LA STAMPA

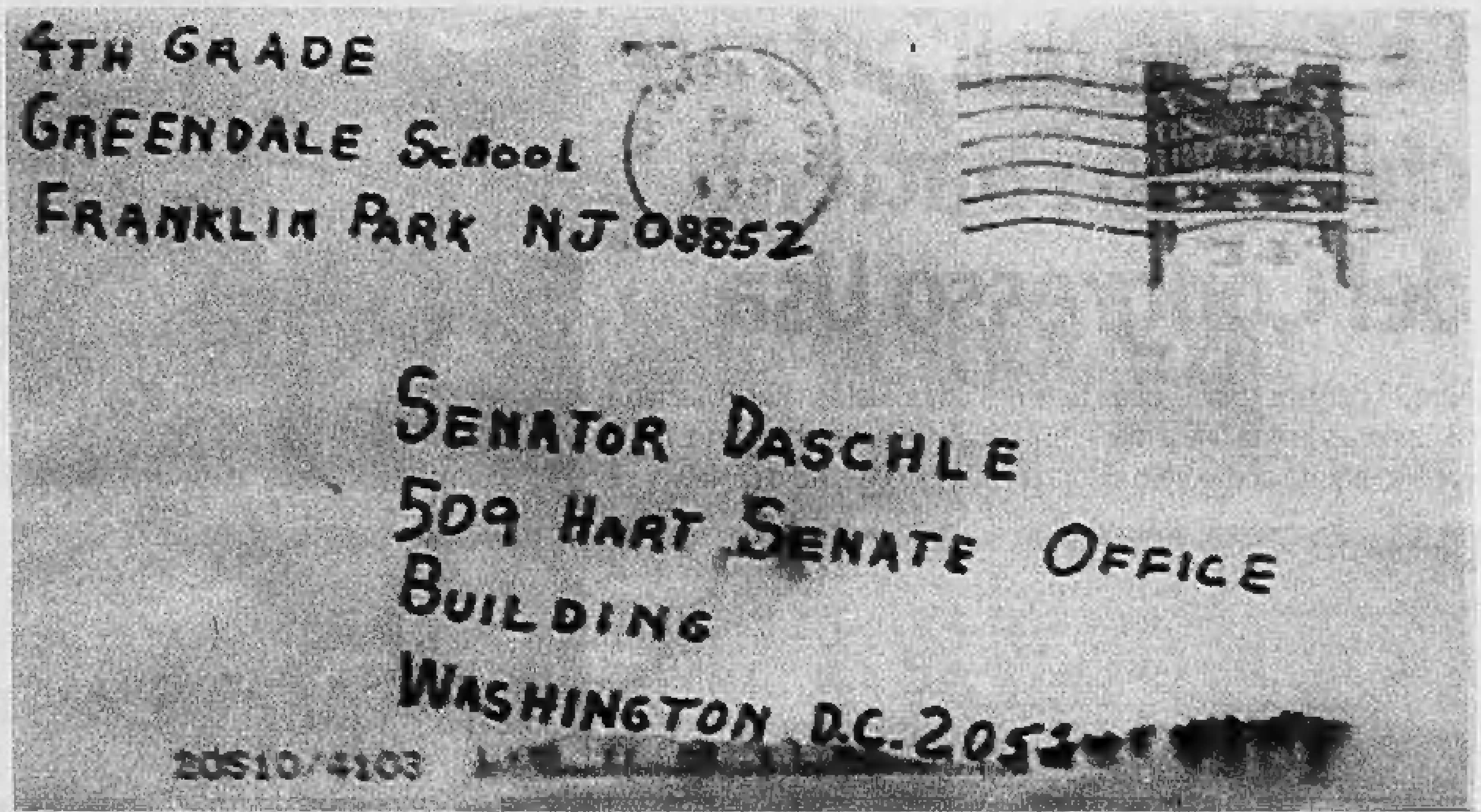
GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2001. ANNO 135. N. 287. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I LAVORI RIPRENDONO MARTEDI'. POSITIVI 33 DIPENDENTI DEL SENATO. COLPITO ANCHE IL GOVERNATORE DI NEW YORK

L'antrace chiude il Congresso Usa

Bush: «Terroristi alle corde». Raid aerei su Kabul e mobilitazione dei commandos Frattini: «Allarme a Torino e Milano, ci sono molti pericolosi estremisti dell'Islam»





Con questa busta le spore dell'antrace sono arrivate al Senato degli Stati Uniti. Una lettera con un mittente innocente: una quarta elementare di una scuola del New Jersey che scrive al senatore Tom Daschle. Nello staff del senatore 33 persone sono risultate positive ai test. L'incubo del contagio incombe sul Parlamento Usa, che resterà chiuso per una settimana. Spore di antrace spedite anche nell'ufficio al governatore di New York. In Afghanistan prosegue l'offensiva. Bush ha annunciato: «Stiamo smantellando i terroristi». Secondo la tv iraniana, ci sarebbero stati i primi scontri tra taleban e militari americani nella zona di Kandahar. Bin Laden, secondo i servizi americani, starebbe cercando di fuggire dall'Afghanistan e di trovare rifugio in Cecenia, in Somalia o in Sudan. Si sposterebbe chiuso in un'ambulanza. In Italia, durante il question time, il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha affermato che «gli epicentri del radicalismo islamico in Italia sono le città di Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli»

Grignetti, Novazio, Ruotolo, Tognotti E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

WASHINGTON IN TRINCEA

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

UN pugno di spore d'antrace paralizza il Congresso, il cuore della democrazia americana, mentre duemila bombe e missili lanciati sull'Afghanistan provano a stanare gli autori degli attacchi kamikaze contro New York e Washington.

Il silenzio gelido con cui l'aula del Senato ha ascoltato il senatore del Nevada Harry Reid annunciare che «un atto orrendo è stato commesso contro l'America» si è trasformato in un brivido di paura per l'intero Paese che, per la prima volta in 202 anni, si trova con il sistema legislativo in panne.

Washington è in trincea: il Pentagono è ferito, il Mall presidiato, Capitol Hill fasciata dai cordoni gialli di allarme: non passare. Poliziotti, Guardia nazionale e squadre antibioterrorismo si aggirano ovunque. Deputati e senatori traslocano gli uffici in camere di hotel.

Nessuno sa ancora se c'è l'impronta di Osama bin Laden sulle buste all'antrace. Ma trentasei giorni dopo il crollo delle Torri Gemelle il terrorismo è all'offensiva mentre l'amministrazione Bush è alle prese con una campagna militare difficile, che non può dare risultati in fretta ed una difficile coalizione internazionale, dal Kashmir al Medio Oriente.

Il mestiere dei terroristi è più semplice di quello del presidente americano, George Bush. Sanno dove e come colpire. Conoscono l'America e l'America non li conosce. Di fronte agli attacchi di sorpresa, l'aggredito per reagire deve farsi umile. Cambiare repentinamente la propria visione del mondo, la propria concezione della sicurezza, il proprio modo di vivere. Rendersi conto che nulla è più come prima. Così fu per l'America di Franklin Delano Roosevelt dopo Pearl Harbor nel 1941, così è stato per Israele dopo la guerra del Kippur del 1973.

La coalizione internazionale guidata da George Bush sembra invece combattere il terrorismo come se le Torri fossero ancora in piedi. Muovere le armate non basta per vincere la prima guerra del XXI secolo, il conflitto asimmetrico. Il fronte non è solo in Afghanistan o, domani, in Iraq. I terroristi lo fanno passare attraverso cortili, giardini, case e buche delle lettere di ogni cittadino americano.

NEW YORK IN TRINCEA

Mario Calabresi
inviato a NEW YORK

LA fila fuori dal Madison Square Garden, tempio della boxe, del basket e del rock, è lunghissima. Migliaia di persone si accalcano fin dall'alba. «E' per il concerto di sabato sera di Paul McCartney?», chiede sorridendo una signora platinata. «No, disoccupati», gli risponde secco un ragazzo in gessato blu. «Dio, tutta questa gente senza lavoro a Manhattan...», si allontana lei incredula, guardando la folla dei senza lavoro.

«L'altro disastro», titola in prima pagina il giornale del Bronx, pubblicando la foto dell'ufficio di collocamento preso d'assalto. Dopo le macerie del World Trade Center, i funerali e gli orfani, ieri New York conosce una nuova disperazione. Sono migliaia: giovani, anziani, madri, manager e segretarie che hanno perso lo stipendio con gli attentati alle Torri Gemelle. Aspettano il turno per entrare nell'arena dove presto riapparirà sotto canestro l'asso Michael Jordan. Una folla, senza pop corn e bandierine, che spera di vincere un contratto e di non tornare a casa di nuovo sconfitta e "unemployed".

Nello stadio, al posto del ring, sorgono ora gli stand di centinaia di aziende. Le ha convocate il sindaco «Rudy» Giuliani, una "fiera del lavoro" per far ripartire la città. L'hanno battezzata «Twin Tower Job Expo», doveva essere riservata a chi ha perduto il posto con gli uffici inceneriti l'11 settembre. Poi l'hanno aperta a tutti, perché gli attentati hanno mandato in strada anche portieri d'albergo, camerieri, le maschere di Broadway con gli alamari sul petto, agenti turistici, gorilla delle discoteche e broker di Wall Street. Non si possono fare esclusioni, sono talmente tanti che la leggendaria arena dei sogni non riesce a contenerli. Abiti firmati, tacchi a spillo, turbanti indiani, doppiopetti gessati, caffetani neri degli ebrei ortodossi e cappellini da rapper a rovescio. La crisi ha colpito tutti, chi spera di distribuire rossetti e chi di ritrovare una scrivania con le piante e due segretarie efficienti.

Manuel è il primo della fila, faceva il cuoco al secondo piano della Torre Nord. «Sono scappato in tempo ma da quel giorno non ho lavorato una sola ora. Questa è la grande occasione, non so come andare avanti». Da Washington il governatore della Federal Reserve Alan Greenspan incoraggia l'America: la ripresa ci sarà, magari dopo l'inverno. A New York la primavera è troppo lontana, Manuel deve arrivare a Natale e mettere i giocattoli per i figli sotto l'albero.

I SERVIZI

«APRIAMO LA STRADA ALLE TRUPPE AMICHE»
Il Presidente: continueremo la guerra fino alla vittoria
Bin Laden starebbe cercando di fuggire dall'Afghanistan
Mimmo Càndito, Giulietto Chiesa e Marco Ferri ALLE PAGINE 6 E 7

«GEORGE E OSAMA, GEMELLI ALLO SPECCHIO»
La scrittrice indiana Roy: il principe del terrorismo è il prodotto di un mondo distrutto dagli Stati Uniti
Arundhati Roy A PAGINA 8

MARCIA PRO-USA: BERLUSCONI INSISTE
Divisa la maggioranza, critica l'opposizione
Stelle e strisce, una bandiera mai amata
Pierluigi Battista, Fabio Martini e Maria Teresa Meli ALLE PAGINE 10 E 11

L'IMAM DI TORINO CONDANNA BIN LADEN
Per la prima volta in un dibattito a San Salvario prende le distanze dallo sceicco saudita
Giorgio Ballario, Maria Teresa Martinengo ed Emanuela Minucci IN CRONACA

LA CASA BIANCA AI PALESTINESI: «BASTA PAROLE, ARRESTATE IL KILLER»

Ucciso un ministro di Sharon

Il Fplp: non è finita. Israele: colpa di Arafat

TEL AVIV. Israele è sotto choc: ieri mattina, con tre colpi di pistola, è stato ucciso il ministro Rehavam Zeevi. Leader del partito di estrema destra, aveva abbandonato da due giorni il governo denunciando gravi carenze nella repressione della rivolta palestinese. L'omicidio è stato rivendicato dal Fronte popolare per la liberazione della Palestina come «prima vendetta per l'attentato israeliano del 27 agosto». Arafat ha condannato l'uccisione e ha ordinato l'arresto degli attivisti del Fplp. Ma per Sharon «è Arafat il colpevole, punta alla distruzione di Israele, si oppone in modo profondo alla pace». Immediata anche la reazione da Washington, con una telefonata dai più alti livelli dell'amministrazione Bush ad Arafat. «Le parole non bastano, arrestate gli autori dell'assassinio del ministro Zeevi se volete dimostrarvi in grado di governare uno Stato indipendente».

Baquis E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

IL PERSONAGGIO

REHAVAM ZEEVI DETTO GANDHI L'UOMO CHE NON CREDEVA ALLA PACE

Bestia nera della sinistra sempre sincero fino allo scandalo il leader politico assassinato era una bandiera per i coloni e l'estrema destra nazionalista anche se lui non era religioso

Fiamma Nirenstein A PAGINA 5

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

La fiera dei sondaggi

IL momento è serio e richiede interventi drastici. Eccone, modestamente, uno: mettere un freno all'abuso dei sondaggi, questo spaccio di ovvietà pagate a peso d'oro. L'ultimo «tappeto» venduto da quel simpaticone di Mannheimer rivela che in tempo di guerra gli italiani sono più interessati all'informazione. Incredibile, vero? Nella fiera del vacuo, il sondaggista ha ormai scavalcato il sociologo, che dal '68 in poi ha avuto spesso il compito di infiocchettare la banalità con paroloni astrusi che finissero per «zione». Il sondaggista le infiocchetta con grafici e percentuali, che funzionano meglio sui giornali e in tv. Senza contare che rispetto ai sociologi, Piepoli e i suoi fratelli hanno più senso dello spettacolo e minore sussiego.

Il vero scandalo non sono loro, ma il clima sacrale che li circonda e il peso esagerato che viene dato a certe affermazioni scontate e di buon senso. Si ha notizia di dirigenti televisivi che ieri hanno indetto riunioni e fatto telefonate per commentare la scoperta di Mannheimer, quando bastava parlare con l'edicolante o guardare gli indici di ascolto dei tg. E' una debolezza affascinante delle società moderne: le persone che le gestiscono sono orchi spietati nella difesa del potere, ma anche bambini insicuri all'affannosa ricerca di un mago Merlino disposto a ricordargli ogni giorno che l'acqua che bolle è calda.

GOVERNO

BATTUTO ALLA CAMERA SULLA LEGGE LUNARDI

Erano assenti 153 parlamentari della Casa delle Libertà
Irritazione del premier
Il centrosinistra esulta «Maggioranza divisa»

Ceccarelli, La Mattina e Rampino ALLE PAG. 12 E 13

11018
9 771122 176003

DUE ASSEMBLEE CON FUNZIONI COMPLEMENTARI



LA CAMERA DEI RAPPRESENTANTI

Il Parlamento statunitense, il Congresso (foto), esercita il potere legislativo attraverso due rami: la Camera dei rappresentanti e il Senato. Tutti sono eletti a suffragio universale diretto. I membri della Camera sono 435 e vengono rinnovati ogni due anni, in numero proporzionale alla popolazione di ognuno dei 50 Stati. In linea di principio le due Camere hanno lo stesso peso, con qualche differenza nell'attribuzione delle competenze: la Camera dei rappresentanti gode di una priorità in materia di imposte, il Senato nelle questioni di politica estera. In caso di conflitti di competenza tra i due rami del Congresso, è prevista la nomina di una commissione mista, la «Committee of conference»

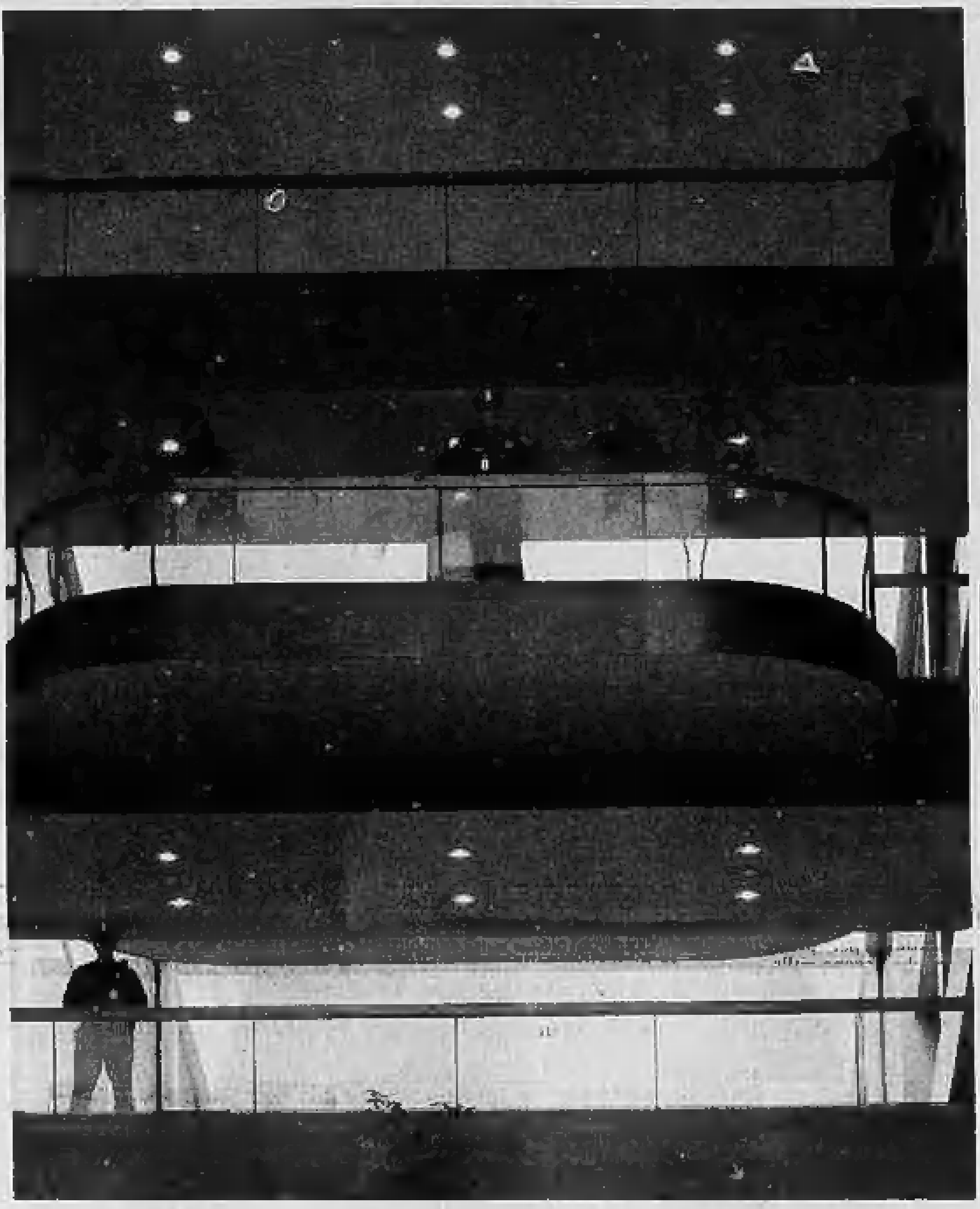


IL SENATO

Cento membri (foto), due per ogni Stato, con un mandato di sei anni e un rinnovo parziale (un terzo dei seggi) ogni due anni. La Costituzione stabilisce che a capo del Senato sieda di diritto il vicepresidente degli Stati Uniti. Al Senato spetta il delicato ruolo di approvare gli atti del Presidente in materia di politica estera della Federazione, le nomine di funzionari pubblici e la ratifica dei Trattati internazionali. Camera e Senato si riuniscono separatamente e praticano il sistema delle Commissioni permanenti e specializzate. In nessun caso il Congresso può delegare il suo potere legislativo al Presidente. Vige il bipolarismo: i seggi del Congresso vengono divisi tra due soli partiti, il democratico e il repubblicano. Gli altri partiti non hanno grande seguito

Le spore dell'antrace chiudono i battenti del Congresso Usa

Altre 33 persone colpite, quasi tutte nell'ufficio del senatore Daschle La Camera sospesa fino a martedì, il Senato invece resta aperto. Il batterio trovato anche nello studio di Pataki, governatore di New York



Le tre lettere con cui il contagio è stato diffuso rivelerebbero una singola mano dietro il complotto che sta terrorizzando l'America. Ma ci sono altri focolai per ora senza spiegazione

Uno degli edifici del Senato americano presidiato dalla polizia durante le indagini di ieri

la giornata

Congresso paralizzato. L'attacco biologico con l'antrace ha paralizzato i lavori del Congresso americano: è la prima volta che accade. Al Senato trentuno impiegati sono risultati positivi. La Camera ha deciso di fermarsi fino a martedì per un'accurata decontaminazione di persone e uffici. Spore di antrace sono [illegible] di guardia del Governatorato di New York.

Ministro ucciso. Il ministro del turismo israeliano Zeevi (ultranazionalista) è stato assassinato da un commando del Fronte popolare per la liberazione della Palestina. Sharon: è colpa di Arafat. Il leader dell'Anp condanna l'attentato e fa arrestare il portavoce del Fplp. Israele blinda i territori.

la frase del giorno



Non possiamo farli vincere, sono malvagi: li respingeremo nelle caverne cui appartengono

George Pataki
governatore di New York

In fuga. Osama bin Laden sta cercando di fuggire dall'Afghanistan e trovare rifugio in Cecenia, Somalia o Sudan. Lo dicono fonti americane. Durante i raid colpiti diversi edifici civili. Secondo l'Iran truppe speciali Usa si sono scontrate con i taleban attorno a Kandahar. Il Pentagono non conferma.

Islamici. Secondo il ministro Frattini «il radicalismo islamico pericolosamente vicino alle posizioni dei fondamentalisti» esiste anche in Italia. E ha citato le città più a rischio (Torino, Milano, Roma e Napoli) affermando che comunque la situazione è sotto controllo.

«Due anni e più». Il presidente americano Bush è partito per il vertice asiatico che si tiene a Shanghai. In un'intervista a giornali cinesi ha dichiarato: «La guerra al terrorismo potrebbe richiedere più di due anni. Fin quando ci sarà chi farà terrorismo contro governi legittimi ci sarà bisogno di una guerra».

Mario Calabresi
inviato a NEW YORK

Ora è la politica ad avere paura. Le spore dell'antrace hanno cambiato bersaglio: dopo aver colpito televisioni e giornali, si sono spostate nei palazzi del potere americano, dal Senato a Washington fino agli uffici del governatore di New York George Pataki a Manhattan.

Si tratta di una forma tanto virulenta e potente del batterio che la sola busta aperta in una stanza degli uffici del leader dei senatori democratici Tom Daschle è riuscita a colpire trentuno persone, tra cui tre agenti del corpo di polizia del Campidoglio. Sono stati tutti trovati positivi al tampone nasale che rivela l'inalazione delle spore. A loro si aggiungono due assistenti del senatore Russell Feingold, che ha lo studio sullo stesso piano. «Stanno chiaramente cercando di uccidere qualcuno, c'è un piano in questo senso e - ha sottolineato Daschle - potrebbero colpire ancora. Abbiamo bisogno di essere pronti». Nessuno, né turisti né visitatori, può più accedere al Congresso da ieri sera.

Per l'allarme carbonchio è stata chiusa la Camera per cinque giorni, riaprirà martedì prossimo, solo dopo essere stata pulita e analizzata in ogni angolo. Ai deputati è stato però chiesto di rimanere a Washington per lavorare al pacchetto di misure antiterrorismo. Una decisione che ha creato malumori e che è stata criticata come prematura da alcuni parlamentari.

Il Senato ha scelto invece di rimanere aperto e di continuare le audizioni: «Non lasceremo che questo incidente fermi i nostri lavori», ha spiegato il leader dei Repubblicani Trent Lott: «Continueremo a votare fino a giovedì sera come previsto». Il ministro della Sanità Tommy Thompson ha assicurato che governo e Parlamento «stanno facendo tutti i passi necessari per rendere l'America sicura in un'epoca in cui gli attacchi biologici e chimici sono possibili quanto inimmaginabili».

Al Senato 1400 dipendenti hanno fatto il test e molti hanno ricevuto una cura preventiva di tre giorni di antibiotici, anche se non è chiaro, nel balletto di conferme e smentite durato tutto il giorno, se sono state trovate spore nell'impianto di ventilazione.

I batteri c'erano invece in una stanza vicina allo studio del governatore di New York, sulla Terza Avenue, all'angolo con la quarantesima strada a Manhattan. Un ufficio utilizzato dai servizi di sicurezza che fanno la scorta a Pataki, un'area riservata a cui non hanno accesso i visitatori e nemmeno i dipendenti del palazzo. Due piani dell'edificio resteranno chiusi fino a lunedì prossimo, tutti i dipendenti si stanno sottoponendo agli esami e precauzionalmente vengono curati con l'antibiotico Cipro. «Stiamo tutti bene - ha rassicurato Pataki - nessuno è finora risultato positivo. Continueremo a lavorare in un'altra sede, finché i nostri uffici non verranno decontaminati».

A questo punto sono migliaia le persone esaminate in due settimane in cinque Stati americani e migliaia stanno prendendo antibiotici. Le buste al carbonchio sono soltanto tre, ma con spore particolarmente virulente, visto che hanno colpito in un raggio ben più ampio delle scrivanie di chi le ha aperte. «Le spore si presentano - ha spiegato il senatore dell'Iowa Tom Arkin, citando fonti militari - polverizzate in particelle di dimensioni microscopiche e particolarmente volatili». Anche se il batterio non appare manipolato geneticamente e quindi «è aggredibile con gli antibiotici».

La prima - mai ritrovata - recapitata nel palazzo della stampa scandalistica a Boca Raton in Florida, ha ucciso il fotografo Bob Stevens, ha infettato gravemente con la forma polmonare il capo dei fattorini Ernesto Blanco e altri sei dipendenti, questi ultimi però non in pericolo di vita. Test, esami e cure per 1100 dipendenti.

La seconda lettera è arrivata alla Nbc a New York, indirizzata all'anchorman Tom Brokaw. Ha colpito la sua assistente personale, a cui è stato diagnosticato l'antrace della pelle, e spore sono state trovate su un altro dipendente, nel naso di un agente dell'Fbi e di due tecnici di laboratorio che l'avevano esaminata. Anche qui alcune centinaia di esami e cinquanta persone curate con il Cipro. La terza è quella giunta a Capitol Hill, negli uffici del più potente dei senatori americani. Trentuno colpiti dalle spore, 1400 test e cure preventive. Le tre lettere appaiono collegate tra loro: quelle del Senato e della Nbc vengono dallo stesso ufficio postale del New Jersey e sono state scritte con uguale calligrafia incerta e infantile, mentre l'infezione della Florida sarebbe provocata da un batterio identico a quello rinvenuto nella busta di Washington.

Coincidenze che farebbero pensare ad una singola mano dietro il complotto che sta terrorizzando l'America. «Una mano esperta e professionale», ammettono gli investigatori, ma ci sono altri focolai che non hanno ancora una spiegazione e non appaiono collegabili tra loro: il bimbo di sette mesi, figlio di un producer della tv Abc, che ha sviluppato l'antrace della pelle; le spore nell'ufficio del governatore dello Stato di New York; la presenza del batterio su una foto pornografica spedita dalla Malaysia ad una sede della Microsoft a Reno in Nevada e la lettera trovata positiva ieri a Palm Beach. Una missiva di minacce ricevuta da Planned Parenthood, un'associazione per il controllo delle nascite che gestisce alcune cliniche dove si praticano gli aborti. Nei giorni scorsi le sue cliniche, in almeno tredici Stati hanno ricevuto una novantina di lettere minatorie contenenti strane polveri. Le segnalazioni e gli allarmi sono stati oltre 23 mila dal 4 ottobre a oggi, un fenomeno che sta paralizzando tutta l'America.

Nessun caso fuori dagli Usa Panico e falsi allarmi

ROMA

Nessun caso di carbonchio accertato per ora al di fuori degli Stati Uniti, ma solo tantissima paura di un contagio su vasta scala. Il vero nemico è diventato il panico, che cresce di ora in ora e al quale si cerca di porre un argine. I governi delle principali capitali, sommersi da una valanga di falsi allarmi, tentano di rassicurare i cittadini terrorizzati, punendo in maniera drastica emulatori e mitomani che alimentano la psicosi da antrace.

GRAN BRETAGNA: Chi sarà sorpreso a seminare polverine per posta sarà incriminato, processato e arrestato. L'annuncio è stato dato dalla polizia britannica ed è la conseguenza di innumerevoli segnalazioni prive di fondamento: le ultime alla Bbc, alla Borsa e in un ufficio postale di Liverpool.

GERMANIA: Finisce in manette a Muenster una studentessa tedesca, accusata di aver spedito due lettere contenenti polvere bianca e una foto di Bin Laden. Nei giorni scorsi in Germania sono state trovate diverse lettere, inclusa una indirizzata alla Cancelleria, con polvere sospetta. Tutte si sono rivelate opera di emulatori.

FRANCIA: Tutti falsi gli allarmi degli ultimi giorni nell'area di Parigi, che hanno portato all'evacuazione di interi edifici e a ricoveri precauzionali in ospedale.

SPAGNA: Il governo spagnolo sta distribuendo un piano sanitario anti-carbonchio rivolto soprattutto ai medici, per tranquillizzare i cittadini.

AUSTRIA: Un aereo della compagnia aerea austriaca Aua, decollato da Vienna e diretto a New Dehli, è rientrato alla base dopo che un passeggero ha trovato sul sedile una piccola quantità di polvere bianca.

MESSICO: Il piano del governo per prevenire attacchi bioterroristici prevede l'acquisto di scorte di vaccini e controlli più accurati sulla corrispondenza. Fino ad oggi sono state circa 700 le segnalazioni di sostanze sospette giunte per posta in diverse località del Messico. Non è stato accertato nessun caso di carbonchio.

ISRAELE: Allarme subito rientrato alla Knesset: il leader del partito di sinistra Meretz Yossi Sarid è stato sottoposto a test dopo l'arrivo nel suo ufficio di una busta sospetta. Gli esami sono risultati negativi e un funzionario della Knesset ha assicurato che non vi è alcun pericolo per i parlamentari.

GIAPPONE: Raffica di lettere e pacchi sospetti con polvere bianca sono arrivati alla residenza del premier Junichiro Koizumi, ai Ministeri degli Esteri e della Difesa. Ma l'unico caso su cui si sta ancora indagando è una busta inviata al consolato generale degli Stati Uniti a Osaka.

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola invita i cittadini a «non lasciarsi condizionare da ingiustificati allarmismi»



Scajola: «Cretini e delinquenti»

Psicosi del contagio, ma solo stupidi scherzi

Francesco Grignetti
ROMA

In Italia non s'è registrato un solo caso di antrace. E' invece il momento della psicosi, dei falsi allarme, delle beffe. Troppe. Si sfoga il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, contro «tanti cretini e delinquenti» e invita i cittadini a essere «più vigili, attenti, ma senza lasciarsi condizionare da ingiustificati allarmismi». Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, garantisce che «il piano per affrontare il pericolo del bio-terrorismo» è in atto» e sono stati già coinvolti i militari e la Protezione civile. S'è mossa anche la magistratura: inchieste sul procurato allarme si sono aperte a Roma, a Milano, a Terni, a Savona, in Sardegna. «Le segnalazioni sono tantissime, ma finora tutte infondate», si dice alla procura di Roma.

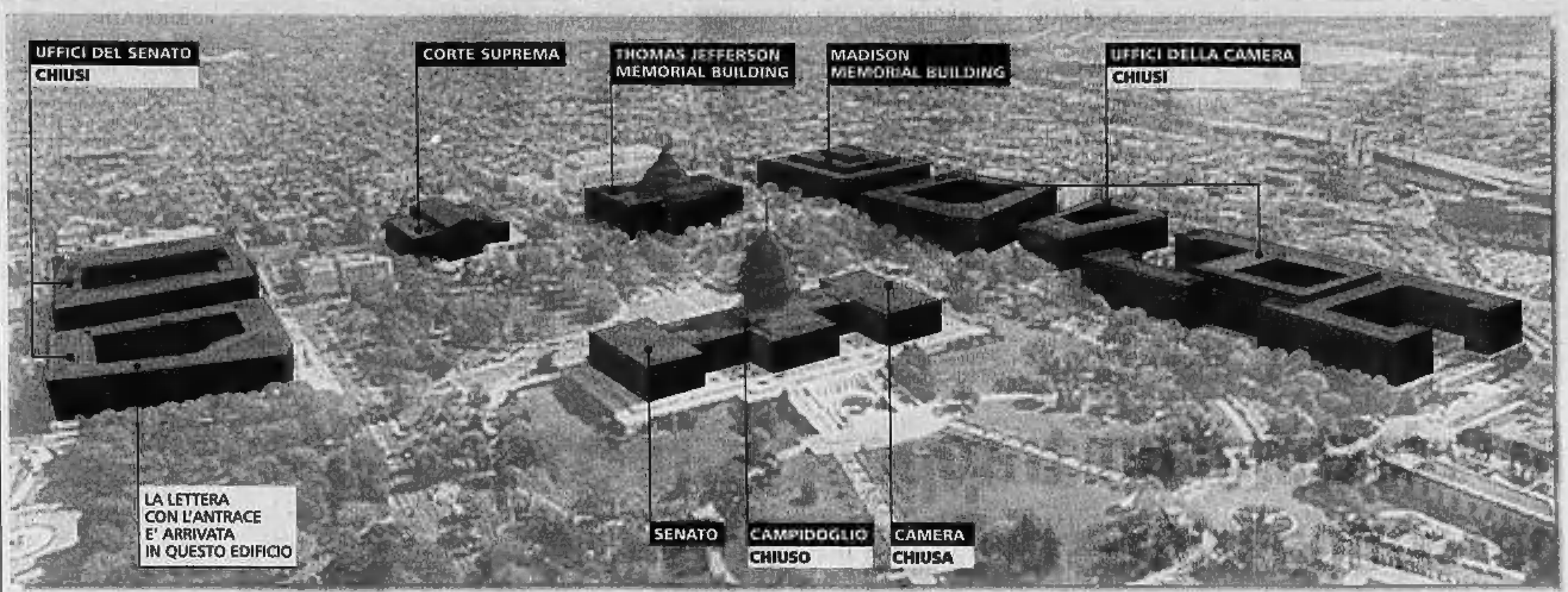
A Cagliari la Digos sta indagando sui mittenti di dieci lettere sequestrate alle poste e, in attesa dei risultati di laboratorio su una strana polvere bianca, stanno svolgendo accertamenti negli ambienti dei gruppi cosiddetti «antagonisti» ed antiamericani. A Milano il neocomandante dei carabinieri, il generale Maurizio Scoppa, ha annunciato che c'è «il forte sospetto» che la voce incontrollata su un possibile attentato nella mattinata di lunedì scorso alla metropolitana di Milano «possa essere stato un fatto non legato a intenzioni scherzose e che possano esserci persone interessate a diffondere queste voci: anche questa è una tecnica terroristica».

Un magistrato che segue da vicino le attività dei fondamentalisti islamici, Stefano Dambruoso, garantisce: «Non c'è alcuna evidenza concreta fino ad oggi di attività mirata ad azioni di terrorismo o bioterrorismo in Italia. Le persone arrestate sono state seguite per lungo tempo. Le loro conversazioni intercettate ed ascoltate [illegible]. Attività di preparazione per attacchi terroristici non ne abbiamo riscontrate». Il procuratore di Terni, Cesare Martellino, eccitatissimo dalla ennesima «bufala» che s'è registrata nella sua circoscrizione, ha addirittura minacciato: «Se dipendesse da me, non avrei alcuna esitazione ad andare al centro postale e aprire la lettera con le mie mani».

Nonostante tutto, però, il bollettino dei «ritrovamenti» e degli allarmi è quasi infinito. All'istituto di Foggia fanno 50 esami al giorno. Una busta sospetta, con uno strano mittente dall'Iraq, è stata trovata alla sede centrale dell'Agenzia spaziale italiana: non l'hanno nemmeno aperta e l'hanno subito inviata alla polizia. Un treno Roma-Milano è stato isolato dopo che hanno trovato una polverina sospetta e dodici addetti alle pulizie sono sotto antibiotici. Su un altro treno, lungo la linea Torino-Milano, un vagone è stato isolato dalla Polfer, ma la polverina rinvenuta pare essere zucchero a velo. Falso allarme anche a Savona dopo che una busta sospetta è stata recapitata ai carabinieri di Loano: l'hanno aperta con tutte le cautele, dentro c'era una scheda Tim per telefono cellulare. Era uno scherzo la lettera indirizzata a Blair, sequestrata in provincia di Varese. Cinque dipendenti delle poste di Maratea sono in cura anch'essi per una busta sospetta. Ma non c'è mai traccia di carbonchio. Paura rientrata anche in una ditta di Avezzano: avevano ricevuto una busta dall'America, dentro c'era una strana polvere biancastra. Il mittente, un'azienda estrattiva, ha spiegato che dovrebbe essere un misto di idrossido e ossido di alluminio, scorie di lavorazione.

L'allarme-antrace è scattato anche al Senato. Impressionati forse dalle notizie che vengono da Washington, gli impiegati hanno bloccato ieri una lettera destinata alla commissione Esteri perché veniva dalla Germania. In laboratorio non è risultato nulla di pericoloso. Intanto il presidente Marcello Pera ha diramato ordini draconiani sugli accessi: i giornalisti dovranno presentare richiesta di accredito 24 ore prima di qualsiasi evento a cui sia prevista la sua presenza.

LA CITTADELLA | SULLA COLLINA DI WASHINGTON



Colpito il cuore pulsante della democrazia

Per Capitol Hill il giorno più nero nei suoi 202 anni di storia

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il giorno più nero nei 202 anni di storia del Congresso degli Stati Uniti è iniziato con l'affissione di uno scarno avviso sanitario «Public Safety Notice» su un cartello di piccole dimensioni all'entrata dell'Hart Building, gli uffici dei senatori a fianco di Capitol Hill. Il dottor John Eisold, medico di turno al Congresso, l'aveva scrupolosamente apposto all'alba dopo aver ricevuto nella notte la comunicazione formale dal laboratorio militare di Fort Detrick, nel Maryland, che l'antrace trovata nello studio del senatore Daschle era «molto sofisticata e aggressiva». Entrando di prima mattina nell'Hart Building non tutti i senatori hanno fatto caso al cartello, d'altra parte ogni giorno ne viene affisso uno differente e si tratta spesso di indicazioni irrilevanti. Solo in dodici - otto democratici e quattro repubblicani - lo hanno preso sul serio, correndo a sigillare gli uffici e dando una giornata di libera usciti ai propri increduli staff di noti stakanovisti.

Tutto è cambiato quando a Washington erano passate da poco le dieci del mattino - le 4 del pomeriggio in Italia - e il senatore democratico del Nevada Harry Reid si è presentato in aula, informando i colleghi dell'«atto criminoso» commesso contro il simbolo della democrazia americana. Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, aveva appena finito di testimoniare di fronte alla commissione bicamerale sull'economia e, confermando la sua fama di veggente, aveva avvertito sui rischi di un «momento di grande incertezza per il Paese».

Da quando Reid ha preso la parola in un'aula silenziosa, il Congresso intero ha capito che era arrivato il momento di prendere sul serio l'allarme antrace, e di avere paura. I leader degli opposti schieramenti hanno percepito il rischio del panico e sono corsi di fronte alle tv locali per lanciare inviti alla calma. «E' in atto un attacco contro il nostro Paese ma reagiremo con calma», sono state le parole di Richard Gephardt, capo della minoranza democratica alla Camera. I repubblicani lo hanno imitato poco dopo. Il panico è stato evitato, la paura no. Centinaia di parlamentari e assistenti si sono così messi in fila per sottoporsi ai controlli medici nella stanza SH-216, la Libreria del Congresso ha offerto i suoi spazi a deputati e senatori in fuga dagli uffici, le segreterie telefoniche di deputati e senatori hanno rimandato tutte le chiamate «agli uffici del distretto», le commissioni hanno chiuso i battenti rinviando i lavori in calendario.

Fra i leader democratici e repubblicani c'è stata invece incomprensione, frutto del disaccordo sulla risposta politica da dare all'aggressione con l'antrace: prima si sono accordati e poi hanno litigato sulla contemporanea chiusura dei due rami del Congresso. Il grande Mall verde che si allunga fino al mausoleo di Lincoln si è riempito di una folla di dipendenti che si allontanavano in fretta da uffici che non si sa bene quando riapriranno. Senatori fra i più potenti e corteggiati di Washington sono stati visti chiamare di persona dalle loro auto gli hotel di Downtown per prenotare camere e uffici a tempo indeterminato.

Se l'11 settembre i kamikaze di Osama bin Laden erano riusciti a umiliare l'America distruggendo le Torri Gemelle di New York, le lettere all'antrace ieri 17 ottobre sono riuscite a paralizzare il Congresso, cuore pulsante della democrazia americana. E' infatti nelle aule di Camera e Senato di Capitol Hill che l'America invia i suoi rappresentanti per prendere le decisioni che pesano sulla vita di tutti, bilanciando il potere della Casa Bianca. Se il presidente rappresenta l'autorità federale, il Congresso è la voce degli americani sin da quando, nel 1789, la Camera dei Rappresentanti aprì per prima i battenti. Alexis de Toqueville, nel suo «Democrazia in America», fu il primo a capire come quei rappresentanti fossero - a differenza di quanto avveniva in Europa - uno spaccato fedele del Paese e una palestra di idee senza pari. «Sono eloquenti avvocati, distinti generali, sapienti magistrati e statisti di rango - scrisse - la cui abilità declamatoria riscuoterebbe onori nei più meritevoli dibattiti parlamentari europei».

Consapevole della forza politica derivante dalla rappresentanza diretta, il Congresso per due secoli ha sfidato, affiancato e guidato tutti gli inquilini della Casa Bianca, dando voce ai sentimenti più profondi del Paese. Alla fine degli Anni 30 del secolo scorso divenne la roccaforte dell'isolazionismo, cedendo alle pressioni di F.D. Roosevelt per entrare in guerra solo dopo l'attacco a tradimento contro Perl Harbor, il 7 dicembre del 1941. Dieci anni dopo il Congresso era il teatro dello scontro tra favorevoli e contrari alla caccia ai comunisti. Negli Anni 60 fu il Senato a dare voce al movimento delle libertà civili, spingendo le Amministrazioni dell'epoca a confrontarsi con la piaga del segregazionismo. Le leggi «Civil Rights Act» del 1964 e «Voting Rights Act» del 1965 segnarono il risultato della sintonia fra chi manifestava lungo il Mall - come fece Martin Luther King per difendere i diritti degli afroamericani - e chi votava dentro Capitol Hill. La guerra del Vietnam lacerò il Campidoglio al pari della società americana: la «Gulf of Tonkin Resolution» del 1964, che diede via libera all'invio dei soldati, venne approvata a maggioranza schiacciante ma poi divenne per quasi un decennio motivo di polemiche e divisioni fino a quando, nel 1973, il «War Powers Act» stabilì che un presidente poteva inviare truppe all'estero solo dopo esplicita autorizzazione da parte del Congresso.

Poi venne l'era delle grandi indagini sui vertici del potere esecutivo: iniziò con lo scandalo del Watergate che costò la Casa Bianca al presidente Richard Nixon e, 25 anni dopo, vide Bill Clinton rischiare l'impeachment per la relazione con la stagista Monica Lewinski. Le vicende di lobbisti, assistenti, deputati, segretarie, stagiste e senatori da 202 anni segnano le cronache dell'America perché i rappresentanti sono il fedele specchio dei rappresentati, delle loro passioni e dei loro desideri. I cittadini dicono ai sondaggi di non amare Capitol Hill ma poi seguono costantemente quanto vi avviene. L'ultimo caso è stato quello della stagista Chandra Levy, sparita nel nulla dopo aver misteriosamente troncato la relazione con il deputato democratico Gary Condit, per mesi il principale sospettato.

> Se Osama bin Laden l'11 settembre ha umiliato l'America, l'attacco biologico ha paralizzato la vita politica della nazione. Una giornata drammatica, cominciata con l'affissione di uno scarno avviso sanitario

TRE POLITICI IN PRIMA LINEA NELL'EMERGENZA



Tom Daschle, leader democratico al Senato, alla BBC: «Secondo gli investigatori, l'antrace contenuto nella lettera indirizzata a me è una forma molto potente, prodotta da qualcuno che sapeva che cosa faceva»



Richard Gephardt, capo della minoranza democratica alla Camera, alle televisioni locali subito dopo l'allarme carbonchio al Congresso: «E' in atto un attacco contro il nostro Paese ma reagiremo con calma»



George Pataki, governatore di New York: «Io e il mio staff stiamo bene, di noi nessuno finora è risultato positivo all'antrace. Continueremo a lavorare da una sede diversa, in attesa che i nostri uffici vengano decontaminati»

In Iraq la strada del sospetto

Fra i maggiori produttori di armi batteriologiche

Eugenia Tognotti

Poco più di un anno fa l'infettivologo Thomas Inglesby, della prestigiosa Johns Hopkins School of Medicine, immaginò e descrisse su un numero di «Emerging Infectious Diseases» un attacco bioterroristico agli Stati Uniti d'America. Questa la scena: un furgone dall'apparenza innocua percorre l'autostrada nei pressi di Baltimora la sera del primo novembre di un anno qualsiasi. Settantamila tifosi sono riuniti in un vicino stadio per assistere a un'appassionante partita di football americano. Giunta a un miglio di distanza l'auto rilascia per trenta secondi un aerosol di bacilli di carbonchio: nessuno degli spettatori sospetta che la brezza della sera sospinga verso di loro l'invisibile nuvola di morte. Trascorsi alcuni giorni una sindrome simile all'influenza colpisce centinaia di persone. Due settimane più tardi i morti sono quattromila, venticinque milioni di dollari sono stati spesi per antibiotici e l'America è sotto shock, mentre all'Fbi perviene la minaccia di ulteriori attacchi ad altre cinque città.

Scritta a scopo didattico - per spiegare che impatto avrebbe potuto avere in America una catastrofe bioterroristica - quella nera fiction batteriologica torna alla mente in queste ore in cui la guerra dei microbi - impensabile fino all'11 settembre - è arrivata in alto, alla sede del Senato americano e della Camera dei rappresentanti. Anche a voler risolutamente sfuggire alle tentazioni allarmistiche, non c'è dubbio che le due novità di oggi - la presenza per ora incerta del malefico bacillo nel sistema di ventilazione del Senato e la particolare virulenza dei ceppi del batterio - evochino uno scenario tra i più inquietanti, come un intervento più diretto per la disseminazione delle spore e una possibile manipolazione genetica. Peraltro questa inedita aggressione a colpi di bacilli, che non ha precedenti nella storia, presenta un certo grado di imprevedibilità circa gli effetti e la capacità offensiva. E questo nonostante le informazioni di cui si dispone sulle armi biologiche, nella cui sperimentazione l'Urss era all'avanguardia.

Al momento del suo crollo nel 1992, l'Urss disponeva di ben nove principali linee di produzione, capaci di sfornare centinaia di tonnellate di agenti infettivi, tra cui vaiolo e carbonchio. Su di essi si era concentrata la ricerca per la selezione dei microrganismi resistenti agli antibiotici, per la messa a punto di aerosol adatti a diverse condizione climatiche e topografiche. La probabilità che dietro quello che ormai ha tutta l'aria di un attacco bioterroristico ci sia l'ombra del nemico numero uno dell'America, Saddam Hussein, non può che condurre la strada del sospetto verso l'Iraq, che insieme a Iran, Giappone e Israele possiede un armamentario ricco e vario. Come è ben noto i suoi programmi di guerra biologica accelerarono il ritmo dopo il 1974. Secondo l'Unscom - l'agenzia Onu che eseguiva i controlli nel Paese arabo - l'arsenale biologico di Saddam Hussein comprenderebbe tossina botulinica, spore di carbonchio e spore di Clostridium perfringens per il riempimento di munizioni non convenzionali.

Durante la guerra nel Golfo Persico il signore del male possedeva 25 testate di missili contenenti oltre 5000 chilogrammi di agenti biologici, inclusa la mortale tossina botulinica e i germi del carbonchio. Inoltre erano pronti altri 15 mila chilogrammi di agenti batterici collocati in bombe pronte da lanciare da aerei militari: se questo disegno di morte fosse andato avanti le micidiali bombe batteriologiche avrebbero eguagliato forse, nei loro devastanti effetti, quelli di Nagasaki e Hiroshima.



Un soccorritore si prepara a intervenire in uno degli uffici colpiti

Senatore propone di acquistare fuori brevetto l'antibiotico Cipro

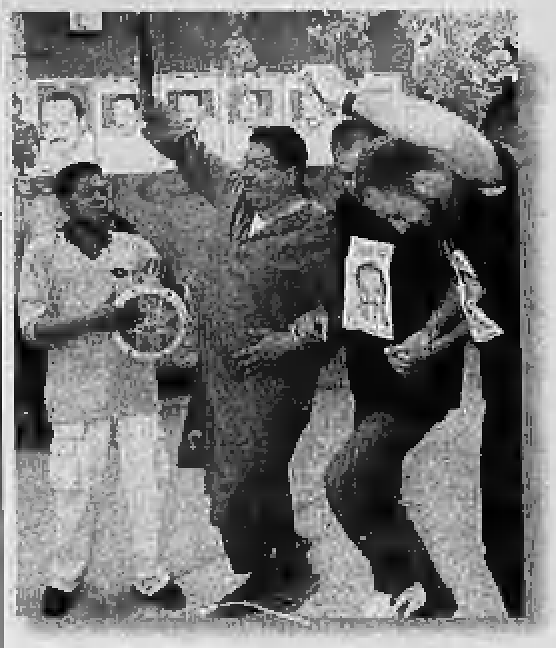
NEW YORK

La richiesta dell'antibiotico Cipro della Bayer, unico approvato negli Stati Uniti per curare le infezioni da carbonchio, è schizzata alle stelle, rivoluzionando l'attività produttiva della società tedesca. Ma c'è chi ha fatto notare come versioni generiche del farmaco possano essere importate a meno di un ventesimo del prezzo chiesto dalla Bayer, e un senatore di New York ha già chiesto che il governo Usa infranga il brevetto della casa farmaceutica tedesca. Un distributore di farmaci che opera nell'area cittadina di New York ha riferito che fino allo scorso agosto venivano vendute giornalmente circa 400 confezioni di Cipro, un farmaco che dal 1987 è utilizzato per la cura di una serie di malattie, tra cui la sinusite e le infezioni all'apparato urinario. Solo lo scorso agosto è arrivata l'autorizzazione per la cura delle infezioni da carbonchio.

Dopo il caso di antrace scoppiato in Florida, le vendite sono passate a mille confezioni al giorno, per poi schizzare a 2 mila quando è stato riscontrato il primo caso a New York. Di fronte a questo boom delle richieste la Bayer ha immediatamente triplicato la produzione di Cipro, predisponendo che i suoi stabilimenti produttivi lavorino 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. La Bayer ha annunciato che fornirà 200 milioni di compresse entro i prossimi 3 mesi, vale a dire 15 milioni alla settimana, dopo i 50 milioni di pastiglie consegnati lungo lo scorso mese impegnandosi a congelare il prezzo del Cipro.

Il senatore di New York Charles Schumer ha proposto pubblicamente che la Casa Bianca acquisti scorte di ciprofloxacin, una versione generica del Cipro, una mossa che aumenterebbe la capacità di rifornimento e ridurrebbe notevolmente i costi per la sanità pubblica e i consumatori americani. Schumer ha dichiarato di aver contattato tre produttori di ciprofloxacin, la Teva Pharmaceutical, la Par Pharmaceuticals e la Ranbaxy Laboratories, che si sono detti pronti a consegnare al governo grandi quantitativi del medicinale entro 3 mesi. [Ansa]

LE REAZIONI | LA FESTA DEI PALESTINESI IN LIBANO, I MESSAGGI DI RUGGIERO E DELLA RUSSIA



RAFFICHE, CANTI E BALLI

Raffiche di fucile, sparate con gli AK47, canti e balli: così centinaia di sostenitori del Fronte popolare di liberazione della Palestina hanno celebrato in Libano l'uccisione del ministro israeliano per il Turismo Rehavam Zevi. Emittenti radio di Beirut hanno riferito che numerose persone nel campo profughi di Ein el-Helweh, il maggiore del paese, alla periferia della città portuale di Sidone, sono scesi nelle strade per festeggiare. Molti hanno anche offerto dolci



«E' UN ATTO GRAVISSIMO»

«Un atto gravissimo che deve essere condannato da tutti con forza»: così il ministro degli Esteri Renato Ruggiero ha commentato l'attentato avvenuto in Israele in un messaggio al collega di Gerusalemme Shimon Peres



«INDIGNATI»

La Russia ha manifestato «profonda indignazione», per l'uccisione del ministro israeliano Rehavam Zeevi. Mosca ha bollato l'azione come «una provocazione contro la pace in Medio Oriente». In una nota ufficiale del ministero degli Esteri, il governo «condanna in modo deciso» l'attentato e invita le autorità israeliane e palestinesi «a dare prova di sangue freddo». «Nonostante l'accaduto - si legge nel comunicato - occorre fare il possibile per evitare un'escalation»

In Palestina una trappola per la coalizione di Bush



Il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat nel suo ufficio di Gaza con il console americano a Gerusalemme, Ron Schlicher. L'incontro è avvenuto ieri dopo l'assassinio del ministro israeliano Rehavam Zeevi

La priorità di Powell è evitare attacchi ai gruppi dell'Intifada in modo che Bin Laden non si impossessi della causa

Gerusalemme preme sugli Usa perché non facciano distinguo fra il terrore di Hamas e Hezbollah e quello di Al Qaeda

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«Arrestate gli autori dell'assassinio del ministro Zeevi se volete dimostrarvi in grado di governare uno Stato indipendente». La telefonata dai più alti livelli dell'amministrazione Bush è arrivata al leader palestinese Yasser Arafat appena si è diffusa la notizia dell'attentato mortale contro il ministro israeliano Rehavam Zeevi. Washington non ha usato mezzi termini, ricordando ad Arafat che solo pochi giorni fa il presidente americano, George Bush, si era detto a favore della nascita di uno Stato palestinese «a fianco dello Stato di Israele». In serata lo stesso Bush, commentando la condanna dell'omicidio fatta da Arafat, ha detto che «le parole non bastano». Anche Londra, dove il leader Anp aveva incontrato Tony Blair solo due giorni fa, ha fatto sentire la sua voce: «il terrorismo non aiuta la nascita dello Stato di Palestina».

Gli uomini della Cia presenti nei Territori conoscono bene il Fronte popolare per la liberazione della Palestina che ha firmato l'agguato, e i rapporti giunti a Washington nelle ultime due settimane affermano che se Arafat vuole è capace di fermare la violenza contro Israele. «C'è un precedente da tener presente - ricorda Dennis Ross, ex inviato Usa in Medio Oriente dell'amministrazione Clinton - nel 1996 Arafat decise di mettere un freno ai gruppi terroristi e dimostrò di saperlo fare molto bene».

La pressione esercitata da Washington sull'Autorità nazionale palestinese ieri mattina è stata enorme e ha avuto subito i primi effetti. Arafat ha fatto quanto l'Amministrazione gli ha chiesto: prima annunciando il mandato d'arresto per i mandanti, poi fermando il portavoce del Fronte che aveva rivendicato l'omicidio avvenuto nell'Hotel Hyatt di Gerusalemme. Washington ha compiuto dietro le quinte anche un passo verso Damasco - perché il Fronte è un gruppo guerrigliero legato a doppio filo alla Siria - ricordando le «promesse fatte in materia di lotta al terrorismo». Ma pubblicamente tutto ciò non è venuto alla luce perché la guerra in Afghanistan ha condizionato la posizione dell'amministrazione Bush, che ha volutamente mantenuto un profilo molto basso, limitandosi a pronunciarsi «contro tutte le violenze» e chiedendo a «tutte le parti» di «salvare i passi avanti compiuti verso il rispetto della tregua e il negoziato negli ultimi giorni».

L'invito ad Arafat a fermare i terroristi è giunto parallelamente a un altro fatto arrivare al premier israeliano, Ariel Sharon, affinché «mostri contenimento e saggezza» nella reazione alla sfida terroristica. Fra Washington e Gerusalemme tuttavia i rapporti sono tesi. Il governo israeliano non ha gradito che nelle ultime due settimane i portavoce del Dipartimento di Stato abbiano in più occasione affermato che «il terrorismo di Osama bin Laden e quello di Hamas e Hezbollah sono due cose differenti». Durante le numerose telefonate intercorse ieri fra le due capitali Israele ha chiesto chiaramente che «questa differenziazione venga meno, perché i civili uccisi da un kamikaze in una discoteca di Tel Aviv non sono diversi dai civili uccisi dai kamikaze alle Torri Gemelle», in quanto «il terrorismo è sempre terrorismo».

Per l'amministrazione Bush sono ore difficili, la calma in Medio Oriente è un pilastro indispensabile alla guerra in Afghanistan. La linea del Segretario di Stato, Colin Powell, resta quella di evitare azioni o dichiarazioni che possano contrapporre apertamente gli Stati Uniti ai gruppi dell'Intifada Al-Aqsa nei Territori al fine di evitare che Osama bin Laden si impossessi della causa palestinese nella sua guerra contro gli Stati Uniti per allontanare i Paesi arabi dalla coalizione contro il terrorismo.

Le preoccupazioni di Powell non finiscono qui: le scintille militari fra India e Pakistan sono un'altra pericolosa mina sotto la coalizione. Islamabad ha messo in stato d'allerta l'esercito accusando l'India di «azioni offensive» nel territorio conteso del Kashmir. Powell, proprio ieri a New Delhi, ha tentato di mediare ma si è scontrato con i timori indiani, che non sono differenti da quelli di Israele. New Delhi teme infatti che sull'altare della coalizione gli Stati Uniti chiudano un occhio sui guerriglieri separatisti filo-pakistani. Powell ha tentato di rassicurare i suoi interlocutori indiani ripetendo quanto detto ai governanti di Gerusalemme: «I nostri due Paesi sono uniti contro ogni tipo di terrorismo». Ma quando ieri sera è decollato alla volta dell'Estremo Oriente, la tensione sulle montagne del Kashmir restava altissima fra gli opposti eserciti.

Mentre le crisi in Medio Oriente e il Kashmir mettono a dura prova la tenuta della coalizione Powell è atteso da nuove difficoltà diplomatiche a Shanghai, dove avrà luogo il vertice economico dei Paesi dell'Asia e del Pacifico. Si annunciano infatti difficili gli incontri con alcuni Paesi dell'area - come l'Indonesia e la Malaysia - che negli ultimi giorni hanno a più riprese chiesto l'interruzione dei bombardamenti. Per la diplomazia americana tenere assieme tutti i tasselli della coalizione diventa di giorno in giorno più difficile.

IL FRONTE POPOLARE PER LA LIBERAZIONE DELLA PALESTINA | DAI DIROTTAMENTI DEGLI ANNI SESSANTA ALL'UCCISIONE DEL LEADER



GLI ESORDI CON GEORGE HABBASH

Il Fronte popolare per la Liberazione della Palestina viene fondato nel 1964 a Damasco da George Habbash (foto), cristiano e marxista-leninista, che nell'aprile 2000 ne lascia la direzione a Abu Ali Mustafa. La prima operazione di resistenza all'occupazione israeliana risale al 1967. Nel 1969 il Fplp patisce la scissione voluta da Nayef Hawatmeh, anch'egli cristiano, che fonda il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp). Affiliato ai radicali marxisti giapponesi e alla Banda Baader-Meinhof alla fine degli Anni sessanta il Fplp si specializza nel dirottamento di aerei civili. La sua attivista Leila Khaled conosce allora una certa popolarità internazionale. Ma nel 1970, dopo il dirottamento di tre aerei a Zarka, in Cisgiordania, scatta il «Settembre nero» e re Hussein espelle dalla Giordania i radicali palestinesi



LA BREVE STAGIONE DI ABU ALI MUSTAFA

La scorsa estate si torna a parlare del Fplp quando il suo nuovo leader, Abu Ali Mustafa (foto), che con George Habbash era stato tra i fondatori del Fronte, viene colpito da un razzo israeliano nel suo ufficio di Ramallah. Abu Ali Mustafa, che aveva l'incarico di guidare le attività militare del Fplp, anche dopo il Settembre nero era rimasto una figura di spicco sia del Fplp sia dell'Olp, del cui Comitato esecutivo faceva parte sin dal 1987. Facendo parte dell'Olp, il Fplp dipende gerarchicamente da Yasser Arafat. Nel settembre 1999 Israele aveva acconsentito al ritorno di Abu Ali Mustafa in Cisgiordania, purché si limitasse ad attività di carattere politico. Invece, secondo i servizi segreti israeliani, era tornato alla lotta armata organizzando di persona, dal suo ufficio di Ramallah, alcuni attentati con autobombe. Dopo la sua morte il nuovo leader del Fplp, Ahmed Sadat, aveva giurato di vendicarlo

Assassinato un ministro di Israele

Rivendicazione dei falchi palestinesi: «Anche Sharon nel mirino»

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israele è sotto choc per l'uccisione del ministro Rehavam Zeevi, 75 anni, avvenuta ieri in un albergo di Gerusalemme quando un cecchino, presumbilmente palestinese, gli ha sparato tre volte da distanza ravvicinata con una pistola munita di silenziatore colpendolo alla testa e al collo. E' il più grave delitto politico nel paese dopo l'assassinio di Yitzhak Rabin, sei anni fa.

Leader del partito di estrema destra Moledet, Zeevi (un generale della riserva) aveva abbandonato due giorni fa il governo di Ariel Sharon, denunciando gravi carenze nella repressione della rivolta palestinese. Sharon ha compianto la morte del suo vecchio compagno di battaglie in un sofferto discorso alla Knesset in cui ha imputato la responsabilità della sua morte al presidente palestinese Yasser Arafat il quale, ha detto, «punta alla distruzione di Israele, si oppone in modo profondo alla pace e comunque non ha finora fatto alcunchè per prevenire attentati».

Per bocca del ministro dell'Informazione Yasser Abed Rabbo, Arafat ha condannato l'uccisione del leader nazionalista israeliano (considerato nemico acerrimo dei palestinesi) e ha ordinato l'arresto di attivisti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, l'organizzazione che ha rivendicato la paternità dell'attentato. Il portavoce Ali Jaradat è stato sottoposto a un'inchiesta, mentre si ricerca Ahed Awalma, un militante ritenuto il comandante del braccio armato de' gruppo. Il Fplp ha spiegato che l'assassinio di Zeevi è stata una prima vendetta per l'attentato israeliano del 27 agosto in cui il leader del Fronte popolare, Abu Ali Mustafa, perse la vita. «Dopo lunghi appostamenti – hanno spiegato tre militanti del Fplp in una videocassetta diffusa alcune ore dopo l'uccisione del ministro – e dopo essere riusciti a infiltrarci nei servizi di intelligence del nemico, un nostro commando ha colpito il capo del partito razzista Moledet. Dedichiamo l'azione a Wadya Haddad», il leader del Fplp specializzatosi negli Anni Settanta nel dirottamento di aerei. Il piccolo movimento radicale palestinese ha preannunciato che le sue unità scelte «colpiranno ancora la leadership sionista», e ha minacciato di uccidere lo stesso Sharon.

L'attentato è avvenuto alle sette di mattina, all'ottavo piano dell'Hotel Hyatt, dopo che Zeevi aveva fatto colazione assieme alla moglie e stava tornando nella propria stanza, la 816. «Al ristorante si era sentito osservato in modo imbarazzante da un uomo», ha raccontato la moglie Yael. Pur minacciato dai palestinesi, Zeevi non era scortato né armato. Giunto di fronte alla sua stanza, è stato aggredito da uno o più sicari. Il dottor David Hokking, un turista che si trovava in una stanza vicina, ha poi detto: «Mi è bastata una occhiata per stabilire che era morto».

Di fronte alla stanza 816 si apre la rampa delle scale d'emergenza: la porta era insolitamente aperta. Grazie alla particolare architettura dell'albergo (eretto sulle pendici del Monte Scopus), all'assassino è bastato scendere solo due rampe per salire su un'auto che teoricamente pochi minuti dopo poteva già aver raggiunto le zone autonome palestinesi.

Ai ministri israeliani è stato ordinato di restare chiusi a casa, protetti da agenti dello Shin Bet, il servizio di sicurezza interno. In seguito Sharon ha convocato a due riprese il Consiglio di difesa. Nella prima seduta ha ordinato il congelamento immediato dei contatti politici con l'Anp e ha intimato ad Arafat di arrestare i responsabili dell'attentato. «Se ciò non avverrà – ha avvertito il ministro degli Esteri Shimon Peres – tutto sarebbe avviluppato da alte fiamme». In serata Sharon ha convocato la seconda consultazione, per determinare se sia opportuno adottare anche misure di [illegible] militare nonostante gli Sta[illegible] Un[illegible] le abbiano già sconsigliate in quanto creerebbero nuovi ostacoli alle iniziative diplomatiche in appoggio alla campagna contro il terrorismo.

A SHARON BUSTA CON POLVERE SOSPETTA

GERUSALEMME. Due persone che lavorano nell'ufficio del primo ministro israeliano Ariel Sharon sono state ricoverate in ospedale dopo che avevano aperto una lettera contenente una polvere sospetta. Ne hanno dato notizia fonti del governo. I due impiegati si sono sentiti male subito dopo avere maneggiato l'involucro da cui proveniva un odore forte e sgradevole. Immediatamente, sono stati chiamati esperti in materiali pericolosi ai quali è stata affidata la polvere per esami di laboratorio. Anche due parlamentari di sinistra, uno dei quali è il leader del partito pacifista Meretz, Yossi Sarid, hanno ricevuto lettere contenenti polvere strana: i deputati e i loro collaboratori sono stati portati in ospedale per visite di controllo. Ieri, intanto, Israele ha risposto all'assassinio del ministro del Turismo Rehavam Zeevi: il governo ha vietato (è la prima volta) al leader dell'Anp Yasser Arafat l'utilizzo dell'aereoporto di Gaza. Per il leader palestinese ora i viaggi all'estero diventano complicati: l'aereoporto, chiuso al pubblico, funzionava solo per lui. (Agi)



Cossiga: la cura è uno Stato indipendente

L'ASSASSINIO del ministro del Turismo d'Israele Rehavam Zeevi da parte dei terroristi del Fronte popolare per la liberazione della Palestina segna un momento grave, non solo nei rapporti fra israeliani e palestinesi, ma nella situazione generale dell'insorgenza terroristica dell'estremismo islamico».

Il senatore a vita Francesco Cossiga, però, prova a trarre da un evento negativo, che l'ha molto colpito, la chiave per cercare un rilancio in chiave diplomatica positivo. «Appare infatti sempre più evidente - prosegue il presidente emerito della Repubblica - che nella "panoplia" di armi per combattere il terrorismo vi è anche quella dell'isolamento dell'estremismo, del rafforzamento della solidarietà verso i paesi arabi ed islamici moderati, e tutto ciò per accelerare la soluzione del conflitto israeliano-palestinese».

E quale potrebbe essere dunque la soluzione?

«Non può che essere quella prospettata dall'amministrazione di George Bush e dal governo di Tony Blair: il riconoscimento come Stato dell'Autorità nazionale palestinese in modo tale da porre i rapporti tra palestinesi e israeliani nell'ambito, e sotto l'egida, del diritto internazionale».

Come arrivarci?

Guardi, per chi come me riconosce con fierezza quali radici della sua cultura quelle giudaico-cristiane e come europeo e ahimè anche come cristiano sente il rimorso dell'antisemitismo che ha portato alla Shoah - rimorso solo alleviato dal perdono che papa Giovanni Paolo II ha chiesto con grande coraggio al popolo ebraico seguendo le orme di papa Paolo VI - per me cui è stato insegnato che la casa degli ebrei era la casa dell'umanità e della libertà, il riconoscimento dello Stato palestinese, a motivo dell'internazionalizzazione del conflitto, deve essere accompagnato da precise garanzie non solo da parte degli Stati Uniti d'America ma anche da parte dell'Unione Europea».

Garanzie per che cosa?

«Garanzie sulla integrità e sulla sovranità esterna ed interna dello Stato d'Israele».

L'Italia potrebbe fare qualcosa, in questa direzione?

«Mi auguro che il governo italiano prenda le iniziative che possono essere di sua competenza per sostenere il piano anglo-americano di cui ho appena detto. E così sulla via della pace e della giustizia nel mondo, senza le quali non si può sconfiggere definitivamente il terrorismo che ha certo radici religiose ma si alimenta anche dalla povertà e dall'oppressione, i diritti degli israeliani e i diritti dei palestinesi potranno essere composti mediante il riconoscimento di entrambi nell'ambito del diritto internazionale e delle istituzioni che esso prevede». [f. c.]

L'UOMO CHE SOGNAVA DUE UNIVERSI SEPARATI INVECE DELLA CONVIVENZA PACIFICA

«Gandhi», onesto apostolo del non dialogo con gli arabi

Ex generale, era amico fraterno di Rabin di cui è stato l'antitesi sul piano politico

personaggio

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

AVEVA un taglio sul viso di perplessità e durezza; quando nell'ambito dell'accordo di Oslo le ronde palestinesi e israeliane cominciarono a condividere operazioni in divisa disse: «Se io vedo un palestinese con le armi in mano, penso subito a difendermi: gli sparo». Tuttavia era un uomo di cui persino Shimon Peres ha detto subito parole di tenerezza e di amicizia. Un personaggio sincero fino allo scandalo, ma di cui tutti raccontano la bontà militaresca e taciturna. Il ministro del Turismo assassinato ieri mattina alle sette, Rehaman Zeevi detto Gandhi, era un soldato, un generale, un kibbutznik israeliano: «Vado pazzo per questo ruolo di ministro del Turismo - diceva - che mi consente di girare ogni angolo di Israele e di ripercorrere tutti gli angoli che da ragazzo ho fatto a piedi con la mappa in una mano e la Bibbia nell'altra».

Aveva a casa un biblioteca mitica sulla storia e la geografia di Israele. In questo amore disperato per la sua terra era identico e opposto a Rabin come identica e opposta è la tragedia del suo assassinio: Una dimostra l'indispensabilità della pace con i palestinesi, l'altra è come un segnale di guerra con in palestinesi. Tutta la vita Gandhi ha chiamato Rabin «il mio comandante». Come Rabin non rideva mai, contro Rabin nella politica aveva tutto: odiava l'accordo di Oslo, dare le città della Cisgiordania e le armi ai palestinesi gli appariva come un suicidio. Ma nella vita erano due vecchi generali i cui figli sono cresciuti insieme e che si stimavano profondamente. Daliah Rabin, oggi viceministro della Difesa, dice: «Per me è parte del paesaggio familiare».

Zeevi era il consigliere anti-terrorismo di Rabin, e questo nonostante fosse uno degli uomini più a destra in Israele. Ma era competente e leale, la sua integrità personale era fuori dubbio, come ha detto ieri il capo dell'opposizione Yossi Sarid; e soprattutto conosceva bene il suo mestiere di soldato. Era nato nel 1929, è stato un alto ufficiale già dal '48 al '77, adorato dai suoi soldati per cui rischiava la vita e si svuotava le tasche quando li vedeva in condizione di bisogno. Tanto Rabin pensava che si dovesse convivere fianco a fianco con i palestinesi, tanto lui immaginava due universi separati, con i palestinesi tutti fuori dalla Cisgiordania, trasferiti (si chiamava infatti «transfer» la sua idea, estremista e fuori della realtà) nei paesi arabi circostanti. Sosteneva che la presenza palestinese era artificiale, e portava a sostegno della sua tesi il fatto che il secolo passato aveva ricollocato 124 milioni di profughi, dall'India al Pakistan e viceversa, in Europa, in tutto il mondo.

Rehaman Zeevi era la bestia nera della sinistra, la sfiducia personificata nella pace, il suo volto addolorato era una bandiera per i coloni e la destra nazionalista, anche se lui non era religioso. Era andato a Hebron pochi giorni fa, quando Sharon aveva annunciato lo sgombero del quartiere di Abu Sneina occupato dagli israeliani quando i cecchini palestinesi avevano ripetutamente sparato sugli ebrei: «E' assurdo andarsene - disse per spiegare le sue dimissioni - da lì spareranno per sempre. Non mi vergogno di dire la verità alla mia nazione, e la verità è che l'attacco terroristico dell'Intifada potrebbe continuare anni, finché gli arabi capiranno che la pace è buona per entrambe le parti. Per ora non l'hanno capito, pensano che la pace serva solo a noi». Era furioso per l'attuale linea di Sharon, che diceva di non capire più: «Abbiamo fatto un errore micidiale - ha detto proprio la sera prima di morire partecipando allo show televisivo "Qui politica" - quello di mandare due messaggi al mondo contemporaneamente: Peres ha legittimato di nuovo Arafat come partner incontrandolo ripetutamente mentre è né più né meno che il capo dei terroristi. E poi, chiediamo a Bush e a Blair di non sponsorizzarlo. Ma se siamo noi i primi a farlo!».

Rehaman Zeevi non si stupirebbe affatto di essere stato assassinato da un palestinese ieri nell'albergo Hyatt vicino all'università di Gerusalemme. Era la sua costante previsione e il suo verdetto finale sulla storia: mors mea vita tua. Dove sei tu, io non ci posso essere. E così è andata. Adesso che è morto, come ha detto ieri Shimon Peres per telefono ad Arafat, se il capo dei palestinesi non si decide a fermare il terrorismo «questo assassinio può far saltare per aria tutta la regione».

Perché se Gandhi - così soprannominato perché un suo comandante lo vide saltar fuori spiritato dalla tenda, ventenne magrissimo e avvolto in un lenzuolo, già calvo e con gli occhiali - era tanto di destra, era però per gli israeliani molto di più di questo. Era uno della famiglia dei kibbutz socialisti, di cui era stato membro; dall'età di 19 anni si era accompagnato ovunque a un'adorata moglie, Yae. Era nonno di 22 nipoti. Aveva sconfitto il terrorismo degli Anni Settanta nella vallata del Giordano, da cui ogni notte avvenivano infiltrazioni. La sua famiglia hassid (quei religiosi mistici col violino sul tetto e l'idea di essere a questo mondo per aiutare Dio nella creazione) era a Gerusalemme da sei generazioni. Lui era nato nel quartiere di Yemin Moshe, la verde terrazza su cui oggi sorge l'albergo King David. In quelle allora misere case di pietra aveva visto la crescita del sionismo. Avrebbe voluto veder sparire Arafat, più volte ha proposto persino di ucciderlo. Da giovane andava in giro con due leoncini donatigli da Ruth Dayan, moglie di Moshè, in onore del Comando centrale da lui guidato, che aveva appunto come simbolo il leone. Lui li tenne finché lo convinsero a stento che erano due belve da mettere dietro le sbarre allo zoo.



Sopra, Sharon sulla sedia di Zeevi durante la commemorazione di ieri alla Knesset. A sinistra, il ministro assassinato con Moshe Dayan nel '67

Capo del partito di estrema destra Moledet due giorni fa aveva deciso di abbandonare il governo per protesta contro lo sgombero dell'esercito da un quartiere di Hebron: «E' assurdo andarsene di là spareranno sempre»

L'ARTE DELLA GUERRA | LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

Assecondare il corso della Forza

La forza non è un oggetto o una qualità ma una relazione, un sistema di rapporti che bisogna saper utilizzare

Fabrizio Rondolino



SIAMO abituati a considerare la forza (non soltanto quella militare) come forza fisica, o meccanica: muscoli, armi, esplosivi. Siamo abituati a considerare la forza come una qualità che si può avere o non si può avere, come un possesso, e come una quantità in qualche modo misurabile. Siamo abituati a considerare forte chi dispone in proprio della forza, così come consideriamo ricco chi dispone per sé di molto denaro.

L'Arte della guerra ci insegna che la forza può essere un'altra cosa. Ascoltiamo il maestro Sun: «Condurre gli uomini all'azione affidandoli alla forza dell'impeto equivale a far rotolare tronchi e macigni. Tronchi e macigni - prosegue il Maestro - stanno fermi su un terreno pianeggiante, precipitano in discesa; ciò che è quadrato resta immobile, ciò che è tondo rotola giù. Uomini condotti abilmente in battaglia equivalgono all'impeto di macigni tondi che rotolano precipitando da un ripido pendìo. Questa - conclude il maestro Sun - è la Forza».

Non è forte il macigno, che nonostante la sua mole e la sua potenza distruttiva può restare perfettamente inerte ed essere del tutto innocuo. È forte il macigno che rotola lungo il pendìo. La Forza non è un oggetto o una qualità, ma una costellazione, una relazione, un sistema di rapporti. Fuor di metafora, è forte chi sa sfruttare le potenzialità che gli si parano di fronte, chi sa collocarsi nel luogo giusto al momento giusto, e infine chi asseconda il corso delle cose e si predispone all'ascolto degli eventi. La Forza è fuori di noi; non entra in noi; noi però possiamo - se ne siamo capaci, se siamo abbastanza abili per farlo - entrare nella Forza e utilizzarla per i nostri scopi. È qui, secondo l'Arte della guerra, il segreto della vittoria.

> Massi che rotolano da una montagna alta diecimila piedi non possono essere fermati
> E' la virtù della montagna non dei massi

Bush: spianiamo la via alle truppe amiche

Un senatore Usa: Bin Laden sta cercando di fuggire

Marco Ferri

NEW YORK

> Il Presidente in partenza per il vertice Apec di Shanghai ripete «Continueremo questa guerra fino alla vittoria»

> Il Pentagono: le nostre operazioni sono precise, i soccorritori volontari possono fare tranquillamente il loro lavoro

Il senatore Richard Shelby, vicepresidente della Commissione intelligence, ha rivelato ieri che Osama bin Laden sta cercando di fuggire all'estero, cercando rifugio in una rosa di paesi che va dalla Cecenia, alla Somalia, al Sudan. La notizia confermerebbe che i raid stanno producendo i primi risultati, nonostante l'offensiva dell'Alleanza del Nord sulla città occidentale di Mazar-i-Sharif non abbia ancora piegato la resistenza dei taleban. Gli americani sembrano sempre più decisi ad intensificare le operazioni delle forze speciali, con il ponte della portaerei Kitty Hawk pieno di elicotteri pronti ad entrare in azione. Il presidente Bush, in partenza per il vertice Apec di Shanghai, ha cercato di rassicurare il paese scosso dall'allarme carbonchio, garantendo che «continueremo questa guerra fino alla vittoria». Bush ha spiegato che con i raid: «Stiamo spianando la strada alle truppe amiche».

Il portavoce del Pentagono John Stufflebeem, durante la conferenza stampa di ieri, ha però ammesso che «la battaglia di Mazar-i-Sharif procede con risultati alterni». Mazar-e-Sharif ha un'importanza strategica particolare, perché si trova nella parte dell'Afghanistan a maggioranza uzbeka, dove gli uomini dell'Alleanza del Nord hanno il sostegno della popolazione. Gli oppositori hanno cominciato la loro offensiva in questa direzione, perché l'avanzata su Kabul è stata rallentata per ragioni politiche. La maggioranza dell'Afghanistan, soprattutto nella zona meridionale, appartiene all'etnia pashtun, che non vuole essere governata dagli uzbeki e tajiki raccolti nelle forze d'opposizione. Anche il Pakistan chiede un governo stabile e amico ai confini, e quindi ha convinto il segretario di Stato Powell a promettere che i taleban più moderati, tutti di etnia pashtun, saranno inseriti nel futuro esecutivo. In attesa di trovare l'accordo politico sulla composizione del nuovo governo, l'Alleanza del Nord ha ricevuto il via libera per attaccare solo verso occidente, evitando l'offensiva diretta su Kabul.

Sul piano strategico, gli americani sono convinti che la caduta di Mazar-i-Sharif avrebbe un impatto decisivo sulla tenuta del regime dei taleban, favorendo la sua implosione. Ma se gli uomini del mullah Omar riescono a bloccare gli oppositori, come sta avvenendo in queste ore, l'intera strategia rischia di subire un colpo: da una parte, infatti, la resistenza dimostrerebbe che i raid americani non hanno avuto un effetto decisivo nel cambiare il rapporto di forze, e dall'altra proverebbe che l'Alleanza del Nord non è abbastanza affidabile come alleato a cui affidare le operazioni sul terreno.

Gli americani, infatti, stanno intensificando i bombardamenti su tutto il paese, perché sperano di mettere il regime alle corde con i raid. Martedì, secondo il Pentagono, sono stati impiegati tra 90 e 95 aerei. Ieri le incursioni sono riprese con la stessa intensità, soprattutto su Kandahar, e l'ammiraglio Stufflebeem ha detto che «non abbiamo intenzione di rallentare per favorire gli aiuti umanitari, perché le nostre operazioni sono molto precise e i soccorritori volontari possono fare tranquillamente il loro lavoro». Oltre alle bombe, infatti, gli americani hanno scaricato altre 400.000 razioni di cibo, per dimostrare alla popolazione che vogliono sostenerla.

Fonti giornalistiche, intanto, sostengono che la portaerei Kitty Hawk è pronta a sostenere le incursioni delle forze speciali. La nave era stata trasferita dal Giappone senza aerei a bordo, proprio per usarne il ponte per gli elicotteri del commando. Da lunedì il Pentagono ha mandato in azione gli aerei AC-130, che volano e sparano a bassa quota per colpire le truppe sul terreno e aprire la strada ai commando. La 55esima brigata, ossia il reparto d'elite dei taleban, è stato preso di mira vicino Kandahar, e a questo punto le forze speciali sarebbero già in azione per dare la caccia ad Osama bin Laden e ai leader del regime afghano, forse nascosti tra le truppe. Fonti iraniane hanno detto di aver sentito gli elicotteri anche vicino al loro confine, e questo proverebbe che i commando sono in azione anche nella zona occidentale del paese.

L'amministrazione intanto lavora sul piano diplomatico, per tenere unita la coalizione internazionale. Durante la sosta in Pakistan, Powell ha promesso che la maggioranza pashtun avrà un ruolo decisivo nel futuro governo, compresi i taleban moderati. Poi ha cercato di tranquillizzare anche l'India, dicendo che «la lotta americana al terrorismo comprende gli attentati avvenuti nel Kashmir», come quello che il primo ottobre scorso ha ucciso 38 persone davanti all'assemblea statale. Powell ha invitato a Washington il premier Vajpayee, per incontrare Bush il 9 novembre, ma appena si è allontanato dalla regione il Pakistan ha messo l'esercito in stato di massima allerta, accusando l'India di aver mosso le truppe nel Kashmir.



Famiglia afghana davanti alle macerie di una casa nel centro di Kabul, distrutta da una bomba americana

SI MOLTIPLICANO I SEGNALI DI UN INIZIO DELLE OPERAZIONI DI TERRA

Voci da Islamabad: fallito il blitz per catturare Osama a Kandahar

reportage

Mimmo Càndito

inviato a ISLAMABAD

UNDICESIMO giorno di bombardamenti - su Kabul, Kandahar, Jalalabad - mentre si rincorrono le voci della mancata cattura di bin Laden da parte di commando americani. Mentre le organizzazioni umanitarie chiedono «una sospensione», per poter distribuire cibo e aiuti, da Kabul vengono dichiarati colpiti «numerosi bersagli militari», un grande deposito di carburante (questa è una perdita significativa per i taleban, che non ricevono più petrollo dal Pakistan), ma soprattutto è stata attaccata la difesa a nord della città. E'la prima volta, non è un buon segno per gli uomini dell'emiro Omar; e ieri l'emiro ha mandato un messaggio ai suoi: «Fratelli combattenti, ci troviamo attaccati da un potente infedele, come quando combattemmo contro i sovietici. Questa è una prova. Sono certo che prevarremo. Tenete alto il vostro spirito, siate fermi e fiduciosi».

Sotto le bombe americane, l'Afghanistan ha perduto anche le residue risorse di servizi che aveva mantenuto in questi vent'anni di guerra: la luce e l'acqua ormai mancano del tutto a Kabul, e sono drammaticamente razionate nelle altre città; i trasporti sono paralizzati, non c'è telefono (quel poco di rete ch'era sopravvissuta) né radio. Per leggere il messaggio ai suoi comandanti, Omar ha dovuto servirsi delle rice-trasmittenti: «La morte arriverà, un giorno o l'altro. Non importa quando. Il nostro fine è il martirio. Ma in questa guerra santa alla fine vinceremo, vivi o morti».

Il portavoce taleban Abudl Hanan Himat comunica che i raid aerei hanno fatto finora 400 morti, e che 8 di queste vittime senza colpa stavano su due camion che portavano verso la frontiera, da Kandahar, un gruppo di profughi. Un portavoce dell'Onu aggiunge che una bomba è caduta - per fortuna senza esplodere - su una scuola di Kabul.

Ieri è stata la giornata delle voci che confermavano il primo scontro a fuoco tra gli americani e i taleban, durante un tentativo di cattura del terrorista saudita. Ci avrebbero provato in 30, tre formazioni di commandos saltati giù dagli elicotteri, alla periferia sud-ovest di Kandahar. I rangers infiltrati da tempo in territorio afghano avevano segnalato la presenza di Osama in un possibile rifugio. Il gran colpo era a portata di mano.

I servizi americani avevano segnalato da qualche giorno che, «probabilmente», Osama si sposta con una piccola scorta mimetizzata, travestito lui stesso; e che bisogna anche dar un occhio attento ai viaggi delle ambulanze, perché almeno una volta lo sceicco se ne era servito per sfuggire alle intercettazioni degli Awacs e dei satelliti-spia. Le mappe in dotazione ai commandos sono state preparate sulla base delle vecchie mappe dei sovietici al tempo dell'occupazione, aggiornate con le nuove rilevazioni che in queste settimane hanno potuto compiere i rangers nascosti nel territorio; i 30 uomini - occhiali a visione notturna, armamento leggero a puntamento laser - si sarebbero mossi rapidi, verso la montagna. Kandahar è il rifugio di Osama e di Omar, la loro roccaforte, con case e bunker scavati nel fondo della montagna. Anche se gli americani rilanciano la notizia d'una possibile fuga di Osama verso la Cecenia, i due intanto se ne starebbero protetti da un sistema di difesa che utilizza, anche, i sensori elettronici ma che poi si basa, soprattutto, sulla qualità militare degli uomini della Brigata 55, la guardia personale di Bin Laden. E la Brigata 55, così si diceva ieri sera a Islamabad, i 30 uomini se la sono trovata addosso quando ormai la luce del mattino era già dentro il cielo afghano.

Lo scambio a fuoco è stato intenso, la sorpresa era fallita. Al suo posto ora c'era una battaglia. Fonti riservate dicono che - dei 30 uomini in missione - 2 sono stati colpiti quasi subito dagli «arabi» di Bin Laden, e il terzo nello scontro. L'intervento degli Ac-130, chiamati immediatamente in aiuto dal capopattuglia, avrebbe permesso ai commandos americani di sganciarsi dal fuoco della Brigata, e di ripiegare rapidamente verso un'area più protetta, dove sono arrivati gli elicotteri di soccorso, che intanto erano partiti dalla base aerea pachistana di Zhob. Le fonti dicono che i 3 commandos sono morti, e che i loro corpi sono stati portati via dai compagni; ma l'informazione non ha ricevuto conferma attendibile. E' comunque significativo che, nel corso della giornata di ieri, molte altre fonti d'agenzia raccontavano di sparatorie attorno a Kandahar, tra taleban e commandos americani.

IN AFGHANISTAN | I BOMBARDIERI USA MARTELLANO LE PRINCIPALI CITTA'

TALEBAN si indebolisce il fronte interno



A Kandahar un missile ha centrato due case uccidendo sette persone. Una bomba avrebbe colpito un camion carico di feriti

reportage
Giulietto Chiesa

CHARIKAR (Afghanistan)

Pare che emissari pakistani stiano trattando per raggiungere un'intesa tra tutte le etnie prima della caduta di Kabul

Dopo l'avanzata dell'altro ieri il generale Dostum ha dovuto abbandonare l'aeroporto di Mazar- i-Sharif

SEGNI di sfaldamento nel vertice politico dei taleban? Secondo voci che devono trovare conferma, ma attendibili, il ministro degli Esteri taleban, Muttawakil, si troverebbe a Londra per incontrare l'ambasciatore dell'Alleanza del Nord, Wahid, fratello di Massud. E, un'altra voce afferma che Muttawakil avrebbe espresso l'intenzione di non ritornare a Kabul.

Notizie che sembrano perfettamente inquadrarsi nel disegno americano - esplicitato da Colin Powell nei suoi colloqui di Islamabad con il generale Musharraf - di giungere a un governo di coalizione a Kabul, con l'ingresso di alcuni esponenti taleban «moderati». Operazione che vorrebbe garantire al Pakistan un ruolo di controllo sul futuro governo afghano, ma che deve ancora trovare l'approvazione dei capi dell'Alleanza del Nord. L'incontro tra Muttawakil e Wahid indicherebbe che l'incarico di smorzare l'ostilità dei mujaheddin viene assegnato proprio al capofila dei taliban «moderati». In altri termini si starebbe cercando di costruire, prima del crollo del governo di Kabul, un'intesa tra mujaheddin e taleban «moderati».

Cadono le bombe, con dovizia e abbondanza, aumentano i morti civili, dilagano le distruzioni, ma dietro la retorica della giustizia da ristabilire e della punizione da impartire, si muovono le pedine di negoziati segreti, che segnalano in modo fin troppo trasparente che la diplomazia americana vuole tenere buono il generale Musharraf, e gli interessi pakistani che egli rappresenta. Anche a costo di riciclare un gruppetto di criminali taleban. Prospettive tutt'altro che brillanti.

Ieri - secondo le nostre fonti a Kabul - i bombardamenti sulla capitale sono stati tra i più violenti e continuati. Decine di missili, decine di raid aerei. E la stessa cosa si è verificata a Kandahar e a Jalalabad. Nella città del sud, residenza del mullah Omar, due case sono state centrate da un altro missile poco intelligente. Bilancio sette morti civili. Un camion che trasportava feriti di un ospedale di Kandahar sarebbe stato centrato da un altro missile, o da una bomba: secondo fonti taleban ci sarebbero altri venti morti, probabilmente soldati.

E sui fronti le notizie che giungono, sono, ogni giorno che passa, sempre più contraddittorie. Ieri avevamo segnalato la conquista dell'aeroporto di Mazar-i-Sharif da parte delle truppe del generale Rashid Dostum, uomo forte dell'Alleanza del Nord nella regione confinante con l'Uzbekistan. Oggi giunge notizia che Dostum ha dovuto ritirarsi di cinque chilometri, perdendo l'aeroporto. La città è dunque ancora in mano ai taleban. Il che significa, tra l'altro, che le truppe degli «studenti di teologia» sono tutt'altro che sgominate e niente affatto, almeno per ora, inclini alla resa. Che verrà, probabilmente, ma più avanti. Quando? Nessuno può dirlo al momento attuale. Tanto più alla luce di quello che si è detto all'inizio, che potrebbe aprire scenari del tutto imprevedibili: una resa seguita da un compromesso. Il contrario cioè di una strepitosa e definitiva capitolazione di coloro che sono stati accusati di essere i protettori del terrorismo. Vedremo.

Sul fronte della piana di Shomali, dove mi trovo, ancora calma piatta. Tanto da rafforzare sempre più il sospetto che Washington non sia intenzionata ad aprire la strada verso Kabul ai mujaheddin, proprio sul fronte apparentemente più «comodo», sicuramente il più vicino all'obiettivo. Anche questa è politica. Chi pianta per primo la sua bandiera sulle rovine di Kabul potrà vantare crediti e meriti che sarà difficile disconoscergli una volta che si passi a definire i nuovi equilibri politici. Mentre una televisione iraniana, non si sa quanto bene informata, annuncia che truppe speciali anglo-americane sarebbero già state trasportate, via elicottero, dentro il territorio afghano, nella regione di Kandahar. Secondo questa fonte gli elicotteri sarebbero partiti dal Pakistan e sarebbero lanciati alla caccia di Osama bin Laden e del mullah Mohammed Omar. Forse, naturalmente. Tutto è possibile in questa guerra che - come dice il presidente Bush - dovrebbe durare due anni e su molti fronti. Il che fa pensare che non ci sia, al momento, nessuna esatta informazione sui nascondigli delle prede che si stanno cercando.



A destra un soldato dell'Alleanza del Nord sulla linea del fronte vicino a Sahti Kola pulisce la sua arma in attesa della battaglia. A sinistra alcuni dei 400 taleban prigionieri dell'Alleanza del Nord nel carcere di Barak nella valle del Panshir

«C'è una fronda tra le file del mullah Omar»

PESHAWAR

Dov'è finito Wakil Ahmed Muttawakil, il ministro degli Esteri dei taleban? Dalla settimana scorsa Muttawakil, considerato il candidato numero uno alla defezione dalla leadership della milizia, è sparito, dando vita ad una girandola di voci. Ieri collaboratori dell'ex re Zahir Shah, che ha un ruolo di primo piano nella preparazione dell'Afghanistan post-taleban, hanno prima affermato poi smentito di essere stati contattati da Muttawakil. Il ministro è stato segnalato venerdì scorso a Rawalpindi, poi a Peshawar, infine a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti e a Londra. In nessun caso vi è stata una conferma. Da Washington giungono d'altra parte voci circa una proposta che il presunto leader moderato taleban avrebbe fatto al presidente del Pakistan, Parvez Musharraf, circa la consegna di Osama bin Laden in cambio di una riduzione dei bombardamenti.

Sarebbe d'altra parte caduta la condizione che Washington dia ai Taleban le prove della responsabilità dell'estremista saudita negli attacchi terroristici dell'11 settembre contro gli Stati Uniti. L'altro «scomparso» di cui si parla con insistenza come di un possibile taleban «moderato» è l'ambasciatore in Pakistan Abdul Salam Zaeef. Zaeef è partito sabato scorso per Kandahar e sarebbe dovuto rientrare in Pakistan lunedì scorso. Invece, non se ne hanno notizie. Un funzionario dell'ambasciata ha detto che Zaeef gli avrebbe confidato di voler convincere il leader supremo dei taleban, il mullah Mohammed Omar, ad abbandonare la sua linea «intransigente».

Un dirigente di medio livello dei taleban che chiede di rimanere anonimo ha detto all'Ansa che «centinaia di dissidenti» sono stati arrestati a Kandahar dagli uomini di Omar. La fonte ha aggiunto che «molti comandanti» locali della milizia sarebbero «scontenti della politica del mullah Omar» e vorrebbero «risolvere rapidamente il problema di Osama bin Laden». [Ansa]

Secondo la Cia sarebbero stati i separatisti islamici di Abu Sayyaf legati a Osama bin Laden



I separatisti islamici del gruppo Abu Sayyaf ritenuti responsabili del rapimento di Giuseppe Pierantoni il missionario dehoniano originario di Bologna. I ribelli sono nemici dichiarati dei cristiani e degli americani. Secondo le informazioni dell'intelligence Usa i ribelli sono legati a Osama bin Laden

Rapito durante la messa

Filippine, missionario italiano ostaggio dei ribelli

MANILA

Rapito nel Sud delle Filippine mentre celebrava la messa vespertina: Giuseppe Pierantoni, 44 anni, bolognese, missionario dehoniano, è ora nelle mani di un commando di 15 uomini armati che ha fatto irruzione nella chiesa del villaggio costiero di Dimataling, circa 800 chilometri a sud di Manila, e l'ha portato via.

Il raid è probabilmente opera dei separatisti islamici di Abu Sayyaf, un gruppo che gli Stati Uniti ritengono vicino a Osama bin Laden.

I rapitori si sono dileguati a bordo di un motoscafo e l'esercito ha avviato ricerche nelle isole vicine alla penisola a maggioranza cristiana di Zamboanga. Padre Pierantoni è stato ordinato sacerdote nel 1987 e svolge la propria opera nelle Filippine da una decina di anni.

Finora alla congregazione dei dehoniani non sono arrivate richieste di riscatto, come spesso avviene quando Abu Sayyaf cattura ostaggi. Il generale Roy Cimatu, capo del Commando sud delle Forze armate, ha dichiarato: «Stiamo cercando di verificare l'identità dei rapitori ed il movente» ha aggiunto. Il sequestro è stato reso noto dal vescovo Zacarias Jimenez e dai parrocchiani, in stato di choc dopo l'irruzione dei malviventi in chiesa durante la Messa.

La tecnica e il luogo - l'isola di Mindanao, già teatro di altre imprese simili - inducono le autorità locali e gli stessi confratelli del missionario a dare per certa la responsabilità del gruppo di terroristi di Abu Sayyaf, che ha già nelle sue mani in ostaggio, dal maggio scorso, una coppia di missionari americani e otto filippini, e che sabato scorso ha fatto ritrovare - probabilmente come risposta alla Jihad lanciata da Bin Laden - nella vicina isola di Basilan, i corpi decapitati di altri due ostaggi, due filippini di religione cristiana. In agosto altri quattro ostaggi, colpevoli in sostanza solo di essere cristiani, sono stati decapitati. Un altro ostaggio, un americano, era stato trovato morto subito dopo il sequestro, ma è l'unico caso di uccisione di un cittadino straniero.

Nemici dichiarati dei cristiani e degli americani, i circa 1.200 uomini di Abu Sayyaf combattono da anni una guerra santa, a colpi di sequestri e attentati, sia contro la comunità cristiana dell'isola di Basilan (ritenuta colpevole di essere più benestante di quella musulmana), sia contro i cittadini americani. Hanno le loro basi nelle isole meridionali di Basin e Sulu, da dove combattono per l'instaurazione di uno Stato islamico nel sud delle Filippine.

Il loro fondatore Abdujarak Abubakar Janjalani fu ucciso nel 1998 dalla polizia filippina dopo avere trascorso gli anni Ottanta in Afghanistan a combattere - come Bin Laden - contro i sovietici. Oggi il gruppo è capeggiato dal figlio di Janjalani, Khaddafi.

Secondo le notizie dell'intelligence Usa, Bin Laden finanzia il gruppo ed è cognato di uno dei leader di Abu Sayyaf, Mohammed Jalal Khalifa, arrestato in Arabia Saudita poco dopo gli attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti.

(Ansa-Agi)

LA SCRITTRICE INDIANA | L'ATTENTATO ALLE TORRI E LA GUERRA IN AFGHANISTAN

ARUNDHATI ROY

George e Osama i due gemelli



L'attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre. Sotto, la scrittrice indiana Arundhati Roy

> Gli americani devono sapere che loro non sono in causa, ma che è la politica del loro governo ad attizzare l'odio. Non devono dubitare nemmeno per un istante che ovunque sono bene accolti i loro straordinari musicisti i loro scrittori gli attori, i loro grandissimi atleti il loro cinema

polemica

Arundhati Roy

DOPO gli inammissibili attentati suicidi che hanno colpito il Pentagono e il World Trade Center di New York, un anchorman della catena televisiva Fox ha dichiarato: «E' raro che il bene e il male si manifestino in modo lampante com'è accaduto martedì scorso. Uomini che noi non conosciamo hanno massacrato uomini che mai conoscevamo e hanno commesso ciò con una gioia immensa e carica di disprezzo». Poi non s'è trattenuto e s'è sciolto in lacrime.

Ecco la questione: l'America è in guerra contro persone che non conosce (perché non le si vedono spesso alla tv). Il governo non era ancora riuscito ad identificare esattamente il suo nemico e nemmeno aveva ancora saputo distinguere la sua natura, che già, con gran baccano di pubblicità e con sgradevole retorica, si sbrigava a mettere insieme una «coalizione mondiale antiterrorista», mobilitava l'esercito, l'aeronautica, la marina e tutti i media per arruolarli nella battaglia.

Mobilitato dalla collera, il paese più potente del mondo s'è ripreso d'istinto con un riflesso ancestrale per combattere un nuovo tipo di guerra. Ma contro chi si batte l'America? Il 20 settembre l'Fbi confessava i suoi dubbi sull'identità di alcuni pirati dell'aria. Lo stesso giorno George W. Bush dichiarava di sapere esattamente chi erano i terroristi e quali governi li sostenevano. Sembrava avere informazioni che nemmeno l'Fbi aveva e nemmeno la popolazione americana. Per ragioni strategiche, militari ed economiche, George W. Bush doveva a tutti i costi persuadere l'opinione pubblica che i valori nazionali di libertà e democrazia erano sotto tiro tanto quanto lo stile di vita americano. Un messaggio facile da propagare nell'atmosfera di dolore, indignazione e collera che vive tuttora. Eppure, pur ammettendo che questo sia vero, ci si può legittimamente chiedere perché sono stati colpiti i simboli della supremazia economica e militare americana (World Trade Center e il Pentagono)? Perché non la statua della libertà? Non possiamo invece ipotizzare che l'oscura collera all'origine degli attentati non ha come movente la libertà e la democrazia americane, ma il sostegno e l'impegno eccezionale dato dagli americani a cause radicalmente opposte ai suoi valori: al terrorismo militare ed economico, a dittature armate, al fanatismo religioso, a inconcepibili genocidi?

Colpita dalle stragi di settembre la maggioranza della popolazione ha trovato difficile guardare il mondo in faccia, con gli occhi pieni di lacrime, e incontrare indifferenza. Una sensazione. Un'assenza di sorprese. La coscienza arresa al fatto che tutto prima o poi si paga. Gli americani devono sapere che loro non sono in causa, ma che è la politica del loro governo ad attizzare l'odio. Non devono dubitare nemmeno per un istante che ovunque sono bene accolti, i loro straordinari musicisti, i loro scrittori, gli attori, i loro grandissimi atleti, il loro cinema. Immensa è stata la sofferenza dell'America di fronte a ciò che è successo; immensa la partecipazione pubblica a questa sofferenza. E pensare che tutto ciò possa attenuare l'angoscia sarebbe grottesco.

Ma dobbiamo chiarirci le idee e domandarci: chi beneficerà di questa «giustizia senza limiti», di questa «libertà immutabile»? L'America ha dichiarato guerra al terrorismo in America o a tutto il terrorismo? Che cosa si deve vendicare esattamente? La morte tragica di sei mila persone, la scomparsa di un milione e quattrocentomila metri quadrati di uffici a Manhattan, la distruzione di una parte del Pentagono, la perdita di alcune centinaia di migliaia di posti di lavoro, il possibile fallimento di qualche compagnia aerea? O c'è in gioco qualcosa di più grande?

Intervistata da Leslie Stahl, nel 1996, sulle sue reazioni alla notizia che 500 mila bambini iracheni erano morti in conseguenza delle sanzioni economiche americane, Madeleine Albright, allora ambasciatore degli Stati Uniti alle Nazioni Unite, ha risposto sulla Cbs che «era stata una scelta difficile» ma che, a conti fatti, «noi pensiamo che ne è valsa la pena». E' stata costretta a lasciare il suo posto per aver fatto un'affermazione del genere? No, per niente. Ha continuato a viaggiare per il mondo e a rappresentare le opinioni e i programmi del governo ameri-



> Bin Laden è il segreto di famiglia dell'America E' la faccia nascosta del suo presidente Il doppio selvaggio di tutto ciò che si vanta di essere bellezza e civiltà Il prodotto di un mondo distrutto dalla politica estera degli Stati Uniti

cano. E peggio ancora: le sanzioni contro l'Iraq non sono ancora state tolte. I bambini continuano a morire. Siamo a questo punto. Un distinguo poco sottile divide la civiltà dalla barbarie, la «strage degli innocenti» (o se si preferisce, «lo scontro di civiltà») e i «danni della guerra». Sofistico allo stato puro, fragile algebra della «giustizia senza limiti». Quanti morti iracheni ci vorranno per migliorare il mondo? Quanti morti afghani per un solo morto americano? Quanti bambini morti in cambio di un solo uomo? Quanti cadaveri di mujaheddin in cambio del cadavere di un solo banchiere?

La coalizione delle superpotenze mondiali stringe la morsa sull'Afghanistan, uno dei paesi più poveri del mondo, uno dei più disastrati, tra i più straziati dopo anni di guerra. In quel paese i taleban al potere danno rifugio a Osama bin Laden, accusato di essere il responsabile degli attentati dell'11 settembre. Bisognare decimare la popolazione per ottenere riparazione? L'economia del paese è totalmente sconvolta. A un esercito di invasori si pone il problema che nel paese non ci sono punti di riferimento e siti convenzionali su cui puntare: né basi militari, né complessi industriali, né impianti di trattamento delle acque. Le aziende agricole sono diventate mattatoi, le campagne sono disseminate di mine antiuomo, dieci milioni circa secondo le ultime stime. L'esercito americano dovrà per prima cosa sminare il terreno per costruire strade e aprire una via ai suoi militari.

Ecco cos'è la «giustizia senza limiti» del XXI secolo: civili che muoiono di fame e aspettano di essere uccisi. Negli Stati Uniti si è grossolanamente parlato di riportare «l'Afghanistan all'età della pietra con i bombardamenti». C'è qualcuno abbastanza gentile per spiegare agli americani che non c'è bisogno di riportarlo all'età della pietra perché c'è già? Forse non tutti gli americani sanno bene dove si trova l'Afghanistan, ma ciò non toglie che il governo americano e Kabul siano dei vecchi amici. Nel 1979, in seguito all'invasione sovietica, la Cia e l'Isi (Inter Services Intelligences, i servizi segreti pachistani) hanno lanciato la più grande operazione coperta della Cia dopo la guerra in Vietnam. Con quale obbiettivo? Incanalare la forza della resistenza afghana per arruolarla in una guerra santa, una jihad islamica che doveva portare all'insurrezione dei paesi musulmani dell'Unione Sovietica per far vacillare il regime comunista.

Nel corso degli anni, con la mediazione dell'Isi, la Cia ha finanziato e reclutato, in quaranta paesi musulmani, decine di migliaia di mujaheddin estremisti che hanno servito da soldati in questa guerra che l'America ha condotto contro l'Urss attraverso altri paesi. La grande massa di questi soldati non sapeva che stava combattendo per lo zio Sam. Ma l'ironia vuole che l'America non si sia resa conto che stava finanziando una futura guerra contro se stessa.

E che dire del supposto alleato degli Stati Uniti, il Pakistan? Nemmeno lui ci ha guadagnato. Il governo americano non ha esitato a sostenere dittatori militari che hanno fatto di tutto per impedire all'ideale democratico di mettere radici. Prima dell'arrivo della Cia c'era un piccolo mercato rurale di oppio. Tra il '79 e l'85, il numero degli eroinomani, partito da nulla, è considerevolmente cresciuto. E l'economia pakistana è crollata.

E chi è davvero Osama bin Laden? O meglio: che cos'è Osama bin Laden? E' il segreto di famiglia dell'America. E' la faccia nascosta del suo presidente. Il gemello selvaggio di tutto ciò che si vanta di essere bellezza e civiltà. Il prodotto di un mondo distrutto dalla politica estera degli Stati Uniti: dalla sua diplomazia dei cannoni, dal suo arsenale nucleare, dalla sua volontà, come si dice volgarmente di arrogarsi un «dominio incontrastato», dal suo spaventoso disprezzo per le «vie» che non sono americane, dai suoi interventi militari barbari, dal suo sostegno ai regimi dispotici e dittatoriali, dal suo spietato sistema economico, pronto a farsi un boccone dei paesi poveri e spazzarli come una nuvola di cavallette. Senza tener conto delle multinazionali in razzia che governano l'aria che respiriamo, il terreno che calpestiamo, l'acqua che beviamo, i pensieri che ci attraversano la mente.

Adesso che il segreto di famiglia è svelato, i gemelli si fondono l'uno nell'altro e diventano a poco a poco intercambiabili. I loro cannoni, le loro bombe, il loro denaro, le loro droghe sono disvelati e si tengono insieme. I missili Stinger che aspettano di colpire gli elicotteri americani sono stati dati loro dalla Cia; l'eroina consumata dai drogati americani viene dall'Afghanistan; l'amministrazione Bush aveva da poco regalato a Kabul 43 milioni di dollari per finanziare la «lotta antidroga»...

Ormai Bush e Bin Laden usano le stesse parole. Ciascuno rappresenta per l'altro la «testa del serpente». Tutti e due invocano Dio usando un lessico millenaristico dove ricorrono le nozioni del bene e del male. Tutti e due sono implicati in crimini politici, tutti e due armati fino ai denti – uno con l'arsenale nucleare dei potenti che non temono oscenità, l'altro con l'irradiazione distruttiva della disperazione. La palla di fuoco contro un punteruolo rompighiaccio. Il manganello contro l'ascia. Non dimentichiamo: nessuno dei due rappresenta una soluzione accettabile a confronto dell'altro.

L'INTEGRALE



Ecco un'ampia scelta di passi da un articolo scritto dalla scrittrice indiana Arundhati Roy sulla guerra in Afghanistan. Si può leggere la versione integrale sul settimanale «Internazionale» diretto da Giovanni De Mauro

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SEGRETI «ECCO GLI EPICENTRI DEL RADICALISMO»

L'IMAM BOUCTHA
«Espulsione? No, pensiamo che debba intervenire la magistratura per valutare la gravità delle parole pronunciate domenica scorsa: appaiono in sintonia con il pensiero di Osama bin Laden che alla televisione ha ringraziato le sue divinità per aver colpito gli Stati Uniti»

I MODERATI
«Quelle dichiarazioni sono pericolose e inaccettabili e meritano certamente una risposta adeguata. Ma è confortante l'isolamento di chi le ha pronunciate: mi riferisco alle significative prese di distanza da parte degli imam di Trapani e di Milano, oltre che di ambienti islamici qualificati»



UNA «RETE»
«Ci sono formazioni algerine, sunnite, egiziane, marocchine (soprattutto in Piemonte) che stanno progressivamente aderendo a un'unica strategia internazionalista omogenea a quella di Bin Laden. I soggetti arrestati in operazioni di polizia fanno parte di organizzazioni che hanno una funzione prevalentemente logistica»

GLI OBIETTIVI
«Anche se non c'è motivo di sospettare attentati, queste basi possono preparare azioni altrove. Ed è massima la vigilanza dei nostri apparati di sicurezza sugli obiettivi sensibili: le rappresentanze diplomatiche, commerciali, economiche, scolastiche degli Stati Uniti, dello Stato di Israele e della Gran Bretagna»

«Sono a Torino e Milano gli estremisti islamici»

Il ministro Frattini: informazioni anche su Roma, Bologna e Napoli
«In Italia alcune decine di pericolosi personaggi, ma per adesso non abbiamo elementi concreti che stiano preparando attentati»



«Ho detto alla Camera che la nostra intelligence ha rafforzato gli scambi di informazioni con i servizi collegati, sia del circuito Nato sia con i paesi della sponda sud del Mediterraneo»

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

CHIEDE l'intervento della magistratura per valutare le dichiarazioni dell'imam di Torino, ritenute «inaccettabili, pericolose». Denuncia che in Italia vi sono «alcune decine» di «pericolosi» estremisti islamici. Si dice preoccupato, ma nello stesso tempo tranquillizza l'opinione pubblica: «Non abbiamo informazioni concrete che si stiano preparando attentati in Italia». Il ministro della Funzione pubblica con delega ai Servizi, Franco Frattini, fa il punto sul rischio del terrorismo islamico: «La mappatura delle nostre intelligence ci dice oggi che gli epicentri del radicalismo sono le città di Torino, Milano, Bologna, Roma e Napoli». Dopo essere intervenuto al question time alla Camera, il ministro Frattini ha accettato di rispondere ad alcune domande.

Riferendosi alle dichiarazioni dell'imam di Torino, Bouriki Bouchta, lei le ha bocciate, ritenendole pericolose e annunciando che il governo non starà a guardare.

«Ho detto alla Camera che in Italia abbiamo anche conferma del ruolo attivo di soggetti che si sono proposti come guide spirituali e che in alcuni centri stanno operando, usando espressioni - pericolose e inaccettabili - in sintonia con il terrorismo a cui il governo indubbiamente non farà mancare la sua risposta. Aggiungo che il governo rispetta la pluralità delle religioni praticate e i credenti islamici, ma nello stesso tempo prosegue e rafforza ogni giorno le proprie azioni preventive di intelligence e repressive nei confronti degli estremisti. Il governo è in grado di assicurare un adeguato livello di protezione di tutti i possibili obiettivi a rischio per la sicurezza dei cittadini. Confermando la mia contrarietà a perseguire i reati di opinione, ritengo però inaccettabili e pericolose le dichiarazioni dell'imam di Torino. Ripeto, sono dichiarazioni che meritano una risposta adeguata».

E' vero che state pensando a un decreto di espulsione dell'imam, in quanto persona indesiderata?

«No, pensiamo che debba intervenire la magistratura per valutare la gravità delle dichiarazioni dell'imam di Torino. Quelle pronunciate domenica scorsa appaiono affermazioni in sintonia con il pensiero di Osama bin Laden, che alla televisione ha ringraziato le sue divinità per aver colpito gli Stati Uniti. L'isolamento dell'imam di Torino è confortante: sono significative le prese di distanza degli imam di Trapani e Milano, di ambienti islamici qualificati».

Intervenendo alla Camera, lei ha denunciato la presenza nel nostro paese di una rete di cellule del radicalismo islamico, precisando che alcune sono ormai collegate a Osama bin Laden. La sua analisi è preoccupante, anche l'Italia è a rischio attentati?

«Ho detto alla Camera che la nostra intelligence ha rafforzato gli scambi di informazioni con i servizi collegati, sia del circuito Nato sia con i paesi della sponda meridionale del Mediterraneo. Questo alla luce della capillarità, della estensione del reticolo di formazioni radicali, della estrema mobilità dei militanti e del carattere ormai sovranazionale della pianificazione di attentati. E' cronaca giudiziaria gli arresti di alcune persone, di alcuni islamici collegati alla rete Al Qaeda. Poi ci sono formazioni algerine, sunnite, marocchine - presenti soprattutto in Piemonte - ed egiziane che anche loro stanno progressivamente aderendo ad un'unica strategia internazionalista omogenea a quella di Osama bin Laden. I soggetti arrestati in operazioni di polizia fanno parte di organizzazioni che hanno una funzione prevalentemente logistica».

Una rete logistica che oggi potrebbe decidere di diventare operativa anche in Italia?

«Non abbiamo informazioni concrete sulla preparazione di attentati in Italia ma, ripeto, abbiamo la consapevolezza della presenza sul nostro territorio di basi logistiche che possono preparare attentati altrove. Ciò nonostante la vigilanza attivata dai nostri apparati di sicurezza sugli obiettivi sensibili è massima».

Quali sono questi obiettivi sensibili?

«Le rappresentanze diplomatiche, commerciali, economiche, scolastiche degli Stati Uniti, dello Stato di Israele e della Gran Bretagna».

Scusi ministro, ma questa rete logistica di cellule radicali islamiche rappresenta un pericolo reale per il nostro paese?

«Esiste in Italia una presenza di persone che riteniamo pericolose».

Quanti sono? Cento, cinquecento, mille?

«Poche decine».

Lei ha parlato di soggetti per i quali la fede religiosa è solo un pretesto per veicolare e per tradurre in atto progetti e strategie eversive. Questi soggetti li conoscete? Li state controllando?

«L'attenzione è forte».

«Li teniamo sotto controllo»

Il questore Cavaliere: gli investigatori hanno una preparazione specifica

Massimo Numa

TORINO

«Torino tra i santuari italiani del fondamentalismo islamico». Le parole del ministro Frattini non provocano, tra le istituzioni torinesi, né sorpresa, né particolari sussulti. La rete del variegato universo fondamentalista è già tracciata da anni; noti gli uomini, i ruoli, le strutture, i contatti internazionali, la finalità. Si lavora con l'aiuto delle tecnologie più sofisticate e con i vecchi sistemi: infiltrati e pedinamenti, per esempio. Non solo a Porta Palazzo, punto d'incontro degli islamici, ma anche in aree insospettabili della cintura, lontano dai riflettori e dai luoghi comuni. Lo hanno capito anche loro, gli estremisti dell'Islam, persi nell'arcobaleno di mille organizzazioni, spesso in contrasto: meglio una base localizzata nel mare sterminato dei palazzoni nelle periferie più anonime piuttosto che muoversi nel crocevia storico della comunità musulmana, al centro di innumerevoli controlli. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha un'idea precisa: «Credo che, almeno per quanto riguarda la polizia, l'analisi delle cellule fondamentaliste sia un patrimonio investigativo consolidato. Sto parlando di anni di lavoro, spesso oscuro. Se oggi abbiamo un quadro sufficientemente preciso della situazione, qui a Torino, il merito va alla Digos, che non ha mai sottovalutato, anche in tempi in cui il livello di attenzione non era così alto, il fenomeno del fondamentalismo religioso. C'è una generazione di investigatori che ha una preparazione specifica e una profonda cultura già radicata, in questo settore».

Indagini segrete in continuo collegamento con le polizie europee e, negli ultimi mesi, anche con l'Intelligence Usa. Ancora prima dell'11 settembre. Un piccolo episodio di una guerra silenziosa, che va condotta tenendo conto di sottili sfumature e per non alimentare un clima di «caccia alle streghe». Già a maggio, in pieno centro, a un passo da piazza della Repubblica, i poliziotti di un commissariato, nel corso di un controllo di routine, avevano scoperto, in un alloggio abitato da un nucleo di fondamentalisti, oltre alla foto di Bin Laden appesa al muro, libri e documenti scritti in arabo, affidati immediatamente alla Digos. Da qui a dire che si trattava di terroristi ce ne corre. Poi, dopo l'attacco alle torri gemelle, c'è stata un'ulteriore, sensibile, accelerazione. La prefettura, che ha un ruolo di coordinamento delle forze di polizia, ha seguito attimo dopo attimo le indagini anti-terrorismo. Perchè il Piemonte è una terra di frontiera, con terminali delicatissimi, in una continua metamorfosi: Torino è stata per mesi il capolinea dei profughi curdi e afgani, sbarcati a migliaia dalle navi-carrette e diretti a Nord. C'è tuttora un canale aperto dell'immigrazione clandestina, che passa attraverso i grandi convogli merci che dal Sud attraversano l'Europa. «In un contesto complesso e articolato come questo, tutte le forze di polizia - spiegano in prefettura - hanno già elaborato tecniche efficaci di controllo e di monitoraggio. Un'esperienza che, oggi, non ci ha colti impreparati di fronte all'escalation del terrorismo. In realtà, negli ultimi anni, non c'è mai stato un allentamento delle indagini».Gli integralisti a Torino, sono marocchini, algerini, tunisini, nigeriani, in qualche modo legati all'arcobaleno di sigle di organizzazioni islamiche in perenne trasformazione. Tra un appostamento davanti a un negozio arabo, punto d'incontro di fondamentalisti e intercettazioni satellitari. Una lunga teoria di persone fermate, accompagnate in questura, fotosegnalate, le impronte inserite nel sistema informativo mondiale. A Torino, almeno, non si parte da zero.

Viale Jenner nel mirino da anni

Chiusura? Il prefetto e il questore invitano ad avere «molta cautela»

MILANO

Dopo le inchieste della Procura e della Digos e la richiesta della Lega e di An di chiudere il centro islamico di viale Jenner, è adesso il ministro Frattini a puntare il dito contro la moschea sulla circonvallazione della città, da anni punto di raccolta per migliaia di fedeli musulmani. Ma anche epicentro di numerose inchieste sul terrorismo islamico. «Ci vuole cautela», hanno detto all'inizio della settimana il prefetto Bruno Ferrante e il Questore Boncoraglio. Perché se è vero che al Centro islamico sono passati molti fondamentalisti e vi facevano capo esponenti di varie fazioni terroristiche, è altrettanto vero che la maggioranza dei frequentatori è composta da persone assolutamente innocue e moderate.

Il problema è che adesso l'accusa rivolta alla moschea è quella di essere un centro «di radicalismo islamico», ovvero di promuovere, attraverso le attività, che non sono solo di preghiera ma anche culturali, il fondamentalismo e il sostegno per le varie «guerre sante» che si combattono nell'irrequieto mondo islamico. Non è un mistero per nessuno che nella bacheca del centro compaiono spesso richieste di raccolte fondi «per i fratelli musulmani perseguitati in Palestina, Algeria e Cecenia». Fondi che, come ha rivelato la più recente inchiesta della procura, più che ai perseguitati andrebbero a finanziare le formazioni dei mujaheddin combattenti in quei paesi. E poi c'è l'impressionante rapporto del Fbi che, senza mezze misure, ha indicato la moschea di viale Jenner nientemeno che come «la principale base in Europa di Osama bin Laden».

Ce n'è abbastanza insomma per suscitare più di un sospetto sulle attività del centro islamico, la cui chiusura però rischierebbe di frammentare ancor più la variegata realtà islamica milanese. Negli ultimi 6 anni la palazzina di viale Jenner si è trovata al centro delle più importanti inchieste milanesi sulle ramificazioni del terrorismo islamico. Si parte nel '95 con l'indagine sugli affiliati all'organizzazione egiziana "Al Jamaa" (61 indagati) che portò al ritrovamento di diversi passaporti falsi, uno dei quali utilizzato a Seattle, nel 1999, dall'estremista algerino Ahmed Ressan, fermato dalla polizia con addosso 60 chili di componenti chimici per esplosivi. Tra i contatti del terrorista, spuntarono due nomi milanesi: Atmani Said (un suo documento era in viale Jenner) e Fateh Kamel, ora detenuto in Francia per gli attentati del '95 alla metropolitana di Parigi. Nel '98 la moschea tornò al centro dell'attenzione degli inquirenti per un'inchiesta su una presunta cellula della «Gia» algerina: 14 imputati (in gran parte latitanti) per i quali è iniziato il processo lunedì scorso. La polizia milanese ipotizza che in viale Jenner «esista un livello organizzativo occulto»: una centrale eversiva «per fare proselitismo».

Infine a rilanciare il problema di viale Jenner è anche l'unico pentito di «Al Qaeda», la rete terroristica di Bin Laden, ovvero quell'Ahmed Ressan fermato a Seattle nel '99. Di fronte agli agenti del Fbi, Ressan avrebbe parlato di «un gruppo di Montreal» (da cui sarebbero arrivati alcuni dei kamikaze delle Twin Towers) direttamente legato all'Italia. [p. col.]

IL RAPPORTO CON I MUSULMANI | DOPO IL DISCORSO A SOSTEGNO DI BIN LADEN



TAORMINA

Dalla scrivania del sottosegretario all'Interno con delega all'immigrazione Carlo Taormina (in foto), la mozione dell'Unione delle Comunità islamiche in Italia, che chiede tra l'altro l'immediata cessazione dei bombardamenti degli Stati Uniti sull'Afghanistan, è finita direttamente su quella del direttore del Sisde, generale Mario Mori. Nella mozione, il sottosegretario Taormina ravvisa «estremi che vanno vagliati attentamente dall'intelligence»



PRESIDIO ALLA MOSCHEA DI MILANO

Sabato la neonata Lega Padana-Lombardia organizza un presidio alla moschea di viale Jenner 50 (foto) a Milano, chiedendone l'immediata chiusura. «È dal '95 che la magistratura indaga sul circolo collegato alla moschea di viale Jenner e da allora 70 persone sono state indagate per reati connessi al terrorismo».



SONDAGGIO

È la maggiore età lo spartiacque tra chi considera l'Islam un pericolo per l'Occidente e chi, invece, non esprime timori verso la religione musulmana. È quanto emerge da un sondaggio effettuato tra mille giovani al Salone dello Studente, alla Fiera di Roma. Se per un minorenne su due l'Islam è un pericolo per la civiltà occidentale, le preoccupazioni sembrano svanire oltre i 25 anni visto che il 78% degli intervistati non vede nell'Islam un potenziale nemico.

Marcia «americana», An tiepida

La Russa frena, l'antica destra missina dice no

Fabio Martini
ROMA

Con passo lento, il vecchissimo Giulio Cesco Baghino si avvicina ad uno dei divani in pelle rossa del Transatlantico, si siede e dice la sua: «Io non andrei mai ad un corteo con una bandiera americana o comunque diversa dal tricolore, perché vorrebbe dire che avrei dovuto abbassare la mia...».

A novanta anni Giulio Cesco Baghino è depositario di una delle memorie più lunghe della destra italiana, lui che è il penultimo sopravvissuto della storica riunione del 26 dicembre del 1946, durante la quale un gruppo di reduci di Salò fece nascere il movimento sociale italiano. Memoria lunga quella di Baghino, ma anche interprete di una vena profonda nella cultura della destra italiana: la vena nazionalista e diffidente verso gli Stati Uniti.

Certo, il gruppo dirigente di Alleanza nazionale ha superato da anni le riserve anti-Usa degli avi missini e non è certo un caso che proprio domani Gianfranco Fini parta per Washington, dove sarà l'ospite d'onore, insieme al vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney, della tradizionale convention degli italo-americani della Niaf.

Un viaggio importante per la «carriera» del leader di An, che sul piano dell'americanismo può vantare anche un precedente: una confessione fatta tanti anni fa e che oggi può tornare persino utile. Lo raccontò Fini stesso di essersi deciso a diventare missino una sera del 1969, quando applaudì un drappello di parà della Folgore che riuscì a forzare un picchetto preparato dagli extraparlamentari di sinistra che da giorni impedivano ai bolognesi l'ingresso al cinema Manzoni, dove si proiettava «Berretti verdi», un polpettone filoamericano e anti-vietcong interpretato da John Wayne.

Ma che l'ostilità anti-americana dei fondatori dell'Msi sia arrivata fino ad oggi, sia pure stemperata, lo raccontano i ragionamenti di deputati conosciuti. Come Teodoro Buontempo: «Ad un corteo come quello di cui si parla in queste ore, io non andrò mai. Non c'è nulla di peggio della pressione della piazza in un momento in cui sono richieste freddezza e razionalità in chi prende le decisioni. E invece imbarcarsi in una manifestazione della quale ognuno darebbe un'interpretazione diversa, sarebbe controproducente. E anche pericoloso».

Come dire, senza dirlo esplicitamente: attenzione perché se cerchiamo di essere più americani degli americani, ci prendiamo anche dei rischi molto seri. E se uno prova a chiedere se sia pronto a marciare con la bandiera americana in mano, Benito Paolone, 67 anni, deputato catanese di lungo corso missino, risponde così: «Ma cos'è questa storia? Io sono americano in quanto occidentale. Gli Stati Uniti sono la nostra condizione in quanto difensori della libertà, del rispetto della persona, della distinzione tra Stato e religione. Ma io mi tengo la mia bandiera e gli altri difendono il proprio vessillo».

Ma se l'idea di marciare con la bandiera a stelle e strisce non manda in visibilio i deputati più tradizionalisti che vengono dall'Msi, un innovatore come Italo Bocchino, vicepresidente dei deputati di An, liquida il fenomeno come in estinzione: «Certo, dentro di noi sono ancora due "sacche" di anti-americanismo. Ma sono "sacche" residuali: una risale agli anni Quaranta ed è legata a chi usciva dalla guerra civile e non si è ancora convinto che alla fine è meglio che la storia sia andata così. E poi c'è l'anti-americanismo della sinistra della destra degli Anni Sessanta e Settanta, il rautismo. Due fenomeni pressoché esauriti, anche per motivi anagrafici: oggi An è sicuramente un partito di destra occidentale filo-atlantico».

Un'etichetta occidentale e filo-americana che Ignazio La Russa aveva voluto incollare sulle bandiere di Alleanza nazionale non più tardi di nove giorni fa: in occasione dell'importante dibattito parlamentare sulla crisi internazionale, il presidente dei deputati di An, ha detto testualmente: «Nel 1960, l'Europa era forse al minimo storico e il Presidente Kennedy disse a Berlino, appena divisa dal muro: "Ich bin ein Berliner". Bene, oggi tutti assieme, possiamo dire: "I am an american"».

Il caso ha voluto che il primo stop di An alla manifestazione anti-terrorismo sia venuto proprio dall'«americano» La Russa, anche se con parole che non lasciano trasparire venature anti-atlantiche: «Se la manifestazione fosse pensata solo in risposta alla Perugia-Assisi sarebbe inutile e controproducente». Come dire: non possiamo permetterci il lusso di andare al rimorchio dell'Ulivo e soprattutto - in questo An sembra sorretta da una lunga esperienza sul «campo» - non possiamo andare ad uno scontro tra due piazze su un terreno scivoloso come quello della guerra.

L'IMAM DI TORINO SI SPIEGA: ANCH'IO CONDANNO BIN LADEN

TORINO. «Un musulmano non gioisce per la morte di innocenti. E io per questo condanno Bin Laden: per questa sua scelta di gioire per la morte di persone innocenti. Lui odia gli Stati Uniti, prima era loro amico, poi, una volta cacciati i russi, è diventato il nemico. Ma degli attentati, lui non si è addossato la colpa. Io ho visto la cassetta trasmessa da Al Jazira: Bin Laden non ha riconosciuto che l'attacco agli Stati Uniti sia opera di Al Qaeda». E' il passaggio-chiave in un'ora filata di Bouchta-pensiero davanti a taccuini e telecamere, con due «angeli custodi» d'eccezione, don Piero Gallo, parroco-simbolo di San Salvario, e il giornalista e scrittore cattolico Giorgio Straniero. Nell'affollata saletta della parrocchia, come curioso, come persona che desidera capire, anche uno dei due vicari generali della diocesi, don Mino Lanzetti.

Bouchta non torna sui suoi passi, ma puntualizza. E ripercorre ancora una volta il ragionamento che gli è costato giorni di sovraesposizione mediatica e, soprattutto, la freddezza e l'allontanamento di una parte di città e di comunità islamica. Sul resto, sulle polemiche politiche, le denunce, le ostilità di molti, un solo commento: «Sono contento che la cassetta con la registrazione delle mie parole sia nelle mani del procuratore». [r.cro.]



Gianfranco Fini, presidente di An e vicepremier

IL NOSTRO MINISTRO AVEVA RITENUTO «INSODDISFACENTI» LE SPIEGAZIONI DEL COLLEGA SULLO «ZERO IN PAGELLA» E GLI HA PARLATO SOLO PER POCHI MUNUTI

Caso Michel, il Belgio chiede scusa

Dopo il freddo incontro a Lussemburgo con Ruggiero

Ieri sera il presidente Verhofstadt ha parlato al telefono con Berlusconi «Incidente chiuso»

Emanuele Novazio
ROMA

«Caro Berlusconi, il ministro degli Esteri Louis Michel esprime il proprio rammarico per quello che ha detto»: il testo è in italiano, la firma è del primo ministro belga Guy Verhofstadt. E' sera quando il consigliere diplomatico del premier, Peter Moors, consegna ai giornalisti quella che Bruxelles considera la soluzione dell'incidente diplomatico innescato dallo «zero in pagella» che Michel - dieci giorni fa - ha assegnato in tv a Berlusconi per le sue considerazioni su Occidente e Islam, lo stesso voto dato ai taleban. Spiega Moors: «Dopo l'invio della lettera, Verhofstadt ha chiamato il primo ministro italiano e con lui ha discusso la questione illustrandogli il contenuto della lettera. I due premier hanno convenuto che l'incidente è chiuso». Ma da Palazzo Chigi ieri sera non arrivava conferma: come dire che al momento soltanto il Belgio considera chiuso il caso. E la Farnesina rimandava al deludente incontro fra il capo della diplomazia italiana Renato Ruggiero e Michel, avvenuto in mattinata a Lussemburgo in margine a una riunione europea nella quale non ci sono state strette di mano fra i due ministri. «Le sue giustificazioni sono state giudicate insoddisfacenti da Ruggiero», era il solo commento.



Alla vigilia del vertice europeo di Gand (a presidenza di turno belga) l'incontro fra il capo della diplomazia italiana e Michel, un liberale francofono che è anche vice premier, era considerato cruciale per evitare imbarazzi più dirompenti e vasti alla riunione di domani, ma non era riuscito a risolvere il contrasto: al termine, Ruggiero e Michel si erano allontanati senza far dichiarazioni e scuri in volto. Il colloquio è stato «breve e senza asperità», riferivano fonti italiane, ma le spiegazioni fornite da Michel non hanno soddisfatto Ruggiero. Lo stesso ministro avvertiva, prima del colloquio con il collega belga: il governo di Bruxelles sa che si tratta di una questione seria». Tale da richiedere scuse formali, dunque. Insisteva il capo della diplomazia italiana: «Il chiarimento non dipende da noi ma dai belgi. E' un incidente un po' inusuale fra Paesi amici e credo che loro stessi si rendano conto del problema. Non voglio parlarne troppo per non farne un incidente irrisolvibile, ma è necessaria una soluzione soddisfacente». Dopo l'esito negativo del colloquio, faceva sapere Ruggiero, Roma si aspettava una risposta del primo ministro belga Guy Verhofstadt: perché al capo della diplomazia italiana Michel aveva ribadito le argomentazioni esposte in una lettera inviatagli nei giorni scorsi e già considerate insufficienti dal governo. Dopo averla ricevuta, Ruggiero aveva diffuso un'indicazione netta al consiglio dei ministri: «raffreddare» le relazioni fra i due Paesi in attesa delle scuse di Michel.

A sinistra il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero, sotto: il ministro degli Esteri belga Louis Michel



Nella trasmissione, andata in onda sulla rete Rtl-Tvi, era stato chiesto a Michel di dare un voto ai protagonisti della crisi internazionale seguita agli attentati contro gli Stati Uniti. Questo il verdetto: 8,5 al presidente russo Putin, 7 a Bush, 6 al premier britannico Tony Blair considerato «troppo bellicoso» nell'offensiva antiterrorismo, zero a Berlusconi e ai taleban. «Do i voti che voglio», era stata la secca replica di Michel ai giornalisti che gli chiedevano un commento al passo formale del governo italiano. Più diplomatico il suo portavoce: le dichiarazioni del ministro in tv rientravano «in un esercizio scherzoso fatto su una rete regionale», e «non avevano un significato politico».

La pagella di Michel del resto - «un'idea infelice», secondo il presidente della commissione Esteri del parlamento belga Pierre Chevalier - ha avuto un seguito che ha aumentato la tensione fra i due Paesi: nella puntata successiva della stessa trasmissione, la vice premier e ministro del Lavoro Laurette Onkelinx ha concesso un 1 a Berlusconi, ancora una volta lo stesso voto assegnato ai taleban. Ma quello attuale non è il primo incidente con Roma provocato dal ministro degli Esteri di Bruxelles: prima delle elezioni che hanno portato Berlusconi al governo, aveva dato del «fascista» a Umberto Bossi minacciando di aprire un secondo caso Haider se il centro destra avesse vinto in Italia. Proprio Michel, lo scorso anno, era stato fra i più accesi sostenitori della necessità di mettere in quarantena l'Austria guidata da una coalizione fra i cristiano democratici del cancelliere Schuessel e i populisti di Haider. Dopo la vittoria di Berlusconi, il ministro e vice cancelliere aveva confermato di considerare la Lega un partito di «estrema destra xenofoba», ma aveva smorzato le minacce di «sanzioni diplomatiche» all'Italia: «Non spetta a me prendere iniziative», aveva detto.

SIRCHIA: PIU' CENTRI PER LE DIAGNOSI

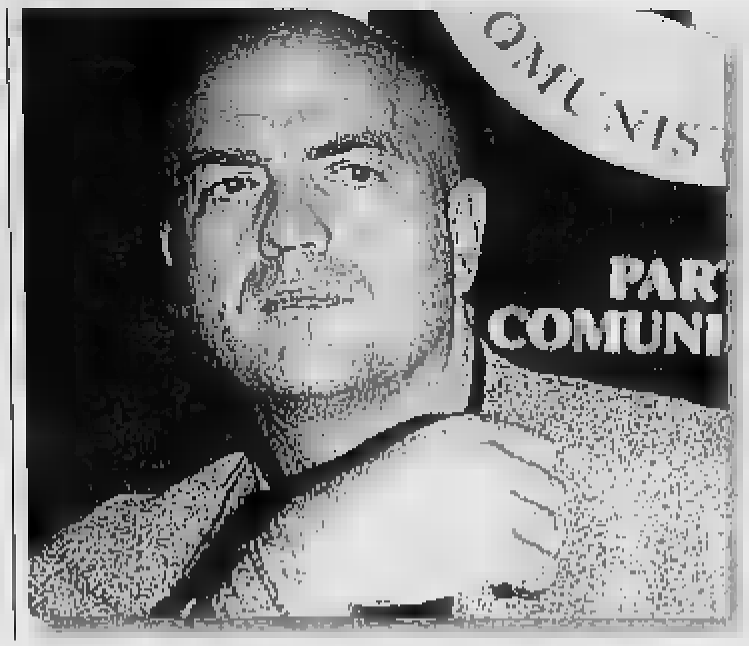
ROMA. Aumenteranno presto i Centri individuati dal ministero della Salute per la diagnosi di eventuali casi di carbonchio o altri agenti patogeni nel nostro Paese. Lo ha annunciato il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, rispondendo, durante il Question time alla Camera, a un'interrogazione della Margherita. «Per ora - afferma Sirchia - sono stati identificati tre centri di alta specialità per la diagnosi di eventuali casi: l'ospedale Sacco di Milano, lo Spallanzani di Roma, l'Istituto zooprofilattico di Foggia. Pensiamo, però, di aumentarne il numero». Al numero verde del ministero, riferisce Sirchia, sono arrivate l'altro ieri 350 chiamate, 500 il primo giorno. A rispondere a cittadini e operatori sanitari sono 7 medici con conoscenza di questi problemi. «Il numero delle telefonate - sottolinea - dimostra che l'interesse della popolazione e dei medici è molto alto». In Parlamento, Sirchia ha ribadito che «è stato approntato un piano per la gestione del rischio di attacco batteriologico e chimico, seguendo gli orientamenti e le linee guida degli organismi internazionali, con particolare riferimento ai Centers for Disease Control statunitensi». [Adnkronos]

ALLA PROPOSTA DI GIULIANO FERRARA



CASTELLI: SI' ALLA MANIFESTAZIONE

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli (Lega) si è detto favorevole [illegible] manifestazione [illegible] solidarietà agli Stati Uniti «purché non venga presentata come un'iniziativa «contro» [illegible] marcia di Assisi o contro l'Islam».



RIZZO: UNO SBAGLIO

Per Marco Rizzo «se l'idea di Berlusconi riguarda una marcia contro [illegible] terrorismo, non si capisce perché non hanno sfilato alla Perugia-Assisi, visto che quella [illegible] una marcia contro la guerra». «Se l'idea [illegible] quella di una manifestazioni che in qualche modo richiama le valutazioni di Berlusconi sull'Islam, cioè sull'idea di [illegible] scontro tra civiltà, allora [illegible] una marcia sbagliata. Essa [illegible] colloca infatti dentro gli stessi obiettivi [illegible] terroristi e quindi [illegible] può vedere assolutamente convinti».

[illegible] CON LA BANDIERA [illegible]

Sulla possibile manifestazione di solidarietà con gli Usa, il capogruppo dei Ds Violante dice: «Sfilo con la bandiera italiana per solidarietà con gli Usa, vittime del terrorismo, e contro il terrorismo; trovo sbagliato che un paese sfili sotto le bandiere di un altro paese».



Corteo pro Usa, Berlusconi insiste

La maggioranza è divisa, l'opposizione in gran parte critica

Maria Teresa Meli

ROMA

Non sarà una marcia. E, alla fine, potrebbe addirittura non [illegible] proprio un bel niente. L'idea lanciata dal *Foglio* [illegible] corteo contro il terrorismo, al momento, sembra decollare con difficoltà. Anche nel centrodestra vi è qualche perplessità. Una parte della Lega appa[illegible] scettica, Alleanza nazionale [illegible] contraria, il Ccd [illegible] diviso, con Marco Follini che approva l'iniziativa e il ministro Carlo Giovanardi che fa tanti distinguo. [illegible] centrosinistra risponde [illegible]. Ma nonostante ciò, Silvio Berlusconi appare lanciatissimo. Lui quella manifestazione vorrebbe tenerla sul serio. Ieri ad alcuni suoi collaboratori che gli chiedevano se bisognasse far partire subito la macchina organizzativa [illegible] Roma, [illegible] Cavaliere [illegible] spiegato che [illegible] an[illegible] [illegible] caso. Il che, però, non significa che il presidente del Consiglio [illegible] intenzione di soprassedere.

La verità è che se manifestazione ha da essere, secondo Berlusconi, va preparata per benino. Magari, non [illegible] marcia, ma un altro tipo di iniziativa. Con il sindaco di New York Rudolph Giuliani, per esempio. E non una «kermesse» che abbia solo il sapore di un plauso senza riserva agli Stati uniti, giacché dei recenti sondaggi commissionati dal premier indicavano che agli italiani il Berlusconi troppo filo-Usa non è che piaccia granché. Insomma, nella mente del presidente del Consiglio, occorre preparare un'iniziativa di fronte alla quale l'Ulivo si troverebbe in difficoltà a ripetere il proprio [illegible]. Perciò, le diffidenze e le freddezze degli alleati [illegible] hanno ancora spento gli ardori del Cavaliere. Anche perché se Berlusconi è determinato, è assai difficile che alla fine Bossi e Fini p[illegible] sfilarsi. Come poter dire di no a una manifestazione contro [illegible] terrorismo internazionale? Semmai, spiega un autorevole esponente della Casa delle Libertà, ciò che alla fine potrebbe vanificare tutto [illegible] la «pigrizia», [illegible] scarso «senso di iniziativa».

E il [illegible]egno che stia prendendo piede l'idea di una manifestazione che non sia un'adunata di piazza la dà la dichiarazione [illegible] cui [illegible] ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi chiarisce [illegible] senso della [illegible] iniziale presa di distanza: no a [illegible] «rumorosa» marcia di piazza, sì [illegible] «iniziative di coinvolgimento e di testimonianza sobrie e consapevoli della gravità del momento, [illegible]ganizzate dalle forze politiche che sostengono gli impegni assunti dal nostro governo verso gli Stati Uniti e [illegible] comunità internazionale». E infatti, tra le ipotesi che sono già allo studio (segno che Berlusconi non demorde) c'è anche quella di una manifestazione da tenersi al chiuso.

Al chiuso [illegible] all'aperto che sia, le prime reazioni dei Ds sono fortemente critiche. Eccezion fatta per Giovanni Berlinguer. Se Luciano Violante [illegible] testa lo «spirito di subalternità» agli Stati Uniti e quello di «rivincita» nei confronti della Perugia-Assisi di un'iniziativa di questo genere, e Pietro Folena propone provocatoriamente che nella piattaforma di questa manifestazione [illegible] sia anche la questione delle rogatorie internazionali, il candidato alla segreteria del «correntone» è ben più cauto [illegible] riconosce [illegible] tutti il diritto [illegible] tenere [illegible] manifestazione. «In Italia - osserva Berlinguer - [illegible] il diritto di manifestare e il governo può partecipare [illegible] qualsiasi manifestazione». Così la Quercia; ma anche nella Margherita ci sono sfumature differenti. Il ppi Dario Franceschini boccia senza esitazioni quella che definisce «un'adunata» e spiega: «Mi pare che ci sia già stata una marcia per la pace [illegible] contro il terrorismo, promossa dalla società civile, la Perugia-Assisi, [illegible] cui in un primo tempo [illegible] aderito anche Forza Italia». L'udeur Enzo Carra, al contrario, si dice «pronto a raccogliere l'invito a manifesta[illegible] [illegible] il terrorismo con la bandiera statunitense», e aggiunge: «Berlusconi [illegible] Ferrara preparano una manifestazione che condividiamo». Per il [illegible]sto, nell'Ulivo, è [illegible] un coro di «vade retro Berlusconi». Il verde Alfonso Pecoraro Scanio è convinto che la maggioranza farà «marcia indietro»: «Se hanno del buon [illegible] - sottolinea l'esponente del Sole che ride - ci ripensano». E il comunista italiano Marco Rizzo osserva: «Se l'idea di Berlusconi è quella di una marcia contro il terrorismo non [illegible] capisce perché quelli di Forza Italia non hanno sfilato alla Perugia-Assisi. E comunque [illegible] partito come il mio, sul terrorismo non accetta lezioni da nessuno e tanto meno da Silvio Berlusconi».

Nella maggioranza, le posizioni sono diversificate. Da An, il capogruppo Ignazio La Russa e il portavoce del partito Mario Landolfi prendono le distanze dalla manifestazione, benché entrambi lo facciano a titolo personale. Il leghista Giancarlo Pagliarini sostiene che un «corteo pro-Usa non [illegible] [illegible] cosa [illegible]ria». Differente il giudizio di [illegible] altro esponente del Carroccio, il ministro della Giustizia Roberto Castelli: «Non vedrei male - afferma [illegible] Guardasigilli - [illegible] manifestazione, purché non venga presentata come un'iniziativa [illegible] la Perugia-Assisi. E' vero che in genere, in piazza ci vanno i partiti d'opposizione e, quindi, la preoccupazione espressa da La Russa ha una sua validità, però io come membro della Lega una cosa del genere non la vedo male».

Convinti della bontà dell'iniziativa, il ccd Marco Follini e il repubblicano Giorgio La Malfa. Dice il primo: «Non sarebbe né un'adunata, [illegible] una chiamata alle armi. Sarebbe l'esercizio di un diritto politico che non vedo per quale ragione dovremmo negare a noi stessi». Convintissimo della [illegible]essità di andare avanti con questa idea, il ministro forzista Beppe Pisanu, che dice: «La manifestazione [illegible] farà di sicuro».



Giuliano [illegible]ara, direttore del «Foglio»

BANCHE: FONDI [illegible] GLI ITALIANI VITTIME DELL'11 SETTEMBRE

ROMA. Le maggiori fondazioni bancarie e l'intero sistema delle Casse di risparmio [illegible] mobilitano [illegible] favore della comunità italo-americana e degli italiani [illegible] dai fatti dell'11 settembre. È stato costituito un fondo con una dotazione iniziale di sei miliardi di lire frutto dei contributi di undici fondazioni: Compagnia di San Paolo, Ente Cassa di Risparmio [illegible] Firenze, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio in Bologna, Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Genova e Imperia, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova [illegible] Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Monte di Credito su Pegno di Busseto, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Le altre fondazioni che si accingono a partecipare all'iniziativa contribui[illegible] con lo 0.15 per mille del loro patrimonio netto.

Le [illegible] raccolte saranno affidate, con vincolo di destinazione, alla National Italian American Foundation che le userà per dare sostegno agli italiani, anche domiciliati, negli Stati Uniti e agli esponenti della comunità italo-americana che a causa degli attentati siano divenuti orfani o siano in[illegible] in una situazione di grave disagio economico.

«Questo progetto -ha detto il presidente dell'Acri Giuseppe Guzzetti- è nato dalla comune volontà di tutti noi di intervenire con [illegible] impegno di solidarietà collettivo e tangibile a favore di chi ha radici italiane, là dove in questo momento maggiori [illegible] [illegible] sofferenza ed il bisogno». [Adnkronos]

GLI INTELLETTUALI CONSERVATORI [illegible] SFILERANNO E I POLITICI GAUCHISTI NICCHIANO. CON POCHE ECCEZIONI, COME LA MALFA [illegible] FOLLINI

Stelle e strisce? No grazie

Una bandiera mai amata, anche dalla destra

[illegible]

Pierluigi Battista

LA bandiera americana, in Italia, [illegible] piace [illegible] non elettrizza gli animi. A sinistra. Ma anche a destra. Qualche giorno fa i radicali hanno sfidato l'apatia sventolando bandiere a stelle e strisce in segno di solidarietà davanti all'ambasciata Usa a Roma: [illegible] stati una [illegible] il giorno prima s'era svolto [illegible] sabba degli anti-global in cui s'è dato fuoco [illegible] quella stessa bandiera; tutt'attorno erano molto più di venti.

Adesso che il «Foglio» propone di invadere le città italiane con le bandiere americane, gli ambienti del centro-destra nicchiano, distinguono, eccepiscono, agitano idealmente il tricolore [illegible] alternativa alle stelle e strisce. Un intellettuale di destra come Marcello Veneziani, per esempio, alla manifestazione filo-americana non ci andrà: «Sono disgustato dallo spettacolo di chi brucia la bandiera degli Stati Uniti dopo gli attentati dell'11 settembre. Ma io non voglio sventolare una bandiera per conto terzi, per di più in un'adunata indetta dal governo». [illegible] Pietrangelo Buttafuoco, penna sulfurea del giornalismo di destra, non rinuncia al brillante paradosso: «La bandiera americana? Sì, [illegible] quella di Salvatore Giuliano, [illegible] [illegible] Trinacria in mezzo alle stelle, per la Sicilia indipendente, una e indivisibile».

Sì, la bandiera americana in Italia piace poco e non infiamma i cuori. Se la bandie[illegible] a stelle e strisce suscita passioni, si tratta di feroci, immarcescibili passioni «contro», non «per». Quando gli americani piantarono la bandiera sulla Luna, l'«Unità» di allora fece sfoggio di indignazione.

Si capisce, c'era la guerra fredda. Quando gli americani ripiegarono la loro bandiera a Saigon, umiliati dall'avanzata degli uomini di Ho Chi Minh, Luigi Pintor sul «[illegible]nifesto» non risparmiò note liriche e ispirate per descrivere [illegible] sua letizia di fronte [illegible] quella bandiera gettata nella polvere. Si capisce, c'era la guerra fredda. Ma quando è uscito «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg molti, a sinistra, storsero [illegible] [illegible] assistendo all'ultima scena del film in cui una bandiera americana garriva al vento, [illegible] mo' di consacrazione dei tanti giovani che creparono per liberare l'Europa da Hitler. [illegible] capisce [illegible] la guerra fredda era finita da un pezzo[illegible] Inoltre nel film si evocava l'eroismo [illegible]ei soldati americani sbarcati in Normandia per cacciare il tiranno nazista.

[illegible]

Veneziani: «Non sventolo simboli per conto terzi, per di più in un'adunata indetta dal governo» Buttafuoco: «Io con il vessillo Usa? Sì, ma quello di Giuliano: con la Trinacria dipinta in mezzo, per la Sicilia indipendente»

Ma troppo forte e pervasiva [illegible] rimasta l'ostilità per quel vessillo simbolo di tutto ciò che [illegible] cultura italiana, passata indenne dall'antiamericani[illegible] fascista all'antiamerica[illegible] comunista, ha sempre detestato e avversato.

Degli americani che liberarono l'Italia nella Seconda guerra mondiale si ricordano il boogie-woogie [illegible] le scatolette, le sigarette e l'epopea triste degli sciuscià, ma non si ha memoria di città pavesate da bandiere a stelle e strisce. Per molti giovani [illegible] sinistra, il grido «Yankee, go home» e [illegible] rituale manifestazione in occasione della visita di qualche presidente Usa hanno rappresentato tappe di un'educazione sentimentale in cui l'odio per l'America andava di pari passo con la passione per i jeans e la Coca-Cola, ma certo [illegible]n con quella per la bandiera degli Stati Uniti.

Negli esigui circoli della «nuova destra» italiana ci si abbeverava alle teorie di un Alain de Benoist che diceva [illegible] non saper scegliere se morire con il berretto dell'Armata Rossa o [illegible] il ponte di Brooklyn trangugiando [illegible] miserabile hamburger. Oggi, nei partiti che sostengono il centro-destra, c'è solo Giorgio La Malfa che plaude all'idea del corteo [illegible] le bandiere degli Stati Uniti, e Marco Follini - leader del Ccd interprete di un'eredità cattolica e liberal-democratica che non trovò mai un soverchio ascolto in una Dc adusa piuttosto all'ascolto del mondo mediterraneo e mediorientale - [illegible] tra i pochi [illegible] [illegible] trovare nulla da eccepire all'eventualità «che bandiere italiane bandiere degli Stati Uniti possano stare fianco a fianco in [illegible] manifestazione contro il terrorismo».

Poi, ovviamente, ci sono le perplessità e i dubbi sulla legittimità di una manifestazione di piazza posta [illegible] l'egida della maggioranza di governo. Buttafuoco non si sottrae alla battuta sarcastica: «Sfilerò solo [illegible] l'adunata si terrà [illegible] Piazza Venezia [illegible] Berlusconi vorrà affacciarsi dallo storico balcone». Follini invita a rileggersi la storia della Prima Repubblica con mente sgombra da pregiudizi e ricordi selettivi: «Chissà quante volte i democristiani [illegible] scesi in piazza quando erano al governo». Resta il fatto che non suscita accese indignazioni nel centro-destra l'idea che [illegible] Perugia [illegible] Assisi, domenica scorsa, [illegible] sia apparsa una bandiera americana a sostegno di chi è stato colpito dal terrore, che Massimo D'Alema sia rimasto colpito dalla totale assenza durante la marcia pacifista di slogan contro il terrorismo; che [illegible] televisioni abbiano fatto vedere cartelli come «Usa e Israele sono i veri terroristi», senza che qualcuno, durante [illegible] corteo, mostrasse visibili segni di dissenso per quella stravagante scritta.

Ora Alleanza Nazionale si mostra tiepida e molti suoi esponenti dicono di prediligere il tricolore alle stelle e strisce. Nel centro-destra prevale [illegible] mal [illegible] pancia, [illegible] dubbio, [illegible] [illegible] addirittura il disimpegno. Come [illegible] Bruce Springsteen, che pure rappresenta un'icona nella cultura democratica, non si fosse sempre presentato con la bandiera a stelle [illegible] strisce e [illegible] avesse in questi giorni capeggiato la reazione di solidarietà degli artisti americani dopo [illegible] carneficina dell'11 settembre. Una bandiera, quella degli Usa, buona soltanto per essere applaudita in qualche manifestazione olimpica [illegible] in qualche laboratorio dell'arte pop. Decisamente la bandiera americana non piace e [illegible] scalda i cuori. A sinistra. [illegible] anche, a quanto pare, [illegible] destra.



La bandiera americana sulle macerie delle Due Torri dopo gli attentati dell'11 settembre

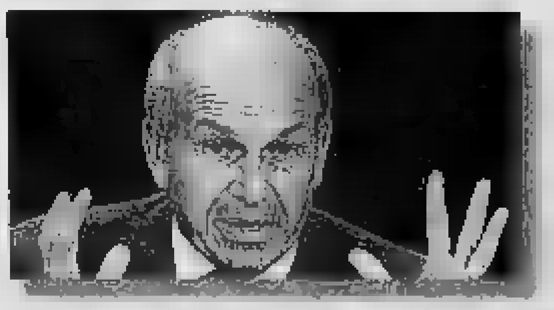
E a sinistra tutta una generazione è cresciuta in tempi in cui l'«Unità» si indignava per quel segno imperialista ostentato anche sulla luna, e Pintor esultava per la cacciata dell'odiata immagine dal suolo di Saigon

[illegible] FRA PETIZIONI E CRITICHE



ROGATORIE, [illegible]

Un referendum abrogativo della nuova legge sulle rogatorie. Lo chiedono Benigni (foto), Camilleri, Flores d'Arcais, Dario Fo, Alessandro Galante Garrone, Rita Levi Montalcini, Dacia Maraini, Federico Orlando, Franca Rame, Pietro Scoppola, Paolo Sylos Labini e Antonio Tabucchi. Così com'è stata concepita - spiegano - la nuova legge [illegible] «un regalo alla delinquenza, [illegible] rifiuto [illegible] globalizzare la lotta contro il crimine».



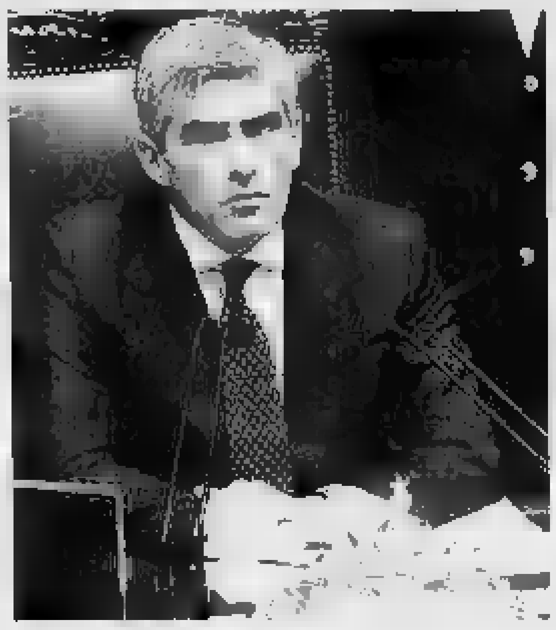
BERTINOTTI: [illegible] CONDIVIDO CIAMPI

Fausto Bertinotti (foto) premette: «Quando si parla del Presidente della Repubblica lo si fa col rispetto che si deve alla più alta carica dello Stato». Però, per il segretario del Prc, «la recente presa di posizione [illegible] Presidente sul terreno del dialogo sociale solleva un interrogativo sul ruolo che si viene attribuendo alla più alta carica dello Stato. Questo ruolo politico - sottolinea - non ci convince».

L'onorevole non è in aula sta mangiando pastarelle

Dolce vita parlamentare: troppo presto votare alle 9.25 E all'una molti deputati già fanno «gesti d'impazienza»

Filippo Ceccarelli





A sinistra Elio Vito, capogruppo di Forza Italia. A destra deputati alla buvette di Montecitorio

A sinistra il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, a destra Vittorino Colombo





Con tutto quello che prendono - verrebbe da dire - una ventina di milioni al mese, e ritocchi alla diaria, integrazioni, esenzioni, rimborsi, scivolamenti, benefit, boh, potrebbero anche partecipare alle votazioni, i deputati della Repubblica. E anche la mattina, prima delle 10.

Con tutte le agevolazioni di cui dispongono - verrebbe ancora da dire - e quindi con i portaborse stipendiati, le [illegible] ni di lavoro, la settimana corta, le [illegible] lunghe, gli [illegible] speciali, i computer gagliardi, i corsi di lingue, gli uffici per tutti, il ristorante di lusso e perfino il cappuccino da prendersi alla buvette con [illegible] preziose pastarelle [illegible] bar Giolitti, ecco, non è che per piacere i rappresentanti degli elettori potrebbero svolgere quel loro compito di rappresentanza con maggiore assiduità? O no?

Questo, appunto, verrebbe [illegible] dire. [illegible] forse è ingiusto dirlo, o peggio: è inutile. E non tanto o non solo perché queste (pur sensate) recriminazioni rischiano di portare acqua al mulino del qualunquismo, dell'anti-parlamentarismo e via dicendo. Ma per una ragione, e per un'ipotesi, ancora più sconsolante. Che sia cioè proprio lo sfolgorante benes[illegible] raggiunto dai deputati in questi anni la causa del loro prendere sottogamba i lavori parlamentari. Quasi fossero un *optional*; e il mandato degli elettori una sinecura; e la loro condizione [illegible] secondo lavoro.

Di qui il dubbio, niente affatto simpatico. Che alla base dell'assenteismo, in altre parole, ci sia un'inconfessabile, ormai, deboscia: una bella vita dissolutamente troppo facile, troppi soldi sicuri, troppe comodità automatiche, troppa lontananza dalle abitudini degli italiani «normali».

Ora, com'[illegible], questa eventuale scostumatezza, questo possibile infrollimento, questa ipotetica debilitazione parlamentare trascende le singole volontà e certamente non riguarda tutti i deputati (molti dei quali ci sono, lavorano, votano, eccetera). Ci mancherebbe altro.

E tuttavia suona rivelatore il modo in [illegible] ieri s'è parlato delle 9,25 [illegible] mattino, [illegible] della votazione, neanche fossero state [illegible] 6,25. «A quell'ora» diceva il capogruppo di FI Vito; «presto» secondo il capogruppo di An La Russa (che non era in aula); «la mattina presto» insisteva il ministro Giovanardi. Ma in che [illegible] «presto»? Secondo quali parametri?

Non molti anni orsono, quando c'erano votazioni, i giornali di partito recavano un piccolo speciale avviso in cui i parlamentari venivano convocati a Montecitorio [illegible] a Palazzo Madama «SENZA ECCEZIONE ALCUNA»; [illegible] in quel carattere stampatello c'era tutto il dovere di esserci, [illegible] il senso di una disciplina condivisa. Oggi [illegible] soltanto sono spariti i giornali di partito, ma dopo il poco commendevole *exploit* mattutino, e la [illegible] guente polemica a base di cappuccini e «giolitti» (così si chiamano a Montecitorio le pastarelle che avrebbero ritardato l'afflusso [illegible] aula), già all'ora di pranzo parecchi onorevoli cominciavano a manifestare un certo disagio - «brusio» e «gesti d'impazienza» ha segnalato l'*AdnKronos* - perché volevano andare [illegible] pranzo, appunto. «E' l'una e dieci - è dovuto intervenire Gerardo Bianco - mica l'una di notte».

> Il presidente Casini vuole ripristinare uno stile più decoroso, con giacca e cravatta? Subito si è trovato chi ha detto che lui quella roba non intende metterla, sia ben chiaro

[illegible] di nuovo si affaccia il sospetto: non saranno, non li avranno un po' viziati? Aerei, treni, autostrade, cinema, teatri, tribuna vip, cure termali, massaggi: tutto gratis. Addirittura i motorini elettrici per girare a Roma, messi a disposizione dalla Camera in accordo con il Comune (anche se pa[illegible] non funzionino) [illegible] lo spazio [illegible] preghiera conviviale per tutte le fedi. A un certo punto - era il 1998 - il calendario dei lavori d'aula si è piegato all'esigenza di far vedere le partite [illegible] Mundial ai deputati; [illegible] igenza che l'anno seguente s'è estesa [illegible] alcuni decisivi incontri di fine campio[illegible].

Bene. Ieri, giornata evidentemente sintomatica, s'è aperta anche la disputa della giacca e cravatta. Il presidente Casini vuole evidentemente ripristinare stili più decorosi. Non l'aves[illegible] [illegible] mai fatto: subito s'è trovato chi (l'onorevole verde Paolo Cento) [illegible] detto che no, lui la cravatta [illegible] se la mette, sia ben chiaro.

> Altri tempi, quando gli eletti magari saltavano la colazione e il pranzo e a Roma dormivano in alberghi modesti. Alcuni, per risparmiare, vivevano addirittura nei conventi

E l'andazzo va b[illegible] oltre la cravatta, come s'intuisce, e perfino al [illegible] là dei numerosi privilegi [illegible] volta in volta presentati come necessari. Quel che qui si vorrebbe [illegible] qualche modo postulare, pur [illegible] tutto [illegible] rispetto per istituzione parlamentare, e anzi magari proprio in nome dell'istituzione, è che gli agi che gli onorevoli si sono concessi, alla lunga hanno con qualche probabilità finito per fiaccare il loro stesso impegno [illegible] [illegible] loro stessa buona fede.

Così, [illegible] certo una concomitanza casuale, ma il massimo del comfort dei parlamentari coincide [illegible] [illegible] massimo della decadenza del Parlamento. «Il superfluo - diceva del resto Catone il censore - [illegible] caro anche a pagarlo un soldo». E se pure è buona norma guardarsi dai catoni, dai moralisti, dai flagellatori [illegible] costumi e ancora di più dai nostalgici del buon tempo antico, è anche vero che [illegible] certe occasioni [illegible] ricordo di [illegible] [illegible] davano le [illegible] a Montecitorio qualche anno fa tende a farsi rimpianto, nostalgia di [illegible] decoro perduto.

[illegible] politica [illegible] infatti dura [illegible] spesso crudele, ma certo non assomigliava a una cuccagna, né i presidenti dei gruppi parla[illegible] tari - figure di grande autorevolezza: basti pensare ad Andreotti e a Ingrao, a Natta e a Piccoli - ballavano al «Gilda» o finivano sulle pagine [illegible] *Novella 2000*. I maggiori gruppi avevano segretari - leggendari il [illegible] Pochetti e la dc Elisabetta Conci - che interpretavano alla perfezione il loro ruolo di «fruste»: quando si votava, non v'era alcuno che scampasse [illegible] loro richiami.

Figli di un'Italia contadina, operaia [illegible] borghese, ma [illegible] ostentazioni, i deputati mettevano la cravatta, prendevano l'autobus, facevano la fila per [illegible] palco all'Opera e avevano tutti il «vincolo», nel [illegible] che cedevano una bella quota [illegible] indennità al l[illegible] partito. Non possedevano né assistenti, né dattilografe, né archivi automatizzati. [illegible] [illegible] sario, saltavano [illegible] colazione e [illegible] pranzo.

A Roma dormivano in alberghi modesti. Alcuni, per risparmiare, vivevano nei conventi, [illegible] celle disadorne: [illegible] Vittorino Colombo - notava con qualche invidia l'onorevole Fracanzani - s'è fatto [illegible] il telefono [illegible] impiantare la doccia». Era il 1975. Altri, per due o tre volte alla [illegible], addirittura passavano la notte in treno. Ma il Parlamento pesava.

«Erano d'argilla - canta Properzio - i templi degli dei/ che oggi brillano d'oro». E «cento Quiriti radunati [illegible] [illegible] radura d'erba/ [illegible] [illegible] Senato». Ah, le antiche virtù dei Padri... Ma anche i figli, una regolata potrebbero pure darsela.

PRIMO CONFRONTO TRA L'ANCI E IL GOVERNO BERLUSCONI. SCAJOLA: NO AL TERZO MANDATO

Addio al partito dei sindaci

Casini bipartisan: sì al federalismo dei Comuni

Gigi Padovani
inviato a PARMA

Li chiama «sindaci in prima linea», il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, e la platea di amministratori nel Teatro [illegible] egio di Parma esplode in un applauso liberatorio. Sì, perché se è vero che le fasce tricolori [illegible] l'autorità più vicina al cittadino, [illegible] questo momento sentono [illegible] di prima la frustrazione di non riuscire a [illegible] piena soddisfazione ai bisogni della gente. C'è l'allarme terrorismo, che crea insicurezza nelle città, c'è il pericolo della recessione, che potrebbe rimettere in discussione i parametri europei della spesa pubblica, ci sono i vincoli di una «finanziaria di guerra», con tagli che incidono diretta[illegible] sugli enti locali. Così l'assemblea annuale dell'Anci, l'associazione [illegible] Comuni italiani, che celebra il proprio centenario nello splendido teatro verdiano dove nacque nel 1901 [illegible] il «viatico» di don Luigi Sturzo, viene inevitabilmente condizionata dal clima di tensione internazionale.

Stenta perciò a diventare l'occasione per un primo confronto [illegible] gli enti [illegible] e il governo Berlusconi, perché [illegible] ministro dell'Interno Claudio Scajola, venuto al Regio per portare il suo saluto, deve dedicare metà del suo intervento alla lotta contro il terrorismo, lanciando un netto richiamo contro [illegible] pacifismo [illegible] segno ambiguo», mentre il sindaco [illegible] Firenze [illegible] presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, si richiama a Rudolph Giuliani per significare quanto sia forte il legame [illegible] una metropoli e il [illegible] primo cittadino.

C'è la guerra, e serve più austerità ma anche più unità, sembrano sostenere [illegible] tutti. Mentre entra nel teatro, dopo un caffè in compagnia dell'ex ministro Bianco, del sindaco forzista [illegible] Parma, Ubaldi, e del presidente diessino dell'Emilia-Romagna, Errani, Casini con i giornalisti lancia due segnali molto precisi. Primo: «Il bipolarismo [illegible] è una [illegible] all'arma bianca tra due sistemi contrapposti», dice [illegible] presidente della Camera, ricordando il richiamo [illegible] favore della concertazione di Ciampi. [illegible]: «Il federalismo deve essere solidale, dando centralità ai Comuni ed evitando il neocentralismo regionale».

Un richiamo «bipartisan», da [illegible] trista della Casa delle Libertà, non [illegible] caso lanciato proprio nel giorno in cui [illegible] governo è andato sotto alla Camera, tanto [illegible] Casini [illegible] chi gli chiede un commento in proposito, taglia [illegible]: «Chiedete al governo». Sulla stessa linea si colloca anche il diessino Domenici nella sua relazione introduttiva dell'Assemblea, molto attenta ad evitare forzature che possano far pensare al vecchio (e sepolto) «partito dei sindaci», con due pacate richieste a Berlusconi: «Che [illegible] ascolti anche la nostra voce quando si dovrà affrontare [illegible] la devolution, e che nel g[illegible] prevalga la linea di continuità istituzionale nel rapporto con gli enti locali, senza distinzioni per colore politico».

Domani [illegible] saranno i ministri La Loggia e Maroni, sabato avrebbe dovuto chiudere l'assemblea Berlusconi ma con la crisi internazionale si [illegible] rappresentare dal Lunardi. Ieri intanto Scajola si è preso anche qualche contestazione dalla platea dei sindaci, soprattutto quando ha affrontato il limite del doppio mandato, restrizione che né i governatori né i parlamentari hanno. Con un piccolo episodio di protesta: mentre il ministro dell'Inter[illegible] parlando dell'impegno dell'Ita[illegible] a fianco degli Stati Uniti [illegible] la barbarie», [illegible] [illegible] palco [illegible] leva [illegible] voce isolata: «No alla guerra». E' Dona[illegible] Adduci, sindaco [illegible] Robassomero, piccolo centro a pochi chilometri [illegible] Torino, non nuovo a iniziative clamorose, come quando per primo si proclamò «Comune denuclearizzato». Ma Scajola non si ferma. E chiude la cerimonia [illegible] una serie di proposte che faranno discutere. Da «ex sindaco, che conosce i vostri problemi», prende l'impegno di rafforzare la Conferenza Stato-Città, come sede di confronto tra autonomie e governo centrale, parla di «cooperazione istituzionale» nel processo delle riforme, apre una finestra [illegible] mandato dei primi cittadini, proponendo un regime differenziato per quelli con meno di 15 mila abitanti, difende una «finanziaria sobria» ma che si avvia verso il federalismo fiscale, con l'1,6% del gettito Irpef, pari a [illegible] mila miliardi. E soprattutto annuncia la disponibilità del governo a superare il blocco delle assunzioni che paralizza molti Comuni.



Claudio Scajola

> Il ministro degli Interni disposto [illegible] rivedere il blocco delle assunzioni nelle amministrazioni locali

GLI AZZURRI VORREBBERO ESTENDERLO AI REATI PUNITI CON L'ERGASTOLO

Polo diviso sulla giustizia

Patteggiamento, Ccd e An contro Forza Italia

[illegible]

Estendere il patteggiamento [illegible] che ai reati più gravi, anche all'omicidio premeditato ed alle stragi, finora puniti con l'ergastolo. E' [illegible] proposta di legge avanzata da Forza Italia il 25 luglio di quest'anno. Firmatari del disegno legislativo sono cinque parlamentari (avvocati e magistrati): Michele Saponara, Francesco Nitto Palma, Mau[illegible] o Paniz, Pierantonio Zanettin e Antonio Oricchio. L'intento dei parlamentari è, probabilmente, quello di contribuire - favorendo l'allargamento dell'istituto del patteggiamento - alla decongestione dell'ingorgo giudiziario dovuto prevalentemente alla lunga durata dei pro[illegible] durante i tre gradi di giudizio.

La proposta, tuttavia, sembra destinata ad essere affossata dalla stessa maggioranza che non si presenta compatta alla discussione che dovrebbe cominciare oggi [illegible] [illegible] di commissione. Tanto che, successivamente ai cinque giuristi, un altro deputato di For[illegible] Italia, l'avvocato Luigi Vitali, ha presentato un progetto che si discosta dal precedente perché esclude dal patteggiamento i reati puniti con l'ergastolo. Il nuovo testo tende [illegible] recuperare nei confronti degli alleati di Forza Italia - specialmente quelli di Alleanza Nazionale - che giudicano inaccettabile l'ipotesi [illegible] [illegible] possano patteggiare le pene per reati gravi come l'omicidio premeditato e le stragi. Lo stesso portavoce di An, Mario Landolfi, aveva commentato [illegible] [illegible] «Se è uno scherzo, è di pe[illegible] gusto». Altri esponenti del partito hanno poi confermato [illegible] «questo testo [illegible] passerà [illegible]. Una posizione di mediazione è, quindi, giunta dal capogruppo - Enzo Fragalà - che si dichiara favorevole «all'estensione del perimetro processuale del patteggiamento», «ma devono essere esclusi i reati puniti [illegible] l'ergastolo». Opposizione al progetto di legge è stata dichiarata anche dall'ufficio politico del Ccd.

Le opposizioni più d[illegible] sono giunte dalla sinistra, preoccupata per le conseguenze negative che, dal provvedimento, potrebbero subire anche i processi [illegible] corso e [illegible] definiti. Secondo il capogruppo ds, Luciano Violante, il disegno di legge «è un'altra mano tesa alla grande criminalità». «Dopo le difese dei capimafia - [illegible] ge l'ex presidente dell'Antimafia - da par[illegible] di un sottosegretario agli Interni, dopo la vergogna delle rogatorie, Forza Italia propone la cancellazione dell'ergastolo e la riduzione della pena sino alla metà per gli altri pericolosi criminali. Ancora una volta la maggioranza aiuta il crimine ed isola il nostro paese dal contesto internazionale».

Contrari anche molti esponenti del Consiglio Superiore della Magistratura e il presidente dell'Asso[illegible] Nazionale Magistrati, Giuseppe Gennaro, che dice [illegible] condividere la preoccupazione per eventuali scarcerazioni prodotte [illegible] cumulo di benefici. Il procuratore di Palermo, Piero Grasso, pur precisando [illegible] non conoscere il testo della proposta, esprime [illegible] parere «tecnico» e [illegible] in guardia: «Non vorrei che l'evidente accelerazione o l'eliminazione dei processi si risolvesse in un "liberi tutti"». Favorevoli, infine, all'ipotesi di allargare il patteggiamento, il procuratore aggiunto di Palermo, Sergio Lari, e Franco Lo Voi, segretario del [illegible] dacato dei magistrati. Entrambi concordano nel giudicare positivamente l'eventuale effetto deflattivo sui processi del patteggiamento allargato, ma [illegible] condizione che il pm non diventi parte passiva [illegible] conservi il ruolo che finora gli [illegible] riservato il codice penale, potendo concorrere alla determinazione della pena. [r. r.]

INFRASTRUTTURE | LA NORMA IN PILLOLE

LE GRANDI OPERE

La lista delle grandi opere
Il Governo dovrà individuare «le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti produttivi strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese»

Chi decide la lista
I ministri competenti, sentite le Regioni interessate e la conferenza Stato-Regioni

Le risorse
La lista sarà inserita nel Dpef [illegible] l'indicazione degli stanziamenti necessari. Nella finanziaria l'indicazione delle risorse necessarie

Il ruolo fondamentale del Cipe
Con i presidenti delle Regioni interessate, dovrà valutare le proposte, approvare i progetti e vigilare sulla loro esecuzione.

I decreti
Nei prossimi dodici [illegible] il Governo dovrà varare [illegible] o più decreti legislativi per dettare le regole della realizzazione del programma di grandi opere.

Impatto am[illegible]e e legge [illegible]
Revisione delle procedure per la valutazione di impatto ambientale e della legge Merloni sugli appalti

[illegible] in [illegible] propria
Per le ristrutturazioni interne degli edifici non serviranno più concessioni, ma basterà la presentazione della Dia (Dichiarazione di inizio attività)

Gli esclusi dalla liberalizzazione
Le facciate esterne degli edifici e gli ampliamenti della cubatura. Gli immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale

RIFIUTI

L'obiettivo della legge
Semplificare le regole per le aziende riguardo allo smaltimento dei rifiuti.

L'emendamento del Prc
Sopprime le disposizioni relative allo smaltimento dei rifiuti, che avrebbero modificato il decreto Ronchi con semplificazioni [illegible] obblighi sulla tenuta dei registri di carico e di scarico

Legge Lunardi, governo ancora in minoranza

Il Polo: «C'era la fila alla buvette». Il centrosinistra: «Devono riflettere»

Amedeo La Mattina
ROMA

Il testo sui lavori pubblici passa alla Camera con un emendamento di Rifondazione
Pisanu: «Banale incidente»
La Russa e Vito: «Troppa fretta nel chiudere il voto»

Ancora una scivolata della maggioranza e questa volta sul disegno di legge Lunardi. Un provvedimento sulle infrastrutture che rappresenta uno dei cardini del pacchetto dei 100 giorni presentato da Berlusconi. Il premier avrebbe espresso tutta la sua irritazione con il capogruppo alla Camera di Fi, Elio Vito. L'altro ieri sera, tra l'altro, ai deputati azzurri aveva chiesto di essere tutti presenti in aula: «Non fate scherzi, è un provvedimento importante».

Ma la raccomandazione del [illegible] è servita. Per il centrodestra è la terza sconfitta in poche settimane, dopo quella sulle rogatorie e il decreto legge contro la violenza negli stadi. Un ulteriore campanello d'allarme che mostra segnali di scollamento - per alcuni di malessere politico - nei momenti clou della vita parlamentare, come quello di ieri che vedeva in votazione un emendamento del Prc contro le nuove norme sullo smaltimento dei rifiuti.

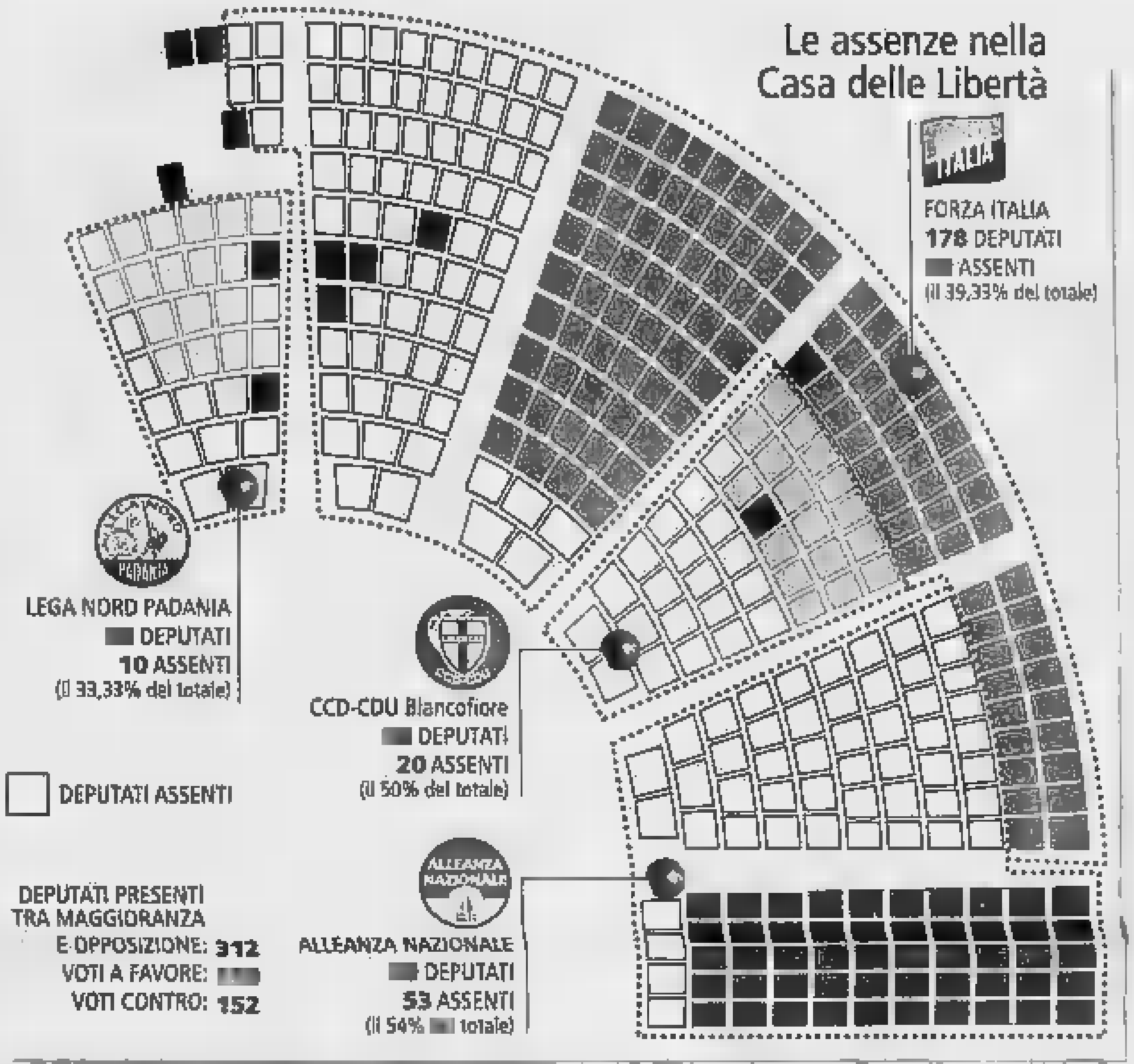
La notizia è tutta nei numeri: ieri alla Camera erano assenti 153 deputati della Casa delle libertà, con le percentuali più alte tra le fila di Alleanza nazionale (il [illegible]%) e del Ccd-Cdu (il 50%). Tra i nomi più noti, quelli dei capigruppo Ignazio La Russa e Luca Volontè, del portavoce di An Mario Landolfi, del leader del Ccd Marco Follini. Mancavano all'appello anche gli azzurri Lucio Colletti, Raffaele Costa, Gabriella Carlucci, Filippo Mancuso, Gaetano Pecorella. Assenza eccellente quella del capogruppo della Lega Alessandro Cè.

L'opposizione ha esultato per aver fatto centro di nuovo, mentre nella maggioranza si è minimizzato l'accaduto. «Nessuna dietrologia - ha precisato il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi -. Il problema è che la maggioranza deve essere in aula non solo alle 12,30 ma anche alle 9,30». «E' stato un banale incidente», ha spiegato il ministro Pisanu. Il quale, lontano dai microfoni, ha aggiunto che quando era lui capogruppo di Fi queste cose non accadevano: «Il mio metodo era quello di [illegible] i deputati». Come dire, [illegible] venivano solo comandati. Un appunto tra le righe al [illegible] successore Elio Vito, che invece, se l'è presa con Publio Fiori, che in quel momento presiedeva la seduta della Camera. Fiori, secondo Vito, ha chiuso subito le votazioni non consentendo ai molti parlamentari della maggioranza di rientrare in aula. [illegible] avesse presieduto Violante - ha osservato - questo [illegible] sarebbe accaduto. Una volta tenne aperta la votazione per nove minuti».

Anche La Russa ha puntato l'indice contro il suo collega di partito - «non c'è stata una perfetta comprensione di quel che stava accadendo» - per poi sdrammatizzare la vicenda: «Nessun problema nella maggioranza, non c'è un problema politico ma, semmai, troppa fila alla buvette». Insomma, le votazioni erano iniziate molto presto la mattina e molti erano intenti a bere caffè e cappuccini al bar di Montecitorio. Il che ha portato il ministro Lunardi, molto irritato e poco disposto alle battute, a fare una dichiarazione tagliente del tipo: «Si vede che vale più un cappuccino che una votazione. E' la terza volta che succede. Dipende dal senso di responsabilità. Spero che in futuro i parlamentari saranno più attenti».

Dunque, solo «pigrizia da parte di alcuni deputati» come ha sostenuto il capogruppo del Biancofiore Volontè? No, c'è molto di più, è stata la tesi di Violante, secondo cui la maggioranza è «demotivata perché [illegible] provvedimenti "chiusi", che non si possono modificare». Questa, «è una mortificazione per il Parlamento, che logora il rapporto tra governo e gruppi parlamentari. Devono fare una riflessione su come si imposta il rapporto col Parlamento nel futuro, altrimenti continueranno a prendere musate. Ne pigliano una alla settimana». Dello stesso tono il commento di Castagnetti, convinto che ormai prevalga la stanchezza tra i deputati della maggioranza «obbligati ad essere presenti in aula e a stare zitti, a non intervenire, a votare senza mai discutere il merito dei provvedimenti».

Del resto, hanno fatto notare Giovanni Russo Spena e Nichi Vendola, firmatari dell'emendamento all'origine dell'incidente, non è la prima volta che il governo Berlusconi [illegible] in minoranza nei [illegible] primi 100 giorni, e proprio su emendamenti di Rifondazione comunista. «Abbiamo squarciato - dicono i due deputati - l'ennesimo provvedimento con arroganza blindato. Anche il merito dell'emendamento approvato è determinante. La norma modificata demoliva, infatti, completamente la legislazione sui rifiuti: un inno all'irregolarità nonché alla gestione criminale del sistema dei rifiuti».



IL VICEPRESIDENTE DELLA CAMERA SI DIFENDE

«La colpa è di chi trascura le truppe»

intervista

ROMA

I capigruppo della maggioranza dicono sciocchezze: imputano la colpa di quanto è accaduto a me e alla fila alla buvette. Ma di che stiamo parlando! Signori, un po' di serietà e sano realismo! E invece di fuggire dalle loro responsabilità e di esorcizzare il problema, lo affrontino, [illegible] che sia troppo tardi». Publio Fiori, vicepresidente della Camera, non ci sta a salire sul banco degli imputati. E respinge le accuse del capogruppo del suo partito (An), Ignazio La Russa, e di quello di Forza Italia, Elio Vito. Secondo loro, Fiori ha chiuso subito le votazioni, senza dare il tempo ai deputati di rientrare in Aula, evitando al governo la brutta figura di andare giù sul ddl Lunardi.

Onorevole, cosa è successo veramente?

«Semplice, che in Aula in quel momento [illegible] 202 deputati della maggioranza, il 57% del centrodestra. [illegible] era l'alba, ora in cui si dorme, ma le 9,45. Allora, invece di lamentarsi, imparino a fare il loro mestiere, comincino a prendere atto del fatto che c'è un malessere politico. E' francamente ridicolo fare di me il capro espiatorio. Quando io presiedo il Parlamento [illegible] rappresento nè la maggioranza nè l'opposizione. Ho applicato il regolamento e rispettato i tempi previsti».

In [illegible] consiste il malessere politico della maggioranza?

«Guardi, io [illegible] in Parlamento da 25 anni e capisco bene i segnali che vengono dai gruppi parlamentari. E noto che c'è disaffezione al ruolo di parlamentare, disio- [illegible] [illegible] malessere politico che deriva dalla mancanza di coinvolgimento, di partecipazione. I parlamentari hanno bisogno di sentirsi, in qualche modo, protagonisti. Non possono essere trattati come dei meri esecutori, dei robot ai quali comandare di votare questo o quello. E' un distacco che merita di essere preso sul serio, anche perchè siamo solo all'inizio della legislatura e il governo ha di fronte tante sfide parlamentari. La prossima, importantissima, è quella della Finanziaria».

Lei cosa avrebbe fatto al posto di Vito e la Russa?

«Bè, l'esperienza insegna che ci sono tanti escamotage per prendere tempo. Se io fossi stato capogruppo avrei chiesto la parola per guadagnare minuti preziosi che avrebbero consentito di richiamare in Aula tutti quei deputati che stavano alla buvette. Sempre che questo sarebbe bastato a colmare quel buco nella maggioranza. Quei 200 assenti erano tutti a bere cappuccino e mangiare cornetti o erano a casa? La verità è che si vuole esorcizzare la questione di fondo, e si preferisce attaccare me o fare discorsi risibili sulla buvette. [illegible] si [illegible] resi conto che ieri era mercoledì, il giorno clou della settimana per le votazioni, e in aula c'era un provvedimento molto importante?»

Insomma, è tutta colpa di chi guida i gruppi parlamentari?

«Non voglio farne [illegible] questione personale. Io voglio dare un consiglio ai dirigenti di questa maggioranza e ai leader del governo: non trascurate le "truppe", non date tutto per scontato. I ministri, forse, dovrebbero ascoltare di più i loro parlamentari. Sarebbe il caso di organizzare una serie una serie di incontri e spiegare a deputati e senatori quali provvedimenti [illegible] chiamati a votare». [a.l.m.]

SGARBI: NON E' VERO CHE ERA TROPPO PRESTO

«Fiori ha sbagliato non è Violante...»

intervista

Antonella Rampino

ONOREVOLE Vittorio Sgarbi, lei dov'era ieri mattina tra le nove, e le [illegible] e mezza?

«Al momento in cui il governo è andato sotto alla Camera, vuol dire? Domanda maliziosa. Mi spiace per lei: ero al Senato, a rappresentare il governo alla Commissione cultura. Meglio così, del resto: io rispetto Lunardi, ma la legge Lunardi non mi piace. Sono contrario: ho proposto un emendamento che riguarda la tutela dei centri storici, e che non potrà [illegible] accolto perché altrimenti la legge dovrebbe ritornare in Senato».

E' quel che accadrà per via dell'emendamento di Rifondazione comunista. Già che c'è...

«No, abbiamo deciso di mettere nella Finanziaria un emendamento che sottolinea che «Padroni in casa vostra» vale per tutto quello che non riguarda i centri storici».

Insomma, un emendamento Sgarbi al programma Berlusconi...

«Naturalmente ci possono essere palazzi del Seicento, del Settecento, non vincolati, ma che hanno pregio, e che non possono essere ignorati in quanto beni culturali. Se c'è un palazzo non vincolato dalla sovrintendenza con un affresco, non va bene che il padrone di casa lo butti giù per appendere, chessò, un pannello di Kounellis. Sono cose che non vanno».

Dispiaciuto di non aver potuto nemmeno fare la cosiddetta «navetta» tra Senato e Camera, per salvare la faccia alla maggioranza?

«No, guardi, che io non fossi a Montecitorio è stato un bene. Mi hanno spiegato che quell'emendamento riguardava un regolamento in materia ambientale, e Lunardi m'ha detto di [illegible] essere preoccupato di questa vicenda. Ma io mi sono battuto mille volte contro le discariche, probabilmente avrei avuto qualcosa da eccepire. No, se io ci fossi stato non sarebbe comunque stata una garanzia. Lunardi è una persona intelligente, ma ha preparato questa legge fatta secondo il principio di semplificare molte cose sei mesi prima di avere la delega da ministro. Dimenticando che una parte dell'Italia è vincolata, ha bisogno di un controllo sul privato che magari non è tanto assennato».

Sospetta che i settanta di Forza Italia mancanti in Aula avessero perplessità sulla legge?

«[illegible] è stata una mancanza di Publio Fiori. Il quale non è Violante, che attendeva anche alcuni minuti prima di mettere le leggi al voto. Quei minuti che servono ai parlamentari a uscire da una Commissione, o dalla buvette. Pare che invece Fiori, che presiedeva i lavori in quel momento, abbia chiuso immediatamente la votazione. Quindi sono andati sotto di sette voti. Ma è un bene che [illegible] accaduto quello che è accaduto: pone attenzione a una legge giusta per alcuni versi, molto meno per altri».

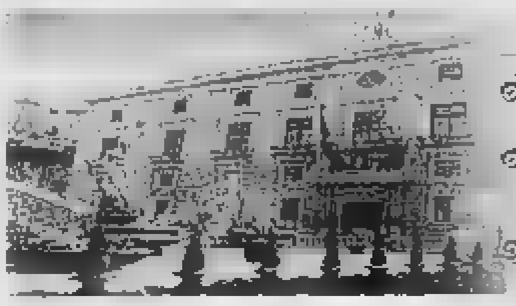
Ma secondo lei, che non ha mai fatto mistero di trascorrere insonne le proprie notti, i lavori d'Aula dovrebbero cominciare più tardi?

«Ma di fatto già si comincia attorno alle dieci!»

Non quando ci sono votazioni con centinaia di emendamenti: si comincia alle 9.

«Ecco, questo è vero. Spessissimo [illegible] andato all'alba per questioni di votazioni, andavo alle 8 e 55, si discuteva, poi pausa per il voto, si arrivava a votare tra le 9 e 40 e le 9 e 50. Per questo le dico: [illegible] sia successo, ma di certo Fiori è stato poco abile».

LA BIOGRAFIA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA CHE SFIDERA' POLO E ULIVO PER IL COMUNE



FRANCESCO MUSOTTO

DOV'È NATO
A Palermo l'1 febbraio 1947

IL PADRE
L'onorevole Giovanni fu penalista e docente di diritto penale all'Università

LA MADRE
Rosanna Piazza, nota pittrice

IL NONNO
Francesco, prefetto di Palermo dal [illegible] settembre 1943 al marzo del '44, quando il secondo governo Badoglio lo nominò primo Alto Commissario [illegible] Sicilia

STATO CIVILE
E' sposato, [illegible] due figlie: Anna Maria e Vittorietta

STUDI
E' laureato in Giurisprudenza

PROFESSIONE
Ha svolto la professione di avvocato penalista

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Alle elezioni provinciali del 12 giugno 1994 è il candidato del Polo delle Libertà; [illegible] ottiene oltre 320 mila voti. E' eletto presidente. Viene rieletto il 24 maggio 1998

AL PARLAMENTO EUROPEO
E' stato eletto al Parlamento di Strasburgo, dove siede nei banchi [illegible] gruppo del Partito Popolare Europeo

L'ESORDIO IN POLITICA
E' stato deputato all'Assemblea Regionale Siciliana nella nona legislatura e in precedenza consigliere comunale [illegible] Cefalù e Pollina

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
La prima esperienza al vertice della Provincia di Palermo è stata interrotta nel '95 da vicende giudiziarie dalle quali è stato pienamente assolto

Musotto, l'ex pupillo del Cavaliere alla guerra di Palermo

La rottura nasce dalla polemica con Micciché, «figlioccio» di Dell'Utri
La madre: «Francesco finì in carcere per Berlusconi. Lo compensano così»

personaggio
Aldo Cazzullo
inviato a PALERMO

Si va alla Vucciria per il bollito e ti dicono «verra», a Mondello per i ricci e parlano di verra, da Oscar per [illegible] pasto [illegible] mandorle e ancora verra. Non è la guerra afghana anche [illegible] i bambini [illegible] strada si urlano «pezzu ri talibanu», non è faida di mafia anche se ripartono i processi politici (ad Andreotti, a Dell'Utri, a Mannino), non è neppure [illegible] duello [illegible] Palazzo delle Aquile (si vota il 25 novembre). I candidati della destra e della sinistra, Diego Cammarata e Francesco Crescimanno, sono pupi. Voce della Vucciria: «Nuddu ammiscatu cu nenti», nessuno mescolato con nulla. La guerra che si annuncia è tra pupari. Oggi Musotto contro Micciché, domani Mannino contro Dell'Utri, Cuffaro contro i proconsoli e i dietologi di Berlusconi, D'Antoni contro Riggio, Pappalardo contro Pintacuda, istituto don Bosco contro liceo Gonzaga, salesiani contro gesuiti. Insomma, [illegible] Dc contro Forza Italia; più precisamente, ex democristiani ed ex socialisti contro Publitalia. Sottofondo: tutti contro la procura. E Rosanna Musotto contro tutti.

I pupari della guerra di Palermo si possono dividere in quattro categorie: avvocati, demiurghi (per non dire padrini), preti e mamme. Mamma Musotto, pittrice da 71 personali comprese Tokyo e Caracas, si presenta [illegible]: «Discendo da sei strade di Palermo: Gregorio Ugdulena, prete garibaldino, uno che parlava aramaico, ministro dell'Istruzione nel governo provvisorio; suo fratello Francesco, governatore della Sicilia orientale; Liborio Giuffrè, morto nel 1952 a 99 anni, che da bambino portò i fiori a Garibaldi entrato in Palermo; Vincenzo Piazza Martini, scienziato; Vito Cesare Musotto, patologo; Francesco Musotto, mio suocero, alto commissario della Sicilia liberata. I primi due furono a Favignana nel carcere dei Borboni, per Garibaldi. I miei due figli, Francesco e Cesare, furono all'Ucciardone nel carcere di Caselli, per Berlusconi. E ora guardate come li ha ricompensati...». Berlusconi non vuole Musotto sindaco, perché non lo vuole Gianfranco Micciché, viceministro a Roma e viceré a Palermo. Così il premier ha espulso Musotto, pur confermandogli stima e affetto, e Musotto si candida da solo. «Ma è per colpire Berlusconi che misero in galera il mio Ciccio e suo fratello - racconta mamma Musotto -. Ciccio si è fatto quattro mesi ed è stato assolto, Cesare quattro anni. Ogni giorno gli chiedevano di tradire il fratello, e lui niente. Si, lo so che è stato condannato per mafia. E sa cos'ho fatto io? Mi sono consegnata al commissariato di Finale, dove abbiamo [illegible] villa. Ho detto al maresciallo: se sono entrati mafiosi li ho fatti entrare io; arrestatemi. Mi ha riso in faccia. Ma stavolta mi arrestano davvero. Francesco è stato minacciato, sa? Berlusconi ha i miliardi, [illegible] comprare la gente. E poi si affida a quel Micciché...Io me lo ricordo bambino, Gianfranco, ero amica di sua mamma, ma lui non era [illegible] tanto intelligente, faticava a passare la quinta elementare. Ora vedo che firma editoriali sul «Sole 24 ore», disserta di fondi Ue, c'è pure la foto, chissà chi gliel'ha scritto. E quel Dell'Utri. Domenica ha telefonato a mia nuora: dica a Francesco che se si candida se ne pentirà, ha detto. Ma che vuol dire pentirsi? Dell'Utri non era un uomo dotto? Forse scherzava».

Certo che scherzava. Marcello Dell'Utri, mecenate editore senatore, che Cesare Garboli considera il demiurgo di Berlusconi. Dell'Utri ha un figlioccio, Micciché. Racconta Dell'Utri di avere in effetti «scongiurato Musotto di non entrare [illegible] urto, per il suo bene. L'ho proprio pregato, perché Musotto ha una storia importante. Perché perderà, e tra due mesi i suoi amici più cari, quelli che l'hanno costretto a un atto di orgoglio, lo abbandoneranno, e [illegible] lo saluterà più per strada. Niente da fare. La capa gli fece dire così». Una storia importante, quella di Musotto. «Berlusconi fece di me un simbolo. Al congresso di Assago mi chiamò sul palco, ecco [illegible] simbolo della [illegible]stra pulizia e della nostra libertà, disse. Aveva bisogno di me, allora. Ero l'unico volto innocente e perseguitato di Forza Italia. Incarcerato da presidente della Provincia. Assolto. Rieletto». Dell'Utri: «Che dire? Qui tutti simbolici siamo».

Simbolico pure Lillo Mannino. Dicono i musottiani che ha rotto con il governatore Cuffaro (che comunque alla beauty-farm c'è andato e i suoi sette chili li ha persi). Mannino nega: «Ma se oggi me lo sono goduto tutto il giorno! Gli ho detto: sii prudente. Paga il debito alla coalizione [illegible] Guardiamo oltre. Al partito unico con D'Antoni. Ci chiameremo i Cd, va be' insomma la Dc. Cammarata? Io non voto a Palermo». Con Musotto non si schiera nessuno, ovviamente. Cuffaro non lo ama, ma se l'uomo di Micciché si indebolisce i democristiani non piangeranno. Micciché è il demiurgo [illegible] Cammarata. Di Micciché, Cammarata è stato invece l'attaché, dicono i maligni (cioè quasi tutti). [illegible] come? [illegible] mi [illegible] specializzato all'università di Dallas e ho preso il master alla scuola di management [illegible] Stirling?» si inalbera lui. Alla fine [illegible]. E' pure un bell'uomo, nella foto sui manifesti è venuto particolarmente bene. Unico limite: nessuno sa chi sia. Altro [illegible] della Vucciria: «Se Cammarata è [illegible] sindaco, Brigan Toni [illegible] Mozart» (Brigan Toni è in realtà un cantante etnico cui si devono «Mi stuppai 'na fonta», «La lapa nova» dedicata all'Ape Piaggio e «U sucu ru pollu»). Sintetizza mamma Musotto: «Per me, Garibaldi è persona di famiglia, quando arrivava Craxi a Palermo nascondevamo i cimeli, ho ancora il suo portaocchiali. Cammarata, non ho il piacere». Perché allora lui? E' che della Sicilia Berlusconi non vuol più saperne, dicono che a parlargli di Palermo si tappi [illegible] orecchie: la Sicilia non gli ha portato altro che guai, certo, anche 61 seggi su 61, [illegible] dall'isola [illegible] venuti anche sospetti assurdi e accuse infamanti. E a Palermo si combatte la prima battaglia per la sua eredità, che sarà aggiudicata ovviamente in un futuro lontanissimo, ma in terra [illegible] faide si [illegible] per tempo, e la lotta per [illegible] sindaco non è che un episodio della guerra per la guida di Forza Italia e del centrodestra. Di Musotto si dice ad esempio sia stato incoraggiato da Scajola, lui nega, «però è [illegible] che Scajola a luglio aveva indicato me». Di Musotto Cammarata dice che «è un ingrato, ha avuto tutto da Micciché, quand'era in cella Gianfranco è andato davanti alla procura con i cartelli al collo». Di Cammarata Musotto dice che «l'ho fatto entrare io in Forza Italia, l'ho piazzato [illegible] allo Iacp». Parlargli [illegible] Micciché, poi, è come sventolare un drappo rosso davanti a un toro Miura. «Non [illegible] vizi, io. Non fumo che sigarette, io. Come dice? Che Micciché ha ammesso di aver fumato altro? Ecc, c'è di peggio. Gianfranco ha un gran fiuto, e non solo politico».

Dell'avvocato Crescimanno, l'uomo della sinistra, tutti invece parlano [illegible] bene. Simpatico, popolare, brillante. Lo confondono però con Gerlando Crescimanno barone di Capo d'Arso, detto Giugiù. A Palermo l'Ulivo è nel marasma più completo. Prima dichiarazione del candidato: «A sessant'anni non potevo lasciarmi sfuggire questa occasione». A voler cercare la sinistra, la si trova più con Musotto. Lui, socialista figlio e nipote [illegible] socialisti - avvocati ovviamente -, difese Curcio, Toni Negri, i Nap (e quindici mafiosi del maxiprocesso). Con lui ci sono Vittorio Giorgianni fratello di Elvira Sellerio, Turi Lombardo, Rosastella Amoroso sorella di Filippo, [illegible] grecista arrestato perché la ditta che forniva i cuscini al teatro di Siracusa aveva legami con la mafia, Angelo Scuderi già capo del munitissimo (dodici giornalisti) ufficio stampa di Orlando. Orlando è stato compagno [illegible] banco di Musotto al Gonzaga (precettore padre Pintacuda) ed è parente di Crescimanno, marito di sua cugina. E' infatti molto impegnato a sostenerlo: «Oggi sono a San Pietroburgo, unico straniero insignito del premio Pushkin. La prossima settimana sono in Georgia, mi danno una cattedra ad honorem all'università di Tbilisi. La settimana scorsa ho chiuso il convegno di Caen, Normandia, sul narcotraffico. Prima ero stato due settimane in America a promuovere il mio libro *Fighting the mafia and renewing the Sicilian culture*, non tradotto in italiano». E' sempre molto amato, e molto odiato. Scajola gli ha tolto la scorta, l'Istat ha definito la sua Palermo «città dei poveri e degli impiegati», un giornalista lo ha accusato di aver rubato (?!) la casa in cui vive. [illegible] se potesse ricandidarsi, altro che i pupi, altro che il «nuddu ammiscatu cu nenti».



Il presidente della Provincia di Palermo Francesco Musotto al centro di un caso politico all'interno del centro destra

Forza Italia: è Antonione il coordinatore

Ugo Magri
ROMA

Roberto Antonione, [illegible] ieri coordinatore nazionale di Forza Italia, è un dentista di 48 anni, [illegible] di nascita e triestino di adozione. Silvio Berlusconi s'accorse [illegible] lui quando lesse che, da presidente della regione Friuli-Venezia Giulia, Antonione era riuscito a fare pace [illegible] la Lega: [illegible] Cavaliere (che non vedeva l'ora di riannodare il filo [illegible] Bossi) lo convocò ad Arcore e si fece spiegare come diavolo c'era riuscito. Due anni e mezzo più tardi, eccolo ricordarsi di Antonione per la poltrona lasciata libera da Claudio Scajola, diventato nel frattempo ministro dell'Interno.

Il neo-coordinatore nazionale «azzurro» è quasi del tutto sconosciuto al grande pubblico. Gli addetti ai lavori, e loro soltanto, sanno che è sottosegretario agli Esteri, carica dalla quale dovrà dimettersi. Ma a Berlusconi [illegible] occorreva un uomo d'immagine (pensa che già basti la sua), né un grande comunicatore (alle prese di posizione provvederà anche [illegible] futuro il portavoce, Paolo Bonaiuti). Appaltare Forza Italia a un politico di lungo corso? Nemmeno per idea. Figurarsi che guaio, se [illegible] bel giorno Forza Italia dovesse prendere iniziative [illegible] proprio, innescando un conflitto con il governo.

Ecco perché Berlusconi ha deciso di affidare la creatura prediletta a un organizzatore solido, quadrato, poche parole e molti [illegible]: identikit in cui molti, nelle scorse settimane, avevano intravisto la sagoma [illegible] Niccolò Querci, che del premier fu a lungo collaboratore e oggi lavora a Mediaset.

Berlusconi, sulle prima, aveva davvero pensato di affidare Forza Italia al suo ex segretario; ma [illegible] s'è convinto che l'avrebbero accusato immediatamente di voler rifare il «partito-azienda». Per cui la scelta finale è ricaduta su Antonione. Il quale, agli occhi berlusconiani, ha un considerevole pregio: non essendo collegato ad alcuna delle camarille interne di Forza Italia, almeno per ora non ne scontenta nessuna.

E proprio per [illegible] scatenare gelosie intestine, Berlusconi ha creato ieri [illegible] ulteriore organismo dirigenziale, previsto all'articolo 20 dello statuto di Forza Italia: la Consulta del presidente, in pratica un ufficio politico di cinque membri. Ne faranno parte i presidenti dei gruppi di Camera (Elio Vito) e Senato (Renato Schifani), più [illegible] capogruppo a Strasburgo Antonio Tajani, che cura i rapporti sempre più stretti col Partito popolare europeo. Gli altri due membri nominati ieri sono Giovanni Dell'Elce, custode della cassa, e Claudio Scajola, nel segno della continuità. Chi è al corrente delle rivalità interne assicura che nessuno, tra i fedelissimi, può dirsi insoddisfatto. E Berlusconi se ne compiace, convinto che la pace [illegible] famiglia sia il bene più prezioso.

CRIMINALITÀ | VIOLENZA A ROMA E DELITTO A VICENZA

VENTUNENNE STUPRATA DA UN

Una ventunenne calabrese, da pochi giorni a Roma per motivi di studio, è stata stuprata sotto la minaccia di una pistola da un ragazzo conosciuto in un locale notturno. Solo dopo aver promesso di non presentare denuncia, la vittima è riuscita ad allontanarsi dalla casa dell'uomo, a Campagnano Romano, dove è avvenuta la violenza. Un incubo conclusosi con l'arresto del giovane, un rumeno di 28 anni, Lorand Ferenc Tokes, che ora dovrà rispondere di violenza sessuale e porto illegale di arma



DOMESTICA SERBA UCCISA A MARTELLATE

Il rifiuto di un rapporto sessuale potrebbe essere il movente dell'assassinio di una donna serba, Liliana Turkali, 52 anni, cameriera, il cui cadavere è stato scoperto in una casa a Vicenza. E' stata uccisa con un martello, trovato in un frigo. L'assassino ha colpito la donna al capo, prima di cercare di cancellare le tracce dando fuoco ai materassi. Liliana Turkali aveva affittato parte delle camere della propria casa ad alcuni connazionali, molti dei quali clandestini. Gli inquirenti puntano alla pista a sfondo sessuale

«Identificato il complice della madre assassina»

«Prove schiaccianti», ma la donna non confessa

Raffaella Quaquaro
MODENA

Convalidare l'arresto in carcere oppure concedere gli arresti domiciliari a Paola Mantovani, la donna accusata di aver ucciso il figlio autistico di 14 anni e di aver inventato la storia della rapina violenta per sviare le indagini? Il Gip si è preso un po' di tempo per decidere, e solo ieri pomeriggio ha emesso l'ordinanza che sarà resa nota oggi. Alla fine dovrebbe aver optato per gli arresti domiciliari. Naturalmente non nella villetta di Limidi dove il 12 settembre si è consumata la tragedia, ma probabilmente a casa di una zia nel mantovano. Tanto ormai - ha osservato il Gip - non c'è più il rischio di reiterazione del reato, nè il pericolo di fuga. Ed è pure scongiurato il possibile inquinamento delle prove. I reperti analizzati dal Reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri sono, secondo gli inquirenti, irrefutabili. Il Dna trovato dal Ris è quello di Paola. Ed era nella saliva riscontrata sul nastro adesivo strappato con i denti: il nastro adesivo usato prima per chiudere il sacchetto di plastica intorno alla testa di Matteo, poi per legare la madre. «Sono stati i rapinatori albanesi - ha ripetuto Paola Mantovani ai carabinieri quella notte e i giorni successivi - mi hanno legata e gettata in piscina». Ma i riscontri scientifici dicono un'altra cosa: quel nastro l'ha tagliato lei, e dentro il guanto che i rapinatori avrebbero «dimenticato» sul bordo della piscina c'erano gocce del suo sudore.

Paola quindi è tornata a casa. Senza aver confessato né confermato nulla. Lunedì scorso, quando i carabinieri sono andati a prenderla nella sua villetta di Limidi e le hanno comunicato di non essere più persona informata dei fatti ma indagata, si è rifiutata di rispondere a qualsiasi domanda. Ieri, in carcere, ha parlato con il nuovo avvocato, Verena Corradini. Poi ha affrontato un nuovo interrogatorio. Ma, ancora, non ha confessato.

«Quando ho visto mio figlio morto ero come impazzita, ho toccato dappertutto, è per questo che ci sono le mie impronte» ha cercato di difendersi. In mancanza di una confessione, bisognerà aspettare che i Ris completino gli ultimi esami per capire cos'è successo quella sera. E, soprattutto, se Paola ha agito da sola oppure se in casa c'era un complice. Gli investigatori avrebbero trovato tracce di un'altra persona, che sicuramente non è il marito. Era uscito per andare a comprare un gelato, ed è stato assente una quarantina di minuti.

Secondo gli inquirenti è difficile, anche se non impossibile, che Paola Mantovani possa aver fatto tutto da sola. Quando il marito è uscito di casa, avrebbe raggiunto il figlio che era in camera e si stava addormentando, dopo aver preso la solita, massiccia dose di sedativi. Avrebbe cercato di strangolarlo e, visto che reagiva, l'avrebbe poi soffocato serrandogli un sacchetto di plastica sulla testa, usando il nastro adesivo e una cintura presa dall'armadio del marito. Avrebbe tolto la tuta al cadavere (forse erano rimaste delle tracce) e l'avrebbe rivestito con un pigiama pulito. Quindi avrebbe organizzato la messinscena per gli investigatori. In quelle settimane l'allarme per le rapine nelle ville era fortissimo, si dava la caccia a bande di albanesi. E così ecco la messinscena: la cassaforte aperta, un po' di denaro e alcuni gioielli messi in un sacchetto e gettati attraverso la finestra nel giardino dei vicini, altre banconote sparpagliate per terra in camera del ragazzino.

La donna è stata trovata legata con corde e nastro adesivo, dentro la piscina. Può aver fatto tutto da sola oppure, quella sera, c'era qualcuno a lei molto vicino che l'ha aiutata a coprire ogni traccia prima che arrivasse il marito? Un amante, forse. Che sarebbe già stato identificato e interrogato dai carabinieri.



Paola Mantovani (foto a sinistra) è accusata di avere ucciso il figlio autistico di 14 anni. Nella foto grande la villa dov'è avvenuta la tragedia



GLI ESPERTI DELL'OSPEDALE PSICHIATRICO

Un black out per cancellare l'orrore

Chi uccide i figli rimuove la realtà per non doverla accettare

gli esperti

SONO stati i rapinatori, tre albanesi. Ve l'ho detto». Da quella notte, la mamma di Matteo Nadalini continua a ripetere agli investigatori la «sua» verità. Anche adesso, anche di fronte a riscontri oggettivi che escludono l'ipotesi di una rapina finita male. Da più di un mese, Paola Mantovani ripete le stesse parole, senza un cedimento. Non perché sia una consumata criminale. Semplicemente perché, con ogni probabilità, ha rimosso quanto è successo quella sera. E' una reazione comune, dicono gli esperti. E' praticamente la norma per padri e madri che sono arrivati alla terribile determinazione di uccidere i propri figli.

Nella sezione femminile dell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere, dove in genere finiscono le madri condannate per questo tipo di reato, non si stupiscono più per questo «black out» che annulla le menti e, contemporaneamente, assolve le coscienze. C'è chi incolpa il «mostro», sia il marito, chi - come in questo caso - una banda di immaginari albanesi. Ma il «mostro» non c'è, non è mai esistito.

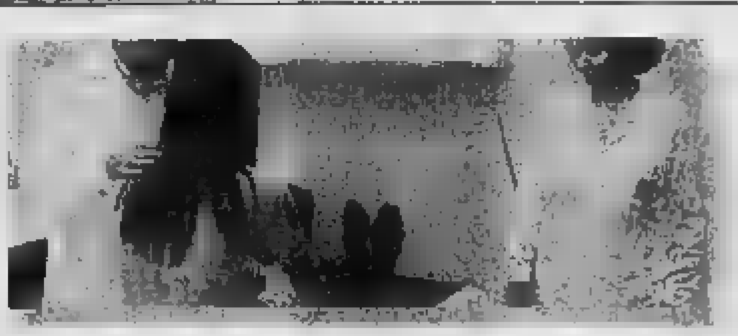
E' la difesa che queste menti straziate mettono in campo per non dover ammettere la loro colpa, e per non cedere alla tentazione di morire loro stesse. Tentazione che, non a caso, in genere sopraggiunge non appena il black-out finisce.

Il caso della madre di Matteo Nadalini - mettono in guardia gli esperti - è ancora più particolare rispetto a questa casistica. Perché alla matrice di quel terribile gesto ci sono 14 anni di strazio, di isolamento, frustrazione. Tanti anni quanti ne sono passati dalla nascita di Matteo, il figlio tanto desiderato eppure malato.

«Una profonda lacerazione dell'autostima provocata dalla ferita narcisistica di non essere riuscita a generare un figlio sano» spiega Camillo Valgimigli, psichiatra. Uno stress quotidiano che può travestirsi da amore sublime, indifferenza patologica o rifiuto cosciente. Ma il figlio è lì, e la madre gli è legata a filo doppio, in un rapporto simbiotico. Ha paura di odiarlo ma sente di non riuscire ad accettarlo. C'è angoscia, e una sfiducia che sconfina nell'isolamento sociale. Il mondo esterno sembra nemico, non capisce Matteo, e comunque non è in grado di aiutarlo. «E' a questo punto - spiega Valgimigli - che la madre diventa improvvisamente sicura e onnipotente. Tanto onnipotente da decidere di togliere la vita al proprio figlio».

Un'onnipotenza che portava Paola, prima di quel tragico 12 settembre, a fuggire da ogni specialista che osasse dirle: «Suo figlio è grave». Ne cercava un altro, e la fuga ricominciava. Un'onnipotenza che ha continuato a possederla anche dopo la morte del figlio. Gli amici scout di Matteo da giorni avevano notato che i fiori freschi messi da loro sulla sua tomba al mattino, al pomeriggio non c'erano più. Li buttava via lei, per far posto alle sue piantine. Solo lei sapeva quali fiori ci volevano per lui. [r. q.]

[illegible] | LE RICERCHE DI DUE ISTITUTI AMERICANI



LAVORARE DI NOTTE AUMENTA IL [illegible] DI [illegible] AL SENO

I rischi di tumore al seno possono aumentare [illegible] al 60% per donne che lavorano con turni notturni. La ricerca è di due diversi studi americani. I risultati delle indagini pubblicate sul «Journal» dell'Istituto nazionale dei tumori Usa, indicherebbero nell'alterazione del ciclo della melatonina - rilasciata durante le ore notturne - il fattore «colpevole» dell'incremento dei pericoli. Secondo i ricercatori, l'esposizione notturna delle donne a luci forti farebbe ridurre la melatonina e aumentare gli estrogeni. L'aumento di questi ormoni è stato legato al rischio [illegible] cancro al seno. La prima ricerca è stata realizzata al «Fred Hutchinson cancer center» di Seattle: l'autore ha esaminato 763 donne colpite dal cancro [illegible] 741 sane. Le donne che hanno lavorato per tre anni con turni notturni, di almeno tre volte al mese, hanno mostrato un aumento dei rischi del 40%, in chi ha lavorato di notte per oltre tre anni i rischi aumentavano del 60%, rispetto alle volontarie con orari diurni. L'altra indagine, condotta a Boston [illegible] 78.000 infermiere [illegible] per dieci anni - nell'ambito del famoso «Brigham and women study» - ha mostrato un incremento dei rischi più modesto, ma considerato dagli esperti comunque «statisticamente significativo»

«Testate sui bimbi i farmaci pediatrici»

Sotto accusa la legislazione europea

Daniela Daniele

ROMA

Bisogna sperimentare i farmaci anche sui bambini. Ne è convinto il presidente della Sip (Società italiana [illegible] pediatria), Francesco Tancredi. Ma le sue affermazioni suscitano perplessità e qualche imbarazzo fra i colleghi.

«In realtà - sostiene il medico, primario [illegible] pediatria all'ospedale Santissima Annunziata, di Napoli -, è in atto una sperimentazione selvaggia sull'infanzia, dal momento che gli stessi farmaci per gli adulti vengono somministrati, variandone soltanto la posologia, ai bambini che, in virtù di un errore, sono considerati dei piccoli adulti. Ma il bambino e l'adolescente hanno un metabolismo diverso da quello dei grandi».

Il pediatra riconosce che vi sia un importante ostacolo etico nell'avviare una sperimentazione sui bambini, visto che i piccoli non hanno la maturità necessaria per decidere di far parte o [illegible] [illegible] uno studio clinico, ma richiama l'attenzione anche sullo [illegible] interesse che, a suo dire, hanno le [illegible] farmaceutiche nell'investire in studi per i medicinali diretti all'infanzia che rappresentano [illegible] parte minore della loro produzione. «Tuttavia - insiste -, con tutte le opportune precauzioni, una somministrazione controllata sarebbe di certo meno rischiosa di quella che vige attualmente nei Paesi europei». E per dar peso alle proprie affermazioni, cita l'esempio della Food and Drug Administration americana che, dal 1998, obbliga le [illegible] farmaceutiche a fare sperimentazione anche sui più piccoli per ogni nuovo prodotto che intendano immettere sul mercato.

Dal Comitato di Bioetica, il presidente Giovanni Berlinguer preferisce non commentare. «E [illegible] potrò farlo - spiega - fino a quando non avrò letto una documentazione scientifica al riguardo. L'argomento è davvero troppo delicato».

Si sbilancia di più il pediatra Giuseppe Titti, primario ospedaliero. «Tutti i giorni - osserva - ci serviamo di farmaci e la nostra vigilanza è continua: abbiamo l'obbligo di comunicare subito eventuali effetti indesiderati. Inoltre, utilizziamo gli stessi farmaci, in dosi diverse, per adulti e bambini e abbiamo gli stessi risultati. Che cosa dovremmo fare? Ricominciare tutto daccapo? Credo che, davvero, non ce ne sia bisogno».

Scetticismo anche nelle parole di Mario Falconi, segretario generale della Fimmg, la federazione dei medici di famiglia. «E' [illegible]'idea che, a lume di naso, non mi piace». Falconi ritiene che [illegible] sperimentazione, sia pure supercontrollata, [illegible] essere portata avanti in un organismo adulto, già sviluppato. «Per non parlare del fatto - continua - che un adulto riesce anche [illegible] riconoscere e a segnalare meglio eventuali disturbi provocati dalla somministrazione di un farmaco». Il medico propone, invece, di reclutare, «con un po' di buonsenso», gli adulti nei programmi di ricerca. «Si prenda - suggerisce - una quota di volontari a partire dai 18 anni: un'età che è la più vicina possibile a infanzia e adolescenza. Ma si lascino stare i bambini».

Del tutto sulle posizioni del presidente Sip è, invece, il vicepresidente della Società, Manuele Castello, direttore dell'Istituto di Clinica Pediatrica all'università La Sapienza, di Roma. «Ritengo - dichiara - che sarebbe davvero opportuno poter sperimentare i farmaci destinati all'infanzia in modo più esteso: oggi, per la verità, si fa per [illegible] quota bassissima di casi e, naturalmente, [illegible] il consenso dei genitori. [illegible] per evitare rischi maggiori ai bambini sarebbe bene [illegible] affidarsi soltanto alla differente posologia». E i problemi etici? «Beh, senza dubbio, quelli rimangono...».

BOCCIATI DUE GENERICI

ROMA. La Commissione unica del farmaco ha sospeso cautelativamente il Sulidamor e il Nimesulide dorom, generici a base di nimesulide (principio attivo dell'Aulin). La decisione nasce da due studi, uno sulla rivista scientifica «Clinical Pharmacokinetics» e l'altro in fase di pubblicazione. La ricerca ha evidenziato una differente concentrazione nel sangue dei soggetti arruolati, tra il farmaco della Roche e uno dei generici a base di nimesulide. È quindi scattato il provvedimento cautelare della Cuf, che ha chiesto all'Istituto superiore di Sanità di avviare studi «ad hoc». «Nessun allarme per i cittadini sulla sicurezza dei farmaci generici - dice il professor Filippo Drago, membro della Cuf -. Sono un[illegible] strumento importante nella terapia di molte malattie che richiederebbero altrimenti farmaci più costosi. Tutti i generici approvati dalla Cuf si possono ritenere efficaci e sicuri». [r. cri.]



Denuncia della Società di pediatria: i farmaci per adulti vengono somministrati ai bambini variandone soltanto la posologia

Lezioni d'arte e paesaggio Il Fai insegna agli studenti gli itinerari della bellezza

ROMA

L'anno scolastico che si è appena aperto vedrà il Fai (Fondo italiano per l'ambiente) particolarmente impegnato nella scuola, con cinque iniziative parallele, tutte mirate a diffondere tra i bambini e i ragazzi una conoscenza del paesaggio, dell'arte, della musica, delle tradizioni popolari del nostro Paese, ed educare così futuri cittadini (ma anche futuri amministratori) alla tutela del più grande patrimonio nazionale: la bellezza.

Il pacchetto [illegible] proposte, sponsorizzato da Kinder-Ferrero in collaborazione con il Corriere della Sera è stato presentato ieri a Roma, dalla presidente del Fondo Giulia Maria Crespi assieme al direttore generale per l'istruzione post-secondaria del ministero dell'Istruzione Maria Grazia Nardiello, dallo psicologo dell'età evolutiva Fulvio Scaparro e la responsabile Fai per la scuola Vittoria Dal Verme.

Questa, nel dettaglio, le singole iniziative:

UN CONCORSO. «Paese che vai bellezze che trovi» [illegible] concorso che si rivolge agli studenti del secondo ciclo delle elementari e della scuola media inferiore per l'ideazione di un itinerario di visita alla scoperta di quegli aspetti dell'arte, della natura e delle tradizioni del proprio paese o città poco noti, ma meritevoli di essere proposti come meta di un viaggio. Le classi, dopo la fase di studio sul territorio, dovranno anche realizzare un dépliant promozionale del loro paese e un manifesto pubblicitario che, con immagini e slogan, possa attirare i visitatori.

PER GLI STUDENTI. Il Fai apre alle scuole le porte di sette tra i suoi beni artistici più preziosi: Castello [illegible] Avio, Castello di Masino, Castello della Manta, Abbazia di San Fruttuoso, Monastero di Torba, Villa della Porta Bozzolo, Villa Panza.

LABORATORI IN MOSTRA. Le proprietà del Fai sono anche sedi di mostre, e tutte prevedono un laboratorio di approfondimento per le scuole in cui vengono proposte attività creative collegate [illegible] tema della mostra.

WEB PER LA SCUOLA. Saranno realizzate pagine web per le scuole, con materiale didattico inerente i periodi e le tematiche storiche e artistiche legate alle proprietà del Fai (per esempio: il Medio Evo e i castelli; i monaci e le abbazie).

ADESIONE DALLE CLASSI. Sarà lanciato un programma per l'adesione delle scuole al Fai. Informazioni: www.fondoambiente.it. [r. r.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 OTTOBRE 2001

Alessi Sara; Boldan Carlotta; Cancel Claudia; Conversano Gabriele, Di Maso Gabriele; Donnarumma Martina, Finardi Roberta; Laurino Pietro, Laurino Riccardo; Morel Veronica, Marello Rossella; Navarro Leon Betsy Videria; Nadu Zaid; Omoruyi Davide Osamw; Preziosa Mattia; Pugno Martina; Rossetto Gabriele, Rossi Poscarmone Giulia, Sartori Maria Chiara, Sollimeno Letizia, Vacca Arianna, Zoncheddu Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 16 OTTOBRE 2001

Piva Ida ved. Fulchieri, di anni 93, Asti, Nicola Bruno, a. 75, Centro traumatologico Ortopedico, Carlini Riccardo, a. 86, corso Monte Cucco 135; Vitale Bruna coniugata Chiappalone, a. 55, corso Traiano 55; Vozza Francesco, a. 72, Lanzo Torinese, Cattich Alfeno, a. 76, Mauriziano, Molsia Franca Cecilia coniug. Ferrero, a. 59, Medicina Legale, Caldarelli Concetta ved. Fontelipo, a. 86, Medicina Legale; Brambilla Anna coniug. Stroppiano, a. 73, ospedale Amedeo di Savoia, Tognolo Elena ved. Guelpa, a. 92, Amedeo di Savoia; Bertagnon Antonio, a. 79, Cottolengo; Vergani Maddalena, a. 88, Cottolengo, Bottero Rodolfo, a. 43, Evangelico Valdese, Chiarelli Vasco, a. [illegible], Giovanni Bosco; Mura Rosalba ved. Perotto, a. 70, Giovanni Bosco; Roversi Jone ved. Pomari, a. 97, Giovanni Bosco; Ippolito Rachele ved. Salimbeni, a. 80, Maria Vittoria; Cisano Giuseppe, a. 78, Maria Vittoria, Novelli Mariantonia ved. Del Giudice, a. 90, Maria Vittoria, Basso Giuseppe, a. 83, Maria Vittoria; Rosso Giuseppina, a. 99, Martini; Lamaker Clara ved. Vacchino, a. 86, Martini, Casco Rosla Ginevra ved. Ponzi Scala, a. 87, Mauriziano Umberto I, Taricco Secondo, a. 98, Mauriziano Umberto I, Garibaldi Bruno, a. 62, Mauriziano Umberto I, Scarzella Ferruccio, a. 81, Mauriziano Umberto I; Sardo Luigi, a. 80, Molinette, Mazzucco Gina, a. 89, Molinette; Rosucci Mauretta ved. Cicculli, a. 86, Molinette, Valli Anna Maria ved. Mina, a. 74, Molinette, Baltabio Giovanni, a. 51, Molinette; Pastorino Maria ved. Albala, a. 85, Molinette; Baglio Giuseppe, a. 78, Molinette; Gandolfi Elsa coniug. Mazzero, a. 91, Molinette; Tibaldi Pietro, a. 79, Molinette; Barbieri Lucia ved. Di Nunzio, a. 85, Molinette; Cannavò Leonardo, a. 42, San Vito; Mariano Vito, a. 67, San Vito, Tadini Giovanna ved. Boeris Bolognino, a. 83, Settimo Torinese; Piazza Grazia ved. Molinelli, a. 96, via Avellino 3, Gramaglia Giovanni, a. 79, via Camandona 22; Montanaro Francesco, a. 74, via Gorresio 44; Bocchi Bruno, a. 80, via Livorno 13.

Nati 22 - Morti 43

E' mancato

Carlo Grandi

[illegible] Capostazione Venaria

L'annunciano cognata, nipoti, parenti tutti. Saluto di commiato venerdì 19 corr. ore 11 cimitero di Moncalieri

— Moncalieri, 16 ottobre 2001.

L'Onoranza - Torino - tel. 011 317.4544

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Siri Colombo

Ne danno l'annuncio il marito, la figlia Tecla, il figlio Carlo con Nicoletta e Riccardo, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 ottobre alle ore 8,15 presso la parrocchia di N.S. delle Grazie e S. Gerolamo in corso Firenze-Genova. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Genova, 18 ottobre 2001

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Boscolo

di anni 47

Addolorati lo annunciano: mamma Matilde, papà Antonio, l'adorato figlio Gianluca e Maddalena, i fratelli Athos, Giovanni e Primo, le cognate Cinzia, Marcella e Mara, la nipote Elisa, gli zii e parenti tutti. S. Rosario giovedì 18 ottobre 2001 ore 17,30 parrocchia SS. Nome di Gesù. Funerali venerdì 19 ottobre 2001 ore 11 parrocchia SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 17 ottobre 2001

La Segreteria, il Direttivo e la Direzione della Uilsic si uniscono con affetto al dolore di Athos e famiglia [illegible] la scomparsa del FRATELLO

La Direzione e i Collaboratori tutti dell'Editoriale Secondamano sono vicini al sig. Athos Boscolo in questo triste momento.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: Manilo, Gissa, Claudio, Corrado, Elvia, Guido, Andrea, Massimo, Maurizio e Giovanna, Gianfranco, Ugo e Daniela, Stefano e Mariagrazia, Ivano, Daniela, Franco, Marco e il caffè Rossini, Marisa e Titti, Enrico, Filippo e Gregorio, Annamaria, Andrea e Carmen, Maleni e Luisa, Dudo, Marco e Elena, Ugo e Ester, Gabriele, Sandro e Egle, Gianfranco, Maurizio e Lucia, Mario e Cristina, Attilio, Luca, Anna e Antonio, Simona, Piero e Cristina, Giorgio e Maria, Alberto, Laura e Federica, Beppe, Pino e Lisa, Emilio, Mauro e Elena, Gregorio, Umberto, Muzza e Silvia.

Era la gioia, l'aiuto, il conforto, ora sei il ricordo

E' tornata col suo Piero

Lucia Sacco ved. Davalle

anni 88

Lo annunciano il figlio Enrico con Lydia, la nipote Lucia con Luca e parenti tutti. Funerali venerdì 19 ottobre ore 10,30 Chiesa Maria Ausiliatrice, via Stupinigi 1 angolo corso Francia 214

— Cascine Vica, 18 ottobre 2001.

O.F. Demo - Rivoli Tel. 011/958.95.77

Si uniscono al ricordo Mara e Michele Rocca

Amici e compagni di scuola si uniscono al dolore del caro Enrico per la perdita della MAMMA.

E' mancata

Anna Airola ved. Amedeo

Lo annunciano la figlia Gabriella con Giuseppe, Andrea e Giulia ed i cognati tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e alle persone che le sono state vicine. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

— Torino, 18 ottobre 2001.

Vicini a Gabriella gli amici:
Mario Anna Borinoli
Giuseppe Maurizio Rocca
Gianni Titti Sobrino.

A funerali avvenuti annunciamo la perdita della nostra cara mamma

Maria Di Lullo ved. Berra

e ringraziamo quanti sono stati vicino in questo triste momento. Famiglie Berra, Rolando e Corazzi.

— Torino, 18 ottobre 2001.

Onoranze Funebri Besso

La SKF Industrie S.p.A. partecipa con commozione al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Aldo Erroi

e

Antonio Porcu

tragicamente uccisi nelle circostanze

— Torino, 17 ottobre 2001.

La Direzione Risorse Umane della SKF Industrie S.p.A. partecipa con sincero cordoglio al dolore delle famiglie per la scomparsa di

Aldo Erroi

e

Antonio Porcu

sottratti improvvisamente all'affetto dei loro cari

- Torino, 17 ottobre 2001

Gli amici della Direzione Risorse Umane della SKF Industrie S.p.A. ricorderanno sempre

Aldo Erroi

per le sue straordinarie doti umane e professionali.
Alberto Bassignane
Andrea Frigerio
Antonio Arciero
Benedetta Marchiaro
Corrado Spediacci
Cristina Salusso
Daniela Busolin
Danilo Tringali
Ernesto Paglia
Ettore Gatti
Giampaolo Ceva
Gianfranco Mina
Gianluca Bertinetti
Marco De Guidi
Mario Fantaguzzi
Michel Rubino
Michelangelo Rissone
Paolo Bertolotto
Paolo Ferrero Varsino
Pietro Rigoni
Raffaella De Rosa
Renzo Turco
Roberta Carrer.
- Torino, 17 ottobre 2001.

Giampaolo Ceva e Pupi Ceva partecipano al dolore di Lidia, Luana e Corrado per la tragica scomparsa di ALDO.

Luigi e Franca Bonazzi partecipano al dolore della famiglia Erroi

L'ing. Donato esprime il suo profondo cordoglio alla famiglia Erroi per l'improvvisa scomparsa del

dr. Aldo Erroi

— Torino, 17 ottobre 2001.

Giuseppe Donato e signora profondamente commossi per l'improvvisa e tragica scomparsa del signor

Nicolò Antonio Porcu

sono vicini alla sua famiglia.

— Torino, 17 ottobre 2001

Tutti i colleghi e amici della SKF Industrie S.p.A. Enti Centrali ricordano con affetto ANTONIO.

L'Unione Industriale di Torino partecipa al lutto per la tragica scomparsa di

Aldo Erroi

e ricorda il suo appassionato impegno per lo sviluppo di moderne relazioni industriali.

— Torino, 17 ottobre 2001

La Segreteria Nazionale, i rappresentanti [illegible] attivisti di fabbrica, insieme a tutti gli associati della Federazione Autonoma Lavoratori Indipendenti piangono, con grandissimo dolore, la tragica scomparsa [illegible]

Aldo Erroi

Fondatore e Segretario generale della Organizzazione e dell'amico

Nicolò Antonio Porcu

Dirigente e militante generoso e infaticabile.

— Torino, 18 ottobre 2001.

Dirigenti e Maestranze della Euroball S.p.A. partecipano con commozione e profondo cordoglio al lutto della famiglia di

Aldo Erroi

e

Nicolò Porcu

improvvisamente scomparsi in drammatiche circostanze

— Torino, 17 ottobre 2001

I Rappresentanti Sindacali della Euroball S.p.A. partecipano con commozione e dolore al lutto della famiglia di

Aldo Erroi

improvvisamente scomparso, che sarà per sempre ricordato per i preziosi consigli e contributi alle loro attività.

— Torino, 17 ottobre 2001.

Gli Amici della Euroball partecipano addolorati al lutto delle famiglie di ALDO e NICOLÒ, da sempre e per sempre uniti dall'amicizia, ricordandoli come sinceri e preziosi riferimenti.

Massimo Rama partecipa con immenso dolore al lutto delle famiglie di ALDO e NICOLÒ, insostituibili confidenti ed amici, riferimento sicuro per tanti momenti di vita personale e professionale.

Giuseppe [illegible] Gabriella Gherzi sono vicini alla famiglia per la scomparsa di ALDO.

La Segreteria Nazionale FISMIC esprime il cordoglio di tutta l'associazione e si unisce al dolore della famiglia per la tragica morte dell'amico

[illegible] Erroi

responsabile da lunghi della organizzazione sindacale FISMIC-FALI, che tutti ricorde[illegible]mmozione e gratitudine.

— Torino, 17 ottobre 2001.

L'Associazione Nazionale Quadri Industria costernata per la tragica perdita dell'amico e consigliere

Aldo Erroi

partecipa con dolore al lutto che ha colpito la famiglia.

— Torino, 17 ottobre 2001

La Confederazione Unitaria Quadri partecipa al dolore della famiglia di

Aldo Erroi

amico e consigliere [illegible].

— Torino, 17 ottobre 2001.

Carlo Capellaro e Mario Vigna ricordano l'amico

Aldo Erroi

e partecipano con commozione al dolore della famiglia

— Torino, 17 ottobre 2001.

Ci ha lasciato

Pietro Pistoi

di anni 76

(anziano Aeritalia)

Lo annunciano con dolore la moglie Ada Coronero (Dina), i figliocci Guido e Stefano Rovini con le rispettive famiglie, i cugini. Funerali venerdì 19 ottobre, ore 10, parrocchia Santa Rita.

— Torino, 17 ottobre 2001.

Si è spento nella pace del Signore

Guerrino Maran

La moglie e la famiglia uniti nel dolore ne danno il triste annuncio. Funerali venerdì 19 corr. ore 9 nella parrocchia S.S. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.

— Torino, 17 ottobre 2001.

I nipoti Giuseppe, Franco, Claudio, Luigi, Riccardo, Eleonora, Elisabetta, Irene, Maria Grazia e Patrizia con grande affetto si uniscono al dolore che ha colpito le loro famiglie per la perdita del caro zio GUERRINO.

Il cognato Ottavio Tesiore, le cognate Teresa Marino e Luigina Saracco uniscono i loro sentimenti di cordoglio per la perdita del loro amatissimo cognato GUERRINO

I fratelli Carlo, Sergio e Renzo, le sorelle Lina e Maria piangono il fratello GUERRINO testimoniandone l'imperituro ricordo.

La Casa Editrice Einaudi dà l'ultimo saluto a

Francesco Biamonti

grande scrittore e indimenticabile amico.

— Torino, 17 ottobre 2001.

Giuliano Soria insieme a tutti gli Amici del Premio Grinzane Cavour e del Premio Giardini Botanici Hanbury partecipa [illegible]mosso al lutto per la scomparsa di

Francesco Biamonti

ricordando l'in[illegible] poetica dei suoi romanzi e della sua vita.

— Torino, 17 ottobre 2001.

Leopoldo e Sandra Furlotti memori delle ore preziose trascorse con

Francesco Biamonti

ricordano le straordinarie doti dell'uomo e del letterato.

— Torino, 17 ottobre 2001.

[illegible] concluso l'operosa e retta vita illuminata dalla fede cristiana l'

ing. Bernardino Lanino

Lo annunciano con dolore la moglie Maria Luisa, i figli Maria Virginia con Pier Costanzo e Paolo Alberto; Giovanni con Silvia, Marco, Cecilia; Luigi con Maria Luisa, Raffaella, Giacomo; Lucia con Michele, Pietro, Chiara, Andrea, la cognata Antonia, nipoti e cugini. Un affettuoso ringraziamento al dott. Emilio Mocchi per le amorevoli cure. S. Rosario giovedì 18 ore 17,45 e funerali venerdì 19 ore 11 nella cappella ospedale Mauriziano (corso Re Umberto).

— Torino, 16 ottobre 2001

Lidia Mamini, i figli e le loro famiglie partecipano al dolore e ricorderanno con affetto il caro BERNARDINO.

Colleghi e Collaboratori dello Studio dell'avv. Pier Costanzo Reineri partecipano al lutto per la scomparsa dell'

ing. Bernardino Lanino

— Torino, 17 ottobre 2001

Giancarlo e Popi, con Paola Eddy Ilaria Emanuele Niccolò vi sono vicini

La consuocera Angela Cerrato con i figli e le loro famiglie sono affettuosamente vicini nel ricordo del caro nonno BERNARDINO.

Il Presidente, gli Amministratori Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto di Fiat Gesco si uniscono al dolore del dr. Giovanni Lanino per la scomparsa del padre

Bernardino Lanino

— Torino, 17 ottobre 2001.

Serenamente ci ha lasciati nella fede e nella preghiera per raggiungere i suoi cari

CONTESSA

Elena De Rege di Donato Bellotti

Ne danno il triste annuncio ad esequie avvenute i figli Francesco, Guido e Andrea, le nuore Anna e Maddalena, i nipoti Eugenio, Pietro e Saverio, la cognata Fedy Raggi de Marini. Un ringraziamento particolare alle affezionate Angela, Bianca e Catalina.

— Moncalieri, 18 ottobre 2001.

Condomini, Amministratore e Portinaia di strada Castelvecchio 16, partecipano al grave lutto della famiglia De Rege.

RINGRAZIAMENTI

I Familiari del compianto

[illegible]itatto Flavio Po[illegible]

commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributate al loro caro ringr[illegible] sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore

— Viverone, 18 [illegible].

ANNIVERSARI

1995 2001

Dino Boasso

Ogni giorno sempre un pensiero per te.

— Bordighera, 18 ottobre 2001

1990 2001

Renzo Miolis

Sei stato e sarai sempre al nostro fianco. Graziana e [illegible].

1968 2001

Angiolina Demaria

Ti pensiamo sempre. Tino e [illegible].

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

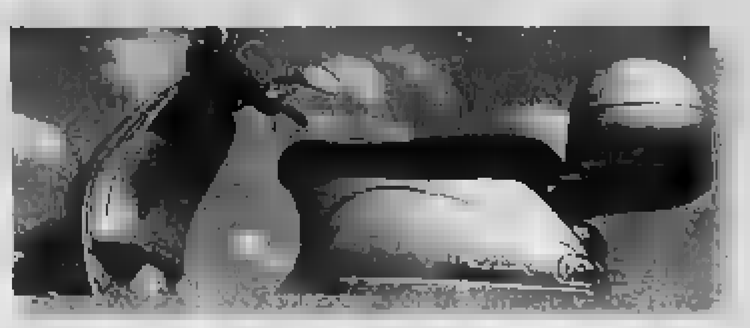
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20


Mondeo.
Pensata in grande.
Grande negli spazi.
Grande nella sicurezza.
mondeo
Ford

VENDITA DI BENEFICENZA A LONDRA



ALL'ASTA [illegible]

Moltissimi gli spettatori che l'altra sera hanno assistito a Londra ad un'asta benefica di nove Vespe Piaggio d'autore. La vendita dei celebri scooter, decorati da Vivienne Westwood, Jimmy Choo, Arkadius, Stephen Webster, Agent Provocateur, Joseph, Ozwald Boateng, Amanda Wakeley e Ben de Lisi, ha raccolto circa 50 mila sterline (oltre 150 milioni di lire), di cui 13 mila dalla sola vendita di biglietti d'ingresso. I proventi andranno a sostegno di Action on Addiction, associazione caritatevole contro la dipendenza da droghe ed alcol. La Vespa più richiesta - e più pagata - è stata quella rivestita di pelle rosa e adornata da [illegible] sella di cavallo di Agent Provocateur, venduta per 6.200 sterline. A seguire quella [illegible] quadrettini pastello che richiama l'ultima collezione di Ben de Lisi. La madrina della serata, la presentatrice britannica Tania Bryer, [illegible] aggiudicata la Vespa firmata [illegible] mago delle scarpe Jimmy Choo. Lo stilista, presente all'asta, ha detto di essersi ispirato alle «Varga Girls», le pin-up degli Anni 40 disegnate da Antonio Vargas. In Gran Bretagna uno scooter su tre è [illegible] Vespa. La «due ruote» Piaggio riscuote un [illegible] successo anche fra le personalità dello spettacolo.

La vita è senza fili Con i super-telefonini si clicca sul mondo

Apre il salone dell'informazione e della tecnologia di Milano La rivoluzione parte dalla casa, con nuovi pc ed elettrodomestici

Anna Masera

MILANO

«È l'anno della fiducia», sottolinea Antonio Emmanueli, che è il presidente dello Smau. E già a snocciolare cifre: 106 mila metri quadrati [illegible] area espositiva su 26 padiglioni, 200 convegni e se[illegible], centinaia di novità e soluzioni presentate da oltre [illegible] mila aziende, di cui 800 straniere: oggi alla Fiera di Milano apre la 38ª edizione di Smau, la maggiore rassegna di «Information & communications technology» e [illegible] elettronica di consumo in Italia e la seconda nel mondo, che si concluderà lunedì 22 ottobre. Apre in un periodo difficile, tra sboom di Internet, paura di [illegible] e venti di guerra. Ma «di fronte [illegible] scenari [illegible] incertezza economica e politica che [illegible] vivendo - commenta Emmanueli - Smau e le aziende che vi partecipano rappresentano una delle parti vitali del Sistema Italia, perché le tecnologie continuano a essere il motore dello sviluppo. Questo vuole essere lo Smau della fiducia e della concretezza per operatori e mercato».

Alla ribalta temi [illegible] sicurezza informatica e prospettive della comunicazione mobile con Umts e Gprs, banda larga e wireless, recruiting on line ed e-learning, la casa intelligente e la finanza sulla rete, l'immagine digitale e le ultime novità dell'elettronica di consumo.

Per favorire le opportunità di business tra le aziende della cosiddetta Net Economy, lo Smau ha introdotto nuove modalità di ingresso: nelle giornate riservate agli operatori del settore - oggi, domani e lunedì - l'accesso è possibile [illegible] i biglietti invito, ma anche tramite ingresso a pagamento (30 mila lire). Sabato e domenica - si apre al pubblico - è possibile visitare la manifestazione esclusivamente a pagamento (costo del biglietto 20 mila lire). Poiché la vita «wireless», senza fili, è un tema centrale, sarà al centro della mostra di Piazzale Italia, nel cuore di Smau «Mobile Life» presenterà ai visitatori l'evoluzione delle comunicazioni mobili: dal Gsm al Gprs, fino all'attesa e non ancora arrivata terza generazione, l'Umts (prevista realmente non prima del 2005). In mostra trovano spazio [illegible] applicazioni, le tecnologie, i prodotti: dalla [illegible] alla videocomunicazione, dagli sms alla e-mail multimediali, dal Mobile Commerce alla Car Navigation.

La manifestazione è divisa in cinque settori: SmauComm, SmauBusiness, SmauHome, SmauInternet, SmauInternational. A SmauComm si va dalla banda larga ai satelliti, passando per il networking: tra i temi l'avvio dei servizi Gprs e la crescita dei servizi Internet ad alta velocità grazie all'offerta Adsl. SmauBusiness, tradizionalmente il settore più esteso, arricchisce l'offerta con nuove aree: Digital Imaging World, dedicata all'immagine digitale; Progetti, Finanza, Nuova Impresa, punto di incontro per imprenditori, manager e finanziatori alla ricerca di risorse e tecniche in grado di dare una svolta al loro business; Servizi per il cittadino, articolato nelle [illegible] SmartHospital e PubbliSmau, dedicate alle applicazioni della tecnologie nei settori sanitari e nella Pubblica Amministrazione.

A SmauHome [illegible] ultime novità dell'elettronica di consumo: tutta la [illegible] sta cambiando grazie a nuovi personal computer, schermi piatti, smartphones, elettrodomestici intelligenti, dvd ora anche registrabili, lettori mp3, videocamere digitali. L'area Domotica propone quest'anno la mostra «Arte, natura, sicurezza e tecnologia dell'abitare». Nel padiglione 26, SmauHome ospita 300 «atleti» italiani del web che partecipano alla prima edizione dei World Cyber Games, vere e proprie Olimpiadi dei videogiochi. Riflettendo l'epurazione che c'è stata quest'anno tra le Net companies, SmauInternet è disposto solo su 6 mila metri quadrati rispetto agli 11 mila dell'anno scorso.

Però propone due nuove aree, completate da incontri e seminari: Security@Smau, l'area a ingresso riservato agli operatori del settore dedicata al [illegible] della sicurezza dei sistemi informativi, delle reti e delle transazioni elettroniche; e Recruiting@Smau, nata per rispondere a un mercato che, per cresce[illegible] ha bisogno di risorse sempre più qualificate e di aziende che presentino [illegible] nuove frontiere del fare selezione. Perché, come dice Maurizio Dècina, che è professore ordinario di telecomunicazioni al Politecnico di Milano, [illegible] soprattutto è tra i pionieri di Internet in Italia: «Allo Smau quest'anno può darsi che ci sia meno gente e che ci sia un clima sottotono, ma Internet va avanti come prima, cresce con gli stessi tassi. Il progresso tecnologico è inesorabile».

«L'high tech continua a essere un motore fondamentale di sviluppo per il Sistema Italia»



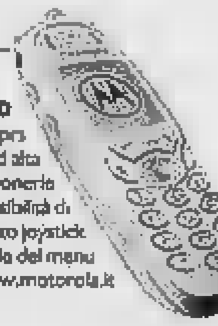
CURIOSANDO TRA LE NOVITA', CELLULARI [illegible]



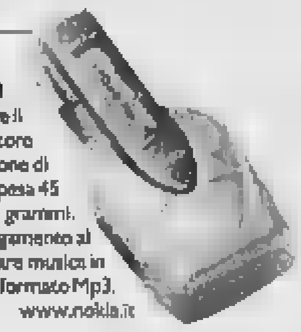
NOKIA 8310
Gprs con radio incorporata, doppio auricolare, cover [illegible] intercambiabili e comandi vocali. Ampio display grafico illuminato, lunga autonomia di conversazione a 20 ore [illegible] ascolto della radio. Pesa 84 grammi. www.nokia.it



ERICSSON T65
Primi frutti della fusione con la divisione mobile di Sony. Schermo ampio. Gprs con antenna integrata. Sottile colorato e leggero, si rivolge a un pubblico giovane. Con un [illegible] unico si accede direttamente a Internet. www.ericsson.it



MOTOROLA TIMEPORT 280
Triband con tecnologia Gprs Wap. Ampio display ad alta risoluzione, 32 suonerie personalizzabili e possibilità di utilizzo come modem. Tasto joystick per un controllo più facile del menu www.motorola.it



NOKIA MUSIC PLAYER HDR-1
Kit per trasformare il cellulare Nokia in un lettore Mp3 e radio Fm. Dispone di memory card da 32 Mb e pesa 45 grammi. Possibilità di collegamento al computer per scaricare musica in formato Mp3. www.nokia.it

www.lastampa.it

Sul sito Internet de La Stampa uno speciale in diretta con tutti i link, i video, le foto-gallery, gli approfondimenti e le novità high-tech

LOTTO CONCORSO N. 83

MERCOLEDI' 17 OTTOBRE 2001

Bari	49	61	36	90	11
Cagliari	58	22	46	82	9
Firenze	80	16	13	34	22
Genova	39	69	61	51	66
Milano	84	75	42	66	26
Napoli	64	22	[illegible]	45	12
Palermo	60	41	83	71	18
Roma	18	58	70	38	4
Torino	25	32	13	75	50
Venezia	79	86	3	55	15

SUPERENALOTTO

18 - 49 - 60 - 64 - 80 - 84
Numero Jolly 79

Montepremi L. 19.115.852.243

Nessun 6
Jackpot L. 67.13[illegible].162.891

Nessun 5+1
L. 4.587.804.539

	Punti	Lire
Ai 32	5	143.368.900
Ai 4130	[illegible]	1.110.800
Ai 141.794	3	32.300

IN BREVE

SESSO PER 7 AL CIMITERO
Erano in sette, appartenenti alle più varie aree della società, [illegible] in atteggiamento inequivocabile: sette uomini che, completamente nudi, stavano consumando un rapporto sessuale plurimo tutti in fila indiana, lungo il marciapiede che costeggia [illegible] muro del cimitero Maggiore di Milano. A scoprirli è stata in piena notte una pattuglia di carabinieri. Sono scattate le denunce [illegible] confronti di un infermiere, due disoccupati, un musicista, un autista, uno stilista [illegible] un giornalista, tutti tra i 22 e 35 anni. [illegible] è la prima volta che lungo il [illegible] di cinta del cimitero vengono segnalati episodi del genere.

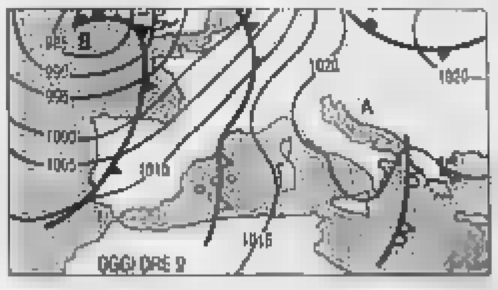
BARCA CONTRO ALISCAFO
Il catamarano «Auriga» con 241 persone a bordo, in manovra di uscita dal molo del porto di Capri ha «strusciato» di poppa l'aliscafo «Isola [illegible] San Pietro» (con [illegible] bordo 71 passeggeri), facendolo sbattere contro una banchina. Nes[illegible] ferito.

LAVORI A PORTO MARGHERA
«Basta con [illegible] chiacchiere, è [illegible] passare all'azione per [illegible] bonifica di Porto Marghera»: l'ha detto il sindaco di Venezia Paolo Costa, europarlamenta[illegible] ed [illegible] ministro, presentando il «Master Plan per la bonifica delle aree contamina[illegible] di Porto Marghera» [illegible] ammontano a 262 ettari, [illegible] terzo del totale delle aree esaminate (1.100 ettari e 270 canali).

SCOPERTI TRE NUOVI PIANETI
Tre pianeti esterni al Sistema solare ruotano [illegible] alle loro stelle con un'orbita circolare, simile a quella della Terra e di Marte, anziché con un'orbita allungata, [illegible] quella della maggior parte dei pianeti esterni [illegible] Sistema solare. I [illegible] pianeti fanno parte degli otto scoperti da un'equipe internazionale di astronomi che ha utilizzato telescopi in Australia e nelle isole Hawaii. Sale così a settantaquattro4 il numero dei pianeti noti in orbita [illegible] stelle vicine. Avere individuato, tra questi, i tre possibili pianeti «fratelli» della Terra accende nuove speranze agli sforzi di scoprire la vita in altri pianeti.

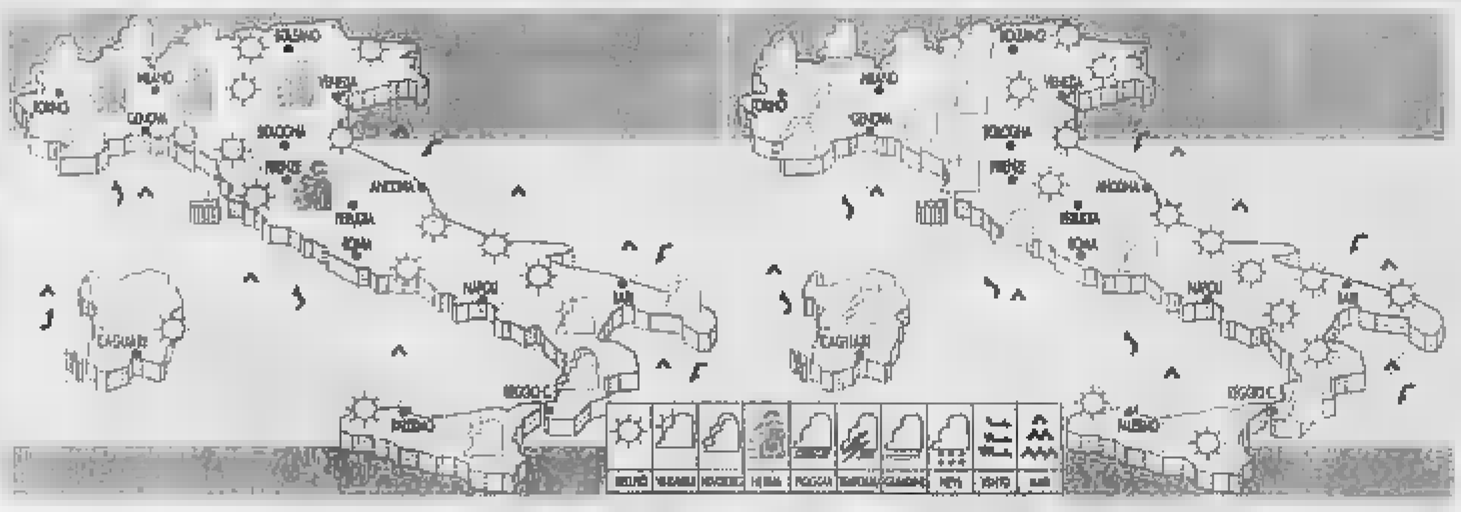
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[illegible] TEMPO REALE www.ciaoweb.it



PERTURBAZIONE IN ARRIVO. Le condizioni del tempo sono avviate verso un deterioramento proprio in coincidenza del fine settimana. La depressione atlantica, infatti, procede, sia pure a piccoli passi, verso il continente e, almeno per il momento, si limiterà ad inviarci un primo sistema nuvoloso.

Tendenza per dopodomani. In attesa dell'arrivo della perturbazione segnalata sulle coste occidentali dell'Europa, la giornata si presenterà poco nuvolosa: soltanto al Nord si avrà una condizione di nuvolosità in via di intensificazione specialmente sul settore occidentale.



[illegible]. Sulle regioni del Nord-Ovest, sulla Sardegna occidentale e l'estremo Sud si avrà della nuvolosità irregolare, ma senza rischio di pioggia. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbie mattutine nelle valli e lungo i litorali. Temperature ancora superiori ai valori stagionali.

DOMANI. Intensificazione della nuvolosità sul Nord-Ovest e sulla Sardegna, con possibilità di isolate piogge sulle Alpi e la Riviera [illegible] Ponente. Sulle altre regioni continuerà a prevalere il sereno. Lieve flessione delle temperature diurne su Piemonte e Lombardia. Insistenza delle nebbie.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	21	Bologna	12	22	Bari	12	21
Bolzano	2	21	Firenze	11	25	Napoli	15	25
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	13	25	Potenza	9	22
Trieste	17	23	Ancona	12	20	S. M. Leuca	16	23
Venezia	12	22	Perugia	10	21	R. Calabria	19	26
Milano	10	22	Pescara	12	22	Palermo	17	25
Torino	10	22	L'Aquila	10	16	Catania	15	25
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	14	24	Messina	20	26
Genova	19	25	Roma Fium.	14	24	Alghero	14	25
Imperia	16	23	Campobasso	17	20	Cagliari	19	26

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 19 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	11	nuvoloso	Lisbona	22	10	parz. nuv.
Atene	28	19	sereno	Londra	18	11	nuvoloso
Bangkok	33	26	pioggia	Los Angeles	26	14	parz. nuv.
Berlino	20	9	parz. nuv.	Madrid	23	14	parz. nuv.
Bruxelles	18	11	parz. nuv.	Monaco	19	7	sereno
Bucarest	23	11	parz. nuv.	Montreal	18	8	pioggia
Budapest	[illegible]	8	sereno	Mosca	[illegible]	2	nuvoloso
Buenos Aires	17	14	pioggia	New York	21	10	pioggia
Copenaghen	17	5	parz. nuv.	Parigi	19	7	parz. nuv.
Dublino	[illegible]	12	piovaschi	Pechino	18	6	sereno
Francoforte	19	10	parz. nuv.	Praga	15	11	nuvoloso
Gerusalemme	28	13	piovaschi	Rio de Janeiro	28	19	parz. nuv.
Ginevra	[illegible]	12	piovaschi	Sofia	23	9	sereno
Helsinki	11	3	piovaschi	Sydney	25	[illegible]	[illegible]
Istanbul	18	9	nuvoloso	Tokyo	22	17	pioggia
Il Cairo	28	15	sereno	Varsavia	16	8	nuvoloso
Johannesburg	23	13	parz. nuv.	Vienna	16	11	parz. nuv.

UN'INDAGINE E UNA TENDENZA

DUE ANZIANI SU CINQUE [illegible] AL SESSO

Sesso senza età per gli italiani. Dopo i sessant'anni non vi rinunciano due anziani su cinque (il 41,3%) che, nel 18,6% dei casi, «promuovono» la loro vita sessuale giudicandola ottima o buona, mentre il 15,9% [illegible] ritiene comunque soddisfacente. Il dato emerge dall'indagine Censis sulla terza [illegible], che «fotografa» anche ultraottantenni particolarmente «arzilli»: a quell'età, infatti, continua ad avere rapporti sessuali un anziano su dieci. In particolare, il 3% delle donne dà il massimo dei voti alla propria vita sessuale, contro il 6,7% degli uomini.



[illegible] FRANCIA IL PARRUCCHIERE [illegible] CASA

Boom del parrucchiere a domicilio in Francia, soprattutto per donna: oltre [illegible] clientela di anziane, sono sempre più [illegible] le giovani e le [illegible] ricorrere a questa formula. Al Salon Mondial de la Coiffure et de la Beautè che si [illegible] chiuso l'altra [illegible] Parigi, i professionisti del settore hanno sottolineato che il «coiffeur à domicile» è oggi una realtà anche per un altro vasto settore: quello degli ospedali, cliniche private, e case di riposo, fino ad ora parecchio trascurate dalla professione.

Grillo: «Sono un naufrago salvato dalle risate»

Il comico, appassionato di barche, presenza fissa al Salone di Genova

int[illegible]

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Io [illegible] un grande lupo [illegible] mare, [illegible] l'unico al mondo che è riuscito a tirare il cordino dell'autogonfiabile, quella cosa misteriosa che [illegible] si deve toccare [illegible] mai, vietatissimo, tirare solo in casi estremi. Io l'ho tirato ed è uscito un cartone animato». In questi giorni Beppe Grillo passa più tempo al [illegible] Nautico che [illegible] famiglia, nella villa di Sant'Ilario, sulle alture di Nervi, dove coltiva il basilico e con l'impianto solare realizzato con il contributo della Regione produce energia elettrica da rivendere all'Enel.

Squilla [illegible] cellulare: «Ciao, come stai? Sono al Salone. Sì c'ero anche ieri, e allora?».

«Sono [illegible] grande lupo di [illegible]re, vanto una serie di naufragi nella mia storia di navigatore».

Anche quello [illegible] Gino Paoli?

«Macchè naufragio, Paoli si [illegible] solo insabbiato all'Argentario [illegible] il gommone appena comprato, l'anno scorso, gli si [illegible] incendiato il motore. Siam[illegible]ti trainati in porto, lui si dava un po' di arie, [illegible] faccia tutta compresa, io ero sdraiato su una panchina da[illegible] ridere. Ora Gino ha cambiato motore ma il gommone è sempre [illegible] stesso. No, io sono proprio affondato, colato a picco».

Era un lunedì dei primi d'ago[illegible] del '97 quando il comico genovese si è inabissato in Sardegna, con il suo 12 metri «Giò II», rigorosamente a motore; a bordo del quale si trovavano la moglie, uno dei figli, l'amico Corrado Tedeschi e la sua com[illegible]. «Sono affondato nella secca [illegible] si chiama "dei poveri", davanti alla villa di Berlusconi. Ho aperto la zattera gonfiabile. E' uscita una gran quantità di roba tutta scaduta, sarei subito morto se non mi avessero soccorso».

Grillo, come mai un profeta dell'ambientalismo preferi[illegible] sempre le barche a [illegible]e [illegible] la vela?

«Non l'ho mai presa in considerazione. Ho tanti [illegible]ici che hanno barche a vela: quando

> «Preferisco i motoscafi perché ho tanti amici che vanno a vela e quando c'è vento non escono e quando non c'è vanno a motore»

> «Sono affondato nella secca dei poveri davanti alla villa di Berlusconi, ho aperto la zattera gonfiabile ed è uscita roba scaduta»

c'è troppo vento non escono perchè c'è troppo vento, quando non c'è vento vanno a motore perchè non c'è vento. Bleffano. Perchè in fondo la vela serve solo a farsi un po' di male. E' il sintomo che in famiglia ti va tutto a [illegible] sul lavoro pure, allora già che ci sei vai anche in vela».

Ha mai provato l'acquascooter?

«[illegible] sono ancora arrivato a quel livello di aberrazione mentale che ti fa piacere la moto d'acqua. L'ho provata, sì, ma una volta sola. [illegible] sono tutto frantumato. Cose irripetibili».

Inviterebbe i giovani ad avvicinarsi alla nautica e comunque al diportismo?

«Prima bisogna che leggano il Corano per vedere cosa dice». La battuta sull'Islam a Grillo è concessa. Spesso nella villa di Nervi trascorre lunghi periodi il suocero, iraniano, che ogni tanto assiste anche ai suoi spettacoli. «Il problema è che mi fa gli auguri di buon anno a marzo».

Che [illegible] questa quarantunesima edizione del Salone Nautico?

«Per vedere come va bisogna guardare il Tg3 locale: [illegible] tutte le sere dicono che è un'edizione entusiasmante, allora è stato un fallimento. In fondo il Nautico è come il Festival di Sanremo: non ce n'è uno più bello o uno più brutto, è il Salone e basta. Sono contento per le previsioni di ampliamento, soprattutto della Marina. Le barche vanno viste in mare, come se si fosse a Cannes. La gente deve poterle provare».

Il riferimento è al progetto da 66 miliardi (20 arriveranno dal governo entro dicembre) che raddoppierà il riempimento nella zona [illegible] mare della Fiera di Genova con nuovi attracchi razionalizzati, tanto da arrivare da 150 a 600 posti barca.

Andrà ancora al Salone?

«Tutti i giorni» è la promessa da marinaio.

Il prossimo impegno [illegible] Beppe Grillo è la partecipazione come battitore («aiuto battitore» precisa) all'asta di quadri [illegible] si terrà nel salone [illegible] Maggior consiglio a Palazzo Ducale la sera del 24: il ricavato andrà all'Aniaids per la ristrutturazio[illegible] di due appartamenti nel centro storico, dove sorgeranno un alloggio e laboratori di pittura e restauro.



Il comico Beppe Grillo in visita al Salone nautico di Genova

IL SEGRETARIO DELLA FEDERAZIONE VOLEVA L'ANNULLAMENTO: L'ITALIA E' UN PAESE A RISCHIO TERRORISMO

Braccio di ferro tra muscoli e veleni

Un caso di boicottaggio politico ai mondiali di Gardone

GARDONE

Non chiamateli Mister Muscolo. Si offenderebbero. «Io ad esempio faccio il consulente finanziario, e le assicuro che un[illegible] sport come questo si fa solo per passione». Giorgio Riello è uno dei migliori atleti di «braccio di ferro» al mondo. Settimo ai campionati [illegible] Mondo 2000, Virginia Beach, Stati Uniti d'America. Quarto all'«Arm Wars», la «guerra delle braccia» che si tiene ogni anno in Inghilterra. E quest'anno che i mondiali si tengono a Gardone il prossimo [illegible]ek end, chissà che non [illegible] la faccia ad arrivare primo nella sua categoria: i 90 chili. Eppure, pochi sanno che un italiano potrebbe salire sul gradino più alto del podio e cantare «Fratelli d'Italia» [illegible] i fratelli degli sport più titolati. Perché nell'immaginario collettivo questa è ancora una cosa da camionisti, una sfida tra forzuti al bar dello Sport. Invece, proprio in questi giorni gli organizzatori italiani hanno capito «quanto sia importante nel mondo il braccio di ferro», spiega Claudio Rizza, presidente della Federazione italiana. Perché la guerra in corso ha fatto sì «che qualcuno cercasse di boicottarci». Chi? Il segretario della Federazione mondiale, l'indiano Barji Bar Das, «che ha mandato e-mail a tutte le federazioni informando che la manifestazione poteva ritenersi annullata, vista la mancanza di sicurezza in Italia».

Ma qui gli italiani (e soprattutto i bresciani, che vantano «un club ai massimi livelli come i "Black Warriors"») hanno reagito con energia. «Ma come? ci accusa di essere una "terra di facili attentati terroristici", di fare una "politica razzista verso gli atleti arabi", e noi non facciamo niente?», racconta Marco Scalvini, che oltre che uno degli organizzatori del meeting è anche sindaco di Bagolino. «Forte anche della [illegible] posizione istituzionale - racconta il sindaco - ho contattato tutti quanti mi era possibile. Ho anche telefonato al console americano a Milano». E lui cosa le ha detto? «Purtroppo [illegible] sono riuscito a parlargli. Sa, la situazione politica...».

Comunque il tam tam tra federazioni è servito, «e oggi siamo qui ad inaugurare i mondiali con 33 nazioni e 600 atleti compresi i pakistani, che [illegible] sono dissociati dagli indiani». In serata è arriva[illegible] anche l'annuncio dell'arrivo della nazionale israeliana, assieme a tutti gli altri: russi, americani, arabi, kazaki eccetera.

Uniti da uno sport che ai suoi livelli massimi - i mondiali appunto - prevede incontri che durano al massimo 10 secondi, e di media finiscono [illegible]. [illegible] dal «comune rifiuto di qualunque terrorismo». Perciò si uniscono tutti al minuto di silenzio per ricordare le vittime degli attacchi agli Stati Uniti.

«Eppure tutti pensano ancora al bar, oppure agli incontri scherzosi tra padre e figlio», sospira il sindaco Scalvini. Invece [illegible] uno sport a tutti gli effetti, e nono[illegible] l'aspetto della lotta, è uno sport ambasciatore di pace». In che senso, scusi. «Perché - spiega il campione Riello - [illegible] si [illegible] al tavolo pieni di odio. Ma quando l'incontro è finito, [illegible] abbraccia come fratelli. E' l'unico sport di forza dove si affronta l'avversario senza fargli male» (omeri rotti a parte, a volte [illegible]de). Oggi il calendario prevede la pesa ufficiale degli atleti. Domani e fino [illegible] domenica [illegible] gare, donne [illegible]prese. La [illegible]pi[illegible]sa italiana della categoria 50 chili ha solo 16 anni, fa la studentessa e si chiama Monica Pedoglio. Ieri non ha rilasciato dichiarazioni perché era troppo concentrata sul prossimo match. Dichiara in[illegible] Lorena Mandelli, «la faccia femminile del campionato, e permettetemi di definirla anche il mio "braccio destro"», dice il sindaco. «E' uno sport da lanciare. Pochi lo conoscono, eppure c'è, e si regge sulle forze degli sponsor. Ma ci vorrebbe di più, [illegible] riconoscimento ufficiale».

Per adesso ci [illegible] gli auguri dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che ieri ha mandato [illegible] «cordiali auguri e saluti» ai partecipanti del meeting, [illegible]me «all'onorevole Romele Giuseppe, responsabile nazionale dell'Agricoltura di Forza Italia, e a Paroli Adriano, eletto per Forza Italia nel collegio del Garda», elenca il sindaco. «Ah, dimenticavo un senatore: aggiu[illegible] anche il senatore Castagnetti. Anche lui è un appassionato». [r. m.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. MILANO, via G. Carducci, t. 24424611; RIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 60, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8401212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 265862 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725120; COSENZA, via Monte Santo 39, t.; CUNEO, Giolitti 21bis, t. 609122; E, via Don, t. 581192-573066; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; GOZZANO, via Gorvino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314105; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930055; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Bembo 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235160; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 10, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501555-501556; SAVONA, piazza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal numero del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.803)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori e part time, assistenza anziani, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il doppio. Avvisi urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali su modulo, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. UIC 4404 Tel. 011.506.6560 Novara 0321.393008

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finom SpA 011.561.5454 (UIC 28171).

a tutti. Anche telefonicamente. E' proprietari anche telefonandoci la istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4385)

PRESTITI

011.581.7521 corso Re Umberto 87.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0938. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI rapidi da £ - £ 7.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004181.080.1920. Registro n. 050894863 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firme singole. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 Tel. 004181.973.5420 - UIC 19163

privati £. 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 - UIC 8688

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A. ARTIGIANI commercianti titolari di attività avviate internazionale cedere garantiamo pagamento contanti Tel. 011.387.080.

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.695.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera Tel. 004191.080.1920.

conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.290.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

011.842.768 cede gioielleria Torino zona Madre splendidi di 50 mq Rif. 1120.

ACTIVA 011.842.758 cede ristorante bar Valmenzo - Alba 300 mq alloggio incasso £ 300.000.000. Rif. 1113.

ACTIVA 011.842.758 cede società settore costruzioni edilizie residenziale industriale ventiquinquennale 11. Trattativa riservata.

ARTICOLI ufficio Lingotto fronte nuova Università vendita dettaglio e forniture aziende. Cede Amario 011.431.0833.

CEDESI locale commerciale vicino via ma pluwetrinato angolare libero per ogni mq 450, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 562.2430

PIAZZA prestigiosa posizione angolare 7 vetrine locale commerciale mq 100 circa contratto affitto per varie attività cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

SAN CARLO cedesi attività commerciale in prestigiosa posizione mq 100 piano terreno mq 100 piano interrato buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

STELLA 011.447.6260 giornali vicinanze Giugliasco su corso adatta a due persone minimo contanti dilazioni

STELLA 011.447.6260 merceria zona so Racconigi arredamento nuovo adatta 2 persone buon giro affari dilazioni.

lotto giornali zona Giugliasco + giochi lire 48.000.000 utile netto lire 200.000.000 anticipo lire 500.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI bar zona Torino levata 15.000.000 arredamento nuovo cede anticipo lire 400.000.000. Frana 011.562.3885.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Mirafiori levata + giochi lire 45.000.000 utile netto lire 150.000.000 cede anticipo 400.000.000 Frana 011.562.3885.

HI lotto ricevitoria zona Settimo levata + giochi lire 28.000.000 n° 8 addetti cede anticipo lire. Frana 011.562.3885

VIA CARLO ALBERTO bellissimo locale commerciale 9 vetrine mq 200 piano terreno 100 mq soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

VIA ROMA negozio abbigliamento circa 300 mq cedesi contratto affitto interessante buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

ATTIVITÀ

corriere espresso, Interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124.

LAVORO OFFERTE 3

ricerca per apertura nuove personale ambosessi automunito. do di prova e provvigionali manageriali. Presentarsi oggi ore 10,30 - 12,30 / 14,30 - 18 in via Pio 188 - Torino Suonare Costa 1° piano.

OFFICINA meccanica di precisione in livello. Ambosessi telefonare allo 011.968.3431.

di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un capo-officina. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

SOCIETA' di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un meccanico motorista. Ambosessi inviare curriculum al 011.223.8172.

SOCIETA' di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un magazziniere e/o apprendista magazziniere. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca cameriere/a esperto e lavapiatti part time. Telefonare dalle 10 alle 12 al numero 011.

cerca pizzaiolo orario solo rivolgersi Domus via Giaveno, 4 - Avigliana. Tel. 712.4946.

IMPIEGATI

AGENZIA pubblicitaria cerca centralinista segretaria, conoscenza pacchetto Office, primo impiego, 24 anni non compiuti. Contratto di apprendistato. Telefonare ufficio 569.4040 Signor Ugo.

18 - 31anni, selezioniamo per impiego settore Italia - estero. Posti limitati. Telefonare 011/689.6362.

leader nel settore gestione risparmio globale seleziona per strutture in Torino e provincia n. elementi da destinare, previo formazione di elevato livello, alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. Si richiede 25 - 35 anni, di studio preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionali. Se interessati curriculum a cassetta postale 99 - corso Ferrucci, 24 - 10138 Torino

IMPIEGATA/O amministrativa/o esperta/o contabilità generale cerca ditta Torino Tel. 7.2707.

esperienza contabilità, dichiarazioni, bilanci. Ricerca studio commercialista. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 8148 - 10100 Torino

STUDIO tecnico ricerca disegnatori meccanici ambosessi, esperienza minima biennale conoscenza Autocad. Tel. 335.785.4523 ore 9 - 15.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata, fissa, preferibilmente con patente, ambosessi. Telefonare ore ufficio 011.545.089.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.88.11 - www.newfaces.it

AGENZIA pubblicità per trasmissioni Tv di astrologia 168 autorizzati da Ministero cerca comparse età 30 - 70 anni con spiccato accento dialettale, in particolare lombardo, genovese, veneto, emiliano, toscano, romano e sud Italia. Compenso 200.000 lire al giorno. Presentarsi per provino giovedì 18 ottobre dalle ore 9 alle 17 presso Videopiù, via Passo Buole 175 Torino.

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compenso £ 190.000 - £. Tel. 02.288.29630

SALA bingo prossima apertura a Scrivia personale ambosesso mansioni varie. curriculum a: Palabingo srl - via Novi 63 - 15069 Serravalle Scrivia (Al).

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No onerì. Tel. 011.297.0941.

AGENTI E

multinazionale ricerca 54 ambosessi, 20 - 36anni, da inserire nel proprio organico Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.310.0903

AZIENDA italiana network marketing multilivello innovativo entra nel mercato con prodotto servizio unico livello Europeo. Cerca collaboratori interessati partecipare Start Up per rete commerciale. Tel. 011.783.278.

MULTINAZIONALE americana valuta ora candidature per ampliamento della propria rete commerciale. Offresi corsi aziendali, fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera Tel. 011.664.1012

SOCIETA' operante settore Torino e provincia per potenziare propria rete vendita ricerca venditori/trici mono o plurimandatari max anni. Si richiede propria, iscrizione albo agenti di commercio. Per colloquio telefonare 011.657.477.

FORMAZIONE & LAVORO

MO urgentemente personale da come assistenti di e andiani per inserimento lavoro 011.480.343.

ESTETISTA parrucchiera Modin Gray scuola di estetica e acconciatura seleziona 18 - 28 anni da qualificare tramite formazione per inserimento lavoro nei saloni ai quali è collegata. Per informazioni 011.485.048

I mondi dello sport della terapia e dell'estetica offrono molte opportunità di lavoro dipendente e in proprio sia a tempo pieno che part - time. Con la nostra formazione avrai queste opportunità. Informati al C.B.T. 011.437.4515.

turistico di tore, assistente turistico di viaggio. Selezione 18 - 27 anni per in agenzia viaggio tour operator villaggi turistici dopo breve formazione pratica. Global Academy For Travel Engineers 011.437.4515

ORGANIZZAZIONE alberghiera cerca giovani da assumere come barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Tel. 011.489.780.

SELEZIONIAMO giovani da qualificare come tecnici del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio. Concrete opportunità di lavoro. Tel. 011.437.4515.

operare massaggiatore/trice sportivo terapeutico? Corso di del massaggio. Tel. 011.397.0940.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO magazziniere con mansioni di fiducia cerca lavoro anche part-time. Tel. 335.862.1765.

MAGAZZINIERE patente B, di fiducia, ventennale esperienza conduzione magazzino spedizioni, serio affidabile offresi. Tel. 339.375.0130.

OPERAIA generica 33enne, automunita, offresi presso seria ditta. Zona Torino sud. Disponibilità turni. Tel. 340.406.3277.

OPERAIO generico rumena referenziato esperto, uso carrello cerca qualsiasi lavoro purché serio, zona Torino sud, disponibile qualsiasi orario lavoro. Tel. 330.077.0699.

27enne, offresi come operaio generico, anche altro. Tel. 347.046.3241.

IMPIEGATI

CONTABILE 27enne, pluriennale esperienza clienti / fornitori, uso Office AS400 offresi anche part-time. Tel. 349.375.9066 segreteria.

CONTABILE 51enne esperta programmi PC offresi part-time cintura Torino nord. Telefonare pomeriggio 348.843.7698.

DIPLOMATA perito aziendale, esperienza computerizzata, magazzino, ordini, fornitori, commesse lavorazione, programmazione acquisti, bollettazione logistica, offresi. Tel. 333.900.67 serali.

DIPLOMATO 28enne, responsabile logistica magazzino, gestione ordini pianificazione industriale, pacchetto Office, esperienza pluriennale. Tel. 011.885.0311.

ESPERTO in gestione reparto manutenzione, con diploma, di anni 41 e ventennale esperienza in automazioni industriali, valuta proposte. Tel. 328.649.7321

ESPERTO stampati commerciali, lavoro Grafinformatico. Disponibile per proposte. 340.461.

INVALIDO L.68, cerca lavoro anche part-time, pratico contabili e contatto con il pubblico. Tel. 011.898.1531.

PATENTE computer, diploma, all'ingrosso ventennale impiegata, autonoma, cerca possibilmente part-time Tel. 011.

RESPONSABILE Commerciale Grafici e Grafinformatici, valuta proposte: Tel. 340. 5081.

TECNICI

PROGETTISTA auto ventennale esperienza, ottima conoscenza sistemi Cad Catia-Cvision-Unigraphic, valuta proposte. Tel. 349.637.8534.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

rumena cerca lavoro collaboratrice domestica, baby - sitter. Tel.

bambini, pratica, referenziata baby + altro. Tel. 340.317.3397.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. ABITAZIONE prima precollina particolare signorile giardino privato mq 800 ampio box trattative riservate. Intercasa 011.586.3829.

A.A. AFFARE adiacente corso Tassoni stabile epoca ristrutturato piano 3° - 3 camere cucina bagno. Intercasa 011.586.3629.

A. CORSO DANTE pressi casa d'epoca appartamenti di entrata 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da £ 1.700.000/mq. Contralcasa 011.596.5900.

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 185. Casamarket 011.580.5653.

A. Giardini Reali cantiere alloggi varie metrature terrazzi, box auto, giardini, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7588 Santa Rita piano alto, nuovo salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Sommeiller signorile d'epoca sala 4 camere cucina servizi cantina soffitta.

SERIM 011.562.9801 piazza Rivoli piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno balconi cantina.

A. SERIM 01 via Rosa 3 bagno balconi termoautonomo piano 2° £ 000

A. SERIM 011.562.9801 libero via Stradella quasi largo Giachino camera tinello cucinino bagno balconi ripostiglio termoascensore £ 118.000.000

ADIACENZE lungo Po corso in casa d'epoca piano alto appartamento panoramico composto camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.836.116.

ADIACENZE in bello stabile appartamento panoramico sala due camere doppi servizi box. Casamarket 011.580.5653.

ALLOGGIO corso Spezia Molinette 3 camere cucina ingresso bagno casa ottima occasione £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO piazza Sabotino San Paolo ingresso camera cucina bagno 2° piano ampia bella casa £ 80 milioni e mutuo. 01

ALLOGGIO via Petrarca, Cit Turin soggiorno 2 camere cucina bagno e cantina completamente ristrutturato in bella casa d'epoca £ 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO Trapani (parco nuove sig mq 113 più mq doppio. Serim 011.562.9801.

CASA zona Sarca su due piani cucina salone 3 camere tripli servizi giardino £ 600.000.000. Tel. 011.273.5361.

CENTRALE libero, casa signorile, quarto piano, 200 mq., posto auto coperto, agenzia. Tel. 011.530.892.

CENTRALISSIMO ingresso salone camera cucina bagno termoautonomo signorile casa 700 dilazioni permute. Studio Vallone 011.

seicentesco, affrescati, 280 mq. 4 vani, biservizi. £ 750.000.000. Tabacchini 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CENTRO via Cernaia presso corso Vittorio Emanuele libero arredato ristrutturato soggiorno, angolo cottura camera, 1° p. Gabetti 011.581.8308.

CIT TURIN bella casa ingresso 3 camere bagno mq 100 £ 45 milioni e mutuo Studio Vallone 011.

CORSO AGNELLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore £ 189.000.000. RiCasa Sas 011.770.7631

CO panoramico 8° piano 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CORSO IX alloggio mq 78 ultimo piano (10° fuori terra) completamente ristrutturato £ 255.000.000. Tel. 011.273.5361.

CORSO LECCE proponiamo in stabile con ascensore appartamento piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.768.686.

CORSO RACCONIGI pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.

CORSO stabile decoroso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Totalmente ristrutturato. £ 135.000.000. Gabetti 011.433.0756.

CORSO UMBRIA pressi. bella casa di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina £ 140.000.000. Gabetti 011.433.2556.

VITTORIO 196 piano alto ascensore doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. GR 011.505.039.

in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.558.9411 - 347.451.2850.

CROCETTA signorilissimo salone pranzo 4 camere cucina tripli servizi piano alto. Tel. 011.812.3444.

CROCETTA via Pastrengo pressi corso Re Umberto libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, £ 290.000.000. Gabetti 011.581.8330.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero San Paolo pressi corso Peschiera ingresso camera cucinino bagno giardinetto.

GABETTI Borgo Vittoria vendiamo libero: salone living 2 camere doppi Tel. 011.858.969

SPA corso Trapani piano alto panoramico ingresso tre camere cucina abitabile servizio ripostiglio ristrutturato. Ag. Viberti 011.338.9700.

GABETTI SPA via Bossoli in stabile ristrutturato piano alto ingresso salone due camere cucina bagno ottime condizioni interne. Tel. 393

in stabile con ascensore ingresso tinello cucinino bagno balconi ristrutturato. Ag. Giulioccavere 011.248.1653.

RE UMBERTO piano alto appartamento panoramico composto da: doppio ingresso salone pranzo 3 camere cucina biservizi lavanderia 2 terrazzi 2 balconi portineria. Fimintel Immobili 011.517.0081.

LUCENTO

Pianezza. Spazio, abitabili. Camera, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici £ 165.000.000, occupati £ .000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.048.

ANTONELLI vicinanze alloggio libero di ingresso camera cucinino bagno £ 102.000.000 Inultimi 011.562.6283

ultimo piazza mini adiacenze via Genova alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno £ 110.000.000. 01

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante parco. Tel. 011.558.9411 - 347.451.2859.

via Giantonceaco Re proponiamo piano alto libero appartamento di ingresso camera cucina bagno £ 120.000.000. Gabetti 011.

pressi alloggi occupati stesso immobile: 1 - 2 camere cucina bagno, volendo box. Ottimo reddito. Nova Spa 011.340.2611.

appartamento di ingresso living su sala camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina buone condizioni. Gabetti 011.242.7331.

adiacente, liberty sione/ufficio, piano rialzato, 2 saloni, 4 vani, servizio. Tabacchini 011.650.2132 - www.italrealestate.com

(continua)



DOPO L'INCIDENTE ALLO SCALO MILANESE



[illegible] ALTRE [illegible]

«Ora giocano al rimpallo delle responsabilità, [illegible] c'è voluta la tragedia per interrompere l'abitudine dei piccoli aerei di guadagnare tempo attraversando [illegible] pista [illegible] decollo per [illegible] a fondo pista, invece [illegible] girarci attorno». Per la prima volta [illegible] dipendente Sea, Roberto Bastianoni, ha denunciato «altri incidenti sfiorati» [illegible] Linate. L'ha fatto dopo i funerali [illegible] Girolamo Agnetta, 53 anni, morto allo scalo lombardo nella collisione tra l'aereo Sas e il Cessna, costata 118 vittime. Bastianoni si è dimesso due anni [illegible] dopo 22 di servizio. Ha raccontato d'aver assistito alcuni [illegible]ni fa a un incidente tra un aereo privato [illegible] un Dc9 in fase di decollo: i due velivoli si sono sfiorati. Sulle dichiarazioni dell'ex dipendente l'Enac, l'ente del ministero per l'aviazione civile, precisa che «si [illegible] in attesa della conclusione [illegible] inchieste. Se ci saranno atti documentali che chiamano in causa l'ente risponderemo». Dall'Enav (l'ente assistenza al volo) si chiarisce che «Esistono regole precise. Non c'è un'anarchia del sistema. Non è pensabile che [illegible] Linate scorrazzassero mezzi e aerei [illegible] gestione precisa»

Precipita elicottero della guardia costiera Quattro dispersi

L'incidente [illegible] Grosseto durante un'esercitazione militare
Trovato solo uno dei passeggeri: è ferito e sotto choc

Chiara Carenlai

GROSSETO

Sono le 21,20 quando dall'Agusta Bell AB412 Koala 907 della Guardia costiera di Sarzana viene interrotto il contatto radio con la base militare di Grosseto. Pochi minuti dopo l'elicottero si schianta contro [illegible] terreno [illegible] Poggio Leccio, all'Alberese, nel [illegible] di Grosseto: solo uno dei passeggeri viene ritrovato, ferito, mentre gli altri quattro sono dispersi. [illegible] suppone che [illegible] [illegible] buttati in mare prima dello schianto, e per tutta la notte sono stati [illegible] dai [illegible]. Luogo della sciagura un'area a pochi chilometri dalla strage dell'elicottero Pegaso, del 9 ottobre.

È sera tardi, alle 21 si conclude la seconda giornata di esercitazione [illegible]ternazionale Far che da lunedì impegna aeronautica militare, vigili del fuoco e guardia costiera. Non è un'esercitazione militare, ma un'esercitazione di soccorso in mare pianificata da tempo. L'equipaggio del Koala 907, di [illegible] alla base di Sarzana, era distaccato a Grosseto da tre giorni. Cinque persone: un ufficiale e 4 sottufficiali con tante ore di volo sulle spalle. Ieri sera, terminata l'esercitazione, il ritorno alla base militare di Grosseto. Il coordinamento delle operazioni è dell'aeronautica militare, non c'era contatto radio con la casa madre di Sarzana. Il contatto si interrompe alle 21,20.

La base di Grosseto tenta, tenta ancora; poi avverte la base della Guardia costiera. Su Poggio Leccio, nel cuore del parco dell'Uccellina, il Koala cade e si schianta. Il rotore esplode. C'è chi sente il boato e vede le fiamme.

I primi ad arrivare al Poggio sono proprio i vigili del fuoco. La cabina non ha ancora preso fuoco, è il rotore e [illegible] coda che bruciano in una [illegible] straordinariamente buia. C'è qualcuno che si lamenta, qualcuno che urla. Il primo a uscire dalla cabina dell'elicottero deformata dall'impatto è feri[illegible]. La prima notizia è che sia il pilota: piange, ha un braccio rotto, è sotto choc. Non ricorda il suo nome. I vigili del fuoco lo estraggono dalla cabina e lui riesce a dire che ha sentito gli altri lamentarsi, ma che non riusci[illegible] vederli tra le lamiere del Koala. Si fa strada la voce che possano essersi buttati in mare. La voce viene prima [illegible] poi [illegible] fa sempre più forte. Dalla caserma dei vigili del fuoco - al Poggio sono andati in 18, compresi i pompieri che erano rientrati a casa - partono anche i mezzi di [illegible]. Sul Poggio intanto la zona viene isolata, i vigili [illegible] fuoco e i soccorritori intraprendono una corsa contro il tempo, con la speranza che nonostante l'impatto con il terreno siano ancora vivi, con la speranza che se si sono buttati in mare il freddo e il buio, le ferite e lo choc non li abbiano uccisi.

Cosa sia successo nessuno ancora lo sa: le ipotesi sono sempre le stesse, un guasto tecnico, un errore [illegible]. Di certo c'è che le condizioni meteorologiche, in questa notte lunga, [illegible] «drammaticamente simili all'incidente che ha portato allo schianto del Pegaso», l'elicottero del 118 sul quale, [illegible] giorni fa, viaggiavano un medico, un'infermiera, due membri dell'equipaggio e un ferito che doveva essere [illegible] all'ospedale [illegible] Grosseto. Cinque [illegible] cinque morti nello schianto a Castiglione della Pescaia. «Stesse condizioni meteorologiche» significa poco vento, qualche refolo di nebbia, quella nebbia che può alzarsi all'improvviso e che è in grado di togliere qualsiasi punto [illegible] rif[illegible]to. Quella nebbia che di notte ti fa sembrare tutto uguale. Cosa sia successo lo diranno i periti che non avranno più a disposizione il rotore dell'elicottero, esploso. «Se è esploso significa che c'è stato un impatto» dicono alla base della Guardia costiera di Sarzana, quindi vuol dire che l'elicottero si è ab[illegible] troppo, che ha urtato [illegible] qualcosa. Partono [illegible] anche i mezzi di mare dei vigili del fuoco. Sono tutti fuori, in caserma ne rimangono solo cinque. Gli altri sono al Poggio con i carabinieri e la polizia, e due sono gli equipaggi che stanno andando in mare. La notte avvolge tutto. Oggi forse, si saprà qualcosa di più sul buco nero nel cielo di [illegible].



Un'elicottero della Guardia costiera uguale a quello precipitato la notte scorsa durante l'esercitazione «Squalo 2001»

ROMA, AVRANNO 900 MILA LIRE NETTE AL MESE IN PIÙ

È accordo per la scuola Maxi-aumento ai presidi

ROMA

È stato siglato nella [illegible] il contratto per i circa 10 mila presidi e direttori didattici italiani: l'aumento retributivo medio per i dirigenti scolastici sarà [illegible] milione e 300 mila lire lorde mensili (circa 900 mila lire [illegible]), per un incremento [illegible] lordo pari a 17 milioni [illegible] lire.

Ad annunciarlo [illegible] stati i sindacati al termine di una no-stop iniziata nel primo pomeriggio. Il contratto è stato siglato da Cgil, Cisl, Uil Scuola e Associazione nazionale presidi (Anp). Lo Snals, invece, non ha aderito all'accordo.

Il contratto (il primo della dirigenza scolastica) avrà decorrenza economica a partire dal primo gennaio [illegible] e scadrà il prossimo 31 dicembre. Presidi e direttori didattici dovrebbero trovare gli incrementi retributivi [illegible] busta paga da novembre.

Presidi e direttori sono dirigenti, per legge, dal primo settembre 2000. Sin dall'inizio della trattativa, la richiesta è stata quella di raggiungere la piena equiparazione retributiva rispetto agli altri dirigenti pubblici.

[illegible] proprio sulla questione delle [illegible] finanziarie, i sinda[illegible] si erano divisi portando a uno stallo della trattativa e all'annuncio di uno sciopero, poi rientrato. I sindacati chiedono che il pieno allineamento delle retribuzioni sia ora raggiunto con il prossimo contratto 2002-2005. Le risorse finanziarie, rispetto all'avvio della trattativa, sono infatti rimaste invariate: [illegible] miliardi. Le nuove [illegible]se previste nella Finanziaria 2002, sottolineano i sindacati, saranno finalizzate alle «voci accessorie» della retribuzione: retribuzione di risultato (legata alla valutazione) e voce corrispondente alla complessità della realtà scolastica in cui si lavora, la cosiddetta «retribuzione di posizione».

Differenti i primi [illegible] dei sindacati. Secondo il coordinatore dei presidi Cgil Armando Catalano, «c'è grande [illegible] per il fatto che l'accordo non si sia raggiunto già nello scorso aprile, dal momento che ora si è chiuso con le stesse risorse finanziarie di allora. Si sarebbe riusciti a firmare il contratto se non ci fossero state interferenze politiche improprie».

«Pur nella insufficienza delle risorse per raggiungere l'equipa[illegible] economica con il resto della dirigenza statale - è invece il commento del responsabile presidi della Uil, Vladimiro Caliolo - il contratto siglato, essendo di transizione, [illegible] da [illegible] considerato positivo e soddisfacente».

Valutazione e verifica dei risultati, a cui legare una parte della retribuzione, ed incarichi a termine. Sono queste due delle novità previste dal [illegible] contratto dei dirigenti scolastici. Per i 10.000 presidi e direttori didattici debut[illegible] l'incarico «a termine». Viene introdotto il contratto individuale di lavoro (tra il dirigente e il direttore generale regionale). Si prevede una durata variabile dell'incarico dai 2 ai 7 anni.

La seconda novità è l'introduzione della valutazione e della verifica dei risultati raggiunti, attraverso dati oggettivi e meccanismi di monitoraggio da definirsi. A questo si lega [illegible] voce della retribuzione, la cosiddetta retribuzione di risultato. [r. cri.]

Eni [illegible] Erg fanno squadra in Sicilia

AgipPetroli (gruppo Eni) ed Erg Petroli (gruppo Erg) hanno firmato una lettera di intenti relativa al riassetto organizzativo e industriale delle proprie raffinerie siciliane di Priolo e Melilli. Il progetto prevede il conferimento delle raffinerie ad una società di nuova costituzione la cui maggioranza azionaria sarà detenuta da Erg. Il trasferimento riguarderà anche le rispettive centrali termoelettriche, per le quali sono previsti importanti progetti di sviluppo.

	MIB30	[illegible]	NUMTEL	[illegible] LARO
Valore	31.110	21.902	2.109	0,9022
Variazione	(+4,96%)	(+1,72%)	(+[illegible],89%)	(0,9052)

G V L M M

Bipop, no comment della Procura

Accertamenti da parte della Procura presso il tribunale di Brescia potrebbero essere in corso sull'istituto di credito Bipop-Carire sulla scia di una denuncia dell'associazione dei consumatori Adusbef. «Non posso né confermare né smentire», ha detto ai giornalisti il procuratore capo Giancarlo Tarquini sull'eventualità di indagini in corso. L'Adusbef ipotizza nell'esposto che sia stato compiuto il reato di aggiotaggio.

IN ARRIVO MODIFICHE ANCHE PER QUANTO RIGUARDA GLI SGRAVI ALLE FAMIGLIE, IL TETTO DI 70 MILIONI POTREBBE ESSERE ALZATO

Maroni: ridurremo le pensioni più alte

Aumenti per 2 milioni e mezzo di «over 65»



Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Mario Sensini
ROMA

Il governo deciderà entro pochi giorni quali e quanti pensionati avranno diritto dal prossimo mese di gennaio all'aumento dell'assegno mensile a un milione di lire (516 euro). I criteri per individuare la platea dei beneficiari dell'integrazione, che in un primo momento dovevano essere stabiliti con un atto amministrativo entro il mese di febbraio, saranno inseriti direttamente nella Finanziaria 2002. Secondo le ultime stime il provvedimento potrebbe interessare anche 2 milioni e mezzo di persone. Non solo aumenti però: il ministro del Welfare Roberto Maroni ieri ha anche confermato di voler ridurre le pensioni più ricche, quelle che superano i 20 milioni mensili, ed utilizzare i risparmi per aumentare gli assegni più poveri. «Ridurre la pensione a questi signori - ha dichiarato il ministro in una intervista a *Famiglia Cristiana* - significa pure tagliare le unghie a persone potenti che hanno "voce in capitolo", [illegible] "ex" importanti di qualcosa».

L'esecutivo, inoltre, sta studiando la possibilità di modificare il tetto di reddito, [illegible] pari a 70 milioni annui, per usufruire delle detrazioni di un milione di lire per ogni figlio a carico.

Le due novità [illegible] emerse ieri in Senato con l'avvio della discussione della Finanziaria in Commissione Bilancio. Con l'indicazione dei criteri per l'aumento delle pensioni nella legge, ha detto Maroni, «ci sarà il modo di non perdere tempo e [illegible] al pagamento delle pensioni di gennaio già con la corresponsione degli aumenti». «Credo che riusciremo prima della conclusione dell'iter della Finanziaria in commissione a calcolare esattamente la platea dei beneficiari proponendo un emendamento che sostituisca i criteri con i numeri esatti. Abbiamo già stabilito che gli aumenti saranno [illegible] a chi ha un reddito annuo inferiore a 13 milioni, con l'esclusione da questo tetto del reddito generato dalla casa di proprietà, se abitata. Ora - ha detto Maroni - dobbiamo definire l'età: vogliamo [illegible] vicino ai [illegible] anni, cioè all'età pensionabile, senza distinzione tra i vari tipi di pensioni».

Modifiche in arrivo anche per quanto riguarda gli sgravi alle famiglie: il tetto dei 70 milioni (36.150 euro) per godere della detrazione di un milione per ogni figlio a carico potrebbe essere innalzato per le famiglie numerose e monoreddito, [illegible] anche per chi mantiene figli handicappati. Il relatore della Finanziaria in Commissione Bilancio, Ivo Tarolli, ha spiegato che «il governo sta lavorando per definire un "decalage" al tetto dei 70 milioni (36.150 euro) per [illegible] non solo di un fatto quantitativo, ma sostanziale». Le ipotesi tecniche per la modifica della norma prevista dalla Finanziaria sono ancora aperte ma, ha assicurato Tarolli, [illegible] una cosa che si farà con l'obiettivo di un equilibrio sostanziale del provvedimento sulle famiglie».

La maggioranza ed il governo, ha detto inoltre Tarolli, sono poi orientati a rivedere tutto il pacchetto di norme che riguardano gli enti locali, per garantire aderenza alla legge sul federalismo confermata dal referendum. Nel frattempo il ministro dell'Agricoltura, Gianni Alemanno, ha già presentato al Senato due emendamenti alla Finanziaria, proponendo l'aumento dall'1,9% al 2% per il 2002 dell'aliquota Irap per il settore e la conferma a regime della detrazione Iva forfettizzata per tutti i produttori agricoli, indipendentemente dal volume d'affari.

Non ci sarà invece, almeno per il momento, la nota di aggiornamento al Documento di programmazione che contiene i [illegible] di finanza pubblica. Una richiesta esplicita in tal senso, in apertura del dibattito sulla Finanziaria, era giunta dall'opposizione. «Dopo l'11 settembre il quadro economico è cambiato. Non è solo forma, ma sostanza: non possiamo esaminare la finanziaria - ha detto Giancarlo Pasquini dei Ds - basandoci su dati non aggiornati». Richiesta respinta: «Si guarda più alla sostanza che alla forma - ha detto il sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas - oggi [illegible] oggi non ne sappiamo molto di più di quanto sapevamo il [illegible] settembre». I rapporti tra maggioranza e opposizione, pronta a sfruttare tutti gli spazi per mettere in difficoltà il governo, restano tesi. «Deve essere chiaro che sulla Finanziaria e sull'impianto economico e sociale del governo non c'è mediazione possibile» ha sottolineato ieri il diessino Pietro Folena, ribadendo il giudizio «drasticamente negativo» per una legge che «solo apparentemente, considerate le tante deleghe che contiene, non ha quei tratti di rozzezza anti-popolare [illegible] aveva quella del '94».

[illegible] IMPRESE, CONTINUA IL CALO DEGLI OCCUPATI

ROMA. Diminuisce ancora a luglio l'occupazione nelle grandi imprese. Nelle grandi aziende industriali - rileva l'Istat - l'occupazione è scesa nel mese del 3% su base tendenziale con la perdita di 24.000 unità. A giugno il calo era stato del 2,7% (-22.000 unità). Perdite a luglio anche per l'occupazione nei servizi dove la variazione su base annua è stata dello 0,5% che in termini assoluti equivale a una riduzione di circa 5.000 unità. Secondo i dati diffusi ieri dall'Istat i settori più colpiti sono stati quello della produzione di energia elettrica, gas ed acqua con un -6,7%. Le variazioni negative più [illegible] si sono verificate nella fabbricazione di coke e raffinerie di petrolio (-6,5%) e nelle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (-5,6%). Nel settore dei servizi si registrano andamenti molto differenziati: in crescita alberghi e ristoranti (+7,2%), in calo (-4%) trasporti e comunicazioni. A luglio nell'industria le ore effettivamente lavorate per dipendente sono scese dell'1,7%, il costo del lavoro medio per dipendente ha invece registrato aumenti tendenziali del 5,5% in luglio e del 2,8% nel periodo gennaio-luglio.



Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato

D'Amato lancia l'alleanza per le riforme

Riparte il confronto. Governo prudente, Cgil all'attacco

Roberto Giovannini
ROMA

Riprende oggi al ministero del Welfare il confronto su pensioni e flessibilità del lavoro, con alcune significative novità. La prima è l'annuncio del ministro Roberto Maroni - che vorrebbe essere distensivo nei confronti dei sindacati, in particolare della Cisl - che non necessariamente l'Esecutivo ricorrerà al contestato strumento della delega per legiferare su queste esplosive materie. La seconda è la nascita di una nuova «alleanza» tra alcune organizzazioni datoriali, capitanate da Confindustria, che hanno scritto una lettera aperta a Berlusconi in cui chiedono «interventi decisivi» per riformare previdenza e lavoro, e annunciano il loro sostegno al governo se «si faranno le cose sul serio».

Una novità molto importante, che aggrega intorno agli industriali di Confindustria interessi «forti»: le banche aderenti all'Abi, le assicurazioni dell'Ania, i grandi proprietari agricoli di Confagricoltura, gli artigiani di Confartigianato. Poteri forti, tutti uniti a rivendicare «un nuovo patto generazionale», maggiore attenzione alle esigenze che queste imprese rappresentano, un dialogo sociale [illegible] veti da parte sindacale. [illegible] mettendo sostegno all'Esecutivo se saprà osare, e andare avanti.

Una [illegible] quella del presidente di Confindustria Antonio D'Amato, perfezionata ai primi di ottobre, proprio durante l'avvio del confronto su pensioni e lavoro, già in parte sperimentata durante il negoziato primaverile sui contratti a termine. Una mossa che (se l'«alleanza a cinque» reggerà) provocherà una drastica ristrutturazione del panorama delle organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro. [illegible] coalizione guidata da Confindustria non fanno parte associazioni degli artigiani come la Cna e la Casa; i piccoli agricoltori di Coldiretti e Confcoltivatori; le associazioni della cooperazione; e soprattutto, non ne fanno parte i commercianti di Confcommercio e Confesercenti. Nel caso di Confcommercio, la rottura è particolarmente polemica: l'associazione guidata da Sergio Billè contesta l'egemonia confindustriale, critica l'analisi e le proposte del documento dei cinque», boccia la Finanziaria e il ricorso alle deleghe, e si tiene le mani libere nei rapporti col governo e con la Cgil.

«Non è più tempo di rinvii», affermano le cinque organizzazioni. «Appare decisivo - si legge nel documento - intervenire con riforme strutturali per [illegible] il sistema economico, poiché semplici misure di sostegno congiunturale non sarebbero sufficienti». Sei sono gli interventi chiesti al governo: riduzione del [illegible] fiscale e contributivo [illegible] impresa, [illegible] riorganizzazione [illegible] pubblica amministrazione, rafforzamento delle infrastrutture, «modernizzazione» del mercato del lavoro, riforma «definitiva» [illegible] previdenza, riforma degli ammortizzatori sociali. Antonio D'Amato, nella conferenza stampa, dà ragione a Ciampi, [illegible] spiega in sintonia con il governo che «il dialogo si deve tradurre in azioni e decisioni. Nessuna delle parti sociali deve arrogarsi il diritto di impedire a governo e Parlamento un processo di riforme». D'Amato insiste sui licenziamenti: non si vuole abolire l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, ma «accompagnare e rendere alternativo al reintegro nel posto di lavoro il risarcimento verso il lavoratore licenziato per ingiusta causa».

Il governo sembra raccogliere il messaggio. Stamattina riceverà insieme a Confindustria anche le altre quattro organizzazioni alleate per discutere di lavoro e pensioni; nel pomeriggio, i sindacati. Uno strappo alla «liturgia» della concertazione; per il fronte datoriale: c'erano gli industriali, poi seguivano tutti insieme artigiani e commercianti, poi agricoltori e cooperative. Stavolta le associazioni che non hanno sottoscritto il documento dei cinque non sono state nemmeno convocate, almeno per ora. La Lega delle Cooperative ha duramente protestato, altri solo mugugnato. Maroni afferma che verrà anche il turno dei «non firmatari», ma il gesto non è stato certo gradito dagli esclusi. C'è già chi dice che tutto ciò assicurerà alleati preziosi a Cofferati, che rischia un pesante isolamento. Ieri il leader della Cgil ha attaccato la scelta del governo di [illegible] le deleghe, definite «uno strumento mirato a togliere consistenza al confronto con le parti sociali e ad esautorare il Parlamento». Cofferati ribadisce il [illegible] secco [illegible] al Libro Bianco sul lavoro: [illegible] conservatore vuol dire difendere i diritti delle persone, non c'è problema: sono contento di essere un conservatore». Così si riscalda un clima che sul fronte dei contratti è già incandescente. «Abbiamo chiesto al governo di modificare le poste in finanziaria per i contratti del pubblico impiego e della scuola - spiega Cofferati - la scuola ha [illegible] deciso lo sciopero, penso che se il governo confermerà i valori contestati, il pubblico impiego farà la stessa cosa».

CIPOLLETTA: [illegible] C'E' TRACCIA DI NOVITÀ

ROMA. «Con la presentazione della Finanziaria il governo ha iniziato a tirare i remi in barca», il provvedimento «ha limiti dovuti alla congiuntura, ma per la riduzione del disavanzo avremmo auspicato riforme di cui non c'è traccia», in particolare per quanto riguarda le pensioni. È il pensiero di Innocenzo Cipolletta, presidente del gruppo Marzotto ed ex direttore generale di Confindustria. La valutazione è stata fatta incontrando la stampa estera. Definendo poi «solo un grosso provvedimento di anticipo d'incassi» quello relativo alla vendita degli immobili dello Stato, Cipolletta ha rilevato come «il giudizio nel complesso sull'esperienza del nuovo governo sia al momento estremamente variegata come risultato». Cipolletta ha comunque elogiato alcuni provvedimenti come la legge Tremonti, il condono per il sommerso «finalizzato alla lotta all'evasione» e la liberalizzazione nel campo delle costruzioni. Anche se, ha aggiunto, «per far emergere il sommerso non basta un condono, ma è necessaria una vera riforma fiscale».

SBLOCCATI 750 MILIARDI D'AUMENTO DEL 1997. OK ANCHE AL PRESTITO PER SABENA

Bruxelles libera gli aiuti per Alitalia

Autorizzata l'iniezione di capitale ma sarà «la prima e ultima volta»

BRUXELLES

«L'Alitalia potrà [illegible] questa ultima tranche di aiuti seguendo quei criteri e quegli orientamenti che [illegible] stati adottati a suo tempo». Arriva dalla commissaria Ue ai Trasporti, Loyola De Palacio, il sostanziale via libera all'ultima tranche della passata ricapitalizzazione dell'Alitalia. La compagnia lo attendeva con ansia, [illegible] una delle decisioni che si ritenevano cruciali in vista del riequilibrio dell'andamento gestionale. Si tratta dei [illegible] miliardi dell'aumento di capitale deliberato nel 1997 e mai autorizzato da Bruxelles che lo considerava un aiuto di stato illegittimo ai sensi della normativa [illegible]itaria. Il titolo della compagnia ne ha beneficiato e ieri ha messo a segno un balzo del..., chiudendo a...

L'iniezione di capitale, ha spiegato la De Palacio, «è una [illegible] ancora pendente e quindi finché i criteri vengono rispettati l'Alitalia potrà ricevere questa ultima tranche di aiuti. Seguendo, quindi, quei criteri e quegli orientamenti che erano stati adottati a suo tempo, niente di più». La commissaria ha comunque premesso che l'Alitalia non ha notificato alcun provvedimento a Bruxelles: «L'Alitalia non ci ha fatto pervenire nulla, per il momento non ci ha dato nulla». L'utilizzo della parte della passata ricapitalizzazione non rappresenta comunque alcuna deroga alle norme europee che permettono la concessione di aiuti pubblici solo una volta: «Per Alitalia vale il [illegible] principio che per gli altri - ha detto ancora De Palacio - one time, last time». Una volta. L'ultima volta.

La strategia da seguire potrebbe essere discussa in un consiglio di amministrazione che la compagnia potrebbe tenere a fine mese. La convocazione ufficiale ancora non c'è ma, secondo le indiscrezioni, attorno al 29 ottobre il board si [illegible] per valutare il trend dei conti e del mercato nonché le linee guida del [illegible] 2002-2006 già varate. Probabile anche la discussione dei temi dell'ingresso dei privati e dell'apertura dall'us sull'aumento di capitale del '97.

La commissione europea ha anche deciso di autorizzare il prestito-ponte del valore di 125 milioni di euro, [illegible] dalle autorità belghe alla compagnia [illegible] Sabena. Si tratta di un piano rientrante nelle norme che regolano gli aiuti di Stato per aziende in difficoltà, ha spiegato la signora de Palacio; e non di un aiuto [illegible] per ristrutturazione aziendale. Pertanto, a differenza di quanto accade per Alitalia, il finanziamento [illegible] dal governo belga non è soggetto al principio «una volta, ultima volta» valido per tutte le compagnie aeree.

Il piano di salvataggio della compagnia di bandiera belga, viene precisato, ha rispettato le condizioni previste dalle linee guida europee, stabilite nel 1999 dalla Commissione Ue. Ecco le cinque condizioni previste dai regolamenti comunitari: gli aiuti devono prendere la forma di garanzie di credito o di prestiti portanti interessi, ai tassi del mercato; il finanziamento deve essere limitato all'ammontare strettamente necessario per mantenere l'azienda sul mercato; il prestito deve [illegible] temporaneo e non può superare il periodo [illegible] di [illegible] mesi; gli aiuti devono essere giustificati sulla base di serie difficoltà sociali e non possono avere degli effetti negativi sugli altri stati membri; il finanziamento deve essere infine accompagnato da [illegible] per la ristrutturazione o per la liquidazione della società beneficiaria degli aiuti, o da un impegno alla restituzione del prestito.

La decisione di ieri è stata approvata, ha sottolineato il responsabile dei trasporti Ue, [illegible] unanimità», in quanto nessun commissario ha avuto dubbi sul fatto che «il prestito ponte rispettava le linee guida stabilite nel '99 sugli aiuti alle compagnie in gravi difficoltà [illegible]. [r. e. s.]

SEI [illegible] IN DISCESA

IL TITOLO ALITALIA DAL MAGGIO SCORSO



IN AUMENTO L'ATTIVITÀ EDILIZIA USA A SETTEMBRE. BENE TUTTI I MERCATI, DOPO UNA SBANDATA A METÀ SEDUTA. SESSIONE NEGATIVA A NEW YORK

«L'economia [illegible] ancora solida»

Greenspan: le prospettive di crescita sono immutate

Maurizio [illegible]
inviato a WASHINGTON

La locomotiva americana è in balìa dell'incertezza e solo nelle prossime settimane sarà possibile fare una valutazione più precisa delle conseguenze sull'economia degli attacchi terroristici dell'11 settembre ma le prospettive a lungo termine restano comunque incoraggianti. E' questa la valutazione [illegible] il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha esposto davanti alla commissione congiunta per l'Economia del Congresso, aggiungendo senza remore, che «siamo solo all'inizio dell'inversione del significativo declino dell'economia».

«Stiamo incominciando a superare lo shock seguito immediatamente dopo gli attacchi terroristici, [illegible] hanno coinciso [illegible] [illegible] depressione marcata dell'economia - ha detto Greenspan - ma l'arrivo della fase di ripresa resta molto incerto». Ciò che sta avvenendo in questi giorni è che «l'aumento significativo della situazione [illegible] incertezza [illegible] contribuito [illegible] far calare la spesa dei consumatori, gli investimenti di capitale, gli acquisti di case e di beni durevoli». Tanto i cittadini che le imprese hanno ridotto i già deboli livelli di spesa: fra i primi cresce il numero di chi non esce [illegible] casa neanche per andare al supermercato, fra le seconde le i [illegible] di investire nel breve e medio periodo aumentano.

«E' in corso un ritiro dai mercati» ha sottolineato [illegible] presidente della Fed e quindi «la reazione dei mercati finanziari ne è risultata distorta». Quello che si vede è frutto di una situazione straordinaria, impossibile giudicare reale quello che si vede. Le nove riduzioni consecutive dei tassi [illegible] interesse decise dalla Federal Reserve dall'inizio dell'anno sembrano in questa nuova cornice [illegible] più sufficienti [illegible] far ripartire la locomotiva americana e gli analisti di Wall Street ieri si dicevano [illegible] vinti che un nuovo intervento sia possibile, anche perché nessuno oramai più contesta il fatto [illegible] essere [illegible] recessione. Greenspan però guarda con una certa fiducia alle prossime settimane e confida che quando la «reazione allo shock degli attacchi» avrà compiuto il suo corso i dati fondamentali «molto buoni» di quello che [illegible] [illegible] più robusta del Pianeta contribuiranno a garantire la ripresa: «Le prospettive per un rapido sviluppo tecnologico e quindi per una crescita più veloce non [illegible] affatto diminuite». Bisogna dunque attendere prima di trarre un bilancio definitivo degli effetti degli attacchi terroristici contro Washington e New York. «Nelle prossime settimane - sono [illegible] parole di Greenspan - [illegible] in grado [illegible] giudicare meglio la salute dell'economia».

> [illegible]
>
> «I dati fondamentali sono molto positivi Meglio però attendere per la diagnosi finale»

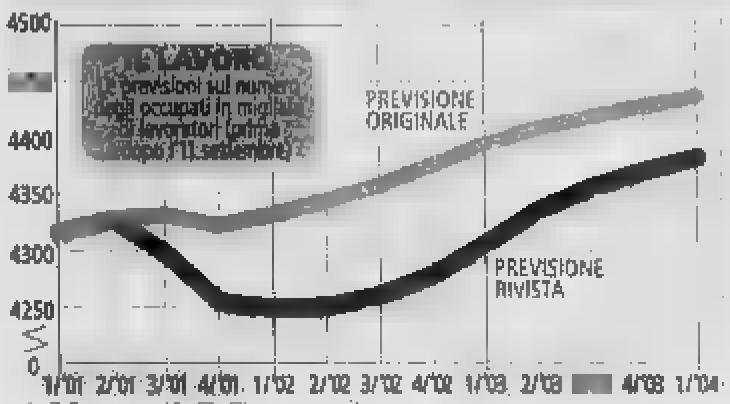
Il giudizio resta dunque in sospeso anche perché è difficile valutare le conseguenze sul comporta[illegible] dei cittadini e degli investitori dell'allarme antrace e della guerra contro il terrorismo in Afghanistan. Proprio in ragione di questa «fase di incertezza» Greenspan ha evitato di pronunciarsi davanti al Congresso sul pacchet[illegible] di misure economiche da 160 miliardi di dollari che [illegible] Casa [illegible] ha approvato e che le Camere si apprestano a discutere.

Il primo passaggio era previsto per oggi, quando la Camera dei Rappresentanti si sarebbe dovuta pronunciare su un nuovo taglio di tasse [illegible] la chiusura degli edifici [illegible] [illegible] dell'allarme antrace ha fatto rimandare la seduta. L'unica buona notizia della giornata è arrivata [illegible] dati sull'attività edilizia che ha registrato in settembre un aumento dell'1,7 per cento, in controtendenza rispetto alle attese ma probabilmente dovuto [illegible] basso livello dei tassi di interesse.

Wall Street ha comunque reagito alla preoccupata esposizione di Greenspan [illegible] una tendenza al ribasso, rafforzata dal dilagare dei timori per i casi di antrace, ed ha chiuso la seduta con una perdita pari ad 1,65% per l'indice Dow Jones, mentre il Nasdaq ha arrestato la sua caduta a quota 1646,71 punti con una perdita del 4,38%. In Europa invece l'anda[illegible] delle principali piazze finanziarie è stato positivo. Londra ha chiuso [illegible] un [illegible] del 2,38 per cento, Parigi del 2,39, Francoforte [illegible] 0,58, Milano dell'1,96, Madrid del 3,60, Amsterdam del 2,52, Stoccolma del 4,29 e Zurigo dello 0,64 per cento.

NEW YORK E LA CRISI





IL RAPPORTO ABI CONFERMA LA FUGA DAGLI INVESTIMENTI A RISCHIO [illegible] LA CRESCITA DEI DEPOSITI BANCARI

La Borsa [illegible] paura, si torna al conto corrente

Il presidente dell'Abi Maurizio Sella



ROMA

La paura del terrorismo [illegible] le turbolenze [illegible] mercati finanziari fanno riscoprire ai risparmiatori i vecchi e fidati depositi [illegible] conti correnti bancari: «restare liquidi», sembra essere la parola d'ordine tra gli italiani scottati dalle cattive performances della Borsa.

La conferma viene dall'ultimo rapporto mensile dell'Asso[illegible] Bancaria Italiana (Abi) secondo cui lo scorso settembre c'è stata una marcata accelerazione del processo [illegible] riallocazione di portafogli finanzia[illegible] dei privati con consistenti disinvestimenti dalle attività più rischiose e una tendenza dei risparmiatori ad optare per la liquidità. Lo dimostra il fatto che, per la prima volta dal dicembre 2000, i depositi [illegible] Italia sono aumentati: a settembre la crescita è stata di quasi il 3% in un anno (+2,78%, a fronte del -0,86% di agosto), con 37 mila miliardi di lire in più rispetto ad agosto per un totale di 971 mila miliardi.

Sempre a settembre l'Abi ha rilevato una forte accelerazione della raccolta delle banche italiane (rappresentata da depositi a risparmio, conti c[illegible], certificati di deposito e obbligazioni), salita a 1.527.500 miliardi, con un incremento tendenziale del 4,4% che si raffronta al +2,5% di agosto 2001 e del +3,7% di settembre 2000. A fronte della corsa dei depositi c'è [illegible] invece un lieve rallentamento della crescita [illegible] obbligazioni delle banche salite a settembre del 7,4% contro il +8,67% di agosto.

«Queste scelte allocative - sottolinea l'Abi - [illegible] il riflesso di una maggiore preferenza per [illegible] liquidità da parte dei risparmiatori - indotta dall'aumento grado di incertezza e instabilità dei mercati finanziari strettamente connesso ai tragici eventi dell'11 settembre - [illegible] hanno smobilizzato quote di risparmio investito e investimenti azionari».

Il [illegible] scorso, inoltre, è proseguita, anche [illegible] nuovamente in rallentamento, la crescita degli impieghi delle banche: l'aumento tendenziale è stato del 9,82% a quota 1 milione 729 mila miliardi, contro il +10,06% segnato ad agosto. Il flusso di nuovi impieghi è stato di circa 152 mila miliar[illegible] di lire e la dinamica dei finanziamenti risulta sostenuta in modo pressoché analogo dia dalla componente a breve che da quella [illegible] lungo termine. Quanto ai tassi, quello medio sugli impieghi ha mostrato una ulteriore flessione collocandosi al 6,48% [illegible] 6,54% di agosto.

Ma dopo i record di raccolta negativa accusati a settembre, segnali moderatamente positivi [illegible] ottobre fanno pensare ai gestori [illegible] un cambio di tendenza. Secondo un sondaggio dell'agenzia *Radiocor* nei primi quindici giorni del mese, infatti, la raccolta netta per tutti i maggiori attori del mercato è stata positiva. Per quanto riguarda i due leader di mercato, Intesabci Asset Management nei primi 11 giorni di ottobre ha registrato una raccolta netta positiva totale di 380 milioni [illegible] euro, di cui circa 200 milioni di euro relativi ai soli fondi. Al San Paolo-Imi Asset Management la raccolta netta della prima metà del mese [illegible] stata [illegible] 160 milioni [illegible] euro, [illegible] l'andamento, rilevano fonti della società, conferma i segnali registrati nell'ultima parte di settembre, già moderatamente positiva. [r. e. s.]

STIME UCIMU PER IL 2001

Robot a picco Perso il 25% degli [illegible]

MILANO

Nel terzo trimestre del 2001, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, gli ordini raccolti dai produttori italiani di macchine utensili sono diminuiti del 32 per cento, [illegible] un valore dell'indice (che assume uguale [illegible] cento le cifre del 1995) di [illegible],6. È quanto risulta dai dati elaborati dal Centro Studi [illegible] Culture di Impresa di Ucimu - Sistemi per produrre, l'associazione che raccoglie tutti i principali produttori nazionali di sistemi per produrre, di robot e complessi di automazione.

La previsione effettuata ieri per l'intero 2001, considerando l'ultimo trimestre, prefigura un risultato in flessione del 25%. L'indice degli ordini interni [illegible] attestato a 65,8, in calo del 23,5%, mentre quello degli ordini esteri registra un calo del 41,8%, per un valore di 73,7.

La situazione dei mercati esteri appare molto difficile: [illegible] tratta infatti del secondo calo consecutivo superiore [illegible] 40% [illegible] l'indice è sceso ai valori più bassi toccati dal '96. Questa congiuntura influisce anche sulla previsione della produzione di macchinari del 2001: rispetto a quanto previsto solo sei mesi fa, passa dal +10,4% ad una percentuale attestabile tra il 5 e il 7%.

«La situazione determinata dal calo degli ordini - afferma Andrea Riello, presidente di Ucimu-Sistemi per produrre - rimane difficile e frena le previsioni di fine anno sulla produzione di macchinari, anche se queste ultime restano pur sempre positive. Unico elemento che fa ragionevolmente sperare in una ripre[illegible] anticipata [illegible] più vigorosa della macchine utensile italiana, [illegible] la nuova Tremonti sia per i contenuti che per la tempestività». [r. e. s.]

ECONOMIA FLASH

■ [illegible] VOGLIA DI RADIO
Mondadori, la [illegible] editrice che fa [illegible] [illegible] Fininvest, punta ad entrare nel settore radiofonico e non modifica le previsioni sulla raccolta pubblicitaria, nonostante il rallentamento previsto nell'ultima parte dell'anno. «Godiamo - ha spiegato l'amministratore delegato, Maurizio Costa - di una buona situazione finanziaria e di una buona liquidità. Per questo guardiamo con determinazione verso acquisizioni in Italia e all'estero».

■ ALBACOM VERSO IL PAREGGIO
Si è chiuso con un fatturato in crescita del [illegible] il primo trimestre 2001 di Albacom, della telefonia fissa partecipata da British Telecom, Bnl, Mediaset ed Eni. «A fine [illegible] - ha spiegato l'ammini[illegible] delegato Michele Preda - prevediamo un pareggio a livello di margine operativo lordo». Circa la quotazione in Borsa, Preda ha detto che «l'azienda è prontissima [illegible] bisogna aspettare che i mercati si riprendano».

■ ACCORDO ROMA-MAROCCO
[illegible] presidente dell'Unione Industriali italiana, Giancarlo Elia Valori e quello dell'Associazione industriali marocchina, M'Hamed Mezzour hanno firmato un'accordo per la promozione dell'export, lo scambio di informazioni, [illegible] ricerca comune [illegible] partnership e [illegible] opportunità commerciali, il trasferimento di know-how w le strategie formative mirate. «Sappiamo -ha detto Valori- che il governo Marocchino è molto interessato [illegible] sviluppare il sistema delle piccole e medie imprese e che guarda [illegible] grande interesse al modello italiano [illegible] intenzionati a collaborare».

■ NETSCALIBUR IN UTILE
Netscalibur, gestore europeo di servizi Internet guidato [illegible] Francesco Caio, [illegible] raggiunto [illegible] settembre l'utile operativo in Italia con tre mesi di anticipo sulle previsio[illegible] di inizio anno. È stato inoltre superato il tetto dei 1.000 clienti business. L'azienda, presente [illegible] che in Inghilterra e Germania, opera già con un margine operativo nel Regno Unito.

■ PHILIP MORRIS CRESCE
Philip Morris ha chiuso il terzo trimestre con [illegible] utile netto pro forma di 2,356 miliardi di dollari [illegible] rialzo del 5,3% rispetto allo [illegible] periodo del [illegible]. L'utile per azione è stato pari [illegible] 1,07 dollari, [illegible] linea con le attese degli analisti, mentre il fatturato [illegible] cresciuto dell'11,7% [illegible] 22,4 miliardi.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO INCARICATO DELLA DEFINIZIONE DEI DETTAGLI DEL PROGETTO. NUOVO CDA A NOVEMBRE

Unicredit, via libera a Profumo

Avanza il piano di riassetto

[illegible]ia Podestà

MILANO

Unicredito Italiano [illegible] incammi[illegible] a tappe forzate verso la riorganizzazione. Deciso ad abbandonare il modello federale - con [illegible]i, inizialmente, il Credito Italiano aveva incamerato, dopo la conquista del Credito Romagnolo, le Casse di Risparmio [illegible] Verona, Torino e Treviso - per dare vita [illegible] tre nuove banche specializzate per segmenti di mercato: retail, corporate e private banking. Il consiglio di amministrazione, che [illegible] ranghi completi, ieri pomeriggio ha discusso della filosofia che sta a monte della rivoluzione copernicana e le linee guida del riassetto illustrate da Alessandro Profumo, ha dato mandato all'amministratore delegato di compiere tutte le verifiche del caso per arrivare alla definizione del piano di dettaglio che verrà esaminato dal consiglio, probabilmente nella riunione già programmata per metà novembre.

Fuor di metafora, il mandato conferito a Profumo sta ad indicare che le Fondazioni Cariverona, Crt e Cassamarca hanno condiviso la trasformazione che, secondo fonti solitamente bene informate, dovrebbe consentire - grazie alle economie di scala e alla espansione dei rica[illegible] derivante [illegible] una maggior focalizzazione sulle diverse tipologie di business e di clientela - una crescita del valore prodotto [illegible] almeno 1.400 miliardi. Un giudizio positivo, che alle Fondazioni [illegible] Unicredit - e per questo [illegible] loro rappresentanti in consiglio - [illegible] stato più facile esplicitare dopo che la fuga di notizie verificatasi nelle [illegible] settimane aveva consentito due obiettivi. Da un lato, aveva permesso di attutire l'impatto delle novità che andavano maturando dentro il quartier generale dell'Unicredito Italiano, sulle tre diverse aree territoria[illegible]: i consigli delle tre Fondazioni e le autorità locali, pur in assenza [illegible] dettagli, avevano avuto modo di affrontare e metabolizzare il problema, sollecitando i vertici a muoversi per la salvaguardia dei marchi. Dall'altro, avrebbe dato [illegible] tempo [illegible] top management di Unicredit per considerare [illegible] valenza che il marcio esercita ancora in loco, in termini di fidelizzazione del cliente, e per individuare un percorso che ne evita la scomparsa. Una delle soluzioni allo studio parrebbe quella [illegible] accompagnare la specializzazione per segmenti [illegible] mercato delle tre [illegible] banche [illegible] l'attribuzione delle competenze o delle supervisioni alle diverse aree: a Verona il corporate, a Torino il private, e a Bologna il retail. E, inoltre, almeno per il retail, la conservazione dei marchi accanto al [illegible] Unicredit, [illegible] presenza [illegible] comitati regionali o provinciali che in loco evitino di disperdere il patrimonio rappresentato dalla clientela.

Per conoscere [illegible] soluzione definitiva si dovrà, comunque, attendere che Profumo e i suoi più stretti collaboratori completino la sistemazione del puzzle [illegible] lavorano da tempo, rispettando le indicazioni fornite ieri dal consiglio. Il mandato affidato all'amministratore delegato, infatti, pone tre obiettivi: approfondire i lineamenti del progetto con tutte le componenti interessate; valutare il «perimetro» della riorganizza[illegible] (in cui pare certo rientri il Rolo, ma non le casse di Trieste e Trento); individuare il percorso societario più efficiente per attuare il disegno complessivo che, vale la pena ricordarlo, non tocca le realtà già specializzate del gruppo come Ubm, Pioneer, Clarima, TradingLab. In proposito a Piazza Affari si ritiene che, per dar vita alle tre [illegible] banche specializzate per business, Unicredit proceda all'incorporazione delle Casse di risparmio coinvolte e del Rolo (che, però, [illegible] quotato). Il mercato, intanto, ha coperto il titolo di denaro, consentendogli di chiudere a 3,95 euro, in crescita del 2,15%.



Alessandro Profumo, amministratore delegato del Gruppo Unicredito Italiano

SANPAOLOIMI MUOVE VERSO CARDINE

TORINO. Il SanpaoloImi muove a grandi passi verso Cardine, in attesa dell'assenso del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che potrebbe arrivare già la prossima settimana. Ieri i principali azionisti del SanpaoloImi e di Cardine hanno confermato che il progetto di integrazione è a buon punto, anche se [illegible] la trattativa non è conclusa. Fabio Roversi Monaco, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, secondo azionista di Cardine con il 28,5%, ha affermato che «ci sarà abbastanza presto [illegible] lettere d'intenti, sicuramente entro la fine dell'anno. Prima dovremo definire il piano industriale». Anche Giovanni Zanetti, vicepresidente vicario della Compagnia di San Paolo, primo azionista di SanpaoloImi, ha confermato che l'obiettivo «è concludere in fretta l'operazione». All'inizio della prossima settimana - tra lunedì e mercoledì - ci sarà, a Roma, l'incontro decisivo tra le fondazioni che dovrebbero vedere prima la Banca d'Italia e poi il Tesoro.

FINMECCANICA TRATTA SOLO CON GENPOWER

Una cordata genovese per Ansaldo Energia

ROMA. È Genpower (società partecipata da un gruppo [illegible] imprenditori genovesi guidati da Riccardo Garrone), la società con la quale Finmeccanica avvierà negoziati in esclusiva per la vendita di Ansaldo Energia. Lo ha deciso il cda di Finmeccanica che ieri ha preso [illegible] delle offerte presentate da Genpower e da OmniaInvest di Giovanni Gambardella. L'esame delle offerte - si legge in una nota - è stato condotto sulla base di considerazioni economiche, finanziarie, industriali e legali [illegible] l'obbiettivo [illegible] valorizzare gli attivi Finmeccanica.

Oltre a Garrone, azionista di controllo del Gruppo Erg, nel capitale di Genpower sono presenti Vittorio Malacalza, la Rimorchiatori Riuniti spa (Gavarone-Delle Piane), Finemme spa ed Enemar spa delle famiglie Messina e Gattorno, tutti con quote del 20%.

Per molti osservatori la discesa in campo delle cinque famiglie genovesi è un segnale chiaro della rinascita dell'imprenditoria genovese dopo anni di crisi dell'industria a partecipazione statale. Come la società esclusa, Genpower (che è assistita da Abn Amro, [illegible] [illegible] Morgan [illegible] con Finmeccanica) per partecipare all'operazione ha dovuto presentare garanzie bancarie per 2500 miliardi. Il contratto dovrebbe essere definito entro l'anno. [r. e. s.]

RENAULT VENDE, IL GRUPPO FIAT SALE AL 100%

Tutta Irisbus [illegible] Iveco firmato l'accordo finale

TORINO. Fiat e Renault hanno formalizzato ieri l'accordo in base al quale Iveco acquisisca [illegible] partecipazione detenuta dalla casa francese [illegible] per cento) [illegible] Irisbus Holding, la società di diritto spagnolo cui fanno capo l'insieme delle attività autobus urbani e interurbani del gruppo Irisbus, nato [illegible] sua volta [illegible] fusione delle attività autobus [illegible] Renault e Iveco. L'accordo - affermano fonti del gruppo Fiat - è conforme alla bozza d'intesa siglata lo scorso 3 maggio [illegible] prevede che la prima fase della cessione, relativa al 16 per cento del capitale Irisbus, sia esecutiva entro [illegible] 31 dicembre [illegible] la seconda, relativa al residuo 35 per [illegible] avvenga entro e non oltre [illegible] 31 dicembre 2002.

L'operazione definirà [illegible] plusvalenza definita «non significativa». Irisbus Holding conserverà il diritto d'uso del marchio Renault per i propri veicoli fino al giugno 2005. Renault era stata obbligata da Bruxelles a rinunciare a Irisbus entro la fine dell'anno 2002 dopo il suo accordo con la Volvo nei camions. La cessione della partecipazione Renault, inizialmente prevista alla fine di giugno, era slittata per formalità amministrative. [r. e. s.]

A GIUGNO UN MARGINE OPERATIVO DI 441 MILIARDI

Ferrovie in attivo per la prima volta

[illegible]

I risultati [illegible] Fs vedono l'atti[illegible] nei primi sei mesi del 2001. Il gruppo guidato da Giancarlo Cimoli, per la prima volta nella sua storia, registra un bilancio positivo, con un risultato del periodo, dopo le imposte, di 6,1 milioni di euro (circa 12 miliar[illegible] di lire). L'attivo è di 228 milioni [illegible] [illegible] (441 miliardi di lire) per [illegible] margine operativo lordo e di 18 milioni di euro [illegible] miliardi di lire) per [illegible] risultato operativo, dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. I ricavi, comprensivi delle capitalizzazioni, [illegible] a 3.746 milioni di euro, oltre 7.250 miliardi [illegible] lire. I [illegible] [illegible] di 3.518 milioni [illegible] euro; circa [illegible] miliardi di lire.

Le Fs, che hanno esaminato la semestrale nel consiglio di amministrazione, hanno sottolineato che i risultati realizzati nei primi sei mesi dell'anno sono particolarmente significativi [illegible] solo perché conseguono l'equilibrio economico con due anni di anticipo rispetto alle direttive del governo e al piano di impresa delle Ferrovie [illegible] anche e soprattutto in raffronto ai dati del periodo in cui è stato dato concretamente avvio al risanamento: la fine [illegible] 1996». Allora, ricordano le Fs, le perdite erano di quasi 2 mila milioni di euro (3.900 miliardi di lire) e il Mol era negativo per oltre [illegible] milioni [illegible] euro (oltre 3 mila miliardi di lire)».

Nei primi sei mesi dell'anno sono stati investiti 1.870 milioni di euro (oltre 3.600 miliardi di lire), [illegible] una proiezione di oltre 4 mila milioni di [illegible] (8 mila miliardi di lire circa) [illegible] base annua. «Un risultato - affermano le Fs - che conferma come il gruppo Ferrovie dello Stato sia il più importante investitore [illegible] livello nazionale e un volano determinante per lo sviluppo dell'intera economia italiana». Quanto alle prospettive per l'esercizio in corso, l'attuale congiuntura economica internazionale e la contrazione della mobilità anche nel settore ferroviario suggeriscono prudenza nelle previsioni a finire.

«Al [illegible] là delle cifre - ha dichiarato il presidente e amministratore delegato Giancarlo Cimoli - questi risultati testimo[illegible] che [illegible] risanamento delle Ferrovie italiane non è più quell'impresa che in tanti giudicavano impossibile. Merito di tutti i ferrovieri, che, nell'ambito della ristrutturazione societaria che ha costituito un modello organizzativo moderno, hanno potuto darsi e raggiungere precisi obiettivi».

Ma, avverte Cimoli, il cammino «è ancora lungo», anche perché d'ora in poi le ferrovie dovranno confrontarsi con il mercato libero: le prime due compagnie private hanno già cominciato a far circolare i loro treni merci sulla rete.

Quanto alle cifre di bilancio, Cimoli, ascoltato ieri dalla commissione Trasporti della Camera, ha escluso che la positiva «performance» del conto econo[illegible] sia da legare ai fondi [illegible] ristrutturazione e di svalutazione, introdotti negli ultimi anni, che avrebbero consentito di abbattere le perdite. «I [illegible] rimangono gli stessi - ha puntualizzato - Il valore [illegible] beni [illegible] molto elevato. Nel '98, [illegible] [illegible] varata [illegible] legge che costituiva [illegible] fondo pari al valore lordo, pari a 50 mila miliardi, per coprire gli ammortamenti. Dall'anno prossimo questo fon[illegible] [illegible] [illegible] avremo più». Dopo averlo fatto per Trenitalia, ha aggiunto Cimoli, i periti stanno valutando il valore degli asset di Rfi «e su quelli si faranno gli ammortamenti: dall'anno prossimo, dunque, tutto sarà perfettamente leggibile, [illegible] i numeri rimangono gli stessi».

La riorganizzazione del gruppo è stata completata, [illegible] 1° luglio scorso. La holding industriale Fs Spa [illegible] posseduta [illegible] cento per cento dal Tesoro [illegible] detiene i pacchetti azionari delle società operative: Rfi (Rete ferroviaria italiana, gestisce binari e impianti), Trenitalia (circolazione dei convogli), Grandi Stazioni (di cui la Holding possiede [illegible] 60%), Italferr (la società [illegible] ingegneria), Metropolis (gestione immobiliare), più altre controllate. [r. e. s.]

IL PUNTO SUI MERCATI

Pirelli alla riscossa

PIAZZA Affari parte bene, poi sbanda, ma si riprende rapidamente e chiude con un +1,72% del Mibtel (+1,96% il Mib30). Grazie anche ai Fondi di investimento che hanno fatto a gara nelle ricopertura. Così, nonostante i tanti segnali che giungono dallo scenario internazionale e che dovrebbero invitare alla cautela, continua il recuperare dai minimi del dopo-attacco a New York.

Protagonista indiscussa la Bicocca con arbitraggi su Pirelli che, dopo una sospensione per eccesso di rialzo, chiude con un +8,93%. Bene anche Pirelli risp. (+4,82%), e Pirellino (+6,72%). Nella galassia di Tronchetti, anche Olivetti ha chiuso in crescita del [illegible],67% e Tim in rialzo del 3,23%. Positive, ma più [illegible]hne, Telecom (+0,63%) e Seat (+1,33%).

E' proseguito l'in[illegible] per i media: L'Espresso è salita del 3,76%, Mediaset del 3,96%, Mondadori del 3,47% mentre nei trasporti va registrato l'exploit di Aeroporti di Firenze (+14,80%) per un interessamento della Gucci.

Al Nuovo Mercato bene i titoli a maggiore capitalizzazione come Tiscali, in rialzo del 2%, Finmatica (+3,37%) ed e.Biscom (+3,58%), e grandi performance di alcuni titoli minori come Txt (+19,7%) e Tas (+11,71%).

[fra. bul.]

Amsterdam (Aex) 403.81 (+2.52); [illegible] (Bel 20) 2605.29 (-0.45); Francoforte (Dax) 4844.62 (+0.40); Hong Kong (Hang Seng) 10260.61 (+1.11); Londra (Ftse 100) 5203.40 (+2.38); Madrid (Ibex 35) 7918.00 (+3.60); Parigi (Cac 40) 4411.54 (+2.30); Sydney (All Ord) 3170.00 (+0.77); Tokio (Nikkei) 10756.45 (+1.11); Zurigo (Smi) 6025.60 (+0.54); New York (Dow Jones) 9229.92 (-1.85); Nasdaq 1646.71 (-4.38)

Alinor 0,220; Bca Antoniana 17.600; Carrara Bca 21.900; Eurovalore 0,010; Fabricota 0,450; Keflex 0,190; Meta As 0,600; Pharmacia 1.600; Pop Ravenna 24.900; Pop Vicenza 44.000

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario europeo della piazza finanziaria dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 17-10-2001

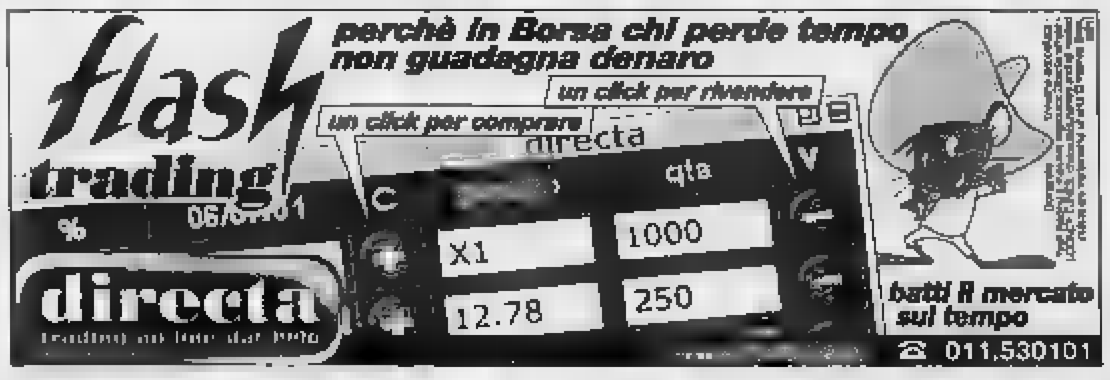
IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-10-2001

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT



Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Fotografia digitale a SMAU
Dal 18 al 22 ottobre Pad. 9/II

Milano, 6 ottobre 2001 - L'Associazione Italiana Foto&Digital Imaging in collaborazione con SMAU 2001, è lieta di invitare la stampa accreditata ed i visitatori dell'importante rassegna [illegible] ad un percorso interamente dedicato alla fotografia digitale ed alle sue innumerevoli applicazioni. Una delle novità di SMAU 2001 è infatti quella di aver riservato l'area espositiva del PAD 9/II alle sole aziende operanti nel settore dell'immagine digitale, segnalando al pubblico tale spazio all'interno di SMAU Business come "Digital Imaging World".

La fotografia digitale sta conquistando sempre nuovi segmenti del mercato, grazie alla maggior qualità input/output, alla crescente semplicità di utilizzo ed a prezzi sempre più accessibili. I produttori sono impegnati costantemente nello sviluppo in ogni prodotto del concetto "ready for computer", eliminando al massimo la complessità nell'utilizzo della fotocamera e nel successivo trasferimento dei files al computer.

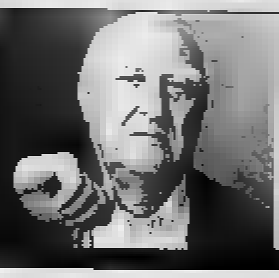
Nel 2000 (fonte GFK) sono stati venduti in tutto il mondo 11.000.000 di fotocamere digitali con un incremento del 100% rispetto all'anno precedente. Il mercato italiano ha sviluppato lo scorso anno vendite per 140.000 fotocamere digitali, mentre la stima per il 2001 è di oltre 280.000 pezzi in sell out (+100%).

Dunque se il settore della fotografia è stato per anni considerato un settore maturo, con l'affermarsi della tecnologia digitale sta vivendo un riscatto che lo pone al centro dell'attenzione grazie a tassi di crescita superiori a qualsiasi segmento dell'elettronica di consumo (telefonia, informatica, etc.).

Il Digital Imaging World a SMAU è dunque un'occasione ideale per il grande pubblico per approfondire l'interesse nei confronti dell'immagine digitale, per conoscere le ultime novità del mercato e scoprire la loro convergenza con gli altri strumenti di relazione e comunicazione. L'opportunità è di quelle da non perdere, infatti saranno presenti al PAD 9/2 (ingresso Porta Metropolitana) le principali aziende del settore, che grazie al loro qualificato personale sapranno rispondere con impegno alle molteplici esigenze dei visitatori. Nei giorni giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 l'ingresso è riservato agli operatori, mentre sabato 20 e domenica 21 ottobre SMAU apre al pubblico. Orari 10.00 - 19.00.

Per maggiori informazioni www.smau01.it

CULTURA E SPETTACOLI



Identità [illegible] lettere italiane

«Letteratura italiana: un problema di identità» è il titolo dell'incontro che si tiene oggi, alle 16,30, nell'Accademia Nazionale dei Lincei a Roma, organizzato dalla Utet. Partecipano Nino Borsellino, Andrea Camilleri (foto), Ignazio Baldelli, Lucio Felici, [illegible] Mauri, Giuseppe Pontiggia, Giovanni Raboni, Gianni Riotta.



Adamo diventa scrittore

Salvatore Adamo diventa scrittore. Il famoso cantante italo-belga ha appena pubblicato [illegible] Francia un romanzo di [illegible] pagine, intitolato *Le souvenir du bonheur est encore du bonheur* («Il ricordo della felicità è ancora felicità»), un poliziesco - definito da Paris Match - «morboso e ironico».

ICEBERG



FRANCESCO Biamonti era un [illegible] gentile [illegible] [illegible] scrittore prezioso. Il suo miglior romanzo ci manda alle tracce dell'emigrazione, al popolo segreto che sfilava di notte per la sua Liguria. Ci mancherà, con il profumo di mare delle [illegible] pagine.

LO SCRITTORE È MORTO IERI DOPO UNA LUNGA MALATTIA. ESORDIENTE A 50 ANNI, ERA SEMPRE VISSUTO IN UN PAESINO DEL PONENTE LIGURE



Francesco Biamonti nello scenario della sua Liguria. Lo scrittore ha pubblicato [illegible] tutto quattro romanzi

Scriveva di ulivi e di rocce, rintanato in un lembo di terra colmo di fiori Sapeva tutto delle piante [illegible] grazie ad esse entrò in contatto con Giulio Einaudi

Sulla costa lo chiamavano «il poeta». Libertario col gusto di stupire, era felice che la Francia lo amasse Negli ultimi tempi fumava di nascosto [illegible] malediceva le sigarette

BIAMONTI un vento fra le mimose

[illegible]co Orengo

[P]ARLO di un amico, di un amico gentile. Un amico che [no]n c'è più, ucciso da un cancro, [pr]oprio ieri. Parlo di Francesco [Bi]amonti che scriveva di ulivi [illegible] [di] rocce, di mare e di esistenze [pi]egate dal dolore, standosene [na]scosto [illegible] un paesino dell'entro[ter]ra di Valle Crosia, San Biagio [de]lla Cima, protetto dall'affetto [d]i un fratello marinaio e contadi[n]e da quello di una zia paziente [e] materna. Protetto dalle sue [bel]le mimose.

Già, le mimose. «Coltiva mimo[se] nel paese natale», recita uno [de]i tanti manuali della letteratu[ra] del nostro Novecento. Ci ride[va] [illegible] su, ma ne era anche infasti[di]to. Voleva essere solo uno scrit[t]ore, non un floricultore. Sì, le [m]imose le aveva, ma le mandava [a]vanti il fratello Giancarlo. Una [v]olta arrivò a benedire una gela[t]a che gliele aveva bruciate. Ep[p]ure è a loro che deve il suo [e]sordio, cinquantenne, nell'83, [c]on *L'angelo di Avrigue* nel mon[d]o letterario.

L'avevo incontrato un anno [p]rima, ad Ospedaletti, dopo una [s]erata di letture [illegible] poesia. Taci[t]urno, rabbuiato, ma con uno [s]guardo azzurro e dolcissimo [illegible] [e]ra offerto [illegible] accompagnarci, [c']era Giuseppe Conte, c'ora Mus[s]api, in [illegible] trattoria nascosta, di [q]uelle che ancora sapevano fare il coniglio o la capra con i fagioli, i fiori di zucca ripieni. Parlava [illegible] voce bassa, fumava molto, condiva le frasi [illegible] citazioni di Rimbaud e Baudelaire, Rilke e i filosofi dell'esistenzialismo. Ci incantò, quella [illegible], con storie di paese [illegible] scorci di una cultura sorprendente. A fine serata mi confidò, a voce ancor più bassa, che aveva scritto un romanzo, se volevo dargli un'occhiata. Non mi diede il romanzo, dolcemente, fermamente, mi «obbligò» ad andarlo a leggere da lui. [illegible] consegnava le pagine, ad una ad una. Lessi così la storia di quel marinaio, colpito dal male dell'orizzonte, che tornato al paese, indagava sulla morte misteriosa [illegible] un ragazzo. Era *L'angelo d'Avrigue*, un romanzo di grande e controllata intensità lirica scritto con una lingua [illegible] e lucente, una esplorazione dolente sulla natura e la condizione umana.

Gli dissi che l'avrei dato a leggere a Giulio Einaudi, [illegible] che dovevamo trovare qualcosa che gli facesse venire «l'acquolina». Destino fu che a quel tempo Einaudi avesse una mimosa malata. Suggerii a Biamonti di scrivergli una ricetta per curarla. Lo fece, una lettera strepitosa nello stile [illegible] tranquillizzante per il futuro della pianta. Perché Biamonti, pur [illegible] curvando mai la schiena in campagna, sapeva tutto sulle piante, sulla composizione del terreno, sui fertilizzanti: un vero scienziato.

Einaudi fu colpito dalla lettera e quando seppe che aveva scritto un romanzo disse che voleva leggere «lo scrittore delle mimose». Poi lo lesse anche Calvino, [illegible] approvò [illegible] ne scrisse, cosa rara, il risvolto.

Un esordio a cinquant'anni. [illegible] [illegible] quell'esordio Biamonti si era preparato con gran rigore e pazienza, leggendo, scrivendo e stracciando, camminando negli uliveti e nei boschi, intanandosi in esistenze derelitte. Sua madre era stata una maestra elementare, di quelle che fanno amare la scuola [illegible] lasciano ricordi, [illegible] padre aveva lavorato in banca. Lui, pur avendo la terra, aveva fatto il bibliotecario all'Aprosiana di Ventimiglia e un po' di lavoro politico, [illegible] i socialisti. Era un libertario con il gusto del paradosso, gli piaceva stupire con battute del tipo: «io proibirei il gioco del futbol». Amava la Francia, passare [illegible] confine per andarsi a comprare *Le Monde* e le tisane alla verbena. Era un nottambulo fra lungomare e bi[illegible]ot. Sulla costa lo chiamavano «il poeta», con affetto e deferenza perché aveva una parola di irrisione e soluzione per ogni problema.

Era stato molto amico di Ennio Morlotti, lo aveva accompagnato spesso a cercare i [illegible] atelier naturali [illegible] rocce, lo [illegible] studiato dipingere, ne aveva scritto. Anche se per lui il pittore per eccellenza rimaneva Cézanne.

Dopo *L'angelo di Avrigue* aveva pubblicato: *Vento largo*, *Attesa sul mare*, *Le parole la notte*, tutti, come il primo, accolti [illegible] grande favore dai lettori e dalla critica. Era tradotto e amato in Francia, segni che lo inorgoglivano e gli facevano imbottire quelle sue bellissime giacche di velluto di recensioni che esibiva con civetteria e autoironia. Il successo letterario non l'aveva cambiato, si era messo a viaggiare [illegible] po', qualche convegno, qualche presentazione di libri, [illegible] amava tornarsene alle sue abitudini nel ponente ligure, [illegible] passeggiata, un aperitivo, tante letture e tanta radio. E la scrittura: un esercizio lento, paziente, faticato sulla parola fino a farla diventare luminosa e mimetico al sentimento o all'oggetto da interpretare. I suoi personaggi, uomini o donne, riflettono continuamente, hanno gesti lenti, sinuosi come il paesaggio, dal quale sembrano fiorire, come un ulivo, una ginestra, [illegible] pinastro, dichiarando una consistenza di terra e vento, di forza e fragilità.

Si appoggiava [illegible] [illegible] bastone, negli ultimi tempi. Il volto gli si era scavato, fumava di nascosto, malediceva le sigarette, fitte dolorose gli trafiggevano la schiena. Ma aveva ancora battute rapide, frustate. E soprattutto gli si erano fatti [illegible] più azzurri gli occhi. «Porti il bastone come Soldati», gli dicevano. «Ma lui non ne aveva bisogno». Poche settimane fa, alla presentazione di un libro, sopra Imperia, perché non [illegible] stancasse lo avevamo fatto riportare indietro da un gippone della Polizia, ci aveva scherzato su: «mi han preso», sorrideva. E invece se n'è andato, un po' [illegible] uno di quei suoi personaggi di passeur delle Alpi Marittime, in silenzio, nella notte, al buio.

IN UNA LETTERA

[illegible] 1990 Biamonti scrive un [illegible] romanzo. [illegible] parla in una lettera a Paolo Di Stefano, allora editor di Einaudi: «Il ritmo mi pare che ci sia, il [illegible] non so. Alla fine ci sono tre soluzioni. Finire con un movimento o con l'immobilità? Forse è meglio con un movimento. La vita fluisce. "Aurive" è il termine ligure di ulivo. È più patetico perché femminile. "Vento largo" mi sembrerebbe un buon titolo. E' un vento che esaspera i naviganti. S'allarga [illegible] continuo, ora batte a poppa, [illegible] di traverso sulle fiancate e costringe a controllare la rotta. E' un vento che fa sbandare».

«L'ANGELO DI AVRIGUE» E ALTRE MAGIE

Francesco Biamonti è nato nel 1930 a [illegible] Biagio della Cima, nell'entroterra di Bordighera, paese che [illegible] ha [illegible] abbandonato e dove è morto ieri mattina. Arrivò alla narrativa relativamente tardi, all'età di cinquant'anni, scoperto da Italo Calvino che lo incoraggiò e lo sostenne al tempo dell'uscita del primo romanzo, **L'angelo di Avrigue**, [illegible] 1983. Autore di quattro romanzi, tutti pubblicati da Einaudi e tutti percorsi da una vivida suggestione lirica, Biamonti ha saputo conquistare subito l'attenzione [illegible] critica e ha meritato molti riconoscimenti. Dopo *L'angelo di Avrigue* ha pubblicato **Vento largo** (1991), **Attesa sul mare** (1994) e **Le parole la notte** (1998). Queste due ultime opere [illegible] state finaliste al **Campiello**. Oltre a ciò, *Attesa sul mare* ha ricevuto il **Grinzane Cavour**, mentre *Le parole la notte* hanno conquistato il premio del **Pen Club Italia** e il **Vitaliano Brancati**. Scenario della narrativa di Biamonti è il Ponente ligure, il cui stato di abbandono costituiva per lo scrittore il simbolo di una civiltà avviata verso un irreversibile tramonto.

UN LIBRO AL GIORNO

Una guida turistica alle origini della vita

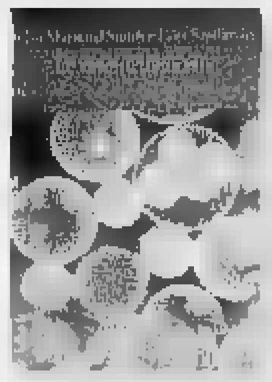
Aldo Fasolo

LA vita è un lungo, strano, meraviglioso viaggio [illegible] il libro di John Maynard Smith e Eörs Szathmáry una guida turistica eccellente, capace di trascinarci a ritmo mozzafiato attraverso una storia, lunga ben tre miliardi e mezzo di anni.

Con efficacia e rigore, [illegible] senza tecnicismi eccessivi, vengono esplorate le complessità della vita e come l'informazione, attraverso percorsi via via più intrecciati, abbia portato da semplici moleco[le] autoreplicanti sino all'Homo sapiens, senza ricorrere ad eventi miracolosi, ma attraverso la pervasiva efficacia della selezione naturale. E' il trionfo della teoria darwiniana, rivisitata ed arricchi[ta] dalle moderne conoscenze molecolari e dell'informazione.

Gli autori sono ampiamente legittimati a guidarci in questo tour della vita: in particolare John Maynard Smith, uno dei massimi esperti di evoluzione e di ecologia, ha elaborato negli ultimi decenni modi del tutto originali [illegible] pensare queste tematiche. In questo ha certamente contato molto [illegible] sua precedente esperienza [illegible] ingegnere aeronautico. Dal fecondo incontro fra biologia e mentalità modellistica dell'ingegneria, sono nati alcuni fondamentali strumenti per pensare gli equilibri ecologici, le strategie comportamentali stabili, i vantaggi evolutivi del [illegible]. Nel libro attuale, di taglio divulgativo, si affronta [illegible] la storia della vita nel suo complesso, traendo da un'opera specialistica che gli [illegible] autori avevano già pubblicato qualche anno fa (*The Major Transitions in Evolution*, Oxford University Press 1995), prospettive innovative per spiegare il processo evolutivo. Alla base di tutto sta un'idea forte: l'evoluzione dipende da cambiamenti nell'informazione trasmessa da una generazione alla successiva e il modo in cui l'informazione si conserva e si trasmette è stato al centro di varie «transizioni fondamentali», a partire dall'origine delle prime molecole in grado di duplicarsi fino al momento in cui si è sviluppato il linguaggio.

Le transizioni fondamentali sarebbero più o meno otto, e gli autori nel descrivere la transizione da uno stadio all'altro, sottolineano [illegible] strategie ingegnose e fortuite che la selezione naturale ha imboccato per accrescere i livelli di complessità di organizzazione. Si offrono così illuminanti esplorazioni sull'origine stessa della vita [illegible] le prime molecole [illegible] grado di replicarsi, su[lla] formazione delle prime cellule divise in compartimenti e dotate di nucleo, sulla prima riproduzione sessuata, sulla comparsa delle piante e degli animali multicellulari, sull'[illegible]za delle società [illegible]mali capaci di comportamenti cooperativi. Il libro si chiude sui nuovi scenari evolutivi aperti dalla genesi del linguaggio umano e sui fondamentali cambiamenti del modo in [illegible] viene trasmessa l'informazione, che dal linguaggio derivano. Insomma si tratta di un'opera di intrepida portata, talvolta spiccia nei ragionamenti, come spesso [illegible] nelle grandi sintesi, ma capace di catturare l'essenza della biologia moderna.



John Maynard Smith, Eörs Szathmáry
Le origini della vita. Dallo molecole organiche alla nascita [illegible] linguaggio
Einaudi
380 pagine, [illegible] lire

[L]E CONFESSIONI DI STEFANIA ATZORI, MAMMA DI ERICA, CHE [illegible] SFUGGIRE AL PADRE EGIZIANO SI RIFUGIÒ PER 8 MESI [illegible]LL'AMBASCIATA ITALIANA IN KUWAIT

[I]o, italiana affascinata e tradita dall'Islam

[M]aria Corbi
[RO]MA

LE donne velate dell'Islam, noi occidentali in minigonna facciamo molta fatica a capirle. Perché non si ribellano? Perché [illegible] si battono per i loro diritti? Non è facile trovare una risposta se non da «dentro», vivendo come una di loro, accettandone la cultura. Come ha fatto Stefania Atzori, la mamma di Erica, la bambina che per sfuggire al padre egiziano si è rifugiata per 8 mesi nell'ambasciata italiana in Kuwait. Adesso lei e le figlie sono in Italia, insieme. Per arrivare fino a qui, [illegible] lunga strada fatta [illegible] incontri e scontri con una cultura difficile da comprendere. Ma se anche Stefania [illegible] in libreria il suo libro-autobiografia, *L'Infedele*, edito da Rizzoli) è fuggita dal Kuwait e dal marito egiziano quando ricorda la [illegible] vita da araba, [illegible] musulmana, le parole sono nostalgiche. «Non tornerò mai più in Kuwait...», scrive alla fine del suo racconto. «Ci penserò ogni volta che vedrò un minareto... una donna velata. E cercherò nei suoi occhi il segreto di quella serenità assoluta che io non ho trovato laggiù. Ma posso giurare che esiste: Io lo so: mi è passata accanto, [illegible] [illegible] notte d'inverno, piena di stelle e di silenzio, nel deserto».

Stefania ha provato sulla sua pelle cosa significa essere donna in un paese islamico, anche se moderno come il Kuwait. [illegible] perso le figlie, affidate al padre, perché secondo la legge che si basa sulla religione, la *sharia*, le ragazzine a dodici anni, devono andare al padre in caso di separazione. Per i maschi lo strappo con la mamma avviene qualche [illegible] prima. Ha subito le botte di un marito-padrone forte dell'incolumità concessa dalla religione. Ha perso [illegible] lavoro quando il marito [illegible] ha negato il permesso. E nonostante tutto Stefania e le sue figlie continuano ad amare la religione che le ha accompagnate per quindici anni della loro vita. La conversione della Atzori è stata sincera, convinta. «Avevo imparato moltissimi versetti del Corano», scrive, «e mi [illegible] fino alle lacrime per [illegible] sensibilità e l'amore che quelle righe lasciano trasparire. Non avevo mai letto nulla di più emozionante dell'"hadith della madre"». Si tratta di un passo del [illegible] sacro che sottolinea l'importanza [illegible] donna: «Un giorno un uomo presentandosi davanti al Profeta Muhammad gli chiese:

A chi devo maggior considerazione fra tutti gli uomini? A tua madre rispose il Profeta.

E poi? Chiese nuovamente l'uomo.

A tua madre, disse Muhammad.

E dopo? fece ancora l'uomo.

A tua madre dichiarò il profeta.

E dopo?

A tuo padre disse Muhammad».

Erica era presa a botte, pugni e calci, quando sbagliava [illegible] *sura*, un versetto del Corano. Ascoltava triste la storia di una ragazza araba uccisa dalla famiglia perché si [illegible] innamorata di un americano. Obbediva al padre e rimaneva in casa, alla finestra a guardare gli altri bambini giocare nel cortile. Per lei era *haram*, peccato. E continuava ad amare l'Islam. «Guardavo gli occhi umidi e neri di Erica e mi sembrava di scorgervi il riverbero di quell'atroce rogo», scrive Stefania. «Vi leggevo l[illegible]mento e la confusione di una piccola donna. Mia figlia cresceva dilaniata tra la cultura araba, che amava, e il fanatismo paterno che detestava. Tra i buoni insegnamenti del Corano e le maniacali degenerazioni dell'ignoranza».

Ed è questo il punto; la svolta di non ritorno, quando [illegible] precetto religioso diventa legge, quando il credo affonda nell'ignoranza. E' l'Islam dei talebani che tengono le donne prigioniere dei burka [illegible] di una vita [illegible] diritti e speranza. E' Islam che ha fatto scappare Stefania e le sue figlie.



Stefania Atzori ha pubblicato «L'infedele», l'autobiografia in cui racconta il proprio incontro con la cultura islamica

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgal[illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicoletto
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE [illegible]

OGGI NORBERTO BOBBIO COMPIE 92 ANNI

AUGURI, PROFESSORE

Alberto Papuzzi

ERA il 15 gennaio del 1991, dieci anni fa, e sembrava oggi. Anche allora incombeva il clima minaccioso della guerra. Forse con più asprezza e sgomento, perché da cinquant'anni la parola guerra riguardava altri territori, altri confini, non la nostra piccola patria diventata potenza industriale quasi senza saperlo. Eravamo tutti più vergini di fronti bellici. Per cui ci fu il silenzioso assieparsi del popolo della sinistra, [illegible] i cattolici e con il volontariato, nelle piazze notturne, raggelate dallo stupore che la guerra ci riguardasse da vicino, entrasse nelle nostre case, che soldati italiani dovessero di nuovo combattere sul serio, che fossimo coinvolti nella responsabilità morale di bombardamenti e a[illegible]. Era la sera del 15 gennaio, scadeva l'ultimatum dell'Onu all'Iraq, invasore del Kuwait, e Norberto Bobbio rilasciò una dichiarazione al Tg3 del Piemonte, in cui sosteneva che la guerra contro l'Iraq [illegible] Saddam era giusta, bisognava vedere se sarebbe stata anche efficace.

Quattro giorni dopo il filosofo chiariva la posizione sul nostro giornale, esprimendo la convinzi[illegible] che i comportamenti di Saddam avevano reso inevitabile il conflitto: «Per quanto lunga sia la catena dei "se", questa finisce inevitabilmente nel dittatore iracheno». I pacifisti, cioè, finivano per fare il gioco dell'avversario. I [illegible] allievi più affezionati non esitarono a contestarlo: ne nacque uno dei più appassionanti dibattiti sulla guerra, ospitato al torinese Istituto Gramsci, in [illegible] Bobbio ribadì che la guerra rispondeva a un fondamentale principio di giustizia, sancito dal diritto internazionale, e che per essere efficace avrebbe dovuto essere anche rapida e vincente. Alle obiezioni che gli vennero dalla cerchia degli allievi e da diversi intellettuali (da Cacciari a Luporini) che ritenevano obsoleta la distinzione fra guerre giuste e ingiuste, rispose [illegible] nettezza: «Rinunciare alla forza in certi casi [illegible] significa mettere la forza fuori gioco [illegible] unicamente favorire la forza del prepotente».

Dieci anni dopo il professore si dichiara stanco; bloccato in casa dagli acciacchi della vecchiaia, gli sembra di non avere sufficienti energie per spiegare le ragioni della nuova guerra. Anche lui si sente, come tutti noi, in realtà più disarmato di fronte a un dramma che si rivela ancora più vicino di quello di allora, più carico di dilemmi morali. Come noi, anche lui fa più fatica a trovare le risposte, che mettano a tacere le ansie sollevate dagli attentati [illegible]ici, dalle minacce batteriologiche, dai bombardamenti americani e dalle bombe sbagliate. Dice: «È spaventoso. Mi sento angosciato». Dice: «E il futuro promette il peggio». Oggi Bobbio compie 92 anni. Auguri, professore. Come ci manca il limpido soccorso del suo pensiero.

ADDIO ALLE FAMOSE CARTINE PER SIGARETTE?

NO, LE RIZLA NO

Maria Laura Rodotà

IERI mattina in molti luoghi di lavoro qualcuno ha tirato su la testa dal giornale e ha gridato: «Non è possibile! Chiude la fabbrica delle cartine Rizla!» e con queste parole ha spaccato trasversalmente tre-quattro generazioni. Tra chi entrava in lutto: «Così finisce un mondo, è pure colpa mia che nel '96 ho smesso di farmi le canne». E chi chiedeva: «Scusate, ma cosa sono le Rizla?».

Le Rizla [illegible] cartine per sigarette. Di fatto, sono le cartine più usate per rollare canne, in mezzo mondo, da decenni. Da decenni avere il pacchetto azzurro delle Rizla in tasca o in borsa significa, nove [illegible] dieci, essere uno/una che consuma droghe leggere. Quel pacchetto evoca di tutto, dipende dall'età: militanza politica, sballo adolescenziale, centri sociali, amori, feste, «collassini» (quando uno si sentiva male). Oggi il pacchetto azzurro si continua a vedere: per le strade di Genova durante il G8, tra i dimostranti. Ma anche in normali serate tra adulti normalissimi [illegible] un po' di voglia di trasgredire per sentirsi giovani e sciolti. Perché le Rizla è una grande marca: in quanto, secondo la definizione del nuovo saggio Bollati Boringhieri *Il potere della marca* di Vanni Codeluppi, permette a chi compra di «attribuirsi una specifica identità sociale», e come. D'altra parte, scriveva a luglio il *Guardian*, «poche marche fondano il loro successo su [illegible] così monumentale sforzo di negazione della loro funzione come fa la Rizla. Forse solo le industrie di armamenti». Ma se ha successo, perché chiude?

In realtà non chiude, si scopre nell'articolo. Chiuderà la fabbrica francese, la prima, la Riz-La Croix, perché si è deciso di concentrare la produzione in Belgio e Canada. In Francia erano rimasti solo settanta dipendenti. Ma anche [illegible] testate poco fricchettone non hanno resistito all'idea di sparare il titolo. E perchè no?

In tempi traumatici certe notizie marginali ma altamente simboliche coinvolgono, per un attimo, più delle [illegible] importanti. Magari perché ci si sente più indifesi, colpiscono di più. Giorni fa, alla vigilia dell'attacco all'Afghanistan, bande di ultraquarantenni (maschi e femmine, per diversi motivi) si agitavano sui molti significati dell'ictus di Sharon Stone. Ieri si parlava delle cartine che hanno fatto (fanno?) parte della vita di tanti. Illegalmente; come in Olanda non capita più, come in Gran Bretagna potrebbe non capitare. Lì anche il ministro degli Interni David Blunkett ha chiesto «un dibattito intelligente e adulto» sulla legislazione anti-droghe leggere. Anche i conservatori ne discutono. Altrove, direzione Rizla inclusa, non si può. Ma è una questione marginale, oggi, si diceva; proprio come certe imbarazzanti memorie di cartine.

SMANTELLATE DEFINITIVAMENTE LE EX BASI SOVIETICHE A CUBA E IN VIETNAM

La Russia non abita più qui

Cadono gli ultimi simboli di un mondo che non c'è più Ricordavano due crisi che accesero la guerra fredda: i missili di Castro e la lotta di Ho Chi Minh

Fabrizio Rondolino

LA notizia non è neppure una notizia: e in questi giorni, poi, il mondo e i giornali hanno altro a cui pensare. Le ultime basi sovietiche, pardon, russe a Cuba e in Vietnam sono state smantellate. Soldati da un pezzo non ce n'erano più, e del [illegible] non avrebbero avuto nulla da fare, se non, forse, godersi un po' la vita come ragazzi in gita scolastica. Ora però anche le installazioni superstiti sono destinate a scomparire. E chissà che aspetto avranno avuto, queste installazioni: abbandonate all'oblio e al disfacimento, scrostate e polverose, da anni inutilizzabili: simbolo estremo e malinconico e odioso di un potere imperiale pronto alla guerra e sconfitto dalla pace.



Fidel Castro (a sinistra) e Ho Ci Minh (a destra) accolsero le basi sovietiche

Il mondo ha preso la sua strada, e tuttavia quelle due parole - Cuba e Vietnam - sono molto di più di un'espressione geografica, di un pun[illegible] [illegible] sulle mappe di altri continenti: indicano una generazione, un modo di intendere e di [illegible] la passione politica, e un tragico errore. C'è stato un tempo, abbastanza vicino perché molti possano serbarne oggi un ricordo non sbiadito, e tuttavia psicologicamente e politicamente e culturalmente così lontano da far sembrare molto vecchio chi ancora ne parla, in cui il mondo si divideva in due partiti. Da una parte c'era l'America, che voleva dire ricchezza e arroganza e imperialismo; dall'altra parte c'erano le moltitudini del Terzo mondo che contro l'imperialismo lottavano ogni giorno. L'Unione sovietica appoggiava i popoli in lotta, e proprio grazie a questo suo appoggio militare e politico continuava ad essere considerata «di sinistra» dagli studenti e dagli intellettuali e dai movimenti politici che, nei paesi occidentali, avevano visto nell'invasione della Cecoslovacchia la conferma di [illegible] degenerazione irreversibile, di un comportamento inaccettabile. I volti sorridenti e invitti del Che Guevara e del generale Giap, di Ho Chi Minh e di Fidel Castro hanno aiutato l'Urss a sopravvivere a se stessa - quantomeno nell'immaginario progressista dell'Occidente. I sovietici erano grigi burocrati e invasori spietati, ma aiutavano Cuba e il Vietnam nell'eroica lotta contro l'imperialismo: e questo, se non li assolveva, certo ne [illegible] una condanna senz'appello.

Naturalmente non era vero niente: la politica di potenza dell'Urss era la stessa a Praga come a Hanoi come all'Avana, e [illegible] i metodi, e così il «comunismo» - anche questa parola suona oggi lontana e tragica e malinconica, e abissale [illegible] distanza che separa gli ideali in [illegible] almeno tre generazioni hanno in buona fede creduto e la devastazione che quegli ideali andati al potere hanno inflitto a paesi e popoli innocenti. E tuttavia: il potere evocativo dei simboli è più forte della realtà, della razionalità, e persino del tempo che arrugginisce le inutili basi militari ex sovietiche: e ancora oggi c'è chi sfila esibendo il ritratto sbiadito e francamente irritante del Che, e ancora oggi c'è chi sfila accusando gli Stati uniti di ogni nefandezza - compresa quella, ahimè, di essersi andati a [illegible] l'attentato alle Torri gemelle.

La bandiera dell'antimperialismo e della lotta all'America è oggi saldamente nelle [illegible] di Bin Laden, e una certa sinistra che sfila ad Assisi invocando la pace sembra non capire che quella storia - la storia di Cuba e del Vietnam, anche - si è conclusa per sempre, e si è conclusa [illegible] un fallimento tragico, [illegible] dunque stare oggi con l'America non dovrebbe essere un'esclusiva del *Foglio* e di Silvio Berlusconi, ma un patrimonio di tutti. La barba lunghissima di bin Laden non sostituirà quella un po' spelacchiata di Ho Chi Minh nell'immaginario di una certa sinistra: ma l'antipatia per gli Stati uniti, [illegible] [illegible] fiumi d'inchiostro sono stati versati, è radicata e forse inestirpabile, e dopo esser sopravvissuta al tramonto dell'Impero sovietico anche sopravviverà, c'è da scommetterci, alla follia omicida di un miliardario saudita. Gli impiegati e i tecnici che in queste ore chiudono le ultime basi russe, mentre il loro presidente cementa un'alleanza con la Casa bianca che pensavamo impossibile, sono i curatori fallimentari di un mondo che non c'è più - e che tuttavia, a volte, vorremmo rimpiangere, perché fondato su regole non scritte [illegible] da tutti condivise.

ROSSA

Guido Ceronetti

LETTERA aperta al Ministro Scajola

Gentile Signor Ministro degli Interni, faccio anch'io la mia piccola (incruentissima) «guerra santa».

Nel vostro Ministero avete ormai più grane che capelli, e non poche faccende insolubili anche per un arcangelo. [illegible] *questa*, si risolve... Da molti anni potrebbe essere stata, dai Suoi predecessori, definitivamente risolta... Ora c'è un'urgenza, una necessità in più perché si finisca di trascurarla!

Dico i BOTTI.

Siamo di mezzo ottobre e i fiumi di questo losco traffico (da molti miliardi) di piccoli e medi esplosivi arriveranno presto ai negozi e al commercio clandestino. Ed ecco subito tasche e zainetti pieni, cofani stipati. Non scherzo e non c'è da scherzare: le prime sporadiche, poi via via infittentisi, esplosioni, cominciamo a godercele, nelle città e perfino nei paesi, a partire dall'Ognissanti. Dopo l'otto dicembre è difficile avere ancora una sera tranquilla, passabilmente, come si può averla [illegible] le case dappertutto affacciate [illegible] dei motori in corsa, e arriviamo [illegible] alle punte massime: la messa di mezzanotte comincia dal giorno prima ad essere il traguardo di trafelate bande di petardanti e di spolettomani tra i dieci e i quarant'anni (questi li vedi meno, ma ci [illegible] anche loro), il presepe è salutato da un rosario di mitraglia offerta dalla strada, dagli angoli bui, dai balconi.



Superfluo descrivere a che cosa sia ridotta la notte di capodanno. E dovunque (non soltanto a Roma e nelle città del Sud) una notte di autentico terrore. Accorrono le barelle, si raccolgono i feriti, l'indomani molti occhi di crelinetti [illegible] si apriranno più.

Certo, io [illegible] anch'io che [illegible] leggina al riguardo irradia barlumi. Ma quella che dovrebbe proteggerci dall'aggressione, di *durata bimestrale*, dei botti che bugiardamente si dicono ancora «di fine anno», è la più morta delle leggi italiane che profumano lauri e mirti del Cimitero dell'Applicato.

Qualche Sindaco appende a due o tre muretti un'ordinanza che al massimo sarà letta da tre o quattro lucertole delle fessure. I carabinieri sono buoni, gentili e pieni di pazienza verso chi protesta... Per lo più ti rimandano al 113. Dopo mezz'ora arriva la pattuglia: non trova nessuno, se ne va, appena si è allontanata PUM! PUM! PUM! Riccoli: è il copione.

Una ventina di anni fa, con mia moglie, fuggivamo da un'invivibile località dei Castelli Romani, dove abitavamo, in città [illegible] Orvieto, Spoleto, Assisi. Oggi, ma da un pezzo ormai, sarebbe inutile. L'ignobile sapratorie t'insegue fin [illegible] agli altari francescani.

Se in una località alpina o prealpina è ospite una isolata famiglia nordafricana con diciotto figli, i diciassette in grado di accendere micce le accendono estaticamente. E nei ghetti [illegible] extracomunitari per mezzi della persuasione - così mediterranea - che bisogna a tutto spiano spetardare per fabbricare allegria, vuol dirmi che lì dentro penetra l'aroma dell'ordinanza comunale o il monito del Vigile Urbano al biricchino?

Un ricordo partenopeo: nei quartieri spagnoli le primizie dei botti bisogna coglierle nelle tiepide giornate ottobrine.

Quanti sono, da noi, i cardiopatici? Gli afflitti dai nervi, dall'ipertensione, dalle infinite dispersioni dell'esistenza normale? Quel che fa soffrire di più è pensare che almeno questo tipo di angoscia potrebbe essere risparmiato ai più deboli.

Questo, non occorre Clio rammentarlo, è un anno che finirà in un fiotto di paure che arrivano a toccare ogni fibra. Temiamo le bombe dei terroristi e le polveri degli untori. L'eterno *homo homini lupus* è là. Oggi, per un petardo, si sussulta due volte. C'è un lungo lungo grido di silenziosi, di esposti ad un tormento davvero di troppo, io vorrei arrivasse, con questo mio appello pubblico, al Suo tavolo.

LETTERE

Una sonata preziosa • I germi dell'antrace • Quando chiude l'Università

Che bello rivedere Michelangeli [illegible]

Quando penso al pianista Arturo Benedetti Michelangeli, penso all'andante iniziale della Sonata in do maggiore di Galuppi: brano d'una semplicità incantevole, che Michelangeli arricchisce di mille sonorità preziose. Quando penso a Benedetti Michelangeli, penso anche a Debussy (il secondo libro dei Preludi), per me indimenticabile, che eseguì nel 1984 all'Auditorium di Montecarlo, per il ventennale della fondazione benefica «Princesse Grace»: un Debussy così magico, così nitido, così intelligente, non lo sentirò mai più. Sarebbe interessante vedere in televisione il ciclo di recital, commentato dal musicologo Roman Vlad, che Michelangeli registrò nel 1962 negli studi Rai di Torino. È la [illegible] unica esibizione televisiva. È un documento musicale ricco di fascino, dove c'è tutta la sua grandezza: la formidabile maestria tecnica; l'eleganza del fraseggio; la squisitezza del tocco; la leggerezza cristallina dei pianissimi, la potenza maestosa dei fortissimi; l'originalità e la profondità dell'interpretazione; l'armonia e la limpidezza del suono, meraviglioso e irripetibile.

Pietro Bros

Attacchi batteriologici psicosi ingiustificata

Da tempo mi occupo del rischio armi batteriologiche (dieci anni fa ho pubblicato il primo libro italiano sull'argomento) ma non serve certo un esperto per affermare che [illegible] è in corso nessun «attacco batteriologico» contro gli Stati Uniti ma solo le gesta di uno sconsiderato criminale che spedisce germi di antrace recuperati, probabilmente, in qualche centro di profilassi veterinaria o in qualche terreno che custodisce carcasse non bruciate di animali morti per questa infezione. Nonostante ciò, tenebrosi scenari di «guerra batteriologi[illegible] cementano una guerrafondaia opinione pubblica e fanno dimenticare davvero spaventose armi biologiche, custodite in arsenali quali Fort Detrick, che, annullata la Convenzione internazionale che avrebbe dovuto abolirle, sono pronte per essere usate.

Francesco Santoianni
Napoli

La guerra somiglia al Grande Fratello

Ho [illegible] anni, e fin da bambino, quando non volevo mangiare la minestra la mia povera mamma diceva: «Ci fosse la guerra, [illegible] foresti tante storie...» ed io mangiavo, e come era buona, quella minestra! Oggi, la guerra c'è. Ma per fortuna è qualcosa di diverso, da quello che avevo udito nei racconti di allora. Più che [illegible] guerra, mi sembra un fenomeno di costume, un [illegible] tipo di Grande Fratello. Circolano storiello, su questa guerra, su Bin Laden, come circolavano ai tempi della guerra nel Golfo. Tutti dicono che la vita deve comunque andare avanti, che [illegible] si deve drammatizzare. Speriamo che presto tutto si concluda, che vengano assicurati alla Giustizia i veri colpevoli, che si riduca questa voglia di far vedere i muscoli, anche se ci sono mille ed una ragione per farlo. Sono un uomo di pace, che non disdegna la forza come reazione. Ma non sopporto i falsi allarmismi che rischiano di far più danno delle stesse bombe.

Renato Zerbone

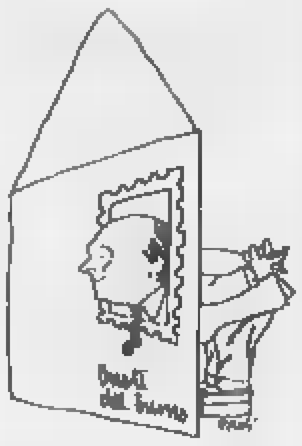
Esami per strada l'altra verità

Come al solito il coraggio di denunciare si trova più facilmente nei confronti degli anelli deboli del sistema. Dopo aver letto la lettera di protesta di una studentessa che si è sentita danneggiata dal comportamento del custode del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo di Via Accademia Albertina 13, pubblicata sulla *Stampa* dell'11 ottobre, ci viene spontaneo puntualizzare alcune cose. In difesa del collega chiamato in causa (che, a detta della studentessa, si sarebbe rifiutato di aprire la struttura) informiamo l'opinione pubblica che: 1) la struttura è aperta dal Lunedì al Venerdì, [illegible] è chiusa il Sabato e i giorni festivi. 2) Il Sabato, quindi è il giorno di riposo del custode (perciò irreperibile). [illegible] La legge 626 prevede che non si possa utilizzare una struttura non presidiata da personale addetto alla sicurezza, e quindi si doveva chiedere una autorizzazione al Direttore del Dipartimento, il quale avrebbe sicuramente provveduto ad organizzare quella sessione di esame fatta di sabato affinché tutto si svolgesse secondo le regole. Dalla lettera deduciamo che il professore fosse da solo durante l'esame degli studenti, mentre una [illegible] regolare deve essere composta da almeno due persone (probabilmente per il prof. era impossibile reperire il secondo membro di commissione di Sabato). Se così fosse anche con la struttura aperta l'esame non sarebbe stato regolare. Detto questo, vogliamo far sapere agli studenti che siamo dispiaciuti (ma non colpevoli) per l'accaduto. Però invitiamo i malcapitati a rivolgere la propria rabbia contro i docenti che, per proprio comodo, tengono sessioni d'esami di Sabato, giorno in cui la struttura del Dipartimento è Chiusa.

Il personale Tec./Amm. del Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo

LA R[illegible] di [illegible]

Un bel sogno per tempi da incubi



GENTILE signor del Buono, anch'io ho fatto un sogno. Mi trovavo in una terra sconosciuta ma bellissima, pacifica e libera. Non vi erano minareti (La Mecca) né cattedrali ortodosse (San Basilio) o cristiane (Canterbury) e cattoliche (San Pietro). Nessun cardinale, inquisito dalla giustizia terrena, si dava da fare per liquefare il sangue di un santo forse mai esistito, con fervorino (a due?) fra un presidente di Regione democratico e un sindaco con velleità democratiche. Nessun Padre Pio che sforna miracoli a dispetto del [illegible] antico nemico, il cosiddetto Papa Buono (e gli altri, [illegible] cattivi?). Nessun terrorista, eroe non per [illegible] mo segnalato in terra da Allah in persona, pronto ad uccidere migliaia di pacifici abitanti del pianeta Terra. Nessun rogo su cui (come i personaggi di Pirandello) muoiono e rimuoiono ogni giorno Giordano Bruno, Jeanne d'Arc e tanti altri «minori». Nessun morto sulle autostrade che, ahinoi, [illegible] fa più notizia. Soltanto una valle infinita piena di alberi e di animali. E una musica, quella di Mozart (o, a piacere, di Schubert, Bellini, Verdi, Nono, Reimann) che si sposa col verde del Tutto. Mi sono svegliato. Era davvero un Sogno. Che, se realizzato, darebbe all'animale [illegible] dignità di essere.

Elio Battaglia
Pino Torinese

GENTILE corrispondente, be[illegible] lei che, in tempo di incubi, fa sogni così belli.

Oreste del Buono

La morte di Sindona

Sulla *Stampa* del 17 ottobre, pag. 21, nell'articolo «Sindona aveva organizzato un finto suicidio» c'è un errore. Se, come riportato, Sindona è morto il 2[illegible] marzo del 1986, gli anni trascorsi da allora [illegible] oggi non sono venticinque (come riportato per ben tre volte nell'articolo, ma quindici).

Valerio Volpe
Varigotti-Finale Ligure (Sv)

Il sig. Volpe ha perfettamente ragione. S'è trattato d'un banalissimo errore. Ce ne scusiamo con lui e con tutti gli altri lettori.

Cl, il sindacato e la scuola italiana

Il titolo e il contenuto di un articolo pubblicato a pag. 2[illegible] della *Stampa* del 17 ottobre chiama in [illegible] Comunione e Liberazione a proposito di questioni sindacali nella scuola. Desideriamo precisare che è falsa la notizia secondo cui Cl avrebbe organizzato l'imminente uscita dai sindacati confederali di [illegible] mila insegnanti, poiché il movimento [illegible] si occupa di sindacato; e soprattutto Cl non tratta politicamente i suoi aderenti [illegible] massa da manovrare, ma sempre rispettandone la libertà di organizzarsi come credono insieme ai loro colleghi per la difesa di una reale libertà di educazione nella scuola italiana.

Alberto Savorana
Ufficio Stampa di Cl

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA [illegible] Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. [illegible]. [illegible] piazza Cavour 2, tel. [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. [illegible]. [illegible] LA STAMPA (USPS 684-930) published daily in Turin Italy [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

PRIME CINEMA I FILM DI ANTONIO CAPUANO E RENZO MARTINELLI

CAMORRA & VAJONT Sono storie d'Italia anche queste



Qui accanto Licia Maglietta, protagonista del film di Capuano «Luna rossa». Nella foto grande un'altra immagine della pellicola sulla camorra, raccontata come una tragedia greca. Il regista narra il disfarsi d'una violenta vasta ricca famiglia di camorristi napoletani

Simonetta Robiony
ROMA

Antonio Capuano è un irregolare del cinema perfino nell'aspetto più simile a quello di un sindacalista degli anni Cinquanta che a un regista di [illegible] impegnato. Napoletano di nascita e di vita, insegnante di scenografia all'Accademia, autore di pellicole anomale come «Vito e gli altri», «Pianese Nunzio: 14 anni a maggio», «Polvere di Napoli», Capuano detesta ogni sociologismo che considera adatto solo alla fiction televisiva mentre ama il realismo poetico capace di scavare dentro le cose. E lo dichiara esplicitamente. Nonostante ciò, con «Luna [illegible]» il [illegible] film in [illegible] a Venezia, ha voluto prendere di petto il tema della camorra, uno degli argomenti più analizzati dai saggi di sociologia, riportandolo però dentro lo schema della Orestea di Eschilo per dargli quel senso tragico che i fatti [illegible] se non possiedono. «Volevo parlare della camorra proprio perché pare esser diventato un argomento fuori moda, come se i grandi processi l'avessero sconfitta definitivamente. Ma per farlo mi serviva una struttura forte, definita, assoluta, e l'ho trovata solo nella tragedia greca».

Il regista di «Luna rossa»: «Ho parlato di questo tema perché dopo i grandi processi sembra essere diventato fuori moda. La tragedia greca è stata lo spunto giusto»

Assistito [illegible] di attori napoletani, di nascita o di adozione, come Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Toni Servillo, Antonino Iuorio, Angela Pagano, Italo Celoro, Lucia Ragni, Antonio Pennarella, il film è il racconto della lotta intestina per il potere che finisce per distruggere la famiglia Cammarano, simbolo di una camorra destinata a estinguersi in un bagno di sangue ma [illegible] di una camorra che le forze dell'ordine non sanno né domare né fermare. «La ribellione di Oreste, il figlio maschio erede delle fortune familiari, alle cupe regole che dominano la [illegible] casa, è l'unico segno di speranza che sono riuscito a dare a questo mio racconto. E' vero, Oreste compie una strage e finisce in galera, ma solo perché il suo desiderio di rivolta non conosce che la via della violenza per potersi manifestare». Nes[illegible] compiacimento, dunque, verso i camorristi? Capuano nega: «Anche se visivamente qualche riferimento a Scorsese o ad Abel Ferrara può essere, la mia intenzione, a differenza della loro, è far vedere [illegible] questi mafiosi nostrani sono esseri repellenti, che abitano in case-bunker dove non si vede la luce, che spendono il denaro in oggetti di pessimo gusto, che non conoscono i piaceri e la dolcezza dell'esistenza».

I modelli per i [illegible] personaggi, racconta, li ha presi un po' dalle strade di Napoli dove chiunque li può incontrare, un po' dalla cronaca dei giornali che tuttora riporta racconti di delitti e vendette. La colonna sonora è stata composta di getto da Polcari degli Almamegretta sulla sola sceneggiatura. Il titolo, invece, gliel'ha suggerito Carlo Cecchi perché la notte in cui morì suo padre, da lontano, nel buio della campagna toscana, gli arrivarono all'orecchio, incongrue e struggenti, le note della canzone «Luna rossa», quella che fa: «A Luna rossa me parla e' te».



Tradimenti
Così la «Famiglia» si autoestingue

Lietta Tornabuoni

GRAN film. Antonio Capuano racconta in «Luna [illegible] (il titolo è quello della canzone popolare del tradimento), in stile [illegible] realistico, il disfarsi d'una violenta vasta ricca famiglia di camorristi napoletani, la sua implosione e autoestinzione nella casa fortificata dove padri, figli, zii, amanti, cugini, abitano insieme e si uccidono a vicenda per la conquista del potere. Il regista ha detto d'aver ricercato l'aura della tragedia greca: ma la famiglia camorrista è una somma di ignoranza, ferocia rurale, desideri meschini da piccola borghesia velleitaria, incompatibile con la tragedia.

Innegabile risulta invece la bravura del regista: le [illegible]ioni repentine e i coiti subitanei come omicidi; le ombre della casa e le luci glauche; il riflesso degli occhiali scuri usati [illegible] tic o travestimento; il rancore greve e diffidente che circola nelle stanze, i funerali neri ritmati dalla techno music; il furore dei giovani prigionieri di riti senza valore, il perenne richiamo dei telefonini, l'eterno fumo di sigarette. Napoli non c'è, sparita dietro le alte mura della casa che somiglia a [illegible] reggia o a un carcere. Il ragazzo Oreste ama la sorella, ammazza la madre, sogna di scavare la terra con le mani trovando sangue sepolto. Esplosioni, spari, soldi. Il capofamiglia che muore ascoltando «Luna rossa». Cavalli neri e una pantera nera in gabbia. La famiglia che «sa come gira la vita, e la fa girare». Quando tutto è finito, Oreste spiega al magistrato: «La società della barbarie preistorica nel cuore della modernità... Un treno pazzo che non lo ferma nessuno, finché non esce da solo dai binari e scoppia».

Lontanissima dai luoghi comuni politico - giornalistico - giudiziario - sociologici, la vicenda affonda [illegible] grandiosità e profondità nel cuore nero dell'uomo, alle radici della malvagità: tra gli attori bravi e benissimo diretti, Toni Servillo è magnifico.

LUNA ROSSA
di Antonio Capuano
con Toni Servillo, Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Antonino Iurio, Domenico Balsamo
Drammatico,
Italia, 2001
Da domani nei [illegible]

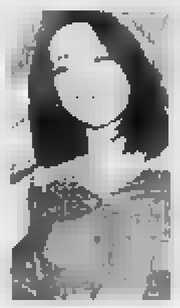
ESCE IL CD, PRESTO IL TOUR

Valeria Rossi non solo tre parole

Luca Dondoni
MILANO

Valeria Rossi è stata senza dubbio la campionessa dell'estate [illegible]. Una canzone sola, «Tre parole», e ottantamila copie vendute hanno portato il nome della cantautrice [illegible] a Tripoli ventotto anni fa e cresciuta a Roma, [illegible] solo in vetta alle classifiche ma anche in televisione, sui giornali, nei discorsi di tutti. Certo, c'è anche chi ha catalogato la canzonetta (che la commissione artistica dello scorso festival di Sanremo ha scartato perché non abbastanza «popolare») come una delle più grandi stupidate dell'anno. Chi ha ragione? Gli ottantamila che aprono il portafoglio per comprare bubble-gum music o chi, al solo sentir nominare le tre parole «sole/cuore/amore» viene colto da una crisi di nervi? Forse tutti e due, la ragione come sempre; e se tre parole sono bastate per far gridare al miracolo discografico chissà [illegible] succede ora che Miss Rossi esce con un intero cd.

Il mondo è lo stesso di «Tre parole» e bisogna ammettere che lo sforzo per rappresentarsi e rappresentare una musicalità italiana solare, magari con molti fronzoli e birignao ma anche fresca, positiva e divertente, premia la cantautrice. «Ho trovato il mio canale musicale - dice lei - e non voglio mollarlo proprio adesso che ho successo. Non sono nata [illegible] e lo so solo io quanto ho penato per raggiungere certi obbiettivi. Adesso la gente [illegible] questa Valeria Rossi e io gliela dò».



Valeria Rossi

Il titolo del disco, «Ricordati dei fiori», è una metafora gentile per chiedere al mondo di essere un po' più disponibile. «Ero sicura che ce l'avrei fatta - spiega lei - perché negli anni di gavetta ho stratificato, sono diventata più solida, caparbia. Con il nuovo singolo "Tutto fa l'amore" mi hanno proposto di usare i testi di Pasquale Panella e ho accettato subito: lui è un mio mito».

Oltre alle dodici canzoni del cd, Valeria ha nel cassetto ben cinque pezzi nuovi già pronti che probabilmente entreranno a far parte di un prossimo disco. Intanto sta pensando, oltre alla promozione e ai parecchi passaggi televisivi che l'aspettano, anche a un tour che dovrebbe prendere il via l'anno prossimo. «Sì - dice - credo che all'inizio partirò dai clubs e sarà un viaggio musicale che durerà da gennaio a marzo del [illegible]. Non vedo l'ora di cominciare anche se [illegible] saranno moltissime date. Voglio prepararmi bene perché non ho molta esperienza dal vivo. Un'idea però [illegible] l'ho. Unire la [illegible] alle immagini, e visto che non ho molto repertorio aggiungerò alla scaletta anche qualche cover».

Denuncia indebolita dalla retorica
Nell'altalena di realismo e melodramma i più bravi sono gli attori che fanno i cattivi

Alessandra Levantesi

E [illegible] le 22,39 del 9 ottobre 1963 quando una parte imponente del Monte Toc, 260 milioni di metri cubi di roccia, franò nel bacino artificiale del Vajont sollevando un'ondata di 25 milioni di metri cubi: nel giro di quattro minuti l'enorme [illegible] d'acqua si riversò a valle spazzando via cinque paesi e lasciandosi dietro 2 mila morti. Aggirandosi sbigottiti all'alba in un desolato paesaggio di detriti e fango, gli inviati speciali (anche importanti) parlarono di fatalità. Ma fatalità non era stata. Dietro al disastro c'erano precise responsabilità dei dirigenti della potente azienda elettrica S.A.D.E., che aveva voluto la diga nonostante il parere contrario dei geologi interpellati; e di quei politici che avevano dato il benestare senza pretendere le dovute garanzie.

Da tempo Marco Paolini va narrando la vera storia della tragedia sotto forma di [illegible] dirompente monologo, «Il racconto del Vajont», rappresentato con suc[illegible] in tutta Italia per la regia di Gabriele Vacis. Ora la vicenda è portata sullo schermo da Renzo Martinelli, pure sceneggiatore e produttore nonché operatore di macchina di «Vajont». Si comincia nel '59, mentre fervono i lavori per completare la diga alta [illegible] metri. Se nei paesi circostanti i giovani, fra cui il geometra Olmo (Jeorge Perugorria) impiegato della S.A.D.E., si mostrano favorevoli ad un'impresa che promette modernità e benessere, i vecchi appaiono diffidenti. E più diffidente di tutti è Tina Merlin (Laura Morante), giornalista bellunese dell'Unità che prende tanto a cuore la faccenda da finire in tribunale accusata di falso. La coraggiosa Merlin verrà assolta, però non potrà impedire la catastrofe; mentre i responsabili della strage [illegible] la [illegible] poco o [illegible]

Nel rievocare la storia Martinelli mette troppa carne al fuoco, senza riuscire a tenere salde le fila [illegible] film che vorrebbe essere insieme realistico e melodrammatico, opera di impegno civile e grande spettacolo. Fini[illegible] che la denuncia è indebolita dalla retorica, che una figura chiave come quella della Merlin è appena sbozzata e che dalla fiction (l'amore di Olmo per la bella Ancilla) non t'importa granché. I migliori in campo sono i cattivi della S.A.D.E., un po' perché ritagliati dalla cronaca e un po' perché ad interpretarli [illegible] ottimi attori che si chiamano Michel Serrault, Daniel Auteuil e Leo Gullotta.

VAJONT
di Renzo Martinelli
con Michel Serrault, Daniel Auteuil, Laura Morante, Leo Gullotta
Italia
[illegible]
Drammatico
Da domani nei cinema



Renzo Martinelli, pure sceneggiatore e produttore nonché operatore di macchina di «Vajont». Si comincia nel '59, mentre fervono i lavori per completare la diga alta 263 [illegible]

Discariche, gas e senzatetto
CinemAmbiente da stasera a Torino con opere di Flaherty, Temple e Varda

S'INAUGURA proprio con «Vajont» questa sera al Massimo la quarta edizione del festival internazionale «CinemAmbiente». I settantun lavori in cartellone si articolano in varie sezioni: i concorsi lungometraggi e corti, i film per le scuole di «Eco Kids», gli «Eventi Speciali» quali la copia restaurata di «Delta padano» di Florestano Vancini (presidente della giuria che designerà il miglior film), il «Late Night Show» comprendente b-movies celebri («Tarantula», «Attacco alla terra», «Ultimatum alla terra»), la retrospettiva dedicata a Robert Flaherty, uno dei documentaristi entrati nella storia della settima arte. Tante immagini, quindi, legate ai temi della salute, dell'alimentazione, del sistema urbano, della guerra e delle [illegible] conseguenze. Fra i titoli in concorso si segnalano «Bhopal Express» di Manesh Mathei, film prodotto da David Lynch e basato sulla tragedia del gas avvenuta diciassette anni fa in India, e il documentario di Agnes Varda «Gli spigolatori e la spigolatrice» con protagonisti i senzatetto parigini in cerca di oggetti abbandonati nelle discariche. Sabato è atteso il regista Julien Temple per la presentazione del [illegible] cortometraggio «The Wind» girato per Greenpeace. Inoltre, dibattiti e presentazioni di libri.

«CinemAmbiente» si svolge nelle sale 1 e 3 del Massimo [illegible] a martedì 23, biglietti a 8 mila lire. Stasera l'appuntamento con Vajont» è alle 21, ingresso a inviti (si prevede il «tutto esaurito»). [d. ca.]

MILANO, AWARD 2000

Il Regio premiato per l'«Assassinio nella Cattedrale»

TORINO. Il Teatro Regio di Torino riceve il premio L'Opera Award 2000 della rivista L'Opera. La premiazione, che avverrà questa sera alle 21 al Teatro Dal Verme di Milano, riguarda la produzione di «Assassinio nella Cattedrale», proposto nella scorsa stagione; protagonista Ruggero Raimondi, anch'egli destinatario di un premio come migliore basso; e due riconoscimenti (migliore scenografo e miglior costumista) sono andati a Giovanni Agostinucci.

Sempre il Regio vede premiata Luciana D'Intino come migliore mezzosoprano in «L'italiana in Algeri». Altri riconoscimenti: direttore Claudio Abbado, soprano Mariella Devia, tenore Vincenzo La Scola, baritono Leo Nucci, regista Hugo de Ana. Un premio speciale Italiani nel Mondo della Fondazione Marzio Tremaglia a Renato Scotto. Alla serata sono annunciati Renata Tebaldi, Franco Corelli, Magda Olivero, Luis Alva, Paolo Montarsolo, Giulietta Simionato,

VACANZE FORZATE PER FABIO DOPO LA SOPPRESSIONE DEL «FAB SHOW» SULLA 7

Fazio: «Comprarmi una tv? Scherzavo»
In onda nello spot «Quizzolotto» costruito come una fiction



A destra Fabio Fazio che è stato «spiazzato» dalla soppressione del suo programma previsto su «La 7». Ora, nella pausa forzata, pensa a future trasmissioni

«Alla Ventura avevo detto "trattami bene il mio programma, che magari torno". Ma in coppia con lei non lo farei [illegible] Lì bisogna essere soli»

Fulvia Caprara
ROMA

Momentaneamente in vacanza forzata e ancora incredulo per la sorte toccata al suo «Fab Show», cancellato a 24 ore dalla [illegible] in onda mentre si consumava il naufragio dell'intero progetto del terzo polo televisivo, Fabio Fazio ricompare in video nel [illegible] spot che pubblicizza il gioco del Lotto. «Sono disoccupato o libero - ha detto il conduttore durante la presentazione del filmato, ieri mattina presso la Direzione Generale dei Monopoli di Stato -, per ora approfitto del tempo libero per studiare e riposarmi. Intanto, mentre sto cercando di chiudere la mia vicenda con «La 7», penso ai due programmi che avevo messo in piedi, il mio show e il meteo della Littizzetto e a se sarà possibile riproporli in qualche altro contesto».

Ci certo ci vorrà del tempo: «A stagione ormai avviata è impensabile trovare spazi per inserirsi». E anche eventuali ripieghi, tipo un ritorno a «Quelli che il calcio», [illegible] per ora da escludere: «Quella della Ventura è stata una scelta giusta, quando ho saputo che sarebbe stato lei a prendere il mio posto le ho detto "mi raccomando, trattamelo bene, perché magari torno"». Questo vuol dire che Fazio ipotizza l'eventualità di una conduzione in coppia? Assolutamente no: «In due non è possibile, in quel programma bisogna essere da soli. Perché da soli si riesce a imprimere il ritmo giusto».

Ancora «basito» per il modo [illegible] cui si è chiusa l'avventura della 7 («Mi sembrava che quello potesse essere il luogo adatto per fare una [illegible] nuova in un modo libero»), Fazio coglie l'occasione per lan[illegible] una frecciatina a Super-Pippo, gran patron del prossimo Festival di Sanremo: «Baudo a Sanremo? Contrariamente a quanto ha fatto lui, io non darò giudizi a priori». Comunque, nonostante l'imprevista condizione di disoccupato, Fazio non dedica molto tempo alla [illegible]: «Per ora ho il privilegio di potermene disinteressare». Se invece il suo «Fab Show» fosse andato in onda, il conduttore avrebbe dovuto affrontare il problema guerra, adattando il clima della trasmissione alle emergenze del momento: [illegible] trattava di [illegible] programma a striscia e, [illegible] tutti i prodotti di questo tipo, sarebbe stato perfettamente inseribile nel nuovo scenario che si è venuto a creare».

Quanto all'ipotesi di acquistare una televisione, venuta fuori quando si è parlato dei 28 miliardi che Fazio avrebbe preso in seguito alla rottura dell'accordo con la 7, l'interessato ci tiene a far sapere che «era semplicemente [illegible] battuta. Volevo dire, scherzando, che l'unico modo per sottrarsi alla maledizione della seconda serata è comprarsi una tv».

Inutile, comunque, stare a rimuginare, meglio concentrarsi sul presente: «Più che uno spot in senso tradizionale - dice Fazio a proposito del Quizzolotto - questa è una specie di piccola fiction, qualcosa che si avvicina molto al Carosello di una volta. Il Lotto è un gioco tenero perché qualsiasi persona può giocare e vincere con una cifra bassissima». Nell'arco di 90 secondi, un tempo lungo per uno spot, Fazio, che si trova in un vero studio televisivo con tanto di pubblico, concorrenti diversi per ogni sera, valletta (Antonella Mosetti) e notaio, interpretato da Peter Van Wood, dispensa i numeri fortunati attraverso interviste e miniquiz: «Non è stato facile realizzare lo spot perché qui [illegible] vende un prodotto ma bisogna simpaticamente arrivare a coloro che vogliono tentare la fortuna. Per questo abbiamo scelto un linguaggio giocoso, in maniera da comunicare e divertire allo stesso tempo». Realizzato da Lottomatica, lo spot sarà in onda da lunedì prossimo e verrà trasmesso in prima serata, in giorni diversificati, su Raiuno, su Canale 5 e anche sulla 7.

Alessandra Comazzi

Il video è un eterno quiz
sembra sempre tutto uguale
sprecata la voce di Luca Ward
gli ascolti puniscono

Gladiatore abbattuto dalla Polizia

S'È la vita è tutto un quiz», cantava il coretto di Arbore & Frassica «Indietro tutta», anno 1987, tempi sospetti e premonitori. Anche la tv è tutta quiz: ma è anche tutta un talk show, un parlare di sé e degli altri, uno spettegolare, un curiosare tra le coppie e tra i figli e i genitori, un vedere la realtà attraverso l'occhio rosso deformante e deformato della telecamera. Sembra di avere sempre davanti lo stesso programma, su ogni rete e ad ogni ora. «Il gladiatore» Carlo Conti, che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, poteva essere, con l'audio abbassato (e dunque senza la voce di Luca Ward, il doppiatore di Russell Crowe nel film di Ridley Scott, sprecata per fare gli stacchetti), «Quiz Show» o «Chi vuol miliardario», o «Greed», è sempre la stessa l'eterno ritorno all'identico. L'identico dovrebbe mostrarsi ripetitivo e rassicurante, ma vediamo che invece sta scocciando il pubblico. E appare straordinario come le reti, anche le reti grandi e importanti e imponenti e ricche di mezzi quale Raiuno, non cambino rotta. Intestardendosi invece su questa politica di divertimento spicciolo e malintesamente «popolare», che non premia neppure gli ascolti, croce e delizia del piccolo schermo. L'imperatrice Maria Teresa scriveva alla figlia Maria Antonietta, regina di Francia, una quindicina d'anni prima che la decapitassero: «Vedo come procedete a grandi passi in modo certo e con indifferenza verso una sicura rovina».

Probabilmente non è che a Raiuno si rendano conto di essere mal messi, ma la nave è pesante, dopo che si è virato, deve passare del tempo prima che si senta l'effetto. Qualche aggiustamento in corsa lo stanno facendo, a esempio hanno tolto la seconda tranche di «Quiz Show», quella che andava dopo «Il fatto» e prima del programma «clou» della serata. «Il fatto», invece, è meglio che lo tengano, gli conviene, anche l'altro giorno è stato il programma più visto della rete, 5 milioni 886 mila spettatori. Mentre questo strombazzato «Gladiatore», questo quiz continuo nuovo e vecchissimo nello stesso tempo («c'è nell'aria qualcosa di nuovo, anzi di ...») è stato seguito da 4 milioni 432 mila spettatori. Se sfida ci doveva essere con la bella fiction «Distretto di polizia» di Canale 5, sfida non c'è stata. Perché quelli hanno doppiato di brutto la concorrenza: 8 milioni 236 mila spettatori per Isabella Ferrari, Giorgio Tirabassi, Ricky Memphis e compagnia recitante, protagonisti del maggior ... di fine stagione. E' un buon prodotto, va bene. «Striscia la notizia» fa denunce che gli altri tg non si sognano? Va bene, quasi ... milioni di spettatori l'altra sera. Non va bene invece, e continua a dare problemi «Italiani» con Bonolis, che sembra aver perso il suo antico smalto. Questa rubrica è un'estimatrice di Bonolis, però evidentemente nel caso specifico la formula non è stata azzeccata. Quell'accozzaglia di casi umani mette tristezza ancorché allegria. Per non parlare della lunghezza. Signori, è davvero un problema. Accorciate accorciate, qualcosa resterà.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

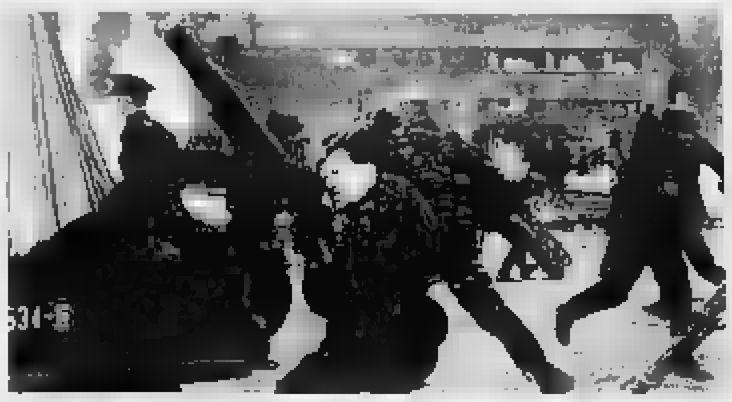
Il giorno della civetta

Dal romanzo di Leonardo Sciascia, uno dei più riusciti drammi «politici» di Damiano Damiani con Franco Nero, Claudia Cardinale, Serge Reggiani e Lee J. Cobb. Sobrietà, giusto ritmo e spettacolarità si fondono ottimamente in quest'opera. Il marito di Rosa Nicolosi è scomparso dopo aver assistito a un omicidio mafioso. Le indagini vengono affidate al tenace capitano dei carabinieri Bellodi, venuto dall'Italia settentrionale... ■ 15.45 RETE 4

Don Camillo e l'onorevole Peppone

Per chi ama le avventure dei personaggi creati da Guareschi, la terza puntata firmata Carmine Gallone ma con gli stessi, inimitabili, Fernandel e Gino Cervi. Questa volta Don Camillo deve salvare l'integrità morale del proverbiale rivale, il sindaco comunista Peppone che, alla vigilia delle elezioni, si invaghisce di una giovane militante e... ■ 20.45 RETE 4

I FILM DI OGGI



Riccardo III ★★★

RETE 4. GB 1996. REGIA: RICHARD LONCRAINE. CON IAN MCKELLEN, ANNETTE BENING, KRISTIN SCOTT-THOMAS, JIM BROADBENT E ROBERT DOWNEY JR. DUR: 1H44'
Dalla messa in scena teatrale di Richard Eyre, il protagonista McKellen ne trae una versione del dramma shakespeariano particolare e taglia drasticamente il testo affidandolo alla visionarietà del regista Loncraine, proveniente dalla pubblicità. Ottimi cast e l'ambientazione nel periodo nazista. Inghilterra, anni Trenta: mentre il paese è diviso dalla guerra civile, Riccardo di Gloucester non si ferma davanti a niente pur di avere il potere. Uccide il fratello re e...

Cristoforo Colombo: la scoperta ★★

22.45 RETE 4. USA 1992. REGIA: JOHN GLEN. CON JOHN CORRADACE, MARLON BRANDO, TOM SELLECK, RACHEL WARD, MATHIEU CARRIERE E NIGEL TERRY. DUR: 2H01'
Girato in contemporanea con quello di Ridley Scott, per il cinquecentenario della scoperta dell'America, e scritto da Mario Puzo, è un kolossal meno suggestivo. Perseguitato dal grande inquisitore Torquemada, Colombo riesce ad avere dalla regina Isabella tre caravelle per raggiungere le Indie. E ritornerà coperto d'oro ma...

Alien degli abissi ★

2.00 RAIUNO. ITALIA 1987. REGIA: ANTHONY M. DAWSON. CON DANIEL BOESCH, JULIA MCKAY, ROBERT PAUL E ALAN C. DUR: 1H40'
Il prolifico e (altre volte) efficace Margheriti alias Dawson firma un fantahorror grottesco. Alcuni scienziati scoprono, in una zona dei Caraibi, che sul fondo di un vulcano sono state depositate scorie atomiche e...

... DELL'ARTI

Quarta puntata del *Grande fratello* (Canale 5, alle 21), a *Sfide* un ritratto di Mario Kempes, eroe della vittoria dell'Argentina ai Mondiali del '78, soprannominato «El matador» (Raitre, alle 23,20), le emissioni che surriscaldano il nostro pianeta in una puntata di *Report* dal titolo «Terra: a qualcuno piace caldo» (Raitre, alle 20,50), il gastronomo Beppe Bigazzi svela i segreti del cioccolato (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35).

Gli abitanti di Brescello, il paese in provincia di Reggio Emilia dove fu girato il primo film tratto dai racconti di Giovanni Guareschi (titolo: «Don Camillo»), fecero lunghe file pur di partecipare alle riprese: ogni comparsa, infatti, portava a casa cinquecento lire e un cestino con pane, salame e formaggio («Don Camillo e l'onorevole Peppone», Rete 4, alle 20,45).



ESORDI
Federica Panicucci (foto) (*Scherzi d'amore*, Raidue, alle 14,15) esordì nel 1987 a *Portobello*, il programma di Enzo Tortora. Stava nel «centralone», dove rispondeva con altri ragazzi alle telefonate degli spettatori (hanno cominciato anche Susanna Messaggio e Eleonora Brigliadori).

PRIMA VOLTA
La prima volta che Hugh Grant si tolse la camicia sul set («Quattro matrimoni e un funerale») il truccatore, scrutando il suo fisico poco atletico, gli chiese: «Vuoi che ritocchiamo i muscoli con la matita?». A lui sarebbe piaciuto, tuttavia disse di no: «Mi vergognavo a farmeli dipingere di fronte a tutti».

MARINI
«L'uomo è anche un po' bambino, lo devi capire...» (Valeria Marini).

Ela Weber vuole solo uomini «di polso»: «Altrimenti li sottometto dopo cinque minuti».

...GRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

11.30	3679760	20.00	79383
13.30	4470	22.35	1336499
		0.15	35884

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.30 Tg1 Notiziario - Rassegna stampa - CCISS - Che tempo fa [3769166]
6.40 Uno Mattina condotto da I. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7,00) - Tg1 - Flash Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa 8.00, 9.00) - Tg1 (9.30) [6277147]
10.35 Appuntamento al cinema [8173079]
10.45 La strada per Avonlea Telefilm "L'isola dei tesori" con S. Polley [7847302]
11.25 Che tempo fa [8865383]
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici [6225357]
12.35 La signora in giallo Telefilm "Delitto in musica" con A. Lansbury [7690383]
14.00 Tg1 Economia [53789]
... in ... Varietà di e con P. Limiti [4126186]
16.15 La ... in diretta di e con M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [3615079]
18.50 Quiz Show Gioco condotto da Amadeus [4817576]

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi [6379708]
20.40 Varietà Un programma di P. De Andreis, A. Coali [8294505]
20.50 Il commissario Rex Telefilm "All'ultimo secondo" - "Il ..." con ... Burkhard, H. Weixelbraun [189925]
22.40 Porta a Porta condotto da B. Vespa [2412925]
... Stampa Oggi - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6759838]
0.50 Rai Educational "L'ombelico del mondo. Un viaggio nella poesia: La musica" di N. Balestrini, E. Di Rosa, P. Fabbri [8070616]
1.25 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [50445828]
2.00 Alien degli abissi Film (fant., 1987) con D. Bosch, J. McKay. Regia di A. Dawson [1787161]
3.25 Stasera niente di nuovo Varietà con R. Vianello, S. Mondaini [73813987]
4.35 Senator Il processo con P. Franco, C. Leone [8365839]
5.05 Spensieratissima

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	3696437	20.30	18470
11.15		23.45	4753741
13.00	9925		

GIORNO
6.45 Dalla cronaca. L'a... to risponde [1994143?]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [9324147]
7.00 Go Cart mattina [72580654]
9.55 Jesse Telefilm "Mai fidarsi degli uomini" [8577673]
10.15 Rai educational Un mondo a colori [5669418]
... Tg2 Medicina 33 [7057166]
10.55 Nonsolosoldi [4137741]
11.05 Neon Libri [...00980]
11.30 I ... vostri con M. ... Ginestra [549079]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [40215]
13.50 Tg2 Salute [3850708]
14.05 Scherzi d'amore Talk-show [768031]
14.45 Al posto tuo Talk-show di A. d'Eusanio [2568147]
16.05 The practice - Professione avvocati Telefilm [1100578]
17.00 Cartoni animati [53383]
17.55 Meteo [1314321]
18.00 Tg2 Flash Lis [90079]
18.05 Finalmente Disney [1575437]
18.30 Sportsera [41789]
18.50 Sereno Variabile Magazine [785673]
19.10 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Tabloid" [5303895]

SERA
... Zorro ... "Un'ombra oscura" [895]
20.55 Calcio: Inter-Wisla Cracovia Coppa Uefa. Secondo turno (andata) [881692]
22.55 Chiambretti c'è Varietà Regia di G. Boncompagni [6188708]
0.10 Neon Libri Magazine a cura della ... Cultura del Tg2 [7089364]
0.20 Tg Parlamento [2085548]
0.30 Meteo [5484703]
0.35 Eurogoal Rubrica sportiva [6085364]
1.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [53433364]
1.25 Profiler Telefilm "Alleanza profana" [6088093]
2.10 Italia Interroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [32470161]
2.15 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (R) [4706600]
2.35 ... accade nella stanza del Direttore. Incontri con... [3523727]
2.45 Nessun dorma di E. Castiglione [8090987]
3.15 In nome della Dea [3519529]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.20	73166	22.45	1792532
14.00	5259050		
19.00	8234		

GIORNO
6.00 Rai News 24 [1660470]
8.05 Rai Educational [9707566]
9.05 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [9318708]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. ...fella [55505]
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggianti [868505]
13.10 Matlock Telefilm "Un cane per due" con A. Griffith - 2ª parte [5541741]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini [7152418]
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise [58796]
15.10 Tg3 GT Ragazzi Notiziario a cura di P. Sensini [6976708]
15.20 La melevisione e le sue storie All'interno: Sognando gli animali - Adorabili pesti - Arcobaleno - Leo e Popi - Babalous in vacanza [7432302]
15.50 Diari della melevisione [1297811]
16.40 Cose dell'altro ... Documentari
17.30 ...o di Geo Documentari [5151031]
18.20 Meteo [365383]

SERA
... Sport Tre Genova 41° Salone Nautico [17741]
20.15 Blob Videoframmenti [5229302]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [75789]
20.50 Report "Terra: a qualcuno piace calda" di M. Gabanelli, C. Pizzati. Regia di C. Serena [541741]
22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [291499]
23.20 Sfide Un programma di Simona Ercolani, Giovanni Filippetto Tg3 - Tg3 Meteo [1744050]
0.20 Rai Educational Speciale Mondo a colori: "Ghana: identità donna" di M. Sardu [33258]
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [53343797]
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, ...lani, Turigliatto e Bendoni [53446838]
1.00 Rai News 24

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	2560588	20.00	2586
	33692	1.00	9248180

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [5948505]
8.45 Tutti amano Raymond Telefilm "Un trovatello di razza" [1865418]
... Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) [2677031]
10.45 Giudice Amy Telefilm "La festa del Ringraziamento" [3619079]
11.45 Aspettando Italiani Varietà [3317334]
11.50 Grande ... (R) [5334760]
12.30 Vivere Soap Opera [4741]
13.40 Beautiful Soap Opera [846654]
...10 CentoVetrine Soap Opera [229963]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [5030586]
16.10 Dove si trova il Paradiso Film-tv (comm., 1998) con M. Lubowsky, U. Buschorn. Regia di ... Keller. All'interno TgCom [6185876]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con B. Corbi [1012]
18.30 Grande Fratello [8031]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [4925]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [1857]
21.00 Grande Fratello Talk-show con D. Bignardi, M. Liorni [2840692]
23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show Condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi [10505]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (R) [9255567]
2.00 Grande Fratello [9153068]
... Verissimo - Tutti i colori ... (R) [9334987]
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Contrabbando d'armi" [7177906]
3.45 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica) [1808906]
4.15 Star Trek Telefilm "L'ammutinamento" - 1ª parte [1642722]
5.00 Karin e ... Telefilm "Lo scroccone" [4010093]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	8862708	0.30	6774258
18.30	7673		

GIORNO
... Cartoni animati Franklin - Luna, Principessa Argentata - Casper - Tom & Jerry [5949963]
9.00 Otto sotto un tetto Telefilm "Il gatto e il topo" [61876]
9.25 Chips Telefilm "Alti e bassi" [8085031]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Il ritorno di Mac" [1938050]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Armi e bagagli" con D. Johnson [3612166]
... Cartoni animati Lupin l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball GT - I Simpson [897673]
14.30 Saranno famosi Varietà condotto da D. Bossari [2147]
15.00 Mosquito Magazine con G. Bernard Amaral [3876]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm "Aria di sommossa"
... Cartoni animati [2688857]
17.35 V.I.P. Telefilm "L'uomo dalle molte facce" con P. Anderson, S. Baker [1591499]
... Tv Magazine conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [69692]
... Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball [413654]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [92559]
20.40 Calcio: Milan-Cska Sofia Coppa Uefa [1309470]
22.45 Speciale Coppa Uefa [7262741]
23.05 Le iene.it Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di A. Baracco [7914586]
23.25 Le iene Varietà satirico ... A. Marcuzzi [7674147]
24.00 Mai dire grande fratello Varietà satirico con la Gialappa's Band [8906]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [6010180]
1.10 Saranno famosi Varietà (Replica) [6008345]
1.40 Mosquito Magazine (R) [7910703]
2.10 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "La pillola della discordia" [2201815]
2.40 Amore facile Film (comm., 1964) con R. Vianello, F. Franchi. Regia di G. Puccini. All'interno: Meteo [4246703]
4.15 ... è la ... Varietà [5866074]
5.15 Chiara e gli altri Telefilm

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	7566789	18.55	8035963
13.30			

GIORNO
6.00 Un amore eterno Telenovela [6729363]
6.40 ... Telenovela [8831741]
7.30 Love boat Telefilm "Una donna impossibile" [6615857]
8.15 Peste e corna, e gocce di storia a cura di R. Gervaso [4433857]
8.20 Tg4 Rassegna stampa Notiziario (R) [1065741]
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca [9566499]
9.30 Libera di amare Telenovela con A. Noriega [88857]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [82673]
11.40 Forum con R. Perego [7397963]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno [36470]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [10215]
15.45 Il giorno della civetta Film (dramm., 1968) con C. Cardinale, F. Nero. Regia di D. Damiani. All'interno: Meteo [8484012]
17.55 Sembra ieri Varietà con L. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4 Magazine [523166]

SERA
19.50 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [829296]
20.15 La forza del desiderio Telenovela con B. Faria [408383]
20.45 Don Camillo e l'onorevole Peppone Film (comm., 1955) con G. Cervi, Fernandel. Regia di C. Gallone. All'interno: Meteo [247231]
22.45 Cristoforo Colombo - La scoperta Film (storico, 1992) con M. Brando, T. Selleck. Regia di J. Glen. All'interno: Meteo [370975]
1.00 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [6456258]
1.25 Riccardo III Film (dramm., 1995) con I. Mc Kellen, A. Bening. Regia di R. Loncraine. All'interno: Meteo [8190432]
3.25 Vacanze d'estate Film (comm., 1985) con S. Vallone, Y. Porzio. Regia di N. Grassia. All'interno: Meteo [1178722]
4.55 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (R)

La 7

... Call game Gioco [91006050]
17.00 Tg La7 Notiziario [2302]
17.30 I giustizieri della notte [30708]
13.30 Robot wars Varietà con A. Lucchetta
14.00 Il Labirinto Gioco [1654]
14.30 Cartoni animati Daitarn 3 [9673]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [97079]
16.00 Tema Talk-show con R. Celentano [91895]
17.00 Blind date Varietà con J. Alexander [5692]
17.30 I ragazzi della prateria Telefilm [5079]
18.00 Cartoni animati Ken il guerriero [71031]
19.00 Fascia protetta Varietà conducono Platinette, R. Lanfranchi [1470]
19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con E. Cardarelli [8881]
... Gioco Il primo game Show condotto interamente da una ... fuori campo [7654]
20.30 Tg La7 Notiziario [6925]
21.00 Sfera Magazine "Dalla genetica alle scoperte astronomiche fino alle nuove tecnologie" con A. Monti [2835760]
23.15 Diario di guerra - Speciale Tg ... [941758]
23.55 Tg La7 [5046291]
24.00 Il volo... della ... Varietà con F. ... [50012]
1.00 Call game Gioco [24589692]

TV...

6.00 Mtv Wakeup! [629234]
8.30 ... [6208857]
9.45 Flash Notiziario [6317037]
9.55 Pure Morning [4959857]
11.55 Flash Notiziario [3110741]
12.00 ... non stop [154875]
12.30 Mtv ... Top 20 [541857]
13.30 Music ... stop [550505]
14.30 TRL [554321]
15.30 Mad 4 Hits [7784499]
17.20 Flash Notiziario [4695316]
17.30 Select [905031]
18.30 Cartoni animati [845050]
... Music non stop [650944]
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale [656128]
21.00 Cartoni animati [130505]
21.30 Cartoni animati [215895]
22.30 Loveline [206147]
23.30 Undressed TF [445654]
23.55 Flash Notiziario [2122302]
24.00 Brand new [771074]

TELE...

12.50 Tutto su mia madre Film (dramm., 1999) [6577079]
14.30 Babe va in città Film (fant., ...) [3900302]
16.05 Will & Grace Telefilm [6084578]
16.35 Il giornale del Cinema Magazine [7453697]
17.05 Casper ... Wendy Film (fant., 1998) [8617370]
18.40 Solstizio d'estate Film (comm., 2000) [1599944]
20.35 ... & Grace Telefilm [489383]
21.00 Law & Order - Special victims unit TF [192586]
21.45 C.S.I. Crime Scene Investigation TF [4962147]
22.35 ... [7870147]
23.30 Edtv Film (comm., 1999) [169418]
1.30 American beauty Film

TELE+NERO

13.25 + ... Mondial [4128050]
14.30 Us@ Sport [755963]
15.00 Baseball MLB: Seattle Mariners-New York Yankees [367437]
17.00 Motonautica: Campionato Mondiale Formula 1 Inshore [105944]
17.30 Volley: Yahoo Ferrara-Casa Modena Salumi [8376673]
19.15 Zona motori Italia [198128]
19.40 Sporthandicap [389429]
20.00 Basket - Eurolega: Barcellona-Kinder Bologna
22.15 +Calcio magazine [436657]
23.40 Zona motori Italia [1482673]
0.15 Us@ Sport [586722]
0.35 Baseball MLB: Seattle Mariners-New ... Yankees [88057513]
2.40 Il talento di Mr. Ripley Film (thriller, 1999)

RETEA/VIVA

7.00 Inbox [6826147]
8.30 TgA rubriche [8488321]
8.40 Sunshine [5085031]
10.00 Push Up [55031]
11.00 Sunshine [26505]
12.00 Energiza [46166]
12.45 TgA flash [501708]
13.00 Vivace [96811]
14.00 World chart [17857]
... Viv.it [88321]
16.00 Inbox [7267383]
16.55 TgA flash [6784050]
17.00 Pole Position [75657]
... Nuovo da Viva [79673]
19.00 Viva ... [9012]
19.30 TgA Notiziario [79079]
19.45 Viva Hits
... Vivace [6147]
21.00 Viva Hits [31499]
22.00 Terminal [20383]
23.00 Gecko [44963]
24.00 Dance night [22577884]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 12.30; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Beha a colori; 9.08 ... anch'io; ... Questione di borsa; ... Pronto, salute; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; ...36 Beha a colori; 13.35 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.06 ... perso il trend; 16.05 Baobab; 16.30 Titoli; 18.00 Bit; ... Incredibile ma falso; ... Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini; ... Uomini e camion; 23.00 Gr1 - ... Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.37 Speciale Baobarnum; ...

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. ... Incipit; ... Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 La furia di Eymerich; 9.00 Il ruggito del coniglio; 13.00 I Fantoni animali; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 ... Pensiero; 18.00 Caterpillar; ... Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 Il Commissario Rex (in o.m.); 24.00 La ... di ....

RADIOTRE: ... 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; ... Mattinotre; ... RadiotreMondo; 10.30 Mattinotre; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 ... 14.00 Diario italiano; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatroglomale; 20.30 Il Cartellone: Stagione concertistica 2001/2002 di ... Musica; 22.15 Oltre il Sipario; 22.50 Storie alla radio; 23.20 Notte Tre; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: 6.00 Non stop ...; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Anenti ... due, con ... sandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri ShowView stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema ShowView® o sull'unità showview che troverete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattare la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultare www.gemstar.co.uk/showview 02.269.318.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 - MTV 009; Telepiù ... 013; Tele... 014; RetеA-Vivo 008; Svizzera 016.

Smau01: segnali di sviluppo per l'intero settore dell'ICT

Un [illegible] in crisi o un momento [illegible] assestamento? Questa è la domanda più frequente che gli operatore del comparto Information & Communication T[illegible]logy (IC&T) si pongono da qualche tempo. Fino all'anno scorso, le attività economiche nel mondo stavano letteralmente esplodendo e molti economisti intravedevano rosee prospettive di sviluppo [illegible] quasi tutti i settori economici che analizzavano. Nel 1999 e nel [illegible] gli investimenti mondiali nell'IC&T [illegible] raggiunto livelli record: Gartner Dataquest, in particolare, ritiene che un picco massimo sia stato raggiunto proprio [illegible] [illegible]. Poi, già dalla scorsa primavera, si è cominciato a respirare un'aria di stagnazione prima e recessione poi, che si è fatto più pesante dopo i [illegible] [illegible]i. Analisti ed economisti sono stati costretti a rivedere al rib[illegible] le [illegible] previsioni, ma qualche [illegible] dissonante inizia a levarsi dal coro. Una congiuntura transitoria, dunque, destinata a evolversi positivamente nel giro [illegible] 6-8 mesi. Anche nel malaugurato caso [illegible] un conflitto, dicono questi analisti «dissidenti», l'economia [illegible] [illegible] risentirebbe: con cinismo, ma anche con realismo, osservano che [illegible] guerra - quando non è in casa - porta più spesso sviluppo economico che [illegible] [illegible]. Parlare [illegible] cifre, [illegible] percentuali, non avrebbe molto senso in questo momento. Si possono però analizzare alcuni [illegible] e medio termine e immaginare quello che potrebbe accadere. Al di là della situazione contingente, è chiaro che rimane un punto fermo il ruolo [illegible] Internet [illegible] motore [illegible] trasformazione dei sistemi economici e sociali. Come ha dichiarato a Smau-News Bruno Lamborghini, docente di economia all'Università Cattolica [illegible] Milano, «Internet permette di rendere concreto il concetto [illegible]to di sistemi relazionali, che è alla base di tutti i sistemi sociali (aziende, istituzioni, ecc.) come frutto della convergenza tra it vero [illegible] proprio [illegible] telecomunicazioni. Con l'affermazione di Internet, si manifesta l'interesse e quasi l'obbligo per [illegible] sorta di "rifondazione" delle imprese e delle istituzioni, [illegible] [illegible] strutture verticali [illegible] passa a strutture orizzontali, a rete, per adeguarsi alle nuove condizioni di un mercato globale che non consente più aree chiuse e protette».

Il rapporto 2000 dell'Osservatorio Europeo delle Tecnologie Informatiche (Eito) ha condotto un'analisi sul processo di avvicinamento del sistema industriale europeo alla Net Economy. Dal rapporto emerge chiaramente che l'anello più debole è rappresentato oggi dalle piccole e medie imprese, che sono un fattore determinante nell'economia di molti Paesi europei e specialmente in Italia. Dall'analisi emerge inoltre una propensione ancora bassa all'innovazione strutturale, e i fattori limitanti sono stati individuati nella bassa conoscenza reale di Internet e delle opportunità che quest'ultima rappresenta, nella limitata disponibilità di risorse umane [illegible] [illegible] preparazione adeguata, nel timore di costi e rischi elevati, nella preoccupazione legata al processi di eliminazione degli intermediari e di maggiore concorrenza.



Interesse per la Security Come difendere i sistemi

È al [illegible] Business to Business, quest'anno, l'area dedicata alla sicurezza [illegible] Smau01. Un se[illegible] delimitato e ben identificabile, cui si accede solo tramite registrazione. L'area security accoglie il visitatore addirittura con un anfiteatro: l'obiettivo degli organizzatori per questa edizione, infatti, [illegible] è solo di illustrare le [illegible] nella difesa dagli attacchi ai sistemi, ma anche di contribuire alla cultura della sicurezza (ancora piuttosto carente nel nostro Paese). Questo non significa però che verranno trascurati gli aspetti pratici: oltre a una esposizione collettiva, saranno presenti [illegible] propri stand tutti i principali nomi della sicurezza, italiani e stranieri, e ogni espositore avrà [illegible] proprio work-shop, veri laboratori d'idee dove si potranno sperimentare «in diretta» le più aggiornate soluzioni di sicurezza Ict. [illegible] le iniziative di approfondimento previste, spiccano una tavola rotonda, moderata da esperti del settore, e un seminario sulla pianificazione della business continuity.

A sottolineare che la sicurezza non è un argomento che riguarda solo il periodo limitato di un evento, ma interessa la vita quotidiana delle aziende, altre iniziative sono state organizzate fuori dal recinto fieristico. Il 10 ottobre, in particolare, si è tenuto presso la Sala Marconi un convegno organizzato in collaborazione con l'[illegible]sociazione di settore Cefriel e l'Autorità per la Privacy, sul tema della si[illegible]za [illegible] aziende italiane. Nell'ottica di questa continuità nell'interesse per la sicurezza, il convegno è stato ideato con la prospettiva di trasformarsi in un osservatorio permanente sulla sicu[illegible] informatica in Italia, [illegible] cadenza annuale.

Ma quali sono i temi caldi della security quest'anno? Un po' a sorpresa, tra le minacce ipertecnologiche ai sistemi informatici tornano alla ribalta i classici hacker. Addirittura spunta[illegible] un po' in tutta Italia [illegible] scuole per futuri pirati informatici, i cosiddetti «hacklab»: [illegible] serali, gratuiti e in genere organizzati [illegible] centri sociali. Ma la sorpresa vera sono le persone che frequentano i corsi: [illegible] si tratta solo [illegible] [illegible]i «ragazzini smanettoni», ma [illegible] più frequentemente [illegible] giovani che vedono negli [illegible] una prospettiva di lavoro. Ragazze e ragazzi che puntano a imparare tutti i segreti dell'hackeraggio per poi farsi assumere dalle aziende, trasformandosi in «hacker etici»: cioè che mettono le proprie conoscenze di pirateria al servi[illegible] della difesa dei sistemi operativi. [illegible] anche chi non impara l'hackeraggio per lavorare ci tiene a distinguersi dai pirati. I veri hacker, puntano a padroneggiare le tecnologie per trasformarle da strumento [illegible] controllo a strumento di libertà. Il loro modello sono le open source, i [illegible]are con codici sorgente liberamente accessibili, come Linux, contrapposti ai codici superprotetti dei prodotti delle multinazionali.

E se a livello indipendente nascono gli hacklab, a livello istituzionale nascono i master anti-hacker, come quello inaugurato dall'università di Roma Tor Vergata. Un [illegible] postlaurea [illegible] prevede [illegible] [illegible] [illegible] aula e [illegible] mesi di stage in azienda.

A un livello ancora più ufficiale, quello delle pubbliche amministrazio[illegible], c'è il fiato sospeso per l'implementazione in Italia [illegible] firma elettronica. L'Italia si è posta all'avanguardia nel settore almeno dal punto di vista legislativo, varando una legge che [illegible]vede l'introduzione della firma el[illegible]tronica e la diffusione del supporto prescelto, [illegible] [illegible] card. Gli esperimenti già attuati in Finlandia e negli Stati Uniti hanno dato risultati non incoraggianti, [illegible] è difficile prevedere [illegible] accadrà in un Paese come il nostro.

Il futuro del web design

Sono i nuovi creatori di contenuti. Sono giovanissimi, e pensano con le immagini. Vedono il mondo con logiche non lineari, e sono la prima generazione che applica il pensiero creativo direttamente alle esigenze del mercato. Sono i webdesigner, e [illegible] loro sappiamo che vivono già nel futuro. Questo è il tema del convegno «Nuovi creatori di contenuti: i webdesigners», che si terrà [illegible] Smau01 lunedì 22 ottobre, organizzato in collaborazione con DollyDesign. Per comprendere cosa stia accadendo nel panorama mediatico, digitale e post-alfabetico, [illegible] molto utile cercare e trovare un elemento capace di dipanare incertezze e offrire una visione più limpida del nostro futuro. Questo elemento è il webdesigner.

Cosa è un webdesigner? La risposta non sarebbe sintetica e proprio per questo si è pensato di organizzare [illegible] convegno a Smau. Il webdesigner è giovane, talvolta inesperto ma fortemente intuitivo; si nutre di estetica, è quasi profondamente alineare, [illegible] segue nessun percorso storicizzante l'arte, letteratura, cinema o altro. Un regista improvvisatore e che impara [illegible] fretta, che integra saperi e pratiche molteplici, uno sempre alla ricerca del «concept over all», che vuole [illegible] i premi più ambiti, guadagnare moltissimo ed essere rispettato come un santo. Un pioniere dei segni, ma soprattutto che vive, pensa, organizza, realizza e distribuisce in maniera interattiva. Pensa alle cose in movimento, non le desidera immobili. In Italia il webdesign è nato, una volta [illegible], in contemporanea operativa con quelli statunitensi ed europei. Pochi anni fa sarebbe stato cosa per un numero esiguo di soggetti, un lavoro di nicchia. Oggi parliamo di migliaia di individui, la prima generazione di webdesigners italiani ha dunque bisogno di raccontarsi, descriversi, storicizzarsi. Domandandosi comunque: cosa è un webdesigner?

Abbiamo parlato di questi temi [illegible] il promotore del convegno, Lorenzo Miglioli. Antropologo dei media e autore, ha analizzato la comunità dei webdesigners per capire cosa significa pensare l'interattivo e produrlo. [illegible] anche cosa significa essere [illegible] dell'interattivo: che cosa fa [illegible] utente, che [illegible] pensa? [illegible] incontrato DollyDesign perché in Italia rappresenta la community del [illegible]b design. Sono i nuovi creatori del web design, e con loro si sta avviando un progetto di fusione tra artisti e webdesigners, che porterà alla creazione del primo film prodotto esclusivamente per la Rete. Non [illegible] cortometraggio, ma un film tradizionale, dal titolo "We love you", basato su una mia sceneggiatura». Continua Miglioli: «Quello che ho trovato veramente [illegible] è la relazione tra il mio approccio, quello di un produttore di contenuti che pensa in fonemi, con persone abituate a pensare [illegible] modo visivo, [illegible] ideogrammi. Io procedo con [illegible] costruzione lineare di un progetto, e alla fine il progetto stesso [illegible] rivela un qualcosa di [illegible] lineare, un mondo visivo. Ogni volta è come creare piccoli progetti di intelligenza artificiale».

[illegible] LA STAMPA

[illegible] 2

- È al 100% Business to Business, quest'anno, l'area dedicata alla sicurezza [illegible] Smau01. Un settore cui si accede solo tramite registrazione
- Nuova linea per la Packard Bell con soluzioni PC che combinano tecnologia, e servizi per applicazioni come l'Home C[illegible], l'ascolto di musica, e il Dvd
- Medicina online con Gemini I. Alenia Spazio, società del gruppo Finmeccanica, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA), ha [illegible]o a punto il primo prototipo di ambulatorio medico multimediale trasportabile

[illegible] 3

- Una nuova forma di intrattenimento che va oltre il gioco. È l'obiettivo di Sony con PlayStation 2, che integra tecnologie innovative e sis[illegible] Av digitali, pioniere di una nuova era nell'entertainment
- Dopo l'anteprima della scorsa primavera, arriva sul mercato [illegible] Microïds il gioco ispirato al fumetto cult di Paolo Eleuteri Serpieri: Druuna
- Scenari e personaggi sempre più cinematografici per i videogiochi della nuova generazione. MechCommander 2 propone esperienze di alto coinvolgimento attraverso azione, strategia e realismo
- Anubis presenta un sistema acustico studiato per rendere il suono una sensazione iperrealistica: il sistema di ascolto Typhoon Acoustic Five 5.1

[illegible] 4

- Philips allarga la famiglia dei lettori Mp3 con 12 prodotti che spaziano dai portatili ai sistemi mini e micro, ai CD recorder
- Con un tasto si risparmiano due ore di lavoro e il forno si pulisce da solo. È il nuovo prodotto Ariston (Merloni Elettrodomestici) con una nuova funzione autopulente, oltre a programmi di cottura più veloci
- La nuova stampante Phaser 5400 Xerox lavora sul formato A3 in [illegible] e nero con una velocità molto elevata, rispetto a prodotti analoghi della sua fascia, [illegible] una ges[illegible]e versatile della carta e delle configurazioni software avanzate per gli ambienti [illegible] rete
- Nuovi televisori Sharp: il nuovo modello Lcd tv ha i recentissimi Aquos, pannelli Lcd-tft studiati e prodotti per i segnali video e televisivi. Con uno spessore ridottissimo l'Lcd tv di Sharp è disponibile in tre dimensioni
- A Smau01 LG Electronics rivolge particolare attenzione alla tecnologia al Plasma, con l'esclusivo display a 60" e l'intera gamma di monitor e TV

PAGINA 7

- Da Logitech tecnologia radio per i nuovi mouse perché non richieda una linea diretta tra emettitore e ricevitore né il puntamento del dispositivo verso l'apparecchio, ed è previsto anche un discreto risparmio energetico
- Acer ridefinisce la gamma dei notebook professionali «Desktop Replacement» con la [illegible] serie TravelMate 740
- Arriva il tanto atteso Windows XP, il nuovo sistema operativo di Microsoft. La sua versione Home è stata studiata per una facilità di utilizzo

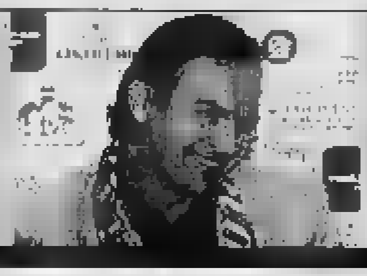


LA STAMPA

SPORT

PAGINA 35 GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2001

12,30 Notiziario sportivo Raitre
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Baket. Eurolega (una partita) Tele+ N
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Milan-Cska Sofia Italia 1
21,00 Calcio. Coppa Uefa: Inter-Cracovia Raidue
23,15 Sfide Raitre
23,20 Calcio. Coppa Uefa: Utrecht-Parma (diff.) Raidue
0,25 Calcio. Eurogoal Raitre
0,30 Studio Sport Italia 1



Il Crotone ha esonerato Cabrini

Antonio Cabrini (foto) non è più l'allenatore Crotone. La società calabrese ha ufficializzato quanto era già nell'aria da lunedì sera dopo la sconfitta casalinga (4-3) subita contro il Vicenza che fatto seguito all'altro ko interno con il Cittadella. Il Crotone non ha ancora reso noto il nome sostituto. Tra i papabili, secondo indiscrezioni, il più probabile sembra essere Giuseppe Materazzi.

CHAMPIONS LEAGUE: DOPO UN MESE NERO I BIANCONERI TORNANO AL SUCCESSO DOMINANDO IL ROSENBORG, ISPIRATI DA UN DEL PIERO ECCEZIONALE

LA JUVE VA

Trezeguet firma la vittoria-rilancio

Marco Ansaldo

TORINO

Oltre al gol decisivo un palo e una rete annullata per un fuorigioco dubbio

C'era bisogno di una vittoria per ricacciare nelle profondità il magone juventino l'inquietudine che si stava impadronendo di una squadra ormai incapace di fare risultato. Almeno questo, l'1-0 di ieri sera contro Rosenborg, l'ha ottenuto. Vantaggio minimo, che poteva essere più corposo nel secondo tempo ma alla fine Lippi deve ringraziare i pugni Buffon che, al 39', si sono protesi sulla fiondata dello stopper Basma, incuneatosi davanti a lui un assaltatore di trincea. Sarebbe stata una beffa a Trondheim. Sarebbe stata una mazzata che avrebbe le fondamenta juventine, anche perché, volta di più, Lippi aveva rivoluzionato la formazione nella ripresa, riportando Tudor a centrocampo con l'uscita di Maresca, spostando Thuram sulla fascia per inserire mezzo Iuliano. Forse quei cambiamenti non c'entrano l'unica azione pesante dei norvegesi ma, l'1-1, sarebbe stato difficile non pensarlo.

E' stata la vittoria firmata da Trezeguet al 25' e costruita da Del Piero, che i norvegesi voteranno per il Pallone d'Oro, per come gioca quando li incontra. All'andata furono fuoco e fiamme, qui l'attacco juventino è passato per i piedi.

La promessa di Buffon, cioè che la Juve non si sarebbe fermata neppure tre gol di vantaggio, è rimasta insoddisfatta. Non al terzo, ma al primo gol i bianconeri hanno smorzato la luce, riaccesa soltanto nella ripresa. Era il 25'. Del Piero inventato l'assist giusto, con due uomini addosso, dopo aver cercato di penetrare in area, per la testa Trezeguet: la traiettoria perfetta del cross sulla linea dei difensori norvegesi, un tuffo coordinatissimo per spizzicare la palla anticipando tutti. Bel gol. Il francese non segnava dal 18 settembre con il Celtic, l'ultima vittoria dei bianconeri, prima del crollo.

La Juve era più tranquilla, espelleva ultime tossine disperate ma alzava il ritmo. Era ancora l'effetto della sindrome granata l'inconsistenza dei polpacci? Perché questa squadra, che pure è allenata dagli artefici delle prime lippiane, quelle delle scorribande selvagge (per intenderci quando la «cura Ventrone» pareva da prescrivere persino agli anziani, meglio del gerovital), non la si vede muoversi il dinamismo di allora. Forse, con i tempi, sono cambiati i metodi. Comunque, questa Juve si è mossa poco e ha ragionato molto. Avremmo voluto vedere Maresca più incisivo (era l'occasione per uscire dal gulag) e invece si muoveva passin passetto, sprecava però pochissimi palloni e li appoggiava tutti, per mantenere il controllo del gioco che mandomenica nel secondo tempo con Tudor mezzo. Il più pronto a smarcarsi era Nedved, alla pri uscita di Coppa, molto ignorato nella ragnatela di tocchetti, così Del Piero offriva le uniche fiammate. Era stato lui al 7' a porgere a Nedved la prima palla buona, deviata in angolo da Ara. Ed ancora lui, al 29', a mettere in moto Zambrotta sul cui si lanciava Trezeguet per mandare la palla a sbattere su un altro palo, dopo i tre colpiti a Trondheim, la città del legno.

Nel pubblico qualcuno si spazientiva al titic-titoc, nei percepi il rischio che ripetesse la gara in Norvegia, che la Juve pagasse alla fine per una scioc in difesa: quel golletto di vantaggio non era una garanzia per una squadra che era riuscita a farsene rimontare dal Toro. I norvegesi offrivano poco per avvalorare l'ipotesi di un'improvvi pericolosità, l'unica palla in area rubava Tudor tuffo Bratthakk e, a parte Berg, il loro gioco si are in mezzo al campo dove stavano in cinque coprire.

Senza che nessuno si smarcasse, Del Piero procedeva per intuizioni solitarie. Una spediva porta Trezeguet, fermato da un fuorigioco dubbio, era altrettanto sospetto l'intervento che il capitano della Juve subiva in , al 31', da Basma. Nella ripresa la Juve chiudeva di più il Rosenborg. Arason era formidabile. Al 2' respingeva il diagonale di Maresca, al 10' levava da sotto la traversa la deviazione di testa di Del Piero ma realizzava il miracolo al 25', sulla deviazione ravvicinata e coordinatissima di Alex sul passaggio di Nedved. Per fortuna, la Juve non deve rimpiangere quella parata.



Del Piero abbraccia Trezeguet autore del gol vincente su perfetto assist

JUVENTUS (4-4-2)	1	ROSENBORG (4-5-1)	0
BUFFON	7	ARASON	7
TUDOR	6	JOHNSEN B	5.5
THURAM	6.5	BASMA	5.5
MONTERO	7	HOFTUN	5
PESSOTTO	6.5	SAARINEN	5.5
[illegible]	6	STRAND	5
MARESCA	6	CLEAKIRI	5
(17' s.t. Iuliano)	6	(1' s.t. Enarly)	5
DAVIDS	6	[illegible]	6
NEDVED	6.5	BERG	6.5
(40' s.t. Paramatti)	s.v.	BRATTBAKK	5
TREZEGUET	7	(15' s.t. George)	5
DEL PIERO	7.5	RUSHFELDT	5
(46' s.t. Salas)	s.v.	(30' s.t. Johnsen F.)	s.v.
All. LIPPI	6.5	All. EGGEN	5

Arbitro: POLL (Ingh.) 5

Reti: p.t.: 25' Trezeguet.

Spettatori: Paganti 1 111, incasso 145.508.000.

MANCHESTER KO IN CASA

Champions League (4ª giornata). **Gruppo E:** Juventus-Rosenborg 1-0; Porto-Celtic Glasgow 3-0 (1' e 61' Clayton, 48' Mario Silva). *Classifica:* Juventus 6; Porto 7; Celtic 6; Rosenborg 1. **Gruppo F:** Lione-Fenerbahce 3-1 (35' Oktay-F, 46' Govou, 53' Carriere, 68' Delmotte); Barcellona-Bayer Lev. 2-1 (12' Kluivert, 32' Ramelow-Bay, 38' Luis Enrique). *Classifica:* Bayer, Barcellona 9; Lione 6; Fenerbahce 0. **Gruppo G:** Manchester Utd-Deportivo La Coruña 2-3 (7' e 40' Van Nistelrooij-M, 37' Sergio, 39' e 60' Tristan); Olympiakos-Lilla 2-1 (38' Bassir-L, 53' Alexandris, 64' Niniadis). *Classifica:* Deportivo 8; Manchester 6; Lilla, Olympiakos 4. **Gruppo H:** Bayern Monaco-Spartak Mosca 5-1 (7' e 22' Pizarro, 34' e 2' Elber, 58' Beschastnykh-S, 91' Zickler); Feyenoord-Sparta Praga 0-2 (43' Jarosik, 78' Novotny). *Classifica:* Sparta 10; Bayern 8; Feyenoord 2; Spartak 1.

Lavori in corso a centrocampo sempre in attesa di un radar

Roberto Beccantini

TORINO

Di una squadra, il centrocampo è il cuore e il periscopio. Nella Juve, il primo batte a ritmi non sempre regolari, il secondo non offre, ancora, nitide visioni. Contro il Rosenborg, assenza di Tacchinardi, Lippi sguinzaglia Maresca, affiancato, a destra, da Zambrotta e, a sinistra, dalla coppia Davids-Nedved. Enzo Maresca ha 21 anni, e più che intimidito sembra timido. Con lui, il derby non sarebbe finito così, si era scritto: un'eredità pesante. Si piazza davanti alla difesa, poco cercato dai colleghi, ligio a tocchi periferici, attento a non perdere di vista quel birbante di Berg. Non osa, non si butta: sta dove, immagino, gli hanno detto di stare.

Se non è soluzione, non è nemmeno il problema. Senza palla, ci si muove po. E, dunque, dettare il passaggio diventa una lotteria: aspetto, questo, accentuato dalla tendenza dei singoli, più «portatori» (Davids, eccone uno) che suggeritori. Non a caso, l'assist che spalanca la porta a Trezeguet è farina dell'arte di Del Piero, la cui posizione, peraltro, tende fatalmente a invadere il territorio di Nedved. Il boemo vive di praterie e di velocità: trova soltanto avvio, bravo Arason a intercettarne la staffila. Uscirà, nel finale, per infortunio. Il suo tirocinio procede fra alti e bassi.

Lavori in corso. I norvegesi fanno massa, la Juve, vizio antico, percuote le fasce laterali assai di , e quasi sempre in contropiede, ad avversario sbilanciato. Davids è l'unico che accende il pressing, gli altri no, tutti allineati e coperti. La rinuncia a Maresca, 17' della ripresa, mi sembra sinceramente crudele: Lippi risce Iuliano, sposta Thuram destra e avanza Tudor. Non che l'impatto del ragazzo sulla partita risultato memorabile, anzi, ma a furia di mettere e togliere si rischia di tornare, sempre, al punto di partenza, con i dubbi che tali erano e tali rimangono.

La Juve sfiora più volte il raddoppio. Il Rosenborg ronza, macchinoso, a debita distanza da Buffon: una parata sola - su Basma, nel finale - ma di quelle, come si diceva una volta, che valgono il prezzo del biglietto. La lezione del derby e la gestione di uno scarto così esiguo e delicato scongiurano, se non altro, deprimenti cali di tensione.

Zambrotta gioca ovunque e comunque, a sguarnire la sua . E' una Juve che si cerca, incline a muoversi bru sintesi fedele di un centrocampo che, ogni volta, deve inventarsi un radar. Non sarà mai ordinata come i sacri testi consigliano, è stata costruita per correre e rincorrere, è sufficiente pausa per ridurla alla mercé di tutti. non aggredisce, fatica ad amministrarsi. Ha ritrovato un filo di manovra e un briciolo di convinzione. Restano, però, ombre inquietanti: se si spegne Del Piero, «salta» anche l'ultima lampadina. L'1-0 al Rosenborg riporta la Juve testa al Gruppo E, ma attenzione: Porto Celtic sono brutti clienti. L'Europa più ricca è sempre lì, a portata di mano, ma non ancora in tasca.

Il bomber: ritrovato il morale

E il capitano elogia tutti, a partire da Maresca

TORINO

Marcello Lippi tira un sospiro di sollievo. «In Champions League non è facile vedere una squadra che vince e costruisce tante palle gol abbiamo fatto con il Rosenborg - dice il tecnico bianconero -. C'è stata un po' di sofferenza per due motivi: la tensione psicologica dopo la beffa subita domenica nel derby e l'abilità del loro portiere, che ha impedito il raddoppio con pa strepitose». Da Lippi arrivano complimenti per tutti e in particolare per Del Piero («ha avuto ottimi spunti»), Thuram («ha dimostrato di poter giocare anche a destra») e Trezeguet.

Anche capitan Del applaude i compagni e spende qualche parola in più per il centrocampo bianconero, mettendo a tacere le voci di mercato: «Maresca e Tudor hanno dimostrato grande dedizione, senso tattico e voglia di vincere. Avremmo dovuto segnare il 2-0, anche se di questi tempi non si può mai stare tranquilli».

«Abbiamo giocato una grandissima partita - esulta David Trezeguet -. Il punteggio è striminzito, l'importante era il risultato, che ridarà fiducia al gruppo». Qualche rischio troppo nel finale si spiega, secondo l'autore del gol decisivo, con un po' di stanchezza: «Dopo cinque partite negative, questo ci voleva, per il bene di tutti». Anche della tifoseria bianconera, che aveva accolto la squadra reduce dal tormentato derby con una certa freddezza, tant'è che i cori all'entrata delle squadre in campo erano tutti per capitan Conte. Semideserta la tribuna riservata ai personaggi illustri. Assenti l'avvocato Agnelli sia il fratello Umberto. Presente, invece, il presidente Vittorio Chiusano: «Discreta partita, dai ritmi molto veloci. Buone giocate di Del Piero e il solito gran gol di Trezeguet».

Ritrovato il sorriso, la Juve insegue il sostituto Zinedine Zidane: è Juan Roman Riquelme, centrocampista argentino di 23 anni. Il Boca Junior ha avvertito Juve che il Barcellona si è tirato indietro e il club bianconero ha offerto 50 miliardi. Riquelme potrebbe arrivare il 1° gennaio. [a. ben.]

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

Il portiere del Rosenborg è battuto dal colpo di testa effettuato in tuffo dal francese Trezeguet con una bella coordinazione



Per Alex un assist e un rigore negato

Thuram fa dimenticare il derby, Buffon salva il risultato

Nedved suona la carica creando il primo pericolo per i norvegesi Il rientro di Montero ha ridato sicurezza a tutta la retroguardia

Davids buono nei recuperi ma ancora timido avanti Tudor efficace pendolare assicura i collegamenti Bravo Pessotto, prezioso stantuffo sulla fascia

BUFFON 7. Rosenborg ai minimi termini nel primo tempo, niente lavoro per lui. Da brivido un disimpegno in dribbling per liberarsi da un corpo a corpo con l'avversario. Provvidenziale nella seconda frazione quando si allunga in tuffo per annullare una conclusione di Basma evitando altro pareggio-beffa.

TUDOR 6. Pendolare fra centrocampo e difesa, ritorna al ruolo di retroguardia che gli destinò Ancelotti e dalla fascia destra si sgancia con inserimenti che spesso inutili e imprecisi. Lunghi traversoni che diventano bocconi prelibati per i norvegesi anziché per i compagni. Lo sviluppo della partita lo riporta nel settore centrale, per innervare un reparto spesso in difficoltà.

6,5. Messo parte il disastroso derby, torna a caracollare sui soliti livelli. Il lavoro non è moltissimo, lo sbriga disinvoltura.

7. Il carisma una garanzia per la difesa. Difficile passare dalle parti. può, pulisce l'area eleganza, altrimenti spazza senza andare per il sottile.

6,5. Bene sulla solita corsia di sinistra, tampona e riparte. Nulla di nuovo da scoprire, è sempre garanzia.

6. Non fosse per l'assist a Trezeguet ci sarebbe poco o nulla da segnalare nel primo tempo. Lavora molti palloni, ne spreca troppi e cerca conclusioni improbabili da lunga gittata. Più efficace il apporto nel prosieguo dell'incontro.

MARESCA 6. Dopo i tredici minuti a Trondheim, l'assenza di Tacchinardi lo elegge titolare. Cerca la semplicità, spesso viene ignorato dai compagni, quando ha la palla fra i piedi cerca di farne buon uso non avventurandosi in giocate difficili. Poco appariscente, molto timido, ma prezioso nel lavoro di cucitura in un centrocampo che ha ancora tante lacune. Bello il destro cui all'inizio della ripresa esalta le doti di Arason (dal 17' st **Iuliano 6**: si piazza nel cuore della difesa vigilando su Rushfeldt).

VIDS 6. Sembra stranamente frenato. Bravo e spericolato nei recuperi difensivi, poco concreto nel rilanciare l'azione nel cercare l'intesa con Nedved.

6,5. E' suo il primo squillo: una botta vecchia maniera che chiama il portiere norvegese a un intervento applausi. Il debutto europeo di Pavel fila via brillante, anche ancora una volta stenta ad accelerare il gioco e centellina gli inserimenti in maniera inspiegabile. Viene ignorato quando smarca. O forse la presen Del Piero nella sua zona gli impedisce di trovare lo spazio giusto per colpire (dal 40' **Paramatti sv**).

TREZEGUET 7. Quando gioca segna sempre Trezeguet: grida la curva, lo conferma media gol del francese che, oltre a essere un infallibile stoccatore, è anche grande lavoratore. Terza rete in Champions, deviazione di testa quasi rasoterra sul modello del Rossi mundial. Ma non gli basta: colpisce palo e si vede annullare ingiustamente un secondo gol. Il tutto nel primo tempo.

7,5. Scatto e gioco di gambe, Alex è in serata giusta. Geniale la giocata con cui manda in gol Trezeguet. Si ricava il varco g in a un muro di gambe e deposita la palla sulla capoccia del compagno. Sempre molto in partita, parte da lontano per dare meno punti di riferimento all'avver e giocare in zone in cui può evitare l'uno contro uno. Gli negano rigore netto, ne cerca un secondo, ma l'arbitro stavolta vede bene. Nella ripre il bravissimo portiere norvegese gli ruba con una prodezza gol che sarebbe stato veramente più che meritato (dal 46' st **Salas sv**).

L'arbitro POLL 5. Il barilotto inglese fa danni. Il primo rigore reclamato da Del Piero era da assegnare. gol segnato Trezeguet non era da annullare. E poi critichiamo gli arbitri italiani.

IL TORO HA RITROVATO IL MIGLIOR FERRANTE IN VISTA DELLA PARTITA CON IL PERUGIA CHE EVOCA BRUTTI RICORDI

«Questo derby è stato la rivincita più bella»



Contro la Juve, Marco Ferrante ha segnato un gol e ne ha procurati due

Aurelio Benigno
TORINO

Ecco servita la rivincita di Marco Ferrante. Non poteva avere effetti migliori: contro il Perugia sarà per la prima volta titolare accanto a Lucarelli. Del resto un bomber [illegible] mancano [illegible] reti per firmare 100 gol in maglia granata [illegible] poteva essere ignorato completamente in una squadra che, soprattutto in attacco, sembrava già vivere una profonda crisi. Una piccola vendetta consumata [illegible] intelligenza, [illegible] tempo. Mai una polemica, neppure un confronto diretto, men che meno una pubblica protesta. Era abbandonato, addirittura dimenticato. Si presentava il lunedì [illegible] un impiegato qualunque: lavorava sodo tutta la settimana e staccava il venerdì, quando i [illegible] compagni leggevano le convocazioni della domenica. Lui non c'era mai. Se ne tornava a casa e godersi il weekend con la moglie Anna, fedele compagna e unica fonte di sollievo per un morale distrutto: «Potevo anche andarmene, lasciare rancori e polemiche alle spalle [illegible], magari all'estero, dimenticare tutto e guadagnare anche di più. Invece no, sono rimasto perché amo il Toro e qui voglio concludere la carriera. Ho solo aspettato il mio momento, prima o poi doveva arrivare».

E il momento è arrivato quando neppure lui se l'aspettava, perché alla vigilia di Piacenza-Torino, sabato [illegible] settembre, si presentò a Orbassano in borghese, pensando di dover tornare a [illegible] come sempre. Invece fu Camolese a chiamarlo per dirgli «vai a prenderti la divisa perché questa volta vieni con noi in ritiro». La sua vendetta era ormai consumata: «Sì, è vero, questa è la mia rivincita. Era l'unica possibilità, l'unica arma a mia disposizione per prendermi la giusta e sacrosanta rivincita: il campo. La possibilità di giocare, di dimostrare soprattutto che in questo gruppo Ferrante poteva starci benissimo. Potevo rispondere solo in questa maniera a tutte le umiliazioni subite. La rivincita [illegible] prese al momento giusto, [illegible]

> «Potevo rispondere solo così alle umiliazioni Lucarelli mi ha detto che non aveva mai ricevuto un assist bello come il mio»

intelligenza».

Detto e fatto: un gol sfiorato a Piacenza nel secondo tempo, un gol realizzato a Genova in coppa Italia contro la Sampdoria, un gol e [illegible] assist nel derby: «Avevo tanta rabbia in corpo che [illegible] ho dato tutto quello che avevo, [illegible] di più ancora. Pensavo di essermelo meritato [illegible] derby, fin dall'inizio. Aspettavo solo il [illegible]to per entrare. Prima l'assist a Lucarelli, poi il rigore, poi il colpo di testa che Buffon non ha trattenuto per la deviazione vincente di Maspero. Sono uscito alla grande dalla mia situazione. Non era facile, ma io lo sapevo ne ero certo. Se potessi darmi un [illegible] mi darei un bel 10 per come ho gestito il problema e per come l'ho risolto».

Adesso Ferrante sarà di nuovo un punto fermo e imprescindibile della squadra di Camolese e tra i beneficiari c'è anche e soprattutto Lucarelli, il suo «gemello» in attacco: «Sono molto contento per lui. Mi ha confessato che una palla come quella che gli ho dato domenica non l'aveva mai ricevuta finora. Lucarelli è stato molto since[illegible] [illegible] me e io credo che questa svolta possa essere positiva per tutti e due. Io, non lo nascondo, [illegible] un [illegible] d'area, aspetto l'errore degli avversari nei 16 metri per colpire, ma [illegible] chiaro che [illegible] ci sono gli spazi giusti io ci vado, come ho fatto nel derby. L'importante adesso è pensare al Perugia, che per noi significa qualcosa di più di una partita, visto che lo spareggio di Reggio Emilia che ci lasciò in B non l'abbiamo ancora dimenticato. L'impresa del derby può essere considerata tale solo se riusciremo a vincere contro il Perugia».

Oggi alle 18,45, nella Chiesa dell'Immacolata Concezione verrà celebrata [illegible] messa in ricordo di Gigi Meroni, scomparso 34 anni fa. Saranno presenti tutti i dirigenti granata e il tecnico Giancarlo Camolese.

CORO DI CRITICHE DA POLITICI E POLIZIA DOPO IL SÌ

Violenza, la legge scontenta tutti

Piero Serantoni
ROMA

Approvata la legge contro la violenza negli stadi ed è subito [illegible] [illegible] voleva imitare quella inglese, obiettivo fallito. Per i teppisti la vita diventa un po' più difficile, ma non troppo dopo le tre [illegible] di dubbi avanzati dagli esponenti [illegible] ogni schieramento. Diventa illecito penale [illegible] lancio di corpi contundenti che crea pericolo per le persone, viene previsto il giudizio direttissimo per questi reati, inasprite le prescrizioni imposte dal questore. Queste le maggiori novità, ma alla fine il nostro Parlamento ottiene il risultato poco lusinghiero di scontentare tutti. Legge esagerata secondo i radicali, troppo morbida dicono i poliziotti, sbagliata sostengono i ds, governo molto critico sulle [illegible]razioni» apportate dalla Camera.

Carraro ringrazia con riserva: «Mi auguro che gli emendamenti non diminuiscano l'efficacia del provvedimento che si è dimostrato particolarmente valido, grazie al quale [illegible] vi [illegible] [illegible] o quasi incidenti gravi [illegible] questo avvio di campionato e si è molto ridotta la necessità di interventi della polizia». Su due punti in particolare si concentrano le pro[illegible] [illegible] forze dell'ordine: 1) la possibilità di pagare con [illegible] multa, invece [illegible] [illegible] l'arresto e il rischio di sei mesi di carcere, l'invasione di campo e lo scaval[illegible] delle recinzioni degli stadi; 2) scompare l'arresto «allargato» che finora ha permesso a polizia e carabinieri di colpire i teppisti nell'arco delle 48 ore. Ora, se non si è «pizzicati» in flagranza, l'arresto diventa facoltativo. «È un grave passo indietro nella strategia contro le degenerazioni del tifo. Sarà più difficile uscire dall'emergenza stadi, ancora a lungo il paese vedrà un terzo delle sue forze dell'ordine come bersaglio della rabbia sugli spalti», sostiene [illegible] sindacato autonomo di polizia.

Di parere opposto i Verdi: «Nonostante le modifiche resta un provvedimento pericoloso per le garanzie dei cittadini, caratterizzato da un forte pregiudizio nei confronti delle curve e dei tifosi che le frequentano. Così [illegible] criminalizza il tifo», sostiene Paolo Cento, che annuncia la partecipazione dei Verdi alla protesta annunciata per domenica dal «Progetto ultrà».

G[illegible] Calvi, capogruppo dei ds che [illegible] sono astenuti dalla votazione insieme con la Margherita, ribadisce che «il testo contiene aspetti [illegible] del tutto positivi, eppure norme valide già esi[illegible] nel nostro ordinamento e purtroppo, a causa di un lassismo inaccettabile, non [illegible] mai state utilizzate. Inoltre il fermo fuori flagranza presentava il pericolo di essere [illegible] a manifestazioni [illegible] diverso tipo, studentesche o sindacali». Il ministro Giuliano Urbani commen[illegible] «Ci è dispiaciuto molto quando è stato [illegible] l'emendamento, sbagliato, presentato da Buontempo. Ci rassicura quello di Ghedini, che ha esteso il fermo [illegible] polizia alla violenza nello sport».

STASERA L'ANDATA DEL SECONDO TURNO DI [illegible]

NERAZZURRI PER L'ULTIMA VOLTA A TRIESTE: MATERAZZI A RIPOSO, KALLON PART-TIME

«Inter, [illegible] pensare già al Milan»

Cuper: vietato distrarsi, il Wisla ha fatto penare il Barcellona

Bruno Bernardi
inviato a TRIESTE

Seconda e ultima europartita dell'Inter nell'esilio di Trieste. Nello stadio intitolato a Nereo Rocco, a tre giorni dal derby, Hector Cuper, l'Helenio Herrera del Duemila, chiede alla sua squadra di superare l'esame con il Wisla Cracovia, capolista nel campionato polacco, e poi di cominciare a preoccuparsi del Milan.

[illegible] tecnico argentino sa che non sarà facile concentrarsi sul Wisla, ma ammonisce: «I polacchi sono usciti dai preliminari di Champions League facendo soffrire il Barcellona. Sono più forti del Brasov. Praticano un 4-4-2 ordinato e hanno in attacco gente veloce, [illegible] l'Inter è l'Inter e dove vincere». Slogan che ricordano un po' quelli [illegible] «Mago» H.H. Il turn-over è d'obbligo per la sfida di stasera. Materazzi è rimasto a casa per curare un legg[illegible] infortunio ed essere pronto nel derby. Oggi si allenerà ed Appiano Gentile, insieme con Ronaldo e Vieri; toccherà a Simic sostituirlo. Kallon parte titolare in coppia con Ventola, ma dovrebbe fare la staffetta con Adriano per rifiatare. In tribuna l'acciaccato Dalmat, mentre viene confermato Seedorf. Recoba farà da opinionista tv in attesa che arrivi il suo momento.

Cuper nega [illegible] [illegible] contro i [illegible] [illegible] non "uccido" l'estro. Dentro l'ordine e la disciplina tattica, c'è libertà di espressione. E il gol estivo di Vieri alla Juventus lo testimonia. Il calcio non si gioca con il manuale in mano o come se fosse un gioco per i robot».

A Udine, è mancato il colpo del ko, ma che l'Inter abbia segnato 8 gol nelle prime tre gare e solo 3 [illegible]lle ultime tre non allarma Cuper: «Tranne [illegible] Chievo, [illegible] squadra [illegible] regolare come prolificità». Se è vero che il Wisla va preso sul serio, è altrettanto vero che Cuper non sottovaluta [illegible] insidie del suo primo derby milanese, ben sapendo che la panchina dell'«imperatore» Terim traballa. Cuper non [illegible] sorpreso: «Non c'è da scandalizzarsi perché il Milan è terzo, a tre punti dall'Inter. Chiaro che chi si aspettava il dominio dei rossoneri, è deluso, ma non ha senso drammatizzare». Che i giornali parlino di lui come possibile ct dell'Argentina non gli dispiace, ma prima pensa a vincere uno scudetto con l'Inter.

LA FIORENTINA RITROVA GLI AUSTRIACI DEL TIROL

Terim all'esame [illegible] Cska Parma rinuncia a Nakata

Oltre all'Inter in campo anche Milan, Fiorentina e Parma. Ecco le loro vigilie.

Milan-Cska Sofia (ore 20,45). Alta tensione fra i rossoneri a poche ore dal match con i bulgari. Terim cerca di isolare la squadra dicendo che si è già parlato tanto in questi giorni: «Troppe critiche preconcette e in malafede [illegible] miei confronti. E c'è anche qualcuno che spiffera. Ho [illegible] tante guerre, questa per me è solo un'esercitazione. Ho la fiducia della società e dei giocatori [illegible] vado avanti». Il tecnico turco mette a riposo alcuni titolari [illegible] vista del derby di domenica, [illegible] preso il discusso Serginho.

Fiorentina-Tirol (20,45). I viola cercano il riscatto per il ko di Lecce contro gli austriaci che li eliminarono un anno fa (3-1 e 2-2, allenatore Terim) dallo stesso [illegible]. Mancini ha fiducia [illegible] le assenze di Tarozzi, Pierini e Taglialatela. «Ho solo quattro difensori, spero che nessuno si ammali e mi auguro [illegible] poter recuperare Torricelli» sospira il tecnico. [illegible] Morfeo sta fuori a vantaggio [illegible] Mijatovic e Rossi.

Utrecht-Parma (20,45). Renzo Ulivieri torna in Olanda dopo la [illegible] di [illegible] anno fa contro il Psv Eindhoven. Il tecnico del Parma [illegible] [illegible] turn [illegible] per rimediare alle debolezze difensive emerse contro il Piacenza. Fuori Nakata, il centrocampo sarà più coperto e robusto. Unici sicuri [illegible] il portiere Frey, i difensori Djetou e Cannavaro, i centrocampisti Lamouchi e Bolano.


Grandi offerte, cogli l'occasione.
Dal 18 al 31 ottobre.
dìperdì
OGNI GIORNO MI SORRIDE.
solo nei P.V. con banco taglio
22500 al kg
11,62 €
Prosciutto cotto Delizioso MARCASÌ
2400
1,24 €
Crescenza MARCASÌ g 180
690 al kg L. 1380
0,36 €
Pasta di semola MARCASÌ formati assortiti g 500
5190 al lt
2,68 €
Olio di oliva MARCASÌ lt 1
1990 al lt L. 1327
1,03 €
Detersivo piatti concentrato MARCASÌ lt 1,5
1740 al lt L. 2636
0,90 €
Birra HEINEKEN 2/3 ml 660
1280 al lt
0,66 €
Latte parzialmente scremato UHT MARCASÌ lt 1
5990 al kg L. 11980
3,09 €
Caffè Crema e Gusto LAVAZZA 2 pz. da g 250 cad.
Voglia di Sorrisi
Conserva i tagliandi non vincenti e
dicembre 2001 verranno estratti tutti i premi non

LA MILANO-TORINO HA RISCOPERTO UN CORRIDORE DI VALORE. NON SI PLACANO LE POLEMICHE DOPO LA FOLLE GARA DI LISBONA

Celestino, sprint nel futuro

Mondiale perso: Simoni accusa Lanfranchi

Gianni Romeo

TORINO

Si sono disputate ieri due corse in una, da Milano a Torino. Quella in bici vinta da Mirko Celestino e il prolungamento della gara mondiale di domenica scorsa persa da tutti gli azzurri. Partiamo dalla prima, naturalmente. Cele[illegible] è quel corridore, la storia è stata già scritta. [illegible] nacque [illegible] Andora in faccia all'Aurelia mentre Gimondi passava sotto le [illegible] finestre per andare a vincere la Sanremo. Anno 1974. Un destino segnato, visto che il papà di Mirko, [illegible] corridore, non aspettava altro per spingere il figliolo sulla bici fin dall'età più tenera. Celestino sembrò due anni fa tener fede alla strada già scritta: due vittorie in Coppa del Mondo fra le quali il Lombardia, conquistato al modo dei campioni.

[illegible] l'anno scorso una tendinite improvvisa fu [illegible] colpo traditore che bruciò [illegible] stagione [illegible] conferma. La faticosa ripresa del 2001 è passata attraverso il [illegible] cesso di febbraio al Trofeo Laigueglia e di agosto alla Tre Valli Varesine. Poi, quando la crescita sembrava incoraggiare le ambizioni mondiali di un corridore fatto apposta per le sfide di [illegible] giorno, graffiante allo sprint e tosto in salita, un potenziale nuovo Argentin per capirci, un virus difficile da pronunciare [illegible] anche da debellare, [illegible] «citomegalovi[illegible]», sgonfiò i [illegible] muscoli e le buone intenzioni del [illegible] Ballerini, che lo lasciò a casa.

Celestino è ripartito ora da Torino. Passa attraverso il Giro [illegible] Piemonte (oggi) e il Lombardia (sabato) per proiettarsi verso un 2002 da protagonista. Ieri ha [illegible] bene in luce le sue doti di killer. Quando il gruppo sempre velocissimo (media finale 45,719) è dunque nemico dei fuggitivi, si è sbriciolato sulla collina di Superga, ha approfittato del momento cruciale. Appena riagganciato [illegible] manipolo guidato da Bartoli [illegible] Casagrande, ha guadagnato 200 metri insieme allo svizzero Aebersold (già vincitore a Torino nel '98) e a Mazzoleni. Ha difeso il piccolo vantaggio, poi dall'ultima curva del Motovelodromo ha tirato la sua stilettata rimontando Aebersold. Il ceco Konecny a 4" ha domato gli [illegible]eguitori.

L'altra corsa, quella dei veleni mondiali non ancora digeriti, era cominciata già prima del via, quando Paolo Lanfranchi, il Gran[illegible] Accusato, si difendeva [illegible] poteva dai «perché» che gli piovevano addosso. Lanfranchi, per chi non ha buona memoria, [illegible] km dalla conclusione del Mondiale si proiettò in testa contribuendo al riaggancio del fuggitivo Simoni. La sua tesi di[illegible] sostanzialmente è questa: «Chi non fa nulla non sbaglia. Io ho pensato che a quel punto ci voles[illegible] uno [illegible] e ho sbagliato in buona fede. Non sapevo che Simoni era in fuga. C'è gente maliziosa che vede il male anche quando non c'è. [illegible] mi risulta che la mia squadra, la Mapei, avesse stanziato un bel premio se uno dei suoi corridori avesse conquistato il titolo». Per la cronaca, Oscar Freire, il vincitore di Lisbona, corre per la Mapei come Lanfranchi e ha detto: «In effetti, oltre ai miei spagnoli, ho trovato un gregario in più...».

Nella lista dei maliziosi, [illegible] dice Lanfranchi, c'è da ieri Gilberto Simoni, il corridore danneggiato dalla sua follia, [illegible] proprio vogliamo usare un termine benevolo. Finora la Maglia Rosa del Giro aveva preferito tacere, da persona riservata quale è, poi si è rivisto il filmato della corsa e ieri a Torino ha esternato il [illegible] pen[illegible]. Che si può riassumere così: «[illegible]' molto dura accettare la tesi di Lanfranchi. Ho la testimonianza di corridori che erano dietro di lui e mi vedevano. E lui no? Senza quella sua azione avrei guadagnato [illegible] altri [illegible] secondi, perché gli altri azzurri stavano marcando bene il gruppo. Non [illegible] dire [illegible] avrei vinto, ma certamente sarei arrivato molto vicino al traguardo. Peccato, non [illegible] quando avrò un'altra occasione. Il prossimo anno il percorso mondiale è piatto, non fa per me. Mi dedicherò tutto a Giro e Tour».

Ecco la conclusione della corsa parallela alla Milano-Torino. Nessun azzurro l'ha vinta, ma sappiamo ora chi l'ha fatta perdere a Simoni.

OGGI IL GIRO DEL PIEMONTE





L'arrivo a braccia alzate di Celestino ieri pomeriggio al Motovelodromo

HA VINTO 12 SCUDETTI IN 10 ANNI, ORA E' IN TESTA CON BASKET, RUGBY, CALCIO (C1) ED E' 2ª NEL VOLLEY

Insaziabile Treviso, Benetton «vede» lo Slam

Roberto Condio

NESSUNO, negli ultimi 10 anni, ha [illegible] così tanti scudetti «pesanti»: [illegible] nel basket, [illegible] nel volley e nel rugby. Dodici, in totale, con un corollario di 22 coppe. Sarebbero numeri strepitosi anche per una metropoli, diventano quasi incredibili [illegible] a vantarli è una città di [illegible] mila abitanti. Piccola ma benestante e con una grande tradizione sportiva. Treviso ha un valore aggiunto decisivo: è la patria dei Benetton, gente a capo di [illegible] impero mondiale ma che non dimentica le sue radici. Per questa ragione, da 20 [illegible] «fa» lo sport, calcio a parte, nella Marca. Con la «Ghirada», un gioiello di cittadella sportiva nata nell'82. Con la Verdesport che dall'88 gestisce le ricche corazzate del gruppo: le Benetton del basket e del rugby, la Sisley del volley.

Treviso, dicevamo, ha già vinto di tutto. [illegible] non tutto assieme. Questo, adesso, è il suo sogno: rizziare nello stesso anno [illegible] scudetti dei «suoi» sport. Considerato come stanno le [illegible]se, il 2002 potrebbe essere l'anno buono: Treviso oggi guida i campionati di basket e rugby e ieri sera ha perso (momentaneamente?) il primato nel volley. In più, dopo la retrocessione dalla B di qualche mese fa delle «facce nere» (ricordate il caso Omolade?), comanda anche la C1 del calcio. Totale: 4 sport diversi, [illegible] partite già giocate e 2 sole perse. Durerà? Possibilissimo: volley e rugby, campioni in carica, sono ripartiti da favoriti; il basket, con l'arrivo del cecchino russo Chikalkin, del giovane croato Stojic e il ritorno dalla Nba del regista Edney, può interrompere la dittatura-Kinder.

Ma il segreto di Treviso sta nel manico. I suoi allenatori sanno già come si fa a vincere uno scudetto a casa Benetton: Mike D'Antoni (basket, già a [illegible] nel '97) e Daniele Bagnoli (volley, campione [illegible] [illegible] e '99) sono tornati apposta per ripetersi; il francese Alain Teixidor (rugby) [illegible] primo tentativo ha dominato lo scorso campionato. Lavorano in condizioni ideali, con i giocatori che hanno voluto. Nessuno può/vuole fallire. Per paura di far sfumare [illegible] storico Grande Slam mai così a portata di mano.

[illegible]ORT[illegible]

■ **CHELSEA, INCUBO-ISRAELE.** La paura di attentati ha indotto [illegible] giocatori del [illegible] a rinunciare alla trasferta in Israele per l'Uefa. Sono rimasti a casa Desailly, Petit, Gallas, Le Saux, Ferrer e Gudjohnsen. Partiti, invece, Zola, Cudicini e il tecnico Ranieri.

■ **MARADONA OPERATO.** Diego Armando Maradona è stato operato al menisco del ginocchio destro in una clinica di Cali. Era arrivato in Colombia dall'Avana per sottoporsi ad [illegible] cura dimagrante in vista della partita d'addio del [illegible] novembre a Buenos Aires.

■ **LAZIO, ULTRÀ VIOLENTI.** Un assalto [illegible] sassi, [illegible] [illegible] borchie e altri oggetti è stato tentato martedì da una ventina di [illegible] laziali fuori dall'Olimpico poco prima dell'inizio della partita con il Psv. Due ultrà arrestati, altri due denunciati.

■ **VOLLEY, GRAN [illegible]** Serie A1 (5ª g.): Bossini Montichiari-Sisley Tv 3-0 (23, 23, 20); Yahoo Pe-Casa Modena 3-[illegible] (27-29, 20-25, 25-16, 25-21, 15-10); Noicom Cn-Roma 3-0 (20, 18, 21); Sira Falconara-Lube Mc 0-3 (21, 18, 9); Maxicono Pr-Borgocanale Ta 3-0 (9, 21, 14); Padova-Asystel [illegible] 0-3 (23, 17, 19); Itas Tn-Icom Lt 3-1 ([illegible]-26, 22-25, 25-20, 25-22). Classifica: Maxicono 14; Sisley, Lube, Asystel, Bossini 12; Noicom 10; Itas, Yahoo 7; Icom 6; Padova 5; Casa Modena 4; [illegible] 2; Borgocanale, Roma 1.

■ [illegible] [illegible] Ieri. Gir. A: Efes Pilsen-Benetton 87-78. Gir. D: Scavolini-Cibona 88-75. Oggi. Gir. B: Barcellona-Kinder. Gir. [illegible]: Skipper-Buducnost (ore 20,30).

■ **«GIALLO» ACI-FERRARI.** Acisport e Csai accelerano i tempi per presentare entro fine anno la nuova «Formula Alboreto» e [illegible] come premio la possibilità di guidare una monoposto Ferrari. Ma a Maranello replicano: «Non ne sappiamo nulla».

■ **F1, VOCI SU VO[illegible]** La Volkswagen vuole entrare in Formula 1 - annuncia la rivista Focus Money - e ha avviato colloqui con la Jordan. La scuderia inglese, però, smentisce.

LA RICETTA DELL'UNRAE

STIMOLARE LE VENDITE CON L'USATO

[illegible] Fenu

FORSE mai come in questi drammatici momenti l'automobile, settore portante dell'economia, avrebbe bisogno [illegible] un certo [illegible]. Per quanto riguarda l'Italia non sotto forma di incentivi specifici, ma semplicemente attraverso l'abolizione di balzelli fiscali e lo snelli[illegible] delle pratiche burocratiche, cui dovrebbe seguire un piano adeguato per migliorare la mobilità sia nelle città (parcheggi) che fuori (autostrade e cancellazione dei «punti n[illegible] della rete). Il tutto, fra l'altro, migliorerebbe la sicurezza e il «verde».

Lo sostiene con forza Salvatore Pistola, presidente dell'Unrae, l'unione ch[illegible] raggruppa i distributori esteri nel nostro Paese, in sintonia con l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali. E' da tempo che i due enti sono impegnati in questa battaglia, con appelli e inviti ricorren[illegible]: qualche risultato si [illegible] ottenuto, molti traguardi restano [illegible] conquistare.

Secondo Pistola, in questo momento «sarebbe opportuno accelerare il sostegno all'auto». Come si sa, si è registrato un calo sia nelle immatricolazioni che nella raccolta di ordini e, sulla base dei primi rilevamenti, l'Unrae prevede per ottobre circa 175 mila consegne [illegible] 185 mila ordini con un -7% e un -5,6% rispetto allo stesso [illegible] del 2000. «Per l'intero anno prevediamo 2.380.000 vendite, [illegible] mila in meno. E per il 2002, oggi come oggi, circa 2 milioni 200 mila».

L'auto porta [illegible] anno alle casse statali la bellezza di 134 mila miliardi, cifra che rappresenta più di un quinto del gettito complessivo. Il parco circolante è composto da [illegible] milioni di veicoli, di cui 32,4 sono vetture. Fra queste quasi 10 milioni non [illegible] catalizzate: modelli di una [illegible] età, che inquinano in modo grave e [illegible] possiedono gli standard di sicurezza attiva [illegible] passiva dei mezzi attuali o, comunque, recenti.

«Si tratta di auto - sostiene Pistola - destinate a essere sostituite. Un problema che [illegible] questo momento diventa paradossalmente un elemento positivo, nel senso che i dieci milioni di auto costituiscono [illegible] serbatoio potenziale per innescare un circolo virtuoso». In sostanza, l'Unrae, [illegible] l'Anfia, ritiene che sarebbe possibile stimolare anche le vendite del nuovo favorendo chi si disfa della vecchia auto per prenderne una usata, ma moderna, catalizzata e dotata di moderni sistemi di protezione.

Ed ecco Pistola riproporre la buona ricetta dell'abolizione della tassa [illegible] trasferimento dell'usato (si va, grosso modo, da 5-600 mila lire a un milione e mezzo), un balzello che penalizza il mercato e che non trova riscontri [illegible] Europa. Potrebbe essere [illegible] boccata d'ossigeno per i concessionari [illegible] anche per chi si arrangia da [illegible]. «Contenere il calo delle vendite - conclude Pistola - [illegible] un bene pure [illegible] lo Stato. Se il costo medio di una vettura s'aggira in Italia sui 30 milioni [illegible] un'Iva che vale [illegible] milioni, 100.000 auto in meno significano per il fisco una perdi[illegible] di 600 miliardi».

LA CASA TEDESCA «SOFFRE» SUL MERCATO AMERICANO MA PREVEDE DI COMPENSARE LE PERDITE IN ALTRE AREE MONDIALI



BOXER 6 CILINDRI

La [illegible] Porsche Targa adotta [illegible] motore 6 cilindri [illegible]er della Carrera: 3.6 litri [illegible] cilindrata, potenza 320 Cv, velocità [illegible] km orari. La superficie vetrata complessiva [illegible] ben 1,5 metri quadri, il tetto viene realizzato a Stoccarda da [illegible] azienda costituita in joint venture paritetica tra la stessa Porsche e il gruppo DaimlerChrysler



Targa, il fascino di un nome-simbolo

Porsche attualizza un mito: tetto in vetro, lunotto ribaltabile

[illegible] Villare

KLAGENFURT

Anche la Porsche «soffre» negli Usa: quello americano è [illegible] primo mercato per la Casa tedesca. La situazione creatasi dopo gli atti terroristici su New York e Washington [illegible] determinato, in settembre, una contrazione delle vendite [illegible] 16% rispetto all'anno scorso, giudicata «non eccessiva per un prodotto di lusso. Il fenomeno [illegible] stato più [illegible] nella [illegible] di New York, meno accentuato in California e Florida. Ma le perdite negli Usa saranno assorbite dalla crescita nelle altre aree mondiali. Non dovrebbe, quindi, verificarsi un calo delle consegne nell'anno finanziario 2001/2002».

Ad affermarlo è stato il direttore della comunicazione della società, Anton Hunger, alla presentazione in Austria della nuova 911 Targa che, insieme alla 4S, completa la famiglia Carrera. Hunger ha però precisato che «le previsioni valgono per il momento in cui sto parlando, poiché se dovessero verificarsi situazioni nuove, da non escludere, ciò che adesso affermo potrebbe essere ribaltato».

La commercializzazione della nuova Targa inizierà in Europa l'8 dicembre insieme alla 4S. In Italia costerà, chiavi in mano, 163.770.000 lire (da definire quello della 4S, [illegible] si parla di 175 milioni). La storia di questa particolare versione inizia 36 anni fa, [illegible] 1965. Ferry Porsche [illegible] definì «né una coupé, né una cabriolet, ma un qualcosa di totalmente nuovo», tanto che «Targa» divenne il termine usato da tutti per tale tipo di vettura, che ha fornito un contributo importante al fascino del marchio e al [illegible] dell'azienda, [illegible] gli oltre 100.000 esemplari venduti [illegible] ad oggi. E' riuscita per prima ad associare [illegible] guida sportiva del coupé [illegible] quella a cielo aperto della cabrio.

La prima versione nel '65
Il lancio l'8 dicembre:
da noi costerà un po'
più di 163 milioni di lire

Il consuntivo economico conferma [illegible] giusta politica industriale adottata e la filosofia di prodotto. L'esercizio 2000/2001 - [illegible] anticipato dal presidente Wendelin Wiedeking - è stato il migliore nella storia della società, con vendite cresciute del 12% a [illegible] unità, di cui 27.000 circa Carrera (+16%) e le altre Boxster nelle versioni normale ed S. Ciò ha permesso di chiudere l'esercizio con un fatturato [illegible] 8.500 miliardi di lire (7.100 nel precedente) e un utile di oltre 1.000 miliardi contro 848,5 di un anno fa, nonostante i cospicui investimenti per lo sviluppo del Cayenne, il futuro Suv.

[illegible] Targa (previste oltre un centinaio di unità per l'Italia) [illegible] presenta con [illegible] superficie vetrata complessiva di 1,5 mq. che costituisce [illegible] copertura della vettura. Il modulo completo arriva alla linea di assemblaggio dello stabilimento di Zuffenhausen con il metodo «just in time» ed [illegible] realizzato dalla [illegible] (Car top system) di Stoccarda, la joint ventura paritetica tra Porsche e DaimlerChrysler. Azionato elettricamente, il [illegible] all'indietro per un'apertura massima di 0,45 mq, ottenibile in [illegible] secondi. [illegible] prove su strada si è verificata la contenuta rumorosità aerodinamica, con accettabili flussi d'aria nell'abitacolo. Novità assoluta: il lunotto è ribaltabile, facilitando le operazioni di carico [illegible] scarico dietro i sedili posteriori.

Su un percorso bellissimo, tra i monti e i laghi della Carinzia, il possente motore ha dispensato tutte le emozioni del caso. E' il ben noto 6 cilindri Boxer che nelle [illegible] Carrera, commercializzate da settembre, è stato portato a 3.6 litri di cilindrata contro i 3.4 precedenti, con potenza aumentata [illegible] 320 Cv (235 kW), velocità di [illegible] km/h, accelerazione da 0 [illegible] 100 [illegible] 5,2 secondi [illegible] consumo medio di 11,1 litri per 100 km.

NASCE UNA JOINT VENTURE

Alleanza tra [illegible] Pininfarina e Webasto

TORINO. Importante alleanza Pininfarina Spa-Webasto AG. La famosa Casa [illegible] design indipendente e il gruppo tedesco specializzato nella f[illegible] di sistemi [illegible] tetti e [illegible] riscaldamento hanno firmato una «lettera di intenti» per creare una joint venture [illegible] [illegible]%. La nuova società (il nome non è ancora definito) avrà sede in Germania e il suo direttore generale sarà designato da Webasto. Inizio dell'attività nel 2002. Le competenze [illegible] due aziende dovrebbero essere combina[illegible] nel campo dei sistemi di tetto convertibile: soft tops, retractable tops, hard tops, variotops [illegible] binari rimovibili e Targa.

Andrea Pininfarina, AD della Pininfarina Spa, sottolinea così l'accordo: «Questa nuova joint venture con Webasto rappresenta un passo significativo coerente [illegible] la strategia di trasformazione della Pininfarina [illegible] fornitore di servizi per i costruttori auto: [illegible] [illegible] di aumentare le nostre competenze e di guadagnare più quote di mercato in un settore che è strettamente legato alle nostre tradizionali capacità e al core business».

F.-J. Kortüm, n. 1 Webasto: «In Pininfarina abbiamo individuato [illegible] partner che sostiene il nostro obiettivo di raggiungere [illegible]aggiori competenze nel settore dei sistemi di tetto per auto. Chi meglio di un privato specialista del design e delle soluzioni di tetti convertibili?».

[illegible] Gruppo Pininfarina ha circa 2700 dipendenti (oltre 710 milioni di euro il valore della produzione nel 2000), la Webasto 4.600. Il fatturato supera il miliardo di [illegible].

IN ANTEPRIMA DALLA [illegible] DUE NOVITA' PER LA PRIMAVERA DEL 2002



D1, [illegible] berlina [illegible] lusso Volkswagen

Nella [illegible] sfida a Bmw e Mercedes la Volkswagen è sempre [illegible] «auto del popolo». E' pronta la D1, la prima berlina di lusso con il marchio della Casa di Wolfsburg. La vettura, che sarà introdotta in Europa a partire dalla primavera del 2002, è lunga m 5,055 [illegible] larga 1,903. Due le motorizzazioni disponibili fin dall'inizio: un V6 di 3.2 litri da 241 Cv (coppia massima 315 Nm) e [illegible] 12 cilindri a W [illegible] 420 Cv (550 Nm). Seguirà [illegible] V10 turbodiesel a iniezione diretta di 5 litri e 313 Cv (750 Nm), cui sarà abbinato un cambio automatico a 6 rapporti. Tutte [illegible] versioni della D1 avranno un sistema di sospensioni automatiche a 4 livelli con regolazione continua degli ammortizzatori: [illegible] proposto di serie con la trazione integrale 4Motion in abbinamento al W12 e al V10 TDI. Porte, cofani motore e bagagliaio sono in alluminio. L'allestimento comprende 8 airbag, un impianto di climatizzazione che distribuisce l'aria in modo indiretto e un centro di infotainment con display a colori da 7 pollici (Gps, tv, computer di bordo, telefono). Il nome definitivo della D1 sarà reso [illegible] a fine [illegible]o in occasione dell'inaugurazione della fabbrica di Desdra, dove l'ammiraglia sarà prodotta al ritmo [illegible] 100 unità/giorno. L'impianto è costato alla Volkswagen quasi 365 miliardi di lire.



Opel, la Vectra cambia e cresce

Altra novità tedesca per il 2002. E' la [illegible] generazione della Opel Vectra, [illegible] sarà presentata in anteprima al Salone di Ginevra nel prossimo marzo per ess[illegible] subito dopo posta [illegible] vendita. La produzione del modello di classe media della filiale europea della General Motors avrà inizio in gennaio presso l'impianto di Russelsheim, rinnovato con un investimento di oltre 1500 miliardi [illegible] lire. La Vectra sarà inizialmente disponibile nella [illegible] versione berlina 4 porte con una serie di motori Ecotec a 4 cilindri in linea a benzina (potenza da 122 a 147 Cv) e a gasolio (da 101 [illegible] 126 Cv). Nei due anni successivi [illegible] gamma [illegible] arricchirà con ulteriori tipi di carrozzerie, motorizzazioni e trasmissioni (in listino anche un nuovo cambio automatico [illegible] 5 marce con una funzione per la selezione manuale dei rapporti). Secondo [illegible] Opel, [illegible] dei punti [illegible] forza della vettura saranno un inedito autotelaio [illegible] (Interactive Driving System) [illegible] un nuovo dispositivo elettronico per il controllo della stabilità (EspPlus). La Vectra3 è più grande e spaziosa del precedente modello: il passo è più lungo di 60 [illegible] le carreggiate più larghe di 52 [illegible] 45 mm, l'altezza maggiore (+52). Dotazioni [illegible] lusso e sicurezza al massimo livello: fra l'altro, la pedaliera [illegible] sganciabile.

PRODOTTA A MODENA LA ZONDA C12 S DI PAGANI

C'è una supercar che vale 1 miliardo

Gianni Rogliatti

MODENA

Nella «terra dei motori» c'è anche una piccola azienda (30 dipendenti), [illegible] Pagani Automobili, che produce una supercar con il «cuore» Mercedes: è la Zonda C12. Zonda è un forte vento che soffia sulle Ande. Il nome [illegible] stato scelto da Horacio Pagani, argentino di 44 anni per la vettura che è la realizzazione di un sogno giovanile. Pagani, nativo di Casilda, piccolo paese 400 chilometri a Sud di Buenos Aires, decise 18 anni fa, [illegible] venire in Italia per tentare di inserirsi nel mondo [illegible] auto ad elevate prestazioni.

Gli inizi sono stati durissimi, con lavori saltuari fino all'assunzione [illegible] Lamborghini [illegible] [illegible] seguita però da una rapida carriera nel settore carrozzerie con specializzazione sui materiali compositi. Alla fine Pagani si è messo in proprio [illegible] 1991 creando la Modena Design come fornitore di varie ditte, ma cominciando anche a dare forma al suo sogno di costruire una supercar.

Il primo modello della ditta, appunto [illegible] Zonda C12 (C per Cristina, la moglie che lo assiste nel lavoro, e 12 per il numero di cilindri) è stata presentata [illegible] 1999 al Salone di Ginevra suscitando la curiosità degli appassionati nonché alcune ordinazioni. L'esemplare n. 1 è stato consegnato un anno dopo e a tutt'oggi ne sono state costruite 24.

[illegible] ora, dalla C12 si passa alla nuova versione, la C12 S, presentata in questi giorni [illegible] Modena. Si tratta di una berlinetta a due posti [illegible] propulsore posteriore, ruote indipendenti e una linea personalissima. La struttura centrale, che costituisce l'abitacolo, è in carbonio con [illegible] robusto roll-bar di acciaio integrato. Su questo corpo resistente che protegge i passeggeri sono fissati il supporto delle sospensioni anteriori e il gruppo motore-sospensione posteriore. Anche la carrozzeria è [illegible] in carbonio, dentro e fuori: il risultato è che questa grossa vettura, lunga m 4,395 m larga 2,05 ma alta solo 1,151, pesa [illegible] chili, un po' meno [illegible] altri modelli della categoria.

Il motore è un V12 Mercedes elaborato AMG di 6 litri di cilindrata (che nella nuova serie S è diventata di 7 litri). Produce 550 Cv a 5550 giri al minuto con una colossale coppia massima di 750 Nm a 4100 giri. Il cambio a sei marce con comando manuale è costruito [illegible] [illegible] dalla Cima, freni a disco ventilati [illegible] servofreno, sterzo a pignone e cremagliera servoassistito. La Michelin si [illegible] inserita in questo progetto fornendo le speciali gomme Pilot Sport con dimensioni 255/40 zr18 anteriori e 345/35 zr18 posteriori: [illegible] tratta [illegible] una nicchia piccola ma significativa per le prestazioni di [illegible] richieste. Per la Casa francese sono le gomme [illegible] maggiori dimensioni prodotte per una gran turismo.

Con un rapporto peso/potenza di 2,27 kg/Cv, un parametro indicativo è il tempo di accelerazione da 0 a 100 km in 3,7 secondi, al limite del possibile. Anche [illegible] velocità massi[illegible] (oltre 340 km/h) dichiarata dal costruttore è [illegible] dato puramente indicativo del potenziale [illegible] [illegible] macchina che tuttavia è molto faci[illegible] da guidare su strada a velocità legale. L'enorme coppia del motore consente [illegible] viaggiare praticamente sempre in quinta o sesta marcia con ottima ripresa nel traffico normale.

Il costo della C12 S, la cui produzione [illegible] pieno regime sarà di 2 al mese, non [illegible] (si fa per dire) un problema [illegible] grande importanza: viene appena accennato che il prezzo base è di 800 milioni, ma siccome è prevista una personalizzazione spinta quello finale «chiavi in mano» [illegible] può raggiungere il miliardo. Sostituire un treno di gomme costa 11 milioni.



La Zonda C12S è una supercar per appassionati con il 12 cilindri Mercedes

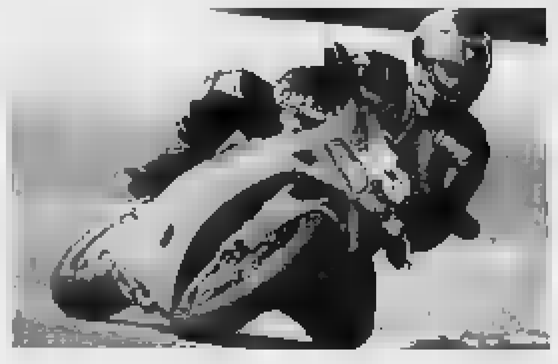
MOTO: ARRIVA UNA DELLE GRANDI NOVITÀ DEL SALONE DI MILANO

Strapotente [illegible] maneggevole

Test a Vallelunga della Ducati 998 Biposto: 123 Cv

Bruno de Prato

ROMA



La nuova Ducati 998 Biposto costa quasi 31 milioni di lire

La Ducati 998 Biposto è la prima delle novità del recente Salone [illegible] Milano che si rende disponibile [illegible] pubblico degli appassionati, cui viene propo[illegible] al prezzo di 30.980.320 lire, e cioè 16.000 euro. Rispetto al precedente 996 Biposto, l'incremento [illegible] prezzo [illegible] minimo: circa 280.000 lire, nulla in relazione al salto di qualità che il modello [illegible] ingresso della famiglia Superbike Ducati realizza adottando la stessa termodinamica che ha equipaggiato la micidiale [illegible] 2001, la moto che ha consentito alla Ducati [illegible] dominare il mondiale Superbike.

Nella configurazione di 998 cc, il bicilindrico Ducati ha [illegible] alesaggio [illegible] 100 mm, corsa di 63,5 mm e una camera [illegible] combustione estremamente compatta grazie alla nuova architettura del treno valvole, poste [illegible] [illegible] un angolo incluso di 25°, anziché di 40°, come nel precedente [illegible]. La nuova configurazione ha consentito di incrementare il rapporto di compressione a ben 11.4:1 e di impiegare valvole di diametro maggiorato: [illegible] mm all'aspirazione e [illegible] allo scarico, le stesse misure adottate sul propulsore da competizione.

Si può facilmente intuire quale potenziale abbia il nuovo 998 cc anche nella versione stradale, [illegible] potenziale così elevato [illegible] consentire [illegible] tecnici Ducati di adottare una fasatura di camme estremamente "morbida". Tale scelta collabora perfettamente con un raffinato impianto di scarico per dare vita ad un propulsore esemplarmente silenzioso e civilizzato in relazione alla potenza erogata: ben 123 Cv a 9750 giri, 11 Cv in più rispetto al precedente 996 Biposto, con coppia [illegible] 9,9 kgm a 8000 giri, ma con [illegible] andamen[illegible] [illegible] della curva di coppia assolutamente fantastico già da 4000 [illegible].

Raffinatissima nella esecu[illegible] e nella qualità della componentistica, la [illegible] Biposto ripropone lo stile elegantissimo [illegible] caratterizza tutti i modelli della famiglia, dalla nascita del 916 originale nel 1994, con [illegible] più la nitidezza della nuova carenatura, ripulita delle varie prese d'aria che agitavano la superficie.

Con un potenziale velocisti[illegible] che sfiora i [illegible] l'ora, [illegible] [illegible] [illegible] Biposto, sulla pista di Vallelunga ha messo [illegible] mostra superbe doti di accelerazione [illegible] soprattutto, di elasticità e ripresa che hanno consentito di vedere, alla staccata [illegible] curva del "Cimini" oltre 230 km/h. A proposito di staccate [illegible] curve, la 998 Biposto è risultata perfetta anche in queste situazioni, grazie al potente impianto frenante Brembo "Oro" e alle [illegible]aordinarie qualità dei pneumatici Pirelli Dragon Evo Corsa che consentono angoli di piega oltre i 50°, con ampi margini [illegible] correzione e di tenuta, anche quando si dia fondo a tutta quella coppia generosissima accelerando forte fuori dalle curve, a moto [illegible] molto, [illegible] molto piegata.

Per altro, proprio la gran coppia del 998 Biposto, morbida [illegible] ben consistente, consente [illegible] bilanciare perfettamente la moto anche a limiti estremi [illegible] piega.

FLASH MOTORI

■ **STILO E TORO TARGA.** La nuova Stilo può contare anche su numerosi servizi che Fiat Auto propone attraverso Targasys. In particolare, Toro Targa Assicurazioni con Simpliciter auto, un sistema modulare di garanzie, offre ai clienti [illegible] Stilo condizioni di speciale favore per l'assicurazione furto/incendio/rapina se la vettura è dotata dell'antifurto originale Fiat.

■ **[illegible] E BENTLEY [illegible]** A fine [illegible] taglio alla produzione di Rolls e Bentley: l'impianto di Crewe lavorerà solo 3 giorni alla settimana.

■ **SHELL V-POWER.** La Shell completerà entro fine anno la copertura in Italia [illegible] distribuzione della V-Power, benzina senza piombo e [illegible] ottani, frutto della collaborazione [illegible] la Ferrari. Tale carburante è attualmente disponibile in oltre mille stazioni di servizio.

■ **[illegible] [illegible] IL CR-V.** La Honda ha rinnovato il CR-V, lo Sport utility venduto dal 1995 in oltre un milione di unità. Il nuovo modello, con motore 2 litri da [illegible] Cv, sarà presentato in dicembre al Motor Show di Bologna e lanciato in marzo nel mercato italiano.

CON I PROGRESSI TECNICI ■ LA DIFFUSIONE DEL SISTEMA COMMON RAIL: INEDITE PROPOSTE DA OPEL (CON L'OMEGA) ■ DA VOLVO

Inarrestabile in Europa la cavalcata del Diesel

Alberto Bellucci
ROMA

Le due più recenti «new entry» europee nel settore dei turbodiesel dell'ultima generazione - [illegible] rail, naturalmente - riguardano l'alto di gamma: il sei cilindri in linea, ventiquattro valvole, 2500 cc che va ad equipaggiare la grossa Opel Omega nella gamma 2200 ed il 2400 cc a cinque cilindri - anch'esso in linea, ma disposto trasversalmente, e sempre con quattro valvole per cilindro - destinato alla Volvo S60 e V70. [illegible] mentre quest'ultima, cioè la grande station wagon della casa svedese, riceve il nuovo cinque cilindri nella sola versione più potente (163 Cv e una coppia di ben 340 Nm sin da 1750 giri/minuto) la S60 è disponibile anche con una motorizzazione più tranquilla, sempre di 2400 cc [illegible] turbocompressa da 130 Cv.

Per [illegible] Opel, invece, [illegible] nuovo motore è uno solo oltre a essere, per la cronaca, il Diesel più «grosso» mai adottato dalla [illegible] tedesca. Con una potenza di 150 Cv e [illegible] coppia [illegible] 300 Nm - anche qui ottenuta ad un eccellente regime compreso tra i 1750 e i [illegible] giri/minuto - l'inedito sei cilindri imprime all'ammiraglia germanica una velocità di 208 km/h e una buona accelerazione (10.5 sec. da 0 a 100 km/h), pur denunciando consumi medi decisamente molto contenuti: 7,6 litri per 100 km.

D'altra parte è soprattutto la ridotta esigenza di carburante ad [illegible] spinto in alto negli ultimi tempi, [illegible] po' [illegible] tutta Europa, la marcia trionfale dei grossi diesel. L'anno scorso, per esempio, ben quattro mercati del Vecchio Continente denunciavano una preponderante pas[illegible] per i motori [illegible] gasolio, preferendoli addirittura a quelli a benzina. Capitanati dall'Austria con un sonoro 62% di qu[illegible] mercato Diesel, si sono così aggiudicati i primi posti anche Belgio (57%), Spagna (53%) e Francia, che ha sfiorato per la prima volta nella [illegible] storia la metà delle vendite c[illegible] motorizzazione a gasolio. E dopo [illegible] 48% del Lussemburgo si è piazzata l'Italia con poco meno del 34% di quota mercato [illegible] gasolio. «Ma nel nostro paese - spiegano gli esperti di Anfia e Unrae - la maggior parte delle immatricolazioni [illegible] composta da vetture dei tre segmenti A, B e C; e qui la quota della motorizzazione Diesel, soprattutto nelle auto più piccole è [illegible] ridotta...».

Tutt'altra musica, invece, [illegible] segmenti superiori, specialmente [illegible] tra le ammiraglie. «In questo [illegible] - spiegano infatti in Volvo Italia, leader storica delle grosse motorizzazioni a gasolio [illegible] dai tempi della 760, vent'anni fa, la prima Diesel a superare i [illegible] orari - oltre il 70% [illegible] vendite riguardano le turbodiesel, [illegible] punte addirittura del 90/95% nel Mezzogiorno». Logi[illegible] [illegible] forte spinta verso la motorizzazione a gasolio impressa dalle ammiraglie non modifica, [illegible] può modificare più di tanto la composizione per tipo di alimentazione del nostro mercato, che è composto soprattutto da auto piccolo-medie: i due soli segmenti A e B rappresentano largamente, infatti, più della metà delle vendite complessive. E tuttavia la marcia del gasolio procede inesorabile anche nel nostro paese: 22,5% delle vendite nel '98, 29,4% nel '99, 33,7% l'anno scorso e 34,4% nella prima metà di quest'anno.

Comunque se i motori a benzina continuano ad essere «gettonatissimi» nei primi tre segmenti di mercato, a partire dal D - cioè [illegible] segmento di 156 e Lybra - la situazione cambia decisamen[illegible] in favore del gasolio. [illegible] dire, per fare un esempio, che proprio l'auto best seller del segmento D - l'Alfa Romeo 156 - è decisamente preferita in Italia nelle versioni a gasolio: ben 17.436 vetture consegnate nei primi sei mesi di quest'anno su un totale di 23.607, cioè il 74%, pari a tre auto su quattro vendute. E ancora più consistente la percentuale raggiunta dalle motorizzazioni turbodiesel sulle Lancia Lybra consegnate nel primo semestre [illegible] quest'anno: addirittura l'83,8%. Un [illegible] record. Ma l'inarrestabile ascesa del turbodiesel della nuova generazione è tutta costellata di questi record.



La nuova Volvo V70D5 e, sotto, il Common Rail della Opel Omega 2.5 DTI



Sprint della station wagon

Come va la V70 con il nuovo 2.4 da 163 Cv

Giulio Mangano
RICCIONE

Può un [illegible] trasformare profondamente vocazione, fisionomia e spirito di un'auto? La domanda non è oziosa, almeno dopo aver percorso qualche centinaio di chilometri con la Volvo V70 equipaggiata (finalmente...) col nuovo 5 cilindri di 2.4 litri, 20 valvole, 120 kW/163 [illegible] l'incredibile coppia massi[illegible] di 340 Nm fra 1.750 e 3.000 giri. Il propulsore - primo di una nuova generazione di common rail, a 1.600 bar e turbina a geometria variabile - recentemente introdotto sulla S 60 va ora sulla generosa Station Wagon (m 4,71 metri per 1,8).

Presentata all'inizio dello scorso anno al Salone di Detroit e da allora già venduta [illegible] Italia in circa [illegible] mila esemplari, la V70 riprende [illegible] solida tradizione Volvo che, [illegible] a caso, in molti [illegible]esi viene identificata [illegible] l'immagine di costruttore di vetture di questo tipo. Dire Volvo, insomma, equivale a dire soprattutto station wagon. Ma finora una vettura al top per tanti aspetti (sicurezza, immagine, versatilità, comfort e capacità di carico) era sbilanciata a favore delle motorizzazioni a benzina, offerte con potenze comprese tra 103 kW/140 Cv e 184 kW/250 Cv, anche a trazione integrale e con alimentazione a Gpl. Mentre [illegible] Diesel [illegible] limitato al "vecchio" e onesto turbodiesel [illegible] origine Audi di 2.5 litri, 103 kW/140 Cv.

Adesso Volvo può [illegible] il primo Diesel integralmente fatto "in casa": un motore eccellente sul piano ingegneristico, prestazionale e dei consumi. Ecco, quindi, [illegible] V70 nuova per grinta, piacevolezza [illegible] guida, fluidità di marcia e prontezza nelle reazioni. Per merito di una meccanica riuscita, la vettura non solo [illegible] prestazioni eccellenti - 210 km/h di velocità (ove consentito) e appena 9,8 secondi per scattare da 0 a 100 km/h (non male, considerati i 17 quintali, col solo guidatore a bordo...) - ma anche consumi contenuti, visto che con [illegible] litro di gasolio, mediamente, [illegible] percorrono quasi 15 km.

In aggiunta, [illegible] V70 [illegible]ne ed esalta le caratteristiche dinamiche e di equipaggiamenti [illegible] hanno decretato il successo [illegible] modello sulle due sponde dell'Oceano: 150 mila unità prodotte l'anno scorso [illegible] già 44 mila immatricolate in Europa e [illegible] mila in Usa, nei primi otto mesi del 2002.

Dalla sospensione posteriore multi-link al radiatore con tecnologia "PremAir", che "ripulisce" l'aria che l'attraversa, trasformando fino [illegible] 70% dell'ozono in ossigeno, dai sistemi di [illegible] integrati Sips sugli airbag multipli e a tendina al sistema Whips per i poggiatesta attivi, anti "colpo [illegible] frusta", dell'Abs con Ebd al retrovisore automa[illegible] anti abbagliamento. Le dotazioni, già sulle versioni base, comprendono climatizzatore automatico, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, cerchi in l[illegible] computer di viaggio [illegible] regolatore della velocità, impianto stereo con cassette e sei altoparlanti, inserti in radica, volante e pomello cambio in pelle e molto altro.

Come sempre assai competitivi - confrontati con i concorrenti tedeschi di riferimento, Audi, Bmw [illegible] Mercedes - i prezzi, fissati in 37.400 euro (72,416 milioni [illegible] lire) per la versione base ed [illegible] 41.015 (79,416 milioni di lire) per la "Optima", che offre in aggiunta il sistema di navigazione satellitare, comandi audio al volante, impianto stereo hi-fi con Cd, 8 altoparlanti, due antenne e cellulare GSM integrato. Quotazioni non esattamente "popolari", [illegible] aggressive, considerata [illegible] fascia [illegible] mercato dove va ad inserirsi la V70 D5.

IMPONENTI MISURE ■ SICUREZZA PER IL MOTOR SHOW

Salone blindato Tokyo ha paura

Piero Bianco
[illegible]

«L'automobile illumina [illegible] futuro»: [illegible] questo l'ottimistico slogan del [illegible] Motor Show di Tokyo, in programma dal [illegible] ottobre [illegible] 7 novembre. Un [illegible] alla fiducia ideato «prima», quando l'America era terra [illegible] conquista soprattutto per i costruttori nipponici e [illegible] un gigante ferito (nell'orgoglio e nell'economia), quando gli scenari mondiali [illegible] partorivano [illegible] ombre minacciose del presente.

Quella giapponese sarà la prima grande vetrina dell'auto dopo Francoforte, [illegible] cui vigilia coincise con il dramma di Manhattan e di Washington. Cerimonie annulla[illegible], profilo basso, lo sgombero precauzionale del terzo padiglione e poca voglia [illegible] guardare oltre [illegible] tragedia [illegible] cui reale portata venne immediatamente percepita da tut[illegible].

Tokyo segna, per mutuare un termine calcistico, la «ripartenza», vuole dare un segnale forte, importante anche (e specialmente) sotto il profilo psicologico. Ma l'ottimismo iniziale è svanito, il Giappone teme [illegible] recessione e ha paura, anche, di finire nel mirino dell'integralismo. Alla Makuhari Messe, l'enorme centro espositivo [illegible] nella prima cintura della capitale, saranno presenti centinaia di operatori, giornalisti, tecnici e top managers provenienti dagli Stati Uniti e dall'Europa.

Per garantire la loro incolumità è pronto [illegible] in azione un esercito di poliziotti specializzati nell'antiterrorismo. «Abbiamo dovuto rivedere tutte le procedure di sicurezza - spiegano gli organizzatori - nell'interesse degli ospiti e del pubblico». Rigorose procedure d'accredito, controlli a campione, massimo stato d'allerta.

Un dubbio: quale messaggio [illegible] fiducia potrà [illegible] trasmettere [illegible] Salone blindato?

Il [illegible] Show è stato inserito tra gli obiettivi a rischio di Tokyo, come le sedi governative e le rappresentanze diplomatiche (specie quelle di Usa e Gran Bretagna). Particolare attenzione viene riservata da giorni alle stazioni della metropolitana, presidiate da agenti e furgoni della [illegible]lizia con posti di blocco multipli.

L'auto che illumina il futuro, insomma, deve prima confrontarsi con il clima presente di guerra globale. Arrendersi però sarebbe sbagliato: i grandi costruttori, pila[illegible] dell'economia internazionale, [illegible] possono davvero permetterse[illegible]. Lo show andrà avanti, anche se qualche importante defezione è già annunciata (ad esempio la Nissan Italia ha disdetto per precauzione l'annunciato viaggio [illegible] Oriente per presentare [illegible] le novità di marca).

La Honda invece ha confermato il programma, che prevede perfino una serie di test al circuito di Motegi [illegible] una visita al cuore tecnologico dell'azienda. E' un problema anche d'immagine: proprio sul mercato americano, la Honda [illegible] ottenendo risultati in controtendenza rispetto alle difficoltà generali. Il presidente della casa nipponica, Hiroyuki Yoshino, ha annun[illegible] che nei primi dieci giorni di ottobre, cioè in piena emergenza, le vendite negli Usa hanno fatto registrare un incremento [illegible] rispetto allo stesso periodo [illegible] scorso anno. Il Nordamerica rappresenta attualmente il 90% degli utili complessivi della Honda. Anche questo è un segnale importante sul fronte della «ripartenza», dopo il crollo conseguente alla tragedia del World Trade.

L'auto giapponese vuol ritrovare (e ridare) entusiasmo, riprendere la strada interrotta che aveva evidenziato, nei primi sei mesi dell'anno, un promettente +3,7% sul mercato interno (1.877.000 vetture contro 1.810.000 del 2000) e interessanti prospettive nel cam[illegible] dell'export (+1,6 a settembre in Europa).

Al Motor Show di Tokyo il made [illegible] Italy sarà presente con alcuni dei suoi fiori all'occhiello. Tra [illegible] espositori figurano i marchi Fiat, Ferrari, Maserati e Lamborghini; la firma dei Carrozzieri (Bertone, Italdesign-Giugiaro e Pininfarina) è presente anche [illegible] numerose vetture nippo-coreane. [illegible] parte l'amore sviscerato per le Rosse di Maranello, i giapponesi sono particolarmente affascinati dalla Alfa Romeo, che occuperanno grande spazio nello stand del Gruppo torinese, dove ci sarà anche la Punto Abarth, figlia [illegible] altro mito conosciuto nel mondo.



SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

POZZO impresa signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box. bilità giardino Tel. 011.740.834.

in esclusiva residenza d'epoca rifinitissimi appartamenti in duplex con giardino da mq 200 a 300 più villa unifamiliare mq 280 Tel. 011.812.3444.

PRECOLLINA strada dei Tadini in piccolo condominio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi più 2 posti auto Gabetti 011.660.4240.

oggi i vostri desideri collina strada Mongreno salone cucina ca- mera, pranzo 2 bagni 2 camere £ 550.000.000. Tel. 011.503.313.

REALIZZATE oggi i vostri desideri Via Giacchino 76 bella costruzione ampi saloni cucina bagno mq 140 anche adatto ufficio Piano Tel. 011.503.313.

REALIZZATE oggi i vostri desideri Villa zona Fioccardo splendida esposizione 350 mq abitabili giardino terrazzi garage Tel. 011.503.313.

corso Sebastopoli signorile piano alto ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 85. Tel. 011.540.085.

TESORIERA impresa prenota alloggi piani alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel 011.560.9411 - 347.451.2889

VIA ABINARI DI BERNEZZO nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni box. Casa 382.8650.

angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso stiamo realizzando piccole mansarde nuove con abbaini, riscaldamento autonomo M.Case Sas 011.779.7631 - 335.650.6962

VIA BORGARO signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli splendidamente ristrutturato. Volendo box Gabetti 011.253.747.

CARLO ERTO palazzo d'epoca soggiorno angolo cottura camera 2 bagni Vemo 335.382.668

VIA CARLO palazzo d'epoca 2° piano monocamera angolo cottura bagno. Vemo 335.382.668.

VIA CARLO ALBERTO unico ed esclusivo mq 320 trattative riservate Vemo 335.382.668

VIA GUBBIO in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA SAN QUINTINO 8 mansarde stesso piano. Alto reddito £ 320.000.000 volendo frazionabili. Cellulare 338.873.7882

TUNISI pressi corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio mq 85 ottime condizioni. Findi 011.505.891

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.560.9411 - 330.840.230.

TORINO PROVINCIA

A. DRUENTO parte villa bilocale camera cucina salone doppi servizi box giardino Immobiliare Furno 011.984.5748.

cucina 2 camere bagno box 290.000.000 Immobiliare Furno 011.984.5748.

CARAMAGNOLA CENTRO
complesso alloggi negozi uffici grande supermercato magazzini parcheggio varie metrature vendesi permuta Tel 011.071.5185 - 340.234.0355.

CASCINE VICA libero signorile (mq 100) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi volendo box. Sertm 011.582.0601.

COLLEGNO Terracorta liberi stesso palazzina del '72 mq 90 / 120 taverneta box doppio giardino. Edicentro 011.501.717.

IMPRESA prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage tavernа ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.560.9411 - 330.840.230.

MONCALIERI Borgo San Pietro alloggi liberi immobile: cucina, 2 - 3 camere servizi; volendo box. Nova Spa 011.340.2811.

PRECOLLINARE Gassino stupenda villa padronale fine '700 ampio giardino all'italiana terrazzo finemente restaurata trattative . Consulcasa 011.771.0228

RIVALTA colinare in costruzione con parco confinante e villa varie metrature; rifiniture pregiate. Iancasa & Colabrò 335.543.5094

RIVOLI centro storico, causa trasferimento, porzione di cascina ristrutturata mq 140, giardino. Tel. 011.500.178 - 011.595.857

RIVOLI via Mongiole villa rifinitissima camere cameretta servizi ampio mansardato bagno tavernetta camino lavanderia box giardino. Di Salvatore 011.561.7183

Murisenghi splendida ottimamente rifinita soggiorno cucina 3 servizi lavanderia garage cantina portico giardino. 011.503.039 - 0121.353.211.

VILLE a Rosta mono e bifamiliari di prossima costruzione, immerse nel verde a pochi passi dal centro cittadino, comode a tutti i principali servizi. Per informazioni tel. 011.598.8311.

ASTI Settembre in d'epoca alloggi 1 - 2 camere cucina bagno, liberi ed occupati da £ 80.000.00 Nova Spa 011.340.2811.

VALLE D'AOSTA

CHALLAND SAINT ANSELME Tilly (val d'Ayas) arredato luminoso £ 93.000.000. Inclaim: 011.562.8283.

LIGURIA

appartamenti in costruzione in piccola palazzine a pochi minuti dal mare pagamenti dilazionati, possibilità mutuo. B&B 011.304.0981.

ARMA DI centralissima nuova costruzione 50 mt mare splendidi bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

A 5 minuti da Alassio Residenza Golf Garlenda ultime ville a schiera. Giardini. Terrazzi. Garage. Dilazioni. GeoCasa 338.529.9441.

BORGHETTO SANTO SPIRITO Loano prenota da impresa appartamenti a partire 201.000.000 in piccolo complesso 600 mt. mare. Tel 019.674.064 - 339.613.1108.

in nuovo complesso residenziale a 500 mt dal mare. Impresa vende direttamente bi / trilocali con giardini o balconi pagamenti agevolati da £ 203.000.000, Tel. 019.675.040 www.impresacappelluto.com.

BORGHETTO SANTO immobiliare vende alloggi vicino al mare da £ 110.000.000. Tel 0182.970.035.

CERIALE rara opportunità per le vacanze al mare svendiamo a sole £ 185.000.000 bilocale con grande giardino. Tel. 1780.972.697.

centro, vicino, 1° piano, nuovo finiture scelte. nessuna spesa condom. Tel. 0183.495.000.

FANTINO 0182.658.840 - 349.340.4398 Ceriale: bilocale ampio arredato termoautonomo aria condizionata giardino £ 210.000.000.

borgo. Trilocale rato Palazzo del '400. Ascensore. opportunità. GeoCasa 338.529.9441.

LIGURIA, costruttore vende, appartamenti, piscina condominiale, giardini privati, viali palme, no provvigione, mutuo Tel. 02.345.2095 - 336.582.8818.

LIGURIA Diano Marina impresa propone ultimi prestigiosi alloggi fronte mare. Informazioni tel. 347.440.3589

mt spiaggia ampio bilocale termoautonomo due balconi. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare. Bilocale più servizi termoautonomo arredato £ 200.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.650

Ligure, ponente, impresa vende e appartamenti, splendidi terrazzi, giardini, Tel 010.913.7108.

Albenga bi/trilocali ampie terrazze giardini privati possibilità box posto auto cantine finiture personalizzate. Visitate l'appartamento campione e cogliete le ultime opportunità. Tel. 800.019.318 - ufficio vendite 0182.548.610.

SAGOR Sanremo pronta consegna a pochi passi dal mare immersi nel verde ultimi appartamenti da £ . Ideale investimento locativo. Informazioni e visite 800.019.318.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO interessante opportunità. Bilocale ampio spazio esterno £ 270.000.000. Affiliato Fondocasa 019.741.5002.

VARAZZE, Corte di Mare prenotiamo, consegna primavera 2003, monolocali, bilocali, trilocali termoautonomi. Box posti auto. diretta. Per un incontro in cantiere telefonare Promind 019.930.781.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA . Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 116.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.027 Mentone, affare, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini £ 146.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.027 Mentone, nuova costruzione, vicino mare, splendidi bilocali, terrazze vivibili, vero affare £ 215.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.027 Nizza, lussuosa villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilocali £ 200.000.000.

Nizza, centralissimi appartamenti £ 75.000.000 resa netta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.027 Roquebrune, splendido amoco fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 165.000.000 - bilocali da £ 250.000.000.

ISIT 800.140.420 Nizza centralissimo, 100 mt mare; signorile condominio d'epoca, lussuoso trilocale biservizi, ristrutturato £ 510.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza nuovo minuto a soli dalla Università, ottima soluzione investimento, reddito 7%, monolocali da £ 120.000.000 - bilocali da £ 135.000.000

A. ISIT .140.420 splendido bilocale mansardato con porto £ 145.000.000

A. ISIT .140.420 Nizza completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, alto, £ 238. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Laurent du Var, 200 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino, terrazza, solarium da £ 260.000.000. www.isit-immo.it

A. 800.199.223 Cannes Mandelieu, nuova realizzazione, sul porto canale, appartamenti varie metrature, posti - bilocali da £ 185.000.000.

AFFARE a Mentone centro trilocale 70 mq terrazzo 28 mq garage £ 335.000.000. Italimmobili 011.771.1560.

AFFARE Antibes appartamenti pronti, vista spiaggia a piedi da £ 60.448.000, più piccola parking compreso. Italgest 848.842.842.

AFFARE Juan Les Pins appartamenti nuovi fronte mare, piscina privata da £ 33.000.000 più piccola Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare, giardini, terrazzi. Bilocali da £ .000. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza zona Negresco 50 mt dal mare in palazzina signorile mono e bilocali in pronta consegna da £ 105.000.000 Inlaim 011.589.782 - 335.200.081.

BEAULIEU SUR MER immobile prestigioso pochi passi spiaggia ultimi appartamenti finiture altissimo livello personalizzabili. B&B 011.304.0981.

INCREDIBILE
Mentone: vista stupenda, piano alto, doppia esposizione. Fr. 1.400.000. Meeting Agency 0033.492.100.807.

nuovo complesso immobiliare posizione centrale prossimi ai servizi ed al mare bi/trilocali da £ 150.000.000. B&B 011.30

Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affidabile garantito. Appuntamento festivo. Tel.

Promenade bilocale in casa molto ristrutturato completamente ottimo per investimento £ 15. milioni . Cazeuropea corso Vittorio 24 bis Torino per visita immediata tel 011.817.8000 Signora Tina.

mare panoramica zona residenziale nel verde appartamenti varie metrature grandi terrazzi giardino. 011.304.0981.

NIZZA bilocale piccolo vista mare a 50 mt dal mare, rinnovato lussuosamente. Affare urgente. £ 220.000.000. Cote Azur 0033.493.878.333

SAGOR Antibes centro anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro storico bilocali arte condizionata a da £ 99.000.000. Chi prima arriva meglio alloggia! Per informazioni 800.019.318

VICINANZE Montecarlo parco secolare appartamento stupendo vista mare + 110 mq. terrazzo + box. Non intermediazioni Tel. +336.877.10108.

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca negozi liberi ed occupati: vano principale, retro, servizi da 45 a mq. Nova Spa 011.340.2811.

CASELLE vicinanze (Ciriè) vendesi/affittasi capannoni industriali ristrutturati da a 3500 mq, portoni, piazzali Nova Spa 011.340.2811

Gabetti per l'impresa

CORSO via Casalis stabile d'epoca stagione ufficio al piano rialzato 340 mq composto da: 2 ampi saloni open space 4 vani servizi. Filiale Torino 011. .007.

CORSO MARCONI pressi amplissimo locale commerciale seminterrato adatto palestra, show-room, luminoso. Da ristrutturare. TuboAbbal 011.650.2132 - stale.com

CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 2000 a 10.000 con cortili esclusivi vendesi. Tel. 011.501.919.

GABETTI IMPRESA via Gramsci angolo Settembre 130 mq suddiviso in salone 3 vani servizi. Filiale di Torino 011.539.007.

PIOBESI capannoni industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 500 a 2000 mq ampi piazzali. Nova Spa 011.340.2811.

UFFICI E LABORATORI
nuovo complesso produttivo Lungo Dora Colletta 85 varie metrature vendesi / di- . Tel. 011.505.620.

scalo corso Lombardia immobile industriale con uffici, possibilità edificatoria fino a mq 2000 produttivo e mq 1300 uffici. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

pressi via Monginevro basso fabbricato di 400 mq, indipendente, con splendido cortile mq 440. Salerno Immobiliari 011.378.700

VENDESI fabbricato in cemento armato circa mq. 4.700 su due livelli con ampio parcheggio ed autorizzazione commerciale di mq. 3.600 più restante terreno edificabile per una copertura di circa mq. 2.000 siti in Candiolo (TO), presso IRCC. Trattative riservate. No agenzie. Studio Bego Del Santo Floridia & Associati. Tel. 011.563.9800 - Telefax 011.563.9690. E-mail: paolo.comino@bdfassociati.it

VIA VALEGGIO Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open 2 Findi 011.505.891

6

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero: No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.995.3787.

ASSUMIAMO incarichi alloggi, ville; Assicuriamo a nostre spese. Inv.Imm 011.552

In acquisto. Gabetti SpA per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava. Tel. 011.

MONOCAMERA o bilocale casa vecchia in zona centrale o semicentrale ricerco in vendita. Pagamento contanti. No . Signor 011.817.9215

INVESTIMENTI SPA acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

PRIMARIA impresa cerca in o prima cintura edificabili. Oggero tel. 011.740.834

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada della Vetta appartamento vuoto salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Tel 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Bove salone 3 camere cucina servizi £ 1.600.000. Tel. 011.593.901.

A. in stabile d'epoca signorile alloggio arredato di alto livello circa 80 mq. Etabi 011.352.017.

A. GEDIM 011.562.7508 lazzo Vittoria aria condizionata portineria arredato bilocale duplex cucinino bagno.

ALLOGGIO signorile mq Vinzaglio affittasi. Studio Rosati 011.534.580

BILOCALE £ 500.000. Tel. 011.669.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.342.

UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO uso ufficio via Lagrange 3, portineria , dotato di pavimento galleggiante, 2° piano nobile. Occupa l'intero si affaccia per mt.40 su via Lagrange. Dotato di tre ingressi (uno con ascensore e due su scale interne) eventualmente frazionabili in unità . ore ufficio:

locale mq piano rialzato ampio cortile privato altezza 4 mt. A.I.P. 011.835.1320

LOCALI uso deposito magazzino mq 200 con accesso diretto su via de Sonnaz affittasi. Tel. ore ufficio 01

MIRAFIORI, locale luminoso 600 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile. 011.347.2287.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.siorino.it e-mail: info@sotorino.it Tel: 011.315.7111

UFFICIO mq 180 corso Vinzaglio Telefonare ore ufficio 011.534.580.

largo Brescia consegna giugno affittiamo uffici open space, lotti da 100 a 1000 mq Salerno Servizi Immobiliari 011

UNICA PER L'IMPRESA Settimo autostrada Torino-Milano affittiamo capannoni mq 1100 / 1300 di nuova costruzione. Salerno 01

ZONA BARCA centro commerciale affittasi uffici varie metrature a partire da mq 180. Tel. 011.273.5361.

ZONA BARCA via Cantalio capannone mq 800 uffici tettoia chiusa mq 230 cortile. Tel. 011.273.5361

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro . Komeco 011.583.014.

A.A. BANCA direttore e famiglia urge arredato bello vuoto Crocetta Centro o zone limitrofe. Intercasa 011.508.3078.

COPPIA cerca alloggio in affitto mq.80 / 90 in Torino, vuoto / arredato. Tel. 348.444.9866.

MEDICO causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuo-

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7342.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1870 - 333.019.2716.

auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.338.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura Corso Dante 45 011.690.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1043 - 011.889.684.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

di riposo in Torino, ospita anziani, conviv., assistenza . Tel. 011.437.4729 - 011.487.086.

RESIDENCE LOANO2 affitta mono e bilocali arredamento confortevole, telefono diretto, cassaforte e tv zona tranquilla, palestra, bar e campo bocce. Pomeriggi danzanti, atmosfera familiare. Collegamento bus 2 volte al giorno gratuito con Loano centro www.residenceloano2.it

11

A.A. ANNARITA 42enne vedova femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.532.854.

A.A. AGENZIE ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. DANIELA 36enne divorziata e simpatica conoscerebbe uomo leale, matrimonio. Top 011.533.640.

A. ALBERTO vedovo 70enne, senza figli, da sempre imprenditore ancora in attività amante viaggi mare, incontrerebbe simpatica signora max 65enne scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

distinto signore funzionario apicale grande azienda torinese cerca elegante signora anche con figli desiderosa di viaggiare con lui scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.

A. ASTRID 51enne interprete molto carina, simpatica, sportiva, amante montagna incontrerebbe persona distinta senza figli scopo matrimonio. Elenamoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BARBARA impiegata nubile bruna occhi verdi dolce leale e fedele cerca uomo che creda ancora della famiglia serio lavoratore. Elenamoni Questioni di Cuore 011.

B. CINZIA 29enne ragazza madre torinese conoscerebbe bambini per relazione concreta. matrimonio. Eurostudio 011.440.7500.

ADRIANA sensibile graziosa felicemente frequenterebbe solitudine per amicizia, matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

LORENZO 51enne avvocato libero senza figli carismatico interessante cerca compagna graziosa longilinea dolce scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi francobolli antica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

GE.MA 011.850.9212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3085.

PELLICCIA selvaggio modello Fendi, giacca visone Black... in coordinato, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, per realizzo. Tel. .977.

[illegible]TRO CONGRESSI [illegible] INDUSTRIALE TORINO

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE SAN PAOLO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

I Castelli del Piemonte

Il Piemonte "La Regione dei 1000 Castelli"



18 conferenze articolate in [illegible] cicli di 6 incontri ciascuno per presentare i più bei Castelli [illegible] Piemonte con [illegible] supporto dei filmati della RAI

Con il Patrocinio della Soprintendenza per i Beni Ambientali [illegible] Architettonici del Piemonte [illegible] della Soprintendenza per i Beni Artistici [illegible] Storici del Piemonte

In collaborazione con i Servizi Giornalistici della RAI, Sede di Torino

Si ringraziano: Istituto Italiano dei Castelli, A.D.S.I. - Associazione Dimore Storiche Italiane, FAI - Fondo Ambiente Italiano -

Programma 3° Ciclo - Autunno 2001

Castello del Valentino
Costanza Roggero, Prof. Ord. Storia di Architettura, Facoltà Architettura 2, Politecnico di Torino

Castello di Moncalieri
Francesco Pernice, Direttore Castello di Moncalieri
Giovedì 8 novembre, ore 21,15

Castello di Pavone Canavese
Antonio Giodice, Direttore Generale Società Medic
Daniela Biancolini, Architetto

Castello di Camino
Maria Carla Visconti, Architetto
Interviene il Gruppo Folcloristico "I Rouset" di Pavone Canavese
Giovedì 15 novembre, [illegible] 21,15

Castello di Sommariva Perno
Francesco di Pamparato, Storico
Enrico Genta, Prof. Ord. Storia del Diritto Medievale e Moderno, Università di Torino

Certosa [illegible] Casotto
Maria Grazia Cerri, Architetto
Interviene il Gruppo Musicale "Galinverna"
Giovedì 22 novembre, ore 21,15

Castello [illegible] Passerano
Cesare Bertana, Storico dell'Arte

Castello [illegible] Roero di Monticello
Renato Bordone, Prof. Ord. Storia Medievale, Università di Torino
Giovedì 29 novembre, ore 21,15

Castello di San Martino Alfieri
Giorgio Lombardi, Prof. Ord. Diritto Costituzionale, Università di Torino

Castello di Montemagno
Ippolito Calvi, Architetto
È prevista la partecipazione di Figuranti del Palio di Asti
Giovedì 6 dicembre, ore 21,15

Palazzo Madama
Enrica Pagella, Dirigente del Museo Civico d'Arte Antica

Palazzo Reale
Daniela Biancolini, Direttore del Palazzo Reale di Torino
Giovedì 13 dicembre, ore 21,15

Esplorare il Piemonte attraverso i Castelli significa correre una emozionante avventura culturale. La storia li ha disseminati ovunque, in pianura, collina, montagna. Essi [illegible] là a segnare il paesaggio di città come di borghi [illegible] campagne, sono là a misurare il trascorrere del tempo ed il mutare dei modi di vita.

Sono stati strumenti di guerra, per ferire [illegible] per proteggere, ma anche luoghi di residenza e di letizia, fortezze e palazzi. Prospettano le geometrie dei merli medievali, le occhiaie nere delle feritoie, così come le grazie delle decorazioni barocche.

Faranno da guida persone che, grazie a studi ed esperienze, hanno vissuto [illegible] gioia di tante scoperte e che ora, su invito della Regione Piemonte, della Fondazione San Paolo [illegible] del Centro Congressi Unione Industriale, ne renderanno partecipe il pubblico torinese con l'aiuto dei mezzi audiovisivi ed in particolare dei documentari dell'archivio RAI, cortesemente resi disponibili.

Comitato Scientifico e [illegible] Coordinamento:
Guido Amoretti, Alberto Bersani, Dagoberto Brion, Franco Caresio, Vera Comoli, Sergio Corbello, Daniela Formento, Carlo Marenco, Gian Giorgio Massara, Alessandro Rosboch, Alberto Vanelli, Micaela Viglino Davico, Maria Grazia Vinardi.

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate in orario di ufficio, [illegible] presso:
Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Torino
Salone de "La Stampa" - Via Roma, 80 - Torino

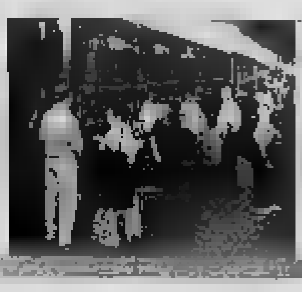
[illegible] Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via [illegible] - Torino [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ OTTOBRE 2001

TORINO

VIA 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



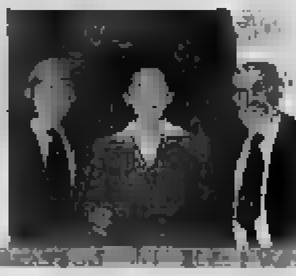
Sciopero imprese pulizia

Le Ferrovie dello Stato annunciano probabili disagi (e se ne scusano con i viaggiatori) causati oggi e domani sciopero dei lavoratori delle imprese di pulizia. Vengono assicurati i servizi minimi, treni e nelle stazioni, l'astensione dal lavoro - prevista fino alle 22 di domani - potrebbe non passare inosservata.



Lauree honoris causa

Oggi alle nell'aula magna Rettorato (via Po 17, via Verdi 8) il rettore Bertolino (foto) conferisce le lauree «honoris causa» al portavoce del Vaticano Rafael Navarro Valls, ad Alan Peacock, dell'Università di Edimburgo per gli studi sulla finanza, e al dott. Gerald Wells, per il contributo alla ricerca sulla Bse.



Visita del ministro cinese

La ministra per l'Amministrazione Radio Film e Tv, Zhao Shi (nella foto tra l'assessore Beppe Lodi e il presidente del Museo del Cinema Mario Ricciardi) e una delegazione cinese, ieri, hanno visitato il Museo Cinema e la Mole. Massimo hanno assistito alla proiezione del documentario girato in Cina nel 1924 da Venanzio Sella

IL VICE MINISTRO UGO MARTINAT: ESPULSIONE PER BOUCHTA. LO SCRITTORE IRACHENO YOUNIS TAWFIK: UN ERRORE GENERALIZZARE

La città si divide sull'allarme islamico

Centrodestra con Frattini. Il sindaco: non perdiamo la calma

Giuseppe Sangiorgio

Torino epicentro del radicalismo islamico? «Credo che tutte le grandi città siano nelle stesse condizioni», risponde Sergio Chiamparino. Il sindaco ha appena letto la notizia diffusa dalle agenzie stampa, arrivata dalla Camera deputati dove il ministro Franco Frattini ha detto che fra le realtà urbane convolte dal fondamentalismo musulmano, Roma, Milano e Napoli, c'è il capoluogo piemontese.

E Chiamparino rassicura: «Siamo in contatto continuo con le forze dell'ordine. Per questo invito i torinesi a stare tranquilli perché vigilanza è forte e accurata. Stiamo con gli occhi aperti, anche per il fatto che all'interno della Comunità islamica possono essarvi infiltrazioni, come vi furono, fra italiani, ai tempi delle Br».

Per il vice ministro e segretario piemontese An, Ugo Martinat, l'annuncio Frattini che «la riprova» di quanto le sinistre hanno creato sotto la Mole: «Uno scenario inaccettabile, tratteggiato da dichiarazioni ed iniziative nemiche del nostro paese e dei nostri alleati». E necessario, quindi, una reazione semplice ferma: «Espellere dal paese tutti quegli ospiti extracomunitari che inneggiano al terrorismo di Osama bin Laden, a cominciare dall'Imam Bouchta».

«Non esageriamo con dichiarazioni altrettanto radicali», risponde Younis Tawfik, scrittore e presidente del Centro cuulturale Italo-Arabo di via Fiocchetto 15 a pochi passi Porta Palazzo. Secondo Tawfik i problemi questo genere si poss risolvere ridimensionandoli. «Sotto la Mole - spiega - il radicalismo islamico è circoscritto a poche persone. Non possiamo generalizzare, appiccicando alla città etichette rispondenti alla realtà. La stragrande maggioranza dei cittadini musulmani è moderata com'è stato dimostrato in più una occasione, per esempio con la nascita del mio Centro e di altre associazioni culturali».

Ma per Roberto Rosso, coordinatore di Forza Italia in Piemonte, il «fenomeno illustrato a Montecitorio da Frattini e nell'aria». Precisa: «Lo denunciamo da anni, bastano pochi per inquinare un intero ambiente. Soprattutto di fronte ad un'immigrazione clandestina che, per vivere, rischia di essere catturata da bande criminali, alimentando una polveriera in cui basta la minima fiammella per far esplodere tutto».

> Rosso (Forza Italia): «L'immigrazione clandestina rischia di essere catturata dalle bande dei criminali»

Anche per Alberto Nigra, segretario della Quercia subalpina e deputato Ds collegio che comprende Porta Palazzo, il problema posto da Frattini, «purtroppo non è una novità». Nigra ammette che Torino «è al centro di indagini sul fondamentalismo islamico». Racconta: «Non a venerdì scorso io e il Cambursano, siamo stati dal Questore per fare il punto della situazione. Detto questo ha ragione chi afferma che non possibile generalizzare: il mondo arabo e musulmano non tutto Bin Laden, anche atteggiamenti come quelli di Bouchta, non aiutano a rasserenare gli animi».

> Nigra (Ds): «Il mondo arabo e musulmano non è tutto schierato con Bin Laden anche se certi giudizi non aiutano»

Analogo il giudizio, su quest'ultima affermazione, da parte di Marilde Provera, capo gruppo in Comune. centro-destra sta esagerando un'insistenza che rischia di provocare davvero reazioni e strappi difficili da ricucire, mentre al contrario è necessario il dialogo».

«Dialogo - commenta Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale e commissario della Lega in Piemonte - che mi non facile viste le dichiarazioni di alcuni esponenti del mondo musulmano e di un Imam. Di qui la necessità che approvata al più presto la legge Bossi-Fini sull'immigrazione».

Infine il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino: «Le dichiarazioni del governo possono esser preoccupanti dal punto di vista dell'ordine pubblico. E' necessario tener alta la guardia per reprimere eventuali crimini senza intaccare la nostra tradizione di apertura e di accoglienza».



L'imam Bouriki Bouchta alla controversa manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

Dal Gia alla Jihad islamica una lunga scia di sospetti

L'ultima volta è stato a fine settembre: sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici furono fermati, per poche ore, poi tornarono in libertà. Tutti di nazionalità marocchina, con regolare premesso di soggiorno. Sono stati controllati, poi rimandati a casa.

Prima c'era stata una presenza ben più inquietante: la Jihad islamica, quella vicina allo sceicco del terrore Osama Bin Laden. Fu nel '98, all'indomani degli attentati alle ambasciate americane in Kenya e in Tanzania (centinaia i morti). A mettere in allarme gli italiani erano stati la Cia e Scotland Yard: la antiterrorismo zi britannici, che teneva controllo otto appartamenti di presunti fiancheggiatori di terroristi vicini a Bin Laden, intercettò parecchie telefonate che collegarono uno degli appartamenti ad un indirizzo di Torino. Era quello via Tonale 27, garage dove la Digos nell'ottobre '98 scoprì (un mitra, tre pistole) e lingotti d'oro. Finì in carcere l'egiziano Mandoub Ellaban, da 15 anni in Italia, sposato, con una macelleria in via Berthollet: al processo fu l'unico essere condannato per quelle armi a anni di carcere. Ora libero in attesa dell'appello. Il personaggio principale era però un altro. Ma dai contorni sfumati. Neppure sulla nazionalità si riuscì a far luce. Per la procura era l'egiziano Misbah Ali Hassanin Azab, inseguito dai servizi segreti americani e inglesi che o sugli autori del fallito attentato all'ambasciata di Tirana. Per la difesa, quell'uomo invece Roger Hamoud Naji, nato a Gaza ed in possesso di un passaporto yemenita: alla fine è stato condannato solo per falsa generalità ed è scomparso dalla circolazione prima della . C'erano altre due persone coinvolte in quell'indagine, state entrambe assolte. La magistratura torinese ha proceduto per l'unico reato che poteva essere consu qui, la detenzione delle armi. Ma a cosa sarebbero dovute servire quelle armi, e che ci facessero in quel garage, non si è scoperto.



Una delle palazzine di via La Salle, zona Porta Palazzo, dove lo scorso 27 settembre la Digos ha arrestato sette presunti fondemetalisti

> Il giallo di un egiziano inseguito dalla Cia e scomparso nel nulla

E prima della Jihad islamica, c'era stato il Gia algerino, nel '95: una decina di persone era finita in carcere ed stata anche condannata per associazione per delinquere e falso. Quella scoperta dalla questura era una base che serviva da appoggio terroristi che quegli anni facevano attentati nella vicina Francia. Torino aveva il compito garantire militanti in clandestinità documenti falsi per muoversi nei vari paesi europei.

E prima ancora, all'inizio degli Anni Novanta, aveva fatto frequenti puntate a Torino, il sedicente portoghese Paulo José de Almeida Santos, il soldato di Allah che il 4 novembre '91 tentò di uccidere a Roma l'ex re afghano Zahir Shah. «A Torino ho molti amici» spiegò ai giudici romani che lo condannarono, nel '92, a 10 anni di carcere.

IL CASO IMAM

LA VOLTA

«Un buon musulmano non gioisce sulla morte nessuno»

Maria Teresa Martinengo A 44

POLEMICA TRA RESIDENTI

Molti condannano il comizio Bouchta «E' un pericolo per tutti»

Giorgio Ballario A PAGINA 44

LA COMUNITA' ARABA

«Il dialogo è necessario solo con chi è davvero disponibile»

Minucci A 44

SINDACO: CHIUDERÀ CORSO BRUNELLESCHI. ANCORA MISTERO SULLE AREE

Smembrato il Centro di accoglienza

Torino ha ancora bisogno, purtroppo, di Centro di permanenza temporanea. Lo di i dati. Stiamo lavorando due ipotesi che potrebbero diventare concrete, cioè realizzarsi, perchè le strutture che abbiamo preso in esame sembrano essere più idonee quella che da quattro funziona in corso Brunelleschi». Sono parole di Chiamparino, il sindaco le ha pronunciate ieri sera in corso Peschiera 193, durante il consiglio aperto indetto terza circoscrizione.

Argomento del consiglio presieduto da Michele Paolino: la chiusura del centro e la rivalutazione dell'area che, secondo la mozione presentata dalla maggioranza, dovrebbe diventare un polmone verde e dovrebbe anche mettere fine all'isolamento «della borgata Lesna dalla città se finalmente si costruirà un collegamento tra la strada antica di Grugliasco con i corso Brunelleschi e Montecucco. Sinora, la borgata è connessa agli altri quartieri da via Monginevro asfissiata dal traffico».

Però, il tema «forte» della serata il Centro di permanenza, dagli abitanti sin da quando, nella primavera del 1998, si cominciò a parlare della sua installazione. Sulla sua chiusura concordi la maggioranza ulivista della circoscrizione e la minoranza. interventi dei cittadini hanno sostenuto due tesi: il Centro va smantellato. Queste strutture devono sparire in tutta Italia.

Chiamparino, invitato insieme al dottor Forlani, capo di gabinetto della Prefettura, ha subito detto che sotto la Mole il Cento serve ancora. «Nel '99, la polizia ha rimpatriato 1210 per: di queste ben 729 erano passate per corso Brunelleschi. L'anno passato 830, quest'anno già 579 un totale nazionale di 2647».

Secondo gli accordi stipulati nel luglio 1998, nell'assemblea di piazza Massaua, il Centro dovrebbe smettere di funzionare nell'estate 2002. Dove sarà trasferito? Il sindaco ha parlato di due ipotesi allo studio, precisando che sempre in Torino». Per ovvi motivi di riservatezza, non ha detto dove si trovano le zone sotto esame, per evitare scoppino subito, come era accaduto a suo tempo in corso Brunelleschi, le proteste ci abita attorno. Insomma, forse davvero tra otto-nove mesi, i residenti della terza circoscrizione dovrebbero essere «liberati» dall'odiato Centro.

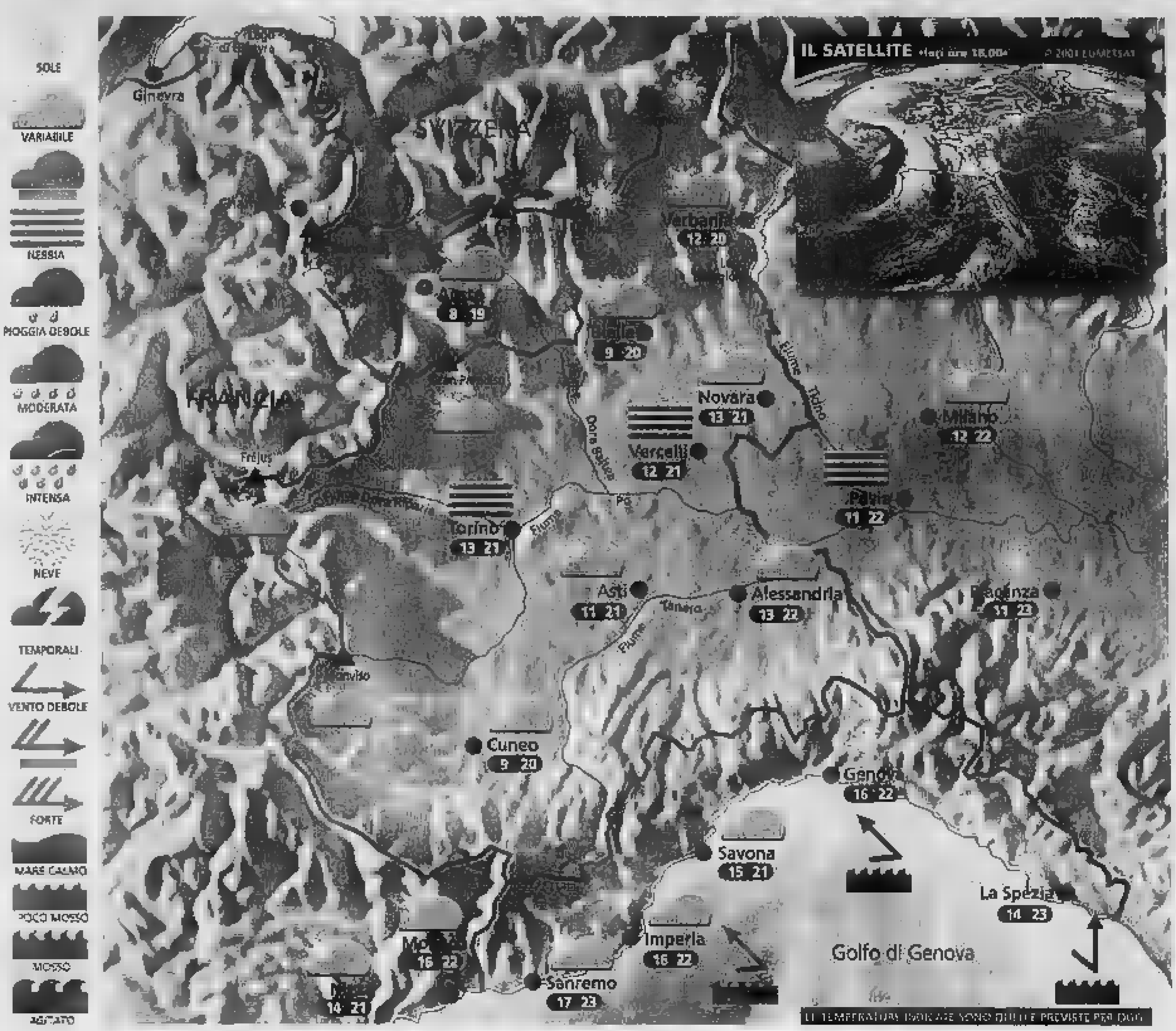
IL CASO

UN REPARTO FANTASMA ALL'OSPEDALE

Dotato attrezzature tra le più moderne è in funzione perché manca personale

Marco Accossato A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. Nel corso della giornata [illegible] di aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle aree urbane. Domani ancora alternanza tra nubi ■ sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo abbiamo esclamato la famosa frase: «che nero!» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un viol[illegible] acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile ■ grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo ■ compie una piccola «cella convettiva» per diventare il ■ ■ nuvole ■ per la gente ■ ■ mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni ■ metri di ascesa. Fintanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente. Il cumulonembo è pronto allora ad entrare in azione: qualche ■ e il ■ compito sarà esaurito.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle ■ 19 e 56 minuti

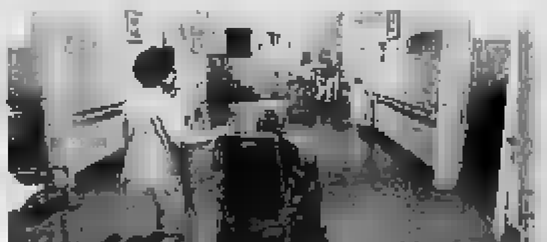
LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



VA IN SCENA «L'ORATORIO [illegible]

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO [illegible] ALZHEIMER

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo di Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle 9 con il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale» Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri [illegible] analisi»

[illegible]arco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto [illegible] circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono [illegible] coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre si aspetta di sapere se [illegible] quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano di esami invasivi: ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre [illegible] che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente [illegible] dieci, in ogni stanza ci sarà un sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e [illegible] studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, [illegible] gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano doveva nascere una Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di nuovo incombente con tutte le sue imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttuante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio [illegible] un Duemila privo di bussola e certezze future».

Così [illegible] esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli [illegible]nziani) [illegible] il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi [illegible] pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa di oggi, bilancio di fatti [illegible] misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; ma anche «un libro scritto di notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri»

Con Fe[illegible], Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che [illegible] pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opi[illegible] sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle di New York.



Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembaggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, «uno che nel corso degli anni si è trovato a dire cose di minoranza, e, a differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha [illegible] voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", [illegible] rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto, tre quarti d'ora più tardi».

[st.m.]



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa [illegible] ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con [illegible] invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare [illegible] festa notturna è stata presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. In più [illegible] città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e il rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luo[illegible] ideale dove possano ritrovarsi almeno [illegible] persone e solo il no[illegible] buon senso impedirà che lo street si trasformi in qualcosa [illegible] altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E f[illegible] hanno contribuito [illegible]he i manifesti che annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città [illegible] fa uso di sostan[illegible] stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia o alla morte chi fa [illegible] di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la [illegible]ità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle sostanze non ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si p[illegible]gonano ai «neri d'America che sono stati costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - [illegible] è la legalizzazione dell'hashish [illegible] [illegible]liere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare [illegible] street rave nazionale [illegible] la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e [illegible] Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che [illegible] succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria festa di strada che [illegible] esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardomenti e che dimostrano lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la [illegible] macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a [illegible] popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, 3.883 non di ruolo annuale e altri 5.621 non di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia [illegible] Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre [illegible] [illegible] connazionale e costretto a chiedere l'elemosina. [illegible] c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato da [illegible] errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljiub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena a 5 anni e due [illegible]. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché [illegible] pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto la loro [illegible], [illegible] l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove [illegible] è verificato l'incidente costato la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) [illegible] [illegible]unque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniel[illegible]: le carenze riguardano la segnaletica [illegible] raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiusi alcuni, e su altri ha disposto [illegible] [illegible] di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: [illegible] rapinatore si addormenta [illegible] la pistola in mano, e viene svegliato e [illegible]ato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi [illegible] [illegible] passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con [illegible] pistola (risulta[illegible] poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: ma dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. Così ha invertito [illegible] marcia, li ha raggiunti, è sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido [illegible] gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena [illegible] attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa [illegible] rosa» una donna di Torino, R.V., [illegible] anni, custode di uno stabile, [illegible] [illegible] [illegible] denunciata per circonvenzione [illegible] incapace. Da qualche [illegible]ese aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso amici comuni che invece ci è trasformata in [illegible] truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, [illegible] aveva [illegible] mente la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammen[illegible] sul conto [illegible] banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

DOPO L'11 SETTEMBRE | LE RIPERCUSSIONI A TORINO



[illegible] SPECIALISTA AL TELEFONO

Istituita all'ospedale Amedeo di Savoia, centro [illegible] riferimento regionale per le malattie infettive, una linea telefonica dedicata al rischio batteriologico. [illegible] numero, 011-4393761, [illegible] attivo dalle 11 alle 16 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. Garantirà ai cittadini [illegible] corretta informazione sul rischio legato ad eventuali attacchi batteriologici. Medici infettivologi e un gruppo di infermieri professionali forniranno informazioni per identificare e valutare eventuali sintomi clinici sospetti. L'iniziativa [illegible] affianca al piano di sicurezza creato dall'assessorato alla Sanità del Piemonte, che ha identificato nell'ospedale Amedeo di Savoia [illegible] delle cinque strutture regionali che fanno parte del pool sanitario contro il bioterrorismo



[illegible]

Allarmi bombe e sospetti di carbonchio. Ieri mattina [illegible] telefonata anonima ha annunciato un ordigno allo stabilimento Pirelli veicoli industriali di Settimo Torinese. Per fortuna non era vero. Alla stazione Porta Nuova, invece, l'altra [illegible] la polizia ferroviaria ha «isolato» la carrozza di un treno in arrivo da Venezia sul quale i viaggiatori avevano notato tracce [illegible] polvere bianca. I pendolari [illegible] erano accorti di quelle tracce durante il viaggio e avevano subito allertato il personale delle Fs. La [illegible] stata sgomberata e, all'arrivo, a Torino è stata staccata da resto del convoglio e parcheggiata su un binario di servizio. Ieri mattina i tecnici dell'Istituto zooprofilattico hanno prelevato alcuni campioni di polvere per le analisi di rito.

«Osama non doveva gioire sui morti»

Dall'imam, per la prima volta, parole di condanna per Bin Laden

Maria Teresa Martinengo

«Un musulmano non g[illegible] per la morte di innocenti. E io per questo condanno Bin Laden: per questa sua scelta di gioire per la morte di persone innocenti. Lui odia gli Stati Uniti, prima era loro amico, poi, una volta cacciati i russi, è diventato il nemico. Ma degli attentati, lui non si è addossato la colpa. Io ho visto la cassetta trasmessa da Al Jazira: Bin Laden [illegible] ha riconosciuto che l'attacco agli Stati Uniti sia opera di Al Qaeda». E' [illegible] passaggio-chiave [illegible] un'ora filata di Bouriki-pensiero davanti a taccuini e telecamere, con due «angeli custodi» d'eccezione, don Piero Gallo, parroco-simbolo di San Salvario, e il giornalista e scrittore cattolico Giorgio Straniero. Nell'affollata saletta della parrocchia, come curioso, come persona che desidera capire, anche uno dei due vicari generali della diocesi, don Mino Lanzetti.

Boutcha Bouriki, ieri sera a San Salvario, ha preso le distanze dallo sceicco saudita «che, comunque, nel video trasmesso da Al Jazira non ammette affatto di essere l'attentatore di New York»



In primo piano, don Piero Gallo poi l'imam Bouchta e Giorgio Straniero ieri sera a San Salvario

Bouriki non torna sui suoi passi, ma puntualizza. E ripercorre ancora una volta il ragionamento che gli è costato giorni di sovraesposizione mediatica e, soprattutto, la freddezza e l'allontanamento di una parte di città e di comunità islamica. Sul resto, sulle polemiche politiche, le denunce, le ostilità di molti, un solo commento: «Sono contento che la cassetta con la registrazione delle mie parole sia nelle mani del procuratore».

Ieri sera, dunque, l'imam della Moschea di Torino ha ribadito che «il vero musulmano disprezza la violenza e l'omicidio, quindi non può uccidere gli innocenti. Chi non rispetta questa regola non è [illegible] musulmano e va comunque condannato secondo [illegible] giustizia islamica. Ma per l'Islam [illegible] è innocenti finché [illegible] viene provata la colpevolezza».

Ancora: «Ho sentito che Osama bin Laden è un osservante. Lui quindi non può uccidere. Le migliaia di persone morte nelle torri [illegible] state uccise da un [illegible] musulmano. Se è stato Bin Laden a uccidere, non esito a dire che [illegible] è un musulmano e a condannarlo. Chi ha fatto gli attentati è un criminale, [illegible] criminale che ha annientato migliaia di cittadini di 67 nazioni, che ha sporcato le sue mani con tanto sangue. E tutte quelle 67 nazioni devono agire contro di lui. Ma [illegible] colpevole deve essere trovato, bisogna agire contro il colpevole». Ancora: «Se mio figlio fosse responsabile di quanto è accaduto negli Stati Uniti, io non esiterei a consegnarlo alla giustizia perché sarebbe un [illegible]minale. L'Islam condanna chi uccide una persona».

A Bouriki, questa serata in parrocchia, invitato da due cattolici che hanno avuto modo «di apprezzare la sua umanità», de[illegible] parsa l'ultima occasione per cercare di spiegare. Anche di recuperare credibilità. «Io [illegible] solo uno degli [illegible] di Torino, non penso di parlare - ha detto - a nome di tutta la comunità. Parlo però come uomo di profonda fede islamica. Quando ho organizzato quella manifestazione contro la guerra avevo negli occhi l'immagine di un bambino bruciato, un'immagine che mi ha imposto, come musulmano, di fare qualcosa. Ho pensato ai genitori di quel bambino, restituito "dentro" un sudario bianco, senza condoglianze, senza un risarcimento... Ho pensato che la guerra è solo causa di odio e non risolve i problemi».

A chi gli domandava delle divisioni interne alla comunità islamica di Torino, l'imam della Moschea della Pace ha ricordato che possono esistere discordanze, ma che [illegible] momenti fondamentali, a Ramadan o alla Festa del Sacrificio, siamo tutti insieme». Poi, ha detto: «Inshallah, forse potrebbe nascere un nuovo consiglio islamico delle moschee di Torino». Anche nei confronti del Consiglio del Mondo Arabo, di cui [illegible] uno dei due vice presidenti, ha usato parole rasserenanti: «E' unito: siamo persone mature. E' legittimo avere anche opinioni diverse».

Ancora una volta, però, ha sottolineato che l'Islam può essere [illegible] «uno soltanto. Non è vero Islam quello che porta in sé la comodità, quello che fa il possibile per piacere al sindaco, che cura i suoi interessi per [illegible] qualche finanziamento. L'Islam è quello che piace al Profeta». Poi, rivolto ai suoi due ospiti: «Quando io dialogo con i cristiani dico la verità. Ci [illegible] punti [illegible] scontro, certo, ma l'Islam ci invita comunque a trovare il punto d'incontro». [illegible] anche ieri sera, nel dibattito seguito alla conferenza stampa, c'è stato [illegible]sogno, a tratti, di trovarlo.

A PORTA PALAZZO MOLTI HANNO PRESO LE DISTANZE DAL LORO LEADER

«Ha danneggiato tutti i musulmani»

Gli oppositori: non ci rappresenta, parla a titolo personale

Giorgio Ballario

LA «regola» è sempre [illegible] stessa, in vigore ben prima che venisse a galla l'allarme per [illegible] terrorismo islamico: «Io parlo, ma niente nomi [illegible] tanto meno fotografie». Con i pochi commercianti italiani rimasti a Porta Palazzo e Borgo Dora, l'anonimato è condizione essenziale per poter scambiare quattro parole sulla presenza - sempre più ingombrante - degli immigrati musulmani.

«Abito a due passi dal negozio - dice quasi per scusarsi una signora [illegible] mezz'età - e ho pure due figlie giovani. Non vorrei che ci capitasse qualcosa...». Suo padre (di origine meridionale) manda avanti l'esercizio commerciale di via Cottolengo da quasi 40 anni e in precedenza l'aveva rilevato da [illegible] famiglia torinese che lo gestiva da d[illegible] generazioni: quasi [illegible] di storia che a fine mese cadranno nel dimenticatoio. «Abbiamo ceduto l'attività a dei cinesi - spiega la signora mentre alla madre ottantenne vengono i lucciconi agli [illegible] - non so che [illegible] faranno, forse [illegible] ristorante o un minimarket».

Non è certo colpa di Bin Laden se [illegible] signora Rosa (chiamiamola così) ha deciso [illegible] ammainare bandiera, [illegible] meno dei chiacchierati discorsi dell'imam Bouchta Bouriki. Ma gli ultimi avvenimenti non sono certo un incentivo a continuare a lavorare in [illegible] Cottolengo, cuore della Torino araba. «Fra di loro c'è anche molta gente perbene - assicura la negoziante - ma rimanere qui è ormai impossibile. Ci sentiamo prigionieri in casa nostra, pensi che se vogliamo uscire di domenica siamo costretti a prendere la macchina prima delle 8 e a rincasare a sera inoltrata, altrimenti la folla [illegible] extracomunitari non ci lascerebbe neppure passare».

Dopo i fatti dell'11 settembre nella zona c'è [illegible] più paura, come conferma un altro commerciante nei pressi della moschea di Bouchta Bouriki. «Non è che sia successo nulla di particolare - osserva - ma molti di loro si comportano in modo più arrogante di prima. Quando li allontanavo dalle mie vetrine se ne infischiavano, ora mi guardano con occhi carichi d'odio».

Per molti commercianti di origine araba e di religione islamica, invece, le parole dell'imam sono state un clamoroso errore. «Bouchta sta provocando un mare di guai [illegible] tutti i musulmani di Torino - sostiene Abderrahim Hajji, proprietario di una gastronomia e di un phone-center proprio sotto alla moschea - si è montato la testa e pensa di parlare [illegible] nome di tutto l'Islam, invece non rappresenta che se stesso [illegible] qualche beduino ignorante. La colpa è anche di voi giornalisti, gli avete dato troppo spazio e troppa importanza». Secondo Hajji la stragrande maggioranza dei musulmani torinesi condanna gli attentati contro gli Usa ed è contrario al terrorismo di Bin Laden. «Frasi come quelle usate dall'imam - conclude - servono solo a mettere in cattiva luce [illegible] immigrati musulmani».



Abderrahim Hajji, commerciante arabo: «Bouchta si è montato la testa, non rappresenta nessuno»

Un giorno di litigi tra il sindaco e Bouchta

«Per colpa tua l'integrazione è più lontana». «Non posso tornare indietro»

Emanuela Minucci

«Non mi dica che mi cerca ancora per il caso Bouchta: non facciamo altro che parlare di questo da tre giorni...». Alle sette della sera la voce [illegible] sindaco Chiamparino suo[illegible] stanca come le batterie del suo cellulare. [illegible] pomeriggio di domenica scorsa, la storia della rottura con l'imam Bouriki Bouchta non ha fatto che rimbalzare dalle pagine dei quotidiani alle trasmissioni tv. E, ieri mattina, per la prima volta dopo la tempesta scatenata dal comizio di Porta Palazzo, il sindaco [illegible] l'imam si sono affrontati, con un botta e risposta in diretta, in due programmi radiofonici. Prima ai microfoni (nazionali) di «Radio Anch'io» poi a quelli (torinesi) di «Radio Energy».

Risultato? Pressoché nullo, dal momento che entrambi sono rimasti sulle proprie posizioni di partenza. Bouchta a ribadire che una cosa è condannare il terrorismo e un'altra accusare Bin Laden di aver organizzato l'atto terroristico contro le Twin Towers, e il sindaco a ribadire che certe posizioni «sono [illegible] dir poco ambigue: perché non prendere le distanze da chi, per [illegible] ammissione, ha reagito con festeggiamenti al crollo delle torri? E' un atteggiamento che - quanto [illegible] - mette i bastoni fra le ruote di chi vorrebbe favorire l'integrazione della comunità islamica nella nostra città». Una presa di distanza arrivata - salvo ennesime precisazioni - la sera da San Salvario [illegible] la «condanna» di Bin Laden che gioisce per gli attentati: «Un vero musulmano non gioisce» per simili tragedie ha detto l'imam.

Precisazioni notturne a parte, il sindaco, ieri pomeriggio, ha detto che intende avviare, in prima persona, una serie [illegible] incontri con gli imam torinesi [illegible] altri rappresentanti di quel mondo ribadendo (nonostante lui lo [illegible] ascoltando) «che Bouchta al momento è l'ultima persona che vorrei incontrare». E lui, l'imam della discordia, senza perdere per nulla le staffe ha ringraziato il sindaco per il suo annuncio di pochi minuti prima che riguardava la chiusura [illegible] delle moschee torinesi: [illegible] guardo bene dall'accogliere il consiglio di alcuni rappresentanti della Lega (l'europarlamentare Borghezio, ndr) che mi hanno invitato a chiudere questi luoghi [illegible] culto - ha dichiarato il sindaco - semmai decideremo, insieme con gli imam, alcune migliorie necessarie». A quel punto Bouchta ha ringraziato il sindaco e, nello [illegible] tempo, ha condannato certi proclami [illegible] Carroccio. Una specie [illegible] «assist» per il sindaco, che ha controbattuto: «Guardi che è proprio il [illegible] atteggiamento che scatena reazioni di questo tipo».

Sabato pomeriggio, comunque, il sindaco dopo aver preso parte, alle 17, alla cerimonia di consegna della lampada della Pace [illegible] Sermig, simbolo della fratellanza tra i popoli, andrà [illegible] farsi un giretto a Porta Palazzo: «Non si tratta però - avverte subito - dell'inizio di [illegible] viaggio nella comunità islamica del quartiere. Io andrò semplicemente al mercato, a far visita [illegible] alcuni amici che lavorano lì». Gli incontri «istituzionali» con gli altri [illegible] cominceranno la prossima settimana. Ma c'è già chi giura che al posto della solite strette [illegible] mano, a Chiamparino toccherà improvvisare un comizio sulla questione Bouchta. E magari, il sindaco e l'imam più mediatici d'Italia (fra i più presenti nei titoli dei tg) si troveranno a discutere in un inatteso faccia a faccia che senz'altro [illegible] sfuggirà alle telecamere.

GLI ANNUNCI DELLE SOCIETÀ DI LAVORO INTERINALE SONO RINVIATI PER MANCANZA DI SPAZIO



Una donna musulmana e [illegible] figlio al mercato di Porta Palazzo. Su 90 mila residenti della Circoscrizione VII, gli stranieri sono il [illegible]

CI SONO ANCHE ALCUNI ITALIANI TRA CHI DIFENDE I SUOI INTERVENTI

«Sempre travisate le sue parole»

I fedelissimi: si è limitato a pronunciare una difesa giuridica

OSAMA bin Laden? Chi era costui? Dopo la bufera mediatica scatenata domenica scorsa dalle parole dell'imam Bouchta Bouriki, trovare a Porta Palazzo un musulmano che si sbilanci a favore dello sceicco saudita è come cercare il classico ago nel pagliaio. Molti «non so», tanti «lasciamo stare», una lunga serie di frasi del tipo «le parole dell'imam sono state travisate».

Se tra i vicoli del Balon e i baretti che vendono kebab davvero si aggirano seguaci e simpatizzanti di Al Qaeda, vuol dire che sanno mimetizzarsi molto bene. O quanto meno [illegible] si scoprono [illegible] [illegible] farebbero in Pakistan [illegible] Territori occupati palestinesi. Naturalmente c'è anche qualcuno che prende le difese di Bouchta, ad esempio due italiane (di religione cristiana) che domenica scorsa hanno partecipato alla manifestazione di Porta Palazzo.

«L'imam è stato male interpretato, un po' [illegible] è successo nelle scorse settimane con Berlusconi - assicura Nadia Radoglia, una volontaria per i diritti umani che l'altro giorno ha persino parlato alla folla dei 500 musulmani riuniti da Bouchta - hanno estrapolato [illegible] frasi più "forti" del discorso e alla fine [illegible] senso dell'intervento è risultato stravolto». La sua amica Pinuccia Sgambellone [illegible] categorica: «L'imam non [illegible] assolutamente difeso Bin Laden né ha incitato all'odio e alla violenza. Ha fatto un discorso garantista e non credo che questo significhi difendere un terrorista».

Il signor Sami è un tunisino che risiede da molti anni in Italia e frequenta con regolarità la moschea [illegible] via Cottolengo. «L'imam ha fatto solo un discorso giuridico - sostiene - cioè che anche Bin Laden è innocente fino a quando non si dimostra, prove alla mano, che è colpevole. Non mi sembra che queste prove siano state esibite dagli americani...».

Anche Sami utilizza il sillogi[illegible] di Bouchta Bouriki: l'Islam [illegible] contrario a qualsiasi forma di terrorismo, Osama si professa musulmano e quindi - fino a prova contraria - non può essere considerato un criminale stragista. [illegible] si spinge più in là: «Se avessimo le prove che è davvero responsabile dei massacri di New York e Washington, noi musulmani lo andremmo a prendere di persona, per punirlo».

Riguardo l'allarme sulla possibile presenza [illegible] cellule terroriste nelle moschee, Sami fa il vago: «Fino a un [illegible] fa io [illegible] sapevo neanche che esistesse un'organizzazione chiamata Al Qaeda».

Abdel Assou, portavoce dell'associazione Atlas, domenica scorsa era al fianco di Bouchta Bouriki ma afferma che tra gli islamici torinesi prevale la posizione moderata. «Il nostro gruppo è sceso in piazza per manifestare [illegible] ogni forma di razzismo e di guerra - sottolinea - di certo [illegible] per difendere Bin Laden e il terrorismo. Neppure l'imam lo ha fatto, ma lui ha espresso un giudizio più sfumato perché, come uomo di religione, non può esprimere condanne affrettate. Io [illegible] so [illegible] lo sceicco saudita sia colpevole [illegible] no, ma la maggior parte dei Paesi arabi l'ha condannato, così come il governo italiano. Io [illegible] arabo e vivo in Italia, quindi rispetto queste prese di posizione». [g. bal.]

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano [illegible] a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di [illegible] Brianza [illegible] ancora un mezzo cantiere: una parte [illegible] già quasi finita, ma si vedono ancora gru [illegible] impalcature sul retro. E poi c'è un discreto [illegible] di operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo [illegible] mattoni a vista destinato a diventare una residenza di lus[illegible] Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna [illegible] i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, [illegible] hanno mai avuto guai con la giustizia, [illegible] nei loro confronti potrebbe essere [illegible] un decreto di espulsione. Gli altri due, invece, [illegible] cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che [illegible] completando gli interventi alla cooperativa [illegible] Sebastiano Consentino, ha [illegible] anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato [illegible] delle piccole e medie imprese, nonché [illegible] dei [illegible] vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre [illegible] mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, [illegible] cantiere [illegible] arrivato pure lui, proprio men[illegible] c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi sono ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che [illegible] quelli dell'Ispettorato ha negato [illegible] avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone non [illegible] miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, [illegible] più tranquillo. [illegible] spiega che si tratta manovalanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affida[illegible] l'esecuzione di alcuni interventi [illegible] finitura dello stabile». E lei non sapeva che nei loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. Io [illegible] questa vicenda [illegible] c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende [illegible] lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E [illegible] soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se [illegible] fenomeno del lavoro nero [illegible] sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno [illegible] difficilissi[illegible] anche [illegible] la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, [illegible] rischia due tipi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, [illegible] fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non si ferma l'impressionante catena [illegible] infortuni nei cantieri [illegible] nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due ope[illegible]. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita [illegible] sia finita in tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno [illegible] morto [illegible] Pragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio [illegible] 25 anni, residente [illegible] Monastero [illegible] Lanzo e dipendente [illegible] ditta [illegible] costruzioni Marietta di Balangero, mentre [illegible] ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua testa. Il giovane è stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili [illegible] propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per [illegible] dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, [illegible] stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non [illegible] gravi anche se i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i [illegible]trolli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha [illegible] un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che è accaduto alle 11, all'interno [illegible] reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopatti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo [illegible] rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario [illegible] il braccio destro. Questione di secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le [illegible] della ribobinatrice ingbiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. [illegible] ferito è poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte [illegible] per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni sono [illegible] risorsa [illegible] e [illegible] proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si [illegible] spesso parlare della terza età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola o all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strada.

«Di una categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni [illegible] invece una risorsa da curare e proteggere, da valorizzare. Una pre[illegible] spesso poco appariscente ma indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare ai [illegible] baby sitter, [illegible] quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo [illegible] confermato: i bambini cresciuti senza la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica [illegible] inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre [illegible] Comune di Torino [illegible] dare un segnale [illegible] apprezzamento a queste categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno di gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, [illegible] parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti [illegible] zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla la lettrice Tira era temporanea [illegible] dettata dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e [illegible] auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità [illegible] veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, [illegible] pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno [illegible] principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale [illegible] il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato [illegible] di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in [illegible] particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono sta[illegible] accertate 121 infrazioni nella via in questione ed assicuro che, compatibilmente con le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono [illegible] Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale in servizio [illegible] attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; [illegible] anche qualora i ladri venissero sorpresi [illegible] personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato [illegible] intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza [illegible] tutori dall'ordine in stanza permanen[illegible] presso [illegible] cimitero pregiudica[illegible] la sicurezza dei visitatori e non permettono [illegible] controllo qualificato su quanti perpetra[illegible] atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un [illegible] supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, [illegible] [illegible] era una serie in offerta con lo sconto al [illegible]0% e l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi è stato detto che le offerte al 50% erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma una scopa elettrica [illegible] [illegible] tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello senza fondo. Allora [illegible] chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

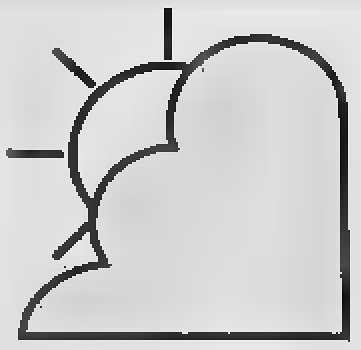
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio [illegible] della corsia riservata alle auto procedono senza intoppi. Secondo il programma diffuso dal Comune, entro il 2 febbraio del 2002 dovrebbero essere conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo [illegible] punto il progetto preliminare del parcheggio sotterraneo che [illegible] poi discusso dal Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà, comunque, consentito il parcheggio delle auto in superficie



[illegible] DI IERI: [illegible] 22.5, MIN 10.9

[illegible] riduce il vortice dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo e sulle nostre regioni [illegible] quelle europee entrano correnti più atlantiche, con annuvolamenti [illegible] deboli precipitazioni su Basso Piemonte e Liguria. Attenuazione delle foschie e riduzione delle temperature. Zero termico intorno [illegible] metri. A Torino 22.5 gradi [illegible] massima, 10.9 gradi di minima e 61% di umidità. L'anno scorso, con i fiumi in piena, 16.5 gradi di massima, 11.2 gradi di minima, 65% di umidità [illegible] 1,7 mm di pioggia.

[illegible] IERI

Il 18 ottobre [illegible] scoppiano a Torino manifestazioni [illegible] disordini per protestare contro i forti rincari dei generi alimentari. Bersaglio delle proteste è Cavour, proprietario dei mulini [illegible] Collegno; l'accusa: [illegible] fatto incetta di grano per poi lasciarlo marcire speculando sulla fame dei torinesi. La folla colpisce con una violenta sassaiola l'abitazione del conte. Accusati della manifestazione sono gli aderenti alla Società degli operai il cui segretario Boitani propone la creazione di un magazzino cooperativo come calmiere

Aem: tecnologie per migliorare

L'azienda corre ai ripari dopo i rilievi dell'Authority

Gianni Bisio

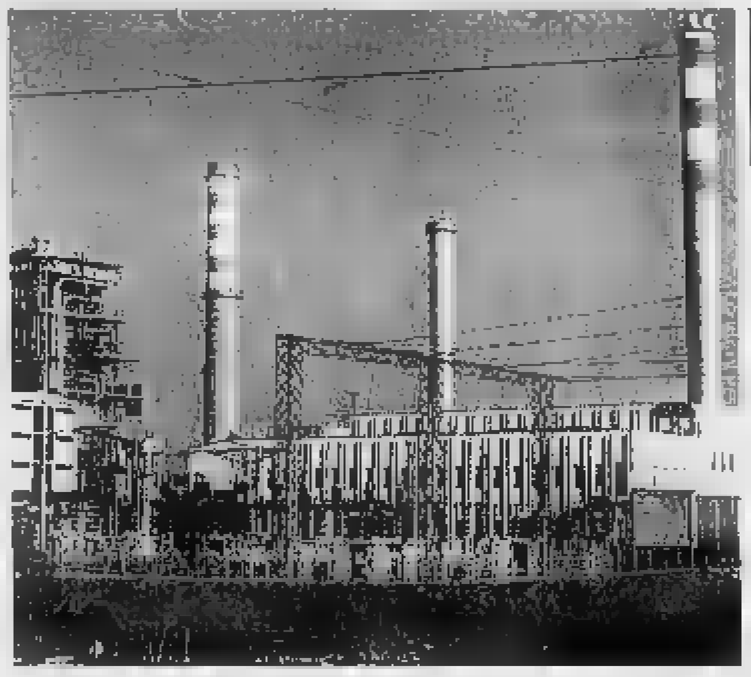
Una replica, imbarazzata, all'imbarazzante rapporto sul «Controllo tecnico» svolto all'Azienda elettrica metropolitana dall'Autorità per l'energia lo scorso luglio, [illegible] soprattutto una caccia, infruttuosa, alla «talpa» che lo ha fatto uscire dagli uffici di via Bertola: è questo il diario di un giorno di alta tensione ai vertici dell'Aem, dopo la pubblicazione della vicenda del premio mancato [illegible] «accuratezza, precisione e correttezza» nella gestione delle interruzioni del servizio elettrico.

Ma anche delle "confessioni" dell'Aem stessa su una serie di problemi esistenti nell'azienda, a partire dalla necessità [illegible] dotarsi al più presto di «idonei strumenti informatici, rivelatisi oggi molto precari, se alcuni tabulati del telecontrollo sono «illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo di [illegible] non idonea». Il documento, peraltro, tenuto rigorosamente coperto, non sarebbe stato conosciuto nemmeno da alcuni dei massimi vertici dell'Aem, che non erano stati informati della «visita» svoltasi il [illegible] luglio scorso e dei suoi esiti non brillanti.

L'Aem, nella sua replica, cerca di spiegare che i premi (in questo caso circa 2 miliardi e mezzo, persi) sono riconosciuti [illegible] che «si distinguano per il miglioramento dei livelli di continuità del servizio (meno guasti, ndr) rispetto a quelli dell'anno precedente». L'Autorità, nel contempo, può erogare penalità a coloro che [illegible] raggiungono gli obiettivi di miglioramento o che peggiorino i livelli di continuità». Dice l'Aem, per difendersi: «I "premi" sono conseguiti solo dai "migliori" operatori nazionali, ovviamente una minoranza [illegible] "eccellenza"». Eccellenza che però si scontra con i problemi che emergono dal rapporto degli stessi uffici dell'Aem, ben consapevoli dell'urgenza degli adeguamenti.

Nella replica viene sottolineato che «il mancato riconoscimento è da imputarsi al fatto che le procedure riguardanti la raccolta e l'elaborazione dei dati inerenti le interruzioni del servizio sono, in parte ancora manuali» e che ciò ha generato «imprecisioni, in parte inevitabili», che erano già state autonomamente rilevate dall'azienda e segna[illegible] per [illegible] all'Autorità sin dallo scorso [illegible] di giugno». Come dire «autogol», anche se, sempre l'Aem assicura che quelle imprecisioni «non sono inerenti la qualità del servizio reso ai clienti». [illegible] che in un'indagine dell'Agenzia per i servizi pubblici locali [illegible] Comune di Torino, che è il maggiore azionista Aem, è stata giudicata «più che soddisfacente».

L'Azienda dice che «già nel corso dell'estate sono state definite [illegible] azioni utili a sostituire le operazioni manuali di registrazione delle interruzioni del servizio con modalità digitali». Questo allo scopo [illegible] poter rientrare nello stretto gruppo [illegible] operatori meritevoli di [illegible] premiati. La «nota interna», secondo l'Aem, [illegible] quindi interpretata [illegible] chiave positiva, rappresentando la volontà dell'Azienda di migliorare l'efficienza [illegible] propria azione» e il mancato ottenimento del premio [illegible] va ad inficiare gli obiettivi di fatturato e di prodotto definiti [illegible] budget». [illegible] il direttore dell'Aem, Roberto Garbati: «Quando ci scriviamo al nostro interno, tendiamo ad evidenziare lo sforzo di migliorare, per vincere una naturale inerzia al cambiamento». Cioè la nota sarebbe diretta [illegible] spronare verso il premio del 2002.



Gli impianti dell'Azienda elettrica metropolitana

LA FIAT E I SINDACATI

Rallenta il mercato dell'auto

Dopo la tragedia americana, e i suoi riflessi anche psicologici [illegible] consumatori, l'incertezza domina la situazione economica internazionale [illegible] ieri all'Osservatorio [illegible] gruppo la Fiat ha ricordato al sindacato che oltre [illegible] negativa situazione europea c'è un rallentamento anche del mercato brasiliano oltre alle difficoltà in Argentina, Polonia, Turchia. L'azienda ha anche comunicato che si preveda la riduzione dei contratti a termine e interinali e che è possibile della cassa integrazione nelle prossime settimane.

Nell'incontro sono state [illegible] minate le situazioni specifiche relative ai vari [illegible] gruppo e ribadite le previsioni per l'anno in corso; saranno quindi fissati incontri specifici per ciascun settore. Un nuovo incontro è stato fissato per il 7 novembre per valutare in particolare le novità legate all'introduzione dell'euro.

Lello Raffo della Fiom ha commentato: «Hanno detto che non sanno che cosa dirci; si naviga a vista. Vedremo il 7 novembre». Cosmano Spagnolo della Fim: «Ci hanno detto che la situazione è complicata e pesante, ma [illegible] disperata. Per ora l'azienda pensa a misure congiunturali e non strutturali; è evidente che se si arrivasse a quelle noi ci opporremmo in modo netto». [illegible] Roberto [illegible] Maulo della Uilm: «Sono d'accordo con misure congiunturali come la cassa integrazione ordinaria, contrario a eventuali licenziamenti, che peraltro finora la Fiat non [illegible] assolutamente evocato». E per [illegible] Fismic l'obiettivo è «monitorare l'evoluzione del quadro economico e come questo impatta con la tutela dei lavoratori». [m. cas.]

SONDAGGIO ABACUS PER I DS: IL 68% DEI PIEMONTESI CONTRARIO AL PROVVEDIMENTO

Buoni scuola, in Regione salta il numero legale

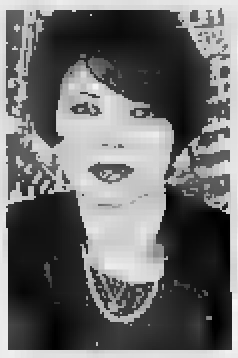
Ormai è sicuro: il buono scuola sarà [illegible] gato solo dall'anno scolastico 2002/2003. La Casa delle Libertà rinuncia al percorso a tappe forzate - ieri tra l'altro per le assenze dei consiglieri del centrodestra è saltata la seduta mattutina del Consiglio regionale - e accetta il «doppio binario», cioè la [illegible] dell'Assemblea piemontese due volte [illegible] settimana, una per discutere dei contributi scolastici e la seconda per gli altri provvedimenti. E' questo il risultato [illegible] un incontro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, e i capigruppo dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista. Alla fine l'assessore si «dice convinto che buona parte dell'opposizione, soprattutto i centristi dell'Ulivo, non hanno più intenzione di porre veti all'approvazione del disegno di legge che dovrebbe [illegible] approvato entro dicembre».

Ma se questo è il pensiero di Leo, diametralmente opposto [illegible] l'idea dei Ds. Ieri [illegible] capogruppo Giuliana Manica, il segretario regionale, Pietro Marcenaro, e i consiglieri Placido, Suino, Muliere e Ronzani, hanno illustrato i risultati di [illegible] sondaggio dell'Abacus [illegible] campione di 800 cittadini. Secondo l'indagine, infatti, [illegible] piemontesi [illegible] 100 sono contrari (il 41% per niente d'accordo e [illegible] 21 poco d'accordo) con un disegno di legge che «finanzierà soprattutto le famiglie che decidono di iscrivere i figli in scuole private». Solo 27 [illegible] cento [illegible] favorevoli al progetto. Manica e Marcenaro, sottolineano come «questa posizione [illegible] condivisa, anche [illegible] una percentuale più bassa, dagli elettori della Casa delle Libertà». Cinquantacinque elettori del centrodestra su 100 non [illegible] d'accordo [illegible] provvedimento, trentanove, invece lo approvano. Tra i sostenitori della Casa delle Libertà il [illegible] per [illegible] destinerebbe i 35 miliardi a «tutti, in base al reddito familiare» e [illegible] 31 a chi frequenta le scuole pubbliche. Solo [illegible] su cento sono per dare contributi solo agli studenti delle private.

Secondo i Ds «questi dati confermano [illegible] sia giusto battersi contro un provvedimento destinato ad [illegible] popolazione studentesca che rappresenta [illegible] del 7% dell'intero corpo studentesco della Regione. Si tratta di una legge incostituzionale e comunque ingiusta perché sottrae fondi importanti agli studenti per riversarli [illegible] chi ha meno bisogno». Leo e Ghigo non la pensano così: «Oggi il movimento scuola libera presenterà i risultati di un altro sondaggio che affermano esattamente l'opposto». [m. tr.]



Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, [illegible] presentato il disegno di legge sui buoni scuola



Giuliana Manica, capogruppo dei Ds in consiglio regionale, ha illustrato il sondaggio Abacus

SULLE STRADE



PRECIPITA DAL VIADOTTO

Precipita e muore cadendo [illegible] [illegible] viadotto dell'autostrada Torino-Bardonecchia. E' successo ieri notte ad un camionista francese diretto a Milano. Probabilmente a [illegible] di [illegible] colpo [illegible] sonno, dopo aver urtato con il suo Tir per ben cinque volte il guard-rail, Jean-Marie Victor Joseph, 38 anni, di Morez, è uscito a fermare il suo «bisonte della strada» sul ciglio della carreggiata autostradale del viadotto Clarea. Sceso per verificare i danni arrecati dopo l'urto ha chiamato con il cellulare la ditta per la quale lavorava per avvertire dell'accaduto. Appoggiatosi al guard-rail per risalire sul camion ha perso probabilmente l'equilibrio ed è precipitato giù dal viadotto. Un volo [illegible] 50 metri, poi lo schianto [illegible] un mucchio [illegible] pietre. La tragedia [illegible] avvenuta intorno alle [illegible] di notte. Inutile l'intervento del 118 e degli uomini della polizia stradale di Susa, comandati da Marco Grienti che dopo l'autorizzazione delle autorità non ha potuto far altro che far trasportare il cadavere presso [illegible] [illegible] mortuaria di Susa [illegible] autorizzare la rimozione del Tir.

«Giallo» nella sciagura sulla To-Mi

Scompare e poi si costituisce l'autista del Tir

Diego Andrà
Massimiliano Peggio



Aldo Erroi



Nicolò Porcu

[illegible] è trasformata in un piccolo giallo [illegible] [illegible]iagura dell'altra sera avvenuta sull'autostrada A 4 Torino-Milano, tra Settimo Torinese e Brandizzo, dove il conducente dell'autoarticolato [illegible] Circo Medini che provocò la tragedia, nella quale hanno perso la vita tre uomini, era sparito dal pronto soccorso di Chivasso senza essere curato. I parenti lo avevano cercato dappertutto anche con il telefonino, di lui nessuna traccia. Ieri pomeriggio l'autista del camion, Fulvio Medini, 31 anni, di Forlì, [illegible] è presentato spontaneamente presso [illegible] [illegible] della Polizia Stradale di Villarboit, dove ha fornito [illegible] versione dei fatti sull'incidente e per il quale i poliziotti mantengono il più stretto riserbo. E' accusato di triplice omicidio [illegible]poso. Al momento la dinamica della sciagura è ancora in fase di accertamenti da parte dei poliziotti vercellesi, competenti de[illegible] tratto autostradale. Comunque non è escluso che tutto sia dovuto allo scoppio [illegible] un pneumatico della motrice del pesante autoarticolato, come era ben visibile, diretto a Verbania dove il Circo Medini questa settimana si fermerà per alcuni giorni. La sciagura è [illegible] nel tratto di autostrada sotto il Comune di Volpiano. Il camion dopo aver divelto lo spartitraffico centrale [illegible] finito sulle corsie per Torino travolgendo due auto: una Lancia K condotta da Nicolò Porcu, [illegible] anni, di Torino, con a fianco [illegible] sindacalista Aldo Erroi, 79 anni, [illegible] Revigliasco di Moncalieri, strada Maddalena 52/9, morti sul colpo. Poi [illegible] Mercedes con a bordo i francesi Bernard De Witasse Thiezy, 60 anni, di Rennes, che era al volante ed è deceduto sul colpo, Philippe Goudal, 65 anni, [illegible] Parigi e Geneviève Chantal, 69 anni, pure di Rennes, rimasti feriti lievemente e curati a Chivasso. Stavano facendo rientro a casa dopo una vacanza nel nostro paese. I cadaveri sono tutti composti nell'obitorio dell'ospedale di Chivasso per l'esame autoptico, i mezzi coinvolti nell'incidente sono sotto sequestro per disposizione della magistratura torinese.

Una delle vittime italiane [illegible] Aldo Erroi, che [illegible] [illegible] [illegible] vita [illegible] sindacato, al Fali, e nonostante i suoi 80 anni, ancora oggi lavorava a pieno ritmo nel suo ufficio di Via Assarotti 9, in pieno centro [illegible] Torino. Abitava con la moglie Lidia sulla collina di Moncalieri, in [illegible] villetta di strada Maddalena, in frazione Revigliasco. «Era un uomo instancabile: arrivava qui tutti i giorni alle 7,15 e se ne andava sempre in tarda serata», dicono alla sede della Federazione autonoma lavoratori indipendenti. Anche il suo autista, e [illegible] inseparabile, Ni[illegible] Porcu, 53 anni, corso Montevecchio 67, Torino, [illegible] un sindacalista: lavorava alla Skf di Airasca, ed era il rappresentante interno della Fali. Un tragico destino il loro, perché l'altro pomeriggio, quando quel camion impazzito ha travolto la Lancia K blu, stavano tornando da un funerale. «Erano [illegible] ritorno [illegible] Monza, dove Aldo aveva partecipato alla cerimonia di addio per un vecchio amico» racconta Marzio Tomassetti, dirigente e collaboratore del sindacato. Un impegno professionale, quello [illegible] Aldo Erroi, che affonda le radici nella storia dell'imprenditoria torinese. Aveva iniziato ad occuparsi dei problemi dei lavoratori nell'area [illegible] Canavese, ai tempi di Adriano Olivetti. Un'esperienza nella Cgil che si concluse nel '56, con lo strappo interno dovuto all'inva[illegible] [illegible] in Ungheria. Così, in un'epoca di forti tensioni ideologiche e politiche, Aldo Erroi aveva deciso con altri collaboratori di fondare un sindacato autono[illegible]. «Era un repubblicano e [illegible] laico: respingeva gli estremismi, e credeva di unire gli interessi dei lavoratori con il benessere [illegible]ell'azienda», continua Tomassetti. Soprattutto respingeva il conflitto di classe come soluzione: pur mantenendo la sua visione, era stato [illegible] gli [illegible] [illegible] marcia dei 40 mila.



La scena delle auto investite dal Tir impazzito sulla Torino-Milano

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE [illegible] TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 26; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo [illegible]7; [illegible] Sempione 112; corso Fran[illegible] 1 bis. APERTA [illegible] ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible] INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **MASTER.** E' incominciato a Venaria Reale il «master» di aggiornamento per comandanti della polizia municipale, organizzato dalla Regione ed inaugurato dall'assessore Giovanni Carlo Laratore.

■ **CISL.** Il direttivo regionale Fiat della Fim-Cisl si riunirà domani alle ore [illegible] presso la sede regionale Cisl di via Volturno 11. Sarà presente il segretario nazionale Cosmano Spagnolo.

■ **LIFE PARK.** La Regione collaborerà alla redazione di [illegible] piano di gestione [illegible] un'area protetta nella Regione di Brasov, in Romania. L'iniziativa, denominata «Life-Park», durerà due anni e beneficia di un contributo di 231 milioni, concesso dall'assessorato guidato [illegible] Gilberto Pichetto.

■ **C.A.A.F. CISL.** Il Caaf Cisl di Torino rende noto di aver accertato che l'Agenzia delle entrate sta inviando ai contribuenti, che nel 1999 erano residenti nel Comune di Beinasco, una [illegible]nicazione riguardante il pagamento dell'addizionale comunale dell'Irpef. Il Caaf sostiene che «queste comunicazioni sono errate». E «invita tutti i contribuenti interessati, che avessero problemi per l'annullamento delle comunicazioni, a non pagare comunque l'imposta, perchè non dovuta, e a rivolgersi alle sedi Caaf-Cisl più [illegible] per ulteriori chiarimenti».

GLI INTERVENTI URBANISTICI



ROTONDE A GRUGLIASCO

Si sono appena conclusi i lavori della rotonda in via Don Caustico che a Grugliasco le ruspe sono già tornate al lavoro per realizzarne altre quattro. Da alcuni giorni, infatti, in corso Torino si sono aperti i cantieri per la costruzione di tre rotonde, una all'angolo con strada della Pronda, proprio sotto il cavalcaferrovia, un'altra all'incrocio con strada Antica di Grugliasco e la terza con via Leonardo da Vinci.



PASSANTE FERROVIARIO

Centottanta miliardi di spesa aggiuntiva per interrare il passante ferroviario nel tratto conclusivo del secondo lotto, passando così sotto la Dora, anzichè 10 metri sopra il piano stradale (per un minor impatto ambientale). La variante al progetto è stata chiesta con un'interpellanza al ministro dei Trasporti dai consiglieri Vernetti, Morgando, Merlo, Nigra, Benvenuto, Buemi, Cima, Buglio e Lucà.

«Piani regolatori da rivedere»

Interessati tutti i Comuni del bacino del Po

Alessandro Mondo

Hanno [illegible] mesi di tempo per presentare alla Regione e all'Autorità di [illegible] piani regolatori riveduti e corretti che tutelino la popolazione e le infrastrutture dal dissesto idrogeologico del territorio: un anno dopo l'ultima, grande alluvione, l'obbligo riguarda 900 comuni piemontesi situati lungo il bacino del Po. Amministrazioni che in molti casi sono già intervenute sul loro territorio, [illegible] impegnate dalla delibera di adozione del Piano di Assetto Idrogeologico (Pai) ad adeguare completamente e definitivamente i loro piani regolatori entro una scadenza precisa che si spera non viziata da proroghe.

Una svolta sul fronte della difesa del suolo e di quanti lo abitano, le cui ricadute sul territorio e sull'economia locale sono state esaminate ieri nel convegno organizzato all'Unione Industriale dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino presieduto da Andrea Gianasso. Presenti l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero e l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta. Fanno fede gli elenchi dei comuni che hanno diritto ai contributi, divisi in quattro classi di rischio. Restando alla quarta ed ultima graduatoria - «per la quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture, al patrimonio culturale, distruzione delle attività socio-economiche» - i comuni interessati sono una cinquantina. La concentrazione maggiore è in Provincia di Torino: da Bardonecchia a Cesana, da Chiomonte a Claviere. E ancora: Gravere, Moncenisio, Oulx, Pragelato, Prali, Salbertrand, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino di Susa, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Venaus.

La sfida non è da poco, considerato che il Pai disciplina tutte le azioni inerenti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po. In particolare, i comuni grandi e piccoli nelle [illegible] ad alto rischio [illegible] chiamati a svolgere verifiche idrauliche e idrologiche per adeguare i rispettivi piani regolatori in ottemperanza alle modifiche ed alle integrazioni introdotte dall'Autorità di Bacino. Se sarà il caso, abbattendo edifici incompatibili con le aree nelle quali sono stati costruiti (trasferendo i residenti), ed insieme [illegible] vecchi atteggiamenti duri a [illegible]. Nonostante l'attenzione riservata [illegible] Regione ad [illegible] tema che sconfina sempre più spesso nell'emergenza, sottolinea l'architetto Franco Ferrero (Direzione regionale Urbanistica), [illegible] è riscontrato come la preoccupazione volta alle problematiche idrogeologiche spesso non è stata colta dalle [illegible] strazioni locali e dai professionisti incaricati, che talora hanno vissuto le indicazioni normative come limitazioni alla progettualità [illegible] e [illegible] pesanti cautele della burocrazia». Aggiunge: «Gli eventi alluvionali di questi ultimi anni [illegible] hanno dimostrato come [illegible] attenzioni finora poste non sono più sufficienti».

Ecco perchè la programmazione, o meglio la riprogrammazione urbanistica di intere aree e comprensori - fatte salve le difficoltà legate alla copertura [illegible] costi -, diventa il punto [illegible] ripartire [illegible] uno sviluppo veramente sostenibile e compatibile con il territorio: che altrimenti [illegible]sce per vendicarsi nel peggiore dei modi. Ne è convinto anche Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine degli ingegneri, il quale ha tenuto a rivendicare la competenza prettamente ingegneristica degli interventi necessari.



Un'immagine dell'alluvione che un anno fa ha colpito la provincia di Torino

PREOCCUPA LA PRESENZA DELL'OSPEDALE DI SAN MAURIZIO DA CUI POSSONO ALLONTANARSI PROTAGONISTI DI GRAVI EPISODI

«Braccialetto contro le evasioni dagli arresti domiciliari»

La proposta del sindaco di Ciriè, dove i carabinieri hanno dovuto riacciuffare una decina di pregiudicati

CIRIÈ

Troppe evasioni. Troppi i detenuti che, sottoposti agli arresti domiciliari, preferiscono eluderli per i motivi più diversi: per una serata in discoteca, come è [illegible] l'altro giorno a [illegible] Gillio per due fratelli, o per commettere qualche reato. L'allarme parte da Ciriè, dove negli ultimi giorni, i carabinieri hanno dovuto sostenere un super lavoro per riacciuffare una decina di pregiudicati che si erano allontanati dal loro domicilio. Qualcuno sarebbe rientrato, altri no.

E come se non bastasse, a San Maurizio Canavese, esiste il Presidio Ospedaliero Riabilitativo del Fatebenefratelli, dove gli specialisti [illegible] di recuperare persone che hanno gravi problemi di salute ma, anche chi ha commesso crimini gravi, come l'omicidio. Storie di gente disperata, malata, protagonista di fatti finiti sulla [illegible] più nera. Nelle ultime settimane dalla struttura si sono allontanati tre pazienti, che, per fortuna, sono stati tutti recuperati. Un campanello d'allarme, per il momento.

In questa direzione, il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, ha le idee molto chiare. «Non dimentichiamo che gli arresti domiciliari sono l'anticamera della libertà e i soggetti che non li rispettano anche solo momentaneamente pagano un prezzo molto caro - spiega il primo cittadino - ma, credo che sarebbe utile adottare il braccialetto elettronico che permette in ogni istante di individuare i detenuti sottoposti a regime restrittivo fuori dal carcere. Esiste la legge che prevede questa misura e poi, con il sistema elettronico, si otterrebbe un [illegible] controllo in un minor tempo». Aggiunge: «Si tratta [illegible] di investire [illegible] si fece per la legge sulle videoconferenze: in sei mesi tutti i tribunali furono dotati di monitor».

Per l'avvocato Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia il problema delle evasioni da casa e dagli istituti assume ancora un'altra sfumatura. «Il Governo sta studiando degli interventi per cercare di ridare la certezza della pena - spiega Vietti -. Oggi i condannati che espiano la pena fuori dalle prigioni sono di più di quelli rinchiusi». Un esempio ? «Basti pensare che oggi in Italia ci sono [illegible] mila persone riconosciute colpevoli che non [illegible] in carcere e i due quinti di questi soggetti non sono sottoposti a nessun tipo di controllo - termina Vietti -. E' un'urgenza da affrontare con priorità».

[g. gia.]

[illegible]H

■ **VENARIA,** [illegible] i carabinieri di Venaria hanno arrestato ieri sera, due cugini di Torino. Si tratta Luciano Palumbo, 37 anni, di via Bussoleno e di Roberto Palumbo, 32 anni, residente in via [illegible] Fabrizi. La coppia, nel pomeriggio, aveva assaltato il centro Tim di via Mensa, a Venaria, da dove avevano rubato merce per una cinquantina di milioni. In serata sono stati bloccati dai militari, dopo la segnalazione di un passante che aveva notato la loro macchina in fuga.

■ **FROSSASCO, ESTORSIONE.** Con l'accusa d'estorsione due albanesi sono stati arrestati a Frossasco. Da alcuni giorni Daja Osman, 36 anni, Fossano via Roma, il ricattava il suo ex datore di lavoro, F.S, finchè costui non ha avvisato i carabinieri di Pinerolo. All'appuntamento per la consegna del denaro c'erano anche i militari che hanno arrestato Daja e un complice, Bejtaga Erzen, 39 anni abitante a Busca in via Cadorna.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Per la settima volta consecutiva, negli ultimi due anni, il Circolo Fratellanza Pro Boschetto (150 soci guidati dal presidente Carlo Savino), frazione di Chivasso, via [illegible] Francesco 6, è [illegible] svaligiato dai ladri. Il furto è stato messo a segno la [illegible] notte. Danni per due milioni.

■ [illegible] **VICA,** [illegible] il vizio del fumo l'ha fatto tornare dietro le sbarre. Ferdinando Paone, 27 anni, residente in via Tevere 32 a Cascine Vica, agli arresti domiciliari per estorsione, è stato trovato dagli agenti del commissariato di Rivoli più volte sotto casa a fumare. Così, l'altro giorno, lo hanno accompagnato alle Vallette con l'accusa di evasione.

■ **CHIVASSO,** [illegible]. Camminava in via Lungo Piazza d'Armi a Chivasso, Silvia Bergero, 46 anni, residente a Bruzolo, quando è stata affiancata da uno scippatore su un'auto, che le ha strappato la borsetta.

■ **RONDISSONE, FURTO.** L'altra notte i ladri hanno «visitato» i locali della Noritsu Italia, via Carpi 47 a Rondissone. Da uno degli uffici i malfattori hanno portato via alcuni costosi computer.

■ **AVIGLIANA, INCENDIO.** Un incendio si è sviluppato ieri nel centro storico di Avigliana. Le fiamme si sono innescate sotto il tetto di una casa di piazzetta [illegible] Maria. I danni sono ingenti. L'abitazione era stata ristrutturata da poco e non sarebbe stato trovato alcun indizio da collegare all'innesco delle fiamme. I tecnici al momento parlano di autocombustione.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. [illegible], G. Brancatisano, M. Burattini, S. Busi, L. Massenz, G. Michelotti, D. Pedroni, F. Palese. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennatto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

248

[illegible]

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con [illegible] Camera [illegible] commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi imprenditori. I corsi [illegible] gratuiti e si svolge[illegible] in [illegible] serale. Potranno partecipare [illegible] imprese artigiane [illegible] le micro-imprese costituite successivamente al primo gennaio 1998. Vi sono [illegible] alcuni posti disponibili [illegible] seguenti corsi: *a) direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche*, 10 lezioni di 3 ore rivolte a imprenditori che vogliono approfondire [illegible] conoscenze e le tecniche gestionali: si studieranno gli indicatori di redditività e le tecniche per assumere le decisioni aziendali; in partenza a Torino (martedì 6 novembre) e a Susa (giovedì 15 novembre); *b) corso evoluto di direzione d'impresa*, 10 lezioni [illegible] rivolte a imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base: [illegible] studieranno tecniche di controllo e miglioramento delle performance economico-finanziarie; in partenza a Torino nel [illegible] novembre. *Iscrizioni, CNA Formazione: tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17.*

Corsi per auditors [illegible] sistemi di qualità, norme Vision [illegible] Assomeccanica/CNA, in collaborazione con Ecipa Piemonte, orga[illegible] un corso gratuito a febbraio-marzo 2002 per auditors di siste[illegible] di qualità. Le nuove norme Vision prevedono per tutte le aziende certificate o in corso di certificazione che il servizio assicurazione qualità annoveri tra le [illegible] figure professionali anche l'auditors qualificato per lo svolgimento delle visite ispettive interne. La durata del corso è di 24 ore più 4 [illegible] di esame e [illegible] svolge [illegible] incontri della durata di 4 ore ciascuno. Requisito indispensabile per i partecipanti al corso è la conoscenza delle norme Iso 9000:2000. Gli interessati devono iscriversi entro e non oltre il 20 ottobre 2001. Ecipa Piemonte presenterà la richiesta di contributo alla Regione Piemonte per usufruire dei finanziamenti sulla formazione dell'Unione europea. *Informazioni e iscrizioni: Stefano Busi, Assomeccanica/CNA, tel. 011.46.17.603.*

È entrato in vigore il decreto legge 356/2001: Carbon Tax congelata anche per l'anno 2001

Gasolio, le regole per l'autotrasporto

Riduzione accisa carburante estesa [illegible] dicembre, [illegible] l'importo verrà deciso [illegible] gennaio

Lo [illegible] primo ottobre è [illegible] in vigore il decreto legge 356/2001, «Interventi in materia di accise sui prodotti petroliferi», che agli articoli 2 e 8 detta le disposizioni relative alla «Carbon Tax» [illegible] alla riduzione delle accise sul gasolio per l'autotrasporto.



Carbon Tax. L'articolo 2 del decreto dispone, anche per il 2001, [illegible] congelamento degli aumenti delle accise sul gasolio per autotrazione previsti ai fini della Carbon Tax. In sostanza non viene ulteriormente aumentato il valore della stessa e quindi non si darà luogo ad aumenti del prezzo del gasolio a tale titolo. Ciò determina, anche per [illegible] 2001, la conferma della misura del credito di imposta da Carbon Tax spettante alle imprese che esercitano attività di autotrasporto di cose [illegible] complessiva non inferiore a 11.5 tonnellate, pari a lire 33.26 per ogni litro consumato (scadenza il 30 giugno di ogni anno).

Riduzione dell'accisa, periodo 1/1-30/6. L'articolo [illegible] del decreto, accogliendo le pressanti richieste della Fita/CNA, interviene sulle disposizioni relative al periodo 1° gennaio-30 giugno 2001. Viene così modificata la misura di partenza della riduzione spettante per il periodo in esame da lire 100 a lire 171 per litro. Viene inoltre riaperto il termine per la presentazione delle domande [illegible] fissata la scadenza al 31 ottobre 2001. Resta da chiarire, in quanto il decreto ministeriale al riguardo non ha disposto nulla, quale sia [illegible] comportamento da adottare da parte di quelle imprese che hanno presentato domanda prendendo a riferimento la mi[illegible] di lire 100/litro. La Fita/CNA è impegnata [illegible] intervenire nelle sedi opportune affinché tali domande siano considerate valide e affinché sia possibile ricalcolare la misura del beneficio sulla base dell'importo stabilito dal ministero.

Riduzione dell'accisa, periodo 1/7-31/12. Il decreto 356/2001 ha inoltre esteso l'agevolazione relativa alla riduzione dell'accisa anche [illegible] periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2001. Il valore definitivo della riduzione per il periodo in [illegible] dovrà essere fissato con apposito decreto da pubblicarsi in Gazzetta Ufficiale entro il 31 gennaio 2002. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di riduzione relative a tale periodo è quindi fissato al 28 febbraio 2002. Il provvedimento, inoltre, interviene [illegible] modificare tutta la [illegible]tiva relativa [illegible] Carbon Tax [illegible] riduzione accise e stabilisce che la dichiarazione per il riconoscimento della riduzione delle accise deve essere presentata con le modalità previste dal regolamento sulla Carbon Tax e produce gli stessi effetti. Ciò determina, come richiesto [illegible] determinazione dalla Fita/CNA (e confermato dalla Agenzia delle entrate), che anche al credito di imposta spettante per la riduzione dell'accisa è applicabile il beneficio della non imponibilità. La Fita/CNA ha richiesto, al riguardo, una conferma ufficiale urgente, dato che la non imponibilità interviene anche sulla riduzione spettante per il periodo 1° settembre-31 dicembre 2000 ed ha riflessi sulla dichiarazione dei redditi per il periodo di imposta 2000, da [illegible] telematicamente [illegible] 31 ottobre 2001. In caso [illegible] conferma sarà necessario rideterminare l'ammontare del reddito di impresa e, di conseguenza, l'imposta (Irpef/Irpeg) risultante dalla dichiarazione, recuperando l'eventuale eccedenza di [illegible] il quadro Rx. Si ricorda che l'agevolazione in questione concorre a formare la base imponibile [illegible] fini Irap. *Per ulteriori informazioni: Fita/CNA Torino, via Tirreno 151, telefono 011.32.49.598.*

Assemblea degli artigiani CNA di Borgo San Paolo sui fondi pensione, in collaborazione con il servizio assicurativo Unipol-CNA: martedì 23 ottobre, ore 20.30, presso CNA Formazione, via Millio [illegible]

CNA, formazione [illegible] imprese

Corsi obbligatori sulla sicurezza luoghi di lavoro e per l'autotrasporto

[illegible]

Revisioni auto, corso responsabili tecnici [illegible] addetti di linea. Asso Car ed Ecipa Piemonte organizzano il 4° corso di aggiornamento professionale (24 ore) per responsabili tecnici e addetti linea di officine [illegible]cessionarie revisione auto e moto ex art.80 Cds, in collaborazione con Mctc e 2G.

Corso di qualificazione per responsabili tecnici e addetti di linea, veicoli a motore a due ruote. Asso Car ed Ecipa Piemonte organizzano [illegible] 1° corso di aggiornamento (12 ore) per responsabili tecnici e addetti linea di officine concessionarie revisione veicoli a motore [illegible] due ruote ex art.80 Cds, in collaborazione con Mctc. *Info [illegible] iscrizioni: Aira/CNA, Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.*

Sicurezza, CNA Formazione
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), [illegible] lezio[illegible] serali [illegible] 3 ore, dal 22 ottobre;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. [illegible] prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, telefono 011.46.17.628, dal [illegible] novembre;
c) corso antincendio, aziende [illegible] basso rischio, [illegible] lezione serale di 4 ore, [illegible] 10 ottobre;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive in una sola giornata, il prossimo corso a dicembre;
e) corso per addetti al primo soc[illegible] in azienda (titolari o dipendenti), 3 sere da 4 ore, dal [illegible] novembre;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), [illegible] prossimo corso [illegible] novembre. *Per informazioni: CNA Formazione, telefono 011.33.57.211, ore 9-13 [illegible] 14-17; sconti ai soci CNA.*

Autotrasporto, Ecipa Piemonte
i) Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per conseguimento [illegible] rinnovo tesserino Adr per il traspor[illegible] [illegible] merci pericolose, cassonati e cisterne; il [illegible] entro ottobre;
ii) formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto [illegible] merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno [illegible] durata di 4[illegible] ore e si svolgono in orario serale, il prossimo corso a novembre;
iii) accesso alla professione di autotrasportatore [illegible] terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi, il [illegible] entro novembre. *Info: tel. 011.33.57.218, [illegible] 9-13 [illegible] 14-17.*

Restructura

CNA al Salone dell'edilizia del Nord-Ovest. L'edizione 2001 di Restructura si terrà dal 29 [illegible]vembre al [illegible] dicembre al centro fiere [illegible] Lingotto [illegible] Torino. Una manifestazione in continua crescita che lo scorso anno ha registrato oltre 49.500 presenze e 341 espositori provenienti da 19 regioni italiane e 7 paesi [illegible]pei. Quest'anno sono previsti ol[illegible] 30 mila mq di esposizione in 5 sezioni tematiche. La prima sarà dedicata alla progettazione e ai servizi, la seconda alla cantieristica, la terza a strutture e murature e le ultime due a impianti e finiture. [illegible] prevista, c[illegible]me sempre, un'intensa attività convegnistica e [illegible] seminari tecnici, oltre ai concorsi per gli operatori CNA che tanto successo hanno riscosso nelle passate edizioni: la quarta edizione di «Idee nuove per effetti decorativi d'interni» e «Qualità e restauro, esperienze sul campo». *Info e prenotazione spazi espositivi: Assoedili-Anse/CNA, G. Brancatisano, tel. 011.46.17.602.*

Imprese artigiane eccellenti

Parte disciplinare ceramica

Da oltre un [illegible] il marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana» accompagna ed evidenzia la professionalità delle imprese dell'artigia[illegible] artistico, tipico e tradizionale dei settori lavorazione del legno [illegible] ligneo. Entro il **31 ottobre** anche le imprese della **ceramica** [illegible] **dei gioielli** potranno inoltrare alle Commissioni regionali per l'artigianato le domande per essere annotate nell'Albo delle imprese artigiane quali «Imprese dell'Eccellenza Artigiana». Il marchio è stato istituito dalla Regione Piemonte per valorizzare e promuovere l'artigianato di qualità, comunicare un simbolo di fiducia e la qualità delle lavorazioni, rendere riconoscibili i prodotti [illegible] mercati nazionali esteri. Come ogni anno, [illegible] il 30 novembre, la Regione Piemonte definirà [illegible] specifico programma degli interventi che permetterà alle imprese riconosciute di: *a)* usufruire delle agevolazioni previste dalla legge regionale 21/97 in materia di artigianato artistico, tipico e di qualità; partecipare a rassegne specializzate in Italia [illegible] all'estero; realizzare pubblicazioni, cataloghi [illegible] supporti pubblicitari; l'inserimento nella catena del «merchandising museale»; *b)* concorrere all'istruzione dei giovani [illegible] contributo pubblico in qualità di «maestro artigiano» e «bottega scuola». ***Info: M. Burattini o A. Ciavarra, tel. 011.46.17.666.***

Estetica

Corso [illegible] trucco semiperma[illegible] Corso di aggiornamento professionale per estetiste, [illegible] attestato finale. Sei giornate, ore 9-18, da sabato 3 a lunedì 19 novembre. Costo, lire 900 mila più Iva (sconto 15% soci CNA). *Info: Federestetica/CNA, tel. 011.46.17.608-647-627.*

GIORNO E NOTTE

Lettere [illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco [illegible] 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SULLE TRACCE [illegible] DONIZETTI

Stasera, per il ciclo di presentazioni librarie proposte dall'associazione culturale La Nottola di Minerva, in collaborazione [illegible] la libreria Araba Fenice (via San Tommaso 5), col titolo "Libriamo, libriamo... Assaggi di scrittori per il gusto [illegible] lettura", alle [illegible], Andrea De Marchi (foto), seguendo la traccia dei capitoli ambientati a Bergamo del suo romanzo "I fuochi di San Giovanni" (edizioni Rizzoli), [illegible] reinterpreta con l'aiuto del regista Simone Capula e del Teatro Tribù di Bergamo. Special guest [illegible] serata: [illegible] "torta [illegible] Donizet" (de [illegible] bergamasca) preparata dall'Olsen Café. Maggiori informazioni al numero 011 538.854



IN TRENO ALLA FIERA DEL TARTUFO

Oggi, alle 11, nella sala Azzurra della [illegible] di Porta Nuova, verrà presentata la [illegible] regionale [illegible] tartufo [illegible] Montechiaro d'Asti in programma per il 4 novembre. Quel [illegible] partirà dalla stazione di Torino Lingotto un convoglio speciale trainato da una locomotiva a vapore che passando per le linee Torino-Milano e Asti-Chivasso porterà i visitatori alla fiera. I visitatori potranno scegliere se viaggiare e pranzare ad un prezzo convenzionato il menu offerto dalla Pro Loco, o in alternativa optare per il solo viaggio (info e biglietteria [illegible] Mole Tour, via Sacchi [illegible], tel. 011/5805099; lamoletour[illegible]).

COMPLEANNO | 45 ANNI DELL'ASSOCIAZIONE ALLIEVI ED EX ALLIEVI FIAT

Cresciuti alla scuola di Valletta

Nella storica palazzina Liberty di corso Dante si celebra un pezzo significativo della storia cittadina che ha coinvolto migliaia di torinesi



«Associazione [illegible] Allievi Fiat 1956-2001, [illegible] anni di storia»: un compleanno - e un bilancio - trasformati in titolo e [illegible] conduttore di una mostra e di un volume sul tema.

Alla Palazzina Liberty di [illegible] Dante 102, oggi [illegible] 18, l'inaugurazione della rassegna con la partecipazione della Presidenza del Gruppo Fiat.

L'appuntamento coinciderà con la festa sociale dell'associazio[illegible] presieduta da Guglielmo Capra. E sarà corredata dal volume presentato da Angelo Mistrangelo che [illegible] anche curatore della mostra, con testo di Paola Cafferati [illegible] documentazione fornita dall'Archivio Scsl.

Sotto i riflettori, [illegible] itinerario di dipinti, fotografie, trofei, pubblicazioni e documenti che attestano il lungo cammino degli [illegible] Allievi. Accomunati - scrive il loro presidente Guglielmo Capra - [illegible] un intreccio di caratteristiche [illegible] cui rientrano «creatività, voglia di amicizia, passione per l'espressione artistica, gli hobby, lo sport».

Un impegno all'insegna dell'amicizia [illegible] venuto meno dal tempo. E [illegible] dei risvolti più [illegible] di quella tradizione industriale che per tanti torinesi è stata e resta un'esperienza quotidiana. Lo sottolinea «L'Italia delle fabbriche», inedita analisi [illegible] mondo industriale del '900 firmata da Giuseppe Berta per l'editrice «il Mulino». Sarà in libreria domani, [illegible] anticipiamo il brano in [illegible] parla della Scuola allievi Fiat. [L. r.]

GIUSEPPE BERTA

La lezione della Ford non passa inosservata alla Fiat, il cui verti[illegible] [illegible] conscio dell'eccezionale sforzo organizzativo [illegible] ricade sulla [illegible] struttura, chiamata [illegible] fronteggiare [illegible] incessante [illegible]vimento espansivo di uomini, impianti, mezzi tecnici. E' con [illegible] senso preciso del valore che riveste il capitale umano, in questo disegno di crescita industriale, che la direzione aziendale attua [illegible] duplice intervento nei confronti di allievi ed [illegible] allievi. Verso questi ultimi, per anni lasciati a se stessi, inizia un'opera di recupero: vengono banditi concorsi interni per riscattare ed elevare i giovani qualificati provenienti dai corsi professionali interni, così da far loro riprendere un percorso [illegible] carriera. Non sono pochi i giovani operai che in questo modo acquisiscono le prime responsabilità in officina o iniziano l'ascesa fra i «colletti bianchi» dell'azienda, distaccandosi dalle condizione operaia in cui erano stati tenuti. [illegible] [illegible] [illegible] confronti degli allievi ancora [illegible] formazione [illegible] la Fiat massimizza il proprio impegno, [illegible]guando alla scuola interna una collocazione [illegible] spicco entro [illegible] sistema aziendale che si va disegnando.

Per la verità, la Scuola allievi Fiat - ripristinata nel suo assetto centralizzato presso gli edifi[illegible] di corso Dante - aveva riaperto i battenti fin [illegible] 1945, ancora vigente la gestione commissariale dell'azienda. Ma, concluso l'interregno del Cln aziendale, la restaurata direzione Fiat aveva ben presto trovato insoddisfacente [illegible] stato della scuola (che adesso recava il nome del fondatore dell'azienda, Giovanni Agnelli) e Valletta aveva dato l'incarico [illegible] riorganizzarla da cima [illegible] fondo ad Aldo Peroni, insegnante presso uno dei più noti istituti tecnici torinesi, l'«Amedeo Avogadro». Peroni as[illegible] al suo mandato per i successivi venticinque anni con [illegible] sicuro piglio direttivo che sarà l'indiscutibile cifra distintiva della Scuola Fiat. In una memo[illegible] depositata presso l'Associazione [illegible] allievi alla fine della carriera, egli ricorda di aver sostituito per prima cosa l'intero personale docente, giudicandolo incapace di curare l'esecuzione dei programmi. Poiché gli era parso opportuno affidare la didattica a chi conosceva a fondo l'azienda, aveva chiesto e ottenuto dal direttore generale della Fiat, l'ingegner Gaudenzio Bono, di poter utilizzare per la docenza il personale tecnico delle varie sezioni, che avrebbe potuto stornare dalle due alle quattro ore settimanali da dedicare all'attività di insegnamento. Alle materie tecniche ne [illegible] affiancate altre, come l'italiano, l'inglese [illegible] quella che poi verrà rubricata [illegible] «cultura generale», sicché alla scuola giungeranno anche laureati in lettere, corrispondenti in lingue estere, dipendenti dei servizi legali. Una soluzione analoga verrà escogitata per colmare i quadri degli «istruttori», i provetti che devono sovrintendere all'addestramento pratico degli allievi: Peroni [illegible] sceglierà fra gli specialisti [illegible] diverse lavora[illegible] tutti con un lunga espe[illegible] Fiat. Ogni due [illegible] tre anni essi faranno ritorno [illegible] reparti originari per potersi aggiornare sul [illegible]ovi metodi. Più tardi verranno inseriti fra gli istruttori [illegible] alcuni ex allievi che [illegible] chiuso particolarmente bene [illegible] loro tirocinio.

Sono tuttavia le cifre [illegible] restituire meglio il rilievo conquistato dalla Scuola Fiat nell'azienda e nel suo insediamento sociale a Torino: nel quarto di secolo compreso fra il dopoguerra e l'inizio degli Anni Settanta, quando quell'esperienza si estingue, sono oltre ventimila i ragazzi esaminati per l'ammissione ai corsi triennali, biennali e annuali. I selezionati [illegible] oltre [illegible], e la gran parte [illegible] essi riuscirà [illegible] portare a termine l'apprendista[illegible]. Attraverso questi dati si può cogliere la portata - non solo aziendale, ma sociale - di una strategia formativa che è stata il nerbo della politica del personale Fiat. Il [illegible] degli [illegible] al corso del triennio [illegible] manterrà costante lungo tutto il decennio cinquanta - oscillando fra i [illegible] e [illegible] 150 allievi per anno -, per salire poi decisamente [illegible] la metà [illegible] decennio successivo, fino a toccare la punta massima di 360 nel 1967.

Ad alimentare il reclutamento e a tenerlo elevato durante un arco temporale che coincide con la fase acuta della trasformazione industriale sono le [illegible] di una popolazione che propende a riporre le proprie maggiori speranze di miglioramento nel lavoro [illegible] fabbrica. Dalla [illegible] della guerra fino [illegible] tramonto degli Anni Sessanta, lavorare nell'industria - specie nella grande industria, tanto più se questa è la Fiat - rappresenta una garanzia di reddito [illegible] [illegible] stabilità occupazionale. Una convinzione che risulta più radicata presso le famiglie che hanno già maturato l'esperienza dell'industrializzazione, in questo caso l'aspettativa [illegible] il futuro si connette alla possibilità di strappare per i figli una *chance* di mobilità, identificata per lo più con l'acquisizione di una qualifica professionale non conseguita in officina, [illegible] mediante [illegible] preparazione semiscolastica, basata su contenuti tecnico-specialistici.

In realtà [illegible] Fiat, fin da quando ha intrapreso il rafforzamento [illegible] propria scuola, ha inte[illegible] stringere un patto con i giovani che [illegible] usciranno. E' disposta a riconoscere loro uno *status* particolare rispetto alla massa dei suoi dipendenti, a condizione che essi corrisponda[illegible] in pieno alla [illegible] aziendale e fungano da perno dell'organizzazione interna. Questi criteri [illegible] esposti limpidamente in una circolare sul problema degli ex allievi e del loro inseri[illegible] lavorativo diramata [illegible] Valletta a tutte le sezioni Fiat nel luglio 1954. [illegible] [illegible] il presidente della Fiat afferma che «la principale fonte di reclutamento [illegible] futuri [illegible]pi officina è rappresentata dai giovani usciti dai [illegible] triennali di qualificazione» [illegible] che perciò [illegible] riservata la massima attenzione agli ex allievi, seguendoli con cura anche quando la loro preparazione [illegible] ultimata. Valletta vorrebbe che vi fosse, [illegible] ogni sezione Fiat, un funzionario incaricato di provvedere alle esigenze lavorative degli ex allievi, per integrarli nei reparti e consentire che in loro si sviluppino «le qualità tecniche [illegible] professionali» [illegible] le «doti di iniziativa e [illegible] attaccamento al lavoro».

[illegible] Valletta non si limita alle sole raccomandazioni [illegible] prefigu[illegible] [illegible] percorso di carriera per gli ex allievi: dopo sei mesi dall'immissione in fabbrica, [illegible] potranno ricevere aumenti semestrali di merito, mentre, dopo due anni di anzianità lavorative, dovranno [illegible]re promossi - previa esecuzione del capolavoro - alla prima categoria operaia. A quel punto [illegible] pronti per il passaggio successivo, la promozione ad «allievi capisquadra», una posizione in cui - oltre a ottenere [illegible] corresponsione di un premio speciale su base oraria - completeranno il [illegible]e-stramento con nuovi corsi professionali, fino a divenire capisquadra [...].

Nonostante queste direttive, [illegible] sempre [illegible] [illegible] imboccata dagli ex allievi si rivelerà piana e rettilinea secondo l'auspicio di Valletta. Talvolta le prime espe[illegible] di lavoro deluderanno i giovani promossi dalla Scuola Fiat. Non di [illegible] essa diviene davvero un'istituzione portante del sistema aziendale che Valletta [illegible] edificando. A molti dei [illegible] che [illegible] entrano [illegible] Anni Quaranta, essa appare un ambiente diverso, più promettente rispetto [illegible] grigiore delle scuole professionali, ove si riceve in genere un'istruzione tecnica piuttosto povera, laddove nelle aule di corso Dante [illegible] apprendono nozioni teoriche e si sfiorano anche materie umanistiche. Per altri, la Scuola Fiat significherà soprattutto [illegible] mantenimento di un rapporto [illegible] lo studio che è [illegible] loro negato dalle ristrettezze in cui versano tante famiglie operaie, allo qua[illegible] l'accesso all'istruzione resta precluso. E, del resto, la Scuola Fiat dischiude anche altre opportunità: dalle colonie estive alle gite ricreative [illegible] culturali, dai [illegible] aziendali, con [illegible] loro essenziali forme di welfare, alla conoscenza dell'impresa favori[illegible] dalla presenza frequente di esponenti del management.

C'è però [illegible] denominatore comune che ritorna nella testi[illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] tutti quanti parteciparono alla vita della scuola [illegible] che a tratti prende un tono dominante: la disciplina, il rigidissimo controllo a cui si doveva sottostare ogni giorno, con regolarità implacabile. Come lascerà scritto il direttore Peroni, «la Scuola allievi Fiat è anzitutto scuola di disciplina. Disciplina morale e disciplina funzionale organizzativa». Frasi che alludono alla tendenza a portare il rispetto del regolamento all'eccesso, ad attribuire un valore assoluto [illegible] discriminante alla disciplina in se stessa, come [illegible] l'obbedienza fosse un comportamento tale da prevalere [illegible] ogni altra qualità lavorativa e da condizionarla.



Giuseppe Berta
L'Italia delle fabbriche
il Mulino
Pagine 318, L. 36.000

IL FORNITORE



Amedeo Salto, ex dirigente Fiat Auto in pensione, entrò alla Scal - Scuola centrale [illegible] - nel 1954, a 16 anni. [illegible] padre, operaio, era un dipendente e far entrare [illegible] figlio in questa scuola fu un gran passo per me e per lui. [illegible] l'altro significava usufruire della Malf: la mutua Fiat che garantiva gratis dentista, visite sanitarie e medicine. In quegli anni di quasi fame, una specie di miracolo».
L'indirizzo didattico era abbinato a quello professionale. «Ci preparavamo alle specializzazioni meccaniche o elettriche, senza trascurare matematica o italiano. E imparavamo soprattutto l'ordine e l'equilibrio. Chi veniva [illegible] fuori si portava il baracchino, a fine corso dovevamo preparare il "capolavoro"».
A lui - tornitore - toccò un tampone triplo filettato, festeggiato con il diploma di perito conquistato ai corsi serali dell'Avogadro. Il 5 luglio 1962 («Mi presentai tremando mentre si disselciava piazza Statuto per il rinnovo del contratto») l'entrata al Lingotto. Nel 1976 la laurea in Scienze politiche [illegible] indirizzo economico.

IL [illegible]



Lamberto Borgogni è segretario generale dell'Associazione quadri e capi Fiat. «Sono nato in Toscana, venni su con mio padre con l'ondata di assunzioni del Sessanta. Lavorava in una fornace e odiava il caldo, alla Fiat lo tennero in fonderia fino [illegible] pensione».
Nel '68 l'ingresso alla Scal per il corso di tracciatore. «Imparavo il disegno [illegible] e quello di carrozzeria, alla fine mi nominarono istruttore. Guadagnavo come gli altri [illegible], a 18 anni, questa qualifica mi portò al settimo cielo. E mio padre con me».
Poi l'ingresso nel collegamento tecnologie di Mirafiori, il disegno progettuale, la responsabilità delle unità di tecnologia elementare inaugurate con la fabbrica integrata e, fino a luglio, un ruolo di coordinatore nel settore qualità. «Noi della Scal eravamo accusati di essere condizionati, ma abbiamo solo imparato ad affrontare le difficoltà nel rispetto delle regole. E [illegible] noi resta un'amicizia che supera [illegible] livello di carriera».

L'ISTRUTTORE



Giuseppe Porta detto Gino, dirigente anziano responsabile di area all'Ivor Fiat, ha frequentato la [illegible] e ne è uscito istruttore come i due colleghi. Con la differenza che lui ha continuato a farlo per sempre. «Nato ad [illegible], venni a Torino a sei anni e, [illegible] '57, i miei mi misero in collegio dai salesiani a Fossano. Entrai alla Scal perché in classe era [illegible] qualcuno a raccomandarci la Fiat. Erano tempi di abbondanza, allora anche l'Olivetti setacciava le scuole tecniche».
Alla Scal, il rodaggio salesiano si rivelò provvidenziale. «A marciare al passo e star zitto ero già abituato. In compenso la scuola era all'avanguardia, attrezzatissima di telecamere e televisori. Co[illegible] che ci insegnavano a discutere il lavoro, spingendoci all'autovalutazione. Ogni mese ricevevamo anche 18-20 [illegible] lire». Tra i docenti, don Giovanni Lano. «Insegnava etica, ci ha aiutato ad affrontare l'adolescenza». Una élite, insomma? «Se per élite si intendono ragazzi sicuri di trovar subito lavoro, allora è vero: noi siamo stati un'élite».

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Torino

Terza [illegible] ultima parte della conferenza di Piero Cossa Majno di Capriglio sul [illegible] «Torino nei secoli». A cura dell'Unitre.
■ Educatorio della Provvidenza, corso Trento 13, ore 16

Anno Mille

Camillo Brero illustra «L'anima piemontese all'inizio dell'Anno Mille». A [illegible] [illegible] Uciim e Aimc.
■ Salone Azione Cattolica, [illegible] Matteotti 11, ore 15,30

[illegible] Merlino

Lo scrittore Renzo Rossotti parla de «Il sentiero di Merlino». Un percorso compiuto nei secoli da personaggi fantastici, che spazia dalle origini della Britannia, all'epopea di [illegible] Artù, [illegible] mistero del [illegible] [illegible] Stonehenge.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele [illegible] ore 21, tel. 011 518.45.21

Volontariato

Inizia oggi il ciclo di incontri che il Sea (Servizio Emergenza Anziani) propone ai nuovi volontari dell'associazione. Oggi, Loretta De Rossi, dell'associazione La Perla [illegible] Paola Gatti del Forum Volontariato di Piemonte e Valle d'Aosta, parlano di «Essere volontari oggi: motivazioni, ideali».
■ Vssp, via Toselli 1, ore 17-19, tel. 011 581.66.37

[illegible] in Piemonte

Incontro-dibattito sul [illegible] «La [illegible] sanità in Piemonte: quali i riflessi positivi e negativi per i cittadini?» Sono invitati rappresentanti della Regione Piemonte, dell'Asl 10 e [illegible] Ciov.
■ Angrogna, Tempio [illegible] Serre, [illegible] 21

Solo per donne

Un aiuto per comprendere e superare le problematiche femminili e di rapporto con gli uomini. Si svolge stasera il seminario «Solo per Donne. Il rapporto con il proprio corpo», gratuito e, a dispetto del titolo, aperto a tutti.
■ Chieri. Associazione L'Arca, via Fratelli Giordano 1, [illegible] 20,45, [illegible]. 011 942.71.17

Bioetica

Convegno curato da Aimc e Uciim sul tema «Bioetica nuove tecnologie. Strategie per una didattica educativa». Intervengono, fra gli altri, Maria Teresa Lupidi Sciolla, vicepresidente nazionale dell'Uciim, Marina Bertiglia e Maria Paola Tripoli.
■ Banca Popolare di Novara, piazza San [illegible] 196, ore 15-18,45. [illegible]. [illegible] 561.19.23

Una pediatra in India

Sthya Jeganathan, medico specializzato in neonatologia, racconta la sua esperienza di pediatra in un ospedale vicino a Madras (India).
■ Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 20,30

Progetto [illegible]

Incontro musicale dedicato al «Soul, pane della felicità. Ray Charles e James Brown».
■ Circolo Arci La Cadrega, [illegible] Principessa Clotilde 23/bis, ore 22, tel. 011 48.27.15

I cassettoni [illegible] Piffetti

Per il ciclo «L'esperto al museo», il giornalista Roberto Antonetto, illustra gli elemen[illegible] ricorrenti nell'opera del grande ebanista Pietro Piffetti. Ingresso 15 mila lire. Prenotazione obbligatoria.
■ Museo Accorsi, [illegible] Po 55, [illegible] [illegible], 20, 22 e 22, tel. 011 812.91.16

Testimonianze

Conferenza di Davide Mattiello sul tema «Forsi vicini ai giovani. Quali [illegible] offrire?».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademi[illegible] 40, [illegible] 17

Scoprire il the

Diana Nangeroni, esperta di botanica, guida [illegible] pubblico nel terzo incontro alla scoperta delle virtù curative del the.
■ Ca Nostra, via Pomba [illegible] bis, [illegible] ore 15

[illegible] Torino chiama!

Oggi e domani, nell'ambito dell'«Infinito Ltd performing arts festival 2», Leonardo Capuano e la Compagnia Katzenmacher propongono lo spettacolo «Le sante».
■ Teatro Gobetti, via Rossini 8, [illegible] 20.45, [illegible]. 011 511.90.85

GLI APPUNTAMENTI

Chambéry

Fino a domani, l'Atl C se Valli di Lanzo ospita, presso la sua vetrina di piazza Ottinetti, una delegazione dell'Ufficio Turistico di Chambéry e della Savoie che presenta documentazione turistica sulla regione ed offre degustazione gratuita dei prodotti del territorio.

■ Ivrea, Atl Canavese, piazza Ottinetti, orari vanno dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30

energia

Alessandro Rastello e Paolo Piazza presentano programma rivolto a chiunque voglia migliorare le proprie prestazioni sportive. Ingresso libero.

■ City, corso Dante 17a, 21,30, tel. 011



I RETTA

Cioccolato

Il Movimento Italiano Casalinghe organizza una visita guidata alla lavorazione del cioccolato Stroppiana.

■ Via Pasquale Paoli 51, ore 15, tel. 011 581,66.11

Bioenergia

Prima serata esperienziale sul tema «Bioenergetica: il 3° Chakra. La Paura, la Rabbia, la Determinazione».

■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194/a, 21, tel. 338 221.52.34

Risate musica

Sul palco del Theatrò sale il cabarettista Claudio Lauretta che porta spettacolo «Parcondicio».

■ Theatrò, via Teresa 10, 22,30, tel. 011 518.71.07

MOSTRA «Bambini e famiglie in gioco»

E' il tema della mostra allestita da domani in via Monte Ortigara 95. L'esposizione - organizzata da Comune, Cemea 3ª circoscrizione - raccoglie i disegni le applicazioni tecniche bimbi che frequentano centro gioco circoscrizionale «La Filastrocca» (dove dal 31 ottobre al 15 novembre si trasferirà la mostra).

■ Via Monte Ortigara 95, da domani: 9,30-12; 15,30-18,30.

Artisti di strada in via Della Rocca

Un mimi con spettacolo di mimodanza intratterranno i passanti di via Della Rocca 12 per l'inaugurazione Operart un centro vendita del design d'arredamento.

■ Via ore 19, 20 e 21

DOVE DI GA E FERRARIS

ROCK & POP. Il gruppo We-Men (Tarasconi, Chiorino, Demontis, Mansueto) propone suo rock stasera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Altre musiche della serata: etnorock «Rimba Club» via Pedrotti 37 (ore 22) gli Zighezaghe, mentre al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, 22) si ascolta etnopop con gli Alqymia. «L'Angelo» di Cremona ospita, corso della serata «Fun club» con i djs Ale e Valletta, gli interventi elettropop di Tiziano Lamberti (foto) Funky al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) con i Funkystyle. Serata di percussioni afro al «Biscuit» di via Zumaglia 13 (ore 22) con i Tafa.

GABRIO. Stasera «Gabrio» (via Revello 3) si inaugura, l'esibizione di musica e teatro del Rosso Rustico Amaro Trio, la mostra d'arte «Insospettabili», primo atto dell'evento antiproibizionista che proseguirà nei prossimi giorni e culminerà nella street-parade in programma sabato sera, con meeting point Pellerino alle ore 17.



NOTES

Nel locale di via Bossoli 83 doppio appuntamento, in sala Majakowskij, dalle 21 (ingresso libero) con Festa degli scambi internazionali e l'incontro, organizzato da Amnesty International, con il colombiano John Fredy Velez Rodriguez intervistato da Paolo dalla Zonca che conduce Radio Kabul International su Radio Flash.

OMAGGIO AL Fino al 20 ottobre, nella piazza centrale interna dell'ipermercato Le Gru, in Crea a grugliasco, è aperta la mostra «La grande sfida bianconera-granata. Viaggio passione, ricorsi e sogni...». La mostra visitabile, gratuitamente, con orario: dal martedì al sabato 9-22; lunedì 12,30-22.

ORCHESTRA RAI

Russia e Usa si alleano sulle note di Gershwin

Stasera e domani nell'auditorium del Lingotto ospiti della stagione il direttore Kitaenko e il pianista Swann

LEONARDO OSELLA

Il programma che l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai propone al Lingotto questa (ore 20,30) e domani (ore 21) pare simboleggiare la ritrovata sintonia America e Russia dopo il massacro di New York. Un direttore russo e un pianista americano sono i protagonisti del concerto, deciso mesi fa ovviamente quando nulla lasciava presagire gli attentati alle torri gemelle, che musiche dei due Paesi composte da Rhodion Scedrin e George Gershwin. La «bacchetta» è Dmitri Kitaenko, direttore principale per 15 anni della Filarmonica di Mosca. Al pianoforte siede il sempre gradito Jeffrey Swann, nato nell'Arizona, una carriera prestigiosa in un repertorio che molto spesso privilegia il contemporaneo.

Si inizia con Scedrin, autore brillante e marito della ballerina e coreografa Maja Plissetskaja, che si distinse anche per avere scritto pagine celebrative dopo l'avvento Kruscev, come «Lenin nel del popolo» che gli valse la riconoscenza ufficiale del governo sovietico. E' rappresentato in questa circostanza «Carmen Suite», una originale riproposta brani tratti dall'opera di Georges Bizet e affidati agli archi e ad folto spiegamento di percussioni.

Ecco quindi Gershwin, due delle sue composizioni più celebri. L'inconfondibile «trillo e glissando» del clarinetto darà il via alla «Rhapsody in blue», l'orchestra chiamata a cimentarsi con accenti marcate jazzistici, nonostante impianto generale classicheggiante, e Jeffrey Swann che affronterà un impegno pianistico strappa-applausi. Ma è giusto sottolineare che la sapienza dell'orchestrazione è farina del sacco di Ferde Grofé, bravissimo collaboratore di Gershwin.

Il secondo brano del compositore americano è la meno celebre suite per orchestra dall'opera «Porgy and Bess», che Robert Russel Bennet elaborò dopo l'improvvisa di Gershwin e soli per malattia al cervello. E' appunto una abile sequenza delle pagine più significative, destinate alla sola orchestra, fra cui assume particolare rilievo «Summertime», uno dei momenti più ispirati nella tragica storia d'amore ambientata nel quartiere nero di Charleston.

Aperitivi, cena e tanto jazz

■ Riparte la stagione artistica autunno-inverno de «La Taverna dei Guitti» di via San Dalmazzo, 1 (info e prenotazioni, consigliabili per i posti limitati, 011533164). Quest'anno le serate musicali si svolgono il giovedì in due orari diversi: un aperitivo musicale a partire dalle che introduce l'evento serale legato alla cena e articolato, a seconda del programma, nell'esibizione di uno o più gruppi. Stasera dalle «Jazz Momo Quartet»: Pala, sax alto, Zirilli, piano; Stefano Risso, contrabbasso ed Enrico Bigoni, batteria. Per la cena con concerto, l'appuntamento è, dalle 21,30 circa, con la danza e la musica flamenca di Elisa Diaz e dei suoi musicisti. Appuntamenti successivi delle ore 18: il 1° novembre con gli Ohrisù, poesia e musica, il 15 con Ensemble, jazz e mimo; il con il pian Claudio Bagetto. Per le 21,30: il 1° novembre Manouche con Renato Barberis voce recitante, il 15 Loris, il 28 Alex Rolle percussion Ensemble



DMITRI KITAENKO

A PALAZZO PIOSSASCO

L'«European School of Economics» apre le sue porte

Secondo anno di attività torinese per l'European School of Economics - Università Privata di Economia, Finanza e Management, che festeggiato ieri l'avvio dei con l'«Open day 2001», ovvero una giornata in cui «la scuola apre le porte a genitori e allievi, che possono conoscersi tra loro, scambiarsi opinioni, parlare gli insegnanti, visitare le aule» ha spiegato il Rettore della scuola, ha sede in via Cavour 13, nell'elegante Palazzo Piossasco di Rivalba. Ospite della giornata, la giornalista Alessandra Comazzi, che parlato del tema «Non voglio essere il grande fratello, voglio essere figlio unico». Un argomento d'ispirazione mediatica, per coinvolgere gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione, dipartimento diretto da Oliviero Toscani, che è una delle quattro facoltà dell'E.S.E., Economia e Finanza Internazionale, Scienze Politiche e Diplomatiche e Economia e Management dello Sport. La scuola, ha 17 sedi nel mondo e rilascia laurea europea validata dalla Nottingham Trent University, prevede corsi quadriennali bilingue, diversi stages e un anno di studi all'estero.

DOLC'E' DA SABATO NELL'EX FABBRICA

Il gotha dei pasticcieri al Lingotto

Il salone dell'arte dolciaria è riservato agli operatori del settore che vedranno all'opera anche Ferran Adrià

EMANUELA MINUCCI

Per tre giorni dal 20 al [illegible] ottobre, Torino torna capitale dell'alta pasticceria. E lo fa alla grande, invitando al primo salone di arte dolciaria «Dolc'è», che si svolge da sabato al Lingotto, il gotha dei maghi della pasta frolla. Chef in grado di elevare a scienza la spolveratura di burro e farina che ricopre le tortiere. Due nomi su tutti: il campione mondiale Luigi Biasetto e Albert Adrià, capo pasticciere dell'El Bulli di Rosas, ristorante-cult dove Ferran Adrià utilizza il sifone e le tecniche dolciarie in genere anche per «destrutturare» le minestre. I [illegible] si esibiranno sullo sfondo di un'originale «Guernica» (del peso di 350 chili) in cioccolato bianco, al latte e fondente.

Cominciamo però dalla pecca di questo salone che, unico nel suo genere, raccoglierà 2 mila operatori provenienti da tutto il mondo e si ripeterà [illegible] cadenza annuale: la manifestazione non sarà aperta al pubblico, ma riservata sol[illegible] a pasticcieri e lavoratori del settore dolciario o insomma a chi, di cioccolatini e crostate ha fatto un mestiere. Un po' [illegible] avvenne lo scorso anno per il convegno mondiale sul traffico organizzato da Ertico, il livello è talmente alto che i maestri pasticcieri hanno scelto la platea ristretta degli addetti ai lavori per scandagliare il mondo delle nuove tecniche al servizio dell'arte dolciaria: «Un salone come questo - ha commentato ieri Franco Bergamino, presidente dell'Epat e promotore dell'iniziativa - non poteva che essere riservato agli esperti. E basta [illegible] l'elenco delle attività previste in quei tre giorni per capirne il perché: tavole rotonde come quella dedicata agli effetti marmorizzati sul cioccolato o la preparazione della pasta sfoglia con farina "debole" risulterebbero di scarso interesse se non addirittura incomprensibili a chi pasticciere non è».

Il grande pubblico, però, quello dei golosi e degli ammiratori sfrenati dei «geni [illegible] crostata» potranno incontrarli, al termine delle loro esibizioni al Lingotto, nei saloni dell'hotel Meridien, qui infatti gli chef alloggeranno per tutta la durata della manifestazione. «Sarò ben contento [illegible] incontrare i torinesi e perché no, [illegible] svelare loro anche qualche segreto delle mie tecniche» ha dichiarato ieri il campione mondiale Luigi Biasetto. E chi non se la sentisse di andare fino al Lingotto o non riuscisse ad avvicinare i maestri pasticcieri, potrà seguire i lavori della manifestazione sul [illegible] sito www.dolc-e.it.

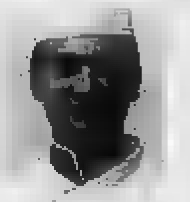
«Anche se il grande pubblico non potrà partecipare alla manifestazione - ha aggiunto Bergamino - è comunque importante che questo tipo di salone si tenga sotto la Mole, con la partecipazione di pasticcerie storiche come Gertosio o Amore». E proprio Gertosio, martedì 23 [illegible]tobre alle 14,30, estenderà ai colleghi provenienti dai cinque continenti (soltanto gli chef del Giappone mancheranno all'appuntamento: il governo ha sconsigliato loro la partenza per motivi di sicurezza) i segreti della «pasticceria mignon classica» di cui il Piemonte è maestro indiscusso. Altre conferenze degne di nota: «la preparazione della col[illegible]ne alla francese» (ore 10 di domenica 21 ottobre) comprensiva di ricetta originale della brioche, e «La pasticceria napoletana» (sottotitolo: [illegible] sfogliatella alla pastiera). Durante la manifestazione ci sarà [illegible] premiazione [illegible] «Design caffè», il primo concorso, promosso da Epat e Fipe, [illegible] partecipano architetti, laureandi in architettura e scuole di design [illegible] «ridefinire, in chiave contemporanea, l'arredo da bar».



LUIGI BIASETTO

«Quando preparate torte non pesate mai ad occhio»

La ricetta della sua «Bavarese [illegible] veli alle nocciole caramellate» è coperta da segreto, [illegible]me la formula della Coca-Cola. Con questa [illegible]te, Luigi Biasetto, 34 anni, nativo di Padova, [illegible] conquistato a Lione il titolo [illegible] campione mondiale di alta pasticceria. E lui, il maître patissier, chocolatier, confiseur, glacier» giura che non la rivelerà neppure ai colleghi più stretti durante le tre giorni [illegible] Dolc'è, [illegible] cui sarà uno dei principali animatori.



Luigi Biasetto, 34 anni, [illegible] conquistato a Lione il titolo di campione [illegible]di alta pasticceria con la ricetta «Bavarese sette veli alle nocciole caramellate»

Durante la manifestazione Bia[illegible] sarà chiamato a parlare delle «moderne tecniche di farcitura e serigrafia delle torte», di spume e di [illegible] (sottotitolo: [illegible] creare [illegible] struttura soffice e stabile»), e di «gelato totale, una provocazione di inizio millennio». Ciò posto, come tutti i grandi cuochi è disponibile a divulgare - e questi sì al grande pubblico - anche i principi base della pastic[illegible]. [illegible] [illegible]reti [illegible] un buon impasto, e quegli ingredienti essenziali per la riuscita di una torta che [illegible] sono scritti sulle ricette: [illegible] l'amore per quello che si fa». Maestro Biasetto che consigli si [illegible] di dare a chi maestro pasticciere [illegible] è, ma si diletta comunque in crostate e soufflé dolci? «Prima di tutto di documentarsi, attraverso riviste specializzate che presentano parecchie ricette filmate e libri di pasticceria, visto che ne escono un centinaio all'anno. Poi [illegible] munirsi di una bilancia elettronica: in pasticceria non esiste [illegible] pesata ad occhio, basta un grammo in più o in meno di sale per mandare a pallino un composto. Infine rispettare al millesimo i tempi di cottura: [illegible] quelli che fanno il risultato, molto più della temperatura. Perché è la durata di cottura che incide sul risultato finale, indipendentemente dall'intensità dei gradi». E poi dispensa una lezione di umiltà: «Mai cimentarsi con [illegible] ricette-monstre. Nel forno di casa non possono riuscire un panettone o un pandoro a regola d'arte. Accontentatevi di una buona crostata. E sarete felici del risultato». [e. min.]

GALLERIA

Riccardi commediante dell'arte

ANGELO MISTRANGELO

In due mostre gli aspetti della pittura surreale e informale. All'Arte Club, in via della Rocca 39, è in [illegible] la suggestiva personale del pittore Fabrizio Riccardi (sino al 10 novembre, orario: dalle ore 16,30 alle 20, tel.011836331). Intitolata «Commedia dell'arte», questa esposizione sottolinea la straordinaria capacità espressiva [illegible] Riccardi che ha tratteggiato le maschere della «commedia» con una linea incisiva capace [illegible] fissare, secondo [illegible] linguaggio surreale, le figure di Balanzone e Brighella, mentre la grande tavola «La crevaison pour le monde qui va» è interamente dedicata all'interpretazione [illegible] Pulcinella. Appassionato estimatore dell'arte fantastica di Hieronymus Bosch (l'artista della fine del Quattrocento autore dei «Vizi capitali»), Riccardi affida alle sue ultime opere il senso di una [illegible] legata a una rappresentazione ironica delle cose, degli amori, dei sentimenti umani visti attraverso una sapiente elaborazione del colore e del personaggio evocato. Nelle sale della Galleria «Del Ponte», in corso Moncalieri 3, s'inaugura domani, alle ore [illegible], [illegible] pregevole [illegible] retrospettiva del pittore Sergio Saroni, che è stato direttore dell'Accademia Albertina (sino al 17 novembre, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.0118193233).

A dieci anni dalla scomparsa, si rinnova l'incontro [illegible] le composizioni realizzate [illegible] periodo «dell'incandescente prolifica stagione «informale» entro gli anni Cinquanta», come scri[illegible] [illegible] catalogo Pino Mantovani. Una stagione caratterizzata dall'invito alla Biennale di Venezia insieme a Piero Ruggeri e Giacomo Soffiantino, [illegible] una pittura intensa e segnata da disegni, acquerelli, tecniche miste e dalle tele «Le allegorie del cuore» a «Paesaggio» del 1963.

MANG[illegible]

Un giovane chef lancia il Torpedo nella hit parade

Due giovani «new entry» (il general manager Andrea Prevosti e lo chef Pietro D'Agostino) stanno lanciando (finalmente) il **Torpedo** nell'alta classifica della ristorazione torinese: [illegible] risultato che da anni si attendeva per il locale (un tempo, con la vecchia gestione, si chiamava Le Rivoli) [illegible] a Le Meridien, sofisticato hotel a quattro stelle, al Lingotto. D'Agostino, 29 [illegible], è nato a Taormina ma si è formato professionalmente all'estero, specialmente nelle cucine di alcuni importanti alberghi londinesi. L'attuale Torpedo propone un ghiotto lunch a mezzogiorno, ossia un monopiatto con specialità «di terra, di mare e di giardino». Costa 50 mila lire ed è comprensivo di dolce, acqua minerale, caffè e servizio. Alla sera (non c'è chiusura settimanale) D'Agostino si sbizzarrisce dal siciliano «pani [illegible] [illegible] arrustutu chi virduri de l'ortu» alla più sofisticata fregula sarda che è pasta di semola tostata con ragù di pesce. E poi, altre voci importanti del variegato menù il medaglione di fassone piemontese o l'agnello in crosta alla senape. E per i bons vivants dell'alta tavola c'è una chicca da non perdere, ossia la tagliata di pescespada alla siciliana servita con caponata all'agrodolce ma leggermente piccante e marmellata di cipolle [illegible] di Tropea. Una delizia. La carta dei vini è ricca di proposte tentatrici. Volete qualche nome? Beh, un elegante Gavi di Villa Sparina o [illegible] melodiosa Barbera d'Asti, Bric dei Banditi, di Franco Martinetti. Un pranzo, sia di carne o con pesce, costa sulle 80 mila, esclusi i [illegible] che «appesantiscono» il conto di almeno 30 mila lire (ma le etichette, dicevamo, sono di tutto riguardo e valgono la spesa). Clientela medio-alta e poi c'è tutta la Juve quando è in ritiro settimanale. Si sa: anche lo sport ama la buona cucina. Via Nizza 262. Telefono 011.664.2000.

SIMBOLO DEL NUOVO CORSO SISPORT — LO SLOGAN DELLA BI-IRIDATA: SUPERARE DI SLANCIO GLI OSTACOLI

Viola Valli, un [illegible] di energie

«Torino mi completerà come professionista»

personaggio

[illegible] Garbarino

ROMBO [illegible] tuono: Viola Valli, bi-iridata nelle gare di fondo ai Mondiali di nuoto a Fukuoka, smuoverebbe anche una mummia. E' lei, ventinovenne varesina che sembra il simbolo [illegible] grinta, l'alter ego femminile di Alessio Boggiatto e il simbolo del [illegible] corso della Sisport. In Giappone ha stravinto le medaglie d'oro nei [illegible] e nei 25 km, successi che hanno agito da propulsore per la sua notorietà moltiplicando allo stesso tempo la sua fame di vittorie. «La [illegible] vecchia [illegible] (Snam, ndr) ha chiuso i battenti, ho ricevuto molte proposte ma ho deciso di venire a Torino e alla Sisport perché qui c'è Milatto, un allenatore appassionato di fondo, e una struttura [illegible] grado [illegible] soddisfare le mie esigenze di professionista». Un proclama espresso [illegible] con il sorriso sulle labbra [illegible] determinazione da «marine».

Anche il suo look ricalca [illegible] modello dell'amazzone senza macchia né paura. «In Giappone, anche per i miei capelli cortissimi mi hanno chiamata soldato Jane come nel film di Demi Moore - dice - ma il taglio era scelto per evitare di indossare la cuffia in mare. E poi curo molto altri particolari, tipo la montatura degli occhiali, il costume di gara, i vestiti».

Attenta e meticolosa, la Valli illustra i suoi traguardi presenti [illegible] futuri con la precisione di un ingegnere nucleare. «Dopo due mesi di vacanza da dieci giorni ho ripreso gli allenamenti o punto, nell'ordine, a disputare tutta la Coppa del Mondo, le gare a squadre in piscina [illegible] portare punti alla Sisport e vincere l'oro agli Europei di Berlino».

Viola adora Valentino [illegible] e tutto ciò che regala emozioni intense. «Mi piacciono le moto, ne ho posseduta una per un po' di tempo, [illegible] preso la patente nautica, mi piacerebbe provare il parapendio e il kayak». In città divide l'appartamento e gli orari di «lavoro» [illegible] Veronica Rodà, altro fresco acquisto sisportino. Una vita dura per chi guarda da fuori. «Ci si alza alle sette, alle otto in vasca, alle dieci e mezza si va a studiare perché ho da finire la mia tesi (laurea in Lettere, ndr), poi pranzo in sede, pomeriggio ancora allenamenti e alla sera esco con gli amici».

Di Torino non conosce molto però anche in questo caso ha le idee chiare. «C'ero stata anni fa e non mi ero trovata a mio agio. Adesso la città è assai cambiata, anche nello spirito. Voglio vedere il [illegible] del Cinema, la Galleria d'Arte Moderna e gli altri spazi che ospitano mostre d'arte, capire se [illegible] possibile nuotare nel Po che mi sembra pulito e [illegible] lo è più del mare di Fukuoka o delle acque del Paranà dove talvolta gareggio».

L'energia che ha in corpo, e nella testa, pare non abbandonarla proprio mai. «Sono fatta così, dalle sconfitte traggo energia per risollevarmi e nel [illegible] intimo la parola immobile non esiste».



Viola Valli 29 anni ha conquistato due ori agli ultimi Mondiali. Dice: «In Piemonte ho trovato un grande allenatore e le strutture più idonee per lavorare bene»

BOCCE: «TRICOLORI» IRRESISTIBILI, KO L'AUXILIUM

Decolla Ferrero Caudera Capitombolo del Pianezza

Giovanni Capponi

Prime sorprese nella serie A delle bocce, mentre resta immutata la sicurezza con cui i campioni d'Italia del Ferrero Caudera hanno affrontato l'avvio di campionato. L'Auxilium Saluzzo, pur ben attrezzato, [illegible] ha avuto scampo. La vecchia guardia dei detentori del titolo (Sturla, Caudera, Bruzzone, Suini, Repetto) non molla mai, Ballabene s'è disimpegnato al meglio (salvo nel tiro di precisione) e Walter Bonino ha cominciato nel tiro progressivo a portare punti.

Nota positiva in uno dei tre scontri al vertice proposti dalla prima giornata, [illegible] vittoria in trasferta del Brb Olivetti Ivrea che ha surclassato il Dlf Sara ad Asti, giocando ad [illegible] livello [illegible] un Fabrizio Deregibus smagliante (3 incontri e [illegible] vittorie e valorizzando il corridore Mauro Bunino (25 anni), un valsusino [illegible] Venaus che migliora costantemente.

Nota negativa per contro la sconfitta casalinga, ad opera di una Tubosider rivitalizzata dalla presenza del campione del mondo Piero Amerio, patita dall'Ucci Pianezza. Un risultato di prestigio hanno ottenuto tuttavia i giovani Audisio [illegible] Griva nella staffetta [illegible] 50/56 alla prima uscita che promette molto bene. La squadra di Gilardi, nonostante il passo falso, sarà sempre protagonista, anche se dovrà fare i conti con la rinnovata Tubosider già nell'ambito del girone A, dove la Cumianese ha dato una lezione alla Chierese.

Nel girone B, la Perosina [illegible] nuto sul Roverino la vittoria più sonante della settimana (16-4). Delle altre compagini torinesi, La Fissa Del Zotto e Balangerese hanno riposato mentre l'Amatori Sassi, partita bene nell'incontro con l'Albisola è stato costretto [illegible] pareggio nel finale.

COPPA ITALIA DILETTANTI

Trino corsaro e il Canavese deve arrendersi: 2-1

Nell'andata del 2° turno di Coppa Italia, il Canavese scivola in [illegible] il Trino e mette seriamente a repentaglio la qualificazione. I vercellesi si sono imposti [illegible] San Giusto per 2-1 grazie ad [illegible] doppietta [illegible] croato Andric mentre per i torinesi il gol è stato segnato da Perziano. Al 43' [illegible] Trino passa in vantaggio: tiro di Gallina [illegible] sulla respinta del portiere Andric [illegible] lesto ad insaccare. Ad inizio ripresa, Perziano pareggia con un gol di rapina e al 63' ancora Andric, su sponda di [illegible] Rao, sigla il definitivo 2-1 per gli ospiti.

Risultati dell'andata del 2° turno per squadre di Eccellenza-Promozione: Settimo-Rivarolese 1-1; Cirievauda-Borgaro 0-0; Chieri-Crescentinese 3-0; Lucento-Orbassano Venaria 0-1; Giaveno Coazze-Alpignano 2-2; Chisola-Pinerolo 1-2.

SPORTFLASH

■ **CALCIO, ACCOPPIAMENTI.** La Lega Nazionale Dilettanti ha ufficializzato le regole per gli spareggi di Eccellenza. Le seconde dei due gironi piemontesi si incontreranno fra loro e la vincente giocherà contro la vincitrice dello spareggio tra le piazzate di Liguria e Lombardia A.

■ **TENNIS.** Il Circolo [illegible] Stampa Sporting si è aggiudicato la Coppa Alval a squadre riservata alla categoria Over 55. Nel girone finale, il team torinese (Bidoggia, Bertacchi, Bertola, Francalanci, Montone, Motta, Trevisan) ha battuto i Tc Villa Aurelia, Città dei Mille e Montichiari.

■ [illegible] Gli eporediesi dell'Ivrea Canoa Club - Andrea Gillio e Valerio Volpato - si sono piazzati rispettivamente primo [illegible] secondo nel K1 ragazzi della discesa dell'Adda, ultima gara della stagione [illegible].

■ [illegible] Nella prima giornata della Junior League, riservata agli under 19, i Tigers Torino hanno battuto 28-14 i Red Jackets Sarzana. Hanno invece riposato i Blacks To.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Straborgaretto scolastica. Maschile. 1ª Elementare: 1° D. Di Luca (Calvino); 2° F. Ciaccio (id); 3° S. Dimasi (Gramsci); [illegible]° S.Bonora (De Amicis); 5° A. Suozzo (Gramsci); 6° S. Clovera (Calvino); 7° R. Astegiano (De Amicis); 8° F. Perazzuolo (Gramsci); 9° G. Arena (id); 10° A. Pennetti (Calvino). 2ª elementare: 1° M. Guseo (Calvino); 2° M. [illegible] (id); 3° P. Albrieux (id); 4° H. Pascarella (id); 5° G. Polla (id); 6° A. Cucinotta (id); 7° S. Crosso (De Amicis); 8° [illegible]. Chiesurin (Gramsci). 3ª elementare: 1° D. Cristiano (De Amicis); 2° D. Andrisani (Calvino); 3° L. Mirto (id); 4° G. Sini (id); 5° [illegible]. Martorana (id); 6° M. Vacca (id); 7° L. Pennetti (id); 8° A. Montanaro (id); 9° A. Bracco (id); 10° A. Borghi (De Amicis). 4ª elementare: 1° M. Abbà (Calvino); 2° S. Buonocore (Di Nanni); 3° K. Zarbo (Calvino); 4° E. Di Turi (Gramsci); 5° S. Ristagno (Calvino); 6° F. Fiore (Gramsci); 7° F. La Rosa (Calvino); 8° L. Perdonò (De Amicis). 5ª elementare: 1° [illegible] Girolamo (Calvino); 2° E. Casetta (Gramsci); 3° M. Airaudo (id); 4° L. Zavanese (Rivalta); 5° A. Corrias (Calvino); 6° L. Bloise (Mei). 1ª Media: 1° A. Cesarò (Ruto); 2° A. [illegible] (Vivaldi); 3° A. Braggion (id); 4° M. Borberis (Agnelli); 5° [illegible] Valetti (Gobetti); 6° R. Soatto (Vivaldi); 7° T. Sorbino (Gobetti); 8° M. Amberti (Vivaldi). 2ª media: 1° D. Maselli (Vivaldi); 2° L. Canterano (id); 3° J. Albrieux (id), 4° M. Simone (Gobetti). Femminile. 1ª elementare: 1° S. Zappatore (Calvino); 2° F. Sini (id); 3° S. Can[illegible]riato (De Amicis); 4° M. Saracco (Gramsci); 5° R. Neri (id); 6° G. Demitri (De Amicis). 2ª elementare: 1° D. Di Girolamo (calvino); 2° E. Gili (id); 3° M. Papalio (id); 4° S. Merdn (id); 5° C. Taglietti (Di Nanni). 3ª elementare: 1° E. Leonte (Mei); 2° [illegible]. Luchena (Di Nanni); 3° M. Marino (id); 4° I. Costante (Calvino); 5° M. De Tommaso (id); 6° D. Brancolino (De Amicis); 7° R. Sabatino (id); 8° J. Mancinelli (Calvino). [illegible] elementare: 1° M. Fantini (Calvino); 2° S. Cirlotti (id); 3° G. Cominato (id); 4° V. Baldan (Di Nanni); 5° A. Goria (Calvino); 6° V. Soria (id). 5ª elementare: 1° A. Sorrentino (Calvino); 2° N. Mustafà (Gramsci); 3° E. Perazzolo (id); 4° I. Tempesta (id); 5° [illegible] Saracco (id). 1ª Media: 1° F. Gorgerino (Matteotti); 2° S. Rossetti (Vivaldi). 2ª Media: 1° V. Ferro (Vivaldi); 2° S. Borlengo (id); 3° V. Cuscunà (id).

BASKET

Torneo Città di Moncalieri. Allievi: Pignatta Moncalieri-Kolbe To 90-61; Livorno-Biella 77-64; Kolbe To-Livorno 56-[illegible] Pignatta Moncalieri-Biella 73-81; Kolbe-Biella 53-72; Pignatta Moncalieri-Livorno 87-89. 1° Livorno, 2° Biella, 3° Moncalieri, 4° Kolbe. Mvp: Cinini (Livorno). Coppa Piemonte. Quarti di finale, andata: Alpignano-Rcl [illegible] 67-73; Venaria-Snai Moncalieri 52-96; Kolbe To-Ginnastica To 85-94; Cus To-Buckler Ao 72-60. Juniores Eccellenza. 3ª andata: Casale-Cdm Moncalieri 92-66; Borgomanero-Settimo 91-79; Biella-Asti 117-34; Auxilium To-Ginnastica To 97-38. Ha riposato: Derthona. Classifica: Biella [illegible] Casale 6; Borgomanero [illegible] Derthona 4; Auxilium e Cdm 2; Clerre, Ginnastica e Settimo 0. Cadetti Eccellenza. 2ª andata. Girone A: Borgomanero-Novara 46-61; Vercelli-Valenza stasera. [illegible] riposato: Settimo. Classifica: Novara 4; Settimo [illegible]; Frogs, Ivrea e Borgomanero 0. Girone B: Venaria-Ginnastica To 60-56; Auxilium To-Moncalieri 70-107; Crocetta To-Kolbe To 67-74. Classifica: Moncalieri e Venaria 4; Ginnastica e Kolbe 2; Auxilium e Crocetta 0. Girone C: Biella-Savigliano 121-47; Casale-Asti 88-58; Bra-Alba 78-52. Classifica: Biel[illegible] e Casale 4; Asti, Bra 2; Alba e Savigliano 0.

HOCKEY [illegible]

Serie A1 femminile (2ª giornata): Cus Ct-Cus Pd 8-0; S. Saba-Cus To 3-0; Lorenzoni-Cus Bs 1-2; Amsicora-Martesana 4-0. Classifica: S.Saba, Cus Ct, Cus Bs 6; Lorenzoni, Amsicora 3; Cus Pd, Martesana, Cus To 0.

PALLAVOLO

Serie D (1ª giornata). Maschile. Gir. A: Cigliano-Cavaglià 3-0; Etsi-Biella 2-3; Ol.Vc-Erbaluce 0-3; Sandoli-Bruzolo 3-2; S.Damiano-Oleggio 3-1; Parella-Valdigne 3-0; Free-Stella Rivoli 1-3. Gir.B: Tecnigomma-Nova Siria Pinerolo 3-2; Galup-Chisola 0-3; Villafranca-Grugliasco 3-0; Bargiglio-Masap 1-3; Noicom Cn-Moncalieri 2-3; Orbassano-Fossanese 2-3; Sommarivese-Allotreb 1-3. Femminile. Gir.A: Canelli-Riviera [illegible] Alpi 3-0; Pietro Micca-Faby 0-3; Montaltese-Cuatto 2-3; Valsusa-Almese 3-0; Chiavazza-Venaria 3-[illegible]. Gir.B. Venaria-Dopolavoro 3-1; Cherasco-Caselle 3-1; Mondovì-Borgo S.Dalmazzo 3-0; S.Damiano-Moncalieri 1-3; La Folgore-Racconigi 3-1; Stella Maris-Saluzzo 0-3. Gir.C: Valenza-Moncalvo 0-3; Galup-Itm 3-1; Collegno-Forno 1-3; Vela-Occimiano 3-1; Pozzolese-Ovada 3-0; Bellinzago-Volvera 3-0; Oleggio-Acqui 3-2.


CHRYSLER PT CRUISER
Brutta cosa l'invidia.
CHRYSLER PT CRUISER finalmente in pronta consegna!
ANCHE A L. 290.000 al mese
illimitato.
Solo dai Concessionari esclusivi per Torino e Provincia
AUTOSTANDAR MOTORS CO.
SAN MAURO T.SE - Strada Settimo 336/A
Tel. 011.273.19.15 - Fax 011.223.81.72
GREEN CAR
MONCALIERI - Corso
96
Tel. 011.643.15.01 - Fax 011.641.234
CHRYSLER

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto via Nizza 280 - Torino - Turno Rosso - ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 3° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 Dmitrij Kitaenko direttore - Jeffrey Swann pianista RODION SCEDRIN - Suite per orchestra d'archi e percussioni - GEORGE GERSHWIN - Rhapsody in blu, per pianoforte e orchestra (Orchestrazione di Ferde Grofé), Porgy and Bess symphonic picture (Orchestrazione di Robert Russel Bennett) Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 35.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 011.810.4653 - 8104961

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Corso CEE di Metodologia di Jazz Musical. Informazioni per Audizione 011.65.00.253

RITROVI

AMERICA ... W in festa!
BEVERLY HILLS ... mezzanotte ...
CLUB 84 c. M. D'Azeglio ... tel. 011.650.8563 ... 21.30 Rocky & Veruska ... DJ ... E. Macino
DU PARC Giardinetti 011.5215275. h. 21.15 ... quarante ... pizza - pocardati
FEMINABAR (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis Showtime 17.45-23.45 Tel 011.5062930

GARDEN DANZE 6603443: h. 16 ... h. 21 tangomania Argentina; Dom h. 21.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200097-21 E. Purma.
PATIO + INVIDIA: 22,30. Tel 681.4841.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9: aperto tutte le sere Tel.

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTE CLUB 836331: Fabrizio Riccardi;
ARTINCONTRI via ... 78/A 011.6313817. ... personale di Guido Botta.
BIASUTTI ...: Tabusso sabato ... inaugurazione ... 18 ... Bonafous 7 - 011.8173511
...: Priori ...
MICRO: Roberto Davico
PALAZZO ROBELLINI Acqui Terme: Pers. Pitt. Alfonso Sciolo 9-21 ott. ore 16-19 tutti giorni chiuso lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE, Via Roma 264 Mostra di Gilberto Franceschi. Fino al 27 ottobre ...: 18.00-19.30-domenica chiusa.
... **VINCIGUERRA** Rosano ... Bo, Bussolino, Calderini, Cavalieri, Colmo, Guarlotti, Lupo, ... Salassa, Zola

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ...

...: A. Parisot tel 011/8173344
GALLERIA TESORIERA c. Francia ... T. 011.7792147: "Omaggio a ..." inaugurazione sabato ... 18

LE TV PRIVATE

TELESTAR
... Cispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 14.00 Evita la nuit; 19.30 Tg 4 Informazione regionale; ... Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana

...
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta studio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta ...; 20.00 Superboy, Telefilm; ... Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 C... animali; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autotempo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Vi...; 20.00 Euro news; 20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

...MANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 La fortuna con Madame Kide; 18.00 Hard Trek; 18.30 Su...; 19.00 Aspettando Macedonia.. 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; ... Film; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Alta Frequenza, 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali News

QUARTA RETE TV
12.10 Andiamo al cinema; 12.45 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Alfani d'oro; 18.00 Cartoni animali; 19.00 T4; 19.30 Stream News; ... Fun Tv; 20.15 Tg ... Fratello; 20.30 Non solo musica; 22.00 Toro amore mio; 23.15 Film; 24.00 Le auto della ...; 1.00 Film; 2.00 Evil Orlowsky show.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Diretta Andrea; 12.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 ... solo news; 20.00 Fun tv 24'; 21.... 22.45 Replica Blazotto; 23.45 Eventi; 1.30 Fun tv 12'; 2.00 Ivo e Rolando.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione Telenovela (anche alle 11.30); ...15 Piemonte tv press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 18.30 Wandin valley, ...; 19.30 Marco Polo express; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews - Meteo; ...50 Incontro con... Musica e big in collaborazione con Video Italia; 22.30 Torino magica; 1.40 ..., 3.00 Classifica italiana (R)

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.55 Fun tv; 11.15 ..., Telenovela; 12.05 ... in cucina; 13.05 Odeon Day; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Il meglio del Tappeto; 21.30 SXP; 22.00 Odeon Eventi; 23.15 Sexy; 24.00 Body Fitness.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle ... e ...); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese ...de (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendita e ... promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Wandin valley, SO; ... Classifica italiana, 12.40 Cartoni; 13.15 Italianissima; 18.30 Il cucciolo, Cartoni; 19.00 Argos, Documentari; 19.30 La valle dei dinosauri, TF; 19.40 Eurovillage - 1ª parte; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage - 2ª parte; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 Dick van Dyk, Telefilm.

G.R.P.
13.00 L'Aragosta, Trasmissione in diretta; 18.00 Medical Center Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.00 Scene di campionato; 20.30 ...pergol, Trasmissione calcistica.

RETE 7
11.30 Telefilm; 12.45 Informasette, Tg; 13.05 Telefilm; 14.00 Tg Rosa Spazio; 14.30 Jlv; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.49 12.45 Informasette, Tg; 20.10 Tg Rosa Spazio; 20.40 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informasette, Tg; 23.45 Sexy ...

...NTV
7.00 News; 8.00 Fun tv; 9.30 Samba d'amore, TN; 13.30 Videoone, 14.20 Eventi; 18.15 Bamboone, 19.45 Cavallo mania, 20.30 Samba d'amore, TN; 21.30 Fun tv, 22.00 Hard Trek; 0.30 ..., ... Fun tv

...ALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, TF; ... L'uomo, questo ...; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale, 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; ... Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuolanews; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco, 22.30 Explorer, ...; ... Regionale

TAI 9
12.00 Vivendo parlando; 13.50 Il Regionale; 14.00 Tg locale, 16.00 Il Regionale; 16.15 Gavilan, Telefilm; 17.05 L'uomo, questo sconosciuto; 18.15 ... animali, 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Explorer, Documentario; 23.00 Tg Locale.

...
7.00 Il fantastico mondo di Mister Monroe; 12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap ...; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.10 Cartoni animati, 20.40 ...shman, Film; 23.00 Kelly, Telefilm; 1.30 All'onorevole piacciono le ..., Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vestiti ... in poltrona; 17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.20 Hard Treck; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.45 Ad sport Magazine, 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; ...; 21.00 Auto d'oggi, 22.05 Garage Italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ● ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Studio Ritz, Adua, Fiamma]

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli [illegible] la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ● ● [Centrale]

[illegible]. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ● ● [Eliseo, Reposi]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti [illegible] storia moderna. Si chiama George Jung, [illegible] negli anni Settanta in California. ● ● [Arlecchino, [illegible]]

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. [Club, Dielalle]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ● ● ● [Erba]

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno [illegible] più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ● ● [Eliseo, Reposi]

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali. [Fregoli]

[illegible] FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo [illegible] il suo lavoro viene [illegible] in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ● ● [Stella]

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. [Valentino]

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda [illegible] 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'innamora di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ● ● [illegible]

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in [illegible] e, in segreto, cerca di aiutarla. ● ● [Nazionale]

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ● ● ● ● [Chaplin, Due Giardini, Reposi]

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ● ● [Ambrosio]

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima [illegible] (Nicole Kidman) per il nuovo [illegible] dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ● ● ● [Chaplin, Doria]

[illegible] MAN'S [illegible]. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ● ● ● [illegible]

LA [illegible] E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone [illegible] alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ● ● ● ● [Romano]

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le [illegible] di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ● ● ● [Kong]

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton [illegible] nel 2029 il racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano [illegible] e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ● ● [Eliseo]

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model [illegible] ha un fidanzato soprannominato Mummia. ● ● [Reposi, Empire]

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e [illegible] ballerina classica. ● ● [Vittoria]

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ● ● [Lux]

THE [illegible]ERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini]

[illegible] UNSAID. Thriller. [illegible] orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. [Valentino]

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ● ● ● [Nazionale]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen [illegible] porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ● ● ● ● [Massimo]

«FIGURA UMANA» PER LA RASSEGNA TORINO CHIAMA! AL GOBETTI

Sergio Trombetta

AGAR FA BALLARE I CORPI DI BACON

Agar, cioè Paola Chiama e Paola Bianchi, martedì sera al Teatro Gobetti per la rassegna «Torino chiama!»

[illegible] reggiseno e pantaloncini con la conchiglia sul pube, come portano i pugilatori per ripararsi, le due danzatrici mimano uno [illegible] di boxe. Ma non l'una contro l'altra, ciascuna con un invisibile partner. [illegible] è che l'inizio [illegible] via crucis attraverso i mille aspetti che può sviluppare la deformazione della figura [illegible] prendendo a spunto gli agghiaccianti urli silenziosi della pittura di Francis Bacon.

E si intitola proprio «Figura umana, teatri anatomici di Francis Bacon» lo spettacolo presentato dalla compagnia

E' frutto di una coproduzione fra il Mutamento ZC e il Montenegrian Mobile Art, era andato in scena la [illegible] stagione al Teatro Juvarra. E meritava di essere rivisto al Gobetti perchè hanno un forte impatto emotivo le riflessioni visive sui [illegible] per distorcere il corpo: dalle foto della "ragazza spastica che cammina" di Muybridge agli accanimenti pittorici di Francis Bacon.

Sapientemente illuminate da Paolo Pollo Rodighiero le danze si snodano in brevi flash. I corpi si trascinano faticosamente a quattro zampe; stesi a terra, assumono impervie posizioni; in piedi, espongono singole parti all'occhio di una invisibile macchina radiografica; si arrendono esibendosi fragili nella danza [illegible] penetrazione; si intrecciano in una lotta-abbraccio nella danza dei lottatori; si muovono al rallentatore; raddoppiano la propria deformazione [illegible] ombre allungate dalle luci radenti.

PRIME VISIONI

BELLO – INTERESSANTE/DIVERTENTE – MEDIOCRE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]

LA STAMPA

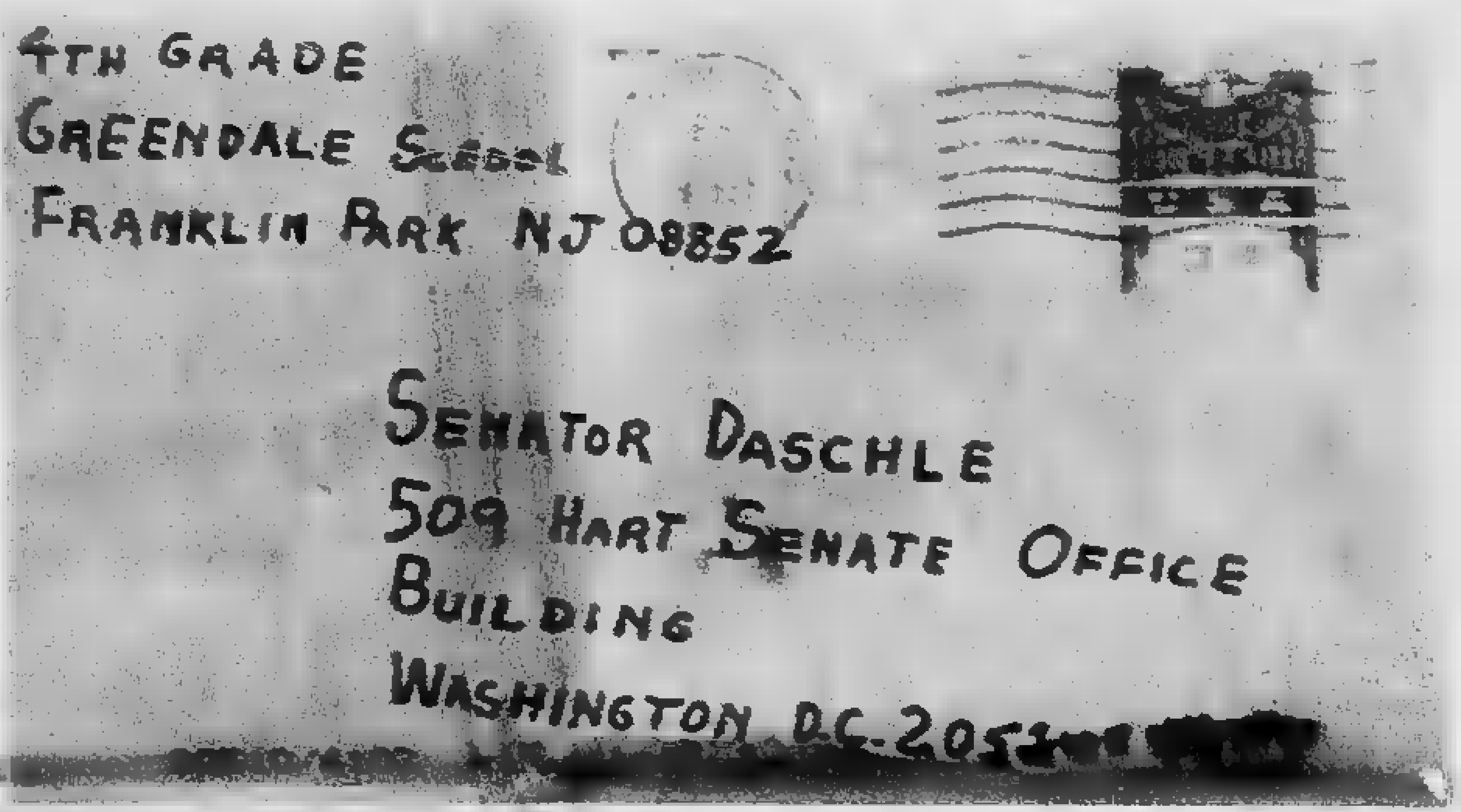
GIOVEDÌ 18 [illegible] 2001. ANNO 135. N. 287. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE [illegible] 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

I LAVORI RIPRENDONO MARTEDI'. POSITIVI 33 DIPENDENTI DEL SENATO. COLPITO ANCHE IL GOVERNATORE DI NEW YORK

L'antrace chiude il Congresso Usa

Bush: «Terroristi alle corde». Raid aerei su Kabul e mobilitazione dei commandos
Frattini: «Allarme a Torino e Milano, ci sono molti pericolosi estremisti dell'Islam»





Con questa busta le spore dell'antrace sono arrivate al Senato degli Stati Uniti. Una lettera con un mittente innocente: una quarta elementare di una scuola del New Jersey che scrive al senatore Tom Daschle. Nello staff del senatore 33 persone sono risultate positive ai test. L'incubo del contagio incombe sul parlamento Usa, che resterà chiuso per una settimana. Spore [illegible] antrace spedit[illegible] anche nell'ufficio el governatore [illegible] New York. In Afghanistan prosegue l'offensiva. [illegible] ha annunciato: «Stiamo smantellando i terroristi». Secondo la tv iraniana, ci sarebbero stati i primi scontri tra talaban e militari americani nella [illegible] Kandahar. Bin Laden, secondo i servizi americani, starebbe cercando di fuggire dall'Afghanistan e di trovare rifugio in Cecenia, in Somalia e in Sudan. [illegible] sposterebbe chiuso in un'ambulanza. In Italia, durante il question time, il [illegible] della Funzione pubblica, Franco Frattini, ha affermato che «gli epicentri [illegible] radicalismo islamico in Italia sono le città di Torino, Milano, Bologna, [illegible] e Napoli»

Grignetti, Novazio, Rastelo, Tognotti E ALTRI SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 11

WASHINGTON IN TRINCEA

Maurizio Molinari
Inviato a WASHINGTON

UN pugno di spore d'antrace paralizza il Congresso, il cuore della democrazia americana, mentre duemila bombe e missili lanciati sull'Afghanistan provano a stanare gli autori degli attacchi kamikaze contro New York e Washington.

Il silenzio gelido con cui l'aula del Senato ha ascoltato il senatore del Nevada Harry Reid annunciare che «un atto orrendo è stato commesso [illegible] l'America» si è trasformato [illegible] un brivido di paura per l'intero Paese che, per la prima volta in 202 anni, si trova con il [illegible] legislativo in panne.

Washington è in trincea: il Pentagono è ferito, il Mall presidiato, Capitol Hill fasciata dai cordoni gialli di allarme: non passare. Poliziotti, Guardia nazionale e squadre antibioterrorismo si aggirano ovunque. Deputati e senatori traslocano gli uffici in camere di hotel.

Nessuno sa ancora se c'è l'impronta [illegible] Osama bin Laden sulle buste all'antrace. Ma trentasei giorni dopo il crollo delle Torri Gemelle il terrorismo è all'offensiva [illegible] l'amministrazione Bush è alle prese con una campagna militare difficile, che non può dare risultati in fretta ed [illegible] difficile coalizione internazionale, dal Kashmir al Medio Oriente.

Il mestiere dei terroristi è più semplice di quello del presidente americano, George Bush. Sanno dove e come colpire. Conoscono l'America e l'America non li conosce. Di fronte agli attacchi di sorpresa, l'aggredito per reagire deve farsi umile. Cambiare repentinamente [illegible] propria visione del mondo, [illegible] propria concezione della sicurezza, il proprio modo [illegible] vivere. Rendersi conto che nulla è più come prima. Così fu per l'America di Franklin Delano Roosevelt dopo Pearl Harbor nel 1941, così è stato per Israele dopo la guerra del Kippur del 1973.

La coalizione internazionale guidata da George Bush sembra invece combattere il terrorismo come se le Torri fossero ancora in piedi. Muovere le armate non basta per vincere la prima guerra [illegible] XXI secolo, il conflitto asimmetrico. Il fronte non è solo in Afghanistan o, domani, in Iraq. I terroristi lo fanno passare attraverso cortili, giardini, [illegible] e buche delle lettere di ogni cittadino americano.

NEW YORK IN TRINCEA

Mario Calabresi
Inviato a NEW YORK

LA fila fuori dal Madison Square Garden, tempio della boxe, del basket e del rock, è lunghissima. Migliaia di persone si accalcano [illegible] per il [illegible] sabato [illegible] di Paul McCartney?», chiede sorri[illegible] [illegible] signora platinata. «No, disoccupati», gli risponde secco un ragazzo in gessato blu. «Dio, tutta questa gente senza lavoro a Manhattan...», si allontana lei incredula, guardando la folla dei senza lavoro.

«L'altro disastro», titola in prima pagina il giornale del Bronx, pubblicando la foto dell'ufficio di collocamento preso d'assalto. Dopo le macerie del World Trade Center, i funerali e gli orfani, ieri New York conosce [illegible] disperazione. Sono migliaia: giovani, anziani, madri, manager e segretarie che hanno perso lo stipendio [illegible] gli attentati alle Torri Gemelle. Aspettano il turno per entrare nell'arena dove presto riapparirà sotto canestro l'asso Michael Jordan. Una folla, [illegible] cori e bandierine, che spera di vincere [illegible] contratto e di non tornare a casa di nuovo sconfitta e "unemployed".

Nello stadio, al posto del ring, [illegible] gli stand di centinaia di aziende. Le ha convocate il sindaco «Rudy» Giuliani, una "fiera del lavoro" per far ripartire la città. L'hanno battezzata «Twin Tower Job Expo», doveva essere [illegible] a chi [illegible] perduto il posto con gli uffici inceneriti l'11 settembre. Poi l'hanno aperta a tutti, perché gli attentati hanno mandato in strada anche portieri d'albergo, [illegible] merieri, le maschere di Broadway con gli alamari sul petto, agenti turistici, gorilla delle discoteche e broker di Wall Street. Non si possono fare esclusioni, sono talmente [illegible] che [illegible] leggendaria arena [illegible] sogni [illegible] riesce a contenerli. Abiti firmati, tacchi a spillo, turbanti indiani, doppiopetti gessati, caffetani neri degli ebrei ortodossi o cappellini da rapper a rovescio. La crisi ha colpito tutti, chi spera di distribuire rossetti e chi di ritrovare una scrivania con le piante e due segretarie efficienti.

Ma[illegible]el è il primo della fila, faceva il cuoco al secondo piano della Torre Nord. «Sono scappato in tempo [illegible] da quel giorno non ho lavorato una sola ora. Questa è la grande occasione: non [illegible] come andare [illegible]. Da Washington il governato[illegible] della Federal Reserve Alan Greenspan incoraggia l'America: la ripresa ci sarà, magari dopo l'inverno. A New York [illegible] primavera è troppo lontana. Manuel deve arrivare a Natale e mettere i giocattoli per i figli sotto l'albero.

I SERVIZI

[illegible] LA STRADA ALLE [illegible]
Il Presidente: continueremo la guerra fino alla vittoria
Bin Laden starebbe cercando di fuggire dall'Afghanistan
Mimmo Càndito, Giulietto Chiesa e Marco Ferri ALLE PAGINE 6 E 7

«GEORGE [illegible] OSAMA, GEMELLI ALLO SPECCHIO»
La scrittrice indiana Roy: il principe del terrorismo è il prodotto di un mondo distrutto dagli Stati Uniti
Arundhati Roy A PAGINA 8

MARCIA PRO-USA: [illegible]
Divisa [illegible] maggioranza, critica l'opposizione
Stelle e strisce, una bandiera mai amata
Pierluigi Battista, Fabio Martini e Mario [illegible] Meli ALLE PAGINE 10 E 11

SACERDOTE [illegible] RAPITO NELLE [illegible]
Un commando di otto uomini armati
lo ha sequestrato mentre celebrava la messa
SERVIZIO A PAGINA 7

LA CASA BIANCA [illegible] PALESTINESI: «BASTA PAROLE, ARRESTATE IL KILLER»

Ucciso un ministro di Sharon

Il Fplp: non è finita. Israele: colpa di Arafat

TEL AVIV. Israele è sotto choc: ieri mattina, con tre colpi [illegible] pistola, è stato ucciso il ministro Rehavam Zeevi. Leader del partito [illegible] estrema destra, aveva abbandonato da due giorni il governo denunciando gravi carenze [illegible] repressione della rivolta palestinese. L'omicidio è stato rivendicato dal Fronte popolare per la liberazio[illegible] della Palestina come «prima vendetta per l'attentato israeliano [illegible] 27 agosto». Arafat ha condannato l'uccisione e ha ordinato l'arresto degli attivisti del Fplp. Ma per Sharon [illegible] Arafat il colpevole, punta alla distruzione di Israele, [illegible] oppone [illegible] modo profondo alla pace». Immediate anche [illegible] Washington, con una telefonata dai più alti livelli dell'amministrazione Bush ad Arafat. «Le parole non bastano, arrestate gli autori dell'assassinio del ministro Zeevi [illegible] volete dimostrarvi in grado di governare [illegible] indipendente».

Baquis E ALTRI SERVIZI ALLE [illegible] 4 E 5

IL PERSONAGGIO

[illegible] ZEEVI DETTO GANDHI L'UOMO [illegible] NON [illegible] ALLA PACE

Bestia nera della sinistra
sempre sincero fino allo scandalo
il leader politico assassinato
[illegible] una bandiera per i coloni
e l'estrema destra nazionalista
anche [illegible] lui non [illegible] religioso

Fiamma Nirenstein A PAGINA 5



La fiera dei sondaggi

IL momento è serio e richiede interventi drastici. Eccone, modestamente, uno: [illegible] un freno all'abuso dei sondaggi, questo spaccio di ovvietà pagate a peso d'oro. L'ultimo «tappeto» venduto da quel simpaticone di Mannheimer rivela che in tempo di guerra gli italiani sono più interessati all'informazione. Incredibile, vero? Nella fiera del vacuo, il sondaggista ha ormai scavalcato il sociologo, che dal '68 in poi ha avuto spesso il compito di infiocchettare le banalità con paroloni astrusi che finissero per «zone». Il sondaggista le infiocchetta con grafici e percentuali, che funzionano meglio sui giornali e in tv. Senza [illegible] che rispetto ai sociologi, Piepoli e i suoi fratelli hanno più [illegible] dello spettacolo e minore sussiego.

Il vero scandalo non sono loro, ma il clima sacrale che li circonda e il peso esagerato che viene dato a [illegible] affermazioni [illegible] e di buon senso. Si ha notizia di dirigenti televisivi [illegible] hanno indetto riunioni e fatto telefonate per commentare la scoperta di Mannheimer, quando bastava parlare [illegible] l'edicolante o guardare gli indici di ascolto dei tg. E' una debolezza affascinante delle società moderne: le persone che le gestiscono sono orchi spietati nella difesa del potere, ma anche bambini insicuri all'affannosa ricerca di un mago Merlino disposto a ricordargli ogni giorno che l'acqua che bolle è calda.

GOVERNO

BATTUTO [illegible] SULLA LEGGE LUNARDI

Erano assenti
153 parlamentari
della Casa delle Libertà
Irritazione del premier
Il centrosinistra esulta
«Maggioranza divisa»

[illegible], La Mattina e Zampino ALLE PAG. 12 E 13

[illegible] POPOLARE PER LA LIBERAZIONE DELLA PALESTINA | DAI DIROTTAMENTI DEGLI ANNI SESSANTA ALL'UCCISIONE DEL LEADER



GLI ESORDI CON [illegible]

Il Fronte popolare per la Liberazione della Palestina viene fondato nel 1964 a Damasco da George Habbash (foto), cristiano [illegible] marxista-leninista, che nell'aprile 2000 ne lascia la direzione a Abu Ali Mustafa. La prima operazione di resistenza all'occupazione israeliana risale al 1967. Nel 1969 il Fplp patisce la scissione voluta da Nayef Hawatmeh, anch'egli cristiano, che fonda il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp). Affiliato ai radicali marxisti giapponesi e alla Banda Baader-Meinhof alla fine degli Anni sessanta il Fplp si specializza nel dirottamento di aerei civili. La sua attivista Leila Khaled [illegible] allora una certa popolarità internazionale. Ma nel 1970, dopo il dirottamento di tre aerei a Zarka, in Cisgiordania, scatta il «Settembre nero» e re Hussein espelle dalla Giordania i radicali palestinesi



LA [illegible] STAGIONE DI ABU ALI MUSTAFA

La [illegible] estate si torna [illegible] parlare del Fplp quando [illegible] suo nuovo leader, Abu Ali Mustafa (foto), che con George Habbash era stato tra i fondatori del Fronte, viene colpito [illegible] un razzo israeliano nel suo ufficio di Ramallah. Abu Ali Mustafa, che [illegible] l'incarico di guidare [illegible] attività militare del Fplp, anche dopo [illegible] Settembre [illegible] [illegible] rimasto [illegible] figura di spicco sia del Fplp sia dell'Olp, del cui Comitato esecutivo faceva parte sin dal 1987. Facendo parte dell'Olp, il Fplp dipende gerarchicamente da Yasser Arafat. Nel settembre 1999 [illegible] [illegible] acconsentito al ritorno di Abu Ali Mustafa [illegible] Cisgiordania, purché si limitasse ad attività di carattere politico. Invece, secondo i servizi segreti israeliani, era tornato alla lotta armata organizzando di persona, dal [illegible] ufficio di Ramallah, alcuni attentati con autobombe. Dopo la sua morte il nuovo leader del Fplp, Ahmed Sadat, aveva giurato di vendicarlo

Assassinato un ministro di Israele

Rivendicazione dei falchi palestinesi: «Anche Sharon nel mirino»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele è sotto choc per l'uccisione del ministro Rehavam Zeevi, 75 anni, avvenuta ieri in un albergo di Gerusalemme quando un cecchino, presumibilmente palestinese, gli ha sparato tre volte da distanza ravvi[illegible] con una pistola munita di silenziatore colpendolo alla [illegible] e al collo. E' il più grave delitto politico nel paese dopo l'assassinio di Yitzhak Rabin, [illegible] anni fa.

Leader del partito di estrema destra Moledet, Zeevi (un generale della riserva) [illegible] abbandonato due giorni [illegible] il governo di Ariel Sharon, denunciando gravi carenze nella repressione della rivolta palestinese. Sharon ha compianto [illegible] morte [illegible] suo vecchio compagno di battaglie in un sofferto discorso alla [illegible] in cui ha imputato la responsabilità della sua morte al presidente palestinese Yasser Arafat il quale, ha detto, «punta alla distruzione di Israele, si oppone in modo profondo alla pace e comunque non ha finora fatto alcunché per prevenire attentati».

Per bocca del ministro dell'Informazione Yasser Abed Rabbo, Arafat ha condannato l'uccisione del leader nazionalista israeliano (considerato nemico acerrimo dei palestinesi) e ha ordinato l'arresto di attivisti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, l'organizzazione che ha rivendicato la paternità dell'attentato. Il portavoce Ali Jaradat è stato sottoposto a un'inchiesta, mentre si ricerca Abed Awalma, un militante ritenuto [illegible] comandante del braccio armato del gruppo. Il Fplp ha spiegato che l'assassinio di Zeevi è stata una prima vendetta per l'attentato israeliano del 27 agosto in cui il leader del Fronte popolare, Abu Ali Mustafa, perse la vita. «Dopo lunghi appostamenti – hanno spiegato [illegible] militanti del Fplp in una videocassetta diffusa alcune ore dopo l'uccisione del ministro – e dopo essere riusciti a infiltrarci nei servizi di intelligence del nemico, [illegible] nostro commando [illegible] colpito il capo del partito r[illegible] Moledet. Dedichiamo l'azione a Wadya Haddad», il leader [illegible] Fplp specializzatosi [illegible] negli Anni Settanta nel dirottamento di aerei. Il piccolo movimento radicale palestinese ha preannunciato che le sue unità scelte «colpiranno ancora la leadership sionista», e ha minacciato di uccidere lo stesso Sharon.

L'attentato è avvenuto alle sette di mattina, all'ottavo piano dell'Ho[illegible] Hyatt, dopo che Zeevi aveva fatto colazione assieme alla moglie e stava tornando nella propria stanza, la 816. «Al ristorante si era sentito osservato in modo imbarazzante da un uomo», ha raccontato la moglie Yael. Pur minacciato dai palestinesi, Zeevi non [illegible] scortato né armato. Giunto [illegible] fronte alla sua stanza, è [illegible] aggredito da uno o più sicari. Il dottor David Hokking, [illegible] turista che si trovava in una stanza vicina, ha poi detto: «Mi è bastata una occhiata per stabilire che era morto».

Di fronte alla stanza 816 si apre la [illegible] delle scale d'emergenza: la porta era insolitamente aperta. Grazie alla particolare architettura dell'albergo (eretto [illegible] pendici del Monte Scopus), all'assassino è bastato scendere solo due rampe per salire su un'auto che teoricamente pochi minuti dopo poteva già [illegible] raggiunto le [illegible] autonome palestinesi.

Ai ministri israeliani è stato ordinato di restare chiusi a casa, protetti da agenti dello Shin Bet, il servi[illegible] di sicurezza interno. In seguito Sharon ha con[illegible] a due riprese il Consiglio di difesa. Nella prima seduta ha ordinato il congelamento immediato dei contatti politici con l'Anp e ha intimato ad Arafat di arrestare i responsabili dell'attentato [illegible]. «Se ciò non avvenisse – ha avvertito il ministro degli Esteri Shimon Peres – tutto sarebbe avviluppato da alte fiamme». In serata Sharon ha convocato la seconda consultazione, per determinare [illegible] sia opportuno adottare anche misure di carattere militare nonostante gli Stati Uniti le abbiano già sconsigliate in quanto creerebbero nuovi ostacoli alle iniziative diplomatiche in appoggio alla campagna contro il terrorismo.

AEROPORTO DI GAZA VIETATO [illegible]

GERUSALEMME. Non si è fatta attendere la risposta di Israele all'assassinio [illegible] ministro del Turismo Rehavam Zeevi: il governo ha vietato (ed è la prima volta) al leader dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat l'utilizzo dell'aeroporto di Gaza per i suoi spostamenti. Ne ha dato notizia [illegible] fonte delle forze di sicurezza israeliane. Questo, ha sottolineato, [illegible] significa che Arafat non possa lasciare la Striscia di Gaza, ma per il leader palestin[illegible] viaggi e missioni all'estero diventano ora alquanto complicati: l'aeroporto era chiuso al pubblico ma già da tempo era in funzione per l'aereo personale di Arafat. Il governo Sharon ha anche revocato le [illegible] che appena alcuni giorni fa aveva preso per allevi[illegible] l'isolamento delle città palestinesi, sostituendole con altre azioni di ritorsione per ora non meglio precisate. Delle nuove [illegible] sta discutendo [illegible] gabinetto di sicurezza israeliano, che si è riunito nella notte per mettere a punto una pesantissima reazione sul terreno. [e. ast.]



Sopra, Sharon sulla sedia di Zeevi durante la commemorazione di ieri alla Knesset. A sinistra, il ministro assassinato con Moshe Dayan [illegible] '67

Cossiga: la [illegible] è uno Stato indipendente

L'ASSASSINIO [illegible] ministro del Turismo d'Israele Rehavam Zeevi da parte dei terroristi del Fronte popolare per la liberazione della Palestina segna un momento grave, [illegible] solo nei rapporti fra israeliani e palestinesi, ma nella situazione generale dell'insorgenza terroristica dell'estremismo islamico».

Il senatore a vita Francesco Cossiga, però, prova a trarre [illegible] [illegible] evento negativo, che l'ha molto colpito, la chiave per cercare un rilancio in chiave diplomatica positiva. «Appare infatti sempre più evidente – prosegue il presidente emerito della Repubblica – che nella "panoplia" di armi per combattere il terrorismo, vi è anche quella dell'isolamento dell'estremismo, del rafforzamento della solidarietà verso i paesi arabi ed islamici moderati, e tutto ciò per accelerare la soluzione del conflitto israeliano-palestinese».

E quale potrebbe essere dunque la soluzione?

«Non può che [illegible] quella prospettata dall'amministrazione di George Bush e dal governo di Tony Blair: il riconoscimento come Stato dell'Autorità nazionale palestinese in modo tale da porre i rapporti tra palestinesi e israeliani nell'ambito, e sotto l'egida, del diritto internazionale».

Come arrivarci?

Guardi, per chi [illegible] me riconosce con fierezza quali radici della sua cultura quelle giudaico-cristiane e come europeo e ahimè anche come cristiano sente il rimorso dell'antisemitismo che ha portato alla Shoah – rimorso solo alleviato dal perdono che papa Giovanni Paolo II ha chiesto con grande coraggio al popolo ebraico seguendo le orme di papa Paolo VI – per me [illegible] è stato insegnato che la [illegible] degli ebrei [illegible] la casa dell'umanità e della libertà, il riconoscimento dello Stato palestinese, a motivo dell'internazionalizzazione del conflitto, deve [illegible] accompagnato [illegible] precise garanzie non solo da parte degli Stati Uniti d'America ma anche [illegible] parte dell'Unione Europea».

Garanzie per che cosa?

«Garanzie sulla integrità e sulla sovranità esterna ed interna dello Stato d'Israele».

L'Italia potrebbe fare qualcosa, in questa direzione?

«Mi auguro che il governo italiano prenda le iniziative che possono essere di sua competenza per sostenere il piano anglo-americano di cui ho appena detto. E così sulla via della pace e della giustizia nel mondo, senza le quali [illegible] si può sconfiggere definitivamente il terrorismo che ha certo radici religiose ma si alimenta anche dalla povertà e dall'oppressione, i diritti degli israeliani e i diritti dei palestinesi potranno essere composti mediante il riconoscimento di entrambi nell'ambito [illegible] diritto internazionale e delle istituzioni che [illegible] prevede». [f. c.]

L'UOMO CHE SOGNAVA DUE UNIVERSI SEPARATI INVECE DELLA CONVIVENZA PACIFICA

«Gandhi», onesto apostolo del non dialogo con gli arabi

Ex generale, era amico fraterno di Rabin di cui è stato l'antitesi sul piano politico

[illegible]ggio

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

AVEVA un taglio sul viso di perplessità e durezza; quando nell'ambito dell'accordo di Oslo le ronde palestinesi e israeliane cominciarono a condividere operazioni in divisa disse: «Se io vedo un palestinese con le armi in mano, penso subito a difendermi: gli sparo». Tuttavia era un uomo di cui persino Shimon Peres ha detto subito parole [illegible] tenerezza e di amicizia. Un personaggio sincero fino allo scandalo, ma di cui tutti raccontano la bontà militaresca e taciturna. Il ministro del Turismo assassinato ieri mattina alle sette, Rehaman Zeevi detto Gandhi, [illegible] un soldato, un generale, un kibbutznik israeliano: «Vado pazzo per questo ruolo di ministro del Turismo – diceva – che mi consente di girare ogni angolo di Israele e di ripercorrere tutti gli angoli che da ragazzo ho fatto a piedi con [illegible] mappa in una mano e la Bibbia nell'altra».

Aveva a casa un biblioteca mitica sulla storia e la geografia di Israele. In questo [illegible] disperato per la sua terra era identico e opposto a Rabin come identica e opposta è la tragedia del suo assassinio. Una dimostra l'indispensabilità della pace con i palestinesi, l'altra è come un segnale di guerra con [illegible] palestinesi. Tutta la vita Gandhi ha chiamato Rabin «il mio comandante». Come Rabin [illegible] ri-deva mai, contro Rabin nella politi[illegible] aveva tutto: odiava l'accordo di [illegible], dare le città della Cisgiordania [illegible] e le armi [illegible] palestinesi gli appariva come un suicidio. Ma nella vita erano due vecchi generali i cui figli [illegible] cresciuti insieme e che si stimavano profondamente. Dalliah Rabin, oggi viceministro della Difesa, dice: «Per me è parte del paesaggio familiare».

Zeevi [illegible] il consigliere anti-ter[illegible] di Rabin, e questo [illegible]-stante fosse uno degli uomini più a destra in Israele. Ma era competente e leale, la sua integrità personale era fuori dubbio, come [illegible] detto ieri il capo dell'opposizione Yossi Sarid; e soprattutto conosceva bene il [illegible] mestiere di soldato. Era nato nel 1929, è [illegible] [illegible] alto ufficiale già dal '48 al '77, adorato [illegible] suoi soldati per cui rischiava la vita e si svuotava [illegible] tasche quando li vedeva in condizione di bisogno. Tanto Rabin pensava che si dovesse convivere fianco a fianco con i palestinesi, tanto lui immaginava due universi separati, [illegible] i palestinesi tutti fuori [illegible] Cisgiordania, trasferiti (si chiamava infatti «transfer» la sua idea, estremista e fuori della realtà) [illegible] paesi arabi circostanti. Sosteneva che la presenza palestinese era artificiale, e portava a sostegno della sua tesi il fatto che il secolo passato [illegible] ricollocato i 24 milioni di profughi, dall'India al Pakistan e viceversa, in Europa, in tutto il mondo.



Rehaman Zeevi era la bestia nera della sinistra, la sfiducia personificata [illegible] pace, il [illegible] volto addolorato era una bandiera per i coloni e la destra nazionalista, anche [illegible] [illegible] non [illegible] religioso. Era andato [illegible] Hebron pochi giorni fa, quando Sharon aveva [illegible] un [illegible] lo sgombero del quartiere di Abu Sonina occupato dagli israeliani quando i cecchini palestinesi avevano ripetutamente sparato sugli ebrei: «E' assurdo andarsene – disse per spiegare le sue dimissioni – da lì spareranno per sempre. Non mi vergogno di [illegible] la verità alla mia nazione, e la verità è che l'attacco terroristico dell'Intifada potrebbe continuare anni, finché gli arabi capiranno che la pace è buona per entrambe le parti. Per ora non l'hanno capito, pensano che la pace serva solo a noi». Era furioso per l'attuale linea di Sharon, che diceva di non capire più: «Abbiamo fatto un errore micidiale – ha detto proprio la sera prima di morire partecipando allo show televisivo "Cui politica" – quello [illegible] mandare due messaggi [illegible] mondo contemporaneamente: Peres ha legittimato di nuovo Arafat come partner incontrandolo ripetutamente mentre è né più né meno che il capo dei terroristi. E poi, chiediamo a Bush e a Blair di non sponsorizzarlo. Ma se [illegible] noi i primi a farlo!».

Capo del partito di estrema destra Moledet due giorni fa aveva deciso di abbandonare il governo per protesta contro lo sgombero dell'esercito da un quartiere di Hebron: «E' assurdo andarsene di [illegible] spareranno sempre»

Rehaman [illegible] [illegible] si stupirebbe affatto di essere stato assassinato da un palestinese ieri nell'albergo Hyatt vicino all'università [illegible] Gerusalemme. [illegible] la sua [illegible] previsione [illegible] il suo verdetto finale sulla storia: mors mea vita tua. Dove sei tu, io non ci posso essere. E [illegible] è andata. Adesso che è morto, [illegible] ha [illegible] ieri Shimon Peres per telefono ad Arafat, se il capo dei palestinesi non si decide a fermare il terrorismo «questo assassinio può far saltare per aria tutta la regione».

Perché [illegible] Gandhi – così soprannominato perché un suo comandante lo vide saltar fuori spiritato dalla tenda, ventenne magrissimo e avvolto in un lenzuolo, già calvo e con gli occhiali – era tanto di destra, era però per gli israeliani molto di più di questo. Era [illegible] della famiglia dei kibbutz socialisti, di cui era stato membro; dall'età [illegible] 19 anni si [illegible] accompagnato ovunque a un'adorata moglie, Yae. Era nonno di 22 nipoti. Aveva sconfitto [illegible] terrorismo degli Anni Settanta nella vallata [illegible] Giordano, da cui ogni notte avvenivano infiltrazioni. La sua f[illegible]lia hassid (quei religiosi mistici [illegible] violino sul tetto e l'idea di essere a questo mondo per aiutare Dio nella creazione) era a Gerusalemme da sei generazioni. Lui era [illegible]to nel quartiere di Yemin Moshe, la verde terrazza su cui oggi sorge l'albergo King David. In quelle allora misere case di pietra aveva visto [illegible] crescita del sionismo. Avrebbe voluto veder sparire Arafat, più volte ha proposto persino di [illegible]iderlo. Da giovane andava in giro con due leoncini donatigli da [illegible] Dayan, moglie di Moshé, in onore del Comando centrale da lui guidato, che aveva appunto come simbolo il leone. Lui li tenne finché lo convinsero a stento che [illegible] due belve da mettere dietro [illegible] sbarre allo zoo.

DOPO IL DISCORSO A SOSTEGNO DI BIN LADEN



[illegible]

Dalla scrivania del sottosegretario all'Interno [illegible] delega all'immigrazione Carlo Taormina (in foto), la mozione dell'Unione delle Comunità islamiche in Italia, che chiede tra l'altro l'immediata cessazione [illegible] bombardamenti degli Stati Uniti sull'Afghanistan, [illegible] finita direttamente su quella [illegible] direttore del Sisde, generale Mario Mori. Nella mozione, il sottosegretario Taormina ravvisa «estremi che vanno vagliati attentamente dall'intelligence»



PRESIDIO ALLA MOSCHEA DI MILANO

Sabato la neonata Lega Padana-Lombardia organizza [illegible] presidio alla moschea [illegible] via le Jenner 50 (foto) a Milano, chiedendone l'immediata chiusura. «E dal '95 che la magistratura indaga sul circolo collegato alla moschea di viale Jenner e da allora 70 persone sono state indagate per reati connessi al terrorismo».



DON GALLO E L'IMAM

Un incontro per offrire all'Imam Bouriki Bouchta, nella bufera [illegible] dichiarazioni [illegible] difesa [illegible] Osama [illegible] Laden, «l'opportunità di ammorbidire le [illegible] posizioni che rischiano di danneggiare la stessa comunità islamica». Così il parroco di San Salvario, Don Piero Gallo, spiega la decisione [illegible] partecipare [illegible] confronto, richiesto dallo stesso Imam, che l'altra [illegible] (foto) ha avuto per protagonisti esponenti del mondo cattolico ed islamico.

Marcia «americana», An tiepida

La Russa frena, l'antica destra missina dice no

[illegible] Martini

ROMA

Con passo lento, il vecchissimo Giulio Cesco Baghino [illegible] avvicina [illegible] uno dei divani in pelle rossa del Transatlantico, si siede e dice la sua: «Io non andrei [illegible] [illegible] un corteo [illegible] una bandiera [illegible] o comunque diversa dal tricolore, perché vorrebbe dire che avrei dovuto abbassare la mia...».

A novanta anni Giulio Cesco Baghino [illegible] depositario di una delle memorie più lunghe della destra italiana, lui che è [illegible] penultimo sopravvissuto della storica riunione del [illegible] dicem[illegible] [illegible] 1946, durante la quale un gruppo di reduci di Salò fece nascere il movimento sociale italiano. Memoria lunga quella [illegible] Baghino, [illegible] anche interprete di una [illegible] profonda nella cultura della destra italiana: la vena nazionalista e diffidente verso gli Stati Uniti...

Certo, il gruppo dirigente di Alleanza nazionale ha superato da anni le riserve anti-Usa degli avi missini e non è certo un caso che proprio domani Gianfranco Fini parte per Washington, dove sarà l'ospite d'onore, assieme [illegible] vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney, della tradizionale convention degli italo-americani della Niaf.

Un viaggio importante [illegible] la «carriera» [illegible] leader di An, che sul piano dell'americanismo può vantare anche un precedente: una confessione fatta tanti anni fa [illegible] che oggi può tornare persino utile. Lo raccontò Fini stesso [illegible] essersi deciso a diventare missino una sera del 1969, quando applaudì un drappello di p[illegible] della Folgore che riuscì a forzare un picchetto preparato dagli [illegible] traparlamentari di sinistra, che da giorni impedivano ai bolognesi l'ingresso al cinema Manzoni, dove si proiettava «Berretti verdi», un polpettone filoamericano [illegible] anti-vietcong interpretato da John Wayne.

Ma che l'ostilità anti-americana dei fondatori dell'Msi sia arrivata fino ad oggi, sia pure stemperata, lo raccontano i ragionamenti di deputati conosciuti. Come Teodoro Buontempo: «Ad [illegible] corteo come quello [illegible] cui [illegible] parla [illegible] queste ore, io non andrò mai. Non c'è nulla di peggio della pressione della piazza [illegible] un momento in [illegible] sono richieste freddezza [illegible] razionalità in chi prende le decisioni. E invece imbarcarsi in una manifestazione della quale ognuno darebbe un'interpretazione diversa, sarebbe controproducente. E anche pericoloso».

Come dire, [illegible] dirlo esplicitamente: attenzione perché se cerchiamo di essere più americani degli americani, ci prendiamo anche dei rischi molto seri. E se uno prova a chiedere [illegible] sia pronto a marciare con la bandiera americana [illegible] mano, Benito Paolone, 67 anni, deputato catanese di lungo [illegible] missino, risponde così: «Ma cos'è questa storia? Io sono americano in quanto occidentale. Gli Stati Uniti sono la nostra condizione in quanto difensori della libertà, del rispetto della persona, della distinzione tra Stato e religione. Ma io mi tengo la mia bandiera e gli altri difendono il proprio vessillo».

Ma se l'idea di marciare con la bandiera a stelle e strisce non manda in visibilio i deputati più tradizionalisti che vengono dall'Msi, un innovatore come Italo Bocchino, vicepresidente dei deputati di An, liquida il fenomeno come in estinzione: «Certo, dentro di noi [illegible] ancora due "sacche" di anti-americanismo. Ma sono "sacche" residuali: una risale agli anni Quaranta [illegible] [illegible] legata a chi usciva dalla guerra civile e non si è [illegible] convinto che alla fine è meglio che la storia sia andata così. E poi c'è l'anti-americanismo della sini[illegible] della destra degli Anni Sessanta [illegible] Settanta, il rauti[illegible]. Due fenomeni pressoché esauriti, anche per motivi anagrafici: oggi An è sicuramente [illegible] partito di destra occidentale filo-atlantico».

Un'etichetta occidentale [illegible] filo-americana che Ignazio La Russa aveva voluto incollare sulle bandiere di Alleanza nazionale non più tardi di nove giorni fa: in occasione dell'importante dibattito parlamentare sulla crisi internazionale, il presidente dei deputati di An, ha detto testualmente: «Nel 1960, l'Europa era forse al [illegible] [illegible] [illegible] il Presidente Kennedy disse a Berlino, appe[illegible] divisa dal muro: "Ich bin ein Berliner". Bene, oggi tutti assieme, possiamo dire: "I [illegible] an american"».

Il caso [illegible] voluto che il primo stop di An alla manifestazione anti-terrorismo sia venuto proprio dall'«americano» La Russa, anche [illegible] con parole che non lasciano trasparire [illegible] anti-atlantiche: «Se [illegible] manifestazione fosse pensata solo in risposta alla Perugia-Assisi sarebbe inutile e controproducente». Come di[illegible]: non possiamo permetterci il lusso di andare al rimorchio dell'Ulivo e soprattutto - in questo An sembra sorretta da [illegible] lunga esperienza sul «campo» - non possiamo andare [illegible] uno scontro tra due piazze [illegible] un terreno scivoloso come quello della guerra.

SONDAGGIO: I GIOVANI PIÙ DE[illegible] ADULTI TEMONO L'ISLAM

ROMA. [illegible] la maggiore [illegible] [illegible] spartiacque tra chi considera l'Islam un pericolo per l'Occidente [illegible] chi, invece, non esprime timori verso la religione musulmana. È quanto emerge da [illegible] sondaggio effettuato tra mille giovani [illegible] Salone dello Studente, [illegible] corso alla Fiera [illegible] [illegible]. [illegible] per un minorenne su due l'Islam è definito un pericolo per [illegible] civiltà occidentale, le preoccupazioni sembrano svanire oltre i 25 anni visto che il 78% degli intervistati non vede nell'Islam [illegible] potenziale nemico. La maggior parte, il 60%, è concorde nel considerare gli attentati dell'11 settembre [illegible] vera e propria dichiarazione di guerra al mondo occidentale» e nell'esprimere preoccupazione per il terrorismo islamico (78%). Il [illegible] crede comunque possibile [illegible] convivenza tra Occidente e Islam. I giovani si interrogano sulle cause che hanno fatto esplodere [illegible] terrorismo musulmano e [illegible] 45% trova risposta nella volontà americana [illegible] imporre il proprio modello sociale nel mondo, mentre il [illegible] trova [illegible] causa nell'appoggio degli Stati Uniti ad Israele nel conflitto mediorientale. Diversa è la posizione degli studenti rispetto alla guerra. [illegible] 49% dei maschi giudicano l'attacco anglo-americano in Afghanistan per lo più una tappa imprescindibile della lotta al terrorismo internazionale, mentre le femmine (48%) l'avrebbero [illegible] per scongiurare ulteriori attacchi terroristici. [Ansa]



Gianfranco Fini, presidente di An e vicepremier

IL NOSTRO MINISTRO AVEVA RITENUTO «INSODDISFACENTI» LE SPIEGAZIONI DEL COLLEGA SULLO «ZERO IN PAGELLA» [illegible] GLI HA PARLATO SOLO PER POCHI MUNUTI

Caso Michel, il Belgio chiede [illegible]

Dopo il freddo incontro a Lussemburgo con Ruggiero

Ieri sera [illegible] presidente Verhofstadt ha parlato al telefono con Berlusconi «Incidente chiuso»



A sinistra il ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero, sotto: il ministro degli Esteri belga Louis [illegible]



Emanuele Novazio

ROMA

«Caro Berlusconi, il ministro degli Esteri Louis Michel esprime [illegible] il proprio rammarico per quello che ha detto»: il testo è in italiano, la firma è del primo ministro belga Guy Verhofstadt. E' sera quando il consigliere diplomatico del premier, Peter Moors, consegna ai giornalisti quella che Bruxelles considera la soluzione dell'incidente diplomatico innescato dallo «zero in pagella» che Michel - dieci giorni fa - ha assegnato in tv a Berlusconi per le sue considerazioni su Occidente e Islam, lo stesso voto dato ai taleban. Spiega Moors: «Dopo l'invio della lettera, Verhofstadt [illegible] chiamato il primo ministro italiano e con lui ha discusso la questione illustrandogli il [illegible] tenuto della lettera. I due premier hanno convenuto che l'incidente è chiuso». Ma da Palazzo Chigi ieri [illegible] [illegible] arrivava conferma: come dire che al momento soltanto il Belgio considera chiuso il [illegible]. E la Farnesina rimandava al deludente incontro fra il capo della diplomazia italiana Renato Ruggiero e Michel, avvenuto [illegible] mattinata a Lussemburgo in margine a una riunione europea nella quale non [illegible] sono state strette di mano fra i due ministri. «Le sue giustificazioni sono state giudicate insoddisfacenti [illegible] Ruggiero», [illegible] il solo commento.

Alla vigilia del [illegible] europeo di Gand [illegible] presidenza di turno belga) l'incontro fra il [illegible]po della diplomazia italiana e Michel, un liberale francofono che è anche vice premier, era considerato cruciale per evitare imbarazzi più dirompenti e vasti alla riunione [illegible] domani, ma non [illegible] riuscito a risolvere il contrasto: al termine, Ruggiero e Michel si erano allontanati senza far dichiarazioni e scuri in volto. Il colloquio è stato «breve e [illegible] asperità», riferivano fonti italiane, ma le spiegazioni fornite [illegible] Michel non hanno soddisfatto Ruggiero. Lo stesso [illegible] avvertiva, prima [illegible] del colloquio con il collega belga: il governo di Bruxelles sa che si tratta di «una questione seria». Tale [illegible] richiedere scuse formali, dunque. Insisteva il capo della diplomazia italiana: «Il chiarimento non dipende [illegible] noi [illegible] dai belgi. E' [illegible] incidente un po' inusuale fra Paesi amici e credo che loro [illegible] si rendano conto del problema. Non voglio parlarne troppo per non farne un incidente irrisolvibile, ma è necessaria una soluzione soddisfacente». Dopo l'esito negativo del colloquio, faceva sapere Ruggiero, Roma si aspettava una risposta del primo ministro belga Guy Verhofstadt: perché [illegible] capo della diplomazia italiana Michel aveva ribadito le argomentazioni esposte in una lettera inviategli nei giorni scorsi [illegible] già considerate insufficienti dal governo. Dopo averla ricevuta, Ruggiero aveva diffuso un'indicazione netta al consiglio dei ministri: «raffreddare» le relazioni fra i due Paesi in attesa delle scuse di Michel.

Nella trasmissione, andata in onda sulla rete Rtl-Tvi, [illegible] stato chiesto [illegible] Michel di dare un voto ai protagonisti della crisi internazionale seguita agli attentati contro gli Stati Uniti. Questo il verdetto: 8,5 al presidente russo Putin, 7 a Bush, 6 al premier britannico Tony Blair considerato «troppo bellicoso» nell'offensiva antiterrorismo, [illegible] a Berlusconi e [illegible] taleban. «Do i voti che voglio», era stata la secca replica di Michel ai giornalisti che gli chiedevano un commento al passo formale del governo italiano. Più diplomatico il suo portavoce: le dichiarazioni del ministro in tv rientravano «in un [illegible] scherzoso fatto [illegible] una [illegible] regionale», e «non avevano un significato politico».

La pagella di Michel del resto - «un'idea infelice», secondo il presidente della commissione Esteri del parlamento belga Pierre Chevalier - ha avuto [illegible] seguito che ha aumentato la tensione fra i due Paesi: nella puntata successiva della [illegible] trasmissione, la vice premier e ministro del Lavoro Laurette Onkelinx ha concesso un [illegible] a Berlusconi, ancora una volta lo stesso voto assegnato [illegible] taleban. [illegible] quello attuale non è il primo incidente con Roma provocato dal ministro degli Esteri di Bruxelles: prima delle elezioni che hanno portato Berlusconi al governo, aveva dato del «fascista» [illegible] Umberto [illegible] minacciando di aprire un secondo [illegible] Heider se il centro destra [illegible] vinto in Italia. Proprio Michel, lo scorso anno, era stato fra i più accesi sostenitori della necessità di mettere [illegible] quarantena l'Austria guidata da [illegible] coalizione fra i [illegible] democratici del cancelliere Schuessel e i populisti [illegible] Haider. Dopo la vittoria di Berlusconi, [illegible] ministro e vice cancelliere aveva confermato [illegible] considerare [illegible] Lega [illegible] partito di «estrema destra xenofoba», ma aveva smorzato le minacce di «sanzioni diplomatiche» all'Italia: «Non spetta a me prendere iniziative», aveva detto.

SIRCHIA: PIU' [illegible] LE DIAGNOSI

[illegible]. Aumenteranno presto i Centri individuati dal ministero della Salute per la diagnosi di eventuali casi di carbonchio [illegible] altri agenti patogeni nel nostro Paese. Lo ha annunciato il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, rispondendo, durante il Question time alla Camera, a un'interrogazione [illegible] Margherita. «Per [illegible] - afferma Sirchia - sono stati identificati tre centri di alta specialità per [illegible] diagnosi di eventuali [illegible] l'ospedale Sacco di Milano, lo Spallanzani di Roma, l'Istituto zooprofilattico di Foggia. Pensiamo, però, di aumentarne il nu[illegible]. Al [illegible] verde del ministero, riferisce Sirchia, s[illegible] arrivate l'altro ieri 350 chiamate, [illegible] il primo giorno. A rispondere a cittadini e operatori sanitari [illegible] 7 medici con conoscenza di questi problemi. «Il numero delle telefonate - sottolinea - dimostra che l'interesse della popolazione e dei medici è molto alto». In Parlamento, Sirchia ha ribadito che «è stato approntato un [illegible] per la gestione [illegible] rischio [illegible] attacco batteriologico [illegible] chimico, seguendo gli orientamenti e [illegible] linee guida degli organismi internazionali, con particolare riferimento ai Centers for Disease Control statunitensi». [Adnkronos]

[illegible] EDILIZIA | IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze [illegible] lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebb[illegible] vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsie[illegible] di [illegible] Brianza è ancora [illegible] mezzo cantiere: una parte è già quasi finita, [illegible] si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è [illegible] discreto viavai di operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato a diventare una residenza di lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinie[illegible] dell'Ispettorato [illegible] lavoro hanno scoperto 8 operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, [illegible] han[illegible] [illegible] avuto guai [illegible] la giustizia, ma [illegible] loro confronti potrebbe essere [illegible] [illegible] decreto di espulsione. Gli altri due, [illegible], [illegible] cittadini italiani. Avrebbero dich[illegible] di non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha 48 anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché uno dei sette vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre [illegible] mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E [illegible] sono ancora i dubbi [illegible] questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è g[illegible] stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difen[illegible] si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato di [illegible] rapporti [illegible] lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone [illegible] sono miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che [illegible] tratta manovalanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affida[illegible] l'esecuzione [illegible] alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni [illegible]. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni [illegible] questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: [illegible] non soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se [illegible] fenomeno [illegible] lavoro [illegible] è sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloc[illegible] il fenomeno è difficilissimo anche se la normativa [illegible] abbastanza pesante: chi assu[illegible] stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini [illegible] sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non [illegible] ferma l'impressionante [illegible] di infortuni [illegible] cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita [illegible] sia finita [illegible] tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Fragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande [illegible] Lanzo, intorno alle [illegible]. Lì Denis Bruna, un operaio [illegible] [illegible] anni, residente a Monastero [illegible] Lanzo e dipendente della ditta di costruzioni Marietta di Balangero, mentre [illegible] ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua testa. Il giovane [illegible] stato investito per pochi istanti [illegible] [illegible] scarica di circa 15 mila volt che [illegible] fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle [illegible] di ricostruzione post alluvione, [illegible] stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero [illegible] 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non sono gravi anche se i [illegible] hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato [illegible] potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevi[illegible] che è accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno [illegible] Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già [illegible] passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione [illegible] secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito [illegible] [illegible] [illegible] trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile [illegible] Ci[illegible] dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo [illegible]so i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni sono una risorsa da [illegible] e da proteggere» - «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si [illegible] spesso parlare della terza età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola e all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria [illegible] anziani non [illegible] parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni sono invece [illegible] risorse da curare e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente ma indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti senza la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo [illegible] proporre al Comune di Torino di dare un segnale di apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando [illegible] città un monumento al nonno che sia un segno [illegible] gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno [illegible] loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla la lettrice Tira [illegible] temporanea e dettata dalla necessità contingente [illegible] conciliare lo svuotamento automatico delle [illegible] [illegible] i limiti derivanti dall'alberata e [illegible] auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori [illegible] modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

[illegible] lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidiana[illegible] assolti dagli agenti della polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie [illegible] rischio, essendo situate in [illegible] particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, [illegible]que, sono state accertate 121 infrazioni nella via in questione ed assicuro che, compatibilmente con le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; [illegible] anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in [illegible] permanen[illegible] presso il cimitero pregiudica [illegible] la sicurezza dei visitatori e [illegible] p[illegible] [illegible] controllo qualificato su quanti perpetrano [illegible] vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un noto supermercato per comprare [illegible] scopa elettrica. Tra quelle esposte, [illegible] ne era [illegible] serie in offerta con lo sconto al 50% e l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che [illegible] tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi è stato detto che le offerte al [illegible] erano [illegible] perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non [illegible] sostituiti, ma una scopa elettrica con [illegible] tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello senza fondo. Allora mi chiedo: perché [illegible] permes[illegible] a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un diri[illegible] di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Smau01: segnali di sviluppo per l'intero settore dell'ICT



Un settore in crisi o un momento di [illegible] Questa è la domanda più frequente che gli operatore del comparto Information & Communication Technology (IC&T) si pongono da qualche tempo. Fino all'anno scorso, le attività economiche nel mondo stavano letteralmente esplodendo e molti economisti intravedevano rosee prospettive [illegible] sviluppo in quasi tutti i [illegible] analizzavano. Nel 1999 e nel [illegible] investimenti mondiali nell'IC&T avevano raggiunto livelli record: Gartner Dataquest, in particolare, ritiene che un picco massimo [illegible] raggiunto proprio nel 2[illegible]. Poi, già dalla scorsa primavera, si è cominciato a respirare un'aria [illegible] stagnazione prima e recessione poi, che si è fatta più [illegible]te dopo i fatti americani. [illegible] ed economisti sono stati costretti a rivedere al ribasso le loro previsioni, ma qualche voce dissonante inizia a levarsi dal coro. Una congiuntura transito[illegible], dunque, destinata a evolversi positivamente nel giro di 6-8 [illegible]. Anche nel malaugurato caso di un conflitto, dicono questi analisti «dissidenti», l'economia [illegible] ne risenti[illegible] con cinismo, ma anche con realismo, o[illegible] che la guerra - quando non è in casa - porta più spesso sviluppo economico che [illegible] recessione. Parlare di cifre, di percentuali, non avrebbe molto senso in questo momento. Si possono però analizzare alcuni [illegible] a medio termine e immaginare quello che potrebbe accadere. Al di là della situazione contingente, è chiaro che rimane un punto fermo il ruolo di Internet [illegible] motore della trasformazione dei s[illegible] economici e sociali. Come ha dichiarato a SmauNews Bruno Lamborghini, docente di economia all'Università Cattolica di Milano, «Internet permette di rendere concreto il concetto astratto di sistemi relazionali, che è alla [illegible] di tutti i sistemi sociali (aziende, istituzioni, ecc.) [illegible] frutto della [illegible] tra It [illegible] e proprio e telecomunicazioni. Con l'affermazione di Internet, si manife[illegible] l'interesse e quasi l'obbligo per [illegible] sorta di "rifondazione" delle imprese e [illegible] istituzioni, e da strutture verticali si passa a strutture orizzontali, a rete, per adeguarsi alle nuove condizioni di un mercato globale che non considera più aree chiuse e protette».

Il rapporto 2000 dell'Osservatorio Europeo delle Tecnologie Informatiche (Eito) ha condotto un'analisi sul processo di avvicinamento del sistema industriale europeo alla Net Economy. Dal rapporto emerge chiaramente che l'anello [illegible] debole è rappresentato oggi dalle piccole e medie imprese, che sono [illegible] fattore determinante nell'economia di molti Paesi europei e specialmente in Italia. Dall'analisi emerge inoltre una propensione ancora bassa all'innovazione strutturale, e i fattori limitanti sono stati individuati nella bassa conoscenza reale di Internet e delle opportunità che quest'ultima rappresenta, nella limitata disponibilità di risorse umane con una preparazione adeguata, nel timore di costi e rischi [illegible], nella preoccupazione legata ai processi di eliminazione degli intermediari e di maggiore concorrenza.

Interesse per la Security Come difendere i sistemi

È al 100% Business [illegible] Business, quest'anno, l'area dedicata alla sicurezza a Smau01. Un settore delimitato è ben identificabile, cui si accede solo tramite registrazione. L'area security accoglie il visitatore addirittura con [illegible] anfiteatro: l'obiettivo degli organizzatori per questa edizione, infatti, non è solo di illustrare le novità nella difesa dagli attacchi ai sistemi, ma anche di contribuire alla cultura della sicurezza (ancora piuttosto carente nel nostro Paese). Questo non significa però che verranno trascurati gli aspetti pratici: oltre a una esposizi[illegible] collettiva, saranno presenti, con propri stand tutti i principali nomi della sicurezza, italiani e stranieri, e ogni espositore avrà un proprio work-shop, [illegible] laboratori [illegible] dove si [illegible] sperimentare «in diretta» le più aggiornate soluzioni di [illegible] Ict. Tra le iniziative di approfondimento previste, spiccano una tavola rotonda, moderata da esperti del settore, e un seminario sulla pianificazione della business continuity.

A sottolineare che la sicurezza non è un argomento che riguarda solo il periodo limitato di un evento, ma interessa la vita quotidiana delle aziende, altre iniziative [illegible] organizzate fuori dal recinto fieristico. Il [illegible] ottobre, in particolare, si è tenuto presso la Sala Marconi un convegno organizzato in collaborazione con l'associazione di settore Cefriel e l'Autorità per la Privacy, sul tema della sicurezza nelle aziende italiane. Nell'ottica di questo [illegible] nell'interesse per la sicurezza, il convegno è stato ideato con la prospettiva di trasformarsi in un osservatorio permanente sulla sicurezza informatica in Italia, con cadenza annuale.

Ma quali sono i temi [illegible] della security quest'anno? Un po' a sorpresa, tra le [illegible] ipertecnologiche ai sistemi informatici [illegible] alla ribalta i classici hacker. Addirittura spuntano un po' in tutta Italia le scuole per futuri pirati informatici, i cosiddetti «hacklab»: [illegible] serali, gratuiti e in genere organizzati dai centri sociali. Ma la sorpresa [illegible] sono le persone che frequentano i corsi: non si tratta solo dei [illegible] «ragazzini smanettoni», [illegible] sempre più frequentemente di giovani che vedono negli hacklab una prospettiva di lavoro. Ragazze e ragazzi [illegible] puntano a imparare tutti i segreti dell'hackeraggio per poi farsi assumere dalle aziende, trasformandosi in «hacker etici»: cioè che mettono le proprie conoscenze di pirateria al servi[illegible] della difesa dei sistemi operativi. Ma anche chi non impara l'hack[illegible]gio per lavorare ci tiene a distinguersi [illegible] pirati. I veri hacker, puntano a padroneggiare le tecnologie per trasformarle da strumento di controllo a [illegible]mento di libertà. Il loro modello sono le open source, i software con codici sorgente liberamente accessibili, [illegible] Linux, contrapposti ai codici superprotetti [illegible] prodotti delle multinazionali.

E se a livello indipendente nascono gli hacklab, a livello istituzionale nascono i master anti-hacker, come quello inaugurato dall'università di [illegible] Tor Vergata. Un corso postlaurea che prevede [illegible] mesi in aula e sei mesi di stage in azienda.

A un livello [illegible] più ufficiale, quello delle pubbliche amministrazioni, c'è il fiato sospeso per l'implementazione in Italia d[illegible] firma elettronica. L'Italia si è posta all'avanguardia nel settore almeno dal punto di vista legislativo, varando una legge che prevede l'introduzione della firma elettronica e la diffusione del supporto prescelto, la smart card. [illegible] esperimenti già attuati in Finlandia e negli S[illegible] Uniti hanno dato risultati non incoraggianti, ed è difficile prevedere cosa accadrà in un Paese come il nostro.

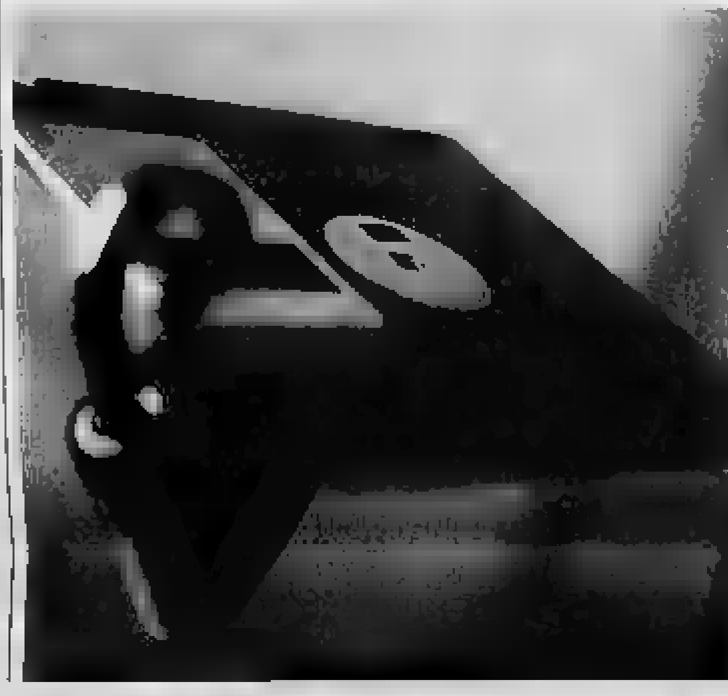
Il futuro del web design

Sono i nuovi creatori di [illegible]. Sono giovanissimi, e pensano con le immagini. Vedono il mondo con logiche [illegible] lineari, e sono la prima generazione che applica il pensiero creativo direttamente alle esigenze del mercato. Sono i webdesigner, e di loro sappiamo che vivono già nel futuro. Questo è il tema [illegible] convegno «Nuovi creatori di contenuti: i webdesigners», che si terrà a Smau01 lunedì [illegible] ottobre, organizzato in collaborazione [illegible] DollyDesign. Per comprendere cosa stia accadendo nel panorama mediatico, digitale e post-alfabetico, [illegible] molto utile cercare e [illegible] un elemento capace di dipanare incertezze e offrire una visi[illegible] più limpida del nostro futuro. Questo elemento è il webdesigner.

Cosa è un webdesigner? La risposta non sarebbe sintetica e proprio per questo si è pensato di organizzare un convegno a Smau. Il webdesigner è giovane, talvolta inesperto ma fortemente intuitivo; si nutre di estetica, è quasi profondamente alineare, non segue nessun percorso storicizzante l'arte, letteratura, cinema o altro. Un regista improvvisatore e che impara in fretta, che integra saperi e pratiche molteplici, [illegible] sempre alla ricerca del «concept over all», che vuole vincere i premi più ambiti, guadagnare moltissimo ed essere rispettato come un santo. [illegible] pioniere dei segni, ma soprattutto che vive, pensa, organizza, realizza e distribuisce in maniera interattiva. Pensa [illegible] in movimento, non [illegible] desidera immobili. In [illegible] il webdesign è nato, una volta tanto, [illegible] contemporanea operativa con quelli statunitensi e [illegible] europei. Poc[illegible] [illegible] fa sarebbe stata cosa per un numero esiguo di soggetti, un lavoro di nicchia. Oggi parliamo di migliaia di individui, la prima generazione di webdesigners italiani ha dunque bisogno di raccontarsi, descriversi, storicizzarsi. Domandandosi comunque: cosa è un webdesigner?

Abbiamo parlato di questi [illegible] con il promotore del convegno, Lorenzo Miglioli: Antropologo dei media e autore, ha analizzato la comunità dei [illegible]signers per capire cosa significa pensare l'interattivo e produrlo. Ma anche cosa significa essere utenti dell'interattivo: che cosa fa un utente, che cosa pensa? «Ho incontrato DollyDesign perché in Italia rappresenta la community del web design. Sono i nuovi creatori del web design, e con loro [illegible] avviando [illegible] progetto di fusione tra artisti e webdesigners, che porterà alla creazione del primo film prodotto esclusivamente per la Rete. Non un cortometraggio, ma un film tradizionale, [illegible] titolo "We love you", basato su una [illegible] sceneggiatura». Continua Miglioli: «Quello che ho trovato [illegible] interessante è la relazione [illegible] il mio approccio, quello di un produttore di [illegible] che pensa in fonemi, con persone abituate a pensare in modo visivo, in ideogrammi. Io procedo [illegible] una costruzione lineare di un progetto, e alla fine il progetto [illegible] si rivela un qualcosa di non lineare, un mondo visivo. Ogni volta è come creare piccoli progetti di intelligenza artificiale».

[illegible] SU [illegible] DE LA S[illegible]



[illegible]

Fondi e SICAV

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Fotografia digitale [illegible] SMAU Dal 18 al [illegible] ottobre Pad. [illegible]

Milano, 8 ottobre 2001 - L'Associazione Italiana Foto&Digital Imaging in collaborazione con SMAU [illegible] è lieta di invitare la stampa accreditata ed i visitatori dell'importante rassegna milanese ad un percorso interamente dedicato alla fotografia digitale ed alle sue innumerevoli applicazioni. Una delle novità di SMAU 2001 è infatti quella di aver riservato l'area espositiva del PAD 9/II alle sole aziende operanti nel settore dell'immagine digitale, segnalando al pubblico tale spazio all'interno di SMAU Business come "Digital Imaging World".

La fotografia digitale sta conquistando sempre nuovi segmenti del mercato, grazie alla maggior qualità input/output, alla crescente semplicità di utilizzo ed a prezzi sempre più accessibili. I produttori sono impegnati costantemente nello sviluppo in ogni prodotto del concetto "ready for computer", eliminando al massimo la complessità nell'utilizzo della fotocamera e nel successivo trasferimento dei files al computer.

Nel 2000 (fonte GFK) sono stati venduti in tutto il mondo 11.000.000 di fotocamere digitali con un incremento del 100% rispetto all'anno precedente. [illegible] sviluppato lo scorso anno vendite per 140.000 fotocamere digitali, mentre la stima per il 2001 è di oltre 280.000 pezzi in sell out (+100%).

Dunque se il settore della fotografia è stato per anni considerato un settore maturo, con l'affermarsi della tecnologia digitale sta vivendo un rilancio che lo pone al centro dell'attenzione grazie a tassi di crescita superiori a qualsiasi segmento dell'elettronica di consumo (telefonia, informatica, etc.).

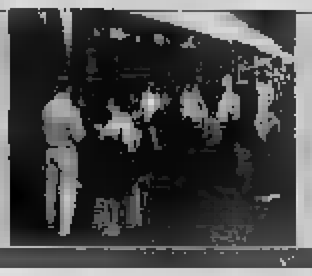
Il Digital Imaging World a SMAU è dunque un'occasione ideale per il grande pubblico per approfondire l'interesse nei confronti dell'immagine digitale, per conoscere le ultime novità del mercato e scoprire la loro convergenza con gli altri strumenti di relazione e comunicazione. L'opportunità è di quelle da non perdere. Infatti saranno presenti al PAD 9/2 (Ingresso Porta Metropolitana) le principali aziende del settore, che grazie al loro qualificato personale sapranno rispondere con impegno alle molteplici esigenze dei visitatori. Nei giorni giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 l'ingresso è riservato agli operatori, mentre sabato 20 e domenica 21 ottobre SMAU apre al pubblico. Orari 10.00 - 19.00.

Per maggiori informazioni www.smau01.it

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



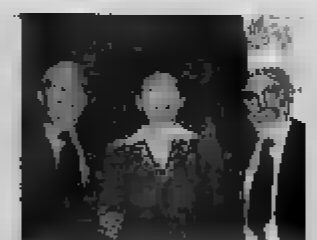
Sciopero imprese pulizia

Le Ferrovie dello Stato annunciano probabili disagi (e se ne scusano con i viaggiatori) causati oggi e domani dallo sciopero [illegible] lavoratori [illegible] imprese di pulizia. Vengono assicurati i servizi minimi, [illegible] sui treni [illegible] nelle stazioni, l'estensione [illegible] lavoro - prevista fino alle 22 di domani - potrebbe non passare inosservata.



Lauree honoris [illegible]

Oggi alle 15 nell'aula magna [illegible] Rettorato (via [illegible] 17, via Verdi 8) il rettore Rinaldo Bertolino (foto) conferisce le lauree «honoris causa» al portavoce del Vaticano Rafael Navarro Valls, ad Alan Peacock, dell'Università di Edimburgo per gli studi sulla finanza, e al dott. Gerald Wells, per il contributo alla ricerca sulla Bse.



Visita del ministro [illegible]

La ministra per l'Amministrazione Radio Film e Tv, Zhao Shi (nella foto tra l'assessore Beppe Lodi e il presidente del Museo del Cinema Mario Ricciardi) e una delegazione cinese, ieri, hanno visitato il Museo [illegible] Cinema e la Mole. Al Massimo hanno assis[illegible] alla proiezione del documentario girato in Cina nel 1924 da Venanzio Sella

IL VICE MINISTRO UGO MARTINAT: ESPULSIONE PER BOUCHTA. LO SCRITTORE IRACHENO YOUNIS TAWFIK: UN ERRORE GENERALIZZARE

La città [illegible] divide sull'allarme islamico

Centrodestra con Frattini. Il sindaco: non perdiamo la calma

Giuseppe Sangiorgio

Rosso (Forza Italia): «L'immigrazione clandestina rischia di essere catturata dalle bande dei criminali»

Nigra (Ds): «Il mondo arabo [illegible] musulmano non è tutto schierato con Bin Laden anche se certi giudizi non aiutano»

Torino epicentro [illegible] radicalismo islamico? «Credo che tutte le grandi città siano nelle stesse condizioni», risponde Sergio Chiamparino. Il sindaco ha appena letto la notizia diffusa [illegible] agenzie di stampa, arrivata dalla Camera dei deputati dove il ministro Franco Frattini [illegible] detto che [illegible] le realtà urbane coinvolte dal fondamentalismo musulmano, con Roma, Milano e Napoli, c'è il capoluogo piemontese.

[illegible] Chiamparino rassicura: «Siamo in [illegible] continuo con le forze dell'ordine. Per questo invito i torinesi a stare tranquilli perché [illegible] vigilanza [illegible] forte e accurata. Stiamo [illegible] gli occhi aperti, [illegible] per il fatto che all'interno della Comunità islamica possono esservi infiltrazioni, come vi furono, fra italiani, [illegible] tempi delle Br».

Per il vice ministro e segretario piemontese di An, Ugo Martinat, l'annuncio di Frattini non è che [illegible] riprova di quanto le sinistre hanno creato sotto la Mole: «Uno scenario inaccettabile, tratteggiato da dichiarazioni ed iniziative nemiche del nostro paese o dei nostri alleati». È necessaria, quindi, una reazione semplice ma ferma: «Espellere dal paese tutti quegli ospiti extracomunitari che inneggiano al terrorismo di Osama bin Laden, a cominciare dall'Imam Bouchta».

«Non esageriamo con dichiarazioni altrettanto radicali», risponde [illegible] Younis Tawfik, [illegible] e presidente del Centro culturale Italo-Arabo di via Fiocchetto 15 a pochi passi da Porta Palazzo. Secondo Tawfik i problemi di questo genere si possono risolvere ridimensionandoli. «Sotto la Mole - spiega - il radicalismo islamico [illegible] circoscritto a poche persone. Non possiamo generalizzare, appiccicando alla città etichette non rispondenti alla realtà. La stragrande maggioranza dei cittadini musulmani [illegible] moderata com'è [illegible] dimostrato in più di una occasione, per esempio con la nascita del mio Centro e di altre associazioni culturali».

Ma per Roberto Rosso, coordi[illegible] di [illegible] Italia in Piemonte, il «fenomeno illustrato a Montecitorio da Frattini era e resta nell'aria». Precisa: «Lo denunciamo da anni, bastano pochi per inquinare un intero ambiente. Soprattutto di fronte ad un'immigrazione clandestina che, per vivere, rischia [illegible] essere catturata [illegible] bande criminali, alimentando una polveriera in cui basta [illegible] minima fiammella per far esplodere tutto».

Anche per Alberto Nigra, segretario della Quercia subalpina e deputato Ds nel collegio [illegible] comprende Porta Palazzo, il problema posto da Frattini, «purtroppo non è una novità». Nigra ammette che Torino «è al centro di indagini sul fondamentalismo islamico». Racconta: «Non a caso venerdì [illegible] e il senatore Cambursano, siamo stati dal Questore per fare il punto della situazione. Detto questo [illegible] ha ragione [illegible] afferma che non [illegible] possibile generalizzare: il mondo arabo [illegible] musulmano non [illegible] tutto con Bin Laden, anche se atteggiamenti come quelli di Bouchta, non aiutano a rasserenare gli animi».

Analogo il giudizio, su quest'ultima affermazione, da parte [illegible] Marilde Provera, capo gruppo di Rc in Comune. «Il centro-destra [illegible] esagerando con un'insistenza che rischia di provocare davvero reazioni e strappi difficili da ricucire, mentre al contrario è necessario il dialogo».

«Dialogo - commenta Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale e commissario della Lega in Piemonte - che mi pare non facile viste le dichiarazioni di alcuni esponenti del mondo musulmano e di [illegible] Imam. Di qui la necessità che [illegible] approvata [illegible] più presto la legge Bossi-Fini sull'immigrazione».

Infine il presidente [illegible] Consiglio comunale, Mauro Marino: «Le dichiarazioni del governo possono esser preoccupanti dal punto di vista dell'ordine pubblico. E' necessario [illegible] alta [illegible] guardia per reprimere eventuali crimini senza intaccare la nostra tradizione di apertura e di accoglienza».



L'imam Bouriki Bouchta alla controversa manifestazione di domenica scorsa a Porta Palazzo

Dal Gia alla Jihad islamica [illegible] lunga scia [illegible] sospetti

Il giallo di un egiziano inseguito dalla Cia e scomparso nel nulla

L'ultima volta [illegible] a fine settembre: sette esponenti di gruppi fondamentalisti islamici [illegible] fermati, per poche [illegible] poi tornarono [illegible] libertà. Tutti di nazionalità marocchina; con regolare premesso di soggiorno. Sono stati controllati, poi rimandati a casa.

Prima c'er[illegible] stata una presenza ben più inquietante: la Jihad islamica, quella vicina [illegible] sceicco del terrore Osama Bin Laden. Fu nel '98, all'indomani degli [illegible] alle ambasciate americane in Kenya e in Tanzania (centinaia i morti). A mettere in allarme gli italiani erano stati la Cia e Scotland Yard: [illegible] sezione antiterrorismo dei servizi britannici, che teneva sotto controllo otto appartamenti di presunti fiancheggiatori di ter[illegible] [illegible] Bin Laden, intercettò parecchie telefonate che collegarono uno degli appartamenti ad un indirizzo di Torino. Era quello di [illegible] Tonale 27, un garage dove la Digos nell'otto[illegible] [illegible] scoprì armi (un mitra, tre pistole) e [illegible] lingotti d'oro. Finì in carcere l'egiziano Mandouh Ellaban, da 15 anni in Italia, sposato, con una macelleria in via Berthollet: [illegible] processo fu l'unico [illegible] condannato per quelle armi a 5 anni di carcere. Ora è libero in attesa dell'appello. Il personaggio principale [illegible] però un altro. Ma dai contorni tanto sfumati. Neppure [illegible] sulla nazionalità si riuscì [illegible] far luce. Per la procura era l'egiziano Misbah Ali Hassanin Azab, inseguito dai servizi segreti americani e inglesi che indagavano sugli autori del fallito attentato all'ambasciata di Tirana. Per la difesa, quell'uomo era invece Roger Hamoud Naji, nato a Gaza ed in possesso di un passaporto yemenita: alla fine è stato condannato solo per false generalità ed è scomparso dalla circolazione prima della sentenza. C'erano altre due per[illegible] coinvolte in quell'indagine, [illegible] state entrambe assolte. La magistratura torinese ha proceduto per l'unico reato che poteva essere consumato qui, la detenzione delle [illegible]. Ma a cosa sarebbero dovute servire quelle armi, a che ci facessero in quel garage, non lo si è scoperto.

[illegible] prima della Jihad islamica, c'era [illegible] il Gia algerino, nel '95: una decina di persone era finita in carcere [illegible] era stata anche condannata per associazione per delinquere e falso. Quella scoperta dalla questura era una base che serviva da appoggio ai terroristi che [illegible] quegli anni facevano attentati nella vicina Francia. Torino aveva il compito di garantire ai militanti in clandestinità documenti falsi per muoversi nei vari paesi europei.

E prima ancora, all'inizio degli Anni Novanta, aveva fatto frequenti puntate a Torino, il sedicente portoghese Paulo José de Almeida Santos, il soldato di Allah che il [illegible] novembre '91 tentò di uccidere a Roma l'ex re afghano Zahir Shah. «A Torino ho molti amici» spiegò ai giudici romani che [illegible] condannarono, nel '92, a 10 anni di carcere.



Una delle palazzine di via [illegible] Salle, [illegible] Porta Palazzo, dove lo scorso [illegible] settembre la Digos ha arrestato sette presunti fondametalisti

IL CASO IMAM

IL [illegible] LA [illegible]

«Il dialogo è necessario ma solo con chi è davvero disponibile»

Emanuela Minucci A PAGINA [illegible]

A PORTA PALAZZO POLEMICA TRA RESIDENTI

Molti condannano il comizio di Bouchta «E' un pericolo per tutti»

Giorgio Ballario A PAGINA 44

UN [illegible] A PORTA NUOVA

La psicosi antrace colpisce un convoglio proveniente da Venezia

Servizio A PAGINA 44



[illegible] CHIUDERÀ CORSO BRUNELLESCHI [illegible] ANCORA MISTERO SULLE AREE

Smembrato il Centro di accoglienza

S'E' svolto ieri sera, in [illegible] Peschiera 193, nei locali [illegible] terza Circoscrizione, un animato consiglio aperto sui problemi costituiti dal funzionamento del Centro di accoglienza temporanea di corso Brunelleschi e la riqualificazione pubblica della vasta area sulla quale, sempre in corso Brunelleschi, [illegible] l'ex poligono della caserma Cavour.

Al consiglio hanno partecipato anche il sindaco Chiamparino e il capo di gabinetto [illegible] Prefettura, Giuseppe Forlani. All'ordine del giorno due proposte, una della minoranza (chiudere il Centro), e una della maggioranza ulivista e di Rifondazione (dare un nuovo volto alla zona con un radicale intervento urbanistico).

La gente di corso Brunelleschi ha sempre visto come il fumo negli occhi il Centro, mai l'ha tollerato. La struttura [illegible] attiva da quattro anni, per la Circoscrizione quattro anni [illegible] polemiche, di cortei [illegible] protesta. Chissà, [illegible] finiranno [illegible] il Comune manterrà quanto ha promesso il sindaco e quanto chiedono tutti: «Di sicuro il Centro sarà chiuso, secondo quanto stabiliva l'accordo del 1997 stipulato nella famosa assemblea [illegible] piazza Massaua. E' allo studio il progetto di suddividere il Centro [illegible] tre, quattro unità più piccole».

[illegible] aperte Chiamparino non l'ha detto. Per due ragioni. La prima: il progetto è [illegible] alla fase elaborativa. La seconda: l'argomento è delicato, meglio individuare per bene le zone prima di qualsiasi an[illegible] ufficiale, se [illegible] altro sono rinviate a quella data le proteste che, quasi certamente, scoppieranno tra i cittadini toccati dal problema.

«Il Centro - ha detto Michele Paolino, presidente della Circoscrizione - ha degradato la [illegible], anche [illegible] vero che [illegible] diminuiti i furti nel quartiere per la massiccia presenza delle forze dell'ordine». Però, anche questa militarizzazione, [illegible] Paolini, ha creato anche difficoltà.

Sulla riqualificazione dell'area dell'ex poligono, la richiesta della maggioranza è stata: «Si costruisca un collegamento tra strada antica [illegible] Collegno e i [illegible] Montecucco e Brunelleschi [illegible] maniera da [illegible] una via [illegible] parallela a via Monginevro, sempre asfissiata dal traffico. La nuova arteria è indispensabile, unirebbe [illegible] quartiere diviso in due».

IL CASO

UN [illegible] SAN LUIGI

Dotato di attrezzature tra le più moderne non è in funzione perché manca personale

Marco Accossato A PAGINA 43

GLI STRUMENTI URBANISTICI



VARIANTE BLOCCATA

Non sono state sufficienti tre sedute consiliari per approvare la variante al piano regolatore di Rivarolo. Il documento verrà nuovamente discusso durante la prossima riunione, ancora da fissare, [illegible] maggioranza e [illegible] La seduta di martedì [illegible] non ha sbloccato la situazione. Molte [illegible] critiche dei cittadini: [illegible] centinaia coloro che restano in [illegible] dell'approvazione per portare avanti opere e lavori. Sono in difficoltà le stesse commissioni edilizie. Malumori all'interno della [illegible] maggioranza: «Forse c'è stato un eccesso [illegible] democrazia - dice Claudio Agnese -, [illegible] Torino impiega così tanto per approvare il piano regolatore». Sul prg il sindaco, Edoardo Gaetano (nella foto) dice: «La città prevista per i prossimi cinq[illegible] anni [illegible] cambierà molto d[illegible] quella attuale anche se ipotizziamo un aumento di popolazione di circa mille abitanti».

Piani regolatori da rifare entro 9 mesi

Interessati i Comuni del bacino del Po

Alessandro Mondo

Hanno nove mesi di tempo per presentare alla Regione e all'Autorità di Bacino piani regolatori riveduti e corretti che tutelino la popolazione e le infrastrutture dal dissesto idrogeologico del territorio: un anno dopo l'ultima, grande alluvione, l'obbligo riguarda [illegible] comuni piemontesi situati lungo il bacino del Po. Amministrazioni che in molti casi [illegible] già intervenute sul loro territorio, [illegible] impegnate dalla delibera di adozione del Piano [illegible] Assetto Idrogeologico (Pai) ad adeguare completamente e definitivamente i loro piani regolatori entro una scadenza precisa che [illegible] spera non viziata da proroghe.

Una svolta sul fronte della difesa del suolo e [illegible] quanti lo abitano, le cui ricadute sul territorio e sull'economia locale sono state esami[illegible] ieri nel convegno organizzato all'Unione Industriale dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino presieduto da Andrea Gianasso. Presenti l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero e l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta. Fanno fede gli elenchi dei comuni che hanno diritto ai contributi, divisi in quattro classi di rischio. Restando alla quarta ed ultima graduatoria - «per la quale sono possibili [illegible] perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici e alle infrastrutture, al patrimonio culturale, distruzione delle attività socio-economiche» - i comuni interessati sono una cinquantina. La concentrazione maggiore è in Provincia di Torino: da Bardonecchia [illegible] Cesana, da Chiomonte a Claviere. E ancora: Gravere, Moncenisio, Oulx, Pragelato, Prali, Salbertrand, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino di Susa, Sau[illegible] d'Oulx, Sestriere, Susa, Venaus.

La sfida non [illegible] da poco, considerato che il Pai disciplina tutte le azioni inerenti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po. In particolare, i comuni grandi e piccoli nelle aree ad alto rischio sono chiamati a svolgere verifiche idrauliche e idrologiche per adeguare i rispettivi piani regolatori in ottemperanza alle modifiche ed alle integrazioni introdotte dall'Autorità di Bacino. Se sarà [illegible] caso, abbattendo edifici incompatibili con le aree nelle quali sono stati costruiti (trasferendo i residenti), ed insieme ad essi vecchi atteggiamenti duri a morire. Nonostante l'attenzione riservata dalla Regione ad un tema che sconfina sempre più spesso nell'emergenza, sottolinea l'architetto Franco Ferrero (Direzione regionale Urbanistica), «si è riscontrato come la preoccupazione volta alle problematiche idrogeologiche spesso non è stata colta dalle amministrazioni locali e dai professionisti incaricati, che talora hanno vissuto le indicazioni normative come limitazioni alla progettualità e [illegible] pesanti cautele della burocrazia». Aggiunge: «Gli eventi alluvionali di questi ultimi anni ci hanno dimostrato come [illegible] attenzioni finora poste non sono più sufficienti».

Ecco perché [illegible] programmazione, o meglio la riprogrammazione urbanistica di intere [illegible] e comprensori - fatte salve le difficoltà legate alla copertura dei [illegible] -, diventa il punto da cui ripartire per uno sviluppo veramente sostenibi[illegible] e compatibile con il territorio: che altrimenti finisce per vendicar[illegible] nel peggiore dei modi. Ne è [illegible] anche Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine degli ingegneri, il quale ha tenuto a rivendicare la competenza prettamente ingegneristica degli interventi necessari.



Una delle case distrutte dall'alluvione che ha colpito la Valle Orco

LA SEDE RICAVATA IN UN ANTICO MULINO RECUPERATO

Sarà inaugurato [illegible] Nomaglio l'ecomuseo della castagna

NOMAGLIO. La terza edizione della «Sagra della castagna», in programma nel prossimo fine settimana a Nomaglio, porta anche una novità. Sabato, alle 16, viene inaugurato l'Ecomuseo della Castagna: [illegible] progetto realizzato con il recupero dell'antico mulino, il [illegible]namento dei castagneti e [illegible] ripristino dei sentieri. «Conoscere e capire il passato - dice il sindaco, Ellade Peller - ci stimola a progettare per il futuro. Rimettere in funzione [illegible] vecchio mulino ci richiama così alle nostre tradizioni e trasmette il desiderio di continuità».

La ristrutturazione dell'antico mulino è costata cento milioni, 40 dei quali [illegible] a disposizione dalla Provincia, ed ha avuto tra i suoi promotori [illegible] sostenitori la Comunità montana Dora Baltea. L'edificio è [illegible]to consolidato e ristrutturato, sono state restaurate le parti in legno, l'impianto elettrico è stato rifatto, la condotta dell'acqua e gli ingranaggi sono stati rimessi in funzione.

Già dal [illegible] il Comune aveva avviato un progetto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Ed [illegible] in questo contesto che si inserisce [illegible] realizzazione di un Ecomuseo dedicato alla coltura del castagno da frutto, già visitato in anteprima da centinaia di bambini delle scuole elementari e medie di tutto il Piemonte.

PROGETTO DEL COMUNE

Iscrizioni prorogate fino a domani [illegible] tirocini formativi

IVREA. Sono state prorogate fino [illegible] domani, venerdì 19 ottobre, le iscrizioni al progetto di tirocini formativi «Ti.fo. per te», promosso dal Comune in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Ivrea e realizzato [illegible] il contributo del centro di formazione «Capellaro» di Banchette.

L'iniziativa è destinata a per[illegible] oltre i 35 anni di età e iscritti [illegible] Centro per l'Impiego da almeno 12 mesi, e prevede una formazione orientativa di 40 ore e il tirocinio in azienda di [illegible] mesi.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi all'ufficio Informala[illegible] del Comune di Ivrea (0125.418752) oppure al Centro per l'Impiego (0125.235.911).

AL CENTRO «LA SERRA»

Convegno sull'euro per commercialisti ragionieri e periti

IVREA. Quando mancano ormai poche settimane all'arrivo dell'Euro, si moltiplicano le iniziative per discutere della moneta unica europea. Una [illegible] queste, per addetti lavori, [illegible]que interessante per il livello dei relatori, è in programma sabato [illegible] ottobre al centro congressi «La [illegible]» di Ivrea, dalle 9 alle 13.

Si tratta di un seminario [illegible] «Euro: bilancio di esercizio, fiscalità e rapporti d'impresa», Il convegno, moderato dal professor Flavio Dezzani, è organizzato dall'Ordine dottori commercialisti di Torino, dal Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Torino e dall'Associazione Industriale del Canavese.

[illegible] Sinagoga [illegible] via Quattro Martiri a Ivrea, per il ciclo di incontri promosso dal Laboratorio territoriale di educazione ambientale dal titolo "Dal suolo all'aria - Alla scoperta [illegible] due componenti essenziali dell'ambiente: inquinamenti, monitoraggi e tutela", oggi alle 21 l'agronoma Sara Galetta [illegible] conferenza sul tema "Alla scoperta del suolo". L'ingresso è libero.

CINEMA. Il neonato gruppo "Quattro gatti" di Romano Canavese ha allestito una mini rassegna cinematografica, a ingresso gratuito, le cui proiezioni si svolgono nei locali del centro "Gianni Rodari": oggi alle 21 viene proposto il celebre "Quel pomeriggio di un giorno da cani".

INGLESE. L'Unitre di Foglizzo e il Language Centre - British Institute di Chivasso propongono un corso di lingua inglese per adulti. Le lezioni si terranno, a partire dall'8 novembre, alla sede Unitre, presso [illegible] scuola media. Ciascun gruppo [illegible] composto da un massimo di [illegible] allievi; lezioni settimanali, il giovedì dalle 14.30 alle 16.30, tenute da insegnanti di madrelingua specializzate nell'insegnamento a stranieri. Il costo del corso dipenderà dal [illegible] complessivo [illegible] partecipanti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Biblioteca civica o telefonare al numero 011.9883581 entro il [illegible] ottobre.

[illegible] I pranzi e le [illegible] che si [illegible] alla trattoria 'L Burnel di Nomaglio, sabato e domenica, nell'ambito [illegible] Sagra [illegible] Castagna della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, devono essere prenotati entro oggi allo 0125.604061. La Sagra di Brosso, invece, vedrà quest'anno una sorta di gemellaggio [illegible] il Marocco, condotto da Pro loco e Comune, da un lato, e dall'associazione El [illegible] dall'altro: insieme a caldarroste, [illegible] glacés e frittelle di mele, domenica si potranno gustare anche cous cous, kebab e altre specialità magrebine. In particolare per la cena marocchina è possibile prenotarsi allo 0125.795203. Sagra anche a [illegible] domani sera a Sparone, con la serata danzante e la musica di Letizia e la Band.

TEATRO. "Poma [illegible] pien" della compagnia di San Carlo Canavese [illegible] il prossimo spettacolo della rassegna "Quattrorisate" promossa, a Vische, dall'associazione Tredici a Teatro. La commedia andrà in [illegible] sabato 27 ottobre. Per informazioni e prenotazione biglietti [illegible] possibile telefonare al numero 011.9837689. Ricomincia anche la rassegna "Teatroinsieme", allestita dal Centro giovani "Calembour" insieme al Comune e [illegible] biblioteca civica di Pont Saint Martin. Gli spettacoli si tengono, con inizio alle 21, all'auditorium comunale. Primo appuntamento sabato 20, protagonisti gli Amici del Teatro che presentano "Noire [illegible] ottobre 2000 Valle d'Aoste": il biglietto costa 10 mila lire, prevendita al Centro "Calembour" (0125.805497) e in biblioteca (0125.807793).

PITTURA. Fino a domenica [illegible] ottobre, [illegible] Salone Esposizione Mostre di corso Cavour 20, è visitabile la personale del pittore eporediese Giorgio Franzetti: in mostra quadri a olio e acquerelli.

[illegible] **[illegible]TEATRALE.** [illegible] vendita degli abbonamenti per [illegible] stagione 2001-2002 del Teatro Giacosa di Ivrea continua fino al giorno 26 ottobre presso [illegible] sede de "Il Contato del Canavese", in [illegible] Palestro 10, dalle 10 alle 12, tutti i giorni escluso il sabato. Ogni persona potrà acquistare al massimo due abbonamenti per la platea, [illegible] sarà possibile acquistare gli abbonamenti per i palchi fino alla capienza del palco prescelto (massimo 6 persone).

IN VALCHIUSELLA. Proseguono i "Sabat d'ij arbuj", iniziativa promossa dal Club Amici Valchiusella. L'appuntamento di sabato [illegible] ottobre prevede una passeggiata - guidata da esperti delle bacche e della vegetazione locale - sul tragitto Issiglio, Cappella della Piana, Laiet, Issiglio. [illegible] ritrovo è alle 13, sulla piazza di Issiglio. Alle 15.30 è prevista una merenda tipica alla cascina Gedda. Il costo tutto compreso, è di 25 [illegible] lire. Telefonare allo 0125.74473.

[illegible] Terza festa dei volontari antincendi boschivi a Pont Canavese. [illegible] (ore 16, presso l'oratorio parrocchiale) [illegible] dibattito su «L'incendio boschivo e la p[illegible]ione civile sul territorio [illegible] base 33», cena, danze ed elezioni di Miss e Mister Aib. Domenica [illegible] e pranzo del volontario. Informazioni ai numeri: 0124/65.912, 0124/659.420, 0124/85.697.

A CURA DI Mauro Saroglia


POTRAI DIRE
Addio a:
RITENZIONE IDRICA
SOVRAPPESO DIFFUSO
CELLULITE
SOVRAPPESO POST-PARTO
Garanzia scritta del risultato**
** Modalità visionabile presso il Centro
TELEFONA
per una CONSULENZA
GRATUITA
con 5 trattamenti
in OMAGGIO*
* al momento dell'iscrizione
Modellata
Coccolata
Snellita
Rilassata
Diffidate dalle imitazioni
La forma del benessere
MONTI BEAUTY SLIM
CENTRO DIMAGRIMENTO & BENESSERE BY ELIANA MONTI
MONTI BEAUTY CLUB
Nuovo metodo
La bellezza ha il giusto peso!
Chiamaci... sarà un successo
MONTI BEAUTY SLIM
CENTRO DIMAGRIMENTO & BENESSERE BY ELIANA MONTI
RIVAROLO (TO) • Via S. Francesco, 39 • Tel. 0124.425372
IVREA (TO) • Corso Re Umberto I, 1 • Tel. 0125.45332

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che [illegible]	[illegible]
Ambulatorio veterinario	5600340

[illegible]

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

[illegible]

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	-475 [illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Da Bach a Satie con Bob Wilson all'Olimpico

SARA' un lavoro che ancora una volta farà discutere. Relative Light è l'ultima creazione di Bob Wilson, uno dei mostri sacri del teatro contemporaneo, autore di visioni mirabolanti, di macchine teatrali che spingono al limite la possibile coesistenza dei linguaggi artistici. Lo spettacolo [illegible] Light da stasera al Teatro Olimpico, presentato in prima italiana all'Accademia Filarmonica e da RomaEuropa, mette insieme il Bach della «Ciaccona» (interpretata dal vivo dalla violinista Nurit Pacht, musa anche di Philip Glass), i «Freeman Etudes» di John Cage del 1977, il minimalismo ante litteram di Erik Satie («Ogives» e Gymnopedies) e la «Polka» di Lou Harrison, un compositore americano che si è spesso ispirato alla musica orientale (dal vivo anche una pianista, Carine Zarifian). Su questi suoni quattro danzatori (Andre Gingras, Meg Harper, Arco Renz ed Elisabetta Rosso) danno vita, con i costumi di Christophe de Menil, alle coreografie dello stesso Wilson, mentre in scena scorrono contemporaneamente i video di Anna Saup e Fabio Iacquone e le luci di A.J. Weissbard. Come per altri lavori di Wilson, anche questo sarà uno spettacolo multimediale: un universo astratto di luci, movimenti, suoni e corpi. Un «libretto visivo», una sorta di concerto in cui la musica gareggia alla pari con il movimento, la luce e il visual design e lo spettatore ascolta anche con gli occhi. Fino a domenica 21 ottobre. Inizio spettacolo ore 21. Inf.: [illegible] *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.220833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229900
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrobus	167 431784
Ferrovie dello [illegible]	
FS Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

PLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. Lucciol di cattiveria con I. Poli, [illegible]. Regia di I. Poli. Alle 21

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli, 1. Lunedì 22 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e con l'Accademia [illegible] con il M° di Imola. Musiche di Rossini. Alle 20 [illegible]. La vendita dei biglietti avrà luogo al Teatro dell'Opera Piazza B. Gigli, 1 dal mart. al [illegible] ore 9-17, dom. 9-13.30. Lunedì chiuso. Nei giorni di spettacolo i biglietti saranno [illegible] vendita a partire da un'ora prima fino a 15 minuti dopo l'inizio della rappresentazione. Info 06/48160255-06/4817003 www.opera.roma.it.

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0667883044. Domani Concerto di apertura della stagione di musica da camera 2001 del Gruppo Europa Galante direttore e violino Fabio Biondi in programma "Sette concerti barocchi" di Vivaldi. Alle 20.45. Informazioni e biglietti via della Conciliazione tel. [illegible]

ACC. DEGLI SFACCENDATI 069330053 Domenica 28 ore [illegible] Recital del pianista G. Scolese. Musiche di Bach, Busoni. Alle 19.

ACC. [illegible] ROMANA [illegible]3201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano 17 tel. 063265991) Oggi il nuovo spettacolo di Bob Wilson "Relative Light" in collaborazione con Roma Europa Festival 2001. Alle 21 (prima).

AGIMUS 06/9412814. Sezione di Grottaferrata Viale Primo Maggio, 67. Domenica presso il Park Hotel "Villa Fiorita" (via Tuscolana, 341 km23 Grottaferrata) concerto del pianista Lorenzo di Bella. Musiche di Beethoven, Li[illegible]

[illegible] CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 Via A. Serranti, 47. Domenica 21 presso la Parrocchia di S. Fulgenzio (via della Balduina, 296) "S. Messa in Gregoriano" con la Corale Nuova Armonia. Alle 19.30

ASS. CORO F.M. SARACHINI 063201150 Viale del Vignola, 12. Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) Concerto di musica [illegible]. Musica [illegible] Alle 21.

AULA MAGNA U.C. 063610051-2 p.le Aldo Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5). Martedì 23 concerto [illegible] gurale della stagione serale "Carmina Burana" di C. Orff. Versione per soli, coro, due pianoforti e percussioni. Alle 20.30. Prosegue la campagna abbonamenti presso gli uffici della IUC Lungotevere Flaminio, 50.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. Sabato 20 presso la Chiesa di Maria Causa [illegible] (P. Siderea, 1) concerto del M° G. Verrà. Musiche di Chopin. Alle 21

[illegible] 066372294, via [illegible], 37. Giovedì 25 Euromusica Master [illegible] in memoria del M° Fausto Zadra concerto di Lyle de Barbenis, pianoforte, musiche di Rossini, Schumann, Musorgskij. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001939. Via Ipponio, 8. Concerto per chitarra e archi [illegible] Quartetto Coen. Musiche di Tartini, Boccherini, Albeniz, Villa Lobos, Castelnuovo Tedesco. Alle 21

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA [illegible] via A. Gramsci, 74. Presso il Teatro Greco (via R. Leoncavallo, 10/14) spettacolo di danza contemporanea giapponese di Baneto, Mitsuko Abura e Project Futurow "Frammenti di danza - Tokyo Con[illegible] Dance 2001". Alle 21

[illegible]

PREVENDITE

[illegible]

MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

CINEMA

[illegible]

LOCALI

[illegible]

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

BLOW. Drammatico. Johnny Depp nei panni di uno dei primi narcotrafficanti dei nostri tempi, George Jung, che si esercitava negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme.
[Admiral, Adriano 6, Atlantic 2, Barberini 2, Capitol, Cineland, 3, Paris, Savoy 2, Universal, Warner Village 1]

CODICE: SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.
[Adriano 7, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 8, Galaxy Mercurio, Holiday, Lux 1, 5, 3, Odeon 3, Quirinetta, Reale 1, Trianon 4, Tristar, Uci Marconi 3, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 12]

COME SI FA UN MARTINI. Commedia. Vicissitudini sentimentali di un gruppo che s'incontra di fronte a un Martini in un ristorante milanese.
[Rialto]

FANTASMI DA MARTE. Fantascienza. Il nuovo film di John Carpenter è ambientato nel 2176 su Marte, da tempo popolato dai terrestri: un'operazione «risveglia» gli abitanti di un tempo.
[Missouri 3]

FAST AND FURIOUS. Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine.

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La principessa Mira Sorvino s'innamora

«IL trionfo dell'amore», testo teatrale rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1732, è un intrigo amoroso al più alto livello sociale: una principessa regnante si innamora, nel modo subitaneo, fisico e irresistibile della passione vera, d'un bellissimo principe, figlio del re spodestato da suo padre; per conquistarlo deve prima sedurre, spacciandosi per uomo, il tutore di lui e la sorella del tutore, nemici dell'amore, aridi razionalisti, studiosi di filosofia e di scienze. La conclusione è appunto trionfale, ma intanto si è ragionato, nell'onda delle musiche di Rameau, nei giardini, nelle ville e nei dintorni meravigliosi di Lucca, sull'usurpazione politica, sul travestimento nella confusione dei sessi, sulla razionalità spietata e mutilante, sulla menzogna, sulla recitazione come armi della battaglia amorosa, sulla forza della parola. Mira Sorvino non è magari un'interprete ideale della principessa, Ben Kingsley filosofo è perfetto (la sua piccola danza di felicità in giardino è magistrale).
Il film elegantissimo, diretto con grazia leggera, mostra ogni tanto una platea di spettatori: come per dire che tutto è teatro, oppure per ricordare che Marivaux è stato uno degli autori più rappresentati nella scorsa stagione londinese.

IL TRIONFO DELL'AMORE
di Claire Peploe con Mira Sorvino e Ben Kingsley. Coproduzione italo-francese, 2001
[Lucky [illegible] Rosy Topazio]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 1? - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 2442481; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273071-273073; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che mandano inoltre la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**,
2 **Attività Commerciali**,
5 **Immobiliare Vendita**,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,29 (L.)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data : il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per le speciale accolte intervenuto ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 rata £ 210.000. Prometeo UIC 4404. Tel. 011.509.0550 0321.393008.

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. SpA 011.581.9494 (UIC 28171).

tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4365)

PRESTITI
011.581.7 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 singola bilocamerali, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0906. (CCIAA 231169).

Immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte persone, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.600.1990. Registro n. 080854683 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie; tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000. Tel. 004191.913.5420 - UIC 10153

PRESTITI privati £. 10.000.000 - 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 - UIC 5886

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

A. ARTIGIANI commercianti titolari di attività bene avviate interessati a cedere garantiamo pagamento contante. Tel. 011.387.660.

ACQUISTARE Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia. Chiamata gratuita 800.898.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende italiane soci esteri, Svizzera Tel. 004191.880.1920.

conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.542.758 cede gioielleria Torino zona Gran Madre splendidi locali di 60 mq. Rif. 11

ACTIVA 011.542.758 cede ristorante bar vicinanze Alba 300 mq con alloggio incasso £ 300.000.000. Rif. 1112

011.542.758 settore costruzioni edilizie residenziale industriale verniciquennale fatturato £ 11 miliardi. Trattative riservate.

ARTICOLI ufficio Lingotto nuovo Università vendita dettaglio e forniture azienda. Cede Amerio 011.431.0633.

CEDESI locale centralissimo vicino via Roma plurivalenza libera per ogni attività mq 450 circa, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

PIAZZA CARLINA prestigiosa posizione angolare 7 vetrine locale commerciale mq 100 contratto affitto nuovo per varie attività Torino Centro Immobiliare C.D. 011.

PIAZZA SAN CARLO cedesi attività commerciale in prestigiosa posizione mq 100 piano terreno mq 150 interrato buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

STELLA 011.447.6260 chiosco giornali vicinanze Grugliasco su corso adatto a due persone minimo contanti dilazioni

STELLA 011.447.6260 merceria zona corso Racconigi arredamento adatta 2 persone buon giro affari dilazioni.

lotto giornali zona Grugliasco levata + giochi lire 40.000.000 utile netto lire 200.000.000 anticipo lire 500.000.000 Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto ricevitoria bar zona Torino centro levata lire 15.000.000 arredamento nuovo cede anticipo lire 400.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Mirafiori levata + giochi lire 45.000.000 utile netto lire 150.000.000 cede anticipo lire 400.000.000 Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Settimo levata + giochi lire 28.000.000 nº 2 addetti cede anticipo lire 300.000.000. Frana 011.562.3695.

VIA locale commerciale 8 vetrine mq 200 piano terreno 100 mq soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

VIA ROMA negozio abbigliamento circa 300 mq cedesi contratto affitto interessantissimo, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso, interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4124.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA ricerca per apertura nuova filiale personale ambosesso automunito. Periodo di prova retribuito e incarichi provvigionali meritocratici. Presentarsi oggi ore 10,30 - 12,30 / 14,30 - 18 in via Pio VII, 165 - Torino. Suonare Costa 1º piano.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume fresatore attrezzista Vº livello. Ambosessi telefonare allo 011.966.3431.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un capo-officina. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un meccanico Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un magazziniere e/o apprendista magazziniere. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino serale e lavapiatti part time. Telefonare dalle 10 alle 12 al numero 011.669.2877.

SOCIETA' cerca pizzaiolo orario solo serale ambosessi rivolgersi Domus via Giaveno, 4 - Avigliana. Tel. 335.712.4946.

AGENZIA pubblicitaria cerca centralinista segretaria/o, conoscenza pacchetto Office, primo impiego, anni non compiuti, Contratto di apprendistato. Telefonare ore ufficio 011.669.4040 Signor Ugo.

18 - 31enni, selezioniamo per impiego settore turistico, Italia - estero. Possibilità inesperti. Telefonare

GRUPPO nel settore gestione risparmio globale seleziona per strutture in Torino e provincia n. 20 elementi da destinare, previa formazione di elevato livello, alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. Si richiede età 25 - 35 anni; titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionale. Se interessati inviare curriculum a casella postale 89 - corso Ferrucci, 24 - 10138 Torino.

IMPIEGATA/O amministrativo esperta/o contabilità generale ditta Torino sud Tel. 011.397.2767.

esperienza dichiarazioni, bilanci. Ricerca studio commercialista. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 6148 - 10100 Torino

STUDIO tecnico ricerca disegnatori meccanici ambosessi, esperienza minima biennale conoscenza Autocad. Tel. 333.785.4323 ore 9 - 15.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata, fissa, preferibilmente con patente, ambosesso. Telefonare ore ufficio 011.546.069.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi moda, televisione, cinema. Tel. 02.62.11 - www.newfaces.it.

AGENZIA pubblicità per trasmissioni Tv di astrologia 166 autorizzati dal Ministero cerca comparse età 30 - 70 anni con spiccato accento dialettale, in particolare lombardo, , veneto, emiliano, toscano, romano e sud Italia. Compenso 200.000 lire al giorno. Presentarsi per provino giovedì 18 ottobre dalle ore 9 alle 17 presso Videopiù, via Passo Buole 17/B Torino.

AGENZIA selezione professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ - £ 500.000. Tel. 02.268.29630.

SALA bingo prossima apertura a Serravalle Scrivia cercasi personale ambosesso mansioni . Inviare curriculum a: Pefabingo srl - via Novi 63 - 15069 Serravalle Scrivia (Al).

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No-cost. Tel.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

AZIENDA italiana network marketing multilivello innovativo entra nel mercato con prodotto servizio unico livello Europeo. Cerca collaboratori interessati partecipare. Start Up per creare rete Tel. 011.276.

settore monouso Torino e provincia per potenziare propria vendita ricerca venditori/trici mono e plurimandatari max 45 anni. Si richiede auto propria, iscrizione albo agenti di commercio. Per colloquio telefonare 011.857.477.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente personale da formare come assistenti di infanzia e anziani per inserimento lavoro immediato. Nominativo 011.460.343.

ESTETISTA parrucchiera Gray scuola di estetica e acconciatura seleziona 18 - 26 anni da qualificare tramite formazione per inserimento lavoro nei saloni ai quali è collegata. Per informazioni 011.485.048.

I mondi dello sport terapia e dell'estetica offrono molte opportunità di lavoro dipendente e in proprio sia a tempo pieno che part - time. Con la nostra formazione avrai questo . Informati al C.S.T. 011.437.4515.

turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio. Selezioniamo 18 - 27 anni per inserimento lavoro in agenzie viaggio tour operator villaggi turistici dopo breve formazione pratica. Global Academy Travel Engineers 011.437.4515.

alberghiera cerca giovani da assumere come barman cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Tel. 011.480.760.

SELEZIONIAMO giovani da qualificare come tecnici del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio. Concrete opportunità di lavoro. Tel. 011.437.4515.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo (terapeutico)? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011.397.0040.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO magazziniere con mansioni di fiducia cerca lavoro anche part-time. Tel. 338.963.1785.

MAGAZZINIERE autista patente B, uomo di fiducia, ventennale esperienza conduzione magazzino spedizioni, serio affidabile offresi Tel. 339.375.0130.

OPERAIA generica 33enne, automunita, offresi presso seria ditta. Zona Torino sud. Disponibile turni. Tel. 340.406.3277.

OPERAIO generico nazionalità rumena referenziato esperto uso carrello cerca qualsiasi lavoro purché serio, zona Torino sud, disponibile qualsiasi orario lavoro. Tel. 338.877.8599.

RUMENO 27enne, offresi come operaio generico, anche altro. Tel. 347.046.3247.

IMPIEGATI

CONTABILE 27enne, pluriennale esperienza clienti / fornitori, uso Office AS400 offresi anche part-time. Tel. 349.375.9008 segreteria.

CONTABILE 51enne esperta programmi PC AS400 offresi part-time cintura Torino nord. Telefonare pomeriggio 348.843.7896.

DIPLOMATA perito aziendale, esperienza computerizzata, magazzino, ordini, fornitori, commesse lavorazione, programmazione acquisti, bollettazione logistica, offresi. Tel. 330.060.8747 ore serali.

responsabile logistica magazzino, gestione ordini, pianificazione industriale, pacchetto Office, esperienza pluriennale. Tel. 011.805.0311.

ESPERTO in gestione reparto manutenzione, con diploma, di anni 41 e ventennale esperienza in automatismi industriali, valuta proposte. Tel. 328.649.7321.

ESPERTO stampati commerciali, flusso di lavoro Grafinformatico. Disponibile per proposte. Tel. 340.481.5081.

INVALIDO L/68, cerca lavoro anche part-time, pratico lavori contabili & D contabilità e contatto con il pubblico. Tel. 011.958.1631.

PATENTE europea computer, diploma, signora ventennale esperienza impiegatizia, autonoma, cerca lavoro part-time Tel. 011.720.5408

RESPO Commerciale Sistemi Grafici e Grafinformatici, Tel. 340.481.5081.

PROGETTISTA senior settore auto pluriennale esperienza, ottima conoscenza sistemi Cad Catia-Cvision-Unigraphics, valuta proposte. Tel. 349.037.0534.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SI cerca collaboratrice domestica, baby - sitter. Tel. 339.246.5574.

SIGNORA 58enne amante bambini, pratica, referenziata offresi come baby - sitter Tel 340.317.3397.

5

TORINO CITTA'

. ABITAZIONE prima precollina ociata signorile giardino privato, mq 300 ampio box trattative riservate. Interacta 011.568.3629.

A.A. AFFARE adiacente corso Tassoni stabile epoca ristrutturato piano 3º - 3 camere cucina bagno. Interacta 011.568.3629.

A. CORSO DANTE pressi casa d'epoca appartamenti di entrata 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da £ 1.700.000/mq. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 165. Casamarket 011.590.5653.

GEDIM 011.562.7568 Giardini cantiere, alloggi varie metrature termoautonomi, box auto, giardino condominiale, finiture accurate

A. GEDIM 011.562.7568 Santa Rita piano alto nuovo salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale

A. SERIM 011.562.9601 libero corso Sommeiller signorile d'epoca sala 4 camere cucina servizi cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9601 libero piazza Rivoli piano alto panoramico salone cucina 2 camere cucina bagno balconi cantina.

A. SERIM 011.562.9601 libero via Monte Rosa ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 2º £ 162.000.000.

A. SERIM 011.562.9601 libero via Stradella quasi largo Giachino camera tinello cucinino bagno balconi ripostiglio termoautonomo £ 118.000.000.

ADIACENZE lungo Po corso Tortona in casa d'epoca piano alto appartamento panoramico composto da camere, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.836.116.

ADIACENZE Tesoriera in bello stabile appartamento panoramico sala due camere cucina doppi servizi box. Casamarket 011.590.5653.

ALLOGGIO corso Spezia Molinette 3 camere cucina ingresso bagno bella casa ottima occasione £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO piazza Sabotino San Paolo ingresso camera cucina bagno 2º piano empia bella casa £ 20 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO via Palmieri Cit Turin soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta e cantina completamente ristrutturato in bella casa d'epoca £ 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ATTICO corso Trapani (parco Ruffini) nuovo signorile mq 119 più terrazzo/solarium mq 90, box doppio. Serim 011.562.9601.

CASA zona Barca su due piani cucina salone 3 camere tripli servizi mansarda giardino £ 600.000.000. Tel. 011.273.5361.

CENTRALE libero, casa signorile, quarto piano, 200 mq., posto auto . Tel. 011.590.992.

ingresso salone camera cucina bagno termoautonomo signorile casa 700 disabili permute Studio Va 566.0851.

CENTRO seicentesco, cassettoni affrescati, 260 mq, 4 vani, biservizi £ 750.000.000, Tabelfabel 011.650.2132 - www.tabelstudio.com

CENTRO via Camerana pressi corso Vittorio Emanuele libero ristrutturato soggiorno angolo cottura bagno. Gabetti 011.581.5335.

CIT TURIN bella casa ingresso 3 camere cucinino bagno mq £ 45 milioni e mutuo. Vallone 011.566.0851.

CORSO AGNELLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano con ascensore £ .000. M.Casa Sas 011.770.7631

CORSO GIAMBONE panoramico 5º piano cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.9670.

CORSO XI FEBBRAIO alloggio mq 75 ultimo piano (fuori terra) completamente ristrutturato £ 256.000. Tel. 011.273.5361.

CORSO LECCE proponiamo in stabile con ascensore appartamento piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.756.686.

CORSO RACCONIGI pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.566.0851.

CORSO RACCONIGI stabile decoroso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Totalmente ristrutturato. £ 135.000.000. Gabetti 011.433.0765.

CORSO UMBRIA pressi, bella casa di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina £ 140.000.000. Gabetti 011.433.0765.

CORSO VITTORIO 166 libero piano alto ascensore doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. GR 011.505.006.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

CROCETTA signorilissimo salone studio pranzo 4 camere cucina tripli servizi piano alto. Tel. 011.812.3444.

CROCETTA via Pastrengo pressi corso Re Umberto libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, £ 290.000.000. Gabetti 011.581.5335.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero San Paolo pressi corso Peschiera ingresso camera tinello cucinino bagno giardinetto.

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del '91 vendiamo libero: salone living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.256.960.

GABETTI SPA corso Trapani piano alto panoramico ingresso tre camere cucina abitabile servizio ripostiglio ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.6703.

GABETTI SPA via Boston in stabile ristrutturato piano alto ingresso salone due camere cucina bagno ottime condizioni interne. Tel. 011.369.383.

GABETTI SPA via Cecchi in stabile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno balconi ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

LARGO RE UMBERTO piano alto appartamento panoramico composto da: doppio ingresso salone pranzo 3 camere cucina biservizi lavanderia 2 terrazzi 2 balconi portineria. Firimar Immobili 011.517.0021.

via Pianezza. Spaziosi, recenti, abitabili. Camera, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 131.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici £ 162.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Gabetti 011.548.048.

LUNGO BERTONELLI vicinanze alloggio libero di ingresso cucinino bagno £ inv.imm 011.562.6263.

ultimo piano piazza Giacomini adiacenze via Genova alloggio di ingresso 2 camere bagno £ 110.000.000. 011.563.3574.

PONTE PELLERINA imp loggi varie metrature in prestigioso palazzina dominante sul parco. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

PARELLA via Giantrancesco Re proponiamo piano appartamento di ingresso camera cucina bagno £ 120.000.000. Gabetti 011.756.686.

PIAZZA BENGASI pressi alloggi occupati stesso immobile: 1 - 2 camere cucina bagno, volendo box. Ottimo reddito. Nova Spa 011.340.2811.

PIAZZA DERNA appartamento di ingresso living su sala camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina buone condizioni. Gabetti 011.242.7331

adiacente, libero abitazione/ufficio, piano rialzato, 2 saloni, 4 vani, servizi. Tabelfabel 011.650.2132 - stare.com

(continua)


TRONY
UniEuro
ce l'hai
la Trony
Gold ?
già la Trony Gold, corri più vicino UniEuro Trony : offerte irripetibili riservate a te. Se ancora non ce l'hai, corri nel più vicino UniEuro Trony e falla subito. Anche tu potrai approfittare incredibili offerte. Perciò che tu ce l'abbia o no, ti conviene correre da UniEuro Trony,perché offerte così non possono durare molto...ecco alcuni esempi:
VIDEOREGISTRATORE 6 TESTINE
349.000
269.000
ULTRA PIATTO
2.999.000
2.599.000
PANORAMICO
1.199.000
989.000
STEREO
1.099.000
799.000
FRONTALINO a RIBALTA
89.000
SUPER BASSI con CD
149.000
99.000
DVD DOLBY DIGITAL
549.000
349.000
HIFI COMPLETO MEGA BASSI
399.000
SENZA FILO
109.000
59.000
STAMPANTE+FOTOCAMERA
1.090.000
899.000
CAFFE' ESPRESSO NEW
149.000
99.000
SUPER VAPORE 2000W
139.000
99.000
ELETTRONICO
169.000
99.000
AUTORIEMPIMENTO
399.000
299.000
219.000
149.000
CLASSE A
599.000
499.000
800 GIRI-STRETTA 44cm
699.000
489.000
MAXI OBLO'
849.000
729.000
12 COPERTI
699.000
TASCIUGO
619.000
499.000
PREZZO VENDITA
Se ce l'hai
I VANTAGGI DELLA "TRONY GOLD"
ESTENSIONE DELLA GARANZIA FINO A 5 ANNI
RIMBORSO / RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE del prodotto in caso di danni accidentali
ESTENSIONE GRATUITA DELLA GARANZIA A 5 ANNI SU TUTTI I PRODOTTI ACQUISTATI
LA TRONY GOLD LA TROVI NEI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNIEURO
(regolamento all'interno dei punti vendita)
TRONY Gold
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
UE
www.unieuro.com

Tutte le novità in tema di design [illegible] tecnologia per gli spazi living

Vetro e acciaio entrano in cucina

A ExpoCasa...due sino al 21 ottobre al Lingotto

Focolare e laboratorio tecnologico del cibo, [illegible] ritorna ad essere il «cuore» della casa. E più che mai in questo periodo si avverte il desiderio di chiudersi tra le mura domestiche e cercare conforto e sicurezza. Ad Expocasa...due, la rassegna che prosegue con gran[illegible] di pubblico al Lingotto Fiere sino al 21 ottobre, partecipano le più importanti aziende del settore nell'area loro dedicata, anche se modelli e proposte [illegible] l'arredo-cucina sono presenti pure nelle altre sezioni. Ecco alcuni flash che potranno essere di preparazione [illegible] una visita più accurata al Salone.



[illegible] rigorosamente d'autore (Tito Agnoli, Michele [illegible] Lucchi, Rodolfo Dordoni, Mass[illegible] Castagna e Alfredo Zangiaro) le ambientazioni di Rossana presentate da Alter-Ego, che fanno della cucina uno spazio di condivisione domestica e [illegible] convivialità con gli amici. Presso SpazioCasa non può mancare «la più amata dagli italiani», la cucina Scavolini allestita nelle sue varianti, tra cui la versione «Charme», disegnata da Roberto Cavalli, e [illegible] sapore d'antan. Chi ama la tradizione e in particolare la raffinatezza dell'arte toscana, apprezzerà le cucine Zappalorto allestite nello stand di Artelegno, in cui si può ammirare anche la novità in «finta muratura», ottenuta [illegible] una [illegible] spatolata a mano sul legno e lavabile. Morbida, giovane o sofisticata: [illegible] scelta [illegible] imbarazzante da [illegible] Arredamenti per le cucine di Cesar, che osa [illegible] linea «Giò» colori audaci come il [illegible] abbinato alla lucentezza del laminato lucido o all'avorio.

Specialista [illegible] lavorazione dell'acciaio inox per l'arredamento, Borlina Acciaio [illegible] propone come [illegible] artigiana che opera [illegible] stretta collaborazione con affermati arredatori in ogni tipo d'ambiente, dalla casa all'ufficio e al negozio. «Coccolare il cliente anche dopo la vendita» è la parola d'ordine dello staff Beccaris, che integra a tre anni la garan[illegible] annuale delle case produttrici. La ditta espone componenti prodotti da Mobilegno e Moretuzzo e [illegible] ultime novità di General Electric e Kelvinator-Hoover.

Si dividono tra classico e modern[illegible] le proposte di [illegible] & Mobili firmate da Lube Over e Fear Ambienti. Della prima azienda spiccano i modelli «Fanny» e «Mara», espressione e sintesi della cucina moderna l'una e dell'universo tecnologico l'altra. Di Faer Ambienti è particolare l'armadio a sei ante «Programma Mosaico», che utilizza legno, vetro e alluminio offrendo un'immagine di [illegible]: la forma essenziale e i [illegible] pastello conferiscono leggerezza all'insieme, nonostante la grande capienza.

Sono conosciute come le cucine «con il tagliando» quelle di Dibiesse presentate da Eurom: sono infatti corredate da un buono assistenza che comprende due tagliandi di controllo validi per un anno dalla consegna. Idee & Sogni d'Arredo opta per le linee essenziali e minimaliste di Gatto Cucine men[illegible] punta l'attenzione all'ecologia la Enter, specializzata nella cucina con materiali tutti riciclabili: è «Lime», l'ultima nata di [illegible] Febal. Non ha bisogno di presentazioni il Gruppo Del Tongo che da Arredabene sfoggia ambientazio[illegible] di grande impatto, disegnate da Giugiaro, Dotto e Sarzetto. Attenzione ai particolari, quali il «top» di marmo, è prestata da Idee d'Arredo che presenta i modelli della gamma Ar-Tre, nonché una serie di tavoli in travertino realizzati con tecniche artigianali [illegible] Frammenti d'Arte.

Nell'ambito del Salone, uno spazio particolare è riservato ad «Anteprima IdeaSposa», la vetrina dedicata alla preparazione del grande evento «matrimonio». Sono esposti, fra l'altro, gli abiti nuziali per l'autunno-inverno dell'atelier Z[illegible].

Al Salone idee e soluzioni delle migliori aziende per arredare i vari ambienti

Il calore e il fascino degli stili del passato

Proposte abitative di memoria e mobili d'artigianato

Il fascino degli arredi [illegible] tempo passato continua a trovare estimatori e appassionati. Il calore, la bellezza, la qualità di mobili lavorati ancora con la stessa perizia artigiana [illegible] un tempo si ritrovano nella sezione «Proposte abitative [illegible] a ExpoCasa...due. L'arredamento classico conosce in questi ultimi anni un autentico revival, soprattutto tra i giovani. E i Mobili Ferrero [illegible] coniugare eleganza e tradizione nelle belle boiseries di sapore neoclassico laccate in azzurro deciso, oppure in giallo o verde e ancora [illegible] caldo ciliegio che creano ambienti di grande fascino.



Frutto della passione e dell'arte dei Maestri Artigiani [illegible] un'azienda ad [illegible] specializzazione, [illegible] Fabilier, sono gli arredi esposti al Salone da Cat Berro. Custodi gelosi degli antichi segreti della lavorazione del l[illegible], gli artisti di questa azienda (che ricer[illegible] sempre pezzi d'antiquariato cui ispirarsi) procedono alle delicate fasi della lavorazione, quella che rende il mobile prezioso e ne garantisce la durata nel tempo.

Sono [illegible] raffinate lavorazione anche i mobili di Frighetto presentati da Griva Arredamenti, che, tra l'altro, allestisce una cucina [illegible] «noce cruda», resa particolare però da maniglie, top ed elettrodomestici in acciaio. Chi non sa rinunciare all'ufficio [illegible] a letto apprezzerà il «Bed Office» [illegible] d'Asolo esposto da Bergallo, che ha pensato ad un comodino-carrello in grado di ospitare [illegible] computer, carte e documenti. [illegible] Bergallo [illegible] possono ammirare anche le cucine Ernestomeda, dal design rigoroso e originale. Si basano invece [illegible] un mélange fra Oriente e Occidente gli arredi della casa francese Roche Bobois, che si ispirano allo «stile voyage» con reminescenze [illegible] paesi lontani. Gli amanti del legno [illegible] potranno [illegible] di fermarsi nello stand di Villosio che nelle cucine predilige il ciliegio, [illegible] noce e altri legni nobili. Gli elettrodomestici [illegible] di gran classe, firmati Rex.

Legno, legno e [illegible] legno caratterizza le proposte dei mobili e arredi di artigianato artistico: Da Garro dei Mobili gli intarsi caratterizzano la zona-giorno mentre l'arte povera dà un'impronta alla zona-notte. Inconfondibile è lo stile di Cadorin, i cui allestimenti sono sempre sontuosi e scenografi[illegible]. Dedicati ai «nuovi romantici» [illegible] i preziosi mobili classici in legno prodotti da Barone [illegible] Monfarè ed esposti da So.co.me.va, con pezzi stile Luigi XVI oppure stile impero. Il legno [illegible] protagonista anche nelle cucine di Marchisio Mobili che presenta le sue creazioni in legno massiccio, [illegible] versioni «antichizzate», ma tutte in massello. Per dare un tocco personale alla casa [illegible] possono mancare i vetri d'arte: legati a piombo o in ottone, sono il cavallo di battaglia della ditta Recrosio.

Il fascino della tradizione coinvolge anche la camera [illegible] letto. Per q[illegible] stanze il calore e l'eleganza d[illegible] legno [illegible] meravigliosamente coniugati da Arr.I.e.m che propone anche per il salotto le soluzioni classiche di Eurosalotto Pedrina. Atmosfere d'antan anche [illegible] Centro [illegible] Mobile con «L'arte di sognare», [illegible] linea firmata Giusti Portos, mentre punta [illegible] country La Maison-Centro del Rustico che propone, tra gli altri, il modello «Torino» una classica cucina realizzata in [illegible], con linee ispirate ai mobili antichi piemontesi. Per [illegible] zona-pranzo invece il massimo dello chic è lo stile Direttorio.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.634.

PRECOLLINA in esclusiva residenza d'epoca rifinitissimi appartamenti in duplex con giardino da mq 200 e 300 più villa unifamiliare mq 250. Tel. 011.812.3444.

del Tedini in piccolo condominio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi più 2 posti auto. Gabetti 011.650.4240.

REALIZZATE oggi i vostri desideri! Precollina strada Mongreno salone cucina camera pranzo 2 bagni 2 camere £ 550.000.000 Tel. 011.503.313.

REALIZZATE oggi i vostri desideri! Giachino 75 bella costruzione ampi saloni cucina bagno mq 140 adatto ufficio. Piano rialzato. Tel. 011.503.3

oggi i villa zona Roccardo splendida esposizione 380 mq abitabili giardino terrazzi garage. Tel. 011.503.313.

signorile piano ingresso ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 85. Tel. 011.549.065.

impresa prenota alloggi piani alti panoramici condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011 566.9411 - 347.451.2859.

VIA ASINARI DI BERNEZZO nuova costruzione: salone 3 camere cucina 2 bagni box. Casa Base 011.382.8650.

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso stiamo realizzando piccole mansarde nuove con abbaini, riscaldamento autonomo. M.Casa Sas 011.770.7531

VIA BORGARO pressi signorile ingresso 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli splendidamente ristrutturato. Volendo box. Gabetti 011.253.747.

CARLO ALBERTO palazzo d'epoca soggiorno angolo cottura camera 2 bagni 335.582.588.

VIA CARLO ALBERTO palazzo d'epoca 2° piano monocamera angolo cottura bagno Verna 335.362.868.

VIA CARLO ALBERTO unico ed esclusivo mq 320 riservato. Verna 335.362.066.

CUNEO in stabile signorile 2 tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Riscaldamento. Gabetti 011.253.747.

SAN QUINTINO stessa casa con £ 320.000.000 volendo frazionabili. Coldus-

VIA TURIN pressi corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio mq 95 ottime Finci 011.505.881.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato 2 camere letto, soggiorno, cucina servizi e Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

TORINO PROVINCIA

A. DRUENTO parte villa bifamiliare 4 camere cucina salone doppi servizi box giardino. Immobiliare Fumo 011.984.5748.

A. LA CASSA alloggio soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia box £ 250.000.000. Immobiliare Fumo 011.984.5748.

C... CENTRO
nuovo complesso alloggi negozi uffici grande supermercato magazzini parcheggio varie metrature v... immo-biliari. Tel.

CASCINE VICA libero signorile (mq 100) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi volendo box. Garim 011.582.9801.

COLLEGNO Terracorta liberi stessa palazzina del '72 mq 90 / 120 tavernetta box doppio giardino. Edilcentro 011.501.717.

villa bifamiliari impresa nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage tavernetta ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330.840.230.

MONCALIERI Borgo San Pietro alloggi liberi stesso immobile: cucina, 2 - 3 camere servizi, volendo box. Nova Spa 011.340.2811.

PRECOLLINARE Gassino stupenda villa padronale fine '700 ampia metratura giardino all'italiana terrazzo finemente restaurata trattative Consulcasa 011.771.0228.

RIVALTA collinare in costruzione con parco confinante alloggi e ville varie metrature, rifiniture pregiate. Iancese & Calabro 335.343.5084.

RIVOLI centro storico, causa trasferimento, porzione di cascina ristrutturata mq 140, giardino, terrazzo. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

RIVOLI via Mongiole villa rifinitissima salone camera cameretta servizi ampio mansardato bagno tavernetta camino lavanderia box giardino. - 011.581.7183.

SCALENGHE Murisenghi villa finemente rifinita soggiorno cucina 3 camere servizi lavanderia garage cantina porticato giardino. GR 011.505.009 - 0121.353.211.

VILLE a Rosta mono e bifamiliari di prossima costruzione, immerse nel verde a pochi passi dal centro cittadino, comode a tutti i principali servizi. Per informazioni tel. 011.566.8311.

ASTI via XX Settembre in stabile d'epoca alloggi 1 - 2 camere cucina bagno, liberi ed occupati da £ 90.000,00. Nova Spa 011.340.2811.

VALLE D'AOSTA

CHALLAND SAINT ANSELME Tilly (val d'Ayas) ampio monolocale arredato luminoso £ 83.000.000. Inlumm. 011.582.8283.

appartamenti in costruzione in piccole palazzine a pochi minuti dal mare pagamenti dilazionati, possibilità mutuo. B&B 011.304.0981.

ARMA DI TAGGIA centralissima nuova costruzione 50 mt mare splendidi bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

A 5 minuti da Alassio Residenza Golf Garlenda ultime ville a schiera. Giardini. Terrazzi. Garage. Dilazioni. 338.529.9441.

BORGHETTO SANTO confine Loano pranzo da impresa appartamenti a partire 201.000.000 in piccolo complesso 600 mt. mare. Tel. 019.574.084 -

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo residenziale mt dal mare impresa vende bi / trilocali con giardini o balconi pagamenti agevolati da £ Tel. 019.675.840 www.impresacappellu-

BORGHETTO SANTO SPIRITO immobiliare vende alloggi vicino al mare da £. 110.000.000. Tel. 0182.970.038.

CERIALE rara opportunità per le vacanze al mare vendiamo a sole £ 185.000.000 bilocale con grande giardino. Tel. 1760.872.837.

DIANO MARINA centro, vicino mare, 1° piano, grande bilocale ristrutturato a nuovo finiture scelte, termoautonomo, nessuna spesa condominiale £ 365.000.000. Tel. 0183.495.000.

FANTINO 0182.559.640 - 349.340.4395 Ceriale: bilocale ampio arredato termoautonomo aria condizionata vista mare giardino £ 210.000.000.

FINALE LIGURE borgo. Trilocale ristrutturato. Palazzo del '400. Ascensore. Rara opportunità. GeoCasa 335.529.9441.

LIGURIA, costruttore vende, appartamenti, piscina condominiale, giardini privati, ulivi, palme, no provvigione, mutuo. Tel. 02.345.2099 - 335.682.8818.

LIGURIA Diano Marina impresa propone ultimi prestigiosi alloggi fronte mare. Informazioni tel. 347.440.3589

PIETRA LIGURE 400 mt spiaggia ampio bilocale termoautonomo due balconi. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare. Bilocale più servizi termoautonomo arredato £ 200.000.000 Affiliato Fondocasa 019.626.680

RIVIERA Ligure, ponente, impresa vende villette e appartamenti, splendidi terrazzi, giardini, vista mare. Tel. 010.813.7168

SAGOR Albenga in costruzione spaziosi bi/trilocali ampie terrazze giardini privati possibilità box posto auto cantine finizioni personalizzate. Visitate l'appartamento campione e cogliete le ultime opportunità. Tel 800.019.318 - ufficio vendite 0182.546.616.

SAGOR Sanremo pronta consegna a pochi passi dal mare immersi nel verde ultimi appartamenti da £ 145.000.000 ideale per investimento locativo informazioni e visite 800.019.318.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca. Ottime finiture. Possibilità box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

SPOTORNO interessante opportunità. Bilocale con ampio spazio esterno £ 270.000.000. Fondocasa 019.741.5002.

VARAZZE, Corso di Mare prenotiamo, consegna primavera 2003, monolocali, bilocali, trilocali termoautonomi. Box posti auto, Vendita diretta. Per un incontro in cantiere telefonare Promind 019.930.781.

COSTA AZZURRA

E' 0182.555.827 affare, Nizza Promenade, nuovi appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi. £ 115.000.000

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, centro, vicino mare, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze giardini, £ 148.000.000.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, nuova costruzione, vicino mare, splendidi bilocali, vero affare £ 215.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 favolosa villa d'epoca, marmi, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilo-

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza, nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10% contratto. Ultime opportunità!!

A. AREA CASA 0182.555.827 splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 185.000.000 - trilocali da £ 250.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza centralissimo, 100 mt mare, signorile condominio d'epoca, lussuoso trilocale £ 616.000.000.

A. ISIT Nizza nuovo condominio 00 mt dalla Università, ottima soluzione da investimento, reddito 7%, monolocali da £ 120.000.000 - bilocali da £ 135.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristico porto £ 149.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt mare, piano alto, panoramico, £ 236.000.000. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Saint Laurent du Var, 200 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino, terrazza, solarium da £ 280.000.000. www.isit-immo.it

A. MEDIEM 800.189.223 Carnes Mandelieu, nuova realizzazione, sul porto canale, appartamenti varie metrature, posti barca - bilocali da £ 185.000.000

AFFARE a Mentone centro trilocale 70 mq terrazzo 25 mq garage £ 235.000.000. Italimmobili 011.771.1560

AFFARE Antibes appartamenti pronti, vista mare, spiaggia a piedi da £ 80.445.000, più piccola rata parking compreso. Italgest 848.842.842.

AFFARE Juan Les Pins esclusivi appartamenti nuovi, fronte mare, piscina privata da £ 33.000.000 più piccola rata. Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare, giardini, terrazze. Bilocali da £ 192.000.000. Italgest 848.842.842.

AFFARE Nizza zona Negresco 50 mt dal mare in palazzina signorile mono e trilocali in pronta consegna da £ 108.000.000. Imemm 011.569.762 - 335.260.061.

BEAULIEU SUR MER immobile prestigioso pochi passi spiaggia ultimi appartamenti finiture altissimo livello personalizzabili. B&B 011.304.0981.

> **INCREDIBILE**
> Mentone fronte Porto Garavan vista stupenda, piano alto, doppia esposizione FR 1.400.000. Meeting Agency 0033.493.100.807.

MENTONE occasione unica nuovo complesso immobiliare posizione centrale prossimi ai servizi ed al mare bi/trilocali da £ 150.000.000. B&B 011.304.0981.

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento Torino Tel. 0033.493.353.678.

NIZZA centralissimo pressi Promenade bilocale in casa molto bella ristrutturato completamente ottimo per investimento £ 15 milioni e mutuo. Casaeuropa corso Emanuele bis Torino per visite tel. 011.517.8000 Signora

NIZZA con piscina vista mare zona residenziale vende appartamenti varie metrature grandi terrazze giardino. B&B 011.304.0981.

NIZZA trilocale piccola vista mare a 50 mt dal ristrutturato. Affare urgente. £ 220.000.000. Cote Azur 0033.

SAGOR Antibes centro anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro storico bilocali a partire da £ 98.000.000. Chi prima arriva meglio alloggia! Per informazioni 800 019.318.

Montecarlo parco alissimo appartamento stupendo mare + 110 mq. terrazzo + box. Non intermediazioni. Tel. +336.877.10108.

UFFICI

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca: negozi liberi ed occupati: vano principale, servizi da 45 a 100 mq. Nova Spa 011.

CASELLE vicinanze (Ciriè) vend capannoni industriali ristrutturati da 1200 a 3800 mq, portoni, ampi piazzali. Nova Spa 011.340.2811.

Gabetti via Casalis stabile d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da: 2 ampi saloni open space 4 vani servizi. Filiale Torino 011.539.007.

CORSO MARCONI pressi ampissimo locale commerciale seminterrato adatto palestra, show-room, luminoso. Da ristrutturare. Tabaltabai 011.650.2132 - www.tabaltabai.com

CORSO UNIONE SOVIETICA capannoni da mq 2000 a 10.000 con cortili esclusivi vendesi. Tel. 011.501.918.

GABETTI IMPRESE via Gramsci angolo via XX Settembre 130 mq salone 3 vani servizi. Filiale di Torino 011.539.007.

PIOSSASCO capannoni industriali vendesi/affittasi di nuova costruzione da 500 a 2000 mq ampi piazzali. Spa 011.340.2811.

UFFICI E LABORATORI
nuovo complesso produttivo Lungo Dora Colletta 85 varie metrature vendesi / affittasi. Tel. 011.505.629

UNICA PER L'IMPRESA Pescarito corso Lombardia, immobile industriale con possibilità edificatoria fino a mq 2000 produttivo e mq 1300 uffici. Salerno. Servizi Immobiliari 011.378.700.

UNICA PER L'IMPRESA pressi via Mongimetro basso fabbricato di 400 mq, indipendente, con splendido cortile mq Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

VENDESI fabbricato in cemento circa mq. 4.700 su due livelli con ampio parcheggio ed commerciale di mq. 3.800 edificabile per una copertura di mq. 2.000 siti in Candiolo (TO), presso ICC. Trattative riservate. No agenzie. Braja Del Sarto Floridia & Associati. Tel. - Telefax 011.593.9690. E-mail: paolo.comino@bdfassociati.it

VIA VALEGGIO via Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open space su 2 livelli mq 250. 011.506.891

6

TORINO

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zona centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora 011.895.3787.

ASSUMIAMO incaricati di vendita alloggi, ville, cascine. Assicuriamo pubblicità e Inv.Imm 011.562.6283.

> **INTERI STABILI**
> in acquisto. Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Enzo Tel. 011.548.048.

MONOCAMERA o bilocale anche casa vecchia in zona centrale o semicentrale ricerco in Pagamento No perditempo Signor Brasca

NOVA IMMOBILIARI acquista stabili striali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel. 011.340.2811 - fax 011.340.0612.

TERRENI

Impresa cerca in Torino o prima cintura terreni edificabili. Oggero tel. 011.740.638

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI strada della Valle appartamento vuoto 2 camere cucina 2 servizi 2 box giardino. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Sova salone 2 camere cucina servizi vuoto ristrutturato £ 1.600.000. Tel. 011.593.901.

A. CENTRO in stabile d'epoca signorile alloggio arredato di altissimo livello circa 60 mq. Ebebi 011.952.017.

A. GEDIM 011.562.7565 centro storico palazzo Villenia aria condizionata portineria arredato bilocale duplex cucinino bagno.

ALLOGGIO signorile mq 180 corso gio affittasi. Studio Rasetti 011.534.580.

BILOCALE ristrutturato affittasi £. 800.000. Tel. 011.889.8607.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.742.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTIAMO uso ufficio mq 800 via Lagrange 3, stabile con portineria ristrutturato, dotato di pavimento galleggiante, 2° piano nobile. Occupa l'intero piano, si affaccia per mt.40 su via Lagrange. Dotato di tre ingressi (uno con ascensore e due eventualmente frazionabile in due unità indipendenti. Telefonare ore ufficio: 011.562.0606

ALMESE locale 500 mq piano rialzato rumbla ampio parcheggio cortile privato altezza 4 mt. A.I.P. 011.935.1320.

LOCALI uso deposito magazzino, con accesso diretto su via de affittasi Tel. ore ufficio 011.534.580.

MIRAFIORI locale seminterrato luminoso 800 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile. Tel. 011.347.2287.

UFFICI in parcheggio privato, prestigiosi, sale riunioni, magazzini. www.Iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel 011.316.7111

UFFICIO mq Venaglio Telefonare ore ufficio 011.534.580.

UNICA PER L'IMPRESA largo consegna giugno 2002 affittiamo open space, lotti da 100 a 1000 mq Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

L'IMPRESA Settimo autostrada Torino-Milano affittiamo padiglioni mq 1100 / 1000 di nuova Salerno 011.378.700.

centro commerciale affittasi uffici metrature da mq 180 Tel. 011.273.5361.

ZONA BARCA via Cervino capannone mq uffici chiusa mq 230 Tel 011.273.5301

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. necessità di vostri per referenziatissimi, costo vostro carico. Komerco 011.533.914.

A.A. BANCA direttore e famiglia urge arredato bene vuoto Crocetta Centro o zone limitrofe. Interacta

COPPIA alloggio in / 90 in Torino, / arredato. Tel. 348.444.9886.

causa trasferimento ricerca in Torino o prima cintura, vuo-

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza fuoristrada, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2713

auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.778.1899 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.650.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel 011.817.1843 - 011.889.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

RESIDENCE LOANO2 affitta mono e bilocali arredamento confortevole, telefono diretto, cassaforte e tv color, zona tranquilla, palestra, bar e campo bocce. Pomeriggi danzanti, atmosfera familiare. Collegamento bus 2 volte al giorno gratuito con Loano centro. Tel. 019.67.911 www.residenceloano2.it

11

A.A. ANNARITA 42enne vedova dolce e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.530.564

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

A.A. DANIELA 38enne divorziata sensibile e simpatica conoscerebbe uomo leale, scopo matrimonio. Top Service 011.530.440.

A. vedovo figli, da sempre imprenditore in attività amante viaggi incontrerebbe simpatica signora max 65enne scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.8617.

A. ANGELO distinto signore 58enne divorziato funzionario apicale grande azienda torinese cerca elegante signora anche con figli desiderosa di viaggiare con lui scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.8617.

A. ASTRID 31enne molto na, simpatica, sportiva, amante montagna incontrerebbe persona distinta senza figli scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.8617.

A. BARBARA 29enne impiegata nubile bruna occhi verdi dolce leale e fedele cerca uomo che creda ancora nei valori della famiglia serio lavoratore. Ellenamonti Questioni di Cuore 011. 9617.

A. 29enne ragazza madre torinese conoscerebbe compagno amante bambini per relazione concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ADRIANA sensibile nel carattere graziosa fisicamente frequenterebbe compagno stanco solitudine per amicizia, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

51enne senza figli carismatico e interessante cerca compagna graziosa longilinea dolce scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

GE.MA 011.890.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, medaglie, preziosi contanti alti prezzi. 22/E - Torino Tel 011.561.3088

PELLICCE visone modello Fendi, giacca visone Blackgama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel.


telemania
VIA GHILINI 97 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 234704
FAX 0131 445984
TIM
Vivere senza confini
omnitel
vodafone
WIND
blu
SONY CMD-Z7
£. 699.000
SAMSUNG-A300
£. 599.000
SIEMENS SE-45
£. 599.000
NOKIA 3310
£. 289.000
ERICSSON - T39
£. 499.000
SIEMENS ME45
£. 599.000
SONY Z5
£. 549.000
ERICSSON-T20
£. 249.000
MOTOROLA V-66
£. 899.000
ERICSSON-T29
£. 369.000
A-2628
£. 119.000
MOTOROLA v-50
£. 529.000
PANASONIC GD35
£. 179.000
MOTOROLA v-51
£. 649.000
RITIRIAMO E VALUTIAMO
IL VOSTRO USATO GSM
... e non finisce qui !!!

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA.IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

TERZO VALICO



«UN MAXI TUNNEL FS [illegible] GENOVA A NOVI»

Accantonata l'ipotesi del tracciato in Val Lemme (foto), spunta un nuovo progetto di lavoro

A PAGINA 43

UN MALVIVENTE HA IMMOBILIZZATO IL PROPRIETARIO. IL BOTTINO E' DI CINQUANTA MILIONI

Gli sale sui piedi per rapinarlo

In due svaligiano la gioielleria «R&R» di via Vochieri

ALESSANDRIA

Violenta rapina in via Vochieri: il proprietario di una gioielleria è stato immobilizzato da un rapinatore armato che gli è salito sui piedi, schiacciandoglieli.

E' [illegible] ieri pomeriggio poco dopo le 17. I malviventi hanno preso di mira la gioielleria orologeria «R&R» di via Vochieri 132. Erano in due ma probabilmente erano attesi da un terzo complice. Hanno aspettato che nel negozio non ci fossero clienti poi sono entrati, u[illegible] indossava una felpa rossa, l'altro aveva uno zainetto in spalla. Come sono stati dentro la gioielleria, mentre uno immobilizzava il proprietario schiacciandogli i piedi e minacciandolo con una pistola, l'altro arraffava i gioielli e gli orologi e si faceva consegnare anche il portafoglio e i documenti del proprietario. Poi sono usciti dirigendosi di corsa verso la vicina piazzetta e scappando a b[illegible] di una utilitaria di colore scuro, pare verso lo stadio.

Roberto Torti [illegible] choc è uscito dalla gioielleria chiedendo aiuto ai vicini. E' stata così avvisata la polizia che è giunta con una volante in via Vochieri, poi sono arrivati anche i carabinieri. Il bottino si aggira sui cinquanta milioni ma oggi deve ancora essere ultimato l'[illegible]tario. [se. c.]



Un poliziotto presidia l'ingresso della gioielleria rapinata

PRESO DOPO IL COLPO A VESIME. HA AGITO ANCHE A CANTALUPO?

Altro assalto in farmacia alessandrino un bandito

Franco Binello

VESIME

Sono entrati spavaldi: mascherati con un fazzoletto, uno dei due armato di pistola, si [illegible] fatti consegnare dal farmacista, M. G., 31 anni, il contante, circa 2 milioni [illegible]. Poi, dopo aver rinchiuso il p[illegible]sionista in uno stanzino, nel retro della farmacia, [illegible] fuggiti [illegible] un'auto, pare una Volkswagen. Un colpo, al momento della chiusura serale, che ha sconvolto la quiete del paese nella Val Bormida [illegible]na, ai confini con l'Acquese.

Ma i due autori della rapina potrebbero avere [illegible] ore contate. I carabinieri dei comandi di Canelli e Bubbio, avrebbero [illegible] raccolto importanti indizi. Secondo voci per il momento non confermate ci sarebbe già anche un fermo: [illegible] giovane alessandrino, che viene attualmente interrogato.

Massimo riserbo da parte della procura [illegible] Alessandria e dei carabinieri astigiani. Ma la notizia dell'imminente individuazione degli autori, ha contribuito a riportare un po' di quella serenità perduta, in un paese dove da tempo non si segnalavano gravi episodi di cronaca. Nessun commento né indiscrezioni, intanto da parte degli investigatori dell'Arma, alle voci [illegible] una possibile svolta nella indagine. Pare che i militari stiano seguendo anche altre piste che portano a recenti colpi analoghi in farmacie dell'Alessandrino (nei giorni scorsi ne [illegible] stati messi a segno a Cantalupo e a Casalcermelli). [illegible] cerchio sembra dunque stringersi intorno ai banditi e [illegible] loro cattura potrebbe [illegible] davvero solo una questione di tempo.

IN PIAZZALE CURIEL PREOCCUPAZIONE TRA I 140 ADDETTI, I PLICHI SOSPETTI VENGONO SEQUESTRATI DALLA POLIZIA

Le Poste in preallarme antrace

Guanti e mascherine a chi smista corrispondenza

Giorgio Longo

ALESSANDRIA

L'apprensione, ossessiva, di questi giorni, dopo le false segnalazioni di [illegible] ipotetica [illegible] polveri pericolose attraverso la corrispondenza, [illegible] fatto adottare misure precauzionali agli operatori delle Poste. Piazzale Curiel, centro provinciale di smistamento della corrispondenza, è oggi un luogo in cui la preoccupazione è viva. Le prime disposizioni cautelative [illegible] state prese dalla direzione per far fronte all'eventuale ricevimento di corrispondenza sospetta, in particolar modo alla [illegible] del rischio antrace. I 140 addetti allo smistamento dei pacchi e delle lettere [illegible] stati dotati [illegible] guanti in lattice e mascherine anti-spore. La corrispondenza proveniente dall'estero viene separata e accuratamente controllata. Ogni lettera sospetta, spe[illegible] indirizzata a persone o enti che possono rappresentare un potenziale obiettivo, [illegible] sequestrata dalla polizia ferroviaria e sottoposta alle analisi nei laboratori dell'Istituto zooprofilattico di Torino. Per il momento, comunque, non è stato segnalato alcun caso dubbio.

Nella giornata di ieri, un medico del Servizio di igiene ha raggiunto la sede di Poste Ferrovia per dare precise indicazioni di comportamento al personale.

I sindacati parlano di «clima preoccupante» e della necessità di dover approntare «un piano di comportamento con linee ben definite di intervento». [illegible] incontro avuto fra le varie [illegible]ciazioni sindacali è emerso l'auspicio per una «vigilanza responsabile» da parte della società Poste che, peraltro, ha già adot[illegible] misure cautelative. «Stiamo attuando le disposizioni [illegible] ministero della Sanità [illegible] cui nulla viene lasciato al caso. Il personale, di fronte a casi sospetti, ha l'ordine di bloccare tutto. La nostra è una posizione di attenta cautela. Non c'è alcun allarme, ma invece la preoccupazione che la psicosi si insinui nella gente, tenuto anche conto che qualche insensato potrebbe alimentare la paura diffondendo sostanze innocue, come è già successo» dicono i responsabili delle Poste.

Intanto, [illegible] sindaco [illegible] Tortona, Giuseppe Bonavoglia, [illegible] chiesto ed ottenuto dalla Prefettura l'autorizzazione per effettuare esami straordinari all'acquedotto comunale proprio alla luce del rischio bioterrorismo.



Dopo i recenti casi di allarme per il rischio bioterrorismo anche i dipendenti delle Poste sono stati messi in preallarme e gli addetti allo smistamento della corrispondenza sono stati dotati di guanti e mascherine

Sotto sorveglianza

Il prefetto: ancora controlli ma la situazione è tranquilla

ALESSANDRIA. Gli sviluppi della difficile situazione internazionale sono seguiti con attenzione anche in prefettura. Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica si è più volte occupato delle misure di sicurezza da adottare in ambito locale e ci sono state riunioni tecnico-operative convocate dal prefetto Vincenzo Pellegrini con i responsabili delle forze dell'ordine.

«Confermo - sottolinea il prefetto - che tutti gli "obiettivi sensibili" sono sotto particolare osser[illegible] e che l'ambiente è molto sereno, in provincia. E non ci sono allarmi particolari anche per quanto riguarda il rischio antrace».

Sta dando buoni risultati inoltre l'invito rivolto ai corpi di polizia municipale di intervenire per quanto riguarda il rilevamento degli incidenti stradali, per consentire così di «dirottare» gli uomini di polizia e carabinieri su servizi di ordine pubblico e [illegible] prevenzione. «Le polizie municipali - conferma il prefetto Vincenzo Pellegrini - ci danno collaborazione sui sinistri e sulla viabilità e c'è un buon coordinamento».

Le forze dell'ordine dal canto loro proseguono nella vigilanza di fabbriche, acquedotti e altri luoghi in teoria a rischio di a[illegible] terroristiche, tra cui le sinagoghe di Casale e Alessandria e i Mc'Donald's di Alessandria, Tortona e sulla A7 a Castelnuovo Scrivia, e anche i Blockbuster di Alessandria e Casale. Una sorveglianza spesso discreta, ma condotta con continuità e senza che l'attenzione scenda. [m. fa.]

BLOCCATE AD ANCONA LASTRE PER LAVORI NAVALI

«Da Novi acciai con radiazioni»

ANCONA

Controlli dei carabinieri di Roma e dell'Arpa di Brescia nell'azienda fornitrice (la bresciana Defurco spa) delle lastre d'acciaio contaminate scoperte in un cantiere navale: si vuole individuare la fonderia di provenienza, la colata [illegible] produzione e bloccare ulteriori partite irradiate.

Secondo i primi accertamenti le barre in questione sarebbero arrivate nel giugno scorso nel cantiere: nessuna di quelle lastre, hanno assicurato i responsabili dell' azienda anconetana, sarebbe stata però utilizzata per realizzare navi già consegnate. Prima di giungere ad Ancona l'acciaio sarebbe partito da una fonderia in Macedonia e quindi lavorato da una ditta di Novi Ligure, che lo avrebbe poi consegnato al cantiere.

> Il materiale grezzo era arrivato in Italia da una fonderia della Macedonia

Il materiale sequestrato [illegible] stato raccolto ed accantonato in [illegible] su un'area interna allo stabilimento a disposizione dell' autorità giudiziaria. E' stato inoltre interessato [illegible] Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Asl per informare e tutelare i lavoratori del cantiere: sarà accertato quanti e quali dovranno sottoporsi ad analisi sanitarie.

«I test sui materiali sequestrati - hanno precis[illegible] al Servizio radiazioni dell'Arpa [illegible] hanno riscontrato valori [illegible] contaminazione decisamente superiori al fondo ambientale, ma comunque contenuti e non elevati». «I valori accertati finora - han[illegible]o aggiunto dal Servizio preven[illegible]ne infortuni dell'Asl - non dovrebbero comportare rischi particolari per la salute». E' stato spiegato che se il fondo ambientale è di 10 cps, la radiazione accertata porta un valore tra 100 e 200 cps, mentre il materiale contami[illegible] pericoloso per la salute dovrebbe avere un livello di radiazioni «pari a diverse decine di migliaia [illegible] cps».

«Le ispezioni nel cantiere - ha riferito [illegible] maresciallo Giuseppe Di Venere, comandante del Nucleo territoriale di tutela dell' ambiente dei carabinieri di Ancona - continueranno per l'esame di tutto [illegible] materiale presente. Le indagini sono suscettibili di ulteriori sviluppi sia in Italia sia all' estero e del caso sarà interessata anche l' Agenzia Nazionale per l'Ambiente per raccordarsi con [illegible] altre agenzie ambientali comunitarie». (Ansa)

SE N'E' DISCUSSO IN COMMISSIONE. SEI SOCIETA' TELEFONICHE HANNO GIA' FATTO RICORSO AL TAR

Chiesti 27 ripetitori per i telefonini [illegible] futuro

La H3G vuole «cablare la città», ma ha un problema: il regolamento comunale

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Una [illegible] di 27 stazioni radio base consentirebbe di assicurare all'intero territorio alessandrino di utilizzare i servizi multimediali a banda [illegible] U[illegible] e la diffusione capillare ed omogenea della telefonia mobile «pros[illegible] futura». Lo garantisce la H3G spa, una delle tre società titolari della licenza per il servizio pubblico di telecomunicazioni mobile di terza generazione. La proposta è stata illustrata da Simone Farello, Giacomo [illegible] Porta e Giovanni Mirenno della H3G alla [illegible] consiliare Politiche [illegible] sviluppo presieduta da Giorgio Bertolo. La società propone un rapporto di partnership con il Comune al quale spetterebbe [illegible] stabilire le modalità per garantire le esigenze della rete col rispetto delle realtà territoriali.

Le 27 «antenne» dell'Umts, è stato spiegato, hanno una potenza molto inferiore a quelle del [illegible] ed un impatto ridotto: sono pannelli di 60 o 130 centimetri, collocati [illegible] tetti oppure su pali. Il Comune ha già dato disponibilità a collocarne sei su [illegible] proprietà: piazza Libertà, spalto Marengo, [illegible] D3, Cristo Ovest, Cittadella e Forte Acqui. Quattro su edifici dell'Atc: Cristo Nord, Commercianti, via Galimberti e viale Medaglie d'Oro. La H3G [illegible] trovato [illegible] disponibilità per altre 12 mentre deve [illegible] trovare il sito per le ultime cinque.

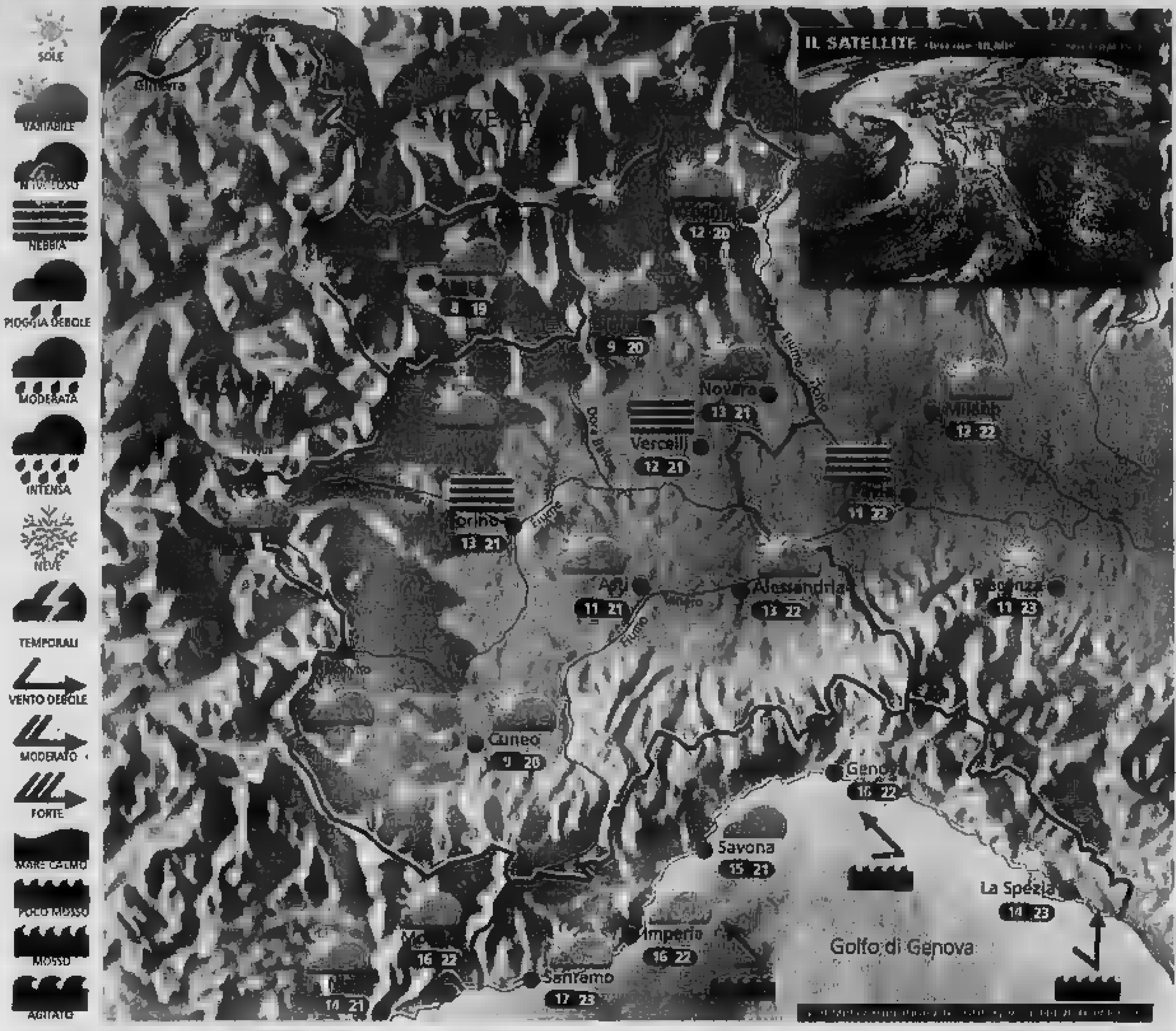
[illegible] regolamento sulla installazioni delle antenne varato da poco dal Consiglio comunale fissa [illegible] (300 metri) da edifici «sensibili»: la richiesta è di apportare modifiche per ridurre queste distanze, tenuto conto - dicono le ditte - della ridotta potenza emessa. Sarà comunque [illegible] tema da studiare, così come occorrerà avere i dati definitivi della mappatura delle emissioni elettromagnetiche effettuata dal Politecnico per il Comune. I primi esiti sembrano tranquillizzanti.

All'audizione in commissio[illegible] hanno partecipato l'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio ed il dirigente del settore architetto Enrico Pelizzone che ha comunicato i [illegible] ricorsi [illegible] Tar presentati da Tim, Omnitel, Siemens e Nokia contro il regolamento, ricordando come diversi Tar in casi identici abbiano già dato torto ai Comuni.

[illegible] PAGHI ANCORA

ALESSANDRIA «La Telecom a distanza di oltre un mese non [illegible] inviato a tutti gli abbonati residenti nel Comune di Alessandria una lettera indicante i numeri esatti al posto di quelli sbagliati che compaiono sulla guida telefonica 2001. Sia condannata a pagare ulteriori danni rispetto a quelli che già sollecitiamo come risarcimen[illegible]». Lo chiedono Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso che, come legali del Comune, da marzo si battono perché venga posto rimedio agli errori e alle inesattezze di cui [illegible] resa responsabile. Il giudice Vittorio Serra all'inizio di settembre ha ordinato alla Telecom di rettificare: il numero telefonico del centralino degli uffici giudiziari; l'esatto indirizzo delle scuole De Amicis di Alessandria e di [illegible] Maldini in sobborgo Mandrogne: l'intera voce Municipio di Alessandria con l'inserimento di quello [illegible] vigili urbani. [e. c.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito [illegible] banco nuvoloso, intervallato [illegible] brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà [illegible] generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura [illegible] generale flessione. Ventilazione [illegible] Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle [illegible] urbane. Domani [illegible] alternanza tra nubi e sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il [illegible] abbiamo esclamato la famosa frase: «che [illegible]» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran [illegible] che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie una piccola [illegible] convettiva» per diventare il re delle [illegible] resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni 100 metri [illegible]. Fintanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente.
Il cumulonembo è pronto allora ad entrare in azione: qualche ora e il suo compito sarà esaurito.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	18	21
CATANIA	16	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	18	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle ore 19 e 56 minuti



IN UN INCONTRO IN LIGURIA ANNUNCIATA L'IPOTESI DI UN MAXITUNNEL DI 35 CHILOMETRI PER EVITARE L'IMPATTO AMBIENTALE A RIGOROSO E LIBARNA

«Con il treno in galleria da Genova a Novi»

La Italferr rilancia il progetto del terzo valico

Andrea
Massimo Putzu

NOVI

La Italferr rilancia il terzo valico con alcune modifiche allo studio del Cociv, il general trector (incaricato della progettazione e realizzazione dell'opera), poi estromesso dalla partita dal precedente governo di centrosinistra: la principale novità il prolungamento del tratto in galleria fino a Novi. Sarebbe così superato il problema fortissimo impatto ambientale Rigoroso, dove inizialmente avrebbe dovuto finire la linea sotterranea. E' quanto emerge dalla relazione che l'ingegner Luisito Merli ha presentato in incontro promosso Regione Liguria e svoltosi alla presenza dei dirigenti di Italfer e Tav, dei rappresentanti della Regione Piemonte, della Provincia di Genova e Comuni di Genova, Campomorone, Ceranesi, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, dei funzionari della Soprintendenza ligure. Il tecnico ha spiegato che «lo sbocco della galleria Granarolo che il precedente progetto (meglio studio, perché il progetto di massima non c'è mai stato; ndr) prevedeva nei pressi di Rigoroso sarà spostato, tramite il prolungamento della galleria, a Novi». Il tunnel sarà lungo 35 chilometri diventando la galleria ferroviaria più lunga d'Europa (Il Sempione sfiora i 20) con costi elevatissimi.

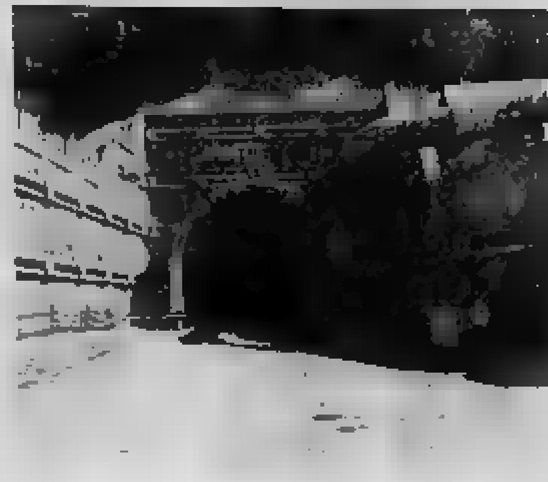
E' poi stato annunciato che è attualmente in fase studio, ma sarà pronto tra breve, il di del scalo ferroviario novese che dovrà essere spostato con l'attuale percorso ferroviario inserito nel centro urbano troppo vicino alle case. Secondo quanto è emerso a Genova, la nuova stazione di Novi e la galleria rappresenterebbero le caratteristiche principali della nuova linea ferroviaria denominata «terzo valico».

> I Comuni interessati non sono però stati informati. I Comitati sul piede di guerra

I Comuni interessati, Novi in testa, sono però ancora stati informati della Comuni di cui i Comitati che si oppongono all'alta velocità Milano-Genova, poi diventata terzo valico e alta capacità, lamentano una scarsa attenzione problema.

E in qualche modo i Comitati si aspettavano novità. Era nell'aria che ci potesse essere un'accelerazione sulla partita del terzo valico, visto l'interesse del governo Berlusconi per le grandi opere infrastrutturali. «Il cerchio si stringe – commenta Angelo Albasio, del Comitato di Novi per il No al Supertreno –: politici e imprenditori spingono in questa direzione». Sulle novità arrivate da Genova dopo l'incontro nella sede della Regione, Albasio prende atto della nuova strategia dei fautori del terzo valico: «Stanno usando "divide impera". Prolungando la galleria fino a Novi avrebbero così superato due criticità, quelle emerse con l'ipotesi in superficie a Rigoroso di Arquata e con il passaggio da Moriassi di Arquata con i possibili danni all'area archeologica di Libarna. Però ora i problemi sarebbero per Novi, dove sbucherebbe all'aperto il tratto in galleria; così sarebbe la città a sopportare i maggiori disagi ambientali di un'opera di cui ancora nessuno è riuscito a dimostrare l'effettiva necessità».

Lo slogan dei Comitati contro il supertreno continua, nel tempo sia passati dall'idea di linea super veloce per i passeggeri a un'altra per le merci, «alta velocità, un vantaggio per pochi, un danno per molti, un costo per tutti».



Il foro di studio di Voltaggio, previsto nel vecchio progetto

Ipermarket alla Praga, la città si oppone

Novi chiederà alla Regione che venga sospesa la conferenza dei servizi

NOVI LIGURE

Novi chiede di bloccare la costruzione dell'ipermercato previsto già da almeno un anno e mezzo in località Praga di Serravalle, davanti all'outlet. In un documento approvato a maggioranza dal Consiglio comunale, si la Regione a sospendere conferenza dei servizi fissata per il 25 ottobre a Torino e istituire un tavolo di approfondimento sul problema al quale partecipino tutti gli enti locali interessati. Se la riunione si terrà ugualmente, sindaco Mario Lovelli ha mandato di esprimere «una valutazione negativa sull'insediamento in discussione». L'opposizione in Consiglio è astenuta perché critica il comportamento di Lovelli e della giunta, non avrebbe fatto nulla prima per impedire almeno ostacolare questo nuovo insediamento. «Non è possibile – dice Piero Vernetti, di Forza Italia – arrivare sempre a giochi fatti. Un Comune centro dovrebbe svolgere un'azione coordinamento con quelli limitrofi che manca. Se si fosse avviata una revisione del piano regolatore e proposto ai centri vicini di elaborare anche un piano regolatore intercomunale, avremmo avuto una pianificazione urbanistica, commerciale e industriale più organica».

Nel documento approvato dal Consiglio comunale proposto dalla maggio si esprime «preoccupazione per i possibili riflessi negativi sull'ambiente, sul traffico e sul commercio di Novi: è a rischio il suo sviluppo futuro».

Critiche anche alla normativa che permette il proliferare della grande distribuzione e consente Comuni alle associazioni categoria di partecipare alla conferenza dei servizi con diritto di voto, concesso solo alla Regione, al Comune interessato dall'insediamento (Serravalle in questo caso) e alla Provincia. Lovelli chiede in particolare l'intervento di Palazzo Ghilini per avviare anche su questo tema la concertazione territoriale per la quale Provincia ha insediato l'altro giorno tavolo istituzionale fra i Comuni della valle Scrivia. [m. pu.]

UN'OPERA DA OLTRE DODICI MILIARDI

Acquedotti unificati per servire i paesi in Valle Scrivia

TORTONA. Una rete di distribuzione in grado di attingere acqua potabile dal Comune di Tortona e portarla a Castelnuovo Scrivia, Sale, Alluvioni Cambiò, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Guazzora, Alzano Scrivia, Pontecurone e Viguzzolo: il piano di interconnessione degli acquedotti della Bassa Valle Scrivia. Il progetto, presentato nel '97 dall'Acibs (Azienda Consortile Intercomunale Bacino dello Scrivia), ora verrà realizzato congiuntamente dalla Acibs e dall'Asmt Spa di Tortona. La Regione ha riconosciuto all'Acibs un finanziamento a fondo perduto miliardi, quasi i 2/3 dell'investimento complessivo 12 miliardi e 300 milioni. La rimanente parte del costo progetto sarà sostenuta al 50% dall'Asmt e al 50% dall'Acibs. La progettazione esecutiva del piano è già in d'opera. Responsabile stato nominato l'ingegner Ennio Radio, dire di Acibs e Asmt. L'ultima dei lavori è prevista entro il : periodo di tempo relativamente breve se si valuta la consistenza dell'intervento e la superficie di territorio che sarà servita dalla rete. È la prima collaborazione di queste dimensioni fra due gestori dell'acqua che si occupano l'una della sua purificazione, l'altro dell'erogazione ai cittadini, coprendo così l'intero ciclo dell'acqua, dall'attingimento al recupero. «Questa collaborazione rappresenta un primo passo verso la gestione unitaria delle acque nella Valle Scrivia – afferma Franco Coffano, presidente dell'Acibs –. Un accordo che aiuta a compattare l'intera area della Bassa Valle Scrivia e che è stato facilitato dal fatto che i Comuni soci dell'Acibs siano divenuti nell'ultimo anno anche dell'Asmt». Si tratta di un progetto importante perché consentirà di offrire un'alternativa ai comuni che attingono pozzi e che a volte possono problemi di purezza acque a causa di nitrati. «Il coinvolgimento da parte dell'Acibs dell'Asmt nella realizzazione e nella gestione del sistema – dice il presidente dell'Asmt, Francesco Marguati – non potrà che produrre vantaggi: l'unificazione della tariffa e del suo controllo, un indirizzo collegiale negli investimenti, l'ottimizzazione dell'attività di distribu e delle energie impiegate nei controlli». Intanto, sono già iniziati i lavori di ampliamento del depuratore di Tortona che costerà oltre 500 milioni. [m. t. m.]

POLEMICA IN CONSIGLIO COMUNALE A NOVI. CUCCURU: SI VOTI SI DECIDA

«Cresce l'allarme criminalità e il piano sicurezza è fermo»

NOVI LIGURE

La discussione sul piano sicurezza va avanti a fatica e continua a essere motivo di battaglia politica. Intanto, mentre in città discute e si ritardano provvedimenti l'armamento dei vigili, sotto l'offensiva della criminalità tre tra giovedì e lunedì scorsi, la prima in videoteca a Novi e le altre due alle Poste Grondona e alla filiale serravallese della Banca popolare di Novara.

Nonostante l'argomento sicurezza fosse all'ordine del giorno del Consiglio comunale dell'altra sera, è stato ritirato fuori consigliere Angelo Ravera, Sdi. Sono ribadite le accuse al sindaco Mario Lovelli: in particolare quella di aver presentato giunta un piano sicurezza copiandolo da quello proposto a suo tempo da Masoero, che lo Sdi ha deciso di fare proprio. Lovelli ha replicato di non vedere quale scandalo ci sia nell'aver riproposto alcune linee e indirizzi presentati in ogni da precedente assessore. Ha poi aggiunto che il piano sicurezza della giunta, rispetto al documento Masoero, è diverso fa una scelta più chiara e precisa favore esempio dell'armamento dei vigili.

Una tirata d'orecchi a Lovelli Ravera per questo inutile scambio è venuta da Costanzo Cuccuru, di Insieme per Novi: «E' una polemica inutile: il piano sic della giunta lo stesso di Masoero. E allora? Esistono poi il piano di Forza Italia alcune integrazioni nostre e della Lega Nord. Il punto è arrivare presto a una proposta complessiva: visto il ritorno dell'emergenza criminalità, la cittadinanza non può più aspettare. Ma se si riuscisse ad arrivare dalla commissione, dove pure il pacchetto sicurezza si sta analizzando, in Consiglio comunale un'unica soluzione, si allora diverse proposte. la si faccia finita». Stasera è prevista una nuova riunione della commissione. [m. pu.]

Forse l'auto rapina

sviluppi nelle indagini sulla rapina alla filiale della banca Popolare di Novara, avvenuta lunedì. Pare sia stata ritrovata l'auto usata dai banditi per la fuga. Ma la vettura, abbandonata a Isola del Cantone risultata poi rubata, potrebbe anche non c'entrare nulla il colpo. Il condizionale è d'obbligo perché si attendono ancora i risultati dei rilievi eseguiti sulla vettura (non sono stati resi noti né la né il modello), per confermare l' che stata utilizzata rapina. Gli elementi accertati analizzando le possibili tracce nell'abitacolo, soprattutto registrate dalle telecamere a circuito chiuso della banca e quelle dell'amministrazione comunale sistemate nel centro cittadino, potrebbero essere determinanti per l'identificazione dei banditi. [m. pu.]

ROCCHINO MULIERE CONTESTA L'OPERATO DEL COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

Polemica in Regione per il rio Albaria

Nel mirino il mancato utilizzo di 70 milioni assegnati per i lavori

CASTELLETTO

Il consigliere regionale Rocchino Muliere denuncia assurdi ritardi da parte dell'amministrazione di Castelletto d'Orba, guidata da Lorenzo Repetto, nella realizzazione di un tratto di difesa spondale del rio Albaria.

Questo malgrado abbia già ricevuto un finanziamento deciso nel giugno '99 dall'assessorato regionale all'Ambiente «dopo vibrate proteste abitanti della zona e un sopralluogo dei tecnici del servizio Opere pubbliche, che ha anche trasmesso il progetto preliminare».

Il consigliere ricorda che, sebbene siano trascorsi più due anni, il Comune non ha fatto assolutamente nulla: «Nel mese di aprile ho segnalato, con una interrogazione, questa situazione all'assessore regionale all'Ambiente, a sei mesi di distanza non mi è pervenuta alcuna risposta. Credo che un comportamento da parte della Regione sia assolutamente inaccettabile perché l'intervento era stato giudicato urgente dagli stessi uffici regionali, un silenzio che avvalla il comportamento di un'amministrazione comunale non tiene nessun le indicazioni gravità urgenza trasmesse dalle autorità regionali competenti per la tutela dell' assetto idrogeologico».

Il consigliere Rocchino Muliere chiede pertanto all'assessore regionale all'Ambiente fare l'unica cosa corretta logica: revocare contributo settanta milioni concesso al Comune di Castelletto e utilizzare quei denari per realizzare direttamente l'intervento di difesa spondale, tramite gli uffici decentrati di Alessandria. segnale chiaro ed inequivocabile a difesa del diritto tranquillità dei cittadini. [f. m.]



Da sinistra, il consigliere regionale Rocchino Muliere e il sindaco di Castelletto Lorenzo Repetto

IN BREVE

MORANO

Minaccia l'ex moglie e lo arrestano per un'arma

Minaccia l'ex moglie con un'arma e i carabinieri scoprono che nasconde in casa un'altra arma clandestina lo . E' Nicola Iannuzzi, anni, operaio di Costanzana da qualche mese abitante Morano. L'uomo era recato a casa della moglie e, secondo l'accusa, l'aveva minacciata con una pistola. E poi intervenuti i carabinieri che avevano trovato una carabina irregolare a casa di Iannuzzi. [r. v.]

VALENZA

I Ds a congresso sulle tre mozioni

Congresso Ds alle 21 a Valenza nella sede di via Malgara, 10. A confronto le relazioni presentate dall'on. Mauro Agostini, da Pietro Mercenaro e Rocco Muliere. [r. c.]

Rinviato il processo per i cd di Playstation

E' stato rinviato a febbraio il processo a Luigi Erba, 72 anni, lombardo, legale rappresentante della Di.Tex.Al, proprietaria punto Bennet di Villanova Monferrato, accusato presenza nel centro commerciale di 23 cd Playstation riprodotti abusivamente. [r. sa.]

PONTESTURA

Un'oblazione chiude il caso miasmi

Non doversi procedere per intervenuta oblazione mila lire ciascuno per Marziano Guarnero, 27 di Castagnone Pontestura, Bruno Nano, di Casale, via Degiovanni 17, e Enrico Machetta, 32, Bosco Marengo, Calleri. Rispettivamente veste di responsabile tecnico della Laterizi Peratore, amministratore delegato e legale rappre fino al 16 maggio 2000 e amministratore unico e legale rappresentante della società, rispondevano di aver provocato emissioni di vapori maleodoranti a Castagnone di Pontestura, dove c'è la fornace. Oblazione di 12 milioni e per Machetta, accusato di aver violato le prescrizioni contenute nell'autorizzazione Provincia. [r. sa.]

CASALE

«Un errore nel pieghevole su Piero Ravasenga»

«Nel pieghevole di presentazione seminario su Ravasenga c'è un grave errore: parola francese pauvre è riportata come pouvre, che in argot parigino è una grave offesa». Lo sostiene la casalese Paola Riboni, riferendosi alla presentazione del seminario dedicato al poeta casalese in programma in città domani sabato, a cura del Comune. [r. sa.]





In collina o in città molti i locali caratteristici dove pranzare e cenare

Un trionfo di sapori autunnali

Nei menu piatti della tradizione piemontese

ALESSANDRIA

[illegible] titolare del **Ristorante Olimpia** di frazione Olimpia 68 a [illegible] **Salvatore Monferrato** è Andrea Faggion, un sommelier professionista che si prende particolarmente cura della scelta dei vini: tutti ottimi, di grande qualità. A pochi chilometri da Alessandria, immerso nel verde delle colline del Monferrato, da un antico casolare risalente al 1818 è stato ricavato un paradiso della gastronomia. La famiglia Faggion gestisce oggi l'Olimpia, un ristorante rustico ed elegante, circondato da un delizio[illegible] giardino fiorito. Il ristorante dispone di due sale: una più inti[illegible] ed accogliente, [illegible] travi in legno e mattoni a vista, adatta per cene romantiche a lume di candela, l'altra, altrettanto confortevole e calda, si presta ad accogliere gruppi più numerosi. La cucina proposta è nel rispetto della tradizione piemontese, legata al susseguirsi delle stagioni e utilizza, principalmente, prodotti tipici del territorio quali funghi, selvaggina, tartufo bianco e ostriche. Ottimi sono gli antipasti e la pasta viene rigorosamente fatta in [illegible]. Una particolare cura, poi, è riservata alla preparazione dei dessert e della piccola pasticceria. Per accompagnare i piatti proposti [illegible] una buona selezione di formaggi, si può attingere ad un'ampia e qualificata carta dei vini, con oltre [illegible] etichette, in prevalenza piemontesi, selezionate [illegible] grande passione e amore dal sommelier Andrea Faggion. Per chi desiderasse concludere [illegible] un buon distillato, può scegliere tra le 100 bottiglie esposte.

A Cuccaro, nella piazza centrale del paese, vi è il ristorante «Mà Teresa», un locale completamente rinnovato, meta [illegible] buongustai amanti della [illegible] monferrina, [illegible] che apprezzano anche appetitose varianti con ricette a base di rane e lumache. Per due appa[illegible]nati di cucina come i fratelli Mario ed Ermes Pavesi, questa [illegible] la stagione dei menù «forti»: tartufi e funghi porcini, quindi, cucinati [illegible] maestria e serviti accompagnati da vini rigorosamente doc, dai locali barbera, grignolino, freisa, dolcetto al forte passito siciliano, indicato per meglio assaporare i dolci della casa. Poi, agnolotti di stufato, tagliatelle al sugo di lepre, polenta [illegible] cinghiale e l'immancabile fritto misto alla pie[illegible]

Che sia venuto il tempo di recuperare ciò che di meglio offre la cucina monferrina, ne è convinta Anna Conti, appassionata titolare del ristorante «**Il tufo, il gufo, il tartufo**», situato nel centro storico di **Frassinello Monferrato**, in via XX Settembre 7 (tel. [illegible] che ha dichiarato guerra all'omologazione dei sapori [illegible] perdita delle tradizioni gastronomiche locali. Una dichiarazione golosa, si intende, quella di Anna Conti, che ha però permesso al suo locale di proporsi quale [illegible] dei gusti di [illegible] volta», con ricette scovate nella storia di questa terra, che si erano perse nel tempo. Risvegliare i sapori e rigenerare il gusto dei clienti con le ricette «della non[illegible], quindi, è l'obiettivo del ristorante «Il tufo, il gufo, il tartufo».

L'affascinante nome, è già motivo di curiosità: il tufo è l'elemento base, lasciato intatto, del ristrutturato caseggiato risalente [illegible] 1500; anche gli arredi, [illegible] tovaglie, i piatti [illegible] «tinta tufo». Il gufo, invece, è il soggetto principe di una collezione di questi rapaci notturni, costruiti [illegible] ceramica, vetro, legno, argento e carta che costellano i locali, già dall'ingres[illegible] del ristorante. [illegible] tartufo, poi, si sa, è il prezioso simbolo della gastronomia locale. Un esempio di come Anna Conti sia riuscita a recuperare le antiche ricette, viene da alcune portate speciali: il «tartrà» (budino di formaggio servito con verdure di stagione preparate), o il «subric» (piatto composto da polpettine di carne con male affogate nel vino caldo). Dalla cantina, poi, è [illegible] compilata una fornita carta dei vini che offre il meglio della produzione locale. Vale quindi davvero la pena fare [illegible] visita a Frassinello, per visita[illegible] locale che della semplicità tipica della gente e della cultura monferrina, ne ha fatto un emblematico pregio culinario.

Ad **Alessandria**, invece, in cor[illegible] Romita 36, vi è la **Trattoria Asmara**, di cui è titolare un cultore di più passioni, Bruno Massavelli che dalla pallacanestro è passato alla cucina tipica piemontese. [illegible] suo locale, a conduzione familiare, aperto per il pranzo e per la cena, si possono gustare agnolotti, rabatòn, pasta e fagioli [illegible] scegliere dopo l'ottima insalata [illegible] o le prelibate acciughe [illegible] verde. Per il secondo la scelta diventa difficile in quanto si spazia dai bolliti misti [illegible] bagnetto e confetture allo stoccafisso in umido o al verde; poi, stinco [illegible] vitello al forno, coppa farcita, lumache e altro ancora. Infine, dolci [illegible] cucchiaio della casa annaffiati [illegible] vini doc monferrini.

Merita anche [illegible] un salto in **Val Borbera**, nella [illegible] Aie [illegible] Cosola di Cabella, dove sorge [illegible] **Ristorante** [illegible] con la sua cucina tipica di questa splendida vallata che si popola di turisti nelle festività, nei fine settimana o che ad Aie di Cosola trascorrono le vacanze. In particolare sono soliti fare tappa [illegible] «Cacciatori» buongustai alessandrini, milanesi, [illegible] genovesi. L'autunno è proprio la stagione che meglio si presta a gustare specialità quali lepre e cinghiale in salmì, porcini o ovuli. Una vera specialità è rappresentata dai tagliolini con sugo di lepre o [illegible] ravioli verdi [illegible] tartufo con fonduta. Bene s'accostano a queste prelibatezze il dolcetto di Ovada o il classico gavi.

Ore [illegible] all'insegna [illegible] buon umore si possono trascorrere anche a **Pasturana**, in via Roma 9, dov'è situata la **Trattoria della Concordia** aperta per il pranzo di mezzogiorno e per la [illegible]. La signora Anna Ferraro non [illegible] rivali [illegible] propone ai buongustai piatti tradizionali ricchi [illegible] ingredienti e sapore. Allora agnolotti di stufato quale piatto forte, poi stoccafisso in umido [illegible] verde, funghi fritti e trifolati. La signora Anna è solita accontentare gruppi di buongustai, professionisti e industriali, provenienti dalle città dove un po' si sono persi i gusti della cucina casalinga. Al Concordia possono invece g[illegible] piatti forti rappresentati da bagna cau[illegible], servita su prenotazione e corredata di tutte le verdure della stagione.



Sono molti i ristoranti immersi nella quiete del Monferrato o in città dove ritrovarsi con gli amici è un grande piacere

AL [illegible] WALLACE UNA [illegible] DI PERE AL CIOCCOLATO

BORGHETTO BORBERA. Il ristorante pub William Wallace di località Le Strette è raggiungibile dal casello di Arquata Scrivia-Vignole Borbera, dell'autostrada A7. [illegible] devono seguire [illegible] indicazioni Val Borbera-Cabella Ligure. Giunti in località Persi, si prosegue per circa un chilometro in direzione Strette.

Al William Wallace si assaporano i gusti forti della Val Borbera: salami e formaggi serviti con marmellate e mostarde fatte in casa. Poi ravioli freschi conditi con crema di vino o sugo denominato «derthona», un cremoso intingolo con fondo bruno [illegible]. Inoltre, William Wallace porta in tavola piatti stagionali quali polenta e cinghiale e funghi: il tutto annaffiato con ottimi vini.

La ricetta del giorno proposta dal William Wallace riguarda una crostata speciale, fatta con la pasta frolla che avvolge un ripieno di pere al cioccolato.

Ingredienti e dosi (per 4 persone): [illegible] pere Abate mature; 80 grammi di zucchero; 30 di burro; 30 di cioccolato; mezzo cucchiaio di farina; 200 cl [illegible] latte; 40 grammi [illegible] mandorle.

Preparazione: sbucciate le pere, privatele del torsolo e tagliatele a metà. Sciogliete il burro in un tegame caldo, unite [illegible] pere e cuocetele [illegible] fuoco moderato [illegible] circa 10 minuti. Mettete [illegible] una casseruola la farina e il cioccolato, versate poco per volta [illegible] latte e mescolate [illegible] cucchiaio di legno. Togliete le pere [illegible] tegame, versate [illegible] zucchero e, sempre mescolando, fatelo caramellare. Unite [illegible] latte, il cioccolato e [illegible] pere e fate cuocere a fuoco lento per circa 15 minuti. Versate il tutto in un piatto di portata. Spolverate il dolce con [illegible] mandorle tritate. Mettere in frigorifero e servire quando la crostata [illegible] fredda.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Il latte inaccessibile agli anziani «Non si riesce a svitare il tappo»

I cittadini ribattano alla variante sul prg

La risposta della giunta comunale di Pietro Marazzi, risulta viziata da un equivoco. Non c'era nessun intento né politico né personale nei confronti della giunta. Siamo spiacenti che il sindaco e i due assessori non abbiano colto l'occasione di fornire, in termini prettamente tecnici, la versione ufficiale dell'amministrazione comunale riguardo alle mille voci relative alla prossima approvazione della variante al piano regolatore. L'as[illegible] Corsi e il sindaco Spanò ci rimproverano di non aver nulla eccepito per 14 anni. Occorre spiegare, a questi signori che alcuni firmatari della lettera sono diventati proprietari successivamente alla data di approvazione del piano regolatore. Dovrebbero essere a conoscenza dell'esistenza di molte relazioni, presentate in questi [illegible] anni, contenenti osservazioni al piano regolatore e riguardanti immobili situati anche nell'area in [illegible] L'as[illegible] Moscardo afferma [illegible] si è «cominciato a ragionare [illegible] eventuali modifiche» al piano; ci risulta, invece, che l'amministrazione abbia già da più di due anni affidato l'incarico di redigere la variante al piano regolatore all'architetto Pelizzone. Al sindaco Spanò rispondiamo che l'area in oggetto è attualmente accessibile da via S. Ilario e che la costruzione della strada tra via S. Ilario e via S. Defendente, come accade in molti altri Comuni, potrebbe essere posta a carico di chi volesse edificare nell'area. Siamo perplessi di fronte all'estrema sicurezza con la quale il sindaco afferma che gli abitanti del paese abbiano chiesto la realizzazione di un'enorme area verde. Tale realizzazione, considerata dalla giunta [illegible] priorità assoluta ed inderogabile: è alquanto paradossale in un Comune di un migliaio di abitanti, immerso nel verde. Il sindaco dice: «Preciso che senza la strada in questione, la zona residenziale sarebbe impensabile». Dove sarebbe ubicata, nel pensiero del sindaco, questa zona residenziale? Al posto dell'area verde? Nei giardini espropriati? Se proprio è necessaria, perché la giunta non ha pensato di realizzare l'area verde nella pianura compresa [illegible] la strada provinciale e l'esistente campo sportivo comunale? Stiamo, infatti, parlando [illegible] un'area verde e [illegible] di aree residenziali, quindi non dovrebbero esistere problemi in quanto tali aree non sono incompatibili.

Seguono 8 firme
Rocca Grimalda

Una lettera aperta alla Centrale [illegible] latte

A questa lettera ci [illegible] pensando da quando mi è capitato di trovare nei negozi le nuove bottiglie di plastica da un litro che la nostra Centrale del Latte ha [illegible] in circolazione.

Caro direttore, dalla devo protestare per un'«insana» decisione. Mia moglie ed io, siamo anziani insieme (165 anni in due) ci illudiamo di combattere l'osteoporosi bevendo tanto latte e nello stesso tempo, sempre bevendo latte, tentiamo di risparmiare qualche lira in quanto la pensione che percepiamo [illegible] ci [illegible] di preparare succulenti pranzetti. Il problema sta nell'aprire la tanto reclamizzata bottiglia. La pubblicità di cotanta genialità ci aveva persino tolto il sonno. Non vedevamo l'ora di fare collezioni d'annata, di queste decantate bottiglie. Se non che oggi, malgrado il «suo» latte sia superiore per qualità e gusto, ci vediamo costretti a dover acquistare latte proveniente da altre zone, confezionato nelle ormai supercollaudate e facili da aprire confezioni di cartone, come quelle «nostre» da mezzo litro, per intenderci. [illegible] lei, direttore della Centrale del Latte di Alessandria e Asti, per caso, [illegible] l'ha [illegible] «vecchia»? Lo sa che l'artrosi, l'artrite reumatoide e deformante e quanti altri accidenti aggrediscono le nostre doloranti dita, provocano sofferenze insopportabili? Si ravveda e adotti anche per il litro la stessa confezione di cartone del mezzo litro. Noi torneremmo a gustare il nostro buon latte cittadino, la nostra salute ne trarrebbe meritato vantaggio, il portafoglio anche e più nessuno continuerebbe a pensar [illegible] di lei. Accetti un consiglio benevolo e pensi un po' di più al giorno in cui lei stesso potrebbe incontrare le [illegible] difficoltà.

Anche per Francesca Vecchiato (Cichina) che le mani ancor più rattrappite delle mie.

Giuseppe Lombardi (Pinea)
Spinetta Marengo

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, può scrivere alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria o mandare un fax allo 0131/232508.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

AL CONVEGNO SUL DECENTRAMENTO TUTTI D'ACCORDO: FACCIAMO INSIEME LE REGOLE ATTUATIVE

«Non più assessori esterni»

Sandalo: meglio sceglierli tra i consiglieri eletti

Sul decentramento dei poteri dallo Stato agli enti periferici nessuna palizzata tra destra e sinistra. Anzi, apprezzatissima la proposta dell'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore al convegno di ieri, all'Hotel Marengo, sul federalismo: «Costruiamo insieme - ha detto - il percorso per redigere le leggi applicative del decentramento sancito dal referendum: i metodi con cui sarà attuato devono essere largamente condivisi tra Regione, Province e Comuni».

Un presupposto per un proficuo lavoro che è stato accolto positivamente al primo convegno promosso, dopo il referendum del 7 ottobre, di concerto dalla Presidenza del Consiglio provinciale e [illegible] IV Commissione consiliare, presieduta da Nicola Sirchia, che ieri ha coordinato i lavori.



Il tavolo dei relatori al convegno sul federalismo promosso dalla Provincia al Marengo

In questo percorso operativo che [illegible] prendere concretamente il via, il sindaco di Asti, Luigi Florio, ha raccomandato al governo piemontese di rispettare il ruolo dei Comuni evitando di passare da un centralismo statale a un neocentralismo regionale.

Quindi la base di partenza, ribadita a più voci, è il rispetto dei ruoli degli enti, ciascuno per le proprie competenze, che per le Province sono state analiticamente illustrate da Paolo Bonadeo, esponente dell'Upi sia a livello regionale che nazionale, il quale ne ha auspicato una applicazione altamente innovativa.

E, a proposito di innovazione, Eugenio Scalise, presidente del Consiglio provinciale di Firenze, ma anche presidente nazionale di tutti i presidenti provinciali, ha posto il problema della costituzione [illegible] «parlamentino» regionale che sarà composto da rappresentanti provinciali: [illegible] delle giunte e anche dei Consigli? L'orientamento pende a favore di questa seconda ipotesi.

Il vicepresidente della Provincia di Alessandria, Daniele Borioli, ha comunque sottolineato il ruolo nuovo che l'ente provinciale viene ad assumere: un riferimento di area che è già iniziato, tanto più dove le [illegible] ministrazioni provinciali hanno già saputo iniziare un rapporto ravvicinato con i Comuni. Superato il tempo in cui addirittura se ne ipotizzava la soppressione, ora le Province diventano il punto di raccordo tra la Regione che riceve dallo Stato deleghe di grande importanza, e gli enti locali ramificati sul territorio.

Un concetto ribadito con convinzione anche dal prefetto Vincenzo Pellegrini il quale ha auspicato un forte spirito collaborativo tra gli enti locali affinché, attraverso gli strumenti offerti dal decentramento, si porti «effettivamente e concretamente lo Stato sul territorio sotto l'aspetto amministrativo».

Il convegno è stato anche occasione per lanciare una proposta nuova: se n'è fatto portavoce il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, Davide Sandalo, ed è stata sostenuta anche dal presidente del Consiglio provinciale di Torino, Albertin: «È mia opinione - ha detto Sandalo - che sindaci e presidenti dovrebbero scegliere gli assessori tra i consiglieri, premiando il principio di rappresentatività. Invece di ricorrere a scelte esterne, è meglio dare [illegible] alla funzione elettiva: quindi, la chiamata al governo dovrebbe avvenire tra coloro che hanno partecipato alla competizione elettorale».

Il convegno è stato anche occasione per discutere di statuto regionale e di decentramento impositivo.

Sono intervenuti il segretario generale della Provincia Nino Andronico, i consiglieri forzisti Alessandro Scaccheri e Roberto Bergonzo, l'assessore comunale alessandrino Giovanni Barrone. [s. m.]

POLEMICHE AL VINCI

I genitori contestano i nuovi orari

[illegible] Le famiglie degli alunni dell'Istituto Tecnico commerciale «Vinci» hanno indetto una riunione che dovrebbe tenersi sabato 27. La decisione è stata presa da un gruppo di genitori che [illegible] presenti ad un incontro avuto con la preside Gabriella Novarese. Il capo d'istituto aveva chiesto alle famiglie di avere con loro «un chiaro scambio di idee» sui motivi che hanno portato gli allievi ad effettuare dall'inizio dell'anno [illegible] delle lezioni, [illegible] plausibili motivi».

I genitori per contro hanno illustrato i disagi che l'allungamento dell'orario ha portato nelle singole famiglie, con donne che lavorano e che devono uscir di casa prima che i figli siano rincasati con evidenti problemi per tutti.

E' [illegible] inoltre ribadita la necessità che la scuola aiuti davvero la formazione dei ragazzi, così come [illegible] evidenziati i problemi legati ai servizi di trasporto o all'[illegible]za di una mensa che potrebbe essere utilizzata con un orario più breve al mattino e con rientro pomeridiano. Tutti argomenti che verranno valutati nella prossima riunione. L'esempio di Casale, dove i genitori [illegible] determinati argomenti stanno organizzandosi per rivolgere quesiti alla Regione è stato significativo.

Il gruppo di famiglie sta pensando di allargare i contatti con i genitori di altre scuole. [f. n.]

LE MOSTRE D'ARTE

Una personale di Lalla Romano ad Acqui Terme

ACQUI. Una personale della pittrice, e scrittrice, Lalla Romano sarà inaugurata alle 18 di sabato alla Bottega d'Arte di corso Roma, ad Acqui Terme. Saranno esposti una settantina di dipinti e disegni, orario (festivi chiuso) 10-12,30 e 15-19,30. In alcune sale della Biblioteca civica di via Tripoli, ad Alessandria, è aperta «Trans-loco», [illegible] mostra che raccoglie le opere di cento artisti dedicate al libro ed un percorso fotografico per raccontare quattro episodi del rapporto tra fabbriche dismesse ed arte, oltre ad un video sulle fabbriche [illegible]e: Boveri, Olva, Lima e Tartarici. Sino al 4 novembre. Dal lunedì al venerdì 16-19; sabato e domenica 10-13 e 15-19. Sino a domenica 21, alla sala d'arte della Camera del lavoro in via Cavour 27, ad Alessandria, personale del pittore Roberto Bonafè: domenica 16-19, feriali 10-12 e 16-19. L'artista alessandrino Guido Botta, il pittore delle Langhe e del Monferrato, presenta [illegible] personale alla galleria d'arte «Artincontri» di via Nizza 78, a Torino, [illegible] al 24 ottobre. [f. m.]

SU RADIO COSMO

Sabato ritorna «Miscelanea» col dj Pittaluga

ALESSANDRIA. Torna da sabato [illegible] su [illegible] Cosmo «Miscelanea» (si chiama proprio così) la trasmissione dedicata a tutti gli amanti della sound house condotta dal dj Francesco Pittaluga. Spiega Simone di [illegible] Cosmo: «A Francesco è affidato il compito di far divertire, saltare, ballare gli ascoltatori. La trasmissione è già stata sperimentata lo scorso anno e ha riscosso un notevole successo di pubblico».



F. Pittaluga

Francesco Pittaluga da tre anni lavora al Mediterraneo e alla Luna Rossa. Quest'estate con lo pseudonimo di Frisky Crew ha realizzato [illegible] disco intitolato «The paradise inspired» e ha venduto migliaia di copie. La sua carriera è iniziata nel 1990 [illegible] l'Archivolto e le esperienze targate Club house e Immagine.

«Miscelanea» andrà in onda ogni martedì e sabato [illegible] dalle 22 alle 24. [sa. c.]

Nei locali

Dal liscio al jazz

Revival del liscio oggi pomeriggio al Valentia. A Montgilio i Peter Pan serata con Merlin, da Telecupolo. Al Quattro Moschettieri [illegible] dedicata all'Happy House. A Vignale [illegible] venerdì [illegible] serata con l'Art Jazz Trio. Al Thunder Road di Codevilla tributo ai Guns Roses del gruppo Muppet Suicide. Al Docks café di Tortona Conexion cubana. Al Piazza Maino di Alessandria concerto di Rhythm'n blues con [illegible] [illegible]gio e Rock [illegible]. [r. [illegible]]

Cinema

Film a Valenza e Tortona

Per «Giovedìcinema» stasera alle 20,20 e alle 22,20 al Sociale di Valenza si proietta «A mia sorella», [illegible] Multisala di Tortona per la rassegna Grande schermo alle 21,30 c'è «Scandalo». [r. c.]

Dibattito

Si parla di immigrazione

A Palazzo Guasco di Alessandria, stasera alle 21 dibattito: «Giro di vite sugli immigrati». Intervengono: Simonetta Crisci, avvocato; Carolina Cardenas dell'ufficio stranieri; Don Gino Casiraghi direttore della Caritas; Farahat Karim di Oltre le frontiere; Morad Aghazlad [illegible] Byblos di Valenza. [r. al.]

Patata Quarantina

Cena al Fiorile

Al Fiorile di via XXV aprile a Castel [illegible] di Borghetto Borbera venerdì è in programma una cena per degustare le patate Quarantina bianca genovese. Partecipare costa 50 mila lire, i musicisti dell'associazione [illegible] allieteranno la serata. Tel. 0143.697303. [r. al.]

«La Regione si impegna per la parità scolastica»

Proprio in questi giorni in Consiglio regionale si sta parlando di scuola. Il riconoscimento giuridico delle scuole non statali dev'essere il punto di partenza per affrontare seriamente il discorso della parità, anche perché legato a questo vi è la difesa del diritto del cittadino a fare una scelta in campo educativo.

Vanno ridefinite anche le modalità di distribuzione e di gestione delle risorse che complessivamente la comunità nazionale d[illegible] per soddisfare la domanda di istruzione e di formazione, privilegiando quelle modalità che meglio garantiscono la libertà di scelta delle famiglie e dei giovani.

Il progetto di legge della giunta regionale, fortemente voluto dal presidente Ghigo, dall'assessore Leo e da [illegible] la maggioranza di centro-destra, rappresenta un utile strumento per la realizzazione della parità scolastica, dando finalmente la possibilità di scelta ai piemontesi, anche quelli con meno possibilità economiche.

L'atteggiamento ostruzionistico della sinistra, che ostacola l'approvazione della legge regionale, rappresenta una barriera verso una scelta di libertà.

Marco Botta
Consigliere regionale

Concorso Pittaluga un grazie a tutti

Il comitato promotore del XXXIV concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga», Premio città di Alessandria ringrazia tutte le istituzioni e gli enti pubblici e privati che hanno contribuito alla realizzazione del [illegible] e delle manifestazioni ad esso legate. Un particolare e sincero ringraziamento al pubblico alessandrino che ha affollato la Sala grande del Comunale nelle due serate finali, confermando il successo delle precedenti edizioni e gratificando gli organizzatori di un [illegible] sempre crescente. Con la partecipazione e la collaborazione di tutti verrà proseguita la strada [illegible] tracciata arricchendo le prossime manifestazioni di sempre nuovi contenuti, incontri ed offerte musicali.

Gli amici del concorso di chitarra [illegible] Pittaluga
Alessandria

ENERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible]. **Basal[illegible]:** Cr. Verde [illegible] 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 817.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666;

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] alle 9 di domani, la farmacia *Com. Marengo:* via Marengo [illegible] (0131 265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* [illegible] Italia 38 (0144 322.747). **Casale:** *Porta Milano:* via Card. Massaia 5 (0142 454.174). [illegible]: via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** *Roselli:* via Cavour [illegible] (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible]; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.200; **Serravalle S.:** [illegible] 838.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; [illegible] 959.111.

SPIEGA: «DIVERGENZE CON IL COMUNE». LASCIANO ANCHE COPPA E COSTANZO

Dainese dà le dimissioni dall'Ente Manifestazioni

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Quello che voleva dimostrare il geometra Luigi Dainese l'ha dimostrato: lo spazio espositivo negli ex Magazzini Eternit, nella sua totalità - [illegible] mila metri quadrati circa -, è funzionale a ospitare mostre e manifestazioni che richiamano pubblico e che quindi fanno [illegible] la città. [illegible] promosso il salone «Motorinfiera» per evidenziare, [illegible] i fatti, dato che a parole non è riuscito a farsi ascoltare [illegible] scritto parecchie volte all'Amministrazione comunale per richiedere incontri, ce n'è stato uno solo»), che il «lingottino» può benissi[illegible] essere riempito, e non soltanto [illegible] volta all'anno con la Mostra [illegible] San Giuseppe, ma anche ripetutamente con altre fiere specilistiche.

La giunta di Mascarino, però, [illegible] è di questo avviso, tanto che ha già pubblicato il bando per la vendi[illegible] all'asta di una porzione pari a 8005 metri quadrati dell'area coperta con un prezzo base di un miliardo 238 milioni 625 mila lire (che, [illegible] le accuse mosse dalla lista [illegible] Città insi[illegible] è una «svendita» e non [illegible] vendita, «il cui ricavato [illegible] basterà neppure a sistemare la porzione restante che rimarrà di pertinenza del Comune», in gestione all'Ente). La gara si volgerà il 30 ottobre e le offerte dovranno essere inoltrate [illegible] posta entro il giorno prima alle 12,30.

Dainese, [illegible] momento che non c'è condivisione tra quanto lui propone e quanto viene recepito, ha deciso di [illegible] le dimissioni. La [illegible] lettera è [illegible] agli uffici dell'Ente ieri mattina. Analogamente aveva fatto di recente il consiglie[illegible] Alberto Costanzo, nominato dal Polo (da cui si è allontanato per una serie di scelte politiche che non condivide, soprattutto in merito all'Asl) e, dopo Dainese, Mauro Coppa, in quota, come anche il presidente, alla lista civica Città Insieme, la quale ha ritirato dalla giunta comunale il proprio assesso[illegible] Elena Sassone e il presidente del Consiglio Riccardo Calvo. E Calvo a esprimere ai dimissionari la gratitudine per l'impegno e l'abnegazione con cui hanno lavorato.

Ma il percorso della spa ora è in tilt.

Per Dainese il percorso si è interrotto a metà circa del secondo mandato che sarebbe andato in scadenza nel 2003.

Ora, con tre consiglieri usciti (restano, di nomina pubblica, Sartori, Claudio e Domenico Montiglio; di nomina privata: Bragato, Caire, Garlasché) il Consiglio di amministrazione [illegible] spa deve decidere al più presto come procedere. Il vice presidente Giorgio Bragato ha detto che la questione sarà affrontata in una riunione lunedì o martedì. Si potreb[illegible] decidere di procedere anche a Consiglio monco, per non rischiare di lasciare amministrativamente inoperativo l'Ente nel momento in cui sta già lavorando per l'allestimento della prossima Fiera di San Giuseppe. Lunghi sarebbero i tempi, e [illegible] finirebbe nel 2002, per convocare l'assemblea e rinnovare il vertice.

Ipotesi sulla presidenza. [illegible] di un mese fa [illegible] la candidatura di Anna Eccettuato (fu già direttrice dell'Ente), ma pare non sia dell'idea. Si era avanzato il nome di Claudio Montiglio, così come era stato ventilato quello di Marco Almi[illegible]. Per ora su tutto prevale la [illegible] incertezza».

UN FURGONE E DUE AUTO SULLA CASALE-TRINO



Tre feriti nell'incidente per la nebbia

MORANO. Tre feriti, traffico bloccato per mezz'ora e lunghe code. E' il bilancio dell'incidente di ieri mattina [illegible] Casale-Trino, al cavalcavia sulla Asti-Vercelli, forse per la nebbia. Il furgone del [illegible] Massimo Gaiardi, [illegible] anni, diretto a Casale, si è scontrato con la Panda di Antonio Bragato, 63, di Morano, via Bazzano, e con la Punto di Mario Zago, [illegible] di Morano, via Buvoso. Bragato ha una prognosi di 30 giorni. Zago e Galardi di 10 e 7 giorni. Traffico molto rallentato. [r. sa.]

UNITI [illegible] DIFENDERE I DUE OSPEDALI. SULL'ASL 21 IL POLO DICE: CONTANO I SERVIZI, IL RESTO E' BUROCRAZIA

Sanità, un asse Casale-Valenza

Al «Mauriziano» il blocco degli straordinari



L'ospedale Santo Spirito di Casale

Rodolfo Castellaro
Franca Nebbia

Un [illegible] Valenza-Casale per difendere i rispettivi ospedali. E [illegible] prospettato l'altra sera al palamostre di Valenza, durante il dibattito, indetto dal Comitato per la salvaguardia e la valorizzazione [illegible] Mauriziano. Era[illegible] invitati i rappresentanti di tutti i gruppi in Consiglio regionale, ma si è presentato il solo Rocco Muliere (ds). Il diessino, dopo il saluto di Liliana Ponzano, [illegible] presidente del Comitato, [illegible] illustrato il disavanzo della sanità piemontese, che sale di continuo malgrado i tagli imposti dalla Giunta regionale: «In [illegible] di risultati, ci si attendeva [illegible] confron[illegible] [illegible] i sindaci, che invece non si è verificato - ha proseguito Muliere - per di più, si tende a dimenticare la tutela del territorio e il sociale, per questo in Consiglio regionale daremo battaglia».

Subito dopo c'è [illegible] l'intervento [illegible] rappresentante del [illegible] Comitato casalese: «Le decisioni [illegible] possono [illegible] dall'alto ma debbono [illegible] discusse [illegible] non con la gente almeno con i sindaci - ha detto il notaio [illegible] Cagnacci - e noi vogliamo conoscere le decisioni [illegible] sottoporle all'esame di un pool tecnico-scientifi[illegible]. Abbiamo obiettivi [illegible] [illegible] Valenza, quindi c'è tutto l'interesse a far lega comune in questa battaglia».

Ultimatum alla Regione «Senza un confronto andremo a occupare la sede del Consiglio»

Il sindaco ha subito replicato aprendo la porta alla collaborazione: «Intanto, attendevamo qualcuno per discutere il piano ma non si è presentato nessuno, cosa dobbia[illegible] fare? - si è chiesto Germano Tosetti - siamo preoccupati per il disavanzo ma non possiamo pensare che riconvertire o, meglio, chiudere il Mauriziano, risolva i problemi». Sono seguiti numerosi interventi tra cui quello del rappresentante delle rsu del Mauriziano, che ha annunciato due iniziative: «Assemblea [illegible]diata per bloccare tutti gli straordinari - [illegible] spiegato Vincenzo Costantino della Cigl - e, [illegible] entro 15 giorni non ci saranno chiarimenti, occupazione del Consiglio regionale».

A Casale, invece, è stato votato dal Consiglio comunale con [illegible] voti a favore, due astenuti (Uniti per Casale) e 10 contrari (Fi e An) il documen[illegible] scaturito dalla Conferenza dei sindaci sul piano [illegible] regionale. Il sindaco Paolo Mascarino ha ribadito che 52 comuni si sono espressi unanimemente richiedendo [illegible] modifica del piano dettato non solo [illegible] esigenze di riduzioni finanziarie, ma dai bisogni della popolazione, il cui 25% è rappresentato da ultrasessantacinquenni. No dunque al ventilato accorpamento con l'ospedale [illegible] Alessandria, [illegible] alla conversione per l'ospedale di Valenza, no infine, vista la proposta di Asl provinciali, alla perdita del territorio. Lotta quindi per una valorizzazione dell'ospedale Santo Spirito e per l'Asl a Casale, giudicata irrinunciabile.

Diversa la posizione del Polo che, favorevole a rimarcare la centralità dell'ospedale, ritiene che l'Asl possa anche essere spostata a livello provinciale, «come [illegible] resto - [illegible] detto Nicola Sirchia di Fi - aveva già proposto Livia Turco». Una risoluzione in questo senso è anzi stata presentata in inizio seduta dal Polo, (voti: 10 a favore, 2 astenuti e 18 contrari), in cui veniva anche ribadita la necessità di mantenere l'attuale erogazione di servizi all'ospedale, anzi con un miglioramento, [illegible] potenziare i distretti e una conferma [illegible] centralità della sanità pubblica, ma con «integrazioni» con la sanità privata.

Più sfumata la posizione di Uniti per Casale che, pur difendendo l'ospedale, vede comunque [illegible] necessità [illegible] suo ammodernamento, e ritiene che debba partire da tecnici il progetto di ottimizzare i se[illegible], mentre per l'Asl, giudicata soprattutto strumento burocratico, si preferisce attendere cosa verrà proposto dalla Regione.

Marco Botta di An ha detto [illegible] il documento portato in Consiglio dalla maggioranza è «fortemente politico, con una difesa aprioristica dell'Asl che ha solo 77 mila utenze, contro le [illegible] mila che dovrebbe [illegible]» e ha negato l'affermazione di Daniela Degiovanni (Ds) secondo cui alcuni [illegible] forniti dall'Assistenza domiciliare integrata (Adi) sarebbero stati «tagliati».

OGGI LA CITTA' RICORDA IL PATRONO S. PAOLO DELLA CROCE

La Parrocchiale di Ovada nei disegni di 200 alunni

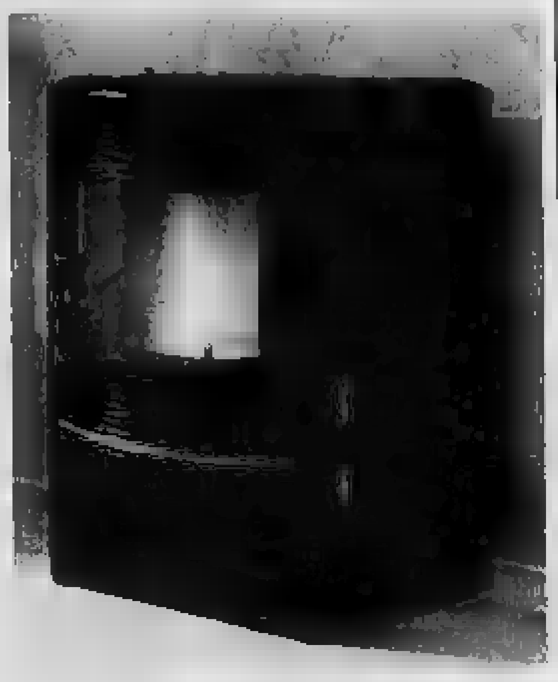
Viene celebrata [illegible] la festa di San Paolo della Croce, fondatore della Congregazione dei Padri [illegible] e patrono di Ovada, dove nacque il 3 gennaio 1694. La ricorrenza si inserisce nelle celebrazioni del 2° centenario della dedicazione della parrocchiale dell'Assunta. Nel Santuario di corso Italia, messa solenne alle 11, mentre nella parrocchiale, alle 17, celebrerà il vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Seguirà la processione con la partecipazione della banda «Rebora». Funzioni per tutta la giornata anche nella [illegible] natale del Santo, nell'omonima via.

Intanto, ieri è stata aperta la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle elementari e medie per il bicentenario della Parrocchiale, allestita in chiesa e che resterà aperta fino al 18 novembre. [illegible] 150 lavori, [illegible] oltre [illegible] alunni, [illegible] riproduzioni della chiesa, ricerche dettagliate e documentate, fotografie, videocassette, audiocassette. Riguardano soprattutto la parrocchiale ma interessano anche altre chiese. Ci sono anche la fedele riproduzione della parrocchiale, in scala 1/50, eseguita dagli alunni della 5ª A e B delle elementari di via Dania e la facciata realizzata con bottoni colorati dalla 2ª B delle elementari Damilano.

Premiazioni domani alle 11, per le medie e venerdì 27 alle 10,30, p[illegible] [illegible] elementari. [r. bo.]

Itinerario in provincia per scegliere il mobilio, ma anche accessori per bagno e stufe

Arredamento della casa alle migliori condizioni



La stufa a legna moderna di tipo ecologico coniuga la suggestione del focolare con la funzionalità [illegible] anche con il rispetto dell'ambiente grazie all'uso [illegible] pellets

Casasco di Viguzzolo è [illegible] nome che in fatto di arredamento [illegible] ha certo bisogno di presentazioni, ma [illegible] in questo momento diventa anche fonte di affari, perché è in procinto di traslocare, pur nella stessa via (via Primo Maggio) dal [illegible] civico 39 all'1/A. Per evitare faticosi trasporti la ditta ha pensato quindi a una liquidazione totale di tutta la sua merce, un'occasione ghiotta per molti consumatori che potranno portarsi a casa pezzi veramente validi a prezzi più che scontati. Sposi che la prossima primavera avete intenzione di convolare a giuste nozze, coppie [illegible] più giovanissime che volete rinnovare la vostra casa, giovani che avete in mente di mettere in piedi un covo da single, fatevi sotto perché l'occasione si presenta ghiotta. Anticipare prezzi non è [illegible] p[illegible] si tratta di pezzi tutti [illegible].

Per chi [illegible] pensando con un certo ritardo al riscaldamento segnaliamo una novità che troverete da Baiardi (c.so Roma 46) a **Monleale**. Si tratta di [illegible] stufa a pellets, una rivoluzione nel campo della combustione: si accende da sola, si alimenta da [illegible] scarti [illegible] legna e segatura, [illegible] combustibile che troverete facilmente in commercio (un sacchetto da 15 chili costa 7000 lire) ed è in grado di scaldare dai 60 agli 80 metri quadri con il costo di 2 pacchetti di sigarette. Non inquina, è regolata da termostato e può [illegible] montata [illegible] fumaria, [illegible]do il tubo fuori dalla finestra; in più, alimentandosi da sola, non sporca. Costa dai 3milioni e 300mila lire ai 4 milioni e [illegible] mila, [illegible] una legge sul risparmio energetico consente di detrarre in cinque anni dalla denuncia dei redditi il [illegible] costo.

Un altro nome che segnaliamo nel [illegible]po dell'arredamento è quello di Due Erre Mobili dei Fratelli Roveran con esposizione a **Felizzano**, in via Paolo Ercole 49 e laboratorio ad **Oviglio**. Si tratta infatti di una ditta che, nata nel '78 a livello artigianale, ha mantenuto questa sua impronta; tanto da realizzare ancora molti mobili su misura, che rispondono ad esigenze particolari nelle case d'oggi, dove lo spazio è sempre insufficiente. Contemporaneamente però i fratelli Roveran [illegible] vendono cucine del prestigioso marchio Berloni, che non hanno certo bisogno di grandi presentazioni.

Svariati modelli sono infatti presenti in esposizione che vanno incontro ad un gusto decisamente moderno, ma anche a chi vuole in casa le tradizioni del passato pur con le comodità di oggi.

Infine un elemento poco pubblicizzato eppure utilissimo, [illegible] cassette Pucci di scarico wc prodotte dalla Pucciplast di **Quargnento** (strada Alessandria, 9) che ha alle spalle [illegible] cinquant'anni [illegible] esperienza [illegible] mercato internazionale.

Anche in questo campo, pur non essendoci precise normative, presenti invece in altri paesi, sta prevalendo [illegible] risparmio idrico, [illegible] che la Pucciplast produce cassette con doppio pulsante, che consente di controllare l'utilizzo [illegible] maggiore [illegible] minore quantità d'acqua a seconda del bisogno.

L'azienda comunque produce [illegible] per scarico WC secondo [illegible] disposizioni tedesche, che in fatto di normative sono [illegible] le più severe a livello internazionale, perché prima [illegible] poi anche l'Italia [illegible] dovrà adeguare.

Sarà pronto entro breve tempo in via Ferrara

Presto un salone di posa nel negozio «Foto Quick»

ALESSANDRIA

Se avete bisogno di un rullino fotografico sviluppato rapidamente (in un'ora) non po[illegible] che rivolgervi a Foto Quick di via Ferrara 8B ad Alessandria: sarete certi [illegible] servitì bene e nel tempo richiesto.

Non tutto però può [illegible] realizzato in tempo record, anche perché la fotografia, come molte altre forme d'arte, ha le sue esigen[illegible]. Pose particolari, fotografie che diventano [illegible] quadri, persone che si vogliono fare immortalare, bambini la cui spensierata felicità è giusto fermare su un'immagine, implicano tempi un po' lunghi di un semplice scatto ed è per questo che a Foto Quick si sta lavorando per approntare un salone di posa che sarà realizzato al piano superiore del negozio. L'inaugurazione avverrà presumibilmente tra novembre e dicembre, così [illegible] andare incontro all'esigenza di regali di fine anno. Perché non pensare a un presente per la [illegible] rappresentato da un book con pose simpatiche del nipotino? O al fidanzato con [illegible] album che gli ricordi la dolce [illegible] quando è in viaggio di lavoro?.

Al di là di queste frivolezze, comunque, sono in molti ad avere bisogno di immagini della propria persona per lavoro; si pensi a chi vuole sfondare nel mondo dello spettacolo, della moda, dei mass-media e si trova nella necessità [illegible] fare una certa presentazione di sé. Certo [illegible] lo potrà fare con qualche scatto artigianale, perché in questi [illegible] è meglio rivolgersi a chi fotografa per mestiere, ma anche per passione, componenti che da [illegible] Quick sono di [illegible].

Pezzi rari dall'antiquario Giuseppe David Foà

Il piacere del mobile antico che dà valore [illegible] un ambiente

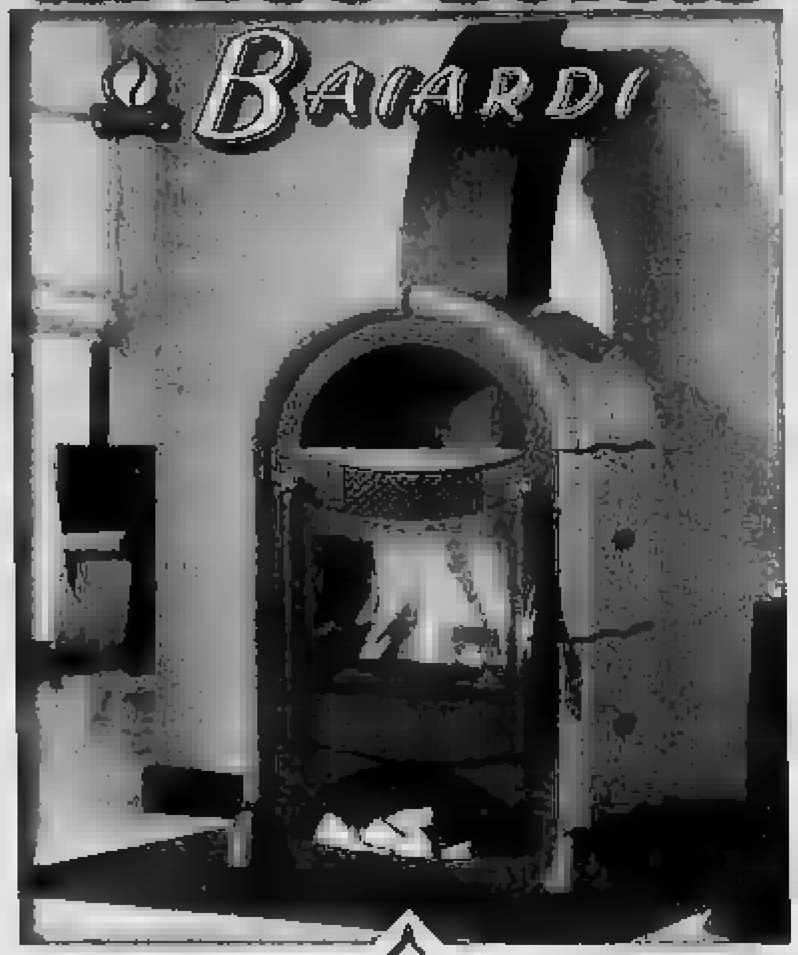
ALESSANDRIA

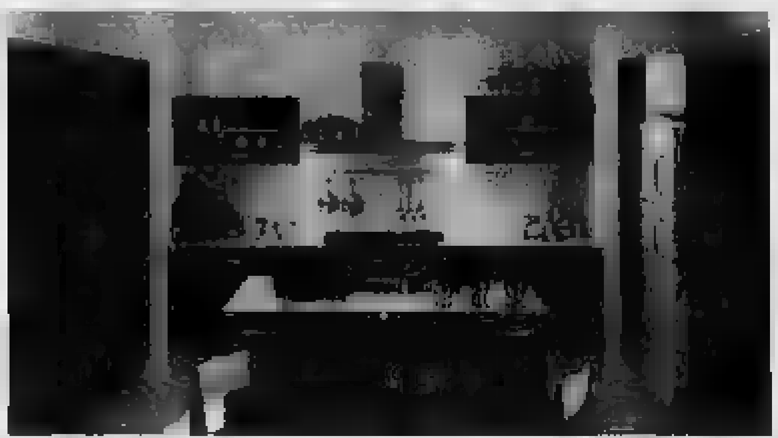
Mobili antichi dal 600 all'800, pezzi piuttosto rari, ma non mastodontici per andare incontro all'esigen[illegible] delle case d'oggi in cui lo spazio è sempre [illegible]. È questa la scelta dell'antiquario Giuseppe David Foa' di via Ferrara 15 [illegible] Alessandria che ha [illegible] per questa professione da diversi anni per una passione verso mobili che non possono che rivalutarsi nel tempo.

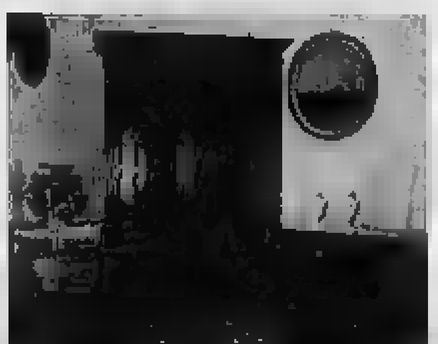
Chi compera [illegible] mobile antico compie infatti un investimento; a differenza dei mobili d'oggi che si svalutano usandoli e che più nessuno vuole ritirare.

Non è necessario però avere una casa tutta antica, che non andrebbe nemmeno incontro alle esigenze di vita di oggi; spesso un bel mobile antico, [illegible]he nell'arredamento più moderno, ha [illegible] potere di spezzare elegantemente un salotto, un ingresso, [illegible] camera, dando un toc[illegible] «storico» a tutta la casa.

Un bel tavolo dell'800 allungabi[illegible] a cestino che [illegible] 4 posti ne può ospitare [illegible] troneggia infatti [illegible] negozio ansioso di fare la sua compa[illegible] dietro le poltrone del vostro salotto, anche se il [illegible] alessandrino non è molto sensibile all'antiquariato. Altro discorso invece in provincia, per esempio a Casale, dove il mercatino dell'antiquariato ha buon successo per una tendenza più spiccata della popolazione verso questo tipo [illegible] mobili. Attenzione comunque all'occasione trovata nei mercatini: [illegible] il prezzo sembra troppo conveniente fate [illegible] perché potreste prendere [illegible] bidone. Ormai infatti anche in queste forme di commercio ci sono persone conoscitrici della materia.







SPIEGA: «DIVERGENZE CON IL COMUNE». LASCIANO ANCHE COPPA E COSTANZO

Dainese dà le dimissioni dall'Ente Manifestazioni

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Quello che voleva dimostrare il geo[illegible] Luigi Dainese l'ha dimostrato: lo spazio espositivo negli ex Magazzini Eternit, nella sua totalità - 20 mila metri quadrati circa -, è funzionale a ospitare mostre e manifestazioni che richiamano pubblico e che quindi fanno crescere [illegible] città. Ha promosso il salone «Motorinfiera» per evidenziare, con i fatti, dato che a parole [illegible] è riuscito a farsi ascoltare («ho scritto parecchie volte all'Amministrazione comunale per richiedere incontri, ce n'è stato uno solo»), che il «lingottino» può benissimo essere riempito, e non soltanto una volta all'anno [illegible] la [illegible] San Giuseppe, [illegible] anche ripetutamente con altre fiere specilistiche.

La g[illegible] di M[illegible] però, non è di questo avviso, tanto che ha già pubblicato il bando per la vendita all'asta di una porzione pari a 8005 metri quadrati dell'area coperta con un prezzo base di un miliardo 238 milioni 525 mila lire (che, secondo le accuse mosse dalla lista civica Città insieme, è una «svendita» e non una vendita, «il cui ricavato non basterà neppure a sistemare la porzione restante che rimarrà di pertinenza del Comune», in gestione all'Ente). La gara si volgerà il 30 ottobre e le offerte dovranno essere inoltrate per posta entro il giorno prima alle 12,30.

Dainese, dal momento che [illegible] c'è condivisione tra quanto lui pro[illegible] e quanto viene recepito, ha deciso di rassegnare le dimissioni. La sua lettera è arrivata agli uffici dell'Ente ieri mattina. Analogamente aveva f[illegible] di [illegible] il [illegible]re Alberto Costanzo, nominato [illegible] Polo (da cui si è allontanato per una serie [illegible] scelte politiche che non condivide, soprattutto in merito all'Asl) e, dopo Dainese, [illegible] Coppa, in quota, [illegible] anche il presidente, [illegible] lista civica Città Insieme, la quale ha ritirato dalla giunta comunale il proprio assessore Elena Sassone e il presidente [illegible] Consiglio Riccardo Calvo. È Calvo a esprimere ai dimissionari la gratitudine per l'impegno e l'abnegazione con cui hanno lavorato.

Ma il percorso della spa ora è in tilt.

Per Dainese il percorso si è interrotto a metà circa del secondo mandato che sarebbe andato in scadenza nel [illegible].

Ora, con tre consiglieri [illegible] (restano, di nomina pubblica, Sartori, Claudio e Domenico Montiglio; di nomina privata: Bragato, Caire, Garlasché) il Consiglio di amministrazione della spa deve decidere al più presto come [illegible]. Il vice presidente Giorgio Bragato ha detto [illegible] la questione sarà affrontata in una riunione lunedì o martedì. Si potrebbe decidere di procedere anche a Consiglio monco, per non rischiare di lasciare [illegible] inoperativo l'Ente nel momento [illegible] lavorando per l'allestimento della prossima Fiera di [illegible] Giuseppe. Lunghi sarebbero i tempi, e si finirebbe nel 2002, per convocare l'assemblea e rinnovare il vertice.

Ipotesi sulla presidenza. Meno di un mese fa sembrava certa la candidatura [illegible] Anna Eccettuato (fu già direttrice dell'Ente), ma pare non sia dell'idea. Si era avanzato [illegible] nome di Claudio Montiglio, così [illegible] era stato ventilato quello [illegible] Marco Almi[illegible]nte. Per [illegible] su [illegible] prevale la «musa incertezza».

UN FURGONE E DUE AUTO SULLA CASALE-TRINO



Tre feriti nell'incidente per la nebbia

MORANO. Tre feriti, traffico bloccato per mezz'ora e lunghe code. E' il bilancio dell'incidente di ieri mattina sulla Casale-Trino, al cavalcavia sulla Asti-Vercelli, forse per la nebbia. Il furgone del trinese Massimo Gaiardi, 31 anni, diretto a Casale, si è scontrato con la Panda di Antonio Bragato, 63, di Morano, via Bazzano, e con la Punto di Mario Zago, 46, di Morano, via Bavoso. Bragato ha una prognosi di 30 giorni. Zago e Gaiardi di 10 e 7 giorni. Traffico molto rallentato. (r. sa.)

UNITI PER DIFENDERE I DUE OSPEDALI. SULL'ASL 21 IL POLO DICE: CONTANO I SERVIZI, IL RESTO E' BUROCRAZIA

Sanità, un asse Casale-Valenza

Al «Mauriziano» il blocco degli straordinari



L'ospedale Santo Spirito [illegible] Casale

Rodolfo Castellaro
Franca [illegible]

Un asse Valenza-Casale per difendere i rispettivi ospedali. È stato prospettato l'altra sera al palamostre di Valenza, durante il dibattito, indetto dal Comitato per la salvaguardia e la valorizzazione del Mauriziano. Erano invitati i rappresentanti di tutti i gruppi in Consiglio regionale, ma si è presentato il solo Rocco Muliere (ds). Il diessino, dopo il saluto di Liliana Ponzano, vice presidente del Comitato, ha illustrato [illegible] disavanzo [illegible] sanità piemontese, che sale di conti[illegible] malgrado i tagli imposti [illegible] Giunta regionale: «In mancanza di risultati, ci si attendeva un confron[illegible] con i sindaci, che invece [illegible] si è verificato - ha proseguito Muliere - [illegible] più, si tende a dimenticare la tutela del territorio e il sociale, per questo in Consiglio regionale daremo battaglia».

Subito dopo c'è stato l'intervento del rappresentate del neo Comitato casalese: [illegible] decisioni non possono cadere dall'alto ma debbono essere discusse se non con la gente almeno [illegible] i sindaci - ha detto il notaio Massimo Cagnacci - e noi vogliamo conoscere le [illegible] per sottoporle all'esame di un pool tecnico-scientifico. Abbiamo obiettivi comuni con Valenza, quindi c'è tutto l'interesse a far lega comune in questa battaglia».

> Ultimatum alla Regione «Senza un confronto andremo a occupare la sede del Consiglio»

Il sindaco ha subito replicato aprendo la porta alla collaborazione: «Intanto, attendevamo qualcuno per discutere il piano ma non si è presentato nessuno, cosa dobbiamo fare? - si è chiesto Germano Tosetti - siamo preoccupati per il disavanzo ma non possiamo pensare che riconvertire o, meglio, chiudere il Mauriziano, risolva i problemi». Sono seguiti numerosi interventi tra cui quello del rappresentante della rsu del Mauriziano, che ha annunciato due iniziative: «Assemblea immediata per bloccare tutti gli straordinari - ha spiegato Vincenzo Costantino della Cgil - e, [illegible] 15 giorni non ci saranno chiarimenti, occupazione del Consiglio regionale».

A Casale, invece, è sta[illegible] votato dal Consiglio comunale con 18 voti a favore, due astenuti (Uniti per Casale) e 10 contrari (Fi e An) il d[illegible]to scaturito dalla Conferenza dei sindaci [illegible] piano sanitario regiona[illegible]. Il sindaco Paolo Mascarino ha ribadito che 52 comuni si sono espressi unanimemente richiedendo una modifica del piano dettato [illegible] solo da esigenze di riduzioni finanziarie, ma dai bisogni della popolazione, [illegible] cui [illegible] è rappresentato da ultrasessantacinquenni. No dunque al ventilato accorpamento con l'ospedale di Alessandria, [illegible] alla conver[illegible] per l'ospedale di Valenza, no infine, vista la proposta di Asl provinciali, alla perdita [illegible] territorio. Lotta quindi per una valorizzazione dell'ospedale Santo Spirito e per l'Asl a Casale, giudicata irrinunciabile.

Diversa la posizione del Polo che, favorevole a rimarcare la centralità dell'ospedale, ritiene che l'Asl possa anche essere spostata a livello provinciale, «come del resto - ha detto Nicola Sirchia [illegible] - aveva già proposto Livia Turco». Una risoluzione in questo senso è anzi stata presenta[illegible] in [illegible] seduta dal Polo, (voti: 10 a favore, 2 astenuti e [illegible] contrari), in cui veniva anche ribadita la necessità di mantenere l'attuale erogazione di servizi all'ospedale, anzi con un miglioramento, di potenziare i distretti e una conferma della centralità della sanità pubblica, ma con «integrazioni» con la sanità privata.

Più sfumata la posizione di Uniti per Casale che, pur difendendo l'ospedale, vede comunque la necessità di un suo ammodernamento, e ritiene che debba partire da tecnici il progetto [illegible] ottimizzare i servizi, mentre per l'Asl, giudicata soprattutto strumento burocratico, si preferisce [illegible]tendere [illegible] verrà proposto dalla Regione.

Marco Botta di An ha detto che il documento portato in Consiglio dalla maggioranza è «f[illegible]mente politico», con una difesa aprioristica dell'Asl che ha solo 77 mila utenze, contro [illegible] 400 mila che dovrebbe avere e ha negato l'affermazione di Daniela Degiovanni (Ds) secondo cui alcuni servizi forniti dall'Assistenza domiciliare integrata (Adi) sarebbero stati «tagliati».

OGGI LA CITTA' RICORDA IL PATRONO S. PAOLO DELLA CROCE

La Parrocchiale di O[illegible] nei disegni di 200 alunni

OVADA

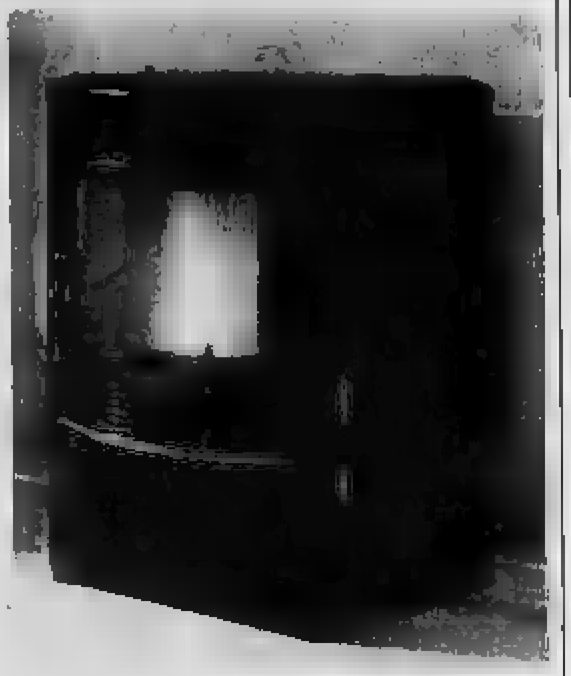
Viene celebrata oggi [illegible] festa di San Paolo [illegible] Croce, fondatore della Congregazione dei Padri Passionisti e patrono [illegible] Ovada, dove nacque il 3 gennaio 1694. La ricorrenza si inserisce nelle celebrazioni [illegible] 2° centenario della dedicazione della parrocchiale dell'Assunta. Nel Santuario di corso Italia, messa solen[illegible] 11, mentre nella parrocchiale, alle 17, celebrerà il vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Seguirà [illegible] processione con la partecipazione della banda «Rebora». Funzioni per tutta la giornata anche nella casa natale [illegible] Santo, nell'omonima via.

Intanto, ieri è stata aperta la mostra [illegible] lavori eseguiti dagli alunni delle elementari e medie per il bicentenario della Parrocchiale, allestita in chiesa e che resterà aperta fino [illegible] 18 novembre. [illegible] circa 150 lavori, di oltre 200 alunni, con riproduzioni della chiesa, ricerche dettagliate e documentate, fotografie, videocassette, audiocassette. Riguardano soprattutto la parrocchiale ma interessano anche [illegible]tre chiese. [illegible] sono anche la fedele riproduzione della parrocchiale, in scala 1/50, [illegible] dagli alunni della 5ª A e B delle elementari di via Dania e la facciata realizzata con bottoni colorati dalla [illegible] B delle elementari Damilano.

Premiazioni domani alle 11, per le medie e venerdì 27 alle 10,30, per le elementari. (r. bo.)

Itinerario in provincia per scegliere il mobilio, ma anche accessori per bagno e stufe

Arredamento della casa alle migliori condizioni



La stufa a legna moderna di tipo ecologico coniuga la suggestione del focolare [illegible] la funzionalità ma anche con il rispetto dell'ambiente grazie all'uso dei pellets

Casasco di Viguzzolo è un nome che in [illegible] di arredamento non ha [illegible] bisogno di presentazioni. [illegible] Casasco in questo [illegible] diventa anche fonte di affari, perché [illegible] in procinto [illegible] traslocare, pur nella stessa via (via Primo Maggio) dal numero civico 39 all'1/A. Per evitare faticosi trasporti la ditta ha pensato quindi a [illegible] liquidazione totale di tutta la sua merce, un'occasione ghiotta per molti consumatori che potranno portarsi a casa pezzi [illegible]te validi a prezzi più che scontati. Sposi che la prossima primavera avete intenzione di convolare a giuste nozze, coppie non più giovanissime che volete rinnovare la vostra casa, giovani che avete in mente di mettere in piedi un covo da single, fatevi sotto perché l'occasione si presenta ghiotta. Anticipare prezzi non [illegible] corretto perché si tratta di pezzi tutti [illegible] vedere.

Per chi invece sta pensando con un certo ritardo [illegible] riscalda[illegible] segnaliamo una novità che troverete da Baiardi (c.so Roma 46) a **Monleale.** Si [illegible] di una stufa a pellets, una rivoluzione nel campo della combustione: si accende [illegible] sola, si alimenta da [illegible] con scarti [illegible] legna e segatura, [illegible] combustibile che troverete facilmente in commercio (un [illegible]chetto da [illegible] chili costa 7000 lire) ed è in grado di scaldare dai 50 agli 80 metri quadri con il costo di [illegible] pacchetti di sigarette. Non inquina, è regolata da termostato [illegible] può essere montata [illegible] canna fumaria, mettendo [illegible] fuori [illegible] finestra; in più, alimentandosi da sola, non sporca. Costa dai 3milioni e 300mila lire ai 4 milioni e 800 mila, ma una legge [illegible] risparmio energetico [illegible] di detrarre in cinque anni dalla denuncia [illegible] redditi il 36% del [illegible].

Un altro [illegible] che segnaliamo nel campo dell'arredamento [illegible] quello di Due Erre Mobili dei Fratelli Roveran con esposizione [illegible] **Felizzano**, in via Paolo Ercole [illegible] laboratorio [illegible] **Oviglio**. Si tratta infatti [illegible] una ditta che, nata nel '78 a livello artigianale, ha mantenuto questa sua impronta, tanto da realizzare [illegible] molti mobili [illegible] misura, che rispondono ad esigenze particolari nelle case d'oggi, dove lo spazio è sempre insufficiente. Contempo[illegible]mente però i fratelli Roveran vendono cucine del prestigioso marchio Berloni, che non hanno certo bisogno di grandi presentazioni.

Svariati modelli sono infatti presenti in esposizione che vanno incontro ad un gusto decisamente moderno, ma anche [illegible] chi vuole in casa le tradizioni del passato pur con le comodità di oggi.

Infine un elemento poco pubblicizzato eppure utilissimo, le [illegible] Pucci [illegible] pro-dotte dalla Pucciplast [illegible] **Quargnento** (strada Alessandria, [illegible] che ha alle spalle ormai cinquant'[illegible] esperienza e un mercato internazionale.

Anche in questo campo, pur non essendoci precise normative, presenti invece in altri paesi, sta prevalendo il risparmio idrico, tanto che la Pucciplast produce cassette con doppio pulsante, [illegible] consente di controllare l'utilizzo di maggiore o minore quantità d'acqua a seconda del bisogno.

L'azienda comunque produce cassette per scarico [illegible] secondo le disposizioni tedesche, [illegible] fatto di normative sono tra le più severe [illegible] livello internazionale, perché prima o poi anche l'Italia si dovrà adeguare.

Sarà pronto entro breve tempo in via Ferrara

Presto un salone di posa nel negozio «Foto Quick»

Se avete bisogno di un rullino fotografico sviluppato [illegible]te (in un'ora) non potete che rivolgervi a Foto Quick di via Ferrara 8B ad Alessandria: sarete certi di essere serviti bene e nel tempo richiesto.

Non tutto però può [illegible]lizzato [illegible] tempo record, anche perché la fotografia, come molte altre forme d'arte, [illegible] le sue esigen[illegible]. Pose particolari, fotografie che diventano veri quadri, persone che [illegible] vogliono fare immortalare, bambini le [illegible] spensierata felicità è giusto fermare su un'immagine, implicano tempi un po' lunghi di un semplice scatto ed è per questo che a Foto Quick si sta lavorando per approntare un salone [illegible] posa che sarà realizzato al piano superiore del negozio. L'inaugurazione [illegible] presumibilmente tra novembre e dicembre, [illegible] da [illegible]re incontro all'esigenza di regali di fine [illegible]. Perché non pensare a un presente per la [illegible] rappresentato [illegible] un book [illegible] pose simpatiche del nipotino? [illegible] al fidanzato con un album che gli ricordi la dolce metà quando è [illegible] viaggio di lavoro?.

Al [illegible] di queste frivolezze, comunque, sono in molti ad [illegible] bisogno di immagini della propria persona per lavoro; si pensi [illegible] chi vuole sfondare nel mondo dello spettacolo, della moda, dei mass-media e si trova nella necessità di fare una certa presentazione di sé. Certo non lo potrà fare [illegible] qualche scatto artigianale, perché [illegible] questi [illegible] è meglio rivolgersi a chi fotografa per mestiere, ma anche per passione, componenti che da Foto Quick sono di casa.

Pezzi rari dall'antiquario Giuseppe David Foà

Il piacere del mobile antico che dà valore a un ambiente

ALESSANDRIA

[illegible] antichi [illegible] 600 all'800, pez[illegible] rari, ma [illegible] mastodon[illegible] per andare incontro all'esigen[illegible] delle case d'oggi [illegible] cui [illegible] spazio è sempre tiranno. È questa la scelta dell'antiquario Giuseppe David Foa' di via Ferrara 15 ad Alessandria che ha optato per questa professione da diversi anni per una passione v[illegible] mobili che non possono che rivalutarsi nel tempo.

Chi compera un mobile antico compie infatti [illegible] investimento; a differenza dei mobili d'oggi che si svalutano usandoli e che più nessuno vuole ritirare.

Non è necessario però avere una casa tutta antica, che non andrebbe nemmeno incontro alle esigenze di vita di oggi; spesso un bel mobile antico, anche nell'arredamento più moderno, ha [illegible] potere di spezzare elegantemente un salotto, un ingresso, una camera, dando un [illegible]co «storico» a tutta la casa.

Un bel tavolo dell'800 allungabile a cestino che da [illegible] posti [illegible] può ospitare 8 troneggia infatti nel negozio [illegible] di fare [illegible] comparsa dietro le poltrone del [illegible] salotto, anche se il mercato alessandrino non è molto sensibile all'antiquariato. Altro discorso in[illegible] in provincia, per esempio [illegible] Casale, dove il mercatino dell'antiquariato ha buon successo per [illegible] tendenza più spiccata [illegible] popolazione verso questo tipo di mobili. Attenzione comunque all'occasione trovata nei mercatini: [illegible] il prezzo sembra troppo conveniente fate attenzione perché potreste prendere un bidone. Ormai infatti anche in questa forma di [illegible]cio ci [illegible] persone conoscitrici [illegible] materia.



La società di Serravalle effettua servizi in industrie, uffici e abitazioni

Tre Valli, pulizia all'avanguardia

Cooperativa con mezzi ad alta tecnologia

La Tre Valli scrl ha sede a Serravalle in via Cassano 81 e opera da alcuni anni come cooperativa mentre per parecchio tempo è stata una ditta privata. E' una società di servizi che effettua pulizia industriale in locali privati, uffici e [illegible]. Il principale settore di intervento è quello industriale nelle aziende, comuni della provincia di Alessandria. E' dotato di mezzi all'avanguardia, spazzatrici per la pulitura di grandi superfici. I propri addetti eseguono anche lavori di facchinaggio e trasporto di materiale all'interno dell'azienda. La Tre Valli presta comunque particolare at[illegible] un personale at[illegible] selezionato anche alla pulizia di uffici. Non si trascurano i servizi in condomini ed abitazioni le cui richieste, anche se non costituiscono la parte principale dell'attività della società, vengono ugualmente curate con professionalità e serietà.

Dello stesso gruppo imprenditoriale fa parte la Vi.Fos, che, come la Tre Valli, è un'impresa di servizi rivolti ai settori industriali e civili. Si occupa dello spurgo dei pozzi, delle fosse biologiche e dei condotti di canalizzazione (fognature e collettori) nelle abitazioni private, [illegible] strutture pubbliche e nelle fabbriche. La Vi.Fos.Srl mette a disposizione, per lavori interni alle aziende che ne faranno richiesta, una squadra di operai e carrellisti. Le operazioni dei tecnici della Vi.Fos.Srl sono legate alla salvaguardia dell'ambiente perchè nelle fosse biologiche (o fosse settiche), le sostanze solide si depositano sul fondo. E qui i batteri [illegible] mano il materiale organico in metano e anidride carbonica. L'accumulo di sostanza solida e l'uso eccessivo dei detersivi può limitare l'azione batterica, perciò i solidi devono [illegible] asportati periodicamente.

Le attrezzature della Vi.Fos. Srl sono all'avanguardia nel settore e permettono di ril[illegible] facilmente il punto dell'intasamento con sonde elettroniche molto precise; con lance ad alta pressione, i pozzi vengono puliti e svuotati del contenuto in poco tempo. Anche il parco macchine è notevole. Oltre alle spazzatrici per le strade ci sono autobotti, trattori con autospurgo e cinque camion per il trasporto dei fanghi e delle scorie di lavorazione dalle fabbriche che, dopo essere state opportu[illegible] trattate, diventano un prezioso fertilizzante usato in agricoltura. Nei campi vengono sparse solo sostanze pure e prive di nocività.



Gli addetti alle pulizie effettuano anche lavori di facchinaggio e trasporto di materiale all'interno delle aziende

MG Clima opera nel settore con competenza

Mantenere efficienti le caldaie delle case

ALESSANDRIA

«Qualità e cortesia al vostro servizio»: questo è lo slogan di MG Clima in Alessandria, [illegible] XX Settembre, centro assi[illegible] e manutenzione di impianti termici di piccole dimensioni installati soprattutto in abitazioni.

L'impresa alessandrina possiede la necessaria abilitazione ottenuta ai sensi di legge. La conduzione è familiare. E' in attività relativamente da [illegible] mesi ma il titolare Marco Gabriele vanta diversi anni di esperienza nel settore.

Sempre aggiornato sugli sviluppi tecnologici delle caldaie e dei loro componenti, Marco Gabriele si avvale della collaborazione della moglie e completa le proprie conoscenze tecniche e frequenta periodicamente corsi di aggiornamento altamente qualificati. Il cliente può fare dunque riferimento a competenza, professionalità e serietà. Fattori che caratterizzano ogni tipo di intervento. [illegible] lavoro c'è una notevole attenzione ai particolare, alla cura dei dettagli per ottenere il risultato della massima soddisfazione per il cliente.

Il titolare ha in dotazione le strumentazioni all'avanguardia e più sofisticate per i vari controlli necessari, [illegible] la rilevazione dei fumi.

I piccoli impianti di riscaldamento non hanno così segreti per [illegible] Clima di Alessandria che [illegible] con il cliente un rapporto di fiducia, ulteriore garanzia di risultati eccellenti. Il tecnico segue negli anni la clientela intervenendo nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di riscaldamento. Il cliente qui può sempre trovare amici competenti, capaci di soddisfare ogni richiesta. La ditta provvede alle verifiche periodiche che avvengono ogni due [illegible] in base alla legge 46/90. Insomma accetta la conduzione e la responsabilità del funzionamento della caldaia sempre [illegible] la massima serietà, grande competenza e professionalità.

Novi, SBF Finanziaria in corso Marenco 49

Mutui sugli immobili a partire da 20 milioni

NOVI LIGURE

Come fare per comprare o ristrutturare una casa, acquistare un ufficio. Una possibilità è ricorrere al mutuo. Ma come comportarsi, a chi rivolgersi? Le risposte giuste e le migliori opportunità si possono trovare da Sbf finanziaria in corso Marenco 49 a Novi Ligure dove persone competenti e preparate potranno risolvere ogni problema ed indicare i corretti suggerimenti per ciascuna esigenza. Qui per un mutuo è previsto l'importo minimo ed ogni erogazione di [illegible] milioni di lire e relativamente all'acquisto di prime case viene finanziato l'80 per cento, sei mesi prima e sei mesi dopo l'acquisto. Per le seconde case la percentuale scende al 75 per cento. Se invece si parla di ristrutturazione, il finanziamento avviene in più erogazioni che [illegible] effettuate sempre alla presenza del notaio. Se l'importo richiesto è minore o uguale ai 100 milioni, il cliente riceverà la metà dell'importo richiesto a inizio lavori e l'altra metà all'80 per cento dell'intervento realizzato (per accertare i quali sarà eseguita una perizia). Per la casa in costruzione la Sbf finanziaria interviene per l'80 per cento del valore finale dell'abitazione. Anche qui il finanziamento è in più soluzioni: [illegible] per cento del mutuo con la [illegible] tetto, il [illegible] per cento quando sono finiti gli impianti interni ed il restante 30 per cento a fine lavori.

[illegible] l'interesse è invece per locali da adibire ad uffici, i clienti devono essere liberi professionisti con un'anzianità professionale di almeno cinque anni e l'immobile deve essere situato in posizione centrale se iscritto a catasto come ufficio. Se l'immobile è invece iscritto a catasto e a uso misto (ufficio ed appartamento) può anche [illegible] essere in posizione centrale, ossia situato in periferia. E' necessario che il cliente fornisca gli estratti conto degli ultimi 12 [illegible]. [illegible] infine [illegible] intende acquistare una [illegible] che verrà data in affitto, il finanziamento [illegible] equivale al [illegible] per [illegible] del valore di compromesso, anche se risulta la prima casa del mutuatario.

Le proposte di Comedil, Naclerio Impianti e Ugo Poggi per l'inverno

Il grande ritorno del caminetto

E ci sono caldaie a legna o a condensazione

ALESSANDRIA

Nelle abitazioni, negli [illegible] e nelle industrie ci si prepara ad affrontare i mesi invernali. E' quindi venuto il momento di convocare tecnici qualificati per l'installazione, per esempio, di un caminetto, o per la costruzione di un [illegible] impianto di riscaldamento o per un semplice controllo della caldaia, utile a migliorare la sicurezza e ottenere [illegible] buon risparmio dei consumi.

A questo proposito sono molto interessanti le proposte della **Comedil di Casale**, in via Negri 45, all'ingresso della Zona industriale. L'azienda propone soluzioni di riscaldamento centralizzato mediante termocamini alimentati a legna - elemento ecologico per eccellenza - che garantiscono [illegible] rapporto fra [illegible] e resa calorica elevatissimo (circa 80 per cento) con quindi una eccellente economia di esercizio, aria pulita e facilità di manutenzione; il tutto nella massima sicurezza.



Un calore più che naturale per la casa. Ci sono caminetti alimentati a legna e collegabili agli impianti tradizionali già esistenti

I caminetti sono collegabili agli impianti tradizionali già esistenti e funzionanti con combustibili diversi dalla legna, in sostituzione dei vecchi bruciatori, e sono in grado di ottenere una temperatura ideale, costante e omogenea in tutti i locali. I termocamini esposti alla Comedil sono costruiti con materiali naturali e garantiti, come ghisa e acciaio, e possono soddisfare tutte [illegible] esigenze di spazio e stile [illegible] arredamento della casa.

Sono molto valide anche le proposte della **Naclerio Impianti** [illegible] via De Ambrogi 66, a Valenza, che [illegible] quarant'anni di esperienza costituisce una garanzia nel settore della climatizzazione. La Naclerio Impianti assicura un'alta qualità non solo nell'installazione di nuovi impianti - siano essi civili o industriali -, ma anche nel periodo successivo, quello in cui serve una buona e tempestiva assistenza. Fra le strategie vincenti della Naclerio Impianti c'è il massimo riguardo rivolto al risparmio energetico dei suoi clienti. Infatti, [illegible] ditta valenzana è attrezzata per installare impianti alternativi all'uso dei tradizionali radiatori. E' l'innovativo [illegible] collaudato sistema alimentato Hoval, una caldaia a condensazione che permette di climatizzare uniformemente gli ambienti con un sistema di tubatura applicata sotto [illegible] pavimento e nelle pareti particolarmente esposte al freddo. Questo impianto consente un risparmio di combustibile minimo assicurato pari [illegible] 45 per cento e ha caratteristiche [illegible] a ottenere un maggiore comfort in un ambiente più sano, senza più fumi o «baffi» neri alle pareti.

Un'altra azienda di rilievo nel settore della climatizzazione è la **Ugo Poggi - Agenzia con servizio tecnico Riello**, in via Righi 31, ad Alessandria. Sempre [illegible] Poggi, opera a Tortona la ditta di via Cavalieri di Vittorio Veneto 12 che, oltre a proporre gli apparecchi termici Riello, [illegible] concessionaria di Terminal e Sime, che sono altre marche di prestigio a livello internazionale. I tecnici della Ugo Poggi sono in questi giorni impegnati nel rilascio dei libretti di manutenzione con riportati i risultati delle analisi dei fumi, che ogni utente ha l'obbligo di dotarsi per adeguarsi alle normative nazionali (Dpr 551). L'azienda opera sul territorio da [illegible] anni e vanta una collaudata esperienza ed è in grado quindi di offrire un'assistenza qualificata. Oggi la ditta Ugo Poggi propone una caldaia innovativa per concezione e design: la «Nuova [illegible]nessere». Si tratta dell'ultima nata di casa Riello, dotata di un sistema di controllo e sicurezza tecnologicamente d'avanguardia. La ditta alessandrina [illegible] Ugo Poggi è anche specializzata in interventi per rendere autonomi gli impianti nei condomini, dotandoli di un proprio termostato programmabile per ottenere una temperatura adeguata alle necessità dell'utente.

Vasta scelta al Mobilificio Bazzano di Spigno

Un'ampia gamma di stili e arredamento su misura

BISTAGNO

Una casa può essere pensata su [illegible] solo quando a scaldarne gli ambienti contribuisce oltremodo l'arredamento. La scelta dei mobili [illegible] essere quindi accurata, fatta secondo i propri gusti e necessità, ma soprattutto idonea all'utilizzo razionale degli spazi disponibili. Per questo, servirsi della consulenza di persone qualificate è fondamentale. Due sorelle imprenditrici, Mariella e Giovanna Bazzano, per esempio, si avvalgono dell'esperienza maturata in mezzo secolo di attività iniziata [illegible] papà Ercole in [illegible] bottega di falegnameria e poi proseguita con la moglie, Placidia, con l'inaugurazione, nel lontano 1958, del Mobilificio Bazzano [illegible] sulla statale 30 Acqui-Savona. Oggi l'azienda si estende [illegible] 3000 metri quadri di esposizione e propone il meglio degli arredi classici, moderni, rustici e country per una clientela vasta; con particolare attenzione rivolta alle coppie di sposi ai quali viene offerto un finanziamento a tasso zero sull'acquisto dei mobili per [illegible] ambiente, [illegible] acquisteranno [illegible] arredamento completo per la loro [illegible] dei sogni. Un'intera collezione in legno massello di ciliegio con finitura ecologica (olio o cera) è anche a disposizione per le camere dei ragazzi.

Mariella e Giovanna Bazzano si occupano prevalentemente della progettazione degli interni e della vendita dei mobili, mentre il cognato Giorgio effettua la consegna e l'installazione a domicilio, coadiuvato da personale dipendente interno altamente qualificato.

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE [illegible] ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno sei miliardi per mettere a norma le scuole dell'obbligo

Donata Belossi
VERCELLI

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi ha raccolto le firme degli altri coinquilini, poi, legge alla mano, ha risollecitato l'Atc, ma alla fine si è arreso: nella casa popolare in cui abita da 40 anni non verrà installato nessun ascensore, e allora per non restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, si comprerà [illegible] i propri risparmi [illegible] «servoscala», ovvero una piattaforma elettrica [illegible] cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto sulla sedia a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare anche a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese ha fatto il giro della città. E subito alla redazione di Vercelli [illegible] stati segnalati altri casi con un unico motivo conduttore: Vercelli ha troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi come il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori di bambini disabili costretti a contorsioni rocambolesche per arrivare [illegible] aula. Così si scopre che [illegible] pochi papà si [illegible] i figli a spalla per salire le scale che conducono in classe, o, al contrario, che si spacciano sgabuzzini per aule solo perchè, essendo al piano terra, sono accessibili a chi [illegible] può camminare.

Mancanza di sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi [illegible] lasciato senza risposta l'inquilino di corso Salamano. Spiega: «C'è la legge per tutelare i disabili, ma non ci sono i fondi. Per costruire ascensori [illegible] le [illegible] popolari della città dovrei disporre [illegible] miliardi che l'Agenzia non ha. L'unica cosa che ho potuto fare è stata quella di proporre a Bolzoni un altro alloggio [illegible] nuovo e con ascensore, [illegible] non ha accettato il trasloco».



Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» in casa

L'assessore comunale alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, [illegible] intanto punta il dito contro la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi con lo scivolo [illegible] sempre occupati [illegible] auto in sosta [illegible]

Vero, resta però il fatto che un progetto preliminare [illegible] missionato [illegible] Comune ad un gruppo di architetti ha rivelato che ci vorranno più di 6 miliardi per rendere vivibile la città ai portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 62 milioni e poi è stata riposta in un cassetto. Abbiamo più volte sollecitato sindaco e giunta: ci hanno detto che ci sono altre priorità». E la risposta, pare, abbia mandato su tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude [illegible]maggio: «Forse. Sta di fatto che il Comune non è riuscito a spendere nemmeno il [illegible] miliardo messo a bilancio per incominciare ad abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace dei prodotti

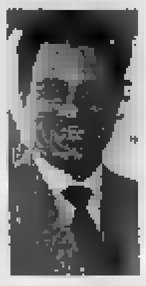
CUNEO. Si [illegible] sabato alle 9,30 al teatro Toselli il convegno «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura» organizzato dall'Associazione Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi, dalle Università di Torino (sede di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Valmaggia, vicesindaco di Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente [illegible] Provincia; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Presiederà i lavori Sergio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma; Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Viviano, direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'agricoltura. Conclusioni del ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la nuova energia

ALBA. La provincia piemontese si conferma la vera protagonista dell'economia regionale [illegible] domani in uno dei salotti buoni del capoluogo regionale - il salone d'onore della Cassa di risparmio [illegible] Torino nella centralissima via [illegible] Settembre - [illegible] presentata Eurogas, nuova società operante sul mercato del gas.

Si tratta dell'alleanza stretta tra quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, la Acea di Pinerolo, la Asm di Settimo Torinese, la Aeg di Ivrea - e la Libarna [illegible] Montebello in provincia di Pavia, realtà di varia estrazione che insieme distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre [illegible] milioni di metri cubi di gas arrivando nelle case di quasi 400 mila persone. Il presidente è l'ingegner Francesco Carcioffo - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato è Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea di Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche come gestore telefonico - in partnership [illegible] Noicom -, del ciclo delle acque e della nettezza urbana.



Pierpaolo Carini

Il punto di partenza [illegible] le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: il Nord Ovest. Anche il gas è soltanto l'[illegible] di [illegible] realtà dinamica, giovane e vicina al consumatore.

Il bouquet di offerte diventerà quello [illegible] una multiutility - un po' come accade già per Egea - pronta a entrare in azione nel settore energia elettrica - dove conta su 70 clienti [illegible] grandi [illegible]ze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi [illegible] management energetico e ambientale.

Eurogas - [illegible] lascia presagire il nome - non si pone confini territoriali anche [illegible] avrà i suoi punti di forza iniziali sulle aree di riferimento delle società da cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte con le zone di appartenenza, una flessibilità apparentemente difficile da raggiungere per i colossi dell'energia, e una forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. [l. f.]

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA SI PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» E IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

Vanna Pescatori
SAINT-VINCENT

«Cercando il cinema» settima edizione: il convegno internazionale [illegible] 1995 a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci anni fa da Giancarlo Baudena, allievo e «fedele» di Ermanno Olmi, ha compiuto passi da gigante; è cresciuta e si [illegible] moltiplicata, espandendosi [illegible] sette regioni della penisola e in due stati, Francia e Spagna. Il convegno [illegible] organizzato da Ipotesi cinema [illegible] d'Aosta, Ipotesi cinema istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piemonte.

Perchè «Cercando il cinema»? L'idea era stata, allora, di realizzare un momento di [illegible]to e di dialogo intorno al qual modo di stare dietro la macchina da presa che aveva e ha in Olmi il [illegible] ideatore e il suo maestro: «La postazione per la memoria» ovvero cogliere l'attimo fuggente, con infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, il passato, inteso non in modo nostalgico, ma come origine del presente, «chiave di lettura» per la realtà in continuo divenire.



Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena

Ermanno Olmi lo aveva insegnato nella sua scuola di Bassano del Grappa e Giancarlo Baudena a Baudena ne ha fatto il supporto per un progetto [illegible] cui oggi può cogliere i frutti, insieme con il suo maestro.

Racconta: «Il convegno è un momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'aveva ideato sette anni fa, tra mille difficoltà, è cre[illegible] ed è diventata "Ipotesi cinema Piemonte". In questi anni si [illegible] aggiunto prima la Valle d'Aosta e poi il Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia e le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte le sezioni si ispirano allo statuto che Ermanno Olmi nel [illegible] aveva scritto [illegible] il dirigente della Rai Paolo Valmarana, mancato l'anno dopo. A lui è stata intitolata la sede generale che, tra breve, si trasferirà dalla provincia di Padova a Bologna».

In questa «due giorni» si parlerà di cinema, si confronteranno progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, alle 18 con l'introduzione del presidente di Ipotesi cinema [illegible] Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada tracciata dal regista cuneese, oggi presidente di Ipotesi cinema Piemonte, che offrirà una panoramica delle esperienze di questi dieci anni: un traguardo che verrà festeggiato [illegible] il ventennale della Scuola di Olmi a Bassano e i cinquant'anni di cinema di Olmi e dello [illegible]fo C[illegible] Leva i cui disegni si potranno ammirare in una mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore e anche il grande protagonista [illegible] convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, della sede di Cuneo, la storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato il libro di Luca Finetti «Stupore e mistero nel [illegible] di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà una cena per tutti i partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e le relazioni proseguiranno fino alle 13, prima del pranzo di chiusura.



Per ricordare l'opera di Olmi, già da lunedì è stata proposta una retrospettiva dei suoi film: oggi, alle 18, sul grande schermo della sala congressi del «Billia», verrà proiettato «Il segreto del bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo il fiume», un film documentario in cui il Po sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, in una natura e in un ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e del tempo e che, proprio per questo, è una straordinaria testimonianza della cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e [illegible] 21, «Il Mestiere delle Armi». Per informazioni telefonare al Centro congressi 0166/523279.

AL

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Scary movie 2
Fer.: ore 20,30-22,30. Sab. e [illegible]: ore 16-17,30-19-20,30-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.079
Blow
[illegible]: ore 20-22,20. Fest.: ore 15-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible].

[illegible] Tel. 0131-234.240
[illegible] dello scorpione di [illegible]
[illegible] ore 20,15-22,20. [illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000.

CORTURALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,20. Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15. [illegible] e fest.: ore 15-18-20-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20,15-22,15. Sab. e fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15. L. 12.000 - [illegible]

MODERNO. [illegible] 0131-252.707
Harrison's fl[illegible]
Feriali: ore 20-22,25. Sab. e fest.: ore 17,25-19,55-22,25. L. 12.000 - lun. L. 7000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. [illegible]: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000.

[illegible] Sala Kurosawa. [illegible]
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
[illegible] ore 20,15-22,30
[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible].

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ravanello pallido
[illegible]: ore 20,20-22,25
[illegible]: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible].

[illegible]
Blow
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000.

MACALLÈ. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
[illegible] lun. 7000

ODEON. Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. [illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible] 7000.

[illegible] **CRISTAL** Tel. 0143-76.[illegible]
Blow
[illegible]: ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: [illegible]
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. 10.000/7000.

[illegible] Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
F[illegible]: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 [illegible].

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible].

LAIA. Tel. 0143-82.895
The Score
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Intimacy
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] - lun. L. [illegible] - gio. [illegible].

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] L. 7000 - gio. [illegible].

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible]
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. [illegible] 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible].

ARLECCHINO. [illegible] 124
Oggi chiuso
[illegible]: ore 19,45-22,10
[illegible]: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. [illegible].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. [illegible]
Scary movie 2
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). [illegible] 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible].
Ravanello pallido
[illegible]: 20,10; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000), lunedì 8000.

[illegible], Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).
[illegible]: 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO.
Biglietto: [illegible].

[illegible] 0141-702.788
[illegible].
Biglietto: 12.000 (10.000).

[illegible] (Sala). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

[illegible] Sala Verdi Tel. 0141-701[illegible].
[illegible]OSO.
[illegible]: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora:
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible], Tel. 0141-975.124.22.
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO.

[illegible] 0141-982.288
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia reg[illegible] sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca [illegible] umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CA-[illegible]. Commedia drammatica. [illegible] festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si [illegible] in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere [illegible] «rivoluzione dei garofani» [illegible] Lisbona.

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

[illegible]. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi [illegible] moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. [illegible] storia d'amore tra [illegible] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

[illegible]. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della [illegible] viene scelto da un pericoloso [illegible] (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

H[illegible]S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire [illegible] conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC [illegible]. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Al[illegible] Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il [illegible] che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un [illegible] inglese [illegible] non [illegible] tradire i suoi amici [illegible] lottano per la libertà.

LUCE DEI [illegible] OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di [illegible] in difficoltà [illegible] e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL [illegible]. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre [illegible] essere sull'orlo [illegible] finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in [illegible]. Lui è Diego Abatantuono. ●●

[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) [illegible] una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il [illegible] film dell'australiano Baz Luhrmann premiato [illegible] maggio [illegible] festival [illegible] Cannes. ●●●

[illegible] LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia e [illegible] due soldati nemici che si ritrovano [illegible] tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro [illegible] a Venezia, [illegible] tratto dal libro autobiografico dell'aristo[illegible] inglese Grace Elliot e [illegible] descrive la [illegible] durante [illegible] rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] umani sono [illegible] in schiavitù. ●●

[illegible] PALLIDO. [illegible]. Luciana Littizzetto è Gemma, [illegible] depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE [illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. [illegible] americano narra il rapporto tra un ragazzo [illegible] e una ragazza ballerina classica.

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ●●

THE [illegible]S. Thriller. [illegible] termine della seconda guerra [illegible] una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgen[illegible] nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a [illegible] affidato.

[illegible] VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.

VIAGGIO A KANDA[illegible]. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di [illegible] sorella. ●●●●

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.285.
The unsaid, sotto silenzio. Or. 21.

[illegible]. Tel. 0171-692.616.
[illegible].

[illegible] Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ORBET Tel. 0173-263.226.
Ingresso 8 mila. OGGI RIPOSO.

[illegible]
CHIUSO.

MODERNO Tel. 0171/262.211.
[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-266.213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada. Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce
Ore 20,10; 22,30.
Sala 3: Moulin rouge.
Ore 20; 22,35.
Sala 4: Blow.
Ore 20,05; 22,40
Sala 5: Belfagor: il [illegible] del Louvre Ore 20,30; 22,45.
Sala 6: A.I. Intelligenza [illegible]iale.
Ore 19,50; 22,45.
Sala 7: Save the last dance Ore 20,10
Fast and furious. Ore 22,40.
Sala 8: Ravanello pallido.
Ore 20,20; 22,30.
Sala 9: Scary Movie 2
Ore 20,30; 22,35
Sala 10: Codice: Swordfish.
Ore 20,20; 22,35

[illegible] Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila.
Sala [illegible] pallido. Or. 20; 22,20
Sala Blu: Scary movie 2. Or. 20; 22,20
Sala Bigna: A.A Intelligenza [illegible]le. Or. 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771. L. 8 mila.
Sala [illegible]: Mari del sud Or. 20; 22,30
Sala Metropolis: Moulin rouge Or. [illegible]

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO.

FERRINI. Tel. 0171-618.131.
[illegible].

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[illegible]

[illegible] **LUX** Tel. 0171-211.726 Ingresso [illegible]; ridotto 7 mila. [illegible].

[illegible] 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI [illegible]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
CHIUSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174/45.[illegible]
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE Tel. 0175/797027
[illegible]

CIVICO. [illegible] 0175-43.758.
A.A Intelligenza [illegible]ale. Or. 19,30; 22

[illegible] 0175-42.606.
[illegible].
Or. feriale 19,30; 22. festivo 17; 19,30; 22

[illegible] 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957. Ingresso 4 mila.
L'educazione di [illegible].
Or. 21,15

[illegible]
OGGI RIPOSO.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] man's land Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible].7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza [illegible].** Or.: [illegible] 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow** [illegible]: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d[illegible] Locarno [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 16,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Vet. min. 14. Or.: 16,00; [illegible]20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta [illegible].** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41, [illegible] **Swordfish.** Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **gor.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. [illegible] **pallido.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Choco[illegible].** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] **II** [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.333. [illegible]'s [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3073. **Il dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v[illegible], tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; h. 20,30 inaugurazione festival Cinemambiente (programma in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kand[illegible]**: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A. I. Intelligenza [illegible].** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **- LILLIPUT** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMA [illegible] 562.01.45. **La [illegible] donna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
V[illegible] I Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
V[illegible] via Roma 336, [illegible]627.492. [illegible] **dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,25.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento: durata 2h50'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. Www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la [illegible] e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
[illegible] piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Inf[illegible]dori e biglietteria per i nuovi abbonamenti [illegible] Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Concerti di camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 20 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810.4961.
C[illegible]NO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: [illegible] degli abbonamenti e biglietti per il Progetto [illegible], piazza Carignano 6, orario [illegible] Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., [illegible] 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.te[illegible].
[illegible] **TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per [illegible] **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001[illegible]. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-18.



DA [illegible] ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTO' IN PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina [illegible]
ALBA

Una rara [illegible] su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» sarà inaugurata domani alla Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Macrino d'Alba ha prodotto [illegible] numero limitato di opere [illegible] ultime [illegible] che [illegible] dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo scorso anno aveva già pubblicato una monografia, propone nella [illegible] sede un nucleo fondamentale di opere del Maestro, concesse [illegible] musei e collezionisti italiani [illegible] stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, arti[illegible] per il Piemonte Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università [illegible] Torino [illegible] presidente del comitato scientifico.

Pittore di temi religiosi ma anche di argomenti laici, Macrino fu portatore in Piemon[illegible] di una cultura pittorica alta e non regionale, che si era formato nella bottega del Pinturicchio a Roma. Godet[illegible] dell'amicizia del [illegible] Alba Andrea Novelli, suo committente, [illegible] fu pittore di corte [illegible] marchese [illegible] Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre il panora[illegible] della pittura del Rinascimento in Piemonte, nella rassegna compaiono anche lavori di altri maestri dell'epoca. L'esposizione [illegible] divisa in varie sezioni e comprende circa sessanta opere tra dipinti, sculture, monili [illegible] disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente [illegible] Fondazione Ferrero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorrere un itinerario macriniano attraverso gli edifici [illegible] le chiese [illegible] Alba e dintorni in cui sono [illegible] altre tavole di Macrino [illegible] della sua scuola, che non si possono rimuovere dal luogo in cui si trovano».

Per celebrare l'evento, sabato le Poste italiane emetteranno un francobollo commemorativo del cinquecentena[illegible] dell'opera macriniana «Madonna col Bambino, angeli, i Santi Francesco e Tommaso d'Aquino e due donatrici» (firmata [illegible] datata 1501, [illegible] conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto un annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

La proposta macriniana [illegible] arricchirà anche di altri eventi culturali, tra cui un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazione [illegible] il prof. Giuliano Soria che si terrà l'11 novembre (teatro Sociale, ore 10). Inoltre [illegible] in programma due concerti di musiche del Cinquecento e creazioni contemporanee nella chiesa di San Domenico il [illegible] ottobre e il 23 novembre, a [illegible] della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), in collaborazione con la Soprintendenza, Regione e Comune, rimarrà aperta fino al [illegible] dicembre. Si potrà visitare da lunedì [illegible] venerdì (15-19), sabato e festivi (9-19); per informazioni telefonare al numero 0173295259.



Macrino, pittore di temi religiosi ma anche laici, godette dell'amicizia del vescovo di Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero poco da brindare. I vignaioli spera[illegible] [illegible] tutte le persone di [illegible] volontà, che il [illegible] rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede al domani. I segnali che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e in qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quantità e [illegible] qualche preoccupazione (ante [illegible] post 11 settembre) sulla [illegible] dei prezzi. Anche le blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è tra le 20 e le 35 mila lire, ma va detto che sul mercato arriva solo una minima parte di uva, visto che cresce il numero di chi vinifica in proprio.

E a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel [illegible]parto spumanti». Non tutti [illegible] che il Piemonte dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori di bollicine: sia con il metodo Charmat (quello che fa [illegible] l'Asti spumante e molti brut) che [illegible] il metodo classi[illegible] (la rifermentazione [illegible] bottiglia, che i francesi chiamano gelosamente [illegible] «champenois», [illegible] aver ottenuto che [illegible] indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende piemontesi hanno da sempre acquistato [illegible] pinot e chardonnay in Trentino, Oltrepò e Veneto per i loro spumanti classici, ma da qualche anno a questa parte [illegible] è [illegible] un [illegible] originariamente indicato come «le sette sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche e sperimentazioni in cantina, la messa [illegible] dimora di nuovi vigneti di [illegible] da spumante «made [illegible] Piemon[illegible]». A Bossolasco [illegible] ufficialmente presentato il progetto «Al[illegible] Langa» con l'obiettivo di arrivare anche [illegible] specifica doc con tale nome. La richiesta deve passare ora da Torino a Roma per il sì definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è costituito un consorzio alla cui presidenza è stato nominato Giorgio Giusiana, della Martini&Rossi. Il Consiglio di amministrazione è di 12: sei rappresentano i viticoltori (Gianpaolo Menotti, vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) [illegible] sei le Case spumantistiche: Emilio Barbero (Barba[illegible] 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano & Riccadonna), Vittorio Vallarino [illegible] (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovanni Minetti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come si vede siamo nel Gotha della spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

Le stesse Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti che va detto ha ben altri numeri, ma vediamo ciò che è accaduto [illegible] fatto di prezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase a circa 50 ettari di vigne di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in valle Belbo e Bormida, dall'Albese all'Acquese. E' la zona di confine tra le vite [illegible] i noccioleti. La vendemmia 2001 ha reso 4.400 quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado di dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», [illegible] 250 milioni dell'intera produzione italiana (la Francia è al doppio, [illegible] Germania [illegible] [illegible] e la Spagna a 300). Ma questo «laboratorio» ha confermato un fatto e dato un esempio. [illegible] primo che anche in Piemonte [illegible] possono ottenere ottime [illegible] da spumanti metodo classico (e [illegible] sono anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella zona dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le 16 mila lire al <miria> per i 110 quintali [illegible] di resa massima del[illegible] [illegible] Piemonte (+15% [illegible] quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a [illegible] lira più Iva al chilo. Un azzeramento, [illegible] solo burocratico-fiscale, che ha lo scopo evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il moscato, si è detto, ha [illegible] altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada non potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie di «Alta Langa» millesimo '97 [illegible] sul mercato con Fontanafredda. Le altre «sei sorelle» stanno per uscire, sperando torni il tempo dei brindisi.

> L'esempio del consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi di produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

IN LOCANDINA

Torino

«Teatro delle Dieci», i corsi

Il Centro di Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione [illegible]strale, cinematografica e televisiva. La segreteria, nella sede di via Leinì 40/f, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle [illegible]. Per informazioni 011/2485557.

Biella

Il Concorso Perosi

Si svolgeranno domenica alle [illegible], al teatro Don Minzoni, il concerto e la premiazione del vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» [illegible] quest'anno [illegible] violoncello. L'appuntamento sarà preceduto [illegible] recital della violinista Anna Savytska, vincitrice della scorsa edizione della rassegna.

TESTIMONE DEL TEMPO



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

Il riconoscimento [illegible] «Testimone del tempo», conferito nell'ambito del Premio «Acqui Storia» a personaggi che hanno dato lustro alla nazione, quest'anno è stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione [illegible] legge che «ha contribuito [illegible] illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della socie[illegible] contemporanea».

Forattini riceverà il premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editoriali[illegible] de *La Stampa*, Luigi La Spina. L'«Acqui Storia» per le sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente a Mark Mazower per «Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi [illegible] XX secolo» (Garzanti) e a Alfio Caruso per «Italiani dovete morire» (Longanesi).

Domani, alle 21, sempre all'Ariston, anteprima nazionale «a inviti» del film «Il mandolino del capitano Corelli», di John Madden, con Nicolas Cage e Penelope Cruz, tratto dal [illegible]manzo [illegible] Louis de Bernieres [illegible] riguardante l'eccidio della Divi[illegible] Acqui a Cefalonia. **(g. l. f.)**

PRONTO IL RICORSO DEI GRIGI DOPO LA PESANTE SQUALIFICA DEL DIFENSORE

A Franchini 3 giornate dal giudice della Lega



Gianluca Franchini (a sinistra [illegible] foto) era stato espulso domenica a Prato sei minuti dopo l'inizio della ripresa. Il difensore dei Grigi è stato ritenuto colpevole di avere atterrato un avversario senza badare all'azione di gioco. Ora i dirigenti dell'Alessandria dovrebbero fare ricorso

ALESSANDRIA

Mano pe[illegible] del giudice sportivo di [illegible] C nei riguardi [illegible] difensore dei grigi Gianluca Franchini. Il terzino destro, espulso domenica a Prato [illegible] minuti dopo l'inizio [illegible] ripresa, è stato squalificato per tre giornate. Franchini è stato sanzionato perchè ritenuto colpevole di avere colpito in azione di gioco, disinteressandosi del pallone, un [illegible] con [illegible] violento pugno. Al punto che il giocatore toscano è caduto a terra richiedendo l'intervento, protrattosi per tre minuti, [illegible] medico e massaggiatore. I dirigenti dell'Alessandria sono rimasti sconcertati dal provvedimento. «E' incredibile - ha detto il direttore sportivo Roberto Lamanna -, [illegible] fatti Morfeo ha strattonato per [illegible] decina di metri Franchini e q[illegible] gli ha dato [illegible] una manata, [illegible] nulla più. Nelle prossi[illegible] [illegible] valuteremo se opporre ricorso». In [illegible] della Valenzana un turno di stop per Gianpaolo Morabito e [illegible] per Gianluca Gibellini. Intanto oggi alle 15 amichevole dei grigi al [illegible] sportivo Michelin [illegible] il Gs Michelin (campionato Amatori Aics). Seguirà la visita allo stabilimento [illegible] Spinetta Marengo da parte di dirigenti, tecnici e giocatori dell'Alessandria. [r. g.]

[illegible] D, AMARO RECUPERO PER I NEROSTELLATI BATTUTI 1-0 NEL NOVARESE. INCROCIO DEI PALI DI BRANDANI

Casale sconfitto su punizione

A 10' dal termine la rete del Borgomanero

BORGOMANERO

E' sfumata a 10' dal termine la speranza del Casale di uscire indenne [illegible] Borgomanero, nel recupero di serie D. Una punizione di Barbiero ha sorpreso Azzaro e ha dato ai rossoblù la vittoria. Sino a quel momento il portiere ospite era [illegible] determinante, con tre interventi strepitosi [illegible] altrettante conclusioni dell'attacco locale. La gara ha avuto un volto doppio: [illegible] tempo col Borgomanero contratto e lento, e i nerostellati pronti a colpire in contropiede [illegible] Giulietti, una spina nel fianco della difesa rossoblù. Un'occasione d'oro il Borgomanero l'aveva avuta al 18' ma Giallonardo, lasciato solo per un errore della difesa casalese, ha mandato a [illegible] davanti al portiere. Al 25' era [illegible] invece Puggioni a sventare a terra una conclusione di Giulietti. Al 37' a sprecare è Pingitore, che manda alle stelle da due passi.

Nella ripresa il Borgomanero entra in campo con una grinta diversa e mette il Casale in chiara difficoltà: al 51' Barbiero mette a centro area un pallone [illegible] cui si [illegible] Giallonardo di testa, ma Azzaro vola.

Sugli sviluppi del corner è Pingitore a deviare a botta sicura, [illegible] anche questa volta Azzaro risponde con [illegible] parata da campione. Al 65' Azzaro nega per la [illegible] volta la [illegible] ai rossoblù: è ancora Barbiero a servire Giallonardo, l'ala del Borgo spara davanti alla porta e di nuovo il portiere nerostellato [illegible] tuffa nell'angolino e devia.



Valerio Bovio, punta del Casale

Il Casale sfrutta il suo portiere saracinesca e la partita sembra destinata al pareggio, quando all'80' Azzaro capitola: è Barbiero a tirare [illegible] punizione dal limite, un tiro centrale che il portiere casalese vede all'ultimo [illegible]nto e non riesce a respingere.

Gli ospiti potrebbero poi pareggiare a tre minuti dalla fine e quando usufruiscono anche loro di un tiro dal limite, ma Brandani colpisce soltanto l'incrocio fra [illegible] palo e la traversa. [mar. gio.]

Il Sale sbanca Serravalle (1-0)

Libarna svagato, lo trafigge Monteleone Un deludente pari per l'Acqui col Canelli

L'andata di Coppa Italia favorisce le squadre viaggianti, che mettono un'ipoteca sul ritorno in programma il 1° novembre: il Canelli pareggia ad Acqui (1-1) mentre il Sale riesce addirittura a prevalere a Serravalle, sul Libarna (1-0).

All'«Ottolenghi» partita sotto[illegible] dell'**Acqui**, nelle cui file sono assenti G[illegible] e [illegible]. Dopo un primo tempo incolore, è il Canelli a passare al 61' [illegible] un tiro rasoterra dalla lunga distanza di Agoglio. Al 75' viene espulso il portiere ospite per proteste e tra i pali [illegible] il centrocampista Piazza. L'Acqui riesce a pareggiare all'87' [illegible] Pelizzari, che devia in rete un traversone di Angeloni. Al 91' viene espulso [illegible] stopper del Canelli, Mondo, per doppia ammonizione. Il segretario dei bianchi, Silvio Moretti, commenta: «Gli astigiani [illegible] stati più efficaci di noi e hanno mostrato maggiore determinazione. Abbiamo fatto poco per vincere, ma per fortuna la qualificazione resta in bilico e ci giocheremo tutto nel match di ritorno. Abbiamo ancora il 50% [illegible] possibilità, anche [illegible] [illegible] sarà facile vincere a Canelli».

La sorpresa della [illegible] arriva da Serravalle, dove il **Sale** piega il **Libarna** per 1-0: decide Monteleone [illegible] 70', su azione di Fossati che crossa per [illegible] compagno il quale di sinistro supera Marchesotti. Partita equilibrata nonostante la differenza di categoria: i serravallesi giocano meglio il primo tempo e si rendono pericolosi in due occasioni. Al 32', Paci si libera davanti al portiere Meneghetto e tira di prima intenzione, ma l'estremo [illegible] Sale respinge. Poi, al 44' in mischia è Odino a far gridare al gol ma la sua «zampata» viene neutralizzata sulla linea bianca da Destro. Nella ripresa il Libarna gioca con troppa sufficienza e lascia spazio al Sale che prende coraggio e impensierisce Marchesotti già prima dell'azione decisiva. La prova del gol arriva al 65' con Fossati, che cu[illegible] rasoterra per Delledonne, la cui conclusione viene deviata dal numero uno dei rossoblù. Poi la rete già descritta che scatena la reazione del Libarna. Ma solo nel finale i locali hanno la palla del pareggio: All'85' e all'86' ci provano [illegible] testa Riccio e il neo-acquisto Damato, ma in entrambi i casi la sfera sorvola la traversa. Finisce 1-0 per il Sale, che ora è favorito per il passaggio del turno. Purtroppo, è da registrare un grave infortunio a Destro, che si è fratturato il braccio destro e starà per qualche settimana lontano dai campi di gioco. [r. c. - m. pu.]

BOCCE

ALESSANDRIA [illegible] CAMPO SABATO ALLE 14 AD IVREA

Cassanese e «Familiare» al via nel torneo cadetto

ALESSANDRIA

Sabato al via il campionato a squadre di serie B con due formazioni [illegible] provincia impegnate in [illegible] diversi gironi. Si tratta della matricola Cassanese di Cassano Spinola e della Familiare Alessandria che partecipa per il terzo anno consecutivo al torneo «cadetto». La bocciofila Cassanese, in [illegible] da oltre trent'anni, [illegible] un settore giovanile di prim'ordine [illegible] novanta tesserati. Per la B, la squadra [illegible] presidente Sergio Alloisio disputerà le gare casalinghe nel bocciodromo di Arquata Scrivia per [illegible]za di [illegible] impianto adeguato locale. La Cassanese, che a giugno ha conseguito a Chivasso la promozione dalla serie C, è composta dai seguenti giocatori: Walter Simonotto, Mario Ponzano, Giuliano Morgavi, Rinaldo Somino, Mario Salvadeo, Piero Ricci ed i nuovi Piero Parodi e Hermes Lavratto, entrambi ex Stazzanese, Simone Bonali, l'anno scorso alla Rapallese, Germano Bottari dalla Marchelli Ovada e Silvano Balbi già in forza all'Arquatese. I biancoazzurri, che sabato riposeranno, hanno come avversari nel proprio raggruppamento, Albese, La Montegnola Torino, [illegible] Gaglianico di Biella e Vigonese.

Per la Familiare Alessandria, in campo sabato alle 14 a Salasso, nei pressi di Ivrea, contro la Fucine Rostagno, l'obiettivo sono i playoff sfuggiti per un [illegible] l'anno scorso. Come rinforzi [illegible] arrivati Piero Notte dalla Gaiero Casale, campione individuale di categoria C due anni fa, l'alessandrino Marco Ferra[illegible] dalla Cairese e Luca Piccardo terzo ai nazionali [illegible] già della Saoms Costa d'Ovada. Completano la [illegible] a disposizione del [illegible] manager Dario Ratto questi atleti: Giorgio Pasquin, Vincenzo Caviglia, Roberto Bersari, Silvano Zanusso, Fabrizio Maragno, Vittorio Guerci, Felice Pozzi, Franco Rossi, Luca Marino, Marco Carlevaro, [illegible] Sacchi e Biagio [illegible]. Oltre a grigioblu e Fucine Rostagno, il girone di qualificazione comprende anche Mazzetti e Belletti di Galliate (Novara), Auxilium Saluzzo e Sant'Orsola Aosta. [r. g.]

MAZZETTI E MONGELLI SUPERANO L'ESAME TOSCANO

Convocati in Nazionale 2 allievi dell'Accademia

CASALE

Due avvenimenti significativi caratterizzano l'attività dell'Accademia Karate Casale, che ha ripreso ad allenarsi agli ordini del dt Alessandro Finisguerra: Emanuele Mazzetti e Daniele Mongelli tornano in nazionale mentre il presidente del sodalizio casalese riceve preziosi attestati per le prestazioni vincenti dei suoi atleti in Italia e all'estero.

La convocazione per Emanuele Mazzetti e Daniele Mongelli è giunta al termine di [illegible] stage che si è svolto al palasport di Sesto Fiorentino. Erano presenti l'istruttore Paolo Bolaffio, 8° Dan Hanshi e direttore tecnico della nazionale Fedika, che ha trattato tecniche di kata (forme), bunkai (applicazione pratica contro avversari) e Kumite (combattimento da allenamento). A questo faticoso allenamento ha partecipato Alessandro Finisguerra. Con lui, c'erano Mazzetti, Mongelli e Nicoletta Carraro: i due ragazzi sono stati subito notati dal dt della nazionale Christian Gonzales, [illegible]° Dan, che ha dato loro appuntamento a Ravenna, per il raduno tecnico di preparazione al «Trofeo delle Nazioni», in programma a dicembre.

Intanto, il presidente dell'Accademia Karate Casale, Pierluigi Porta, è stato invitato [illegible] raduno annuale dei Veterani dello sport e Azzurri d'Italia, svoltosi nel salone del Mutuo Soccorso di Casale, con la partecipazione di personaggi del calibro di Edo Mangiarotti e Livio Berruti. Porta è stato premiato per aver portato a Casale, per ben quattro volte, il titolo di campione d'Italia, conquistato dall'Accademia Karate Casale. La giovanissima Valentina Rosato è diventata invece [illegible] volte campionessa tricolore, ha ottenuto due ori in Coppa Europa (Slovenia e Svizzera) e si è distinta in decine di occasioni in ambito regionale ed interregionale. [r. c.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Novese e Viguzzolese allungano il passo sull'Asti

Nel campionato Juniores regionale, la coppia Novese (3-2 alla Nicese) Viguzzolese (2-0 alla Nova Asti Don Bosco) [illegible] il passo [illegible] Asti (3-0 al Quargnento Milan) e Canelli (3-1 al Frassineto Occimiano). Le altre sono staccate: Castellazzo-Moncalvese 2-2, Junior Giraudi-Ovada 1-3, Libarna-Acqui 3-2. [r. c.]

GOLF

La «Coppa Laura» incorona Ricci

Giorgio Ricci si è aggiudicato la Coppa Laura, [illegible] a [illegible] benefico, che si è svolta al Golf Club La Serra di Valenza. [r.c.]

BASKET

Il Casale affronta l'Alpignano al Palaferraris

Ritorno dei quarti di finale di Coppa Piemonte per la Casale Basket di Wannes Pomelari che alle 19,45 sul parquet del Palaferraris affronta l'Alpignano già battuto all'andata per 73-67. [r. sa.]

CICLISMO

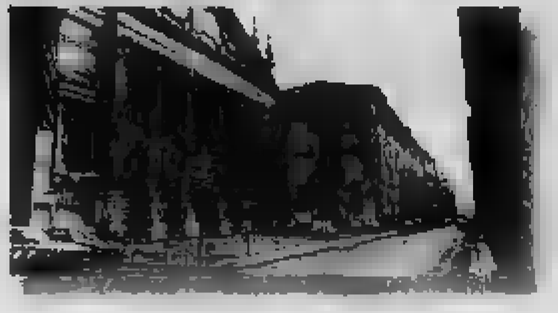
TRAGUARDO A VOGHERA

Il [illegible] Della Latta stacca tutti e vince il trofeo «Stucchi»

VOGHERA. Media vertiginosa a Voghera nel 6° Trofeo «Gs Papà Stucchi», indetto dal Gc Rivanazzanese e dall'Udace: 44,776. L'ha spuntata il Senior Federico della Latta del Gs Borghetto idraulica Robba, protagonista di [illegible] scatto imperioso con cui ha agguantato e staccato il gruppo. A 22" si è classificato Stefano Ambrogi (Team [illegible] Pan Re [illegible] Santangelo), che ha battuto in volata il primo gruppo di concorrenti; 3° Enrico Pezzetti (Gs System Cars); 4° Mirco Merlo (Borghetto Robba); 5° Giuseppe [illegible]berpa (Sc Albonese Mapei) primo Junior; 6° Maurizio Barruti (Capelle Racing Team); 7° Maurizio Rizzo (Gc Rivanazzanese); 8° Stefano [illegible]prefico (Team [illegible] Wrb); 9° Jeroen Neuhof (Sc Albonese Mapei); 10° Marco Locatelli (Olympus). Il primo Cadetto è Tiziano [illegible] (Gs Monegliese), 21°.

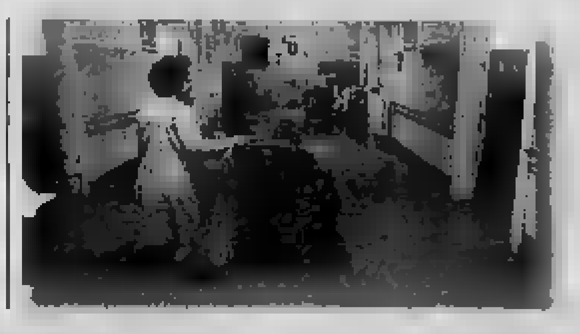
Tra i [illegible] giovani, vittoria del Veterano Gerolamo Remondini (Ditta Granata), al foto-finisch su Antonio Cozzi (Fratelli [illegible] Bosa); 3° Albertino Baldi [illegible]o Biellese), primo Ge[illegible] a 16", 4° Luciano Minetti (Santangelo); 5° Placido Caraci (Gs Zibido San Giacomo); 6° Luciano Ducoli (Gs Edil 2000); 7° Walter Castagna (Santangelo) a 40"; il primo Super Gentle[illegible] è [illegible] Alberto Rizzo (Gc Rivanazzanese), che è riuscito a classificarsi dodicesimo. [r. c.]

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



[illegible] IN SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 [illegible] quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI [illegible]

Domani, al Presidio ospedaliero [illegible] San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo di Alzheimer, [illegible] particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra [illegible] Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella [illegible] Geriatria, Fabrizio Fabris. [illegible] giornata inizia alle [illegible] con [illegible] saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale»
Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»



[illegible] Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto [illegible] dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per mancanza di personale. Accade [illegible] San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore [illegible] Novara. Qui, nei primi mesi [illegible] Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare co[illegible]narografie e angioplastiche. Ma [illegible] quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via [illegible] alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono ancora coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmia[illegible] sui costi, [illegible] si aspetta [illegible] sapere se [illegible] quando saranno chiusi reparti [illegible] ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie [illegible] tenacia del dottor Greco e alla disponibilità [illegible] personale di reparto, nei [illegible] scorsi [illegible] è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che [illegible]tavano di esami [illegible] [illegible] anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo [illegible] tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre [illegible] minimo i tempi [illegible] pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti [illegible] ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare [illegible] pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà un [illegible] di controllo [illegible] distanza dell'intero reparto, ci [illegible] il day-hospital [illegible] si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. [illegible] tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che [illegible] Orbassano do[illegible] [illegible] [illegible] Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora. [illegible] [illegible] reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenti[illegible].

Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti [illegible] teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica [illegible] malefica nel Novecento che volgeva [illegible] termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di nuovo incombente [illegible] tutte le sue imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttuante, Albania lacerata fra lucri mafiosi [illegible] pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo di bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) [illegible] il contributo [illegible] direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è [illegible] riflessione sull'Europa di oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; [illegible] anche «un libro scritto di notte, [illegible] nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte [illegible] conversazione tra i due si [illegible] sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva [illegible] una soluzione nei Balcani; inevitabile [illegible] il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla [illegible] il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente. [illegible] al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembaggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati [illegible] prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, [illegible] il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo [illegible] stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, [illegible] perciò tanto più difficile da combattere».

[illegible] fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi [illegible] voluto ricordare la coerenza di Bettiza, [illegible] che nel [illegible] degli anni [illegible] è trovato a dire [illegible] di minoranza, e, [illegible] differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha [illegible] voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, [illegible] sodalizio che recente[illegible] si [illegible] concretizzato [illegible] la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, [illegible] quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto tre quarti d'ora più tardi». [st.m.]



[illegible]

Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al [illegible] party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

[illegible]

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

[illegible] Tropeano

Il Comune di Torino fa retro[illegible] [illegible] non autorizza l'uso del parco della Pellerina [illegible] per il Rave antiproibizionista organizzato [illegible] centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione [illegible] vietare la festa notturna [illegible] stata presa nella tradizionale giunta del martedì. [illegible] proposta [illegible] vicesindaco, Mar[illegible] Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 [illegible] parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento [illegible] alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave [illegible] farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi almeno [illegible] persone e solo il no[illegible] buon [illegible] impedirà che lo street si trasformi in qualcosa di altro».

[illegible] che cosa ha spinto [illegible] giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune [illegible] aveva autorizzato anche l'uso del parco per [illegible] festa notturna. Poi [illegible] [illegible] [illegible] proteste. La dura presa di posizione [illegible] Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». [illegible] hanno contribuito anche i manifesti [illegible] annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite [illegible] sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città [illegible] fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa [illegible] di sostanze».

[illegible] Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle sostanze non ha colore politico e coinvolge tutte [illegible] fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano [illegible] «neri d'America che sono [illegible] costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i [illegible] diritti civili. Il problema - spiegano - non è [illegible] legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare uno street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera [illegible] propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion [illegible] furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza [illegible] e «momenti di informazione ed effettive pratiche [illegible] riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un [illegible]nario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono [illegible] anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

[illegible] direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la nuova macchina organizzativa, istituita [illegible] decreto ministeriale [illegible] ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata [illegible] presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, [illegible] [illegible] di ruolo annuale [illegible] altri 6.621 non di ruolo [illegible] termine, 681 dirigenti, 12.167 [illegible]. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad un connazionale e costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo di scena. Per [illegible] padre, dicono i giudici, è tutto da ri[illegible]. Il procedimento [illegible] viziato da [illegible] errore e [illegible] deve [illegible] all'inizio. Per l'«acquirente» [illegible] piccolo, Dragoljiub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la p[illegible] [illegible] 5 [illegible] [illegible] due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: [illegible] avevano chiesto il pm [illegible] la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro [illegible] sulla nullità della richiesta [illegible] rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto [illegible] loro tesi, ma l'ha applicata solo all'altro imputato, [illegible] padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare [illegible] segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto [illegible] Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente costato la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti [illegible] caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniello: le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, [illegible] risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat [illegible] ha chiuso alcuni, e [illegible] altri ha disposto una serie di opere di adeguamento.

[illegible]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO [illegible] I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola [illegible] s'addormenta

Sembra [illegible] comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola [illegible] mano, e viene svegliato e [illegible] dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed [illegible] [illegible] avvicinato [illegible] un uomo: «Abito [illegible] Rivoli, mi [illegible] un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con una pistola (risultata poi un giocattolo) p[illegible]. Il rapinatore - Emanuele Lot, [illegible] anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: [illegible] dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si [illegible] «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. Così ha invertito la marcia, li ha raggiunti, [illegible] sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva [illegible] [illegible] gli prosciugava il [illegible] in banca

Era premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa [illegible] una donna di Torino, R.V., 45 anni, custode di [illegible] stabile, che è stata denunciata per circonvenzione di incapace. Da qualche [illegible] aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso amici comuni che invece si è trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma [illegible] in mente la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, [illegible] fareb[illegible] vedere i documenti, [illegible] favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di corso Brianza è ancora un mezzo cantiere: una parte [illegible] già quasi finita, ma [illegible] vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è un [illegible] viavai di operai [illegible] si affanna[illegible] dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato a diventare una residenza di lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai [illegible] nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non hanno mai avuto guai con la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere [illegible] [illegible] decreto [illegible] espulsione. [illegible] altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato [illegible] non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa [illegible] sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha [illegible] anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché [illegible] dei [illegible] vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre [illegible] mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato [illegible] [illegible] verbalizzando [illegible] [illegible] fermati. Domande [illegible] domande [illegible] operai bloccati [illegible] martelli e cazzuole in [illegible]: [illegible] quanto tempo lavora qui?», «Quante [illegible] fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi [illegible] [illegible]cora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già [illegible] inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato [illegible] [illegible] rapporti [illegible] lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone non sono miei dipendenti; [illegible] hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. [illegible] spiega che si tratta [illegible]valanza impiegata [illegible] lavori dalle imprese appaltatrici: [illegible] le quali la mia azienda [illegible] affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori [illegible] nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni [illegible]. [illegible] [illegible] questa vicenda [illegible] c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo tipo vengono fatte [illegible] frequenza in tutti i [illegible] aperti in [illegible] e nella provincia: «E non soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro [illegible] è sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno è difficilissi[illegible] anche [illegible] la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di [illegible] [illegible] per le violazioni [illegible] normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

[illegible] DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non [illegible] ferma l'impressionante [illegible] di infortuni nei cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita [illegible] sia finita [illegible] tragedia [illegible] [illegible] è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo essere precipi[illegible] da un carrello.

L'infortunio più [illegible] si [illegible] verificato [illegible] frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di 25 anni, residente a Monastero di Lanzo e dipendente della ditta di costruzioni Marietta [illegible] Balangero, mentre era ai comandi [illegible] una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua [illegible] [illegible] giovane è stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo [illegible] strada comunale per [illegible] [illegible] amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non [illegible] gravi anche [illegible] i medici hanno stabilito [illegible] tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato [illegible] black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che [illegible] accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando [illegible] [illegible]inatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvi[illegible] l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario [illegible] il braccio destro. Questione di secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono [illegible]iti [illegible] liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto [illegible] [illegible] dell'ospedale civile [illegible] Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano [illegible] dell'avambraccio. Anche in questo [illegible]so i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni [illegible] [illegible] risorsa [illegible] [illegible] e [illegible] proteggere» - «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi [illegible] via Castelgomberto a Torino. [illegible] sente spesso parlare [illegible] terza età come di [illegible] nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al [illegible] dei discorsi i settantenni danarosi [illegible] viaggiano in luoghi [illegible] favola o all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non [illegible] parla mai abbastanza, [illegible] nonni. I nonni [illegible] invece una [illegible] [illegible] [illegible] e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente ma indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, [illegible] quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore [illegible] esperienze [illegible] di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una [illegible] ricerca [illegible] ha confermato: i bambini cresciuti senza la figura [illegible] [illegible] hanno più problemi e fanno più fatica [illegible] nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo [illegible] proporre al [illegible] di Torino [illegible] dare un segnale di apprezzamento a questa categoria trascu[illegible] [illegible] realiz[illegible] in città [illegible] monumento al nonno che sia [illegible] segno [illegible] gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono [illegible] firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere [illegible] esigenze degli utenti della zona.

[illegible] disposizione [illegible] contenitori di cui parla [illegible] lettrice [illegible] [illegible] temporanea e [illegible] dalla necessità contingente di conciliare [illegible] svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle [illegible] in sosta. Stiamo comunque procedendo [illegible] disposizio[illegible] definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidiana[illegible] assolti dagli agenti della polizia municipale è [illegible] presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti si [illegible] data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo [illegible] [illegible] zone particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state accertate 121 infrazioni nella via [illegible] questione ed [illegible] che, compatibilmente [illegible] [illegible] esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In [illegible] alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadis[illegible] che tutto il personale in servizio [illegible] attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimite[illegible] stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di [illegible]vatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non [illegible] l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano [illegible] sicurezza dei visitatori e non permettono un controllo qualificato su quanti perpetrano atti vandalici e furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata [illegible] un noto supermercato per comprare [illegible] scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne era una serie in offerta con lo sconto al 50% e l'ho presa. A caso, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi è stato detto [illegible] le offerte al 50% erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non [illegible] sostituiti, ma [illegible] [illegible] elettrica con il tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello [illegible] fondo. Allo[illegible] mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un [illegible] [illegible] recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Carrefour
UN MESE DI PREZZI DA SOGNO
ANNIVERSARIO
L.699.000
€ 361,00
6 MESI FINANZIAMENTO TASSO 0%
TAN 0% TAEG 0%
L.24.900
€ 12,86
L.14.950
€ 7,72
L.14.950
€ 7,72
DAL 18 AL 20 OTTOBRE
Numero Verde 800-650650
OFFERTA VALIDA NEI NOSTRI IPERMERCATI DI: BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO, POLLEIN, TORINO C.SO MONTECUCCO, TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO
L'IPERMERCATO DI POLLEIN È APERTO TUTTE LE DOMENICHE [illegible]
Carrefour è di parola.

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

IN UNA RIUNIONE I RESPONSABILI POLITICI DEL SETTORE HANNO ESAMINATO LA SITUAZIONE [illegible] INDIVIDUATO I PRIMI INTERVENTI

Soluzioni temporanee per l'emergenza casa

Allo studio convenzioni con privati, contributi e sistemazioni alternative

AOSTA

Emergenza abitativa, sfratti e soluzioni per fronteggiare [illegible] gravi lacune del settore [illegible]. Questi gli argomenti di una riunione tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore [illegible] Daniela Piassot, l'assessore regionale Franco Vallet e il presidente dell'Agenzia regionale per l'edilizia residenziale Francesco Salzone, oltre ai rispettivi dirigenti. Un attento [illegible] situazione che [illegible] sortito, ancor[illegible] una volta, risposte temporanee.

Quali programmi intende attuare il Comune per risolvere l'emergenza abitativa? «Il Comune di Aosta - risponde l'assessore Piassot - [illegible] può farsi [illegible] dei senza casa residenti in altri comuni. Per gli abitanti sfrattati della città stiamo valutando l'ipotesi [illegible] stipulare convenzioni con privati o [illegible] i gestori di residence. Lo sfratto non è garanzia assoluta di emergenza abitativa». Fra le soluzioni [illegible] «tampone» offerte dal Comune, l'elargizione di un contributo di 500 mila lire per l'affitto e la sistemazione provvisoria nelle case-parcheggio del quartiere Cogne e di Saint-Pierre. Assegnazioni, però, quasi concluse. Alcuni di questi all[illegible] [illegible] destinati ai nuclei [illegible] slavi accampati nell'area sterrata di Tzambarlet, dove la Regione costruirà la Cittadella dello sport. Le chiavi saranno consegnate prima dell'inverno.



L'assessore comunale Daniela Piassot

«Il degrado dell'area - dice [illegible] sindaco Guido Grimod - è diventato intollerabile per una società civile. I nuclei famigliari di residenti e lavoratori verranno alloggiati in abitazioni provvisorie. S[illegible] poi, dimostreranno di avere i requisiti per l'alloggio popolare, lo [illegible] [illegible] gli stessi diritti [illegible] residenti. Lo sgombero di quello spiazzo incolto libererà Aosta da una bruttura ambientale [illegible] pericolosa».

Per gli sfrattati con redditi minimi le prospettive di avere un alloggio popolare sono [illegible] lungo termine. Lo Stato ha assegnato alla Valle 31 miliardi, di cui 17 per l'edilizia sovvenzionata. «Li consegneremo all'Arer - [illegible] l'assessore regionale Franco Vallet - per finanziare [illegible] realizzazione degli 80 alloggi nel quartiere Dora. La Regione, in ogni caso, non [illegible] compiti esecutivi, ma di programmazione. Gli strumenti legali per rispondere all'emergenza abitativa ci sono. E' indispensabile un utilizzo adeguato da parte dei Comuni».

«Gli alloggi al Dora? Prima di tre anni non saranno finiti», replica il presidente dell'Arer Francesco Salzone, che chiede: «Come pensa il Comune [illegible] fronteggiare questo problema sempre più scottante? Sollecito i Comuni confinanti a comunicare la loro disponibilità di alloggi». [s. l.]

CASINO'



SULL'ALLOGGIO AL [illegible] INCHIESTA REGIONALE?

Forza Italia vuole un'indagine sul [illegible] del commissario ospite nel grande albergo

Alessandro Camera A PAGINA 43

HOCKEY



IL VALLE D'AOSTA BATTUTO ALL'ESORDIO

Nel primo turno di C1 Chiavenna ha sconfitto Marco Scapinello [illegible] compagni per 8-2

Giorgio Macchiavello A PAGINA 53

VISTI DALL'ALTO



Bis a Châtillon, poi Cogne Il set tv di «Cominciamo bene», il programma condotto da Toni Garrani su Raitre che va in onda al mattino, a partire dalle 9.05, fa tappa in Valle. Ieri a Châtillon per rispondere alla domanda: «I Vip sono meglio di noi?». Oggi la troupe televisiva sarà [illegible] vie di Saint-Vincent e poi si trasferirà [illegible] Cogne [illegible] parlare di anoressia. Ieri [illegible] ospiti [illegible] Stefania [illegible], [illegible] Châtillon. I proprietari del ristorante «Viale», [illegible] residente di Cervinia che nel 1957 vinse oltre due milioni a «Lascia e raddoppia» [illegible] Mike Bongiorno e Marco Fiore, capo ufficio stampa e manifestazioni del Casinò. Sia i ristoratori sia Fiore hanno parlato delle abitudini dei Vip facendo alcuni esempi. Le persone famose non hanno grandi esigenze culinarie, [illegible] [illegible] riservatezza sì. [illegible] vogliono paparazzi mentre mangiano e vogliono essere «nascosti» il più possibile. Fiore ha invece raccontato l'incontro a cena di un fan di Gigi Proietti con l'attore proprio in [illegible]na cena. Il fan ha ringraziato Proietti di aver fatto nascere suo figlio spiegando: «Mia moglie ha riso per una[illegible] battuta e le si sono rotte le acque».

SONO STATE PRESENTATE LE NOVITA' PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE SULLE PISTE DELLA REGIONE

Skipass del futuro in Valle

La «Carte Résident» con microchip a onde

Giorgio Macchiavello

Questa volta [illegible] maggiore novità per la stagione invernale dello sci alpino riguarda i valdostani. La Siski, che [illegible] occupa dei servizi per le società di impianti di risalita, ha inventato la «Carte Résident». L'idea è tanto semplice quanto pratica: un unico tesserino che funziona [illegible] da [illegible] sia da attestato [illegible] residenza per poter usufruire delle tariffe scontate previste per i valdostani. La carta (tipo bancomat) ha un microprocessore e contiene nome, cognome, comune di residenza, codice fiscale e foto digitale dell'intestatario. Presentandola a qualsiasi cassa delle stazioni di impianti di risalita, si potrà [illegible] ogni tipo di skipass previsto per i residenti. Non solo, il microchip è «di prossimità»: in altre parole, emette onde che vengono captate dai [illegible] degli impianti di risalita facendoli aprire automaticamente. Così si potrà tenere la carta-skipass dentro la giacca, senza più dover togliere i guanti e cominciare affannose ricerche nelle tasche.

La «Carte» [illegible] [illegible] presentata ieri in Regione dall'assessore del Turismo Claudio Lavoyer, dal presidente dell'Associazione impianti a fune Ferruccio Fournier, dal presidente e dall'amministratore delegato di Siski Giorgio Manel e Massimo Lévêque. E' stato sottoli[illegible] che [illegible] nuovo documento, personale e [illegible] cedibile, [illegible] indispensabile per acquistare il biglietto scontato. La «Carte Résident» sarà disponibile dalla metà [illegible] prossimo mese (la data precisa verrà comunicata [illegible] seguito) in pre-distribuzione nella sede [illegible] Siski in regione Borgnalle 10 in orario d'ufficio; in pre-distribuzione nelle casse delle stazioni sciistiche in orari da definire; nelle casse delle stazioni, [illegible] stagione avviata, con l'acquisto del primo skipass.

Per avere il tesserino [illegible]corre presentarsi con un documento che attesti la residenza [illegible] Valle, con il numero di codice fiscale e con [illegible] foto da riprodurre (è sufficiente quella della carta d'identità). Inoltre bisogna versare 10 mila lire (5,2 euro) come cauzione. La «Carte» dura più stagioni e si può quindi conservare, ma è comunque possibile riconsegnarla entro il 1° maggio 2002 per riavere [illegible] [illegible]. Gli ideatori della «Carte Résident» hanno raccomandato di approfittare della pre-distribuzione, per evitare code alle [illegible] delle stazioni quando comincerà la stagione dello sci.

Tra le altre novità per l'inverno c'è l'apertura di una nuova seggiovia a sei posti ad ammorsamento automatico a Pila: sostituirà il vecchio impianto della «Nouva». Infine, verrà riproposto il «Free day», con una diversa connotazione; venerdì 14 dicembre non si scierà più gratis come lo [illegible] anno, ma versando 20 mila lire che saranno devolute a Telethon.

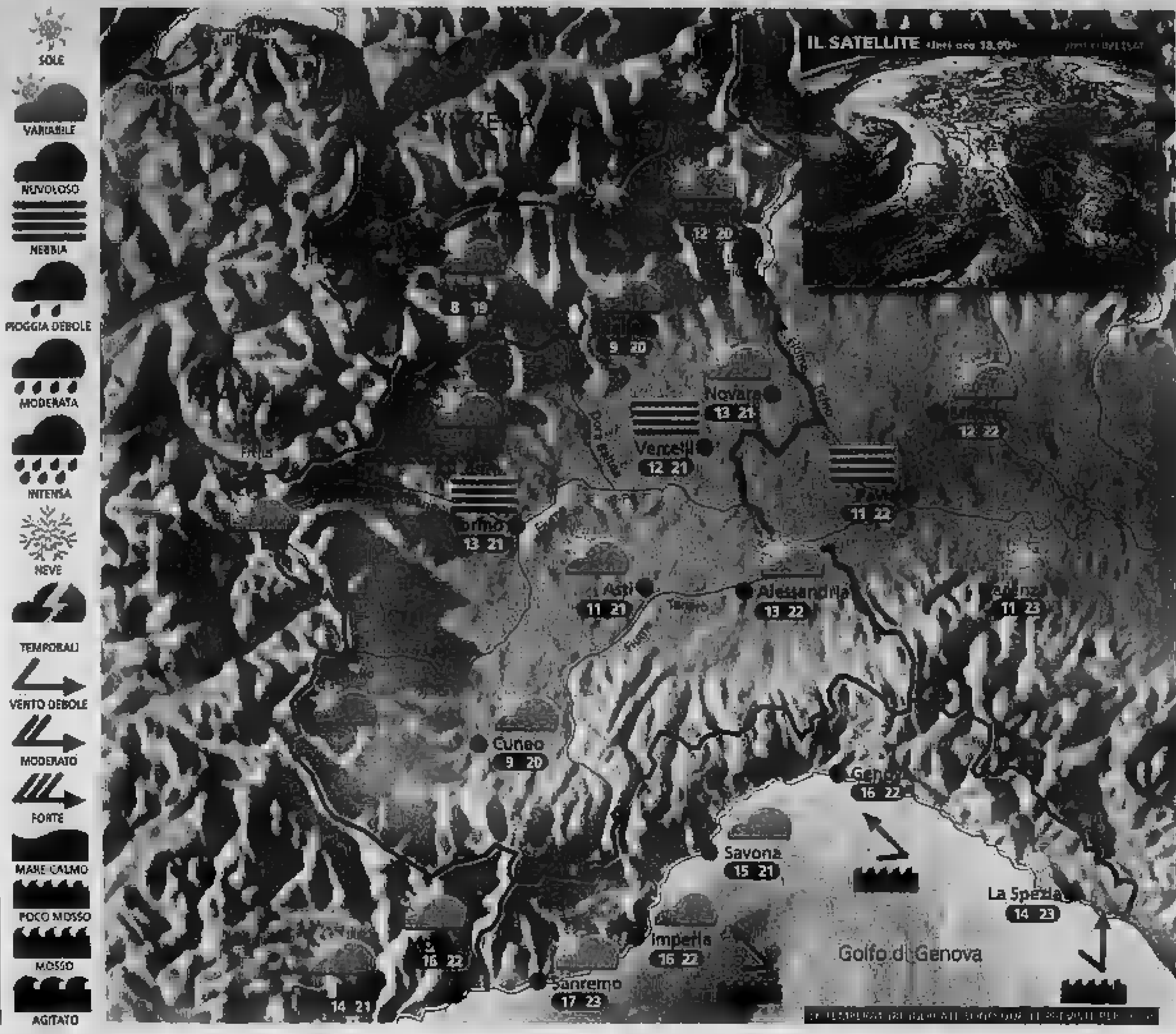
I PREZZI [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AYAS ANTAGNOD	158.775	82,00	158.775	82,00
AYAS CHAMPOLUC	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BREUIL CERVINIA	295.000	152,35	295.000	152,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHAMOIS	195.000	100,71	175.000	90,38
CHAMPORCHER	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
COGNE	150.000	77,47	130.000	67,14
COURMAYEUR	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GRESSONEY LA TRINITE'	280.000	145,00	238.000	123,00
GRESSONEY ST. JEAN	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LA MAGDELEINE	82.000	42,35	82.00	42,35
LA SALLE	[illegible]		[illegible]	
LA THUILE	285.000	147,19	257.000	132,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OLLOMONT	75.000	38,73	75.000	38,73
PILA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RHEMES N. DAME	80.000	41,32	80.000	41,32
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	53,20
ST. RHEMY CREVACOL	128.000	[illegible],11	128.000	66,11
ST. VINCENT [illegible]	[illegible]		[illegible]	
[illegible]	Non previsto	-	150.000	77,47
VALGRISENCHE	Non previsto		80.000	41,32
VALSAVARENCHE (7 giorni)	[illegible]	41,32	80.000	41,32
VALTOURNENCHE	[illegible]	111,55	216.000	111,55
ALAGNA VALSESIA	280.000	145,00	238.000	123,00
SISKI 6 giorni a validità regionale	[illegible]	161,13	281.000	145,12



Prezzi settimanali [illegible]

BOLLETTINO [illegible]



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento [illegible] nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle [illegible] urbane. Domani [illegible] alternanza tra nubi e sprazzi [illegible] sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Q[illegible] volte osservando il [illegible] [illegible] esclamato la [illegible] [illegible]: «che nero!» indicando [illegible] grosso [illegible] nuvoloso color [illegible] pronto a scaricare sulla nostra [illegible] [illegible] violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che [illegible] fatto la [illegible] per inscenare questo mirabile spettacolo. [illegible] la conclusione più semplice è riconducibile [illegible] grande [illegible] che [illegible] innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie una piccola «cella convettiva» [illegible] diventare il re [illegible] nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. [illegible] riscalda il suolo, dal quale [illegible] una piccola bolla d'aria che [illegible] verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni [illegible] metri di ascesa. Fintanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente.
Il cumulonembo è pronto allora ad entrare in azione: qualche ora e il suo compito sarà esaurito.

[illegible] www.meteolive.it

[illegible]			
ANCONA	14 22	REGGIO CALABRIA	20 24
BARI	16 23	ROMA	15 24
BOLOGNA	12 22	VENEZIA	13 21
CAGLIARI	18 25	BARCELLONA	15 21
CATANIA	18 25	BRUXELLES	12 17
CATANZARO	15 24	FRANCOFORTE	9 16
FIRENZE	12 24	GINEVRA	11 19
OLBIA	16 24	LONDRA	8 16
[illegible]	21 24	MONACO DI BAVIERA	7 17
PERUGIA	11 22	PARIGI	[illegible]
POTENZA	11 22	ZURIGO	7 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore [illegible] e 14 minuti, [illegible] alle ore 18 e 39 minuti

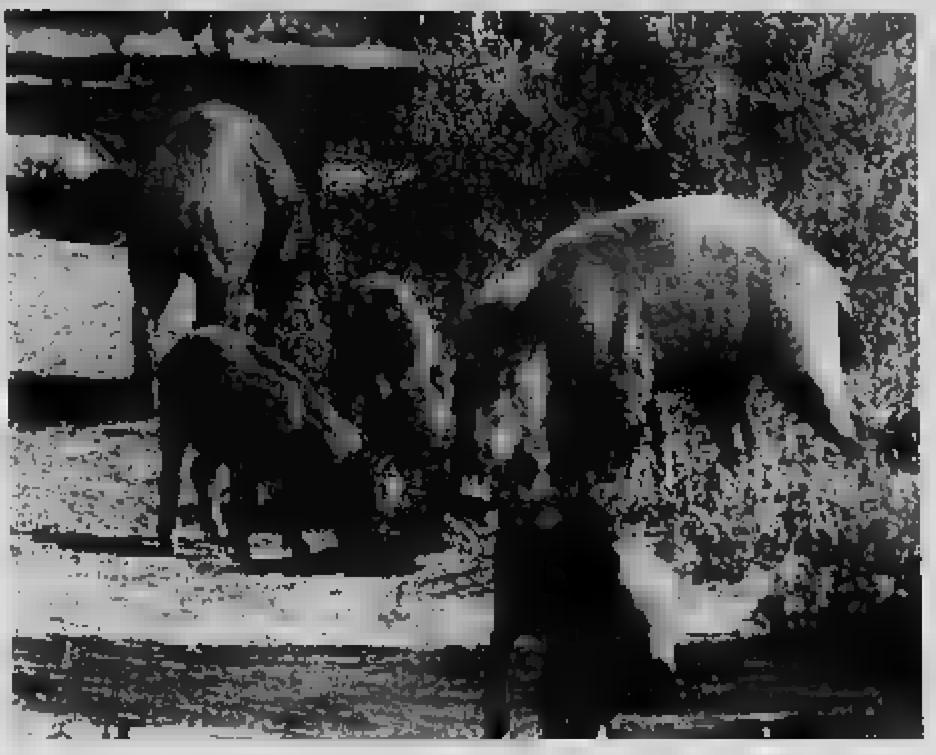
LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle [illegible] 19 e 56 minuti

ANCHE SE AUMENTANO I CAPI ABBATTUTI, IL NUMERO ASSOLUTO RIMANE ANCORA MOLTO ELEVATO

L'elettricità contro i cinghiali

Esperimenti in Valle cintando alcuni terreni

Bruno Baschiera



Una famiglia di cinghiali Aumenta il numero degli abbattimenti ma secondo il servizio fauna [illegible] Regione non bastano ancora i cinghiali continuano a far danni di grande entità alle colture

«E' in aumento il numero di cinghiali uccisi [illegible] con le battute nel periodo venatorio sia [illegible] il [illegible] trollo [illegible] territorio fatto dalla Forestale con i cacciatori, su segnalazione dei proprietari dei fondi. Ma non basta». Sono le pa[illegible] di Paolo Oreiller, dirigente dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. I danni [illegible] terreni continuano ad essere rilevanti, malgrado gli oltre 400 cinghiali abbattuti lo [illegible] [illegible] nella stagione [illegible] [illegible] e i 156 eliminati [illegible] operazioni combinate forestali-cacciatori.

L'impegno finora profuso per uccidere più cinghiali, non è risolutivo per il problema e richiede altri interventi. Sempre Oreiller spiega che l'amministrazione regionale ha già fatto varie sperimentazioni per tentare di arginare il fenomeno, l'ultima delle quali a Chambave. [illegible] di detti «passivi», [illegible] la sistemazione [illegible] cavi elettrici a bassa intensità [illegible] corrente, tipo quelli che vengono usati per i bovini al pascolo. Il metodo è efficace, ma costoso e impegnativo per l'attenzione che richiede e per le risorse umane che [illegible] dispiegare sul terre[illegible].

Occorre un approfondimento [illegible] sperimentazione e la valutazione, località per località, su dove è possi[illegible] fare le recinzioni. Impensabile cintare tutti i fondi della Valle. Occorre puntare su appezzamenti con coltivazioni di pregio, per fare in modo che vi sia un rapporto fra costi e benefici. Una prossima sperimentazione potrebbe essere fatta in frazione Arbaz [illegible] Comune [illegible] Challand-St-Anselme.

Poi, sono allo studio misure regionali tipo contributi da assegnare a chi comunque volesse recintare e difendere elettricamente le [illegible] produzioni, anche [illegible] non di altissimo pregio commerciale. Esempio: [illegible] agricoltore tiene molto alle sue patate, coltivate [illegible] attenzione e cura. Non si può pensa[illegible] ad un intervento pubblico «in [illegible] per difendere un valore commerciale tutto sommato modesto, [illegible] piuttosto ad [illegible] contributo per l'intervento del privato.

LO HA DETTO IL PRESIDENTE DELLE GIUNTA RISPONDENDO A FORZA ITALIA IN CONSIGLIO

Gli azzurri chiedono l'apertura di un'inchiesta da parte della Regione



Il Grand hotel Billia di St-Vincent dove uno dei componenti della Gestione del Casinò aveva riservato un alloggio

Lettere false sul «caso» del commissario ospite

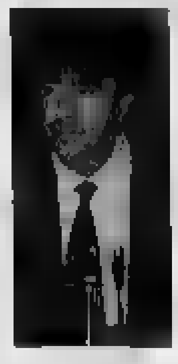
AOSTA

Ancora una volta le vicende [illegible] casa da gioco di Saint-Vincent sono [illegible] dibattute in Consiglio regionale. Ieri si è discusso dell'annoso contenzioso con Finoper a proposito della gestione del Casinò e la più recente vicenda dell'utilizzo, defini[illegible] «anomalo», di un appartamento al Grand Hotel Billia [illegible] parte di un componente del triumvirato al vertice della Gestione straordinaria. Su questa vicenda il duello verbale tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin e Enrico Tibaldi, esponente di Forza Italia, ancorchè quasi un replay di quanto detto in [illegible] precedente seduta consiliare, ha assunto toni vivacissimi. Mai però è stato fatto il nome di Lorenzo Gili, come il richiedente dell'appartamento nell'albergo, [illegible] che era [illegible] [illegible] fatto [illegible] passata [illegible] consiliare. L'omissione è forse servita per evitare la discussione segreta.

Da un lato il capo dell'esecutivo ha ipotizzato il ricorso all'autorità giudiziaria per certe affermazioni scaturite dal possesso di una lettera che potrebbe essere un [illegible]ggio o probabilmente [illegible] falso». Sul [illegible] opposto Tibaldi [illegible] anticipato che «Forza Italia [illegible] questa vicenda chiederà [illegible] [illegible] di inchiesta». Le parti sono così rimaste sulle posizioni già espresse. Per Forza Italia «il comportamento del componente del Comitato di gestione è da censurare» mentre per il presidente «tutto rientra nelle man[illegible] previste per le funzioni che il personaggio ricopre». La replica di Viérin [illegible] ha soddisfatto Tibaldi, che si è detto «schifato (per l'uso di questo vocabolo è stato richiamato dal presidente Louvin, ndr) di quanto hanno sentito le [illegible] orecchie e [illegible] ha fatto pensare di [illegible] nel paese di Bokassa». Ha poi accusato Viérin «di voler scaricare le responsabilità sulla Gestione straordinaria».

Sulla questione del contenzioso, il presidente ha ricordato che [illegible] la notifica della sentenza del Consiglio di Stato favorevole alla Regione sul "ricorso per revocazione" proposto da Finoper la battaglia per la gestione futura [illegible] Casinò [illegible] la società [illegible] deve intendersi chiusa. [illegible] tempo abbiamo perso qualche battaglia, [illegible] a dispetto degli scettici, abbiamo vinto la guerra». Adesso, ha concluso Viérin «nel rispetto del programma di legislatura di questa maggioranza, metteremo fine alla Gestione Straordinaria». Soddisfatti i consiglieri Carlo Curtaz (Ulivo) e Enrico Tibal[illegible] (Forza Italia), che hanno però espresso qualche perplessità sul come viene articolato il progetto [illegible] legge sulla futura società che gestirà il casinò. [a. c.]

Viérin rimbrotta André Lanièce



[illegible] Lanièce

AOSTA. La questione dell'installazione delle barriere antirumore sull'autostrada A5 del tronco Quincinetto-Aosta è costata una «tirata di orecchie» a André Lanièce, [illegible] gliere regionale della Stella Alpina. Il rimbrotto a Lanièce lo ha rivolto in aula, durante la prima mattinata di Consiglio regionale. Il presidente Dino Viérin, seccato per le interviste critiche sulla vicenda rilasciate da Lanièce (assente ieri) a proposito dei ritardi [illegible] [illegible] delle barriere. [illegible] il consigliere Lanièce, che [illegible] l'altro fa parte della coalizione di maggioranza - ha detto Viérin - ci avesse interpellato, avremmo evitato di sollevare un falso problema e di perdere tempo e credibilità». La giunta, ha poi proseguito «già nell'aprile di quest'anno aveva istituito [illegible] gruppo [illegible] lavoro incaricato [illegible] analizzare la questione delle barriere antirumore e proporre solu[illegible] appropriate. Il gruppo composto da rappresentanti della Regione dei Comuni di Verrès, Donnas e Hône e della Società Autostrade Valdostane, ha esaminato i rilievi i dell'Agenzia [illegible]nale per la protezione dell'ambiente. [illegible] Sav prima [illegible] dell'intervento di Lanièce sui mezzi di informazione ci ha fatto sapere che intende realizzare uno studio di fattibilità per sistemare barriere antirumore [illegible] via Crétier a Verrès, in località Outrefer a Donnas e Beauviermoz e Nerey di Hône». [a. c.]

IL FUNZIONARIO DANTE STACCHETTI E IL COMMERCIANTE [illegible] MOBILI GORGIO BONICHON PROCESSATI PER TRUFFA, ABUSO E FALSO

Imputati per le forniture «truccate» alla Regione

L'indagine scaturita nel '96 da un esposto dell'assessorato alla Sanità

AOSTA

Dichiarazioni di colbande fasulle, forniture diverse da quanto previ[illegible] [illegible] capitolati d'appalto, addirittura materiali mai consegnati e pagati dall'Amministrazione. Tradotto in articoli del codice penale, le accuse [illegible] di truffa, [illegible] d'ufficio e falso per gli imputati Dante Stacchetti (funzionario regionale, difeso dagli avvocati Raffaele Della Valle e Massimo Balì) e Giorgio Bonichon (avvocati Alberto Varallo e Giovanni Fontana), amministratore unico della [illegible] dalle Aste» [illegible] regione Borgnalle. L'Amministrazione ha deciso di costituirsi parte civile, con l'avvocato Piergiorgio Pietrini, nomina[illegible] dopo che il suo predecessore (Marco Bavastro) era stato «boc[illegible] [illegible] tribunale [illegible] richiesta [illegible] costituzione di parte civile presentata non riportava le motivazioni).

La vicenda riguarda le forniture di mobili alle microcomunità [illegible] Fénis, Perloz, Châtillon e Saint-Christophe, [illegible] avvenute nel periodo 1995-1996. L'inchiesta della procura era scaturita da una segnalazione firmata dall'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry e dal suo segretario particolare Ettore Jaccod. «Era d[illegible] dopo aver udito le dichiarazioni "pesanti" per l'Amministrazione fatte da Conti» ha detto in aula. Quel Conti (di battesimo Ezio) è il titolare [illegible] una ditta [illegible] vende mobili. [illegible] [illegible]va preso in giro [illegible] Stacchetti, che gli aveva «consigliato di andare a vedere perché avevo perso l'appalto» per le forniture delle microcomunità di Saint-Christophe. Questione di caratteristiche del mobilio, chiesto di [illegible] massiccio e quasi impossibile da trovare sul mercato. «Quando ho fatto richiesta per vedere il carteggio della gara d'appalto, ho scoperto che ero stato escluso subito. Non avevo titolo per fare ricorso, perché allora consigliarmi di intraprendere quella strada?» ha ripetuto Conti in aula.

Ma il pm Maria Del Savio Bonaudo punta a dimostrare un'«intesa» tra Bonichon e Stacchetti. «In quel periodo (il '96, ndr), nell'agenda di Bonichon [illegible] segnati 2-3 appuntamenti la settimana con Stacchetti - ha spiegato un investigatore della sezione di polizia giudiziaria [illegible] tribunale -. In più, nell'ufficio in Regione di Stacchetti [illegible] trovato [illegible] busta bianca [illegible] dentro [illegible] depliant [illegible] ditta "Mazzantica", [illegible] mobili a volte di caratteristiche identiche a quelle previste nei capitolati d'appalto. E quella ditta era distribuita da Bonichon». «Nessuna esclusiva» hanno spiegato un'amministratrice [illegible]l'azienda e un venditore. Il processo riprenderà il 23 gennaio. [c. l.]



La microcomunità per anziani di Saint-Christophe, in località capoluogo 6

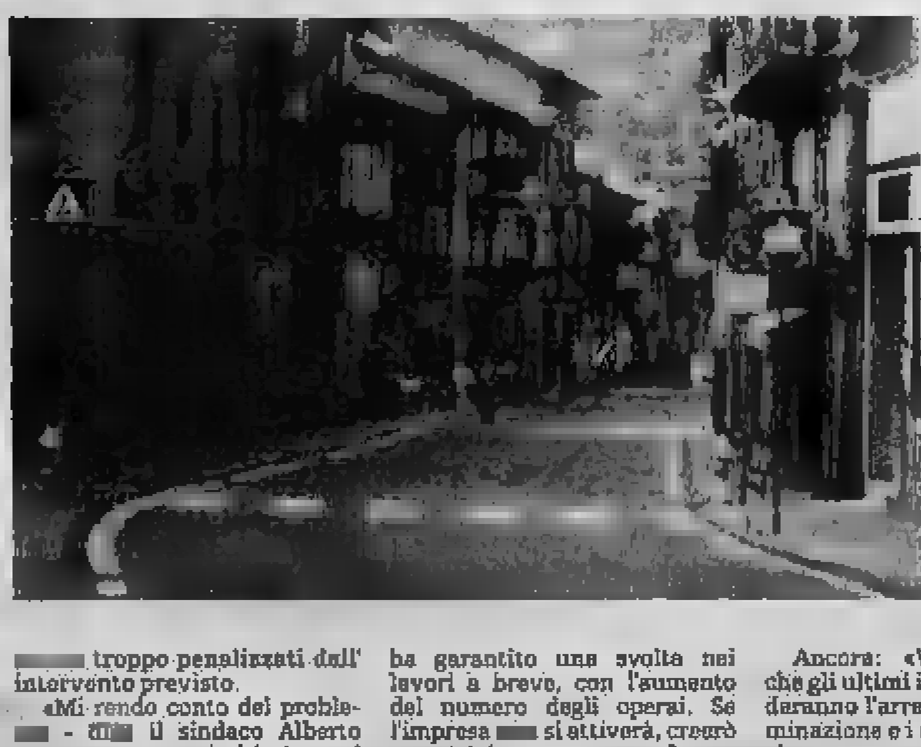
LA PROTESTA DEI COMMERCIANTI [illegible] PONT-SAINT-MARTIN PER LE OPERE DI RIFACIMENTO DELLE VIE

Lavori in centro, incassi [illegible] negozi dimezzati

Il sindaco: «Ho già chiesto di aumentare il numero di operai per velocizzare i tempi»

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN



La via centrale a Pont-St-Martin i commercianti si lamentano per i lavori che durano più del previsto e mettono in crisi la loro attività Il sindaco ha promesso che farà aumentare il numero di operai per concludere al più presto

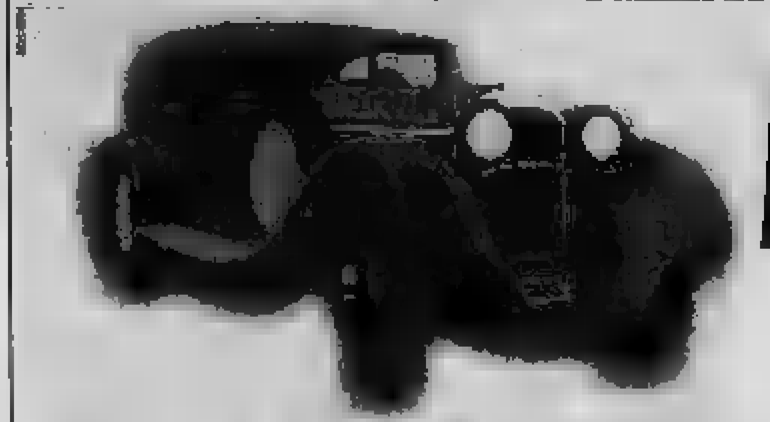
Iniziati a settembre del 2000, i lavori per riqualificare via Chanoux (la spesa prevista è di 6 miliardi) procedono rispettando i tempi. Il rifacimento della [illegible] viabile, la ricostruzione dei marciapiedi e la realizzazione di una nuova rete fognaria per la raccolta delle acque bianche stanno però creando problemi ad alcuni commercianti.

«Gli introiti [illegible] diminuiti del 50 per cento - si lamenta Renzo Cerriana, titolare della "Omnitel 2C" -. E' impensabile affidare la realizzazione di una strada a tre operai. Così facendo, la chiusura al traffico [illegible] questo tratto viario durerà all'infinito».

I lavori sono stati suddivisi [illegible] sei fasi, non simultanee, in modo [illegible] interessare un tratto alla volta della via, con l'intenzione di contenere i disagi. «Se tutto procederà in modo regolare, i lavori termineranno nell'agosto 2002 - continua il titolare "Omnitel 2C" -. E' giusto chiedere questo sacrificio ai commercianti oppure sarebbe meglio rivedere la programmazione?». Condividono la protesta altri negozianti della zona, che ritengono di [illegible] troppo penalizzati dall'intervento previsto.

«Mi rendo conto del proble[illegible] - [illegible] il sindaco Alberto Cretaz -. In questi ultimi tempi il cantiere [illegible] procedando a rilento. L'organizzazione della ditta non permette [illegible] utilizzare gli operai [illegible] posto giusto nel momento giusto». E [illegible] «Mi sono lamentato con il responsabile del cantiere che mi ha garantito una svolta nei lavori a breve, con l'aumento del numero degli operai. Se l'impresa [illegible] si attiverà, creerò correttivi con un semaforo e percorribilità per le automobili a senso alternato. Questa soluzione non è ottimale perché penalizzerebbe il cantiere, prolungando i lavori oltre il termine previsto, ma [illegible] momento non intravedo altre soluzioni».

Ancora: «Vorrei ricordare che gli ultimi interventi riguarderanno l'arredo urbano, l'illuminazione e i marciapiedi. [illegible] ci saranno più problemi di viabilità». Tra un anno via Chanoux avrà un nuovo impianto di illuminazione con lanterne, una sede stradale in lastre di diorite nera, nuove panchine e aiuole che cambieranno [illegible] centro storico del paese.



L'usato che cerchi garantito!!

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/23[illegible]007

TOYOTA CARINA 1.6 SW Gli abs clima	1997	L.	15.500.000
[illegible] CELICA Turbo 4WD Clima	1992	L.	13.400.000
[illegible] SW abs clima	1998	L.	23.800.000
RENAULT NUOVA CLIO 1.2 RT CLIMA	1998	L.	[illegible]
FIAT PUNTO HGT Navi sat CD 6 km 2.600	04/01	L.	[illegible]
CITROEN SAXO 1.1 SX 3porte	1997	L.	[illegible]
FIAT MAREA 1.6 SW ELX ABS clima	11/98	L.	15.900.000
SUZUKI BALENO 1.3 16v clima	11/97	L.	8.900.000
FIAT BRAVO 1.8 GT clima ABS	1995	L.	[illegible]
[illegible] MICRA 1.3 N-CVT clima	[illegible]	L.	9.700.000
CITROEN XSARA SW 1.8 abs clima	[illegible]	L.	17.900.000
FORD ESCORT 1.6 SW clima	1994	L.	6.600.000
[illegible] AX 4X4 5p KAT	1993	L.	7.400.000

TOYOTA LJ 70 Lx Autocarro	1986
[illegible] TDS 3.1 pick up clima hard top	1998
OPEL Frontera SW t.d. ecodiesel	1992
TOYOTA RAV 4 5 porte clima	1998

FIAT Scudo TD 3 posti clima	1998	L.	21.400.000+iva
NISSAN Vanette Cargo km. 35.000	1997	L.	13.900.000
FIAT DUCATO 1.9 TD 9 posti clima	1995	L.	18.500.000

USATO [illegible]R

OFFERTE USATO GARANTITE
Concessionaria per la VALLE D'AOSTA
DAIHATSU - SKODA

- Fiat Marea	week-end 2.4 TDI	'97
- Fiat Punto	1200 5p climatizzatore	'97
- Fiat Punto	5p. 1200	'95
- Fiat Bravo	1.4 12V autoradio	'98
- Fiat Uno	1100	'91
- Fiat 500	suite clima v. metalizzata	'94
- Alfa 175	2000 benzina	'91
- Alfa 164	2000 benz	'93
- Alfa 146	1600 5p	'95
- Ford KA	1.3 vetri elett. Chiusura centraliz.	'97
- Jeep Cherokee	diesel	'89
- Skoda Felicia	[illegible] 1.9 diesel	'97
- Skoda Octavia	ben. GLX 1.6 101cv	'98
- Ford Escort GHIA	sw 1.8 benz. clima	'97
- AUDI A3	TDI 110cv climatronic 2 Airbag	'97
- Audi	80 2000 benz kat	'92
- Daewoo Lanos	1400 2 airbag clima cerchi in lega	'98
- Citroen AX 4X4	5p. 1400	'94
- Volkswagen polo	1.4	'97
- Subaru Justy	1.3 5p v. elett. chiusura centr.	'98
- Camper Riviera gt	2500 TDI ducato 7 posti come nuovo	'95

OFFERTA DEL MESE
DAIHATSU YRV 1.3 CX SEQTRONIC A L. 25.000.000
Ample possibilità di FINANZIAMENTI, anche a [illegible] 0%

LintyAuto



SkodaFabiaTDI
e Fabia Wagon
101CV 20 km [illegible] 1 litro
NATA PER STUPIRE
venite a provarla

ORGANIZZATO FIAT

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

UN MONDO DI KM ZERO

PANDA YOUNG 1.100
PANDA 4X4 TREKKING
FIAT SEICENTO 1.1S - SX
FIAT PUNTO 1.2 EL 3 - 5P.
FIAT PUNTO 1.9 DS - 1.9 JTD 3 - 5P.
FIAT MAREA WEEK. JTD
FIAT MULTIPLA JTD
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 [illegible] SX
LANCIA Y [illegible] EL. BLU
ALFA 147 3 - 5 P. 1.6
ALFA 156 1.8 - 2.0 T.S.
ALFA [illegible] 115 PROGRESSION

USATO AZIENDALE

ALFA 156 1.8 T.S.
FIAT SEICENTO HOBBY
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3-5P.
FIAT PUNTO 1.9 JTD HLX
LANCIA Y 1.1 1.2 EL. BLU
LANCIA K 2.0 LS
LANCIA LIBRA 1.9 JTD LX
FIAT MAREA WEEK JTD 105
FIAT MULTIPLA 100 16V

Finanziamenti personalizzati anche senza anticipo e troverete anche altre vetture!!!

OCCASIONI

[illegible] 600 HOBBY	2000
FIAT PANDA YOUNG	1999
FIAT PUNTO 55 3P.	1996
FIAT [illegible] 5P.	[illegible]
FIAT PUNTO STYLE 1.2 16V 5P.	1998
LANCIA Y EL BLU	[illegible]
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3 - 5P.	2000
FIAT PUNTO 1.9 JTD HI X 3P.	2000
FIAT BRAVA 1.2 16V SX	[illegible]
FIAT BRAVO 1.4 SX	[illegible]
FIAT BRAVO 1.9 TD 100 GT	1998
FIAT MAREA WEEK 100 [illegible] ELX	1999
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX-HLX	99-00
FIAT MULTIPLA 1600 [illegible]	[illegible]
LANCIA K 2.0 LS	1999
LANCIA LYBRA 1.9 JTD [illegible]	2000
CITROEN SAXO 1.5 DS 5P.	1997
FORD KA 1.3 COLLECTION	1998
RENAULT MEGANE 1.6	1998
FIAT [illegible] 1.7 TD FURGONE	2000
FIAT [illegible] panorama 2.8 TD 9 P.	1998
FIAT DUCATO 14 Q.LI 2.8 DS GV P.L.	[illegible]

Via [illegible] per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin [illegible]
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

Alpicar — Audi

USATO ALPICAR DISPONIBILE

ALFA [illegible] 156 1.6 TS	1997	clima/abs/airbag
AUDI [illegible] 2.5 TDI	1996	Full Optional
AUDI [illegible] 1.8 T	1997	Full Optional
AUDI [illegible] 1.8 T [illegible]	1997	Full Optional
[illegible] 1.6	1996	Full Optional/Tetto Apribile
BMW 320 IE	[illegible]	clima aut/abs
CITROEN PICASSO [illegible] TD	2000	Full Optional
[illegible] ESCORT 1.6 SW	1995	Clima/airbag/abs
LANCIA Y 1.2 [illegible]	1997	[illegible] Serie
LANCIA Y 1.2 [illegible]	1996	Servo sterzo
MERCEDES C [illegible] TD [illegible]	1999	Full Optional
[illegible] 1.4	1999	Di Serie
[illegible] 200 1.6 5P	1997	Airbag/Tetto apribile
SUBARU IMPREZA T CW	1995	Full Optional
SUBARU [illegible] CW [illegible]	1996	Di Serie
[illegible] GOLF [illegible] 110CV	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN PASSAT [illegible]	[illegible]	Full Optional
[illegible] 1.6 5P.	1995	Tetto Apribile
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GTI	1999	Full Optional
VOLVO V40 1.9 [illegible]	1997	Full Optional
VOLVO 850 SW [illegible]	1996	Full Optional

[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA
[illegible] Ivrea, 132 - 11100 AOSTA - Tel. [illegible]

IDEALCAR s.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT

PEUGEOT



LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL CAR

Modello	Cilindrata	Anno	Colore
Lancia Y	1242	1999	grigio metallizzato
Peugeot 106	1100	1997	nero
Ford Ka	1200	1996	nero clima telefono
Peugeot 406 sw td	2000	1998	grigio chiaro metallizzato
Fiat panda van	900	1997	bianco
Opel Tigra	1600	1996	grigio metallizzato
Fiat Uno	1000	1992	bianca Kat
Peugeot 306 xs	1600	1996	blu metallizzato
Peugeot 206 xt	1100	2000	grigio scuro
Peugeot 306 sw td	2000	1997	grigio metallizzato

Autovetture con un anno di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC
La NISSAN in Valle d'Aosta

FIAT [illegible] 1.6 AL797TM 1996 grigio met. - km. 65.000 - radio - chiu[illegible] centr. - s/s - vetri el.
MITSUBISHI [illegible] 3.0 [illegible] 1991 grigio scuro - km. [illegible] - full optional
[illegible] 1.8 SW 1995 - blu met. - clima - gancio traino
FIAT FIORINO FURGONATO 1.7 TDS AP 845 GN - 1998 - [illegible] antif. - radio - ch. centr. - vetri el.
FIAT BRAVO 1.6 [illegible] AP 951 GP - anno 1997 - blu met. - km. 57000 - s/s antif. - radio plus - chius. centr. - vetri el.
MITSUBISHI SPACE [illegible] 1.8 benz A0211046 - 1992 - blu
NISSAN MICRA 1.3 SLX 3P TD92946T - [illegible]
TOYOTA [illegible] E AL197TR - 1996 - grigio met.
TOYOTA 4 [illegible] A0205766 - 1990 - blu met.
[illegible] PUNTO 55 S 5P AN6228F - 1997 - bianco
ROVER 1.4 AP418GP - 1998 - nero
MERCEDES SW [illegible] C220 CDI B0021TC - 1999 - grigio chiaro - km. [illegible]
OPEL ASTRA SW 2.0 TD CDX 16V BE949GM - 1999 - [illegible] - km. 44.000 full optional
NISSAN PRIMERA [illegible] - 1997 - grigio [illegible]
FIAT TIPO 1.6 AO [illegible] - 1994 - bianco
[illegible] Sport Wagon 2.5 [illegible] 2000 - [illegible] - full optional
[illegible] **MAXIMA 3.0 V6** BL 749 TK - blu scuro - km. 0 - full optional
[illegible] 200E [illegible]

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - [illegible] 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

NEGLI INCONTRI FATTI FINORA DALLA GIUNTA COMUNALE NEI QUARTIERI E' IL PROBLEMA PIU' SENTITO DAI CITTADINI

Il male di Aosta? Pochi parcheggi

Per St-Martin chiesti gli educatori di strada

[illegible]

La giunta comunale si confronta con i cittadini, riprendendo gli incontri di quartiere inaugurati anni fa dalla precedente amministrazione Thiébat. Con i due incontri di questa settimana (ieri sera all'auditorium del quartiere Saint-Roch e martedì scorso nella sala del Consiglio di via Xavier de Maistre), sono quattro gli appuntamenti finora svolti, sugli otto previsti. I primi due incontri erano stati organizzati la scorsa settimana nella sala della biblioteca di viale Europa e nel salone della [illegible] delle Opere dell'Immacolata, [illegible] via Lexert, nel quartiere Cogne. Domani alle [illegible] e 30 ci sarà invece la quinta riunione, nella sala polivalente del quartiere Cogne.

«Questi incontri avrebbero dovuto svolgersi [illegible] nell'ottobre dell'anno scorso - spiega il sindaco Guido Grimod -, abbiamo dovuto rinviarli a causa dell'emergenza alluvione. Adesso che stiamo preparando il bilancio di previsione è il momento giusto per incontrarci [illegible] la gente. Ci sembrava opportuno andare [illegible] nei quartieri per chiedere suggerimenti e raccogliere le richieste dei cittadini».

Il sindaco ha aperto gli incontri [illegible] discorso di [illegible] generale, parlando di «una città in trasformazione, [illegible] industriale a turistica, con la risistemazione [illegible] molte zone e il miglioramento della viabilità: introdurremo altre rotonde ovunque sia necessario, visto [illegible] [illegible] rivelate efficaci nello snellire [illegible] traffico. Nei prossimi anni Aosta vedrà crescere realtà che oggi [illegible] appena avviate, come l'Università, che darà vita ad un polo culturale molto importante, e l'area Cogne, che riteniamo diventerà [illegible] [illegible] polmoni [illegible] sviluppo della città». Infine Grimod ha ricordato l'appuntamento del 2003 con il [illegible] nazionale degli alpini, che comporterà, per la [illegible] preparazione, l'arrivo di finanziamenti che «forniranno nuove [illegible] ni di sviluppo».

La giunta ha illustrato i progetti che interessano le diverse [illegible] della città, ascoltando le richieste [illegible] partecipanti. Nell'incontro nella sala del Consiglio, i residenti del centro storico hanno lamentato la mancanza di parcheggi, accentuata dalla creazione di [illegible] a traffico limitato, e i rumori che proven[illegible] dai locali aperti fino a tarda [illegible]. L'assessore ai Lavori Pubblici Alberto Follien ha risposto presentando alcu[illegible] progetti di lungo periodo che prevedono la creazione [illegible] nuovi parcheggi, compresa un'autorimessa interrata in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, e ha annunciato che piazza Roncas verrà riaperta al traffico, con parcheggi a pagamento, per ovviare alla riduzione di posti auto causata [illegible] molti cantieri aperti in città. Sui disturbi [illegible] [illegible] locali notturni è intervenuto il sindaco: «Alcuni [illegible] fa il Consiglio comunale ha votato [illegible] mozione che ha previsto la liberalizzazione degli orari di apertura. Interverremo per regolamentare meglio alcune situazioni particolari, ma non è pensabile che tutti i locali chiudano alle 11». Molto più animata la discussione della scorsa settimana al quartiere Cogne. Il problema principale riguardava la gestione degli alloggi da parte dell'Aps (Azienda [illegible] pubblici servizi). Il comitato di quartiere, istituito agli inizi [illegible] ottobre, si è fatto portavoce dei malumori degli inquilini, ha lamentato inefficienze nelle pulizie e ha chiesto in particolare di portare da 6 a 10 le rate previste per i pagamenti delle spese condomi[illegible], indipendentemente dal reddito familiare. «L'atmosfera era molto [illegible] - dice Andrea Degani, segretario regionale dell'Unione inquilini -. Il quartiere non [illegible] tranquillo e ha preteso [illegible] parlare di problemi concreti». Diverso [illegible] giudizio [illegible] Grimod: «Ho una certa esperienza di incontri infuocati, e quello al quartiere Cogne lo definirei un dibattito sereno. Abbiamo investito molto sulla riqualificazione del quartiere in questi ultimi anni. Mi sembra che nella riunione siano stati sollevati problemi da "amministrazione di condominio", e mi rendo conto che questi toccano da vicino le persone. Abbiamo dato indicazione all'Aps di prendere in considerazione le richieste che ci sono state fatte».

Nell'incontro di viale Europa, la giunta aveva sottolineato l'importanza dei lavori di sistemazione dell'area megalitica di Saint-Martin, «una struttura turistica che rappresenterà il futuro della zona». Anche qui i cittadini hanno indicato alcuni disagi e inconvenienti: oltre alla immancabile questione dei parcheggi, la necessità di avere degli educatori [illegible] strada, perché «anche qui ci sono ragazzi a rischio». Il vice-sindaco Marino Guglielminotti si è impegnato a prevenire il disagio sociale: «Ci sono già stati interventi in questo senso nel quartiere Cogne. Raccolgo l'invito a prevedere la presenza di operatori di strada anche per questa zona». [r. s.]



Un momento dell'incontro della giunta comunale con i cittadini del quartiere di Saint-Martin de Corléans

TRAIT D'UNION

Occhi puntati solo sulla marcia per lo scontro che non c'è stato

Gianni Bertone

QUANTI siamo, lei che [illegible] guarda da lassù?

«Una milionata»! Grida spalancando le braccia la donna alla finestra. «Tutte le ho viste le marce, ma stavolta...».

Stavolta è stata inimmaginabile per chi non l'abbia vista o vissuta di persona. Un mare di pace. Trecento mila? Certo non lontani da questa cifra. Giunti da tutte le parti d'Italia per manifestare la volontà di costruire convivenza, respingendo violenze e guerre, e soprattutto quella distorsione massima di relazioni [illegible] che [illegible] il terrorismo. E si [illegible] di fare venticinque chilometri a piedi, da Perugia alla Rocca di Assisi. C'erano i veterani di questa storica «Marcia per la pace e non la violenza», e c'erano tanti, tantissimi giovani.

Alla vigilia, previsioni funeste, marchiavano [illegible] anticipo la manife[illegible]. Altro che nonviolenza: [illegible] pronosticavano disordini, contestazioni bellicose, contrasti, scontri. Certa stampa alludeva, per non dire palesemente si augurava, una [illegible] plica di Genova». Tanto che un certo panico si era insinuato nei centri abitati che la marcia attraversa e molti negozi con apertura domenicale tengono [illegible] serrande abbassate.

Invece, niente. Proprio niente. Canti e slogan certo di diversa into[illegible] ma convergenti [illegible] pace e non violenza. E il sereno [illegible] re, nel trovarsi o ritrovarsi, nello spirito di tutte le marce Perugia-Assisi. Invano i giornalisti si affannavano avanti e indietro per registrare almeno un ceffone, una spintonata violenta, un alterco. Niente.

Ah, l'informazione. Occhi puntati solo sulla marcia. Perché non è stata data notizia dell'avvenimento che è [illegible] ancora più importante della marcia, pur così clamorosa, cioè la IV edizione [illegible] dell'Onu dei popoli» svoltasi a Perugia nei tre giorni precedenti? Perché non si è parlato dei suoi lavori e delle sue conclusioni operative? Sul tema «La globalizzazione dal basso: il ruolo della società civile del mondo e dell'Europa» si sono confronta[illegible] duecentocinquanta rappresentanti di pezzi della società civile di più di cento Paesi. Questa «Onu dei popoli» si [illegible] per [illegible] quarta volta a Perugia. Chi ha partecipato alle tre edizioni precedenti può testi[illegible] la progressiva crescita di questa specialissima «assemblea», dove c'erano rappresentanti non di governi, di «poteri» politici o economico-finanziari, ma di organizzazioni che promuovono [illegible] [illegible] venza diversa, alternativa a quella del profitto e dell'oppressione. Come è detto nel comunicato finale, «per ridurre le ingiustizie per una soluzione non violenta dei conflitti, per [illegible] [illegible] ordine internazionale che sappia fare a meno della guerra per tutelare i diritti umani e sociali, per costruire ovunque solidarietà, uguaglianza e democrazia».

Soltanto un catalogo di buone intenzioni? No, sono state testimoniate esemplificazioni di precise iniziative concrete e sono uscite indicazioni operative nella linea: dal locale all'universale. Per dire di appuntamenti importanti basterà citare: il II Forum [illegible] organizzazioni «non governative» in [illegible] a Porto Alegre il prossimo gennaio e una «assemblea della società civile mondiale» in Ginevra a luglio. Dav[illegible] valeva la pena che i grandi mezzi di informazione ne parlassero. Per fortuna l'iniziativa «Invita una persona, adotta un popolo» comincia a creare sensibilità a livello locale. Iniziativa cui anche la Regione Valle d'Aosta partecipa.

RACCOLTA DI MONETE AL BAR «REBATTABOUSE»

A Quart iniziativa a favore dell'Unicef



L'interno del locale di Bruno Communod a Quart durante uno spettacolo musicale. Adesso al Rebattabouse ci sono due grandi salvadanai per aiutare i bimbi poveri

QUART

Bruno Communod, titolare del «Rebattabouse» di Quart, ha messo all'ingresso del [illegible] [illegible] d[illegible] grandi e bizzarri salvadanai che ha battezzato «Popo» e «Gelsomi[illegible]». Poi [illegible] preparato un cartello per i suoi clienti. Si legge: «Hai monete dei paesi della comunità europea? [illegible] tempo fino al [illegible] dicembre per regalarle a Popo e Gelsomina che con "L'operazione sorriso" si prendono cura delle tue [illegible] che verranno donate all'Unicef». Monete europee che sono ormai a fine carriera [illegible] l'arrivo dell'euro e che possono servire per costruire scuole, ospedali per i bimbi, oppure per acquistare [illegible]menti per i più poveri. «A te - [illegible] ancora Communod - quelle monete non servono più, ma possono regalare un sorriso a una bambina, a un bambino me[illegible] fortunati dei nostri. P.S. Anche le [illegible] lire: [illegible] benissimo».

I CORSI DEL CENTRO EDUCAZIONE ADULTI AD AOSTA, MORGEX E IN BASSA VALLE

Patente europea per computer

Aiuto alle mamme con il servizio «garderie»

AOSTA

«Educazione permanente [illegible] A alla Z». E' questa la denominazione dei corsi organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta, che sono finanziati dal Fondo sociale europeo, dal ministero del Lavoro e dalla Regione. Le lezioni si svolgono in istituti scolastici di Aosta e della Bassa Valle e nei locali della biblioteca [illegible] Morgex. Per informazioni è possibile telefonare allo [illegible] oppure è possibile andare nella sede del Centro in corso Battaglione Aosta 111 ad Aosta. Per facilitare [illegible] frequenza ai corsi dell'utenza femminile vi è quest'anno, per la prima volta, la possibilità di usufruire di un servizio di intrattenimento di bimbi in età prescolare. I minori saranno affidati a partire da 15 minuti prima delle lezioni e sino a 15 minuti dal termine al servizio di «garderie» L'Alpeluna in via Valli valdostane ad Aosta.

I corsi sono articolati in tre ambiti. Il primo è quello delle lingue con cinque opzioni per il francese, di base, di primo e secondo livello, [illegible] preparazione [illegible] prove [illegible] [illegible]tamento, di preparazione ai concorsi di primo e secondo livello. Quattro [illegible] opzioni per l'inglese: [illegible] base, di primo e secondo livello, di conversazio[illegible] e commerciale. Per tutti i corsi è prevista una quota di iscrizione. Altro punto focale [illegible] corsi è quello dell'informatica, che prevede una ampia gamma di opzioni per gli iscritti. Il progetto, che è stato chiamato «Informatica per tutti» quest'anno ha [illegible] variazione rispetto al passato. La tradizionale suddivisione in 3 livelli, sistemi operativi, «windows 1 e 2», lascia il posto ad una impostazione di [illegible] due livelli di base, il primo che raggruppa gli argomenti degli ex sistemi operativi e windows 1, il secondo che resta nella sostanza il windows 2. Vi sono poi corsi di autocad di base e avanzato e di Internet di primo e secondo livello.

Ultimo elemento è quello dell'European computer driving licence, patente europea del computer. E' una «patente di guida», un certificato comprovante che chi ne è in possesso ha superato sette test, uno teorico e sei pratici che mirano a verificare la competenza del candidato nell'uso del computer. L'Ecdl è riconosciuta a livello europeo, con uno standard di riferimento, il «Syllabus» che consente di uniformare i test in qualunque paese [illegible] vengano fatti. La patente può essere conseguita da persone con le più diverse estrazioni culturali e di [illegible] le età. I moduli didattici sono concetti di base della tecnologia dell'informazione, uso del computer e gestione [illegible] file, elaborazione di testi, foglio elettronico, basi [illegible] dati, strumenti di presentazione e reti informatiche.

Il percorso che un corsista deve seguire è preventivabile in almeno due anni. Infine, vi è ancora un corso [illegible] [illegible] anni viene attivato [illegible] crescente successo ed è quello della lingua italiana per stranieri. [b. bas.]



Il Centro educazione ha un ricco programma di corsi al computer

DAL[illegible] VALLE

SAINT VINCENT

La 23ª edizione del Forum sull'economia

Oggi e domani è in programma a Saint-Vincent, nel Centro congressi del Grand Hôtel Billia, il 23° Forum dell'economia, promosso dal Centro culturale Saint-Vincent, presieduto dal professor Siro Lombardini. In programma, [illegible] previsioni degli economisti per il 2002.

AOSTA

La nuova legge regionale per le attività turistiche

Alle 20,30 di oggi nella saletta del palazzo regionale di Aosta [illegible] presentati i contenuti della nuova legge, appena approvata, per gli interventi a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali della [illegible] d'Aosta. Parleranno l'assessore regionale Claudio Lavoyer e il presidente degli albergatori valdostani Piero Roullet.

[illegible]

In mostra in via De Maistre le sculture di Nino Casetta

Si inaugura [illegible] alle 18, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre, la mostra dello scultore Nino Casetta. La personale, patrocinata [illegible] Comune, rimarrà aperta fino al 30 ottobre e sarà visitabile dalle [illegible] alle 21 di ogni giorno.

COGNE

Variante [illegible] Piano regolatore per l'ex [illegible] Grivola

E' convocato per oggi alle 14,30 il Consiglio comunale di Cogne [illegible] un ordine del giorno di cinque punti, tra cui la variazione al bilancio pluriennale [illegible] e l'approvazione dell[illegible] [illegible] non sostanziale al Piano regolatore per la sanatoria all'ex Hotel Grivola.

AOSTA

Il nuovo direttivo degli edili della regione

La sezione edile dell'Associazione valdostana industriali ha nominato il direttivo per il quadriennio 2001/2004. La carica di presidente la ricoprirà Federico Jacquin; sette i consiglieri: Jean Carbonelli, Ezio Colliard, Lino Dherin, Emilia[illegible] Gianotti, Aroldo Franco Gomiero, G[illegible] Grosjacques e Pietro Lombard.

AOSTA

Scelto il manifesto della Fiera [illegible] Sant'Orso

Il manifesto del grafico aostano Pierfrancesco Grizi ha vinto il concorso, indetto dalla Regione, per pubblicizzare l'immagine della «1002ª Fiera di Sant'Orso». L'elaborato è stato giudicato il migliore per «la semplicità di esecuzione, l'originalità del tratto, la luminosità d'insieme, la buona composizione tipografica e l'ottimo impatto visivo».

INQUINAMENTO



[illegible]

Le mie dimissioni dal giornale di [illegible]

«Al [illegible] esecutivo [illegible] Alleanza Nazionale aspettavamo te perché si era [illegible] la [illegible] che assieme al tuo amico, professor Roberto Cariola, saresti passato anche [illegible] nel partito [illegible] Domenico Aloisi».

Questo è quanto mi ha detto per telefono, il mio [illegible] [illegible] amico Gianni al quale chiedo pubblicamente, con tutto il rispetto per An, da quale fonte ha appreso la notizia completamente priva di attendibilità. Ho diretto per un anno circa, «Foglio Azzurro», il giornale locale [illegible] Forza Italia e le mie dimissioni [illegible] direttore responsabile [illegible] significano che io sia andato da un'altra parte. Sono e riman[illegible] [illegible] simpatizzante del partito di Berlusconi fino al giorno in cui mi vien la voglia di dire basta. Perché un uomo libero è anche libero di cambiare [illegible].

[illegible] concludo dicendoti che per quanto riguarda la «Casa delle libertà» io, amico Gianni, [illegible] ne so proprio nulla e nulla ho voglia di saperne. Per il momento.

Pasquale Grillo, Aosta

Un ridimensionamento del capo del governo

A proposito di referendum e votazioni. Non si capisce perché in questo Paese civile, democratico e libero quale è l'Italia bisogna sprecare tempo e denaro per organizzare consultazioni che poi o vanno deserte e sono boicottate da questa o quella corrente politica. Credo che il cittadino non ne possa più di questa situazione e che la sua disaffezione per la politica stia crescendo [illegible] progressione geometrica. Per il referendum [illegible] Tir [illegible] sono spesi un sacco di soldi per l'organizzazione (considerata l'internazionalità e l'importanza dell'argomento) per vedere poi un misero [illegible] recarsi alle [illegible]. La colpa è comunque sempre dei partiti: [illegible] anche per il referendum nazionale del 7 ottobre. Ci [illegible] state solo confusione e polemiche. Mi consola però il f[illegible] che comunque l'Italia abbia votato il contrario di come aveva indicato Berlusconi. Ora dovrà tenerne conto. Un certo ridimensionamento, a livello di immagine, che di sicuro non gli farà male.

Lettera firmata, Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] [illegible] 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*); *Saint-Christophe* (t. [illegible] 236881, loc. Grand Chemin, 30).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92084, [illegible] Roma, 13); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (tel. [illegible] 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Caccia tori [illegible] storia.it

France 2
13,00 Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
15,50 Mort suspecte, série
16,50 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Qui est qui?, jeu
18,00 Le Groupe, série
18,30 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,20 Question ouverte
20,55 Envoyé spécial
23,05 Campus, le magazine de l'écrit
00,40 Journal de la nuit

Television [illegible]
12,45 [illegible]
13,10 Zig zag café
14,05 Diagnosis murder, [illegible]
14,50 Walker Texas Ranger, série
15,40 Une famille à toute épreuve
16,20 C'est mon choix
17,30 L'homme invisible
18,15 Top Models
18,40 [illegible] régionale
[illegible] Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Temps présent
21,10 Urgences, série
22,45 Cinémagie
23,15 Le 23:15
[illegible] Le caméléon

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GLI STRUMENTI URBANISTICI



VARIANTE BLOCCATA

Non sono state sufficienti tre sedute consiliari per approvare la variante al piano regolatore di Rivarolo. Il documento verrà nuovamente discusso durante la prossima riunione, [illegible] da fissare, [illegible] maggioranza e minoranza. La seduta di martedì scorso non ha sbloccato la situazione. Molte le critiche dei cittadini: [illegible] centinaia coloro che restano in [illegible] dell'approvazione per portare avanti opere e lavori. Sono in difficoltà [illegible] commissioni edilizie. Malumori all'interno della stessa maggioranza: «Forse c'è stato un [illegible] di democrazia - dice Claudio Agnese -, nemmeno Torino impiega così tanto per approvare il piano regolatore». Sul prg il sindaco, Edoardo Gaetano (nella foto) dice: «La città prevista per i prossimi cinque anni non cambierà molto da quella attuale anche se ipotizziamo un aumento di popolazione di circa mille abitanti».

Piani regolatori da rifare entro 9 mesi

Interessati i Comuni del bacino del Po

Alessandro Mondo

Hanno [illegible] mesi di tempo per presentare alla Regione e all'Autorità di Bacino piani regolatori riveduti e corretti che tutelino la popolazione e [illegible] infrastrutture dal dissesto idrogeologico del territorio: un anno dopo l'ultima, grande alluvione, l'obbligo riguarda 900 comuni piemontesi situati lungo il bacino del Po. Amministrazioni che [illegible] molti casi sono già intervenute sul loro territorio, ora impegnate dalla delibera di adozione del Piano di Assetto Idrogeologico (Pai) ad adeguare completamente e definitivamente i loro piani regolatori [illegible] una scadenza precisa che si spera non viziata da proroghe.

Una svolta sul fronte della difesa del suolo e di quanti lo abitano, le cui ricadute sul territorio e sull'economia locale sono state esaminate ieri nel convegno organizzato all'Unione Industriale dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino presieduto da Andrea Gia[illegible]. Presenti l'assessore regionale alla Protezione civile Caterina Ferrero e l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale Luigi Rivalta. Fanno fede gli elenchi dei comuni che hanno diritto [illegible] contributi, divisi in quattro classi di rischio. Restando alla quarta ed ultima graduatoria - «per la quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi [illegible] pers[illegible] danni gravi agli edifici e alle infrastrutture, al patrimonio culturale, distruzione delle attività socio-economiche» - i comuni interessati sono una cinquantina. La [illegible]trazione maggiore è in Provincia di Torino: da Bardonecchia a Cesana, da Chiomonte a Claviere. E ancora: Gravere, Moncenisio, Oulx, Pragelato, Prali, Salbertrand, Sant'Ambrogio, Sant'Antonino di Susa, Sau[illegible] d'Oulx, Sestriere, Susa, Venaus.

La sfida non è [illegible] poco, considerato che il [illegible] disciplina [illegible] azioni inerenti la difesa idrogeologica del territorio e della rete idrografica del bacino del Po. In particolare, i comuni grandi e piccoli nelle [illegible] ad alto rischio sono chiamati a svolgere verifiche idrauliche e idrologiche per adeguare i rispettivi piani regolatori in ottemperanza alle [illegible] ed alle integrazioni introdotte dall'Autorità [illegible] Bacino. Se sarà il caso, abbattendo edifici incompatibili con le aree nelle quali sono stati costruiti (trasferendo i residenti), ed insieme ad essi vecchi atteggiamenti duri a morire. Nonostante l'attenzione ris[illegible] dalla Regione ad un tema che sconfina sempre più spesso nell'emergenza, sottolinea l'architetto Fran[illegible] Ferrero (Direzione regionale Urbanistica), «si è riscontrato [illegible] la preoccupazione volta [illegible] problematiche idrogeologiche spesso non è stata colta dalle [illegible] locali e dai professionisti incaricati, che talora hanno vissuto le indicazioni normative come limitazioni alla progettualità e come pesanti cautele della burocrazia». Aggiunge: «Gli eventi alluvionali di questi ultimi [illegible] ci hanno dimostrato come le attenzioni finora poste non sono più sufficienti».

Ecco perché la programmazione, o meglio la riprogrammazione urbanistica di intere aree e comprensori - fatte salve [illegible] difficoltà legate [illegible] copertura dei costi -, diventa il punto da cui ripartire per uno sviluppo [illegible] sostenibile e compatibile [illegible] il territorio: che altrimenti finisce per vendicarsi nel peggiore dei modi. Ne è convinto anche Andrea Giannasso, presidente dell'Ordine degli ingegneri, il quale [illegible] tenuto a rivendicare la competenza prettamente ingegneristica degli interventi necessari.



Una delle case distrutte dall'alluvione che ha colpito la Valle Orco

LA SEDE RICAVATA IN UN ANTICO MULINO RECUPERATO

Sarà inaugurato a Nomaglio l'ecomuseo della castagna

NOMAGLIO. La terza edizione della «Sagra della [illegible]tagna», in programma nel prossimo fine settimana a Nomaglio, porta anche una novità. Sabato, alle 16, viene inaugurato l'Ecomuseo della Castagna: un progetto realizzato con il recupero dell'antico mulino, il risanamento dei castagneti e il ripristino [illegible] «Conoscere e capire il p[illegible] - dice il sindaco, Ellade Peller - ci stimola a progettare per il futuro. Rimettere in funzione il vecchio mulino ci richiama così alle nostre tradizioni e [illegible] il desiderio [illegible] continuità».

La ristrutturazione dell'antico mulino è costata cento milioni, 40 [illegible] quali messi a disposizione dalla Provincia, ed ha avuto tra i suoi promotori e sostenitori la Comunità montana Dora Baltea. L'edificio è stato consolidato e ristrutturato, sono state restaurate le parti in legno, l'impianto elettrico è stato rifatto, la condotta dell'acqua e gli ingranaggi sono stati rimessi in funzione.

[illegible] nel '96 il Comune aveva avviato un progetto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. [illegible] è in questo contesto che si inserisce la [illegible] di un Ecomuseo dedicato alla coltura del casta[illegible] da frutto, già visitato in anteprima da centinaia di bambini delle scuole elementari e medie di tutto il Piemonte.

PROGETTO DEL COMUNE

Iscrizioni prorogate fino a domani ai tirocini formativi

IVREA. [illegible] state prorogate fino a domani, venerdì 19 ottobre, le iscrizioni [illegible] progetto di tirocini formativi «Ti.fo. per te», promosso dal Comune in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Ivrea e realizzato [illegible] il contributo del centro di formazione «Capellaro» di Banchette.

L'iniziativa è destinata a per[illegible] oltre i [illegible] anni di età e iscritti al Centro per l'Impiego da almeno 12 mesi, e prevede [illegible] formazione orientativa di 40 ore e il tirocinio in azienda di 3 mesi.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi all'ufficio Informalavoro del Comune di Ivrea (0125.418752) oppure al Centro per l'Impiego (0125.236.911).

AL CENTRO «LA SERRA»

Convegno sull'euro per commercialisti ragionieri e periti

IVREA. Quando mancano [illegible] mai poche settimane all'arrivo dell'Euro, si moltiplicano le iniziative per discutere [illegible] moneta unica europea. Una di queste, per addetti lavori, ma [illegible]que interessante per il livello dei relatori, è in programma [illegible] sabato [illegible] ottobre al centro congressi «La Serra» di Ivrea, dalle 9 alle 13.

Si tratta di un seminario sul tema «Euro: bilancio di esercizio, fiscalità e rapporti d'impresa». Il convegno, moderato [illegible] professor Flavio Dezzani, [illegible] organizzato dall'Ordine dottori commercialisti di Torino, [illegible] Collegio dei ragionieri e periti commerciali di Torino e dall'Associazione Industriale del Canavese.

AMBIENTE. Alla Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, per il ciclo di incontri p[illegible] dal Laboratorio territoriale di educazione ambientale dal titolo "Dal suolo all'aria - Alla scoperta [illegible] due componenti essenziali dell'ambiente: inquinamenti, monitoraggi e tutela", oggi alle 21 l'agronoma Sara Galetta tiene una conferenza sul tema "Alla scoperta del suolo". L'ingresso è libero.

CINEMA. Il [illegible] gruppo "Quattro gatti" di Romano Canavese ha allestito una mini rassegna cinematografica, a ingresso gratuito, le cui proiezioni si svolgono nei locali del centro "Gianni Rodari": oggi alle 21 viene proposto il celebre "Quel pomeriggio di un giorno da cani".

INGLESE. L'Unitre di Foglizzo e il Language Centre - British Institute di Chivasso propongono un corso di lingua inglese per adulti. Le lezioni si terranno, a partire dall'8 novembre, alla sede Unitre, presso la scuola media. Ciascun gruppo sarà composto [illegible] un massimo di [illegible] allievi; lezioni settimanali, il giovedì dalle 14.30 alle 16.30, tenute da insegnanti di madrelingua specializzate nell'insegnamento a stranieri. Il costo del corso dipenderà [illegible] numero complessivo dei partecipanti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Biblioteca civica o telefonare al numero 011.9883581 entro il 29 ottobre.

CASTAGNE. I pranzi e le cene che si terranno alla [illegible] 'L Burnel di Nomaglio, sabato e domenica, nell'ambito della Sagra della Castagna della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, devono essere prenotati [illegible] oggi allo 0125.604051. La Sagra di Brosso, invece, vedrà quest'anno [illegible] di gemellaggio con il Marocco, condotto [illegible] Pro loco e Comune, [illegible] lato, e dall'associazione El Hassania dall'altro: [illegible]a a caldarroste, marron glacés e frittelle [illegible] mele, domenica si potranno gustare anche cous cous, kebab e altre specialità magrebine. In particolare per la cena marocchina è possibile prenotarsi allo 0125.795203. Sagra anche a da domani sera a Sparone, con la serata danzante e la musica di Letizia e la Band.

[illegible] "Foma 'l pien" della compagnia di San Carlo Canavese è il prossimo spettacolo della [illegible] "Quattrorisate" promossa, a Vische, dall'associazione Tredici a Teatro. La commedia andrà [illegible] sabato 27 ottobre. Per informazioni e prenotazione biglietti è possibile telefonare al numero 011.9837689. [illegible] anche [illegible] rassegna "Teatroinsieme", allestita dal Centro giovani "Calembour" insieme [illegible] Comune e alla biblioteca civica di Pont Saint Martin. Gli spettacoli si tengono, [illegible] inizio alle 21, all'auditorium comunale. Primo appuntamento sabato 20; protagonisti gli Amici del Teatro che presentano "Noire 15 ottobre [illegible] Valle d'Aosta": il biglietto costa 10 mila lire, prevendite al Centro "Calembour" (0125.805497) e in biblioteca (0125.807793).

PITTURA. Fino a domenica [illegible] ottobre, nel Salone Esposizione Mostre di corso Cavour 20, è visitabile la personale del pittore eporediese Giorgio Franzetti; in mostra quadri a olio e acquerelli

ST[illegible]ONE TEATR[illegible] La vendita degli abbonamenti per la stagione 2001-2002 del Teatro Giacosa di Ivrea continua fino al giorno 26 ottobre presso la [illegible] de "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10, dalle 10 alle 12, tutti i giorni escluso il sabato. Ogni persona potrà acquistare al massimo due abbonamenti per la platea, [illegible] sarà possibile acquistare gli abbonamenti per i palchi fino alla capienza del palco prescelto (massimo 6 persone).

[illegible] Proseguono i "Sabat d'ij arbuj", [illegible] promossa dal Club Amici Valchiusella. L'appuntamento di sabato [illegible] ottobre prevede [illegible] passeggiata - guidata da esperti delle bacche e della vegetazione locale - sul tragitto Issiglio, Cappella della Piana, Laiet, Issiglio. Il ritrovo è alle 13, sulla piazza di Issiglio. Alle 15.30 è prevista una merenda tipica alla casc[illegible] Gedda. Il costo tutto compreso, è di [illegible] mila lire. Telefonare allo 0125.74473.

[illegible] Terza festa dei volontari antincendi boschivi a Pont Canavese. Sabato (ore 16, presso l'oratorio parrocchiale) incontro dibattito su «L'incendio boschivo e la protezione civile sul territorio area base 33», cena, danze ed elezioni di Miss e Mister Aib. Domenica Messa e pranzo del volontario. Informazioni ai numeri: 0124/85.912, 0124/659.420, 0124/85.697.

A CURA DI Mauro Saroglia







PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno sei miliardi per mettere a norma le scuole dell'obbligo



Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» in casa

Donata Belossi
VERCELLI

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi [illegible] raccolto le firme degli altri coinquilini, poi, [illegible] alla mano, ha risollecitato l'Atc, ma alla fine si [illegible] arreso: nella [illegible] popolare in cui abita da 40 anni non verrà installato nessun ascensore, e allora per non restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, si comprerà con i propri risparmi un «servoscale», ovvero una piattaforma elettrica [illegible] cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto [illegible] a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare [illegible] che a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese ha fatto il giro della città. E subito alla redazione di Vercelli [illegible] stati segnalati altri [illegible] con un unico motivo conduttore: Vercelli ha troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi come il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori di bambini disabili costretti a contorsioni rocambolesche per arrivare in aula. Così si scopre che non pochi papà si caricano i figli a spalla per salire le scale che conducono in classe, o, al contrario, che si spacciano sgabuzzini per aule solo perché, essendo al piano terra, sono accessibili a chi non può camminare.

Mancanza di sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi [illegible] ha lasciato senza risposta l'inquilino di [illegible] Salamano. Spiega: «C'è la legge per tutelare i disabili, [illegible] non ci sono i fondi. Per costruire ascensori in tutte [illegible] case popolari della città dovrei disporre di miliardi che l'Agenzia non ha. L'unica cosa che ho potuto fare [illegible] quella di proporre a Bolzoni un altro alloggio più nuovo e con ascensore, ma non ha accettato il trasloco».

L'assessore comunale alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, ma intanto punta il dito contro la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi con lo scivolo sono [illegible] pre occupati da auto in sosta vietata».

Vero, resta però il fatto che un progetto preliminare [illegible] missionato [illegible] Comune ad [illegible] gruppo di architetti ha rivelato che ci vorranno più di 6 miliardi per rendere vivibile la città ai portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 62 milioni e poi è stata riposta in un cassetto. Abbiamo più volte sollecitato sindaco e giunta: ci hanno detto che ci sono altre priorità». [illegible] la risposta, pare, abbia mandato su tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude Formaggio: «Forse. Sta di fatto che il Comune non è riuscito a spendere nemmeno il mezzo miliardo [illegible] a bilancio per incominciare ad abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace [illegible] prodotti

CUNEO. Si apre sabato alle 9,30 al teatro Toselli [illegible] convegno «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura» organizzato dall'Associazione Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi, dalle Università di Torino [illegible] (sede di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Valmaggia, vicesindaco di Cuneo; Gio[illegible] Quaglia, presidente della Provincia; Giacomo Oddero, [illegible]dente della Fondazione Crc. Presiederà i lavori Sergio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma; Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Viviano, direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'agricoltura. Conclusioni del ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la nuova energia

ALBA. La provincia piemontese si conferma [illegible] vera protagonista dell'economia regionale e domani in uno dei salotti buoni del capoluogo regionale - il salone d'onore della Cassa di risparmio di Torino nella centralissima via XX Settembre - [illegible] presentata Eurogas, nuova società operante sul mercato del gas.

Si tratta dell'alleanza stretta tra quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, la [illegible] di Pinerolo, la Asm [illegible] Settimo Torinese, la Aeg di Ivrea - e la Libarna di Montebello [illegible] provincia di Pavia, realtà di [illegible] estrazione che insieme distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre 400 milioni di metri cubi di gas arrivando nelle [illegible] di quasi 400 mila persone. Il presidente è l'ingegner Francesco Carcioffo - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato è Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea di Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche come gestore telefonico - in partnership con Noicom -, del ciclo delle acque e della [illegible] urbana.



Pierpaolo Carini

Il punto di partenza è un'area che le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: il Nord Ovest. Anche il gas è soltanto l'inizio [illegible] una realtà dinamica, giovane e vicina al consumatore.

Il bouquet di offerta diventerà quello di una multiutility - un po' come accade già per Egea - pronta a [illegible] nel settore energia elettrica - dove conta [illegible] 70 clienti di grandi utenze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi di management energetico e ambientale.

Eurogas - come lascia presagire il [illegible] - non si pone confini territoriali anche [illegible] i [illegible] punti di forza iniziali sulle aree di riferimento delle società da cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte con le zone di appartenenza, [illegible] flessibilità apparentemente difficile da raggiungere per i colossi dell'energia, e una forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. [l. f.]

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA SI PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» E IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

[illegible]
SAINT-VINCENT



Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena

«Cercando [illegible] cinema» settima edizione: il convegno internazionale nato nel 1995 a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi [illegible] Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci anni fa da Giancarlo Baudena, allievo e «fedele» di Ermanno Olmi, [illegible] compiuto passi da gigante, [illegible] cresciuta e si [illegible] moltiplicata, espandendosi in sette regioni della penisola e in due stati, Francia e Spagna. Il convegno [illegible] organizzato da Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Ipotesi cinema istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piemonte.

Perché «Cercando il [illegible]ema»? L'idea era stata, allora, di realizzare [illegible] momento di confronto e di dialogo intorno al qual modo di stare dietro la macchina da presa che aveva a ha in Olmi il [illegible] ideatore e il suo maestro: «La postazione per la memoria» ovvero cogliere l'attimo fuggente, con infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, il passato, in[illegible] non in modo nostalgico, ma come origine del presente, «chiave di lettura» per la realtà in continuo divenire.

Ermanno Olmi lo aveva insegnato nella sua scuola di Bassano del Grappa a Giancarlo Baudena e Baudena ne ha fatto il supporto per [illegible] progetto di cui [illegible] può cogliere i frutti, insieme con il suo maestro.

Racconta: «Il convegno [illegible] momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'ave[illegible] ideato sette anni fa, tra mille difficoltà, è cresciuta ed è diventata "Ipotesi [illegible] Piemonte". In questi anni si [illegible] aggiunte prima la Valle d'Aosta e poi il Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia e le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte le sezioni si ispirano [illegible] statuto che Ermanno Olmi nel 1982 aveva scritto con il dirigente della Rai Paolo Valmarana, mancato l'anno dopo. A lui è stata intitolata la sede generale che, tra breve, si trasferirà [illegible] provincia di Padova a Bologna».

In questa «due giorni» si parlerà di cinema, si confronte[illegible] progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, alle [illegible] con l'introduzione [illegible] presidente di Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada tracciata dal regista cuneese, [illegible] presidente di Ipo[illegible] Piemonte, che offrirà [illegible] panoramica delle esperienze di questi dieci anni: [illegible] traguardo che verrà festeggiato insieme con il ventennale della Scuola di Olmi a Bassano e i cinquant'anni [illegible] cinema di Olmi e dello scenografo Carlo Leva i cui disegni si potranno ammirare in una mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore e anche il grande protagonista del convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, [illegible] sede di Cuneo, la storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato il libro di Luca Finatti «Stupore e mistero nel cinema di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà una cena per tutti partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e le relazioni proseguiranno fino alle 13, prima del pranzo [illegible] chiusura.



Per ricordare l'opera di Olmi, già da lunedì è stata proposta una retrospettiva dei suoi film: oggi, alle [illegible], sul grande schermo della sala congressi del «Billia», verrà proiettato «Il segreto del bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo il fiume», un film documentario in cui il [illegible] sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, in una natura e in un ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e del tempo e che, proprio per questo, è una straordinaria testimonianza della cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e alle 21, «Il Mestiere delle Armi». Per informazioni telefonare al Centro congressi 0166/523279.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel (0165) 262.220.
CHIUSO

THÉÂTRE DE LA VILLE: (ore 16-22) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it)
Il viaggiatore (ore 18)
Fratello dove sei (ore 21)

DES GUIDES: Tel. (0165)
NON PERVENUTO

(0125)
CHIUSO

Tel. 749 373

MONTE Tel (0165) 841.
PERVENUTO

Tel 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

(0166) (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 19 a martedì 23
The Others
Moulin Rouge

ARCINEMA Tel (0125)
Vajont (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Ravanello pallido (ore 20,30; 22,30)

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
spettacolo unico ore 22,30.
12.000/10.000.

MAZZINI.
015-22.772 - 31.312
SALA 1: **The score.**
Orario: ; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2. **Ravanello pallido.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire
SALA 3. **Blow.**
Orario 19,45. 22,30.
Lire 12. Al martedì Lire

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario 20,30. 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel 015-253.89.27.
Il trionfo dell'amore
spettacolo unico ore 22,15.

Inf. Tel 015-253.89.27

NUOVO CINEMA COSS. Inf. Tel.
Orario. : 17,30; 20,30; 22,15. Lire

Inf.
CHIUSO PER FERIE

ARBELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
Bounce
Orario: 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna.
CHIUSO

FELIX Inf. 015-242.31.18.
CHIUSO.

Inf.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744
pallido, con Luciana Littizzetto. unico alle 22,10.

LUPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or.
CHIUSO.

DIGITAL Inf. Or.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. 22,10 spettacolo unico 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
da Amnesty **Concorrenza sleale**, di E. Scola. 21,30.
Spettacolo unico Lire

Parlo Or.
0161-250.378.

Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

Tel. 0163-22.699.
Codice: con John unico. Lire

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4487486
Fratello, dove sei? con G. Clooney. 21 spettacolo unico. Tessera oppure Lire 8000.

Inf.
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel 0163-54.266
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore festival Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna schermi il celeberrimo fantasma del ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ■●

BOUNCE. Commedia. La d'amore una vedova (Gwyneth Paltrow) e pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il lavoro in Jugoslavia seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide andarlo a cercare. ●●

JURASSIC III. Avventura. Ritorna sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●■

CUCE Drammatico. Il nuovo film Giuseppe Piccioni di un di automobili s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. , Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire le ferie, sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, nasconde in cantina. Lui Diego Abatantuono. ●●

MOULIN . Musical. Nella Parigi fine dell'Ottocento, la storia d'amore un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival Cannes.

LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio Denis Tanovic è ambientato durante guerra di Bosnia e due soldati nemici ritrovano bloccati tra nemiche.

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro Eric Rohmer, Leone d'Oro carriera a Venezia, è tratto dal autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini la rivoluzione francese. ●●●●

E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ridotti in schiavitù.

RAVANELLO Comico. Luciana Littizzetto Gemma, una depressa trentaduenne che lavora un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina cl

MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle posta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) cui è affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali una coppie. ■●●

Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.686.
OGGI RIPOSO.
Or.: 19,30; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab, pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ELDORADO. Tel. 0321-474.826
Amarcord (Rassegna).
Or.: 21. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. fer.

Tel. 0321 - 624.158.
Scary movie 2
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
The Others
Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO. Feriali: 21,30. Dom.:

via segr. tel. 0322 - 240.566.
L'ultima lezione (Cineforum. Ingresso L. 8.000 o con tessera).
Or.: 21. L. 10

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 032
Luce dei miei occhi
Feriali: 20,15; 22,15. L. , rid. (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Scary movie 2.
20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

Tel. 0322 - 81.741.
A.I. Intelligenza
: 19,45; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Pallido.
Feriali: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. (lun. fer.

Tel. 0321 - 51.95.23.
ora delle armi
L. 8.000; rid. 8.000.

METROPOLIS MULTISALA
- 914 785 per orari e prenotazioni. 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The others (vietato min. 14 anni). : 22,50. L. 9000. Merc., giov. pom. L.
Belfagor. Or.: 20,30; 22,50. L. rid. 9000. Merc., giov. pom. L.
Scary Movie 2 Or.: 20,10; 22,30. L. 13 , rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello pallido Or.: 17,30; 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish ; 20,20. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera sab. pom. L. 9000.
Or. 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge Or. 20,10; 22,40. L. 13.000 rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
A.I. artificiale. Or.: 19,40; 22,30. L. rid. 9000 , giov. sera e sab. pom. L.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO
,15 Feriali e festivi L. 10.000/8000; lun. fer.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica.
OGGI RIPOSO.
Feriali e festivi L. ; lun. fer. L.

VCO

1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
Or. fer.: 20,15; 22,30.
dettagliate su segreteria telefonica.

MULTISALA
Info. su segreteria 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20,15; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

0323 - 61.459.
fer.:

ORATORIO
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Luce dei miei occhi.
Or. fer.: 20,30; 22,30

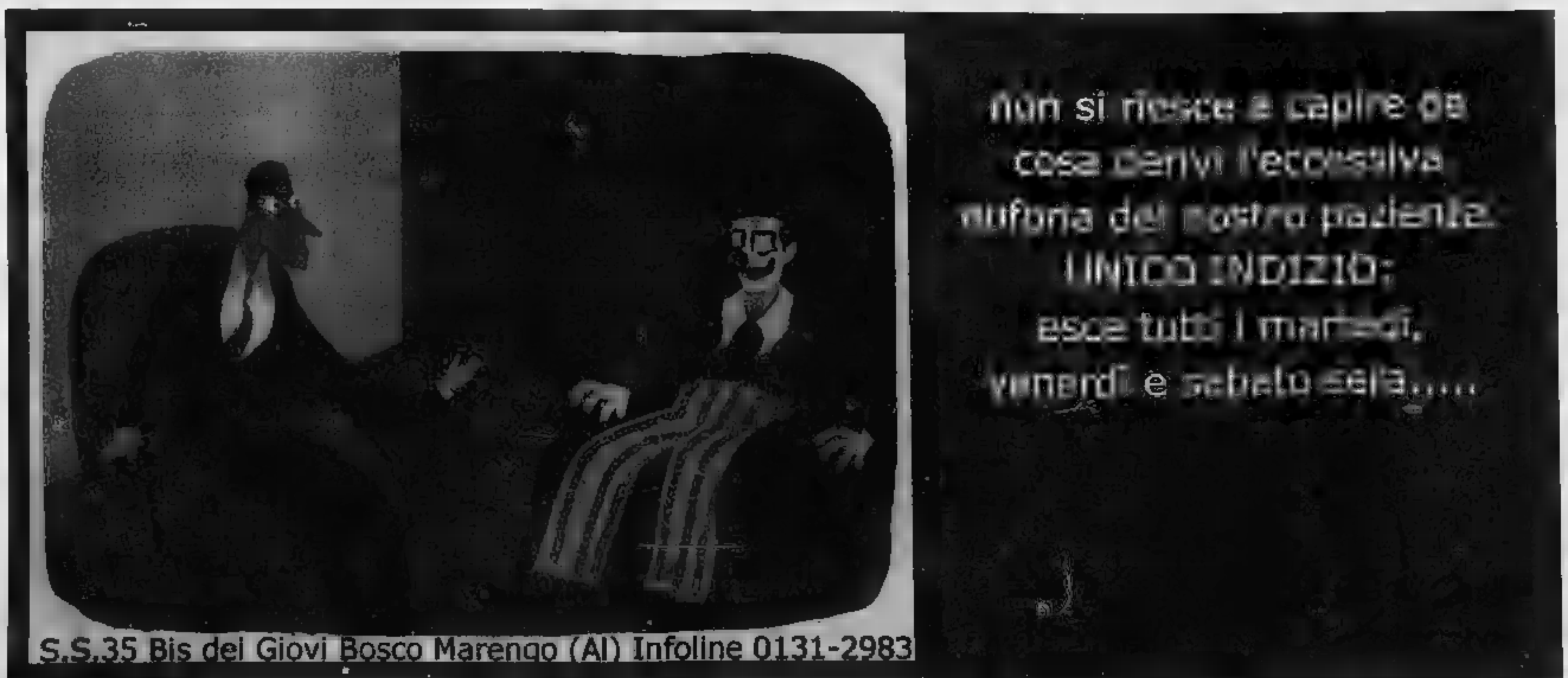
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40
Spettacolo teatrale
Or. e giata su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land.** Or.: 15,15; 18
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. : **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110: **rivoluzione sulla due** Pardo Locarno. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. . **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Moulin rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. 108, tel. **Bounce.** Or.:
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Vietato min. 14. Or.: 16,00; 18, ,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25;
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **pallido** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
EMMA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 15,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. Vedi
ESTALE via B. Buozzi ang. via Roma, tel.
Harrison's Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani , tel. 385.2057: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22
FRASSATI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 0 **Il dottor Dolittle** Or. 20,30; 22,30.
GIOBELLO via 31 bis, tel. **Bounce.** Or.:
4, tel. 521.4316. per lavori
IDEAL via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX via S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30; 18,30; h. 20,30 Inaugurazione festival Cinemambiente (programma in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45;
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi** Or.: 15,55; 18,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Sword** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **lo pallido.** Or.: 16;
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **gor.** Or.: 10; 22,30.
REPOSI 4 via 15, tel. 531.400. **A. I. Intelligenza** . Film in Or.: 15; 19; 22
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 19,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i per tutti gli . Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 . Info:
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il nuovo all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI: Complessi da camera dell'Orchestra della RAI. Musica . Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, vendita degli e Progetto , piazza Carignano 6, 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, tel. 011.5176246, n° verde 800235333; orario 9,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GOBETTI TEATRO via Colombo 31. Tel. 011 5806765. Si prenota per Swish swish. L'amore smaglato. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002 aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19.



DA DOMANI ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTÒ IN PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina Fiori

ALBA

Una rara mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» sarà inaugurata domani [illegible] Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Macrino d'Alba ha prodotto un numero limitato [illegible] opere [illegible] le ultime mostre che gli [illegible] dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo scorso anno aveva già pubblicato una monografia, propone nella sua sede un nucleo fondamentale [illegible] opere del Maestro, [illegible] da musei e collezionisti italiani e stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, artistico per [illegible] Piemonte Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano, ordinario [illegible] Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino e presidente del comitato scientifico.

Pittore [illegible] temi religiosi ma anche [illegible] argomenti laici, Macrino fu portatore in Piemonte di [illegible] cultura pittorica alta [illegible] non regionale, che si era formato nella bottega del Pinturicchio a Roma. Godette dell'amicizia del vescovo di Alba Andrea Novelli, [illegible] committente, e fu pittore di corte del marchese di Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre il panorama della pittura del Rinascimento in Piemonte, nella rassegna compaiono anche lavori di altri maestri dell'epoca. L'esposizione è divisa in [illegible] sezioni [illegible] comprende circa sessanta opere tra dipinti, sculture, monili e disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione Ferrero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorrere un itinerario macriniano attraverso gli edifici e le chiese di Alba [illegible] dintorni in cui sono [illegible] altre tavole di Macrino o della [illegible] scuola, che [illegible] si possono rimuovere dal luogo in cui si trovano».

Per celebrare l'evento, sabato le Poste italiane emetteranno un francobollo commemorativo del cinquecentenario dell'opera macriniana «Madonna col Bambino, angeli, i Santi Francesco [illegible] Tommaso d'Aquino e due donatrici» (firmata e datata 1501, è conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto un annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

La proposta macriniana si [illegible] anche di altri eventi culturali, tra cui un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il prof. Giuliano Soria che si terrà l'11 novembre (teatro Sociale, ore 10). Inoltre [illegible] in programma due concerti di musiche del Cinquecento e creazioni contemporanee nella chiesa di San Domenico il 26 ottobre e il 23 novembre, [illegible] cura della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), in collaborazione con la Soprintendenza, Regione e Comune, rimarrà aperta fino al 9 di[illegible]. Si potrà visitare da lunedì a venerdì (15-19), sabato [illegible] festivi (9-19); per informazioni telefonare al numero 0173295259.



Macrino, pittore di temi religiosi ma anche laici, godette dell'amicizia del vescovo di Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero poco da brindare. I vignaioli sperano, [illegible] tutte [illegible] persone [illegible] buona volontà, che il mondo rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede al domani. I segn[illegible] che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e in qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quantità e con qualche preoccupazione (ante e post 11 settembre) sulla tenuta dei prezzi. Anche le blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è tra le 20 e le [illegible] lire, ma va detto che sul mercato arriva solo una minima parte di uva, visto che cresce il numero di chi vinifica in proprio.

[illegible] a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel «reparto spumanti». Non tutti sanno che il Piemonte dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori di bollicine: sia con il metodo Charmat (quello che [illegible] l'Asti spumante e molti bruti che con il metodo classico (la rifermentazione in bottiglia, che i francesi chiamano gelosamente metodo «champenois», tanto [illegible] aver ottenuto che tale indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende p[illegible] hanno da sempre acquistato uve pinot e chardonnay in Trentino, Oltrepò [illegible] Veneto per i loro spumanti classici, ma da qualche anno a questa parte si è creato un gruppo, originariamente indicato [illegible] «le sette sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche [illegible] sperimentazioni in cantina, la messa a dimora di nuovi vigneti di uve da spumante «made in Piemon[illegible]». A Bossolasco fu ufficialmente presentato il progetto «Alta [illegible]» con l'obiettivo di arrivare anche alla specifica doc con tale nome. La richiesta deve passare ora da Torino a [illegible] per il sì definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è costituito [illegible] consorzio alla cui presidenza è [illegible] nominato Giorgio Giusiana, della Martini&Rossi. Il Consiglio di amministrazione è di 12: [illegible] rappresentano i viticoltori (Gianpaolo Menotti, vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) e sei le Case spumantistiche: Emilio Barbero (Barbero 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano & Riccadonna), Vittorio Vallarino Gancia (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovanni Minetti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come si vede [illegible] nel Gotha della spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

Le stesse Case sono anche presen[illegible] nel Consorzio dell'Asti che va detto ha ben altri numeri, ma vediamo ciò che [illegible] accaduto in fatto [illegible] prezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase a circa 50 ettari di vigne di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in Valle Belbo e Bormida, dall'Albese all'Acquese. E' la zona di confine tra la vite e i noccioleti. La vendemmia [illegible] ha [illegible] quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado [illegible] dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», ai 250 milioni dell'intera produzione italiana (la Francia è al doppio, la Germania [illegible] 400 milioni [illegible] la Spagna a 300). Ma questo «laboratorio» ha confermato un fatto e dato un esempio. Il primo che anche [illegible] Piemonte si possono ottenere ottime uve da spumanti metodo classico (e [illegible] anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella zona dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le 16 mila lire [illegible] <miria> per i 110 quintali ettari di resa massima della doc Piemonte (+15% sulle quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a una lira più Iva al chilo. Un azzeramento, non solo burocratico-fiscale, che ha lo scop[illegible] evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il moscato, si è detto, ha ben altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada non potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie [illegible] «Alta Langa» millesimo '97 [illegible] sul [illegible] con Fontanafredda. Le altre [illegible] sorelle» stanno per uscire, sperando torni [illegible] tempo del brindisi.

> L'esempio del consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi di produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

IN LOCANDINA

Torino

«Teatro delle Dieci», i corsi

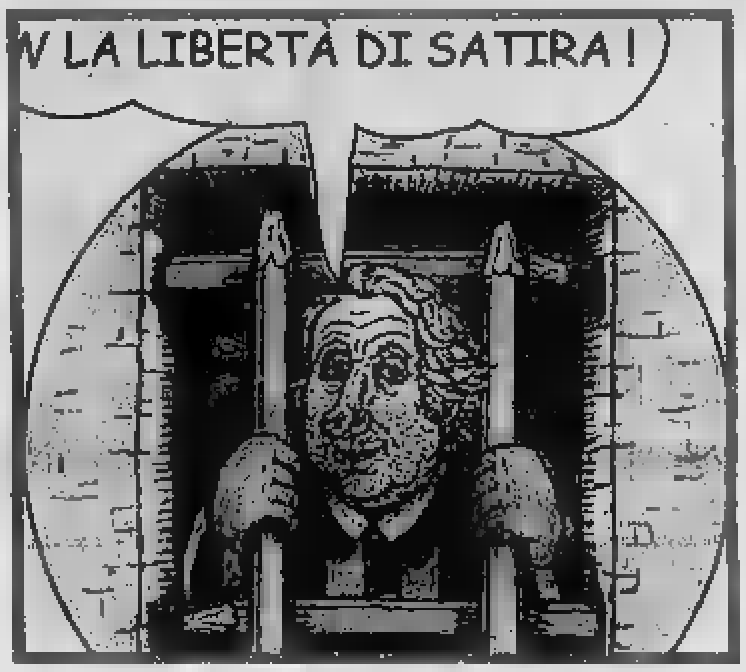
Il Centro [illegible] Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazio[illegible] vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione [illegible]atrale, cinematografica e televisiva. La segreteria, nella sede di via Laini 40/f, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. Per informazioni 011/2485657.

Biella

Il Concorso Perosi

Si svolgeranno domenica alle 21, [illegible] teatro Don Minzoni, il concerto e la premiazione del vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» dedicato quest'anno al violoncello. L'appuntamento [illegible] preceduto dal recital della violinista Anna Savytska, vincitrice della scorsa edizione della rassegna.

TESTIMONE DEL TEMPO



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

Il riconoscimento di «Testimone [illegible] tempo», conferito nell'ambito del Premio «Acqui Storia» [illegible] personaggi che hanno dato lustro alla nazione, quest'anno [illegible] stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione si legge che «ha contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia [illegible] della società contemporanea».

Forattini [illegible] il premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editorialista de *La Stampa*, Luigi La Spina. L'«Acqui Storia» p[illegible] le sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente a Mark Mazower per «Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del XX secolo» (Garzanti) [illegible] a Alfio Caruso per «Italiani dove[illegible] morire» (Longanesi).

Domani, [illegible] 21, sempre all'Ariston, anteprima nazionale «a inviti» del film «Il mandolino del capitano Corelli», di John Madden, [illegible] Nicolas Cage [illegible] Penelope Cruz, tratto dal romanzo [illegible] Louis [illegible] Bernieres e riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia. (g. l. f.)

AO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
*** **Hotel Alp**
Località Aeroporto, 6
tel. 0165.236900 - fax 0165.239119
hotelalp@galactica.it - www.airvalle.com
Bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.
Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi [illegible] dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. Vi diamo un cordiale benvenuto.

SARRE
*** **Hotel Sarre**
Frazione Arensod, 5
tel. 0165.257096 - fax 0165.257795
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche. Base ideale per gite ed escursioni. A conduzione familiare.

COGNE
Società Cogne Vacanze
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
La Società COGNE VACANZE srl nasce con l'intento di condurre sotto un'unica organizzazione più aziende per poter, pur salvaguardando la personalità e le caratteristiche di ognuna di loro, offrire ai propri ospiti maggiori e migliori servizi.

COGNE
*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7 - tel. 0165.74078
Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
** **Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, [illegible]
tel. 0165.541428 - fax 0165.542001
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, ascensore, servizio fax, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia; è gradita la prenotazione.

SARRE
** **Residence Eden Park**
Frazione Arensod, 7
tel. 0165.257866 - fax 0165.257860
Servizio fax, camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura, ampio parco privato, parcheggio.
Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare. In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

VALNONTEY - COGNE
** **Hotel La Barme**
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE
** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.
L'Albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE
**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, noleggio biciclette, cinema, parcheggio coperto, taverna, centro benessere.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a [illegible] posti. Sempre aperto.

SARRE
** **Hotel Chuc**
S.S. 26, loc. La Grenade
tel. 0165.551555
Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.
Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

COGNE
*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - tel. 0165.74079
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S. Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE
** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248
Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE
*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it
Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna. È situato in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso, è gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di [illegible] dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE
** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE
** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, [illegible]
tel. 0165.74180
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE
*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052
Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.
Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, vista sul Monte Bianco.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

PALLAVOLO, EN-PLEIN DELLE TRE SQUADRE DELLA VALLE IMPEGNATE NEI TORNEI DI SERIE C MASCHILI [illegible] FEMMINILI

Esordio [illegible] campionato [illegible] botto

Cogne e Nus/Fénis hanno vinto in trasferta

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Non poteva inizi[illegible] meglio la stagione delle squadre valdostane: [illegible] hanno fatto l'en-plein al debutto: [illegible] successi all'esordio, con l'obiettivo [illegible] ripetersi nel fine settimana, nella seconda giornata dei campionati di [illegible] C di pallavolo. In campo maschile, l'Olimpia giocherà domenica [illegible] trasferta contro l'Omegna decisa a bissare la vittoria ottenuta sull'Arti e Mestieri. In campo femminile, il Cogne Acciai Carrefour e il Nus/Fénis Tour Ronde saranno di scena sabato davanti ai propri tifosi (le aziendali contro il Sirecom Lingotto e le castellane contro il Pinerolo) dopo le convincenti affermazioni conseguite in trasferta sul Galliate e sul Vercelli.



Mauro Norbiato dell'Olimpia

L'Olimpia ha sfruttato [illegible] do[illegible] il fattore campo ed [illegible] adesso attesa [illegible] primo importante esame esterno. Gli aostani han[illegible] ben impressionato nel battesimo di campionato contro l'Arti e Mestieri, imponendosi per 3-1.

«Dopo [illegible] avvio titubante - sottolinea l'allenatore Mauro Norbiato -, [illegible] ha permesso agli ospiti [illegible] assicurarsi il pri[illegible] set, siamo cresciuti di [illegible]. La tensione ci ha giocato un brutto scherzo all'inizio, ma la squadra ha poi saputo reagire [illegible] modo adeguato. [illegible] livello individuale [illegible] sono [illegible]ssi in evidenza Baldon, Baranzini e Carvello, ma tutti hanno fatto il proprio dovere. Era importante partire [illegible] il piede giusto. La vittoria ci [illegible] dato fiducia [illegible] morale. Domenica mi aspetto delle conferme».

Il Cogne Acciai Carrefour non ha deluso le [illegible]. La formazione del presidente Pella ha vinto per 3-0 sull'ostico parquet del Galliate, dimostrando di [illegible] già in buona forma. «Temevamo la palestra buia [illegible] lunga che non si addiceva alle nostre caratteristiche - spiega il tecnico Giorgio Moro -, ma le ragazze sono [illegible] brave a [illegible] farsi sorprendere dalle padrone di [illegible]. C'è stato equilibrio soltanto nelle prime fasi di gioco, poi abbiamo allungato il passo [illegible] decisione. Ha funzionato tutto a dovere sia [illegible] muro sia in ricezione. Dobbiamo, invece, migliorare ancora in attacco. Si [illegible] espresse [illegible] livelli ottimali le centrali Gwenael Bertocco e Annalisa Riccioni, [illegible] Evaline Navillod preziosa in difesa».

Positivo esordio anche per [illegible] neo p[illegible] Nus/Fénis Tour Ronde. Le castellane hanno espugnato il parquet del Vercelli, imponendosi con il punteggio di [illegible]-1. «Avevamo studiato al video le qualità delle avversarie - dice l'allenatore Tommy Ferra[illegible] - e temevamo la trasferta per [illegible] superiorità tecnica delle piemontesi. Con il coraggio e con il cuore siamo riusciti a sovvertire [illegible] pronostico contrario [illegible] a conquistare un successo di primaria importanza per una squa[illegible] [illegible] la nostra che ha [illegible] unico obiettivo quello di raggiungere il traguardo della salvezza. Decisivo è stato il terzo set. Ci siamo trovati in svantaggio di 7 punti, ma abbiamo saputo reagire ed aggiudicarci il parziale, acquisendo il morale necessario per chiudere l'incontro nella quarta frazione di gioco».

In D giornata da dimenticare

Le squadre rossonere tutte sconfitte Al tie-break si arrende pure l'Acli Etsi

AOSTA

[illegible] in [illegible] C tutto è filato liscio, nei campionati [illegible] [illegible] D è [illegible] una gi[illegible] da dimenticare per le valdostane. Cinque sconfitte, [illegible] altrettante partite, hanno caratterizzato l'esordio delle squadre regionali. Nel [illegible] maschile, il Valdigna ha ceduto [illegible] Parella. I torinesi hanno sofferto soltan[illegible] nel primo set, poi hanno messo [illegible] nudo tutte le pecche del sestetto di Morgex. Battuto d'arresto [illegible]che per l'Acli Etsi, che si è comunque arreso soltanto [illegible] tie-break nella sfida con il Biella. La partita [illegible] vissuta all'insegna dell'equilibrio, con i lanieri più precisi [illegible] quinto e decisivo parziale, finito sul 15-11. In campo femminile, le tre squadre valdostane [illegible] riuscite a racimolare soltanto [illegible] [illegible]. Il Vima Marmi e il Riviera delle Alpi sono stati superati, entrambi con il punteggio di 3-0, dal Cigliano e dal Canelli. Sia la squadra di Pont-St-Martin sia quella di St-Vincent hanno dimostrato di esse[illegible] ancora lontane dalla miglior condizione. Il Pgs Autointernational [illegible] lottato a fondo con [illegible] Bruzolo, cedendo per 1-3. Il sestetto di Claudio Sordi ha disputato una buona prestazione, ma ha pagato a caro prezzo alcuni errori nelle fasi decisive. [s. b.]

CALCIO, IL ST-PIERRE IMBRIGLIATO DALL'OCCHIEPPESE

Verrès impatta con la capolista



Daniele Orsini del Verrès. La sua squadra ha pareggiato con la capolista

AOSTA

Tre pareggi hanno caratterizzato le prestazioni delle squadre valdostane nella sesta giornata del campionato di Prima categoria. Sullo 0-0 sono finite le sfide tra il Saint-Pierre e l'Occhieppese e tra la Viglianese e il Verrès, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila ha chiuso sull'1-1 il confronto esterno con il Valsessera.

Il Saint-Pierre non è riuscito a sfruttare a dovere il fattore campo. I rossoneri hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta al termine di una partita equilibrata, con poche occasioni da entrambe le parti.

«Non abbiamo ripetuto le ultime brillanti prove - ammette l'allenatore Renzo Drudi -. E' stata la tipica partita che ti vede proiettato costantemente in avanti, ma che non ti permette di andare molte volte al tiro per la tattica rinunciataria degli avversari. Era difficile trovare spazi [illegible] [illegible] nella ragnatela [illegible] a centrocampo dell'Occhieppese. La migliore occasione è capitata a Brunetti nei minuti di recupero, [illegible] il pallonetto è finito [illegible] poco sopra la traversa. In precedenza ci [illegible] stato negato un netto rigore per fallo in area su Borrelo, che tra l'altro si è poi infortunato».

Il Verrès ha strappato un prezioso punto [illegible] capolista Viglianese.

«Non è stato facile uscire indenni dalla trasferta - sottoli[illegible] il tecnico Giulio De Ceglie -. La Viglianese [illegible] ribadito ancora una volta di [illegible] un'ottima squadra. Nel primo tempo abbiamo giocato [illegible] partita di contenimento, ma nella ripresa si[illegible] cresciuti, creando diversi problemi agli avversari. Nel finale un miracolo del portiere Laterra ha negato a Lesto il gol del possibile successo».

L'Aymavilles/Gressan/Pila è andato vicinissimo al colpac[illegible] sul campo del Valsessera. [illegible] vantaggio, grazie a un gol di Massaro a metà ripresa, i gialloneri sono stati raggiunti soltan[illegible] al 90' da Gavarra.

«Stavamo già pregustando la vittoria - dice mister Nando Statti -, quando [illegible] arrivata la rete dei padroni di [illegible] a rovinarci la festa. Il pareggio ci sta stretto, tuttavia siamo consapevoli che un punto in trasferta è sempre importante. Poi non posso che essere soddisfatto perché la squadra ha disputato una buona prova sotto tutti i punti di vista». [s. b.]

ZINGALE NELLA SUA ULTIMA PROVA TRA I RAGAZZI VINCE I 60 METRI CON 8"1

Record personale [illegible] Flavio

Bella prova di Chiara Pino nei 300 (45"7)

AOSTA

[illegible] [illegible] conclusa con una riunione che [illegible] è tenuta [illegible] Tesolin di Aosta e riservata soprattutto alle categorie giovanili, la stagione agonistica dell'atletica leggera. Tra tutti i risultati spicca quello [illegible] Flavio Zingale, tesserato per l'Atletica Ccs Cogne, che nei ragazzi, al suo ultimo appuntamento con la categoria, è riuscito a migliorare il personale sui 60 metri, correndo [illegible] 8"1, un tempo che eguaglia anche il record valdostano. Non è andata molto bene invece a Chiara Marconato (Calvesi) che ha vinto i 60 metri in 8"4, e la gara del salto in lungo con la misura di 4,31 metri.

Tra gli esordienti, i 40 ostacoli sono stati [illegible] da Marianna Cortivo e da Charlotte Lucianaz, entrambe accreditate di 8", mentre la Cortivo si è poi aggiudicata la prova del vortex con un lancio [illegible] 28,89 metri. Tra i maschi, invece, Gabriele Scali, figlio d'ar[illegible], ha scagliato [illegible] [illegible] a metri 36,72. [illegible] fatto una bella gara anche Chiara Pino [illegible] Calvesi che nei cadetti ha corso i 300 metri in 45"7, [illegible] sulla stessa distanza maschile Daniele Sinisi (Calvesi) ha chiuso in 42". I 100 hs sono andati a Daniele Gomiero (Ccs Cogne) che ha fermato il cronometro sul tempo di 14"9. Tra gli allievi, nel lungo, Serena Cimalando (Pont Donnas) ha chiuso con un balzo a 5,13 metri.

A Ivrea [illegible] Calvesi si piazza al ventunesimo posto nella marcia su strada dedicata alle società

[illegible] Ivrea si è [illegible] svolta la terza prova del campionato italiano di società di marcia su strada, alla quale hanno preso parte alcuni tra i migliori specialisti. [illegible] allieva Maria Barbalace, che corre per la Calvesi, , si è classificata al 22° posto sui 10 chilometri con il tempo di 1 [illegible] 11". La prestazione è servita alla società aostana per conquistare il 21° posto nella graduatoria delle società. Nelle [illegible] categorie giovanili, inserite nel Trofeo Scuola, Marie Claire Berthod (Cerlogne) ha chiuso 5ª nei ragazzi sui 2 km (11'03"), mentre Jean Pierre Bovo (Viola) è finito 2° nei ragazzi in 11'48"6. Negli esordienti Michel Bovo e Manuel Challancin, entrambi della Viola di Pont-St-Martin, hanno concluso al 6° e all'11° posto. [r. s.]

IN TOSCANA VINCE NELLE JUNIORES. SOLDA' AL 5° POSTO

Test convincente [illegible] Giunia a [illegible] passo dalla Coppa



Giunia Chenevier mercoledì disputerà la gara decisiva per la Coppa Europa

AOSTA

A Marina di Pietra Santa (Lucca) Giunia Chenevier doveva provarsi per affrontare al meglio la gara decisiva di mercoledì prossimo in Turchia dove punta a conquistare la Coppa Europa. [illegible] l'atleta ha provato a vincere anche se [illegible] avrebbe dovuto forzare ed è arrivata sul secondo gradino del podio. Ha vinto tra le juniores e davanti [illegible] lei, nella classifica assoluta, si è piazzata soltanto la Under 23 Nadia Cortassa, [illegible]se [illegible] porta però i colori della società veneta Silca Ultralight.

Giunia è uscita per prima dall'acqua dopo [illegible] metri ed è rimasta nel gruppetto di testa durante il percorso [illegible] 40 chilometri in bicicletta lungo il percorso che costeggia il mare. Con la Cortassa e la Chenevier faceva parte del gruppetto anche Marta Gaiardelli, milanese della Silca Ultralight, che [illegible] [illegible] poi classificata al terzo posto assoluto. La gara si è risolta [illegible] dieci chilometri [illegible] corsa. La Cortassa ha fin dall'inzio imposto un ritmo forsennato per poi allungare ancora e staccare tutte le avversarie che nulla hanno potuto per ricuperare l'enorme divario. Giunia è arrivata sul [illegible] con 5' di ritardo.

Il 24 ottobre [illegible] Turchia Chenevier dovrebbe riuscire a conquistare [illegible] Coppa continentale. Il test di Marina di Pietra [illegible] induce la sua società, [illegible] Triathlon Valle d'Aosta, a sbilanciarsi per un pronostico favorevole. Giunia guida la classifica con 120 punti di vantaggio.

Sempre in terra toscana [illegible] invece chiuso la [illegible] stagione lo juniores Simone Soldà, [illegible] si è piazzato 5° nella sua categoria. In classifica generale si è fermato al 32° posto. Per [illegible] [illegible] buona prestazione considerato anche il gran numero di concorrenti al via. [illegible] [r. s.]

I GIOVANI DI SCAPINELLO SI IMPONGONO SUL FASSA

[illegible] 2 punti per l'Under In C VdA battuto in [illegible]

AOSTA



Seconda vittoria per l'Hi! Vallée d'Aoste Under 19 nazionale. All'esordio sulla pi[illegible] [illegible] cosa, la squadra di Marco Scapinello ha battuto per 4-1 (parziali 0-0, 4-0, 0-1) il [illegible]a. Le reti [illegible] state messe a segno da Figerod, Torello, Taruggia e Dezoppis. Erano [illegible] fronte i due portieri della Nazionale Under 20, Favre e Soracreppa, entrambi tra i migliori protagonisti della partita. Il [illegible]h Scapinello si è detto soddisfatto per le buone individualità che stanno [illegible]gendo; è meno soddisfatto, invece, per i troppi minuti di penalità collezionati. Il VdA Under 19 tornerà sul ghiaccio domenica [illegible] Pinerolo alle 18 contro gli [illegible] Stars Piemonte.

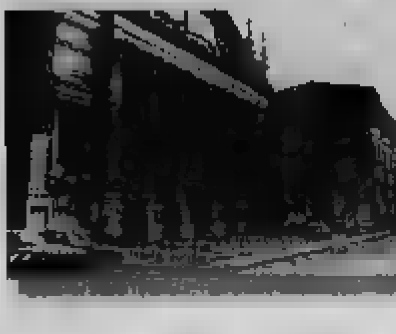
Debutto con sconfitta in serie C1 per l'Hockey club Valle d'Aosta. Ospite [illegible] squadra rossonera era il Chiavenna, che si [illegible] imposto per 2-8 (parziali 0-5, 1-1, 1-3). La formazione quest'anno è formata da atleti valdostani [illegible] è guidata dall'allenatore-giocatore Marco Scapinello. «Abbiamo potuto cominciare gli allenamenti soltanto 15 giorni fa - spiega il dirigente Annunziato Cordì - e contro il Chiavenna ne [illegible]o risentito. Inoltre non va dimenticato che i nostri avversari sono i campioni in carica della C e che schierano veterani [illegible] Nicola Conforti [illegible] Ricki Tessari. Comunque noi ci stiamo impegnando per raggiungere i livelli dello scorso [illegible]. Il prossimo impegno sarà il 3 novembre [illegible] pista dei Falchi Boscochiesa.



Luca Torello, a segno contro il [illegible] Più in alto il coach Marco Scapinello

Les Aigles du Mont Blanc stanno aspettando l'inizio del campionato di C2 con un certo scoramento: a parte le sconfitte subite nelle amichevoli contro due team svizzeri, la squadra per [illegible] è formata [illegible] due sole linee e non avrà a disposizione la pista di Courmayeur per settimane a causa della manifestazione di [illegible] tavolo di novembre. [gio. mac.]

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



VA IN SCENA «L'ORATORIO

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso nostro giornale, in via Marenco 32



Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo di Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle 9 con il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale» Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»

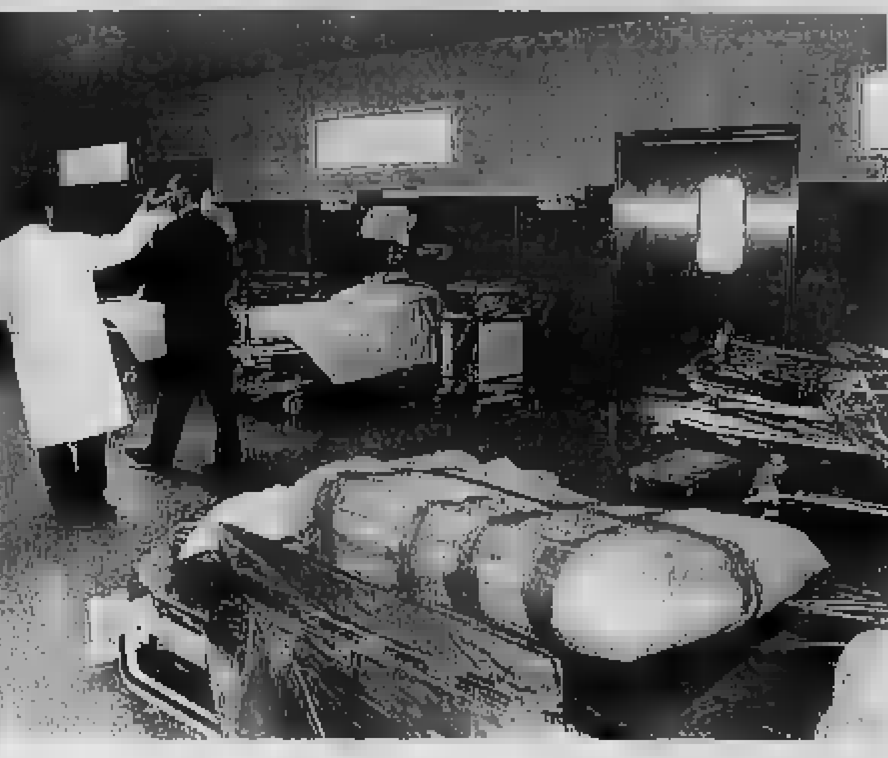
Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto costato circa miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, si aspetta di sapere se e quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie tenacia del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per dover trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano di esami invasivi: anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà un sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il rep è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano doveva nascere una Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

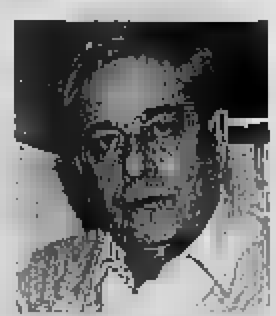
BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di nuovo incombente con tutte le imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttuante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di Duemila privo di bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì dedicati agli anziani) con il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa di oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali: anche «un libro scritto di notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani: inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato capitolo di «Arrembaggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della ria: «Il male militante, che vede schierati in prima gruppi pronti all'autosacrificio, comincia le sette anarchiche nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, che nel corso degli anni si è trovato a dire cose di minoranza, e, a differenza di tanti oggi gridano d'aver avuto ragione, «non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore il quotidiano torinese, sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto tre quarti d'ora più tardi». [st.m.]



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune negá l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è presa nella tradizionale giunta martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. più la città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi almeno 5000 persone e solo il nostro buon impedirà che lo street si trasformi in qualcosa altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che annunciano l'evento l'invito esplicito: «Fatevi spinello, non la guerra».

Dunque, la rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa di sostanze».

Il Gabrio, anche quelli di punto Zip, sottolineano la tà di una politica antiproibizionista anche perché l'uso politico e coinvolge le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano ai «neri d'America che sono costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - non è la legalizzazione dell'hashish togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare uno street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulk, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione effettive pratiche di riduzione danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la nuova macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a una popolazione di 634 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, 3.883 ruolo annuale e altri 5.521 non di ruolo a termine, 881 dirigenti, 12.167 Ata. dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su «di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre connazionale e costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato da un e si deve tornare all'inizio. Per l'acquirente del piccolo, Dragoljub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche la pena a anni e due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato le loro carte sulla nullità richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto le loro tesi, ma l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello di Linate, dove si è verificato l'incidente costato la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniello: le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una serie di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola in mano, e viene svegliato e arrestato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con una pistola (risultata poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. Così ha invertito la marcia, li ha raggiunti, è sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l' ma prosciugava il conto in banca

premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa una donna di Torino, R.V., 45 anni, custode di uno stabile, che è stata denunciata per di incapace. qual aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia per caso attraverso amici comuni che invece si è trasformata in truffa ai danni malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva in mente la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma [illegible] imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere [illegible] muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati [illegible] iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperative «Casainsie[illegible] di corso Brianza [illegible] mezzo cantiere: [illegible] parte [illegible] già quasi finita, [illegible] si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è [illegible] discreto viavai di operai c[illegible] si affannano dentro [illegible] fuori questo palaz[illegible] di mattoni a vista destinato a diventare una residenza di lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna c[illegible] i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non han[illegible] mai avuto guai [illegible] la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere [illegible] decreto di espulsione. Gli altri due, invece, [illegible] cittadini italiani. Avrebbero dichiarato [illegible] non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che [illegible] completando gli interventi [illegible] cooperativa è Sebastiano Consentino, ha 48 anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché [illegible] dei [illegible] vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mila imprese che [illegible] nell'edilizia. Ieri [illegible]ina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: [illegible] quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi [illegible] ancora i dubbi [illegible] questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è g[illegible] stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone [illegible] [illegible] miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche [illegible] dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che si tratta manovalanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini; sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni [illegible] questo tipo vengono fatte con frequenza [illegible] tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E non soltanto quelli d[illegible] grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno [illegible] lavoro nero è sempre più diffuso. Molti [illegible] gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno è difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, [illegible] nero rischia due tipi di sanz[illegible] [illegible] per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino
VALLI DI LANZO

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni nei cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo [illegible] destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita [illegible] sia finita in tragedia come [illegible] toccato a Luciano Modugno [illegible] l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo [illegible] precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, [illegible] operaio di 25 anni, [illegible]sidente a Monastero di Lanzo [illegible] dipendente [illegible] ditta [illegible] costruzioni Mariatta di Balangero, mentre era ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la [illegible] testa. Il giovane è stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non sono gravi anche se i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che è accaduto [illegible] 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Ramondi [illegible] Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione [illegible] secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito [illegible] poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato [illegible] fratture della [illegible]no e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte [illegible] norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I [illegible] cari nonni [illegible] una risorsa [illegible] curare e da proteggere» - «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte [illegible] scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci [illegible] bocciofila [illegible] Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi [illegible] favola o all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni sono invece una risorsa da curare e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente, ma indispensabile al sostegno [illegible] famiglie. [illegible]a pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino [illegible] recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti senza [illegible] figura dei nonni h[illegible] più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

[illegible] questo vorremmo proporre [illegible] Comune [illegible] Torino di [illegible] un segnale di apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando [illegible] città un monumento al nonno che sia un segno [illegible] gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazio[illegible] dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiu[illegible] più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della [illegible]ne.

«La disposizione [illegible] contenitori di cui parla la lettrice Tira era temporanea e dettata dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatizzato delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle auto in [illegible] [illegible] comunque procedendo alla disposizio[illegible] definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotid[illegible]mente assolti dagli agenti [illegible] polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate [illegible] zone particolari. La Nievo non rientra [illegible] queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state accertate 121 infrazioni nella [illegible] in questione ed [illegible] che, compatibilmente [illegible] [illegible] esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale [illegible] servizio [illegible] attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in [illegible]senza di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato [illegible] intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori e non permettono [illegible] controllo qualificato [illegible] quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un [illegible] supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne [illegible] una serie in offerta con [illegible] [illegible] al 50% e l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non [illegible] [illegible] nel sacchetto, così sono [illegible] al supermercato per farmela cambiare. Mi [illegible] stato detto che le offerte al 50% erano [illegible]si perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, [illegible] una scopa elettrica con [illegible] tubo aspiratore [illegible] collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente [illegible] un secchiello senza fondo. Allora mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare [illegible] consumatore? Non esiste un diritto [illegible] recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» [illegible] tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

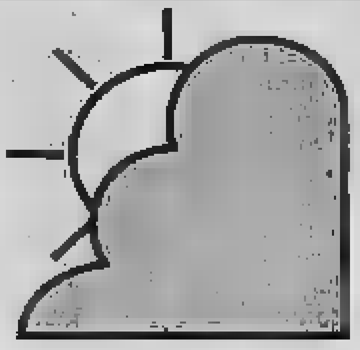
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

E PREVISTO

QUANTO MANCA...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio [illegible] della corsia riservata alle auto procedono [illegible] intoppi. Secondo il programma diffuso dal Comune, entro il [illegible] febbraio [illegible] 2002 dovrebbero [illegible] conclusi. Nel frattempo a Palazzo civico [illegible] sta mettendo a punto il progetto preliminare [illegible] parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso [illegible] Consiglio comunale. Durante i lavori per realizzare l'autorimessa sarà, comunque, consentito il parcheggio delle auto [illegible] superficie



[illegible] DI [illegible]: MAX 22.5, MIN 10.9

Si riduce il vortice dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo [illegible] sulle nostre regioni e su quelle europee entrano correnti più atlantiche, [illegible] annuvolamenti e deboli precipitazioni [illegible] Basso Piemonte [illegible] Liguria. Attenuazione delle foschie [illegible] riduzione delle temperature. Zero termico intorno [illegible] 3000 metri. A Torino 22.5 gradi di massima, 10.9 gradi di minima e 61% di umidità. L'anno scorso, con i fiumi in piena, 16.5 gradi di massima, 11.2 gradi di minima, 65% di umidità e 1,7 mm di pioggia.

[illegible]

Il 18 ottobre 1853 scoppiano a Torino manifestazioni e disordini per protestare contro i forti rincari dei generi alimentari. Bersaglio delle proteste è Cavour, proprietario dei mulini di Collegno; l'accusa: aver fatto incetta di grano per poi lasciarlo [illegible]ire speculando sulla fame dei torinesi. La folla colpisce con una violenta sassaiola l'abitazione del conte. Accusati della manifestazione [illegible] gli aderenti alla Società degli operai il cui segretario Boitani propone [illegible] creazione di un magazzino cooperativo [illegible] calmiere

Aem: tecnologie per migliorare

L'azienda corre ai ripari dopo i rilievi dell'Authority

Gianni Bislo

Una replica, imbarazzata, all'imbarazzante rapporto sul «Controllo te[illegible] svolto all'Azienda elettri[illegible] metropolitana dall'Autorità per l'energia [illegible] luglio, ma soprattutto una caccia, infruttuosa, alla «talpa» che lo ha fatto uscire dagli uffici di via Bertola: è questo [illegible] diario di [illegible] giorno di alta tensione ai vertici dell'Aem, dopo la pubblicazione della vicenda del premio mancato [illegible] «accuratezza, precisione e correttezza» nella gestione delle interruzioni del servizio elettrico.

Ma anche delle "confessioni" dell'Aem stessa su una serie di proble[illegible] esistenti nell'azienda, a partire dalla necessità di dotarsi al più presto di «idonei strumenti informatici», rivelatisi oggi molto precari, se alcuni tabulati del telecontrol[illegible] [illegible] «illeggibili per mancanza di data, poco inchiostro e utilizzo [illegible] carta [illegible] idonea». Il documento, peraltro, tenuto rigorosamente coperto, non sarebbe stato [illegible]to nemmeno da alcuni dei massimi vertici dell'Aem, che non erano stati informati della «visita» svoltasi [illegible] 6 luglio [illegible] e dei suoi esiti non brillanti.

L'Aem, nella sua replica, cerca di spiegare che i premi (in questo caso circa [illegible] miliardi e [illegible] persi) sono riconosciuti alle aziende che «si distinguono per il miglioramento dei livelli di continuità del servizio (meno guasti, ndr) rispetto a quelli dell'anno precedente». L'Autorità, nel contempo, può erogare penalità a coloro che non raggiungono gli obiettivi di miglioramento o che peggiorino i livelli di continui[illegible]. Dice l'Aem, per difendersi: «I "premi" [illegible] conseguiti solo dai "migliori" operatori nazionali, ovviamente [illegible] minoranza [illegible] "eccellenza"». Eccellenza che però si scontra con i problemi che emergono dal rapporto degli [illegible] uffici dell'Aem, ben consapevoli dell'urgenza degli adeguamenti.

Nella replica [illegible] sottolineato che «il mancato riconoscimento è da imputarsi al fatto che le procedure riguardanti la raccolta e l'elaborazione dei dati inerenti le interruzioni del servizio sono, in parte ancora manuali» e che ciò ha generato «imprecisioni, in parte inevitabili», che erano già state autonomamente rilevate dall'azienda e segnalate per iscritto all'Autorità sin dallo scorso [illegible] di giugno». [illegible] dire «autogol», anche se, sempre [illegible] assicura che quelle imprecisioni «non sono inerenti la qualità del servizio reso ai clienti». Qualità che in un'indagine dell'Agenzia per i servizi pubblici locali del Comune di Torino, che è il maggiore azionista Aem, è stata giudicata «più [illegible] soddisfacente».

L'Azienda dice che «già nel corso dell'estate sono state definite [illegible] azioni utili a sostituire le operazioni manuali di registrazione delle interruzioni del servizio con modalità digitali». Questo allo scopo di poter rientrare nello stretto gruppo di operatori meritevoli di essere premiati. La «nota interna», secondo l'Aem, [illegible] quindi interpretata in chiave positiva, rappresentando la volontà dell'Azienda di migliorare l'efficienza della propria azione» e il mancato ottenimento del premio «non va ad inficiare gli obiettivi di fatturato e di prodotto definiti nel budget». Dice [illegible] direttore dell'Aem, Roberto Garbati: «Quando ci scriviamo al nostro interno, [illegible] ad evidenziare lo sforzo [illegible] migliorare, per vincere una naturale inerzia al cambiamento». Cioè la nota sarebbe diretta a spronare verso il premio del 2002.



Gli impianti dell'Azienda elettrica metropolitana

LA FIAT E I SINDACATI

[illegible] il mercato dell'auto

Dopo la tragedia americana, [illegible] i suoi riflessi anche psicologici sui consumatori, l'incertezza domina la situazione economica internazionale e ieri all'Osservatorio di gruppo la Fiat ha ricordato ai [illegible] che oltre alla negativa situazione europea c'è un rallentamento anche del mercato brasiliano oltre alle difficoltà in Argentina, Polonia, Turchia. L'azienda ha anche comunicato che si prevede la riduzione dei [illegible] a termine e interinali [illegible] che è possibile della cassa integrazione nelle prossime settimane.

Nell'incontro sono state [illegible]minate le situazioni specifiche relative ai vari settori del gruppo e ribadite le previsioni per l'anno [illegible] corso; [illegible]o quindi fissati incontri specifici per ciascun set[illegible]. Un [illegible] incontro [illegible] [illegible] fissato per il 7 novembre per valutare in particolare le novità legate all'introduzione dell'euro.

Lello Raffo della Fiom ha commentato: «Hanno detto che non sanno che [illegible] dirci; si naviga [illegible] vista. Vedremo il 7 novembre». Cosmano Spagnolo della Fim: «Ci hanno detto che [illegible] situazione è complicata [illegible] pesante, ma [illegible] disperata. Per ora l'azienda pensa [illegible]re congiunturali e non strutturali; è evidente che se si arrivasse a quelle noi ci opporremmo in modo [illegible]. E Roberto Di Maulo della Uilm: «Sono d'accordo con misure congiunturali come la cassa integrazione ordinaria, contr[illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] i licenziamenti, che peraltro [illegible] a la Fiat non ha assoluta[illegible] [illegible]. E per la Fismic l'obiettivo è «monitorare l'evoluzione del quadro economico e come questo impatta con la tutela dei lavoratori». [m. cas.]

SONDAGGIO ABACUS PER I DS: IL 68% DEI PIEMONTESI CONTRARIO AL PROVVEDIMENTO

Buoni scuola, in Regione salta il numero legale

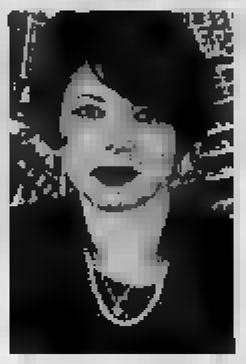
Ormai è [illegible] Il buono scuola sarà erogato solo dall'anno scolastico 2002/2003. La Casa delle Libertà rinuncia al percorso a tappe forzate - ieri tra l'altro per le [illegible]e dei consiglieri del centrodestra è saltata la seduta mattutina del Consiglio regionale - e accetta il «doppio binario», cioè la [illegible] dell'Assemblea piemontese due volte la settimana, [illegible] per discutere dei contributi scolastici e la seconda per gli altri provvedimenti. [illegible] questo [illegible] risultato di un incontro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, e i capigruppo dell'Ulivo [illegible] di Rifondazione Comunista. Alla fine l'assessore si «dice convinto che buona parte dell'opposizione, soprattutto i centristi dell'Ulivo, [illegible] hanno più intenzione di porre veti all'approvazione del disegno [illegible] legge che dovrebbe essere approvato entro dicembre».

Ma se questo è il pensiero di Leo, diametralmente opposta è l'idea dei Ds. Ieri la capogruppo Giuliana Manica, il segretario regionale, Pietro Marcenaro, e i consiglieri Placido, Suino, Muliere [illegible] Ronzani, hanno illustrato i risultati di un sondaggio dell'Abacus su un campione [illegible] [illegible] cittadini. Secondo l'indagine, infatti, 68 piemontesi [illegible] 100 [illegible] contrari (il 41% per niente d'accordo e il 21 poco d'accordo) con [illegible] disegno di legge che «finanzierà soprattutto le famiglie che decidono [illegible] iscrivere i figli in scuole private». Solo 27 [illegible] cento [illegible] favorevoli al progetto. Manica [illegible] Marcenaro, sottolineano come «questa posizione sia condivisa, anche [illegible] con [illegible] percentuale più bassa, dagli elettori della Casa delle Libertà». Cinquantacinque elettori del centrodestra su 100 non sono d'accordo con [illegible] provvedimento, trentanove, [illegible] lo approvano. Tra i sostenitori della Casa delle Libertà il 59 per cento destinerebbe i 35 miliardi [illegible] «tutti, [illegible] base al reddito familiare» e il 31 [illegible] chi frequenta le scuole pubbliche. Solo [illegible] su cento sono per dare contributi solo agli studenti delle private.

Secondo i Ds «questi dati confermano come [illegible] giusto battersi contro un provvedi[illegible] destinato ad [illegible] popola[illegible] studentesca che rappresenta meno del [illegible] dell'intero corpo studentesco della Regione. [illegible] tratta di una legge incostituzionale o comunque ingiusta perché sottrae fondi importanti agli studenti per riversarli su chi ha meno bisogno». Leo [illegible] [illegible]hig[illegible] non [illegible] pensano così: «Oggi il movimento scuola libera presenterà i risultati di un altro sondaggio che affermano esattamente l'opposto». [m. tr.]



Giampiero Leo, assessore regionale all'Istruzione, ha presentato il disegno di legge sui buoni scuola



Giuliana Manica, capogruppo [illegible] Ds in consiglio regionale, ha illustrato il sondaggio Abacus

SULLE STRADE



PRECIPITA DAL VIADOTTO

Precipita e [illegible] cadendo [illegible] un viadotto dell'autostrada Torino-Bardonecchia. E' successo ieri notte ad [illegible] camionista francese diretto [illegible] Milano. Probabilmente [illegible] causa di un colpo di sonno, dopo aver urtato con il suo Tir per ben cinque volte il guard-rail, Jean-Marie Victor Joseph, 38 anni, di Morez, è uscito [illegible] fermare il suo «bisonte della strada» sul ciglio della carreggiata autostradale del viadotto Clarea. Sceso per verificare i danni arrecati dopo l'urto ha chiamato con il cellulare la ditta per la quale lavorava per avvertire dell'accaduto. Appoggiatosi [illegible] guard-rail per risalire sul camion ha perso probabilmente l'equilibrio ed è precipitato giù dal viadotto. Un volo [illegible] 50 metri, poi lo schianto su un mucchio di pietre. La tragedia è avvenuta intorno alle 4 di notte. Inutile l'intervento del 118 e degli uomini della polizia stradale di Susa, comandati da Marco Grienti che dopo l'autorizzazione delle autorità non ha potuto far altro che far trasportare il cadavere presso [illegible] camera mortuaria di Susa [illegible] autorizzare [illegible] rimozione del Tir.

«Giallo» nella sciagura sulla To-Mi

Scompare e poi si costituisce l'autista del Tir

**Diego Andrà
Massimiliano [illegible]**

Si è trasformata in un piccolo giallo la sciagura dell'altra sera avvenuta sull'autostrada A 4 Torino-Milano tra Settimo Torinese [illegible] Brandizzo, dove il conducente dell'autoarticolato del Circo Medini che provocò la tragedia, nella quale hanno perso la vita tre uomini, era sparito dal pronto soccorso di Chivasso senza essere curato. I parenti lo avevano cercato dappertutto anche con il telefonino, di lui nessuna traccia. Ieri pomeriggio l'autista del camion, Fulvio Medini, 31 anni, di Forlì, si [illegible] presentato spontaneamente presso la caserma della Polizia Stradale di Villarboit, dove ha fornito la versione dei fatti sull'incidente e per il quale i poliziotti mantengono il più stretto riserbo. E' accusato di triplice omicidio colposo. Al momento la dinamica della sciagura è ancora in fase di [illegible] da [illegible] dei poliziotti vercellesi, competenti della tratta autostradale. Comunque non [illegible] escluso che tutto sia dovuto allo scoppio di un pneumatico della motrice del pesante autoarticolato, come [illegible] ben visibile, diretto a Verbania dove il Circo Medini questa settimana si fermerà per alcuni giorni. La sciagura è avvenuta nel tratto di autostrada sotto il Comune di Volpiano. Il camion dopo aver divelto lo spartitraffico centrale è finito sulle corsie per Torino travolgendo due auto: una Lancia K condotta da Nicolò Porcu, 53 anni, di Torino, [illegible] [illegible] fianco il sindacalista Aldo Erroi, 79 anni, di Revigliasco di Moncalieri, strada Maddalena 52/9, morti sul colpo. Poi la Mercedes con a bordo i francesi Bernard De Witasse Thiezy, [illegible] anni, di Rennes, che era al volante ed è deceduto sul colpo, Philippe Goudal, 65 anni, di Parigi [illegible] G[illegible] Chantal, 69 anni, pure di Rennes, rimasti feriti lievemente [illegible] curati [illegible] Chivasso. Stavano facendo rientro [illegible] casa dopo una vacanza nel nostro paese. I cadaveri sono tutti composti nell'obitorio dell'ospedale [illegible] Chivasso per l'esame autoptico, i mezzi coinvolti nell'incidente sono sotto sequestro per disposizione della magistratura torinese.



Aldo Erroi



Nicolò Porcu

Una [illegible] vittime italiane è Aldo Erroi, [illegible] aveva dedicato la [illegible] [illegible] [illegible] sindacato, al Fali, e nonostante i [illegible] 80 anni, ancora oggi lavorava a pieno ritmo nel suo ufficio di [illegible] Assarotti 9, in pieno centro di Torino. Abitava [illegible] la moglie Lidia sulla collina di Moncalieri, in una villetta [illegible] [illegible] Maddalena, in frazione Revigliasco. «Era un uomo instancabile: arrivava qui tutti i giorni [illegible] 7,15 e se ne andava sempre in tarda serata», dicono [illegible] sede della Federazione autonoma lavoratori indipendenti. Anche il [illegible] autista, [illegible] amico inseparabile, Nicolò Porcu, 53 anni, corso M[illegible] vecchio 67, Torino, era un sindacalista; lavorava alla Skf di Airasca, ed era il rappresentante interno della Fali. Un tragico destino il loro, perché l'altro pomeriggio, quando quel camion impazzito [illegible] travolto la Lancia K blu, stavano tornando da un funerale. «Erano di ritorno da Monza, dove Aldo [illegible] partecipato alla cerimonia di addio per un vecchio amico» racconta Marzio Tomassetti, dirigente e collaboratore del sindacato. Un impegno professionale, quello di Aldo Erroi, [illegible] affonda le radici nella storia dell'imprenditoria torinese. Aveva iniziato [illegible] occuparsi dei problemi [illegible] [illegible] lavoratori nell'area del Canavese, [illegible] tempi [illegible] Adriano Olivetti. Un'esperienza nella Cgil che si concluse nel '56, [illegible] lo strappo interno dovuto all'invasione sovietica in Ungheria. Così, in un'epoca di forti tensioni ideologiche e politiche, Aldo Erroi aveva deciso con altri collaboratori di fondare un sindacato autonomo. «Era un repubblicano e un laico: respingeva gli estremismi, e credeva di unire gli interessi dei lavoratori [illegible] [illegible] benessere [illegible] l'azienda», continua Tomassetti. Soprattutto respingeva il conflitto di classe come soluzione: pur mantenendo la sua visione, era [illegible] [illegible] gli animatori della [illegible] [illegible] [illegible] 40 mila.



La scena delle auto investite [illegible] Tir impazzito sulla Torino-Milano

BIANCA&N[illegible]A

■ [illegible] DI [illegible]. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato [illegible]; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; [illegible] Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 46; piazza Carlo Felice 63; viale dei Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. A[illegible] 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci [illegible]. [illegible]ZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] E' incominciato a Venaria [illegible] il «master» di aggiornamento per comandanti della polizia municipale, organizzato dalla Regione ed inaugurato dall'assessore Giovanni Carlo Laratore.

■ **CISL.** Il direttivo regionale Fiat [illegible] Fim-Cisl si riunirà domani [illegible] ore [illegible] presso la sede regionale Cisl di via Volturno 11. Sarà presente il segretario nazionale Cosmano Spagnolo.

[illegible] PARK. La Regione collaborerà alla redazione [illegible] [illegible] piano di gestione di un'area protetta [illegible] Regione di Brasov, [illegible] Romania. L'iniziativa, denominata «Life-Park», durerà due anni e beneficia di un contributo di 231 milioni, [illegible] dall'assessorato guidato da Gilberto Pichetto.

■ **C.A.A.F. CISL.** Il Caaf Cisl di Torino rende noto di aver accertato che l'Agenzia [illegible] entrate sta inviando ai contribuenti, [illegible] nel [illegible] erano residenti nel Comune di Beinasco, una comunicazione riguardante il pagamento dell'addizionale comunale [illegible] dell'Irpef. Il Caaf sostiene che «queste comunicazioni [illegible] er[illegible]. E «invita tutti i [illegible]buenti interessati, che avessero problemi per l'annullamento delle comunicazioni, a non pagare comunque l'imposta, perchè [illegible] dovuta, [illegible] [illegible] rivolgersi alle sedi Caaf-Cisl più vicine per ulteriori chiarimenti».


Shell V-Power®. Cavalca la potenza
di una benzina senza confronti.


LO SPAZIO MINI C'È.
E C'È SPAZIO PER TUTTI.
MINI

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 [illegible] E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] DANTE 80 TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

I BANDITI SONO FUGGITI IN AUTO, DOPO AVER RAZZIATO 2 MILIONI E MEZZO. LE INDAGINI SU ALTRI COLPI NELL'ALESSANDRINO

Armati di pistola [illegible] la farmacia a Vesime

Un giovane fermato dai carabinieri



I carabinieri di Canelli stanno indagando sulla rapina alla farmacia di Vesime

Franco Binello

VESIME

Sono entrati spavaldi: mascherati [illegible] un fazzoletto, uno dei [illegible] armato di pistola, [illegible] sono fatti [illegible]gnare dal farmacista, Marco G., 31 anni, il contante, circa 2 milione mezzo. Poi, dopo [illegible] rinchiuso il professionista [illegible] stanzino, nel [illegible] della farmacia, [illegible] fuggiti [illegible] un'auto, pare una Volkswagen. Un colpo, al momento della chiusura serale, che ha sconvolto la quiete del paese nella Val Bormida astig[illegible].

Ma i due autori [illegible] rapina potrebbero avere le ore contate. I carabinieri dei comandi di Canelli e Bubbio, avrebbero gi[illegible] raccolto importanti indizi. Secondo voci per il momento non confermate ci sarebbe già anche [illegible] fermo: sarebbe un giovane alessandrino che viene attualmente interrogato.

Massimo riserbo da parte della procura di Alessandria e dei carabinieri astigiani. Ma la notizia dell'imminente individuazione degli autori, ha contribuito a riportare [illegible] po' di quella serenità perduta, in un paese dove [illegible] tempo [illegible] si segnalavano gravi episodi di cronaca. Nessun commento nè indiscrezioni, in[illegible] da parte degli investigatori dell'Arma, alle voci [illegible] una possibile svolta nella indagine. Pare che i militari [illegible] seguendo anche altre piste che portano a recenti colpi analoghi in farmacie dell'Alessandrino. Il cerchio sembra dunque stringersi intorno ai banditi e la loro cattura potrebbe essere davvero solo una questione di tempo.

BIOTERRORISMO



Carbonchio, controlli falsi [illegible] e psicosi

Episodi di paura anche ad Asti. Le risposte dell'Asl in [illegible] affollata conferenza

Carlo Francesco Conti A PAGINA 43

FERMATI POCO DOPO DUE GIOVANI

Pensionata [illegible] Asti trascinata a [illegible] da [illegible] scippatore

ASTI. E' stata presa alle spalle e gettata a terra: poi [illegible] fuga con la sua borsetta, contenente [illegible]. Vittima dello scippo, ieri mattina, [illegible] pensionata. E' accaduto nella zona della «Madonna del Portone». L'autore del colpo e [illegible] complice sono poi fuggiti, pare in auto. Ma poco dopo i carabinieri della «radiomobile» avrebbe[illegible] bloccato due giovani che corrisponderebbero alla descrizione fornita dall'anziana. Sono [illegible] corso accertamenti per chiarire la loro posizione. L'anziana, dolorante ad una gamba e ad un braccio, è stata accompagnata in ospedale, medicata e poi dimessa. Un episodio che ha destato clamore e rabbia. «Non [illegible] si può [illegible] così contro [illegible] donna [illegible] e indifesa - ha raccontato un conoscente della pensionata - per fortuna i carabinieri [illegible] subito arrivati. Speriamo che li prendano, quei due hanno fatto [illegible] cosa vigliacca, quella [illegible] poteva anche morire». [f. b.]

CORSE MATTUTINE ANTICIPATE, POSTICIPATE QUELLE SERALI, MODIFICHE AD ALCUNI PERCORSI. TRAFFICO: 900 FIRME CONTRO LA VIABILITA' A SAN SILVESTRO

Linee bus, si cambia ancora e la «rivoluzione» continua

I mezzi serviranno anche via Pietro Micca e corso Venezia La tratta «5» toccherà il liceo scientifico «Vercelli»



Bus in piazza Alfieri (foto d'archivio). Le nuove linee sono entrate in vigore a settembre

Franco Cavagnino

ASTI.

Preparatevi. [illegible] in onda la puntata numero due del «balletto» delle linee [illegible] bus: modificate il [illegible] settembre scorso, [illegible] state riviste in questi giorni dalla giunta comunale dopo le proteste di molti cittadini e del sindacato. Ancora martedì c'è stato in prefettura un incontro promosso dal prefetto Bruno D'Alfonso tra le parti (Asp, Comune e sindacato). Ora i cambiamenti deliberati [illegible] giunta verranno portati all'attenzione [illegible] Consiglio comunale. Quindi verranno messi in pratica. Basteranno a placare gli animi degli scontenti?

LE NOVITA'. L'assessore Pier Paolo Gherlone [illegible] annunciato [illegible] tutte le corse verranno anticipate di mezz'ora alle 6,35 per andare incontro alle esigenze dei pendolari, compresi i circa 250 abbonati a «Salta il traffico» (che abbina il biglietto dell'autobus a quello del treno) che arrivavano in stazione a treno già partito. L'ultima corsa serale verrà posticipata alle 19,35. La linea «2» transiterà in via Micca e [illegible] Venezia attualmente non servite; qualcu[illegible] anche ironizzato dicendo che con [illegible] nuove linee i bus, paradossalmente, non passavano neppure più davanti alla sede dell'Asp, appunto in [illegible] Venezia. [illegible] tratta «3» [illegible] fermerà a [illegible] di viale Pilone per deviare [illegible] via Antico Ippodromo in modo da evitare [illegible] transito [illegible] controviale, ritenuto pericoloso dag[illegible] abitanti. Ritorna inoltre il doppio senso di marcia dei bus in corso Matteotti, mentre il capolinea a Villaggio San Fedele viene allungato per servire di nuovo le strade oggi scoperte. Un'esigenza particolarmente sentita dagli studenti. Infine il servizio de[illegible] linea «5» toccherà la Torretta e la zona Nord (vie Conte Verde e Marello) in modo da permettere agli studenti del liceo scientifico di raggiungere l'istituto. «Abbiamo fatto il massimo sforzo possibile per andare incontro alle richieste dei cittadini - [illegible] spiegato l'assessore - E' un impegno che pesa anche sotto il profilo economico: queste manovrine sulle linee significa per noi [illegible] milioni in più». Resta l'incognita del partito pensionati (segretario Giuseppe Reggio): lunedì sera il direttivo ha deliberato a favore di una raccolta firme per cambiare le linee [illegible] trasporto pubblico. Dopo i correttivi apportati dall'Amministrazione i pensionati insiste[illegible] ancora con la petizione?

Il partito è anche critico verso le tariffe applicate in questi anni che, secondo i dati in loro possesso, hanno ridotto del [illegible] l'utenza dei bus; chiede inoltre l'istituzione di una nuova com[illegible] comunale permanente [illegible] si occupi esclusivamente dall'Asp.

TRAFFICO. [illegible] arrivate a quota [illegible] le firme raccolte nel quartiere [illegible] Silvestro contro i nuovi sensi di marcia nelle via De Gasperi, Hope, Morelli, Anti[illegible] Zecca, istituiti nel luglio scorso. Sull'argomento vi sono già state alcune assemblee, sempre particolarmente affollate. Intanto il sindaco Florio ha res[illegible] [illegible] aver incaricato l'Arpa (l'Agenzia regionale per l'ambiente) [illegible] eseguire rilevamenti sulla qu[illegible] dell'aria in [illegible] Morelli. Verranno resi noti a controlli completati.

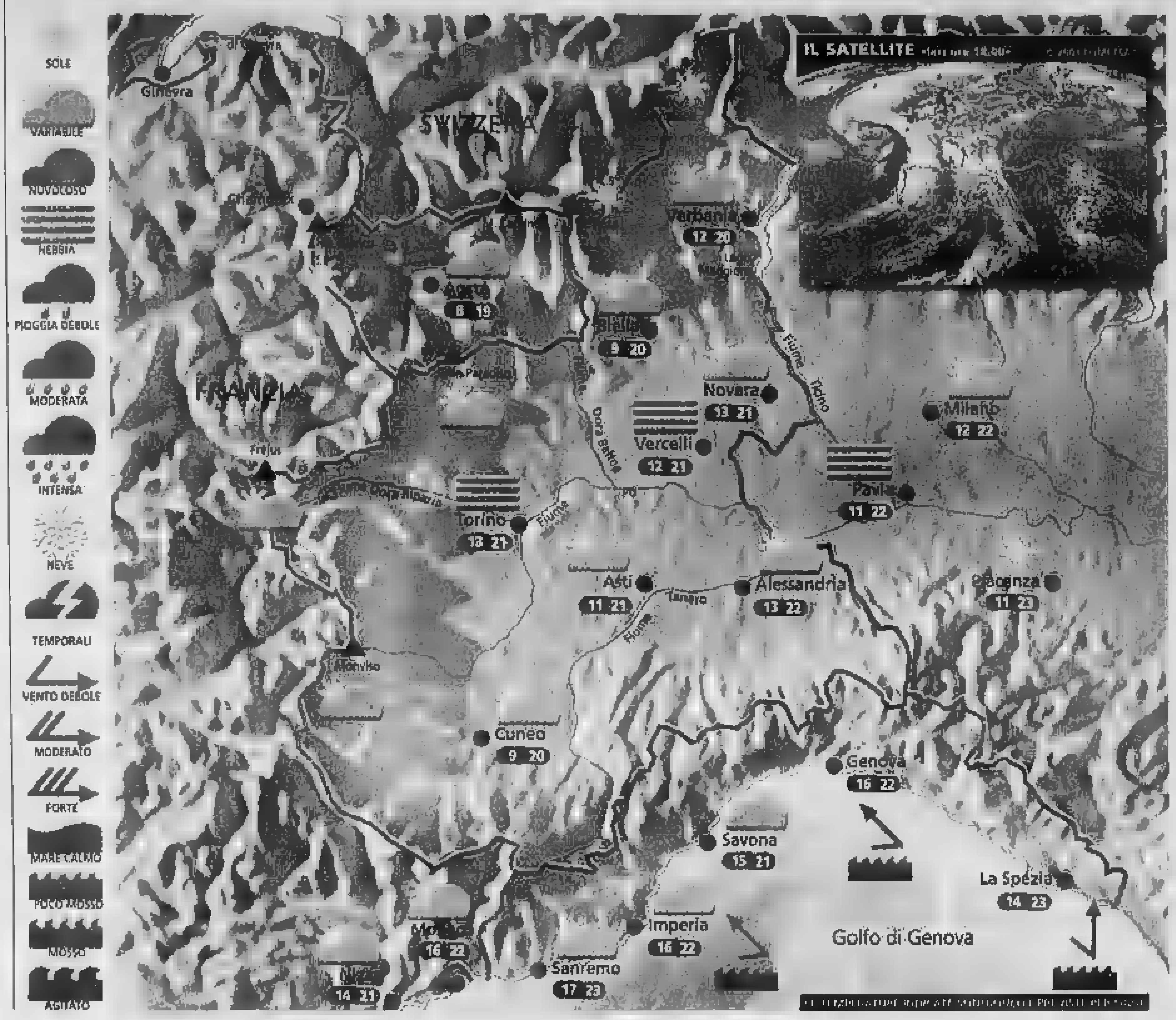
[illegible] Dogliotti: 12 alloggi in più

Il cantiere da novembre mentre l'Atc gestirà 103 appartamenti del Comune

[illegible]

A novembre partono i lavori per l'amplia[illegible] [illegible] immobile del Comune in via Dogliotti; verranno ricavati [illegible] nuovi mini appartamenti di edilizia popolare per fronteggiare l'emergenza [illegible]. [illegible] spesa (un miliardo e 750 milioni) è finanziata dalla Regione. Lo ha ricordato l'assessore Angela Quaglia durante la discussione sulla pratica per la [illegible]e all'Atc di [illegible] alloggi popolari [illegible] proprietà comunale. Fra questi vi sono anche [illegible] appartamenti in via Dogliotti; proprio in uno dei fabbricati comunali si era svolto martedì un movimentato sequestro di due abitazioni occupate abusivamente. Con questa operazione di passaggio della gestione all'Atc «il Comune si libera di un compito impegnativo - ha ricordato l'assessore - che [illegible] sempre poteva dare risultati soddisfacenti, cedendolo [illegible] un'azienda che ha esperienza, mezzi e preparazione specifica per affrontarlo meglio». La delibera [illegible] passata a [illegible] con l'astensione del Pdci e della «Margherita» e il voto favorevole di centrodestra, Ds e Verdi. La Margherita con Vercelli ha lamentato che la procedura [illegible] cessione non è supportata da un piano economico, mentre Bestente (Pdci) ha sottolineato un paio di aspetti: il previsto pagamento di una [illegible] [illegible] parte dell'inquilino (cosa che sino [illegible] oggi non avviene) «potrebbe aggravare la situazione economica degli affittuari e magari ampliare il fenomeno della morosità». L'Atc in quanto azienda, [illegible] ricordato Bestente, potreb[illegible] ragi[illegible] [illegible] tale diventando «il braccio [illegible] del Comune», accantonando ogni forma di «tolleranza» anche [illegible] coloro che sono realmente in difficoltà. Angela Quaglia ha chiarito in conclusione «che affittuari con redditi [illegible] e che debbono pagare [illegible] mila lire d'affitto e non lo fanno», nell'alloggio non possono starci. [f. c.]

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ed una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato [illegible] transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. [illegible] corso della giornata l'afflusso [illegible] aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle aree urbane. Domani ancora alternanza tra nubi e sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il [illegible] abbiamo esclamato la famosa frase: «che nero!» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alle grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re delle nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale [illegible] l'alto raffreddandosi di 1°C ogni [illegible] metri [illegible] fintanto che [illegible] nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma [illegible] cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria [illegible] dall'ambiente. Il cumulonembo è pronto allora [illegible] entrare in azione: qualche ora e il suo compito sarà esaurito.

A CURA DI: www.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	18	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	18	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 9 e 32 minuti, cala alle [illegible] 19 e 56 minuti



GRANDE CURIOSITÀ ALLA CONFERENZA SULLE MALATTIE INFETTIVE CON GLI ESPERTI DELL'ASL ASTIGIANA

Antrace, allarmismi ingiustificati

Un'analisi delle campagne di vaccinazione

Carlo Francesco Conti

ASTI

È stata accolta [illegible] grande curiosità martedì [illegible] la conferenza sulle malattie infettive organizzata dal Lions club di Villanova, in un affollato auditorium del Centro Giovani. Una risposta concreta all'allarmismo diffuso [illegible] questi giorni, alla psicosi da bioterrorismo. Scopo dell'incontro, organizzato prima dell'emergenza degli ultimi giorni, è [illegible] quello di fornire informazioni corrette. «L'allarmismo [illegible] questo [illegible] non è giustificato» ha detto il moderatore, Giuliano Tezzo, direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asl 19.

Proprio per rispondere all'attesa principale, Alberto Biglino, professore di Malattie infettive all'Università [illegible] e primario dell'ospedale astigiano, [illegible] offerto una panoramica sulle principali malattie che potrebbero [illegible] usate come arma dai terroristi. A partire [illegible] famigerato antrace o carbonchio (gli ultimi casi nell'Astigiano risalgono agli Anni '80), Biglino ha offerto sintetiche schede anche su vaiolo e peste, scacciandone i fantasmi da letteratura orrorifica d'altri tempi. «In molti casi - ha ricordato - sono "armi" inefficaci perché sono difficili da diffondere, causano una mortalità piuttosto bassa, vi [illegible] vaccini e cure molto efficaci, e soprattutto possono [illegible] "restituiti" con conseguenze [illegible] gravi a paesi che non hanno i [illegible] medici dell'Occidente».



Il pubblico al dibattito sulle malattie infettive. Sopra i relatori: [illegible] sin., Alberto Biglino, Giuliano Tezzo e Daniela Rivetti

Daniela Rivetti, direttore del servizio di Igiene pubblica dell'Asl, ha fornito un quadro molto documentato delle malattie infettive sul territorio astigiano, ricordando che sono sotto controllo costante tramite la [illegible] dei medici [illegible] base. [illegible] poi analizzato i dati significativi, evidenziando l'efficacia delle campagne di vaccinazione. In un paio di [illegible] è emerso che malattie [illegible] l'epatite A e la tubercolosi hanno [illegible] aspetto sociale: nel primo [illegible] si è avuta [illegible] piccola epidemia, subito circoscritta, tra i bambini del campo nomadi a causa delle condizioni igieniche precarie: la tubercolosi, endemica, si diffonde tra gli extracomunitari che, trovando ambienti e climi a cui non sono abituati, contraggono più facilmente la malattia. Anche la malaria continua a essere presente (1 caso nel '99, 3 [illegible] 2000) perchè contratta da viaggiatori che spesso non rispettano le norme di profilassi.

Fatto significativo, le domande dalla platea hanno riguardato quasi esclusivamente il carbonchio e possibili attacchi terroristici. La dottoressa Rivetti ha ricordato che per ora non esistono piani di vaccinazione e intervento in quanto pare improbabile un attacco su vasta scala. «I vaccini ci sono - ha detto - ma vengono somministrati a chi è esposto per motivi professionali, come gli allevatori di bestiame, e i militari in zone di guerra». Il dottor Tezzo ha ricordato inoltre il quotidiano monitoraggio degli acquedotti, già da due settimane, e la costante attenzione. Anche nei confronti dei falsi allarmi: anche ad Asti si sono avuti alcuni episodi, come una lettera e «polverine» sospette, le cui analisi hanno dato esiti negativi.



I CASI NELL'ASTIGIANO

	1995	1996	1997	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Brucellosi	0	0	2	1	0	1
Diarrea infettiva	0	2	2	4	2	[illegible]
Epatite A	1	7	6	12	10	10
Epatite B	27	[illegible]	11	13	3	6
Epatite nAnB	2	0	3	2	4	[illegible]
Epatite C	-	-	-	0	0	3
Febbre tifoide	2	4	[illegible]	1	[illegible]	0
Legionellosi	[illegible]	1	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Meningite	4	2	7	[illegible]	[illegible]	2
Morbillo	[illegible]	12	168	9	0	4
Parotite epidemica	266	78	269	[illegible]	[illegible]	417
Pertosse	54	12	5	27	2	5
Rosolia	31	20	502	[illegible]	14	5
Salmonellosi non tif.	[illegible]	[illegible]	49	42	67	53
Scarlattina	[illegible]	114	169	[illegible]	[illegible]	79
Sifilide	1	1	0	0	0	[illegible]
Varicella	278	370	971	767	[illegible]	[illegible]
TB polmonare	10	8	14	7	6	10
TB extrapolmonare	3	2	1	1	[illegible]	[illegible]
Tetano	4	1	1	1	2	1

Fonte: ASL 19

IL 5 NOVEMBRE TOCCA AL PROVINCIALE

La Lega Nord di Asti ha eletto Verrua segretario cittadino



Pierfranco Verrua

ASTI. Tempo di congressi nella Lega Nord astigiana. Si è iniziato con la direzione cittadina. Segretario è stato eletto Pierfranco Verrua, geometra, libero professionista, consigliere [illegible] le del Carroccio. Sarà affiancato da: Andrea Giaccone, consigliere comunale di Asti, Gian Marco Mamino, presidente della Circoscrizione Asti-Sud; collaborerà con Verrua anche un secondo presidente di Circoscrizione (Ivano Maraschio, Asti-Centro); seguono Pietro Boidi (presidente di Asti-Est), Giulia Maria Sella, vicepresidente sempre di Asti Est e Felice Musto consigliere della medesima Circoscrizione. «E' un direttivo molto qualificato - ha commentato il neo segretario - Tra gli obiettivi il rilancio del territorio e dei temi da sempre proposti dalla Lega: immigrazione clandestina, sicurezza, autonomie locali». Nel fine settimana la Lega astigiana tornerà a riunirsi per eleggere i due responsabili dei collegi (Nord e Sud) che fanno riferimento alle circoscrizioni elettorali. Infine il 5 novembre elezione del segretario provinciale. La segreteria provinciale è attualmente [illegible] dal commissario Giovanni Scotti.

GIORNATA DI SOSTEGNO ALLE FORZE DI POLIZIA

Volantinaggio Silp-Cgil davanti alla prefettura contro la Finanziaria

ASTI. Scendono in piazza oggi in tutta Italia i poliziotti aderenti al Silp-Cgil. Oltre alle critiche alla manovra finanziaria del Governo il sindacato lancia la giornata di sostegno alle forze di polizia. Ad Asti saranno distribuiti volantini davanti a prefettura e questura.

«Il disegno di legge - afferma il Silp-Cgil di [illegible] è segretario ad Asti Maurizio Quatra - nonostante gli impegni assunti non contiene gli stanziamenti occorrenti per garantire riconoscimenti reali a chi è impegnato nella difesa della collettività dall'aggressione criminale e terroristica». Secondo il Silp-Cgil servono soluzioni vere e non di facciata. «Sul contratto mancano 800 miliardi per difendere le retribuzioni degli operatori dall'inflazione reale». [illegible] fa riferimento [illegible] una nuova struttura retributiva : «La legge prevede l'introduzione di una diversa struttura retributiva fondata [illegible] parametri che garantisca la specificità del personale delle forze di polizia. Il disegno di legge finanziario 2002 non prevede alcuno stanziamento per questo adempimento».

Intanto c'è fermento anche nel mondo della scuola. Critiche alla Finanziaria anche dagli insegnanti dell'Unicobas che hanno proclamato uno sciopero per domani. Del problema si è inoltre discusso ieri mattina in un'assemblea indetta dalla Cgil astigiana (500 iscritti) per preparare il congresso nazionale. [r. gon.]

DOPO LA MEDIAZIONE DOMANI INCONTRO DECISIVO

Ex Fme, dal prefetto per firmare l'accordo

ASTI

E' stata una mediazione non facile che, salvo sorprese dell'ultima ora, dovrebbe tuttavia dare i suoi frutti. Domani in prefettura è attesa la firma per l'accordo sul piano di rientro degli operai «Hlt» (ex Fme) ancora in mobilità.



Il prefetto di Asti [illegible] D'Alfonso è [illegible] impegnato in questi giorni nel trovare una mediazione sull'ipotesi di accordo alla ex Fme non siglata dalla Cgil

L'intervento del prefetto Bruno D'Alfonso si è reso necessario dopo [illegible] la bozza presentata nei giorni scorsi era stata firmata solo da Cisl e Uil.

La spaccatura [illegible] Cgil era dovuta alla richiesta del sindacato di piazza Marconi di [illegible] maggiori garanzie.

Un contrasto che ha suscitato molte polemiche nel sindacato e che ora sembra rientrato. Lo conferma Francesco Villata, segretario dei metalmeccanici Cgil. «Nella riunione spiegheremo ancora le nostre ragioni - afferma - ma con il lavoro svolto dal prefetto molti angoli sono stati smussati». Tra le novità il piano industriale che sarà presentato il più presto dall'azienda: «Nella precedente ipotesi si faceva riferimento invece ai primi mesi del 2001 - aggiunge Villata - ora c'è maggior chiarezza e garanzie».

Alla riunione di domani, previsto per le 16, oltre ai sindacati ci saranno anche esponenti dell'Unione industriale e i massimi vertici della «Hlt».

Dell'organico dello stabilimento di via al lavoro fanno parte attualmente [illegible] addetti (una sessantina sono operai). I lavoratori ancora fuori dall'azienda sono invece circa 150. [r. gon.]

CONDANNATO A 16 ANNI

Tunisino uccise con l'ombrello un connazionale

ASTI. Uccise un uomo conficcandogli la punta di un ombrello in un occhio. Con questa accusa un tunisino è stato condannato a 16 anni di carcere dalla Corte d'assise d'appello di Torino, che ha confermato la sentenza di primo grado [illegible] ad Asti il 26 ottobre 2000. Mrabet Msadek, 36 anni, difeso dagli avvocati Antonio Foti e Giulio Calosso, era stato rinviato a giudizio per omicidio volontario, ma è stato considerato colpevole di omicidio preterintenzionale (reato punito meno severamente dal codice penale): anche secondo i giudici d'appello, in sostanza, aveva aggredito il rivale senza intenzione di ucciderlo. Anche la vittima era un tunisino, Abdelamid Khelifi, 21 [illegible]. L'episodio risale al dicembre '98 in Piazza del Palio. Secondo gli investigatori il movente è legato ad un regolamento di conti nel mondo dello spaccio. Msadek, è ritenuto dagli inquirenti un piccolo boss della malavita astigiana, [illegible] perdere le sue tracce, ma venne catturato a Torino alcuni mesi dopo.

IN BREVE

ASTI

Le azioni della Cassa quotate oltre 18.453 lire

Quotazione stabile nel mercato [illegible] delle azioni della Cart. Il prezzo ieri è [illegible] fissato a quota 18.453 (9,53 euro); [illegible] state [illegible] tate 10 mila azioni.

CANELLI

Fiamme (forse dolose) nella legnaia di S. Leonardo

Un incendio di origine quasi sicuramente dolosa ha distrutto la scorsa [illegible] a Canelli la legnaia della parrocchia di San Leonardo. La denuncia è stata presentata ai carabinieri dal parroco, don Pasquale Ottonello.

SAN DAMIANO

Indagini dell'Asl alla Media «Alfieri»

Accertamenti alla scuola media «Alfieri» dopo la visita di un venditore pakistano. I ciondoli distribuiti ai ragazzi nelle classi saranno esaminati dall'Asl. La decisione è stata presa a seguito delle proteste di un gruppo di genitori. [cl. o.]

[illegible]

Mariangela Cotto firma contro la guerra in Cecenia

C'è anche l'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto tra i firmatari della petizione contro la guerra in Cecenia. La raccolta firme a cui hanno aderito anche gli assessori Lao e Burzi e 23 consiglieri regionali è stata promossa dai radicali.

ASTI

In vista del congresso Sciolto ieri il direttivo Uilm

E' stato sciolto ieri nella Sala della fontana il direttivo dei metalmeccanici Uil (segretario è Federico Bifulco). La decisione è dovuta all'imminente congresso di categoria in programma il 30 ottobre al Reale.

MONALE

Contributo regionale per i lavori dopo i nubifragi

Il Comune riceverà dalla Regione 85 milioni, a copertura [illegible] lavori di pronto intervento eseguiti in occasione dei nubifragi di quest'anno. Un altro contributo [illegible] 27 milioni arriverà a Cossombrato. [l. n.]

ASTI

Pronti 17 centri raccolta per scarti di aziende agricole

Anche quest'anno le aziende agricole potranno svuotare i magazzini dagli scarti accumulati: Provincia e Consorzio rifiuti ripropongono la campagna per il conferimento di batterie (fino a 5 per ciascuna ditta), olio esausto (30 litri) e prodotti fitosanitari (30 chili). Sono previsti centri di raccolta in 17 paesi dell'Astigiano, fino al 30 novembre: domani toccherà a Castelnuovo Don Bosco (cantina sociale, 8-13). Il conferimento è gratuito. [l. n.]

[illegible]

[illegible] presenta la fiera del tartufo di Montechiaro

Alle 11 nella sala azzurra della stazione Porta Nuova di Torino, conferenza stampa indetta da «Trenitalia» con l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio, per presentare la «Fiera regionale del tartufo 2001» di Montechiaro e l'iniziativa «Il treno del tartufo». La fiera si svolgerà il 4 novembre e [illegible] come ospite la showgirl Manuela Arcuri.

CON I FONDI PER LE OLIMPIADI 2006 [illegible] PUNTA A REALIZZARE DUE HOTEL [illegible] CHARME IN ALTRETTANTI MANIERI

Soggiorni da sogno nei castelli

Si candidano Monastero, Moncucco, Piea, Rinco

Laura Nosenzo
ASTI

Residenze turistiche [illegible] classe, ovvero «hotel de charme» da realizzare nei castelli. Nell'Astigiano, ricco di manieri, si punta a farne nascere due: uno nel Nord e l'altro [illegible] Sud. Ma dove si faranno?

Per ora c'è una rosa di località e la certezza che entro fine anno si saprà se il progetto andrà in porto. Almeno così assicura l'assessore provinciale al Turismo Fulvio Brusa, che punta ai fondi regionali previsti nell'ambito delle Olimpiadi 2006 in Valle Susa per valorizzare l'intero Piemonte. Per l'operazione «hotel [illegible] charme» la richiesta è di una cinquantina di miliardi, che tuttavia non basteranno: «Anche il proprietario del maniero, tanto pubblico che privato, dovrà mettere la propria parte» sottolinea l'amministratore. La scelta delle due residenze storiche si farà quando ci sarà la certezza del finanziamento regionale.

I castelli che puntano a divenire punto di accoglienza con posti letto sono quelli, secondo le indicazioni della Provincia, di Moncucco Torinese, Monastero Bormida, Piea e Rinco (piccola frazione [illegible] Scandeluzza, dove [illegible] ristrutturazione dello storico edificio, diviso in appartamenti, si è già iniziata).

Il maniero di Moncucco, nelle mani del Comune, è incluso anche in un altro progetto [illegible] dinato dalla Provincia («Gioielli dimenticati»): mira a diventare un centro polifunzionale culturale. Lo stesso piano include il restauro di altri quattro castelli, situati a Viale, Scurzolengo, Castell'Alfero, Montiglio Monferrato. Ma [illegible] ventaglio delle dimore storiche che cercano un futuro, sfruttando la vena culturale [illegible] turistica, [illegible] ancora più ampio: anche quelle [illegible] Soglio e [illegible] Marzano Oliveto, per esempio, vorrebbero ritagliarsi uno spazio.

Il progetto dei «Gioielli dimenticati», intanto, ultimamente è [illegible] in Regione per l'approvazione definitiva e la richiesta di finanziamento dei vari interventi, avanzati dai singoli Comuni. Questi ultimi sono 19: Antignano, Baldichieri, Calliano, Camerano Casasco, Capriglio, Castell'Alfero, Cellarengo, Ferrere, Maretto, Moncucco Torinese, Piea, Revigliasco, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Soglio, Valfenera, Viale, Villa San Secondo. Le proposte [illegible] variano: riqualificazione [illegible] storici e impianti sportivi, adattamento di spazi pubblici a sede per incontri, restauro di castelli, recupero di sentieri e aree lungo il Tanaro, [illegible] di punti di sosta attrezzati. Una delle idee più singolari riguarda l'istituzione del Museo del trattore a Valfenera, mentre Capriglio, sfruttando [illegible] anfiteatro naturale, vorrebbe ideare il Teatro del fieno, per organizzare rappresentazioni estive.



Il castello di Monastero Bormida che si candida ad ospitare un «hotel de charme»

Un convegno inaugurerà domani la [illegible] congressi all'ex [illegible] Da Vinci

ASTI. S'inaugura domani alle 9 la [illegible] sala congressi realizzata dall'Amministrazione comunale in quella che [illegible] tempo era la palestra della scuola media «Leonardo Da Vinci» chiusa da alcuni [illegible]. L'occasione è offerta dal convegno «La responsabilità del professionista nelle opere pubbliche» promosso dal Collegio dei geometri di Asti e dalla «Ras-Cicero assicurazioni». Interverranno tra gli altri il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti, Mario D'Antino, consulente giuridico del ministro dei Lavori pubblici, Lunardi, Silvano Bonelli della direzione generale Ras e consulente del «Sole 24 [illegible]», i geometri Burno Curletto, Mario Dellepiane e Giuseppe Foresto (moderatore), l'architetto Gianni Cavallero, l'ingegner Marco Gonella, il sindaco Florio, [illegible] presidente della Provincia Marmo, gli assessori Ferranta Marengo e Claudio Musso.

GENTE DI PALIO

L'Asta festeggiata in municipio Rasero rimane alla guida del 3T





A fianco sbandieratori dell'Asta in piazza San Secondo. Sopra Maurizio Rasero confermato per il secondo anno rettore di Tanaro-Trincere-Torrazzo

UNA delegazione degli sbandieratori dell'Asta, guidata dal presidente Guglielmo Berzano, è stata ricevuta in municipio dal sindaco Florio e dall'assessore Domenica Demetrio. L'incontro era stato chiesto da sindaco e [illegible]ssore per presentare ufficialmente il nuovo stendardo del gruppo sbandieratori, realizzato dall'artista Ottavia Boano Baussano, figlia di Gea Baussano autrice di numerosi drappi del Palio tra il 1967 e il [illegible]. Il primo cittadino ha sottolineato «l'importante attività promozionale che [illegible] gruppo svolge in tutto [illegible] mondo». Il sindaco ha donato a Berzano [illegible] medaglia d'argento coniata per le celebrazioni alfieriane; gli sbandieratori hanno ricambiato con [illegible] volume che ripercorre la [illegible] dell'Asta.

TANARO. Per il secondo anno consecutivo Maurizio Rasero, consigliere comunale di Forza Italia e tanarino doc, [illegible] eletto [illegible] del borgo 3T. Come sempre i tanarini anticipano [illegible] molto [illegible] scelta [illegible] rettore, per disporre [illegible] più tempo per la messa a punto dell'armata paliofila. Nominati anche i due vicerettori: Augusta Viarengo e Marco De Rovere. Nei prossimi giorni sarà la volta delle commissioni. Rasero non ha nascosto che il primo anno di rettorato è stato denso di sacrifici: «Si sono fatte molte [illegible]. Abbiamo puntato sulle feste per rimpinguare [illegible] e procedere [illegible] un risanamento finanziario. Non per [illegible] presentato un bilancio tra i migliori dal '67 ad oggi. Abbiamo iniziato a rinnovare e potenziare l'imbandieramento delle vie, con la collaborazione del responsabile Stefano Puppione, operazione che completeremo quest'anno. Vogliamo avvicinare più gente alla vita del Palio e riservare un'attenzione particolare a coloro [illegible] pur [illegible] facendo parte del comitato spendono tempo e fatica per [illegible]. Rasero [illegible] è dato due [illegible] tre anni di tempo per tentare [illegible] scalata [illegible] Palio: «Quest'anno non [illegible] andata bene - spiega Rasero - Abbiamo preso un fantino giovane (Pusceddu) con l'obiettivo di sviluppare [illegible] programma negli anni. Ripartiamo [illegible] Pusceddu, nel senso che ci sentiremo perchè riteniamo [illegible] farlo e con lui valuteremo. Quest'anno lo abbiamo molto assecondato, ma se dovesse tornare, le condizioni saranno diverse, a cominciare dal cavallo che potrebbe anche essere scelto da noi. Oltre a Pusceddu sono comunque in piedi altre due ipotesi». L'ultimo pensiero va ai rivali di sempre (San Secondo): «Quest'anno siamo stati tranquilli anche perchè ero preso [illegible] moltissimi impegni, ma ci faremo sentire di nuovo [illegible] l'obiettivo di tornare davanti a loro al Palio. Incaricherò anche un "ministro della guerra" affinchè i biancorossi non abbiano pace». [f. c.]

DOPPIO [illegible]: QUEL MONUMENTO TRASFERITO D[illegible] SAN SECONDO





Pi[illegible] Sacco

SI può [illegible] un momento [illegible] smarrimento nel vedere [illegible] monumento ai caduti davanti alla Collegiata di San Secondo. In realtà, però, non c'è nulla di strano perché la vecchia immagine, qui messa a confronto con la foto odierna, è datata [illegible] maggio 1930, giorno in cui fu [illegible]to il monumento ai caduti proprio nella piazza del Santo. Erano le 15,45 di quella domenica e la piazza [illegible] gremita di gente [illegible] rappresentanti di tutti gli enti, di associazioni e di comuni dell'astigiano. Le numerosissime autorità presenti avevano posto in un palco eretto [illegible] della piazza davanti al monumento, mentre un altro piccolo palco, sistemato tra il municipio e [illegible] chiesa, era destinato [illegible] accogliere il podestà Vincenzo Buronzo, il prefetto [illegible] Alessandria Milani, il [illegible] Luigi Spandre, alcuni generali di corpo d'armata, ma soprattutto i due ospiti più importanti, le loro altezze reali Principi di Piemonte. Le [illegible] della marcia reale echeggiarono alle 15 davanti [illegible] stazione per accogliere i principi di Piemonte Umberto e Maria José ed [illegible] poco dopo davanti al municipio, quando giunse il corteo dopo essere transitato per l'attuale p. del Palio, p. Alfieri, corso Alfieri e via Gobetti. Ricevimento nella "sala rossa" con il podestà a fare gli onori di casa, omaggio di fiori di [illegible] da parte [illegible] rag[illegible] in [illegible] contadini [illegible] Maria José ai piedi [illegible]lo scalone e poi il solenne momento. Ad un cenno del principe Umberto, calò il grande telone bianco e comparve l'opera dello scultore Gaetano Cellini dedicato [illegible] caduti di [illegible] le guerre, la vittoria alata che incorona [illegible] l'alloro un [illegible] a cavallo. Attorno [illegible] monumento, carabinieri e vigili in alta uniforme, [illegible] bandiere e paggi [illegible] palio con [illegible] chiarine. Poi, discorsi del podestà e [illegible] principe Umberto che si complimentò con Gaetano Cellini e Maria José che si intrattenne con le madri e le vedove dei caduti. Il monumento restò davanti a San Secondo per [illegible] fino al 1939, quando i grandi [illegible] trainati da cavalli dell'impresa Gavazza lo trasportarono in piazza 1° Maggio, dove si trova tuttora.

[illegible] GIORNALE

Il sindaco Florio ricorda Giovanni Viarengo

Il 17 settembre scorso si [illegible] spento a Torino all'età di 90 anni il dottor Giovanni Viarengo, originario di Castello D'Annone, giornalista, già direttore della sede Rai del Piemonte tra gli anni Sessanta e Settanta. Avevo conosciuto Viarengo sul finire degli Anni 80 e subito era nata tra noi un'amicizia nonostante la considerevole differenza d'età.

Era stato lui a presentarmi l'ingegner Rodolfo Debenedetti e la signora Fiorina, che sono stati generosi benefattori della nostra città; [illegible] stato lui in quegli anni a seguire in prima persona le diverse iniziative filantropiche dell'anziano e dinamico imprenditore di origine astigiana, a cominciare dalle bor[illegible] studio «Ingegner Rodolfo Debenedetti» di cui nei prossimi giorni celebreremo l'edizione 2001.

Colto, sensibile, brillante, Giovanni Viarengo sapeva assaporare [illegible] gusto della vita con inesauribile curiosità; il suo desiderio di conoscere e sperimentare lo aveva portato ad affrontare diverse esperienze sia in campo professionale (fu anche avvocato) che nel [illegible] artistico e nel mondo sportivo.

Campione di atletica leggera negli anni giovanili, ha coltivato a lungo [illegible] successo l'interesse per [illegible] violino per poi concentrarsi sulle arti figurative, la grande passione della sua vita.

E' stato un pittore apprezzato dal pubblico e dalla critica e ha tenuto molte [illegible] in Italia e all'estero, l'ultima delle quali proprio ad Asti lo scorso anno.

Uomo di ampie vedute e [illegible] non comuni intuizioni ci ha lasciato tra i [illegible] scritti [illegible] prezioso volume, «Perché l'uomo sopravviva», in cui già trent'anni fa denunciava, inascoltato, i rischi ambientali oggi di cocente attualità.

[illegible]' stato cultore [illegible] libertà, che ha onorato [illegible] soltanto con il [illegible] spirito intellettualmente libero, ma anche con l'azione pratica, partecipando alla guerra di Liberazione nelle fila [illegible] Giustizia e Libertà.

La terra astigiana ha perso un figlio di cui può essere orgogliosa.

Luigi Florio sindaco di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **[illegible]:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 821.979; **[illegible]:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible] 0141 [illegible] 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.179; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE [illegible]

Ad [illegible] sono di [illegible] e alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Gazelio*, corso F. Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 8 del giorno successivo *Don [illegible]*, p.zza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848.
Canelli: *Bielli*, [illegible] XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. [illegible] 0141 932.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 0141 907.500. **Costigliole** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Mona[illegible] B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. [illegible] 0141 999.789. **Nizza** 0141 [illegible]. [illegible] 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: [illegible] 530.199; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721.623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** [illegible] 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible]: 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: 0141 530.357.

Grande attesa in paese per la disputa della tradizionale corsa degli asini

Ecco il «Paglio», S. Rocco da battere

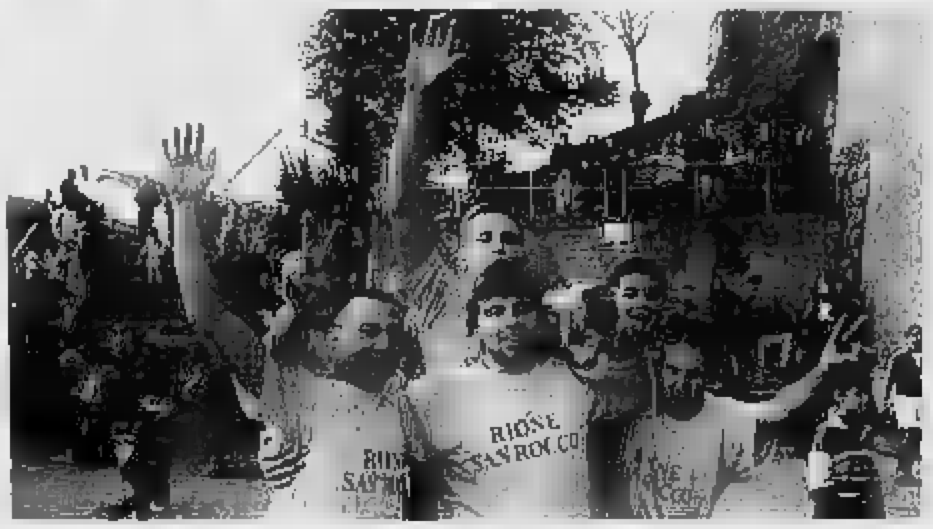
Mossiere un ex maresciallo dei carabinieri

CALLIANO. Conto [illegible] rovescia per la XXX^a edizione del palio ragliante o «paGlio» come scrivono [illegible] paese. Secondo gli esperti quella di domenica [illegible] un'edizione particolarmente incerta nel pronostico. Per la seconda volta in [illegible] [illegible] la piazza dello sferisterio di Calliano (dove si giocano le partite del torneo di tamburello a muro del Monferrato) torna ad ospitare un «corrida» asinina dopo il «Superpalio» che si è corso a maggio. Agli ordini del riconfermato mossiere Mario Zonca (maresciallo dei carabinieri [illegible] congedo e gi[illegible] comandante della Stazione di Moncalvo) si daranno battaglia [illegible] borghi. Tutti a contendersi [illegible] prima vittoria del secolo, per subentrare nell'albo d'oro a San Rocco, ultimo vincitore. I campioni in carica si ripresentano al canapo con l'asinella «Ughetta Bella», nel ruolo [illegible] favoriti d'obbligo. Tra gli antagonisti più accreditati il «Curtin» che schiererà la quadrupede «Rosetta» e «Perrona» con «Marta» [illegible] [illegible] equipaggio d'eccezione. Tra i sette palafrenieri ci saranno anche Giorgio Cavagna e Piero De Luca, tamburellisti callianesi pluricampioni italiani con il Castelferro (Al), oggi in forza al Callianetto. Gli altri quattro rioni nel ruolo di outsider [illegible] «Cristo» (ancora a [illegible] [illegible] vittorie), «San Michele» (i rossoneri guidano la classifica di vittorie con cinque trionfi), «Piazza», e «Pietra Pirenta». [illegible] si presentano al via «per mancanza di palafrenieri e [illegible] per polemica» fa sapere Francesco Dona, consigliere comunale tra gli organizzatori [illegible] [illegible] i rioni «Vicinale» e «Barriera di Casale». Tutti gli asini in gara provengono dalle scuderie granesi Varvello e De Maria. Dopo le batterie [illegible] qualificazione la finalissima è in programma per le 17,30. Il trofeo ai vincitori sarà consegnato lunedì sera [illegible] chiusura dei festeggiamenti patronali. «Per la nostra comunità - dice il sindaco Paolo Belluardo - qu[illegible] è uno dei momenti più importanti. La corsa [illegible] la festa riaccendono lo spirito di campanile, molto importante per i nostri paesi».

La corsa degli asini sarà preceduta dalla sfilata storica per le vie del paese. Prende spunto da un fatto di cronaca rispolverato da ricerche storiche nell'archivio comunale. «1691, anno di fuoco a Calliano». Oltre 150 i figuranti che daranno vita ad una sfilata arricchita anche 4 carri trainati da cavalli [illegible] buoi. Accompagnano [illegible] sfilata gli sbandieratori [illegible] rione San Lazzaro [illegible] [illegible] banda musicale «Bersagliera».

Il primo appuntamento [illegible] aprire il programma [illegible] festeggiamenti patronali è per sabato alle 17 alle scuole elementari (palazzo comunale) dove si inaugura [illegible] [illegible] di documenti storici «1690, anno [illegible] fuoco a Calliano». Alle [illegible] nei saloni Pro loco apre il banco di beneficenza. Dalle 21 musica liscio con «I Baroni del liscio» nel cortile della Pro loco. Lunedì ultima giornata della festa patronale. Alle 10 fiera agricola. Alle 21 si balla [illegible] [illegible] Sani e salvi».





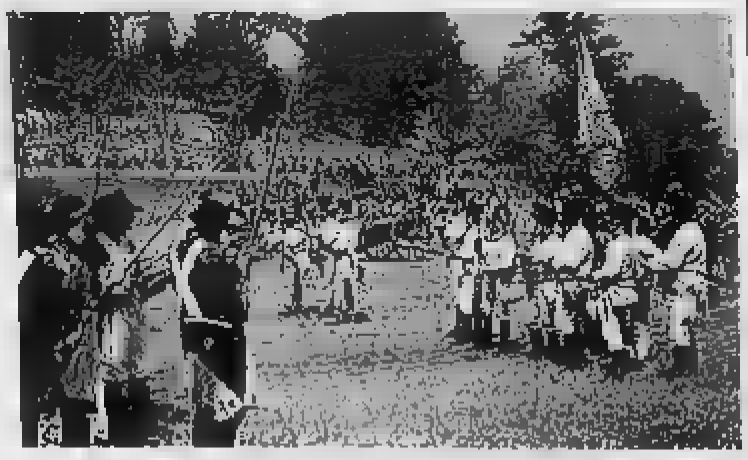
I palafrenieri del borgo San Rocco vincitori dell'ultima edizione del «Paglio» degli asini di Calliano. Sopra una movimentata fase della corsa. I campioni in carica si ripresentano al canapo con l'asinella «Ughetta Bella», nel ruolo di favoriti d'obbligo

La suggestiva sfilata storica

Quei 150 figuranti in costumi del '600

CALLIANO

«L'Amministrazione comunale stava cercando un tema per la sfilata che andasse a rispolverare aspetti storici del passato del paese e così mi sono [illegible] alla ricerca di fonti documentali nell'archivio comunale». Così Paolo Cavallo, 28 anni insegnante, spiega il percorso che [illegible] portato alla nascita di una sfilata storica che trae spunto dagli eventi bellici e politici che hanno interessato il Monferrato e Calliano alla fine del Seicento. In particolare i 1[illegible] figuranti che daranno vita al[illegible] sfilata che anticipa e introduce la [illegible] ragliante, [illegible] soffermeranno sugli atti di guerra che coinvolsero Calliano nel 1693, «fino [illegible] 1715 quando il trattato di Utrecht stabilì [illegible] passaggio [illegible] queste terre dal ducato dei Gonzaga a quello dei Savoia - spiega Cavallo - queste sono state zone interessate [illegible] passaggio di eserciti e soldataglie di ventura». Tra i documenti trovati in archivio si leggono le doglianze di amministratori comunali e del parroco, vessati dal passaggio di mercenari. Tutta la documentazione raccolta sarà esposta in una [illegible] allestita nelle scuole elementari. «Purtroppo - dice Cavallo, che vive e insegna a Pinerolo ma è originario di Calliano - c'è stato poco tempo per la ricerca e lo studio di tutti i documenti. Spero che qualche ricercatore prosegua il lavoro. Sono [illegible] tante curiosità, a cominciare dai nomi. Direi che almeno l'80 per cento [illegible] [illegible] del paese sono come quelli di oggi». Intanto il vice sindaco Gaetano Tirone si è già rivolto in all'Amministrazione provinciale per far inserire il lavoro nella raccolta dei quaderni storici dell'ente.



I 150 figuranti del Palio ragliante proporranno scene di vita della Calliano del '600



PRESENTATO IL CARTELLONE: DIECI SPETTACOLI AL BALBO, TRA PROSA E MUSICAL FINO AL 3 APRILE

A Canelli è stagione di teatro

Si parte il 12 novembre con Mario Giordano



Ileana Ghione e Lino Patruno a Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

La penna [illegible] vetriolo» del giornalista canellese Mario Giordano, già inviato del Giornale e ora direttore di «Studio Aperto» di Italia 1, aprirà la 7ª edizione di «Tempo di teatro».

L'inusuale [illegible] rassegna di prosa organizzata da Comune, Gruppo Teatro Nove e sponsor privati, è stato annunciato dal direttore artistico, l'attore-regista Alberto Maravallo, anche suocero di Giordano.

L'incontro «fuori cartellone» con l'ex «grillo parlante» televisivo, il soprannome gli venne dato quando partecipò in veste di «fustigatore» di politici alla trasmissione Rai «Pinocchio» condotta da Gad Lerner, è previsto per le 21 del 12 novembre. Dal palco del teatro Balbo, Giordano, presenterà il [illegible] ultimo libro [illegible] denuncia dal titolo «L'Unione fa la truffa» (Mondadori), [illegible] un compendio gustoso e sorprendente delle truffe [illegible] danni dell'Unione Europea e delle nostre tasche» spiega Maravalle. Giordano ha all'attivo altri due volumi dello stesso genere: «Silenzio si ruba» e «Chi comanda davvero in Italia».

La stagione teatrale «vera», [illegible] decine di spettacoli tutti in [illegible] al Balbo (il sipario si aprirà sempre alle 21). Ecco il cartellone:

10 [illegible] «Sarto per Signora» [illegible] Feydeau con Antonio Salines e Diana [illegible] Toni.

20 [illegible] «Salto Mortale» di Horowitz con Valeria Valeri.

16 GENNAIO 2002. «La buo[illegible]na 'd Cesarino Cupissa», l'Erca di Nizza.

31 GENNAIO. «La signora in blues» con Lino Patruno.

11 FEBBRAIO. «Prima pagina» con Nino Castelnuovo.

[illegible] FEBBRAIO. «L'igiene dell'assassino» con Arnoldo Foà.

7 MARZO. «Chi ha paura di Virginia Woolf?» con Ileana Ghione.

[illegible] «Momento di debolezza» [illegible] Valeria Ciangottini.

[illegible] MARZO. «Farinelli evirato cantore» con Piero Nuti [illegible] Angelo Manzotti.

3 APRILE. «Pigmalione» [illegible] George Bernard Shaw con Riccardo Garrone [illegible] San Pietro negli spot di [illegible] noto caffè).

L'abbonamento ai 10 spettacoli (la sera con Mario Giordano è [illegible] agli abbonati) costa [illegible] mila lire (180 mila ridotto). Il biglietto alla singola serata costa 35 mila lire (25 mila ridotto). Prevendite «il Gigante Viaggi», 0141/832.524.

Sono previsti «dopoteatro» alla foresteria Bosca, Casa Tosti e all'Enoteca regionale [illegible] degustazioni di vini e dolci. Durante la stagione, nel foyer del Balbo, [illegible] allestita una mostra del pittore canellese Vincenzo Amerio.

DA STASERA IL CIRCO DI MOIRA ORFEI IN PIAZZA D'ARMI



Da stasera a lunedì 22 in pi[illegible] d'Armi si potrà gustare il puro sapore del circo con Moira Orfei. Alle 21 [illegible] accenderanno le luci sul grande spettacolo di una famiglia che, [illegible] la notissima Moira e il marito Walter Nones, schiera i figli Lara e Stefano con numeri di equitazio[illegible] di alta scuola, e la nipotina Moira junior. Oltre alla compagnia Orfei c'è anche il Circo [illegible] Mosca, in tutto 174 persone e 106 animali di varie specie.

Fra le attrazioni in pista ci [illegible] i pattinatori acrobati[illegible] clown musicali, trapezisti, acrobati, illusionisti, l'accademia dei cani [illegible] Professor Ermakov, numeri con tigri, elefanti e altri animali esotici.

[illegible] domani fino a lunedì ci saranno repliche alle 17 e alle 21,15. Per chi vuole visitare lo [illegible] tigri, leoni, giraffe e altri animali esotici, l'orario va dalle 10 [illegible] 15. Per i lettori della Stampa, c'è un'opportunità in più: presentando alla cassa il tagliando qui a fianco, [illegible] acquista un biglietto ne riceverà un secondo in omaggio.

CORSO DI PSICOTEATRO

Sulla [illegible] per imparare a conoscersi

ASTI. Torna al Centro Giovani il laboratorio di psicoteatro, fortunata iniziativa dell'associazione culturale Agar che ha avuto già numerose edizioni e continua ad [illegible] molto richiesta. Il nuovo corso, tenuto dallo psicologo e psicoterapeuta Pellegrino Delfino, [illegible] terrà dal 24 ottobre al Centro Giovani: prevede otto incontri settimanali ogni mercoledì dalle 20,45 [illegible] 23,15. Il laboratorio è riconosciuto dal provveditorato agli studi come aggiornamento per insegnanti e [illegible] credito formativo per gli studenti (sarà consegnato un attestato). La quota di adesione è di [illegible] mila lire (240 mila per gli studenti); per iscriversi [illegible] si può rivolgere al Centro Giovani, [illegible] Goltieri (0141/399.331, da lunedì a venerdì, 8,30-13,30 e 15,30-17,30).



Lo psicologo Pellegrino Delfino

Con il metodo sviluppato da Pellegrino Delfino, il teatro diviene strumento per imparare a conoscersi e migliorare i rapporti con gli altri, trovando la consapevolezza di avere finalità, ruoli ed efficacia. «Tramite le tecniche teatrali - spiega lo psicologo - non si impara a fingere. Significa [illegible]gliere talu[illegible] sfaccettature del nostro Io intermedio, [illegible] aree chiaroscurali della persona, talvolta assolutamente [illegible]edite, talvolta semplicemente non ancora espresse nelle loro pienezza, che possono consentire al partecipante una maggiore autenticità e il potenziamento delle [illegible] capacità artistico-espressive e socio-culturali». [c. f. c.]

IL PRO[illegible]



Maurizio Brunod stasera al Diavolo Rosso

[illegible]

ASTI. Alle 11 alla Camera di commercio saranno illustrati i dati dell'indagine sul consumo di vino svolta durante la Douja d'or.

ASTI. Alle 16,30 al centro congressi Asl 19, via Conte Verde 125, presentazione del congresso «Pediatria 2001» che si svolge fino a sabato.

ASTI. Alle 21,30 al Diavolo [illegible] concerto del chitarrista Maurizio Brunod, [illegible] jazz, pop e musica colta. Brani propri e da Glass, Hendrix e altri; ingresso libero.

ASTI. Il Servizio Gestione tributi del Comune è chiuso al pubblico per consentire al personale di seguire un corso d'aggi[illegible]

ASTI. Alle 14 alla casa [illegible] riposo Città di Asti assemblea [illegible] temi socio-assistenziali [illegible] l'assessore regionale Mariangela Cotto.

[illegible] Alle 19,45 al circolo Boschetto parte il corso di danza popolare dei «Piedi leggeri»; info: 348/16.41.742.

ASTI. Dalle 22 al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, si balla con il dj Bobo. Info: 333/765.50.57.

CANELLI. Dalle 21, al dancing Gazebo, veglia benefica pro Comunità Elsa. Suona l'orchestra di Valter D'Angelo.

[illegible] Alle 21 in municipio incontro sull'euro organizzato da Fnp-Cisl pensionati.

[illegible] Alle [illegible] al cinema Cristallo incontro dedicato allo Yemen; partecipa padre Onore, missionario in Ecuador, promotore del progetto Otonga.

DOMANI

[illegible] Specialisti e medici di base a confronto al palazzo della Provin[illegible], [illegible] tema «Diabete e stroke: [illegible] e post-acuzie»; info: 0141/394.440. Prosegue sabato.

ASTI. Alle 15,30 alla Fondazione CR Asti si riunisce il Consiglio di Astiss, che gestisce il polo universitario astigiano.

ASTI. Alle 20,30 alla Coldiretti si apre il ciclo «La dottrina sociale della Chiesa in un mondo che cambia». Intervengono il vescovo Ravinale e il professor Paolo Pagani. Organizza il Ciss, info: 335/126.91.24.

[illegible] 20

CALLIANO. Festa patronale: alle 17 in municipio mostra «1690, anno di fuoco». Dalle 21 danze.

COCCONATO. Alla Locanda [illegible]artelletti dalle 21 jazz con Larry Schneider (sax tenore) e Giacomo Aula (pianoforte).

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: alle 17,30 in municipio presentazione del libro di Franco Vaccaneo «Per Cesare Pavese, i giorni, le opere, i luoghi». Dalle 19 percorso enogastronomico.

MONCALVO. Alle 21 si apre la stagione di teatro in dialetto: «La Bertavela» recita «Che sagrin aveine doe»; ingressi 10 e 15 mila lire; info: 0141/917.606.

[illegible]

ASTI. Dalle 9 alla Fulgor, raduno annuale degli ex allievi.

CALOSSO. Fiera del «Rapulè»: dalle 10 mercatino, percorso enogastronomico, spettacoli.

CALLIANO. Festa patronale: alle 14 [illegible]ne storica; alle 16 palio degli asini. Dalle 21 danze.

CASTELNUOVO [illegible] Sagra del «Cunej e pulenta a la manera di Bagein»: piatti tipici, mercatino e spettacoli.

MOMBERCELLI. Giornata del tartufo; dalle 9 mercatino, alle 12 pranzo. Prenotare: 0141/956.181.

MONCALVO. Fiera del tartufo: dalle 9 mercato, mostre, [illegible] alle 13 pranzo, poi musica.

NIZZA. Dalle 9 alle 18, mercatino d'antiquariato in piazza Garibaldi.

LUNEDÌ 22

ASTI. Alle 9,15 alla Camera di commercio si tiene il seminario «Euro: [illegible] pratici di informazione e assistenza in videoconferenza», dedicato alle imprese.

CANELLI. Alle 21 nel salone della Cassa di Risparmio di Asti in piazza Carlo Gancia, incontro e proposito della strada Nizza-Canelli, organizzato da Provincia e Comune.

SECONDO I TECNICI COMUNALI GLI INTERVENTI SEGUITI AL DISASTRO DEL '94 HANNO PORTATO IL LIVELLO DI SICUREZZA DELLA CITTA' AL 60/70 PER CENTO

Difesa dalle alluvioni, Alba chiede 20 miliardi

Incontro con l'assessore regionale

Giuseppina Fiori

ALBA

A sette anni dalla disastrosa alluvione che nell'autunno [illegible] 1994 colpì l'Albese provocando morti e ingenti danni, si calcola che la città sia stata [illegible] in sicurezza solo al 60-70%. Infatti mentre per il fiume Tanaro la costruzione degli argini per scongiurare i pericoli di inondazione è stata ultimata e sono in corso i collaudi da parte del MagisPo, per i tre torrenti Talloria, Riddone e Cherasca molte opere [illegible] ancora da realizzare. Per eseguire tutti i lavori che sarebbero necessari per dare alla città la sicurezza totale occorrono almeno altri 20-22 miliardi. Per sollecitare ulteriori finanziamenti per i torrenti, ieri l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri è andato in Regione: è stato accolto dall'assessore Caterina Ferrero alla quale sono state attribuite recentemente le deleghe dell'assetto idrogeologico del territorio.

Dice Pelisseri: «Ho spiegato per la prima volta all'assessore Ferrero le nostre esigenze e ho consegnato tutta la documentazione. Ho chiesto che un finanziamento di venti miliardi sia inserito nella programmazione triennale che la Regione sta predisponendo. L'assessore ha riconosciuto che la nostra richiesta è fondata ma ha risposto che potrà prendere degli impegni [illegible] quando conoscerà l'importo della disponibilità che deriverà dalla Finanziaria».

Prosegue l'assessore: «Tra ottenere i finanziamenti ancora mancanti, predisporre i progetti e eseguire i lavori, ipotizziamo che occorrano almeno tre anni per sistemare i torrenti».

Intanto, il Comune sta spendendo i 7 miliardi che la Regione ha concesso lo scorso anno per le opere sui torrenti. I problemi maggiori riguardano il Talloria per il quale la garanzia di sicurezza raggiunta è del 50-60%. E' in fase di [illegible] un grande scolmatore in grado di deviare e far confluire le acque di piena nel Tanaro, evitando allagamenti. Sarà completato entro il 2002. Lo scolmatore parte da località Ravinali di Roddi, sottopassa la tangenziale e va a sbucare alla confluenza [illegible] il Tanaro (spesa 7 miliardi e [illegible] milioni). Lo scolmatore non sarà però sufficiente a eliminare i rischi: occorrerà intervenire a monte, in corrispondenza all'abitato di Gallo Grinzane dove è necessario allargare l'alveo affinché [illegible] raccogliere la portata del torrente in piena e convogliarla nello scolmatore.

Per il Riddone si calcola che sia stata raggiunta una sicurezza del 60-70%. Lo scolmatore che interessa la parte del Mussotto più densamente popolata, con le scuole, è pressoché ultimato.

Rimangono da eseguire gli interventi oltre la chiesa verso Guarene, dove si rende necessario l'ampliamento dell'alveo per un miglior deflusso delle acque (la somma ancora necessaria è di 4-5 miliardi per gli interventi nel territorio di Alba, circa [illegible] miliardi per raggiungere Guarene e Monticello). Per quanto riguarda il Cherasca, la sicurezza è al 70%: rimangono da costruire le scogliere di protezione delle sponde dalle erosioni che possono minacciare le abitazioni. Conclude l'assessore Alessandro Pelisseri: «Molte opere sono ancora da eseguire e ci vorranno anni prima di vederle ultimate. Anche se la città non è ancora del tutto sicura, molti passi avanti sono stati fatti dall'alluvione del '94 e soprattutto è stata raggiunta la protezione totale dal Tanaro che rappresentava il pericolo maggiore».

> Sono state ultimate le opere per evitare esondazioni del fiume Tanaro (in corso i collaudi del Magispo) ma rimangono da completare quelle lungo i torrenti Riddone, Talloria e Cherasca



Volontari all'opera per ripulire Alba dal fango dopo l'alluvione che nel '94 colpì il Sud Piemonte provocando morti e danni

LA STRADA RIMARRA' COMPLETAMENTE CHIUSA AL TRANSITO DAL 22 AL 27 PER RIFARE GLI IMPIANTI

Si elimina la voragine nel centro di Bra

In luglio crollarono le fognature sotto corso IV Novembre



Il «buco» di 16 [illegible] che si è aperto per il crollo delle fognature [illegible] centro a Bra

Walter Manzone

BRA

Corso IV novembre sarà chiuso al traffico da lunedì 22 ottobre a sabato 27 per permettere alla ditta Marieni il ripristino degli allacciamenti dell'acqua e del gas (ora provvisori) che sono stati coinvolti nel crollo della sede stradale avvenuto in luglio.

La chiusura - stabilita dal sindaco Franco Guida - si è resa necessaria per poter rendere la strada nuovamente percorribile nei due sensi di marcia: dopo questi interventi sul cantiere, che verrà ridotto di dimensione, sarà possibile aprire la seconda carreggiata dopo l'asfaltatura. Sia l'assessore Marco Ellena, sia i tecnici della ripartizione Lavori pubblici stanno esaminando i progetti che sono stati redatti dall'ingegnere minerario Walter Peisino e del geologo Sergio Rolfo che dopo aver eseguito i sondaggi hanno preparato un computo metrico e una proposta operativa per ricostruire il pozzo sotterraneo crollato. In luglio, in corso IV Novembre a Bra, il cedimento della fognatura [illegible] creato una voragine di circa 16 metri di profondità ed oltre sei metri di larghezza; il «buco» è [illegible] successivamente riempito di materiale inerte e chiuso. Sono stati poi sezionati i servizi a rete rendendo così disponibile ed in sicurezza l'area. La Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio integrato, aveva poi provveduto all'inserimento di un tubo in acciaio di 2,70 metri di diametro e di 13 metri di lunghezza che ricostruendo in modo parziale il pozzo di ispezione della fognatura è stato utile per poter riempire il tutto con ghiaia e cemento e ripristinare il piano viario.

Le operazioni di riempimento della parte più superficiale della voragine, sono state possibili dopo aver anche collocato quattro tubi di diametro minore per permettere successivi drenaggi. Questi tubi [illegible] eliminati mentre rimane quello di [illegible] metri di diametro che servirà per altri interventi.

BRA ADERISCE ALLA CAMPAGNA ANTI-INQUINAMENTO

Aiuti per adattare vecchie auto al gpl

[illegible]

Incentivi per i possessori di veicoli non catalizzati, ovvero dei mezzi che non potranno più circolare dopo il 31 dicembre 2001, residenti a Bra, che decidono di optare per carburanti a [illegible] impatto ambientale.

A fine settembre l'assessore all'Ambiente Livio Berardo ha sottoscritto a Parma - con soli 16 Comuni italiani - il protocollo d'intesa per il progetto nazionale di gestione coordinata e integrata di promozione e sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale, promosso dal ministero dell'Ambiente.

L'iniziativa prevede che possano accedere ad un incentivo di 600.000 lire tutti i braidesi, proprietari di auto immatricolate tra il 1988 al 1992; sarà sufficiente rivolgersi alle officine autorizzate, che si riconoscono grazie al logo dell'iniziativa affisso all'esterno dell'esercizio, per poter trasformare i veicoli dall'alimentazione a benzina in GPL (gas di petrolio liquefatto) od a gas metano.

Usufruire del contributo è semplice perché le incombenze burocratiche saranno svolte direttamente dalle officine. L'operazione potrà partire [illegible] appena i 18 miliardi disponibili verranno trasferiti dal Ministero dell'Ambiente al Comune capofila dell'iniziativa (Parma).

Occorre ricordare che i contributi saranno erogati «a sportello» fino all'esaurimento dell'intera quota: è quindi consigliabile prenotare l'intervento con anticipo per avere maggiori probabilità di finanziamento.

Commenta Livio Berardo, assessore all'Ambiente di Bra: «La nostra adesione all'iniziativa è in linea con la politica di abbattimento dell'inquinamento ambientale che il mio assessorato ha messo in atto, anche per applicare le indicazioni espresse dal protocollo di Kyoto per la riduzione dell'emissioni nell'atmosfera. Nei 17 Comuni che hanno aderito, ci sono oltre 3 milioni di utenti che idealmente potrebbero avere l'incentivo: a conti fatti Bra potrebbe disporre di circa 200 finanziamenti». [w. m.]

IN BREVE

BRA

Stasera spettacolo del circo acquatico

Stasera alle 21,15 primo spettacolo del circo acquatico, che si esibisce nell'area del mercato coperto. Durante la serata si potranno ammirare animali acquatici, serpenti, anaconde, coccodrilli e pirania. [v. m.]

[illegible]

Al via [illegible] di pasticceria [illegible] Turismo in Langa

Inizia martedì il corso di pasticceria promosso dall'Associazione Turismo in Langa. Tra i temi trattati torrone, marrons glacés, bignè, pasticcini da the, crema di noci, zabajone, strudel di mele, profiterole, torte varie e anche panettone. Gli otto incontri si terranno martedì e giovedì dalle 20,15 alle 22,30, a «La Dolceria», in [illegible] Langhe [illegible] ad Alba, [illegible] supervisione del maestro Do[illegible] Asselle, già docente alla Scuola di Arte Bianca di Neive e alla Scuola professionale Arte Bianca Gremi di Barcellona. Per iscrizioni telefonare allo 0173/364030. [m. bo.]

BRA

Democratici di sinistra domani a congresso

Domani sera alle 21, nella sala incontri dell'Ipsct «Velso Mucci» di via Craveri 10, avrà inizio il secondo congresso dei Democratici di sinistra-Unione di Bra. Alle 21,30 la relazione del segretario cittadino Raffaele Grillo. [v. m.]

BRA

Il «Compasso d'oro» all'Abet Laminati

L'Abet Laminati ha ricevuto nel Palazzo della Triennale di Milano, alla presenza del ministro per i Beni artistici e culturali Giuliano Urbani, il «Compasso d'oro» alla carriera nel campo del design. [v. m.]

[illegible]

Sette milioni in solidarietà

L'Atletico Avis Bragas ha raccolto oltre 7 milioni di lire, dalla [illegible] di solidarietà svolta la [illegible] settimana; parte di essi sarà destinata alla Lism e parte alla missione di fratel Bonaudi in Tanzania. [v. m.]

[illegible] PERNO

Nomade incinta sorpresa a rubare

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale dei minori di Torino, N.A., una ragazza rom incinta, che si è introdotta nell'abitazione di M.A. rubando monili in oro per circa 6 milioni di lire. I vicini hanno avvisato la stazione dei carabinieri che hanno bloccato la ragazza. [g. f.]

CARRU'

L'orafo Bracco al «Designing Craft Europe»

C'è anche un designer carrucese tra gli artigiani piemontesi che parteciperanno al «Designing Craft Europe» in programma ad Helsinki, in Finlandia, dal primo novembre al primo dicembre 2001. Si tratta dell'orafo Ugo Bracco e del suo staff presente nel negozio di piazza Dante nel centro carrucese. La [illegible] di oggetti, complementi d'arredo e ornamenti per la persona, è realizzata dall'Unione Camere di commercio piemontesi e dalla Regione. [g. sca.]

COMUNE E CISA HANNO RAGGIUNTO UN'INTESA CON L'UNIVERSITA' DI LUGANO

A Canelli master «svizzero» sul vino

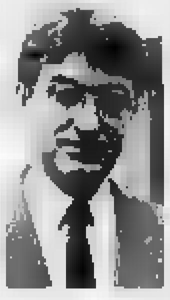
Corsi per 25 laureati su comunicazione, enologia e territorio

CANELLI

La capitale dello spumante e del moscato ospiterà un «master» post universitario per preparare manager ed esperti in «cultura e immagine del vino» da destinare ad aziende e strutture di promozione pubbliche e private. L'avvio delle lezioni è previsto per il gennaio 2002. L'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Cisa Asti Sud, consorzio di Comuni della zona, presieduto da Dino Scanavino e dell'Università di Lugano che, tra i suoi sponsor ha l'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca, al quale si deve la promozione dei collegamenti tra ente pubblico e l'ateneo svizzero.



Oscar Bielli sindaco di Canelli



Luigiterzo Bosca industriale del vino

Spiega il sindaco Oscar Bielli: «Il master servirà a creare esperti in pubbliche relazioni, che conoscano il marketing e s'intendano di vini, con una ottima conoscenza del territorio enologico, ma anche delle tradizioni contadine e della storia delle aree vocate alle produzioni di vini di pregio».

Al master accederanno al massimo 25 corsisti, tutti in possesso di laurea (accettata anche quella «breve»). Dal Canton Ticino stanno approntando un piano di studi con lezioni teoriche, visite ad aziende e stage. E' prevista anche una serie di lezioni di personaggi del mondo della comunicazione esperti di vitivinicoltura. Si daranno anche regole su come si comunica il vino e quali errori evitare: eccessivo bucolicismo, troppi dati tecnico enologici, ridondanza fastidiosa ecc.

E sempre in materia di «enoscuole» proprio qualche settimana fa il sindaco Bielli aveva reso pubblico un comunicato ministeriale col quale si [illegible] che è stato «riavviato» l'iter per lo sblocco dei fondi, 500 milioni, fermi da dieci anni a causa di intoppi burocratici, stanziati dallo Stato per la costruzione, in regione San Giovanni alle porte della città, della sede locale dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto.

La sezione astigiana, diretta da Lorenzo Corino, attualmente è ospitata in un appartamento nel centro di Asti. [G. L.]

NONOSTANTE LA RISTRETTEZZA DI RISORSE FINANZIARIE IL PAESE HA AFFRONTATO LA SPESA DI 25 MILIONI

Il Comune di Prunetto paga per «San Matteo»

La decisione di restaurare l'antica chiesa presa dal sindaco d'intesa con il parroco



San Matteo, esempio di chiesa rurale edificata all'inizio dell'Ottocento

PRUNETTO

«Di soldi, nei Comuni piccoli come il nostro, ne girano davvero pochi, e allora per il recupero dei monumenti a [illegible] [illegible], ci arrangiamo. Con circa 25 milioni abbiamo re[illegible] una [illegible] cappelle rurali più suggestive dell'Alta Langa». A Prunetto il sindaco Luigi [illegible] invita alla visita del castello e della chiesa parrocchiale di San Sebastiano, due strutture che in un paesino di seicento anime [illegible] si possono non notare, ma il vero fiore all'occhiello della comunità è il recente restauro della chiesa di San Matteo, a pochi metri dal centro, tornata a nuova vita grazie ad un intervento voluto dall'amministrazione comunale, dagli abitanti di Prunetto e dall'anziano parroco don Pietro Bonino.

Un tempo parrocchia di Prunetto, San Matteo fu quasi dimenticata quando l'edificio [illegible] principale divenne San Sebastiano. Edificata in Alta Langa nel 1824 per volere dei cittadini di borgata Massari, la chiesa è sorta per [illegible] il secondo patrono di Prunetto, San Matteo, che divide la carica, onorata a settembre, con la Madonna del Carmelo che, invece, si festeggia a luglio. I cenni storici contenuti nel libro «Prunei» scritto da Maria Piera Costa e pubblicato in due edizioni, narrano che nel 1904 la cappella venne interamente ristrutturata dalla famiglia di Giuseppe Gallesio con il rifacimento dei pavimenti, con i decori della volta e l'acquisto dei quadri e dei candelieri. Nella storia della chiesa i conti per le ristrutturazioni si scontrano sempre con le difficoltà economiche. Ci volle una raccolta di soldi organizzata dai Priori che nelle loro «questue» chiesero poche monete ad ogni abitante. Con 17 mila lire venne rifatto tetto, sistemato il campanile e collocata la croce. «Gli ultimi interventi di restauro - spiega ancora il sindaco - hanno interessato soprattutto le strutture portanti e gli arredi interni». [g. sca.]

IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno sei miliardi per mettere a norma le scuole dell'obbligo

[illegible] Belossi

VERCELLI

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi ha raccolto le firme degli altri coinquilini, poi, legge alla mano, ha risollecitato l'Atc, ma alla fine si è arreso: nella casa popolare in cui abita da 40 anni non verrà installato nessun ascensore, e allora per non restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, si comprerà con i propri risparmi un «servoscala», ovvero una piattaforma elettrica con cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto sulla sedia a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare anche a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese ha fatto il giro della città. E subito alla redazione di Vercelli sono stati segnalati altri casi con un unico motivo conduttore: [illegible] Vercelli ha troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi come il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori di bambini [illegible] costretti a contorsioni rocambolesche per arrivare in aula. Così si scopre che non pochi papà si caricano i figli a spalla per salire le scale che conducono in classe, o, al contrario, [illegible] si spacciano sgabuzzini per aule solo perché, essendo al piano terra, sono accessibili a chi [illegible] può camminare.

Mancanza di sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi non ha lasciato [illegible] risposta l'inquilino di [illegible] Salamano. Spiega: «C'è [illegible] legge per tutelare i disabili, ma non ci sono i fondi. Per costruire ascensori [illegible] tutte le [illegible] popolari della città dovrei disporre di miliardi che l'Agenzia non ha. L'unica cosa che ho potuto fare è stata quella di proporre a Bolzoni un altro alloggio più [illegible] e [illegible] ascensore, ma non ha accettato il trasloco».



Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» in casa

L'assessore comunale alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, ma intanto punta il dito contro la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi con lo scivolo [illegible] [illegible] pro occupati da auto in sosta vietata».

Vero, resta però il fatto che [illegible] progetto preliminare commissionato dal Comune ad un gruppo [illegible] architetti ha rivelato che ci vorranno più di 6 miliardi per rendere vivibile la città ai portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 62 milioni e poi è stata riposta in un cassetto. Abbiamo più volte sollecitato sindaco e giunta; ci hanno detto che ci sono altre priorità». E la risposta, pare, abbia mandato [illegible] tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude Formaggio: «Forse. Sta di fatto che il Comune non è riuscito a spendere nemmeno il mezzo miliardo [illegible]sso a bilancio per incominciare ad abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace [illegible] prodotti

CUNEO. Si apre sabato alle 9.30 al teatro Toselli il convegno «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura» organizzato dall'Associazione Fondazioni Casse [illegible] Risparmio Piemontesi, dalle Università di Torino (sede di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Valmaggia, vicesindaco di Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. [illegible]siederà i lavori Sergio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore [illegible] Collegio Europeo di Par[illegible] Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Viviano, direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'agricoltura. Conclusioni del ministro per [illegible] Politiche comunitarie Roc[illegible] Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la [illegible] energia

ALBA. La provincia piemontese si conferma la vera protagonista dell'economia regionale e domani in uno dei salotti buoni del capoluogo [illegible]e - il salone d'onore della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino nella centralissima [illegible] [illegible] Settembre - viene presentata Eurogas, nuova società operante sul mercato del gas.

Si tratta dell'alleanza stretta [illegible] quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, la Acea di Pinerolo, la Asm di Settimo Torinese, la Aeg di Ivrea - e la Libarna di Montebello in provincia di Pavia, realtà di varia estrazione che insieme distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre 400 milioni di metri cubi di gas arrivando nelle case di quasi 400 mila persone. Il pre[illegible] è l'ingegner Francesco Carcioffo - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato è Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea [illegible] Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche come gestore telefonico - in partnership [illegible] Noicom -, del ciclo delle acque e della nettezza urbana.



Pierpaolo Carini

Il punto di partenza è un'area che le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: il Nord Ovest. Anche il gas è soltanto l'inizio di una realtà dinamica, giovane e vicina al consumatore.

Il bouquet di offerta diventerà quello di una multiutility - un po' [illegible] accade già per Egea - pronta a entrare in [illegible] nel settore energia elettrica - dove conta su 70 clienti di grandi utenze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi di management energetico e ambientale.

Eurogas - come lascia presagire il [illegible]e - non si pone confini territoriali anche se avrà i suoi punti di forza iniziali sulle aree di riferimento delle società da cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte con le zone [illegible] appartenenza, una flessibilità apparentemente difficile da raggiungere per i colossi dell'energia, e una forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. [l. f.]

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA SI PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» E IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

[illegible] Pescatori

«Cercando il cinema» settima edizione: il convegno internazionale nato nel 1995 a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci anni fa da Giancarlo Baudena, allievo e «fedele» [illegible] Ermanno Olmi, ha compiuto passi da gigante, è cresciuta e si è moltiplicata, espandendosi in sette regioni della penisola e in due stati, Francia e Spagna. Il convegno è organizzato da Ipotesi cinema Valle d'Aosta. Ipotesi [illegible] [illegible] istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piemonte.



Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena

Perché «Cercando il cinema»? L'idea era stata, allora, di realizzare un momento di confronto e di dialogo intorno [illegible] quel modo di stare dietro la macchina da presa che aveva e ha in Olmi [illegible] [illegible] ideatore e il suo maestro: «La postazione per la memoria» [illegible] cogliere l'attimo fuggente, con infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, il passato, inteso non in modo nostalgico, ma come origine [illegible] presente, «chiave [illegible] lettura» per la realtà in continuo divenire.

Ermanno Olmi lo [illegible] insegnato nella sua scuola [illegible] Bassano del Grappa a Giancarlo Baudena e Baudena [illegible] ha fatto il supporto per un progetto di cui oggi può cogliere i frutti. [illegible] [illegible] il [illegible] maestro.

Racconta: «Il convegno è un momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'avevamo ideato sette anni fa, tra mille difficoltà, è [illegible] ed è diventata "Ipotesi [illegible] Piemonte". In questi anni si sono aggiunte prima [illegible] Valle d'Aosta e poi il Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia e le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte [illegible] sezioni si ispirano allo statuto che Ermanno Olmi nel [illegible] [illegible] scritto [illegible] il dirigente della Rai Paolo Valmarana, mancato l'anno dopo. A lui è stata intitolata la sede generale che, tra breve, si trasferirà dalla provincia [illegible] Padova a Bologna».

In questa «due giorni» si parlerà di cinema, si confronteranno progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, [illegible] 16 con l'introduzione del presidente di Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada tracciata dal regista cuneese, oggi presidente [illegible] Ipotesi cinema Piemonte, che offri[illegible] una p[illegible]ica delle esperienze di questi dieci [illegible]: [illegible] traguardo che verrà festeggiato insieme con il ventennale della Scuola di Olmi a Bassano e i cinquant'anni [illegible] cinema di Olmi e dello scenografo Carlo Leva i cui disegni si potranno ammirare in [illegible] mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore e anche il grande protagonista del convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, della sede di Cuneo, la storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato il libro [illegible] Luca Finatti «Stupore e mistero [illegible] cinema di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà [illegible] cena per tutti i partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e le relazioni proseguiranno fino alle 13, prima [illegible] pranzo [illegible] chiusura.



Per ricordare l'opera di Olmi, già da lunedì è stata proposta una retrospettiva dei suoi film: oggi, alle 18, sul grande schermo della sala congressi del «Billia», verrà proiettato «Il segreto del bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo il fiume», un film documentario in cui il Po sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, in una natura e in [illegible] ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e del tempo e che, proprio per questo, è una straordinaria testimonianza della cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e alle 21, «Il Mestiere [illegible] Armi». Per informazioni telefonare al Centro congressi 0166/523279.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252 644
Scary movie 2
Fer. ore 20,30-22,30 Sab. e [illegible] ore 16-17,30-19-20,30-22,30 L. 12[illegible] - lun. L. 7000

AMBRA. Tel [illegible]1-252.079
Blow
Feriali ore 20-22,20 Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

COMUNALE Sala Bravo. Tel 0131-234 240
La [illegible] scorpione [illegible] giada
Feriali ore 20,15-22,20, [illegible]. ore 16,15-18.15-20 [illegible] - lun L. 7000.

[illegible]UNALE Sala Ferrero. Tel. [illegible]1-234.240
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22.20. Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.20. L. 12.000/9000 - lun L. 7000.

CORSO. Tel 0131-268 080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali ore 20-22.15 Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30 L. 12.000 - lun. L. 7000.

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22.15 Sab. e fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.15. L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Harrison's f[illegible]
Feriali ore 20-22.25 Sab. e fest. ore 17.25-19.55-22.25 L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e fest. ore 17-19,40-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Moulin Rouge
Feriali ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22.30
[illegible] ore 15.30-17.30-20.15-22.30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Oggi chiuso
Feriali ore 20,30-22,30
[illegible] ore 15,30-17,30-20,15-22.30
L. 10.000/8000

NOVI LIGURE

ROMA. Tel 0143-687 516
Oggi chiuso
Feriali ore 21
Sab e fest. ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Ravanello pallido
Feriali ore 20.20-22.25
Sab. e fest. ore 15,20-17,10-[illegible] 50-20.30-22.35
L. 12.000/9000 - lun L. 7000.

POLI. Tel 0142-452.081
[illegible]
Sab. e fest.: ore 15.30-17,45-20-22.20
L. [illegible] - lun L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.15
L. 8000 - lun 7000

TORTONA

ITALIA. Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15.30-17,15-18-20,45-22.30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

[illegible] DIGITAL Tel [illegible]43-78.200
Blow
Feriali ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-18-20,15-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7[illegible] - mar. 10.000/7000.

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 15.30-18,30-20,30-22.15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Oggi chiuso
Feriali. ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA Tel 0143-62.895
The Score
Feriali: [illegible]
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22.30
[illegible]

VALENZA (MULTISALA)

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Intimacy
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16.30-18,30-20,30-22.30
L. 12.000/8000 - lun L. 7000 - gio. 10.000/7000.

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Scary movie 2
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e fest. ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
A mia sorella
Feriali: ore 20.30-22.20
Sab. e fest. ore 15,30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]

[illegible] Tel 0383-646 124
Oggi chiuso
Feriali ore 19,45-22.10
[illegible] ore 13,45-15,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530 088
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 20,15; 22,30
[illegible] 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel 0141-530.080.
Scary movie 2.
Orario: 20,30; 22.30
Biglietto. 12.000 (8000) lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido.
Orario: 20,10; 22.30.
[illegible]: 12.000 [illegible]. lunedì 8000.

LUMIERE. Tel 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUX. Tel 0141-702.788
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 [illegible].

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible], Sala Aurora
OGGI RIPOSO.
[illegible] 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO.
[illegible] 10.000 (8000).

CANELLI

[illegible]LBO. Tel. 0141-824 889.
OGGI RIPOSO
Biglietto: [illegible].000 (8000).
[illegible]. 12.000 (8000)

NIZZA MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0141-975 124.22
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. [illegible] 0141-702 788.
CHIUSO.
Biglietto. 11.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
[illegible] RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (9000).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] MONVISO T 0171-631 771/4[illegible]205
The unsaid, sotto silenzio Or. 21.

[illegible] Tel 0171-692 510.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada Ore 20,10, 22.35
Sala 2: Bounce
Ore 20,10, 22.30
Sala 3: Moulin rouge
Ore 20, 22.35
Sala 4: Blow
Ore 20,05, 22.40
Sala 5: Belfagor il fantasma del Louvre Ore 20,30, 22.45
Sala 6: A.I. Intelligenza artificiale
Ore 19,50, 22,45
Sala 7: Save the last dance Ore 20.10
Fast and furious. Ore 22.40.
Sala 8: Ravanello pallido
Ore 20.20, 22.30.
Sala 9: Scary Movie 2
Ore 20.30, 22,35
Sala 10: Codice: Swordfish
Ore 20.20, 22.35

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-[illegible] 936.
OGGI RIPOSO

ORBET Tel. 0173-283 325
Ingresso 8 mila [illegible]

SALUZZO

[illegible] Tel 0175-346 801
CHIUSO

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] Tel 0171/262.211
[illegible]

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317.
Lunedì ingresso 8 mila
Sala Grande: Ravanello pallido Or. 20, 22.20
Sala Max: Scary movie 2 or. 20; 22,20
Sala Mignon: A.A Intelligenza artificiale. Or. 19.50; 22.20

MULTISALA VITTORIA T 0172-412 771. L. 8 mila.
Sala Millenium: Mari del sud **Or. 20; 22,20**
Sala Metropolis: Moulin rouge **Or. 20; 22,20**

BUSCA

[illegible] Tel. 0171-946.069
[illegible]

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619.131
[illegible]

CANALE

[illegible]LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 Ingresso 10 mila; ridotto 7 mila OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.562.
OGGI RIPOSO.

CHERASCO

SALATERI Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742 321.
[illegible] OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rosa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR.
[illegible]O.

LIMONE

LUX Tel. 0171-927 534
CHIUSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. Tel. 0174/45[illegible]
OGGI RIPOSO.

PAESANA

SALA POLIVA[illegible] 0175/797027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.756
AA Intelligenza artificiale Or 19,30, 22

ITALIA. Tel. 0175-42 608.
Blow
Or feriale 19.30; 22. festivo 17; 19.30, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172/712 967 Ingresso 4 mila
L'educazione di Giulio
Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **No man's land** Or.: 10.15; 18.20, 20.25; 22.30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 15.50; 18.50; 22.
[illegible]LA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or 16.15, 19,15 22.15 Sala 2. **The Others.** Or. 16, 18,10, 20.20, 22.30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16, 18,10; 20.20; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza [illegible]**, Or.: 14,30, 17,15 20; 22.45 Sala 2 **Blow.** Or. 15; 17.30; 19,55; 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blow.** Or. 15,15, 17,40; 20.05; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18.30; 20.30, 22.30
[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: [illegible], 17.50; 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
CIAK corso G[illegible] 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17.50; 20,05; 22.30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Moulin Rouge.** Or. [illegible]0, 17,40; 20.10, 22,45
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **La maledizione dello scorpione di giada** Or. 15.45, 18,00, 20.15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The others** Vietato min. 14. Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or. [illegible], [illegible], 20, 22.30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Codice Swordfish.** Or.: 15.16,45; 18,30; 20.25; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41 **Belfagor** Or.: [illegible]; 16,45; 18.30, 20,30, 22.30
EMPIRE [illegible] Vittorio [illegible] 3, tel. 817 15.42 **Ravanello pallido** Or 10,30, 18,30; 20,30, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Chocolat.** Or. 16,30; 20 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Vietato
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **Harrison's flowers.** Or. 15.20, 17,45; 20.10, 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2097. **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16, 19; 22.
FREGOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible]
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible] **Bounce.** Or.: 20.10; 22.30.
[illegible] 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 10,30, 18.30, 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 1[illegible], 22.30
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], [illegible] 812.5606. [illegible] **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or, 16,30, 18,30; h. 20.30 inaugurazione festival Cinemambiente (programma in distribuzione in sala)
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a [illegible]** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15.55. 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Luce dei miei occhi.** Or.: 15.55, 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Chiuso
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448 Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22.30
[illegible] XX [illegible] 15, tel. 531.400 **[illegible]lo pallido** Or. 16 18,10, 20,20; 22,30
REPOSI 3 via X[illegible] 15, tel. 531,400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22.30
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **A. I. Intelligenza artificiale.** [illegible] in lingua [illegible]. Or.: 16; 19 22
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX S[illegible] 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15.45. 18, 20,15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810.01.50 **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 14,30; 17.15; 20; 22.45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid** Or.: 20.10, 22.30
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.7492. **Save the last dance** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lear** di Aribert Reimann. Prima esecuzione[illegible]. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento: durata 2h50'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19.30-20,[illegible]) Tel. 011.8815.241/242. Www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. [illegible] e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 01[illegible]. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - [illegible] prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 [illegible] www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Complessi da camera dell'Orchestra [illegible] Nazionale [illegible] Rai. Domenica [illegible] 2001-2002. [illegible] abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, [illegible], ore 11 dal 21 ottobre 20[illegible] maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, [illegible] 31, dal lun. al sab., or.: continuato 10-16. Tel. 011 810.4653/810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Intercandide, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° [illegible] 800235333; or.[illegible]-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. [illegible] [illegible]5768. [illegible] **Swish swish. L'amore assoluto.** Abbonamenti **«Il fiore all'occhiello»** e **«Grande prosa»** 2001-2002. [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-18.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide [illegible] alla ricerca [illegible] sua umanità. ●●●●

ALLA [illegible] SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sclarra narra [illegible] storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno [illegible] primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che n[illegible] in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata da parte di una signora [illegible] un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

[illegible] DOLITTLE II. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

[illegible] III. Avventura. Ritorna no [illegible] schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi a[illegible] che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, [illegible] componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra [illegible] giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli [illegible] ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica.

SCA[illegible] MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror.

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane [illegible] trasforma da vittima in carnefice coinvolgen[illegible] nelle [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) [illegible] cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.

[illegible]AGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●

DA DOMANI ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTO' IN PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina

ALBA

Una rara mostra «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» sarà inaugurata domani alla Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Macrino d'Alba ha prodotto un numero limitato di opere e le ultime mostre che gli sono state dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo scorso anno già pubblicato una monografia, propone nella sua sede un nucleo fondamentale di opere del Maestro, concesse da musei e collezionisti italiani e stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, artistico per il Piemonte Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino e presidente del comitato scientifico.

Pittore temi religiosi ma anche di argomenti laici, Macrino fu portatore in Piemonte una cultura pittorica alta non regionale, che era formato nella bottega del Pinturicchio a Roma. Godette dell'amicizia del vescovo di Alba Andrea Novelli, suo committente, fu pittore corte del marchese Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre il panorama della pittura del Rinascimento in Piemonte, nella rassegna compaiono anche lavori di altri maestri dell'epoca. L'esposizione divisa in varie sezioni e comprende circa sessanta opere tra dipinti, sculture, monili e disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione rero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorrere un itinerario macriniano attraverso gli edifici e le chiese di Alba e dintorni in cui conservate altre tavole Macrino sua scuola, che non si possono rimuovere dal luogo in cui si trovano».

Per celebrare l'evento, sabato le Poste italiane emetteranno un francobollo commemorativo del cinquecentenario dell'opera «Madonna col Bambino, angeli, i Santi Francesco e Tommaso d'Aquino e due donatri (firmata e datata 1501, è conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

La proposta macriniana si arricchirà anche di altri eventi culturali, tra cui un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazio con il prof. Giuliano Soria che si terrà l'11 novembre (teatro Sociale, ore 10). Inoltre sono in programma due concerti di musiche del Cinquecento e creazioni contemporanee nella chiesa San Domenico il ottobre e il 23 novembre, a cura della Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), in collaborazione con la Soprintendenza, Regione e Comune, aperta fino al 9 dicembre. potrà visitare da lunedì a venerdì (15-19), sabato e festivi (9-19); per informazioni telefonare al numero 0173295259.



Macrino, pittore di temi religiosi ma anche laici, godette dell'amicizia del vescovo di Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero poco da brindare. I vignaioli sperano, come tutte le persone di buona volontà, che il mondo rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede al domani. I segnali che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e in qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quantità e qualche preoccupazione (ante e post 11 settembre) sulla tenuta dei prezzi. Anche le blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è tra le 20 e le 35 mila lire, ma va detto che sul mercato arriva solo una minima parte di uva, visto che cresce il numero di chi vinifica in proprio.

> L'esempio consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

E a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel «reparto spumanti». Non tutti sanno che il Piemonte dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori di bollicine: sia con il metodo Charmat (quello fa nascere l'Asti spumante e molti brut) che con il metodo classico (la rifermentazione in bottiglia, che i francesi chiamano gelosamente metodo «champenois», da aver ottenuto che tale indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende piemontesi hanno da sempre acquistato uve pinot e chardonnay in Trentino, Oltrepò e Veneto per i loro spumanti classici, da qualche anno a questa parte si è creato un gruppo, originariamente indicato come «le sette sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche e sperimentazioni in cantina, la messa a dimora di nuovi vigneti di uve da spumante «made in Piemonte». A Bossolasco fu ufficialmente presentato il progetto «Alta Langa» con l'obiettivo di arrivare anche alla specifica doc con nome. La richiesta deve passare ora da Torino a Roma per il sì definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è costituito un consorzio alla cui presidenza è stato nominato Giorgio Giusiana, della Martini&Rossi. Il Consiglio di amministrazione è di 12: sei rappresentano i viticoltori (Gianpaolo Menotti, vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bossi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) e sei le Case spumantistiche: Emilio Barbero (Barbero 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano Riccadonna), Vittorio Vallarino Gancia (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovanni Minetti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come si vede siamo nel Gotha della spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

Le stesse Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti che va detto ha ben altri numeri, ma vediamo ciò che è accaduto in fatto prezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase a circa 50 ettari di vigna di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in valle Belbo e Bormida, dall'Albese all'Acquese. E' la zona di confine la e i noccioleti. La vendemmia 2001 ha reso 4.400 quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado di dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», ai 250 milioni dell'intera produzione italiana (la Francia è al doppio, la Germania a 400 milioni e la Spagna a 300). questo «laboratorio» ha confermato un fatto e dato un esempio. Il primo che anche in si possono ottenere ottime uve da spumanti metodo classico (e ci sono anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le 16 mila lire al <miria> per i 110 quintali ettari di della doc Piemonte (+15% sulle quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a una lira più Iva al chilo. Un azzeramento, non solo burocratico-fiscale, che ha lo scopo evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il moscato, si è detto, ha ben altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada non potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie di «Alta Langa» millesimo '97 sono sul mercato con Fontanafredda. Le altre «sei sorelle» stanno per uscire, sperando torni il tempo dei brindisi.

IN LOCANDINA

Torino

«Teatro delle Dieci», i corsi

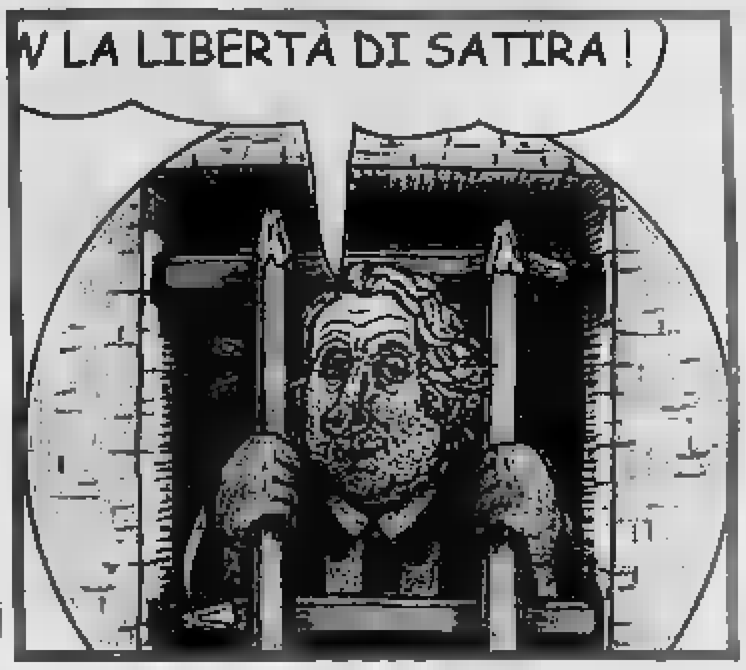
Il Centro di Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografica e televisiva. La segreteria, nella sede di Leini 40/f, è aperta lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. Per informazioni 011/2485667.

Biella

Il Concorso Perosi

Si svolgeranno domenica alle 21, al teatro Don Minzoni, il concerto e la premiazione del vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» dedicato quest'anno al violoncello. L'appuntamento sarà preceduto dal recital della violinista Anna Savytska, vincitrice della edizione della rassegna.

TESTIMONE



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

Il riconoscimento di «Testimone del tempo», conferito nell'ambito del Premio «Acqui Storia» a personaggi che hanno dato lustro alla nazione, quest'anno è stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione si legge che «ha contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea».

Forattini riceverà il premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editorialista de *La Stampa*, Luigi La Spina. L'«Acqui Storia» per le «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente a Mark Mazower per «Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del XX secolo» (Garzanti) e a Alfio Caruso per «Italiani dovete morire» (Longanesi).

Domani, alle 21, sempre all'Ariston, anteprima nazionale «a inviti» del film «Il mandolino capitano Corelli», John Madden, con Nicolas Cage e Penelope Cruz, tratto dal romanzo di Louis de Bernieres e riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia. [g. l. f.]

LA SOCIETA' DEL PRESIDENTE LUIGI BORDONI DEDICHERA' ANCHE ATTENZIONE AL SETTORE GIOVANILE COMPOSTO DA OLTRE 130 ATLETI

A Villafranca i sogni del volley in rosa

La Stella Maris partecipa al campionato di serie D

Forno

C'è una realtà che si affaccia nella pallavolo regionale: è la Stella Maris di Villafranca, che per la prima volta nella sua storia prenderà parte al campionato di serie D.

Nei giorni scorsi la squadra stata presentata ufficialmente nella palestra di Baldichieri, impianto dove la squadra villafranchese giocherà le partite interne.

Alla cerimonia presenti il sindaco di Villafranca Massimo Padovani e altre autorità, oltre naturalmente ad atlete, staff tecnico e dirigenziale della Stella Maris.

Il sodalizio del presidente Luigi Bordoni rappresenta il punto di riferimento pallavolistico nella Valtriversa (che comprende i comuni di Villafranca, Roatto, Maretto, Montafia, Ferrere e Cantarana) e basa la sua attività esclusivamente sull'impegno di volontari.

Per quanto riguarda la stagione 200/2001 la Stella Maris si presentata, oltre che con la formazione femminile di serie D, con un fiorente settore giovanile composto da oltre 130 atleti, che formano le squadre super mini volley, mini volley, under 16 e 17) una compagine maschile che partecipa al torneo Csi.

La squadra femminile, affidata alle cure di mister Cisi, è composta in gran parte da atlete provenienti proprio dal settore giovanile. Questa la rosa: Giulia Biamino, Alessandra Bugnano, Beatrice Campia, Annamaria Caricari, Daniela Dabene, Valentina Feniello, Greta Finotto, Barbara Gigliotti, Sonia Gola, Marta Ottenga, Annamaria Panero, Tiziana Riondino, Paola Spadaro e Debora Spadaro.

Problema ancora risolvere è quello dell'impianto sportivo per le gare interne: in questa stagione la Stella Maris giocherà a Baldichieri, le autorità comunali di Villafranca si sono già detti disponibili trovare una soluzione per il futuro.



La Stella Maris di Villafranca matricola del campionato femminile di serie D

MA ALL'ESORDIO PERDE IN CASA

VILLAFRANCA. Di certo l'emozione ha giocato un ruolo importante nella prima partita giocata e persa dalla Stella Maris nella sua nuova avventura nel torneo di serie D. Le astigiane sono state sconfitte in casa 3-0 dal Saluzzo con i parziali di 25-22, 25-22, 25-23. Come testimoniano i punteggi dei tre set le ragazze della Stella Maris sono sempre state partita lottando punto su punto, cedendo nei momenti cruciali.

Le villafranchesi si sono schierate Paola Spadaro in palleggio, Biamino opposto, Dabene e Gola centrali, Campia Panero di banda Debora Spadaro libero. Durante il match sono scese campo anche Ottenga, Riondino e Gigliotti. [g. fo.]

A lezione di pallavolo

Presentato «Volley school» per gli studenti under 17

ASTI. Il salone consigliare Provincia tenuto a battesimo «Progetto volley school».

L'idea è nata quest'estate con l'obiettivo di offrire ai giovani la possibilità di praticare un'attività motoria adatta all'età alle capacità di ognuno. I ragazzi vi prenderanno parte saranno seguiti da istruttori qualificati (insegnanti diplomati in Educazione fisica e allenatori specializzati nel settore giovanile).

Sei le società che hanno aderito alla proposta: Futura, Grande Volley, Pallavolo Asti, Asti Kid, Asti Volley e Villafranca.

L'iniziativa occuperà della pratica pallavolistica dei giovani atleti dai 12 ai 17 anni, suddivisi nelle categorie under 13, under e under 17, che parteciperanno campionati organizzati dalla Fipav e dagli enti di promozione sportiva Csi e Pgs. Inoltre verranno formate tre selezioni giovanili che raduneranno le migliori pallavoliste della provincia con lo scopo di formare gruppo competitivo per rappresentare Asti ai campionati regionali.

In totale le compagini coinvolte, sia maschili sia femminili, saranno trenta, per un totale di 300 agonisti. Lo staff tecnico è formato da 30 allenatori, che avranno il compito di programmare l'attività in collaborazione l'«équipe» dei formatori.

Oltre alla programmazione tecnica comune, il progetto sarà anche supportato dalla gestione manageriale dell'associazione «Sport Evolution», presieduta da Fabrizio Bittner: l'intenzione di offrire un valido servizio alle famiglie anche dal punto di vista organizzativo. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO A 7 CSI

San Paolo Solbrito supera (2-0) le Acque minerali

Proseguono le sfide del torneo provinciale di calcio a 7 che si disputano al Fregoli: il San Paolo Solbrito ha sconfitto 2-0 le Acque Minerali. [g. fo.]

CALCIO GIOVANILI REGIONALI

Ko gli Allievi ' Asti, Pro Villafranca ancora battuta

Questi i risultati delle astigiane. torneo Allievi '85 l'Asti è stato sconfitto in casa 3-2 dal Barcanova al termine di una partita rocambolesca; buon pareggio 1-1 per il Voluntas Nizza con il Cenisia. Il Pro Villafranca, dopo il ko per 8-2 nel recupero il Barcanova, ha perso anche la sfida a Nichelino con Don Bosco per 9-0. Due sconfitte interne per gli Allievi '86: Asti superato 1-0 dall'Alessandria e Pro Villafranca 2-0 Derthona. Per i Giovanissimi '87 l'Asti si è imposto 4-1 trasferta sul Beiborg, mentre Giovanissimi '88 i galleti hanno fatto loro il derby con il Pro Villafranca per 5-0. [g. fo.]

CALCETTO

Negli anticipi passano Perry Pro Valfenera

Risultati due anticipi del torneo provinciale: Perry & M.P.-Calcetto 98 6-3; Dinamo Ops-Pro Valfenera 2-4. [g. fo.]

SPORTIVA

Nominato il direttivo della Federazione provinciale

Adeguandosi alla legge Melandri (tutte le società del Coni hanno dovuto variare il proprio statuto) si è costituita ad Asti la nuova associazione provinciale Fipsas (Federazione pesca sportiva e attività subacquee), che d'ora in poi avrà maggiore autonomia. Il direttivo è composto da Arturo Gherlone (presidente), Giuseppe Lucarno (delegato provinciale), Isidoro Luvio (vice presidente), Marco Lai, Mauro Povigna, Gian Luca Moisio, Martino Pasculio, Luigi Rabino, Adriano Carlini (consiglieri). [l. n.]

SCI

Gioele Torchio presidente «Non solo sci Asti neve»

Gioele Torchio è stato eletto presidente dello Sci Club Solo Sci Asti Neve» (vice presidente Giampiero Magnone). Ogni giovedì dalle 21,30 alle 23,30 direttivo sarà a disposizione nei locali della sede in via Mattarella per ogni tipo di informazione in vista della stagione 2002. [g. fo.]

Partiti i corsi dell'Avis Villanova alla scuola elementare

L'atletica Avis Villanova organizza un c di ginnastica ritmica e artistica, dolce, medica ed a corpo libero e musicale presso la scuola elementare. I corsi hanno preso il via il 15 ottobre dalle 17.30. Sino alla fine del mese saranno lezioni di prova gratuite. Per informazioni telefonare al numero 347/0903439. [g. al.]

TAMBURELLO

«CEROT» MARELLO DOPO LO SCUDETTO DI SERIE C VA IN CAMPO CON I VETERANI

L'«Artom» veste il tricolore

A Pordenone nel campionato studentesco

Gianfranco Mogliotti

ASTI

Il tamburello astigiano getta le basi per un grande futuro. Nello scorso fine settimana la formazione maschile dell'Istituto Artom è aggiudicata il titolo italiano ai campionati studenteschi. L'ultima fase del torneo che si è svolta Pordenone ha visto il trionfo dei «periti» sui coetanei di Sardegna, Calabria e Basilicata. Nell'incontro gli isolani i ragazzi dell'Artom hanno vinto 13-8 dando alla sfida più interessante della poule finale. Combattuto anche il 13-7 sulla Calabria, senza problemi il 13-4 contro i lucani. Pedina centrale del gioco dell'Artom il chiusanese Samuel Valle, già campione provinciale di D, in procinto al Castell'Alfero di serie B nella prossima stagione. Con lui l'accompagnatore Massimo Zucca ha alternato Fabrizio Rosso, Cristian Rossini, Luca Rossini, Simone Calosso, Alberto Taffarello, Simone Biancardi, Marco Aloi, Fabrizio Franzon. Terzo posto per la scuola media di Moncalvo. Gli aleramici accompagnati dagli insegnanti Rossana Rollino e Fausto Ferraris, sono scesi in campo Matteo Cassullo, Vittorio Fracchia, Edoardo Biletta, Emanuele Strazzi, Nicolas Stefanini, Adalberto Testa, Riccardo Ligregni, Christian Profito, e Ivan Briola.



Aldo «Cerot» Marello

Veterani. La rappresentativa astigiana mette palio il titolo tricolore di categoria vinto lo scorso anno. Inizia sabato la seconda edizione del campionato italiano veterani. Debutto in per i campioni contro la rappresentativa di Verona. Alle 14,30 sul campo di Chiusano gli over 45 riprendono l'avventura contro i veneti tra i dovrebbe esserci anche il grande Renzo Tommasi, fresco vincitore del titolo italiano serie A con il Borgosatollo, e in procinto di passare Callianetto, sarà la prima partita del campionato veterani (over 45). rappresentare Asti campionissimi del calibro di Aldo "Cerot" Marello (ha vinto domenica il tricolore di serie C con Cunico) con il compagno di squadra Franco Capusso, i chiusanesi Gino Valle Aristide Cassullo (allenatore del Callianetto), Emilio Bassi (selezionatore delle giovanili della scuola montechiarese), Elio Pretto quest'anno emigrato a «muro» con Calliano, Bruno Avidano, Claudio Guelfo «Chiodo».

CALCIO A 5

SCONFITTE ANCHE SIRAGUSA, GIRAUDI E S. DOMENICO

Antignano è battuto di misura a Moncalieri

ASTI

Quarto disastroso per le astigiane di C2. L'Erbavoglio Antignano ha subito la sua prima sconfitta stagionale. La squadra di Massimo Tirone battuta a Moncalieri dall'Autotorino per 7-6. Il punteggio dice lunga sull'equilibrio in campo, ma rispetto alle altre esibizioni, l'Antignano è apparso più teso, incapace di sviluppare il suo gioco. In difesa sono stati parecchi errori e i torinesi sono stati bravi ad approfittarne. Dopo il vantaggio iniziale Paro, formazione astigiana ritrovata sotto per 1-3. Binello e Todeschini hanno riportato in parità la situazione alla fine del primo tempo. Nella ripresa l'Erbavoglio ha avuto una partenza a razzo: con Vaccaneo su rigore Binello è passata sul 5-3 a favore. L'Autorino non ha però ceduto: ha rimontato il passivo ed è andato sul 6-5. A due minuti dalla fine Puppione ha realizzato 6-6 è stato sufficiente perché a tempo ormai i padroni di casa hanno segnato il gol della vittoria.

E' andata male anche allo Junior Giraudi, che [illegible] perso 6-4 contro i Kickers To[illegible] partita disputata nella pa[illegible] di Castello d'Annone. Pure in questo caso la prima frazione è terminata in parità: 2-2. Nel secondo tempo il Giraudi senza riserve ha accusato sul 4-4 un calo fisico e ha incassato le due reti decisive negli ultimi due minuti. I marcatori astigiani sono stati Varbello, autore di una doppietta, Cesaro e Monticone.

Inutile la tripletta Barbero per il Siragusa Canelli, che ha perso 4-3 contro l'Alpignano. Il San Domenico Savio è stato invece sconfitto a tavolino dal San Giacomo Chieri; il quintetto gialloverde rinunciato alla trasferta per la mancanza portiere: titolare Erik Tropiano indisponibile e il San Domenico non a disposizione un sostituto.

Classifica: Pronto Assistence 12 punti; San Giorgio Chieri 10; Alpignano, Kickers 9; Antignano, Rosselli 7; Don Bosco, Junior Giraudi, Autotorino 6; Castello, Nessuno Carmagnola, Santa Margherita Alba 3; Siragusa Canelli 1; San Domenico Savio 0. [e.a.]

GLI ESORDIENTI HANNO VINTO IL PRESTIGIOSO TORNEO

S. Domenico fa suo il «Baby campioni»



Gli Esordienti del San Domenico Savio hanno vinto il torneo di Poirino

ASTI

Una conferma nel mondo del calcio giovanile astigiano. E' quella del San Domenico, società che riesce sempre a costruire formazioni in grado di ben figurare sia a livello provinciale che in ambito regionale. Fiore all'occhiello del settore giovanile biancoverde continua a essere la squadra '90 (quest'anno Esordienti), che già stagione si mise in evidenza con ottimi risultati culminati nel successo nel torneo «Pozzo».

Anche quest'anno i ragazzini allenati da mister Barbero non hanno perso vizietto della vittoria e si sono aggiudicati prestigioso torneo «Baby Campioni», giunto alla settima edizione, che si è disputato a Poirino: è questa la prima volta che squadra astigiana trionfa nella manifestazione. Che la Barbero band avesse voglia di fare le cose sul serio si è intuito fin dalla prima fase, quando i piccoli calciatori hanno inanellato cinque vittorie consecutive, con 12 reti all'attivo e solo una al passivo, eliminando tra l'altro una formazione molto quotata il Borgaro Torinese.

In semifinale i biancoverdi hanno sconfitto 2-1 la grande sorpresa del torneo, il Castelnuovo Don Bosco che fatto fuori Poirinese e Carmagnola.

In finale il San Domenico ha trovato sulla propria strada il Nonesenone: 1-1 i punteggio fine di tempi regolamentari supplementari con rete di Costa: la decisione è stata perciò rimandata rigori, dove Limardi, Barbero, Cuccato Conti andati a segno, mentre il portiere Liberti si è dimostrato baluardo insuperabile.

Questo rosa dei giovani biancoverdi che ha dominato torneo: Arzilli, Barbero, Conti, Costa, Cuccato, Cuniberti, Fazio, Grizzanti, Liberti, Limardi, Minconetti, Napolstano (goleador della squadra con reti), Novelli, Stati, Steffenino, Strangis, Zeli. [g. fo.]

PIERO PALETTO CARICA I COMPAGNI: «ABBIAMO PATITO ASSENZE E INFORTUNI MA CI RIFAREMO PRESTO»

Dlf Sara ricomincia dalla sfida con l'Albisola

I «ferrovieri» sconfitti con attenuanti dai Brb Ivrea nella prima di campionato

Giovanni Capponi

Mentre in casa Tubosider c'è felicità per l'esordio positivo nel campionato di bocce di serie A, al Dlf Sara Assicurazioni ci sono musi lunghi. Perdere in casa il Brb Olivetti, diretto concorrente nella corsa al primo posto nel girone C, non è tuttavia un dramma, perchè ci sono molte giustificazioni.

L'assenza di Alfredo Bagnasco, che risente tuttora dell'infortunio patito a Tunisi durante i Giochi del Mediterraneo, e le condizioni fisiche non perfette di Basilietti, ancora convalescente da un intervento chirurgico, e del nuovo acquisto Enzo Granaglia, hanno fatto sì che il Dlf Sara non potesse competere ad armi con il Brb Olivetti di Ivrea.

Questo il commento di Piero Paletto, grande puntatore ai tempi di Berto Granaglia, poi commissario tecnico della Federbocce, tornato al gioco attivo con l'Amatori Sassi Torino e adesso la formazione astigiana.

«A parte il fatto - afferma Paletto - che mi trovo molto b nella mia nuova squadra, perchè sono circondato da amici da bravi ragazzi, devo dire che già alla vigilia temevano questo confronto in quanto si sapeva che avremmo affrontato in condizioni di inferiorità. Non poter contare su Bagnasco (che ancora per un non sarà dispo) è stato grave, poi anche Basilietti e Granaglia non erano al massimo. Per contro abbiamo avuto di fronte una squadra molto determinata che ha messo campo un Deregibus in condizioni di froma smaglianti».

«Il campionato è lungo - prosegue poi Paletto - non abbiamo dubbi sulle nostre possibilità di accedere ai playoff. la partenza è stata in salita, vuol dire che poco alla volta ci riprenderemo. Non c'è stato contraccolpo per questa sconfitta, tutti i giocatori hanno reagito nel modo giusto. Del resto tutte le altre squadre del girone sono alla nostra portata e già sabato, ad Albisola, dovremo riprendere ad incasellare punti. In quanto alla leadership del girone non è detta l'ultima parola. All'inizio girone di ritorno, pur dovendo affrontare i nostri rivali Banchette d'Ivrea, potremo far valere le nostri doti e, saremo al completo in piena efficienza, ribaltare il risultato di sabato scorso. L'impor comunque sarà lo spirito cui affronteremo tutte le partite. Oggi non ci sono più squadre materasso, ogni incontro va giocato la massima determinazione».



Piero Paletto (Dlf Sara)

CALCIO

PRIMI GOL NEL CAMPIONATO PROVINCIALE CSI

At '89 fermato dal Timeout Bene Torretta Nsl Praia

ASTI

E' partito il campionato calcio Csi: venti le squa che si daranno battaglia per aggiudicarsi il titolo campione provinciale.

Al termine dei gironi di qualificazione, le prime cinque di ogni raggruppamento parteciperanno alla fase play off che proseguirà con partite eliminazione diretta: le altre formazioni prenderanno parte ai play out.

Nella prima giornata da gnalare nel girone i successi di Torretta Nsl, Praia, Tonco Blu Marine Bar; grande equilibrio invece nel B ben quattro pareggi sulle cinque gare in programma.

Ad approfittare della situazione è si stata la Polizia Penitenziaria che superando il Service Gas si subito involata solitaria in vetta alla classifica.

Da segnalare che i campioni uscenti dell'At 89 sono stati invece bloccati sul 2-2 Timeout.

GIRONE A: Dusinese-La Nuova Impresa 0-0; N. Verniciature-Blu Marine Bar 0-1; Praia-Marchigiana 3-1; Torretta Nsl-Aut. Limardi 4-1; Tonco-Nuova Idea Regalo 2-1.

Classifica: Torretta Nsl, Praia, Tonco, Blu Marine Bar 3, Dusinese, La Nuova Impresa 1, Nuova Idea Regalo, N. Verniciature Vill., Marchigiana, Aut. Limardi 0.

B: Circolo Quartie Torretta-Bar Sella 2-2; Poli Penitenziaria-Service Gas 3-1; Asti 2000-General Cab 1-1; At 89-Timeout 2-2; Spartak-Conrado 1-1.

Classifica: Polizia Penitenziaria, 3, Circolo Quartiere Torretta, At 89, Time Out, Bar Sella, Asti 2000, Spartak, General Cab, Conrado 1, Service Gas 0. [g. fo.]

Sale l'attesa per un evento che riporta ad Asti il grande «circo» dei motori

Valmanera torna regina del cross

Sabato e domenica in pista per i tricolori

ASTI. Il grande «circo» del motocross torna a far tappa sulla pista di Valmanera. Sabato e domenica si disputerà infatti [illegible] sesta [illegible] decisiva tappa dei campionati italiani assoluti (classi 125 e 250 open), quella che assegnerà le maglie tricolori.

Un evento atteso da tre anni, [illegible] quell'indimenticabile 7 giugno '98 quando l'impianto astigiano ospitò il Gran premio d'Italia della 250, classe regina del torneo iridato di cross.

Anche questa volta in pista ci saranno molti tra i migliori piloti [illegible] mondo, anche se poi saranno ovviamente solo gli italiani a contendersi [illegible] titolo tricolore. E' prevista anche [illegible] telecronaca diretta dell'appuntamento su Rai Sport Sat, domenica pomeriggio. E' la quarta volta che l'impianto astigiano ospita la kermesse tricolore, dopo le edizioni '94, [illegible] e '98.

«Per [illegible] - dice Giampiero Crosetti, presidente del Cross club Asti organizzatore della manifestazione - sarà un nuovo importante banco di prova. Un primo passo per ritornare protagonisti [illegible] grande palcoscenico del cross».

[illegible] programma della due giorni si apre sabato alle 9 con le operazioni preliminari per la classe 125, alle 10 per la 250 Open.

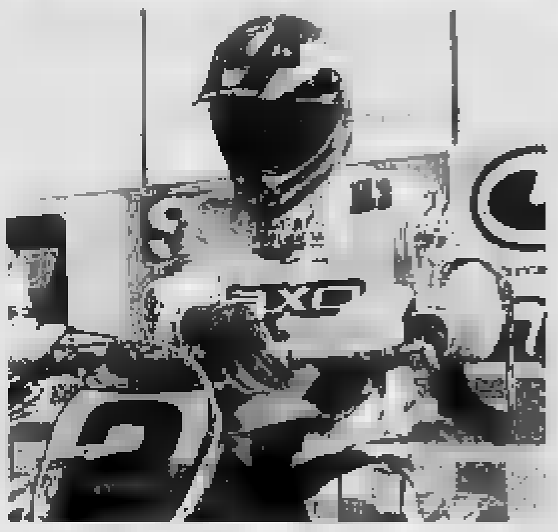
A fare da ideali «apripista» sui saliscendi della pista astigiana saranno i giovanissimi protagonisti dello spazio riservato al minicross, [illegible] le prove libere. La mattinata prosegue [illegible] i primi test liberi per i piloti della 125 e della 250-Open. Saranno divisi in cinque gruppi, tre per la ottavo [illegible] litro e due per la classe superiore. Dalle 14 [illegible] comincia a fare sul serio [illegible] l'avvio delle prove [illegible]nometrate. Il primo a partire il gruppo A della 125, poi via via gli altri raggruppamenti distanziati di poco più di mezz'ora.

Domenica la gara che eleggerà i [illegible] campioni italiani: attualmente al comando della classifica provvisoria ci sono Alex Belometti (125) e Claudio Federici (250 Open).

Domenica prove libere dalle 9, warm up dalle 10,40 e alle 13,30 semaforo verde per la manche 125. Alle 14,30 cancelletti abbassati per la 250-Open e alle 16,30 gran finale con la manche del Trofeo Supercampione. Ogni corsa si svolge sui 40 minuti più due giri. La pista ha una lunghezza di 1750 metri.

«Abbiamo voluto - spiega Crosetti - lasciare spazio anche ai più giovani. Da qualche anno Valmanera è diventata un importante vivaio per minicrossisti. La pista non è sicuramente delle più facili ma è subito un valido banco [illegible] prova». Saranno naturalmente i «big» a fare da richiamo per gli appassionati. Sarà una parata di grandi nomi del cross internazionale: dal campione italiano Claudio Federici (Yamaha), al belga Marnicq Bervoets (vice campione del mondo classe 500), all'australiano Andy Mac Farlane, al francese Luigi Seguy. [illegible] grandi piloti - prosegue Crosetti - hanno sempre apprezzato il nostro circuito. Non a caso c[illegible]nissimi del calibro di Fred Bolley e Alex Puzar si allenano sempre da noi». [gi. m.]







Claudio Federici (a sinistra) e Alex Puzar. In alto Fabrizio Dini. Sono tra i protagonisti più attesi della gara di domenica

C'è festa a bordo pista

Una discoteca mobile con le cubiste

ASTI

A Valmanera non sarà solo l'ultim tappa dei campionati italiani [illegible] [illegible] motocross [illegible] anche una vera festa. Domenica per l'«ultimo» giorno di scuola si svolgerà nel paddock dell'impianto tra i camper dei protagonisti la «Yamaha and Ufo Fest». Il Cross [illegible] Asti in collaborazione [illegible] i due marchi ha preparato [illegible] serie di iniziative di festa, con discoteca mobile, accattivanti miss «nel rispetto del binomio donne e motori» fanno sapere gli organizzatori e ricchi premi: [illegible]gliette, cappellini, poster, adesivi, gadget e tutti quei coloratissi[illegible] accessori che [illegible] [illegible] corredo di ogni appassionato centauro e crossista.



Enrico Oddenino sarà un altro dei piloti in gara sulla pista di Valmanera

Il grande appuntamento della festa di Valmanera è per i minuti che precedono la finalissima del trofeo Supercampione. Saranno coinvolti tutti gli spettatori. Un sorteggio che regalerà ai fortunati possessori dei biglietti vincitori (basterà guardare il numero [illegible] tagliando) i completi (maglia e pantaloni) dei piloti Yamaha Cross ed Enduro 2001. In sei saranno invece i fortunati che si aggiudicheranno i set completi di magliette colorate e pantaloni tecnici della Ufo. Le tute saranno indossate da avvenenti cubiste sul palco della discoteca mobile. Saranno consegnati i [illegible] Ufo enduro di Stephane Peterhansel, Peter Bergurl, David Knight, Mario Rinaldi e Fausto Scovolo. Per il cross saranno in premio quelli di Fabrizio Dini, Erik Camerlengo (team Errezeta), Luca Cherubini, Claudio Federici (team De Carli), Alex Belometti, Chicco Chiodi, Ives De Maria, Pit Beirer (team Skitties) e Stefan Everts, Marnicq Bervoets e Andrews Mc Farlane (team Rinaldi).


smeg

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



VA IN SCENA «L'ORATORIO [illegible]

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 [illegible] quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



[illegible] DI [illegible]

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo [illegible] Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle 9 [illegible] saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale» Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»

Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e [illegible] Maggiore [illegible] Novara. Qui, nei primi [illegible] del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto [illegible] circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono ancora coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmia[illegible] sui costi, mentre si aspetta di sapere se e quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per [illegible] altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che [illegible] tavano di esami invasivi: ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo [illegible] tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre [illegible] che potremmo eseguire se fossimo a pieno regi[illegible], spiega il pri[illegible]. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà [illegible] sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il [illegible] è pronto, [illegible] gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano d[illegible] nascere una Cardiologia e che doveva [illegible] il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 600 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più. In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili [illegible], la ritroviamo di nuovo incombente con tutte le [illegible] imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttuante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio [illegible] Duemila privo di bussola e [illegible] futuro».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa [illegible] oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; ma anche [illegible] libro scritto di notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due [illegible] sviluppata [illegible] al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato le prospettive di una soluzione nei Balcani; inevitabi[illegible] che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata [illegible] crollo delle torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembraggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo [illegible] Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed [illegible] assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, «uno che nel corso degli anni si è trovato a dire cose di minoranza, e, a differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto, tre quarti d'ora più tardi». [st.m.]



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA [illegible] FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e [illegible] autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare [illegible] festa notturna è stata presa nella tradizionale giunta del martedì. [illegible] proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. [illegible] più la città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi almeno 5000 persone e solo il nostro buon senso impedirà che lo street si trasformi in qualcosa di altro».

Ma che [illegible] spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune [illegible] consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che [illegible] l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattie e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle sostanze non ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano ai «neri d'America che sono stati costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - non è la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare uno street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulk, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti [illegible] sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame tra le [illegible] e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la [illegible] macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura [illegible] programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a [illegible] popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, 3.883 non di ruolo annuale e altri 6.521 non di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione [illegible] «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 [illegible] venduto dal padre [illegible] un connazionale e costretto a chiedere l'ele[illegible] [illegible] c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato da un errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» [illegible] piccolo, Dragoljub Dimitrijevic, la Corte ha confer[illegible]to la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena a 5 anni e [illegible] mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: [illegible] avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto la loro tesi, ma l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo [illegible] Linate, dove si è verificato l'incidente costato la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società [illegible] gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniel[illegible] le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una serie [illegible] di adeguamento.

[illegible]

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola [illegible] mano, e viene svegliato e [illegible]ato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con una pistola (risultata poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: ma dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. Così ha invertito la marcia, li ha raggiunti, è sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido [illegible] gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa sin [illegible] una donna di Torino, R.V., 45 anni, custode [illegible] stabile, che è stata denunciata per circonvenzione di incapace. Da qualche mese aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso amici comuni che invece si è trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte [illegible] fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva in [illegible] la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi [illegible] conto in banca che, però, l'uomo non [illegible] a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma [illegible] imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano [illegible] lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di [illegible] Brianza [illegible] ancora [illegible] mezzo cantiere: [illegible] parte è già quasi finita, [illegible] si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è un discreto viavai di operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo [illegible] di mattoni a vista destinato a diventare [illegible] residenza [illegible] lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato [illegible] lavoro hanno scoperto [illegible] operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, [illegible] hanno mai avuto guai [illegible] la giustizia, [illegible] nei loro confronti potrebbe essere emesso un decreto di espulsione. Gli altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che [illegible] completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha [illegible] anni, ed [illegible] Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato [illegible] delle piccole e medie imprese, nonché uno dei [illegible] vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mile imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, [illegible] cantiere [illegible] arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli [illegible] fermati. Domande sudomande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi sono ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz [illegible] già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E [illegible] la Guardia di Finanza per gli accertamenti di nat[illegible] fiscale. Sulla linea difen[illegible] si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone non sono miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche [illegible] dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che si tratta manovalanza impiegata [illegible] lavori delle imprese appaltatrici: «Ai quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavora[illegible] in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni [illegible] questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende [illegible] lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli [illegible] mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di que[illegible] tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti [illegible] città e nella provincia: [illegible] non soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche [illegible] il fenomeno del lavoro nero [illegible] sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno è difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni [illegible] cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in [illegible] di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita in tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, [illegible] operaio di 25 anni, residente a Monastero di Lanzo e dipendente della ditta di costruzioni Marietta [illegible] Balangero, mentre era ai comandi [illegible] una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua testa. Il giovane [illegible] stato investito per pochi [illegible] da [illegible] scarica di circa [illegible] mila volt che dai fili si [illegible] propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata [illegible] nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che [illegible] trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le [illegible] condizioni [illegible] gravi anche [illegible] i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che [illegible] accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi [illegible] Ciriè, dove già in passato si [illegible] registrati altri episodi simili, anche [illegible] un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi [illegible] le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della [illegible]no e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, [illegible] state rispettate tutte le [illegible] per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni [illegible] [illegible] risorsa [illegible] [illegible] e da proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili [illegible] possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti [illegible] vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della [illegible] età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi [illegible] settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola o all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di [illegible] categoria di anziani [illegible] [illegible] parla [illegible] abbastanza, dei nonni. I nonni sono invece una risorsa [illegible] curare e proteggere, [illegible] valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente [illegible] indispensabile [illegible] sostegno delle famiglie. [illegible] pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano [illegible] portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca [illegible] ha confermato: I bambini cresciuti senza [illegible] figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così [illegible]portante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune di Torino di dare un segnale di apprezzamento a qu[illegible] categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno [illegible] gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere [illegible] esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla la lettrice Tira era temporanea e dettata dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata [illegible] dalle auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente [illegible] ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali [illegible]mpiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale [illegible] il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato [illegible] di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in [illegible] particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state accertate 121 infrazioni nella via [illegible] questione ed assicuro che, compatibilmente con [illegible] esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relati[illegible] ai furti [illegible] avvengono al Cimitero Parco, [illegible] ribadisce che tutto [illegible] personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; [illegible] anche qualora i ladri venissero sorpresi [illegible] personale del cimitero [illegible] ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato [illegible] intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano [illegible] sicurezza dei visitatori [illegible] [illegible] permettono un controllo qualificato [illegible] quanti perpetrano atti vandalici o furti di [illegible] sorte».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un noto supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce [illegible] era una serie in offerta con lo sconto al 60% [illegible] l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che [illegible] tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, [illegible] sono tornata al supermercato per farmela cambiare. [illegible] [illegible] detto [illegible] le offerte al [illegible] erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma una scopa elettrica con il tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente [illegible] un secchiello senza fondo. Allo[illegible] mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Shell V-Power®. Cavalca la potenza di una benzina senza confronti.
Senza Pb
V-Power
Prova Shell V-Power®, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. Shell V-Power® ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. Shell V-Power®, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.
www.shellitalia.it
Un mare di idee.


BENNET VIGLIANO
COSTA MENO
MIO NESTLÈ
g 340
L. 7.206
2.450
€ 1,27
LE FROLLE
ORO SAIWA
integrale e malto
2.200
€ 1,14
3.500
€ 1,81
BIANCOSTATO
DI BOVINO ADULTO
FANTA O SPRITE
conf. da 2
da L 1,5 cad.
L. 993 al L
CON LE CARTE
BENNET
2.980
€ 1,54
È UN'OFFERTA
VALIDA DAL
15
AL
21
OTTOBRE
49.900
€ 25,77
FELPA UOMO
SPORTIVA
taglie S-XXL
39.900
€ 20,61
GIACCA DONNA
IMBOTTITA
www.bennet.com
DOPPIO AFFARE
1+1
DALL'
8
AL
21
OTTOBRE
bennet
VIGLIANO
BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO
TEL. 015/8285130

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29. TELEFONO 015 28191 / 015 355730. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

BRUSNENGO, SPARATORE DENUNCIATO

La pistola-giocattolo provoca il panico in una lite fra parenti

Attimi di paura l'altra sera per una violenta lite [illegible] parenti, finita a pistolettate: solo dopo [illegible] è saputo che l'arma era un giocattolo.

Tutto è iniziato con l'arrivo in casa di un parente, Nicola C., 31 anni, residente in provincia di Padova, ma [illegible] fatto domiciliato a Biella, nel campo nomadi. Pare a causa di futili motivi, in casa [illegible] scoppiata una discussione, che con il trascorrere dei minuti [illegible] diventata sempre più violenta. A un certo punto l'ospite ha [illegible] dalla tasca una pistola e, dopo avere minacciato tutti, ha esploso diversi colpi in aria. Poi si è dato alla fuga. Ripresisi dallo spavento, i padroni di [illegible] hanno avvertito i carabinieri, ai quali hanno poi [illegible] l'accaduto. E' iniziata così la caccia allo sparatore, rintracciato dai militari pochi minuti dopo, mentre [illegible] aggirava ancora in paese. In tasca l'uomo aveva ancora l'arma, [illegible] si è però rivelata un giocattolo. [f. p.]

IL COMUNE AI GESTORI DELL'IMPIANTO

Niente birra [illegible] alcolici al palazzetto durante manifestazioni sportive

BIELLA

Niente più birra [illegible] durante [illegible] manifestazioni sportive al Palazzetto. La decisione, presa dal Comune (ente che ha rilasciato la licenza che autorizza la somministrazione di bevande e panini all'interno della struttura), è stata comunicata alla società che gestisce la struttura. «E' un provvedimento previsto dalle leggi di pubblica sicurezza e [illegible] commercio, mirato - spiegano in Comune - alla prevenzione e al controllo dell'ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive». La decisione ha suscitato il malcontento dei gestori, preoccupati per le conseguenze sugli incassi: «E' indubbio che per [illegible] nostro magro bilancio - dicono - si tratterà di [illegible] danno economico rilevante. Inoltre [illegible] ci risulta sia mai [illegible] nulla di grave per qualche birra venduta al bar, servita peraltro solo nei previsti bicchieri di carta». [f. p.]

L'ASSESSORE: NATURALMENTE DOVRANNO ESSERE PRESE TUTTE LE PRECAUZIONI PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

Cinghiali, l'ordine è sparare [illegible] vista

Provvedimento d'emergenza contro gli ungulati



Nella foto di Corrado Micheletti, l'ass[illegible] provinciale all'Agricoltura Gian Cesare Gariazzo

BIELLA

Aumentano i cinghiali. Aumentano i danni. Aumentano le proteste. Il problema è serio. «Serissimo», conferma l'assessore provinciale all'Agricoltura [illegible] Gian Cesare Gariazzo. Negli ultimi anni gli ungulati [illegible] raddoppiati. Prolif[illegible] molto. Di giorno vivono nei boschi [illegible] di notte si aggirano nei campi coltivati in cerca di cibo.

Nel Biellese tra le [illegible] più «calpestate» c'è il parco della Bessa. [illegible] i cinghiali stanno devastando anche le agricolture di Cerrione, Borriana, Mongrando, Torrazzo, Magnano. [illegible] sono in tanti nella «bassa»: a Sassuola, Viverone e Roppolo. Poi, un dato nuovo arriva dalla alta Valle Elvo: a conti fatti, ne avrebbero contati [illegible] migliaio. Quindi, [illegible] i cinghiali [illegible] anche [illegible] montagna.

Insomma anche per quest'anno la provincia laniera si candida al primo posto in Piemonte per i danni da cinghiale. Danni [illegible] ammontano [illegible] circa 500-600 milioni [illegible] per l'agricoltura, senza mettere in conto quelli procurati agli automobilisti. L'idea è la solita: [illegible] battute e appostamenti. L'obiettivo: abbattere i cinghiali che devastano le colture.

Intanto l'amministrazione provinciale ha approvato una serie [illegible] misure straordinarie per il controllo del cinghiale.

«Visti i gravi danni all'agricoltura - spiega Gian Cesare Gariazzo - e i numerosi incidenti stradali dovuti alla presenza di [illegible] [illegible] numero di esemplari, abbiamo deciso di adottare alcune misure, naturalmente dopo aver sentito e ottenuto [illegible] parere positivo dell'Istituto nazionale della Fauna Selvatica».

In alcune [illegible] del territorio i cinghiali [illegible] diventati delle vere calamità e l'attuale piano di controllo (utilizzando le gabbie sono [illegible] catturati appena 13 esemplari) è diventato insufficiente.

«Naturalmente - continua Gariazzo - dovranno [illegible] prese tutte le precauzioni a salvaguardia dell'incolumità pubblica. In particolare dove l'attività umana [illegible] abitualmente pre[illegible] gli interventi [illegible] effettuati solo sotto il diretto controllo del personale di vigilanza provinciale». [e.ma.]

ALL'«ASIA» DI BRUSNENGO L'AGENZIA DI SICUREZZA RINUNCIA ALL'INCARICO: E' PERICOLOSO

Troppa violenza in discoteca

Allarme dopo le aggressioni ai buttafuori

La cronaca registra [illegible] altro grave episodio di prepotenza, che in qualche modo potrebbe [illegible] legato a quanto avvenuto [illegible] discoteche «Jammi's» e «Asia», dove due buttafuori [illegible] no stati aggrediti e feriti.

E' [illegible] martedì sera, poco dopo la mezzanotte, in una sala giochi alla periferia della città. Un gruppo di giovani tra i 30 e i 17 anni (sette in base alle testimonianze), avrebbe iniziato a creare notevoli problemi, tanto che titolare ha chiesto l'intervento della polizia. Al loro arrivo, però, gli agenti hanno trovato tutto tranquillo e si sono limitati a identificare i [illegible] giovani, tra cui P.D., [illegible] anni, denunciato per porto abusivo di un coltello di genere proibito.

«Le nostre indagini - precisano in questura - procedono in tutte le direzioni, ma per il momento [illegible] abbiamo alcun elemento che ci autorizzi ad avvallare o smentire ipotesi sul collegamento dei tre episodi».

Di [illegible] è che [illegible] tensione è alta e vari segnali denunciano il disagio (e la preoccupazione), per quanto [illegible] accadendo.

Sul fronte delle indagini, in queste [illegible] le [illegible] tra procura della Repubblica, comando provinciale dei carabinieri e questura [illegible] molto fitte [illegible] riprova che [illegible] problema discoteche non [illegible] sottovalutato.



Intanto la cronaca registra un altro episodio forse attribuibile alle due bande sospettate [illegible] aver ferito i buttafuori. Le forze dell'ordine però non confermano ancora il collegamento con le altre vicende

Forze dell'ordine in allerta dopo i gravi fatti di Brusnengo e Valdengo

L'altra spia del disagio emerge dalle dichiarazioni di un operatore della «security». «Purtroppo - spiega Nicola Santimone, titolare dell'agenzia di investigazioni che fornisce tra l'altro il personale alla discoteca "Asia" [illegible] Brusnengo - [illegible] fronte [illegible] rifiuto dei miei collaboratori [illegible] riprendere il lavoro, sono stato costretto a dismettere l'incarico, perché non esistono più le condizioni per conti[illegible] [illegible] un servizio che diven[illegible] [illegible] ogni giorno più difficile e soprattutto pericoloso».

Infine l'amarezza di Nicola Venerandi, contitolare della discoteca di Brusnengo [illegible] con una lunga esperienza nel settore: «Non [illegible] la prima volta che questa gente (Venerandi si rife[illegible] [illegible] al «branco», ndr.), dalla quale non ci sentiamo sufficientemente protetti si comporta in questo modo. Il fare di questi ragazzi [illegible] minaccioso, entrano [illegible] pretendendo di mangiare e bere [illegible] pagare. Fino a domenica sera [illegible] riusciti a tenerli a bada attraverso la mediazione, il dialogo [illegible] non ultimo la comprensione. Ora hanno però passato il segno, creando sconcerto e allarme tra i presenti, soprattutto il p[illegible] addetto al bar e all'ordine interno, tanto [illegible] mi hanno annunciati di voler lasciare il lavoro all'Asia».

Conclude Nicola Venerandi: «Personalmente sono molto amareggiato, tanto che per sto pensando seriamente di lasciare [illegible] locale, anche se spero che molto presto tutto [illegible] alla normalità». [f. p.]



Prenotazioni on-line [illegible] Tesoro [illegible] Oropa è andato on-line. Calici, pendenti, anelli [illegible] medaglioni, in tutto 17 oggetti preziosi, si [illegible] scoprire su Internet (www.biellaclub.it) fra le altre [illegible] ed oltre pagine che, digitando «Oropa» su un motore di ricerca, vengono proposte al navigatore virtuale. Le immagini dei gioielli (gran parte dei quali [illegible] conservati [illegible] caveau delle banche e quindi impossibili da vedere), sono tratte dal catalogo che venne realizzato nel 1996 in occasione della spettacolare mostra allestita nelle sale del palazzo della Provincia, una serie di fotografie di Fabrizio Lava e Paolo Robino. Entro [illegible] fine del [illegible] intanto l'amministrazione del Santuario varerà [illegible] [illegible], inizialmente con una decina di pagine (che sono parte di un progetto ampio ed articolato) tramite le quali si potrà anche [illegible] l'ufficio accoglienza via e-mail [illegible] chiedere informazioni [illegible] prenotare una stanza.

DALLE 8,30 RALLENTAMENTI MENTRE I VEICOLI PESANTI SARANNO DEVIATI

Traffico difficile alle porte della città

Oggi si riasfalta la rotonda tra corso Europa e la tangenziale



Si asfalta l'incrocio tra corso Europa e la tangenziale

BIELLA. Traffico difficile oggi [illegible] porte della città per i preannunciati lavori di asfaltatura alla rotonda [illegible] [illegible] Europa, [illegible] [illegible]. Maurizio e la strada Trossi. Per favorire comunque studenti [illegible] pendolari, i lavori inizieranno alle 8,30.

Da quell'ora il traffico pesante sarà dirottato su via Candelo [illegible] via Cottolengo, mentre sarà consentito solo [illegible] passaggio, rallentato, delle autovetture. L'incrocio, infatti, [illegible] chiuso parzialmente per consentire all'impresa [illegible] rifare il fondo [illegible]dale. L'intervento sarà completato [illegible] giornata e quindi da oggi traffico normale.

Oggi riaprirà completamente anche via Piacenza tra via Rosselli e [illegible] rotonda di via Pollone: dopo i lavori [illegible] ripristino del [illegible] d'asfalto, ieri è stata ultimata anche la segnaletica [illegible] quindi l'arteria può riprendere a funzionare normalmente. E' stato fissato a domenica 21 ottobre (tempo permettendo) l'intervento [illegible] asfaltatura della nuova rotonda [illegible] via Candelo [illegible] corso San Maurizio. Anche qui sono previsti rallentamenti nella circolazione ma i disagi per gli automobilisti, data [illegible] giornata festiva, dovrebbero essere minori. «A [illegible] concluso si potrà accedere in doppia fila alle [illegible] rotonde - dice il vice sindaco Diego Presa -. Aumentando la possibilità di smaltimento dell'incrocio il traffico sarà più fluido». [m.al.]

L'OBIETTIVO E' UNA MONTAGNA DI 6461 METRI NOTA PER L'ECCEZIONALE VISTA CHE OFFRE SULL'EVEREST

Spedizione biellese all'attacco del Mera Peack

Il gruppo di alpinisti guidato da Gigi Airoldi di «Tike saab» in volo verso il Nepal

Marco Perazzi

BIELLA

Parte [illegible] [illegible] Milano [illegible] [illegible] avventura targata Tike saab, la società biellese di guide alpine: è [illegible] spedizione, condotta dalla guida alpina e maestro [illegible] sci Gigi Airone, che ha come desti[illegible] il Mera Peak (metri 6461), [illegible] Nepal.

Il percorso [illegible] avvicinamento si svolgerà al di fuori dei sentieri più battuti dal trekking, evitando altresì le salite alpinistiche maggiormente commerciali. La comitiva raggiungerà prima Katmandu, per proseguire poi per Lukla.

I cinque o sei giorni successivi saranno necessari al gruppo per risalire la vallata [illegible] Hinku Drangka e raggiungere i pascoli [illegible] [illegible] (5100 metri) dove verrà posizionato il campo base. Qui saranno lasciati liberi i portatori che rientreranno a valle.



La guida alpina Gigi Airone durante un'arrampicata in Giordania. Oggi guiderà la comitiva di Tike saab in un trekking in Nepal con destinazione il Mera Peak a 6461 [illegible]

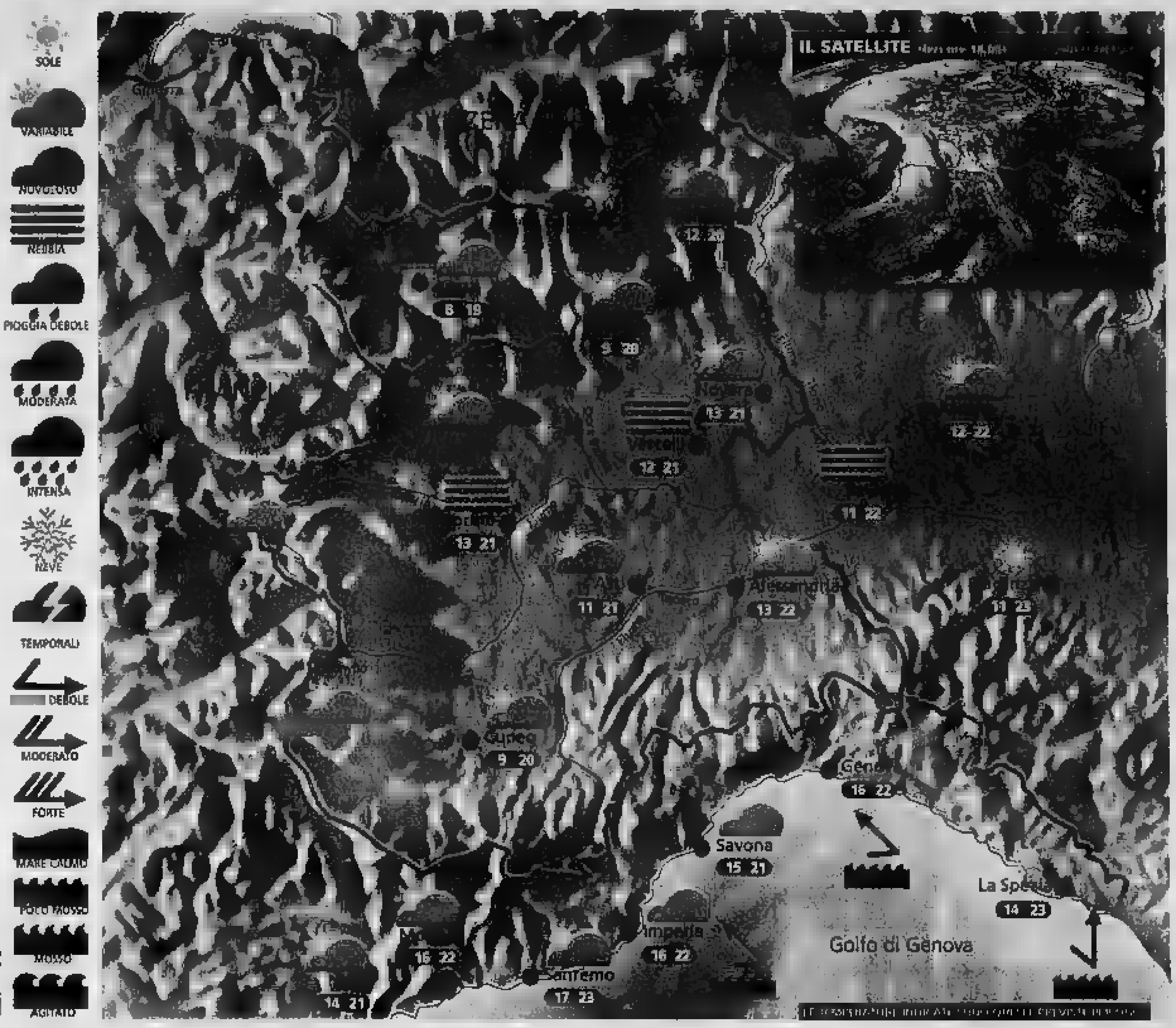
I componenti della spedizione [illegible] proseguiranno piazzando un secondo campo avanzato a quota 5800, da dove partirà l'assalto finale alla vetta del Mera Peak. Conquistata la cima, la discesa avverrà dall'altro versante della montagna.

Sono previsti quattro giorni di cammino a [illegible] metri, fuori dai sentieri più battuti. Airone condurrà i partecipanti nella deserta valle dell'Hunku, bordeggiando la parete E[illegible] dell'Ama Dablam [illegible] quale [illegible] aprono scenari incomparabili sulla catena dell'Everest e del Lothse.

Uno [illegible] momenti più impegnativi della spedizione sarà il superamento dell'Amphu Labsta pass, [illegible] [illegible] metri, valicabile esclusivamente se le condizioni meteorologiche [illegible] favorevoli. Lo sforzo del gruppo verrà ripagato [illegible] un bellissimo scenario, con [illegible] Maestà l'Everest visibile in tutta la [illegible] imponenza.

La discesa avverrà attraverso la famosa e frequentata valle del Khumbu da dove si potrà raggiungere il monastero di Tengpoche. Da qui, lungo i classici percorsi del trekking himalayano, Airone e la comitiva raggiungeranno Namche Bazar per poi ritornare al punto di partenza fissato a Lukla.

Il percorso alpinistico vedrà impegnato il gruppo di Tike saab per più di tre settimane, con rientro previsto [illegible] Italia intorno al [illegible] novembre.



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle [illegible] urbane. Domani ancora alternanza tra nubi e sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo abbiamo esclamato [illegible] famosa frase: «che nero!» indicando [illegible] grosso [illegible] nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente vi [illegible] soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, [illegible] sforzo che compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re [illegible] nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria [illegible] sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni [illegible] metri di ascesa. Fintanto [illegible] la nostra termica rimane più calda dell'aria ci[illegible] a sali[illegible] espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente. Il cumulonembo è pronto allora [illegible] entrare in azione: qualche ora e il suo compito sarà esaurito.

A [illegible] Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	16	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	18	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle ore 19 e 56 minuti

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E AMBULANTI CERCANO SOLUZIONI CONTRO LA CRISI DEL SETTORE

«Rivitalizziamo il mercato»

Cossato, il mercoledì è un giorno «spento»

Cristiano [illegible]
COSSATO

Il mercato del mercoledì deve [illegible] nuove soluzioni per sopravvivere: lo sostengono le categorie degli ambulanti, Fiva e Anva, in [illegible] collaborazione con l'assessorato alle attività economiche del Comune. I dati sulle vendite degli ultimi anni parlano di un settore in forte crisi, che ha bisogno di risposte concrete per riprendere quella vivacità [illegible] in difficoltà dalla [illegible] dei centri commerciali.

«Negli ultimi incontri con i rappresentanti di categoria - spiega l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - abbiamo [illegible] la proposta [illegible] istituire un fondo [illegible] sostegno alle iniziative dirette a migliorare il settore: la base di partenza è di 36 milioni, che corrisponde all'importo totale derivante dalla restituzione [illegible] parte del Comune delle 250 mila lire pro-capite di tassa sull'occupazione del suolo pubblico».

L'amministrazione Scaramel, che ha proposto ad Anva e Fiva la costituzione del fondo al posto del rimborso sul plateatico in base ad un recente monitoraggio sulle tariffe correnti, intenderebbe rilanciare il settore attraverso, ad esempio, la modifica dell'orario d'apertura (adesso è dalle 7 alle 13). È un'ipotesi che i centocinquanta ambulanti stanno valutando e che potrebbe essere rilevante: prolungare l'apertura fino alle [illegible] potrebbe significare infatti raccogliere quel bacino d'utenza che esce dagli uffici per [illegible] pausa lavorativa.

Ma le modifiche [illegible] limitano semplicemente all'orario di apertura: Fiva e Anva hanno consegnato al Comune una bozza di progetto che rivoluzionerebbe l'attuale organizzazione di piazza Crocerossa. Le ipotesi, al vaglio dell'amministrazione Scaramel, puntano sull'allargamento delle corsie (e cioè dello spazio fra una bancarella e l'altra), sulla disposizione lineare del banchi-negozio e sull'estensione dei parcheggi nel lato destro d'entrata (per intenderci dove c'era il Penny Market). Alle modifiche strutturali si aggiungerebbero inoltre alcuni incentivi per i clienti come l'istituzione di [illegible] navetta, che farebbero da spola dalle zone principali della città a piazza Crocerossa e la programmazione di promozione collettive [illegible] prodotti in alcuni periodi dell'anno.

«L'idea è quella di approfondire il discorso nelle p[illegible] riunioni - conclude Lorella Bianchetto Buccia - e di fissare degli obiettivi, anche strutturali, c[illegible]patibili [illegible] le leggi vigenti e con la variante al Piano regolatore in fase di approvazione».



Tra le ipotesi per aiutare il commercio ambulante di Cossato c'è anche quella di ampliare l'orario di vendita. In basso l'assessore al bilancio Lorella Bianchetto Buccia



SABATO IL CONCERTO

A Coggiola «Autunno in coro»

PORTULA. L'amministrazione comunale e il coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola organizzano «Autunno in coro». L'appuntamento è per sabato, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Portula dove si esibiranno i cori «La miniera» di Sesto S. Giovanni e il «Sette Laghi» di Varese. Introdurrà la serata il «Cesare Rinaldo» diretto dal maestro Giuseppe Radini.

«La miniera» è un gruppo amatoriale a voci miste, [illegible] nel 1980 grazie ad al[illegible]uni giov[illegible]i che condividevano momenti di animazione liturgica e culturale. Nel corso degli anni il repertorio [illegible] si è arricchito di brani inediti e di successi. Ampi consensi anche p[illegible] il «Sette laghi»: fondato nel 1963 a Varese, il complesso ha ottenuto in breve tempo innumerevoli riconoscimenti, classificandosi al primo posto [illegible] alcuni [illegible] nazionali.

Ad autunno in musica i due cori proporranno otto brani ciascuno. «La miniera» eseguirà «Ave Maria» e «Improvviso» (De Marzi), «Febofesta», «Voci del porto», «Aurevoir adieu», «I cantastorie», «Pietra [illegible] lava», «Ad ovest del fiume» (Bertoldo); il «Sette Laghi», [illegible] ve fra» (arm. Mazza), «Ndormenzete Popin» (Dionisi), «Clic clac», «Dansez sabots» (musica di Poulenc), «Ecoute» (Pellissier-Mazza), «La vendemmia» (Dipiazza), «La munferrina» e «I radiss» (Mazza), «La mattinade del Nane Periot» (arm. Benedetti Michelangeli). [m. ch.]

NOTIZIE FL[illegible]

[illegible]

Gara d'appalto a Cossato per i lavori al [illegible]

Scadono il [illegible] novembre i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di gara d'appalto per [illegible] di un nuovo blocco [illegible] loculi [illegible] cimitero cittadino. L'importo [illegible] d'asta è di [illegible] milioni [illegible] lire e gli elaborati del progetto sono visionabili presso l'ufficio dei lavori pubblici del Comune. [c. gl.]

DIBATTITI

Al centro Mandala [illegible] Graglia culture a confronto

Il Centro Mandala Samten Ling che ha sede a Graglia organizza per domani [illegible] alle 21 [illegible] tavola rotonda sul tema «La morte: oriente ed occidente a confronto», un [illegible] che viene affrontato in modo diverso dalle due culture. La prima tende ad occultare il problema, la seconda ne fa il fulcro di un'esperienza di crescita spirituale se [illegible] addirittura [illegible] realizzazione. Le tematiche [illegible] affrontate da un sacerdote, un monaco buddhista, un medico, uno psicologo ed [illegible] operatore addetto all'assistenza dei malati terminali. Al termine dell'incontro, ad ingresso libero, seguirà poi un dibattito. [d. sa.]

[illegible]

Scontro fra due auto in via Ponderano

Una mancata precedenza sarebbe alla base del violento scontro tra due auto, [illegible] in via Ponderano all'angolo [illegible] via Cavaglià. Nell'incidente [illegible] rimaste coinvolte la Toyota [illegible] Franco O., di Cossato, e il furgone di Andrea U., residente a Coggiola. E' rimasta ferita Giuseppina T., [illegible] Torino, [illegible] dell'auto. Anche in via Rosselli [illegible] verificato uno scontro fra la Civic di Cosima C., 46 anni, di Biella e la [illegible] condotta [illegible] Carmen V.T., 29 anni, di Mongrando, che ha riportato lievi ferite. nello scontro è stata urtata anche un'auto in sosta. Sul posto [illegible] intervenuti la polizia urbana e il 118. [f. p.]

[illegible]

Martedì il Forum sociale biellese

Durante l'incontro [illegible] Forum Sociale Biellese svoltosi all'interno di EquaMente sabato 6 ottobre era stata fissata una data per la successiva riunione. La data prevista era quella di ieri nella sede di ApertaMente, in via Serralunga ma per motivi tecnici la serata è slittata a martedì prossimo alle 21, sempre in [illegible] Serralunga a Biella. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Scrittura creativa all'Unipop Subalpina

Per il secondo [illegible] consecutivo prende il via all'università popolare Subalpina, [illegible] corso di scrittura creativa che vede in cattedra Franco Ricciardiello, autore di romanzi, e racconti. Il ciclo di lezioni (il giovedì sera dalle 21 alle 22,30 nelle aule del liceo Classico, proseguirà per quattro [illegible]. Info: 015-8497380. [m. pe.]

RAFFICA [illegible] CONTROLLI

Prostituzione Sono espulse cinque africane

BIELLA. Vasta operazione [illegible] polizia e carabinieri di prevenzione e controllo sulla presenza extracomunitaria, soprattutto per quanto riguarda la prostituzione, fenomeno diffuso sulle strade [illegible] provincia.

Le forze dell'ordine hanno blindato le strade, con particolare attenzione a quelle che attraversano i Comuni di Salussola, Cossato, Villanova, Cerreto Castello, Dorzano, Cavaglià, Castelletto Cervo, Verrone, [illegible] e Massazza, i cui cittadini e sindaci hanno spesso denunciato pubblicamente la presenza scomoda delle prostitute e dei loro clienti.

Il bilancio finale parla [illegible] oltre 40 auto controllate, di una cinquantina di persone identificate e di cinque giovani prostitute straniere trovate prive di documenti e dei permessi di soggiorno (provengono dalla Nigeria, dal Camerun e dal Ghana).

Portate in Questura, per loro è poi scattato il provvedimento di espulsione. [f. p.]

INOLTRE LA STATALE DELLA VALLE CERVO NON SARA' PERCORRIBILE NEL WEEKEND

I lavori sulla Soprana-Curino Conclusa la Zimone-Viverone

BIELLA

[illegible] giunta Scanzio [illegible] approvato il progetto definitivo dei lavori [illegible] sistemazione del corpo stradale lungo la S.P. 232 «Soprana-Curino». L'intervento, il cui importo previsto [illegible] aggira sui 350 milioni di lire, fa parte delle opere specifiche previste dal programma dei Lavori Pubblici.

«L'esigenza dell'intervento - comunica l'assessore provinciale [illegible] Lavori pubblici, Paolo Monfermoso - risale all'evento alluvionale del 1998: [illegible] abbondanti precipitazioni del maggio di tre [illegible] fa avevano provocato due [illegible]ti franosi, localizzati nel Comune di Curino, [illegible] sia la banchina sia la carreggiata della Provinciale».

Nel frattempo si sono conclusi i lavori di ripristino del corpo stradale lungo la Strada Provinciale 414, [illegible] «Zimone-Viverone». La pioggia di fine agosto aveva procurato un cedimento del corpo stradale lungo la Provinciale tra Zimone e Viverone, nel tratto sterrato. Il dissesto, ulteriormente peggiorato a seguito delle piogge del mese di settembre, aveva interessato il piano viabile causando gravi danni ai fossi di scolo laterali per i quali, in diversi tratti, è stata necessaria la ricostruzione. Il costo dei lavori è di circa [illegible] di lire.

Infine il tratto della S.P. 100 «della Valle del Cervo», poco prima del centro abitato di Andorno Micca, non sarà transitabile durante questo fine settimana per consentire la realizzazione di un intervento particolarmente delicato sulla carreggiata. Lungo la Provinciale, nel Comune di Andorno, poco prima dell'innesto [illegible] la S.P. 102 «della Rondolina», la Provincia di Biella deve proseguire con i lavori finali del cantiere che, a questo punto, richiedono [illegible] particolare attenzione. In quest'ultima fase, si devono posare [illegible] elementi prefabbricati per [illegible] realizzazione degli [illegible] per [illegible] regimazione delle acque: occorre tagliare la strada in tutta la sua larghezza e posare degli elementi scatolari.

«Dovendo effettuare le operazioni di [illegible] per la posa degli attraversamenti - dice ancora Monfermoso - e dovendo intervenire in condizioni particolarmente invasive, abbiamo dovuto analizzare attentamente la situazione in cui dovevamo operare. A seguito di un incontro con l'impresa, [illegible] direttore dei lavori, ing. Galetti, ed i tecnici dei Lavori pubblici abbiamo appurato di non [illegible] altre alternative se [illegible] quella di chiudere la strada al transito veicolare. Proprio lo scorso pomeriggio, insieme con sindaci e la Comunità montana interessata, abbiamo cercato di programmare la chiusura al transito conciliandola con le esigenze di cantiere e la necessità di creare il minor disagio possibile». [c.b.]



Paolo Monfermoso assessore provinciale ai Lavori pubblici

QUESTA SERA A CITTA' STUDI ANCHE CONFARTIGIANATO ORGANIZZA UN INCONTRO

Una task-force «spiegherà» l'euro

Il progetto di Cittadinanza attiva per cinquanta Comuni biellesi

BIELLA

L'introduzione del[illegible] in Italia rappresenterà un grande evento culturale. [illegible] conto alla rovescia è incominciato mentre si moltiplicano anche sul territorio laniero le iniziative dedicate alla moneta unica.

Dopo l'Ascom, impegnata in [illegible] «tour» nei maggiori comuni biellesi che si concluderà nelle prossime settimane, anche la Confartigianato chiamato a raccolta tutti i suoi associati per affrontare l'argomento e per distribuire una documentazione esauriente che le aziende potranno utilizzare per prepararsi al cambio di valuta. L'appuntamento è per questa sera alle 20,45 all'auditorium di Città Studi.

E per informare per tempo i cittadini, per spazzare dubbi ed incertezze ed evitare che i malintenzionati approfittino del disorientamento momentaneo della gente per metter in atto truffe e raggiri, anche «Cittadinanza attiva» in tandem con il Comitato Euro della Prefettura ed il ministero del Tesoro sta lavorando sul campo. L'associazione che in provincia fa capo a Maurilio Pezzaro, sabato pomeriggio [illegible] lancia l'invito a volontari ed interessati per creare una task-force che in una cinquantina di paesi biellesi si metta a disposizione del pubblico per informare in materia.

«Un primo incontro si era verificato in luglio - spiega Maurillo Pezzaro -. In quell'occasione però avevano partecipato ai lavori anche molte persone che venivano da fuori provincia. In realtà il nostro progetto è limitato al capoluogo, quindi i volontari che si impegneranno in questo compito dovranno essere biellesi. Dalla prossima settimana fino ai primi di gennaio, si dovranno occupare dei cittadini che hanno dubbi e problemi da risolvere in merito alla prossima introduzione della moneta unica, un'iniziativa che è piaciuta ai nostri sindaci ma che necessita ancora [illegible] maggior numero di "esperti"».

L'incontro è in programma dalle 14,30 alle 17 nella sala riunioni [illegible] Fondo Edo Tempia, in via Malta a Biella. Una volta concluso il seminario il gruppo di volontari sarà pronto a gestire [illegible] «sportello» (che ogni comune [illegible] aderisce all'iniziativa avrà [illegible] di creare all'interno della sua amministrazione) al quale rivolgersi per avere materiale informativo ed assistenza. [p. g.]

I volontari nei vari paesi gestiranno uno «sportello» che fornirà materiale informativo e chiarimenti sulla moneta unica

PREVISTA DOMENICA

«Parco degli Arbo» Un'escursione del Docbi [illegible] Riabella

[illegible] Il Docbi organizza per domenica, un'escursione al parco degli «arbo» di Ribella, una frazione di San Paolo Cervo.

Il ritrovo è fissato per le 14,30 al parco. L'area ospita in località «Sa' di Veggé», a poche centinaia di metri [illegible] paese, alcuni castagni plurisecolari dalle notevoli dimensioni: il più grande misura nel tronco oltre sette metri di circonferenza; un altro supera, [illegible] base, gli undici metri.

Il parco degli «arbo» è collegato con l'abitato da un itinerario lungo il quale sono evidenziati gli aspetti etnografici e ambientali. Sempre nel pomeriggio di domenica e' prevista [illegible] castagnata organizzata dalla Pro loco In caso di cattivo tempo, l'escursione sarà rinviata. Per informazioni contattare telefonicamente il Docbi [illegible] 01531463 oppure 0157388393. [m. ch.]

DAL 2002 VIA AI LAVORI [illegible] PIAZZA S. PAOLO PER IL CENTRO DI INTERSCAMBIO AUTO-BUS-TRENI-BICI

Terminal, appalto entro l'anno

La giunta ha approvato il progetto esecutivo

BIELLA

La giunta accelera sui tempi di realizzazione [illegible] «Movicentro», [illegible] terminal di interscambio di piazza [illegible] Paolo: martedì la giunta ha approvato il progetto esecutivo che apre le porte alla pubblicazione del bando per la gara di appalto.

«In realtà stiamo osservando la tabella di marcia che fin dalla pianificazione dell'operazione avevamo concordato con la Regione - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Il progetto prevede una spesa di circa un miliardo e 400 milioni: la Regione sarebbe intervenuta [illegible] un finanziamento di 900 milioni a patto che l'intervento andasse all'appalto entro la fine [illegible] 2001. [illegible] quello che abbiamo fatto: i primi lavori partiranno all'inizio del prossimo anno».

Nel 2002, quindi, [illegible] «Movicentro» cambierà l'aspetto [illegible] piazza San Paolo dove saranno realizzate una serie di pensiline di altezza variabile, un serpentone in acciaio zincato [illegible] pannelli di cristallo, che favorirà l'interscambio auto-bus-treno-bici. Il progetto [illegible] basa [illegible] concetto molto semplice: ampi posteggi per lasciare la propria auto e [illegible] i servizi pubblici oppure la bicicletta per spostarsi. Da San Paolo, infatti, entro l'autunno sarà percorribile il primo tratto di pista ciclabile [illegible] viale Roma [illegible] viale Macallè; ma a fianco della stazione ferroviaria si aspetta l'inizio dei lavori della nuova sede Atap e del deposito degli autobus [illegible] il Comune è pronto per costruire il primo tratto della strada di gronda tra via Piave la tangenziale che favorirà l'utilizzo della grande viabilità ai mezzi dell'Azienda trasporti [illegible] l'accesso ai parcheggi.

Ed ecco la funzione delle pensiline in piazza San Paolo: ce ne saranno di un tipo più basso [illegible] serviranno solo a proteggere dalle intemperie i viaggiatori in attesa dell'imbarco; le tettoie dove sosteranno gli automezzi avranno invece un'altezza di oltre [illegible] metri. Il complesso di pensiline sarà dotato di marciapiedi e di percorsi pedonali [illegible] collegamento con la stazione ferroviaria e i posteggi. L'area di notte sarà perfettamente illu[illegible] e dotata [illegible] un servizio di telecamere a circuito chiuso.

Con la realizzazione di «Movicentro» la viabilità [illegible] piazza San [illegible] subirà [illegible] leggera variazione: sarà aggiunto un accesso [illegible] terminal da Sud. Il tutto regolato sempre dalla rotonda alla francese. [m.al.]



La realizzazione virtuale del progetto «Movilinea» alla stazione San Paolo

Ricorso al tar

Un imprenditore contro il Comune

[illegible] La giunta comunale si presenterà in giudizio nel ricorso al Tar del Piemonte presenta[illegible] [illegible] un imprenditore biellese, Tommaso Caramori. Al centro del contenzioso alcune autorimesse costruite nella fascia [illegible] rispetto lungo la Biella-Mongrando e che secondo il Comune sono «abusive».

Ora secondo la nuova normativa, le costruzioni abusive diventa[illegible] di proprietà del Comune che provvede quindi ad abbatterle. È seguendo questa linea palazzo Oropa ha provveduto a notificare all'imprenditore l'avvio della procedura.

Tommaso Caramori, eccependo sul metro di giudizio [illegible] Comune, assistito dall'avvocato Marco Pizzetti di Torino ha presentato ricorso al tribunale amministrativo chiedendo innanzitutto la sospensione del provvedimento [illegible] contestando quindi l'abusività dei prefabbricati. La giunta ha preso atto [illegible] situazione ma confermando il provvedimento, ha affidato la pratica all'avvocato Siniscalco di Torino. Il giudizio è atteso per metà novembre. [m.al.]

[illegible]

La Lega Tumori stasera a Biverbanca

Questa [illegible] alle 21 nella sala convegni di Biverbanca la sezio[illegible] biellese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori organizza un incontro sul tema «Le scelte etiche, la dimensione spirituale». L'appuntamento fa parte di una serie di incontri che tende a sensibilizzare sul problema tumorale offrendo contemporaneamente [illegible] informazione puntuale [illegible] precisa sulle problematiche umane, sociali e sanitarie legate al malato oncologico e sull'attività dell'«Hospice» aperto in città. L'ultima serata degli [illegible] è fissata per giovedì 25; successivamente gli interessati potranno iniziare un corso per volontari che, con incontri settimanali per tre mesi, consentirà di prestare il proprio servizio nella struttura sanitaria all'interno del Belletti Bona. [d. sa.]

FURTI

Gli rubano il motorino davanti a scuola

Lascia il motorino davanti a scuola, bloccato da una catena, ma i ladri riescono ugualmente [illegible] portarglielo via. A Ettore P., 16 anni, [illegible] è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. Ladri anche in una discoteca: dalla borsetta di [illegible] F., [illegible] che l'aveva posata sul diva[illegible] per pochi minuti, [illegible] sparito il portafoglio con denaro e documenti. [f. p.]

ERRATA [illegible]

La compagna di Dolcino era Margherita

Nella cronaca sull'inaugurazio[illegible] del giardino al Ponte [illegible] Maddalena, erroneamente il nome è stato collegato con la [illegible]pagna di Dolcino, che invece si chiamava Margherita. [r. b.]

L'ASL RISPONDE ALLA CONFERENZA STAMPA DEI DS

«Sanità, dialogo sempre aperto»

BIELLA

Assai soft [illegible] defilata la presa di posizione del direttore generale Paolo Frascisco dopo la conferenza stampa del consigliere regionale Wilmer Ronzani che definisce la sanità pubblica biellese a rischio di serie B.

In uno scarno comunicato stampa, oltre a confermare [illegible] aver già avviato un dialogo ed [illegible] costante confronto con gli enti locali, con i media e [illegible] tutte le personalità portatrici di interessi che riguardano appunto la sanità, Frascisco precisa che la conferenza stampa dell'onorevole Ronzani rientra nella libertà di iniziativa politica [illegible] pertanto «non sarebbe corretto da parte dell'Asl permettersi [illegible] esprimere valutazioni in merito, pur avendo letto con molto interesse l'insieme delle osservazioni riportate e condividendo l'impegno ed il dovere di monitorare continuamente la situazione».

Il comunicato stampa non chiarisce comunque i punti discussi (ne tanto meno le decisioni assunte) ad Oropa, dove [illegible] è [illegible] l'operato dei precedenti incontri settimanali del «Team [illegible] coordinamento» voluto dallo stesso manager in settembre.. Al contrario ripete che «prosegue da parte dell'Asl la definizione delle principali linee [illegible] intervento nell'ambito locale e territoriale, con la massima attenzione al mantenimento del miglior livello qualitativo delle prestazioni sanitarie offerte all'utenza».



Il manager Asl Paolo Frascisco

Intanto sul fronte della sanità (nazionale), c'è da registrare la protesta il Sindacato nazi[illegible] le autonomo medici italiani ha indetto [illegible] sciopero per lunedì 5 novembre. Nel Biellese i medici sono 145, di cui 35 iscritti allo Snami, 55 alla Fimmg (Federazione generale medici di medicina generale), mentre i restanti oltre [illegible] guardie mediche non sono iscritti ad alcuna associazione.

Alla Snami fanno capo medici di famiglia, guardie medica ed alcuni settori ospedalieri, come il 118 ma, come spiega il segretario provinciale Gian Ma[illegible] Gazzola «il comitato biellese non ha iscritti al Degli Infermi che quindi non risentirà di al[illegible] disagio». [d. sa.]

AL PARLAMENTO EUROPEO

Scanzio e Pella ospiti di Ghigo [illegible] Strasburgo

[illegible] Presidenti in trasferta. Su invito del presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Orazio Scanzio, martedì e mercoledì sarà a Strasburgo [illegible] sede del parlamento europeo, per presentare, in una vetrina internazionale di assoluto prestigio istituzionale le risorse turistiche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche del Piemonte.

A Strasburgo ci sarà anche il presidente del consiglio Roberto Pella. La partecipazione nella città francese è divisa in due appuntamenti: l'allestimento di uno stand espositivo con degustazione di prodotti tipici e cena di gala, dove [illegible] stati invitati, oltre alle autorità piemontesi, tutti i parlamentari europei italiani, i commissari europei, i membri dell'ufficio di presidenza, i presidenti delle commissioni parlamentari, i presidenti dei gruppi politici.

Poi giovedì, Scanzio e Pella raggiungeranno Roma per partecipare all'assemblea del presidenti della provincia [illegible] consiglio diretto dall'Upi. [r.b.]

MANUTENZIONE STRADE

La Provincia acquista due autocarri

BIELLA. Oggi, alle 10, nel piazzale del palazzo della Provincia, saranno consegnati due nuovi autocarri. I mezzi [illegible] utilizzati per le normali e straordinarie attività di manutenzione delle strade provinciali, dispongono di un'attrezzatura «spargisale». L'acquisto per un importo complessivo di 190 milioni di lire, era stato previsto fra le spese per le attrezzature e la meccanizzazione del servizio di gestione delle strade pensando ad un unico mezzo da utilizzare sia per attività eccezionali, sia per le consuete attività di manutenzione.

«Conoscendo perfettamente i disagi cui si [illegible] incontro nella stagione invernale - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici della Provincia, Paolo Monfermoso - è stata individuata la necessità di dotarsi di un autocarro adeguatamente attrezzato, una scelta operata già lo scorso anno, quando l'amministrazione acquistò un autocarro come questi destinandolo da subito alle valli [illegible] Oropa, [illegible] Cervo e [illegible] quelle di Mosso per gli adeguati trattamenti antigelo». [r. b.]

APERTA DA OGGI

A Candelo un'antologica di Morelli

[illegible] Sarà inaugurata oggi, [illegible] 18,30, nella sala-mostre del centro culturale di via Matteotti, la rassegna antologica di Carlo Morelli, artista candelese che collaborò [illegible] le amministrazioni per circa un ventennio creando anche [illegible] logo [illegible] frontone [illegible] municipio.

[illegible] mostra, curata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Banca del tempo, resterà aperta fino al 26 [illegible]bre con questo orario: da mercoledì a sabato dalle 15 alle 18, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Morelli, a partire dal '47, [illegible] scelto di raccontare la vita quotidiana: da allora quadri ad olio [illegible] disegni propongono temi ricorrenti: la donna, la rosa, i fiori, a mazzi o soli, gli oggetti e il paesaggio della sua infanzia, le Valli di Comacchio. Guardando le sue opere non solo si ritrovano questi temi, [illegible] si scoprono le sue radici artistiche che si ricollegano al periodo della formazione giovanile, con gli incontri di Guttuso, Moranti, Treccani, Mucchi e molti altri. [m. ch.]

SABATO A PONDERANO APPRODANO I MEGANOIDI E I RIMOZIONECOATTA. LE PERFORMANCE DALLE 23,30

Noise e punk, doppio live al Babylonia

Domani i Bartok sono in pedana per scatenarsi in concerto

PONDERANO

Doppio live al Babylonia: domani [illegible] sabato [illegible] i riflettori s'accendono su due band [illegible]genti del panorama musicale italiano. Il primo concerto vedrà in pedana i Bartok, nuovo gruppo di Varese che [illegible] marzo ha «dato alla luce» il suo album d'esordio «The finest way to offend you». Violoncello e piano sottilmente mischiati [illegible] basso [illegible] batteria danno vita [illegible] melodie stranianti e *almost blues* tendenti al noise. Uno strano incrocio fra Morphine, Jesus Lizard e Girls [illegible] Boys. La performance del quintetto lombardo è [illegible] programma dalle 23,30 mentre le porte si aprono alle 22,30 (ingresso 10 mila lire).

La sera seguente, sabato, la pedana di Ponderano ospiterà i «Meganoidi», un gruppo di sette elementi (voce, chitarra, tromba, percussioni, batteria, sax e basso) inizialmente contraddistinto, nel '97, da una forte componente crossover ma che, con l'arrivo dei fiati, si e' velocemente spostato verso lo ska-core, genere che già caratterizzava il primo album autoprodotto [illegible] titolo «Supereroi vs municipale». Grazie [illegible] questa prima produzione la band si è fatta conoscere da un pubbli[illegible] piu' vasto. Oggi ha all'attivo un secondo album («In to the dark[illegible] In to the mood») e due video. L'ultimo «Supereroi», diretto da Lorenzo Vignolo è stato presentato il 17 settembre. Apriranno il concerto alle 23.30 i «Rimozionecoatta» [illegible] Torino (ingresso 15 mila lire, porte aperte dalle 22,30). [p. g.]



I «Meganoidi» saranno protagonisti domani sera al Babylonia di Ponderano

Cossato, debutta «Polvere di sogni»

COSSATO. «Nelle [illegible] polvere di sogni» debutta questa sera al teatro comunale di Cossato, un viaggio fra canzoni e parole di oltre un'ora che vedrà in azione un complesso di quattro elementi, una decina di voci recitanti ed altrettanti «tecnici» che dietro le quinte [illegible] occuperanno di suoni, luci [illegible] [illegible] quanto ruota intorno ad una simile impresa.

Lo show è firmato dai ragazzi de «Il punto» [illegible] da un gruppo di elementi esterni che hanno offerto la loro collaborazione non solo per l'esibizione ma per un intero progetto finalizzato alla realizzazione di un laboratorio musicale. Fra questi Daniele Albarello che ha «firmato» i brani che verranno eseguiti alle 21. Durante la serata sarà venduto anche l'omonimo cd, 14 canzoni fatte di musica [illegible] di testi da ascoltare. [r. mo.]

Non si possono imporre i libri [illegible] testo

Le dichiarazioni di Andrea Delmastro, capogruppo provinciale di Alleanza nazionale sull'adozione [illegible] il costo dei libri di testo, oltre a contenere diverse inesattezze, sono espressione di una non condivisibile e illiberale concezione della libertà.

Nella scuola dell'autonomia disegnata dalla riforma Berlinguer [illegible] dalle leggi Bassanini l'insegnante [illegible] può imporre l'adozione [illegible] un libro ai propri studenti. Al contrario, l'adozione di uno o più supporti didattici (tra cui uno o più libri di testo o loro parti) è una decisione collegiale dei docenti, fondata sull'indicazione dell'insegnante e delle rappresentanze di classe.

Ad ostacolare [illegible] contributo degli studenti alla scelta dei testi [illegible] adozione (o meglio [illegible] solo consigliati) [illegible] la mancata riforma degli organi collegiali in senso più democratico. A tale riforma si è strenuamente opposta Azione giovani-An. La Sinistra giovanile-Ds, al contrario, l'ha sempre sostenuta chiedendo addirittura [illegible] rappresentanza partitetica [illegible] studenti e docenti.

Sarebbe lesivo [illegible] libertà degli studenti, prima ancora che della libertà nell'insegnamento, impedire ai di supportare e orientare criticamente l'apprendimento degli studenti, specie di quelli più giovani, che [illegible] può chiudersi e ridursi alla solitudine di chi ancora ignora (e per questo va [illegible] scuola...) [illegible] al contesto famigliare e sociale di provenienza.

Non a caso le ripetute dichiarazioni di Delmastro sui libri [illegible] testo si sono accompagnate [illegible] polemiche sull'insegnamento della storia contemporanea e specialmente del periodo fascista: l'effetto delle [illegible] proposte sarebbe proprio impedire ai giovani non provenienti da una famiglia di tradizione democratica un apprendimento critico della storia.

Per quel [illegible] riguarda il costo a carico delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici e le politiche «aggressive» delle case editrici specialistiche [illegible] divido, invece, le sue critiche. Delmastro, però, deve allora spiegarci per quale ragione sostiene la proposta dei buoni scuola dell'[illegible] regionale Leo (Ccd) a favore delle scuole private e non la proposta per il diritto allo studio dei Ds che prevede proprio un ulteriore sostegno alle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, aiuto peraltro già attuato (attraverso i Comuni) [illegible] g[illegible] di centrosinistra per le famiglie meno abbienti.

Andrea Stroscio
segretario cittadino Ds

Bancoposta spiegato il disguido

Nella lettera «Da giugno Bancoposta funziona male» del [illegible] u.s. un lettore segnalava un disguido per l'accredito [illegible] [illegible]gno sul proprio conto corrente.

L'assegno versato dal lettore era privo della data di emissione. Tale omissione ha causa[illegible] un ritardo nell'accreditamento. La data di emissione è un requisito formale ma indispensabile per l'accreditamento in conto cor[illegible] di tutti gli assegni bancari e postali.

I vantaggi del [illegible] Bancoposta in termini di costo di gestione e possibilità di prelievo del contante in 14 mila uffici postali, sono stati riconosciuti dai clienti di poste italiane che ne hanno aperti quasi 1.500.000.

Antonio Sgroi
responsabile Poste Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; [illegible]: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: D[illegible]zione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Famicone* (Centro), [illegible] Italia [illegible], tel. 015/22.118. [illegible] di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servi[illegible] di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, [illegible]. 015/351.607.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via [illegible] 100, tel. 015/253.80.73.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repub[illegible] 2/a, tel. 015/59.02.94.

Crocemosso: *Cliveli*, [illegible] Avià 75, tel. 015/73.74.76.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.35.

Patrocinio Amministrazione Comunale di Savona, Federpubblicità, collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, La Stampa, L'ECO ■ giornale di Savona e provincia

Trentennale Confesercenti

TUTTI SUL PRIAMAR

dal 19 ■ 21 Ottobre 2001

GRAFICA – MODA – GASTRONOMIA

Venerdì ■9 Ottobre

Ore 10.00
Apertura al pubblico **Rassegna Grafica "Dalla Matita ■ Mouse"** organizzata da Federpubblicità.

Ore 17.00
Assemblea provinciale ANVA (operatori ■ aree pubbliche).

Ore 20.00
Cena sociale ANVA.

Ore 21.00
Presentazione album:



di Danilo Bruno, disegni di Roby Ciarlo

"Divagando lungo le strade del commercio"
Sala della Sibilla – Fortezza del Priamar

Sa■■■■ ■■ ■■■■■■

Ore 10.00/23.00
Prosecuzione **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"**

Ore 11.00
Convegno Federpubblicità: "Come ■■■■■ la figura ■■ comunicatore d'impresa", con interventi del Presidente Nazionale Francesco Miscioscia ■ del Segretario Nazionale Mauro Covino. Partecipano operatori del settore delle province ■ Savona, Genova, Roma.

Ore 15.00/18.00
Lavori Giuria.

Ore 21.00
Sfilata di Moda: **"30 anni ■ costume: Moda e modi di essere"** con musica dal vivo curata ■ Assoartisti.
Premiazione Rassegna Grafica (Sono previsti circa 200 posti a sedere).

Ore 23.00
Cena su prenotazione "dopo la sfilata" nella suggestiva atmosfera delle "cellette" del Palazzo della Sibilla.

Il programma potrà subire modifiche per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Domenica ■1 Ottobre

Ore 10.00/18.00
Proseguimento **Rassegna Grafica "Dalla ■■■■■ ■ mouse"**.
Mostra Micologica ■ fungo mediterraneo **"Andar per funghi... sul Priamar di Savona"**, ■ cura del gruppo micologico **"Imassi/Confesercenti"**.

Ore 11.00
Assemblea provinciale Confesercenti e premiazione **"Trent'anni di sindacato"** con la partecipazione ■ rappresentante della Presidenza Nazionale Giovanni Tallone.

Ore 10.00/18.00
Biodomenica: Stand di prodotti biologici ed informazione alimentare organizzati ■ AIAB-Unerbe-Lega Ambiente - CIA con ■ collaborazione dell'Agenzia Polvere di Stelle. Sarà presente il dott. Claudio Santi, psicoterapeuta ed esperto di medicina naturale.

Ore 13.00
Pranzo su prenotazione "I funghi sul Priamar".

Ore 17.00
Premiazione mostra micologica: Il fungo più grande, il fungo più curioso, ■ composizione più simpatica. La partecipazione ■ aperta ■ tutti i "fungaioli" che vorranno concorrere presentandosi entro le ore 15.

*■ **"Dalla Matita al Mouse"** – http://www.dallamatitaalmouse.it – **è la rassegna grafica** che si svolgerà a Savona all'interno della Fortezza del Priamar nei giorni **19-20-21 ottobre 2001**. La manifestazione è alla sua prima presentazione al pubblico nazionale ■ savonese, infatti per l'occasione gli è stato assegnato il numero zero. Hanno già dato la propria adesione numerosi giovani di istituti scolastici della provincia e di altre città italiane, che esporrano le proprie opere per essere valutate da una qualificata giuria, oltre naturalmente dal pubblico che visiterà nei tre giorni la manifestazione. Parteciperanno alla rassegna che ha il patrocinio del Comune di Savona ■ di Federpubblicità, anche Aziende di grafica pubblicitaria e realizzazione animazioni di grafica computerizzata "2D-3D". ■ **"Trent'anni di costume: 1971-2■■1. Moda e modi ■ essere"** è la sfilata di moda che 'colorerà' la serata di **sabato 20 Ottobre** ■ che vedrà la partecipazione di ■ziende della nostra provincia che presenteranno un flash moda di abiti ed accessori delle loro collezioni, con ■■ collage musicale curato da Assoartisti. ■ Domenica, infine, aprirà i battenti la mostra micologica **"Andar per funghi sul Priamar di Savona"** a cura del gruppo micologico 'Imassi/Confesercenti'. Durante le tre gior■■■ numerose aziende della provincia ed il Comitato Provinciale "Gelato d'Arte" offriranno degustazioni delle proprie specialità, e nel contempo, ■ potrà contribuire in modo concreto alle iniziative dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Per chiarimenti od ulteriori informazioni rivolgersi presso la **Confesercenti di Savona, Via Paleocapa 3/2, tel. 019/82.28.56.***

dalla matita al mouse

Nell'ambito delle iniziative comprese ■■ festeggiamenti del Trentennale Confesercenti, ■■■ il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Savona ■ Federpubblicità, ■ con la collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, "La Stampa" e *L'ECO Il giornale di Savona e provincia*, siamo lieti di invitarVi al

FASHION SHOW che si terrà
Sabato ■■ Ottobre alle ore 21.00
nella Sala della Sibilla
(sul Priamar di Savona), e che vedrà la presentazione delle collezioni delle aziende:
Adele Atelier Sposi, Re Artù, Extreme Mode, Frati Rita, Graziella Boutique.
Con la collaborazione di:
Estetica Elleci, Acconciature Daniela Cavallero, Free Look di Barbara, L'Armonia del Fiore.

Servizio fotografico di **Enrico Polleri**,
Servizio video di **Video Ciampa**,
Musica dal vivo curata da **Assoartisti**,
con **Mario Di Gioia** e **Marco Pozzi**.
Luci di **International Spettacoli**

Organizzazione: **Studio Mazzei**.

E dopo la Mostra Micologica "Andar per Funghi... sul Priamàr ■ Savona" ecco 4 ottime occasioni per gustare al meglio le SPECIALITÀ della nostra terra:

SCOLA

"gran fungato"
di ottobre con funghi tartufi e specialità.

Ampia scelta di ■■■



Ristorante Trentadue
Via Cimavalle,61 - Savona (Santuario)
Tel. 019.87.90.57

CARPACCIO ■ MANZO AI FUNGHI PORCINI
FRITTATINA AI FUNGHI PORCINI
MISTO DI BOSCO SOTT'OLIO
FUNGHI FRITTI

CREPES AL ■■■■■■ E FUNGHI
TAGLIATELLE AI FUNGHI

PICCATA AI FUNGHI, ■■■■■■
SEPPIA ■ MONTAGNA
(SEPPIA STUFATA CON PORCINI E PATATE)

DESSERT - CAFFÈ - DIGESTIVO
BEVANDE COMPRESE (VINO E ACQUA)
L. 50.000

Cucina tipica



Agriturismo e Ristorante Bosco delle Ninfe
Via Ranco 10 – Tel. 019/823976
17100 SAVONA
e-mail: boscodelleninfe@libero.it

Aperitivo con frittelle di finferli
Cotechino ■■ sanguigni ai porcini
Trofie di castagne ■ porcini
Spalla di cinghiale ■ forno in crema di funghi
Meringata ■ panna e marroni
Dolcetto-Barbera-Freisa-Grignolino-Piemonte doc
L. 60.000

Menù:
per i giorni 24/25/26 ottobre, ■■ 20.00
e per il 28 ottobre, ore 13.00/20.00

Selezione gratuita modelle e ■■■■

Da 0 anni in su e avete sognato di sfilare in una ■■ sfilata di moda partecipate alle selezioni presentandovi venerdì 19 ottobre 2001 ore 10 nel palazzo della ■■lla "Fortezza Piamar Corso Mazzini", Savonesi ai primi sei classificati sarà offerta l'opportunità ■ sfilare Sabato sera 20 alle ore 21 con le più importanti aziende della moda savonese, in occasione della sfilata di moda organizzata nell'ambito dei festeggiamenti del trentennale della Confesercenti. Inoltre i vincitori riceveranno il servizio fotografico e la ripresa video della sfilata in omaggio come ricordo della partecipazione. e forse in futuro chissà'...



DURANTE LE ■■■ GIORNATE
- Parco giochi per I bimbi di CUCCIOLO GIOCATTOLI
- Prove sul piazzale del MASCHIO delle moto APRILIA di ROMOTO
- AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT vi aspetta con le ultime novità auto

La cena **"dopo sfilata"** di
Sabato ■■ Ottobre
e il pranzo **"funghi sul Priamàr"** di
Domenica 21 Ottobre
■■■ curati dall'*Osteria da Oreste*
■ si terranno nella suggestiva cornice del Palazzo della Sibilla.

E' necessaria ■ prenotazione.

... ■ tutti gli altri giorni

ORESTE

Vi aspetta a
SAVONA – VICO GALLICO
Tel. 019/82.11.66

IL CONSIGLIERE REGIONALE SAITTA: LA RIFORMA HA PEGGIORATO LA SITUAZIONE NELL'OSPEDALE DI VERCELLI

«Tempi lunghi per gli esami clinici»

La denuncia del Ppi: per un'ecografia 45 giorni

VERCELLI

Il Partito popolare affila [illegible] armi sulla sanità. L'altro giorno, nella sede di via Fratelli Ponti, il consigliere regionale Antonio Saitta ha fornito i dati aggiornati delle liste d'attesa per le prestazioni specialistiche delle aziende sanitarie di tutto il Piemonte, Asl 11 compresa.

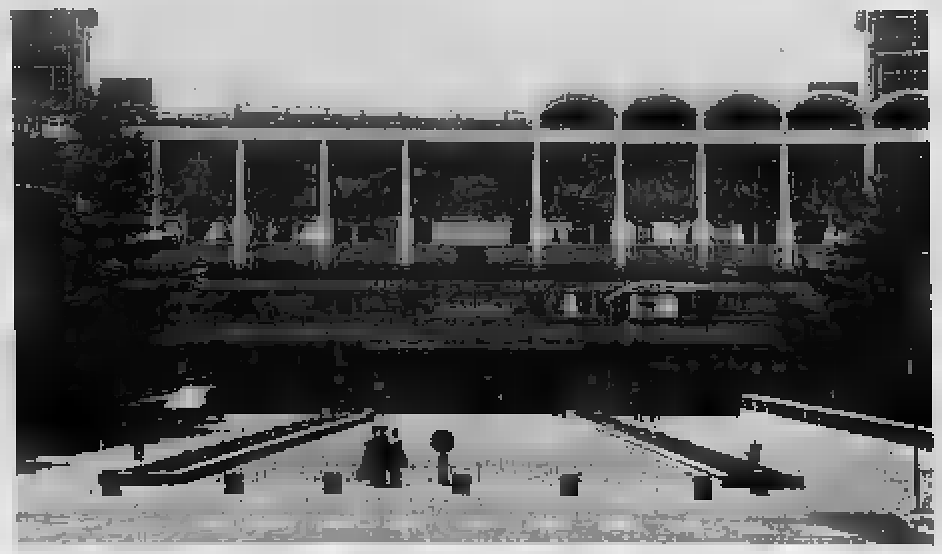
Questi i dati relativi al primo semestre del 2001: per una radiografia si attendono in media 15 giorni, 45 per una mammografia, 22 per la tac, 31 per un'ecografia e 45 per un'ecografia con doppler.

«Numeri in media con le altre Asl – ammette Saitta –, [illegible] che denunciano un abbassamento della qualità del servizio, [illegible] li mettiamo [illegible] confronto con le liste d'attesa, sempre a Vercelli, dell'anno scorso. Ad esempio per un esame importante e spesso urgente come una mammografia [illegible] attendevano solo, si fa per dire, 24 giorni, 9 per una radiografia, 15 per la Tac, e così [illegible]. Lungo, secondo le statistiche di Saitta, anche l'elenco degli anziani che attendono di essere ospitati in [illegible] casa di riposo: i posti letto convenzionali [illegible] 502, i bisognosi di assistenza 160. «Ma l'assurdo - insiste il consigliere - è che con i fondi regionali [illegible] state realizzate strutture per un totale di 275 posti letto. Ora però la Regione non ha le risorse per convenzionarsi con queste [illegible]denze sanitarie assistenziali [illegible] pure ha contribuito a costruire».

Infine, complessivamente, [illegible] diminuiti i posti letto, da 684 a 654, è [illegible] la spesa per l'assistenza sanitaria, da 126 milioni [illegible] 108, ma è lievitato il budget generale, da [illegible] miliardi previsti a 392 in consuntivo.

E allora? «Mi sembra [illegible] poter anticipare - conclude Saitta - che la manovra promossa dalla Regione per contenere [illegible] sanitaria è fallita: da un lato sono aumentate le spese, dall'altra è diminuita la qualità del servizio».

La replica, anche se indiretta, verrà dall'appuntamento previ[illegible] a Vercelli nei prossimi giorni. Il 27 ottobre, nell'aula magna del Sant'Andrea, si parlerà di salute, p[illegible] socio-sanitario e nuovi bisogni, con il presidente stesso della Regione Enzo Ghigo. Promotori [illegible] il direttore generale Luciano Scarabosio e il presidente dell'Associazione medica culturale Pier Giorgio Fossale. [r. v.]



Secondo il Ppi i tempi d'attesa per una visita o un esame all'ospedale Sant'Andrea pur essendo in linea con quelli del resto del Piemonte sono sensibilmente aumentati rispetto all'anno scorso

Menopausa

Oggi per le donne consulenze gratuite

VERCELLI. Oggi, dalle 10 alle 12, negli ospedali di Vercelli, Gattinara [illegible] Borgosesia sono previste visite e consulenze gratuite (senza impegnativa e senza pagamento di ticket) per le donne non più giovanissime. Il Dipartimento materno-infantile dell'Asl 11 ha [illegible] fatti deciso di aderire alle iniziative che [illegible] svolgono in tutto il mondo per la «Giorna[illegible] mondiale per la salute della donna in menopausa».

Oggi, nel tempo [illegible] disposizione, sarà possibile agli esperti incontrare solo 24 donne, ma da lunedì prossimo (dalle 11 alle 12) [illegible] servizio verrà istituzionalizzato. Da quel momento sarà indispensabile la regolare impegnativa da presentare al Cup (Centro unificato prenotazioni) pri[illegible] della visita. [d. b.]

NOTIZIE F[illegible]

TRINO

Sito scorie, depositato in Comune il progetto Sogin

L'amministrazione comunale informa che è [illegible] disposizione di chi volesse visionarlo il progetto presentato dalla Sogin per il [illegible] provvisorio delle scorie nucleari alla centrale «Enrico Fermi», che dovrà contenere sia le scorie di Trino che quelle di Saluggia [illegible] Garigliano. Le persone interessate a conoscere il progetto devono recarsi presso gli uffici comunali [illegible] chiedere [illegible] poter leggere i documenti depositati. [sa. li.]

VERCELLI

Kiwanis, questa sera il «Passaggio della campana»

E' in programma questa sera, al Modo Hotel, la cerimonia del «Passaggio della campana» che segna il cambio della guardia alla presidenza del Kiwanis club vercellese. A Paola Di Carlo, prima donna alla guida del club, subentra il giornalista Enrico Villa. L'incontro inizia alle 20. [d. b.]

[illegible]

Serata d'opera al teatro comunale

Alle 21 di domani, al teatro comunale, [illegible] apre il sipario sull'opera buffa rossiniana «Il barbiere di Siviglia». Ad interpretare Figaro sarà Paolo Servidei, premiato come migliore voce verdiana al Concorso internazionale Valsesia Musica 2001. Tra gli altri interpreti Carlo Tallone (Don Basilio) e Linda Campanella (Rosina). Al pianoforte il maestro Fulvio Bottega. Per i biglietti, posto unico a 25 mila. Organizza il Comune [illegible] Valsesia Musica. [g. bar.]

VERCELLI

Euro, sabato una conferenza [illegible] Lions

«L'Euro sta arrivando, perché?» è [illegible] dell'incontro organizzato dal Lions club vercellese, sabato mattina, alla Sala Pastore della Camera di Commercio, che dà anche il patrocinio all'iniziativa. Relatore, dalle 10, sarà [illegible] professor Giovanni Frattini, ordinario di ragioneria generale e applicata all'Università del Piemonte Nord Orientale. [d. b.]

VERCELLI

Tutti al ristorante «Cinzia» i coscritti del '22

I coscritti del 1922 [illegible] danno appuntamento domenica 21 ottobre, alle 10, nella piazzetta della chiesa di Billiemme per l'annuale festa di leva. Il programma prevede la [illegible] ale 10,30, una [illegible] al cimitero e poi [illegible] pranzo al ristorante Cinzia. Le adesioni devono pervenire a Rino Tagliabue, telefono 0161.259051. [d. b.]

CARAMBOLA TRA DUE AUTO, UN FURGONE E UN CAMION ALLA PERIFERIA DI TRINO

Tre feriti per la fitta nebbia

All'incrocio con la strada verso Pontestura

[illegible]

La prima nebbia provoca subito un incidente stradale sulla statale 31bis tra Trino e Casale Monferrato, nei pressi del incrocio per Pontestura. Verso le 7 [illegible] ieri, [illegible] causa appunto della fitta nebbia che [illegible] calata durante la notte, due autovetture, una Fiat Panda ed una Fiat Punto, un furgone Fiat Daily ed un'autoarticolato Iveco, sono [illegible] coinvolti in un serio incidente stradale [illegible] seguito [illegible] quale [illegible] rimaste ferite tre persone. Tutte trasportate all'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, [illegible] sono in pericolo di vita.

A. B., [illegible] anni, pensionato di Morano sul Po è risultato subito quello [illegible] più gravi condizioni; se la caverà con trenta giorni di cure salvo complicazioni [illegible] causa della frattura [illegible] tre punti del femore. E' stato ricoverato nel reparto Traumatologia

Gli altri due feriti, già dimessi, [illegible] M.Z., 46 anni, impiegato in una ditta di Trino, residente a Morano sul Po; è stato giudicato guaribile in dieci giorni, avendo riportato un forte colpo [illegible] frusta; M.G., 31 anni, ambulante di Trino, ha riportato le stesse lesioni, ma giudicate guaribili in 7 giorni.

Sul luogo del sinistro sono intervenute due pattuglie dei Carabinieri di Trino che hanno faticato non poco a rilevare l'incidente e a regolare la viabilità, proprio [illegible] causa della fitta nebbia, nonostante [illegible] il supporto [illegible] una pattuglia del Nor Carabinieri di Casale Monferrato.

Dai primi accertamenti sembra che il furgone, che da Trino viaggiava [illegible] direzione di Casale, si sia scontrato frontalmente con una delle due autovetture incolonnate in [illegible] opposto ed intente a svoltare a sinistra per immettersi sulla statale 455 verso Pontestura. Lo scon[illegible] ha proiettato le due autovetture sul bordo strada mentre il furgone senza più controllo ha terminato la sua [illegible] nel canale adiacente, dopo aver urtato lateralmente l'autoarticolato che viaggiava nella stessa direzione del furgone. [r. v.]



Il furgone è finito nel canale dopo aver urtato le due auto e il camion

TRENTA AUTO D'EPOCA DI APPASSIONATI VALSESIANI HANNO RISCOSSO UN GRANDE SUCCESSO IN VENETO

Gemellaggio austriaco per il club Lancia Story

FOBELLO

Gemellaggio con il Lancia club austriaco per [illegible] «Valsesia Lancia story», l'associazione che promuove iniziative per ricordare il fondatore della nota casa automobilistica che era originario di Fobello. L'incontro è avvenuto in Veneto [illegible] per [illegible] paio [illegible] giorni i soci dei due gruppi hanno esposto i loro «gioielli» tra Verona, Villafranca e Montagnaga, [illegible] provincia di Padova.

Gli oltre trenta modelli Lancia presenti al raduno sono stati portati in visita anche all'eccentrico miliardario veronese che possiede oltre cento auto prodotte nella seconda metà del Novecento. Il collezionista (il valore dei suoi veicoli [illegible] i 25 miliardi) [illegible] infatti anche un grande appassionato Lancia avendo nel suo garage una introvabile Asturia Millemiglia portata in trionfo dal mitico Villore[illegible] negli Anni cinquanta.

Il gemellaggio [illegible] il club austriaco è stato «siglato» a Villafranca, dove era presente il leader degli appassionati dell' Austria, Tino Mokesh. Lo spettacolo è proseguito pure in autostrada, dove le trenta auto storiche che procedevano in colonna sono diventate [illegible] curioso museo viaggiante. «Molti automobilisti - racconta Vincenzo Schena - rallentavano o addirittura si fermavano per assistere al nostro passaggio sulla A4». Per il Valsesia Lancia Story le fatiche del 2001 sono quasi terminate. L'ultimo raduno è in programma per novembre (la data non è ancora [illegible] fissata) in Monferrato. [l. fo.]



Grande interesse per le auto d'epoca [illegible] club «Valsesia Lancia story»

REPERTORIO TRA CLASSICO E JAZZ PER UNO TRA I PIU' CELEBRI INTERPRETI ITALIANI

Il pianoforte di Canino a Villa Durio

Varallo, questa sera il concerto-evento organizzato dal Comune

VARALLO

Un repertorio tra classico e atmosfere di jazz. Suite di Bach, concerti tra Vivaldi ed [illegible] Bach, sonate [illegible] Scarlatti. Poi «Rima» [illegible] Donatoni, «Children's Corner» di Debussy, «Children's Songs» [illegible] Corea, mentre la [illegible] [illegible] concluderà con tre preludi gershwiniani.

Questo sarà il repertorio del pianista Bruno Canino, protagonista stasera del concerto che [illegible] terrà alle 21,15 [illegible] conclusione della rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune che ha come cornice la suggestiva villa di corso Roma.

Canino ha suonato nelle principali sale da concerto e nei più prestigiosi festival europei, in America, Australia, Giappone e Cina. Si esibisce come solista, ma da quarant'anni è in duo [illegible] Antonio Ballista, mentre da trenta fa parte del Trio di Milano. E' stato per alcuni anni direttore artistico della Giovane Orchestra Genovese. Attualmente è direttore della sezione musica della Biennale di Venezia. Si è spesso dedicato alla musica contemporanea lavorando [illegible] Boulez, Berio, Stockhausen, Maderna, Nono e Bussotti. Tra le sue incisioni discografiche: [illegible] Bach le Variazioni Goldberg, l'integrale pianistica di Casella, ed ora ha iniziato quella di Debussy.

L'artista tiene corsi di perfezio[illegible] per pianoforte e musica [illegible] camera del Novecento [illegible] conservatorio di Berna. [g. bar.]



[illegible]

Bruno Canino ha suonato nelle principali sale da concerto e ai maggiori festival dall'Europa all'America. Tiene anche corsi al Conservatorio di Berna

SCOPERTE ALTRE ARMI

Minaccia l'ex moglie con una pistola Cinquantenne in [illegible]

COSTANZANA. Minaccia la ex moglie con un'arma e i carabinieri scoprono che nasconde un'altra arma clandestina: [illegible] stato. Nicola Iannuzzi, 52 anni, operaio [illegible] ma da qualche mese abitante a Morano Po, [illegible] presentato a casa della [illegible] moglie in frazione Torrazza di Costanzana. Impugnando una pistola l'ha minacciata pesantemente, alla presenza del figlio e di alcuni vicini. Su richiesta [illegible] donna sono intervenuti i militari di Ronsecco che hanno rintracciato Iannuzzi poco lontano.

I carabinieri hanno anche perquisito i locali e l'auto in uso all'uomo, rinvenendo una pistola giocattolo, una scacciacani [illegible] una carabina mai denunciata [illegible] risultata clandestina: così per l'uomo [illegible] scattate le manette. Iannuzzi dovrà inoltre rispondere dell'inosservanza del divieto di dimora, impostogli da luglio [illegible] Tribunale. [r. v.]


Radio 2
COMUNE di SAN REMO
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI
L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO®
L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO
DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO
FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Gioberti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com
TV
ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO



Sul mercato i futuri sposi possono una vasta gamma di modelli [illegible] di materiali

La scelta delle bomboniere è un'arte

Un ricordo importante per parenti, testimoni e amici

Non [illegible] che il matrimonio in grande stile non è più di moda. Anzi, con l'aumentare dell'età media degli sposi (28-35 [illegible], secondo le statistiche nazionali), cresce anche il desiderio di ritornare alle cerimonie importanti. Convinti dell'irripetibilità dell'evento, i futuri sposi badano ora alla ricercatezza, [illegible] eccedere nel cattivo gusto, naturalmente. E tra flussi e riflussi [illegible] costume, sono lontani gli anni in cui la coppia stagliava su inviti e confetti, pranzo e bomboniere, fino a ridurre la cerimonia ad una spartana giornata [illegible] pochi intimi. Oggi gli sposi iniziano i preparativi con molto anticipo e, se possono (con [illegible] contributo delle rispettive famiglie), non si negano niente, pur valutando sempre con attenzione qualità e prezzo.



Una scelta tutto sommato obbligata, perchè il giorno del «sì» resterà a futura memoria, propria e dei figli che verranno. La tendenza, [illegible]ovato casa, è quella di stendere l'elenco degli [illegible]ti cui inviare le partecipazioni. Gli appuntamenti [illegible] tanti: scelta delle bomboniere, dei biglietti, del ristorante e dei fiori. Il vetro, e in [illegible]icolare il vetro [illegible] Murano, [illegible] uno [illegible]ei materiali preferiti per le bomboniere che continuano ad essere [illegible] oggetto piacevole da regalare, ma tanto più da ricevere. Anche la ceramica (di Bassano, ad esempio), è in auge. Ma «resistono» le classi[illegible] di Limoges, d'argento e d'alabastro. Quanto alla forma, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Attenzi[illegible] però: la bombonie[illegible] deve es[illegible] uguale per tutti gli invitati alle nozze e sono ammesso solo due eccezioni.

La prima riguarda i testimo[illegible]: a loro si chiede maggiore impegno ed è quindi giusto rico[illegible] [illegible] ruolo [illegible] [illegible] dono diverso che tenga conto anche del tipo [illegible] rapporto familiare [illegible] [illegible] affetto particolare che ha portato alla scelta di quella per[illegible] accanto agli sposi sull'altare. L'altra eccezione è per coloro che ricevono soltanto la partecipazione e [illegible] l'invito al ricevimento. In questo caso gli sposi possono donare una bomboniera meno impegnativa, comunque un segno di cortesia e affetto anche verso i semplici conoscenti, le amicizie occasionali o i vicini di casa.

Gli esperti del settore suggeriscono di personalizzarle e [illegible] tener conto dei destinatari. Così graziosi portacandele in vetro, coppiette di salini, scatoline colorate [illegible] porcellana potranno essere scelte per gli amici, mentre per i familiari si potrà optare per oggetti più preziosi [illegible] argento e cristallo.

Non mancherà ovviamente anche la consultazione sul tipo di confetti, particolare piccolo ma importante, a proposito dei quali, non tutti sanno la curiosità: l'Italia è leader nella produzione di confetti. Hanno talmen[illegible] su[illegible]sso da essere esportati in tutto il mondo (la città di Sulmona insegna).

Detto delle bomboniere, le partecipazioni sono un altro elemento importante. Vanno spedite almeno due [illegible] prima [illegible] la tradizione richiede in alto a sinistra i nomi [illegible] genitori di lei che annunciano il matrimonio della figlia [illegible] [illegible] futuro sposo, a destra i genitori di lui usano [illegible] [illegible] formula. Al centro andrà stampata la data e l'ora della cerimonia, in fondo gli indirizzi. L'indirizzo dei destinatari [illegible] scritto a mano sulla busta. Gli inviti saranno stampati sulla stessa carta delle partecipazioni, ma su un formato più piccolo. In basso a destra ricordarsi di stampare la formula R.S.V.P. perché chi riceve l'invito confermi la sua adesione al ricevimento. Dopo le nozze saranno stampati bigliettini di ringraziamento, a doppio nome, [illegible] saranno inviati entro un [illegible] dalla ceri[illegible]. Serviranno a ringraziare tutti quelli che hanno fatto un regalo, mandato [illegible] telegramma o un biglietto augurale.

Un ruolo determinante è il servizio fotografico. Le coppie vogliono generalmente [illegible] servizio molto articolato che inizia a [illegible] della sposa o dello sposo, prosegue [illegible] chiesa e quindi al ristorante. Il fotografo resta con gli sposi per l'intera giornata e li immortala nei momenti salienti, da soli e [illegible] gruppo con amici e parenti. Talvolta alcune coppie scelg[illegible] luoghi particolari [illegible] fare da sfondo alle foto ricordo: castelli, parchi, antiche ville e c'è persino la sposa [illegible] vuole [illegible] ritratta nel momento della vestizione, se l'abito ha una storia che merita d'essere raccontata.

IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno [illegible] miliardi per mettere [illegible] norma le scuole dell'obbligo

[illegible]
VERCELLI

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi ha raccolto le firme degli altri coinquilini, poi, legge alla mano, ha risollecitato l'Atc, ma alla fine [illegible] nella casa popolare in cui [illegible] da 40 anni non verrà installato nessun ascensore, e allora per non restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, si comprerà con i propri risparmi un «servoscala», ovvero [illegible] piattaforma elettrica con cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto sulla sedia a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare anche a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese ha fatto il giro della città. E subito alla redazione di Vercelli sono stati segnalati altri casi con un unico motivo conduttore: Vercelli ha troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi [illegible] il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori di bambini disabili costretti [illegible] contorsioni rocambolesche per arrivare [illegible] aula. Così si scopre che non pochi papà si [illegible] i figli [illegible] spalla per salire le scale che conducono in classe, o, al contrario, che si spacciano sgabuzzini per aule solo perché, essendo al piano terra, sono accessibi[illegible] a chi non può camminare.

Mancanza di sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi non ha lasciato senza risposta l'inquilino di corso Salamano. Spiega: «C'è la legge per tutelare i disabili, ma non ci sono i fondi. Per costruire ascensori in tutte le case popolari [illegible]lla città dovrei disporre di miliardi che l'Agenzia non ha. L'unica cosa che ho potuto fare è [illegible] quella [illegible] proporre a Bolzoni un altro alloggio più nuovo e con ascensore, ma non ha accettato il trasloco».


Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» in casa

L'assessore comunale alle Po[illegible] sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, ma intanto punta [illegible] dito contro la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi con lo scivolo [illegible] pre occupati da auto in sosta vietata».

Vero, [illegible] però il fatto che un progetto preliminare [illegible] missionato [illegible] Comune ad un gruppo di architetti ha rivelato che [illegible] vorranno più di 6 miliardi per rendere vivibile la città ai portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 82 milioni e poi è sta[illegible] riposta in un casset[illegible]. Abbiamo più volte sollecita[illegible] sindaco e giunta: ci hanno detto che ci sono altre priorità». E la risposta, pare, abbia mandato su tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude Formaggio: «Forse. Sta di fatto che [illegible] Comune non [illegible] riuscito a spendere nemmeno il mezzo miliardo messo a bilancio per incominciare ad abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace dei prodotti

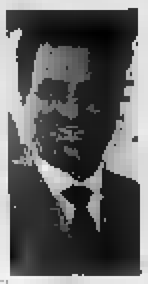
CUNEO. Si apre sabato alle 9,30 al teatro Toselli [illegible] «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali; collaborazione tra industria e agricoltura» organizzato dall'Associazione Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi, dalle Università di Torino (sede di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Valmaggia, vicesindaco di Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Presiederà i lavori Sergio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma; Luciano Panzani, presidente del Tribunale [illegible] Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Viviano, direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'agricoltura. Conclusioni [illegible] ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la nuova energia

ALBA. La provincia piemontese si conferma la [illegible] protagonista dell'economia regionale e domani in uno dei salotti buoni del capoluogo regionale - il salone d'onore della Cassa [illegible] risparmio di Torino nella centralissima via XX Settembre - viene presentata Eurogas, nuova società operante sul mercato del gas.

Si tratta dell'alleanza stretta tra quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, l[illegible] Acea [illegible] Pinerolo, la Asm [illegible] Settimo Torinese, la Aeg [illegible] Ivrea - e la Libarna di Montebello in provincia di Pavia, realtà di varia estrazione che insieme distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre 400 milioni [illegible] metri cubi di gas arrivando nelle case di quasi [illegible] mila persone. Il presidente è l'ingegner Francesco Carcioffo - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato [illegible] Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea di Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche [illegible] gestore telefonico - in partnership [illegible] Noicom -, del ciclo delle acque e della nettezza urbana.


Pierpaolo Carini

Il punto di partenza è un'area che le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: il Nord Ovest. Anche il gas è soltanto l'inizio di una realtà dinamica, giovane e vicina al consumatore.

Il bouquet di offerta diventerà quello di una multiutility - un po' come accade già per Egea - pronta a entrare in azione nel settore energia elettrica - dove conta su 70 clienti di grandi utenze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi [illegible] management energetico [illegible] ambientale.

Eurogas - come lascia presagire il nome - non si pone confini territoriali anche se avrà i suoi punti di forza iniziali sulle aree di riferimento delle società [illegible] cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte con [illegible] zone di appartenenza, una flessibilità apparentemente difficile da raggiungere per i colossi dell'energia, [illegible] una forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. [l. f.]

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA [illegible] PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» E IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

[illegible] Pescatori
SAINT-VINCENT

«Cercando il cinema» settima edizione: il convegno internazionale nato nel 1995 a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci [illegible] da Giancarlo Baudena, allievo e «fedele» di Ermanno Olmi, ha compiuto passi da gigante. [illegible] cresciuta [illegible] moltiplicata, espandendosi in sette regioni della penisola e in due stati, Francia e Spagna. Il convegno [illegible] organizzato da Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Ipotesi cinema istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piemonte.

Perché «Cercando il cinema»? L'idea era stata, allora, di realizzare un [illegible] di confronto e di dialogo intorno [illegible] quel modo di stare dietro la macchina da presa che aveva e ha in Olmi il suo ideatore e il suo maestro: «La postazione per la memoria» ovvero cogliere l'attimo fuggente, con infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, il passato, inteso non in modo nostalgico, ma come origine del presente, «chiave di lettura» per la realtà in [illegible] divenire.


Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena

Ermanno Olmi lo aveva insegnato nella sua scuola di Bassano del Grappa [illegible] Giancarlo Baudena e Baudena ne ha fatto il supporto per un progetto [illegible] cui oggi può cogliere i frutti, insieme con il suo maestro.

Racconta: «Il convegno è un momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'aveva ideato sette anni fa, tra mille difficoltà, è cresciuta ed è diventata "Ipotesi cinema Piemonte". In questi anni si sono aggiunte prima la Valle d'Aosta e poi il Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia [illegible] le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte le sezioni si ispirano allo s[illegible] che Ermanno Olmi nel 1982 aveva scritto con il dirigente della Rai Paolo Valmarana, mancato l'anno dopo. A lui è stata intitolata la sede generale che, tra breve, si trasferirà dalla provincia [illegible] Padova a Bologna».

In questa «due giorni» si parlerà di cinema, si confronteranno progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, alle 18 con l'introduzione del presidente di Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada tracciata dal regista cuneese, oggi presidente di Ipo[illegible] cinema Piemonte, che offrirà [illegible] panoramica delle esperienze di questi dieci anni: un traguardo che verrà festeggia[illegible] insieme con il ventennale della Scuola di Olmi a Bassano [illegible] cinquant'anni di [illegible] di Olmi [illegible] dello scenografo Carlo Leva i [illegible] disegni si potranno ammirare in [illegible] mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore e anche il grande protagonista del convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, [illegible] sede di Cuneo, la storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato [illegible] libro [illegible] Luca Finatti «Stupore e mistero nel cinema di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà [illegible] cena per tutti partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e le relazioni proseguiranno fino alle 13, prima del pranzo di chiusura.



Per ricordare l'opera di Olmi, già da lunedì è stata proposta una retrospettiva dei suoi film: ogg[illegible] alle 18, sul grande schermo della sala congressi del «Billia», verrà proiettato «Il segreto del bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo il fiume», un film documentario in cui il Po sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, [illegible] natura e in un ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e [illegible] tempo e che, proprio per questo, è una straordinaria testimonianza della cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e alle 21, «Il Mestiere delle Armi». Per informazioni telefonare [illegible] Centro congressi 0166/523279.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-20) tel. [illegible] (www.debrida.it)
Il viaggiatore (ore 18)
Fratello dove sei (ore 21)

DES GUIDES: Tel. (0166) 349.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 84 ; 206
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).

Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 19 a martedì 23
The Others
Moulin Rouge

ARCINEMA Tel. (0125) 426084
Vajont (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 671
Ravanello pallido (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

Inf. Tel. 015-22 738 - 31.312
Belfagor - Il fantasma del Louvre.
[illegible] spettacolo unico ore 22.30
Lire 12 [illegible]

Inf. Tel. 015-22 772 - 31 312
SALA 1: **The score**
Orario: 19,45; 22.30
Lire 12 000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 2: **Ravanello pallido**
Orario: 20.15; 22.30
Lire [illegible], 10 000. Al martedì [illegible]
SALA 3: **Blow**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12 000, 10 000. Al martedì lire 8.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Scary movie 2
Orario: 20.30; 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO

Inf. Tel. 015-253 09 27.
Il trionfo dell'amore
Orario spettacolo unico ore 22.15

Inf. Tel. 015-253.89.27 - [illegible].
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel. 015-93 893.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22.15 [illegible] 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.890.
CHIUSO PER FERIE.

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Bounce
Orario: 21; 23

[illegible] **Estate 2001 nel cortile interno della scuola materna**
CHIUSO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161-255.045

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con [illegible]
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle [illegible].
Lire 12.000;10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] **DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215[illegible]
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. [illegible]: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Serata promossa da Amnesty International con il film **Concorrenza sleale**, di E. Scola.
Orario: 21,30.
Spettacolo unico. [illegible].

TEATRO BARBERIS. [illegible] Parini 1 Inf. Tel. 0161-253.379

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22 893
Codice: Swordfish, con J. Travolta.
Orario: 21 spettacolo [illegible] Lire 12.000,8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4487468
Fratello, dove sei?, con G. Clooney. Orario 21 spettacolo unico. Tessera [illegible] Lire 8000.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino [illegible] della umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in [illegible]. ●●

[illegible] Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso [illegible] di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

[illegible] Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene [illegible] da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. [illegible] capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi di fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) [illegible] il film dell'australiano Baz Luhrmann presentato [illegible] maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato per la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano [illegible] tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel [illegible] di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale [illegible] (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 19.30; 22.30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000, sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 826.
Amarcord (Rassegna)
Or.: 21 [illegible] fest. [illegible] L. 12.000, 8000 lun. fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321-624 158.
Scary movie 2
Or.: 20.40; 22.30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000 9000 [illegible] (8/17 anni L. 11.000 esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
The Others
Or.: 20; 22.30

ROMAGNANO
SANT'ANDREA. 0321 - 61 71 93
[illegible] RIPOSO. Feriali 21.30. Dom. [illegible]

ARONA
[illegible]. Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566
L'ultima lezione (Cineforum: ingresso L. 5.000 o con tessera)
Or.: 21 L. 10.000/6000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 [illegible]
Luce dei miei occhi
Feriali 20.15; 22.15. L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Scary movie 2
Or.: 20.15; 22.15 L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: 19.45; 22.15
L. [illegible], rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
Ravanello Pallido
Feriali 20.15; 22.15.
L. [illegible] rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Il mestiere delle armi
Ore 21. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [illegible] prenotazioni [illegible] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others [illegible] min. 14 [illegible] Or.: 22,50 L. 13.000, rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Belfagor Or.: 20,30; 22,50. L. [illegible]; rid. 9000, Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Scary Movie 2 Or.: 20.10; 22.30. L. 13.000 rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Ravanello pallido. Or.: 17,30; [illegible]. 22.40 L. [illegible] rid. [illegible]. Merc., giov. [illegible] sab. pom. L. [illegible]
Codice: Swordfish Or.: 20.20 L. [illegible] rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Blow. Or.: 20.10; 22.40 L. 13.000 rid. 9000 Merc., giov. sera e [illegible] L. 9000
Moulin Rouge Or.: 20.10; 22.40. L. 13.000 rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. [illegible]
A.I. - Intelligenza artificiale. Or.: 15.40, 22,30 L. 13.000, rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. [illegible].

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. Feriali e festivi L. 11.[illegible] lun. fer. [illegible]

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22.15
Feriali e [illegible] L. 10.000/6000, lun. fer. L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Or. fer.: 20.15, [illegible]
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20.15; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20; 22.

ORATORIO
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20.15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Luce dei miei occhi
Or. fer.: 20.20; 22.30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Spettacolo teatrale
Or. e info dettagliate su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible], **No man's land** Or.: 16.15; [illegible]

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15.50; 18.[illegible]; 22

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16.15; 19.15; 22.15. Sala 2. **The Others.** Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30. Sala 3. **Mari del Sud** Or.: [illegible], [illegible] 20; 22.30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17.15; 20; 22.45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19.55; 22.30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30

[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 [illegible] 32/e, tel. 436 07 23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23 **Moulin rouge** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

CIAK corso G. [illegible], tel. 232 029. **Bounce** Or.: 15.30; 17.50; 20.05; [illegible]

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22.40.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18,00; 20.15; 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible], tel. 327 2214. **The others** Vet. min. 14 Or.: 16,00; 18,10; 20.20; 22.30

ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447 52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15.15; 17.30; 20; 22.30

ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447 52.41. **Swordfish.** Or.: [illegible] 16.45; 18.30; 20.25; 22.30.

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447 52 41. **Belfagor.** Or.: 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817 16 42. **Ravanello pallido.** Or.: 16.30; 18.30; [illegible]; 22.30

ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. [illegible]. **Chocolat** Or.: 16.30; 20; [illegible]

ERBA 2 corso [illegible], tel. 661.54.47. [illegible]

ETOILE via B. [illegible] ang. via [illegible], tel. [illegible]. **Harrison's flowers.** Or.: [illegible]; 17,45; [illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. **Bounce** Or.: 20,10; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]

LUX galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20.45; 22.30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16.30; 18,30; h. 20.30 Inaugurazione festival Cinemambiente (programma in distribuzione in sala).

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego sull'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22.30.

[illegible] via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiuso

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A. I. Intelligenza artificiale.** Film in lingua [illegible] Or.: 16; 19; 22

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

ROMANO GALLERIA Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]. **The unsaid** Or.: 20,10; [illegible].

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. **Save the last dance** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.35.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore, regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] durata 2h50'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011.8815.241/242. Www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo al presente: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. [illegible] biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito [illegible] www.[illegible]spettacoli.it

[illegible] **RAI.** Complessi da camera dell'Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. [illegible]. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal [illegible] ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria [illegible] della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto [illegible], piazza Carignano 6, orario [illegible]. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. [illegible] via T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246, n° verde 800235333 [illegible] 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.

GOBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5813768. Si prenota per **Sarah** [illegible]. **L'amore assoluto.** Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» [illegible] aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19



DA DOMANI ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTÒ [illegible] PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina Fiori

ALBA

Una rara [illegible] su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» [illegible] inaugurata domani alla Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Ma[illegible] d'Alba ha prodotto un [illegible] limitato di opere [illegible] le ultime mostre che gli [illegible] state dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo scorso anno aveva già pubblicato una monografia, propone nella [illegible] sede un nucleo fondamentale di opere del Maestro, [illegible] de [illegible] e collezionisti italiani e stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, artistico per il Piemonte Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino [illegible] presidente [illegible] comitato scientifico.

Pittore di temi religiosi [illegible] anche [illegible] argomenti laici, Macrino fu portatore in Piemonte di una cultura pittorica alta e non regionale, che si era formato nella bottega del Pinturicchio a Roma. Godette dell'amicizia del [illegible] di Alba Andrea Novelli, suo committente, e fu pittore di corte del marchese [illegible] Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre il panora[illegible] della pittura del Rinascimento in Piemonte, nella rassegna compaiono anche lavori di altri maestri dell'epoca. L'esposizione è divisa in varie sezioni e comprende circa sessanta opere tra dipinti, sculture, monili [illegible] disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione Ferrero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorrere un itinerario macriniano attraverso gli edifici e le chiese di Alba [illegible] dintorni in cui sono conservate altre tavole di Macrino o della sua scuola, che non [illegible] possono rimuovere dal luogo in cui si trovano».

Per celebrare l'evento, sabato le Poste italiane emetteranno un francobollo commemorativo del cinquecentena[illegible] dell'opera macriniana «Madonna col Bambino, [illegible]geli, i Santi Francesco e Tommaso d'Aquino e due donatrici» (firmata [illegible] datata 1501, è conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto un annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

La proposta macriniana si arricchirà anche di altri eventi culturali, [illegible] cui un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il prof. Giuliano Soria che [illegible] terrà l'11 novembre (teatro Sociale, [illegible] 10). Inoltre sono in programma due concerti di musiche del Cinquecento e creazioni contemporanee nella chiesa di San Domenico il 26 ottobre [illegible] il 23 novembre, [illegible] cura della Scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), in collaborazione [illegible] la Soprintendenza, Regione [illegible] Comune, rimarrà aperta fino al 9 dicembre. Si potrà visitare da lunedì a venerdì (15-19), sabato e festivi (9-19); per informazioni telefonare [illegible] numero 0173295259.



Macrino, pittore di temi religiosi [illegible] anche laici, godette dell'amicizia del vescovo di Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero poco da brindare. I vignaioli sperano, come tutte le persone di buona volontà, che il mondo rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede [illegible] domani. I segnali che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e [illegible] qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quanti[illegible] [illegible] [illegible] qualche preoccupazione (ante e post 11 settembre) [illegible] tenuta dei prezzi. Anche le blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è tra le 20 e le 35 mila lire, ma va detto che sul mercato arriva solo una minima parte di uva, visto che cresce il numero di chi vinifica in proprio.

[illegible] a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel «reparto spumanti». Non tutti sanno [illegible] il Piemonte dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori [illegible] bollicine: sia con il metodo Charmat (quello che fa nascere l'Asti spumante e molti brut) che con il metodo classi[illegible] (la rifermentazione in bottiglia, che i francesi chiamano gelosamente metodo «champenoise», tanto da aver ottenuto che tale indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende piemontesi hanno da sempre acquistato [illegible] pinot e chardonnay in Trentino, Oltrepò e Veneto per i loro spumanti classici, ma da qualche anno a questa parte si è creato un gruppo, originariamente indicato [illegible] «le [illegible] sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche e sperimentazioni [illegible] cantina, la messa a dimora di nuovi vigneti di uve da spumante «made in Piemonte». A Bossolasco fu ufficialmente presentato il progetto «Alta Langa» con l'obiettivo di arrivare [illegible] alla specifica doc [illegible] tale nome. La richiesta deve passare ora da Torino [illegible] Roma per il [illegible] definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è costituito un consorzio alla cui presidenza è stato [illegible] Giorgio Giusiano, della Martini&Rossi. Il Consiglio di amministrazione è di 12: sei rappresentano i viticoltori (Gianpaolo Menotti, vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) e sei le Case spumantistiche: Emilio Barbero (Barbero 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano & Riccadonna), Vittorio Vallarino Gancia (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovanni Minetti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come si vede [illegible] nel Gotha della spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

> L'esempio del consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi di produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

Le stesse Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti che va detto ha ben altri numeri, ma vediamo [illegible] che [illegible] accaduto in fatto di prezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase a circa 60 ettari di vigne di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in valle Belbo e Bormida, dall'Albese all'Acquese. E' la zona di confine tra la vite e i noccioleti. La vendemmia 2001 ha reso 4.400 quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado di dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», ai 250 milioni dell'intera produzione italiana (la Francia è al doppio, la Germania [illegible] [illegible] milioni e la Spagna a 300). Ma questo «laboratorio» ha confermato un fatto e dato un esempio: il primo che anche in Piemonte si possono ottenere ottime uve da spumanti metodo classico (e [illegible] sono anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella zona dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le 16 mila lire al <miria> per i 110 quintali [illegible] di [illegible] massima della doc Piemonte (+15% sulle quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a una lira più Iva al chilo. Un azzeramento, non solo burocratico-fiscale, che [illegible] [illegible] scopo evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il moscato, si è detto, ha ben altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada non potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie di «Alta Langa» millesimo '97 sono sul mercato con Fontanafredda. Le altre «sei sorelle» stanno per uscire, sperando torni il tempo dei brindisi.

IN LOCANDINA

Torino

«Teatro delle Dieci», i corsi

Il Centro di Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografica e televi[illegible]. La segreteria, nella sede di via Leinì 40/f, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. Per informazioni 011/2485657.

[illegible]

Il Concorso Perosi

Si svolgeranno domenica alle 21, al teatro Don Minzoni, il concerto e la premiazione [illegible] vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» dedicato quest'anno al violoncello. L'appuntamento sarà preceduto dal recital della violinista Anna Savytska, vincitrice della scorsa edizione della rassegna.

[illegible] DEL TEMPO



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

Il riconoscimento di «Testimo[illegible] del tempo», conferito nell'ambito del Premio «Acqui Storia» a personaggi che hanno dato lustro alla nazione, quest'anno è stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione si legge [illegible] «ha contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea».

Forattini riceverà [illegible] premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston [illegible] Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editorialista [illegible] *La Stampa*, Luigi La Spina. L'«Acqui Storia» per [illegible] sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente a Mark Ma[illegible] per «Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del XX secolo» (Garzanti) e a Alfio Caruso per «Italiani dovete morire» (Longanesi).

Domani, alle 21, sempre all'Ariston, anteprima nazionale «a inviti» del film «Il mandolino del capitano Corelli», [illegible] John Madden, con Nicolas Cage [illegible] Penelope Cruz, tratto dal romanzo di Louis de Bernieres e riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia. [g. l. f.]




Sanitas baby
OTTOBRE
Il Mese del Bebé
Promozioni ed Offerte
£. 499.000
€ 257,71
TRIS COMBY
Carrozzina - passeggino
poltroncina auto
£. 209.000
€ 107,94
Cassettiera
£. 39.000
€ 20,14
Seggiolino da Tavolo
£. 295.000
€ 152,35
Lettino in legno
£. 99.000
€ 51,13
Poltroncina auto
omolog. 0/18 Kg.
£. 39.000
€ 20,14
Rialzo Auto
omolog. 15/18 Kg.
Sdraietta a dondolo
£. 59.000
€ 30,47
£. 139.000
Seggiolone
Pappa e Nanna
IN OFFERTA
3 CONF. Biscotti Milupa 6 cereali £. 11.000 € 5,68
3 CONF. Mellin £. 10.500 € 5,42
3 CONF. Omo Carne Mellin £. 10.500 € 5,42
5 CONF. Omo Frutta Mellin £. 10.000 € 5,16
3 Succhi di Frutta Mellin £. 9.900 € 5,11
Centro Commerciale • Cairo Montenotte • www.sanitas-camera.com

I FEDELISSIMI: «LA VITTORIA CI INTERESSA IN PARTE MA VOGLIAMO VEDERE ATLETI ATTACCATI AL CLUB»

Tifosi, processo alla Biellese

Mister Bacchin e alcuni giocatori sotto accusa

BIELLA

Processo [illegible] Biellese. Per i tifosi la parola crisi incarna alla perfezione il difficile [illegible] dei bianconeri. Al Bar Mocri, ritrovo abituale della storica tifoseria laniera, [illegible] dibattito divampa ormai da settimane [illegible] si è acuito con la sconfitta di Vercelli. Indi[illegible] numero [illegible] [illegible] tracollo laniero è Roberto Bacchin, proprio il tecnico fortemente voluto dai tifosi e sul quale si staglia il giudizio di Gianni Fantato, già presidente del Club «Over 60»: «Siamo stati i promotori del ritorno di Bacchin [illegible] Biella. Eravamo convinti [illegible] rivedere il bel gioco che ci ha condotto tra i professionisti e che [illegible] ha permesso di vincere lo scudetto Dilettanti. A questo punto devo ammettere che siamo profondamente delusi. Personalmente lo vedo demotivato, senza nessuna iniziativa, [illegible] privo di grinta. Mi viene da pensare che i due esoneri [illegible]cutivi di Voghera [illegible] Legnano lo abbiamo profondamente segnato. Se va avanti così, gli ricordo che non c'è il due senza il [illegible]. La stessa società, prima del ritiro ci aveva assicurato che nell'anno del Centenario non avremmo più patito tribolazioni, e se non abbiamo sentito male tra gli obiettivi spiccava il quinto posto. [illegible] questo passo però è più facile parlare di play-out».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Claudio Moglia, [illegible] altro fedelis[illegible] «La [illegible] che ci lascia perplessi è che in sette partite di campionato [illegible] stati adottati moduli completamente diversi. Poi, a differenza degli altri [illegible] lo spogliatoio [illegible] mi sembra unito e questo mi preoccupa. La miglior medicina potrebbe es[illegible]re quella di fare gruppo anche al di fuori del La Marmora».

Ad entrare nel discorso prettamente tecnico [illegible] Stefano Coda, tifoso che non perde neppure un allenamento dei bianconeri: «Per fare il 3-5-2 ci devono essere i giocatori adatti. Non vorrei che qualcuno fosse venuto a Biella per svernare. Mi riferisco a Cavicchia, De Vincenzo e Spinale. [illegible] mister invece vorrei chiedere perchè nel [illegible] tridente non possono giocare insieme Ligori, Carbone e Desideri. Oltretutto quest'ultimo mi pare il più in forma, invece gioca [illegible] la Berretti, con [illegible] quale ha anche segnato un gol al Torino».

A rincarare la dose è ancora Fantato: «Mi sembra impossibile che De Vincenzo, [illegible] giocatore che ha debuttato nell'Inter, è stato capitano del Foggia [illegible] Ze[illegible] [illegible] dimostri il suo valore anche a Biella. Non penso abbia finito la benzina, anche perchè pochi mesi fa ha giocato gli spareggi per la serie [illegible] con lo Spezia. Noi cercavamo un trascinatore e pensavamo che lui potesse darci una mano. [illegible] devo fare degli esempi, vorrei vedere i[illegible] campo undici Mazzia, oppure il compianto Sadocco o giocatori [illegible] Tubaldo, Tutone e Zubin che appena arrivati a Biella si sono subito integrati».

Dall'alto di una pluri-decennale esperienza sui gradoni del La Marmora, Dimer Forno si ricollega al derby [illegible] domenica scorsa: «Quando a un quarto d'ora d[illegible] fine sono entrati Abate e Ligori non [illegible] più usciti dall'area della Pro. Non [illegible] pensare [illegible] [illegible] predisposti a giocare solo un quarto d'ora. Poi non mi capacito perchè Abate parte dal[illegible] panchina, quando l[illegible] [illegible] anno ha fatto la differenza nel girone di ritorno, senza parlare dell'esclusione iniziale di Ligori, un giovane che ha dimostrato di [illegible] fare».

Al gruppo si [illegible] la voce di Secondino Bocca: «Sono sempli[illegible]mente deluso anche se confido in una pronta ripresa. La risalita deve partire dai giocatori più motivati e tra [illegible]ti metterei il giovane Colombo». Per i tifosi, prima dei punti è basilare ritrovare il gioco e l'entusiasmo. Inevitabilmente questo dovrà avvenire con Poggibonsi e Alessandria: «Vogliamo vedere miglioramenti - concludono in coro -. Vincere o perdere può avvenire quasi per caso. Domenica ad esempio, nello strazio generale del derby, ha vinto la squadra che [illegible] saputo sfruttare l'individualità del solo D'Agostino». [r.b.]





Sopra un'immagine del derby con la Pro e sotto i tifosi (da sinistra) Gianni Fantato, Stefano Coda, Claudio Moglia e Dimer Forno nel ritrovo del Bar Mocri

OGGI IL GENOA A VERCELLI

Trino corsaro il Canavese s'arrende: 2-1

TRINO. Vittoria pesante del Trino che, nel match d'andata [illegible] secondo turno [illegible] Coppa Italia, «sbanca» 2-1 il terreno [illegible] Canavese, attuale capolista del torneo di serie D e candidata autorevole alla promozione. Un successo meritato per gli azzurri [illegible] Viassi che possono guardare con ottimismo alla sfida di ritorno, [illegible] cartellone al Comunale il 1° novembre.

Match winner dell'incontro, disputato a San Giusto, [illegible] [illegible] il croato Andric, rispolverato per l'occasione titolare e autore della doppietta vincente. Da rilevare anche il ritorno sin [illegible] primo minuto di Beccati, in pratica al rientro dopo l'infortunio d'inizio stagione, [illegible] Magno, l'ultimo arrivato in casa azzurra, impiegato in [illegible] [illegible] Andric.

L'incontro, equilibrato, si è sbloccato allo scadere del primo tempo quando una conclusione da fuori area di Gallina è [illegible] respinta dal portiere: il rimpallo ha favorito Andric, più lesto di tutti a infilare in [illegible].

Stessa situazione, ad [illegible] invertita, per il pareggio [illegible] Canavese al 61': stavolta è Portale [illegible] non trattenere una rasoiata dalla distanza e Perziano insaccare da pochi passi. Al 68' [illegible] gol partita: Rao imbecca Andric che, appena entro i sedici metri scaraventa di prepotenza [illegible] rete: 2-1. Inutili, nel finale, gli assalti del Canavese. Il Trino regge [illegible] colleziona il [illegible] successo negli ultimi quattro match.

Nessun punto in palio, ma soltanto il prestigio, quest'oggi al Piola quando, a partire [illegible] 15,30 il Genoa del «professor» Scoglio sosterrà un'amichevole-allenamento con la Pro Vercelli di Braghin. Ingresso (posto unico) a 10 mila lire. [p. m. f.]

ESORDIO DIFFICILE PER LE RAGAZZE [illegible] BRASOLIN

La Conad Cossato medita su sconfitta e infortuni [illegible] attende il Casale



Due gravi infortuni hanno tolto alla Conad il play e il pivot titolari

COSSATO

All'esordio [illegible] campionato, serie B femminile di basket, la Conad Cossato è andata vicina alla vittoria, molto di più di quanto il punteggio finale, 61-48 per Bor[illegible] Val di Taro, non dica.

«Nei primi tre quarti - commenta l'allenatore Tony Brasolin - la squadra [illegible] riuscita [illegible] imbrigliare benissimo le giovani avversarie, tanto da chiudere sempre davanti. [illegible] nell'ultima frazione abbiamo dovuto arrenderci alla loro maggiore freschezza atletica.»

Stante l'assenza [illegible] play Cristina Cavigioli, già operata per una seria lesione ai legamenti del ginocchio, e del pivot Quattrocchio, si teme che l'infortunio al ginocchio possa essere più grave [illegible] previsto, la Conad è scesa sul parquet di Parma [illegible] Elisa Cavigioli playmaker, Alfonso e Milanta guardie, Gesiot numero quattro [illegible] Ottina pivot. Pronte [illegible] entrare [illegible] qualsiasi momento Vicario, Duò, Tufo e le giovani [illegible] vivaio Siciliano ed Elena.

«Nei prossimi giorni - prosegue Brasolin - la società valuterà se sarà il caso di ritornare sul mercato. Nel frattempo io penso a preparare al meglio la [illegible] contro Casale».

Nella prima giornata, [illegible] alessandrine sono state sconfitte dal Torino così entrambe le compagini saranno alla ricerca della prima vittoria. «E' un campionato difficile - conclude l'allenatore della Conad -. Dietro a Biassono e Mariano Comense, tutte le altre squadre lotteranno con il coltello tra i denti per ottenere qualche punto». [m.pe.]

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



[illegible] «L'ORATORIO [illegible]

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32

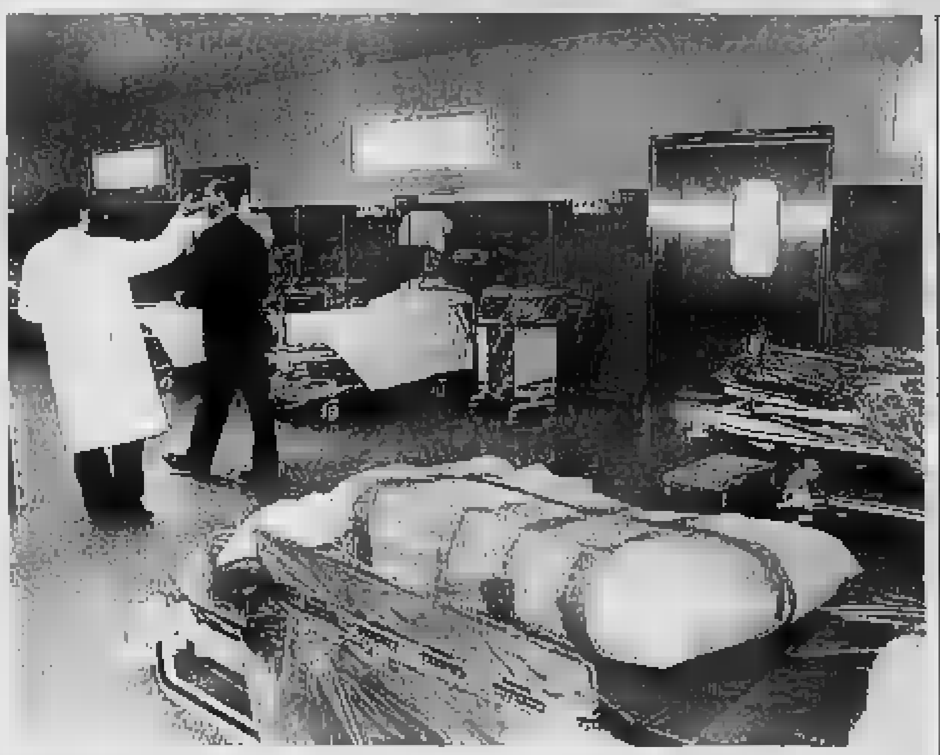


MORBO DI ALZHEIMER

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo [illegible] Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi [illegible] comunicazione. Interverranno, fra gli altri, [illegible] direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle 9 con il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi [illegible] reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale» [illegible] primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli [illegible] plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è [illegible] aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede [illegible] formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto [illegible] inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare [illegible] narografie e angioplastiche. Ma in quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato; collegato [illegible] alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti [illegible] coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre si aspetta [illegible] sapere se [illegible] quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello [illegible] miliardi è inutilizzato. Solo grazie [illegible] tenacia [illegible] dottor Greco [illegible] alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si [illegible] deciso di avviare almeno il servizio [illegible] emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano di esami invasivi: ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 360 coronarografie l'anno a fronte delle oltre [illegible] potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre [illegible] minimo i tempi [illegible] pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero p[illegible] dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà un sistema di controllo [illegible] distanza dell'intero reparto, [illegible] sarà il day-hospital e si studieranno in [illegible] stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - [illegible] rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con [illegible] Regione: parlano i [illegible]. «Nel 1990 - conclude [illegible] dottor Grego Lucchina - quando [illegible] vecchio piano sanitario regionale stabilì [illegible] a Orbassano doveva [illegible] una Cardiologia e che doveva essere [illegible] centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni [illegible] reparto in disuso, [illegible] col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi [illegible] circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». [illegible] un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica [illegible] malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di [illegible] incombente con tutte le sue imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo di bussola [illegible] certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, [illegible] colloquio con [illegible] giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per [illegible] ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con [illegible] contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» [illegible] soprattutto riflessione sull'Europa di oggi, bilancio di fatti [illegible] misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; [illegible] anche [illegible] libro scritto di notte, [illegible] nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate; e buona parte della conversazione tra i due si [illegible] sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. [illegible] l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, [illegible] sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opi[illegible] sulla [illegible] polveriera generata dal crollo delle torri gemelle [illegible] New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da [illegible] assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembaggi [illegible] pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che [illegible] gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si [illegible] statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito [illegible] ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, [illegible] più riconducibile ad [illegible] singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, «uno che nel [illegible] degli anni [illegible] è trovato a dire cose di minoranza, e, [illegible] differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato [illegible] lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era [illegible] redazione, a Roma, [illegible] lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che [illegible] computer poteva essere usato come [illegible] macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto tre quarti d'ora più tardi». [st.m.]

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party [illegible] Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e [illegible] autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è stata presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Mar[illegible] Calgaro, la città autorizzerà solo [illegible] corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento [illegible] alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave [illegible] farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi almeno 5000 persone e solo il nostro buon [illegible] impedirà che lo street si trasformi [illegible] qualcosa di altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea [illegible] ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arriva[illegible] le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi [illegible] spinello, non la guerra».

Dunque, [illegible] festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio [illegible] presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia [illegible] politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si [illegible] uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantene[illegible] ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso d[illegible] sostanze non ha colore politico [illegible] coinvolge tutte le fasce sociali. I danni [illegible] no dal fatto che è [illegible] codice penale a regolare il consumo». Loro [illegible] paragonano ai «neri d'America che sono stati costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - non è la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale [illegible] delle sostanze».

[illegible] qui la scelta di organizzare [illegible] street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system [illegible] arrivo [illegible] tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. [illegible] succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria festa [illegible] strada che si esprime in cortei musicali e danzanti ge[illegible] con ca[illegible] e furgoni, a cui [illegible] può partecipare in bici, sui pattini, [illegible] anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza sanitaria [illegible] «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da [illegible] seminario [illegible] «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'inter[illegible] di esperti che [illegible] stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame [illegible] le [illegible] e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una [illegible] regionale per la scuola

[illegible] accelera il processo di federalismo scolastico con la nuova macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valo[illegible]zione dell'autonomia, è sta[illegible] presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, [illegible] di ruolo annuale e altri 5.621 [illegible] di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. [illegible] dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad un connazionale [illegible] costretto a chiedere l'elemosina. [illegible] c'è il colpo di [illegible]. Per il padre, dicono i giudici, [illegible] tutto da rifare. Il procedimento è viziato da [illegible] errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione [illegible] schiavitù ed ha anche aumentato la pena a 5 anni [illegible] due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come [illegible] chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte [illegible] accolto le loro tesi, [illegible] l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci [illegible] stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente costato la [illegible] a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) [illegible] già preso i provvedimenti [illegible]. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniello: [illegible] carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, [illegible] su altri ha disposto [illegible] serie di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola [illegible] mano, e [illegible] svegliato e [illegible] dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante [illegible] Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia. [illegible] è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi [illegible] un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato [illegible] pistola (risulta[illegible] poi [illegible] giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, [illegible]0 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto [illegible]nsegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: ma dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri [illegible] piazza [illegible] Carlo. Così ha invertito la marcia, li ha raggiunti, è sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido ma gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, pi[illegible] di attenzioni come una [illegible]e fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione [illegible] invalidità. Protagonista della truffa «in rosa» una donna di Torino, R.V., 45 anni, custode di uno stabile, che è stata denunciata per circonvenzione [illegible] incapace. Da qualche mese [illegible] conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso [illegible] amici comuni che invece ci [illegible] trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva in mente la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui [illegible]chi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani [illegible] responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di corso Brianza è ancora un [illegible] cantiere: una parte è [illegible] quasi finita, ma si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è un discreto viavai di operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato a diventare [illegible] residenza [illegible] lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non hanno mai avuto guai con la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere emesso un decreto [illegible] espulsione. Gli altri due, [illegible] cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di [illegible] essere mai stati assunti.

[illegible] titolare dell'impresa che sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha 48 anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché uno dei sette [illegible] dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere [illegible] arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante [illegible] fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi sono ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che [illegible] quelli dell'Ispettorato ha negato [illegible] rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone non [illegible]o miei dipendenti; [illegible] hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che [illegible] tratta manovalanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. [illegible] con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: [illegible] soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno [illegible] lavoro [illegible] sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno [illegible] difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in [illegible] rischia due tipi di sanzione, [illegible] per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni nei cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita in tragedia [illegible] invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di 25 anni, residente a Monastero di Lanzo e dipendente della ditta di costruzioni Marietta di Balangero, mentre [illegible] ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo [illegible] nel Ciriacese

la sua [illegible] Il giovane [illegible] stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, [illegible] stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non [illegible] gravi anche [illegible] i medici hanno stabilito [illegible] tenerlo [illegible] [illegible]azione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che è accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo [illegible] rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni [illegible] una risorsa da curare [illegible] da proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci [illegible]

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola [illegible] all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni [illegible] invece una risorsa [illegible] curare e proteggere, [illegible] valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente [illegible] indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti [illegible] la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune di Torino [illegible] dare [illegible] segnale [illegible] apprezza[illegible] questa categoria trascu[illegible] [illegible]ando in città un monumento al nonno che sia un segno di gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla [illegible] lettrice Tira era temporanea e dettata [illegible] necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata [illegible] dalle auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

[illegible] Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale [illegible] il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in zone particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state [illegible] accertate 121 infrazioni nella via [illegible] questione ed assicuro che, compatibilmente con le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi [illegible] personale del [illegible] non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato [illegible] intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudica [illegible] sicurezza dei visitatori [illegible] non permettono un controllo qualificato su quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un noto supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne [illegible] una serie in offerta [illegible] lo sconto al 50% e l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. [illegible] è stato detto che [illegible] offerte al 50% erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma una scopa elettrica [illegible] il tubo aspiratore [illegible] collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, [illegible] come un secchiello senza fondo. Allora mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 ca.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 309250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725123; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; ..., Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mariano 0, t. 8734717; **PALERMO**, via ... 19, t. ...; **REGGIO CALABRIA**, via Tori. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764, oltre che ... tutti i corrispondenti ... S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a ... S.p.A., ... Massimo d'Azeglio 60 - ... Torino. Il prezzo ... essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale

A PAROLA DELLE ...
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali**
5 **Immobiliare Vendita**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,40 (L. 4.603)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, ..., o neretti: il doppio. Neretti ... dalla fase: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO ... PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A. ... personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: £ 10.000.000 ... £ 210.000. Promoteo UIC 4404. Tel. 0... Novara 0321.395006.

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche pr... Finart SpA 011.561.9484 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4386)

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 87.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0656. (CCIAA 231188).

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1925. Regno Unito 00080-4883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tel. 004191.073.5420 - UIC 10163

... £ ... 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma ..., bollettini. Tel. 02.381.344 - UIC 8585

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

A. ... commercianti titolari di attività bene ... intenzionati a cedere garantiamo pagamento contante. Tel. 011.387.060.

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati ... 60 giorni. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.596.440.

... conto terzi ..., tutte ... territorio ... 004191.690. ...

ACQUISTIAMO conto ... industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede gioielleria Torino zona Gran Madre splendidi locali di 80 mq. Rif. 1120.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante bar vicinanze Alba 300 mq con alloggio incasso £ 300.000.000. Rif. 1113

... 011.642.758 ... società ... costruzioni edilizia residenziale industriale venticinquennale fatturato £ ... miliardi. Trattative riservate.

ARTICOLI ufficio zona Lingotto fronte nuova Università vendesi dettaglio e forniture ... Cedi ... 011.431.0833.

CEDESI locale centralissimo vicino ... mq pluvetrinato angolare libero per ogni attività mq 450 circa, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

... **CARLINA** prestigiosa posizione angolare 7 vetrine locale commerciale mq 100 circa contratto affitto ... per varie attività cedesi ... Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

... commerciale in prestigiosa posizione mq 100 piano terreno mq 100 piano interrato buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

... 011.447.8280 ... giornali vicinanze Grugliasco su corso adatta a due persone minimo contanti dilazioni

STELLA 011.... merceria zona ... so Racconigi ambiente nuovo adatta 1 persona buon giro affari dilazioni.

... lotto giornali ... levata + giochi lire 48.000.000 utile netto lire 200.000.000 anticipo lire 500.000.000. Frahs 011.562.3885

TABACCHI lotto ricevitoria ... Torino centro levata lire 15.000.000 arredamento nuovo cede anticipo lire 400.000.000. Frana 011.562.3895.

... lotto ricevitoria zona Mirafiori levata + giochi lire 45.000.000 utile netto lire 150.000.000 cede anticipo lire ... Frana 011. ...

... ricevitoria zona ... levata + giochi lire 28.000.000 n° 2 addetti cede anticipo lire 300.000.000. Frana ...

VIA CARLO ALBERTO bellissimo locale commerciale 6 vetrine mq 200 piano terreno 100 mq soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

... **ROMA** ... abbigliamento circa 300 mq cedesi contratto affitto interessantissimo, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

TRATTORISTI corriere espresso, interporto Sito, ricerca padroncini con mezzo proprio. Lavoro garantito da contratto. Tel. 011.397.4121.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA ricerca per apertura nuova filiale personale ambosessi automunito. Periodo di prova retribuito e incentivi provvigionali meritocratici. Presentarsi oggi ore 10,30 - 12,30 / 14,30 - ... via Pio VII, 168 - Torino. Suonare Costa 1° piano.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume fresatore attrezzista V° livello. Ambosessi telefonare allo 011.966.3431.

... concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un capo officina. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

SOCIETA' concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un meccanico ... Ambosessi inviare curriculum al fax ...

SOCIETA' ... di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un magazziniere e/o apprendista magazziniere. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

... in Torino cerca cameriere/a serale e ... per ... Telefonare dalle 10 alle ... numero 011.669.2877.

SOCIETA' cerca pizzaiolo orario solo serale ambosessi molgerei Domus via Giaveno, 4 - Avigliana. Tel. 339.712.4946.

...

... pubblicitaria cerca ... segretario/a, conoscenza pacchetto Office, primo impiego, 24 anni non compiuti. Contratto di apprendistato. Telefonare ore ufficio 011.569.4540 Signor Ugo.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per impiego settore turistico, Italia / estero. Possibilità trasporti. Telefonare 011/669.8352.

... leader nel ... gestione risparmio globale seleziona per strutture in Torino e provincia n. 20 elementi da destinare, previa formazione di elevato livello, alla gestione risorse umane nell'ambito della propria ... Si richiede età 25 - 38 anni, titolo di ... preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionali. Se interessati inviare curriculum a ... posta 69 - ... Ferrucci, 24 - 10138 Torino

IMPIEGATA/O ... esperienza ... gestione ... della ... auto. Tel. 011.397.2767.

RAGIONIERA/E esperienza ... dichiarazioni, bilanci. Ricerca studio ... specializzato. Disponibilità immediata. ... Publikompass 8148 - 10100 Torino

STUDIO tecnico ricerca disegnatori meccanici ... esperienza minima biennale conoscenze Autocad. Tel. 335.765.4523 ore 9 - 15.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice ... referenziata, fissa, preferibilmente con patente, ambosesso. Telefonare ore ... 011.545.089.

LAVORI VARI E PART TIME

... Faccia di Franco ... seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.88.11 - www.nevifacce.it.

AGENZIA pubblicità ... trasmissioni ... astrologia ... da Ministero cerca comparse età 30 - 70 anni con spiccato accento dialettale, in particolare lombardo, genovese, veneto, emiliano, toscano, romano e sud Italia. Compenso 200.000 lire al giorno. Presentarsi per provino giovedì 18 ottobre dalle ore 9 alle 17 presso Videoplò, via Passo Buole 176 Torino.

AGENZIA ... professionisti o volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - £ 500.000. Tel. 02.268.29030.

SALA bingo prossima apertura a Serravalle Scrivia cercasi personale ambosesso mansioni varie. Inviare curriculum a: Palabingo srl - via Novi 63 - 15069 Serravalle Scrivia (Al).

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.387.0941.

...

... multinazionale ricerca 64 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0900.

... marketing multilivello innovativo entrà nel mercato con prodotto servizio unico livello Europeo. Cerca collaboratori interessati partecipare a Star Up per creare rete commerciale. Tel. 011.783.275.

... americana valuta ... candidature per ampliamento della propria rete ... aziendali, fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera. Tel. 011.984. ...2.

SOCIETA' operante settore ... Torino e provincia per potenziare propria rete vendite ricerca venditori/trici mono o plurimandatari max ... anni. Si richiede auto propria, iscrizione ... agenti ... commercio. ... telefonare 011.857.477.

... & ...

CERCHIAMO urgentemente personale da ... come assistenti di stand e ordini per inserimento lavoro immediato. Nominalsema 011.490.343.

ESTETISTA parrucchiera ... Guay scuola di estetica e acconciature seleziona 18 - 28 anni da qualificare tramite formazione per inserimento lavoro nei saloni ai quali è collegata. ... Informazioni 011.488.048.

... spon. della terapia e dell'estetica offrono molte opportunità di lavoro dipendente o in proprio sia a tempo pieno che part-time. Con la nostra formazione avrai queste opportunità. Informati al C.S.T. 011.437.4515.

OPERATORE turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio. Selezioniamo 18 - 27 anni per inserimento lavoro in agenzia viaggio tour operator villaggi turistici dopo breve formazione pratica. Global Academy For Travel Engineers 011.437.4515.

ORGANIZZAZIONE alberghiera cerca giovani da assumere come barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Tel. 011.489.760.

SELEZIONIAMO giovani da qualificare come tecnici del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio. Concrete opportunità di lavoro. Tel. 011.437.4515.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.037.0340.

4

...

BATTI... magazziniere con mansioni di fiducia cerca lavoro ... part-time. Tel. ....1786.

... autista ... di fiducia, ... conduzione magazzino spedizioni, serio affidabile, offresi. Tel. 339.376.0130.

... 30enne, ... offresi presso seria ditta. Zona Torino sud. Disponibilità turni. Tel. 340.408.3277.

... generico motivato, ... referenziato esperto uso cartello cerca qualsiasi lavoro purché serio, zona Torino sud, disponibile ... lavoro. Tel. 335.577.0589.

RUMENO 27enne, offresi come operaio generico, anche altro. Tel. 347.048.3241;

IMPIEGATI

CONTABILE 27enne, pluriennale esperienza clienti / fornitori, uso Office AS400 offresi anche part-time. Tel. 349.375.9086 segreteria

... 51enne ... PC AS400 offresi part-time cintura ... nord. Telefonare pomeriggio ...

DIPLOMATA ... aziendale, esperienza computerizzata magazzino, ordini, fornitori, commesse lavorazione, programmazione acquisti, bollettazione logistica, offresi. Tel. 333.980.6747 ore serali.

... responsabile logistica magazzino, ... ordini, ... azienda industriale, pacchetto ..., esperienza pluriennale. Tel. 011.895.0311.

ESPERTO in gestione reparto manutenzione, con diploma, di anni 41 e ventennale esperienza in automazioni industriali, valuta proposte. Tel. 328.048.7321.

ESPERTO ... commerciali, ... di lavoro ... Disponibile per proposte. Tel. 340.461.5061

INVALIDO ..., cerca lavoro anche part-time: pratico lavori ... C contabilità e contatto con ... Tel. 011.558.1531.

PATENTE europea computer, diploma, signora ventennale esperienza impiegatizia, autonoma, cerca lavoro possibilmente ...-time. Tel. 011.731. ...

RESPONSABILE ... Sistemi Grafici e Grafinformatici, ... Tel. 340.461.5061.

...

PROGETTISTA senior ... auto pluriennale e... ottima c... Cad Cade-Ovation-Unigraphics, valuta proposte. Tel. 349.837.9534.

... **DOMESTICO BABY SITTER**

... rumena cerca ... come ... lavoratrice ... baby-sitter. Tel. 339.248.5574

SIGNORA 50enne amante bambini, pratica referenziata offresi ... baby ... Tel. 340.317.3307.

...

TORINO ...

A.A. ... prima precollina particolare signorile giardino privato mq 300 ampio ... trattative riservate. Intersede 011.368.3629.

A.A. AFFARE adiacente corso Tassoni stabile epoca ristrutturato piano 3° - ... cucina bagno ... 3629.

A. CORSO DANTE pressi casa d'epoca appartamento di entrata 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da £ 1.700.000/mq. Centrocasa 011.636.5900.

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 155. Casamarket 011.560.5653.

A. GEDIM ... cantiere alloggi varie metrature terrazzi, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM ... Santa Rita piano alto nuovo salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale

A. SERIM 011.562.9601 libero corso Sommeiller signorile d'epoca salo 4 camere cucina servizi cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9601 libero piazza Rivoli piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno balconi cantina

A. SERIM 011.562.9601 libero via Monte Rosa ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo piano 2° £ 1...

A. SERIM 011.562.9601 libero via Stradella quasi largo Giachino camera tinello cucinino bagno balconi ripostiglio termoascensore £ 118.000.000.

ADIACENZE lungo Po ... Tortona in casa d'epoca piano alto appartamento panoramico composto da camera, tinello, cucinino, bagno. Gabetti 011.838.118.

ADIACENZE Tesoriera in bello stabile appartamento panoramico sala due camere cucina doppi servizi box ... 011.580.5853

... corso Spezia Molinette 3 camere cucina ingresso bagno bella casa ottima occasione £ 38 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO ... Sabotino San Paolo ingresso camera cucina bagno 3° piano ampio bella casa £ 20 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

... via Palmieri C. Turin soggiorno 3 camere cucina bagno soffitta e cantina completamente ristrutturato in bella casa d'epoca £ 80 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

ATTICO ... Trapani (parco ...) nuovo signorile mq 113 più terrazzo/solarium mq 90, box doppio. Serim 011.562.9601

CASA zona Barca su due piani cucina salone 3 camere tripli servizi mansarda giardino £ 600.000.000. Tel. 011.273.5361.

...LE libero ... signorile, quarto piano, 200 mq., posto auto coperto, ... agenzia. Tel. 011.530.992.

CENTRALISSIMO ingresso salone ... cucina bagno ... signorile casa 700 ... Studio ... lona 011.566.0951.

CENTRO ..., ... il, 260 mq, 4 vani, biservizi £ 750 ... Tabò&tabò ... - www.ital...stria.com

... via Camerana ... Vittorio Emanuele libero arredato ristrutturato soggiorno, angolo cottura camera, bagno. Gabetti 011.561.8308

CIT ... bella casa ingresso 3 ... mq ... £ 45 milioni e mutuo. Studio ... 011.568.0951.

CORSO AGNELLI ... ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore £ 169.000.000. ...Casa ... 011.770.7531

... **GIAMBONE** panoramico ... 3 camere ... bagno ... Gabetti Traiano 011.610.6970.

... **IX FEBBRAIO** alloggio ... 78 ultimo piano (10° tuori terra) completamente ristrutturato £ 255.000.000. Tel. 011.273.5361.

CORSO LECCE proponiamo in stabile ... ascensore ... piano ... ristrutturato ... 2 ... bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.796.868.

CORSO RACCONIGI pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone ...

CORSO RACCONIGI stabile decoroso, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Totalmente ristrutturato. £ 135.000.000. Gabetti 011.433.0786.

CORSO ... pressi, bella casa di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina £ 140.000.000. Gabetti 011.430.3558.

... **VITTORIO** 196 ... piano ... ascensore doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. GR 011.505.036

CRIMEA in ... d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2858.

CROCETTA signorilissimo salone studio pranzo 4 camere cucina tripli ... no alto. Tel. 011.612.3444.

CROCETTA via Pastrengo pressi corso Re Umberto libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, £ 280.000.000 Gabetti 011.581.8338.

FAILLE & BERTINETTO 011.741.2874 libero San Paolo pressi ... Peschiera ingresso camera ... cucinino bagno giardinetto.

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del '91 vendiamo libero: salone living 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 011.258.969.

GABETTI ... corso Trapani piano alto panoramico ingresso tre camere cucina abitabile servizio ripostiglio ristrutturato. Ag. Vibero 011.335.8700.

GABETTI SPA via Boston in stabile ristrutturato piano alto ingresso salone due camere cucina bagno ottime condizioni interne. Tel. 011.359.380.

GABETTI SPA via Cecchi in ... ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno balconi ristrutturato. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

LARGO RE UMBERTO piano alto appartamento ... mico composto da doppio ingresso salone pranzo 3 camere ... biservizi lavanderia 2 terrazzi 2 balconi portineria. Fimmaur Immobili 011.517.0021.

LUCENTO

via ... Spaziosi, recenti, abitabili. Camere, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici £ 185.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.048.

LUNGO PO ANTONELLI vicinanze alloggetto libero di ingresso camera cucinino bagno £ 102.000.000 Invimm 011.562.8263.

... ultimo piano piazza Giacosa ... adiacente via Genova alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno £ 110.000.000. Gabetti 011.663.3574.

... impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2858.

... via Gianfrancesco Re proponiamo piano alto libero appartamento di ingresso camera cucina bagno £ 120.000.000. Gabetti 011.798.868.

... alloggi occupati stesso immobile: 1 - 2 camere cucina bagno, ... box. Ottimo reddito. Nova Spa 011.340.2811.

PIAZZA ... appartamento ... ingresso living su sala camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ... condizioni. Gabetti 011.242.7331.

PIAZZA PEYRON ... liberty ... zona/ufficio, piano rialzato, 2 ..., 4 vani, ... Tabò&tabò 011.830.2132 - www.tabotabo.com

(continua)

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box; possibilità giardino. Tel. 011.740.934.

PRECOLLINA in esclusiva residence d'epoca rifinitissimi appartamenti in duplex con giardino da mq 200 a 300, più villa unifamiliare mq 260. Tel. 011.812.3444.

PRECOLLINA strada dei Tadini in piccolo condominio soleggiato, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 auto. 011.660.4240.

REALIZZATE oggi i vostri desideri. Precollina strada Mongreno salone cucina camera pranzo 2 bagni 2 camere £ 650.000.000. Tel. 011.503.313.

REALIZZATE oggi i vostri desideri Via Giachino 75 bella costruzione ampio salone cucina bagno mq 140 anche adatto ufficio. Piano rialzato. Tel. 011.503.313.

REALIZZATE oggi i vostri desideri Villa zona Fioccardo splendida esposizione 350 mq abitabili giardino terrazzi garage. Tel. 011.503.313.

RITA signorile piano alto ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 83. Tel. 011.546.065.

TESORIERA impresa prenota alloggi siti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.568.0411 - 347.451.2859.

VIA ASINARI DI nuova costruzione: salone cucina 2 bagni box.

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso stiamo realizzando piccole mansarde nuove con abbaini, riscaldamento autonomo. M.Case Sas 011.770.7631 - 335.850.8382.

Cinquantenario della GRAZIANO Trasmissioni

Oggi leader mondiale nella costruzione di ingranaggi e componenti.



Oltre 2.200 persone lavorano [illegible] Gruppo GRAZIANO TRASMISSIONI, per un fatturato di 500 miliardi sviluppato in 6 stabilimenti in Italia, uno in Inghilterra ed uno in India, il 70% del quale è destinato all'esportazione.

La GRAZIANO opera nel settore della componentistica meccanica per l'AUTOMOTIVE ed ha, parallelamente allo sviluppo del suo fatturato, acquisito negli anni una posizione di leadership mondiale come costruttore di ingranaggi e componenti.

Grazie all'aggiornamento, all'innovazione tecnologica ed alla elevata specializzazione GRAZIANO è oggi il fornitore [illegible] riferimento per i principali costruttori mondiali di trattori agricoli, macchine movimento terra e veicoli industriali [illegible]; da alcuni anni, anche di automobili, in particolare nelle applicazioni a [illegible] integrale.

La GRAZIANO non si limita a sviluppare le produzioni dei componenti, ma assiste e supporta l'attività di sviluppo dei costruttori dalla fase concettuale e di calcolo attraverso la realizzazione [illegible] prototipi, fino alle prove di delibera dei prodotti effettuate nel proprio "testing center" di Cascine Vica, Rivoli (Torino).

Negli ultimi 10 anni la GRAZIANO ha investito significativamente nella propria capacità [illegible] Ingegneria di Prodotto sviluppando "sistemi completi" per applicazioni speciali o di nicchia, di alta tecnologia, per l'automotive.

La vocazione "HIGH TECH" della GRAZIANO è rappresentata da [illegible] struttura di oltre [illegible] specialisti nell'Ingegneria di Prodotto e Processo, che opera impegnando strumenti di calcolo e progettazione all'avanguardia e collaborando con importanti [illegible] di ricerca e di prova, [illegible] Università, con costruttori [illegible] macchine utensili oltre che ovviamente con le strutture tecniche dei clienti.

In particolare, la F360 MODENA e la nuova MASERATI SPIDER [illegible] equipaggiati [illegible] il cambio prodotto dalla GRAZIANO (sia nella versione manuale che nella versione F1 con l'attuatore Magneti Marelli) e sviluppato dalla [illegible] struttura tecnica in collaborazione [illegible] FERRARI.





AUDI, BMW, EATON, FERRARI AUTO, FIAT AUTO, FORD, GETRAG, IRISBUS, IVECO, MASERATI, PEUGEOT-CITROEN, RENAULT, STEYR-MAGNA, VW i principali clienti [illegible] GRAZIANO nel settore automotive.

AGCO (FENDT E MASSEY FERGUSON), CARRARO ANTONIO, CASE NEW HOLLAND (CNH), CATERPILLAR, J.C.B., JOHN DEERE, LANDINI, SAME, VALMET-VALTRA e altri, i clienti di GRAZIANO nel settore del trattore agricolo e del movimento terra, CLUB CAR, JUNGHEINRICH, LINDE-OM PIMESPO, nel [illegible] del material handling e delle vetture speciali.

Da una piccola officina [illegible] lavorazione di ingranaggi per l'allora FIAT Trattori, fondata nel 1951 dal sig. Carlo Graziano, la GRAZIANO Trasmissioni è oggi una realtà "europea" importante nello scenario industriale nel Nord Ovest, in forte sviluppo grazie al supporto della controllante SAURER AG., gruppo industriale, multinazionale svizzero, quotato alla borsa [illegible] Zurigo.



Forse non tutti [illegible] che i prodotti GRAZIANO sono impiegati su molti modelli di successo:

PUNTO e STILO (Fiat Auto)
SHARAN, PASSAT (Volkswagen)
MASTER, LAGUNA, SAFRANE, MEGAN,SCENIC (Renault)
A4 Avant (Audi)
Classe C (Mercedes)
FRELANDER (Land Rover)
AZTEK (GM)

SAURER, leader mondiale nel [illegible] delle macchine per l'industria tessile, intende sviluppare la GRAZIANO Trasmissioni, acquisita [illegible] 1992, come seconda "business unit" del Gruppo ed ha supportato [illegible] ultimi [illegible] una politica aggressiva di investimenti per la crescita interna, così come ha [illegible] approvato l'acquisizione [illegible] divisione ingranaggi del Gruppo Magnetto (DEMM Spa; Aprilia Ingranaggi SpA) [illegible] apporteranno nel 2002 [illegible] fatturato aggiuntivo di circa 180 miliardi nel [illegible] ingranaggi, principalmente per trattori agricoli e veicoli industriali.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IL 7 DICEMBRE INAUGURAZIONE A CUNEO. POI SEGUIRANNO ALBA, CANALE E CENTALLO

Decise le quattro sedi del Bingo

La tombola elettronica apre anche nella «Granda»

CUNEO

Il Bingo, la tombola elettronica, aprirà a Cuneo il 7 dicembre, contemporaneamente ad altre 414 città italiane, fra [illegible] anche Centallo, Alba e Canale. [illegible] Alba sarà gestito dalla società «L'Altro Mondo» e il locale di nuova costruzione sorgerà di fianco alla discoteca «Atlantique». [illegible] sala avrà 540 posti a sedere, darà lavoro a venti persone [illegible] apertura è prevista per fine anno.

Anche a Centallo, Bingo sarà ospitato in [illegible] discoteca, il «Crazy Boy», mentre a Canale allo scopo sarà utilizzato un salone in corso Alba.

La gestione [illegible] capoluogo è stata assegnata alla società «Sviluppo Bingo». La sede è in piazza Boves nell'interrato dell'attuale parcheggio e potrà contare

I promotori dell'iniziativa sperano [illegible] avere giocatori pure dalla Costa Azzurra

su un salone di 900 metri quadrati capace di 600 posti a sedere dove in queste settimane si lavora per predisporre l'ambientazione. Oltre al salone per il gioco della tombola, ci saranno un [illegible] una cucina per chi gradisse uno spuntino e una sala giochi per bambini. Nel secondo sotterraneo sarà disponibile un ampio parcheggio riservato agli ospiti. «Contiamo che l'iniziativa rilanci piazza Boves e il centro storico - spiegano i promotori del Bingo -. Sul piano stradale è prevista l'apertura di fast-food, bar e cremeria su una superficie di 400 metri quadrati».

L'apertura [illegible] Bingo avrà anche riflessi sull'occupazione. Infatti a pieno regime, e [illegible] che l'iniziativa abbia il successo sperato, darà lavoro a una quarantina di dipendenti fra direttore, capi sala, cassieri, annunciatrici, camerieri, addetti alla vigilanza. I promotori sperano anche nell'afflusso di giocatori della Costa Azzurra dove il Bingo, non previsto dal governo francese, [illegible] esiste. Il gioco sarà quello classico della tombola, ma sarà elettronico con una partita ogni 5-7 minuti. Il Bingo di Cuneo inizialmente resterà aperto otto ore al giorno. [g. d. m.]

LA BOMBA DI MARTEDI' ALLA SEDE DELLA CROCE ROSSA AVEVA FATTO TEMERE SULLA SUA SORTE

Ceva, paura per l'«angelo di Kabul»

L'ortopedico vuole tornare in Afghanistan



Alberto Cairo l'ortopedico di Ceva che con le sue protesi ha ridato speranza a migliaia di mutilati e poliomielitici

Paola Scola

CEVA

Qualche settimana fa, dal Pakistan, [illegible] telefono [illegible] detto che in ogni modo sarebbe ritornato a Kabul, perché lì erano rimasti «il mio cuore, i miei malati, il mio lavoro». E la possibilità che fosse già riuscito a rientrare nella capitale afghana ha tenuto i cebani con il [illegible] sospeso l'altra sera, quando si è diffusa la notizia del bombardamento sulla sede della Croce Rossa Internazionale.

Dopo ore di ansia, si è potuto appurare che Alberto Cairo, l'«angelo di Kabul», l'ortopedico che con le sue protesi [illegible] ridato speranza a migliaia di mutilati e poliomieliti-

Dal Pakistan assicurano che il volontario non è nella zona di guerra

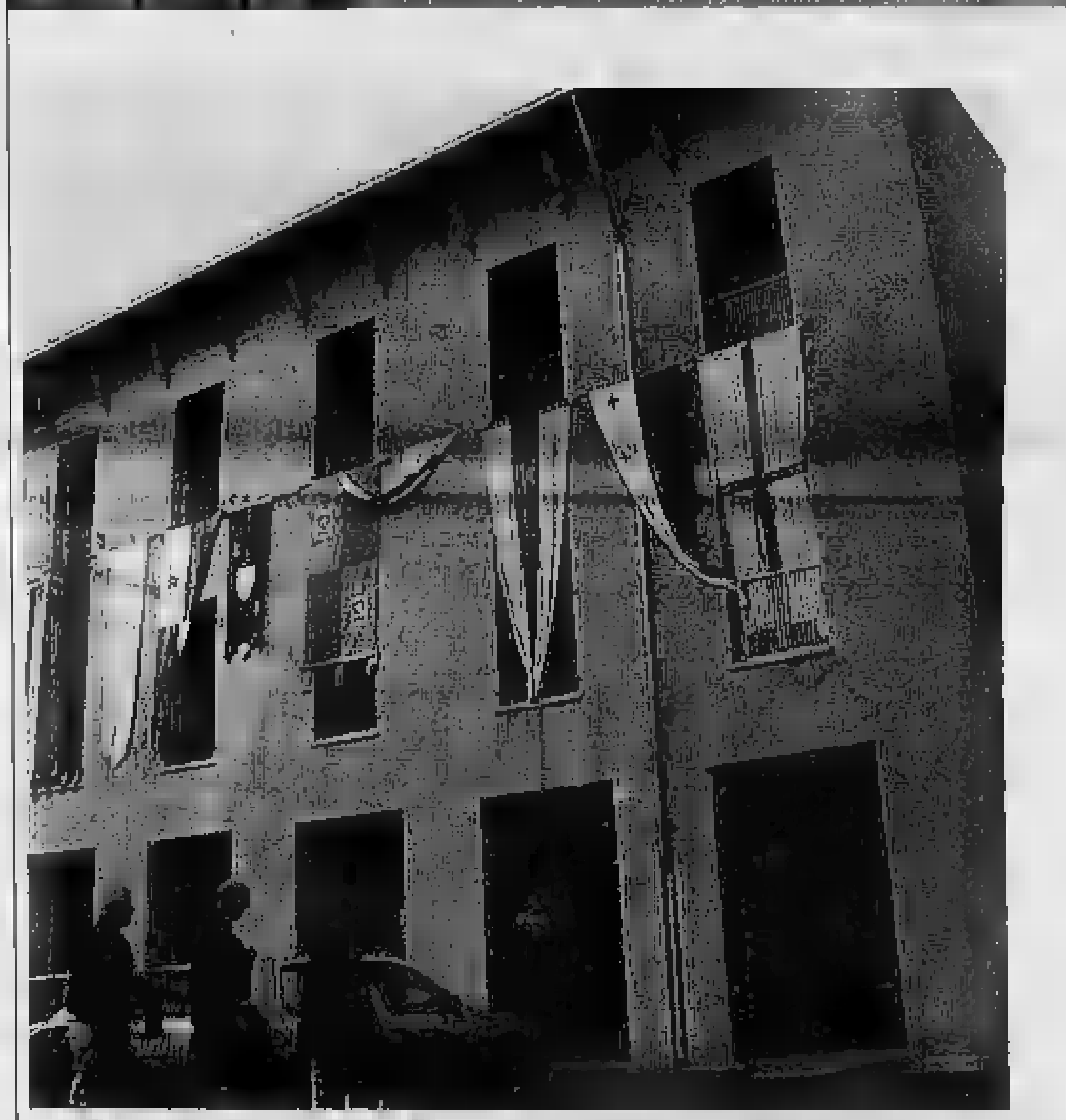
ci, ieri non si trovava nella capitale, sotto i raid anglo-americani.

«Sappiamo [illegible] ha lasciato Peshawar, da dove non sarebbe potuto rientrare in Afghanistan, perché quella era la sua intenzione dopo che le autorità [illegible] hanno costretti a partire - ha spiegato il fratello Domenico -. Allora voleva provare a raggiungerlo con un volo [illegible] Londra o da Francoforte, facendo poi tappa in Uzbekistan. L'organizzazione [illegible] ha sei ospedali in terra afghana e Alberto pensava di andare in uno di quelli al nord, nella parte del Paese libera».

Dalla sede di Ginevra della CRI, dove hanno confermato il proposito [illegible] Cairo [illegible] tornare in Afghanistan, per le ultime informazioni sulla destinazione del medico cebano hanno comunque rimandato alla delegazione di Islamabad, ancora in Pakistan. In quel centro, al telefono, hanno risposto che Cairo «è partito già [illegible] alcuni giorni».

«Alberto sta bene - hanno spiegato -, [illegible] adesso si [illegible] [illegible] località ad alcuni chilometri di qui».

[illegible] DI [illegible]



Si rivede [illegible] Fenoglio E' stata completata ed è tornata visibile la facciata del fabbricato a fianco del municipio, ricostruito nel famoso «buco» lasciato dall'abbattimento di casa Fenoglio-Miroglio avvenuto nel 1992. L'area è rimasta per anni coperta dal cantiere che occupava anche parte della piazza. La facciata è stata ultimata (mancano le persiane che verranno sistemate a giorni) mentre rimane da completare la struttura interna. Sono stati spesi due miliardi: per completare l'opera [illegible] altri tre miliardi. La cifra è già [illegible] recuperata dal Comune con la vendita del terreno all'Inail per costruire un Centro uffici a Porta Tanaro. Nel nuovo edificio di piazza del Duomo l'amministrazione comunale intende trasferire gli uffici tecnici che si trovano dislocati in via Manzoni. Intanto, è stato anche predisposto un progetto di recupero per il vecchio fabbricato a fianco del nuovo palazzo che ospita la parte di casa Fenoglio ancora rimasta in piedi (il locale macelleria del padre dello scrittore e una stanza al primo piano). Quanto rimane della casa sarà ristrutturato per farne la sede del futuro Centro studi fenogliani. Per il restauro è già stato chiesto un finanziamento alla Regione. [g. f.]

PIENA DI POLVERE BIANCA DESTINATA A UN DIRIGENTE INDUSTRIALE: SARA' ANALIZZATA

Busta a rischio, Poste bloccate

Ieri al centro smistamento di Cuneo

CUNEO

Si diffonde anche nella «Granda» la psicosi terrorismo, dopo gli attentati dell'11 [illegible] scorso a New York. Ieri mattina, intorno alle 9, l'allarme è scattato al Cpo (Centro postale operativo), di corso De Gasperi, quando alcuni impiegati dell'ufficio codifiche hanno notato una busta sospetta. In base alle [illegible] direttive dell'Ente poste, emanate in seguito alla possibile diffusione di lettere all'antrace, l'intero reparto è stato [illegible] diatamente isolato e contemporaneamente sono state allertate le forze dell'ordine. Nell'arco di pochi minuti sono giunte pattuglie della polizia e dei carabinieri, squadre dei vigili del fuoco, un'ambulanza del «118» e operatori dell'Asl.



Al Centro di smistamento sono arrivati vigili del fuoco e ambulanze

Immediato intervento di polizia, carabinieri vigili del fuoco e ambulanze del 118 Tutto il personale è stato sottoposto ad accertamenti sanitari Gli inquirenti sperano [illegible] risalire al mittente

E' stato fatto intervenire anche un reparto di artificieri dei carabinieri che hanno provveduto al prelevamento e all'apertura della busta, all'interno della quale è stato rinvenuta della polvere biancastra. La missiva, secondo indiscrezioni, era indirizzata ad un dirigente di un'importante industria cuneese.

Tutto il materiale è stato posto [illegible] sequestro [illegible] magistratura e affidato agli operatori dell'Asl che dovranno accertare [illegible] composizione della polvere. Il risultato delle analisi è atteso per questa mattina. Tutti [illegible] impiegati [illegible] reparto codifiche del Cpo sono stati sottoposti a test medici che hanno dato esito negativo.

L'attività del centro di smistamento [illegible] ripresa regolarmente soltanto [illegible] pomeriggio. Sono ora [illegible] [illegible] indagini da parte [illegible] funzionari della Digos per individuare il mittente della lettera.

Per questa mattina alle 10 è previsto un incontro nella sede del Cpo tra i responsabili delle Poste e i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil, per fare il punto sui sistemi [illegible] protezione e tutela degli impiegati addetti alla corrispondenza.

Sempre in conseguenza alla grave crisi internazionale e per scongiurare attacchi terroristici [illegible] rafforzata la vigilanza anche attorno all'aeroporto Cuneo-Levaldigi, con l'istituzione di turni di guardia anche notturni. Da alcune settimane un po' in tutta [illegible] provincia si susseguono allarmi bomba.

Martedì pomeriggio due telefonate al centralino della caserma dei vigili del fuoco di Saluzzo avevano [illegible] lo scoppio di un ordigno nello stabilimento della «Mondial Pistone», lungo la provinciale per Villafalletto. I 280 dipendenti dell'industria saluzzese erano stati fatti evacuare immediatamente. Controlli di carabinieri e vigili del fuoco [illegible] hanno però avuto riscontro. Un falso allarme bomba due settimane [illegible] [illegible] invece riguardato lo stabilimento Michelin [illegible] frazione Ronchi a Cuneo. In questo [illegible] [illegible] stata evacuata [illegible] mensa; l'allarme era rientrato soltanto dopo alcune ore. [c. g.]

BRUCIORI A OCCHI [illegible] GOLA: GLI ABITANTI HANNO LASCIATO LE CASE. POI E' TORNATA LA NORMALITA'

Puzza di zolfo crea allarme a Cavallermaggiore

Ore di tensione l'altra notte in paese per una densa nube con odore acre e pungente

[illegible] Maso

CAVALLERMAGGIORE

Notte di [illegible] e paura in città. Verso le 20,30 dell'altra sera si è diffuso un odore acre e pungente, come di zolfo o di qualche materia chimica o plastica che stesse bruciando. Tenendo conto anche dell'attuale periodo storico, con le tensioni legate alla guerra internazionale al terrorismo, il fatto ha destato molta apprensione.

La sostanza che si stava diffondendo [illegible] tutto il territorio [illegible] bruciori agli occhi ed alla gola, effetti forse amplificati dall'eco di quanto sta accadendo nel mondo.

[illegible] abitanti [illegible] scesi in piazza: c'era chi si limitava a guardare in alto cercando di scoprire da dove arrivasse la nube tossica; altri, invece, già si preparavano a fare le valigie per trascorrere la notte da parenti o amici in altri centri.

Con le forze dell'ordine sono intervenuti anche i tecnici dell'Arpa che hanno prelevato campioni di aria e acqua per risalire alla sostanza

Verso le 2 di notte, improvvisamente, com'era arrivata la puzza è sparita e con essa è cessata anche la paura. «Parlare di [illegible] tossica mi sembra esagerato - [illegible] commentato il sindaco Michele Baravalle -. Indubbiamente ci siamo preoccupati, ma non credo ipotizzabile un attacco terroristico proprio a Cavallermaggiore». Insieme con l'assessore all'Ambien-

Il sindaco Baravalle «Dopo aver rassicurato i cittadini stiamo cercando di trovare una spiegazione a quanto è accaduto»

te ed Ecologia Chiara Toselli, [illegible] altri [illegible] comunali, ai carabinieri e [illegible] agenti della polizia municipale di Cavallermaggiore, vigili del fuoco di Savigliano ed ai tecnici dell'Arpa, dopo aver calmato gli [illegible] e rassicurato gli abitanti, il primo cittadino si è [illegible] con attenzione alla ricerca di una spiegazione plausibile per chiarire la fonte della puzza.

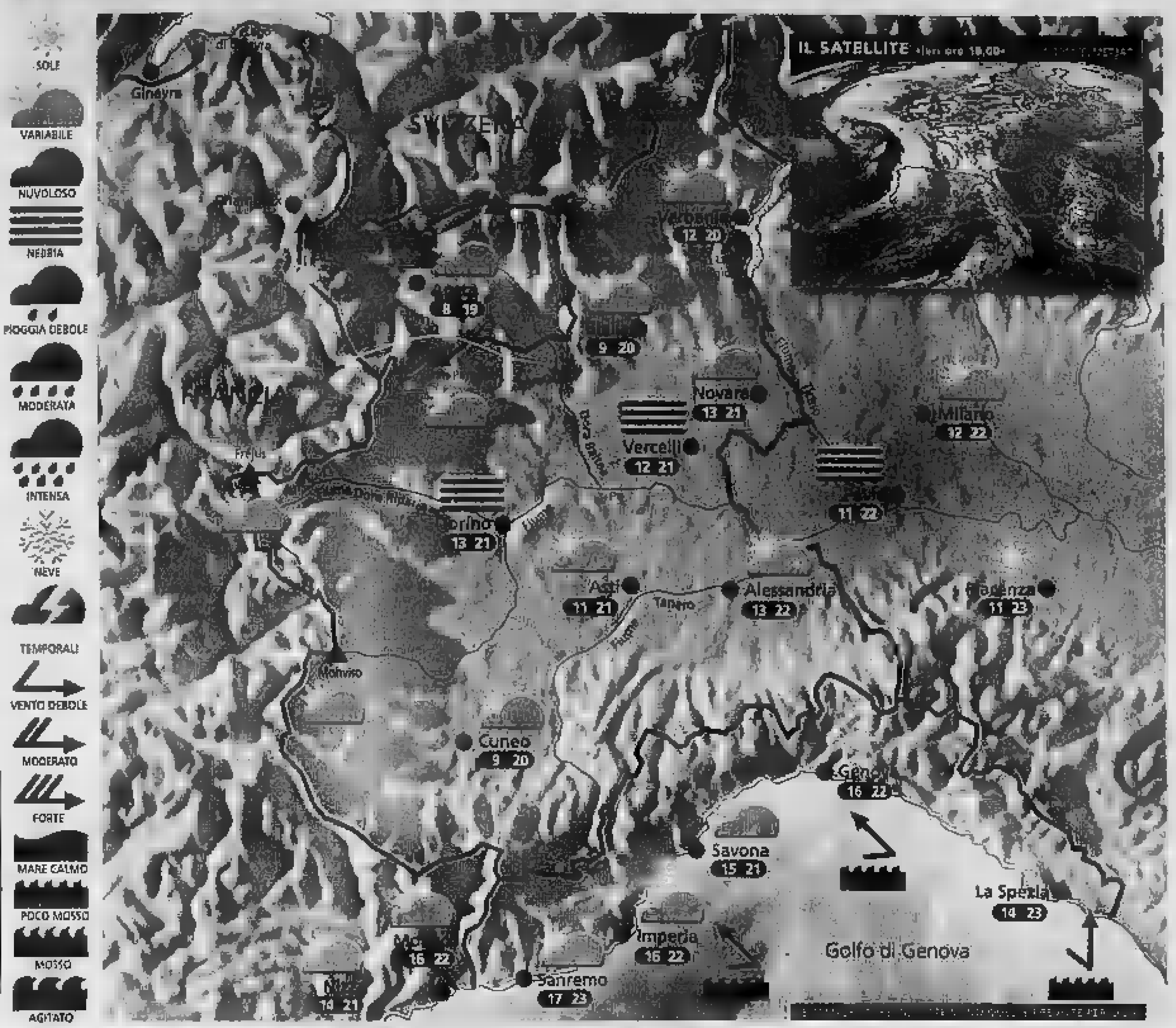
«C'era nebbia - spiega il sindaco Baravalle - non si capiva bene [illegible] fosse mista a fumo e, soprattutto, da dove provenisse. Abbiamo girato tutta la notte, fino alle prime luci dell'alba, per cercare di individuare quello che probabilmente potrebbe essere un falò di rifiuti, forse tossici, bruciati abusivamente, ma non siamo riusciti a scoprire nulla».

Le ricerche proseguono attivamente da parte dei carabinieri e dei vigili urbani.

I tecnici dell'Arpa, già durante la scorsa notte, hanno prelevato campioni di acqua e aria che, dopo essere stati esaminati, potranno probabilmente aiutare a far luce sulla natura delle sostanze bruciate.

Un episodio del genere si era verificato un paio di mesi fa a Racconigi, quando sulle rive del torrente Maira [illegible] [illegible] bruciata un'ingente quantità di rifiuti tossici.

METEO



Situazione

Ieri [illegible] giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente [illegible] Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni

In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato [illegible] brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà [illegible] generale addensamento della nuvolosità [illegible] pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle [illegible] urbane. Domani [illegible] alternanza tra nubi e sprazzi [illegible]

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo abbiamo esclamato la famosa frase: «che nero!» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona [illegible] violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere [illegible] gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo [illegible] compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re delle nuvole [illegible] per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca [illegible] piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni 100 metri di [illegible]. Fintanto che la nostra termica rimane più [illegible] dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente.
Il cumulonembo è pronto allora ad en[illegible] in azione: qualche ora e il suo compito sarà esaurito.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	[illegible]	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, [illegible] alle ore 19 e 56 minuti

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE REGIONALE DEI RADICALI CHE ABITA A TRINITA'

«L'ospedale di Fossano non va difeso a oltranza»

Luigina Ambrogio

FOSSANO

«Siamo sicuri che l'ospedale [illegible] Fossano sia da difendere a oltranza?». Bruno Mellano, consigliere radicale di Trinità, lancia una provocazione: «Se tutte le realtà locali, mosse da ragioni di campanile, pretendessero di [illegible] le proprie strutture, senza domandarsi se queste servano davvero ad [illegible] prestazioni tempestive e di qualità, farebbero [illegible] errore uguale e contrario a quello della giunta regionale, che dal gennaio [illegible] quest'anno ha iniziato a sforbiciare [illegible] spese a casaccio, senza procedere ad alcuna razionalizzazione dei servizi, [illegible] il solo risultato di accrescere il deficit sanitario, riducendo le prestazioni».

Mellano insiste sulla necessità che si decida complessivamente sulla rete ospedaliera della provincia e, in particolare, dell'Asl 17 e propone di integrare maggiormente la sanità pubblica [illegible] quella privata. «In Lombardia - prosegue - per ridurre i tempi di attesa e allargare le possibilità di scelta dei cittadini, si sono autorizzate, a spese del [illegible] sanitario pubblico, anche le prestazioni in strutture private. Questo sistema [illegible] pregiudica affatto i diritti dei cittadini, che al contrario possono avere cure più tempestive [illegible] efficienti senza spendere una sola lira in più, ma condanna numerose strutture pubbliche, soprattutto ospedali, alla chiusura. Ma è un male? Davvero è più giusto ed equo riversare su tutti i cittadini il costo della conservazione di strutture inefficienti?».

Il sindaco Beppe Manfredi replica: «Noi difendiamo l'ospedale di Fossano, proprio perché è efficiente e valido, anche da un punto di vista [illegible]. E stiamo raccogliendo dati per dimostrarlo alla Regione. In quanto alla sanità privata, nessuno nega che si possano realizzare maggiori sinergie: da tempo chiediamo alla Regione di far suo il progetto [illegible] un Centro di riabilitazione che un gruppo di privati intende realizzare a Fossano».

La provocazione di Mellano «tocca» anche le Organizzazioni sindacali, che ostacolerebbero una maggior razionalizzazione perché «difendono chi lavora nella [illegible] contro i cittadini, che dei servizi sanitari dovrebbero usufruire». [illegible] ci sorprende la posizione del consigliere Mellano - dice Alfio Arcidiacono, della segreteria provinciale Cgil -, contrario [illegible] tempo alla [illegible] organizzata [illegible] e collettiva dei diritti di lavoratori e pensionati, ma le cose non stanno così: il sindacato ha sempre sostenuto l'esigenza di una razionalizzazione e di una riqualificazione dei servizi sanitari in Piemonte. Un progetto, il nostro, alternativo ai tagli imposti dalla Regione, che è la [illegible] responsabile della [illegible] del sistema sanitario piemontese».

IL «SANTA CROCE» SPIEGATO AI CUNEESI

Accessibilità alle prestazioni, chiarezza nelle informazioni, disponibilità nei rapporti interpersonali, qualità delle strutture e del comfort, organizzazione delle attività. Su questi argomenti il «Santa Croce» di Cuneo si apre al confronto e invita i cittadini a evidenziare necessità e bisogni, con un'assemblea aperta, domani alle 17, nella sala Falco della Provincia. «In questi ultimi [illegible] - [illegible] Fulvio Moirano, direttore generale - lo sviluppo dell'attività ospedaliera cuneese è stato notevole in termini di ristrutturazione e adeguamento tecnologico. Si è cercato di fornire alla popolazione un servizio moderno, efficiente, in sintonia [illegible] i progressi della medicina, che permetta di accedere al maggior numero possibile di servizi, qualitativamente avanzati, [illegible] dover ricorrere a strutture in altre città. Siamo consapevoli che lo sviluppo tecnologico in campo sanitario rischia di rimanere sterile, se non confrontato e supportato dalle reali necessità del territorio. E' fondamentale aprire un dialogo con i cittadini». [illegible] può trasmettere un'opinione all'ufficio relazioni con il pubblico dell'ospedale, telefono 0171441048; e-mail: urp@scroce.sanitaca.it. [l. m.]

DA MAGALLI IL PADRE DI DUE GEMELLE CHE VIVE A CUNEO E HA PRESTATO SERVIZIO A BOVES E CARAGLIO

Carabiniere chiede giustizia in tv

La moglie è in coma dal 1999 dopo il parto

Beppe Sajeva

CUNEO

Ha comm[illegible] tutti coloro che ieri, all'ora di pranzo, hanno seguito nel programma televisivo su RaiDue «I fatti vostri», la vicenda di Gian Piero Caula, 30 anni, appuntato dei carabinieri, abitante nella frazione Bombonina di Cuneo, con la moglie in coma da due anni per complicazioni intervenute dopo [illegible] parto gemellare avvenuto senza problemi.

Il conduttore Giancarlo Magalli, ha spiegato il motivo della presenza in tv del carabiniere [illegible] «Questo giovane è venuto da noi per dividere una grossa pena personale e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sua situazione».

Ecco il racconto di Gian Piero davanti alle telecamere: «Nell'agosto del [illegible] mia moglie venne ricoverata nella sezione Maternità dell'ospedale Campo San Piero di Padova per un parto, previsto [illegible] male, dopo i 9 mesi di gravidanza; infatti vennero alla luce due bimbe di peso regolare e in ottima salute; dopo qualche giorno di degenza, ritornammo felicemente a casa».



L'appuntato Gian Piero Caula, 30 anni, durante la trasmissione televisiva «I fatti vostri» intervistato da Magalli

Il giorno seguente la puerpera si sentì male e venne ricoverata con il 118 al Pronto Soccorso della [illegible] clinica da dove, dopo i primi accertamenti diagnostici, fu trasferita in Ginecologia. Col passare delle ore i parenti della donna si accorsero che la situazione stava precipitando. Sempre secondo il racconto di [illegible] Piero Caula, i sanitari non ravvisarono la gravità, tanto da suggerire di non soffermarsi per la notte accanto alla degente. [illegible] dopo la situazione precipitò a tale punto che i medici, accorti dopo le insistenze dei congiunti, ordinarono il ricovero in Rianimazione. Nella serata la giovane madre entrò in coma.

«Ancora oggi - ha detto Caula - non [illegible] esattamente perché mia moglie sia caduta in stato comatoso, in quanto non mi [illegible] spiegati chiaramente i motivi». La donna, dopo un tentativo di riabilitazione in [illegible] centro nel Novarese, è stata condotta a Cuneo, dove poteva essere assistita anche dai famigliari del marito, e ricoverata nell'ospedale di Boves per proseguire le cure. In seguito alla chiusura dell'edificio per ristrutturazioni, è stata trasferita a Caraglio.

L'Arma ha [illegible] con attenzione il [illegible] dell'appuntato Caula favorendo un primo trasferimento a Boves, poi a Caraglio. Il giovane padre, le cui bimbe, allevate dai nonni, domandano «perché la mamma dorme [illegible]», passa tutto il tempo libero dal [illegible] accanto alla moglie, cercando di riposare su una sedia sdraio [illegible] al letto. La vicenda ha avuto uno [illegible] giudiziario penale [illegible] perizie e controperizie, terminato con un'archiviazione. Ora è in [illegible] una causa civile.

DALLA GRANDA

CUNEO

Bloccati quattro nomadi minorenni

Gli agenti della Volante hanno bloccato 4 nomadi minorenni (due ragazzi e [illegible] ragazze) che cercavano di introdursi in un condominio di via Matteotti. Trovati in possesso di arnesi da scasso, sono stati segnalati al tribunale dei minori di Torino. [c. g.]

[illegible]

Convegno sulla «Responsabilità amministrativa»

Oggi, alle 15, nel salone dell'Unione industriale, in corso Dante, convegno [illegible] nuova disciplina della responsabilità amministrativa». Sono previsti gli interventi degli avvocati torinesi Cesare Giordanengo e Marco Fono. [c. g.]

SANT'ALBANO STURA

[illegible] prepara un quaderno sui caduti in guerra

Il Gruppo Alpini di S.Albano sta preparando una pubblicazione sui quaranta concittadini caduti in guerra. Per farlo cerca la collaborazione delle loro famiglie per recuperare fotografie, documenti ed altri ricordi. E' possibile prendere [illegible] con Giovanni Bellone allo 0172/67162. [a. p.]

TRINITA'

Morto l'ideatore della «Bibbia audiovisiva»

Si sono svolti la [illegible] settimana i funerali di don Giovanni Candido Ferrero, nato [illegible] del [illegible] a Trinità, ideatore della bibbia audiovisiva della Società San Paolo. [a. p.]

SALUZZO

Forse rumeni i ladri del Centro «Trony»

I carabinieri seguono [illegible] «pista rumena», per rintracciare i ladri che hanno rubato materiale elettronico, l'altra notte, al Centro commerciale «Trony» di via Torino. Fra gli indizi è l'auto usata dai malviventi, [illegible] «Polo», risultata rubata a Gorizia. [g. ne.]

ROCCAFORTE MONDOVI'

Piazza intitolata a [illegible] Bottero

La [illegible] piazza attrezzata in [illegible] Norea è stata intitolata al cavalier Battista Bottero, [illegible] con consistenti donazioni, contribuì alla vita [illegible] paese, di cui è considerato un benefattore. [p. s.]

NIELLA TANARO

Il maestro Russo dirige davanti al Papa

Sabato 20, alle 19, in piazza [illegible] Pietro, in occasione della «Festa delle Famiglie», il niellese maestro Francesco Russo dirigerà davanti al Papa l'Orchestra a Pizzico Ligure. [p. s.]

MONDOVI'

Al via ciclo di incontri sul Comune promosso dai ds

Domani, nella sala delle Conferenze, alle 20,45, primo appuntamento del ciclo «Obbiettivo Comune: sei incontri sulla macchina di governo della Città», promosso dal coordinamento de L'Ulivo. Il tema è «Chi passa e chi [illegible]. Intervengono Gianfranco Maggi, dirigente Settore Cultura di Alba, e Giorgio Ferraris, sindaco di Ormea. [p. s.]

BAGNOLO

In Consiglio si discute della Comunità montana

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21. Tra gli argomenti in discussione, lo statuto e l'esame della situazione creatasi in Comunità montana, dopo l'elezione della nuova giunta. [al. bu.]

[illegible]

Lettera torna al mittente dopo tre mesi

Una lettera spedita a luglio dalla locale Pro loco ed indirizzata [illegible] un destinatario, risultato poi non rintracciabile, di Alba, ha impiegato oltre tre mesi (per la precisione, [illegible] giorni) per tornare al mittente. [al. bu.]

[illegible]

Camion [illegible] e sposta balcone in [illegible]

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altra mattina perché un camion ha urtato e spostato [illegible] balcone di [illegible] casa, nella piazza centrale del paese. [al. bu.]

INTERVENUTA ANCHE LA POLSTRADA PER SPOSTARE A MANO IL RIMORCHIO

Camion incastrato tra le case

Bloccato il transito sulla statale 20 a Racconigi



Il camion con rimorchio bloccato ieri mattina nella strettoia di fronte al caffè Principe in via Umberto I a Racconigi

RACCONIGI

Il traffico è rimasto a lungo bloccato, l'altra mattina lungo la statale 20 nel tratto cittadino di Racconigi, via Umberto I, a causa di un autocarro che, nell'affrontare la serie di strette curve che fiancheggiano il muro di cinta del castello, è rimasto incastrato [illegible] il muro di [illegible] casa, di fronte ai portici del Caffè Principe. L'autista del grosso [illegible] per trasporti speciali «Iveco Magirus» [illegible] rimorchio, di proprietà [illegible] ditta Unione Trasporti Crescentinesi, diretto verso Torino, è stato costretto a stringere per evitare un altro Tir che stava affrontando la stessa curva e nella manovra, il rimorchio è finito [illegible] al muro, restando incastrato. Il traffico è [illegible] interrotto e, per sbloccare il veicolo è stato necessario staccare il rimorchio e spostarlo a [illegible] con l'aiuto degli agenti della Polizia municipale e di alcuni volontari. [a. m.]

A TORINO ANNUNCIATO L'ACCORDO PER I LAVORI

Saluzzo, per la palestra s'investiranno 3 miliardi

[illegible]

C'è una buona notizia per lo sport [illegible] Saluzzese. Ieri da Torino con un comunicato congiunto di Regione, Provincia e Comune, è arrivato l'annuncio dell'accordo per la nuova palestra multifunzionale. [illegible] previsione è di appaltare i lavori entro l'estate 2002.

L'investimento complessivo sfiora i 3 miliardi di lire, [illegible] finanziamenti ripartiti tra gli Enti e con l'intervento della Pallacanestro Saluzzo, una delle società più interessate alla struttura, forte dell'iscrizione al campionato di serie [illegible] e del suo folto settore giovanile.

«Quest'opera - ha dichiarato l'assessore all'Artigianato e agli Enti locali della Regione Giovanni Carlo Laratore - conferma il nostro grande impegno [illegible] il [illegible] come [illegible] e come città. La nuova palestra comunale sarà una struttura versatile, adatta alla pratica sportiva scolastica e agonistica.

«La nuova palestra di Saluzzo - ha spiegato l'assessore regionale allo Sport Ettore Racchelli - è esemplare [illegible] strategia che l'assessorato allo Sport sta perseguendo negli ultimi anni. L'impegno, cioè, a dotare il territorio piemontese di strutture e impianti che favoriscano lo sport soprattutto [illegible] p[illegible] educative di base». All'incontro decisivo hanno partecipato anche l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Marco Botto, il sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia e il vice sindaco e assessore allo Sport Paolo Battisti.

Il nuovo impianto multifunzionale troverà sede su un'area di proprietà comunale accanto al Palazzetto dello sport già esistente, in via Della Croce. Il progetto prevede una superficie coperta di oltre 2 mila metri quadrati, con una palestra per il basket, il volley e l'attività di base, spogliatoi per il minibasket e per la prima squadra con ingresso indipendente, infermeria, sala arbitri, ingresso giocatori, spogliatoio atleti e istruttori, sala riunioni e ufficio, [illegible] attrezzi, uffici per la società sportiva e bar.

Tra le società sportive cittadine più attive a richiedere da tempo una nuova struttura capace di soddisfare le crescenti [illegible] dei praticanti, c'è la Pallacanestro Saluzzo. «La stessa società si dovrebbe fare carico degli oneri di gestione, delle spese di progettazione, contabilità e direzione, collaudi e piani di sicurezza - si legge nel comunicato congiunto diffuso nel pomeriggio di ieri dalla Regione -. La titolarità dell'edificio spetterà al Comune». [r. s.]

PER LA TESI DI LAUREA SULL'ACCIAIO

Premiato un giovane ingegnere a Caraglio

CARAGLIO. E' andato a [illegible] ingegnere caragliese di 26 anni uno dei [illegible] premi di laurea per tesi dell'anno '99/2000 indetto da «Promozione Acciaio», nell'ambito della conferenza internazionale di architettura e acciaio, tenutasi a Venezia. «Le officine grandi riparazioni in Torino: la progettazione nella seconda metà del XIX secolo. Rianalisi del progetto con metodologie attuali e verifiche di comportamento strutturale». E' la tesi che è valsa a Enrico Abbà, laureato il 7 marzo 20[illegible] al Politecnico di Torino con votazione di 110/110, l'ambito riconoscimento. [l. m.]



Enrico Abbà (26 anni) si è laureato con 110/110 e ora ha avuto il premio da «Promozione Acciaio»

DOMANI AL LICEO SCIENTIFICO DI CUNEO

Un esule colombiano incontra gli studenti

CUNEO. Domani il Liceo scientifico G.Peano di Cuneo è in programma uno degli incontri, patrocinati dal Consiglio regionale del Piemonte, [illegible] «Proteggi i difensori» di Amnesty International. Tra lunedì scorso e il 20 ottobre la Consulta regionale dei Giovani ed il Comitato Resistenza e Costituzione, collaborando con Amnesty, propongono incontri con il sociologo colombiano Fredy Velez, studioso e difensore dei diritti umani, componente dell'associazione non governativa IPC (Instituto Popular de Capacitac).

Alla conferenza [illegible] a Borgo San Dalmazzo, per presentare l'esule colombiano e la sua attività nel programma di protezione dei difensori dei diritti umani «Proteggiamo i Difensori», era presente il vicepresidente del Consiglio regionale delegato alla Consulta regionale dei Giovani, Francesco Toselli. [c. g.]

La premiazione di campioni dello sport e «stelle» dello spettacolo

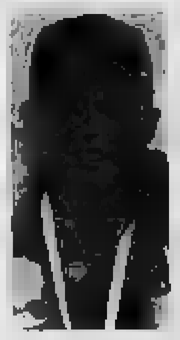
Le «castagne d'oro» sono dieci

Nel weekend la sagra a Frabosa Sottana









A lato, il popolare Enzo Bearzot «ct» della Nazionale di calcio campione del mondo '82. In alto, Fabrizio Mori Sopra, Domenico Rulfi e Michela Basso

FRABOSA SOTTANA

Saranno dieci le «Castagne d'oro» alla «Sagra della castagna» 2001. Tanti sono i personaggi, campioni dello sport e «stelle» della televisione, così come figure significative in ambito locale, che la Pro loco porterà sotto i riflettori sabato e domenica a Frabosa Sottana. Per lo sport, ci saranno dell'ex ct della Nazionale [illegible] calcio campione del mondo '82 in Spagna, Enzo Bearzot; [illegible] campione iridato dei 400 misti di nuoto, Alessio Boggiatto, torinese; il vice campione iridato sui 400 metri ostacoli Fabrizio Mori, medaglia d'oro nel '99; Faustino Coppi, figlio del Campionissimo; l'ex ciclista e oggi commentatore tecnico per la Rai, Davide Cassani; l'ex leader del Torino calcio Claudio Sala.

Per quanto riguarda il mondo dello spettacolo, il premio andrà a Iva Zanicchi e a Maria Antonietta Tilloca, uno dei più simpatici volti del primo «Grande Fratello». Saranno premiati anche due personaggi locali. Sono il dottor Domenico Rulfi, per oltre quarant'anni medico condotto nella zona, andato in pensione lo scorso anno, e Michela Basso, giovanissima «promessa» dello sci, che [illegible] anche distinta per [illegible] [illegible]lendida vittoria nel «Trofeo Topolino».

Ad animare la festa, arriveranno pure Claudio Batta, cabarettista tv in «Zelig», e Massimo Giuliani, sosia del calciatore della Roma Francesco Totti.

I festeggiamenti cominceranno domani, alle 21, con lo spettacolo di musica e cabaret dei «Trelilu», dal titolo «Land 'ndarans». Sabato, alle 15,30, si aprirà in maniera ufficiale la sagra, con l'inaugurazione dell'area commerciale. Alle 16 si esibiranno i «Balorin de Kyè» con danze occitane. Alle 17 la distribuzione di caldarroste e vin brulè. Tutti gli appuntamenti sono accolti nel Palatenda allestito al campo sportivo, con riscaldamento e servizio di bar.

Sempre sabato, alle 21, l'attrice Claudia Penoni presenterà [illegible] serata con Iva Zanicchi, Claudio Batta, Maria Antonietta Tilloca. Il giornalista sportivo della Rai, Sandro Fioravanti (con il collega Beppe Conti) farà conoscere da vicino al pubblico i campioni dello sport. Domenica si ripartirà alle [illegible] l'apertura del padiglione fieristico. Alle 10,30 prenderanno il via gli spettacoli itineranti [illegible] musica e costume con gli artisti di strada «I figli di Guttuso». Alle 12,30, appuntamento al ristorante con i campioni dello sport e le stelle televisive, per il pranzo all'hotel «Delle Alpi» [illegible] Miroglio. Alle 14,30, nella piazza del municipio, ci sarà la consegna delle «Castag[illegible] d'oro», dirette da Sandro Fedele.

Sotto il tendone si tornerà alla sera, alle 21, per le danze con «Il gatto e la volpe» e l'esibizione dei ballerini di latino-americano del duo mondiale composto da Sonia Randi e Emiliano Colotta. Ultimo giorno, lunedì 22: alle 21,30, ancora nel campo sportivo comunale, «Gran Galà» di chiusura, animato dall'orchestra spettacolo di Franco Bagutti. Sarà possibile anche la degustazione di prodotti enogastronomici tipici.

Per informazioni e prevendita dei biglietti occorre rivolgersi all'Ufficio turistico [illegible] Comune di Frabosa Sottana, anche telefonando allo 0174/244481-2. L'ingresso a tutti gli spettacoli costa 15 mila lire, escluso l'appunta[illegible] della domenica sera, con biglietto [illegible] 5 mila lire. «Anche quest'anno quello della sagra [illegible] stato un grosso impegno organizzativo - ha sottolineato il presidente della Pro loco, Paolo Bruno -. Per questo ci auguriamo che il pubblico voglia rispondere con calore, entusiasmo e, soprattutto, con una folta presenza». Con un occhio anche rivolto al cielo: proprio il giorno «clou» della sagra, lo scorso anno sul Monregalese si abbattevano [illegible] piogge dell'alluvione.

INIZIATI I LAVORI FINANZIATI DAL COMUNE CHE COSTERANNO 216 MILIONI

Un'altra rotonda a Cuneo

All'incrocio tra via Spinetta e Gauteri



Il cantiere della [illegible] rotatoria a Spinetta: i lavori sono stati affidati alla ditta «Edil Scavi» [illegible] Madonna delle Grazie

[illegible]

Aumenta [illegible] rotonde stradali sistemate al centro degli incroci più pericolosi sia in città, sia in periferia. Nei giorni scorsi [illegible] stato attivato il cantiere per [illegible] costruzione di una [illegible] rotatoria all'incrocio tra [illegible] Spinetta e via Rosta Gauteri. Il progetto, elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune, prevede una spesa di 216 milioni. I lavori [illegible] stati affidati alla ditta «Edil Scavi», di Madonna delle Grazie.

«In questi giorni si sta provvedendo - spiega Cino Rossi, [illegible] ai Lavori pubblici - alla copertura del canale Naviglio, in via Gauteri. L'intervento è necessario per allargare l'area dell'incrocio».

Sempre per quanto riguarda lavori pubblici è stato appaltato il progetto che prevede la realizzazione di una nuova pista ciclabile in grado [illegible] collegare via Giolitti alla Cascina Vecchia.

«La ciclabile avrà una lunghezza [illegible] due chilometri e 200 metri - [illegible] ancora Rossi - e permetterà [illegible] ciclisti [illegible] raggiungere [illegible] Cuneo [illegible] Rocco Castagnaretta. Entro la fine del [illegible] inoltre completato il cantiere per la realizzazione dello spartitraffico [illegible] IV Novembre e la sistemazione [illegible] nuovo impianto [illegible] illuminazione nel centro della carreggiata. Una volta ultimato questo intervento il cantiere proseguirà sulla piazza della Stazione. Anche in questa area sono previsti lavori di riqualificazione dell'arredo urbano». [c. g.]

DISCARICHE «KO»: IERI L'ACCORDO IN PROVINCIA

Superconsorzio per l'immondizia

[illegible]

Nascerà un «consorzio dei consorzi», per affrontare l'emergenza rifiuti, che scatterà quando, a inizio anno, si esauriranno le discariche provinciali. Il coordinamento delle [illegible] aziende consortili ecologiche della Granda permetterà anche di ottenere una «programmazione comune» e di «ottimizzare e parificare» le tariffe per lo smaltimento. E' l'esito del tavolo di concertazione riunitosi ieri mattina a Cuneo, in Provincia, su richiesta dei sindaci di Mondovì, Riccardo Vaschetti, Carrù, Leonardo Rostagno, Villanova Mondovì, Dario Bongiovanni, Farigliano, Riccardo Ferrero, e Clavesana, Michele Chiecchio. Tutti lo hanno definito «soddisfacente». Erano presenti anche i consiglieri regionali Rossi, Riba, Tomatis e Mellano.

«Questi [illegible] problemi da affrontare e [illegible] tavolo ha funzioni oggettive, sopra le beghe politiche - ha rimarcato [illegible] vicepresidente della Provincia, Franco Revelli -. Abbiamo avuto mandato per compiere uno screening in [illegible] la Granda [illegible] costi per il conferimento [illegible] rifiuti, degli [illegible] fatti e in programma da parte [illegible] consorzi, per un principio di trasparenza e cono[illegible] visto che i dati ora [illegible] contraddittori. Per arrivare [illegible] tariffe più eque e simili. Lo screening si svolgerà entro il 16 novembre.

Sull'ipotesi che alcuni Comuni - in particolare Mondovì che lamenta costi troppo alti - cambino il bacino di riferimento, Revelli ha spiegato: «La procedura sarebbe lunga e complessa, [illegible] modifiche ai piani regionale e provinciale. La soluzione è colla[illegible] fra consorzi, soprattutto nell'emergenza, una maggior specializzazione delle piattaforme e ricerca di sistemi di gestione simili e compatibili».

«La nostra uscita - ha detto Vaschetti - è legata alla discriminazione nelle tariffe praticate dall'Acem. Se ci sarà una reale perequazione, potremmo rivalutarla. La soluzione proposta da Revelli ci soddisfa, perchè darà l'occasione di un confronto concreto e della verità sui costi». Il presidente dell'Acem, Beppe Ballauri, ha commentato: «Sono molto soddisfatto perchè si farà chiarezza, con il coordinamento fra i quattro bacini, per ottimizzare e omogeneizzare le tariffe».

Intanto, ieri mattina, il Tar del Piemonte ha discusso a Torino la legittimità della [illegible] Comune di [illegible] Michele Mondovì all'Icl, per installare nell'azienda una caldaia a bio[illegible]. Il legale del Comitato per l'Ambiente ha sostenuto che la [illegible] è contraria al Piano regolatore vigente, mentre il rappresentante dell'Icl ha definito quella variante «ormai superata dagli atti». Il Comune si è invece «rimesso al volere del giudice», che si [illegible] ritirato in Camera [illegible] Consiglio. La sentenza è attesa non prima di domani. [p. s.]

[illegible]

E' operativa la società «Adarte spa» nuova rete di servizi alle imprese

E' operativa anche a Cuneo «Adarte Spa» società per il lavoro temporaneo del sistema Confartigianato. La sede è stata attivata in corso IV Novembre 6/bis, telefono 0171/605440, fax 0171/605763.

«Adarte» [illegible] costituita [illegible] 10 luglio, [illegible] atto notarile. [illegible] tratta [illegible] una società per azioni di [illegible] Confartigianato, finalizzata alla erogazione, in favore delle aziende artigiane, di servizi relativi al lavoro temporaneo. L'organizzazione delle attività di «Adarte» prevede servizi alle imprese tramite una rete commerciale. Le ditte saranno contattate con capillarità sul territorio, per una approfon[illegible] analisi e valutazione dei fabbisogni occupazionali: una sorta di servizio di consulenza per favorire [illegible] crescita e lo sviluppo delle imprese. Sono inoltre garantiti servizi di selezione e formazione. Per favorire il soddisfacimento delle necessità [illegible] aziende verrà infatti svolta [illegible] specifica e [illegible] attività di selezione, attraverso la valutazione delle competenze dei lavoratori, unitamente ad una analisi dei fabbisogni formativi, in modo da conciliare domanda e offerta. La formazione sarà finalizzata all'inserimento aziendale.

«Qualora a seguito del censimento delle necessità delle imprese dovesse emergere la carenza [illegible] figure lavorative - spiegano i responsabili di Confartigianato Cuneo - si procederà alla programmazione di [illegible] di formazione finalizzati all'inserimento nelle ditte, utilizzando i Centri [illegible] Formazione già presenti sul territorio della Granda».

Con «Adarte», alla quale oltre alla Confartigianato nazionale hanno aderito altre 10 organizzazioni territoriali tra cui l'Associazione artigiani della provincia di Cuneo, si [illegible] cercato di costruire e organizzare un servi[illegible] innovativo per le piccole e [illegible] imprese artigiane in mo[illegible] tale da offrire una risposta qualificata, concreta ed immediata alle esigenze operative delle aziende che spesso si traducono nella difficoltà di trovare, per periodi limitati, i dipendenti.

Per soddisfare esigenze lavorative di carattere temporaneo, le imprese possono infatti ricorrere al lavoro in affitto, e cioè al cosiddetto «lavoro interinale». Il lavoro interinale viene svolto [illegible] dipendente dell'agenzia fornitrice, [illegible] viene inviato nell'azienda. Il lavoratore interinale, dunque, pur essendo assunto e retribuito dall'agenzia fornitrice, lavora sotto la direzione ed il controllo dell'impresa utilizzatrice.

Il lavoro interinale è ammes[illegible] sulla base del Contratto nazionale, per la sostituzione di dipendenti [illegible] purché non in sciopero. Si può inoltre ricorrere a tale forma di contratto per far fronte a necessità di manodopera da utilizzare temporaneamente in qualifiche non previste dai normali assetti aziendali. Il ricorso al lavoro interinale è invece vietato per la copertura [illegible] qualifi[illegible] di esiguo contenuto professionale. Personale con contratto a tempo determinato non può inoltre essere assegnato ad unità produttive nelle quali si [illegible] proceduto a licenziamenti collettivi nei 12 mesi preceden[illegible] e per lavori particolarmente pericolosi.

UNA SERA PER AFFRONTARE IL MALLOPPO DI FOGLI

Complicato censimento

Piero [illegible]

Siamo nel Terzo millennio, attorniati dalle più mirabolanti diavolerie elettroniche, e ancora dobbiamo farci [illegible] sire [illegible] duemila anni fa Giuseppe e Maria in Palestina. Per compilare il malloppo di fogli che i solerti rilevatori dei Comuni [illegible] stanno consegnando in questi giorni ci vuole almeno una [illegible]. Da distogliere, [illegible] esempio, dalla televisione. Quando la famiglia [illegible] sistemata attorno al tavolo del tinello, conviene prima leggere le [illegible] di pag. 23, onde evi[illegible] errori. Là c'è scritto che il questionario sarà letto elettronicamente, attraverso un modernissimo aggeggio detto scanner, il quale però è daltonico e non riconosce alcuni colori, anzi per meglio dire riconosce solo [illegible] nero e il blu della vecchia matita biro. Secondo lui il pennarello non [illegible] stato inventato. I numeri non vanno scritti troppo grandi, ma nemmeno troppo piccoli, però guai a fare [illegible] quattro così (4), [illegible] tutte le linee chiuse, [illegible] tracciato con l'asticella verticale interrotta. Viceversa i [illegible] con un tondino come 6; 9; [illegible] non devono avere interruzioni del tratto. Niente trattino [illegible] la gamba del numero uno. Se si aggiunge che il questionario non può essere compilato a macchina, arriviamo alla conclusione che [illegible] stava meglio quando si stava peggio, cioè ad esempio nel 1921 quando non c'erano gli [illegible] e potevamo [illegible] diavolo volevamo.

A quel punto si può può partire procedendo spediti fino a pag. 12, quando si rischierà una sanguinosa lite in famiglia. Al punto 1.1, fra i possibili gradi di parentela tra conviventi non vengono citati cugini e cognati, livelli parentali piuttosto diffusi anche nella Granda. Se ne [illegible] ospitando qualcuno in casa vostra dovete indicarlo, ma non sapete dove perché manca l'apposita casella. D'altro canto il medesimo, presente quella sera al tavolo con voi, potrebbe sentirsi dimenticato o, [illegible] ripudiato, perdendo il controllo di [illegible] e rischiando gesti inconsulti. A quel punto sarebbe provvidenziale l'arrivo del rilevatore per ricondurre gli astanti alla ragione, in fin dei conti si tratta solo di un censimento.

IN CITTA' E FUORI

CENTALLO. Stasera, dalle 23,30, al Cotton Club Live, reggae targato «Gangiamamma», un tributo [illegible] grande Bob Marley, con i suoi maggiori successi rivisitati per coinvolgere al massimo il pubblico; ingresso libero, consumazione facoltativa.

[illegible] Stasera [illegible] «Dolce [illegible]lume» (ore 19) «Bianchi a confronto», con assaggi di varie tipologie di vini italiani. La serata è organizzata [illegible] «Partesa Piemonte». Stasera e domenica, ore 21,30, al «Ballalinda club» disco liscio con Lele di Bene Vagienna.

[illegible] Allo Zero club stasera, domani e sabato, alle 21 si presentano i menù d'autunno con i grandi vini delle Langhe. Nel dopocena cocktail party. [illegible] al Loola Palossa di Tetto Croce appuntamento [illegible] le calde [illegible]mosfere latino-americane e la musica del dj Luca.

[illegible] All'irish pub The Black Brew stasera è live con gli Orbita Zero. S'inizia alle 22.

[illegible] La Fondazione Peano organizza la [illegible] sculture «La Bellezza nel 2001», che [illegible] inaugurata alle 18,30, in [illegible] Maria del Monastero.

LA[illegible] All'Heartland di fra[illegible] Rivalta, stasera si ballerà [illegible] country [illegible] il chitarrista Luca Olivieri. Cena a base di piatti tex-mex.

[illegible] All'Highlander stasera musica live con i Babel. In repertorio cover rock.

VENASCA. Sono iniziate le lezioni del nuovo «Istituto musicale della Valle Varaita». I corsi riguardano diversi strumenti.

COSTIGLIOLE. Anche quest'anno viene riproposta la [illegible] attività «Una Biblioteca da favola», per avvicinare i ragazzi delle elementari ai libri.

[illegible] E' tutto pronto per l'inau[illegible] due nuove sale de «La Betty» (ex Betty Boop), sabato sera, dalle 21 alle 4. Alla guida dell'area techno «Betty Betty» è stato confermato il dj Alessandro Schiffer. [illegible] una stagione all'insegna d[illegible] e del divertimento puli[illegible] - dice Schiffer -, durante la quale [illegible] a Boves i grandi nomi della techno italiana: da Tatanka a Piero Zeta, da Sandro Replay ad Andrea Lovere, Monkina, Emanuele S., J. P. Energy, Ado The Dream, Dj Vortex». L'area commerciale della discoteca, dove saranno proposti i grandi successi del momento, è affidata a Dario [illegible] e a Dj Max.



Alessandro Schiffer

«Buoni della Regione [illegible] i più deboli»

L'intervento su «i buoni scuola del Piemonte a vantaggio di chi è già ricco» è parziale e disinformativo nel merito, ma soprattutto è un prodotto anticulturale. La nostra scuola ha potuto contare in modo significativo sull'apporto delle scuole cattoliche che in molte situazioni [illegible] le uniche a fornire un supporto allo stato, con un aiuto [illegible] confronti dei più deboli, certamente non dei più ricchi.

Il riconoscimento della validità dell'azione delle scuole cattoliche è emblematico nelle mater[illegible]. Per anni i partiti [illegible] sinistra le hanno contrastate, salvo poi finanziarle quando amministrando i comuni e le Regioni si [illegible] accorti di non poterne fare a [illegible].

Sono i più deboli che oggi non hanno [illegible] possibilità [illegible] poter scegliere. La studentessa che frequenta la 1ª media di una scuola non statale e vive in [illegible] famiglia che ha un reddito di quaranta milioni, ha diritto [illegible] buono scuola. Un alunno [illegible] frequenta la 1ª media [illegible] una scuola privata e vive in [illegible] famiglia che ha un reddito di 140 milioni, ha già scelto, e pertanto il buono [illegible] non è elemento che condiziona la [illegible] scelta.

Sono convinto che la libera scelta del progetto educativo non potrà [illegible] fermo perché in una società libera esso [illegible] ineluttabile.

Sen. Giuseppe Menardi
Cuneo

«La scuola non deve essere un business»

Lo scontro sui «buoni-scuola» - la proposta della giunta Ghigo di destinare alle scuole private 35 miliardi come rimborso alle famiglie per [illegible] frequenza - è per la [illegible] una battaglia in difesa dei diritti dei valori sociali e culturali su cui è nata e cresciuta la nostra democrazia.

In tutti questi anni il percor[illegible] scolastico [illegible] ad [illegible] di speculazione privatisti[illegible] e imprenditoriale [illegible] stata, credo, la più grande opportunità per la popolazione italiana. La stessa presenza dell'insegnamento religioso a carico dello Stato rappresenta [illegible] punto di equilibrio specifico - esclusivamente italiano - tra l'esercizio del magistero formativo cattolico, su cui si è convenuto nei patti costituzionali, e la necessità che la scuola mantenga il suo carattere pubblico e laico.

Tra noi e l'area cattolica espressa dal Pppi ci sono state sinora fondamentali convergenze: [illegible] quest'aspetto che non sottovaluta assolutamente il ruolo svolto dalle strutture [illegible] insegnamento religiose a cui, anzi, riconosciamo di far parte del patrimonio formativo e democratico del Paese.

Ma un conto è tutelare queste [illegible]zioni senza scopo di lucro, ben altro sarebbe, invece, [illegible] a repentaglio la centralità della scuola pubblica.

Per aiutare le scuole religiose ci sono modi diversi e condivisibili. Altra cosa è invece l'idea di introdurre l'imprenditoria priva[illegible] in cui il «cliente-alunno» sarebbe oggetto di pressione per scegliere questa o quella istituzione privata, tanto [illegible] lo Stato. Trasformare formazione (e salute, aggiungo) in oggetto di mercato speculativo rappresenterebbe la fine delle garanzie [illegible] civiltà solidaristica che garantiscono il diritto alla cultura a tutti i cittadini, analogamente al diritto alla salute.

Lido Riba
vicepresidente
del Consiglio regionale
Cuneo

[illegible]

A Cuneo è di turno la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 0171 692.938.
Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[illegible] *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *Dalmasso*, via Mottà Di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Avagnina*, [illegible] Battisti 7, tel. 017261.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 1, tel. 0174.42.205.

Saluzzo: [illegible] *di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. [illegible] 86.059

Savigliano: *Peschesa*, piazza Santarosa 55, tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San [illegible]** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.





Durante la [illegible] nazionale del tartufo si svolgono numerosi incontri e laboratori per presentare sotto vari aspetti la ricchezza di queste colline a partire dagli straordinari vini per arrivare ai prodotti del sottobosco e degli orti trasformati nei piatti che hanno reso celebre la cucina di Langa in tutto il mondo

Sabato saranno presentati dolcetto (alle 10,30) e barolo (ore 17)

L'arte trova posto tra vini e tartufi

Gli appuntamenti culturali e gastronomici



ALBA

L'autunno è forse [illegible] stagione migliore per apprezzare le Langhe e il Roero. Lo dimostrano i turisti, italiani e stranieri, che giungono numerosi in questo periodo nell'Albese, attratti anche dalle manifestazioni proposte dalla 71ª fiera nazionale del tartufo [illegible] corso fino al 28 ottobre. Rievocazioni storiche, feste di piazza, spettacoli, grande rassegna dell'enogastronomia d'autore aperta ogni venerdì, sabato e domenica, seminari per conoscere e apprezzare la qualità dei prodotti tipici, il mercato del tartufo, una rinomata cucina sono alcune delle iniziative proposte dalla capitale delle Langhe. Senza contare il territorio con le enoteche regionali e le cantine aperte ai visitatori, le mostre d'arte disseminate in palazzi e castelli. Alba offre da pochi giorni anche un notevole richiamo culturale con il museo civico «Federico Eusebio» che, dopo sette anni di lavori, ha riaperto i battenti e [illegible] colloca tra i più importanti del Piemonte.

«Siamo soddisfatti dell'andamento della fiera - dice il vice sindaco e assessore al turismo Alberto Cirio -. In ogni fine settimana in città e nel territorio arrivano migliaia [illegible] turisti [illegible] il tutto esaurito in ristoranti e alberghi». Carlo Borsalino, titolare di Uniart (advertising) che organizza la rassegna agroalimentare «Alba Qualità» insieme a Expo Turist, Itinera, e Well Com, conferma: «La fiera [illegible] registrando una grande affluenza di pubblico e tra gli operatori presenti agli stand c'è soddisfazione. "Alba Qualità" si è fatta conoscere negli ultimi anni [illegible] fiera nella fiera, una vetrina dell'enogastronomia di pregio, che riscuote apprezzamenti».

La fiera al palazzo [illegible] piazza Medford e i padiglioni espositivi collegati di «Alba Qualità» saranno aperti domani dalle 18,30 alle 23. Sabato e domenica, dalle 10 alle 23. Nel prossimo week-end le [illegible] del palazzo fieristico saranno dedica[illegible] terre del barolo e del barbaresco, ai loro prodotti, paesaggio, storia, tradizioni e architettura. I visitatori saranno accolti con offerta di assaggi di vino e torrone, altro prodotto tipico dell'Albese. Nei duecento stand di «Alba Qualità» è possibile assaggiare e fare acquisti. Partecipando ai seminari della qualità i visitatori possono approfondire la conoscenza di prodotti tipici: nella prima parte vengono illustra[illegible] da esperti, nella seconda sono proposti in degustazione. Sabato 20 ottobre (ore 10,30) si parlerà del dolcetto di Dogliani, alle 17 del barolo, a cura rispettivamente del[illegible] Bottega del vino [illegible] Dogliani e dell'enoteca regionale del barolo. I seminari si svolgono nel palazzo mostre e congressi (per prenotazioni rivolgersi a Well Com telefono 0173362958). Sabato (sala congressi, ore 9,30) si terrà un convegno su: «Il prodotto turistico ambientale: strategie di gestione del territorio e ricaduta occupazionale», organizzato dal Touring Club Italiano [illegible] collaborazione [illegible] l'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e il Comune. Sabato sera [illegible] esibirà [illegible] teatro della fiera l'orchestra di Raoul Casadei, che vanta oltre settant'anni di storia e ha fatto incontrare e ballare diverse generazioni a ritmo di valzer, mazurka e polka. L'orchestra, guidata da [illegible]rko Casadei, figlio di Raoul, proporrà uno spettacolo che rip[illegible]rà i successi, da «Romagna Mia» a «La canzone del [illegible]», alle ultime novità discografiche.

Domenica appuntamento con «Il borgo si rievoca»: i borghi albesi della giostra delle Cento Torri animeranno il centro storico con personaggi in co[illegible], [illegible] di vita medioevale e distribuzione di golosità.

SECONDO I TECNICI COMUNALI GLI INTERVENTI SEGUITI AL DISASTRO DEL '94 HANNO PORTATO IL LIVELLO DI SICUREZZA DELLA CITTA' AL 60/70 PER CENTO

Difesa dalle alluvioni, Alba chiede 20 miliardi

Incontro con l'assessore regionale

Giuseppina Fiori

[illegible]

A sette anni dalla disastrosa alluvione che nell'autunno del 1994 colpì l'Albese provocando morti e ingenti danni, si calcola che la città sia stata [illegible] in sicurezza [illegible] al 60-70%. Infatti mentre per il fiume Tanaro la costruzione degli argini per scongiurare i pericoli di inondazione è stata ultimata e sono in corso i collaudi da parte del MagisPo, per i tre torrenti Talloria, Riddone e Cherasca molte opere sono ancora da realizzare. Per eseguire tutti i lavori che sarebbero necessari per dare alla città la sicurezza totale occorrono almeno altri 20-22 miliardi. [illegible] sollecitare ulteriori finanziamenti per i torrenti, ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Pelisseri è andato in Regione: è stato accolto dall'assessore Caterina Ferrero alla quale sono state attribuite recentemente le deleghe dell'assetto idrogeologico del territorio.

Sono state ultimate le opere per evitare esondazioni del fiume Tanaro (in corso i collaudi del Magispo) ma rimangono da completare quelle lungo i torrenti Riddone, Talloria e Cherasca

Dice Pelisseri: «Ho spiegato per la prima volta all'assessore Ferrero le nostre esigenze e ho consegnato tutta la documentazione. Ho chiesto che un finanziamento di venti miliardi sia inserito nella programmazione triennale che la Regione sta predisponendo. L'assessore ha riconosciuto che la nostra richiesta è fondata [illegible] ha risposto che potrà prendere degli impegni solo quando conoscerà l'importo della disponibilità che deriverà dalla Finanziaria».

Prosegue l'assessore: «Tra ottenere i finanziamenti ancora mancanti, predisporre i progetti e eseguire i lavori, ipotizziamo che occorrano alm[illegible] anni per sistemare i torrenti».

Intanto, il Comune sta spendendo i 7 miliardi che la Regione ha [illegible] lo scorso anno per le opere sui torrenti. I problemi maggiori riguardano il Talloria per il quale la garanzia di sicurezza raggiunta è del [illegible] E' in fase di esecuzione un grande scolmatore in grado di deviare e far confluire le acque di piena nel Tanaro, evitando allagamenti. Sarà completato entro il 2002. Lo scolmatore parte da località Ravinali di Roddi, sottopassa la tangenziale e va a sbucare alla confluenza con il Tanaro (spesa 7 miliardi e [illegible] milioni). Lo scolmatore non sarà però sufficiente a eliminare i rischi: occorrerà intervenire a monte, in corrispondenza all'abitato di Gallo Grinzane dove è necessario allargare l'alveo affinchè possa raccogliere la portata del torrente in piena e convogliarla nello scolmatore.

Per il Rio[illegible] si calcola che sia stata raggiunta una sicurezza del 60-70%. Lo scolmatore che int[illegible]ssa la parte del Mussotto più densamente popolata, con le scuole, è pressoché ultimato.

Rimangono da eseguire gli interventi oltre la chiesa verso Guarene, dove si rende necessario l'ampliamento dell'alveo per un miglior deflusso delle acque (la somma ancora necessaria è di 4-5 miliardi per gli interventi nel territorio di Alba, circa 12 miliardi per raggiungere Guarene e Monticello). Per quanto riguarda il Cherasca, la sicurezza è al 70%: rimangono da costruire le scogliere di protezione delle sponde dalle erosioni che possono minacciare le abitazioni. Conclude l'assessore Alessandro Pelisseri: «Molte opere sono [illegible] da eseguire e ci vorranno anni prima di vederle ultimate. Anche se la città non è ancora del tutto sicura, molti passi [illegible] sono stati fatti dall'alluvione del '94 e soprattutto è stata raggiunta la protezione totale dal Tanaro che rappresentava il pericolo maggiore».



Volontari all'opera per ripulire Alba dal fango dopo l'alluvione che nel '94 colpì il Sud Piemonte provocando morti e danni

IN BREVE

BRA

Stasera spettacolo del circo acquatico

Stasera alle 21,15 primo spettacolo del circo acquatico, che si esibisce nell'area del mercato coperto. Durante la serata si potranno ammirare animali acquatici, serpenti, anaconde, coccodrilli e pirania. [v. m.]

ALBA

Al via corso di pasticceria con Turismo in Langa

Inizia martedì il corso di pasticceria promosso dall'Associazione Turismo in Langa. Tra i [illegible] trattati torrone, marrons glaces, bignè, pasticcini da the, crema di noci, zabajone, strudel di mele, profiterole, [illegible] e anche panettone. Gli otto incontri si terranno martedì e giovedì dalle 20,15 alle 22,30, a «La Dolceria», in [illegible] Langhe [illegible] Alba, sotto la supervisione del maestro Domenico Asselle, già docente alla Scuola di Arte Bianca di Neive e alla Scuola professionale Arte Bianca Gremi di Barcellona. Per iscrizioni telefonare allo 0173/364030. [m. bo.]

BRA

Democratici di sinistra domani a congresso

Domani sera alle 21, nella sala incontri dell'Ipsct «Velso Mucci» di via Craveri 10, avrà inizio il secondo congresso dei Democratici di sinistra-Unione di [illegible]. Alle 21,30 la relazione del segretario cittadino Raffaele Grillo. [v. m.]

[illegible]

Il «Compasso d'oro» all'Abet Laminati

L'Abet Laminati ha ricevuto nel Palazzo della Triennale di Milano, alla presenza del ministro per i Beni artistici e culturali Giuliano Urbani, il «Compasso d'oro» alla carriera nel campo del design. [v. m.]

[illegible]

Sette milioni in solidarietà

L'Atletica Avis Bragas ha raccolto oltre 7 milioni di lire, dalla camminata di solidarietà svolta [illegible] settimana; parte di essi sarà destinata alla Lism e parte alla missione di fratel Bonaudi in Tanzania. [v. m.]

SOMMARIVA PERNO

Nomade incinta sorpresa a rubare

I carabinieri hanno denunciato al Tribunale dei minori di Torino, N.A., una ragazza rom incinta, che si è introdotta nell'abitazione di [illegible].A. rubando monili in [illegible] per circa [illegible] milioni di lire. I vicini hanno avvisato la stazione dei carabinieri che hanno bloccato la ragazza. [g. f.]

CARRU'

L'orafo Bracco al «Designing Craft Europe»

C'è anche un designer carrucese tra gli artigiani piemontesi che parteciperanno al «Designing Craft Europe» in programma ad Helsinki, in Finlandia, dal primo novembre al primo dicembre 2001. Si [illegible] dell'orafo Ugo Bracco e del suo staff presente nel negozio di piazza Dante nel centro carrucese. La [illegible] di oggetti, complementi d'arredo e ornamenti per la persona, è realizzata dall'Unione Camere di commercio piemontesi e dalla Regione. [g. sca.]

LA STRADA RIMARRA' COMPLETAMENTE CHIUSA AL TRANSITO DAL 22 AL 27 PER RIFARE GLI IMPIANTI

[illegible] elimina la voragine nel centro di Bra

In luglio crollarono le fognature sotto corso IV Novembre



Il «buco» di 16 metri che si è aperto per il crollo delle fognature in centro a Bra

Walter Manzone

BRA

Corso IV novembre [illegible] chiuso al traffico da lunedì [illegible] ottobre a sabato 27 per permettere alla ditta Mariani il ripristino degli allacciamenti dell'acqua e del [illegible] (ora provvisori) che sono stati coinvolti nel crollo [illegible] stradale avvenuto in luglio.

La chiusura - stabilita dal sindaco Franco Guida - si è resa necessaria per poter rendere la strada nuovamen[illegible] percorribile [illegible] due sensi di marcia: dopo questi interventi sul cantiere, [illegible] verrà ridotto di dimensione, sarà possibile aprire la seconda carreggiata dopo l'asfaltatura. Sia l'assessore Marco Ellena, sia i tecnici della ripartizione Lavori pubblici stanno esaminando i progetti che sono stati redatti dall'ingegnere mi[illegible] Walter Peisino e del geologo Sergio Rolfo che dopo aver eseguito i sondaggi hanno preparato un computo metrico e una proposta operativa per ricostruire il pozzo sotterraneo crollato. In luglio, in corso IV Novembre a Bra, il cedimento della fognatura [illegible] creato una voragine di circa 16 metri di profondità ed oltre sei metri di larghezza; il «buco» è stato successivamente riempito di materiale inerte e chiuso. Sono stati poi sezionati i servizi [illegible] rete rendendo così disponibile [illegible] in sicurezza l'area. La Mariani Energia 2000, concessionaria del servizio integrato, aveva poi provveduto all'inserimento di un tubo in acciaio di 2,70 metri di diametro e di 13 metri di lunghezza che ricostruendo in modo parziale il pozzo di ispezione della fognatura è stato utile per poter riempire il tutto con ghiaia e cemento e ripristinare il piano viario.

Le operazioni di riempimento della parte più superficiale della voragine, sono [illegible] possibili dopo aver anche collocato quattro tubi di diametro minore per permettere successivi drenaggi. Questi tubi [illegible] eliminati mentre rimane quello di 3 metri di diametro che servirà per altri interventi.

BRA ADERISCE ALLA CAMPAGNA ANTI-INQUINAMENTO

Aiuti per adattare vecchie auto al gpl

BRA

Incentivi per i possessori di veicoli non catalizzati, ovvero dei mezzi che non potranno più circolare dopo il 31 dicembre 2001, residenti a Bra, che decidono di optare per carburanti a basso impatto ambientale.

A fine settembre l'assessore all'Ambiente Livio Berardo ha sottoscritto a Parma - con soli 16 Comuni italiani - il protocollo d'intesa per il progetto nazionale di gestione coordinata e integrata di promozione e sviluppo dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale, promossa dal ministero dell'Ambiente.

L'iniziativa prevede [illegible] possano accedere ad un incentivo di 600.000 lire tutti i braidesi, proprietari di auto immatricolate tra il 1988 al 1992; sarà sufficiente rivolgersi alle officine autorizzate, [illegible] riconoscono grazie al logo dell'iniziativa affisso all'esterno dell'esercizio, per [illegible] trasformare i veicoli dall'alimentazione a benzina in GPL (gas di petrolio liquefatto) od a [illegible].

Usufruire del contributo è semplice perché le incombenze burocratiche saranno svolte direttamente dalle officine. L'operazione potrà partire non appena i 18 miliardi disponibili verranno trasferiti dal Ministero dell'Ambiente al Comune capofila dell'iniziativa (Parma).

Occorre ricordare che i contributi saranno erogati «a sportello» fino ad esaurimento dell'intera quota: è quindi consigliabile prenotare l'intervento [illegible] anticipo per avere maggiori probabilità di finanziamento.

Commenta Livio Berardo, assessore all'Ambiente di Bra: «La nostra adesione all'iniziativa è in linea con la politica di abbattimento dell'inquinamento ambientale che il mio assessorato ha [illegible] in atto, anche per applicare le indicazioni espresse del protocollo di Kyoto per la riduzione dell'emissioni nell'atmosfera. [illegible] 17 Comuni che hanno aderito, ci [illegible] oltre 3 milioni di utenti che idealmente potrebbero avere l'incentivo: a conti fatti Bra potrebbe disporre di circa 200 finanziamenti». [w. m.]

COMUNE E CISA HANNO RAGGIUNTO UN'INTESA CON L'UNIVERSITA' DI LUGANO

A Canelli master «svizzero» sul vino

Corsi per 25 laureati su comunicazione, enologia e territorio



Oscar Bielli sindaco di Canelli



Luigiterzo Bosca industriale del vino

CANELLI

La capitale [illegible] spumante e del moscato ospiterà un «master» post universitario per preparare manager ed esperti in «cultura e immagine del vino» da destinare ad aziende e strutture di promozione pubbliche e private. L'avvio delle lezioni è previsto per il g[illegible] 20[illegible]. L'iniziativa è del Comune in collabora[illegible] con il Cisa Asti Sud, consorzio di Comuni della zona, presieduto da Dino Scanavino e dell'Università di Lugano che, tra i suoi sponsor ha l'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca, al quale si deve la promozione dei collegamenti [illegible] ente pubblico e l'ateneo svizzero.

Spiega il sindaco Oscar Bielli: «Il master servirà a creare esperti in pubbliche relazioni, che conoscano il marketing e s'intendano di vini, con una ottima conoscenza del territorio enologico, ma anche delle tradizioni contadine e della storia delle aree [illegible] alla produzioni di vini di pregio».

Al master accederanno al massimo 25 corsisti, tutti in possesso di laurea (accettata anche quella «breve»). Dal Can[illegible] Ticino [illegible] approntando un piano di studi [illegible] lezioni teoriche, visite ad aziende e stage. E' prevista anche una serie di lezioni di personaggi del mondo della comunicazione esperti di vitivinicoltura. Si daranno anche regole su come si comunica il vino e quali errori evitare: eccessivo bucolicismo, troppi dati tecnico enologici, ridondanza fastidiosa ecc.

E sempre in materia di «enoscuole» proprio qualche settimana fa il [illegible] Bielli aveva reso pubblico un comunicato ministeriale col quale si assicurava che [illegible] stato «riavviato» l'iter per lo sblocco dei fondi, 500 milioni, fermi da dieci anni [illegible] intoppi burocratici, stanziati [illegible] Stato [illegible] la costruzione, in regione San Giovanni alle porte della città, della sede locale dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto.

La sezione astigiana, diretta da Lorenzo Corino, attualmente è ospitata in un appartamento nel centro di Asti. [fi. l.]

NONOSTANTE LA RISTRETTEZZA DI RISORSE FINANZIARIE IL PAESE HA AFFRONTATO LA SPESA DI 25 MILIONI

Il Comune di Prunetto paga per «San Matteo»

La decisione di restaurare l'antica chiesa presa dal sindaco d'intesa con il parroco



San Matteo, esempio di chiesa rurale edificata all'inizio dell'Ottocento

PRUNETTO

«Di soldi, nei Comuni piccoli come il nostro, ne girano davvero pochi, e allora per il recupero dei monumenti a noi cari, ci arrangiamo. Con circa 25 milioni abbiamo [illegible] una delle cappelle rurali più suggestive dell'Alta Langa». A Prunetto il sindaco Luigi Costa invita alla visita del castello e della chiesa parrocchiale di San Sebastia[illegible] strutture che in un paesino [illegible] non si possono [illegible] notare, ma il [illegible] fiore all'occhiello della comunità è il [illegible] restauro della chiesa di San Matteo, a pochi metri dal centro, tornata a nuova vita grazie ad [illegible] intervento voluto dall'amministrazione comunale, dagli abitanti di Prunetto e dall'anziano parroco don Pietro Bonino.

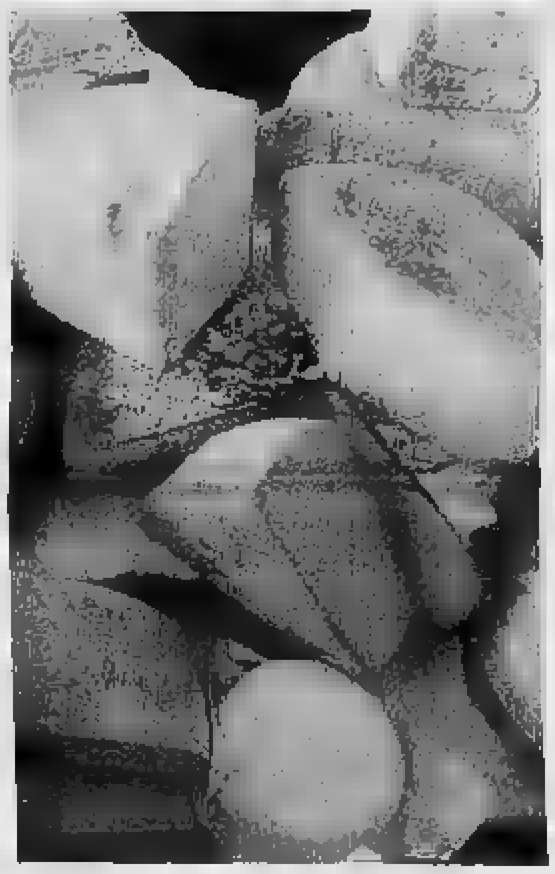
Un tempo parrocchia di Prunetto, San Matteo fu quasi dimenticata quando l'edificio sacro principale divenne San Sebastiano. Edificata in Alta Langa nel 1824 per volere dei cittadini di borgata Massari, la chiesa è sorta per [illegible] do patrono di Prunetto, San Matteo, che divide la carica, onorato a settembre, [illegible] la Madonna del Carmelo che, invece, si festeggia a luglio. I cenni storici contenuti nel libro «Prunei» scritto da Maria Piera Costa e pubblicato in due edizioni, narrano che nel 1904 la cappella venne interamente ristrutturata dalla famiglia di Giuseppe Gallesio con il rifacimento dei pavimenti, con i decori della volta e l'acquisto dei quadri e dei candelieri. Nella storia della chiesa i conti per le ristrutturazioni si scontrano sempre con le difficoltà economiche. Ci volle una raccolta di [illegible] organizzata dai Priori [illegible] nella loro «questua» chiesero poche monete ad ogni abitante. [illegible] 17 mila lire venne rifatto tetto, sistemato il campanile e collocata la croce. «Gli ultimi interventi di restauro - spiega ancora il sindaco - hanno interessato soprattutto le stru[illegible] portanti e gli arredi interni». [g. sca.]

Meritano visite anche macellerie, gastronomie e produttori di miele

Fra i tesori della cucina braidese

Tradizione piemontese e curiosità nei ristoranti





Locande e ristoranti di grande esperienza e raffinatezza nel Braidese alternano l'accurata preparazione dei tipici piatti piemontesi a «puntate di mare» con pesce rigorosamente fresco, insieme a prelibatezze come rane e lumache oppure a proposte [illegible] formaggi selezionatissimi



Sebbene il 20[illegible] sia un po' particolare sotto l'aspetto climatico, indubbiamente l'autunno si presenta come una stagione privilegiata per gli amanti della buona cucina e [illegible] sapori nostrani. Forse perché la natura si propone con alcuni dei suoi prodotti migliori: [illegible] pensi, per esempio, ai funghi oppure ai tartufi; [illegible] forse perché, dopo la ripresa delle normali attività dopo le [illegible] estive, [illegible] assapora nuovamente il piacere di qualche divagazione.

[illegible] potendo più c[illegible] uno svago per un periodo lungo, [illegible] nella passata estate, si cerca di supplire con qu[illegible] uscite limitate ad una sera o ad una giornata, che hanno il grande pregio di riuscire comunque a portare via la mente dai soliti pensieri. In questo particolare momento storico, poi, [illegible] causa delle tristi vicende internazionali, sono sempre [illegible] più le persone che riscoprono il piacere di assaporare le delizie vicine [illegible]: quelle che non comportano grandi spostamenti, ma che riescono a creare momenti di grande intensità, sia sul piano umano che su quello, perché no, gastronomico. Ecco, forse è proprio l'occasione per riscoprire i piccoli - grandi - piaceri delle nostre terre, [illegible] una dimensione locale più angusta, ma, da un certo punto di vista, anche più sicura.

Approfittiamone, dunque, per cogliere questo particolare momento ed andare alla scoperta di quei deliziosi angoli di vecchia tradizione piemontese o di nuove proposte che ben si combinano tra loro, in una ricerca delicata di armonie di gusti e sapori.

In quest'ottica, [illegible] il Braidese si pone [illegible] un *punto [illegible] riferimento importante* per gli amanti delle [illegible] buone». Un breve viaggio nei suoi ristoranti [illegible] nei suoi negozi ci [illegible] la possibilità di toccare con mano quanto andiamo dicendo.

Quando si pensa [illegible] Bra e alla [illegible] posizione così equidistante da Langhe [illegible] Roero, vengono subito in mente i piatti della cucina tipica. Forse non [illegible] pen[illegible] che, per esempio, è possibile consumare ogni giorni pesce fresco proprio nel cuore della Langa.

«Nel nostro ristorante - dice Franco Pirino, [illegible]oco e patron de "L'alchimista", di fronte alla vecchia stazione di Narzole - serviamo esclusivamente pesce fresco, solo alla [illegible] e solo su ordinazione: siamo aperti dal martedì [illegible] sabato, perché questi sono i giorni in cui [illegible] aperto il mercato del pesce fresco di Torino presso il quale ci riforniamo giornalmente».

Punta sui formaggi, [illegible] la «Locanda del poeta contadino», [illegible] via Don Orione 2[illegible], a Bra: «Ogni fine settimana - dice la titolare Rosaria Scialabba - prepariamo dei menù - degustazione: abbiamo cominciato durante "Cheese 2001" e continuiamo ancora, perché i nostri clienti hanno dimostrato di gradire queste proposte. Dal mese di novembre entrerà in vigore l'orario invernale: saremo aperti al lunedì [illegible] martedì sera solo su prenotazione».

Chi cerca specialità langarole e, in particolare, le lumache cucinate in tutti i modi, non potrà uscire deluso da «La Fenice», in strada San Michele 165, a Bra: «Abbiamo un piatto a base di lumache tutti i giorni - dice Carlo Alessandria -, ma [illegible] ordinazione possiamo preparare un intero pasto a base di lumache: in umido, fritte e in tutti i modi possibile e immaginabili».

Rane, anguille e lumache so[illegible] protagoniste anche presso [illegible] «Locanda del prof» in via Bra 33, a Cherasco: «Il nostro è [illegible] ristorante che vuole unire la tranquillità e la comodità di [illegible] ambiente ristretto e curato - dice Umberto Ferrondi - con la buona cucina. [illegible] gradita la prenotazione, soprattutto a mezzogiorno: proponiamo primi piatti a base di tagliatelle e gnocchi fatti in [illegible] da noi, una carta dei vini ben nutrita [illegible] dolci veramente speciali».

Un punto di riferimento [illegible] sicuro successo se si esce in compagnia di amici [illegible] anche il ristorante «L'Isolotto», che si trova nell'area ricreativa Cin Cin Land [illegible] Santa Vittoria d'Alba, lungo la strada statale.

Per chi desidera vivere invece in famiglia oltre che in allegria i piaceri della buona tavola, alcuni indirizzi sono assolutamente da segnare in agenda: la «Macelleria Scaglia» di via Vittorio Emanuele II 193 e la «Macelleria gastronomia Allocco Alberto» di [illegible] Verdi 19, entrambe a Bra, che offrono [illegible] specialità della [illegible] con la garanzia del gusto e della genuinità. Per finire - ed è il caso di dire proprio «dulcis in fundo», il miele prelibato dell'apicoltura di Giuseppe Abrate, [illegible] strada Tetti Bona 16, a Santa Vittoria d'Alba: perché [illegible] bontà del mie[illegible] con i formaggi l'avevano già scoperta gli antichi Romani!



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno sei miliardi per mettere a norma le scuole dell'obbligo

[illegible] Belossi
VERCELLI

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi ha raccolto le firme degli altri coinquilini, poi, le[illegible] alla [illegible], ha risollecitato l'Atc, ma alla fine si [illegible] nella casa popolare in cui abita da 40 anni [illegible] verrà installato nessun ascensore, e allora per [illegible] restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, si comprerà con i propri risparmi un «servoscala», ovvero [illegible] piattaforma elettrica con cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto sulla sedia a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare anche a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese ha fatto il giro della città. [illegible] subito alla redazione di Vercelli sono [illegible] segnalati altri [illegible] [illegible] unico motivo conduttore: Vercelli [illegible] troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi come il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori di bambini disabili costretti a contorsioni rocambolesche per arrivare in aula. Così si scopre che non pochi papà [illegible] caricano i figli a spalla per salire le scale che conducono in classe, o, al contrario, che si spacciano sgabuzzini per aule solo perchè, [illegible]do al piano terra, sono accessibili a chi non può camminare.

Mancanza [illegible] sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi non ha lasciato [illegible] risposta l'inquilino [illegible] [illegible] Salamano. Spiega: «C'è la legge per tutelare i disabili, ma non ci sono i fondi. Per costruire ascensori in tutte le [illegible] popolari della città dovrei disporre di miliardi che l'Agenzia non [illegible]. L'unica cosa che ho potuto fare è stata quella [illegible] proporre a Bolzoni un altro alloggio più nuovo e con ascensore, ma non ha accettato il trasloco».


Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» [illegible] casa

L'assessore comunale alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, ma intanto punta il dito contro la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi con lo scivolo sono sempre occupati da auto [illegible] sosta vietata».

Vero, resta però il fatto [illegible] un progetto preliminare commissionato dal Comune ad [illegible] gruppo di architetti ha rivelato che ci vorranno più di 6 miliardi per rendere vivibile la città ai portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 62 milioni e poi è stata riposta in un cassetto. Abbiamo più volte sollecitato [illegible] sindaco e giunta: ci hanno detto che ci sono altre priorità». E la risposta, pare, abbia mandato su tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude Formaggio: «Forse. Sta [illegible] fatto che il Comune [illegible] [illegible] riuscito a spendere nemmeno il mezzo miliardo [illegible] a bilancio per incominciare [illegible] abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace dei prodotti

CUNEO. Si apre sabato alle 9,30 al teatro Toselli [illegible] convegno «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione [illegible] industria e agricoltura» organizzato dall'Associazione Fondazioni [illegible] di Risparmio Piemontesi, dalle Università di Torino (sede di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Val[illegible], vicesindaco di Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Presiederà i lavori [illegible]rgio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Par[illegible] Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Vi[illegible], direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'agricoltura. Conclusioni del ministro per le Politiche [illegible] Rocco Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la nuova energia

ALBA. La provincia piemontese si conferma la vera protagonista dell'economia regionale e domani in uno dei salotti buoni del capoluogo regionale - il salone d'onore della Cassa di risparmio di Torino nella centralissima via XX Settembre - viene presentata Eurogas, nuova [illegible]ietà operante sul mercato del gas.

Si tratta dell'alleanza stretta tra quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, la Acea di Pinerolo, la Asm di Settimo Torinese, la Aeg di Ivrea - e la Libarna di Montebello in provincia di Pavia, realtà di varia estrazio[illegible] che [illegible] distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre 400 milioni di metri cubi [illegible] gas arrivando nelle [illegible] di quasi 400 mila persone. Il presidente è l'ingegner Francesco Carcioffo - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato è Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea di Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche come gestore telefonico - in partnership con Noicom -, del ciclo delle acque e della nettezza urbana.


Pierpaolo [illegible]

Il punto di partenza [illegible] un'area che le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: [illegible] Nord Ovest. Anche il gas è soltanto l'inizio [illegible] una realtà dinamica, giovane e vicina al consumatore.

Il bouquet di offerta diven[illegible]rà quello [illegible] una multiutility - un po' come accade già per Egea - pronta a entrare in [illegible] nel settore energia elettrica - dove conta su 70 clienti di grandi utenze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi di management energetico e ambientale.

Eurogas - come lascia presagire il [illegible]me - non si pone confini territoriali anche se avrà i suoi punti [illegible] forza iniziali sulle aree di riferimento delle società da cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte [illegible] le zone di appartenenza, una flessibilità apparentemente difficile da raggiungere per i colossi dell'energia, e una forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. [L. f.]

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA [illegible] PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» [illegible] IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

Vanna Pescatori
SAINT-VINCENT

«Cercando il cinema» settima edizione: il convegno internazionale nato nel 1995 a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci anni [illegible] da Giancarlo Baudena, allievo e «fedele» [illegible] Ermanno Olmi, ha compiuto passi da gigante, [illegible] cresciuta e si è moltiplicata, espandendosi in sette regioni della penisola e in due stati, Francia e Spagna. Il convegno è organizzato da Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Ipotesi cine[illegible] istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piem[illegible].

Perchè «Cercando il cinema»? L'idea era stata, allora, di realizzare un momento di confronto e di dialogo intorno al quel modo di stare dietro la macchina da presa che aveva e ha in Olmi il suo ideatore e il [illegible] [illegible] «La postazione per la memoria» ovvero cogliere l'attimo fuggente, con infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, il passato, inteso non in modo nostalgico, ma come origine [illegible] presente, «chiave di lettura» per la realtà in continuo divenire.


Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena

Ermanno Olmi lo aveva insegnato nella sua scuola di Bassano del Grappa a Giancarlo Baudena e Baudena ne ha fatto il supporto per un progetto di cui oggi può cogliere i frutti, insieme con il suo maestro.

Racconta: «Il convegno è un momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'ave[illegible] ideato sette [illegible] fa, [illegible] mille difficoltà, è cresciuta ed [illegible] diventata "Ipotesi [illegible] Piemonte". In questi anni [illegible] sono aggiunte prima la Valle d'Aosta e poi [illegible] Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia e le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte le sezioni si ispirano allo statuto che Ermanno Olmi [illegible] 1982 aveva scritto con il dirigente della Rai Paolo Valmarana, [illegible]cato l'anno dopo. A lui è stata intitolata la sede generale che, tra breve, si trasferirà [illegible] provincia di Padova a Bol[illegible]na».

In questa «due giorni» si parlerà di cinema, si confronteranno progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, alle [illegible] con l'introduzione [illegible] presidente di Ipotesi [illegible]ma Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada tracciata dal regista cuneese, oggi presidente [illegible] Ipotesi cinema Piemonte, che offrirà una panoramica delle esperienze di questi dieci [illegible] un traguardo che verrà festeggia[illegible] [illegible]sieme con il ventennale della Scuola di Olmi a Bassano e i cinquant'anni di ci[illegible] di Olmi e dello scenografo Carlo Leva i [illegible] disegni [illegible] potranno ammirare [illegible] una mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore [illegible] [illegible] il grande protagonista del convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, della sede di Cuneo, la storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato il libro di Luca Finatti «Stupore e mistero nel cinema di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà [illegible] cena per tutti partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e le relazioni proseguiranno fino alle 13, prima del pranzo di chiusura.



Per ricordare l'opera di Olmi, già da lunedì è stata proposta una retrospettiva [illegible] suoi [illegible]: oggi, alle 18, sul grande schermo della sala [illegible] del «Billia», verrà proiettato «Il segreto del bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo il fiume», un film documentario in cui il [illegible] sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, [illegible] una natura e in un ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e del tempo e che, proprio per questo, è una straordinaria testimonianza [illegible] cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e alle 21, «Il Mestiere delle Armi». Per informazioni telefonare [illegible] Centro congressi 0166/523279.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Scary movie II
Fer.: ore 20,30-22,30. [illegible] e fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30. L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel 0131-252.079
Blow
[illegible] Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La maledizione [illegible] scorpione di giada
Feriali: ore 20,15-22,20. Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20. L. [illegible] - lun. L. 7000.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Oggi chiuso
Feriali: [illegible] 20,15-22,20 Fest. [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,20. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-260.080
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Feriali: ore 20-22,15. Sab. e fest. ore 16-18-20-22,30 L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali [illegible] 20,15-22,15. Sab. e fest. [illegible] 16,15-18,15-20,15-22,15 L. 12.000 - lun. L. [illegible]

[illegible], Tel. 0131-252.707
[illegible]'s flowers
[illegible] 20-22,25 [illegible] e fest. ore 17,25-19,55-22,25 L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A.I. Intelligenza artificiale
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Moulin Rouge
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

ARISTON. [illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
[illegible]: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Feriali, ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible]llo pallido
Feriali, ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081
Blow
Feriali: ore [illegible]
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible] chiuso
Ore 20,15-22,15.
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Ravanello pallido
Feriali [illegible]
Sab. [illegible] ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-7[illegible]
Blow
Feriali: ore 20,15-22,30
[illegible] e fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

COMUNALE ETS Tel. 0143-81.411
Scary movie 2
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
[illegible] - lun. L. 7000 - mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
[illegible]
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
[illegible] - lun. [illegible]

LAUX Tel. 0143-62.895
The Score
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Intimacy
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000.

MULTISALA SOCIALE Sala 2 [illegible]
Scary movie 2
[illegible] ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.279
A mia sorella
[illegible] ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,45-22,10
Festivi: ore 13,45-16,10-19,45-22,10
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.068.
Scary movie 2.
Orario: [illegible]30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ravanello pallido
Orario: 20,10; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Il pianeta delle scimmie.
Orario: 20,10; 22,30.
B[illegible]: 12.000 (8000). [illegible]

BALBO. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Biglietto: 10.000 (8000).
Fest.e pref. 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-702.788
CHIUSO.
Biglietto: 11.[illegible] (8000).

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ETS). Tel. 0141-701.495.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.469.
OGGI RIPOSO.
[illegible]: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Rosere.
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]TALIA. [illegible]-975.124.22
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-[illegible]
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
OGGI RIPOSO.
Biglietto: 10.000 (8000).

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO T. 0171-631.771/444.395.
The [illegible]ld, sotto silenzio Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518
OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORBET Tel 0173-283.325.
Ingresso 8 mila OGGI RIPOSO.

COMUNALE Tel 0175-346.901
CHIUSO

[illegible] Tel. 0171/282.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-266.213
Sala 1: La maledizione dello scorpione di Giada Ore 20,10; 22,35.
Sala 2: Bounce.
Ore 20,10, 22,30
Sala 3: Moulin rouge
Ore 20; 22,35.
[illegible] 4: B[illegible].
[illegible]
Sala 5: Belfagor: il fantasma del Louvre Ore 20,30; 22,45.
[illegible]: A.I. Intelligenza artificiale.
[illegible] 19,50, 22,45
Sala 7: S[illegible] Ore 20,10
Fast [illegible]
[illegible]lo pallido
Ore 20,20, 22,30
Sala 9: Scary Movie 2.
Ore 20,30, 22,35.
Sala 10: Codice: Sw[illegible]
Ore 20,20; 22,35.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 6 mila
Sala Grande: Ravanello pallido Or. 20 22,20
Sala Max: Scary movie 2. or. 20, 22,20
Sala Mignon: A.A Intelligenza artificiale Or. [illegible]; 22,20

MULTISALA VITTORIA T. 0172-412.771. L. 8 mila
Sala Milleluci: Mari del sud **Or. 20; 22,20**
Sala Metropolis: Moulin rouge **Or. 20; 22,20**

LUX Tel 0171-846.069
[illegible]

FERRINI. Tel 0171-619.131
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-211.726 Ingresso 10 [illegible]; ridotto 7 mila. OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. T. 0174-701.552
[illegible]

GALATERI [illegible] 0172-488.324
OGGI [illegible]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: [illegible] RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927.534.
CHIUSO

VENTOLA SALA 1. Tel [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] SALA 2.
OGGI R[illegible]

BARETTI. Tel. 0174/45.856
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVAL[illegible] 0175/797027
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43.756.
AA Intelligenza artificiale. [illegible] 22

ITALIA. Tel 0175-42.606
Blow.
Or. feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22

MONVIBERT. Tel 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel 0172/712.557. Ingresso 4 mila
L'educazione di Giulio.
Or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 200 corso [illegible]67, tel. 856.521. [illegible] man's land Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The [illegible]** 10; [illegible] 20,20; 22,30. [illegible]: **Mari del Sud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CA[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Blow.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] rivoluzione sulla due cavalli. Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
G. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 4[illegible] maledizione [illegible] scorpione di giada. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bounce.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] tel. 327.2214. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 16,45; 18,00; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The others.** Vel. min. 14. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; [illegible]30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il pianeta delle [illegible].** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Codice Swordfish.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,[illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor** Or.: 15; 16,45, [illegible]
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 8, tel. 817.16.42. **Ravanello pallido.** [illegible]: 18,30 [illegible], 20,30; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. [illegible]. **Chocolat.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
EMMA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47, [illegible] lusso.

ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, [illegible]. 530.353. [illegible] [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30
GROELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. [illegible]. **Bounce.** [illegible]: 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.014. **Paul, Mick e gli altri - The [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno** Or. 16,30, [illegible], h. 20,30 Inaugurazione festival Cinemambiente (programma in [illegible] in sala).
[illegible] DUE [illegible] 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.[illegible] **La verità vi prego sull'amore** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swor[illegible]** Or.: 16; 18, [illegible].
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Ravanello pallido** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, [illegible] 400. **Belfagor.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A. I. Intelligenza artificiale.** Film in lingua originale. Or. 16; 19; 22
REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400 [illegible] scorpione di giada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] RITZ via [illegible] 2, tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza [illegible].** [illegible]; 17,15; [illegible] 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible], tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. [illegible] dance. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[illegible] REGIO. Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento: durata 2h50'. Repliche fino al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. [illegible] e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible] Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti [illegible] Spettacoli "Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa". Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Complesso da camera dell'Orchestra [illegible] Nazionale della Rai. Domenica Musica 2001-2002. Sottoscrizione Nuovi Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61, Torino, ore 11 dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via [illegible] 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 810.4653/810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti [illegible] per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-19. Prosegue la vendita degli Abbonamenti [illegible] Via T.S.T., via Roma 49 [illegible] 011.5176246, n° verde 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO [illegible] Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. [illegible] Si prenda per [illegible] invitati. L'amore assoluto. Abbonamento «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» 2001-2002. Biglietteria tutti i giorni con orario continuato 9-19.

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su [illegible] racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA [illegible] CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del [illegible] di Locarno, il film di Sciarra [illegible] la storia di [illegible] giovani e [illegible] ragazza che, [illegible] inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una [illegible] in [illegible] villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più [illegible]uti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL [illegible] DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

[illegible]ON'S [illegible] Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK [illegible] Avventura. Ritorna sullo schermo i [illegible]: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda [illegible] 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. [illegible]

LA MALE[illegible] DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. M[illegible]cello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le Isole, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato [illegible] la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel [illegible] durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di [illegible] Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un planeta in cui le scimmie regnano [illegible]ne e gli [illegible] umani sono ridotti in schiavitù. ●●

[illegible] Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY [illegible]VIE 2. Comico. Seconda puntata [illegible] parodia dei film horror. ●●

T[illegible] OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra [illegible] donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in [illegible]ice coinvolgendo nelle sue gesta criminali [illegible] lo psichiatra (Andy Garcia) a [illegible] è stato affi[illegible]

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. [illegible]. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

[illegible] A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

DA DOMANI ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTO' IN PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina Flori

ALBA

Una rara mostra [illegible] «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» sarà inaugurata domani alla Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Macrino d'Alba ha prodotto un numero limitato di opere e le ultime mostre che gli [illegible] state dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo scorso anno [illegible] già pubblicato [illegible] monografia, propone nella [illegible] sede un nucleo fondamentale di opere del Maestro, [illegible] da musei [illegible] collezionisti italiani e stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, artistico per il Piemonte Carla Enrica Spantigati [illegible] Giovanni Romano, ordinario [illegible] Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino [illegible] presidente del comitato scientifico.

Pittore di temi religiosi [illegible] anche di argomenti laici, Macrino fu portatore in Piemonte di una cultura pittorica alta e non regionale, che si era formato nella bottega del Pinturicchio a Roma. Godette dell'amicizia del vescovo di Alba Andrea Novelli, [illegible] committente, [illegible] fu pittore [illegible] corte del marchese di Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre il panora[illegible] della pittura del Rinascimento in Piemonte, nella rassegna compaiono anche l[illegible]ri di altri maestri dell'epoca. L'esposizione [illegible] divisa in varie [illegible] e comprende circa sessanta [illegible] tra dipinti, sculture, monili e disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione Ferrero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorre[illegible] [illegible] itinerario macriniano attraverso gli edifici [illegible] le chiese di Alba [illegible] dintorni in cui sono conservate altre tavole [illegible] Macrino o della sua scuola, che non si possono rimuovere dal luogo in cui si trovano».

Per celebrare l'evento, [illegible]bato le Poste italiane emetteranno un francobollo commemorativo del cinquecentenario dell'opera macriniana «Madonna col Bambino, angeli, i Santi Francesco e Tommaso d'Aquino e due donatri[illegible] (firmata [illegible] datata 1501, è conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto un annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

La proposta me[illegible] [illegible] arricchirà anche di altri eventi culturali, tra cui un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazione [illegible] [illegible] prof. Giuliano Soria che si terrà l'11 novembre (teatro Sociale, [illegible] 10). Inoltre [illegible] in programma [illegible] concerti di musiche del Cinquecento e creazioni contemporanee nella chiesa di San Domenico il [illegible] ottobre e il 23 novembre, a cura della Scuola di Alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), in collaborazione con la Soprintendenza, Regione [illegible] Comune, rimarrà aperta fino [illegible] 9 dicembre. Si potrà visitare da lunedì a venerdì (15-19), sabato [illegible] festivi (9-19); per informazioni telefonare al numero 0173295259.



Macrino, pittore di temi religiosi ma anche laici, godette dell'amicizia del vescovo di Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero [illegible] da brindare. I vignaioli spera[illegible] come [illegible] le persone di buona volontà, che [illegible] mondo rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede al domani. I segnali che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e in qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quantità e con qualche preoccupazione (ante e post 11 settembre) sulla tenuta dei prezzi. Anche le blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è tra le 20 e le [illegible] mila lire, ma va detto che sul mercato arriva solo una minima parte di uva, visto che cresce il numero di chi vinifica in proprio.

E a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel «reparto spumanti». Non tutti [illegible] che il Pie[illegible] dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori di bollicine: sia con il metodo Charmat (quello che fa nascere l'Asti spumante [illegible] molti brut) che con il metodo classi[illegible] (la rifermentazione in bottiglia, che i francesi chiamano gelosamente metodo «champenois», tanto da aver ottenuto che tale indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende piemontesi hanno da sempre acquistato uve pinot e chardonnay in Trentino, Oltrepò e Veneto per i loro spumanti classici, ma da qualche anno a questa parte si è creato un gruppo, originariamente indicato come «le sette sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche e sperimentazioni in cantina, la [illegible]ssa a dimora di nuovi vigneti di uve da spumante «made in [illegible]». A [illegible] fu ufficialmente presentato il progetto «Alta Langa» con l'obiettivo di arrivare anche alla specifica doc con tale nome. La richiesta deve passare ora da Torino a Roma per il sì definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è costituito [illegible] consorzio alla cui presidenza è stato nominato Giorgio Giusiana, della Martini&Rossi. Il Consiglio di amministrazione è di [illegible]: sei rappresenta[illegible] i viticoltori (Gianpaolo Menotti; vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) e sei le Case spumantistiche: [illegible] Barbero (Barbero 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano & Riccadonna), Vittorio Vallarino Gancia (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovan[illegible] Minotti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come si vede siamo nel Gotha della spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

Le stesse Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti che va detto ha ben altri numeri, ma vediamo ciò che è accaduto in fatto di prezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase a circa 50 ettari di vigne di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in valle Belbo e Bormida, dall'Albese all'Acquese. E' la zo[illegible] di confine tra la vite e i noccioleti. La vendemmia 2001 ha reso 4.400 quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado di dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», ai 250 milioni dell'intera produzione italiana (la Francia [illegible] al doppio, la Germania a [illegible] milioni e la Spagna a [illegible]. Ma questo «laboratorio» ha confermato un fatto e dato un esempio. Il primo che anche in Piemonte si possono ottenere ottime uve da spumanti metodo classico (e ci [illegible] anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella [illegible]a dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le 16 mila lire al <miria> per i 110 quintali ettari di resa massima della doc Piemonte (+15% sulle quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a una lira più Iva al chilo. Un azzeramento, [illegible] solo burocratico-fiscale, che ha lo scopo evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il moscato, si è detto, ha ben altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada non potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie di «Alta Lang[illegible] millesimo '97 sono sul mercato con Fontanafredda. Le altre «sei sorelle» stanno per uscire, sperando torni il tempo dei brindisi.

> L'esempio del consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi di produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

IN LOCANDINA

[illegible]

«Teatro delle Dieci», i corsi

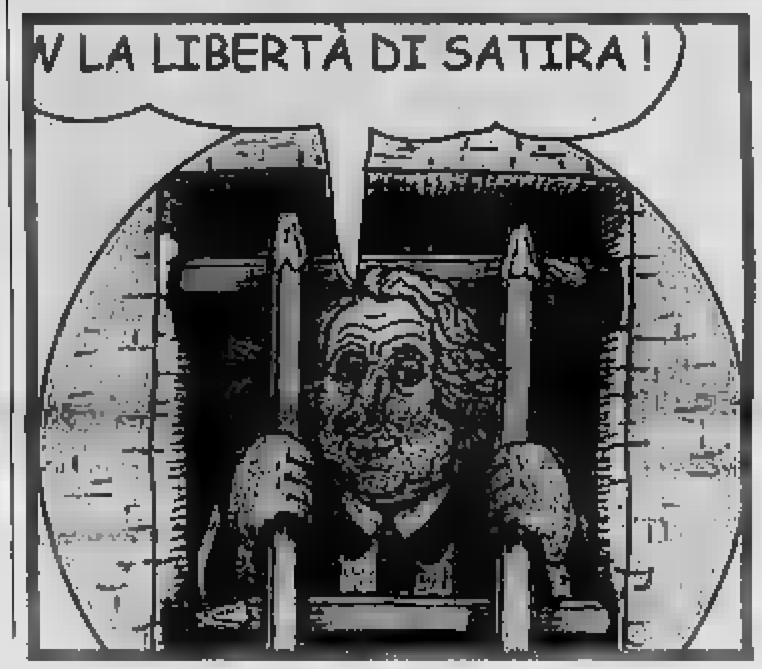
Il Centro di Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografica e televisiva. La segreteria, nella sede di via Leinì 40/f, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. Per informazioni 011/2465657.

[illegible]

Il Concorso Perosi

Si svolgeranno domenica alle 21, al teatro Don Minzoni, il concerto e la premiazione del vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» dedicato quest'anno al violoncello. L'appuntamento sarà preceduto dal recital della violinista Anna Savytska, vincitrice della scorsa edizione della rassegna.

TESTIMONE DEL TEMPO



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

Il [illegible] di «Testimone del tempo», conferito nell'ambito del Premio «Acqui Storia» a personaggi che hanno dato lustro alla nazione, quest'anno è stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione si legge [illegible] «ha contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea».

Forattini riceverà il premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editorialista de *La Stampa*, Luigi [illegible] spina. L'«Acqui Storia» per le sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente [illegible] Mark Mazower per «Le ombre dell'Euro[illegible]. Democrazie e totalitarismi [illegible] XX secolo» (Garzanti) [illegible] Alfio Caruso per «Italiani dovete morire» (Longanesi).

Domani, alle [illegible], sempre [illegible] l'Ariston, anteprima nazionale su invito del film «Il mandolino del capitano Corelli», di John Madden, [illegible] Nicolas Cage e Penelope Cruz, tratto dal [illegible]manzo [illegible] Louis de Bernieres e riguardante l'eccidio della Divi[illegible] Acqui a Cefalonia. [g. l. f.]

VOLLEY A1, DOPO GLI STOP CON TREVISO E MONTICHIARI COME DA PRONOSTICO CUNEO TRAVOLGE ROMA

Noicom torna a vincere (3-0)

Con Mastrangelo fermo per infortunio brilla Omrcen Ottime prove anche dei giovani Spescha e Coscione

Luca Ferrua

CUNEO

E chi l'ha detto che alla Noicom Brebanca manca un «martellone» da palla alta? A dare [illegible] mano a Pefè [illegible] Giorgi ci [illegible] al solito la panchina, da dove si alza il talentuoso Simone Spescha con una grande prestazione. Quella di ieri sera [illegible] era certo la partita giusta per applaudire alla nascita di un fenomeno, ma il giovane inserito nel secondo set al posto di Sartoretti ha offerto dimostrazioni di potenza.

Roma è arrivata a Cuneo con tutte le cartucce disponibili, ma nonostante la buona volontà del palleggiatore Paolucci c'era davvero [illegible] poco da sparare. La Noicom Brebanca non ha brillato, ma quando il divario è così netto anche la squadra più forte ne risente.

Il palleggiatore-allenatore De Giorgi in apertura ha rinunciato a Mastrangelo, bloccato ieri mattina da una contrattura. Spazio al croato Igor Omrcen che come al solito non ha deluso. Nel primo parziale è stato proprio l'interessante central-opposto a fare la differenza. Cuneo non ha proprio attaccato al meglio, facendosi difendere 12 palloni su 29 attaccati, [illegible] tre muri di Igor e due [illegible] di Casoli, hanno consentito ai padroni di casa di chiudere 25-20, evitando imbarazzanti finali di set.

Superato lo scoglio del primo parziale la sfida è stata tutta in discesa. Nel set finali spazio al potente braccio di Spescha, a un convincente Coscione. Cuneo ha fatto il bello e il cattivo tempo chiudendo in scioltezza e brillando con servizi e muri.

Dopo le sconfitte con Montichiari e Treviso alla Noicom Brebanca è tornato il sorriso. Per tutti parla il tecnico [illegible] Di Pietro: «Nel primo set Roma ha difeso molti palloni, sono una squadra che [illegible] e lo ha dimostrato contro tanto avver[illegible]. Noi abbiamo metabolizzato le due partite perse, mettendo in mostra dodici giocatori che possono stare in campo da titolari. Anche Spescha si è rivelato un buonissimo attaccante».

«Abbiamo visto i frutti del lavoro che stiamo impostando sulla combinazione muro-difesa - conclude Di Pietro -, i risultati saranno evidenti solo nei play-off, ma [illegible] Roma abbiamo avuto dei segnali che siamo sulla strada giusta». Una conferma [illegible] la vera Noicom Brebanca la scopriremo quando in palio ci [illegible] traguardi importanti.

Noicom-Roma 3-0
25-20; 25-16; 25-21

Noicom: De Giorgi 2; Sammelvuo 5; Cardona 6; Sartoretti 4; Casoli 10; Omrcen 11; Rinaldi (L); Spescha 10; Coscione 3; Kantor 5. **Roma:** Vusurovic 2; Paolucci 3; Saraceni 9; Sottocorona 4; Decio 17; Jabif 4; Trimarchi (L); Alberti 1.



Maikel Cardona ha vinto quasi tutte le sfide a rete con i centrali della Roma volley

CALCIO: IMPROVVISO ANNUNCIO «PER DARE UNA SCOSSA ALLO SPOGLIATOIO»

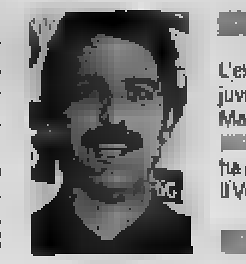
Cuneo esonera il mister Via Rocca, c'è Storgato

Gian Piero Civalleri

CUNEO

«Colpo di scena in casa dell'Ac Cuneo 1905. La società calcistica di [illegible] Monviso [illegible] Carlo Rocca e affida la prestigiosa panchina biancorossa a Massimo Storgato, classe '61, già giocatore della Juve, la scorsa stagione allenatore del Volpiano. Una decisione improvvisa spiegata [illegible] poche parole dal presidente Franco Arese: «Dopo due [illegible] rompiamo il rapporto con Rocca. E' stata una scelta rapida e presa [illegible] motivi particolari. Non voglio andare nei dettagli. Abbiamo optato per un personaggio molto esperto. Dobbiamo [illegible]re la C2 in ogni modo».

Molto pacato l'esordio di Massimo Storgato: «L'Ac Cuneo 1905 è una grande società che vuole migliorare, vuole fare bene. [illegible] subito entrati in sintonia. Volevo la C2, ma per tutta una serie di motivi è saltata e quindi se possibile cercherò di ottenerla qui a Cuneo. Ci sono tutti i mezzi. Non sarà [illegible]ile. Ci sarà da lavorare duramente. Ci proviamo. Voglio ringraziare pubblicamente il mio predecessore per il lavoro che ha svolto».



L'ex giocatore juventino Massimo Storgato [illegible] ha allenato il Volpiano

La gara contro la Castellettese è stata il capolinea di Carlo Rocca, chiamato alla guida biancorossa dal novembre '99 al posto di Jacolino. Dice: «Il diritto di esonerare l'allenatore è una delle prerogative del presidente e [illegible] tale va [illegible] e rispettata. [illegible] ne [illegible] con la serenità di chi è consapevole di aver cercato di svolgere al meglio il compito che gli [illegible] stato affidato e soprattutto [illegible] orgoglioso di lasciare una squadra che dopo [illegible] giornate, con [illegible] sola sconfitta, si trova al secondo posto in classifica a 2 punti dalla vetta».

Massimo Storgato oggi pomeriggio guiderà il primo [illegible] da mister del Cuneo e domenica prossima esordirà in casa contro la Sanremese.

IN SERIE A SCONFITTE [illegible] SALUZZO E SOMMARIVESE

Autonomi Fossano positivi all'esordio

FOSSANO

Con il punteggio di 13-7 gli Autonomi Fossano hanno esordito positivamente nel campionato di serie A di bocce. La squadra del direttore sportivo [illegible] Mana si è imposta sul Valmeruia. Particolarmente importanti i successi parziali della staffetta Abate-Cortellazzi per 41-36; di Priotto nel tiro di precisione per 22-12. Convincente la prestazione del neo acquisto Flavio Ariaudo. Sabato prossimo i fossanesi giocheranno a San Damiano d'Asti contro la Tubosider.

La sorte ha assegnato all'Auxilium Cassa di risparmio di Saluzzo nel suo debutto stagionale il proibitivo compito contro il Ferrero Caudera, campione italiano in carica e detentore della Coppa Europa. Malgrado il pronostico avverso, gli uomini [illegible] direttore sportivo Guido Ghietti hanno sfiorato il pareggio, terminando poi l'incontro 13-7. Tra i migliori dei saluzzesi, Novero, Bertero, Adorno, la staffetta Giordanino-Allemandi e Manzo. Sabato l'Auxilium Cr ospiterà La Boccia Carcare.

Sconfitta per 12-8 a Marina di Carrara della neopromossa Sommarivese del presidente Carlo Giordanengo e del direttore sportivo Fulvio Rosa. Buone prove della staffetta Melignano-[illegible] e di Ferrero nel tiro di precisione. Sabato la Sommarivese riposerà.

SERIE B. Sabato, con partite in programma dalle 14,30, scatterà il campionato cadetto di bocce. Tra le cuneesi nel girone A figurano Pedona e Vecchio Mulino Caramagna; l'Auxilium Saluzzo è nel girone B; [illegible] e Forti Sani Fossano nel raggruppamento D. [r. s.]

NOVITA' MANTENUTA L'ISCRIZIONE ALLA C1, FORTE APPOGGIO ALL'ATTIVITA' GIOVANILE

E' nata Granda Basket Ball

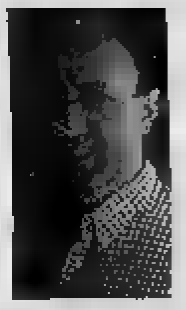
Nuova società per rilanciare Cuneo e Boves

Aldo Scavino

CUNEO

E' stata presentata ufficialmente «Granda Basket Ball», una nuova realtà cestistica che arricchisce il panorama sportivo cuneese. Gli intenti della società sono stati spiegati dal nuovo presidente Roberto Giordano: «La nostra associazione si propone di tutelare ed incrementare la pallacanestro [illegible] a livello agonistico che promozionale. A tal fine "Granda Basket", oltre ad organizzare in proprio attività cestistica, coordina l'attività di altre società tra cui il Boves Basket Ball e l'Amatori Cuneo. Con quest'ultima società in particolare, "Granda Basket" si è assunta l'impegno, per la prossima stagione, della gestione economica, tecnica ed organizzati[illegible] della squadra di C1».

Nell'organigramma della società figurano, oltre al presidente Giordano, il vice Antonino Lo Papa, il tesoriere Daniele Mellano, il responsabile della prima squadra Massimiliano Amprimo, l'addetto agli arbitri Aldo Parola. Il responsabile del settore giovanile Alberto Boaino ha detto: «La [illegible] dei giovani è il nostro impegno primario. Tra Cuneo e Boves saranno oltre 160 i ragazzi tesserati per la nostra [illegible]. Saranno seguiti da 10 allenatori». La guida tecnica sarà di Roberto Nan. Alberto Maniscalco, coach della squadra di C1, ha aggiunto: «La nuova società rappresenta un taglio [illegible] con il passato. E' cambiata anche la filosofia di base: vogliamo puntare sui giocatori cuneesi e sul vivaio».



Presidente della [illegible] di Cuneo e Boves presentata l'altra sera è Roberto Giordano (BEDINO)

Il rilancio dell'attività cestistica è stato apprezzato dalle Amministrazioni comunali di Cuneo e Boves; in particolare l'asses[illegible] allo Sport [illegible] Elisa Borello si è detta grata verso i nuovi dirigenti, soprattutto con Alberto Maniscalco, per es[illegible] riusciti a tenere in piedi la società. [illegible] stato importante - ha detto - rimanere in C1, nonostante le difficoltà, perché questo costituisce un impulso per i giovani che vedono i loro compagni più grandi battersi in [illegible] campionato nazionale».

DA OGGI LE ISCRIZIONI

A Bagnolo c'è il rally della Pietra

BAGNOLO. Il 17 e 18 novembre prossimi, dopo cinque anni di sospensione, ripartirà il Rally della Pietra di Bagnolo, giunto all'ottava edizione. La competizione, valida per il Campionato nazionale Rally sprint Piemonte Valle d'Aosta, è organizzata dallo Sport Rally club del presidente Piero Capello.

Sono in programma [illegible] 150 km in totale, 20 dei quali [illegible]vati alle sei prove speciali previste, che toccheranno Bagnolo, Bibiana e Barge. Per informazioni, ci si può rivolgere allo Sport Rally Team, telefono e fax 011/9771993, o 333/3567556, e-mail srteam@cometacom.it, sito Internet www.sportrallyteam.it. Il [illegible] del primo equipaggio sarà domenica 18 novembre alle 10,01, con primi arrivi dalle 15,30; il sabato precedente, dalle 15 alle 19, le verifiche tecnico-sportive. [a. m.]

Quest'anno con la camminata c'è una settimana di idee e iniziative

Un grande show per la Straconi

Lunedì 5 novembre premi, cabaret e canzoni

CUNEO

Sarà una settimana intensa di appuntamenti, sconti e svaghi quella che dal 3 novembre prossimo scatterà in attesa [illegible] doppio [illegible] principale previsto per domenica 11 novembre: la Straconi non competitiva di 6 km con partenza [illegible] arrivo in piazza Galimberti e l'Asics run agonistica di 10 km per gli Uomini, 6 per [illegible] Donne vinta lo scorso anno dal kenyota Noha Bor. Gli organizzatori de «Il Podio sport» hanno allestito «Straconi week» con il Villaggio, [illegible] Stadio dei sapori, il convegno [illegible] medicina sportiva, l'Arena dello sport.

Lunedì 5 novembre, dalle 21, al Palazzetto dello sport di [illegible] Rocco Castagnaretta a Cuneo, si svolgerà lo Straconi show, una grande serata ric[illegible] di premi, canzoni, cabaret. [illegible] biglietto d'ingre[illegible] costerà 30 mila lire, ma fino ad esauri[illegible] posti potrà [illegible] acquistato [illegible] mila lire esibendo la Straconi card, un'altra grossa novità dell'edizione 2001, che verrà consegnata ad ogni iscritto alla camminata e che darà diritto ad una serie [illegible] interessanti vantaggi [illegible] agevolazioni. Per la serata del [illegible] novembre i tagliandi saranno disponibili già da dopo domani al Camper Straconi in piazza Galimberti, dalle 12,30 alle 15 e dalle 17 alle 20 nei giorni feriali; dalle 16 alle 19 la domenica. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'Associazione sportiva Il Podio, telefono 0171/631954, a Mario Piccioni, telefono 333/4090621. Lo Straconi show è organizzato con la collaborazione del Comitato provinciale Coni [illegible] Cuneo, con Ciao Radio e Noicom Brebanca volley.

Lunedì 5 novembre a presentare lo spettacolo saranno Beatrice Bocci e Alessandro Greco, direttamente dalla popolare trasmissione televisiva «Furore». Si esibiranno i Righei[illegible], Paola [illegible] Chiara e Dario Ballatini con le sue imitazioni di Valentino e Gianni Morandi. Nel corso dello show saranno anche premiate le «mamme-vip» - con qualche papà - di altrettanti campioni sportivi del Cuneese come Alessandro Abbio, Loredana Agostinetto, Giuliano Bellanti, Stefania Belmondo, Daniela Biamonte, Federica Biscia, Lorenzo Civallero, Sandro Cois, Guido Giraudo e Daniela Graglia.

Nel Villaggio Straconi che sarà aperto in piazza Europa, all'interno di circa 1000 metri quadrati in un padiglione coperto e riscaldato, si troveranno cinquanta stand particolarmente rivolti all'alimentazione e all[illegible] novità dell'abbigliamento sportivo e non solo e lo Stadio dei sapori.

Per l'iscrizione alla Straconi, che dà diritto anche alla Straconi card, si può telefonare al «Podio» di via Chiri 10 a Madonna dell'Olmo di Cuneo, telefono 0171/413210; al «Podio» di [illegible] Nizza, telefono 0171/694517 [illegible] al «Podio» [illegible] corso Italia 71 a Saluzzo, telefono 0175/249349.









Sopra, Sergio Costamagna (a sinistra) con Paolo Peano sul palco della Straconi. In basso il trionfale [illegible] del kenyota Noha Bor nell'Asics-run del [illegible] A lato Beatrice Bocci e Alessandro Greco, [illegible] condurranno lo show di lunedì [illegible]


APRE a Cervasca
giovedì 18 ottobre!
Fai la tua spesa
con le offerte
1+1
...e tante altre opportunità!
Dal 18 al 28
ottobre 2001
famila
* Solo sui prodotti promozionati.
Cervasca, San Defendente - Via Nazionale, 11

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 00 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI ALZHEIMER

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata studio sul morbo Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio F. La giornata inizia alle 9 con il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale»
Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri analisi»

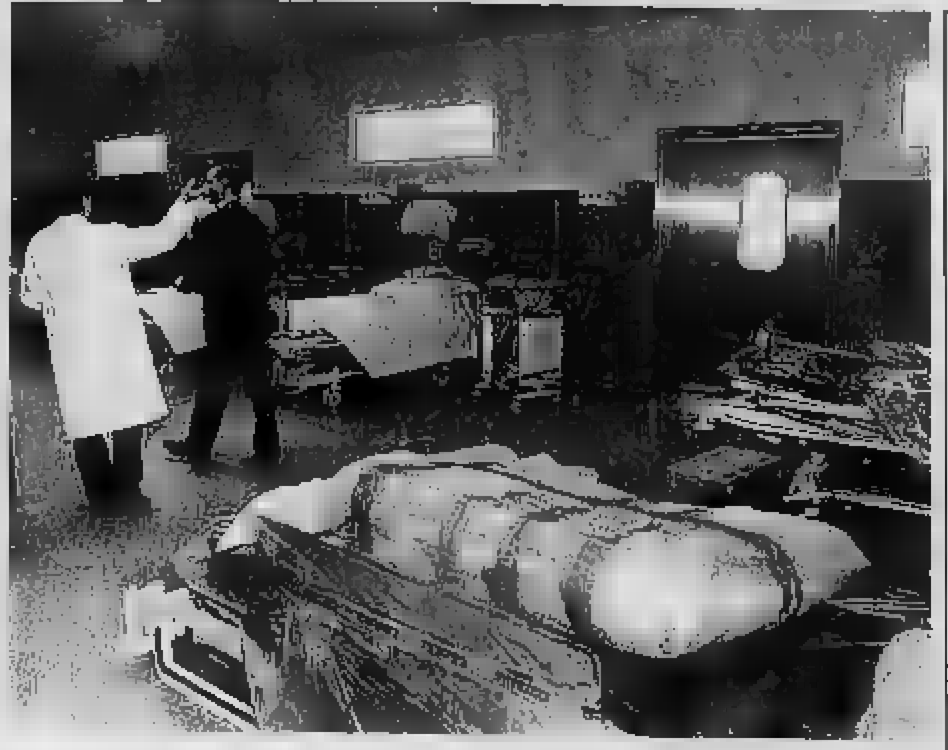
Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore di N. Nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre si aspetta di sapere se o quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano di esami ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà un sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale, definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano doveva nascere una Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di nuovo incombente con tutte le imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo di bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa di bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memorie e giudizi morali; ma anche «un libro scritto di notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni del male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembaggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, «uno che nel corso degli anni si è trovato a dire cose di minoranza, e, a diff di tanti che gridano d'aver avuto ragione, non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto, tra quarti d'ora più tardi». [st.m.]

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi almeno 5000 persone e solo il nostro buon senso impedirà che lo si trasformi in qualcosa di altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, gendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano ai d'America che sono stati costretti a pratiche illegali primi di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - è la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare uno rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulk, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è vera e propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, anche a piedi». Ci sarà musica - ma solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la macchina organizzativa, istituita decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.476 docenti di ruolo, 3.883 non di ruolo annuale e altri 5.521 non di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in dettagliata pubblicazione su «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad un connazionale e costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato da un errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena a anni e due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto la loro tesi, l'ha applicata solo all'altro imputato, il padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniello: le riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE
E' STATA RINVIATA
PER MANCANZA DI SPAZIO
CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola in mano, e viene s e arrestato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 49 anni, ha prelevato 600 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con una pistola (risultata poi un giocattolo) p il rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: ma dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. ha invertito la marcia, li ha raggiunti, è in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa in rosa una donna di Torino, R.V., 45 anni, custode di stabile, che è denunciata per circonvenzione di incapace. Da qualche mese aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso comuni che invece si è trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva in mente la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di corso Brianza è un cantiere: una parte è già quasi finita, ma si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è un viavai di operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato a diventare residenza di lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto otto operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non hanno mai avuto guai con la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere emesso un decreto di espulsione. Gli altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché uno dei vicepresidenti nazionali dell'Assedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande ai domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano...?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi sono ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone non sono miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che si tratta di manovalanza impiegata nei lavori dalle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E non soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro nero è sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno è difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni nei cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il caso e la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita in tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di 25 anni, residente a di Lanzo e dipendente della ditta di Marietta di Balangero, mentre era ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua testa. Il giovane è stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non sono gravi anche se i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che è accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, in regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni sono una risorsa da curare e da proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola o all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni sono una risorsa da curare e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente ma indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti senza la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune di Torino di dare un segnale di apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia segno di gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli abitanti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla la lettrice Tire era temporanea e dettata dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in zone particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state accertate 121 infrazioni nella via in questione e assicuro che, compatibilmente con le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori e non permettono un controllo qualificato su quanti perpetrano atti vandalici e furti di ogni genere».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un noto supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne era una serie in offerta con lo sconto al 50% e l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi è stato detto che le offerte al 50% erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma una scopa elettrica con il tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello senza fondo. Allora mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste il diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


stereo+
TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI
TELEFONATE
A GONFIE VELE
PANASONIC GD95 WAP
+Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
599.000 lire*
ERICSSON A2628s
50.000 Lire* di
a solo 169.000 lire*
PANASONIC GD35
con 50.000 Lire* di incluso
a solo 249.000
SONY J6
+Carta Ricaricabile
Lire* di incluso
a solo 349.000 lire*
ALCATEL OT301
con 50.000 Lire*
a solo 299.000 lire*
SIEMENS A35
Omnitel Ricaricabile
con 50.000 Lire* di traffico incluso
a solo 219.000 lire*
omnitel
Rivenditore Autorizzato
INCLUSA
www.pubblicitalia.com
l'Aquilone
GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505
SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4
CENTRO COMMERCIALE
il gabbiano

LA STAMPA
[illegible] 41 GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2001
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879, FAX 010 5[illegible] E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 [illegible], FAX 010 590858
REGIONE

FINORA [illegible] TEMPO HA FACILITATO L'AFFLUENZA. TUTTE LE INIZIATIVE SERALI DEI COMMERCIANTI. PREVISIONI DI ASSALTO FINALE SOTTO LA PIOGGIA

Il Salone sveglia Genova

Ma negli hotel prenotazioni in calo

Alessandra Pieracci

GENOVA

Giornata di grande afflusso di visitatori ieri alla Fiera di Genova, per la quarantunesima edizione del Salone Nautico. Il pubblico ha affollato i padiglioni e le aree all'aperto sin dalle prime ore della mattinata e il fatto, soprattutto considerando la giornata infrasettimanale, è [illegible] gnale concreto dell'aumento di visitatori già incassato rispetto allo scorso anno. Dopo un inizio segnato da una lieve flessione, nei giorni successivi il costante aumento di pubblico ha caratterizzato l'edizione [illegible] un [illegible] di affluenza. Il tempo, che per la prima volta da anni non ha segnato l'esposizione nautica con nubifragi e temperature invernale, si è rivelato un importante incentivo.

La città, soprattutto il centro, vive questi giorni [illegible] funzione del Salone. Ieri sera i negozi di Galleria Mazzini hanno prolungato l'apertura sino alle 21,30-22, con gli espositori del mercatino di antiquariato a rendere più vivace il salotto umbertino nel cuore della città. L'apertura serale sarà replicata oggi.

«Due sono le novità importanti che hanno reso più forte il rapporto tra Salone Nautico e realtà commerciale del centro - spiega Massimo De Vincentiis, dell'Ascom Confcom[illegible]. La prima è il braccialetto, che da [illegible] tempo noi chiedevamo, per consentire al visitatore [illegible] uscire [illegible] rientrare dalla Fiera, per spezzare [illegible] giornata di visita [illegible] uno shopping non squisitamente legato al tema, o quanto meno con una passeggiata in centro. La seconda è il rafforzamento del servizio circolare di bus "Shipping & Shopping" da piazzale Kennedy».

Invitati dalla loro associazione all'apertura domenicale, i commercianti hanno risposto, con un risultato di incassi per alcuni positivo, per altri meno. «Lo facciamo soprattutto per spirito di servizio nei confronti della città - spiega De Vincentiis - che per riscontro economico. Per ora chi arriva in Fiera si ferma lì fino a che non ha finito la visita, poi se ne va. L'apertura serale costituisce un tentativo proprio per attirare il turista ormai soddisfatto di Salone, che magari sceglie di cenare in città e quindi si guarda intorno. Il Nautico è un appuntamento importante, la città ne risente, cerchiamo quindi di portare fuori i visitatori [illegible] bar e ristoranti aperti». Per l'occasione, Galleria Mazzini è stata arredata a tema, con una serie di imbarcazioni in legno.

E' presto per [illegible] bilancio di affari e incassi. Si può invece già stabilire la flessione nelle presenze alberghiere, defezioni provoca[illegible] dalla situazione [illegible] allarme internazionale.

«Oddio, [illegible] dessero un altro Salone Nautico il mese prossimo, non avrei nulla da obiettare» com[illegible] spirito [illegible] Mauro Bolognesi, che [illegible] titolare dell'Astoria è il presidente dell'Associazione albergatori genovesi.

«C'è stata un po' meno gente, ma [illegible] è andato abbastanza bene, non ci sono percentuali di calo da strapparsi i capelli. Forse la situazione è un po' più seria allontanandosi [illegible] centro, ma qui la presenza è buona». Insomma, «da dire che c'è stata una lieve flessione, del resto prevista, a gridare aiuto aiuto di strada ce n'è». «Non credo che nemmeno gli espositori siano affranti, almeno quelli che ho incontrato io. Probabilmente le defezioni hanno interessato i meno motivati, i meno appassionati. Quindi sono arrivati al Salone i visitatori più interessati agli acquisti: gli espositori avranno sprecato meno fiato e parole, concludendo gli stessi affari».

Le ripercussioni del Nautico sul traffico cittadino sono state pesanti, ma inferiori a quelle registrate l'anno scorso. Alla luce dei dati della Fiera, e quindi esclusa una flessione di visitatori, la relativa fluidità automobilistica si deve alla mancanza dei cantieri che deturpavano nel 2000 la città, e, come sottolinea l'assessore al traffico del Comune, Arcangelo Merella, «da qualche posto auto in più». «Molti visitatori - dice ancora Merella - tornano di anno in anno e quindi si [illegible] ormai abituati a posteggiare magari più lontano, utilizzando il servizio pubblico per raggiungere il quartiere [illegible]. Aspettiamo ora il weekend di fuoco: di solito l'ultima domenica è quella dell'assalto finale e secondo le previsioni [illegible] un assalto sotto la pioggia. Avremo qualche problema».

ALTRI SERVIZI PAGG. 42, 43 E IN NAZIONALE



Veduta aerea del quartiere fieristico allestito per la rassegna della nautica

L'Ascom-Confcommercio soddisfatta del servizio bus Shipping & shopping di piazzale Kennedy e del «braccialetto» che consente ai visitatori di uscire e rientrare dagli ingressi della Fiera



Al Salone tutti i giorni [illegible] match race: ieri [illegible] (nella foto), timonata da Mauro Pelaschier, ha battuto «Mighty Mary»



[illegible] IL SINDACO REGALA I SUOI [illegible]

Dopo le polemiche sull'inceneritore per la spazzatura

Giuliano Vignolo A PAGINA 43

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FINMECCANICA RIUNITO DA IERI POMERIGGIO PER DECIDERE LA PRIVATIZZAZIONE DELL'AZIENDA

Ansaldo Energia: vince la cordata «genovese»

La società assegnata a Garrone, Mondini, Gattorno, Gavarone, Messina

[illegible] Lingua

GENOVA

In tarda serata s'è avuto l'esito dei lavori del consiglio d'amministrazione della Finmeccanica, riunito dalle prime ore del pomeriggio di ieri a Roma per decidere sulla cosiddetta «privatizzazione» dell'Ansaldo. [illegible] verdetto [illegible] fotofinish ha assegnato la vittoria alla «cordata» cosiddetta dei genovesi.

Il settore dell'Ansaldo in questione è quella parte importante dell'azienda - per l'alta professionalità del personale e del potenziale di retroterra culturale - che [illegible] sotto il nome di «Energia», quel sogno che non decollò mai, perchè fu infranto dall'esito emotivo (per [illegible] dire isterico) del referendum antinucleare. L'Ansaldo Energia poteva volare, sulle ali di commesse, impianti e progetti: vive [illegible] una sorta di limbo, mentre nel volgere di pochi anni, l'altra azienda «intelligente», fiore all'occhiello delle ex Partecipazioni Statali, [illegible]ro l'Italimpianti [illegible] stata liquidata tra inefficienze, incapacità di gestione e scandali.

Da circa un anno l'Ansaldo Energia è al centro d'una complessa contesa: i presunti «vincitori», sempre secondo le indiscrezioni, sono una pattuglia di «grandi famiglie». [illegible] avrà quindi, come [illegible] XIX secolo, un ricongiungimento [illegible] tra l'imprenditoria privata e l'Ansaldo che, sorta per volere [illegible] Cavour, dopo quasi ottant'anni di esistenza venne «irizzata» per volontà di Mussolini.

Gli acquirenti «vincitori», salvo modifiche successive, [illegible] divisi [illegible] cinque componenti, ciascuna delle quali controllerà [illegible] 20% del futuro assetto [illegible] dale. Ci [illegible] Garrone-Mondini, Gattorno (Franco, fratello di Sebastiano), Messina, Delle Piane-Gavarone e Malacalza. In pratica, si tratta del Gotha delle grandi famiglie, rappresentate dai giovani, i trentenni desiderosi di cimentarsi [illegible] una gara nuova, molto stimolante e giocata sotto i riflettori dell'ideale teatro [illegible]. L'aspetto più interessante della vicenda riguarda l'apertura [illegible] interesse [illegible] una certa «riconversione» [illegible] investimenti e di impegni produttivi tradizionali da parte di imprese che invece sono profondamente diversificate.

Infatti, può [illegible] «logico» un interesse per l'energia [illegible] parte dei Garrone e dei Mondini che controllano la Erg, azienda leader nel settore petrolifero. Più curiosa la presenza di Franco Gattorno (che però [illegible] avuto a che fare, a Savona, con il carbone). Poi ci sono le «casseforti» tradizionali del capitale genovese [illegible] controllate dai Delle Piane e da Gavarone (Acquedotti Nicolay e De Ferrari-Galliera e Rimorchiatori Riuniti) e infine i Messina che però [illegible] in Italia [illegible] forse [illegible] più grosso gruppo armatoriale mercantile, in continua ascesa. Insomma, i vincitori hanno alle spalle «storia e saggezza». C'è da augurarsi che la sappiano dimostrare nei prossimi mesi, perchè anche questo episodio è una svolta positiva nell'economia genovese. Si chiude, insomma, un capitolo [illegible] molte ombre e se ne apre uno nuovo in un mondo «diverso».

Con il referendum che bocciò il nucleare per l'impresa ex-gioiello si aprì un periodo di stasi e depressione

RISCHIO BATTERIOLOGICO

Biasotti [illegible] Pistolese «[illegible] allarme massima vigilanza»

GENOVA. Fermo restando che, al momento, [illegible] sussistono motivi di allarme e che il rischio batteriologico sul nostro territorio è solo teorico, la Regione Liguria sta seguendo, attraverso le proprie strutture, e con la massima attenzione, questa emergenza». Lo ha detto ieri il presidente della Regione, Sandro Biasotti, al termine di un incontro con il nuovo comandante della Regione Carabinieri Pietro Pistolese. Nel corso dell'incontro, oltre all'attuale situazione legata al terrorismo internazionale, sono stati affrontati i temi dell'ordine pubblico e della lotta all'immigrazione clandestina. «Le nostre strutture ospedaliere - ha aggiunto Biasotti a proposito del rischio batteriologico - sono comunque molto preparate a ogni eventualità, anche se, ripeto, non esistono elementi che giustifichino il panico, almeno in Liguria. Si tratta, se mai, nel caso del carbonchio e di pericoli chimici, di attuare le necessarie azioni di prevenzione, in raccordo con le decisioni e le disposizioni del governo». [r. s.]



[illegible] PRESENTA IL SUO [illegible]

Domani al Modena incontro [illegible] l'autore Protagonisti in Fiera Syusy Blady e Roversi

A PAGINA 53

Polo tecnologico tra alti [illegible] bassi

Esaote a gonfie vele, crisi alla Marconi e l'Elsag rimane in posizione di stallo

GENOVA

[illegible] avvenire e un senso parlare - [illegible] lo si faceva, in tutti gli ambienti, [illegible]n entusiasmo - di «polo informatico e tecnologico» per il Ponente [illegible] Genova? L'unico che sembra voglia ancora crederci caparbiamente, appare il presidente dell'Esaote, Carlo Castellano, che difende la [illegible] «isola felice» e punta all'espansione chiedendo spazi, servizi e infrastrutture. Ma il resto?

Nel [illegible] privato, per decenni, si è guardato come a [illegible] mito verso la prestigiosa multinazionale Marconi avvolta nei nembi dei suoi segreti militari e scientifici, sogno di molti neoingegneri e fisici di fresco usciti dall'Università. [illegible] adesso la Marconi, dopo qualche [illegible] manageriale, naviga in acque difficili e non è più un modello occupazionale e di remunerazione. Resta in piedi (oltre alla vicenda dell'Ansaldo di cui si parla in questa [illegible] pagina) [illegible] questione dell'Elsag. [illegible] vecchio e glorioso management.

I vertici della Finmeccanica due anni [illegible] hanno liquidato in tutta fretta la tranche americana dell'azienda, la Bailey, che era [illegible] sostanziale pareggio di gestione ma che portava con [illegible] alta tecnologia e convogliava commesse di prestigio alla par[illegible] italiana. Poi si doveva trovare [illegible] partner, italiano e internazionale, [illegible] grande prestigio: l'anno scorso l'operazione sembrava quasi raggiunta.

[illegible] questo scopo aveva deciso di restare [illegible] timone dell'azienda [illegible] quasi [illegible] mano, con amore, il [illegible] Enrico Albareto, vecchio galantuomo tutto d'un pezzo. Ma la Finmeccanica, che pure avrebbe [illegible] compito, prima di sciogliersi [illegible] IRI, di vendere vantaggiosamente e in tempi stretti i gioielli di famiglia, ha preferito temporeggiare, arrivando così a rischiare un deprezzamento sui mercati nazionali e internazionali.

A Genova, però, [illegible] di là del «fuoco di fila» polemico [illegible] da Carlo Castellano per convincere gli enti locali a capire l'importanza d'un impegno [illegible] (su aree, infrastrutture e servizi), in funzione d'una strategia di maggi[illegible] respiro: ma gli enti locali (o quantomeno, alcuni esponenti di primo piano, anche politicamente «trasversali») sembrano più preoccupati dei giochi romani delle segreterie dei partiti [illegible] concerto con i vertici dei «baroni» presenti e passati delle Partecipazioni Statali. Sarà ora interessante capire quale sarà la politica del [illegible] gruppo di controllo e come si rapporterà alla complessa situazione situazione del settore della moderna economia che ha [illegible] serie di elementi di collegamento e di connessione.

AEROPORTO Sono 17 gli aspiranti advisor per la privatizzazione dell'aeroporto di Genova Cristoforo Colombo. Ieri, presso la Camera [illegible] Commercio di Genova, [illegible] state aperte le 17 buste [illegible] offerte presentate. Nei prossimi giorni, le strutture dell'Autorità portuale, della Camera di [illegible] e dell'aeroporto effettueranno l'istruttoria tecnica sulla cui base, entro la fine dell'anno, i rispettivi organi decisionali sceglieranno l'Advisor. [p. l.]

Aeroporto: sono 17 gli aspiranti advisor per il passaggio del Cristoforo Colombo in mano privata Ieri apertura delle buste



Lo stabilimento genovese dell'Esaote esempio quasi unico di un'azienda (ma del segmento hi-tech) che invece della crisi ha davanti a sé un futuro di investimenti e ampliamenti in spazi, mercati e maestranze

UNA BARCA DAL SAPORE ANTICO CHE STA DIVENTANDO SEMPRE PIU' DI MODA



SCUOLA NAPOLETANA «Costruiamo gozzi da trent'anni, da sempre in legno e da dieci anni fa anche in vetroresina» dicono [illegible] cantiere Co.Me.Na. [illegible] Torre del Greco. Al Salone nautico presentano il «Corallo 37»: 10,70 di lunghezza, cinque posti letto, due motori da 260 cavalli per un prezzo base di 499 milioni più Iva

[illegible]VANNI SORRENTINO Cataldo Aprea ha portato a Genova una versione [illegible] «Dongiovanni» rivisitata nella parte tecnica dal genovese Umberto Tagliavini: il gioiello di casa Aprea monta due motori da 420 cavalli che gli fanno raggiungere i 40 nodi [illegible] velocità massima: è il gozzo veloce per antonomasia. Costa 680 milioni





MADE IN PORTOFINO E' il gozzo di fattura artigianale, dai legni pregiati [illegible] con le rifiniture [illegible] sartoria». L'«Utility Portofino» di Giorgio Mussini è [illegible] must da sempre. Lungo 7,48 metri, motorizzato con un Yanmar da 100 cavalli, ha una portata di [illegible] persone e raggiunge i 20 nodi di velocità.. Il prezzo? Cento milioni

Mi faccio lo yacht con meno di 100 milioni

Barche dotate di ogni comfort al prezzo di una berlina

[illegible] Piero [illegible]tti

GENOVA

«Mi faccio la barca». Una barca vera, con cuccette, lavabo, cucina, frigo, toilette, ampio prendisole, verricello per l'ancora, dotata di ogni comfort. Ma c'è [illegible] problema, posso spendere fra i 40 e i 100 milioni, il costo [illegible] media cilindrata di lusso. Problema risolto: al Salone Nautico di Genova in quella fascia non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta. Quasi tutti i grandi cantieri, noti nel mondo più per le ammiraglie che per il piccolo diporto, si sono specializzate in questo campo, all'insegna del proverbio «la necessità aguzza l'ingegno». E così Rio, Cranchi, Sessa, Gobbi, ma anche cantieri più piccoli e meno noti al grande pubblico - italiani ma anche stranieri - offrono cabinati fra i 5 e i 7 metri che permettono di andar per mare in tutta tranquillità [illegible] con qualche piccolo lusso.

I natanti Rio sono forse quelli che offrono una maggior scel[illegible], [illegible] per le mini crociere [illegible] i pic-nic in [illegible] sia per la pesca. I prezzi oscillano da [illegible] a [illegible] milioni (a seconda della motorizzazione) per un Rio [illegible] Fish»; 6,35 metri [illegible] lunghezza, [illegible] grado di ospitare anche sei per[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arrivare [illegible] [illegible] milioni (che possono diventare 98 [illegible] base alla potenza del motore) per un Rio «700 cruiser», 7,20 metri, 7 persone, 2 tonnellate di stazza.

Cranchi, cantiere di Sondrio che offre 129 anni di esperienza nella costruzione di natanti, propone fra 60 e [illegible] milioni «Ellipse 21», 6,50 metri, 6 per[illegible] a bordo, motore Volvo da 225 a 270 Hp e «Turchese 24», 7,81 metri 7 persone [illegible] 80 milioni [illegible] motore Volvo da [illegible] Hp e 87 milioni con 320 cavalli. Piccole barche da sogno che si possono arricchire [illegible] decine di optional e strumentazioni in grado di garantire una navigazione comoda e in tutta sicurezza.

«Olster 22», una piccola isola felice dove tutto è funzionale, pratico, ordinato; è il cabinato della Sessa di Cividate al Piano in provincia di Bergamo. Lunghezza 6,77 metri, [illegible] dotato [illegible] camera matrimoniale, lavello, fornello, frigo, toilette, doccia, impianto antincendio, verricello elettrico. E' vostro [illegible] [illegible] milioni [illegible] mila lire. Tutto compreso.

Ci vogliono [illegible] milioni per il «Gobbi 225S», design sportivo, linea innovativa. E' la barca [illegible] chi ama volare sul mare [illegible] rinunciare alla vita comoda. Omologata per sette persone, due posti letto, 6,80 metri di lunghezza, [illegible] motore Volvo potente e affidabile.

Dalla Spagna arriva il «Delfyn [illegible] Plus» [illegible] Felco [illegible] Rioja (Almeria), ideale soprattutto p[illegible] la pesca d'altura. Sei metri e [illegible] di lunghezza, dotato di un motore Volvo da 150 cavalli, ha un costo relativamente contenuto: 66 milioni. L'italianissima Selva, produce barche e motori, in questi giorni lancia l'«offerta Salone»: un cabinato di 6,80 metri con motore fuoribordo da 150 cavalli a 57 milioni (invece di 72) [illegible] [illegible] [illegible] stessa barca [illegible] con motore da 100 cavalli a 40 milioni (prezzo di listino 50 milioni). Tutto compreso.

Prezzi abbordabili nello stand dell'Ocquisteau di Ferra[illegible]; tre i modelli disponibili «625» [illegible] 60 milioni; «645» a 68 e «715» [illegible] 100 milioni. Tutti dotati di motorizzazione diesel da 85 a 105 cavalli.

La Benetèau francese propo[illegible] «Ombrino 700», cabinato in tre versioni con motori a benzina e diesel e prezzi contenuti fra 72 e [illegible] milioni e «Flyer 701» [illegible] motore a benzina da [illegible] cavalli a 92 milioni. Adatta soprattutto per la pesca la «Genosi 730» della BiMax di Montecarlo, cabinato [illegible] 7,50 [illegible] [illegible] una portata di [illegible] persone. Costo 60 milioni.

Comfort [illegible] sicurezza con «Ameliasette» della Plastimare [illegible] Vibo Valentia, 6,60 metri, 78 milioni e sull'intera gamma dello «Striper» della Seaswirl di Rovigo. Si [illegible] dagli 81 milioni del modello «2101» [illegible] motore Volvo Penta [illegible] [illegible] cavalli [illegible] 102 milioni del «2301» (220 cavalli).





Il cabinato «Ellipse 21» della Cranchi (sopra) costa poco più d[illegible] milioni E' lungo 6,57 [illegible] e può trasportare fino a [illegible] persone Il cruiser [illegible] cantiere di Sondrio può essere spinto da un [illegible] [illegible] 225 o 270 cavalli A destra il Rio 700 cruiser una delle ammiraglie [illegible] flotta medio-piccola del cantiere navale di Bergamo Il suo prezzo si aggira [illegible] ai [illegible] milioni

Una barca a vela per disabili

Il «Gommorano» è stato progettato nel laboratorio di ricerca Tecnothon

[illegible]

Un non vedente [illegible] scalato l'Everest [illegible] il solo ausilio di due guide. Negli stadi si svolgono puntualmente gare internazionali di atletica leggera riservate ai disabili. Ora con la collaborazione di Tecnothon, il laboratorio di ricerca tecnologica del Comitato Telethon che inventa, progetta e costruisce prototipi di ausili per i disabili, [illegible] stata realizzata la barca a vela che può [illegible] condotta anche da una pers[illegible] che non ha più l'uso delle gambe. E' il «Gommorano», un catamarano a vela [illegible] su scafi pneumatici, praticamente inaffondabile, che per la [illegible] semplicità ed affidabilità [illegible] presta perfettamente a [illegible] condotto anche da un portatore [illegible] handicap. Il prototipo di questa imbarcazione innovativa, che può spalancare le strade del mare anche [illegible] chi [illegible] era visto precludere da una sorte avversa questa esaltante possibilità, è esposto al Salone Nautico di Genova nello stand 39 [illegible] Padiglione B.

[illegible] «Gommorano» è stato provato da Mauro Pelaschier, [illegible] timoniere [illegible] Azzurra e attuale asso pigliatutto della stagione velica italiana, e da Stefano Rizzi, trionfatore nel «The Race», il giro del mondo per catamarani. La nuo[illegible] barca poggia su un telaio in lega d'alluminio, materiale che insieme agli altri accuratamente scelti per rendere la struttura più leggera possibile, consente di riporre [illegible] natante smontato in due grandi borse facilmente trasportabili e del peso complessivo inferiore ai [illegible] kg. Grazie alla semplicità della sua architettura si smonta e si [illegible] [illegible] pochissimi minuti.

Varie le dimensioni del prototipo che vanno dai [illegible] ai 4,5 metri di lunghezza e due di larghezza. Le dimensioni della randa steccata [illegible]no tra i 3 e i 5,5 metri quadrati. [illegible] utilizzare a seconda dell'esperienza [illegible] navigatore e delle condizioni [illegible] mare. L'albero, in fibra di carbonio, misura 5 metri. Il laboratorio Tecnothon, attivo dal 1994 nella sede di Sarcedo, in provincia di Vicenza, ora [illegible] ultimando [illegible] kit [illegible] motorizzazione che consentirà al conduttore del catamarano di comandare randa [illegible] timone attraverso un «Joystick, semplice si[illegible]stema di guida elettronica tipo quello delle Play station, che obbligherà il disabile a bordo ad un minimo impiego di forza.

Per Francesco Miotto, direttore di Tecnothon, il «Gommorano assicura massima sicurezza, facilità di guida, posizione confortevole a bordo e non [illegible] ultimo [illegible] velocità tale da regalare particolari soddisfazioni anche in condizioni di mare non ottimali: «Sono caratteristiche - afferma - che fanno del catamarano di Tecnothon un'imbarcazione unica, [illegible] grande interesse per tutti i navigatori». La presenza del «Gommorano» al Salone si prefigge [illegible] scopo ben preciso [illegible] va oltre all'aspetto promozionale e alla soddisfazione per la [illegible] [illegible]: «A Genova cerchiamo un padrino», rivela Miotto, che spiega: «Come per ogni [illegible] progetto, infatti, Tecnothon promuove la ricerca [illegible] un'impresa [illegible] lo possa produrre in serie. All'azienda selezionata [illegible] sarà ceduto gratuitamente il brevetto a condizione che venda poi la barca ad un prezzo per così dire "etico". Il Salone dovrà [illegible] una vetrina d'eccezione per far [illegible] il "Gommorano" agli addetti ai lavori [illegible] trovare l'azienda candidata a produrlo e [illegible] immetterlo a pieno titolo sul mercato nautico». [g. p. m.]

GIORNO PER GIORNO

ore **10,00**
Alla [illegible] [illegible] banchina C, [illegible] può visitare la [illegible] motovedetta classe [illegible] [illegible] Guardia Costiera

ore **10,30**
Iniziano i lavori del conveg[illegible] [illegible] tema «Leasing italiano e fiscalità: [illegible] opportunità per il diporto» organizzato da Ucina, Assindustria [illegible] Agenzia Entrate Liguria (Fieracongressi, sala Riviera)

ore **10,30**
Conferenza dell'Istituto Giordano su «Innovazione tecnico-finanziaria sui sistemi di costruzione» (Fieracongressi, sala Rossa)

ore **10,30**
Incontro alla sala Verde di Fieracongressi incentrato sulla maricoltura, organizzato dall'Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente e Regione Liguria

ore **11,30**
Battibaleno presenta l'operazione «Delphis 2002» presso la sala incontri dello stand della Regione Liguria (piazzale ingresso Levante)

ore **12,30**
A Marina due incontro a bordo del leudo «Ferdinando Bregante» per presentare le iniziative turistico-nautiche del Comune di Lavagna

[illegible] **14,30**
«Usato di qualità: il Rina incontra gli operatori del settore presso la sala Verde [illegible] Fieracongressi

[illegible] **15,00**
Alfredo Giacon presenta il libro «Oltre l'orizzonte» presso la Mursia (stand 123-125-127) al padiglione [illegible]

[illegible]

Porto di Varazze, un futuro da 800 barche

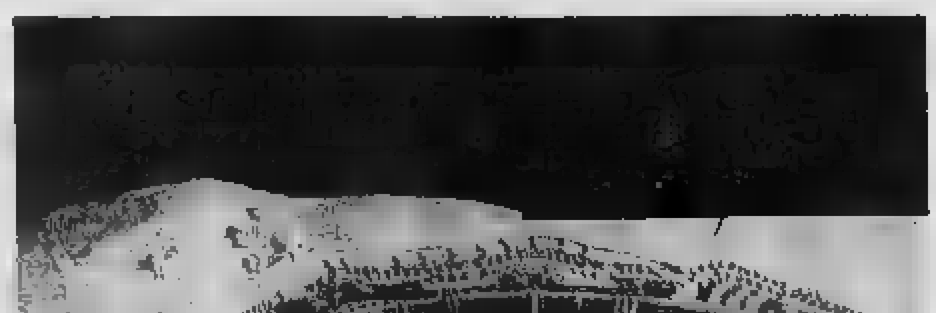
La «Azimut Capital» del gruppo Vitelli lavora da vent'anni al progetto

[illegible]

E' uno degli obiettivi principali di Azimut Capital, il segm[illegible] immobiliare del gruppo che fa capo a Paolo Vitelli (gli altri due sono Azimut e Benetti). Si tratta del nuovo porticciolo turistico [illegible] Varazze, [illegible] circa 20 anni fa dello [illegible] Vitelli e dalla [illegible] Giostel. Approvato dalla Conferenza [illegible] servizi, il piano attende ora il disco verde [illegible] Consiglio comunale di Varazze. [illegible] 2002 potrebbero finalmente partire i lavori.

«Una priorità assoluta - dicono all'azienda torinese - per la Azimut Capital che [illegible] propone [illegible] acquisire aziende con il suo [illegible] manufacturing e investire nel segmento turistico portuale [illegible] il [illegible] immobiliare». [illegible] progetto di Varazze è nato nei primi Anni [illegible]. Da allora sono seguite almeno quattro altre [illegible] progettuali, più o meno definitive, [illegible] [illegible] superate enormi divergenze, c'è stato l'accordo decisivo con i cantieri Baglietto. E' stato anche superato il blocco che Rifondazione voleva apporre ai posti barca regionali. Un investimento che supererà i 70 miliardi. I posti barca passeranno [illegible] [illegible] a oltre 800. Ci sarà spazio [illegible] una nuova banchina per i Baglietto, attività artigianali, commercio e sport. [illegible] opere a mare [illegible] progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Francesco Cozzi e Fabrizio Ruggeri. I cantieri Baglietto potranno contare su una darsena protetta [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati. [illegible] complesso sarà invece di 120 mila [illegible] quadrati. Circa 750 i posti per barche di grandi e medie dimensioni, altri 100 per il naviglio leggero. La parte a terra invece, cioè le banchine, sono state progettate dagli architetti Almaro Oraglia d'Isola e Piero Venezia. Tra la via Aurelia e [illegible] banchine giardini che nascondono due livelli di parcheggi interrati. E poi ancora bar, ristoranti negozi oltre a edifici di servizio, tra cui la Capitaneria, un centro meteorologico. Nella zona di Punta Aspera, la parte più occidentale, [illegible] [illegible] trate le attività artigianali.

Spiega il sindaco di Varazze, Giovanni Busso: «E' un progetto [illegible] qualità, l'unico preliminare che finora è passato al vaglio [illegible] Regione. La società proponente, che comprende la Azimut e il cui amministratore è presidente nazionale dell'Ucina, è garanzia assoluta di affidabilità». [p. p.]



Il suggestivo plastico del progetto per l'ampliamento del porticciolo di Varazze: forse i lavori nel 2002

SOLEMAR, NOVAMARINE, ZODIAC [illegible] BAT SI CONTENDONO LA LEADERSHIP DEL SETTORE. NELLO STAND DELLA BWA LA BARCA PROTAGONISTA DEL MONDIALE ENDURANCE

Il gommone non tramonta mai

Dal tender al super battello da un miliardo

[illegible] Pasquino

GENOVA

Olio di gomito e borotalco. E' il vecchio adagio del gommonauta che piegava l'imbarcazione e riusciva a stivarla nel portabagagli dell'auto. Oggi, nell'era del Salone nautico delle meraviglie le parole d'ordine [illegible]: inaffondabile, veloce, confortevole. Chiamare gommoni certi «mostri» del mare fa quasi ridere. Meglio prendere in prestito la definizione francese: bateau pneumatique, battello pneumatico [illegible] tubolari gonfiabili che circondano uno scafo in vetroresina che nulla ha da invidiare agli yacht più lussuosi [illegible] interni degni di una reggia.

Al [illegible] il settore dei gommoni [illegible] da sempre un posto speciale. Incantano e stupiscono queste meraviglie tecnologiche capaci [illegible] soddisfare sia il cliente da nove zeri sia chi cerca qualcosa [illegible] più della semplice tender da issare sul panfilo. Infatti i prezzi vanno dal minitender da 2 milioni ai colossi da 1 miliardo [illegible] 150 milioni, iva esclusa.

Moltissime le novità presenti [illegible] padiglioni di Genova. A cominciare dalla nuova serie «open» proposta dalla Asso sia per il diporto che per il lavoro. Lunghezze che oscillano tra i 5 e i 7 metri e mezzo, robusti e con un nuovo sistema di fissaggio degli accessori. Nuova [illegible] che la livrea dei colori per i Prestige. Anche in questa edizione il simbolo [illegible] pipistrello campeggia sui tubolari della Bat: due le novità, uno di 12 metri, l'altro di 10, versione open-space con motori entrofuoribordo diesel.





Imbarcazioni da lavoro [illegible] da diporto spinte solo da un motore dal 15 hp oppure controllate da consolle degne dei più costosi maxiyacht

Gli appassionati delle prestazioni e del design sportivo saranno sicuramente attratti dallo stand della Bwa che [illegible] il suo modello racing ha ottenuto all'esordio risultati sorprendenti nel Mondiale endurance classe sport Gruppo A (equipaggio e secondo posto [illegible] nella classica Viareggio-Bastia-Viareggio. Carena performante; studio aerodinamico innovati[illegible] per un gommone: velocità e stabilità anche in condizioni [illegible]. Nel 2002 lo s[illegible] modello diventerà per tutti con una versione sport con allestimenti personalizzati. Lunghez[illegible] 8,98, larghezza 2,72, sette passeggeri.

Grandi novità anche allo stand Italboats [illegible] la serie Predator 540 e 590 e [illegible] Stinger 686 xs. La Motonautica Vesuviana ha portato [illegible] Genova il [illegible] MV 740 da quasi 7 metri [illegible] 170 cavalli [illegible] portata massima di [illegible] persone. Non solo. Ogni giorno ospite dello stand Giovanni Bracco, protagonista [illegible] traversata Azzorre-Vesuvio: un uomo, un motore, un gommone.

Novamarine è un altro colosso con sede e cantiere nella zona industriale di Olbia, [illegible] due passi da Golfo Aranci. La star del salone edizione 2001 troneggia su un enorme supporto: è «Hd Fifteen», progettato per uso militare [illegible] da lavoro ma capace, nella versione da diporto, [illegible] rifiniture impeccabili, sicurezza, navigazione «ognitempo». Lunghezza di questo «mostro» 15,2 metri, 4 la larghezza, tre motori Yanmar entrofuoribordo da 300 cavalli ciascuno per una velocità vicina ai 40 nodi. Quattro posti letto. Il costo? 910 milioni, iva esclusa.

Altri giganti nella gamma della Solemar Italia, azienda di Pianezza (Torino), che occupa al salone uno degli stand più grandi. Oceanic [illegible] è il modello di punta [illegible] lunghezza fuori tutto di 15,90, tubolari del diametro [illegible] 1 metro e 6 cm, sei compartimenti stagni, 16 passeggeri, otto tonnellate e mezzo di peso e potenza di 1000 cavalli.



Eleganza e grandi prestazioni sono tra gli ingredienti dei gommoni della nuova generazioni. A fianco la consolle del [illegible] Oceanic 55 della Solemar di Pianezza. Al centro il modello da 33 piedi [illegible] stessa casa. A sinistra l'equipaggio del Bwa 9000 con Andrea Bergamini e Maurizio Bulleri campioni italiani Endurance, secondi all'Europeo

[illegible] DEL TROFEO VELICO DELL'ACCADEMIA



Tutti [illegible] bordo della Vespucci

E' ormeggiato al molo dei Magazzini del cotone, nel Porto Antico. E' il veliero che tutti ci invidiano, la nave che fa gonfiare il petto dall'orgoglio alla nostra Marina militare. Oggi a bordo dell'«Amerigo Vespucci» verrà presentato il pre-bando di regata del diciannovesimo Trofeo «Accademia Navale-Città di Livorno», la maggiore manifestazione velico-sportiva d'Italia, seconda [illegible] Europa. La Marina è presente al Salone con la nuova motovedetta classe 200 della Guardia costiera; lunga 25 metri, l'unità costruita dai Cantieri Rodriguez è motorizzata con 3 propulsori Isotta Franchini da 740 kw che le permettono di raggiungere una velocità massima di 32 nodi

Pesca [illegible] tecnologia spaziale

Canne e ami al carbonio e lenze al biosilicone

GENOVA

Ami al carbonio, lenze trattate al biosilicone, mulinelli in alluminio anodizzato, lenze fluorescenti gialle, arancio, rosa o verde mela [illegible] altre al fluorocarbon, canne [illegible] pesca telescopiche [illegible] quattro metri che si richiudono su se stesse e si possono custodire comodamente in [illegible] zaino, palamiti che si possono srotolare in mare e riavvolgere senza inconvenienti. E ancora piombi da fondo colorati, salpalenze a [illegible], mulinelli elettrici, punte per arpioni resistenti agli urti contro gli scogli, indistruttibili, una vera manna per i sub.

La tecnologia spaziale dopo essere sbarcata sulle consolle dei panfili miliardari esposti al Salone Nautico di Genova, ha fatto la [illegible] comparsa anche nel mondo della pesca relegando nel dimenticatoio le vecchie canne in fi[illegible] di vetro per il bolentino, le lenze di nylon, gli ami d'acciaio.

I giapponesi hanno inventato un nuovo amo [illegible] carbonio per la pesca alla traina denominato «Kamikaze» fornito di esca artificiale con colorazioni particolari adatte ai pesci del Mediterraneo; la Danik Marine ha brevettato un dispositivo rivoluzionario per la pesca con i palamiti che, come dice il nome «Palamitofacile», abolisce la classica cesta utilizzata per secoli e la sostituisce con un raccoglitore e distributore che permette di innescare e trasportare senza troppi riguardi il palamito, si svolgerlo in mare ordinatamente e con sicurezza anche con mare agitato.

C'è poi la lenza monofilo al fluorcarbon, morbida, resistente all'abrasione, invisibile, affondante, trasparente e priva del minimo assorbimento d'acqua e quella di provenienza giapponese trattata al biosilicone che per la [illegible] morbidezza favorisce una corretta fuoriuscita dalle spire del mulinello e garantisce lanci più lunghi. [illegible] canne in alluminio anodizzato, altre in carbonio che grazie ad un puntale esclusivo dà all'attrezzo [illegible] ad effetto catapulta che proietta il piombo e l'amo innescato a distanze fino ad ora irraggiungibili.

Ma la grande novità per i pescasportivi che desiderano spostarsi in aereo per cercare i mari più pescosi o per partecipare [illegible] competizioni internazionali è la canna telescopica [illegible] otto elementi lunga 4,60 metri che, una volta chiusa, si riduce a 73 centimetri [illegible] si può trasportare comodamente dentro lo zaino o in valigia. «La sua praticità» assicurano i produttori della Veret [illegible] Pucci [illegible] & B «non va a discapito dell'ottima azione». [g. p. m.]

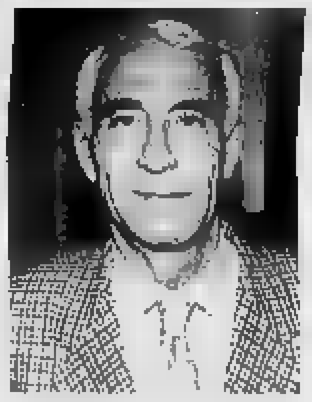
COLPI DI TIMONE

Sfida tra chef e cozze «dop»

Tra gli stand il Capo di Stato maggiore A Savona gli «offshore» della classe 3?

NON poteva mancare un ammiraglio. Anzi, l'Ammiraglio, il Capo di Stato maggiore della Marina militare, a zonzo tra le ultime novità della nautica mondiale. Nel giorno in cui Pelaschier timona «Kanza» ver[illegible] la vittoria del match-race quotidiano, la Regione sponsorizza acciughe e cozze dop. Appena in tempo per la sfida tra gli chef dei megayacht, oggi alle 16 nel porto antico. Il Club nautico [illegible] Sampierdarena compie 100 anni proprio al Salone, la federazio[illegible] della motonautica inserisce Savona tra le possibili tappe del campionato italiano 2001 [illegible] offshore classe 3.

OFFSHORE Federazione e ST Service [illegible] Milano (esperti di logisti[illegible] [illegible] organizzatori della Classe 1 mondiale) hanno raggiunto un accordo per il rilancio del Campionato italiano di Classe 3. Sabato nel motorhome Fim della Darsena Uno verrà presentato il nuovo campionato italiano. Tra le città candidate a ospitare una tappa c'è anche Savona.



L'assessore Franco Amoretti

AMMIRAGLIO [illegible] più infrasettimanale tra i giorni del Salone fa tradizionalmente registrare pochissimi vip. Già detto di Pelaschier, ieri sotto i riflettori ci è finito il Capo di Stato maggiore della Marina militare, l'ammiraglio di squadra Marcello Di Donno.

MARCHIO DOP Chiamarli mitili è decisamente più elegante, dicono. Ma per le cozze l[illegible], oltre al [illegible] pseudoscientifico è in arrivo anche il marchio con la denominazione di origine protette. Marchio «dop» anche per le acciughe. La Regione ha presentato il quadro della situazione nel settore della pesca professionale, [illegible] particolare riguardo alla pesca delle acciughe e all'allevamento dei mitili. Le cifre comunicate dall'assessore al Turismo, Agricoltura e Pesca Franco Amoretti [illegible] interessanti: ammonta [illegible] 450 miliardi l'anno il consumo di pesce in Liguria, di cui 70 derivati dallo stesso pescato ligure. La potenzialità del settore, comunque, restano [illegible] più elevate e a questo proposito un passo decisivo potrebbe venire dal riconoscimento del marchio: la procedura dovrebbe richiedere all'in[illegible] sei mesi.

LA SFIDA DEGLI CHEF I «capi» ammirano le ultime novità al «salone», loro si danno battaglia tra i fornelli del porto antico. Anche al Molo vecchio dimorano i megayacht [illegible] il «Meduse», [illegible] proprietà di Paul Allen, [illegible] di Bill Gates oppure [illegible] «Mylin IV» dell'armatore della Carnival Cruise Miki Allen e poi ancora lo yacht di Ezio Greggio, tre autentiche «Ferrari del mare» firmate Wally, uno yacht della famiglia Al-Fayed. Oggi alle 16 «Pesto&yacht challenge», grande sfida tra chef organizzata dall'Agenzia marittima Pesto. La premiazione, stasera al ristorante «Nada mas».

STAND Uno «spillo» per ricordare lo stand de La Stampa, ogni giorno a disposizione dei visitatori e degli espositori del Salone Nautico per raccogliere suggerimenti, proposte, innovazioni. A disposizione anche materiale informativo e, soprattutto, l'ultimo [illegible] di «Specchio» con un ampio [illegible] dedicato alla fiera. [p. p.]

VIAGGIO NEL LEVANTE ALLA SCOPERTA DEI MONUMENTI DEL PASSATO, TRA TESORI DA RIVALUTARE [illegible] TESTIMONIANZE CHE RISCHIANO [illegible] VENIRE CANCELLATE PER SEMPRE

Sestri: restauri e tecnologia

A Portobello antichi palazzi e aziende hi-tech

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

È quasi d'obbligo per [illegible] città che punta [illegible] deciso sviluppo turistico e culturale, dedicare due dei suoi preziosi gioielli urbanistici [illegible] tale scopo. L'[illegible] Abbazia dei Padri Domenicani e Palazzo Negrotto Cambiaso, inseriti nel contesto ambientale della Baia del Silenzio a Portobello, sono sede della Fondazione Mediaterraneo che ha lo scopo di promuo[illegible] la ricerca più [illegible] e la diffusione della cultura della comunicazione, dalla parola, alla carta stampata, fino alle più avanzate tecnologie telematiche. «E' stata [illegible] decisione importan[illegible] [illegible] parte dell'amministrazione dedicare questi spazi alla Fondazione che rappresenta «uno straordinario investimento di [illegible] economiche - dice Marta Vincenzi, presidente di Mediaterraneo - di intelligenze e di strutture». La sede della Fondazione è prestigiosa: l'ex convento dell'Annunziata è sulla punta estrema della penisola ed è affacciato per tre lati sul mare; Palazzo Negrotto Cambiaso è al centro della Baia del Silenzio, a ridosso della spiaggia.



Nel 1467 i frati domenicani di Santa Maria di Castello di Genova realizzarono il loro convento a Portobello, poi abbandonato nel periodo napoleonico. Nel 1867 fu acquistato da una società privata che lo adibì a colonia marina, e tale rimase fino al 1982. Il convento con la denominazione di «Colonia Tagliaferro» apparteneva ai Comuni [illegible] Biella e Casale, dai quali l'amministrazione comunale sestrese lo acquistò per destinarlo a polo scientifico e culturale. Della chiesa della Santissima Annunziata rimane solo l'abside.

Palazzo Negrotto Cambiaso fu edificato nella seconda metà del XVIII secolo come residenza di villeggiatura estiva della nobiltà genovese. Nel 1876 venne modificato per essere utilizzato [illegible] ospizio marino per la cura dei malati di scrofola. In seguito il palazzo fu acquistato dal Comune e adibito ad edificio scolastico. Infine nel [illegible] è stato recuperato per destinarlo ad attività di ricerca e formazione. L'edificio è a tre piani, dispone sale riunioni, aule per corsi e seminari, locali uso ufficio. Ospita iniziative promosse direttamente dalla Fondazione [illegible] [illegible] collaborazione con altre organizzazioni.

Un convento dei Domenicani fondato alla metà del Quattrocento e un palazzo nobiliare del '700 La Fondazione Mediaterraneo ospita uffici, spazi per riunioni e sedi per centri [illegible] ricerca avanzata



Palazzo Negrotto Cambiaso (a sinistra) e il convento dei Domenicani: due dei gioielli della Baia del [illegible]

Dalla Baia del Silenzio allo Smau

In riva al mare i laboratori Giunti Interactive: accordi con Fujitsu

SESTRI LEVANTE

Nel complesso dell'Abbazia dell'Annunziata a Portobello ha sede la Giunti Interactive Labs. La sede di Sestri Levante è stata aperta [illegible] settembre del 2000, come succursale della sede di Genova, e si occupa nello specifico di soluzioni e servizi per l'eLearning. Un'azienda dei contenuti hi-tech che utilizza gli spazi storici dell'ex convento dell'Annunziata, ristrutturati appositamente. Un esempio di come, grazie alle moderne tecnologie si possano decentrare addirittura in Riviera aziende di alto profilo in precedenza «costrette» [illegible] operare nell'ambito dei poli tecnologici lombardi o genovesi.

L'azienda [illegible] siglando importanti accordi con multinazionali del settore Ict. Durante la partecipazione [illegible] Giunti allo Smau, sarà presentato l'accordo stipulato con Fujitsu, che rappresenta un importante momento di innovazione per il mondo Ict. Interactive Labs è una delle più importanti aziende italiane nello sviluppo di contenuti eLearning su temi scientifici, tecnici, medici e formazione risorse umane. E' distributrice [illegible] Italia di WebCt, la piattaforma didattica americana leader nel settore Università e College, con più di 2 mila installazioni nel mondo, tra cui la Sorbona, l'Università di Pechino e il Consorzio Nettuno.

Allo Smau sarà presentata wireless eXact Station, la prima soluzione eLearning che integra le prestazioni dei pen computer di Fujitsu e le funzionalità avanzate della piattaforma Learn eXact di Giunti Interactive labs.

Ed ecco l'importante accordo stipulato dall'azienda sestrese con la Fujitsu Pc Corporation, società del gruppo Fujitsu Limited. Si tratta di uno dei principali fornitori di soluzioni tecnologiche Internet-based. Possiede l'esperienza e le risorse per soddisfare tutte le richieste di soluzioni mobili, studiate per garantire le migliori prestazioni per acquisire, analizzare, condividere informazioni ovunque e in qualsiasi momento: dal Pc pen tablet ai notebooks convenzionali.

La sede principale di Fujitsu Pc corporation è a [illegible] Clara, California, e impiega una forza lavoro di circa trecento persone nel mondo. La società si occupa di marketing e vendita delle soluzioni di mobile computing nei mercati nord americano ed europeo. In Europa la filiale Fujitsu Personal System si occupa esclusivamente della vendita di Pc pen tablet. [g. vi.]

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA. «SONO AREE SCOSCESE, INADATTE ALL'IMPIANTO»

Il sindaco regala i suoi terreni

Lumarzo: dopo le polemiche sull'inceneritore

LUMARZO

La vicenda della possibile costruzione di un inceneritore a Lumarzo si inasprisce. Si sono creati contrasti tra i due comitati [illegible] l'impianto e all'interno della Comunità montana Fontanabuona. Il sindaco [illegible] Lumarzo Silvio Lercari, [illegible]sato di avere interessi per alcuni terreni nella zona dove dovrebbe sorgere l'impianto, ha deciso di donare questi terreni alla parrocchia. Tutto è cominciato dopo la manifestazione [illegible] Gattorna contro l'inceneritore. Durante il consiglio generale della Comunità le minoranze hanno presentato una mozione [illegible] sfiducia nei confronti [illegible] sindaco di Lumarzo Lercari, che è assessore in Comunità, [illegible] della presidente De Martini.

I consiglieri d'opposizione sostengono di aver già chiesto a Lercari informazioni su terre[illegible] che questi possiede nella zona dove sarebbe previsto l'inceneritore e, dopo una risposta negativa, hanno fatto ricerche che hanno invece confermato il fatto. Secondo [illegible] minoranze questi terreni potrebbero essere rivalutati. Lercari in Consiglio ha spiegato che nelle sue proprietà, situate in zone impervie, non potrebbe essere costruito l'impianto. Per questo aveva dichiarato [illegible] non possedere terre «dove sorgerà l'impianto». La presidente De Martini aveva difeso l'assessore della Comunità definendo «strumentali» le accuse sostenute dalle [illegible]. Ieri Lercari ha chiarito la sua posizione in merito alle dichiarazioni che aveva rilasciato [illegible]lla penultima riunione del consiglio della Comunità.

«Ho dichiarato testualmente di non possedere terreni nella [illegible] in cui potrebbe insediarsi l'inceneritore. Oggi - dice Lercari - confermo appieno questa dichiarazione. Infatti, pur essendo proprietario di alcuni piccoli appezzamenti di terreno nell'area in questione, questi non possono nel modo più assoluto [illegible] ritenuti idonei per l'insediamento di un impianto di termodistruzione perché consistono in pa[illegible] in un dirupo [illegible] dislivello [illegible] circa [illegible] [illegible] e in parte sono interessati dalle sorgenti di acquedotti comunali e frazionali».



Striscioni e slogan: il corteo di protesta dei giorni scorsi contro l'inceneritore

Lercari aggiunge che quei terreni gli provengono dalla successione ereditaria di [illegible] madre Corinna, deceduta nel 1989, che li acquistò personalmente [illegible]el 1965. «In ogni caso - conclude - alla luce delle strumentalizzazioni effettuate nei miei confronti per tali terreni, che a voce di popolo varrebbero alcuni miliardi, mi impegno formalmente e pubblicamente a farne dono alla parrocchia di Santa Margherita di Tasso, al fine [illegible] contribuire alla ricostruzione della chiesa di San Martino del Vento».

Il terremoto politico che la questione ha provocato nel Consiglio della Comunità, ha influito negativamente anche nei rapporti tra i due comitati contro l'inceneritore.

La guerra dei comitati

Due gruppi d'opinione in lotta tra loro

LUMARZO

I rapporti tra i due comitati contro l'inceneritore a Lumarzo [illegible] [illegible] [illegible] stati idilliaci. [illegible] «Comitato anti inceneritore a Lumarzo», presieduto da Mauro Ferrera, è stato formato per primo e il presidente ne ha rivendicato da subito questa primogenitura al momento della presentazione del «Comitato intercomunale contro l'inceneritore in Fontanabuona», di cui è presidente l'avvocato Gabriele Trossarello.

Le contrapposizioni tra i due organismi, istituiti per lo stesso obbiettivo, dovevano essere appianate sabato [illegible] momento della manifestazione a Gattorna. Invece no. Mauro Ferrera dice che tra gli iscritti al suo comitato «ci sono state parecchie lamentele perché dovevamo essere due comitati, [illegible] c'era [illegible] [illegible] nostro. Ero in prima fila e mi aspettavo di avere [illegible] mio fianco il sindaco di Lumarzo e il presidente dell'altro comitato».

Gabriele Trossarello ribatte: «Ero presente, come erano presenti iscritti al comitato che presiedo. Considerata la mia professione ho preferito seguire tutte le [illegible] della manifestazione [illegible] portare [illegible] e intonare cori». Ferrera ha preso le distanze dal secondo comitato nel momento in cui in Comunità [illegible] avvenuto un fatto politico, la mozione delle minoranze. «Non ci interessa - commenta Ferrera - perché non vogliamo farci etichettare e neppure usare. Proprio perché il presidente dell'altro comitato è un esponente della maggioranza in Comunità dove sono avvenute le contestazioni, io avrei collegamento con una forza politica. Ciò non ci sta bene».

Trossarello commenta: «La motivazione addotta per separare le forze sembra essere, nonostante le passate dichiarazioni di intenti, esclusivamente politica. Infatti non si vede come questioni riguardanti la proprietà di terreni, dovrebbe diventare motivo di divisione fra i Comitati. Il nostro comitato non intende in alcun modo prendere posizione su queste polemiche ritenendole assolutamente [illegible] alla scopo per cui è nato. Solo con l'unità di intenti e senza divisioni strumentali - conclude Trossarello - si può ottenere il risultato che abbiamo come obbiettivo». [g. vi.]

MOBILITA' PER 120 OPERAI MA ANCHE NUOVE ASSUNZIONI

Ferrania strappa l'ok dei sindacati

L'accordo sul nuovo piano industriale è un sacrificio che vale la pena di pagare. Questo, in sintesi, l'atteggiamento delle organizzazioni sindacali alla fine dell'incontro-fiume che, per tutto il pomeriggio di ieri, [illegible] portato la direzione aziendale della Ferrania Imaging Technologies ed i sindacati a confrontarsi sul nuovo piano industriale, alla base del quale verterà la programmazione aziendale sino al 2003.

In definitiva si conferma l'indirizzo già espresso nell'accordo dello scorso febbraio, anche per quanto riguarda gli indispensabili tagli occupazionali, con alcune novità derivate [illegible] prattutto dalle mutazioni [illegible] mercato. Confermata, quindi, la richiesta di ricorso alla mobilità per un massimo di 120 persone, ottanta delle quali riusciranno a traguardare l'età pensionabile e per le quali il sindacato ha ottenuto incentivi definiti. Ad esse si aggiungeranno una quarantina di operai in mobilità volontaria, anche questi incentivati: una ventina sono già stati individuati. Per contro, l'azienda procederà a venti nuove assunzioni di personale altamente qualificato.

Per quanto riguarda, invece, gli indirizzi produttivi, l'azienda ha confermato l'intenzione di riappropriarsi di un ruolo idoneo alla storia della società per quanto riguarda la fotografia tradizionale, puntando, contemporaneamente, ad uno sviluppo della tecnologia digitale rispetto a quella analogica. Allo stesso modo si cercherà di rafforzare il settore della diagnostica medicale, di cui l'azienda si è riappropriata dopo la scadenza del contratto con [illegible] Kodak, migliorando [illegible] gamma e la varietà dei prodotti per conseguire [illegible] maggiore penetrazione in un mercato che la vede competere contro veri colossi.

L'ottica dell'azienda è insomma quella di arrivare ad una struttura più snella, flessibile e specializzata per poter competere a livello internazionale proponendo prodotti di grande qualità. Un obiettivo che si tenterà di raggiungere anche attraverso nuovi investimenti sia economici – in questo settore sono programmati 22 miliardi di nuovi investimenti – sia di risorse umane, soprattutto nel settore della ricerca, in cui negli ultimi due anni sono stati assunti 70 nuovi dipendenti.

Positivo il commento del sindacato, [illegible]me spiega Pino Congiu: «Condividiamo la politica industriale per la quale è stata affinata la strategia rispetto alle concrete mutazioni del mercato internazionale. Ritengo che con questo accordo sia stato [illegible] trovato il giusto equilibrio fra le esigenze dell'azienda e la necessità di azioni che fossero il meno traumatiche possibile per quanto riguarda gli organici dell'azienda». [m. ca.]

UNA DI FRONTE ALL'ALTRA, CHIESA E MOSCHEA SONO I SIMBOLI DELL'INTEGRAZIONE. IL SINDACO: MAI AVUTO PROBLEMI

Cengio esempio di convivenza

La comunità musulmana prospera senza conflitti

Mauro Camoirano

CENGIO

Da circa tre anni è il punto [illegible] riferimento religioso per [illegible] comunità di musulmani, circa un centinaio, residenti a Cengio e, nelle festività, o nei giorni di Ramadan, anche per coloro [illegible] risiedono [illegible] paesi limitrofi in val Bormida. La moschea [illegible] Cengio sorge in una vecchia palazzina di via Padre Garello: alcuni locali ricavati in un appartamento sopra un'agenzia di pompe funebri.

Alla moschea si accede attraverso un cancelletto che si affaccia su una piccola traversa perpendicolare alla via principale. Al secondo piano i locali, suddivisi in un'area per gli uomini ed [illegible] per le donne, un bagno ed uno stanzino dove preparare [illegible] tè. Stanze spartane ma pulitissime, silenziose, raccolte, con i tappeti multicolori posizionati verso la Mecca. Non vi sono insegne od indicazioni. L'unico cartello è quello [illegible] indica, sul lato opposto della strada, la chiesa di Santa Caterina, risalente al XVII secolo, punto di riferimento del primo nucleo abitativo di Cengio.

Due luoghi di culto, uno per i cattolici, e l'altro per i musulmani, che quasi si guardano negli occhi, ma non è uno sguardo di sfida, [illegible] di contrasto, anzi; [illegible] quasi l'emblema di [illegible] convivenza che non ha mai dato



[illegible] parroco di Cengio, don Tarcisio Bertola, e il sindaco Sergio Gamba

problemi. Spiega il parroco di Cengio Genepro, [illegible] Tarcisio Bertola: [illegible] [illegible] buon rapporto con loro, si tratta di gente per bene, rispettabilissima, che ha saputo ben integrarsi in questa comunità. Alcuni dei loro figli frequentano [illegible] hanno frequentato l'asilo parrocchiale, così come i più grandi frequentano diligentemente le scuole del paese. Integrazione, [illegible] senza dimenticare le loro origine, la loro religione». «Quando qualcuno [illegible] chiede [illegible] [illegible] prete sono infastidito per la presenza a Cengio di [illegible] moschea - continua il prelato - rispondo di no, perché quando qualcuno prega [illegible] proprio Dio, integrandosi con la comunità che lo ospita, e vivendo secondo sani principi, lontani dagli [illegible]i fondamentalisti [illegible] integralisti, io, come [illegible] di chiesa, non posso ritenermi offe[illegible]. E conclude: «Credo si debba giudicare le persone per quello che sono, per ciò che danno agli altri e per quello che chiedono. A volte alcuni di essi mi hanno invitato a casa per assaggiare la loro cucina tipica. Sono sempre state visite improntate nel massimo dialogo e rispetto recipro[illegible].

Quello [illegible] don Bertola [illegible] un parere condiviso anche dal sindaco, Sergio Gamba: [illegible] [illegible]tà musulmana di Cengio, formata soprattutto da cittadini marocchini, è ben integrata con la popolazione. Nessuno, né fra i cittadini, né fra le forze dell'ordine, mi ha mai riferito problemi di alcun genere». Così la pensano anche coloro che abitano vicino alla moschea: «Nessun fastidio, anche quando, per certe celebrazioni, arrivano a decine anche dai paesi vicini. All'inizio c'è stata, al limite, curiosità per chi, in quelle occasioni, preferiva vestirsi in modo tradizionale, decisamente vistoso per [illegible] nostre abitudini, ma nessun problema di convivenza».

A dire il vero non sempre è stato così. All'inizio, approfittando anche del crollo dei prezzi del mercato immobiliare, nella comunità musulmana erano confluiti anche elementi potenzialmente pericolosi, o che potevano [illegible] portare problemi. [illegible] [illegible] stata la [illegible] comunità ad isolarli silenziosamente, facilitando, così, il puntuale intervento delle forze dell'ordine.

Insomma, quella di Cengio è una comunità musulmana tranquilla, ben integrata, rispettosa e rispettata; che esternamente pare indifferente alla politica e che, più che alle bellicose esternazioni dell'imam di Torino, Bouchta Bouriki, sembra pensa[illegible] a lavorare e vivere tranquillamente.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

[illegible] sicure le scuole del capoluogo

Si interviene sulla sicurezza delle scuole del capoluogo. La giunta ha approvato una serie di lavori attinenti soprattutto le vie [illegible] fuga, in tutti gli istituti della cittadina, dall'asilo nido alle medie. Il progetto costa [illegible] milioni. [m. ca.]

[illegible] [illegible]

Potenziato l'acquedotto di Loppa Soprana

L'acquedotto di Loppa Soprana sarà potenziato. Per ridurre i disagi la giunta Chebello ha approvato il progetto preliminare di una serie di interventi di potenziamento per un costo [illegible] circa 400 milioni. [m. ca.]

CAIRO [illegible].

Servizio notturno dei vigili urbani

Proseguono i servizi anche serali [illegible] notturni dei vigili cairesi nelle periferie e frazioni del Comune. Controlli mirati a [illegible] battere il fenomeno degli atti vandalici e del piccolo spaccio, presidiando costantemente [illegible] territorio a supporto delle altre forze dell'ordine. [m. ca.]

IL LAGO E' INTASATO E [illegible] CASO DI FORTI PIOGGE POTREBBE TRACIMARE

«Quel bacino è una bomba»

I vigili di Cairo: intervenire subito a S. Giuseppe

CAIRO MONTENOTTE

«È necessario intervenire urgentemente sul bacino di San Giuseppe». L'ultimatum viene dalla polizia municipale cairese dopo l'ennesimo sopralluogo al lago ormai ridotto ad un acquitrino maleodorante.

Ad [illegible] anno esatto dall'alluvione che ha sconvolto anche la Val Bormida, e con la spada di Damocle di previsioni meteorologiche che parlano di minacciosi temporali in arrivo, lo specchio d'acqua «abbandonato» torna al centro dell'attenzione. Il greto invaso da detriti e terra, e l'inesistente manutenzione, fan[illegible] del lago artificiale a fianco della Statale 29 una bomba ad orologeria. In caso di forti piogge l'acqua tracimerebbe sulla strada e raggiungerebbe anche [illegible] aree industriali ex Agrimont e l'abitato. Da polmone di sfogo naturale, il lago si è ormai trasformato in una strozzatura capace di amplificare [illegible] rabbia del fiume.



Secondo la polizia municipale [illegible] Cairo il bacino di San Giuseppe è una bomba ad orologeria pronta a scatenarsi. Da mesi il Comune chiede [illegible] a Regione e Provincia per ripulire l'alveo dai detriti

Già [illegible] fine dello scorso anno, [illegible] sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, aveva indirizzato una pressante lettera al Magistrato del Po, al presidente della Regione e a quello della Provincia: un appello che, però, a distanza di un anno, continua a rimanere se[illegible] risposta. Il Comune, infatti, è impossibilitato, economicamente e giuridicamente, ad intervenire, mentre le aziende che ancora insistono sul bacino, e che ne utilizzano l'acqua, sebbene in forma di gran lunga meno consistente rispetto a quando era in funzione l'Agrimont, sono disposte a fare la propria parte, [illegible] non ad accollarsi tutta la spesa: anche perché, spiegano, la proprietà del bacino è del Demanio. [m. ca.]

IL COMUNE REPLICA AL PROF

«Il censimento ha fini statistici I dati sono segreti»

CAIRO MONTENOTTE. «Censimento-spia per controllare le dichiarazioni dell'Ici? Ancora una volta il professor Franco Xibilia ha imbastito una critica [illegible] [illegible] sterile». È immediata [illegible] replica del Comune sui dubbi avanzati dall'insegnante cairese circa l'uso dei dati raccolti durante il censimento.

Spiegano in municipio: «A par[illegible] il fatto che, nonostante Xibilia dica di parlare a nome di alcuni cittadini, a noi non è giunta nessuna lamentela da parte dei cittadini, è opportuno sottolineare che il censimento delle abitazioni non è un'idea del Comune di Cairo, ma un sondaggio nazionale. Inoltre, il modello è completamente anonimo e soggetto a tutte le norme [illegible] regolano [illegible] privacy ed il segreto statistico. I dati raccolti non si possono utilizzare per altre finali[illegible] se non quelle statistiche riferite [illegible] censimento. La polemica di Xibilia è quindi del tutto inutile e pretestuosa». [m. ca.]

L'AZIENDA MECCANICA AVVIA UNA NUOVA PRODUZIONE

L'Ap smentisce [illegible] e tagli «Anzi, stiamo crescendo»

CAIRO MONTENOTTE

L'attentato alle Twin Towers ed i venti di guerra dell'Afghanistan non peseranno sul futuro della Ap. Le voci su possibili ripercussioni che gli eventi internazionali avrebbero potuto avere sulla produzione dello stabilimento cairese della Automotive Products Italia – si parlava addirittura [illegible] ritiro di alcune commesse - anche a fronte delle recenti dich[illegible]zioni dell'avvocato Agnelli che aveva predetto una consistente flessione del mercato automobilistico, sono smentite dalla direzione aziendale valbormidese.

Spiegano i vertici dell'azienda: «Nessuna crisi portata dalla guerra, ma solo [illegible] contrazione naturale nei mesi autunnali alla quale dovremmo sopperire eventualmente [illegible] una settimana di cassa integrazione, anche [illegible] l'obiettivo è quello di evitarla utilizzando il monte ferie natalizio». Nessun provvedimento drammatico, quindi. Come a smentire voci di crisi, proprio [illegible] questi giorni è stata avviata [illegible] nuova produzione: un prodotto innovativo denominato «dram in disk» che combina la formula del freno a tamburo, di cui la Ap è leader mondiale, con quella del freno a disco.

Intanto, l'azienda sta compien[illegible] [illegible] opportune simulazioni per individuare dove ubicare il nuo[illegible] stabilimento che entrerà in produzione entro il prossimo anno: si tratta di un nuovo capannone che sorgerà su un sito adiacente l'attuale stabilimento e che porterà l'area produttiva coperta da [illegible] mila a [illegible] mila metri quadrati, con un incremento dell'organico da 280 a 430 dipendenti. Gli investimenti programmati dalla Ap nel periodo 2001-2005 ammontano a 30 miliardi, con un volume di produzione che passerà da 3 milioni e 200 mila pezzi a [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila pezzi nel 2005. [m. ca.]

PRESIEDUTO DAL SINDACO DI ALBENGA AVRA' COME MEMBRI ANCHE COMMERCIANTI, CURIA E ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Un comitato per il centro antico

La giunta interviene per il rilancio della zona

Romano Strizioli

Il centro storico è da sempre il terreno di prova e di sfida per la capacità degli albenganesi di affrontare i tempi nuovi del turismo. Unico nel [illegible] genere e nelle sue stupende dimensioni unitarie in Liguria e in Italia (al suo interno l'edificazione è quella esistente nel 1300). Una sfida tuttavia che sinora ha segnato punti a demerito degli ingauni [illegible] non hanno saputo [illegible] all'altezza delle grandi potenzialità ed attrattive [illegible] quella [illegible] della città rinserrata fra le mura medievali (il cui impianto risale ai tempi dei romani).

Ora il problema viene preso [illegible] petto dalla giunta di Mauro Zunino che proprio ieri ha costituito un «Gruppo di Lavoro per la Conservazione e la Valorizzazione del Centro storico». Che qualcosa di nuovo ci sia (perlomeno nelle intenzioni) lo testimonia l'impegno in prima persona del sindaco che presiederà il gruppo, [illegible] che [illegible] centro storico non [illegible] considerato [illegible] un problema settoriale di competenza solo degli assessorati al turismo o di quello alla cultura.

Sono stati chiamati a formare il nuovo organismo consultivo l'assessore alla cultura e al [illegible] storico Gerolamo Delfino, la delegata all'associazione «Tra le [illegible] Eugenia Galizia, il delegato della Curia vescovile monsignor Fiorenzo Gerini, il rappresentante della minoranza consiliare Luigi Muratorio, la delegata dell'istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri Maria Celeste Paoli, il rappresentante della maggioranza consiliare Nicola [illegible] e il delegato del Centro Integrato di Via (CIV) Sergio Savorè.

Il Gruppo sarà chiamato a stabilire le priorità di intervento, sia per quanto riguarda l'aspetto estetico [illegible] architettonico (restauri e ripristino delle facciate degli edifici) che per l'utilizzo di [illegible] pubbliche [illegible] il complesso di San Domenico il Palazzo Oddo (pare che si [illegible] scongiurato l'incalcolabile danno di destinare l'importante contenitore storico per sfruttarlo a miniappartamenti-seconde case).

Dice Gerry Delfino: «Ho sentito molto entusiasmo fra i miei colleghi. Già dal prossimo bilancio interverremo con finanziamenti per il centro storico estendendo le proprietà comunali. Sarà la volta buona per valorizzare appieno il grande patrimonio storico albenganese per il quale non si è sinora mai dato vita ad un piano strategico di piena promozione?




A sinistra Luigi Muratorio, a destra l'assessore Gerry Delfino

Via ai lavori per il ponte

Sarà bloccata la provinciale per Tovo E' già polemica disagi a Pietra Ligure

PIETRA L.

Senso unico alternato in via Crispi, fra il campo sportivo e il cimitero, e spostamento di 15-20 banchi del mercato del sabato in viale Repubblica. Saranno, a breve, le prime conseguenze della realizzazione del nuovo ponte stradale, un'opera da 5 miliardi, sul torrente Maremola a Pietra Ligure.

L'intervento, da molti contestato dal punto di vista progettuale, ha l'obiettivo di risolvere un problema viario annoso per [illegible] città. Ad oggi l'unico collegamento, fruibile [illegible] tutti i mezzi, fra [illegible] levante e il ponente di Pietra è l'Aurelia. Il progetto prevede di collegare via Crispi con via Sauro con rampe d'accesso e nuove corsie e successivi interventi in via Borro. Un'opera tecnicamente molto difficile.

Prima delle palificazioni è previsto un sondaggio anti-mine. Saranno cercate in profondità eventuali bombe inesplose della seconda guerra mondiale cadute nel '43 anche in questa zona. Solo in seguito partiranno i lavori più importanti e ci [illegible] il conseguente restringimento della carreggiata [illegible] Crispi. L'arteria provinciale [illegible] vitale per i collegamenti con la val Maremola e il colle del Melogno. E' l'accesso più diretto per la discarica [illegible] Magliolo dove [illegible] giorni arrivano decine di mezzi pesanti. Non è escluso che questi mezzi debbano seguire un altro percorso. Per fare spazio al cantiere per il ponte dovranno [illegible] recuperati anche 200 metri all'inizio di viale Repubblica, sino all'incrocio con [illegible] Genova. Per molti mesi [illegible] certo numero [illegible] banchi del mercato ambulante del sabato dovranno essere trasferiti dalla parte opposta del viale.

Lavori stradali in corso, in particolare per la rete fognaria, anche [illegible] Cornice (accesso dalla stazione Fs), villaggio Spotorno, via Milano, via Cesare Battisti e presto anche in via Torino. [a. r.]

ASSEMBLEA PER I SOCI DELLA BANCA COOPERATIVA

La Bcc di Albenga si fonde con Alba

La fusione tra la Banca di credito cooperativo del Savonese Albenga avverrà con la consorella di Alba, Langhe e Roero. L'ultimo atto del «matrimonio forzato» avverrà il 26 ottobre al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga dove si svolgerà l'assemblea straordinaria [illegible] soci con, all'ordine [illegible] giorno, due [illegible] punti: [illegible] fusione per incorporazione e l'autorizzazione al Commissario straordinario Tito Musso, inviato dalla Banca d'Italia, ad effettuare tutti gli atti e gli adempimenti necessari per effettuare la fusione.

La scelta di essere incorporati da una Banca di credito cooperativo piemontese [illegible] stata, per la banca albenganese, una scelta obbligata. Il capitale sociale, nonostante un buon avvio, non [illegible] raggiunto il minimo previsto dalla Banca d'Italia e, complice l'inesperienza, la gestione dell'istituto [illegible] stata non sempre all'altezza della situazione. Non dei fatti gravi che incidano sulla solidità della banca ma campanelli di allarme che hanno fatto decidere [illegible] organi di controllo per il commissariamento e la fusione. Per i clienti e i [illegible] della Banca di credito cooperativo non cambierà nulla, [illegible] come servizi ne come tassi. A perderci, invece, sarà Albenga che non avrà più la «sua» banca. [s. p.]

TOVO SG.

Allarme cinghiali proteste [illegible] sindaco

«Pastori elettrici», recinzioni con energia elettrica [illegible] pericolosa per l'uomo, in difesa delle colture «distrutte» dai cinghiali. E' una delle possibilità in [illegible] dei poderi illustrate in un manifesto affisso a Tovo San Giacomo [illegible] sindaco Carlo Fantoni e dall'assessore Pierluigi Cesio. [a. r.]

PIETRA L.

Polemica in via Borro «L'asfalto [illegible] sconnesso»

Il manto stradale in via Borro a Pietra Ligure è sconnesso e disastrato, conseguenza di tanti anni di rattoppi. Numerose le [illegible] di automobilisti, [illegible]listi e pedoni. La via è, tutti i giorni, fra le più trafficate della città, percorsa da molti bambini (le scuole e [illegible] campo sportivo sono vicini) e [illegible] mezzi pesanti. [a. r.]

FINALE L.

Allargata la strada che porta alle scuole

Sarà allargato l'innesto di via dell'Edera [illegible] via Brunenghi a Finale Ligure. L'incrocio risulta particolarmente pericoloso in occasione dell'entrata e dell'uscita dei raggazzi dalla scuola media. A lavori ultimati [illegible] arriverà [illegible] doppio senso di marcia. [a. r.]

Lavori sul Pora terminati entro ottobre

Saranno ultimati entro il mese i lavori di ristrutturazione e consolidamento del ponte militare sul Pora che unisce via Dante alla statale 490 del Melogno a Finale Ligure. Il transito ai veicoli resta consentito soltanto [illegible] uscita [illegible] Finale Ligure, in direzione del casello dell'Autofiori o delle industrie Piaggio. [a. r.]

Il Consiglio comunale finisce in procura

Hanno chiesto al segretario comunale «copia della trascrizione intergrale del verbale e la cassetta [illegible] la registrazione del Consiglio comunale del [illegible] ottobre 2001» per inviarla al giudice. I consiglieri comunali di minoranza [illegible] «La vespa» contestano al sindaco: «Ci è stato impedito di prendere la parola». [m. br.]

Presunti abusi edilizi assolto Giorgio Damonte

Una «prescrizione» ed un'«assoluzione» del giudice, ieri in tribunale, per i due presunti abusi edilizi contestati ad Alassio a Giorgio Damonte ed Elio Mo. Riguardavano alcuni lavori realizzati nell'area ex-Capitol di via Dante. [m. br.]

DA VENERDI' AL VIA UN CONVEGNO NAZIONALE SUL TURISMO SALUTISTICO

Alassio punta sulle terme

Un centro talassoterapico all'ex Grand Hotel

ALASSIO

Bagni terapici in acqua marina come offerta per i turisti in ogni stagione. Alassio fa teoria ed alto livello analizzando, grazie all'aiuto di esperti, i benefici (non solo fisici ma anche alla più importante economia cittadina) della talassoterapia, in attesa di realizzare una struttura [illegible] grado di sfruttare questa nuova potenzialità. Quello in arrivo sarà un fine settimana all'insegna di una prospettiva futura di relax tramite bagni, fanghi e massaggi. Relazioni medico-scientifiche, incontri informativi per la popolazione e dibattiti saranno infatti alla base [illegible] 38mo «Symposium internazionale di talassoterapia» che si terrà nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio» di Alassio sabato e domenica. La manifestazione è un'iniziativa voluta e promossa dall'assessorato al turismo del Comune, dall'Apt «Riviera delle palme» e dall'«Associazione albergatori di Alassio» in collaborazione con l'Ordine [illegible] medici chirurghi ed odontoiatri della Provincia di Savona e l'«Associazione italiana di tecnica idrotermale» (Aiti). Tra i relatori [illegible] arrivo alcuni tra i più prestigiosi esperti di terapie termali e docenti [illegible] università italiane.

Quello che salterà fuori dal [illegible] sarà particolarmente interessante per la città di Alassio, nota per il [illegible] clima, il mare e l'arenile, che sta investendo sulla talassoterapia per dare nuovo slancio alla sua [illegible]ia. Il centro talassoterapico sorgerà, [illegible] previsto da tempo, nell'area dei giardini pubblici Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, antistante il glorioso «Grand Hotel» (con il quale sarà in comunicazione), attualmente in fase di ristrutturazione. La concessione edilizia è già stata rilasciata alla «Conicos» di Mondovì che si è aggiudicata l'appalto lavori.

Ingresso libero al simposio per il pubblico (che potrà intervenire nel dibattito) nella giornata di domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. [m. br.]

Ad Andora

Studiosi europei per i cetacei

ANDORA. «Vivere il mare» e preservare il «Santuario dei cetacei», promuovendo contemporaneamente il «whale whatching», iniziativa turistica che ha già riscosso molto successo all'estremo Ponente savonese. Se [illegible] parlerà venerdì pomeriggio nella sala consiliare del Comune di Andora alla [illegible] edizione della conferenza internazionale [illegible] quale parteciperanno cetologi, biologi, rappresentanti delle istituzioni e delle più importanti associazioni ambientaliste.

[illegible] terzo convegno «Vivere il m[illegible] sul «Santuario dei [illegible]tacei» (un'area marina di 84 mila chilometri che accoglie circa 2 mila balene e 30 mila delfini) avrà inizio alle 15 [illegible] il saluto del sindaco [illegible] Andora, Pierluigi Pesenti, seguito da quello [illegible] primo cittadino di [illegible] Jean Cap-Ferrat (Francia), René Vestri, e dell'assessore all'ambiente del Comune di Andora Franco Floris. Saranno presenti alla conferenza in qualità di relatori, anche il Ministero dell'ambiente con il suo sottosegretario Francesco Nucara, l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi, il professor Giulio Relini dell'Università di Genova, il comandante della capitaneria di porto di Genova Lucio Borniotto (oltre all'ammiraglio Raimondo Pollastrini) e Patrick Van Klaveren [illegible] Ministero all'ambiente del Principato di Monaco. Tra i rappresentanti delle associazioni parleranno [illegible] presidente dell'«Icram» Notarbartolo [illegible] e Sabina Airoldi dell'Istituto Tethis». Infine parteciperà alla conferenza [illegible] Albert Sturlesi, comandante [illegible] motonave «Il corsaro», quest'estate presa d'assalto dai turisti «assetati» di «whale watching».

«Con l'istituzione del "Santuario dei [illegible]" che coinvolge Italia, Principato di Monaco e Francia, non [illegible] viene riconosciuta la rilevanza [illegible] triangolo abitato da migliaia di mammiferi marini, ma si arriverà ad una importante regolamentazione dei traffici marittimi, della pesca e dello sfruttamento delle risorse marine», ha spiegato l'assessore Franco Floris. [m. br.]

L'ASSESSORE: «RIUSCIRANNO A DARE PIU' UMANITA' AGLI ANZIANI RICOVERATI»

I volontari Avo [illegible] Ramella

Loano, accordo tra associazione e Comune

LOANO

Forse per la prima volta in Liguria, i Volontari ospedalieri [illegible] dagli ospedali e prestano servizio in una Residenza protetta per anziani. E' quanto avviene [illegible] pochi giorni al «Ramella» di Loano per iniziativa dell'Avo e del Comune. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Il "trattamento" materiale dei nostri ospiti è buono, manca a volte [illegible] dialogo con gli anziani che spesso sono soli. Il Comune non poteva portare l'umanità che invece garantisce l'Avo. E' un volontariato molto diverso [illegible] quello in ospedale con pazienti, spesso acuti, che hanno il progetto, a breve, di ritornare a casa. Da noi ci sono persone, anche per anni, che [illegible]o spesso all'ultima tappa [illegible]ella loro vita».

Dice Iose Turchetto Vadora dell'Avo: «Il gruppo di 18 volontari [illegible] servizio, per una media [illegible] sei ore al giorno, al Ramella non è improvvisato. Sono persone serie e preparate. Hanno seguito i corsi [illegible] una ulteriore specializzazione in psicologia. Siamo persone che si mettono in gioco, che finalmente riescono [illegible] affezionarsi agli ospiti con i quali possono creare un rapporto duraturo. Vogliamo accompagnare [illegible] ospiti, con i nostri camici azzurri, in passeggiate organizzate all'esterno. Loano è l'unico Comune della zona che ha avuto questa sensibilità. Non lasceremo comunque l'ospedale». «La nostra [illegible] visita, siamo un punto di riferimento», commenta Andrea Ghisotti. [a. r.]

PIU' POSTI ALLA CASA DI RIPOSO

La casa di riposo «Ramella» [illegible] via Stella a Loano ospita 47 anziani, [illegible] sono in lista d'attesa. «Assumeremo due infermieri e sistemeremo il piano superiore per recuperare altri [illegible] posti letto. Ci sarà un graduale incremento della retta ma anche del personale. Loano spende molto per il sociale, circa [illegible] miliardi dei 25 della spesa corrente prevista nel 2002», spiega l'assessore Azzarello. Fiori all'occhiello [illegible] servizio domiciliare (47 famiglie) che sarà affidato a breve anche a militi della Cri con 25 pasti caldi servizi a casa. L'asilo nido ospita 36 bambini, gli utenti del telesoccorso sono 25. Sono state 279, [illegible] cui 27 non residenti, le presenze all'«Estate ragazzi». Sono 91 le famiglie che ricevono un contributo economico e 4 gli emarginati seguiti [illegible] Comune. «Dai 18 [illegible] del nido agli oltre 100 anni di quattro ospiti del Ramella diamo molte risposte, [illegible] solo contributi ma soprattutto servizi utili e la gente gli apprezza», commenta Graziella Porro dei servizi sociali. [a. r.]

POLEMICA SUI CINGHIALI

Marco Melgrati [illegible] replicato [illegible] Parietti

ALASSIO. Ha preso carta e penna per scrivere al conduttore-autore Paolo Limiti e contestare alcune dichiarazioni che Alba Parietti ha fatto durante una [illegible] della sua trasmissione di Raiuno «Ci vediamo alle due». Marco Melgrati, sindaco [illegible] Alassio, ha voluto così chiarire la sua iniziativa «inerente [illegible] di difesa dei cittadini contro le aggressioni dei cinghiali», che lo aveva portato ad esprimere le sue preoccupazioni al procuratore [illegible] Repubblica di Savona. «Apprendo con disappunto di [illegible] citato a sproposito dalla signora Alba Parietti circa una mia presunta iniziativa che avrebbe dovuto permettere la caccia indiscriminata ai cinghiali. Alcuni cittadini, aggrediti e feriti dai cinghiali, mi hanno esortato a prendere provvedimenti pena la [illegible] denuncia e io ho semplicemente segnalato i fatti per evitare [illegible] reato di omissione d'atti d'ufficio», ha spiegato Melgrati. [m. br.]

LO STORICO LOCALE ALASSINO AL CENTRO DELL'ENNESIMA TRASFORMAZIONE

L'«Ad Majora» [illegible] «Caffè Roma»

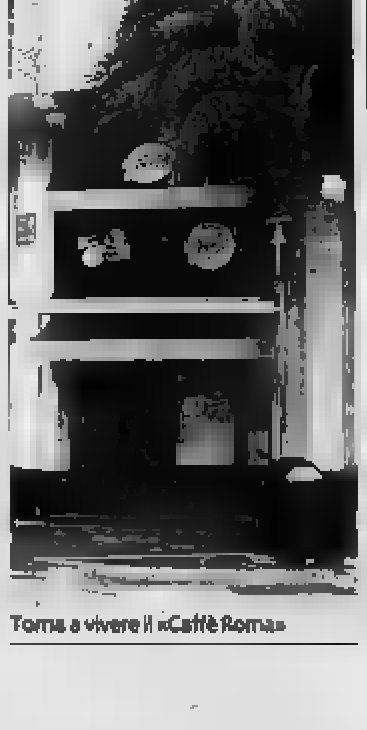
Resterà aperto dalle 7 all'una e sarà un «italian fast food»

ALASSIO

Da disco-night a fast food di imminente apertura per tornare in possesso del glorioso nome. Ad Alassio è ricomparso a sorpresa il «Caffè Roma», che cambiando nuovamente tipologia di locale (e con semplice ritocco allo storico logo) si rivolge ora ad [illegible] pubblico senza limiti d'età. Abbassata l'insegna dell'«Ad Majora», l'artigiano Giorgio Maggiora, da tempo gestore [illegible] struttura, [illegible] dando gli ultimi ritocchi alla sua nuova creatura.

Lo slogan per il lancio del nuovo «Caffè Roma», all'insegna della modernità ma anche del previsto arrivo della valuta europea, è: «Con un euro mangi, con un euro bevi». La sintesi del concetto compare già sugli adesivi-logo che da qualche giorno sono [illegible] appiccicati alle vetrate dello storico locale-ritrovo alassino della famiglia Berrino che ha sempre fatto binomi[illegible] l'antistante Muretto dei vip. All'interno, intanto, procedono spediti i lavori di trasformazione che porteranno, prima [illegible] fine del 2001, all'inaugurazione del fast food.

«Il concetto di base è quello di una specie di Mc Donald alassi[illegible]. Noi però non utilizzeremo prodotti congelati. Tutti i panini ver[illegible]no preparati al momento con prodotti freschi. Ci sarà [illegible] grandissima varietà [illegible] scelta [illegible] cibi. Da noi sarà possibile anche organizzare feste [illegible] compleanno per bambini. Il "Caffè Roma" rimarrà aperto [illegible] 7 all'una», ha anticipato Giorgio Maggiora, che da molti anni, tra Laigueglia, dove nei primi Anni Ottanta ha avviato [illegible] «L'onda», e poi Alassio, movimenta la vita notturna nella Baia del sole. Per il «camaleontico» locale, [illegible] tempo punto di riferimento del jet set internazionale, siamo dunque di fronte ad un'ennesima evolta. [m. br.]



Torna a vivere il «Caffè Roma»

INTERVENTI ANCHE PER CAMPO SPORTIVO E VIABILITA'

Centro storico restaurato nel futuro turistico [illegible] Noli

NOLI

Manutenzione straordinaria del [illegible] storico, rifacimento della centralissima [illegible] Monastero, [illegible] in sicurezza del rio Noli, rifacimento della passeggiata a [illegible] Sono [illegible] gli impegnativi programmi, per [illegible] triennio, approvati di recente dal Consiglio comunale di Noli. Tanti i miliardi che la giunta del sindaco Giuseppe Niccoli spera di poter investire per far fronte a problemi che [illegible] trascinano da molti anni.

La manutenzione straordinaria del centro storico, che sarà realizzata in più anni, prevede un investimento di [illegible] miliardi e 625 milioni. E' l'obiettivo più gravoso, non basteranno tre anni per raggiungerlo.

[illegible] la costruzione della fognatura [illegible] regione Groppino-Voze [illegible] milioni. E' di 350 milioni l'investimento previsto per la ristrutturazione del campo spo[illegible] Voze. Per migliorare la percorribilità e gli impianto di via Monastero il costo preventivo è [illegible] un miliardo e 250 milioni.

Fra le opere contemplate per il prossimo triennio [illegible] nutenzione straordinaria della loggia della Repubblica (454 milioni), [illegible] ripascimento degli arenili (250 milioni), la [illegible] realizzazione e la [illegible] in sicurezza del [illegible] Noli (un miliardo e 640 milioni [illegible] lotti), il rifacimento della passeggiata a mare (900 milioni). «Per realizzare parte delle opere [illegible] primi due anni si conta sull'accordo di [illegible]gramma che credo passerà [illegible] ottobre», ha commentato in Consiglio il sindaco Niccoli.

Il piano dei tre anni è stato approvato con 8 voti favorevoli della maggioranza, contrari Ambrogio Repetto, Alberto Pe[illegible] e An[illegible] Bonora, astenuta Marta Pisano. [a. r.]


RADIO 2
COMUNE di SAN REMO
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI
L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO®
L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO
FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Gioberti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com
TV
ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO

PROFONDO CORDOGLIO [illegible] LA SCOMPARSA DI UNA DELLE FIGURE PIU' IMPORTANTI DEL PANORAMA LETTERARIO: I FUNERALI SI SVOLGERANNO OGGI ALLE 17

E' morto Biamonti, ha raccontato la Liguria

Malato da tempo, si è spento ieri nella sua abitazione di San Biagio

Daniela Borghi
SAN BIAGIO DELLA CIMA

Lo scrittore Francesco Biamonti è morto ieri mattina, alle 10,30, nella sua abitazione di via Provinciale 37, a San Biagio della Cima. Si è spento a 73 anni, dopo due [illegible] di lotta contro un tumore ai polmoni. Era nato il 3 marzo 1928, aveva due fratelli più giovani (Giancarlo ed Enzo), [illegible] si era mai sposato e viveva nel suo paese, nell'entroterra di Vallecrosia. I funerali si terranno oggi, alle 17, nella cappella del cimitero di San Biagio. Ci saranno anche tutti gli amici e i conoscenti del suo paese, che conoscevano Francesco Biamonti [illegible] tanto come [illegible] di cultura, [illegible] come un introverso ma generoso coltivatore di mimosa, che era solito trascorrere i pomeriggi al bar del centro, tra un bicchiere di vino e una sigaretta, con l'immancabile cappello in testa e lo sguardo sfuggente e profondo al tempo stesso. In passato, prima [illegible] successo letterario, era stato per un periodo anche bibliotecario all'Aprosiana di Ventimiglia Alta: una breve parentesi prima di ritornare alle sue piante e alla [illegible] macchina da scrivere.

Gli ultimi istanti della sua vita e [illegible] tragedia [illegible] male che lo [illegible] stroncato [illegible] ha ricostruiti il fratello Enzo: «I primi sintomi della malattia erano apparsi nel '99, di ritorno da un viaggio a Parigi, dove aveva tenuto alcune conferenze. Bisogna dire che Francesco [illegible] molto più conosciuto [illegible] Francia che in Italia.



Lo scrittore sul secolare olivo al quale era molto affezionato

Nel giro di pochi mesi i medici gli hanno diagnosticato un tumore ai polmoni. A gennaio dell'anno scorso è stato operato, dopodiché ha iniziato una lunga terapia».

L'ultima sua apparizione in pubblico è stata il 25 settembre scorso a Genova, dove ha ritirato il premio intitolato al cantautore Fabrizio De André. Continua il fratello: «Negli ultimi quindici giorni aveva perso la lucidità. Tutti, lui compreso, eravamo consci del suo stato di [illegible]. Il tumore si era ormai ramificato. Questa mattina (ieri n.d.r.) avremmo dovuto accompagnarlo a Savona, per la radioterapia, ma mio fratello Giancarlo ha preferito rimandare a un altro momento: forse presagiva qualcosa».

Cordoglio per la scomparsa dello scrittore arriva anche dall'assessore regionale alla Cultura Nucci Novi Ceppellini: «Ho conosciuto personalmente Biamonti nel luglio scorso, in occasione dell'ultima edizione [illegible] Premio Giardini Botanici Hanbury, purtroppo tardi. Se n'è andato [illegible] grandissimo scrittore e [illegible] di cultura di questa Liguria di "frontiera", che ha saputo raccontare [illegible] suoi libri».

Un grande amore: la sua terra

Pagine indimenticabili tra cielo, mare e ulivi I ricordi struggenti e le ultime apparizioni

Stefano Delfino

VENERDÌ scorso, era stato atteso invano al convegno [illegible] Provincia di Imperia su Ulisse e il viaggio come motivo artistico; avrebbe dovuto essere lui ad aprire la sessione pomeridiana, raccontando il significato dei v[illegible] nei suoi romanzi, intessuti di luce e tutti ambientati nel territorio di frontiera, tra Italia e Francia. E invece, una telefonata aveva avvertito gli organizzatori che Francesco [illegible] poteva venire: stava male, si era aggravato.

Nell'aula magna del [illegible] universitario era sceso il gelo, ma tutti avevano sperato che non fosse così, e che la limpida voce di quello che era uno degli scrittori più raffinati e apprezzati della letteratura contemporanea potesse tornare a esprimersi.

Non è accaduto, purtroppo. E adesso, di Francesco Biamonti, [illegible] il ricordo e una struggente nostalgia. L'ultima uscita pubblica l'aveva fatta il 26 settembre scorso a Genova, A Palazzo Tursi, il sindaco Pericu e l'ass[illegible]re Castellano gli [illegible] [illegible]gnato il premio intitolato a Fabrizio De André, un altro grande cantore, figlio della stessa [illegible], [illegible] il quale oltre alla sensibilità poetica, [illegible] in comune anche la ritrosia tipica di tanti liguri. E la motivazione del riconoscimento che Francesco era andato a ritirare con piacere, ne scolpisce il valore: «Per la grande qualità di scrittura e per l'amore nella [illegible]servazione dell'ambiente ligure nelle sue componenti paesaggistiche e umane».

Traboccava d'affetto per il suo Ponente, Biamonti: [illegible] gli occhi chiari che riflettevano il cielo e il mare di Liguria, fiammeggiavano di indignazione, poco meno di un anno fa, mentre in una saletta del casinò di Sanremo, dove era stato a presentare un libro di Rinaldo Boscetto, al telefono con un cronista denunciava scempi e devastazioni alle vallate che erano all'origine della spaventosa alluvione del fine novembre: ci vuole rispetto, diceva, altrimenti la natura si vendica.

Bisognava sentirlo, nelle [illegible] invettive contro la stupidità dell'uomo: le pronunciava pacato, quasi sottovoce, tra dotte citazioni degli autori preferiti, [illegible] maggior parte dei quali erano francesi. [illegible] le parole erano pietre. Pesate, centellinate, mai inutili: come nei suoi libri.

Fu apocalittico - ma convincente: e dopo quello che è accaduto l'11 settembre a New York non si può che dargli ragione - anche in una [illegible] [illegible] [illegible] luglio 2000 su una veranda di Ventimiglia. Seduto davanti a lui, Marco Paolini, l'attore-autore che a teatro ha



Francesco Biamonti aveva 73 anni

denunciato [illegible] stragi del Vajont e di Ustica (gli era appena stato consegnato il premio Hanbury), [illegible] guardava stupito ed ammirato.

L'eterna sigaretta in mano, il berretto [illegible] lupo [illegible] mare in testa, scontroso solo in apparenza, Biamonti sapeva anche sorridere: magari davanti ad un «gotto» [illegible] Rossese, co[illegible] quella sera in una pizzeria di Sanremo, nell'ascoltare [illegible] battute di Ito Ruscigni, l'inventore dei Martedì Letterari, insieme ad [illegible] [illegible] ristretto di amici, tra cui Gabriele Boscetto, allora presidente [illegible] Provincia e oggi senatore.

Negli ultimi tempi [illegible] stanco, affaticato. Ma il 10 settembre non aveva voluto mancare al santua[illegible] di Montegrazie, alla sontuosa cerimonia per [illegible] a battesimo [illegible] d'autore», il volume curato da Maria Teresa Verda Scajola. Aveva contribuito anche lui con un suo scritto alla realizzazione [illegible] libro. E all'uscita febbrilmente [illegible] cercava una copia: proprio come uno scrittore esordiente attende la sua opera prima.

Ora, Biamonti se n'è andato. Restano le sue pagine: «Le parole, la notte», l'ultimo libro pubblicato (lavorava al prossimo, chissà se è riuscito a finirlo?), il più premiato. E rimangono «L'angelo di Avrigue», scoperto da Calvino, «Vento largo» e «Attesa sul [illegible]»: da quest'ultimo era stato tratto [illegible] che un film, «Mare largo», girato ad Apricale e in cui aveva fatto una rapidissima apparizione.

VOLANTINAGGIO DEGLI AGENTI ADERENTI AL SILP: «STANZIAMENTI PER DIFENDERE GLI STIPENDI DALL'INFLAZIONE»

«Serve un'intelligence più incisiva»

Oggi la protesta dei poliziotti di fronte a Questura e Prefettura

Giulio Geluardi
IMPERIA

«Chi ha detto che la provincia di Imperia [illegible] un'oasi felice? Non è affatto vero. Dietro un'apparente immagine di tranquillità si nasconde l'azione costante della malavita organizzata. Un esempio che tutti possano capire? L'incendio che l'altra notte ha distrutto il supermercato Conad di Latte. A tutto questo si aggiunga [illegible] microcriminalità e criminalità diffusa che è avvertita in maniera pressante e fastidiosa dalla gente: anzi è la forma di delinquenza per la quale la cittadinanza avverte il disagio maggiore e che crea quel tremendo senso di [illegible]sicurezza. E' ora di [illegible] rotta». Parla così Giuseppe Famà, responsabile provinciale del Dipartimento Legalità e Sicurezza della Cgil che ieri mattino nella sede del sindacato, insieme a Pietro Peroni segretario provinciale [illegible] Silp (il sindacato italiano lavoratori polizia, nato da una «costola» del Siulp) ha annunciato importanti iniziative a favore dei lavoratori di polizia. [illegible] più importante si svolgerà oggi di fronte a Questura e Prefettura con [illegible] volantinaggio dalle 10 alle 12.

Le richieste dei poliziotti riguardano gli stanziamenti necessari «almeno per sopperire alla mancanza di 600 miliardi per difendere gli stipendi dall'inflazione, per giunta programmata». [illegible] messaggio deve arrivare al governo e siccome il prefetto [illegible] è il rappresentante faremo il volantinaggio anche [illegible] fronte alla Prefettura», dice Peroni che aggiunge: «Oltre [illegible] problema degli stipendi, dimenticati nella Finanziaria, c'è anche quello degli alloggi ai lavoratori delle forze dell'ordine: prima del [illegible] le promesse si sprecavano, ora tutto è passato nel dimenticatoio».

Giuseppe Famà insiste, invece, sul problema della criminalità: «Per contrastare le organizzazioni è necessario razionalizzare in maniera più puntuale l'impiego delle forze. Bisogna accentuare l'"intelligence" cioè il settore investigativo. E non si creino alibi inesistenti: c'è la tendenza a criminalizzare sempre e dovunque l'immigrazione degli extracomunitari. Molti panni sporchi, invece, dovremmo lavarli [illegible].

Infine, il segretario provinciale del Silp Peroni, pone l'accento su alcuni problemi di carattere locale: «Al questore chiediamo la trasparenza sulle ragioni di trasferimento del personale [illegible] un ufficio all'altro e l'allineamento della Questura di Imperia alle altre Questure sulla data di pagamento delle "indennità" e cioè straordinari, trasferte e altro. Da[illegible] si è sempre in ritardo».

INCENDIO A LATTE, INDAGA LO «SCO»

Anche lo Sco del dipartimento di pubblica sicurezza e la [illegible] criminalità organizzata della questura di Genova indagano sull'incendio doloso che la notte [illegible] sabato e domenica scorsi ha distrutto il supermercato Conad di Latte, frazione di Ventimiglia. Per far luce sull'attentato, che ha distrutto circa mille metri quadrati espositivi, è stata infatti costituita una task-force presso la Questura di Imperia, dove l'altro giorno si è tenuto [illegible] vertice presieduto dal questore Andrea Ninetti, con [illegible] presenza del funzionario dello Sco, Gilberto Caldarozzi. «Le ipotesi sulle quali lavoriamo - ha detto il capo della polizia - [illegible] in particolare quelle dell'estorsione, della vendetta e anche della reazione di qualcuno che possa aver maturato motivi di scontento. Lavoriamo a ritmo serrato e stiamo vagliando con attenzione tutti gli elementi in nostro possesso». La polizia ha già ascoltato diverse persone, anche se pare che testimoni oculari dell'attentato incendiario, avvenuto in piena notte, non ve ne [illegible]. L'altrasera intanto tutti i gruppi consiliari del comune di Ventimiglia hanno espresso la loro solidarietà al titolare del Conad e ai 90 dipendenti che vi lavorano. [d. bo.]

FURTO MISTERIOSO

E' DI [illegible] SANREMESE [illegible] L'AVEVA LASCIATA ALLA STAZIONE DI TAGGIA PER ANDARE A TORINO, LE INDAGINI

Jeep rubata e gettata nel burrone

Il fuoristrada lanciato dalla Castellaro-Pompeiana

Un fuoristrada rubato a Taggia e lanciato in un burrone nell'entroterra, sulla tortuosa strada collinare tra Castellaro e Pompeiana. E' un furto dai contorni ancora misteriosi, con tutti i [illegible] [illegible] un «avvertimento», quello sul quale stanno indagando attivamente i carabinieri.

L'allarme è scattato ieri mattina quando un automobilista di passaggio sulla carrozzabile ha notato la presenza della jeep fuori strada. Il «Pajero» si trovava in fondo ad una scarpata. Si è temuto per un drammatico incidente, poi quando si è scoperto che nell'abitacolo non c'era fortunatamente nessun[illegible] è saltata fuori la curiosa dinamica. L'auto è risultata essere di proprietà di Domenico Cicala, [illegible] anni, pensionato residente a Bussa[illegible] partito nei giorni [illegible] in treno per Torino dove è attualmente ricoverato in ospedale (la vettura era rimasta parcheggiata nel piazzale antistante il nuovo scalo ferroviario). L'uomo, quando ha saputo del ritrovamento nell'entroterra, ha spiegato agli investigatori di non aver alcuna idea o sospetto su chi possano essere gli autori del furto-danneggiamento. Gli inquirenti non escludono che i ladri possano aver utilizzato l'automobile per qualche scopo illecito decidendo poi di sbarazzarsene lanciandola nel burrone. E' indubbio, comunque, che avessero a disposizione un altro veicolo per abbandonare la zona. Per il recupero dell'autovettura è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo. [g. ga.]





Il fuoristrada lanciato l'altra notte nel burrone tra Castellaro e Pompeiana. A destra una fase del recupero FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI

Patrocinio Amministrazione Comunale di Savona, Federpubblicità, collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, La Stampa, L'ECO il giornale di Savona e provincia

Trentennale Confesercenti

TUTTI SUL PRIAMAR

dal 19 al 21 Ottobre 2001

GRAFICA – MODA – GASTRONOMIA

Venerdì 19 Ottobre

Ore 10.00
Apertura al pubblico **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"** organizzata da Federpubblicità.

Ore 17.00
Assemblea provinciale ANVA (operatori su aree pubbliche).

Ore 20.00
Cena sociale ANVA.

Ore 21.00
Presentazione album:



■ Danilo Bruno, disegni di Roby Cirlo

"Divagando lungo le strade del commercio"
Sala della Sibilla – Fortezza del Priamar

Sabato 20 Ottobre

Ore 10.00/23.00
Prosecuzione **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"**

Ore 11.00
Convegno Federpubblicità: "Come cambia la figura del comunicatore d'impresa", con interventi del Presidente Nazionale Francesco Miscioscia ■ del Segretario Nazionale Mauro Covino. Partecipano operatori del settore delle province di Savona, Genova, Roma.

Ore 15.00/18.00
Lavori Giuria.

Ore 21.00
Sfilata di Moda: **"30 anni di costume: Moda e modi di essere"** ■ musica dal vivo curata da Assoartisti.
Premiazione Rassegna Grafica (Sono previsti circa 200 posti a sedere).

Ore 23.00
Cena su prenotazione "dopo la sfilata" nella suggestiva atmosfera delle "cellette" del Palazzo della Sibilla.

Il programma potrà subire modifiche per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Domenica 21 Ottobre

Ore 10.00/18.00
Proseguimento **Rassegna Grafica ■ matita al mouse".**
Mostra Micologica del fungo mediterraneo **"Andar per funghi... sul Priamar di Savona"**, a cura del gruppo micologico **"Imassi/Confesercenti"**.

Ore 11.00
Assemblea provinciale Confesercenti e premiazione **"Trent'anni di sindacato"** con la partecipazione del rappresentante della Presidenza Nazionale Giovanni Tallone.

Ore 10.00/18.00
Biodomenica: Stand di prodotti biologici ed informazione alimentare organizzati da AIAB-Unerbe-Lega Ambiente - CIA ■ la collaborazione dell'Agenzia Polvere di Stelle. Sarà presente ■ dott. Claudio Santi, psicoterapeuta ed esperto di medicina naturale.

Ore 13.00
Pranzo su prenotazione "I funghi sul Priamar".

Ore 17.00
Premiazione mostra micologica: Il fungo più grande, il fungo più curioso, la composizi■ più simpatica. La partecipazione è aperta a tutti i "fungaioli" che vorranno concorrere presentandosi entro ■ ■ 15.

*■ "**Dalla Matita al Mouse**" – http://www.dallamatitaalmouse.it – è **la rassegna grafica** che si svolgerà ■ Savona all'interno della Fortezza del Priamar nei giorni **19-20-21 ottobre 2001**. La manifestazione è alla sua prima presentazione al pubblico nazionale e savonese, infatti per l'occasione gli è stato assegnato il numero zero. Hanno già dato la propria adesione numerosi giovani di istituti scolastici della provincia e di altre città italiane, che esporranno le proprie opere per essere valutate da una qualificata giuria, oltre naturalmente dal pubblico che visiterà nei tre giorni la manifestazione. Parteciperanno alla rassegna che ha il patrocinio del Comune di Savona e di Federpubblicità, anche Aziende di grafica pubblicitaria e realizzazione animazioni di grafica computerizzata "2D-3D". ■ **"Trent'anni di costume: 1971-2001. Moda ■ modi di essere"** è la sfilata di moda che 'colorerà' la serata di **sabato ■ Ottobre** e che vedrà la partecipazione di aziende della nostra provincia che presenteranno un flash moda di abiti ed accessori delle loro collezioni, con un collage musicale curato da Assoartisti. ■ Domenica, infine, aprirà i battenti la mostra micologica **"Andar per funghi sul Priamar di Savona."** ■ cura del gruppo micologico 'Imassi/Confesercenti'. Durante le tre giornate numerose aziende della provincia ed il Comitato Provinciale "Gelato d'Arte" offriranno degustazioni delle proprie specialità, ■ nel contempo, si potrà contribuire in modo concreto alle iniziative dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Per chiarimenti od ulteriori informazioni rivolgersi presso la **Confesercenti di Savona, Via Paleocapa 3/2, tel. 019/82.28.56.***

dalla matita al mouse

Nell'ambito delle iniziative comprese nei festeggiamenti del Trentennale Confesercenti, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Savona ■ Federpubblicità, e con la collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, "La Stampa" e *L'ECO il giornale di Savona e provincia*, siamo lieti di invitarVi ■

FASHION SHOW che si terrà
Sabato 20 Ottobre alle ore 21.00
nella Sala della Sibilla
(su) Priamar di Savona), ■ che vedrà la presentazione delle collezioni delle aziende:
Adele Atelier Sposi, Re Artù, Extreme Mode, Frati Rita, Graziella Boutique.
Con la collaborazione di:
Estetica Ellecì, Acconciature Daniela Cavallero, Free Look di Barbara, L'Armonia del Fiore.

Servizio fotografico di **Enrico Polleri.**
Servizio video di **Video Ciampa.**
Musica dal vivo curata da **Assoartisti,**
con **Mario Di Gioia** e **Marco Pozzi.**
Luci di **International Spettacoli**

Organizzazione: **Studio Mazzei.**

E dopo la Mostra Micologica **"Andar per Funghi... sul Priamàr di Savona"**
ecco 4 ottime occasioni per gustare al meglio le SPECIALITÀ della nostra terra:





Ristorante Trentadue
■ Cimavalle,61 - Savona (Santuario)
Tel. 019.87.90.57

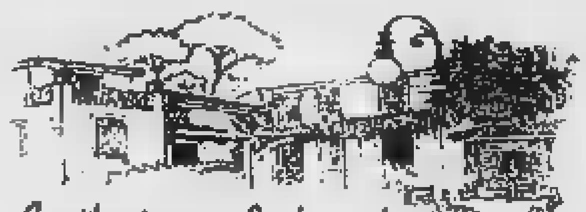
CARPACCIO DI MANZO AI ■ PORCINI
FRITTATINA AI FUNGHI PORCINI
MISTO DI BOSCO SOTT'OLIO
FUNGHI FRITTI

CREPES AL PROSCIUTTO E FUNGHI
TAGLIATELLE AI FUNGHI

PICCATA AI FUNGHI, CONTORNO
SEPPIA DI MONTAGNA
(SEPPIA STUFATA CON PORCINI E PATATE)

DESSERT - CAFFÈ - DIGESTIVO
BEVANDE COMPRESE (VINO ■ ACQUA)
L. ■

Cucina tipica



Agriturismo e Ristorante
Bosco delle Ninfe
Via Rauco 10 – Tel. 019/823976
17100 SAVONA
e-mail: boscodelleninfe@libero.it

Aperitivo con frittelle di finferli
Cotechino con sanguigni ■ porcini
Trofie di castagne ai porcini
Spalla di cinghiale al forno in crema ■ funghi
Meringata di panna e marroni
Dolcetto-Barbera-Freisa-Grignolino-Piemonte doc
L. 60.000

Menù:
per i giorni 24/25/26 ottobre, ore 20.00
e per il 28 ottobre, ore 13.00/20.00

Selezione gratuita modelle e modelli

Da 0 anni in su e avete sognato di sfilare in una vera sfilata di moda partecipate alle selezioni presentandovi venerdì 19 ottobre 2001 ore 10 nel palazzo della Sibilla "Fortezza Priamar Corso Mazzini", Savona ai primi sei classificati sarà offerta l'opportunità ■ sfilare Sabato sera 20 alle ■ 21 con le più importanti aziende ■ moda savonese, in occasione della sfilata di moda organizzata nell'ambito ■ festeggiamenti del trentennale della Confesercenti.
Inoltre i vincitori riceveranno il servizio fotografico e la ripresa video della sfilata in omaggio come ricordo della partecipazione.
e forse in futuro chissà'...



DURANTE ■ TRE GIORNATE
- Parco giochi per i bimbi di CUCCIOLO GIOCATTOLI
- Prove sul piazzale del MASCHIO delle moto APRILIA di ROMOTO
- AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT vi aspetta con le ultime novità auto

La cena **"dopo sfilata"** di
Sabato 20 Ottobre
e il pranzo **"funghi sul Priamàr"** di
Domenica 21 Ottobre
sono curati dall'***Osteria da Oreste***
e si terranno nella suggestiva cornice del Palazzo della Sibilla.
E' necessaria la prenotazione.

... e tutti gli altri giorni

ORESTE

Vi aspetta a
SAVONA – VICO GALLICO
Tel. 019/82.11.66

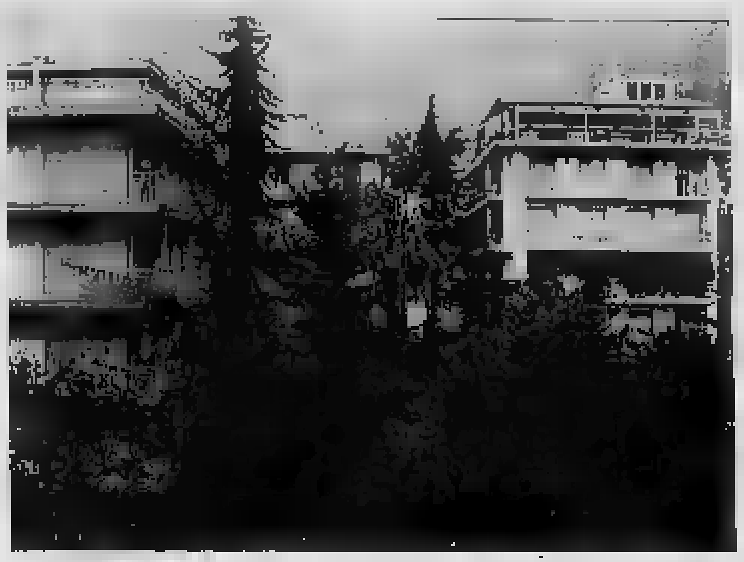
LETTERA AL SINDACO E ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE: «APPROVATO UN PARCHEGGIO AL POSTO DEL POLMONE VERDE»

«Salvate il parco dell'ex hotel»

Parte appello per i giardini del Des Etrangers

[illegible]

«Signor sindaco, salviamo il parco dell'Hotel Des Etrangers». E' un appello accorato quello che arriva dai residenti di corso Garibaldi e di corso Orazio Raimondo preoccupati per il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile che prevede la trasformazione del giardino con piscina dell'albergo in un parcheggio per una ventina di automobili. «Abbiamo appreso - spiega la portavoce della garbata protesta, Rosella Corbia - che con la ristruttu[illegible] verrà distrutto totalmente quanto rimane di un parco in passato meraviglioso. Verrà abbattuto un maestoso abete secolare e, soprattutto, non è prevista la sistemazione di nuove [illegible] verdi. Per le case circostanti gli effetti saranno fin troppo evidenti, perdere un'oasi verde, perdere la preziosa [illegible] dovuta alla presenza degli alberi, convivere d'improvviso con l'aria inqui[illegible] dal nuovo parcheggio». Rosella Corbia ha studiato la concessione edilizia che prevede solo il salvataggio di due palme destinate ad un altro giardino di Sanremo. «E le altre piante? Si può annullare un'area verde in questo modo, [illegible] colpo ferire, considerando che Sanremo era conosciuta in tutto il mondo [illegible] città-giardino?». L'esposto, inviato per conoscenza anche all'ingegner Mario Ferrandini, assessore all'Urbanistica, Edilizia e Ambiente, lancia un interrogativo quantomeno curioso: «Ma questo progetto è stato studiato pensando anche [illegible] bene di Sanremo? Le zone verdi, anche quelle interne, non dovrebbero contribuire a fare bela la città? Il verde è considerato di valore solo se fa parte di un albergo o [illegible] è su strada e quindi valido per i turisti e [illegible] ha invece valore se è di interesse dei soli cittadini residenti?».


Il parco del Des Etrangers, l'albergo del centro che si sta trasformando in condominio

La questione sollevata dagli abitanti di corso Garibaldi non può rimanere in sospeso e necessità un chiarimento da parte dell'amministrazione. Sanremo con l'autunno ha visto la chiusura di due grandi alberghi e in «cambio» non c'è stato nulla. Ai «palazzinari», il busi[illegible] del [illegible]cato immobiliare, ma alla città, per i cambiamenti in atto, non spetta nulla. Una realtà difficile da accettare [illegible] prattutto quando ci va in [illegible]zo il verde, un patrimonio di tutti. [g. ga.]

NOTIZIE [illegible]

COMUNE

Protesta della [illegible] Commissione per le competenze

Proteste, ieri, in 4ª Commissione consiliare (presieduta da Gianni Natta) per l'attribuzione delle pratiche da esami[illegible] I membri hanno fatto sapere di sentirsi discriminati dopo che la pratica sulle modifiche allo statuto comunale necessarie per abolire la Conferen[illegible] dei dirigenti è stata trasferita alla 1ª Commissione, così come altre in precedenza. Chiesto l'intervento del segretario generale Balbi [illegible] deciso l'invio di una lettera [illegible] presidente del Consiglio comunale Ettore Rainieri per chiarire definitivamente ruoli e competenze dell'organismo consultivo. [g. mi.]

OSPEDALETTI

Il Comune vende alloggio e approva accordo con l'Rt

Un alloggio nel complesso «Le Bouganvilles» sarà messo all'asta dal Comune di Ospedaletti. Rientra nella scelta di cedere beni pubblici non sufficientemente redditizi. L'ha deciso il Consiglio comunale che ha pure approvato l'accordo triennale per il trasporto urbano con la Rt cui sono stati concessi 60 milioni. [m. c.]

BAIARDO

Domenica la grande festa [illegible] castagne

Una gara di raccolta di castagne riservata ai ragazzi. Un incentivo per i più giovani che forse meno sentono, rispetto a genitori e nonni, l'amore per questo [illegible]po di ric[illegible]. Sarà organizzata domenica a Bajardo, a patire dalle 10, nell'ambito della «Festa della castagna di montagna». [m. c.]

SANTO [illegible]

Il Comune a sostegno degli alunni [illegible]

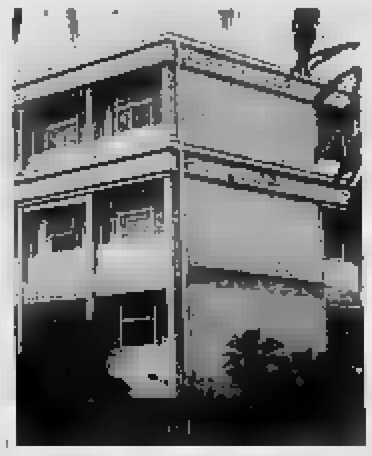
Sono otto gli studenti delle elementari extracomunitari (due soli i locali) [illegible] quali il Comune di Santo Stefano ha concesso il buono pasto gratuito. Le loro famiglie non dovranno neppure versare [illegible] 40.000 lire l'anno per usufruire dello scuolabus. [m. c.]

SINDACATO DENUNCIA CARENZE STRUTTURALI

«Più sicurezza nel Tribunale»

[illegible]

Il tribunale di Sanremo è «fuorilegge». La segnalazione arriva dai sindacati e dai responsabili addetti alla sicurezza dei lavoratori che, in una lettera al procuratore Mariano Gagliano e a Palazzo Bellevue, segnalano come siano rimasti al palo tutta una serie di interventi, a tempo debito programmati, in materia di uscite di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Quest'ultimo tasto [illegible] il più dolente visto che l'ingresso principale del Palazzo di Giustizia [illegible] caratterizzato [illegible] una lunga scalinata e che l'accesso «alternativo» prevede il superamento di un marciapiede e di uno scalino (e il tratto di marciapiede è spesso vittima, nono[illegible] la segnaletica, della sosta selvaggia di auto e ciclomotori). L'appello dei sindacati, che investe anche [illegible] presidente della Commissione Manutenzione e presidente del Tribunale Gianfranco Boccalatte, oltre all'Inail e ai Vigili del fuoco, sollecita un incontro per fare il punto della situazione in materia di uscite di sicurezza, di conformità dell'immobile in relazione alla normativa antin[illegible]dio. Secondo i rappresentanti dei lavoratori, inoltre, non ci sarebbe più notizia nemmeno del Piano delle emergenze (non risulta peraltro sia [illegible] stata attuata una prova di evacuazione dello stabile).


Proteste in tribunale per la sicurezza

L'intervento dei sindacati arriva in un momento particolarmente delicato per il Palazzo di Giustizia di Sanremo [illegible] cui smembramento sembra sempre più condizionato all'ultimazio[illegible] [illegible] lavori della nuova «cattedrale-tribunale» [illegible] costruzione a Imperia. E i lavoratori, da questo punto [illegible] vista, sembrano decisi a difendere l'indipendenza e l'autonomia degli uffici giudiziari matuziani (e ribadire l'importanza dei lavori di adeguamento alle normativa sembra un'indicazione chiara). Su questo argomento, comunque, le bocche rimangono rigorosamente cucite. [g. ga.]

NEGATO IL RICORSO AL PATTEGGIAMENTO: LA RICOSTRUZIONE DEI RAGGIRI E L'IMBARAZZO DEI TESTIMONI

Truffe per miliardi, le vittime in aula

Decollato il processo a carico del faccendiere Piergiorgio Idà

Giulio Gavino

[illegible]

In tribunale sfilano le vittime delle truffe di Piergiorgio Idà, 31 [illegible] l'«affarista» che la procura ha indicato come responsabile di raggiri per 5/6 miliardi ai danni di una dozzina di sanremesi un po' «creduloni» e un po' allettati dalla cupidigia per guadagni facili e immediati. E l'impressione è quella di trovarsi in un film di Steno, quasi un «Totò Truffa» 2001. Idà dalle macchiette del grande principe Antonio De Curtis ha preso soprattutto la capacità di convincere la gente visto che tutti i testimoni comparsi di fronte al giudice Vittorio Spirito ieri mattina hanno parlato di milioni come «noccioline», evidentemente ipnotizzati dalle capacità di investitore di questo sanremese d'adozione che si è scoperto essere «fuggito» da Genova dopo il fallimento della sua impresa edile e per le minacce di un usuraio al quale doveva parecchi soldi, un certo Giorgio Centenaro, quello assassinato dal serial killer Donato Bilancia.

Del grande finanziere Idà ha ben poco. A Sanremo la sua fama di Re Mida l'aveva costruita giorno dopo giorno facendosi vedere sempre ben vestito, pieno di soldi, di contanti, parlando dei suoi viaggi d'affari in mezzo mondo, offrendo il caffè al bar, ricordandosi del compleanno degli amici e anche di quello dei loro figli. Ma in tribunale si è scoperto come in realtà quel «giro» di soldi fosse fine a se stesso, [illegible] serpente che [illegible] mordeva la coda. Idà diceva di comprare scarpe da ditte fallimentari in Italia e di rivenderle all'estero. A tutti chiedeva continuamente denaro, senza [illegible] restituirne. L'ultima «balla» consegnata alla storia e ai suoi investitori era stata un investimento dei capitali in una fabbrica in Brasile, con tanto di sito Internet.


L'imputato, Piergiorgio Idà, 31 anni

L'avvocato di Idà, Enrico Scopesi, in apertura di udienza ha proposto [illegible] patteggiamento a un anno e quattro mesi di reclusione che il giudice, con l'opposizione del pm, l'ufficiale di pg maresciallo Del Franco, ha prontamente rigettato.

Quindi la parola è passata ai testimoni. Primo il maresciallo del Nucleo Operativo dei carabinieri Antonio Pires, l'uomo che guardando alla «curiosa» denuncia per usura presentata da Idà aveva intuito per primo la porta[illegible] raggiri ai danni dei sanremesi. Un giro di centinaia di milioni, non «prestiti» ma dazioni con la prospettiva di interessanti guadagni. Poi hanno testimoniato le vittime. Fabrizio Cantagallo, gestore di un'agenzia di viaggi, ha dato complessivamente a Idà, suoi e della famiglia, 210 milioni, dal gennaio del '98 al luglio del '99 ne aspettava 600 in restituzione. Poi Massimo Mantegazza, altro agente di viaggi, protagonista di una «raccolta» di 140 milioni. Roberto Dadone a Idà avrebbe dato circa 300 milioni ed è il più fortunato perchè li ha riavuti quasi tutti indietro (anche se la moglie, titolare di una gioielleria di via Matteotti, vanta ancora crediti per 30 milioni). Xavier Cucuzza, il meccanico, di Idà, in cambio [illegible] un non meglio precisato «regalo» [illegible]bbe consegnato 300 milioni per lui e per la famiglia. I fratelli Vincenzo e Francesco Parrone, operai che ristrutturarono la villa del suocero di Idà, 25 milioni ciascuno. Infine Bruno Dulbecco, l'imprenditore titolare del noto autonoleggio di via XX Settembre. Ad Idà, insieme al figlio Luigi, avrebbe dato 975 milioni, 400 della famiglia, altri per conto di amici. Idà ha sempre guardato tutti in [illegible] e non ha tradito emozioni. Il processo è stato aggiornato al 21 novembre per l'audizione di altri testi e per quella dell'imputato.

Sarà la battaglia più importante anche per gli avvocati di parte civile Aldo Prevosto, Alessandro Mager, Corrado Bovio e Marco Amoretti.

DECINE [illegible] AUTOMOBILISTI E MOTOCICLISTI VIOLANO IL SENSO UNICO PUR DI EVITARE IL TRAFFICO DI VIA MARTIRI

Bretella in contromano: una raffica di multe

Appostamenti della polizia municipale nel nuovo tratto tra via Agosti e il Borgo

[illegible]

Utenti della strada indisciplinati continuano a transitare numerosi, contromano, nel nuovo tratto e [illegible] [illegible] [illegible] via Pietro Agosti aperto recentemente. [illegible] c'è ora [illegible] controffensiva della Polizia municipale. Negli ultimi giorni gli agenti hanno stilato moltissime contravvenzioni. Solo [illegible] diverse decine nel giro di poche ore.

Il tratto in senso vietato è percor[illegible] da chi raggiunge il Borgo approfittando a [illegible] leggero della larghezza della strada. Ma avanti di questo passo potrebbe cap[illegible] l'irreparabile. C'è anche chi, fra automobilisti e motociclisti, si aggrappa [illegible] [illegible] flebile giustificazione: «Le indicazioni del senso unico non si vedono bene». Non manca invece chi propone l'istituzione del doppio senso. «Questa strada - afferma - è molto larga. Un vero peccato lasciarla transitare solo in un [illegible] poiché è in grado di ospitare il traffico nei due sensi». [m. c.]


Contravvenzioni della polizia municipale per il senso unico in via Agosti [F. GATTI]

«Pub [illegible]»

Esposto ai vigili per il Mistral

[illegible] Esposto alla Polizia municipale da parte di un gruppo di cittadini secondo i quali le emissioni in decibel provenienti da un bar sarebbero intollerabili. Nel mirino il Mistral Pub [illegible] rondò Garibaldi. Secondo i sottoscrittori della protesta, la musica raggiungerebbe un volume particolarmente elevato, da merco[illegible] a domenica, in serata e fino alle 3 di notte. I firmatari richiedono anche di verificare se sia autorizzata [illegible] struttura in vetri che fa parte del locale. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Belfagor
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45-17,45-20,15-22.30.
Lire 12.000, 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Moulin Rouge
Ore 15,30-17,45-20-22.30
Lire 12.000, 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. [illegible]
Tornando a casa
Ore 21,15
Lire 11.000; 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 6000; [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15 Lire [illegible]

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Belfagor il fantasma del Louvre
Ore 20; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The Gift
Ore 21
Lire 5000

AMBRA.
Tel. 0182-31419
Sotto la sabbia
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel. [illegible]
Ravanello pallido
Ore 20,30; 22,30
Lire 12000, 8000-6000

TEATRO LEONE
CHIUSO

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-6000

ARISTON Tel. 019-5090353.
Shrek
Ore 20,15-22.
Lire 10.000-8000

[illegible]
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21
Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-669.961
Save the last dance Ore 20,30
Fast and furious Ore 22.30
Lire 10.000, 6000

LUX Tel. 692910
OGGI [illegible]
Ore 21
Lire 9000; 7000

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000



Sophie Marceau in «Belfagor»

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
La maledizione dello scorpione di giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30, 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
[illegible] **pallido** con L. Littizzetto, M. Venturiello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. Ingr libero. Ore 18
Sesso Ore 20.30

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810
CHIUSO

[illegible] Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Ross con B. Affleck, G. [illegible]
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
The others
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Codice Swordfisch regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Fast and furious
Con V. [illegible], P. Walker, M. Rodriguez.
Or.: 20,10, 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20; 17,50; 20,20, 22,50, 1.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30, 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neill
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10; 18,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H J. Osment, J. Law
Or.: 15,30; 18.30, 21,30; 0.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15,20; 17,50; 22,50; 1.10

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Harrison's flowers
Or.: 15, 17,30, 20; 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Scary movie 2
Or.: 16.10, 18.20; 20.30; 22.40; 0.45

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Mari del Sud
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30; 0,45

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
Or.: 15,30 17.50; 20.10, 22.30

EUROPA Via Lagostena 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril
Or.: 20.30, 22.30

LUX Tel. 010-561 681
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17,30, 20; 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Stratton
Or.: 15; 16,55; 18.50; 20.45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-[illegible] 415
Belfagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau [illegible]
Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.40 22.40

[illegible] Tel. 010-564 649
La pornographe
regia di B. Bonello con J. P. Leaud e J. Rener (v.m. 18)
Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30

RITZ [illegible] 010-314 [illegible]
The last september
Or.: 16; 18.15; 20 [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza [illegible] regia S. Spilberg con H J. Osment, J. Law

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance Regia di T. Carter con J. Stiles. Or.: 15
Codice Swordfish Or.: 17.30-20.10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman Or.: 15; 17.30, 20, 22.30

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CABELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30.
OGGI RIPOSO

EDEN
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033
Ritorno a casa
regia di M. De Oliveira con M. Piccoli e C. Deneuve
Or.: 21,15

AUGUSTUS
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16.15; 19.15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO.
[illegible]
regia di B. Luhrmann con N. Kidman e J. Leguizamo
Or.: 16; 18,10; 20.15; 22.30

[illegible]
Tel. 0185-309.694.
La maledizione dello scorpione di Giada
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 16,20; 18,20; 20.20; 22.30

SESTRI LEVANTE
ARISTON
Tel. 0185-41.[illegible]
L'amore probabilmente
regia di G. [illegible] con S. Bergamasco e R. Celes[illegible]
Or.: 21.15

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Moulin Rouge
Ore 20.30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

DOLCEACQUA
CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON Tel. 0184-5[illegible]
Scary movie 2
[illegible] 15.30-22.30 Lire 13000-8000 (primi [illegible] pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Belfagor, il fantasma del Louvre
Ore 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per accademia [illegible]
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per accademia d[illegible]one
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Chiuso fino a sabato 20
TABARIN.
Tel. [illegible]
Ravanello pallido
Orari (indicativi) 15.30-22,30
Lire 12000; [illegible] (primi due spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Ravanello pallido
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30 Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 6000).

SANREMESE. Tel. 0184-507 070
Mari del Sud
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30. Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni [illegible] lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
[illegible] Regia di N. Oshima con B. Kitano e R. Matsuda Or.: 21.15.

L.A.A. LUMIÈRE
L'infedele. Regia di L. Ullmann con L. Endre e E. Josephson Or.: 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI [illegible]

FRITZ LANG
Il mestiere delle armi Regia di E. Olmi con H. Jivkov e S. Grammatico. Or.: 21.15

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista violino M. Quarta. Musiche di Britten, Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20.30; domenica 15,30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

[illegible] **DEWEY** [illegible] Monk. della Cina [illegible] e la magia dei monaci Shaolin. Ideato da J. Wang. Ore 21 Poltronissima 45/38.000, poltrona 35/28.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Pren. per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Soleri, J. Ferrini. Prezzi 1° settore 45.000, 2° settore 31.000 Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20.30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita [illegible]. Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La testa [illegible] donna» di [illegible], traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi 22.000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ OGGI RIPOSO Ap. [illegible] abb. e bigl. biglietti [illegible] Or. cassa: 15-21

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - [illegible] MODENA OGGI RIPOSO Venerdì 19 [illegible] Benni, U. Bighera, G. Cattone, G. Scarnecchia e C. Signoris leggeranno «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Or.: 18,30 ingresso libero

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Charlize Theron nel cast di «La maledizione dello scorpione di giada»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della [illegible] umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ■■

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia [illegible] si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

[illegible] Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una [illegible]. ■■

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSI[illegible] III. Avventura. Ritornano [illegible] schermo i dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i [illegible]ci che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

[illegible] ROUGE. Musical. Nella Parigi della [illegible] dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritro[illegible] bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la [illegible] francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE [illegible] DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ■■

SCARY MOVIE 2. [illegible] puntata della parodia dei film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●



U-BOOT '70 AL BONFIM, IL JAZZ DI LUCIO CAPOBIANCO AL LOUISIANA, RADIO GAGA E TRIBUTO AI QUEEN AL MAIS

Cabaret-session all'ex Vanilla

A Sturla i Soggetti Smarriti e Norberto Midani

I Soggetti Smarriti all'ex Vanilla, il tributo ai Queen dei Radio Gaga al Mais, musica e passerella in pigiama all'Estoril, festa di compleanno per Lucio Capobianco al Louisiana, fra gli appuntamenti del giovedì sera a Genova.

ESTORIL «Notte dei Pigiami», alle 23, alla serata inaugurale della nuova stagione del dancing Estoril, in Corso Italia, con la sfilata di Arimo. In passerella capi di biancheria intima e pigiameria per tutta la famiglia.

VANILLA Serata di cabaret con i Soggetti Smarriti, alle 22, al Just Stone (Ex Vanilla) di Sturla. Ospite di Andrea Possa e Marco Rinaldi il comico cremonese Norberto Midani.

[illegible] Remake anni '70 con gli U-Boot '70, storico gruppo musicale genovese formato da Luciano Ventriglia alla batteria e voce, Franco Minelli, chitarra e voce, Felice Badino alla tastiere, Bob Callero al basso. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

LOUISIANA Festa di compleanno per i 70 anni del grande jazzista Lucio Capobianco, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. In programma una grande parata Dixieland con la partecipazione di molti musicisti. Ingresso lire 20 mila.

JASMINE CAFE Musica e danze, alle 22,30, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero.

[illegible] Cucina, drink e la musica di Nino Calabrese nel locale di Piazzetta Santo Stefano.

MAIS Musica live con i Radio Gaga e un tributo ai Queen, alle 22,30, nel ristorante music pub di Sturla.

BARAKA' esposizione di design di Marco Zanuso oggi al ristorante Barakà.

[illegible] Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CITTADELLA Musica live, alle 22, al circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nel centro storico di Genova.

CAFFETTERIA CABONA Drink, musica e animazione con il barman Iocio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE DEL MAR Musica, drink al cafè del Mar, in Piazza Cavour.

MEMPHIS Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini, in Via Sollman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma.

TERRAZZA Musica latino-americana con animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

CRAZY BULL Musica, cucina tex-mex, maxi schermo nel locale di Via Degola, [illegible]pierdarena.

KING'S BARMAN Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Punteriori, cucina genovese, drink al King' Barman di Piazza Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressivo, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE CORNAMUSE Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbu» di Via San Donato, al centro della movida della città vecchia fino alle ore piccole.



Andrea Possa e Marco Rinaldi: con i Soggetti Smarriti una serata di risate al Vanilla

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Carrera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche; rhum e whisky invecchiati, musica, Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

CANTINE EMBRIACI Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo, al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, la musica, animazione, pub.

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante.

[illegible] Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle [illegible] all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in [illegible] Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel [illegible] pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e texana, cena messicana, e musica live, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Pietrapietra.

RAPALLO A San Michele di Pagana, birra, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia, musica, piatti messicani e Stream Tv al Mc Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località [illegible] di Bardi. Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina.

LAVAGNA Paella, birre, musica dal vivo e [illegible] specialità spagnole al ristorante cervecaria Hola.

SANTA MARGHERITA Scuola di ballo latino americano con musica commercial, salsa, merengue, cha cha cha e mambo, alle 23, al Covo di Nord Est. «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire [illegible] 20, fino ale ore piccole, al Micky Mouse.

SESTRI LEVANTE Ritmi latino-americani e musica commercial, alle 23, allo Schooner, nel Porticciolo. [m. b.]

MUSICA

Jazz e [illegible] Anna Sini Trio alla Madeleine

Brani jazz e canzoni brasiliane di Jobim e Chico Buarque de Hollanda, questa sera alle 23, al Cafè Teatro La Madeleine, con la bravissima cantante Anna Sini accompagnata da Aldo Zunino al contrabbasso e Mauro Barabino al pianoforte.

TEATRO

Debutto al Genovese dei Monaci Shaolin

Si apre questa sera la nuova stagione teatrale al Politeama Genovese. Alle 21, il sipario di aprirà sulla nuova rappresentazione dei Monaci Shaolin che dopo il successo riscosso nella passata stagione, tornano nella sala di Via Bacigalupo con "Shaolin Monks". Lo spettacolo "Shaolin Monks-Dalla Cina il Mistero e la Magia dei Monaci Shaolin" resterà in scena al Politeama Genovese fino a sabato 20 ottobre. I biglietti sono in vendita a 45 mila lire nel primo settore e 35 mila nel secondo. Ridotti: 36 mila e 28 mila lire.

CELEBRAZIONI

Giornata cubana alla Casa America

Giornata dedicata a Cuba, oggi, alla Casa America. Luisa Campunzano, membro della direzione de «La Casa de las Americas» dell'Avana presenterà l'omonima rivista. In programma l'inaugurazione della mostra fotografica «Un passo di ritmo cubano» del fotografo Mimmo Urzia e le proiezioni dedicate al pittore Manuel Mendive e a Trinidad.

RIVISTE

Il G8 di «Marea» a Palazzo Tursi

Oggi alle 17, nella Sala del Consiglio Comunale di Genova, a Palazzo Tursi, è in programma un incontro sui fatti del G8 promosso dalla rivista Marea. Sarà anche presentato il video «Genova, giugno-luglio 2001: le donne. Parteciperanno, fra gli altri, l'assessore Luca Borzani e Monica Lanfranco, della redazione di Marea.

[illegible]

In distribuzione il «Gazzettino Sampierdarenese»

In distribuzione «Il Gazzettino Sampierdarenese», il mensile diretto da Marco Benvenuto. In questo numero, distribuito con il sistema « porta a porta» nella delegazione, [illegible] sul destino del mercato ortofrutticolo di Piazza Tre Ponti, uno speciale San Benigno, sul nuovo ospedale di Villa Scassi e, nello sport, la storia di Rocco Agostino, il manager del pugile genovese Bruno Arcari.

FOTOGRAFIE

Una mostra sul porto alle Chiocciole

Al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri (davanti al Teatro della Tosse) è aperta una interessante mostra fotografica di Giuliano Luzzatto dal titolo «Il porto, tra terra e mare». Domani [illegible] sarà presente l'autore. [m. b.]

UNA TECNICA STRAORDINARIA PER L'ESECUZIONE DEL CONCERTO IN RE MAGGIORE DEL GENOVESE

Patyra incanta ancora il Carlo Felice

Il vincitore del Paganini ha già il «taglio» del concertista

Roberto Iovino

[illegible]

Mariusz Patyra, il ventitreenne polacco vincitore del Premio Paganini, si è congedato martedì sera dal pubblico genovese, tenendo al Carlo Felice l'ultimo di una fitta serie di concerti liguri. Dopo Bordighera, Chiavari, Palazzo Ducale per le Colombiane e il Teatro Modena per il concerto organizzato dal Comune, Patyra è stato ospite del Conservatorio Paganini nella stagione concertistica organizzata nell'ambito del corso di formazione e qualificazione orchestrale post-diploma.

Sul podio del complesso (formato da diplomati, ma anche da diversi studenti e rinforzato con alcuni docenti) è salito Karl Martin.

Patyra ha proposto il primo tempo del Concerto in re maggiore di Paganini, la pagina che il 7 ottobre scorso nella finalissima del Concorso aveva letteralmente entusiasmato la platea. Analogo entusiasmo ha sortito martedì. Nonostante lo stress di queste settimane, Patyra si è dimostrato in forma eccellente.



Mariusz Patyra durante l'esibizione a Palazzo Ducale con il violino di Paganini

Sicuro, brillante, comunicativo, il giovane polacco ha esibito una tecnica straordinaria. Un Paganini, il suo, incredibilmente fluido, articolato, duttile nel [illegible] e nelle dinamiche. In Patyra il virtuosismo non è fine a se stesso. E' il sostegno di un'idea musicale totale, completa. Si pensi alla eleganza del fraseggio, all'intelligenza con cui l'artista varia le ripetizioni in da creare continuo interesse nello svolgimento del periodo musicale.

La cadenza poi è stata risolta con tale limpidezza e intensità da risultare stupefacente. Innumerevoli le chiamate finali e due bis da parte del violinista: i Capricci n.7 e n.24. Lettura travolgente, ulteriore conferma del Premio [illegible] Barbieri attribuito dalla Giuria del Concorso a Patyra proprio per la migliore esecuzione dei Capricci paganiniani.

Martin ha assecondato il solista con puntualità. In apertura aveva diretto la rara Ouverture da «Il segreto di [illegible]» di Ermanno Wolf Ferrari. In chiusura ha affrontato la Sinfonia n.3 di Mendelssohn. Partitura che richiede [illegible] complesso compatto, ben amalgamato. Qualità [illegible] facili da trovare in un'orchestra come quella del Paganini, eterogenea nei suoi componenti e soprattutto precaria sul piano della continuità di impegni. Tuttavia, Martin ha saputo lavorare con serietà ottenendo una esecuzione globalmente piacevole e meritatamente applaudita dal pubblico.

DOMANI AL SALONE BLADY E ROVERSI PRESENTANO UN LIBRO DI ELENA CAPUTO

Benni protagonista al Modena con le avventure di Saltatempo

GENOVA

Nuovi libri e tanti ospiti e personaggi famosi della televisione e dello spettacolo al seguito, in arrivo a Genova. Due gli appuntamenti in programma, entrambi domani, venerdì. Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 18,30, la Feltrinelli e il Teatro dell'Archivolto presentano l'ultimo libro di Stefano Benni «Saltatempo». Con l'autore, leggeranno diversi brani del nuovo romanzo Ugo Dighero, Giorgio Gallione, Giorgio Scaramuzzino e Carla Signoris.

L'altro appuntamento di domani, alle 16, è invece al Teatro del Mare, al Salone Nautico Internazionale in Piazzale Kennedy. Anche in Fiera si sarà un libro nuovo di zecca. Titolo: «La lunga planata» (edito da Sperling & Kupfer). Lo ha scritto Elena Caputo che [illegible] presentata e introdotta da Patrizio Roversi e Syusy Blady che oltre a imperversare al Salone Nautico, sono i protagonisti di uno spot-scorribanda nei luoghi più caratteristici della Liguria per reclamizzare un detersivo.

Tornando a Stefano Benni, è ormai di lunga data il rapporto privilegiato che lega il Teatro dell'Archivolto (che proprio ieri ha aperto un nuovo spazio adiacente il complesso del [illegible]) allo scrittore bolognese. Da «Il bar sotto il mare» a «L'isola degli Osvaldi», da «Amleto- Il Principe non si sposa» a «Pinocchia», scritto appositamente per la compagnia teatrale diretta dal regista Giorgio Gallione, a «La storia di Onehand Jack» andato in scena l'estate scorsa a Borgio Verezzi.



Stefano [illegible] domani al [illegible]

Quasi naturale che la presentazione di «Saltatempo» venisse fatta all'Archivolto. Con questo nuovo libro di Stefano Benni [illegible] di fronte a quello che può definirsi un vero e proprio romanzo di formazione in cui il protagonista, Lupetto (quasi il soprannome di Stefano Benni che gli [illegible] chiamano Lupo), è un ragazzino che si incontra nelle prime pagine del volume mentre «scarpagna» verso la scuola elementari Bisacconi. Un ragazzino che diventa subito un compagno di viaggio ideale con il quale ripercorrere e ricordare la storia e le trasformazioni del Belpaese.

Dotato di una facoltà meravigliosa ricevuta in dono da una [illegible] divinità, [illegible] e pagana- un orologio interno, anzi un oroblogio, che gli consente di correre avanti nel tempo- Lupetto diventa Saltatempo, cresce e, sotto la profezia di un delitto annunciato, conosce l'amore, l'amicizia, il dolore, il tutto attraverso un linguaggio originale e sorprendente che caratterizza tutta l'opera di Stefano Benni. [m. b.]

TRA GLI OSPITI MARIA TERESA SCAJOLA, SANDRO BIASOTTI, VITTORIO DE SCALZI, ERALDO PIZZO E TUTTI I GIORNALISTI DELLA TV

Telenord fa festa al Porto Antico: in arrivo Sgarbi, Feltri & C.

Aldo Biscardi «premiato» con il Tapiro: rimbrotta i calciatori ma dell'Inno di Mameli sa poco anche lui

GENOVA

Festa-spettacolo per i venticinque anni e per il nuovo palinsesto 2001/2002 di Telenord, martedì sera ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. La nuova programmazione dell'emittente televisiva di Serra Riccò, che ha [illegible] a Chiavari, La Spezia, Savona e Sanremo, si è presentata ai nastri di partenza con tre telegiornali quotidiani, rubriche di economia, edilizia, cucina, lo sport con il talk show del giovedì di Beppe Dossena, l'ex mister della Sampdoria Giampiero Ventura e la giornalista Maria Grazia Barila, la diretta «Stadio Goal» della domenica e con «Il Derby del Martedì» di Aldo Biscardi.

Il giornalista molisano, febbricitante e assente al vernissage, è stato comunque il più chiacchierato nel «foyer» notturno della Sala Maestrale. Più o meno alla stessa ora dell'evento mondano nel Porto Antico, infatti, l'inviato di «Striscia la notizia» Valerio Staffelli lo aveva raggiunto a Telenord e al termine della trasmissione gli aveva consegnato il Tapiro d'oro. Motivo: le accuse ai calciatori della Nazionale, colpevoli di non conoscere l'Inno di Mameli, lanciate dal giornalista la sera prima, lunedì, durante il «Processo» su La 7. Dell'Inno, però, Biscardi stesso davanti a Staffelli è stato in grado di canticchiare solo poche parole.

Fra gli altri protagonisti delle nuove trasmissioni di Telenord Vittorio Sgarbi e il direttore di «Libero» Vittorio Feltri ospiti del «salotto» del venerdì di Paolo De Totero, i grandi del jazz del sabato sera presentati da Adriano Mazzoletti. All'insegna dello slogan «Cambia sul canale che cambia», l'emittente ha lanciato una grande stagione di appuntamenti. L'editore di Telenord Massimiliano Monti, con il padre Alberto, fondatore del gruppo televisivo, ha trasformato il duplice appuntamento in una festa-evento che ha coinvolto, fino alle ore piccole, molti ospiti e molte autorità. Fra i presenti anche il presidente della Regione Sandro Biasotti, mentre il sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha affidato a un breve filmato il suo messaggio di saluto. Presente anche il mondo musicale genovese con Vittorio De Scalzi, fondatore dei [illegible] Trolls. Nel parterre anche la professoressa Maria Teresa Verda Scajola, moglie del ministro dell'Interno Claudio Scajola, che ha fatto da «madrina» alla presentazione del programma sulla vita e i viaggi di Cristoforo Colombo raccontati dal senatore Paolo Emilio Taviani, poco prima della sua scomparsa.



Festa per il nuovo palinsesto di Telenord Tra gli ospiti Vittorio De Scalzi [illegible] Luciana Lanzarotti (a destra) l'autrice dei gustosi «ritratti» televisivi di personaggi famosi

Rispetto agli anni scorsi, nei prossimi mesi Telenord punterà maggiormente sull'informazione a tutto campo. Negli studi genovesi, Raffaella Grigi e Antonella Ginocchio saranno in diretta alle 13, alle 16 e alle 19,15 con i dodici «inviati» sul territorio regionale a seguire la cronaca, la politica, l'attualità. Fra le rubriche del nuovo palinsesto un appuntamento settimanale con il mondo del teatro dialettale e le commedie curate da Bruno De Cerese e Piero Campodonico, una «striscia» domenicale con Marco Biancalana, mattatore [illegible] Baistrocchi, i «ritratti firmati» ai personaggi famosi di Luciana Lanzarotti, i «Medici on line» con Silvana Bonelli, i documentari sul mito Ferrari, le scorribande con le telecamere sugli impianti sciistici preferiti dai genovesi con Nicola Montese.

Sul fronte dello sport, oltre al calcio, Telenord dedicherà una particolare attenzione alla pallanuoto, rappresentata ai massimi [illegible] ai Magazzini del Cotone dal presidente della Pro Recco, il «caimano» Eraldo Pizzo e dal portiere Alberto Alberani. «Pallanuoto e calcio giovanile - spiegano a Telenord - sono una nostra scommessa che punta a dare grande rilievo alle discipline che raramente trovano spazio sul palcoscenico televisivo». [m. b.]

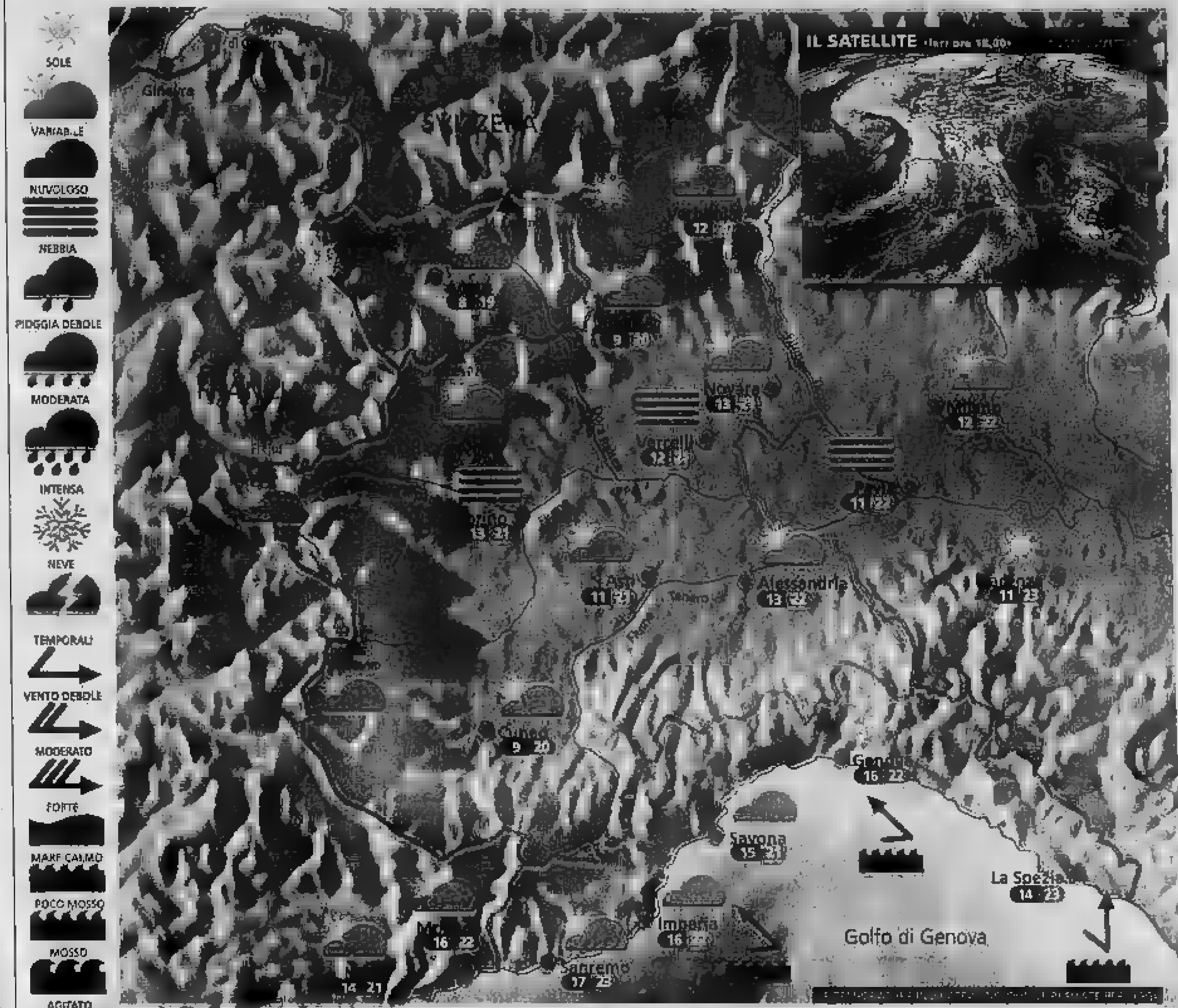
MALIZIA E SIMPATIA A SAMPIERDARENA



Domani Miss maglietta bagnata

Domani sera, al Crazy Bull di Sampierdarena, prima selezione 2001-2002 di Miss maglietta bagnata, il simpatico e malizioso, ma non volgare, concorso dell'agenzia Eccoci di Albenga che si è concluso in settembre ad Alassio. Saranno presenti tra gli altri Miss maglietta bagnata della [illegible] edizione, Erika Bratko, l'ospite d'onore, Cristina Montepilli, il cabarettista Renzo Sinnocori. Presenta Luca Galtieri per la direzione artistica di Marco Dottore.


Sanitas baby
OTTOBRE
Il Mese del Bebé
Promozioni ed Offerte
£. 499.000
€ 257,71
TRIS COMBY
Carrozzina - passeggino
poltroncina
£. 209.000
€ 107,94
Cassettiera
£. 39.000
€ 20,14
Seggiolino da Tavolo
£. 295.000
Lettino in legno
£. 99.000
€ 51,13
Poltroncina auto
omolog. 0/18 Kg.
£. 39.000
€ 20,14
Rialzo Auto
Sdraietta a dondolo
£. 59.000
€ 30,47
£. 139.000
€ 71,79
Seggiolone
Pappa e Nanna
IN OFFERTA
3 CONF. Biscotti Milupa 6 cereali £. 11.000 € 5,68
3 CONF. Mellin £. 10.500 € 5,42
3 CONF. Omo Carne Mellin £. 10.500 € 5,42
5 CONF. Omo Frutta Mellin £. 10.000 € 5,16
3 Succhi di Frutta Mellin £. 9.900 € 5,11
Centro Commerciale "Bormida" • Cairo Montenotte • Tel. 019.500.133 • www.sanitas-camera.com



Situazione Ieri la giornata è trascorsa [illegible]segna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata [illegible] pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. [illegible] corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà [illegible] generale addensamento della nuvolosità ma [illegible] rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria [illegible] aree urbane. Domani [illegible] alternanza tra nubi e sprazzi di [illegible].

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo abbiamo esclamato [illegible] famosa frase: «che nero!» indicando un grosso [illegible] nuvoloso color pece pronto a [illegible] sulla nostra zona [illegible] violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica [illegible] ha fatto la nube [illegible] inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, [illegible] sforzo che compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re delle nuvole [illegible] per la gente comune un mistero. Un [illegible] lo vive molto meno di una farfalla. [illegible] riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni [illegible] metri di [illegible]. Fintanto che [illegible] termica [illegible] più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare [illegible] nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione [illegible] correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente.
Il cumulonembo è pronto allora ad entrare [illegible] azione: qualche [illegible] e il suo compito sarà esaurito.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	25	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	[illegible]
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle ore 19 e [illegible] minuti



TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



VA IN SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) [illegible] consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI [illegible]

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata [illegible] studio sul morbo [illegible] Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella [illegible] Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle [illegible] con il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale» Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»

Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per [illegible] personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della [illegible] regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare [illegible] terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono ancora coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre si aspetta di sapere se e quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano di esami invasivi: ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'[illegible]: «Abbiamo un tetto [illegible] di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, [illegible] terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà un [illegible] di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente [illegible] Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto [illegible] pronto, [illegible] infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano d[illegible] nascere una Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo [illegible] nuovo incombente con tutte le [illegible] imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttuante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo [illegible] bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con il contributo [illegible] direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa di oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; ma anche «un libro scritto di notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

C[illegible] Fertilio, Bettiza condivide [illegible] origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle [illegible] New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembaggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - [illegible] detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. U[illegible] misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la [illegible] di Bettiza, [illegible] che nel corso degli anni si è trovato a dire cose di minoranza, e, a differenza [illegible] tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si [illegible] concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un [illegible] in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina p[illegible] scrivere, e l'articolo fu pronto, [illegible] quarti d'ora più tardi». [st.m.]



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è stata presa [illegible] tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Mar[illegible] Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco [illegible] corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luo[illegible] ideale dove possano ritrovarsi almeno 5000 persone e solo [illegible] nostro buon senso impedirà che lo street si trasformi [illegible] qualcosa di altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi [illegible] il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la g[illegible]ra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare [illegible] questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in [illegible]tti i l[illegible]li della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle [illegible] non ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nasco[illegible] dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano ai «neri d'America che sono stati costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. [illegible] problema - spiegano - non è [illegible] legalizzazione dell'hashish [illegible] togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare uno street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi [illegible] Leoncavallo e del Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria f[illegible] di strada che [illegible] esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può parteci[illegible] in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - [illegible] non solo - [illegible] un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo stree[illegible] sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimo[illegible]no lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

[illegible] direzione regionale per la [illegible]

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la nuova macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a [illegible] popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, 3.883 non di ruolo annuale e altri 5.521 non di ruolo a termine, 881 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione [illegible] «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad un connazionale e costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo [illegible]. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato [illegible] e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena a [illegible] anni e due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte [illegible] carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché [illegible] pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto le loro tesi, ma l'ha applicata [illegible] all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

[illegible] irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, proble[illegible] analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente [illegible]o la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da pa[illegible] del procuratore Raffaele Guariniel[illegible] le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, [illegible] risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una serie [illegible] opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola in mano, e viene svegliato e arrestato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con una pistola (risultata [illegible] poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 [illegible] Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: [illegible] dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si [illegible] «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza [illegible] Carlo. Così ha invertito la marcia. Li ha raggiunti, è sceso [illegible] punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido [illegible] gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa [illegible] una donna di Torino, R.V., 46 anni, custode di uno stabile, che è stata denunciata per circonvenzione [illegible] incapace. Da qualche mese aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso amici comuni che invece si [illegible] trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, [illegible] aveva in mente [illegible] pensione di invalidità [illegible] Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. [illegible] cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» [illegible] corso Brianza è ancora un mezzo cantiere: una parte è già quasi finita, ma si vedono ancora gru e impalcature sul retro. [illegible] poi c'è un discreto viavai [illegible] operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato a diventare una residenza di lus[illegible]. Davanti, [illegible] sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai [illegible]. Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non hanno mai avuto guai [illegible] la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere [illegible] decreto di espulsione. Gli altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di [illegible] essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che [illegible] completando gli interventi alla cooperativa [illegible] Sebastiano Consentino, ha 48 anni, ed è il Presidente regionale del Cna, [illegible] Confederazione nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa, nonché uno dei sette vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa [illegible] 30 mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio [illegible] tre c'erano quelli dell'Ispettorato [illegible] stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande [illegible] domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi [illegible] ancora i dubbi su queste vicende. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che [illegible] quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone [illegible] sono miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che si tratta [illegible] valanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione [illegible] alcuni interventi di finitura dello stabile». E [illegible] non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. [illegible] con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo [illegible] tipo vengono fatte [illegible] frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E non soltanto que[illegible] dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro nero [illegible] sempre più diffuso. Molti [illegible] gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloc[illegible] [illegible] fenomeno è difficilissimo anche [illegible] la normativa è abbastanza pesante; chi assume stranieri, nonché clandestini, in [illegible] rischia due tipi di sanzione, [illegible] per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini [illegible] sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non [illegible] ferma l'impressionante catena di infortuni [illegible] cantieri e nelle fabbriche. Ieri, [illegible] Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita [illegible] tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo [illegible] precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di 25 anni, residente a Monastero di Lanzo e dipendente della ditta [illegible] costruzioni Mariette di Balangero, mentre era ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione [illegible] passavano sopra la sua testa. Il giovane [illegible] stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere [illegible] post alluvione, [illegible] stato immediatamente soccorso [illegible] da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicot[illegible] [illegible] 118 [illegible] [illegible] trasportato il manovratore all'ospedale [illegible] Ciriè. Le sue condizioni non sono gravi anche se i medici hanno stabilito [illegible] tenerlo in [illegible] dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevi[illegible] che [illegible] accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si [illegible] registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di [illegible] anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è [illegible] intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che istan[illegible] [illegible] visto tutto.

Prontamente, prima che [illegible] lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto [illegible] corso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare [illegible] davvero, [illegible] state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni sono [illegible] risorsa [illegible] [illegible] e da proteggere» - «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte [illegible] scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi [illegible] via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza [illegible] come [illegible] [illegible] nuova categoria, appetita dal business, dai [illegible]dia, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola e all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni sono invece una risorsa [illegible] curare e proteggere, da valorizzare. Una pre[illegible] spesso poco appariscente [illegible] indispensabile [illegible] sostegno delle famiglie. Basta pensare al [illegible] baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore [illegible] esperienze e [illegible] ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino [illegible] recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti senza la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune di Torino di dare [illegible] segnale di apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno [illegible] gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha [illegible] bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione [illegible] titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della [illegible].

«La disposizione dei contenitori [illegible] [illegible] parla la lettrice Tira era temporanea e dettata [illegible] necessità contingente [illegible] conciliare lo svuotamento automati[illegible] attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle [illegible] in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«[illegible] lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti [illegible] data [illegible] precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipolo[illegible] di rischio, essendo situate [illegible] [illegible] particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state accertate 121 [illegible] nella via in questione ed assicuro che, compatibilmente [illegible] le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale in servizio è attento [illegible] eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno [illegible] cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori e [illegible] permettono un controllo qualificato su quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata [illegible] [illegible] noto supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne era una serie [illegible] offerta con lo sconto [illegible] 50% e l'ho presa. [illegible] casa, però, mi sono accorta che [illegible] tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermerca[illegible] per farmela cambiare. Mi è stato detto che le offerte al 50% erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma [illegible] scopa elettrica con il tubo aspiratore [illegible] collegabile alla macchina [illegible] completamente inutilizzabile, esattamente [illegible] un secchiello senza fondo. Allora mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «pic[illegible] difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

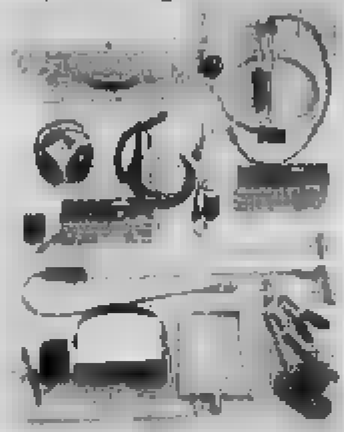
specchiotempi@lastampa.it



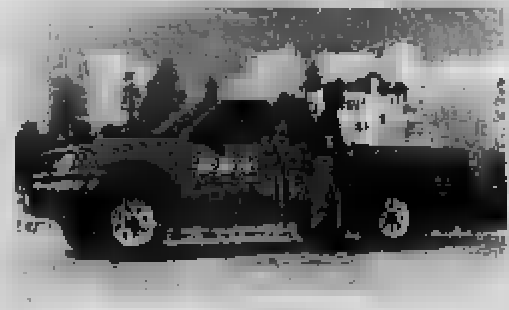
Autospurgo MAN n° 1 (Pompe MORO)

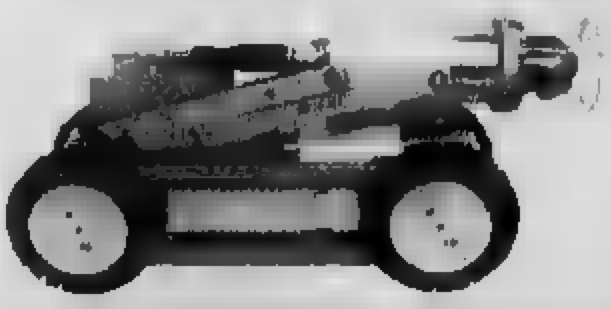


■ per la ricerca di tubazioni sotterranee di qualsiasi genere



Pick up 4X4 ■ con ■ adibito a servizi di ■ festazione





Attrezzatura robotizzata in grado di intervenire in tubazioni di grande portata ■ per ispezioni televisive, che per riparazioni delle condotte

Ultima ■ (costituita in Aprile 2001) ma già grande, si presenta con personale altamente specializzato mezzi ed attrezzature ad altissimo livello tecnologico.
Tutto ciò per servire la Città in qualunque momento ed in qualsiasi situazione inerente l'attività. Le ■ specializzazioni sono infatti:

CANAL JET - AUTOSPURGHI
- Pulizia fosse biologiche
- Stasature reti fognarie
- Lavaggi
- Come autospurgo canal jet disponiamo anche ■ un mezzo ■ versione 4x4 in grado di lavorare nei vicoli ■ strade impervie.

DERATTIZZAZIONI : contro topi ■ ratti

DISINFESTAZIONI : contro insetti, alati ■ striscianti (formiche, zanzare, mosche, zecche pulci e scarafaggi)

DISINFEZIONI : contro batteri

ISPEZIONI TELEVISIVE IN TUBAZIONI DI QUALSIASI GENERE A PARTIRE DA 30mm ⌀ : rilascio a richiesta di cassetta VHS

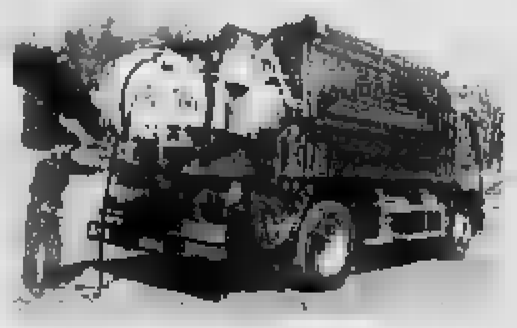
MACCHINA PER RIPARAZIONE TUBI SOTTERRANEI

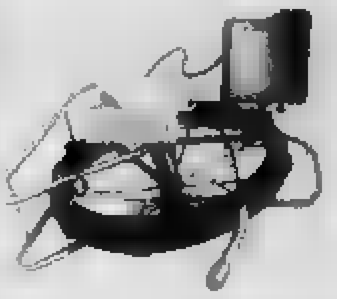
MACCHINA PER DISOTTURAZIONE COLONNE CUCINE ■ BAGNI

ATTREZZATURA ■ RICERCA TUBAZIONI SOTTERRANEE ■ QUALSIASI GENERE

■ eseguono inoltre piccoli interventi di manutenzione a case e condomini tipo: riparazioni elettriche, interventi di idraulica di qualsiasi genere, opere in muratura e pitture.

Autospurgo MAN n° 2 (Pompe MORO)





Kit per l'ispezione televisiva

Autospurgo n° 3 ■ 4X4 con Canal Jet





Macchina per disotturazione colonne cucine ■ bagni

I NOSTRI SERVIZI:

- AUTOSPURGO
- CANAL JET
- PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE
- STASATURA RETI FOGNARIE
- LAVAGGI
- DERATTIZZAZIONI
- DISINFESTAZIONI
- DISINFEZIONI

I NOSTRI RECAPITI:

Telefono 0184 51.61.31
0184 54.30.30
320 052.76.70/1/2
Fax 0184 51.62.23

Un'attrezzatura all'avanguardia utilizzata con capacità è la migliore garanzia per un risultato efficace e soddisfacente.

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2001

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

IL PREFETTO INVITA A CHIAMARE UN NUMERO VERDE IN CASO DI DUBBI: «GLI ADDETTI SONO 440 PER 160 MILA FAMIGLIE»

Censimento a prova di truffa

Una tessera per riconoscere gli «inviati» dell'Istat

Enrico Ferrari
IMPERIA



Sopra il prefetto Giuseppe Montebelli; a fianco il tesserino rilasciato ai rilevatori



Il censimento generale è [illegible] pieno svolgimento e per le strade della provincia è in marcia un [illegible] composto da [illegible] rilevatori e 65 coordinatori, incaricati di consegnare le cartelle (400 per ognuno) a circa 160 mila famiglie. Tra chi sta per ricevere le visite degli addetti, [illegible] però il dubbio: chi [illegible] al campanello è un vero rilevatore o un truffatore? Proprio per evitare i raggiri che si stanno già verificando in vista dell'Euro, specialmente a spese degli anziani, la Prefettura di Imperia ha messo in chiaro le cose. Intanto, nessuna delle persone che porteranno i modelli nelle case è autorizzata a chiedere soldi in [illegible] modo, neanche con la compilazione di conti correnti intestati ad associazioni. Poi, tutti devono esibire gli azzurri tesserini di riconoscimento rilasciati dall'Istat con foto, numero di codice, nome e cognome (un facsimile [illegible] visibile nella foto sopra). Basta una telefonata [illegible] numero verde [illegible] per controllare e fugare ogni preoccupazione [illegible] livello nazionale 800294204).

E' lo stesso prefetto, Giuseppe Montebelli, a [illegible] ai ripari per evitare possibili truffe: «Finora [illegible] abbiamo notizie [illegible] raggiri, ma abbiamo preferito premunirci. Vogliamo evitare atti illeciti da parte di malintenzionati che possano profittare dei cittadini e in particolare [illegible] fasce più deboli. Ribadiamo che le operazioni sono gratuite e invitiamo a segnalare alle forze dell'ordine la presenza di persone sospette».

A parte il numero verde, ecco i recapiti ai quali rivolgersi in caso di dubbi sull'identità [illegible] rilevatore o per ogni altro chiarimento nei rispettivi comprensori: **Imperia** 0183-701344; **Sanremo** 0184-505161 e 0184-502156/6; **Ventimiglia** 0184-280226. Sono [illegible] inoltre attivate linee [illegible] Comuni di **Taggia** (0184-476226), **Bordighera** (0184-260495), **Vallecrosia** (0184-29415, 335-7410206), **Ospedaletti** (0184-683530 e 688076), **Diano Marina** (0183-490265, provvisorio).

Aggiunge il sindaco Luigi Sappa: «Nel capoluogo le cartelle da consegnare sono circa 24 mila. La grande novità, rispetto al precedente [illegible] generale del 20 ottobre 1991, riguarda la modifica al concetto di "alloggio occupato". Allora venivano registrati i dimoranti abituali, ora la raccolta di dati è [illegible] anche a [illegible] è soltanto un ospite occasionale, [illegible] dimora abitualmente». Rispetto al 1991, infatti, è cresciuto il fenomeno dell'immigrazione, soprattutto di extracomunitari. Spiega Gianni Giuliano, presidente della Provincia: «Per gli stranieri è prevista una scheda aggiuntiva. La consegna di moduli, affiancati da un opuscolo con le istruzioni, è la "fotografia" della situazione in una data precisa, il 21 ottobre 2001». Dal [illegible] partirà il ritiro, che sarà completato l'11 novembre: agli uffici Anagrafe resterà soltanto la prima pagina [illegible] le notizie principali, il [illegible] andrà all'Istat di Roma, che ga[illegible] la privacy. Chi non avesse ancora ricevuto la cartella deve richiederla all'ufficio Anagrafe del suo Comune. Può anche compilarla direttamente lì. I rilevatori aiuteranno anche gli intervistati nella stesura, se questi ultimi incontreranno difficoltà. A Imperia i [illegible] rilevatori sono [illegible] trovati attraverso un'agenzia di lavoro interinale, e guadagnano 1 milione 900 [illegible] lire netto l'uno.

Ma quanti [illegible] in Riviera? Anche senza aspettare i risultati del censimento, è possibile dare qualche cifra, in base ai dati ufficiosi raccolti dai Comuni e aggiornati allo scorso agosto: 40.260 a Imperia (40.171 nel [illegible] '91), 56.052 a Sanremo (55.786 [illegible] anni fa), 26.676 a Ventimiglia (25.221), 10.723 a Bordighera (11.896), 6298 a Diano Marina (6945). E l'entroterra continua purtroppo a spopolarsi: gli abitanti di Cosio sono 277, contro i [illegible] del '91; a Pieve sono 1368, dieci anni fa 1624. Il dato provinciale è di 216.162 (223.020 nel '91, e nel [illegible] eravamo ben 231.007). Presto sapremo le cifre ufficiali: [illegible] non aspettiamoci [illegible] demografica.

I FUNERALI DELLO SCRITTORE OGGI A S. BIAGIO



Morto Biamonti, grande voce della Liguria

Lo scrittore Francesco Biamonti è morto ieri mattina alle 10,30 nella sua abitazione [illegible] via Provinciale 37, a San Biagio della Cima. Da due anni [illegible] malato di tumore [illegible] polmoni. Francesco era [illegible] nel 1928, non si era [illegible] sposato e viveva nel suo paese - nell'entroterra di Vallecrosia - con i due grandi [illegible] della sua vita: la letteratura e la natura. I funerali si terranno oggi, alle 17, nella cappella del cimitero di San Biagio della Cima.

SERVIZI A PAGINA 45 E NELLE PAGINE NAZI[illegible]

IN PREFETTURA PER MINACCE DI CROLLI E SERVIZI

Un vertice sicurezza su Bussana Vecchia

Un vertice [illegible] presente e (soprattutto) futuro di Bussana Vecchia. L'ha convocato per domani il prefetto Giuseppe Montebelli, sulla scia dell'intervento di messa in sicurezza del campanile della chiesa del borgo terremotato, scattato nei giorni scorsi a [illegible] della Soprintendenza ai Beni culturali dopo i segnali d'allarme [illegible] su possibili crolli lanciati a più riprese dal Servizio recupero centri storici del Comune. La torre, minacciata da microlesioni forse provocate da piccole scosse e dal degrado provocato dagli agenti atmosferici, sarà «ingabbiata» in [illegible] struttura di cavi e tiranti d'acciaio.

La riunione è la [illegible] del sopralluogo effettuato dallo stesso prefetto, accompagnato dal questore Andrea Ninetti, per verificare di persona i problemi strutturali e di altra natura del paese rinato grazie alla comunità internazionale di artisti che l'ha fatto diventare una delle attrazioni del Ponente. Il rappresentante del governo vuole fare piena chiarezza sulle condizioni dei ruderi di Bussana Vecchia, per garantire l'incolumità pubblica, e sulle necessità primarie del borgo a livello di servizi (acqua, luce, rete fognaria). Per questo, [illegible] convocato i rappresentanti degli uffici competenti di Palazzo Bellevue, [illegible] Soprintendenza, della Procura e dei Vigili del fuoco. La ricognizione [illegible] comprendere anche l'esame dei casi di abusivismo edilizio maturati negli anni e in passato al centro di molte polemiche.

D'altronde, Bussana Vecchia è [illegible] po' «terra di nessuno», dove non esistono regole. Lo confermano le battaglie legali che s'intrecciano ormai da decenni per la proprietà dei ruderi. Da una parte vi sono sentenze [illegible] assegnano per usucapione immobili agli artisti che li hanno ristrutturati, trasformandoli in atelier [illegible] e abitazioni del tutto particolari; dall'altra pronunciamenti che ribadiscono la titolarità dello Stato su superfici e costruzioni, in virtù dell'acquisizione demaniale avvenuta dopo il disastroso terremoto di fine Ottocento. [g. mi.]

A USCIERI E IMPIEGATI DEL PROTOCOLLO GUANTI E MASCHERINE PER PROTEGGERSI DA EVENTUALI BUSTE SOSPETTE

Bioterrorismo, Sanremo si cautela

Le disposizioni interne del Comune per la corrispondenza

Gianni Micaletto



La circolare emanata ieri a Palazzo Bellevue di fronte al dilagare della psicosi [illegible]

La psicosi dell'antrace non risparmia la Riviera. La conferma arriva dal Comune di Sanremo, che, ieri, ha ufficialmente adottato le misure di cautela per la gestione della corrispondenza. Il dirigente del settore amministrativo (servizio Affari generali), dott. Domenico Sapia, ha emanato [illegible] disposizione interna rivolta soprattutto al protocollo generale e agli uscieri in cui viene raccomandata «la massima attenzione nel maneggio di buste e pacchi».

[illegible] mirino, in particolare, l'eventuale arrivo di «buste prive dell'indicazione del mittente, [illegible] con provenienza da stati esteri»; «buste con affrancatura incongrua»; «buste con evidente contenuto non cartaceo o comunque sospette».

In tali casi sarà necessario l'utilizzo di guanti in lattice e mascherine la cui fornitura è [illegible] stata predisposta dagli uffici competenti. Nella circolare si evidenzia che «ove [illegible] manifesti il rischio di contaminazione, occorre immediatamente segnalare l'evento alle forze dell'ordine e all'Azienda sanitaria locale». Le misure cautelative sono [illegible] adottate nel solco delle raccomandazioni giunte dalla Prefettura (attraverso la polizia municipale) di fronte al dilagare degli allarmi, veri o (soprattutto) falsi.

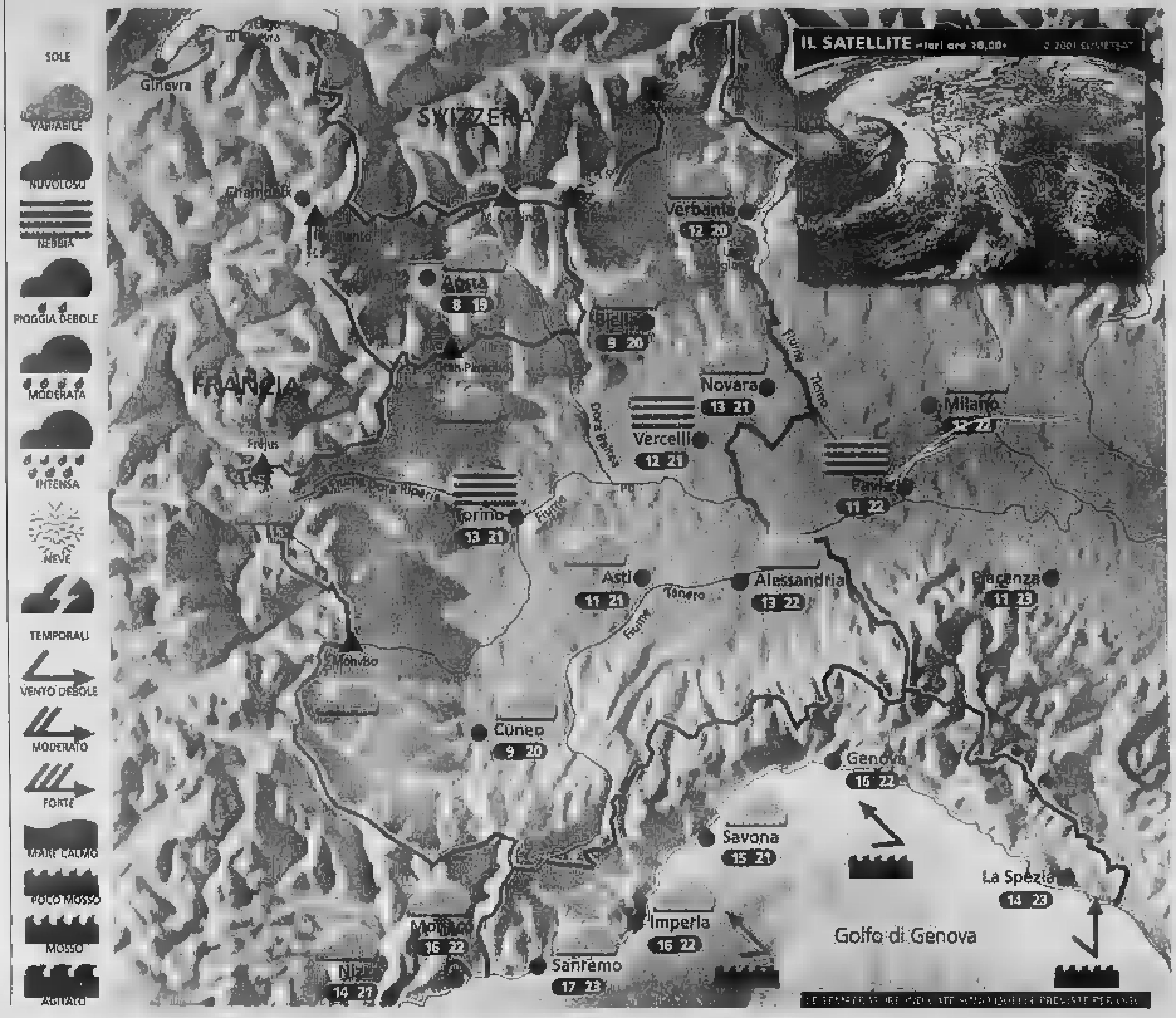
Anche in Italia dilaga ormai la psicosi degli attentati bioterroristici. Da un capo all'altro della penisola sembra che i postini non facciano altro che trova[illegible] buste sospette. Tanto che i portalettere protestano per [illegible] essere ancora stati dotati né di guanti in lattice né, tanto meno, di mascherine protettive. I laboratori di analisi sono inondati da campioni sequestrati in diversi uffici postali. E al numero verde del ministero della Salute, attivo per fornire informazioni e consulenze sulle questioni legate alla [illegible] di possibili attacchi batteriologici, [illegible] già arrivate centinaia di chiamate.

I falsi allarmi [illegible] non si contano più, sospesi tra accessi di precauzioni e burle di pessimo gusto, come quella messa in atto qualche giorno [illegible] a Genova.

A Palazzo Bellevue avevano già pensato di cautelarsi contro il pericolo bioterrorismo, nemico invisibile e letale, fin dai primi allarmi scattati negli Stati Uniti. Le raccomandazioni della Prefettura, [illegible] a [illegible] gli enti locali della provincia, hanno subito fatto scattare il meccanismo dell'autotutela, che, nelle prossime ore, potrebbe generare altri provvedimenti cautelativi.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato [illegible] brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso [illegible] aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento della nuvolosità [illegible] con rischio di pioggia molto basso. Temperatura [illegible] lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva [illegible] qualità dell'aria nelle aree urbane. Domani [illegible] alternanza [illegible] nubi e sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Q[illegible] volte osservando il cielo abbiamo esclamato la famosa frase: «che nero!» indicando un grosso [illegible]mmasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile [illegible] grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re delle nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni 100 metri di ascesa. Fintanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La [illegible] accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente. Il cumulonembo è pronto allora ad entrare in azione: qualche [illegible] e il suo compito sarà esaurito.

[illegible] CURA [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	[illegible]MA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	[illegible]	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore [illegible] e 14 minuti, tramonta alle [illegible] e 39 minuti

LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle ore 19 e 56 minuti



IL NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA VEDRA' RIUNITI UFFICI CHE ERANO SCORPORATI, PARCHEGGI SOTTERRANEI E AULE SPAZIOSE

Tribunale consegnato a maggio

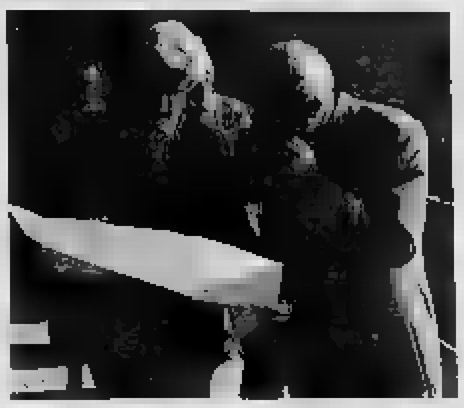
Ieri sopralluogo delle autorità: lavori quasi finiti

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Il nuovo Tribunale sarà pronto in primavera, tra marzo e maggio, in anticipo sui tempi (la scadenza naturale è giugno, poi però ci saranno da fare i collaudi). La notizia, già data alcune settimane fa, [illegible] ribadita ieri durante il sopralluogo al nuovo palazzo di giustizia in via XXV Aprile, compiuto da magistrati, tecnici e amministratori. C'erano tra gli altri i giudici Novella e Squizzato, [illegible] prefetto Montebelli, il sindaco Sappa, l'ingegnere capo del Comune Enrico Lauretti, il questore Ninetti e, in rappresentanza degli avvocati, il Presidente dell'Ordine, Carlo Ferrari («Finalmente il capoluogo [illegible] avrà un Tribunale degno di questo nome», [illegible] commento). I lavori [illegible] grosso dell'edificio sono praticamente terminati, mancano solo gli arredi e il verde. Ci sono ampi parcheggi sotterranei, aule [illegible] grandi, una sala stampa, locali per le riunioni. E, inoltre, è stata trovata [illegible] soluzione per il mobilio, [illegible] delle preoccupazioni dei magistrati: sarà puntualmente consegnato senza code burocratiche. La gara sarà indetta dal Ministero. Finalmente i vari settori saranno uniti e gli impiegati e i giudici non dovranno più fare la spola da [illegible] edificio all'altro come avviene oggi, essendo la Procura smembrata dal Tribunale. Capita ancora adesso di vedere cancellieri percorrere via Belgrano con i faldoni sotto il braccio come normali fattorini. Anche via XXV Aprile subirà un nuovo, positivo impatto. I locali pubblici saranno animati e gli affari dovrebbero subire un impulso.

Notizie positive [illegible] queste, che hanno fatto rilanciare l'idea di un accorpamento dei due tribunale di Imperia e Sanremo, lasciano comunque lo stesso l'amaro in bocca, perché, se l'aspetto esteriore [illegible] Giustizia imperiese sarà migliorato, al suo interno si vivono situazioni di difficoltà e diffusa precarietà. Proprio in concomitanza [illegible] la visita al cantiere giunge l'appello, grave, lanciato dal procuratore della Repubblica Bruno Novella, al quale stanno progressivamente sottraendo preziose risorse. Il pm Chiara Venturi, che avrebbe dovuto riprendere servizio a Imperia al termine del periodo di maternità, [illegible] stata applicata nella «sua» Genova. «Di sei che si era prima dell'accorpamento, siamo rimasti in tre a reggere la Procura», sottolinea [illegible] responsabile. Solo grazie ai suoi buoni uffici gli è stato concesso, dalla Procura Generale, di poter disporre, nel fine settimana, del collega Danilo Ceccarelli, trasferito poco tempo fa a Savona. Anche per[illegible] Ceccarelli deve istruire alcuni processi di una certa delicatezza: questioni che solo chi le ha trattate dall'inizio può portare a termine.



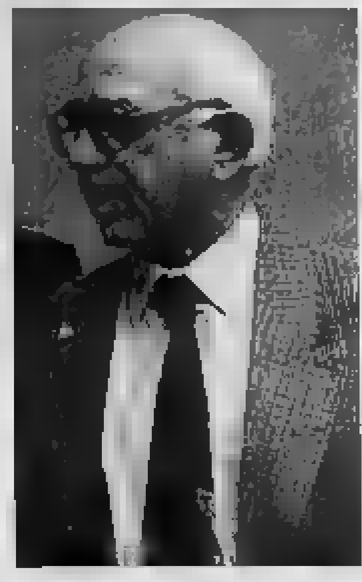




Sopra: panoramica del nuovo Tribunale; sotto a sinistra si osservano i progetti, a lato i parcheggi

«Ma mancano i pm»

Allarme lanciato dalla Procura Un arretrato di 700 processi



Il procuratore capo Bruno Novella

IMPERIA

Sono settecento i processi lasciati in eredità dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli e che devono essere suddivisi tra i tre pm rimasti a Imperia. Una mole di [illegible] che si aggiunge a quella [illegible] cui ciascun giudice deve fare fronte. E non sono mica vicende giudiziarie di poco conto: il pm Filippo Maffeo sta ancora seguendo il caso della piccola Hagere Kilani e lo scandalo dei loculi, il sostituto Ubaldo Pelosi sta completando le complesse, lunghissime indagini sul crack della Borelli. A questa va aggiunta la routine, ossia i fascicoli che arrivano ogni giorno dai vari Corpi di polizia e che segnalano i reati. «Almeno [illegible] sessantina di denunce, comprese quelle contro ignoti», informa il procuratore Bruno Novella.

«In pratica - ancora Novella - al lavoro sono solo due giudici. Il sottoscritto, oltre a occuparsi di questioni di competenza civile, come separazioni, divorzi e le interdizioni, deve tenere i rapporti con le istituzioni, con [illegible] superiori, ha la cura del Personale. In quanto agli altri due colleghi, sono spesso impegnati tutta la mattina nei processi. Spiace dirlo perché noi si fa tutto il possibile per far funzionare la macchina, e a prezzo di grossi sacrifici, ma [illegible] questo passo, [illegible] beneficiare delle lacune giudiziarie, sarà esclusivamente chi commette reati».

Se la Procura piange, il Tribunale non ride. Pochi giorni fa il presidente Giuseppe Squizzato ha ribadito la mancanza di assistenti con una lettera dai toni preoccupati (e irati), mandata alla Corte d'Appello di Genova. Il problema non [illegible] di poco conto. Senza assistenti [illegible] competenze specifiche che affianchino i giudici [illegible] aula, i processi rischiano di saltare. Finora, con lo stratagemma della coperta corta, si è provveduto a stornare personale da altri uffici. I risultati sono stati controproducenti: è vero che ogni giudice ha avuto un assistente al proprio fianco, ma si trattava di cancellieri che hanno lasciato sguarnito i loro posti. Per giorni alcuni uffici sono rimasti chiusi. Come giustificarsi di fronte ad avvocati e cittadini? Da Genova hanno fatto finora orecchie da mercante.

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Bloccati due minorenni avevano hashish e coltello

I carabinieri del Nucleo radiomobile [illegible] Imperia hanno denunciato due giovani, P.V. e F.Z., 17 e 16 anni, trovati in possesso di 14 grammi di hashish, uno spinello già pronto per essere fumato e, uno di essi, di [illegible] coltello con [illegible] lama lunga 20 centimetri. I militari hanno sorpreso i ragazzi nei giardinetti soprastanti la stazione ferroviaria di Porto Maurizio. Alla vista dei carabinieri sono scappati ma so[illegible] stati subito catturati. Sempre i militari del Nucleo radiomobile l'altra sera intorno alle 23 hanno fermato due extracomunitari, sedicenti turchi: sono stati denunciati perché sprovvisti di qualsiasi documento. [b. v.]

[illegible]IANI

Nella sala della Alberti un corso per gelatieri

Oggi si conclude il secondo corso professionale per gelatieri che si tiene nella sala polifunzionale della ditta Alberti a Pontedassio. Organizzato [illegible] Comitato Gelatieri del[illegible] provincia, in collaborazione con Alberti, Carpigiani-Masotti di Sanremo e Rigoli di Torino, [illegible] dedicato all'uso della frutta. Una trentina i partecipanti, che oggi dalle 15 alle 19 seguiranno gli insegnamenti di Angelo Grasso. [b. v.]

[illegible]

Prenotazione dei titoli nuovo servizio su internet

Anche per gli imperiesi titolari di conto BancoPosta c'è la possibilità di gestire i risparmi [illegible]. Spiegano alla Poste: «Chi ha attivato l'opsione "bancoPosta online" può prenotare dal proprio computer le obbligazioni a cinque anni "Concerto 3 Pleiadi", richiedendo il nuovo servizio Prenotazione online titoli obbligazionari su www.poste.it». [b. v.]

IMPERIA: POLEMICA

La cooperativa «Sono infondate le critiche [illegible]»

IMPERIA

Il presidente [illegible] Consorzio cooperative industriali Scarl, Gianfranco Tiezzi, replica a quanto dichiarato a La Stampa dal manager dell'Asl 1 imperiese, Barbi[illegible]. Tiezzi precisa che l'offerta della ditta vincitrice dell'appalto per la pulizia degli ospedali non è [illegible] più conveniente dal punto di vista economico e sostiene che la propria impresa non ha «mai pagato 700 milioni [illegible] penali, ma qualche decina di milioni durante l'intero arco di gestione contrattuale». «Ci risulta - afferma Tiezzi - che attualmente il servizio costa 380 milioni al mese a fronte dei nostri 170 per servizi sostanzialmente [illegible]loghi e non ci risulta che attualmente la ditta vincitrice stia effettuando le oltre 14 mila ore di servizio mensili, [illegible] ne effettua circa dodicimila. Non ci risulta infine che la nostra azienda abbia mai ricevuto formalmente contestazioni o note ufficiali che potessero far temere qualsiasi ipotesi di rescissione contrattuale anticipata». [e. bac.]

FINANZIAMENTI PER [illegible] MILIONI E RINNOVO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Diano, la Casa di riposo cresce

A novembre nuovo reparto per l'Alzheimer

DIANO MARINA

Aprirà tra pochi giorni, presumibilmente a novembre, un nuovo reparto nella casa di riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo di piazza Giovanni XXIII. [illegible] di un reparto che sarà adibito agli anziani affetti [illegible] morbo di Alzheimer: un'ala [illegible] complesso in grado di ospitare venti pazienti. Si tratta di un'iniziativa che va incontro a un'esigenza drammatica che - purtroppo - sta diventando sempre più pressante in tutto il mondo. Il morbo di Alzheimer - che modifica in maniera negativa i comportamenti delle persone anziane - sta assumendo ormai le caratteristiche di una piaga socia[illegible] che colpisce nel cuore i nuclei familiari. La [illegible] di riposo [illegible] Diano Marina, che proprio lo scorso settembre ha inaugurato nuovi locali, oggi ospita 150 per[illegible] provenienti per il [illegible] per cento da fuori Liguria (soprattutto da Torino e Milano). Attualmente dispone [illegible] due reparti separati: per autosufficienti e per non autosufficienti e si pone co[illegible] punto di riferimento per andare in aiuto alle problematiche delle famiglie del Nord-Ovest.

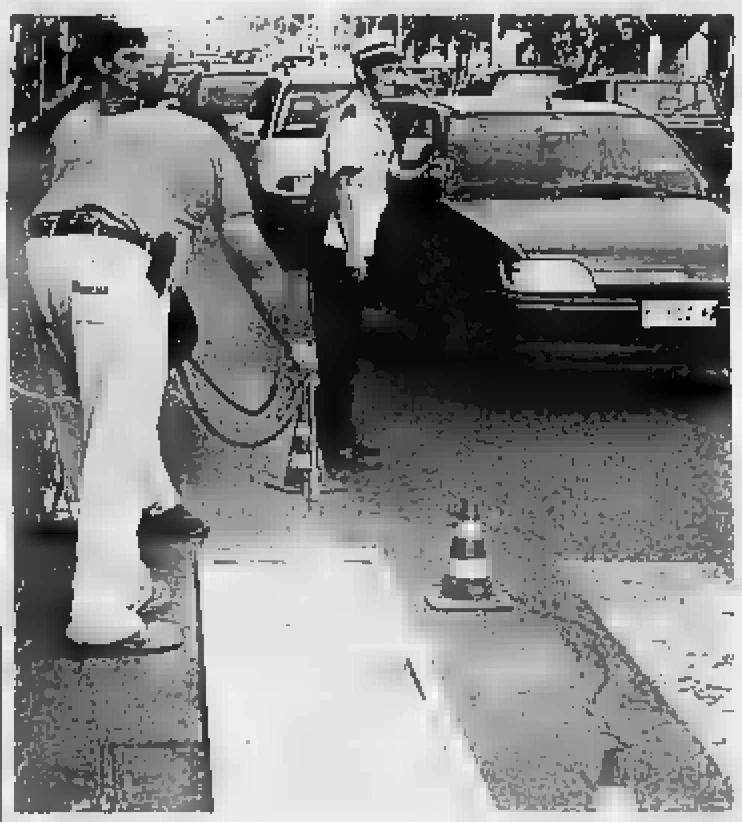


La casa di riposo di Diano Marina

Si tratta di un complesso moderno [illegible] efficiente che offre un'ospitalità ad alto livello in grado di soddisfare ogni esigenza. Spiega il direttore Sergio Magenis: «Abbiamo preso la decisione di sopraelevare [illegible] un piano la struttura in modo [illegible] poter [illegible]gliere più gente. Attualmente siamo [illegible] completo e anche per il reparto di malati di Alzheimer abbiamo già [illegible] prenotazioni. Nell'istituto ci sono più di 90 dipendenti che assicurano un soggiorno tranquillo e confortevole. Il nostro impegno è supportato dalle donazioni e questo ci consente di proseguire nel nostro cammino». La casa di riposo infatti è una Onlus, [illegible] un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale che proprio di recente ha accettato due consistenti donazioni dalla Fondazione Cassa di risparmio di Genova e Imperia (500 milioni) e dalla Compagnia San Paolo (300 milioni).

Il Comune di Diano ha anche provveduto al rinnovo dei due consiglieri che rappresentano la città dianese: l'ingegner Gian Luigi Ardoino - che già rappresentava il Comune nel quadriennio precedente - e il comandante Nicola Garibaldi. E' stato eletto anche il presidente: nella carica è stato confermato Gian Luigi Ardoino. [e. bac.]

ALTRI CANTIERI NELLE VIE DEL CENTRO



[illegible] segnaletica in viale Matteotti

Continuano i cantieri lungo l'Aurelia: ieri è stata ridisegnata la segnaletica orizzontale nei parcheggi e nella corsia riservata al bus lungo viale Matteotti (rientrano nel rifacimento generale deciso dal Comune). Altri interventi sono stati compiuti in via Garessio. Per oggi [illegible] previste nuove opere con conseguenti divieti [illegible] sosta in via Nizza. Nella foto di Roberto Ruscello, operai al lavoro. [e. f.]

Che brutti i [illegible] con la base in cemento

Mi chiedo chi abbia avuto la bella idea di posizionare i vari cannoni falso antichi che ci sono a Porto e [illegible] Oneglia, poggiandoli [illegible] basamenti in [illegible]. Credo che, esteticamente, siano un obbrobrio. [illegible] potevano [illegible] collocati [illegible] basi in legno come era in precedenza? Piuttoso [illegible] meglio un solo cannone, fatto [illegible] regola d'arte, che tanti, «cementificati». Che dire poi di quello messo sul faro del molo lungo di Oneglia? Contro chi è puntato? Perché in quella posizione così infelice? Se a qualche bambino venisse in mente di salirci sopra, rischierebbe di cadere da un'altezza considerevole e farsi molto male. Vogliamo fare le cose fatte bene, signori amministratori?

Lettera firmata, Imperia

Ancora scarsa tutela verso gli handicappati

La Cgil dice: «no» al blocco delle assunzioni delle persone disabili nel pubblico impiego, e [illegible] all'esclusione di questi soggetti dal beneficio dell'innalzamento delle pensioni [illegible] milione. Sono queste, infatti, le [illegible] più vistose della legge Finanziaria sulle quali l'Ufficio disabili della Cgil di Imperia annuncia battaglia, insieme alle numerose associazioni che rappresentano la disabilità.

Analizzando il testo della legge di bilancio per il 2002 varata dal governo, il sottoscritto Claudio Alpaca, responsabile dell'Ufficio disabili della Cgil, riscontra come [illegible] blocco [illegible] «turn over» nella Pubblica amministrazione, a differenza di tutte le altre volte in cui questo è stato operato, non siano stati esclusi i soggetti tutelati dalle leggi speciali, come la n.68 del '99 che riguarda, appunto, la promozione del collocamento delle persone disabili, e come questi cittadini non siano inclusi fra i soggetti che dovranno beneficiare dell'aumento della pensione sino a un milione.

Critico poi gli articoli 19 e 20 della legge Finanziaria che introducono «principi e norme tesi a svuotare, se non addirittura smantellare, servizi pubblici vitali per la salute e la tutela». Servizi che [illegible] vorrebbero privatizzare in una logica di risparmio. Questi elementi portano la Cgil a esprimere un giudizio negativo sulla legge e forti preoccupazioni per il sistema sociale di tutela e protezione delle fasce deboli.

Abbiamo presentato alla Commissione Lavoro del Senato - Ufficio Legislativo - un emendamento che preveda la possibilità di assunzioni per i soggetti portatori di handicap, in deroga al blocco [illegible] assunzioni previsto per l'anno 2002 [illegible] disegno di legge finanziaria 2002, in cui l'unica eccezione a tale divieto è riservata al comparto scuola.

Nei prossimi giorni [illegible] avviate delle iniziative, quali ad esempio raccolta di firme e appelli perché riteniamo che i diritti di tale categoria di persone, per le quali si versano fiumi di parole, debbano essere concretamente e sostanzialmente rispettati.

Claudio Alpaca, Cgil di Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525: [illegible] 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano:** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pie**[illegible]: 0183 [illegible] **Po**[illegible] 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** [illegible]. **S. Stefano:** 0184 [illegible]. **Sanremo:** [illegible] 507710; [illegible] 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 [illegible] quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Rebaglati*, corso Garibaldi 2 tel. 01836[illegible]682 *Torres*, via Nazionale [illegible] **Sanremo:** *Centrale*, [illegible] Matteotti 190, [illegible] 0184509085 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a tel. 429026 (Diano San Pietro) **Arma Taggia:** *Zagorno*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera - Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio [illegible] 107, tel. 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184351161 **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 82, 0184 288181. [illegible]qua: *Muratorio*, [illegible] Matteotti [illegible]. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 79, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754 **S. Stefano:** *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-81.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, [illegible] 0183-[illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' [illegible] FUORI

ARMA DI TAGGIA

Ultimo giorno in mostra

Si conclude oggi, a Villa Boselli, la mostra della pittrice Carla Marino: [illegible] quadri ispirati a scorci del Ponente. Orario [illegible] visita 9-12, 15-18,30. [b. m.]

[illegible]REMO

«Sinfonica» in concerto

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo oggi, alle 17, al teatro Centrale. Sono in programma [illegible]siche di Beethoven, Tartini e Brahms. [b. m.]

SANREMO

Visite in biblioteca

Sono possibili visite guidate per le scuole alle mostre «Spettri, Santi e Streghe. Leggende liguri illustrate» e «La rondine dell'anima. Mito e religiosità nei libri per bambini» in corso di svolgimento alla Biblioteca Civica (via Carli 1). Per prenotazioni: 0184-531632. [b.m.]

BORDIGHERA

Mercato settimanale

[illegible] svolge oggi, a Bordighera, il mercato settimanale con le bancarelle su lungomare e Rotonda di Capo Ampelio. Orario 8-13. [b. m.]

IMPERIA

Per scoprire il Kung-fu

Ogni martedì e giovedì sera, dalle 20, alla palestra del Liceo classico (via Agnesi a Oneglia), si tengono lezioni di kung-fu negli stili Shaolin, Pa Kwa e Tang-lang. Le lezioni sono dirette dagli istruttori della scuola Dao Woung. Per informazioni 338/2684962. [b. v.]

IMPERIA

Un seminario sull'Islam

All'Aula magna dell'Università imperie[illegible] in via Nizza prosegue [illegible] «Conoscenza e santità», che abbina interventi di studiosi dell'Islam e della dottrina cristiana. Il via dei lavori è alle 9. Dalle 14.30, parleranno Alessandro Ghisalberti dell'Università cattolica [illegible] Sacro Cuore di Milano e Shayk Abd a-Wahid Pallavicini. [b. v.]

IMPERIA

La musica per i bimbi

Corsi di musica per bimbi da [illegible] anni in su a cura dell'Anspi: si tengono nei locali d[illegible] Opere parrocchiali in via Unione e sono affidate alla professoressa Sonia Soprano. Si possono ricevere maggiori informazioni al 340-3104417. [L a.]

PROFONDO CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DI UNA DELLE FIGURE PIU' IMPORTANTI DEL PANORAMA LETTERARIO: I FUNERALI SI SVOLGERANNO OGGI ALLE 17

E' morto Biamonti, ha raccontato la Liguria

Malato da tempo, si è spento ieri nella sua abitazione di San Biagio

Daniela Borghi
SAN BIAGIO DELLA CIMA

Lo scrittore Francesco Biamonti è morto ieri mattina, alle 10,30, nella sua abitazione di via Provinciale 37, a San Biagio della Cima. [illegible] è spento a 73 anni, dopo due anni [illegible] lotta contro [illegible] ai polmoni. Era nato [illegible] 3 marzo 1928, aveva due fratelli più gi[illegible] (Giancarlo ed Enzo), [illegible] si [illegible] sposato e viveva nel suo paese, nell'entroterra di Vallecrosia. I funerali si terranno oggi, alle 17, nella cappella del cimitero [illegible] San Biagio. Ci saranno anche tutti [illegible] [illegible]ici e i [illegible] del suo paese, che conoscevano Francesco Biamonti non [illegible] come uomo di cultura, [illegible] come un introverso ma generoso coltivatore di mimose, che era solito trascorre[illegible] i pomeriggi al bar del centro, tra un bicchiere di vino e una sigaretta, con l'immancabile cappello in testa e lo sguardo sfuggente e profondo al tempo stesso. In passato, prima [illegible] successo letterario, era stato per un periodo anche bibliotecario all'Aprosiana di Ventimiglia Alta: una breve parentesi prima di ritornare alle [illegible] piante e alla sua macchina da scrivere.

Gli ultimi istanti della sua vita e la tragedia del male che lo ha stroncato li [illegible] ricostruiti il fratello Enzo: «[illegible] primi sintomi della malattia erano apparsi nel '99, di ritorno da un viaggio a Parigi, dove aveva tenuto alcune conferenze. Bisogna [illegible] che Francesco era molto più conosciuto in Francia che in Italia. [illegible] giro [illegible] pochi mesi i medici gli hanno diagnosticato un tumore ai polmoni. A gennaio dell'anno scor[illegible] è stato operato, dopodichè ha iniziato una lunga terapia».

L'ultima [illegible] apparizione in pubblico [illegible] il 25 settembre scorso a Genova, dove ha ritirato [illegible] premio intitolato [illegible] cantautore Fabrizio De Andrè. Continua il fratello: «Negli ultimi quindici giorni aveva perso la lucidità. Tutti, lui compreso, eravamo consci del suo stato di salute. Il tumore si era ormai ramifi[illegible] Questa mattina (ieri n.d.r) [illegible] dovuto accompagnarlo a Savona, per la radioterapia, ma mio fratello Giancarlo ha preferito rimandare a un altro momento: forse presagiva qualcosa».

Cordoglio per la scomparsa dello [illegible] arriva anche dall'assessore regionale alla Cultura Nucci Novi Cappellini: «Ho conosciuto personalmente Biamonti nel luglio scorso, in occasione dell'ultima edizione del Premio Giardini Botanici Hanbury, purtroppo tardi. Se n'è andato un grandissimo scrittore e uomo di cultura di questa Liguria di "frontiera", che ha saputo raccontare [illegible] suoi libri».


Lo scrittore sul secolare olivo al quale era molto affezionato (FOTO MANRICO GATTI)

Un grande amore: la [illegible] terra

Pagine indimenticabili tra cielo, mare e ulivi
I ricordi struggenti e le ultime apparizioni

Stefano Delfino

VENERDÌ scorso, era stato atte[illegible] invano al convegno [illegible] Provincia di Imperia su Ulisse e il [illegible] come motivo artistico; avrebbe dovuto essere [illegible] ad apri[illegible] la sessione pomeridiana, [illegible] contando il significato dei viaggi nei suoi romanzi, intessuti [illegible] luce e tutti ambientati nel territorio di frontiera, tra Italia e Francia. E invece, una telefonata aveva avvertito gli organizzatori che Francesco non poteva venire: stava male, si era aggravato.

Nell'aula magna del [illegible] universitario era sceso il gelo, ma tutti avevano sperato che non fosse così, e che la limpida voce di quello che [illegible] uno degli scrittori più raffinati e apprezzati della letteratura contemporanea potesse tornare a esprimersi.

Non [illegible] accaduto, purtroppo. E adesso, di Francesco Biamonti, rimangono il ricordo e una struggente nostalgia. L'ultima uscita pubblica l'aveva fatta [illegible] 25 settem[illegible] [illegible] a Genova. A Palazzo Tursi, il sindaco Pericu e l'assessore Castellano gli avevano [illegible]gnato il premio intitolato a Fabrizio De Andrè, un altro grande cantore, figlio [illegible] stessa terra, con il quale oltre alla sensibilità poetica, aveva in comune anche la ritrosia tipica di tanti liguri. [illegible] la motivazione del riconoscimento che Francesco era andato a ritirare con piacere, ne scolpisce il valore: «Per la grande qualità di scrittura e per l'amore nella [illegible] servazione dell'ambiente ligure nelle [illegible] componenti paesaggistiche e umane».

Traboccava d'affetto per il suo Ponente, Biamonti: ma gli occhi chiari che riflettevano il cielo e il mare di Liguria, fiammeggiavano di indignazione, poco meno di un [illegible] fa, mentre in una [illegible] del casinò di Sanremo, dove [illegible] stato a presentare un libro di Rinaldo Boscetto, al telefono con un cronista denunciava scempi e devastazioni alle vallate che erano all'origine della spaventosa alluvione d[illegible] fine novembre: ci vuole rispetto, diceva, altrimenti la natura [illegible] vendica.

Bisognava sentirlo, nelle [illegible] invettive contro la stupidità dell'uomo: le pronunciava pacato, quasi sottovoce, tra dotte citazio[illegible] degli autori preferiti, [illegible] maggior parte [illegible] quali [illegible] france[illegible]. Ma le parole erano pietre. Pesate, centellinate, mai inutili: come nei suoi libri.

Fu apocalittico - ma convincente: e dopo quello che è accaduto l'11 settembre a New York non si può che dargli ragione - anche in una dolce serata del luglio 2000 su una veranda [illegible] Ventimiglia. Seduto davanti a lui, Marco Paolini, l'attore-autore che a teatro ha denunciato [illegible] stragi del Vajont e di Ustica (gli era appena stato consegnato il premio Hanbury), lo guardava stupito ed ammirato.

L'eterna sigaretta in mano, il berretto da lupo di mare in testa, scontroso solo in apparenza, Biamonti sapeva anche sorridere: magari davanti ad [illegible] «gotto» di Rossese, come quella sera in una pizzeria di Sanremo, nell'ascoltare le battute di Ito Ruscigni, l'inventore dei Martedì Letterari, insieme ad [illegible] gruppo ristretto di amici, tra cui Gabriele Boscetto, allora presidente della Provincia e oggi senatore.

Negli ultimi tempi [illegible] stanco, affaticato. Ma il 10 settembre non aveva voluto mancare [illegible] santuario di Montegrazie, alla sontuosa cerimonia per tenere a battesimo «Mete d'autore», il volume curato da Maria Teresa Verda Scajola. Aveva contribuito anche lui [illegible] un [illegible] scritto alla realizzazione del libro. E all'uscita febbrilmen[illegible] ne cercava una copia: proprio come [illegible] scrittore esordiente attende la sua opera prima.

Ora, Biamonti [illegible] n'è andato. Restano le sue pagine: «Le parole, la notte», l'ultimo libro pubblicato (lavorava al prossimo, chissà se è riuscito a finirlo?), il più premiato. E rimangono «L'angelo di Avrigue», scoperto [illegible] Calvino, «Vento largo» e «Attesa sul mare»: da quest'ultimo era stato tratto anche un film, «Mare largo», girato ad Apricale e in cui aveva fatto [illegible] rapidissima apparizione.


Francesco Biamonti aveva 73 [illegible]

VOLANTINAGGIO DEGLI AGENTI ADERENTI AL SILP: «STANZIAMENTI PER DIFENDERE GLI STIPENDI DALL'INFLAZIONE»

«Serve un'intelligence più incisiva»

Oggi la protesta dei poliziotti di fronte a Questura e Prefettura

Giulio Geluardi
IMPERIA

«Chi [illegible] detto [illegible] la provincia di Imperia sia un'oasi felice? Non [illegible] affatto vero. Dietro un'apparente immagine di tranquillità si nascon[illegible] l'azione costante della malavita organizzata. Un esempio che tutti possano capire? L'incendio che l'altra notte ha distrutto il supermercato Conad di Latte. A tutto questo si aggiunga la microcriminalità o criminalità diffusa che [illegible] avvertita in maniera pressante e fastidiosa dalla gente: anzi [illegible] [illegible] forma di delinquenza per la quale la cittadinanza avverte il disagio maggiore e che [illegible] quel tremendo senso di insicurezza. E' [illegible] [illegible] cambiare rotta». Parla così Giuseppe Famà, responsabile provinciale del Dipartimento Legalità e Sicurezza della Cgil che ieri mattina nella sede del sindacato, insieme a Pietro Peroni segretario provinciale del Silp (il sindacato italiano lavoratori polizia, nato da [illegible] «costola» del Siulp) ha annunciato importanti iniziative a favore dei lavoratori [illegible] polizia. La più importante si svolgerà oggi di fronte a Questura e Prefettura con un volantinaggio [illegible] [illegible] [illegible] 12.

Le richieste dei poliziotti riguardano gli stanziamenti necessari «almeno per sopperire alla mancanza di 600 miliardi per difendere gli stipendi dall'inflazione, per giunta programmata». «Il messaggio deve arrivare al governo e [illegible] il prefetto ne è il rappresentante faremo il volantinaggio anche [illegible] fronte alla Prefettura». [illegible] Peroni che aggiunge: «Oltre al problema degli stipendi, dimenticati nella Finanziaria, c'è anche quello degli alloggi ai lavoratori delle forze dell'ordine: prima del G8 le promesse si sprecavano, ora tutto [illegible] passato nel dimenticatoio».

Giuseppe F[illegible] insiste, invece, sul problema della criminalità: «Per contrastare [illegible] organizzazioni è [illegible] razionalizzare [illegible] [illegible]niera più puntuale l'impiego delle forze. Bisogna accentuare l'"intelligence" cioè [illegible] settore investigativo. E non si creino alibi inesistenti: c'è la tendenza a criminalizzare sempre e dovunque l'immigrazione degli extracomunitari. Molti panni sporchi, invece, dovremmo lavarli in casa».

Infine, il segretario provinciale del Silp Peroni, pone l'accento su alcuni problemi di carattere locale: «Al questore chiediamo la traspa[illegible] sulle ragioni [illegible] trasferimento del personale da un ufficio all'altro e l'allineamento della Questura di Imperia alle altre Questure sulla data di pagamento delle "indennità" e cioè straordinari, trasferte e altro. Da noi si è sempre in ritardo».

INCENDIO A LATTE, INDAGA LO «SCO»

Anche lo Sco del dipartimento di pubblica sicurezza e la [illegible] criminalità organizzata della questura di Genova indagano sull'incendio doloso che la notte [illegible] sabato e domenica scorsi ha distrutto il supermercato Conad di Latte, frazione [illegible] Ventimiglia. Per far luce sull'attentato, che ha distrutto circa mille metri quadrati espositivi, è stata infatti costituita una task-force presso la Questura di Imperia, dove l'altro giorno si è tenuto un vertice presieduto dal questore Andrea Ninetti, con la presenza del funzionario dello Sco, Gilberto Caldarozzi. «Le ipotesi sulle quali lavoriamo - ha detto [illegible] capo della polizia - sono in particolare quelle dell'estorsione, della vendetta e anche della reazione di qualcuno che possa aver maturato motivi di scontento. Lavoriamo a ritmo serrato e stiamo vagliando [illegible] attenzione tutti gli elementi in nostro possesso». La polizia ha già ascoltato diverse persone, anche se [illegible] che testimoni oculari dell'attentato incendiario, avvenuto [illegible] piena notte, non ve ne siano. L'altrasera intanto tutti i gruppi consiliari del comune [illegible] Ventimiglia hanno espresso la loro solidarietà al titolare del Conad e ai 90 dipendenti che vi lavorano. (d. bo.)

FURTO [illegible]

E' DI UN SANREMESE CHE L'AVEVA LASCIATA ALLA STAZIONE DI TAGGIA PER ANDARE A TORINO, LE INDAGINI

Jeep rubata e gettata nel burrone

Il fuoristrada lanciato dalla Castellaro-Pompeiana

POMPEIANA

Un fuoristrada rubato a Taggia e lanciato in un burrone nell'entroterra, sulla tortuosa strada collinare tra Castellaro e Pompeiana. E' un furto dai contorni ancora misteriosi, [illegible] tutti i [illegible] di [illegible] «avvertimento», quello [illegible] quale stanno indagando attivamente i carabinieri.

L'allarme è scattato ieri mattina quando un automobilista di [illegible] sulla carrozzabile ha [illegible] la presenza della [illegible] fuori strada. Il «Pajero» si trovava in fondo ad una scarpata. Si è temuto per un drammatico incidente, poi quando si è scoperto che nell'abitacolo non c'era fortunatamente nessuno, è saltata fuori la curiosa dinamica. L'auto è risultata essere di proprietà di Domenico Cicala, 68 anni, pensionato residente a Bussana partito nei giorni scorsi in treno per Torino dove è attualmente ricoverato in ospedale (la vettura era rimasta parcheggiata nel piazzale antistante il [illegible] scalo ferroviario). L'uomo, quando [illegible] saputo del ritrovamento nell'entroterra, ha spiegato agli investigatori di non aver alcuna idea o sospet[illegible] [illegible] chi possano essere gli autori del furto-danneggiamento. Gli inquirenti [illegible] escludono che i ladri possano aver utilizzato l'automobile per qualche scopo illecito decidendo poi di sbarazzarsene lanciandola nel burrone. E' indubbio, comunque, che avessero a disposizione un altro veicolo per abbandonare la zona. Per il recupero dell'autovettura è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Sanremo. (g. ga.)



Il fuoristrada lanciato l'altra notte nel burrone tra Castellaro e Pompeiana. A destra una fase del recupero (FOTO [illegible] GATTI)


RADIO 2
COMUNE di SAN REMO
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI
L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO®
L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO
FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Gioberti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com
TV
ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO

LETTERA AL SINDACO E ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE: «APPROVATO UN PARCHEGGIO AL POSTO DEL POLMONE VERDE»

«Salvate il parco dell'ex hotel»

Parte appello per i giardini del Des Etrangers

SANREMO

«Signor sindaco, salviamo il parco dell'Hotel Des Etrangers». E' un appello accorato quello che arriva dai residenti di corso Garibaldi e di [illegible] Orazio Raimondo preoccupati per il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile che prevede la trasformazione del giardino con piscina dell'albergo in [illegible] parcheggio per una ventina di automobili. «Abbiamo appreso - spiega la portavoce della garbata protesta, Rosella Corbia - che con la ristrutturazione verrà distrutto total[illegible] quanto rimane di un parco in passato meraviglioso. Verrà abbattuto un maestoso abete secolare e, soprattutto, [illegible] è prevista [illegible] sistemazione di nuove aree verdi. Per le case circostanti gli effetti [illegible] fin troppo evidenti, perdere un'oasi verde, perdere la prezio[illegible] ossigenazione dovuta alla presenza degli alberi, convivere d'improvviso con l'aria inquinata dal nuovo parcheggio». Rosella Corbia ha studiato la concessione edilizia che prevede solo il salvataggio di due palme destinate ad [illegible] altro giardino [illegible] Sanremo. «E le altre piante? [illegible] può annullare un'area verde in questo modo, senza colpo ferire, consideran[illegible] che Sanremo [illegible] in tutto il mondo come città-giardino?». L'esposto, inviato per conoscenza anche all'ingegner Mario Ferrandini, [illegible]re all'Urbanistica, Edilizia [illegible] Ambiente, lancia un interrogativo quantomeno [illegible] «Ma questo progetto [illegible] stato studiato pensando anche al bene di Sanremo? Le [illegible] verdi, anche quelle interne, non dovrebbero contribuire a fare bella la città? Il verde è considerato di valore solo se fa parte di un albergo [illegible] strada e quindi valido per i turisti [illegible] non ha invece valore se è di [illegible] dei soli cittadini residenti?».


Il parco del Des Etrangers, l'albergo del centro che si sta trasformando in condominio

La questione sollevata dagli abitanti di [illegible] Garibaldi non può rimanere in sospeso e necessità un chiarimento [illegible] parte dell'amministrazione. Sanremo con l'autunno ha visto la chiusura di due grandi alberghi [illegible] «cambio» non c'è stato nulla. Ai «palazzinari», il business del mercato immobiliare, [illegible] alla città, per i cambiamenti in atto, non spetta nulla. Una realtà difficile da accettare soprattutto quando [illegible] in mezzo il verde, [illegible] patrimonio di tutti. [g. ga.]

COMUNE

Protesta della 4ª Commissione per le competenze

Proteste, ieri, in 4ª Commissione consiliare (presieduta [illegible] Gianni Natta) per l'attribuzione delle pratiche [illegible] esaminare. I membri hanno fatto sapere di sentirsi discriminati dopo che la pratica sulle modifiche allo statuto comunale necessarie per abolire la Conferenza dei dirigenti è stata trasferita alla 1ª Commissione, così come altre [illegible] precedenza. Chiesto l'intervento del segretario generale Balbi [illegible] deciso l'invio di una lettera al presidente del Consiglio comunale Ettore Rainieri per chiarire definitivamente ruoli e competenze dell'organismo consultivo. [g. mi.]

OSPEDALETTI

[illegible] Comune vende alloggio e approva accordo con l'Rt

Un alloggio nel complesso «Le Bouganvilles» sarà [illegible] all'asta dal Comune di Ospedaletti. Rientra nella scelta di cedere beni pubblici non sufficientemente redditizi. L'ha deciso il Consiglio comunale che ha pure approvato l'accordo triennale per il trasporto urbano con la Rt cui sono stati concessi 50 milioni. [m. c.]

BAIARDO

Domenica la grande festa [illegible] castagne

Una gara di raccolta di castagne riservata ai ragazzi. Un incentivo per i più giovani che forse meno sentono, rispetto [illegible] genitori e nonni, l'amore per questo tipo di [illegible] Sarà organizzata domenica a Bajardo, a partire dalle 10, nell'ambito della «Festa della castagna [illegible] montagna». [m. c.]

SANTO [illegible]

Il Comune a sostegno degli alunni extracomunitari

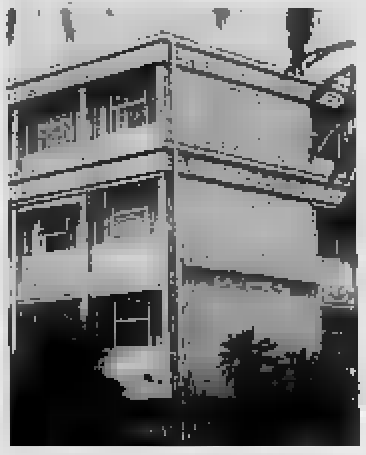
Sono otto gli studenti delle elementari extracomunitari (due soli i locali) [illegible] quali il Comune di Santo Stefano ha [illegible] il buono pasto gratuito. Le loro famiglie non dovranno neppure versare le 40.000 lire l'anno per usufruire dello scuolabus. [m. c.]

SINDACATO DENUNCIA CARENZE STRUTTURALI

«Più sicurezza nel Tribunale»

[illegible]

Il tribunale di Sanremo è «fuorilegge». La segnala[illegible] arriva dai sindacati e dai responsabili addetti alla sicurezza dei lavoratori che, in una lettera al procuratore Mariano Gagliano e a Palazzo Bellevue, segnalano come siano rimasti al palo tutta una serie di interventi, a tempo debito programmati, in materia di uscite di sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche. Quest'ultimo tasto [illegible] il più dolente visto che l'ingresso principale del Palazzo di Giustizia [illegible] caratterizzato da una lunga scalinata [illegible] che l'[illegible] «alternativo» prevede il superamento di [illegible] marciapiede [illegible] di uno scalino (e il tratto [illegible] marciapiede [illegible] spesso vittima, nonostante la segnaletica, della sosta selvaggia di auto e ciclomotori). L'appello dei sindacati, che investe anche [illegible] presidente della Commissione Manutenzione e presidente [illegible] Tribunale Gianfranco Boccalatte, oltre all'Inail e ai Vigili del fuoco, sollecita un incontro per fare il punto della situazione in materia di uscite di sicurezza, di conformità dell'immobile in relazione alla normativa antincendio. Secondo i rappresentanti dei lavoratori, inoltre, non [illegible] sarebbe più notizia nemmeno del Piano delle emergenze (non risulta peraltro sia mai [illegible]a attuata una prova di evacuazione dello stabile).


Proteste in tribunale per la sicurezza

L'intervento dei sindacati arriva [illegible] un momento particolarmente delicato per il Palazzo di Giustizia di Sanremo il cui smembramento sembra sempre più condizionato all'ultimazio[illegible] dei lavori della nuova «cattedrale-tribunale» in costruzione a Imperia. E i lavoratori, da questo punto [illegible] vista, sembrano decisi [illegible] difendere l'indipendenza e l'autonomia degli uffici giudiziari matuziani (e ribadire l'importanza dei lavori di adeguamento alle normativa sembra un'indicazione chiara). [illegible] questo argomento, comunque, [illegible] bocche rimangono rigorosamente cucite. [g. ga.]

NEGATO IL RICORSO AL PATTEGGIAMENTO: LA RICOSTRUZIONE DEI RAGGIRI E L'IMBARAZZO DEI TESTIMONI

Truffe per miliardi, le vittime in aula

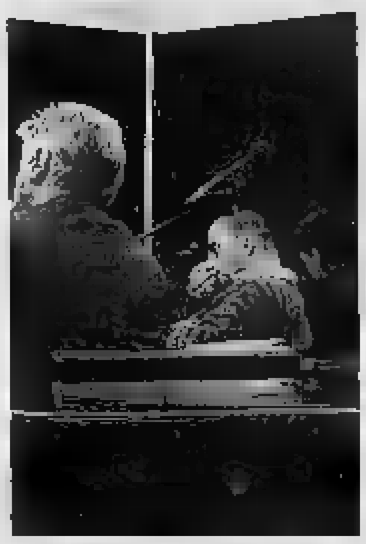
Decollato il processo a carico del faccendiere Piergiorgio Idà

Giulio Gavino

SANREMO

In tribunale sfilano le vittime delle truffe di Piergiorgio Idà, 31 anni, l'«affarista» che la procura ha indicato come responsabile di raggiri per 5/6 miliardi ai danni di una dozzina di sanremesi un po' «creduloni» e un po' allettati dalla cupidigia per guadagni facili e immediati. E l'impressione è quella di trovarsi in un film [illegible] Steno, quasi un «Totò Truffa» 2001. Idà dalle macchiette del grande principe Antonio De Curtis ha preso soprattutto la capacità di convincere la gente visto che tutti i testimoni comparsi di fronte al giudice Vittorio Spirito ieri mattina hanno parlato di milioni come «noccioline», evidentemente ipnotizzati dalle capacità di investitore di questo sanremese d'adozione che si è scoperto essere «fuggito» da Genova dopo il fallimento della sua impresa edile e per le minacce di un usuraio al quale doveva parecchi soldi, un certo Giorgio Centenaro, quello assassinato dal serial killer Donato Bilancia.

Del grande finanziere Idà ha ben poco. A Sanremo la sua fama di Re Mida l'aveva costruita giorno dopo giorno facendosi vedere sempre ben vestito, pieno di soldi, di contanti, parlando dei suoi viaggi d'affari in mezzo mondo, offrendo il caffè al bar, ricordandosi del compleanno degli amici e anche di quello dei loro figli. Ma in tribunale si è scoperto [illegible] in realtà quel «giro» di soldi fosse fine a se stesso, un serpente che si mordeva la coda. [illegible] diceva di comprare scarpe da ditte fallimentari in [illegible] e di rivenderle all'estero. A tutti chiedeva continuamente denaro, se[illegible] mai restituirne. L'ultima «balla» consegnata alla storia e ai suoi [illegible] era stata un investimento dei capitali in una fabbrica in Brasile, con tanto di sito Internet.


L'imputato, Piergiorgio Idà, 31 anni

L'avvocato di [illegible] Enrico Scopesi, in apertura di udienza ha proposto un patteggiamento a un anno e quattro mesi di reclusione che il giudice, con l'opposizione del pm, l'ufficiale di pg maresciallo Del Franco, ha prontamente rigettato.

Quindi la parola è passata ai testimoni. Prima il maresciallo del Nucleo Operativo dei carabinieri Antonio Pisa, l'uomo che guardando alla scario[illegible] denuncia per usura presentata da Idà aveva intuito per primo la portata dei raggiri ai danni dei sanremesi. Un giro di centinaia di milioni, non «prestiti» ma dazioni con la prospettiva di interessanti guadagni. Poi hanno testimoniato le vittime. Fabrizio Cantagallo, gestore di un'agenzia di viaggi, ha dato complessivamente a Idà, suoi e della famiglia, 210 milioni, dal gennaio del '98 al luglio del '99 ne aspettava 600 in restituzione. Poi Massimo Mantegazza, altro agent[illegible] di viaggi, protagonista di una «raccolta» di 140 milioni. Roberto Dadone a Idà avrebbe dato circa 300 milioni ed è il più fortunato perchè li ha riavuti quasi tutti indietro (anche se la moglie, titolare di una gioielleria di via Matteotti, vanta ancora crediti per 30 milioni). Xavier Cucuzza, il meccanico, [illegible] Idà, in cambio di un non meglio precisato «regalo» avrebbe consegnato 300 milioni per lui e per la famiglia. I fratelli Vincenzo e Francesco Ferrone, operai che ristrutturarono la villa del [illegible] di Idà, [illegible] milioni ciascuno. [illegible] Bruno Dulbecco, l'imprenditore titolare del noto autonoleggio di via XX Settembre. Ad Idà, insieme al figlio Luigi, avrebbe dato 975 milioni, 400 della famiglia, altri per conto di amici. Idà ha sempre guardato tutti in viso e non ha tradito emozioni. Il processo è stato aggiornato al 21 novembre per l'audizione di altri testi e per quella dell'imputato.

Sarà la battaglia più importante anche per gli avvocati di parte civile Aldo Prevosto, Alessandro Mager, Corrado Bovio e Marco Amoretti.

DECINE [illegible] AUTOMOBILISTI E MOTOCICLISTI VIOLANO IL SENSO UNICO PUR DI EVITARE IL TRAFFICO DI VIA MARTIRI

Bretella in contromano: una raffica di multe

Appostamenti della polizia municipale nel nuovo tratto tra via Agosti e il Borgo

SANREMO

Utenti della strada indisciplinati continuano a transitare numerosi, contromano, [illegible] nuovo tratto a [illegible] unico di via Pietro Agosti aperto recentemente. Ma c'è [illegible] una controffensiva della Polizia municipale. Negli ultimi giorni gli agenti hanno stilato moltissime contravvenzioni. Solo ieri diverse decine nel giro di poche ore.

Il tratto in senso vietato è percorso da chi [illegible]unge il [illegible]rgo approfittando a cuor leggero della larghezza della strada. [illegible] avanti di questo passo potrebbe capitare l'irreparabile. C'è anche chi, fra automobilisti e motociclisti, si aggrappa a [illegible] fiabile giustificazione: «Le indicazioni del senso unico non si vedono bene». Non manca invece chi propone l'istituzione del doppio [illegible]. [illegible] strada - afferma - è molto larga. Un vero peccato lasciarla transitare solo in un senso poiché è in grado di ospitare il traffico nei due sensi». [m. c.]

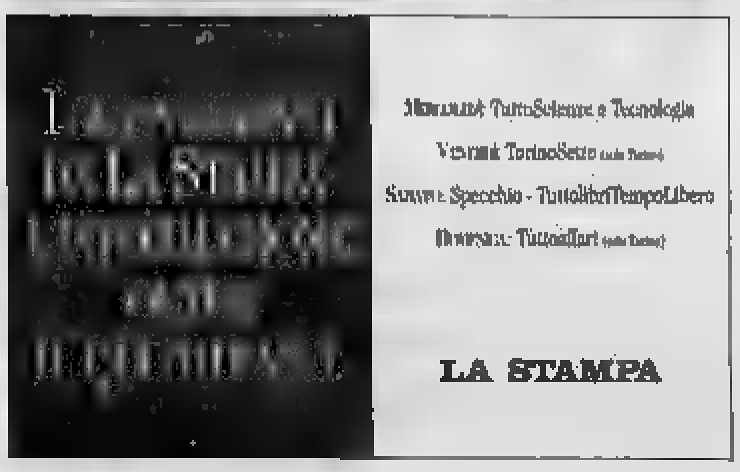

Contravvenzioni della polizia municipale per il [illegible] unico in via Agosti p. ourm

«Pub rumoroso»

Esposto ai vigili per il Mistral

SANREMO. Esposto alla Polizia municipale da parte di [illegible] gruppo [illegible] cittadini secondo i quali le emissioni in decibel provenienti [illegible] un bar sarebbero intollerabili. Nel [illegible] il Mistral Pub di rondò Garibaldi. Secondo i sottoscrittori della protesta, la musica raggiungerebbe un volume particolarmente elevato, da [illegible] ledì a domenica, [illegible] serata e fino alle 3 di notte. I firmatari richiedono anche di verificare se sia autorizzata una struttura in vetri che fa parte del locale. [m. c.]





DAL SINDACATO LE RICHIESTE DI MINORE BUROCRAZIA E PIU' FACILITA' AD ACCEDERE AI FINANZIAMENTI

I contadini: «Dateci più strade»

Le proposte della Coldiretti per favorire le aziende

Bordighera

Mercato coperto altri 600 milioni

BORDIGHERA

Alcune modifiche al Piano triennale dei lavori pubblici sono state approvate nell'ultimo Consiglio comunale. [illegible] è iniziato con un ulteriore finanziamento per il restauro del mercato coperto, da due miliardi a due miliardi [illegible] 600 milioni, e poi si è stanziato un fondo di 250 milioni per una parte [illegible] solette che rende agibile il nuovo tratto viario di via Pasteur, nella zona C3. [illegible] arrivo anche nuovi finanziamenti per interventi straordinari nell'edificio del tennis, per [illegible] milioni. Più di 800 milioni serviranno invece per sistemare le vie danneggiate dai lavori per la costruzione del parcheggio sotto il tennis. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «Oltre al posteggio e al sottopasso che lo collega con corso Europa, avevamo finanziato il rifacimento completo [illegible] via I° Maggio, perchè, dopo i lavori, la strada sarebbe risultata danneggiata dal passaggio dei camion. Questo progetto riguarda anche tutto l'intervento sotterraneo di canalizzazione e il rifacimento del manto stradale, dei marciapiedi e l'illuminazione [illegible] i lampioni in ghisa. E' stato quindi ampliato per sistemare, oltre [illegible] via I° Maggio, anche [illegible] Pio VII via Manzoni e via Quintino Sella». [d. bo.]

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La Coldiretti, che nel Comune di Ventimiglia rappresenta oltre mille iscritti, chiede un Puc equo, «che non veda prevaricazioni di pochissimi a danno [illegible] collettività e dell'attività agricola e florovivaistica, [illegible] special modo quella professionale, [illegible] invece deve essere incentivata e premiata». Dice il presidente, Fabio Piagentini: «Dovrebbe inoltre [illegible] chiaro l'importante ruolo [illegible] coltivatore, anche quello pensionato, per la conservazione dell'ambiente. Il coltivatore è una risorsa per la collettività. Occorre precisare che la [illegible] associazione ha avuto modo, in alcuni incontri con l'Amministrazione, [illegible] formulare una serie di proposte a favore delle aziende».

Innanzitutto chiede l'inserimento nei finanziamenti del Puc di strade di collegamento funzionali alle attività agricole e florovivaistiche: «Ancora oggi, in caso di frane, numero[illegible] frazioni rimarrebbero isolate per manc[illegible] di collegamento», dice il segretario Marco Allaria Olivieri. Gli agricoltori chiedono poi la destinazio[illegible] di un'area (nelle immediate [illegible] [illegible] confine [illegible] nei pressi dell'autostrada) [illegible] trasformazione [illegible] e esposizione dei prodotti tipici del territorio: fiori, piante grasse, olio, turismo rurale. E ancora, possibilità per il conduttore agricolo di edificare l'abitazione sul fondo con utilizzo di indici con valore almeno doppio, trattandosi di attività produttiva, [illegible] condizione che venga vincolata alla destinazione per «un periodo minimo di dieci [illegible]

Ancora: la Coldiretti chiede la possibilità di realizzare edifici per l'attività da realizzarsi fuori terra e vicino all'abitazione, utilizzando apposito indice oltre quello per l'abitazione, anche qui con vincolo di destinazione di almeno dieci anni. Propone che le distanze fra i fabbricati siano ridotte e rese compatibili [illegible] l'orografia del territorio e che l'amministrazione comunale chieda la deroga alle vigenti [illegible] riguardanti le distanze dalle strade, soprattutto da quelle già previste dal vecchio Piano e mai realizzate.

«Chiediamo di poter accedere [illegible] inutile burocrazia alle provvidenze economiche previste dal Piano di Sviluppo Rurale (Agenda 2000) per realizzare interventi strutturali di più ampio respiro, [illegible] considerazione del fatto che il regime di aiuti finirà nel 2006», conclude il segretario.



Ventimiglia: l'agricoltura chiede spazi

[illegible]

VENTIMIGLIA

Corsi gratuiti per capire l'Euro

La Confesercenti [illegible] Ventimiglia, nel quadro di una iniziative sulla nuova moneta unica, organizza con [illegible] Camera di commercio di Imperia una serie di corsi. L'iniziativa, rivolta a tutti gli operatori commerciali dei diversi settori, tratterà tutti gli aspetti amministrativi, fiscali, conoscenza generale della nuova moneta, gli elementi per difendersi dalle possibili falsificazioni». I corsi gratuiti si terranno marte[illegible] e mercoledì, e il 6, 13 [illegible] 19 novembre. Per adesioni telefonare allo 0184/3555052.

VENTIMIGLIA

Alla Terza [illegible] del Fermi il concorso trekking

La classe III A Igea dell'istituto F[illegible] di Ventimiglia, ha partecipato lo scorso anno ad un concorso nazionale per le scuole indetto dalla Rivista del Trekking, ed è risultata prima classificata. Sotto la guida degli insegnanti Fabio Amalberti e Danila Allaria i ragazzi hanno percorso due itinerari: da Breil sur Roja ad Airole e [illegible] Airole a Rocchetta Nervina.

VENTIMIGLIA

All'osservatorio Cassini conferenza sull'astronomia

Al circolo [illegible] sardi Grazia De[illegible] [illegible] Ventimiglia, [illegible] Hanbury 6, [illegible] in programma domani, alle 21, la conferenza sull'astronomia [illegible] cura della dottoressa Daniela Piliarvu, una delle esperte che operano all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo. Ingresso libero. [d. bo.]

L'EPISODIO A BORDIGHERA: AL PROCESSO INFLITTI DUE MESI AL GIOVANE PUNK

Colonnello della Finanza insegue e blocca teppista

Maurizio Vezzaro

BORDIGHERA

Lo aveva [illegible] dare schiaffi ai passanti, scatenarsi, prendendole a calci, contro [illegible] auto in sosta, al che l'aveva inseguito, braccato [illegible] arrestato con l'accusa di lesioni, danneggiamento, oltraggio e resistenza. Il colonnello della Guardia [illegible] Finanza Alberto Giordano, [illegible] comandante del Nucleo [illegible] polizia tributaria di Imperia e da [illegible] in forza ai reparti speciali, s'è trovato di nuovo di fronte il giovane teppista che l'altro giorno ha seminato il panico a Bordighera, dalle parti della Standa fino alla stazione ferroviaria. Il secondo incontro è avvenuto in un'aula di Tribunale: sotto processo, con rito direttissimo, c'è finito l'olandese Renè Mikeattehausen, 24 anni, un marcantonio con il cranio rasato e la cresta da punk. Il giudice di Ventimiglia, Paolo Luppi, lo ha condannato [illegible] due mesi di reclusione. Dal momento che era incensurato, lo straniero è stato rimesso in libertà.

Da telefilm poliziesco l'azione che [illegible] portato all'arresto del ragazzo. Il quale, forse per imitare il Sid Vicious che si faceva beffe dei poliziotti londinesi e gettava scompiglio nella City, all'uscita da [illegible] bar vicino alla Standa di Bordighera, ha cominciato a scalciare le macchine parcheggiate e a menare ceffoni ai poveri passanti. Un maresciallo dei carabinieri intervenuto per calmarlo è persino finito all'ospedale. A dare manforte al collega è accorso il colonnello Giordano, che si trovava in visita a Bordighera. Ha avuto una prima colluttazione [illegible] l'olandese, poi fuggito verso [illegible] lungomare. Il ragazzo è stato p[illegible] inseguito e bloccato dall'ufficiale sui binari ferroviari. In quel [illegible] sono arrivati i carabinieri. Hanno trovato il punk-teppista già ammanettato.





Sopra l'arrestato: Renè Mikeattehausen, [illegible] anni. A fianco il colonnello Alberto Giordano

[illegible]: SEQUESTRATI 8 CHILI DI [illegible]

I controlli della Guardia di finanza nella zona di confine hanno consentito di sequestrare, in totale, otto chili di hashish nel corso di due operazioni distinte. Il primo sequesto è avvenuto [illegible] un pullman proveniente dalla Spagna: la droga era nascosta tra indumenti sporchi e un libro di preghiere (pare un Corano), in un borsone la cui proprietà non è stata rivendicata da [illegible] dei sessanta passeggeri a bordo. Successivamente [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria di Sanremo, quattro persone sospettate di essere potenziali corrieri. L'altra mattina, invece, vicino alla stazione ferroviaria, è stato fermato [illegible] iberico che nascondeva hashish nello zainetto. Il giovane è stato bloccato mentre tentava di fuggire, dopo aver cercato di eludere i controlli. Le operazioni di questi giorni confermano l'alto livello di controlli degli uomini del capitano Carlo Del Piano, che soltanto poco tempo fa [illegible] avevano sequestrato circa un chilo di cocaina, arrestando un portoghese. Ventimiglia si dimostra crocevia del traffico di stupefacenti, in particolare dell'hashish. La quale, provenien[illegible] da Marocco e Spagna, prende la via del Nord Italia. Il mercato più fiorente è quello milanese e lombardo in genere. I controlli proseguiranno con la stessa intensità anche nei prossimi giorni e non sono esclusi nuovi arresti. [d. bo.]

PRESIEDUTO DAL SINDACO DI ALBENGA AVRA' COME MEMBRI ANCHE COMMERCIANTI, CURIA E ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Un comitato per il centro antico

La giunta interviene per il rilancio della zona

Romano [illegible]

ALBENGA

Il centro storico è da sempre il terreno di prova e di sfida per la capacità degli albenganesi di affrontare i tempi nuovi del [illegible]. Unico nel suo genere e nelle sue stupende dimensioni unitarie in Liguria e in Italia (al suo interno l'edificazione è quella esistente nel 1300). Una sfida tuttavia che sinora ha segnato punti a demerito degli ingauni che non hanno saputo [illegible] all'altezza delle grandi potenzialità ed attrattive di quella parte [illegible] città rinserrata fra le [illegible] medievali (il cui impianto risale ai tempi [illegible] romani).

Ora il problema viene preso in petto dalla giunta di Mauro Zunino che proprio ieri ha costituito [illegible] «Gruppo di Lavoro per la Conservazione e la Valorizzazione del Centro storico». Che qualcosa di nuovo ci sia (perlomeno nelle intenzioni) lo testimonia l'impegno in prima persona [illegible] del sindaco che presiederà [illegible] gruppo, segno che il centro storico non è considerato come un problema settoriale [illegible] competenza solo degli assessorati al turismo o di quello alla cultura.

Sono stati chiamati a formare il nuovo organismo consultivo l'assessore alla cultura e al centro storico Gerolamo Delfino, la delegata all'associazione «Tra [illegible] mura» Eugenia Galizia, il delegato della Curia vescovile monsignor Fiorenzo Gerini, [illegible] rappresentante della minoranza consiliare Luigi Muratorio, la delegato dell'istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri Maria Celeste Paoli, il rappresentante [illegible] maggioranza consiliare Nicola Podio e il delegato del Centro Integrato di Via (CIV) Sergio Savoré.

Il Gruppo sarà chiamato a stabilire le priorità di intervento, sia per quanto riguarda l'aspetto estetico ed architettonico (restauri e ripristino delle facciate degli edifici) che per l'utilizzo di [illegible]ure pubbliche [illegible] il complesso di San Domenico il Palazzo Oddo (pare che si sia scongiurato l'incalcolabile danno di destinare l'importante contenitore storico per sfruttarlo [illegible] miniappartamenti-seconde case).

Dice Gerry Delfino: «Ho sentito molto entusiasmo fra i miei colleghi. Già dal prossimo bilancio interverremo con finanziamenti per il centro storico estendendo le proprietà [illegible]lis. Sarà la volta buona per valorizzare appieno il grande patrimonio storico albenganese per il quale [illegible] si è sinora [illegible] dato vita ad un piano strategico di piena promozione?



A sinistra Luigi Muratorio, a destra l'assessore Gerry Delfino

Via ai lavori per il ponte

Sarà bloccata la provinciale per Tovo
E' già polemica disagi a Pietra Ligure

PIETRA L.

Senso unico alternato in via Crispi, fra il campo sportivo e il cimitero, [illegible] spostamento di 15-20 banchi del [illegible] del sabato in viale Repubblica. Saranno, a breve, le prime conseguenze della realizzazione [illegible] nuovo ponte stradale, un'opera da 5 miliardi, sul torrente Maremola a Pietra Ligure.

L'intervento, da molti contestato dal punto di vista progettuale, ha l'obiettivo di risolvere un problema viario annoso per la città. Ad oggi l'unico collegamento, [illegible]ile da tutti i mezzi, [illegible] [illegible] levante e il ponente [illegible] Pietra è l'Aurelia. Il progetto prevede di collegare [illegible] Crispi con via Sauro con rampe d'accesso [illegible] nuove corsie e successivi interventi in via Borro. Un'opera tecnicamente molto difficile.

Prima delle palificazioni è previsto [illegible] sondaggio anti-mi[illegible]. Saranno cercate in profondità eventuali bombe inesplose della seconda guerra mondiale cadute nel '43 anche in questa zona. Solo in seguito partiranno i lavori più importanti e ci [illegible] il conseguente restringimento della carreggiata [illegible] via Crispi. L'arteria provinciale è vitale per i collegamenti con la val Maremola e il colle [illegible] Melogno. E' l'accesso più diretto per la discarica di Magliolo dove ogni giorni arrivano deci[illegible] [illegible] mezzi pesanti. Non è escluso che questi mezzi debba[illegible] seguire un altro percorso. Per fare spazio al cantiere per il ponte dovranno essere recuperati anche [illegible] metri all'inizio di viale Repubblica, [illegible] all'incrocio [illegible] via Genova. Per molti mesi un certo numero di banchi [illegible] mercato ambulante del sabato dovranno essere trasferiti [illegible] parte opposta del viale.

Lavori stradali in corso, in particolare per la rete fognaria, anche in via Cornice (accesso dalla stazione Fs), villaggio Spotorno, via Milano, via Cesare Battisti e presto anche in via Torino. [a. r.]

ASSEMBLEA PER I SOCI DELLA BANCA COOPERATIVA

La Bcc di Albenga si fonde con Alba

ALBENGA

La fusione tra [illegible] Banca di credito cooperativo del Savonese Albenga avverrà [illegible] la consorella di Alba, Langhe [illegible] Roero. L'ultimo atto del «matrimonio forzato» avverrà il 26 ottobre al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga dove si svolgerà l'assemblea straordinaria dei [illegible] con, all'ordine del giorno, due soli punti: [illegible] fusione per incorporazione [illegible] l'autorizzazione al Commissario straordinario Tito Musso, inviato dalla Banca d'Italia, ad effettuare tutti gli atti e gli adempimenti necessari per effettuare la fusione.

La scelta di essere incorporati da [illegible] Banca di credito cooperativo piemontese [illegible] stata, per la banca albenganese, [illegible] scelta obbligata. Il capitale sociale, nonostante un buon avvio, non aveva raggiunto il minimo previsto dalla Banca d'Italia e, complice l'inesperienza, la gestione dell'istituto è stata [illegible] sempre all'altezza della situazione. Non dei fatti gravi che incidano sulla solidità della banca ma campanelli di allarme che hanno fatto decidere gli organi di controllo per il commissariamento e la fusione. Per i clienti [illegible] i soci della Banca di credito cooperativo non cambierà nulla, [illegible] come servizi ne come tassi. A perderci, invece, sarà Albenga che [illegible] avrà più la «sua» banca. [s. p.]

TOVO SG.

Allarme cinghiali proteste del sindaco

«Pastori elettrici», recinzioni [illegible] energia elettrica non pericolosa per l'uomo, in difesa [illegible] colture «distrutte» dai cinghiali. E' una delle possibilità in difesa dei poderi illustra[illegible] in un manifesto [illegible] a Tovo San Giacomo dal sindaco Carlo Fantoni e dall'assessore Pierluigi Cesio. [a. r.]

PIETRA L.

Polemica in via [illegible] «L'asfalto è sconnesso»

Il manto stradale in via Borro a [illegible] Ligure è sconnesso e disastrato, conseguenza [illegible] tanti anni di rattoppi. Numerose le proteste [illegible] automobilisti, ciclisti e pedoni. La via è, tutti i giorni, fra le più trafficate della città, percorsa da molti bambini (le scuole [illegible] il campo sportivo sono vicini) e [illegible] mezzi pesanti. [a. r.]

FINALE L.

Allargata la strada che porta alle scuole

Sarà allargato l'innesto di via dell'Edera in via Brunenghi a Finale Ligure. L'incrocio risul[illegible] particolarmente pericoloso in occasione dell'entrata e dell'uscita dei ragazzi dalla scuola media. A lavori ultimati [illegible] arriverà al doppio [illegible] di marcia. [a. r.]

[illegible]

Lavori sul Pora terminati entro ottobre

Saranno ultimati entro il mese i lavori [illegible] ristrutturazione e consolidamento del ponte mili[illegible] sul Pora che unisce [illegible] Dante alla statale 490 del [illegible]logno a Finale Ligure. Il transito ai veicoli resta consentito soltanto in uscita da Finale Ligure, in direzione del casello dell'Autofiori [illegible] delle industrie Piaggio. [a. r.]

[illegible]SIO

Il Consiglio comunale finisce in procura

Hanno chiesto al segretario comunale «copia della trascri[illegible] intergrale [illegible] verbale e la [illegible] con la registrazione [illegible] Consiglio comunale [illegible] 12 ottobre 2001» per inviarla al giudice. I consiglieri comunali di minoranza de «La vespa» contestano [illegible] sindaco: «Ci è stato impedito di prendere [illegible] parola». [m. br.]

ALBENGA

Presunti abusi edilizi assolto Giorgio Damonte

Una «prescrizione» ed un'«assoluzione» del giudice, ieri in tribunale, per i due presunti abusi edilizi contestati ad Alassio a Giorgio Damonte ed Elio Mo. Riguardavano alcuni lavori realizzati nell'area ex-Capitol di [illegible] Dante. [m. br.]

DA VENERDI' AL VIA UN CONVEGNO NAZIONALE SUL TURISMO SALUTISTICO

Alassio punta sulle terme

Un centro talassoterapico all'ex Grand Hotel

ALASSIO

Bagni terapici in acqua marina come offerta per i turisti in ogni stagione. Alassio fa teoria ad alto livello analizzando, grazie all'aiuto [illegible] esperti, i benefici (non solo fisici ma anche alla più importante economia cittadina) della talassoterapia, in attesa di realizzare una struttura [illegible] grado [illegible] sfruttare questa [illegible] potenzialità. Quello [illegible] arrivo sarà un fine settimana all'insegna di una prospettiva futura di relax tramite bagni, fanghi e [illegible]aggi. Relazioni medico-scientifiche, incontri informativi per [illegible] popolazione [illegible] dibattiti saranno infatti alla base del 38mo «Symposium internazionale di talassoterapia» che si terrà nella sala conferenze della biblioteca civica «Renzo Deaglio» di Alassio sabato e domenica. La manifestazione è un'iniziativa voluta e promossa dall'assessorato [illegible] turismo del Comune, dall'Apt «Riviera delle palme» e dall'«Associazione albergatori di Alassio» in collaborazione con l'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della Provincia di Savona e l'«Associazione italiana di tecnica idrotermale» (Aiti). Tra i relatori [illegible] [illegible] arrivo alcuni tra i più prestigi[illegible] esperti di terapie termali e docenti dalle università italiane.

Quello che salterà fuori dal simposio sarà particolarmente interessante per la città di Alassio, [illegible] per il [illegible] clima, [illegible] mare e l'arenile, che sta investendo sulla talassoterapia per dare nuovo slancio alla sua economia. Il centro talassoterapico sorgerà, come previsto da tempo, nell'area dei giardini pubblici Cavalieri di Vittorio Veneto, antistante il glorioso «Grand Hotel» (con il quale sarà in comunicazione), attualmente in fase di ristrutturazione. La concessione edilizia è già stata rilasciata alla «Conicos» di Mondovì che si è aggiudicata l'appalto lavori.

Ingresso libero [illegible] simposio per il pubblico (che potrà intervenire nel dibattito) nella giornata di domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. [m. br.]

Ad Andora

Studiosi europei per i cetacei

ANDORA. «Vivere il [illegible] e preservare il «Santuario dei cetacei», promuovendo contempora[illegible] [illegible] «whale whatching», iniziativa turistica che ha già riscosso molto successo all'estremo Ponente [illegible]e. Se ne parlerà venerdì pomeriggio nella sala consiliare del Comune [illegible] Andora alla terza edizione della conferenza internazionale alla quale parteciperanno cetologi, biologi, rappresentanti delle istituzioni e delle più importanti associazioni ambientaliste.

Il [illegible] convegno «Vivere il mare» sul «Santuario dei cetacei» (un'area marina di 84 mila chilometri che accoglie [illegible] [illegible] mila balene [illegible] [illegible] mila delfini) avrà inizio alle 15 con [illegible] saluto del sindaco di Andora, Pierluigi Pesenti, seguito da quello [illegible] primo cittadino di Saint Jean Cap-Ferrat (Francia), [illegible] Vestri, [illegible] dell'assessore all'ambiente del Comune di Andora Franco Floris. Saranno presenti alla conferenza in qualità di relatori, anche il Ministero dell'ambiente con il suo sottosegretario Francesco Nucara, l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi, [illegible] professor Giulio Relini dell'Università di Genova, il comandante della capitaneria [illegible] porto di Genova Lucio Borniotto (oltre all'ammiraglio Raimondo Pollastrini) [illegible] Patrick Van Klaveren [illegible] Ministero all'ambiente del Principato di Monaco. Tra i rappresentanti delle associazioni parleranno il presidente dell'«Icram» Notarbartolo di Sciara e Sabina Airoldi dell'Istituto Tethis». Infine parteciperà alla conferenza anche Albert Sturlesi, comandante della [illegible] «Il corsaro», quest'estate presa d'assalto dai turisti «assetati» di «whale watching».

«Con l'istituzione [illegible] "Santuario dei cetacei" che coinvolge Italia, Principato di Monaco e Francia, non solo viene riconosciuta la rilevanza del triangolo abitato da migliaia di mammiferi marini, ma si arriverà ad una importante regolamentazione dei traffici marittimi, della pesca e dello sfruttamento delle risorse marine», ha spiegato l'assessore Franco Floris. [m. br.]

L'ASSESSORE: «RIUSCIRANNO A DARE PIU' UMANITA' AGLI ANZIANI RICOVERATI»

I volontari Avo al Ramella

Loano, accordo tra associazione e Comune

LOANO

Forse per [illegible] prima volta in Liguria, i Volontari ospedalieri «escono» dagli ospedali [illegible] prestano servizio in una Residen[illegible] protetta per anziani. E' quanto avviene da pochi giorni al «Ramella» di Loano per iniziativa dell'Avo e del Comune. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Il "trattamento" materiale dei nostri ospiti è buono, manca a volte un dialogo con gli anziani che spesso sono soli. Il Comune non poteva portare l'umanità che invece garantisca l'Avo. E' un volontariato molto diverso da quello in ospedale con pazienti, spesso acuti, [illegible] hanno il progetto, a breve, di ritornare a casa. Da noi ci sono persone, anche per anni, che sono spesso all'ultima tappa della loro vita».

[illegible] Jose Turchetto Vadora dell'Avo: «Il gruppo di 18 volontari in servizio, per una media di sei ore al giorno, al Ramella non è improvvisato. Sono persone serie e preparate. Hanno seguito i corsi con [illegible] ulteriore specializzazione [illegible] psicologia. Siamo persone che si mettono in gioco, che finalmente riescono ad affezionarsi agli ospiti con i quali possono creare un rapporto duraturo. Vogliamo accompagnare gli ospiti, con i nostri camici azzurri, in passeggiate organizzate all'esterno. Loano è l'unico Comune della zona [illegible] ha avuto questa sensibilità. Non lasceremo comunque l'ospedale». «La n[illegible] non è una visita, siamo un punto di riferimento», [illegible] Andrea Ghisotti. [a. r.]

PIU' POSTI ALLA CASA [illegible] RIPOSO

La casa di riposo «Ramella» di via Stella [illegible] Loano ospita 47 anziani, 38 sono in lista d'attesa. «Assumeremo due infermieri e sistemeremo [illegible] piano superiore per recuperare altri 5 posti letto. Ci sarà un graduale incremento della retta ma anche del personale. Loano spende molto per il sociale, circa 3 miliardi dei 25 della spesa corrente prevista nel 2002», spiega l'assessore Azzarello. Fiori all'occhiello il servizio domiciliare (47 famiglie) che sarà affidato a breve anche a militi della Cri con [illegible] pasti caldi servizi a casa. L'asilo nido ospita 36 bambini, gli utenti del telesoccorso [illegible] 25. Sono [illegible] 279, di cui 27 non residenti, le presenze all'«Estate ragazzi». Sono 91 le famiglie che ricevono [illegible] contributo economico e 4 gli emarginati seguiti dal Comune. «Dai 18 mesi [illegible] nido agli oltre [illegible] anni di quattro ospiti del Ramella diamo molte risposte, non solo contributi ma soprattutto servizi utili [illegible] la gente gli apprezza», commenta Graziella Porro dei servizi sociali. [a. r.]

POLEMICA SUI CINGHIALI

[illegible] Melgrati ha replicato ad Alba Parietti

ALASSIO. Ha preso carta e penna per scrivere al conduttore-autore Paolo Limiti e contestare alcune dichiarazioni che Alba Parietti ha fatto durante una puntata della sua trasmissione di Raiuno «Ci vediamo alle due». Marco Melgrati, sindaco di Alassio, ha voluto così chiarire la sua iniziative inerente [illegible] diritto di difesa dei cittadini contro le aggressioni dei cinghiali», che [illegible] aveva portato ad esprimere le sue preoccupazioni al procuratore della Repubblica di Savona. «Apprendo con disappunto di essere stato citato a sproposito dalla signora Alba Parietti circa una [illegible] presunta iniziativa che avrebbe dovuto permettere la caccia indiscriminata ai cinghiali. Alcuni cittadini, aggrediti e feriti [illegible] cinghiali, mi hanno esortato [illegible] prendere provvedimenti pena [illegible] mia denuncia [illegible] io ho semplicemente segnalato i fatti per evitare il reato di omissione d'atti d'ufficio», ha spiegato Melgrati. [m. br.]

LO STORICO LOCALE ALASSINO AL CENTRO DELL'ENNESIMA TRASFORMAZIONE

L'«Ad Majora» torna «Caffè Roma»

Resterà aperto dalle 7 all'una e sarà un «italian fast food»

[illegible]

Da disco-night a fast food di imminente apertura per tornare in possesso del glorioso nome. Ad Alassio è ricomparso a sorpresa il «Caffè Roma», che cambiando nuovamente tipologia di locale (e con semplice ritocco allo storico logo) si rivolge [illegible] ad un pubblico senza limiti d'età. Abbassata l'[illegible] dell'«Ad Majora», l'astigiano Giorgio Maggiora, da tempo gestore della struttura, sta dando gli ultimi ritocchi alla sua nuova creatura.

Lo slogan per il lancio del nuovo «Caffè Roma», all'insegna della modernità ma anche del previsto arrivo della valuta europea, è: «Con un euro mangi, con un euro bevi». La sintesi del concetto compare già sugli adesivi-logo che [illegible] qualche giorno sono stati appiccicati alle vetrate dello storico locale-ritrovo alassino della famiglia Berrino che ha sempre fatto binomio con l'antistante Muretto dei vip. All'interno, intanto, procedono spediti i lavori di trasformazione che porteranno, prima della fine del 2001, all'inaugurazione del fast food.

[illegible] concetto di base è quello di una specie di [illegible] Donald alassino. Noi però non utilizzeremo prodotti congelati. Tutti i panini verranno preparati al momento [illegible] prodotti freschi. Ci sarà una grandissima varietà di scelta sui cibi. Da noi sarà possibile anche organizzare feste di compleanno per bambini. Il "Caffè Roma" rimarrà aperto dalle 7 all'una», ha anticipato Giorgio Maggiora, che da molti [illegible] [illegible] Laigueglia, dove nei primi Anni Ottanta ha avviato con successo «L'o[illegible]», e poi Alassio, movimenta [illegible] vita notturna nella Baia del sole. Per il «camaleontico» locale, un tempo punto di riferimento del jet set internazionale, siamo dunque di fronte ad un'ennesima svolta. [m. br.]



Torna a vivere il «Caffè Roma»

INTERVENTI ANCHE PER CAMPO SPORTIVO [illegible] VIABILITA'

Centro storico restaurato nel futuro turistico di Noli

NOLI

Manutenzione straordinaria del centro storico, rifacimento della centralissima via Monastero, messa in sicurezza del rio Noli, rifacimento della pas[illegible]iata a mare. Sono fra gli impegnativi programmi, per il triennio, approvati di recente dal Consiglio comunale di Noli. Tanti i miliardi che la giunta del sindaco Giuseppe Niccoli spera di poter investire per far fronte [illegible] problemi che si trascinano [illegible] molti anni.

[illegible] manutenzione straordinaria del centro storico, che sarà realizzata in più anni, prevede un investimento di [illegible] miliardi [illegible] 625 milioni. E' l'obiettivo più gravoso, non basteranno [illegible] anni per raggiungerlo.

Per la costruzione della fognatura in regione Groppino-Voze stanziati 516 milioni. E' di 350 milioni l'investimento previsto per [illegible] ristrutturazione del campo sportivo di Voze. Per migliorare la percorribilità e gli impianto di via Monastero il costo preventivo [illegible] di un miliardo e 250 milioni.

Fra le opere contemplate per il prossimo triennio la [illegible]-nutenzione straordinaria della loggia della Repubblica (454 milioni), il [illegible] degli arenili (250 milioni), la rinaturalizzazione e la messa in sicurezza del Rio Noli (un miliardo e 640 milioni in tre lotti), il rifacimento della passeggiata a mare (900 milioni). «Per realizzare parte delle opere nei primi due anni si conta sull'accordo di programma che credo passerà ad ottobre», ha commentato in Consiglio il sindaco Niccoli.

Il piano dei tre anni [illegible] [illegible] approvato con [illegible] voti favorevoli della maggioranza, contrari Ambrogio Repetto, Alberto Paluffo e Antonio Bonora, astenu[illegible] Marta Pisano. [a. r.]

[illegible] UNA BARCA DAL SAPORE ANTICO CHE STA DIVENTANDO SEMPRE PIU' DI MODA



SCUOLA NAPOLETANA «Costruiamo gozzi da trent'anni, da sempre in legno e da dieci anni fa anche in vetroresina» dicono al cantiere Co.Me.Na. [illegible] Torre del Greco. Al Salone nautico presentano [illegible] «Corallo 37»: 10,70 di lunghezza, cinque posti letto, due motori da 260 cavalli per un prezzo base di 499 milioni più Iva

DONGIOVANNI SORRENTINO Cataldo Aprea ha portato a Genova una versione del «Dongiovanni» rivisitata nella parte tecnica dal genovese Umberto Tagliavini: [illegible] gioiello di casa Aprea monta due motori da 420 cavalli che gli fanno raggiungere i 40 nodi di velocità massima: è il gozzo veloce per antonomasia. Costa 680 milioni





[illegible] PORTOFINO E' [illegible] gozzo di fattura artigianale, dai legni pregiati [illegible] con le rifiniture «da sartoria». L'«Utility Portofino» [illegible] Giorgio Mussini è un must da sempre. Lungo 7,48 metri, motorizzato con un Yanmar da 100 cavalli, ha una portata di [illegible] persone e raggiunge i 20 nodi di velocità.. Il prezzo? Cento milioni

Mi faccio lo yacht con meno di 100 milioni

Barche dotate di ogni comfort al prezzo di una berlina

[illegible] Piero Moretti

GENOVA

[illegible] faccio [illegible] barca». Una barca vera, con cuccette, lavabo, cucina, frigo, toilette, ampio prendisole, verricello per l'àncora, dotata di ogni comfort. Ma c'è [illegible] problema, posso spendere fra i 40 e i 100 milioni, il costo di una media cilindrata di lusso. Problema risolto: [illegible] Salone Nautico di Genova in quella fascia non c'è che l'imbarazzo della scelta. Quasi tutti i grandi cantieri, noti nel mondo più per le ammiraglie che per il piccolo diporto, si sono specializzate in questo campo, all'insegna del proverbio «la necessità aguzza l'ingegno». E così Rio, Cranchi, Sessa, Gobbi, ma anche cantieri più piccoli e meno [illegible] al grande pubblico - italiani [illegible] anche stranieri - offrono cabinati fra i 5 e i 7 metri che permettono [illegible] andar per [illegible] tutta tranquillità e con qualche piccolo lusso.

I natanti [illegible] forse quelli che offrono una maggior scelta, [illegible] per le mini crociere o i pic-nic in mare [illegible] per la pesca. I prezzi oscillano da [illegible] a 68 milioni (a seconda della motorizzazione) per un Rio [illegible] Fish», 6,35 metri di lunghezza, [illegible] grado [illegible] ospitare anche sei persone e sino [illegible] arrivare a 85 milioni (che possono diventare 98 [illegible] base alla potenza del motore) per un Rio «700 cruiser», 7,20 metri, 7 persone, 2 tonnellate di stazza.

Cranchi, cantiere di Sondrio che offre 129 anni di esperienza nella costruzione di natanti, propone fra 60 [illegible] milioni «Ellipse 21», 6,50 metri, 6 per[illegible] a bordo, motore Volvo da 225 a 270 Hp e «Turchese [illegible]», 7,81 metri 7 persone a 80 milioni con motore Volvo da 270 Hp [illegible] 87 milioni con [illegible] cavalli. Piccole barche da sogno che si possono arricchire con decine di optional e strumentazioni in grado di garantire una navigazione comoda e in tutta sicurezza.

«Oister 22», una piccola isola felice dove tutto è funzionale, pratico, ordinato: è il cabinato della Sessa di Cividate al Piano in provincia di Bergamo. Lunghezza 6,77 metri, è dotato di camera matrimoniale, lavello, fornello, frigo, toilette, doccia, impianto antincendio, verricello elettrico. E' vostro [illegible] 99 milioni 991 mila lire. Tutto compreso.

Ci vogliono 70 milioni per il «Gobbi 225S», design sportivo, linea innovativa. E' la barca per chi ama volare sul mare senza rinunciare alla vita comoda. Omologata per sette persone, due posti letto, 6,80 metri di lunghezza, un motore Volvo potente e affidabile.

Dalla Spagna arriva [illegible] «Delfyn [illegible] Plus» della Felco di Rioja (Almeria), ideale soprattutto per la pesca d'altura. Sei metri e 80 di lunghezza, dotato di un motore Volvo da 150 cavalli, ha un [illegible] relativamente contenuto: 66 milioni. L'italianissima Selva, produce barche e motori, in questi giorni lancia l'«offerta Salone»: un cabinato di 6,80 metri con motore fuoribordo da 150 cavalli a 57 milioni (invece di 72) e [illegible] stessa barca [illegible] con motore da 100 cavalli [illegible] milioni (prezzo di listino 50 milioni). Tutto compreso.

Prezzi abbordabili nello stand dell'Ocqueteau di Ferrara: tre i modelli disponibili «625» a 60 milioni; «645» a 68 e «715» a 100 milioni. Tutti dotati di motorizzazione diesel da [illegible] a 105 cavalli.

La Benêteau f[illegible]ese propone [illegible] «Ombrine 700», cabinato in tre versioni con motori a benzina [illegible] diesel e prezzi contenuti fra 72 e 89 milioni e «Flyer 701» con motore a benzina da [illegible] cavalli a [illegible] milioni. Adatta soprattutto per la pesca la «Ge[illegible] 730» della BiMax di Montecarlo, cabinato di 7,50 metri [illegible] una portata di 8 persone. Costo 60 milioni.

Comfort e sicurezza [illegible] «Amellasette» della Plastimare di Vibo Valentia, 6,60 metri, 78 milioni e sull'intera gamma della «Striper» della Seaswirl di Rovigo. Si va dagli 81 milioni del modello «2101» con [illegible] Volvo Penta da 220 cavalli ai 102 milioni del «2301» (220 [illegible]lli).





Il cabinato «Ellipse 21» della Cranchi (sopra) costa poco più di [illegible] milioni E' lungo 6,57 metri e può trasportare fino a [illegible] persone Il cruiser del cantiere di Sondrio può essere spinto [illegible] un motore da 225 o 270 cavalli A destra il Rio 700 cruiser una [illegible] ammiraglie [illegible] flotta medio-piccola del cantiere navale di Bergamo Il suo prezzo si aggira intorno [illegible] 100 milioni

Una barca a vela per disabili

Il «Gommorano» è stato progettato nel laboratorio di ricerca Tecnothon

GENOVA

Un non vedente ha scalato l'Everest con il solo ausilio di due guide. Negli stadi si svolgono puntualmente gare internazionali di atletica leggera riservate [illegible] disabili. Ora con la collaborazione di Tecnothon, il laboratorio di ricerca tecnologica del Comitato Telethon che inventa, progetta e costruisce prototipi di ausili per i disabili, è stata realizzata la barca [illegible] vela che può [illegible] condotta anche da una persona che non ha più l'uso delle gambe. E' il «Gommorano», un catamarano a vela montato su scafi pneumatici, praticamente inaffondabile, che per la sua semplicità ed affidabilità si presta perfettamente a [illegible] condotto anche da [illegible] portatore di handicap. [illegible] prototipo di questa imbarcazione innovativa, che può spalancare le strade del mare anche a chi si era visto precludere da una sorte avversa questa esaltante possibilità, è esposto al Salone Nautico di Genova nello stand 39 del Padiglione B.

Il «Gommorano» è stato provato da Mauro Pelaschier, [illegible] timoniere di Azzurra e attuale asso pigliatutto della stagione velica italiana, e da Stefano Rizzi, trionfatore nel «The Race», il giro del mondo per [illegible]. La nuova barca poggia su un telaio in lega d'alluminio, materiale che insieme agli altri accuratamente scelti per rendere la struttura più leggera possibile, consente di riporre il natante [illegible] due grandi borse facilmente trasportabili e del peso complessi[illegible] inferiore ai 40 kg. Grazie alla semplicità della [illegible] architettura si smonta e si riarma in pochissimi minuti.

Varia le dimensioni del prototipo che vanno dai 4 ai 4,5 metri di lunghezza [illegible] due di larghezza. Le dimensioni della randa steccata [illegible] sono [illegible] i 3 e i 5,5 metri quadrati, da utilizzare [illegible] seconda dell'esperienza del navigatore e delle condizioni del mare. L'albero, in fibra di carbonio, misura [illegible] metri. Il laboratorio Tecnothon, [illegible] dal 1994 nella sede di Sarcedo, in provincia di Vicenza, ora sta ultimando il kit di motorizzazione che consentirà al conduttore del catamarano di comandare randa e timone attra[illegible] «Joystick, semplice si[illegible] di guida elettronica tipo quello della Play station, che obbligherà il disabile a bordo ad un minimo impiego di forza.

Per Francesco Miotto, direttore di Tecnothon, il «Gommorano assicura massima sicurezza, facilità di guida, posizione confortevole a bordo e non da ultimo una velocità tale da regalare particolari soddisfazioni anche in condizioni di mare non ottimali; «Sono caratteristiche - afferma - che fanno del catamarano di Tecnothon un'imbarcazione unica, di grande interesse per tutti i navigatori». La presenza [illegible] «Gommorano» al Salone si prefigge uno scopo ben preciso che va oltre all'aspetto promozionale e alla soddisfazione [illegible] sua costruzione: «A Genova cerchiamo un padrino», rivela Miotto, che spiega: «Come per ogni suo progetto, infatti, Tecnothon promuove [illegible] ricerca di un'impresa che lo possa produrre in serie. All'azienda selezionata sarà ceduto gratuitamente il brevetto a condizione che venda poi la barca ad un prezzo per così dire "etico". [illegible] Salone dovrà [illegible] una [illegible] d'eccezione per far conoscere il "Gommorano" agli addetti ai lavori e trovare l'azienda candidata [illegible] produrlo e a immetterlo [illegible] pieno titolo sul mercato nautico».

[g. p. m.]

GIORNO PER GIORNO

ore **10,00**
Alla Marina uno, banchina C, si può visitare la nuova motovedetta classe [illegible] della Guardia Costiera

ore **10,30**
Iniziano i lavori del convegno sul tema «Leasing italiano e fiscalità: le nuove opportunità per il diporto» organizzato da Ucina, Assindustria e Agenzia E[illegible]ate Liguria (Fieracongressi, sala Riviera)

[illegible] **10,30**
Conferenza dell'Istituto [illegible] su «Innovazione tecnico-finanziaria [illegible] sistemi di costruzione» (Fieracongressi, sala Rossa)

ore **10,30**
Incontro alla sala Verde di Fieracongressi incentrato sulla maricoltura, organizzato dall'Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente e Regione Liguria

[illegible] **11,30**
Battibaleno presenta l'operazione «Delphis 2002» presso la sala incontri dello stand della Regione Liguria (piazzale Ingresso Levante)

[illegible] **12,30**
A Marina due incontro a bordo del leudo «Ferdinando Bregante» per presentare le iniziative turistico-nautiche del Comune di Lavagna

ore **14,30**
«Usato di qualità: il Rina incontra [illegible] operatori del settore presso la sala Verde di Fieracongressi

[illegible] **15,00**
Alfredo Giacon presenta il libro «Oltre l'orizzonte» presso la Mursia (stand 123-125-127) al padiglione [illegible]

ore **15,30**
La Regione Sicilia illustra le sue iniziative per la portualità turistica

Porto di Varazze, un futuro da 800 barche

La «Azimut Capital» del gruppo Vitelli lavora da vent'anni al progetto

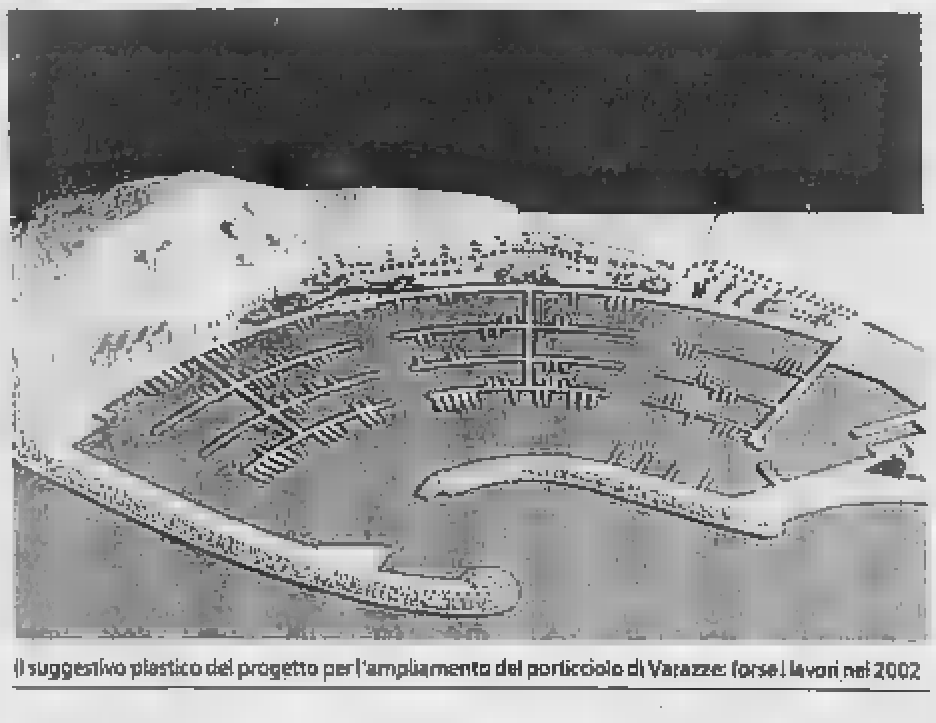
GENOVA

E' uno degli obiettivi principali di Azimut Capital, il segmento immobiliare [illegible] gruppo che fa capo a Paolo Vitelli (gli altri due sono Azimut e Benetti). Si tratta del nuovo porticciolo turistico [illegible] Varazze, concepito [illegible] anni fa [illegible] Vitelli e dalla [illegible] Giostel. Approvato dalla Conferenza dei servizi, [illegible] p[illegible] attende [illegible] il disco verde dal Consiglio comunale di Varazze. Nel 2002 potrebbero finalmente partire i lavori.

«Una priorità assoluta - dicono all'azienda torinese - per la Azimut Capital che si propone di acquisire aziende [illegible] suo [illegible] manufacturing e investire nel segmento turistico portuale con [illegible] settore immobiliare». Il progetto di [illegible]zze è nato nei primi Anni Ottanta. Da allora sono seguite almeno quattro altre stes[illegible] progettuali, più o meno definitive, sono state superate enormi divergenze, c'è stato l'accordo decisivo [illegible] i cantieri Baglietto. E' [illegible] anche superato il blocco che Rifondazione voleva apporre ai posti barca regiona[illegible]. Un investimento che supererà i [illegible] miliardi. I posti barca passeranno da 300 a oltre 800. Ci [illegible] spazio per una [illegible] banchina per i Baglietto, attività artigianali, commercio e sport. Le opere a mare [illegible] progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Fr[illegible] Cozzi e Fabrizio Ruggeri. I cantieri Baglietto potranno contare su una darsena protetta di [illegible] mila metri quadrati. Il complesso sarà invece di 120 mila metri quadrati. Circa [illegible] i posti p[illegible] barche di grandi e medie dimensioni, [illegible] 100 per il naviglio leggero. La parte a terra invece, cioè le banchine, sono state proget[illegible] dagli architetti Almaro Oràglia d'Isola e Piero Venezia. Tra [illegible] via Aurelia e le banchine giardini che nascondono due livelli [illegible] parcheggi interrati. E poi [illegible] bar, ristoranti negozi oltre [illegible] edifici di servizio, tra cui [illegible] Capitaneria, un centro meteorologico. Nella zona di Punta Aspera, [illegible] parte più occidentale, [illegible] concentrate le attività artigianali.

Spiega [illegible] sindaco di Varazze, Giovanni Busso: «E' [illegible] progetto [illegible] qualità, l'unico preliminare che finora è passato al vaglio della Regione. La società proponente, che comprende la Azimut e il cui amministrato[illegible] è presidente nazionale dell'Ucina, è garanzia assoluta di affidabilità».

[p. p.]



Il suggestivo plastico del progetto per l'ampliamento del porticciolo di Varazze: forse i lavori nel 2002

SOLEMAR, NOVAMARINE, ZODIAC E BAT SI CONTENDONO LA LEADERSHIP DEL SETTORE. NELLO STAND DELLA BWA LA BARCA PROTAGONISTA DEL MONDIALE ENDURANCE

Il gommone non tramonta mai

Dal tender al super battello da un miliardo

[illegible] Pasquino
GENOVA

Olio di gomito e borotalco. E' il vecchio adagio del gommonauta che piegava l'imbarcazione e riusciva a stivarla nel portabagagli dell'auto. Oggi, nell'era del Salone nautico delle meraviglie le parole d'ordine sono: inaffondabile, veloce, confortevole. Chiamare gommoni certi «mostri» del mare fa quasi ridere. Meglio prendere in prestito la definizione francese: bateau pneumatique, battello pneumatico con tubolari gonfiabili che circondano [illegible] scafo [illegible] vetroresina che nulla ha da invidiare agli yacht più lussuosi e interni degni di una reggia.

Al Salone il settore dei gommoni [illegible] da sempre un posto speciale. Incantano e stupiscono queste meraviglie tecnologiche [illegible] soddisfare sia il cliente da nove zeri sia chi [illegible] qualcosa in più della semplice tender da issare sul panfilo. Infatti i prezzi vanno dal minitender da [illegible] milioni ai colossi da 1 miliardo e 160 milioni, iva esclusa.





Imbarcazioni da lavoro e da diporto spinte solo da un motore dal 15 hp oppure controllate da consolle degne dei più costosi maxiyacht

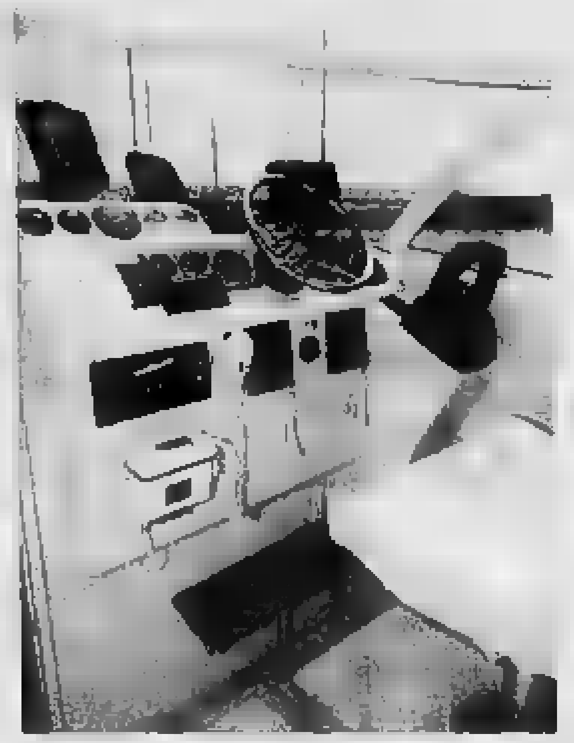
Moltissime le novità presenti nei padiglioni di Genova. A cominciare dalla nuova serie «open» proposta dalla Asso sia per il diporto che per il lavoro. Lunghezze che oscillano tra i 5 e i 7 metri e mezzo, robusti e con un nuovo sistema di fissaggio degli [illegible]ri. Nuova anche la livrea dei colori per i Prestige. Anche in questa edizione il simbolo del pipistrello campeggia sui tubolari della Bat: due le novità, [illegible] di 12 metri, l'altro di 10, versione open-space con motori entrofuoribordo diesel.

Gli appassionati delle prestazioni e del design sportivo saranno sicuramente attratti dallo stand della Bwa che con il suo modello racing ha ottenuto all'esordio risultati sorprendenti nel Mondiale endurance classe sport Gruppo A (equipaggio e secondo posto assoluto nella classica Viareggio-Bastia-Viareggio. Carena performante, studio aerodinamico innovativo per [illegible] gommone: velocità e stabilità anche in condizioni estreme. Nel [illegible] lo stesso modello diventerà per tutti [illegible] [illegible] sport con allestimenti personalizzati. Lunghezza 8,98, larghezza 2,72, sette passeggeri.

Grandi novità anche allo stand Italboats con la serie Predator 540 e [illegible] e lo Stinger [illegible]. La Motonautica Vesuviana ha portato a Genova il nuovo [illegible] 740 da quasi 7 metri e mezzo, 170 cavalli e portata massima di 20 persone. Non solo. Ogni giorno ospite dello stand Giovanni Bracco, protagonista della traversata Azzorre-Vesuvio: un uomo, un motore, un gommone.

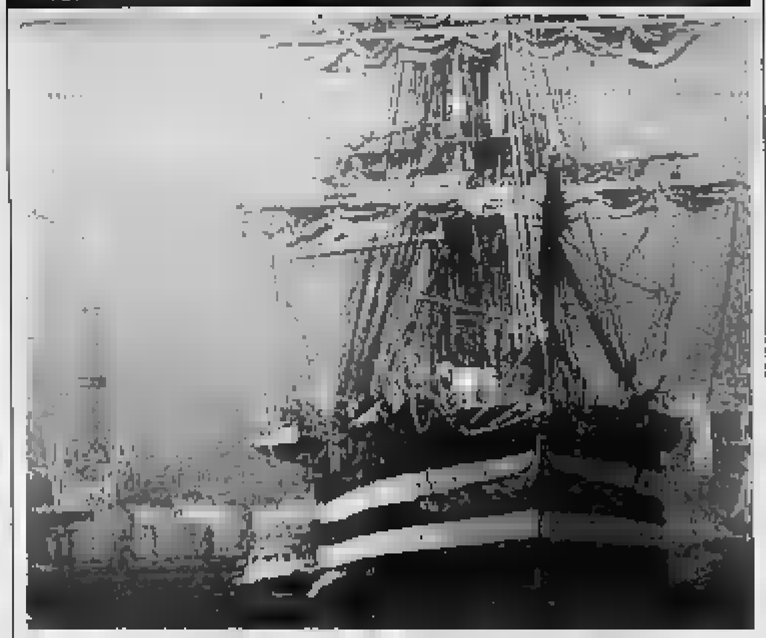
Novamarine è un altro colosso con sede e cantiere nella zona industriale di Olbia, a due passi da Golfo Aranci. La star del salone edizione 2001 troneggia [illegible] supporto: è «Hd Fifteen», progettato per uso militare e da lavoro ma capace, nella versione da diporto, di rifiniture impeccabili, sicurezza, navigazione «ognitempo». Lunghezza di questo «mostro» 15,2 metri, 4 la larghezza, tre motori Yanmar entrofuoribordo da 300 cavalli ciascuno per una velocità vicina ai 40 nodi. Quattro posti letto. Il costo? [illegible] milioni, iva esclusa.

Altri giganti [illegible] gamma della Solemar Italia, azienda di Pianezza (Torino), che occupa al salone [illegible] degli stand più grandi. Oceanic 55 è il modello di punta con lunghezza fuori tutto di 15.90, tubolari del diametro di 1 [illegible] e 6 cm, [illegible] compartimenti stagni, 16 passeggeri, otto tonnellate e mezzo di peso e potenza di [illegible] cavalli.



Eleganza e grandi prestazioni sono tra gli ingredienti dei gommoni delle nuova generazioni. A fianco [illegible] consolle del [illegible]ovo Oceanic [illegible] della Solemar di Pianezza. Al centro il modello da [illegible] piedi della stessa casa. A sinistra l'equipaggio del Bwa 9000 con Andrea Bergamini e Maurizio Bulleri campioni italiani Endurance, secondi all'Europeo

PRESENTAZIONE DEL TROFEO VELICO DELL'ACCADEMIA



Tutti a bordo [illegible] Vespucci E' ormeggiato al molo [illegible] Magazzini [illegible] cotone, nel Porto Antico. E' il veliero che tutti ci invidiano, la nave che fa gonfiare il petto dall'orgoglio alla nostra Marina militare. Oggi a bordo dell'«Amerigo Vespucci» verrà presentato il pre-bando di regata del diciannovesimo Trofeo «Accademia Navale-Città di Livorno», la maggiore manifestazione velico-sportiva d'Italia, seconda in Europa. La Marina è presente al Salone con la [illegible] motovedetta classe 200 della Guardia costiera: lunga [illegible] metri, l'unità costruita dai Cantieri Rodriguez è motorizzata [illegible] 3 propulsori Isotta Franchini da 740 kw che le permettono di raggiungere una velocità [illegible] di 32 nodi

Pesca e tecnologia spaziale

Canne e ami al carbonio e lenze al biosilicone

Ami al carbonio, lenze trattate al biosilicone, mulinelli in alluminio anodizzato, lenze fluorescenti giallo, arancio, rosa o verde mela e altre al fluorocarbon, canne da pesca telescopiche di quattro [illegible] che si richiudono [illegible] e si possono custodire comodamente in uno zaino, palamiti che si possono srotolare in mare e riavvolgere senza inconvenienti. E ancora piombi da fondo colorati, salpalenze a motore, mulinelli elettrici, punte per arpioni resistenti agli urti contro gli scogli, indistruttibili: una vera manna per i sub.

La tecnologia spaziale dopo essere sbarcata sulle consolle dei panfili miliardari esposti al Salone Nautico di Genova, ha fatto la sua comparsa anche nel mondo della pesca relegando nel dimenticatoio le vecchie canne in fibra di vetro per il bolentino, le lenze di nylon, gli ami d'acciaio.

I giapponesi hanno inventato un nuovo amo al carbonio per la pesca alla traina denominato «Kamikaze» fornito di esca artificiale [illegible] colorazioni particolari adatte ai pesci del Mediterraneo; la Danik Marine ha brevettato un dispositivo rivoluzionario per la pesca con i palamiti che, [illegible] dice il nome «Palamitofacile», abolisce la classica cesta utilizzata per secoli e la sostituisce con un raccoglitore e distributore che permette di innescare e trasportare senza troppi riguardi il palamito, e svolgerlo in mare ordinatamente e con sicurezza anche con mare agitato.

C'è poi la lenza monofilo al fluorcarbon, morbida, resistente all'abrasione, invisibile, affondante, trasparente e priva del minimo assorbimento d'acqua e quella di provenienza giapponese trattata al biosilicone che per la [illegible] morbidezza favorisce una corretta fuoriuscita dalle spire del mulinello e garantisce lanci più lunghi. E [illegible] in alluminio anodizzate, altre in carbonio che grazie ad [illegible] puntale esclusivo dà all'attrezzo un'azione ad effetto catapulta che proietta il piombo e l'amo innescato a distanze fino ad ora irraggiungibili.

Ma la grande novità per i pescasportivi che desiderano spostarsi in [illegible] per [illegible] i mari più pescosi o per partecipare a competizioni internazionali è la canna telescopica in otto elementi lunga 4,50 metri che, una volta chiusa, si riduce a 73 centimetri e si può trasportare comodamente dentro lo zaino o in valigia. «La [illegible] praticità» assicurano i produttori della Veret di Pucci B & B [illegible] a discapito dell'ottima azione». [g. p. m.]

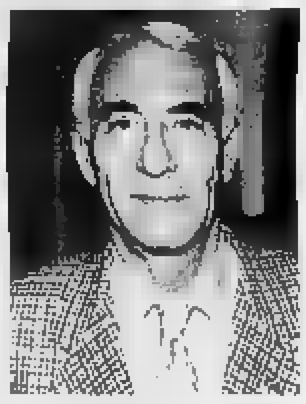
COLPI DI TIMONE

Sfida tra chef [illegible] cozze «dop»

Tra gli stand il Capo di Stato maggiore A Savona gli «offshore» della classe 3?

NON poteva mancare un ammiraglio. Anzi, l'Ammiraglio, il Capo [illegible] Stato maggiore della Marina militare, [illegible] tra le ultime novità della nautica mondiale. Nel giorno in cui Pelaschier timona «Kanza» verso la vittoria del match-race quotidiano, la Regione sponsorizza acciughe e [illegible] dop. Appena in tempo per la sfida tra gli chef dei megayacht, oggi alle 16 [illegible] porto antico. Il Club nautico di Sampierdarena compie [illegible] anni proprio al Salone, la federazione della motonautica inserisce Savona tra le possibili tappe del campionato italiano 2001 di offshore classe 3.

OFFSHORE Federazione e ST Service di Milano (esperti di logistica e organizzatori della Classe 1 mondiale) hanno raggiunto un accordo per il rilancio del Campionato italiano di Classe 3. Sabato nel motorhome Fim della Darsena Uno verrà presentato il nuovo campionato italiano. Tra le città candidate a ospitare una tappa c'è anche Savona.



L'assessore Franco Amoretti

[illegible] più infrasettimanale tra i giorni del Salone fa tradizionalmente registrare pochissimi vip. Già detto di Pelaschier, ieri sotto i riflettori ci è finito il Capo di Stato maggiore della Marina militare, l'ammiraglio di squadra Marcello [illegible] Donno.

MARCHIO [illegible] Chiamarli mitili è decisamente più elegante, dicono. Ma per le cozze liguri, oltre al nome pseudoscientifico è in arrivo anche il marchio con la denominazione di origine protetta. Marchio «dop» anche per le acciughe. La Regione [illegible] presentato il quadro della situazione nel settore della pesca professionale, con particolare riguardo alla pesca delle acciughe e all'allevamento dei mitili. Le cifre comunicate dall'assessore al Turismo, Agricoltura e Pesca Franco Amoretti sono interessanti: ammonta a 450 miliardi l'anno [illegible] di pesce in Liguria, [illegible] 70 derivati dallo stesso pescato ligure. La potenzialità [illegible] settore, comunque, restano [illegible] più elevate e a questo proposito un passo decisivo potrebbe venire dal riconoscimento del marchio: la procedura dovrebbe richiedere all'incirca sei mesi.

LA SFIDA DEGLI CHEF I «capi» ammirano le ultime novità al «salone», loro si danno battaglia tra i fornelli del porto antico. Anche al Molo vecchio dimorano i megayacht come il «Meduse», di proprietà di Paul Allen, socio di Bill Gates oppure il «Mylin IV» dell'armatore della Carnival Cruise Miki Allen e poi [illegible] yacht di Ezio Greggio, tre autentiche «Ferrari del mare» firmate Wally, uno yacht della famiglia Al-Fayed. Oggi alle 16 «Pesto&yacht challenge», grande sfida tra chef organizzata dall'Agenzia marittima Pesto. La premiazione, [illegible] al ristorante [illegible] mas».

[illegible] Uno «spillo» per ricordare [illegible] stand de La Stampa, ogni giorno a disposizione dei visitatori e degli espositori del Salone Nautico per raccogliere suggerimenti, proposte, innovazioni. A disposizione anche materiale informativo e, soprattutto, l'ultimo numero di «Specchio» con un ampio servizio dedicato alla flora. [p. p.]

CITTA CI

SAVONA E PROVINCIA

...KA Tel. 019-820409.

... 019-854827.
Belfagor
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12 000; 8...

DIANA 2. ... 019-825,714
Codice S...
... 15,45-17,45-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Moulin Rouge
Ore 15.30-17,45-20-22.30

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Tornando a casa
Ore 21,15
... 11.000; 8000; ...

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15, 22.30.
Lire 11.000; 8000; 6000

...
OGGI RIPOSO
... 15. Lire ...

...

COLOMBO Tel. ...
Belfagor il fantasma del Louvre
Ore 20, 22,30 (... festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire ...

RITZ. Tel. 0182-640 427.
The Gift
Ore 21
Lire 5000

...

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Sotto la sabbia
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Ravanello pallido
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000, 8000-6000

...

TEATRO LEONE
CHIUSO

...

VALLECHIARA Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000-8000-...

...

ABBA Tel. 019-5090363
Shrek
Ore 20,15-22.
...

...

ONDINA Tel. 692910
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21
Lire 7000

...

COMUNALE.
Tel. 019-569 951
Save the last dance Ore 20.30
Fast and furious ...
Lire 10 000; 6000

...

LUX Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000; 7000

...

TEATRO ...

...

VIRGO 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

... Tel. 019-97.249
...
Ore 15. 15-17.30-20,20-22,45. Lire 12 000; 8000



Sophie Marceau in «Belfagor»

GENOVA E PROVINCIA

...

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91 46
La maledizione ... scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91.46
The others
Regia di A. Amenabar con N. ...
... 16; 18.10; 20.20; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.G. Dreyfus, L. Russel
...: 15.30, 17.50, 20,15; 22.30

...STON 2
Ravanello pallido ... L. Littizzetto, ... Venturiello Or.: 15.30; 17.50; 20.30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. ... libero Ore 18
Senso Ore 20.30

AUGUSTUS Tel. 010-556 810
CHIUSO

... Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50, 20.10, 22.30; 0,43

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. ...
The others
Or.: 17.50; 20,05, 22.20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Codice Swordfisch regia ... Sena con J. Travolta, H. Jackman
...: 15.45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

... Tel. 010-254 ...
...st and furious
... V. ... P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20 10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
...: 15,20, 17,50, 20,20, 22 50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Jurassic park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
...: 16,05; 18 10; 20.15

CINEPLEX ... Tel. 010-254.18 20
Shrek regia A. Adamson, V. ... animazione
Or.: 16,10; 18.10

... Tel. 010-254.18.20
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law
Or.: 15.30; 18 30; 21.30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apolloni con E. Abegel, P. Favino
Or.: 15,20; 17,50; 22.50; 1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585 419
... flowers
Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. ...5 419
Scary movie 2
Or.: 16.10, 18,20; 20.30; 22.40; 0.45

CORALLO MULTISALA. T...
Mari del Sud
Or.: 15,30, 17.50, 20,10; 22.30, 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di ...
Or.: 15,30; ... 10. 22.30

EUROPA Via Lagustena 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. ...
Or.: 20,30, 22,30

LUX Tel. 010-561 691
...
regia di T. Dornee con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17.30; 20; 22,30

ODEON Tel. 010-362 82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J. P. Salome con S. Marceau e M. Serrault
Or.: 15; 16.50; 18,40, 20,40; 22.40

ORFEO Tel. 010-564 849
Le pornographe
regia di B. ... P. Leaud e J. Renier (v.m. 18)
Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22.30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
The last september
Or.: 16 18.15. 20.30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spilberg con H.J. Osment, J. Law

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Save the last dance Regia di T. Carter con J. Stiles. Or.: 15
Codice Swordfish Or.: 17.30-20,10-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman. Or.: ...; 17.30; 20; 22,30

BARGAGLI
CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71 30
OGGI RIPOSO

PEGLI
EDEN
OGGI RIPOSO

...

...

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

...
CENTRALE Tel. 0185-265 033.
Ritorno a casa
regia di M. ... Piccoli e C. Deneuve
Or.: 21,15

RAPALLO
AUGUSTUS
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16.15; 19.15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CHIAVARI
...
Moulin rouge
regia di B. Luhrmann con N. Kidman e J. Leguizamo
Or.: 16; 18.10; 20.15; 22.30

MIGNON
Tel. 0185-309 694
La maledizione dello scorpione di ...
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 16.20. 18.20; 20.20; 22.30

SESTRI LEVANTE
ARISTON
Tel. 0185-...
L'amore ...
regia di G. Bertolucci con S. Bergamasco e A. Celentano
Or.: 21,15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Tabù-Gohatto Regia di N. Oshima con T. Kitano ... Or.: 21,15

C.B.A. LUMIÈRE
L'infedele Regia di L. Ullmann con L. Endre e E. Josephson. Or. 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
Il mestiere delle armi Regia di E. Olmi con H. Jivkov e S. Grammatico. Or.: 21,15.

TEATRI

... OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista violino M. ... Musiche di Britten, Paganini e Sh... Sabato ore ... 15.30. Platea 50.000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. Shaolin ... dalla Cina il mistero e la magia del monaci ... Ideato da J. Wang. Ore 21 ... 45/36.000 poltrona 35/28.000.

... STABILE - Teatro della Corte Pren. per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Soleri, J. Ferrini. Prezzi 1° settore 45.000, 2° settore ... Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20.30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Aperta la vendita ... Orario cassa ore 10-13 e 16-20.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La tosse delle donne di ... Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. Luzzati. Ore 21. Prezzi 22 000 - 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'. OGGI RIPOSO. Ap. la vendita abb. singoli spett. Or. casse 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO. Venerdì 19 S. Benni, U. Dighero, G. Gallione, G. Scaramazzino e C. Signore leggeranno «Saltatempo», il nuovo libro di S. Benni. Or. 16.30 ingresso libero

... E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
...RIPOSO

... Tel. 0183-63871
Oggi riposo

DANTE Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Moulin Rouge
Ore 20.30-22.30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-50...
Scary movie 2
Orari: 15.30-22.30. Lire 13000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Belfagor, il fantasma del Louvre
Ore 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. ...060
Chiuso per accademia de...
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per accademia della canzone
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Chiuso fino a sabato 20
...
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì ... tutto il giorno lire ...).

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Ravanello p...
Orari (indicativi): 15.30; ... 22.30. Lire 12...-8000 (primi due spett. ... dal lunedì al venerdì ... tutto il giorno lire 8000)

... Tel. 0184-507 070
...
... (indicativi): 15... Lire ... (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì ... il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film ... esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM



Charlize Theron nel cast di «La maledizione dello scorpione di giada»

A.I. ... ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il ... film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e ... di un androide bambino alla ricerca ... sua umanità. ●●●●

... RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film ... Sciarra narra ... storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione ... garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: ... chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e ... pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. ... capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli ...

... FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, ... moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC ... III. Avventura. Ritornano ... schermo i dinosauri. In questo capitolo il paleontologo Alan Grant ... convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST ... Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ... tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE ... Drammatico. Il ... film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora ... una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA ... DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è ... spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

... SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a p... per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si ...nde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il ... film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio ... festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato ... la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra ... Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano ... tra ... linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro ... carriera a Venezia, è tratto dal ... autobiografico dell'aristocratica ... Grace Eliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, ... E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglese e descrive ... di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui ... scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ... ridotti ... ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto ... ragazzo di colore e una ragazza ballerina ... ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia ... film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda g... mondiale ... donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una ... sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in ... circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA ... VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali ... una serie di coppie. ●●●

... A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

I JAMIROQUAI A NIZZA, AL CASINO' REDDY BOBBIO, UN DUO AL DOLCE VITA DI OSPEDALETTI, KARAOKE A LA RISERVA DI VENTIMIGLIA

Giovedì [illegible] dance, ritmi latini e liscio

Rueda cubana al Sortilegio, un'orchestra al Sensual

Il giovedì [illegible] riserva numerosi appuntamenti fra ballo e musica live [illegible] locali della Riviera. [illegible] va dai ritmi sudamericani, al liscio con orchestre, agli ultimi successi dance in compagnia di disc jockey.

[illegible]GHETTO Ballo liscio [illegible] orchestra al Salone delle Feste.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (24 [illegible] su 24) e al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

[illegible] Ritrovi al Guaranà, [illegible] Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, al Caffè Noir, [illegible] Napoleon. Domani apertura della discoteca Horus.

[illegible] Ritmi latini e cubani [illegible] Manila Club. Musica al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. All'Osteria Mezzaluna live con Silvano e Marisa (genere cantautori italiani). All'Hallowe'en music club tre postazioni Inter[illegible]. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, [illegible] Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.



Una lunga notte nel segno del ballo

[illegible] Musica dal vivo [illegible] «Oktoberfest» al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Café De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Karaoke al Porteghetto sull'Aurelia.

DIANO MA[illegible] La discoteca Sortilegio di via Murtula riser[illegible] i giovedì sera al genere latino-americano: oggi dalle 22 sarà protagonista Marco dj di Montecarlo. Lo staff di «Sabor Latino» insegnerà i principali passi, partendo [illegible] classica «Rueda cubana». Ritrovi al bar Skipper, al Solito Posto, al Jammin' e al Valeria.

IMPERIA Pre e post-discoteca al pub Saint Germain di via Des Geneys 24 a Oneglia. Birre, musica e spuntini alla Baciccadda sul porto di Oneglia. Il pub Winston Churchill di via Airenti è tornato, con collegamenti a Internet, pizze nel forno a legna e birre.

SANTO STEFANO Specialità culinarie e musica centro e sudamericane da Tio Pepe.

RIVA LIGURE Le Nuove Immagini [illegible] la loro musica da ballare allietano la serata del Sensual.

POMPEIANA Ritrovo allo Sciaratu.

ARMA DI [illegible]AGGIA Il dj Kozza, [illegible] commerciale, house e di altri generi, anima la serata del Papagayo. Musica d'ambiente al Flower's Pub.

BADALUCCO Al Bar Pradio sala giochi, video, gelati, musica.

SANREMO Al casinò (Sala Liberty) musica live [illegible] Reddy Bobbio. Al Disco Loco staff completamente rinnovato con animazione e musica proposta dal dj commerciale Fabrizio Valenza. Musica d'atmosfera al bar Castelli di corso Imperatrice. Musica d'ambiente, e cocktail di Pax, all'En Plein. Al Sax Pub video-music. Musica a La Villa. Disco-bar al Whisky a go-go. Da mezzanotte pianobar con Tony Drops alla Baia del Pirata.

[illegible] Musica da ballo al Dolce Vita con il Duo Cinzia.

BORDIGHERA Musica [illegible] sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Al Cavetu pub, sulla Spianata del Capo, gelati e drink. Ritrovo in corso Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul. Cyber pub al Battibecco di via Dritta.

[illegible] Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

APRICALE Specialità locali e musica di sottofondo [illegible] Tarocchi, in località Liscia.

[illegible] La voce [illegible] Erio Tripodi anima le sere al Tempio della Musica di via Roma con i classici della melodia italiana.

VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio. [illegible] Bananarama, al Makò e al Bixa, sul lungomare.

NIZZA Jamiroquai in concerto, alle 21, nella nuova sala Nikaia, biglietti a 210 franchi. La band di Jason Kay presenta il nuovo, ballatissimo album «A Funk Odyssey».

POP, [illegible] E FANTASY: COSI' DOMANI

L'autunno si veste [illegible] musica [illegible] locali notturni. Domani la rockteca Pop di via Sassari Ughi 2 a Diano San Pietro, che si appresta a festeggiare i trentun anni di attività, inaugura le «one night» animate da numeri uno che [illegible] succederanno a cadenza mensile. Il primo ospite d'onore [illegible]a stagione sarà Prezioso di Radio Dee Jay, dominatore delle classifiche jazz. L'ingresso è libero. A Diano Marina, si attende la riapertura del discobar Acqua salata, che resta nella «storica» sede di Molo Landini: il «vernissage», inizialmente fissato per questa settimana, è stato spostato. [illegible] Sailor's della Marina di Porto è invece [illegible] alla grande, riprendendo la tradizionale veste di discobar. Domani è in programma una mega festa in onore di cinque giovani neo-laureati, che sarà animata dal gruppo imperiese «Alta Pressione», fresco vincitore del conc[illegible] «Note Giovani». L'appuntamento nel locale della famiglia Campeggio è per le 22. Sabato, ripartono le sere con dee jay: alla consolle c'è Fede. La Combriccola del Blasco, band dianese molto seguita, torna intanto a Perinaldo: domani, alle 21,30, farà tappa al «Fantasy Ristopub» in via della Visitazione 7. Il primo appuntamento si è svolto lo scorso agosto. Il gruppo ripropone successi del grande Vasco Rossi, da «Albachiara» a «Gli spari sop[illegible]» per circa due ore di spettacolo. [e. f.]

Il «Trillo [illegible] diavolo» [illegible] Tartini

La Sinfonica in concerto all'«Ariston» Un omaggio al compositore del '700

SANREMO

Elaborò una teoria secondo la quale la musica è regolata da leggi naturali e formule matematiche. E' Giuseppe Tartini, musicista del Settecento del quale l'Orchestra sinfonica rappresenta oggi il suo «Trillo del diavolo». E c'è anche una novità: il concerto (inizio alle 17) [illegible] svolge all'Ari[illegible]. [illegible] cartellone è completato dalle Romanze [illegible] fa maggiore opera 50 per violino e orchestra di Ludwig Van Beethoven e la Sinfonia numero 4 in [illegible] opera [illegible] di Joahannes Brahms. Interviene il violinista Giovanni Zonno mentre la direzione è affidata a Marck Varshavsky.

Se di Beethoven e di Brahms gli appassionati sanno tutto o quasi, poco conoscono di Tartini. Un «piccolo grande italiano» che ebbe notevole fama [illegible] Europa. Era nato a Pirano d'Istria nel 1692. Doveva essere avviato alla carriera ecclesiastica ma dopo i primi studi scelse Giurisprudenza finché non si dedicò soltanto al violino, lo strumento che sapeva suonare con grande maestria. Visse, a parte tre anni trascorsi a Praga, quasi tutta la vita a Padova dove aprì una scuola di violino rinomata in tutto il continente. Oltre che per le [illegible] composizioni musicali, qualcosa come 131 concerti e oltre duecento sonate, ci sono i suoi studi musicali-matematici finiti su diversi libri. Scoprì anche il «terzo suono», risulta[illegible] della simultaneità [illegible] due suoni. Morì a Padova nel 1770.

Il violinista Giovanni Zonno è nato a Torino nel 1969. Ha studiato al «Piccinini» di Bari diplomandosi in violino e viola con il massimo dei voti e [illegible] lode. Ha iniziato la carriera concertistica a 17 anni. Suona un «Giordano Bruno».

Il direttore d'orchestra Mark Varshavsky è anche un apprezza[illegible] violoncellista. Diplomato al Conservatorio di Mosca ha avuto per [illegible] il celebre Ilya Musin, oggi membro della Royal Academy di Londra.

Il concerto sarà replicato domani alle 16,30 nel Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]

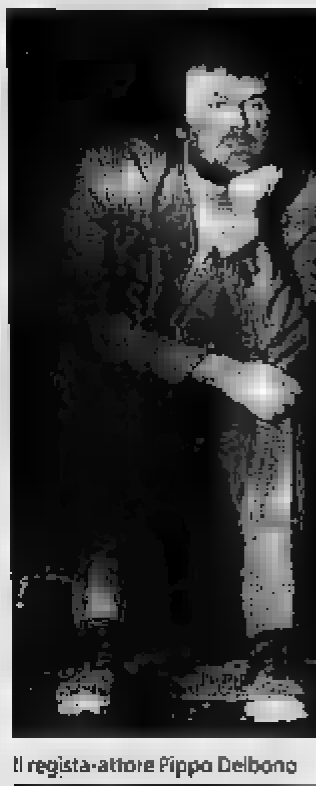
SABATO SERA LA RAPPRESENTAZIONE AI CANTIERI NAVALI «RODRIGUEZ»

«Il silenzio» a Pietra Ligure

In scena l'ultima opera teatrale di Delbono

PIETRA L.

Si intitola «Il silenzio» lo spettacolo che la compagnia di Pippo Delbono presenterà sabato sera, in anteprima per il nord Italia, nell'area industriale dei cantieri navali Rodriquez di Pietra Ligure. Delbono non è [illegible] a esperimenti di questo genere: negli [illegible] [illegible]rsi aveva allestito all'interno dei cantieri pietresi uno spettacolo teatrale innovativo per tema e ambientazione. «Il silenzio» è stato pensato e [illegible] per le «Orestiadi» di Gibellina, paese del Belice devastato dal terremoto nel [illegible]. Un testo che si ispira proprio a questo drammatico fatto storico e lo coglie nell'attimo, terribile, del silenzio che segue la devastazione. Spiega l'attore: «Lo spettacolo è stato rappre[illegible] per la prima volta nel luglio dello scorso anno sull'enorme fazzoletto di cemento che copre i resti dell'antico paese di Gibellina. L'intento non è tanto quello di raccontare un episodio reale qu[illegible] quello [illegible] soffermarsi sull'attimo che racchiude [illegible] silenzio della morte e il silenzio della vita. In quel luogo riemerge un mondo di infanzia e di vecchiaia, il silenzio dei vecchi e il silenzio dei neonati, la nascita, la morte e la rinascita alla vita». Il racconto si snoda attraverso le parole di Ungaretti, le [illegible] di Danio Manfredini, i brani musicali composti dai musicisti in scena, alcuni pezzi rielaborati ed altri originali [illegible] Kobaleswki, Chick Corea, Beethoven e Bartok. «Il silenzio» attinge anche alla memoria di [illegible] altro «terremoto», non più geologico ma sociale: quello degli anni '60, della contestazione, dei freaks, del «flower power». Delbono, che cura anche la regia, interpreta lo spettacolo insieme a Pepe Robledo e a tanti allievi che hanno partecipato ai suoi laboratori teatrali. Conclude: «Una presenza [illegible] moltiplicata per recuperare l'esperienza di coloro che andarono a Gibellina con l'intenzione di rendersi utili». P[illegible] informazioni e prenotazioni telefonare allo 019/6293121B. [a. r.]



Il regista-attore Pippo Delbono

IL RICCO PROGRAMMA DELL'ARCI DI ONEGLIA SI APRE OGGI CON «REDS»

Birra, ska, jazz e film d'autore nelle sere al Circolo del porto

Enrico Ferrari

IMPERIA

Film, concerti, cene a tema: sono le principali proposte del Circolo Arci Antica Compagnia portuale a Oneglia. Lo [illegible] [illegible] [illegible] Bastioni di Mezzo 6, affacciata sul porto, offre da questo mese una [illegible] di appuntamenti. Stasera è previsto [illegible] prolo[illegible] della «Festa della rivoluzione», con la proiezione del film «Reds», storica pellicola diretta nell'81 da Warren Beatty, che ottenne tre Oscar. E' [illegible] storia del giornalista John Reed, interpretato dallo stesso Beatty, e dalla moglie Louis eBryant (Diane Keaton). Sono ricostruiti cinque anni fondamentali, dal 1915 al 1920, in cui si spiega il coinvolgimento di Reed nella rivoluzione sovietica. [illegible] giornalista fu amico di Lenin e scrisse «I dieci giorni che sconvolsero il mondo».

Da venerdì a domenica, [illegible] Festa vera e propria, con vodka, musiche e piatti [illegible]a «vecchia» Unione Sovietica e dell'Est europeo. I nostalgici sono invitati a partecipare indossando simboli, indumenti e altre «sovietícherie»: bisogna però ammettere che in Riviera i colbacchi sono [illegible] po' troppo pesanti. Domani, alle 21.30, [illegible] LoSka Famiglia, gruppo ska torinese. Da giovedì 25, prende il via «Giovedìgiazz», serate dedicate [illegible] jazz. Venerdì [illegible] incontro amichevole «Vegetariani contro carnivori»: [illegible] lasagne alla ligure sfidano polenta e cinghiale. Il Circolo si sta preparando anche [illegible] Ognissanti: mercoledì 31, apertura speciale e prologo di una «Bierfest», con Halloween Sound System [illegible] [illegible] [illegible] dj Sergio. Buffet freddo a 12 mila lire, bevande escluse. La «Festa della birra», [illegible] giochi, si prolungherà dal 1° al 4 novembre. L'8, [illegible] proiettato [illegible] film musicale «Nashville» di Altman. Per le cene [illegible] necessaria la prenotazione allo 0183-720104.

[illegible] DELLA «CUMPAGNIA»

Riprendono anche i «giovedì culturali» dela Cumpagnia de l'Urivu, sodalizio legato al recupero della tradizioni locali. Oggi alle 16.30, nella sala di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, un ricordo dell'indimenticato presidente, Jacopo Varaldo, scomparso [illegible] recente: «Ricordando Jacopo» propone poesie e canti affidati alla Corale della Confraternita di Santa Caterina a Porto. Gli incontri del giovedì continuano [illegible] 25, alle 16, con l'assemblea dei soci, che rinnoverà le cariche per il treinnio 2001-2004. L'8 novembre, alle 16.30, ci sarà lo xilografo Ligustro Bario, che parlerà de «Il Giappone dopo l'ammiraglio americano Perry». Antonio Penco sarà protagonista il 15, con una conferenza dedicata al Monte Saccarello, la cima più alta del Ponente. Il 29, Ersilia Castagneto parlerà dell'«Amicizia: bene inestimabile e gratificante». Il 6 dicembre, Anna Maria Larcher presenterà «Un medagliere...per chi?» di Maria Castellini, mentre il 13 dicembre il professor Giacomo Ricci illustrerà documenti inediti sulla «Conferenza di pace a Sanremo del 1920». [a. f.]

WEEKEND CON DEVOTO

Il nuovo Roof [illegible] revival e balli per tutti

VENTIMIGLIA. Anche quest'anno prendono il via gli appuntamenti danzanti del sabato sera e della domenica pomeriggio nel salone di piazza Cesare Battisti, a cura del dinamico Renzo Devoto di Radio Intemelia. Il Roof garden [illegible] stato ristrutturato per tutti coloro che amano trascorrere qualche ora in allegria e in compagnia, in una [illegible] familiare.

Si danza di tutto, dal classico liscio romagnolo al seducente tango argentino, fino ai balli di moda negli anni '60, [illegible]r arrivare poi ai ritmi che [illegible]i vanno per la maggiore, e centinaia di caldi ritmi latino-americani. «E' una bellissima possibilità per i tanti "ragazzi della Terza età", che purtroppo a Ventimiglia trovano pochi poli d'incontro e ancora meno divertimenti», commenta Devoto. Si consiglia la prenotazione sia per i sabato [illegible] sia per le matinée della domenica, allo 0184-352661 del Dopolavoro ferroviario, oppure a Radio Intemelia, chiamando [illegible] 0184-351905. [d. bo.]

IL RITORNO ALL'ARISTON DEL CONDUTTORE [illegible] DIRETTORE ARTISTICO DEL «SANREMO 2002», POLEMICA DELLA FIMI SUI COMMISSARI

All'Accademia della canzone è il giorno [illegible] Baudo in cattedra

Oggi la «lezione» ai 120 finalisti della rassegna, l'attesa per la selezione dei 4 che parteciperanno al Festival



Pippo Baudo arriverà all'Ariston Roof alle 15,30 per parlare agli allievi dell'Accademia

Bruno Monticone

SANREMO

[illegible]' il giorno [illegible] Pippo Baudo. Che, [illegible], irrompe all'Accademia della Canzone. Trasformandola - è la forza carismatica [illegible] «SuperPippo» - in una sorta di anticipazione delle atmosfere festivaliere del prossimo mese di marzo. Perché Baudo arriva a Sanremo per decidere le prime quattro caselle del «mosaico» del prossimo Festival. Cioè i quattro ragazzi o gruppi, aspiranti cantanti di successo che, al termine del lungo cammino dell'Accademia, verranno proiettati direttamente sulla ribalta della grande kermesse del prossimo [illegible] sia pur filtrata dalla [illegible] «Nuove Proposte».

Tutto comincia oggi. Intanto con Baudo nelle vesti di «docente». Alle 15,30 salirà in cattedra all'Ari[illegible] Roof per un incontro con i 120 ragazzi che sono a Sanremo per la [illegible] finale dell'Accademia. Argomento della lezione? Baudo può spaziare a 360 gradi su tutto il mondo dello spettacolo ma, ci sarebbe da stupirsi se non fosse così, [illegible] parlerà soprattutto di Festival. Poi, archiviato l'incontro, cominceranno i verdetti. Domani l'Accademia designerà gli otto finalisti che saranno protagonisti della serata finale di sabato sera, al teatro Centrale, registrata dalla Rai. [illegible] [illegible] Baudo, con la Commissione artistica del Festival, diventerà giudice per scegliere i «magnifici quattro» da ammettere al Festival. Passaporto, indiscutibile, per l'ingresso nel mondo della canzone. L'unico, è l'asso nella manica dell'Accademia, al di fuori del canale obbligato delle case discografiche.

Proprio ieri la direzione di Raiuno ha comunicato [illegible] composizione della Commissione artistica del Festival che lavorerà con Baudo. Ne fanno parte Salvatore De Pa[illegible]ale, autore di[illegible] (con lo pseudonimo di «Depsa»), program[illegible] tv e testi teatrali; Sara Felderbaum, modella, dello scorso anno conduttrice del programma musicale «Top of the Pops» su Raidue; Pino Massara, compositore e direttore d'orchestra; Mario Pezzolla, dj di Radiorai (un «recidivo» perché ha già fatto parte in passato della Commissione); infine Isabella Santacroce, scrittrice impegnata [illegible] tempo in un lavoro [illegible] ricerca sul linguaggio che l'ha avvicinata [illegible] mondo della musica.

Con la nomina della Commissione, puntuale, la prima polemica. Arriva dalla Fimi, potente federazione dei discografici italiani: «Ci [illegible] aspettati - ha detto il presidente Enzo Mazza - una commissione più vicina alla musica. Invece mi sembra ci sia più attenzione al costume. Comunque aspettiamo [illegible] vederla all'opera». E per SuperPippo, ieri, anche una stoccata polemica da Fabio Fazio, «Baudo a Sanremo? Contrariamente a quanto ha fatto lui, io non darò giudizi a priori. Aspetto di vedere il suo Festival per esprimere un'opinione», ha detto, tagliente.


Sanitas baby
OTTOBRE Il Mese del Bebé
Promozioni ed Offerte
£. 499.000
€ 257,71
TRIS COMBY
Carrozzina - passeggino poltroncina auto
£. 209.000
€ 107,94
Cassettiera
£. 39.000
€ 20,14
Seggiolino da Tavolo
£. 295.000
€ 152,35
Lettino in legno
£. 99.000
€ 51,13
Poltroncina auto
omolog. 0/18 Kg.
£. 39.000
€ 20,14
Rialzo Auto
omolog. 15/18 Kg.
Sdraietta a dondolo
£. 59.000
€ 30,47
£. 139.000
€ 71,79
Seggiolone Pappa e Nanna
IN OFFERTA
3 CONF. Biscotti Milupa 6 cereali £. 11.000 € 5,68
3 CONF. Mellin £. 10.500 € 5,42
3 CONF. Omo Carne Mellin £. 10.500 € 5,42
5 CONF. Omo Frutta Mellin £. 10.000 € 5,16
3 Succhi di Frutta Mellin £. 9.900 € 5,11
Centro Commerciale "Bormida" • Cairo Montenotte • Tel. 019.500.133 • www.sanitas-camera.com

CLAMOROSO 4-1, CON TRE GOL DEL BOMBER, PER LA SANREMESE A SAVONA

E' Prunecchi la star della Coppa Italia

Nanni De Marco

SAVONA

Sei minuti per decidere la qualificazione in Coppa Italia. Sono bastati a Prunecchi, giovane bomber finora spesso in naftalina tra i biancazzurri, per andare a firmare la tripletta che, dall'85' al 91', ha chiuso ogni possibile dubbio su chi proseguirà nel torneo tra Savona e Sanremese.

Entrambe, ieri, hanno dato ampio spazio ai giovani. E per [illegible] minuti pareva che l'1-1 maturato durante un match interessante ma certo non arroventato, dovesse per forza arrivare in porto. Poi nel finale, come accennato, si è scatenato Prunecchi capace anche di approfittare di un assetto difensivo biancoblù ormai poco più che di fortuna. E' finita 4-1.

Cronaca. Dieci [illegible]uti e il Savona va in vantaggio. Palla di Bracaloni in area da calcio da fermo, e nella mischia spunta sontuosa la testa [illegible] Barone: 1-0. I biancoblù sembrano ampiamente padroni della situazione, ma alla mezz'ora su un errore di impostazione dei locali, Bocchi riparte e [illegible] Lerda [illegible] limite. La conclusione del francese è da antologia e vale il pareggio per i matuziani.

Nella ripresa, molto equilibrio e due g[illegible] occasioni per il Savona di tornare in vantaggio. Al 5', un'azione Cairo-Lupo porta Bracaloni alla conclusione dal limite: la traversa vibra ancora adesso. Al 27', dopo [illegible] traccheggiare, Perrella trova il varco e scaglia il missile: in [illegible] c'è un braccio galeotto a respingere, ma per l'arbitro Iannello va bene così.

Infine, lo show conclusivo [illegible] Prunecchi. A 5' dalla fine prende palla e [illegible] via in azione solitaria. La difesa savonese [illegible] è in [illegible] e il [illegible] diagonale fulmina Ghizzardi. Un solo minuto, e il figlio d'arte [illegible] ripete: azione in fotocopia, nuovo varco per il tiro, ed è il 3-1. Ma non basta, perché al 91' [illegible] Prunecchi cattura palla e scarica dal limite. E' un 4-1 che stabilisce con certezza chi proseguirà l'avventura in coppa.

Savona: Ghizzardi; Cioito, Barone; Termine, Cappenera, Bisio; Cairo (84' Rossi), Bracaloni (70' Lamberti), Lupo (46' Perrella), Tozzi Borsoi, Piccolo. **Sanremese:** Paduano; Della Maggiora, Corries; Cassaro, Mottola (71' Siciliano), Riolfo; Scanu, Bocchi (71' Santonicola), Lerda (61' Cosenza), Materazzi, Prunecchi. **Arbitro:** Iannello. **Reti:** 10' Barone; [illegible] Lerda; 85', 88' e 91' Prunecchi.

PASSO [illegible] ANCHE [illegible] IL VENTIMIGLIA

E' Bonadies, del Vado, l'unico giocatore delle compagini liguri ad esser stato squalificato, per una giornata, dal Giudice sportivo che ha deliberato [illegible]le gare di domenica del girone A della serie D. Per una giornata fuori anche Ranoia (Borgomanero), Milani e Brandani (Casale), Di Dio (Valle d'Aosta), Dotti (Cuneo).

Ieri intanto, mercoledì di coppe [illegible] il ritorno dei quarti di quella riservata alla Promozione. Con [illegible] certa sorpresa è uscito dalla competizione il Bragno estromesso [illegible] Ventimiglia. La partita di ritorno, giocata sul campo dei valbormidesi, è terminata infatti su un 2-2 che qualifica i frontalieri in virtù del risultato [illegible] 1-1 dell'andata. L'esito della partita è apparso chiaro fin dal primo tempo concluso 2-0 per gli ospiti. Nella ripresa sono arrivate le reti di Scartezzini e Girano che ha ottenuto il pareggio [illegible] rigore. In Coppa Liguria, nella prima giornata della seconda fase, il Borgio Verezzi ha superato lo Speranza per 3-0. [g. o.]



Lupo, qui protagonista nel match di campionato, ha giocato una buona gara anche ieri

Il baseball chiude la stagione

Il torneo di Sanremo è stato l'atto finale Tutti gli applausi sono stati per gli Juniores

Ultimi incontri del baseball pri[illegible] della chiusura della stagio[illegible] agonistica. Sul diamante [illegible] Pian [illegible] Poma [illegible] è svolto il tradizionale trofeo «Città di Sanremo» che ha visto coinvolte molte squadre di C1 e una rappresentativa Ligure formata da una selezione di Juniores, scelti tra le compagini di Caire[illegible] Sanremo e Genova. La Rappresentativa è riuscita ad ottenere un ottimo [illegible]° posto, contro squadre molto più esperte. Nonostante questo la Selezione Juniores ha messo in difficoltà tutti gli avversari.

Uno dei coach della selezione è stato il tecnico della Cairese Remo Gilardo, che [illegible] così il torneo: «La manifestazione [illegible] dato buoni risultati, considerando che i ragazzi non [illegible] conoscevano ed è stata praticamente la prima volta che hanno giocato assieme. Posso ritenermi soddisfatto della prestazione complessiva». Cala dunque il sipario sul baseball, anche se [illegible] società liguri [illegible] già al lavoro per il prossimo anno. La Cairese è alla ricerca di uno sponsor che potrebbe far entrare negli obiettivi [illegible] dirigenti la A. [r. p.]

E' UN OTTIMO MOMENTO PER LE SQUADRE SAVONESI

Il tennis tavolo riprende quota

E' una stagione importante, quella appena iniziata, per il tennis tavolo [illegible] [illegible]gnato, con le [illegible] squadre, nei campionati nazionali e regionali. La prima stagione senza Franco Gaggero che, a metà anni '70, portò questa disciplina nel savonese fondando la Baia del Sole ad Alassio: scomp[illegible] in primavera, sono stati i giocatori della [illegible] società e proseguire il progetto di potenziamento di questo sport, soprattutto [illegible] giovani.

La Baia del Sole adesso è approdata in C1 e [illegible] scorso ha dovuto affrontare una grande avventura per disputare il suo incontro a Iglesias, in Sardegna, ad una cinquantina [illegible] chilometri da Cagliari. Una partita che molti [illegible] [illegible] speranza contro una squadra imbottita di forti giocatori ma che si è trasformata, set dopo set, in una splendida impresa degli alassini vincitori per 5-3.

Afferma Claudio Gotta, capitano della squadra: «Una vittoria splendida che dedichiamo a Franco sperando che, da lassù, ne abbia potuto seguire l'andamento. Splendido è stato Armando Torregrossa, autore di tre punti. [illegible] complimenti anche a Fousfos, Fanali che si [illegible] comportati al meglio, in una delle più belle partite della nostra società». Prosegue Gotta: «Un ringraziamento particolare vogliamo porgere al Comune e agli Enti Turistici che ci hanno permesso di effettuare questa onerosa trasferta». Adesso si attende, dopo la bella vittoria sarda, [illegible] conferma contro il Bordighera.

Buone notizie per l'Amatori Savona, soprattutto dal punto di vista sponsor [illegible] sottoli[illegible] Roberto Ruggeri, giocato[illegible] della squadra che però è costretto a saltare diverse partite di campionato a seguito di diverse fratture riportate in un incidente stradale lo scorso agosto: «Sì, nei giorni scorsi abbiamo concluso un accordo [illegible] collaborazione [illegible] l'"Osteria il Convivio" di Vado Ligure. Una collaborazione che ci consente [illegible] affrontare con meno problemi le pesanti trasferte di questa stagione». [illegible] per [illegible] buona notizia, un'altra [illegible] lieta per il team savonese che dovrà rinunciare, nelle prossime settimane, all'apporto di Barbieri che per problemi di studio e lavoro ha dovuto fermare per qualche [illegible] l'attività sportiva.

Sabato scorso [illegible] compagine savonese ha perso contro il Ciriè in una partita che, del resto, non lasciava scampo come afferma ancora Ruggeri: «I piemontesi [illegible] molto forti, una delle squadre protagoniste del torneo. Abbiamo per[illegible] per 5-2 [illegible] punti raccolti da Mazzoni e Di Gregorio: abbiamo fatto l'impossibile per contrastarli ma erano davvero forti». In [illegible] [illegible] c'è stato il derby Finale-Amatori vinto dai primi per 5-3. Inutili per i savonesi i tre punti ottenuti da Cosentino. [g. o.]

Gli imperiesi

Chicco Sanremo Niente da fare

Netta sconfitta (0-5) del Chicco Sanremo nella seconda giornata del campionato [illegible] [illegible] B1 di tennis tavolo. I matuziani, unica squadra ligure del girone, sono stati superati, in casa, dall'Astt Corona Ferrea Monza A e sono ora all'ultimo posto in classifica alla pari con il Tennis Tavolo Varese con un punto. In vetta, a quota 4 punti, la coppia formata da Astt Pieve Emanuele e dal Cus Torino Lavazza. Risultati: Chicco Sanremo-Astt Corona Ferrea Monza A 0-5; Astt Pieve Emanuele-Astt A4 Pegaso verzuolo 5-1; Cus Torino Lavazza-Il Cancello Alghero 5-0; USTT Gallarate-TT Varese 5-2.

[illegible] B2 Una vittoria ed una sconfitta per le squadre rivierasche. A vincere è [illegible] il Gstt Bordighera Lloyd Italico che ha superato (5-1) l'RCS San Polo Parma, mentre il SOMS Pistari[illegible] Imperia ha ceduto, in casa, contro la Polisportiva Neran Saint Vincent (2-5). Una vittoria, quella del Gstt Bordighera, che ha p[illegible] alla formazione bordigotta di far parte del terzetto in testa alla classifica dopo due giornate, alla pari [illegible] il PGS Auxilium Fossano e lo stesso Neran Saint Vincent. Il SOMS Pistarino, invece, è nel gruppo che chiude la graduatoria con [illegible] punti, alla pari di Amatori Savo[illegible] ed RCS San Polo Parma. Risultati: Amatori Savona-TT Ciriè Amici di Massimo 2-5; Gstt Bordighera LLoyd Italico-Circolo RCS [illegible] Polo Parma 5-1; Cus Torino-PGS Auxilium Fossano 0-5; SOMS Pistarino Imperia-Polisportiva Neran TT Saint Vincent 2-5.

[illegible] C1 Con [illegible] successo sul TT Prati Fornola A La Spezia (5-2), l'Overside Ventimiglia, dopo due giornate, guida la classifica del girone alla pari con i sardi dell'UISP Monserrato e con [illegible] Baia del Sole Alassio. Rinviata, invece, la partita [illegible] Gstt Bordighera Masterweb che avrebbe dovuto giocare sul campo dell'Azzurra Cagliari. I bordigotti (con una partita in meno) sono all'ultimo posto con un solo punto. Risultati: Gstt Overside Ventimiglia-TT Prati Fornola A 5-2; ITC Fermi Iglesias-Baia [illegible] Sole 3-5; UISP Monserrato-Astrea Cagliari 5-1.

[illegible] B FEMMINILE Il Gstt Bordighera DiXDi, nella seconda giornata, è stato battuto in casa (1-4) dalla squadra sarda dell'Astt [illegible] Gavino. Le bordigotte, alla seconda sconfitta, [illegible] ultime con 2 punti (alla pari [illegible] l'A4 BCC Verzuolo) nella classifica guidata, a 4 punti, dall'Astt A4 Citel Verzuolo e dall'Astt Torino. Risultati: TT Angera A-Cus Genova 1-4; Gstt Bordighera DiXDi-TT San Gavino 1-4; Astt A4 Citel Verzuolo-Astt A4 Paviusa Verzuolo 3-2; Astt Torino-Astt A4BCC Verzuolo 3-2. [b.m.]

E' SCATTATA LA STAGIONE

Settanta al via agli «Ulivi» per ripartire

SANREMO

Le coppie formate dai coniugi Luciano e Maria Fausta Bonaso nella 1ª categoria e da Walter Di Rienzo e Giorgio Gadina nella 2ª categoria hanno vinto [illegible] «Coppa Commissione Sportiva» (gara [illegible] formula a 18 buche 4 palle medal [illegible] 18 buche 4 palle aggregate stableford) che ha riaperto, con la partecipazione [illegible] 70 iscritti, l'attività agonistica del Circolo Golf degli Ulivi dopo la pausa di settembre. I due Bonaso hanno preceduto Franca Bianco e Francesca Bisetti; Di Rienzo e Ghedina hanno avuto la meglio su Mario Piras e [illegible] Maccario, secondi classificati. Premi speciali a Patrizia Barisani ed Elena Morandi (signore) ed a Giulio Biondi e Benjamin Chabat (seniores); la [illegible] individuale suppletiva di seconda gior[illegible] è stata vinta, invece, da Angelo Guerinoni. Si gareggerà [illegible]che nel prossimo week-end: in [illegible] la «Coppa Pro Shop» a coppie formula Luisiana e la «Gara Giovanile, riservata agli «under 18» (già [illegible] gli iscritti in arrivo da tutta Italia). [b. m.]

L'ATTIVITA' E' ORMAI NEL PIENO E I GIOCATORI LIGURI STANNO CONFERMANDO TUTTE LE LORO QUALITA'

Albisola protagonista su diversi fronti

Per i giocatori savonesi è arrivata una raffica di soddisfazioni

LE GARE [illegible]



Trionfa il quartetto del Dopolavoro Ferroviario

Il Dopolavoro Ferroviario Savona [illegible] Luigi Piuma, Giovanni Mussaldi, Giuseppe Spotorno e Armando Perinfante (foto) si è aggiudicato la «Oltre)stimbro 2001», organizzata dal «Sms La Rocca» nell'ambito [illegible] festeggiamenti della terza circoscrizione. In finale i vincitori hanno avuto la meglio (13-12) sul quartetto della Latimbro. [g. o.]

L'Albisola è stata la grande protagonista nelle bocce. Infatti il team dei ceramisti [illegible] solo nella gara d'esordio in A ha ottenuto buon punto sui campi del Sassi Torino, [illegible] con la formazione di categoria [illegible] si è laureato campione regionale. La squadra biancazzurra guidata da Giancarlo Ranieri infatti ha ottenuto l'importante successo sui campi di Riva Trigoso superando in finale per 13-1 il Pergitone. Protagonisti della vittoria sono stati Giuliano Campora, Ettore [illegible]e, Mario Pirotto, Sergio Salvo ed Ezio Florenzo. E' arrivato inoltre un tricolore agli assoluti Acli a Lignano Sabbiadoro. La valbormidese Tiziana Seiruti ha bissato il successo ottenuto nel '99 a Pinzolo. Confermata anche la seconda poltrona dell'altra savonese, Augusta [illegible]. Gli altri piazzamenti dei savonesi con Maurizio Tessaro, figlio [illegible] Seiruti, [illegible] ha ottenuto [illegible] [illegible] e un argento [illegible] gare Allievi. Terza invece la coppia Matteo Leoncini e Nello Tessaro, quest'ultimo padre di Maurizio, nel tiro tecnico. Quinto posto invece per la coppia Lui e Lei [illegible] Giancarlo Gorrieri e Maria Rosa Casanova. [r. p.]

RUGBY

NOVE AVVERSARIE DI BUON VALORE PER I QUINDICI DEL PONENTE: PROGRAMMI E ASPIRAZIONI DELLA VIGILIA

Ufi Delta ed Amatori pronte a lanciare la sfida

Le due compagini imperiesi tornano ai nastri di partenza di una C2 tutta da scoprire



Una tipica azione di rimessa: il rugby sta per tornare protagonista ad alto livello

Luca Amoretti

[illegible]

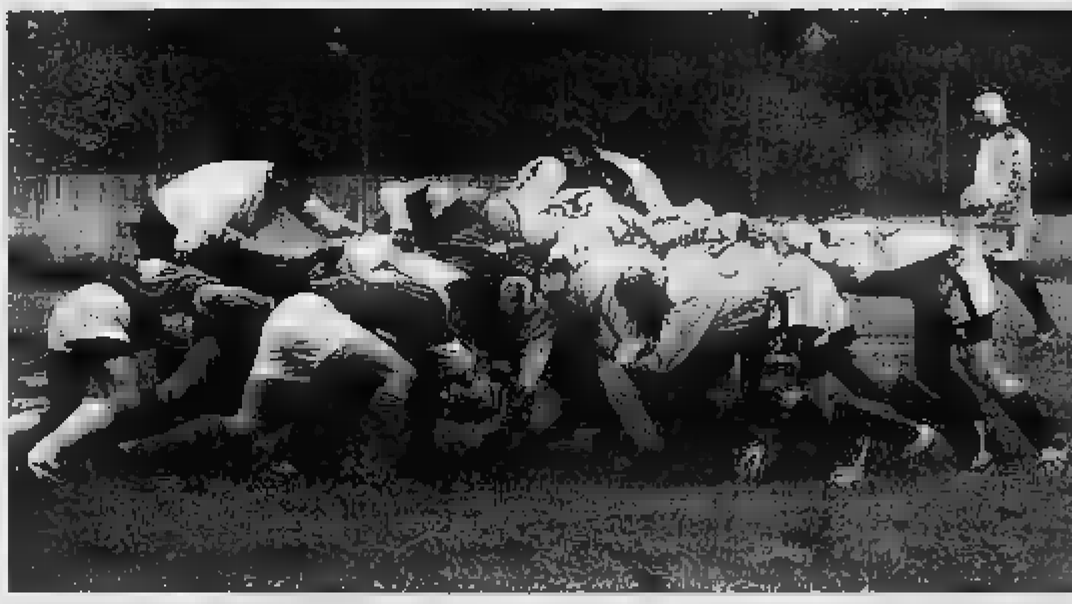
Due società imperiesi in fibrillazione alla vigilia del campionato [illegible] C2 [illegible] rugby. [illegible] Delta e Amatori sono pronte a lanciare la loro sfida nel torneo che prenderà il via domenica e che vedrà impegnate anche Alessandria, Acqui, Novara, Biella, San Mauro, Rivoli, Volvera, Pegli e Ivrea.

Le due compagini ponentine stanno mettendo a punto schemi e organici già collaudati per esprimere [illegible] dalle prime [illegible] il miglior rendimento. Il Delta comincerà la stagione ospitando il Pegli, una delle squadre più quotate, per tradizione e risultati finora ottenuti in precampionato, mentre l'Amatori dovrà vedersela, a sua volta tra le mura amiche, con il temibile Volvera. Le intenzioni delle due imperiesi [illegible] sicuramente bellicose. Delta e Amatori possono infatti contare su organici di qualità e sulla voglia di emergere in [illegible] campionato che si [illegible] comunque molto impegnativo per la presenza, nella [illegible] [illegible] vertice, [illegible] squadroni blasonati, [illegible] Biella e Alessandria, retrocesse dalla C1 e decise a centrare [illegible] immediato riscatto. Tra [illegible] formazioni destinate a ruoli [illegible] rilievo spiccano anche il San Mauro, il Pegli e il Volvera, dotate di giocatori di prim'ordine.

Per la stagione 2001-2002 [illegible] Federazione ha deciso di confer[illegible] la formula del girone unico [illegible] partite di andata e ritor[illegible] Come lo scorso anno saranno quindi assegnati quattro punti per la vittoria, 2 per il pareggio e 0 in caso di sconfitta. Alla squadra che riuscirà a segnare almeno quattro [illegible] sarà attribuito [illegible] punto supplementare, anche [illegible] perdente, e la [illegible] cosa accadrà alla squadra che sarà sconfitta con un margine [illegible] punti non superiore a 7.

Intanto i migliori atleti delle due formazioni ponentine hanno svolto il primo allenamento collegiale della selezione provinciale imperiese di C2. Agli ordini del responsabile tecnico regionale Fir, Raffaele Bisio, gli atleti locali hanno faticato sul campo di Baitè, impegnati anche in una partita a ranghi misti che ha consentito [illegible] selezionatore di valutare potenzialità e capacità dei singoli convocati. A fine seduta Bisio si è dichiarato soddisfatto: «Ho apprezzato l'ottima preparazione fisica dei ragazzi e un crescente livello tecnico che dà ampie garanzie per il futuro della selezione e del movimento rugbistico ligure».

E a livello regionale [illegible] regi[illegible] la crescente attesa per la sfida tra la nazionale azzurra e [illegible] Sud Africa, in programma allo stadio Ferraris di Genova il prossimo 17 novembre, che porrà [illegible] fronte alla squadra italiana [illegible] delle compagini più forti al mondo.



Nella foto del nostro Roberto Ruscello si confrontano due pacchetti di mischia: è uno dei momenti tipici di [illegible] disciplina antichissima

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



VA IN SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa [illegible] San Filippo Neri (foto), in via [illegible]ria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) [illegible] consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso [illegible] nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI [illegible]

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata [illegible] studio sul morbo [illegible] Alzheimer, [illegible] particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra [illegible] Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle [illegible] saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale»
Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri [illegible] analisi»

Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore di Novara. Qui, [illegible] primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta [illegible] dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare [illegible] terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via [illegible] alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono [illegible] coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare [illegible] costi, mentre si aspetta di sapere se e quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello [illegible] miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità [illegible] personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano [illegible] esami invasivi: ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile [illegible] personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 350 cor[illegible]rografie l'anno a fronte [illegible] oltre [illegible] che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila [illegible]i quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni [illegible] si sarà un sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital [illegible] si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante [illegible] recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'[illegible]trice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, [illegible] telegrafico: [illegible] reparto è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che [illegible] Orbassano doveva [illegible] una Cardiologia [illegible] che doveva essere [illegible] riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi [illegible] circa [illegible] ricoveri l'anno, [illegible] possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI [illegible] PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di [illegible] incombente con tutte le sue imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo di bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa [illegible] oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; ma anche «un libro scritto di [illegible]otte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

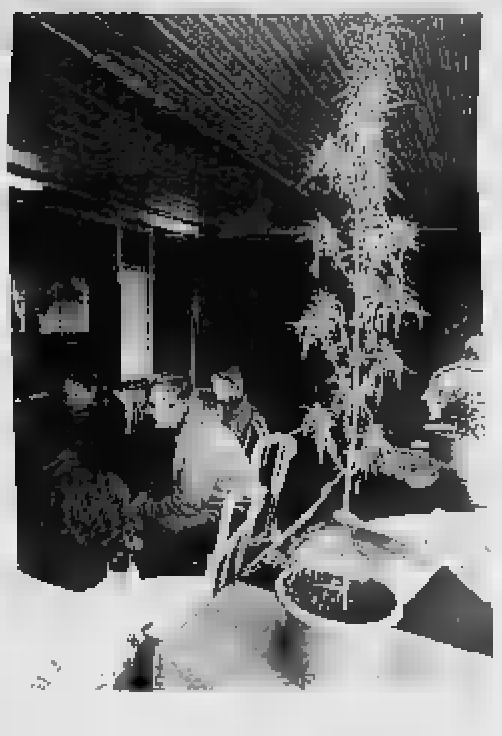
Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due [illegible] è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opi[illegible] [illegible]lla nuova polveriera generata dal crollo [illegible] torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembraggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo [illegible] stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare [illegible] coerenza [illegible] Bettiza, «uno che nel corso degli [illegible] si è trovato a dire cose di minoranza, e, a differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, [illegible] ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione [illegible] «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, [illegible] quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto, tre quarti d'ora più tardi». [st.m.]



Alcuni ragazzi [illegible] centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Maurizio Tropeano

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

[illegible] Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è stata presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 16 dal parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luo[illegible] ideale dove possano ritrovarsi almeno [illegible] persone o solo il nostro buon senso impedirà che lo street si trasformi in qualcosa di altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratu[illegible] per denunciare [illegible] «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti [illegible] annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due [illegible]tine di cannabis definite «lo spo[illegible] ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a [illegible]re ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle sostanze non ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare [illegible] consumo». Loro si paragonano ai «neri d'America che sono [illegible] costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - [illegible] è la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare uno street [illegible]ve [illegible]ale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi [illegible] Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli [illegible] Gabrio - è una vera [illegible] propria [illegible] di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma [illegible] solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano [illegible] stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

[illegible]i accelera il processo di federal[illegible] scolastico con la nuova macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati [illegible] sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura [illegible] programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

[illegible] Piemonte si rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, 3.883 non di ruolo annuale [illegible] altri 5.521 non di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

[illegible] CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in [illegible]

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad un [illegible]nazionale e costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato [illegible] un errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena [illegible] anni e due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan [illegible]»: [illegible] avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli [illegible]cati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte [illegible] accolto le loro tesi, ma l'ha applicata [illegible] all'altro imputato, al padre [illegible] Adrian (difeso dall'avvocato Villoni).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle [illegible] sono [illegible]i, almeno fino a ieri, problemi analoghi [illegible] quelli dello scalo di Linate, dove si [illegible] verificato l'incidente costato la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte [illegible] procuratore Raffaele Guariniello: le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat [illegible] ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto [illegible] serie di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE
E' STATA RINVIATA
PER MANCANZA DI SPAZIO
CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola [illegible]

Sembra una comica di Benny [illegible]: il rapinatore si addormenta con la pistola [illegible]o, e viene svegliato e arrestato dai carabinieri. [illegible] Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con [illegible] pistola (risultata poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: [illegible] dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. Così ha invertito la [illegible] ha raggiunti, è sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido ma gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena di attenzioni [illegible] una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di inv[illegible]. Protagonista della truffa «in rosa» una donna di Torino, R.V., [illegible] anni, custode [illegible] stabile, che [illegible] stata denunciata per circonvenzione [illegible] incapace. Da qualche mese aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso amici comuni che invece si è trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava [illegible] della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva in mente la pensione [illegible] invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano [illegible] lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperative «Casainsie[illegible] di corso Brianza [illegible] ancora un mezzo [illegible] una parte è già quasi finita, ma si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è [illegible] discreto viavai di operai che si affanna[illegible] dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato [illegible] diventare una residenza di lus[illegible] Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna [illegible] i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, [illegible] mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto [illegible] operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non han[illegible] mai avuto guai con la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere emesso [illegible] decreto [illegible] espulsione. Gli altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di [illegible] essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che sta completando gli interventi [illegible] cooperativa è Sebastiano Consentino, ha 46 anni, ed è [illegible] Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigian[illegible] [illegible] delle piccole e medie imprese, nonché uno dei [illegible] vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, [illegible] cantiere [illegible] arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati [illegible] martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto [illegible] pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi sono ancora i dubbi [illegible] questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia [illegible] Finanza per gli accertamenti [illegible] natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato [illegible] negato di avere rapporti di lavoro [illegible] gli operai bloccati: «Queste persone non sono miei dipendenti; [illegible] hanno [illegible] lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche [illegible] dopo il controllo, è più tranquil[illegible]. E spiega che si tratta manovalanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel [illegible] organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo [illegible] capisco anche chi prende [illegible] lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro [illegible] [illegible] operazioni di questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E [illegible] soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro nero [illegible] sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti [illegible] Romania, considerati [illegible] [illegible] e carpentieri espertissimi». Bloc[illegible] il fenomeno è difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi [illegible]me stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due [illegible]pi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini [illegible] sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua [illegible] drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non [illegible] ferma l'impressionante catena di infortuni nei cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo [illegible] nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. [illegible] [illegible] destino [illegible] la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita [illegible] tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo [illegible] precipitato da [illegible] carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, [illegible] Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di 25 anni, residente a [illegible] di Lanzo e dipendente della ditta [illegible] costruzioni Marietta [illegible] Balangero, mentre era [illegible] comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensi[illegible] che passavano sopra la sua testa. [illegible] giovane è stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che [illegible] effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, [illegible] stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi anche se i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black [illegible] durato circa un'ora [illegible] tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che è accaduto alle 11, all'interno del reparto allesti[illegible]ti della Cartiera Reno [illegible] Medici, di regione Remondi [illegible] Ciriè, dove già in passato si [illegible] registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a [illegible] Carlo Canavese, borgata Sopetti [illegible] stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto [illegible] trappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi [illegible] le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame [illegible] ribobinatrice inghiot[illegible] l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. [illegible] ferito è poi stato trasportato [illegible] pronto [illegible] corso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della [illegible]no e dell'avambraccio. Anche in questo [illegible] i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni sono una risorsa [illegible] curare e da proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare [illegible] le scuole» - «Impuniti i [illegible] [illegible] cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di [illegible] Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza età [illegible] di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, [illegible] partiti. Al [illegible] [illegible] discorsi i settantenni danarosi che viaggian[illegible] in luoghi da favola o all'estremo opposto i clochard che vivono [illegible]lle strade.

[illegible] una categoria di anziani non [illegible] parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni [illegible] invece una risorsa [illegible] curare e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente [illegible] indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, [illegible] quello [illegible] sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano [illegible] portatore di esperienze [illegible] di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti [illegible] [illegible] figura dei nonni hanno più problemi [illegible] fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune [illegible] Torino di [illegible] un segnale di apprezza[illegible] a questa categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno di gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazio[illegible] dal titolo "Nuovi cassonetti, [illegible] parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla la lettrice Tira era temporanea e dettata dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle [illegible] con i limiti derivanti dall'alberata e dalle auto [illegible] sosta. Stiamo comun[illegible] procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero [illegible] istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle [illegible] presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in [illegible] particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono sta[illegible] accertate 121 infrazioni nella [illegible] in questione ed assicuro che, compatibilmente [illegible] le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, [illegible] ribadisce che tutto il personale in servizio [illegible] attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno [illegible] [illegible]ro stesso. Purtroppo, tali furti avvengono [illegible] assenza di osservatori; ma anche qualora i [illegible] [illegible] sorpresi il personale del cimitero [illegible] ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in [illegible] permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori e non permettono un controllo qualificato [illegible] quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un [illegible] supermercato per comprare [illegible] scopa elettrica. Tra quelle esp[illegible], ce [illegible] era una serie [illegible] offerte con lo sconto al [illegible]% e l'ho presa. [illegible] casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono [illegible] al supermercato per farmela cambiare. [illegible] è stato detto che le offerte al [illegible] [illegible] ...così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per [illegible] non [illegible] sostituiti, ma una scopa elettrica con [illegible] tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello [illegible] fondo. Allora mi chiedo: perché [illegible] permesso a questi negozi [illegible] truffare il consumatore? Non esiste un diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» [illegible] [illegible] che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Comune di Andora

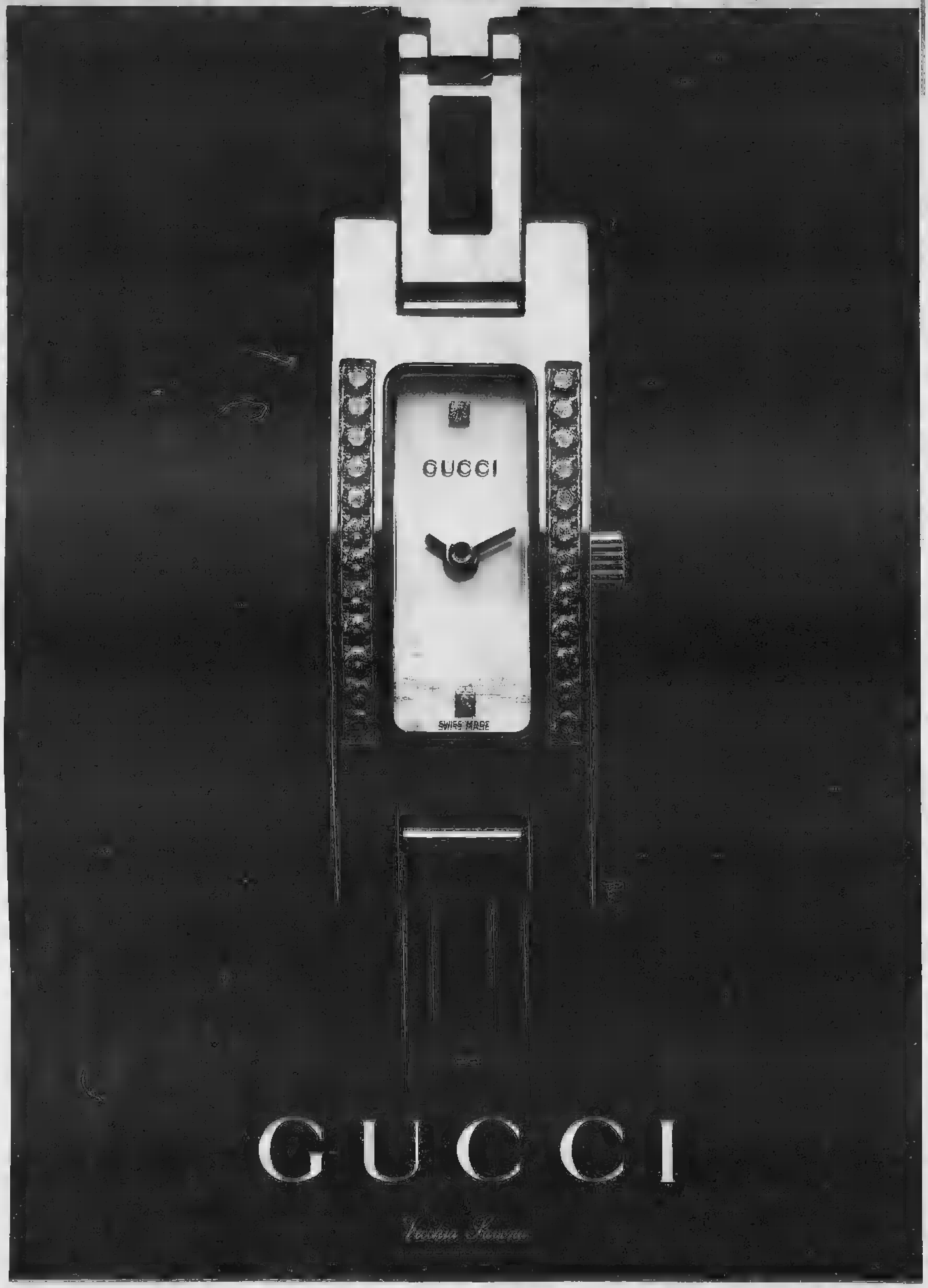
Assessorato all'Ambiente

"VIVERE IL MARE"

Santuario dei cetacei

19 Ottobre 2001
ore 15,00
Sala Consiliare

Conferenza alla presenza di rappresentanti istituzionali, politici, associazioni ambientalistiche ed esperti ambientali che verterà sul tema "Santuario dei Cetacei – quale Whale Watching?"


GUCCI
SWISS MADE
GUCCI

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

TROVATA LA SOLUZIONE A [illegible] PROBLEMA ANCHE DI ORDINE PUBBLICO CHE ASSILLAVA IL CENTRO DI SAVONA

Il Sert sarà trasferito vicino alla questura

Lascia l'ex S. Paolo il centro per il metadone

SAVONA

Il Centro per la distribuzione [illegible] metadone lascerà i vecchi locali dell'ex ospedale S. Paolo, liberando piazza Giulio II e dintorni dai problemi di ordine pubblico che da anni sono motivo delle proteste di cittadini e commercianti della zona. La decisione del trasferimento è stata annunciata ieri sera nel corso di una seduta [illegible] Terza Commissione consiliare presieduta da Renato Giusto. Erano presenti anche il sindaco Ruggeri, il prefetto Serra, il questore Federico e [illegible] direttore generale dell'Asl 2, Fracassi. In sostanza ha avuto via libera la proposta del consigliere Michele Costantini, del gruppo Gervasio, che era già stata approvata l'anno scorso in Consiglio comunale.

[illegible] Centro per la distribuzione del metadone, respinto da molti quartieri della città, andrà nell'Oltreletimbro. La soluzione Costantini è [illegible] sorta di uovo di Colombo: il centro sarà aperto nell'area compresa tra via dei Partigiani [illegible] via Nino Bixio, in pratica accanto alla questura. I tossicodipendenti, insomma, [illegible] sempre «sotto tiro» delle forze dell'ordine e tra l'altro in una [illegible] meno centrale e non prossima a sedi scolastiche. Adesso ci sono di mezzo solo [illegible] tempi burocratici e i 300 milioni da trovare per i lavori necessari.

Il presidente Renato Giusto, anche nella [illegible] veste di presidente dell'ordine provinciale dei medici, ha espresso soddisfazione per la disponibilità dimostrata, contrariamente ai suoi predecessori, dal direttore dell'Asl [illegible] Fracassi. Su questa [illegible] posizione si è schierato anche il consigliere Pietro Santi. A giudizio invece del consigliere Ghigo Gaspari questa soluzione «(L'importante è che non faccia parte della solita politica dei proclami mai seguiti dai fatti») era possibile realizzarla molto prima. (i. p.)



Il questore Francesco Federico

CORSO ITALIA INSERITO NELL'ITINERARIO DEL MEZZO ELETTRICO DELL'ACTS

«L'Utilibus allontana i clienti»

La protesta degli operatori dell'isola pedonale

SAVONA

Sull'«Utilibus» in città non si fa che discutere, come [illegible] solito [illegible] sono favorevoli [illegible] contrari. I minibus elettrici hanno [illegible] vantaggio [illegible] trasportare gli utenti vicino [illegible] molti uffici pubblici, cosa che spesso non accade per le altre linee gestite dall'Acts.

Ma c'è il fatto che l'«Utilibus» attraversa l'isola pedonale [illegible] corso Italia e specie [illegible] sabato, tradizionale giorno dello «struscio», rappresenta un pericolo.

[illegible] così tra gli oppositori [illegible] schiera anche il gruppo Giovani Imprenditori della Confcommercio. Dice [illegible] presidente Omar Garbarino: «La novità è di per sé positiva e certamente apprezzata, ma andrebbe forse gestita diversamente. Mi riferisco all'itinerario che il [illegible] elettrico percorre. Il fatto che si inserisca nella [illegible] pedonale di corso Italia sta scoraggiando molti cittadini a passeggiare come invece accadeva normalmente ormai da anni. Non capi[illegible] perché una zona dedicata al passeggio e al commercio, un'isola felice per i bambini che possono giocare senza preoccuparsi del traffico e, più [illegible] generale, della vita frenetica, da qualche tempo sia disturbata dai mezzi pesanti quali le corriere, sette giorni su sette, sabato compreso quando c'è più passeggio per guardare le vetrine o per lo shopping».

[illegible] poi Garbarino va giù duro: «Siamo arrivati al punto che la nostra distratta amministrazione comunale ha autorizzato il mercatino del brocantage addirittura sul capolinea di una delle due corse. Cosa dovremmo aspettarci, dunque, domani?» Come risolvere il problema a questo punto? Il gruppo Giovani Imprenditori della Confcommercio [illegible] propone «di spostare [illegible] capolinea di una cinquantina di metri, in [illegible] Manzoni, [illegible] oltretutto è già stato collocato il divieto di sosta su tutto il lato di piazza Sisto IV». (i. p.)

E' IN PROGRAMMA A TEMPI BREVI UN VERTICE CON GLI ENTI LOCALI PER RIBADIRE L'ACCORDO GIA' RAGGIUNTO

Il sindacato sponsorizza il porto

Cgil, Cisl e Uil favorevoli al Piano regolatore
La secca smentita sull'arrivo di navi gasiere

Ivo Pastorino

SAVONA

La nostra [illegible] città che «balbetta» sempre ogni qual volta si deve prendere una decisione importante. Difficile trovare l'unanimità dei consensi, c'è sempre qualche bastian contrario.

[illegible] questi giorni si sta cercando di mettere dei punti fermi a una questione vitale, per una città di mare qual'è Savona: il futuro del porto. Le organizzazioni sindacali sono preoccupate per alcune voci fuori dal coro, temono il sorgere di intoppi. [illegible]ri le segreterie Cgil, Cisl e Uil di Savona hanno diffuso una nota unitaria in cui «esprimono soddisfazione per l'intesa raggiunta tra Autorità Portuale, Provincia e Comune di Vado per la redazione del Piano Regolatore Portuale». Una presa di posizione che rintuzza talune presunte avvisaglie di contestazione emerse già [illegible] giorno dopo la sigla dell'accordo. Striscianti «distinguo» che potrebbero diventare macigni sulla strada della realizzazione del nuovo piano regolatore portuale. Oltre a riproporre il problema del carbone (tutto a Savona [illegible] anche a Vado?) ha fatto capolino anche quello delle navi «gasiere» destinate a rifornire di metano la centrale Enel.

Ma al riguardo l'ingegner Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale, che [illegible] anche responsabile del Piano regolatore, taglia corto: «Navi gasiere? Assurdo, [illegible] piano [illegible] prevede alcun impianto di quel tipo. E' un problema che non esiste».

Cgil, Cisl e Uil dal canto loro sottolineano come «l'intesa consente [illegible] prevedere, anche per il bacino di Vado, una prospettiva di sviluppo dei traffici portuali e [illegible] attività produttive, [illegible] consolidare le attività in essere e di rendere compati[illegible] questo disegno con la qualità urbana. Ora possono essere avviate le procedure per adot[illegible] il Piano Regolatore Portuale, atto fondamentale per garantire un futuro alle attività commerciali e produttive, sia a Vado che a Savona, [illegible] un impatto positivo con la vita della città, sostenibile per le comunità che vivono alle spalle dei bacini portuali».

E precisano: «In questo senso, è fondamentale il ruolo dei collegamenti viari e ferroviari (per Savona, in particolare, la prospettiva [illegible] una soluzione definitiva, anche [illegible] a medio termine, con il «passante» sotto il Priamar) e una distribuzio[illegible] razionale dei traffici; la realizzazione del nuovo impianto delle funivie crea tutte le premesse per consolidare [illegible] razionalizzare lo sbarco [illegible] rinfuse e del carbone non destinato alla centrale Enel. Cgil, Cisl [illegible] Uil auspicano che tutti i soggetti istituzionali interessati si adoperino per la realizzazione di quanto previsto dall'accordo».

[illegible] auspicio che assume la connotazione di [illegible] fermo richiamo ai più recalcitranti. Ed è a questo proposito che «in tempi strettissimi - annuncia Umberto Firpo, segretario della Uil savonese - [illegible] organizzato un incontro di pilotaggio in Provincia [illegible] tutti i sindaci interessati, Val Bormida compresa. Siamo preoccupati, ogni volta che si è prossimi a [illegible] soluzione ecco l'autoflagellazione, i veti incrociati. E pensare che [illegible] in gioco il destino di [illegible] intero comprensorio».

> Le tre organizzazioni confederali auspicano che tutti i soggetti istituzionali interessati si adoperino per la realizzazione di quanto previsto dall'accordo



A una svolta il futuro dell'emporio marittimo di Savona-Vado Ligure grazie al nuovo Piano regolatore

IERI RINVIATO IL VERTICE SULL'ORDINE PUBBLICO

A Pietra è allarme per due scippatori

Stefano Pezzini

La situazione si fa pesante. Ieri mattina, in Comune, [illegible] sarebbe dovuto svolgere [illegible] vertice sull'ordine pubblico, un summit tra Comune [illegible] forze dell'ordine non solo per fare il punto di una situazione sempre più grave ma anche per cercare le contromisure. Il summit è saltato, rinviato a data da destinarsi come se, nel frattempo, la criminalità avesse deciso [illegible] andare in ferie.

E invece di ferie ladri [illegible] scippatori non sanno che farsene. Almeno a giudicare dai mattinali dei carabinieri che continuano [illegible] registrare denunce [illegible] proteste. A seminare il panico, soprattutto tra [illegible] donne, [illegible] due giovanissimi, probabilmente tossicodipendenti, che da qualche giorno stanno mettendo a segno una lunga serie di scippi. A bordo di uno scooter avvicinano donne a piedi e in bicicletta e, [illegible] volta vicini, strappano le borsette con rischi, per le vittime, di caduta. Sino ad [illegible] sono stati cinque gli scippi, l'ultimo martedì pomeriggio [illegible] via Garibaldi quando P. T., una donna di 56 anni, è stata derubata della borsa. All'interno poche centinaia di migliaia di lire e il cellulare. Bottini che si sono ripetuti, quasi eguali nelle somme e nella refurtiva, [illegible] giorni scorsi.

I carabinieri hanno predisposto [illegible] serie di controlli [illegible] hanno ascoltato le vittime degli scippi per riuscire a identificare i due malviventi. Non è escluso che si possa trattare di giovani [illegible] altre città, arrivati a Pietra Ligure dove, anche a viso scoperto, difficilmente possano essere riconosciuti.

Altra emergenza è quella dei furti. I carabinieri fanno appello ai cittadini perchè, nonostante il caldo, tengano chiuse tapparelle e finestre. Negli ultimi giorni, infatti, è tornato a colpire il (o i) ladro acrobata. Il malvivente è riuscito [illegible] mettere a segno d[illegible] colpi. [illegible] primo all'interno di una camera dell'hotel Minerva dove ha rubato due milioni in contanti ad un turista tedesco. Il secondo colpo, anche questo ha fruttato due milioni, è stato messo [illegible] segno [illegible] viale Europa. Il ladro è salito nell'appartamento [illegible] M. C. sottraendo denaro contante e qualche gioiello. Altri colpi dello stesso tipo sono stati denunciati nei giorni scorsi.

> Nel mirino dei ladri gli appartamenti lasciati con finestre [illegible] tapparelle aperte

VITTORIO SCHINCAGLIA E' ANCHE IL CREATORE DELLA «CASA ROTONDA», DOTATA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI CHE ASSORBONO ENERGIA SOLARE E DI SERBATOI PER IL RICICLO DELL'ACQUA PIOVANA

L'uomo che ideò la vasca da bagno per disabili

Idraulico vadese ha vinto l'«Inventor show» a Lodi e ricevuto un riconoscimento dalla Ue

Giammarco Oberto

SAVONA

Non [illegible] chiameremo genio perché vengono in mente nomi ingombranti e teorie con radici quadrate e ennesime potenze. Diremo allora che Vittorio Schincaglia, 57 anni, di professione idraulico, ha intuizioni geniali, figlie di un'intelligenza pratica fuori dal comune e mosse dal desiderio di migliorare la qualità della vita, senza scopo di lucro. Domenica scorsa l'idraulico di Vado ha vinto il primo premio all'«Inventor show» che ha richia[illegible] 120 inventori a Lodi, in Lombardia: [illegible] per fare il bagno ai disabili s[illegible] muoverli dal letto. Per i fini sociali dell'invenzione, ha ricevuto anche un riconoscimento dalla Ue.

E [illegible] sorta di materassino che si mette sotto il disabile e che una volta gonfiato assume la forma di una vasca da bagno. Attinge l'acqua calda [illegible] un serbatoio con una pompa ad immersione e dopo [illegible] bagno la scarica in un secondo recipiente. «L'ho realizzato per un mio amico, completamente paralizzato da quando aveva 22 anni [illegible] seguito a un incidente stradale. Ora ha 50 anni, i suoi genitori lo hanno curato con notevole difficoltà. La vasca, mi ha detto, gli ha cambiato la vita».

Schincaglia assembla i pezzi, realizzati su suo progetto da un'azienda di Milano, nell'officina del figlio. Il prezzo di vendita è un milione e duecento mila, «poco più [illegible] quanto mi costa la realizzazione». La vasca è l'ideale per ospedali e case di riposo, [illegible] per quelle famiglie con disabili motori. «A chi ha una difficile situazione [illegible]mica sono disposto a regalarla», assicura Schincaglia, per anni volontario della Croce bianca.

La vasca non è il suo primo brevetto: anni fa ideò un termosifone che si sgancia dal muro come una finestra, [illegible] riscaldare meglio la casa e per favorire la pulizia. Ma la sua «creatura», [illegible] cui ha investito ingegno e risparmi, [illegible] l'abitazione di Vado, battezzata fin [illegible] 1987 «casa rotonda»: sembra un modulo da sbarco lunare, circolare, [illegible] un diametro di 12 metri, dotato di pannelli fotovoltaici che trasformano l'energia solare in corrente elettrica e riscaldamento. Sotto la [illegible] una cisterna da mille litri ricicla l'acqua piovana, resa potabile da u[illegible] seconda cisterna [illegible] distribuita da [illegible] terza. L'abitazione è del tutto autosufficiente, per questo Schincaglia e il Solar technology group di Savona hanno in mano [illegible] progetto per ideare una versione della [illegible] rotonda» [illegible] usare in zone di emergenze umanitarie come base d'appoggio per medici e operatori.

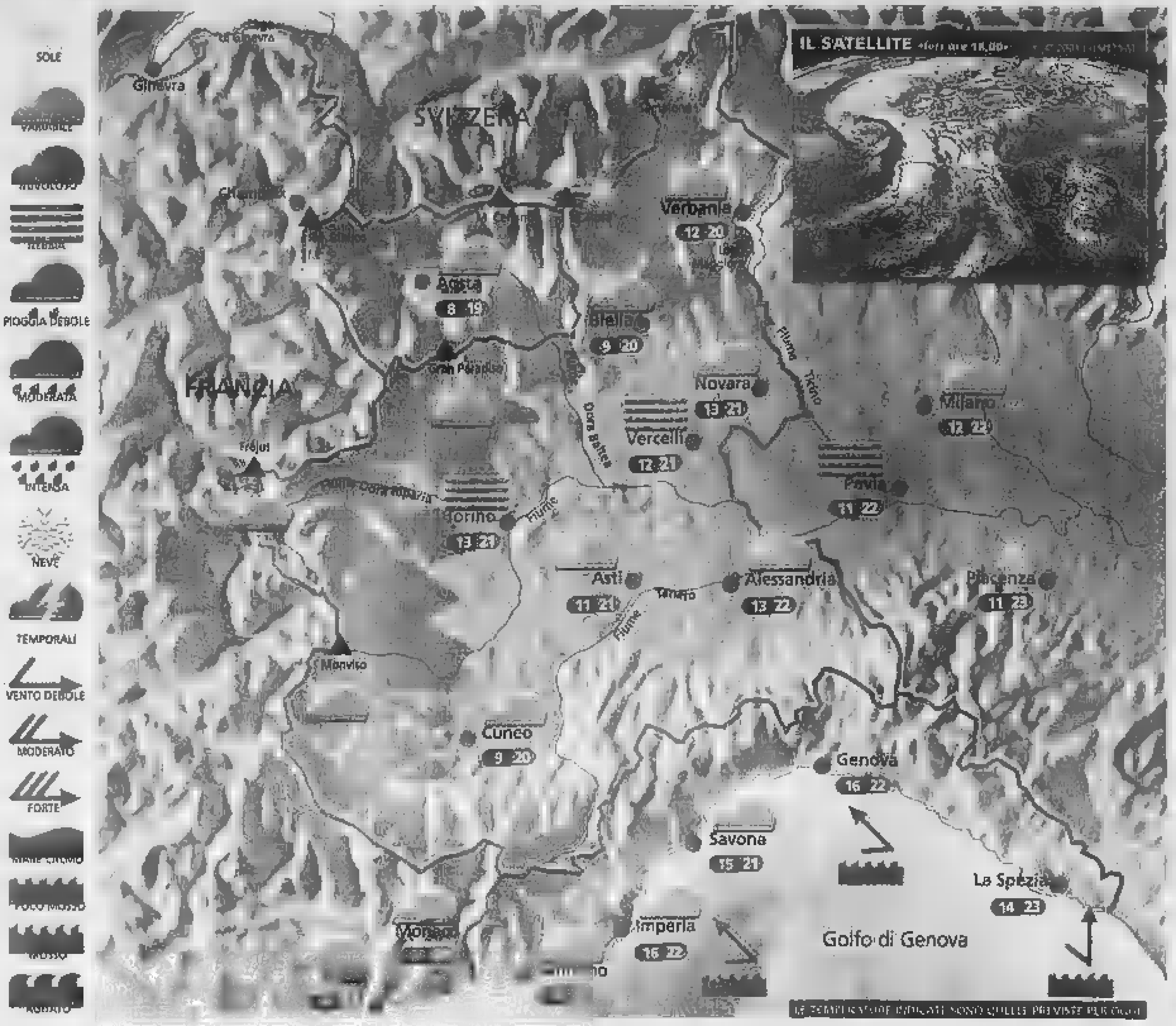
> Pensato per un amico rimasto paralizzato [illegible] seguito a un incindente il telo gonfiabile costa 1 milione 200 mila E' l'ideale per ospedali e case [illegible] riposo





La «casa rotonda» ad energia solare, a Vado. A fianco l'inventore della vasca per disabili, Vittorio Schincaglia

METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni

In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; Alpi e sulla Liguria cielo velato con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle aree urbane. Domani ancora alternanza tra nubi e sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo abbiamo esclamato la famosa frase: «che nero!» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re delle nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni 100 metri di ascesa. Fintanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente.
Il cumulonembo è pronto allora ad entrare in azione: qualche ora e il suo compito sarà .

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala ore 19 e 56 minuti



LA DIREZIONE PROVINCIALE HA ADOTTATO SOLUZIONI «MORBIDE» PER EVITARE OGNI DISAGIO ALLA POPOLAZIONE

I piccoli uffici postali chiudono

Nelle zone di Varazze, Pontinvrea e Ortovero

SAVONA

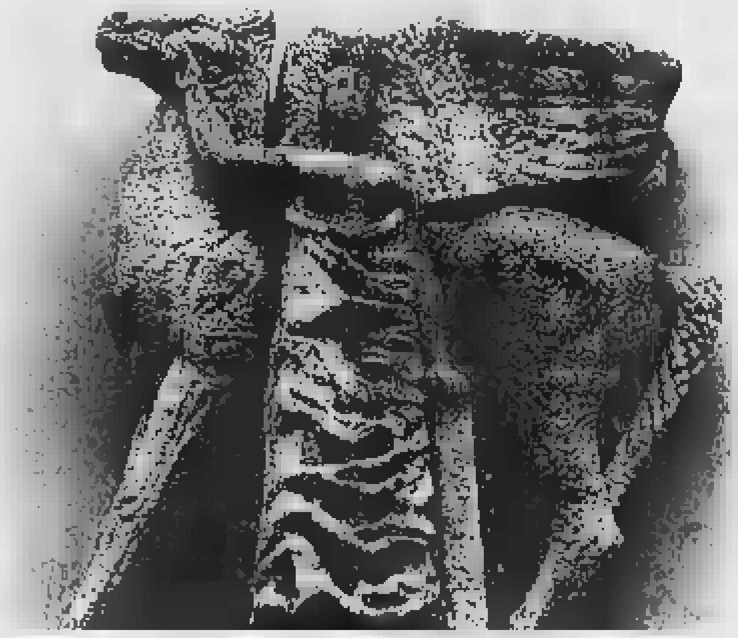
Le Poste stanno per raggiungere il pareggio di bilancio, ma sono costrette ad alcuni «tagli». A chiudere i battenti sono gli uffici che non garantiscono redditività e neppure ne hanno in prospettiva. Tra il 20 e il 22 ottobre per quanto riguarda il Savonese sono tre gli sportelli destinati a sparire: Fale [illegible] Varazze, assorbito da quello del Pero, Giovo Ligure assorbito da Pontinvrea e Piampaludo assorbito da Olba. Dal 1° novembre, infine, sospenderà l'attività l'ufficio postale di Pogli assorbito da quello di Ortovero.

In tutte queste località, comunque, il recapito della corrispondenza continuerà ad essere effettuato giornalmente senza alcuna variazione.

«Abbiamo cercato - spiega Agostino Aspetti, direttore provinciale - di adottare la migliore soluzione possibile, nell'intento di coniugare gli interesi della popolazione con le nostre [illegible]igenze organizzative. Si tratta di soluzioni adottate in accordo con il personale». Identico il parere che esprime Fulvia Allegretti, direttrice della filiale [illegible] Imperia, che dopo [illegible] riforma controlla anche una parte degli uffici postali della provincia di Savona, da oltre Ceriale in avanti. Ed entrambi i due esponenti di poste Italiane [illegible] che si tratta di provvedimenti reversibili se in futuro dovessero modificarsi le condizioni dei ricavi [illegible] dei costi che li hanno determinati».

Nei 50 i Comuni della filiale di Savona sono presenti [illegible] uffici postali, di questi ben 40 operano in piccole realtà [illegible]ontane o rurali. «Oggi le 168 postazioni di lavoro informatizzate - aggiunge Antonino Sgroi dell'Ufficio comunicazioni di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta - costituiscono di fatto una grande infrastruttura locale».

Intanto gli uffici di «Savona 2», Savona «Moro», Albisola Superiore, Borghetto, Carcare, Cairo, Celle, Ceriale, Loano, Spotorno e Vado, concluso il periodo estivo, hanno ripristinato il tur[illegible] pomeridiano dal lunedì al venerdì mantenendo l'apertura il sabato mattina. [l. p.]



Il «Pegaso alato» dello scultore Martini che caratterizza le Poste di Savona

Psicosi antrace: un caso a Loano

Buste sospette: aperta un'inchiesta con l'accusa di «procurato allarme»

«Procurato allarme»: è l'ipotesi di accusa (per [illegible] contro ignoti) avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Bogliolo, per la vicenda delle buste «sospette» (contenevano una polverina di colore bianco) rinvenute al centro di smistamento della corrispondenza delle Poste, al deposito di Savona-Mongrifone. Un pacco di lettere (in tutto sono 500) è stato posto sotto sequestro e inviato a un centro specializzato per essere analizzato. Gli inquirenti (le indagini sono svolte da polizia postale e Digos) tendono ad escludere che le buste contenessero antrace, ma non hanno ugualmente lasciato nulla al caso e infatti l'Asl ha fatto disinfestare l'ufficio postale mentre i tre dipendenti che hanno maneggiato le lettere saranno sottoposti [illegible] profilassi a base di antibiotici. «Finora - dice un portavoce delle Poste - tutti i casi che ci sono stati segnalati, [illegible] sono rivelati falsi allarmi. La polvere trovata nelle buste era bicarbonato [illegible] borotalco. C'[illegible] qualcuno che vuole divertirsi a provocare il panico, ma è chiaro che la prudenza [illegible] è [illegible] troppa ed è giusto adottare le cautele del caso». Da ieri, così, anche in provincia di Savona i dipendenti postali indossano guanti e mascherine autosigillanti.

Ma la psicosi antrace continua anche nel Savonese. Ieri è bastata una piccola busta senza alcuna indicazione recapitata [illegible] carabinieri di Loano a far scattare l'allarme bioterrorismo. Il comandante della caserma ha portato l'involucro sospetto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure e lo ha fatto aprire ai tecnici [illegible] laboratorio, che hanno indossato guanti e mascherina: nella busta c'era un'innocua scheda telefonica cellulare. L'ipotesi è che [illegible] passante l'abbia trovata per strada e abbia pensato bene di spedirla ai carabinieri perché la riconsegnassero al proprietario. L'allarme bioterrorismo, infine, ha attirato l'attenzione della Lega Nord che invita le forze dell'ordine ad aumentare la vigilanza. [c. v.]

EREDITA' DI UNA NOBILDONNA: PARLANO I NIPOTI

«Quel testamento non è di nostra zia»

SAVONA

E' entrato nel vivo [illegible] processo sull'eredità miliardaria lasciata da una nobildonna savonese, Lidia Soggia. Un patrimonio parte immobiliare e parte in denaro ora «congelato». A giudizio sono in cinque. Daniela Noè, savonese, l'infermiera che si prese cura della nobildonna, accusata di circonvenzione di incapace e, ancora, Leopoldo Bonini, Alessandro Bonechi, Gian Mario Calcagno e un medico, Domenico Canini, che secondo la tesi del pm Alberto Landolfi avrebbe dichiarato che l'anziana era in grado di intendere e volere e [illegible] pieno possesso delle sue facoltà mentali. L'accusa [illegible] suoi confronti è di «falsa attestazione sanitaria».

Ieri sono sfilati i testimoni dell'accusa e fra questi i parenti della nobildonna. Una nipote ha ricordato che la zia «non era in floride condizioni mentali. Non ci vedeva, non riconosceva neppure i parenti dalla voce. E i soldi come entravano sparivano». «Erano uscite - ha proseguito la nipote - [illegible] milioni, abbastanza elevate e lei, se glielo facevamo rilevare, rispondeva "perchè? Non posso comprarmi le caramelle?". Il testamento non era in grado [illegible] farlo di sua iniziativa». Il processo riprenderà giovedì prossimo. Ieri il pm ha sollevato un'eccezione di incostituzionalità della legge che impedisce agli agenti di polizia giudiziaria di riferire a dibattimento quello che hanno detto loro i testimoni durante l'indagine. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due condannate per possesso [illegible] droga

Tre anni, sette mesi e dieci giorni di reclusione. Sono stati condannati così Massimo Mammoliti, 28 anni, e Giuseppe Scriva, 33, residenti a Savona. Nel febbraio scorso erano stati trovati in possesso [illegible] una trentina di grammi di droga, fra er[illegible] e cocaina. Rinviata a giudizio Claudia [illegible], 25 anni. [c. v.]

PROCURA

Dramma in Ostetricia ieri l'autopsia sul feto

Prosegue l'inchiesta sul caso della savonese di 35 anni, incinta di sette mesi, che ha perso la bambina che portava in grembo. E' successo nel reparto di Ostetricia dove la donna era ricoverata. Ieri è stato eseguita l'autopsia sul feto. [illegible] pm ha aperto un'inchiesta per «aborto colposo» contro ignoti dopo che i familiari della donna hanno presentato un esposto. [c. v.]

PIAZZA SAFFI

Si scaglia contro i poliziotti giovane è denunciato

La polizia ha denunciato S.D., 27 anni, savonese [illegible] l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. L'altra [illegible], [illegible] giovane si è scagliato contro i poliziotti che lo avevano bloccato perché andava in moto senza indossare il casco. Denunciato anche un'albonese per il furto di una camicia da notte all'Oviesse. [c. v.]

ALBISOLA S.

Svaligiato l'alloggio di un turista varesino

Colpo milionario in un alloggio di [illegible] Torre del capo ad Albisola Superiore, di proprietà di un turista varesino. I malviventi hanno portato via tutti i mobili, tra i quali un armadio, un comodino e uno scrittoio. Sulla vicenda ora indagano i carabinieri. [c. v.]

PROCESSO

Narcotraffico dalla Bolivia l'udienza è rinviata

E' stato rinviato al prossimo [illegible] gennaio il processo per droga a Silvano Brugnatelli, 66 anni, alla moglie Edda Ferrari, 64, [illegible] farmacisti di via Torino, e a Gian Luigi Parodi, 56, di Genova. La vicenda finita a giudizio riguarda un presunto traffico di droga dalla Bolivia che ha già portato alla condanna [illegible] Raoul Brugnatelli, figlio dei due ex farmacisti [c. v.]

SIULP

Oggi la giornata a sostegno della polizia

Manifestazione di protesta, oggi, da parte dei sindacalisti di polizia del Siulp. La giornata nazionale di «sostegno alle forze di polizia» è stata organizzata per richiamare l'attenzione sui diritti degli agenti a trattamenti economici adeguati, l'istituzione di fondi di previdenza integrative, apertura di nuovi commissariati, investimenti nella formazione. [c. v.]

PROSCIOGLIMENTI PER DUE MEDICI DI RADIOLOGIA

Tumore non accertato Prime archiviazioni

SAVONA

Prime archiviazioni. L'inchiesta giudiziaria a sette medici dell'ospedale San Paolo finiti sotto accusa per un tumore che, secondo la procura di Savona non sarebbe stato diagnosticato a una paziente di Pavia, Rita Silvana T., che poi è morta, ha fatto registrare ieri una prima svolta. [illegible] giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha infatti deciso di archiviare la posizione del primario di Radiologia, Michele Oliveri. [illegible] il pm ha chiesto l'archiviazione anche per un secondo medico, il dottor Orio Orlando.

Ma non è tutto. Ieri, in sede di incidente probatorio, [illegible] stato sentito il consulente nominato dal giudice con il compito di accertare se il male poteva essere rilevato e l'incidenza della mancata diagnosi sul decorso della malattia. Stando a quanto trapelato, il perito non avrebbe rilevato nell'operato dei radiologi alcuna negligenza o imperizia.

Tutto era partito dalla querela della malata che si era sottoposta a una colonscopia all'ospedale San Paolo. L'esame aveva dato riscontri negativi: non era [illegible] rilevato alcun tumore. Il male si era poi manifestato, a distanza di undici mesi da quell'esame. Da qui era scattata l'inchiesta della procura della Repubblica, condotta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alessandro Bogliolo. E per la presunta mancata diagnosi, sono finiti sotto inchiesta (l'ipotesi di accusa [illegible] di omicidio colposo) tutti i medici che hanno avuto a che fare con la malata, anche al di là dell'esame: radiologi e internisti. Con l'uscita dall'inchiesta del primario di Radiologia Michele Oliveri [illegible] di quella (ormai certa) del dottor Orio Orlando, restano indagati altri cinque medici: Giorgio Menardo, Elmo Fanciulli, Maria Grazia Bertolotti, Alessandro Gastaldo, Raffaele Piccinini. La tesi difensiva [illegible] che al momento della colonscopia [illegible] tumore non era manifesto e non è stato pertanto diagnosticato: non c'erano elementi sintomatici, né il tumore era stato rilevato dall'esame diagnostico. [c. v.]

STUDENTESSA RIMASE INTOSSICATA, PER I PERITI L'IMPIANTO E' [illegible] REGOLA

Gas al liceo: un sabotaggio?

Una svolta nell'inchiesta sullo scientifico

E' il 17 maggio scorso: al liceo scientifico Orazio Grassi una studentessa di 17 anni mentre sta facendo lezione in classe resta leggermente intossicata per una fuga di gas verificatasi probabilmente in una delle aule adibite a laboratorio. Intervengono i vigili del fuoco e scatta l'inchiesta giudiziaria. Quattro laboratori vengono dichiarati inagibili, l'impianto [illegible] gas della scuola posto sotto sequestro, quattro persone, fra le quali il capo di istituto, Gabriella Viganego, finiscono sotto indagine per lesioni colpose.

Ieri mattina l'inchiesta giudiziaria ha fatto registrare un clamoroso colpo di scena. Il consulente tecnico nominato dal giudice delle indagini preliminari, Vincenzo Zerilli, infatti, non avrebbe ravvisato «carenze o difetti di natura strutturale nell'impianto a gas della scuola che possano aver provocato la fuoriuscita di metano». Non solo. Nella perizia il consulente tecnico, l'ex comandante dei vigili del fuoco di Savona, Rolando Timitilli, [illegible] escluderebbe l'ipotesi dello scherzo, del «sabotaggio» da parte di «qualcuno che «ha aperto senza apparente motivo e poi richiuso uno dei rubinetti non valvolati provocando la fuoriuscita [illegible] gas». Una tesi, questa, destinata [illegible] tingere di giallo l'incidente avvenuto al liceo scientifico. Una tesi tutta da provare anche perchè il perito lascia aperta anche l'ipotesi accidentale o cioè che «qualcuno abbia schiacciato inavvertitamente il pulsante a molla che apre i rubinetti di [illegible] dotati i banchi del laboratorio, per le esercitazioni». [c. v.]

[illegible] AL FIGLIO [illegible] SUICIDIO

Ha telefonato al figlio tredicenne [illegible] poi alla convivente. E a tutti due ha detto, con un tono di voce disperato, di volerla fare finita, di volersi uccidere. Tre ore più tardi F.M., 39 anni, savonese, è stato trovato dai carabinieri riverso su un marciapiede, privo [illegible] sensi, [illegible] in condizioni [illegible] gravi. I medici, che lo hanno visitato, non escludono che avesse inghiottito delle pastiglie. L'episodio, che [illegible] avvenuto l'altra [illegible] nella periferia della città, ha provocato una situazione di allarme e mobilitato carabinieri e vigili del fuoco nelle ricerche dell'aspirante suicida. Gli investigatori hanno persino temuto che F.M. si fosse gettato nel greto del Letimbro: il torrente è stato [illegible] perlustrato in lungo e in largo fino a tarda sera. Poco dopo la mezzanotte, la vicenda ha avuto il lieto fine quando i carabinieri hanno trovato F.M., lo hanno soccorso e accompagnato in ospedale per le cure del [illegible]. [c. v.]

DUE GUARDIE VENATORIE

Sotto processo per i controlli ai fungaioli

SAVONA - Padre e figlio, tutti e due volontari della sezione Italcaccia di Varazze. Nell'agosto del '98 erano impegnati in un controllo nei boschi di Sassello con un obiettivo: stanare i fungaioli non in regola, che non avevano pagato il tesserino.

O.B., 67 anni, di Celle, aveva il kit della guardia giurata venatoria: paletta metallica con lo stemma della Repubblica, auto [illegible] il lampeggiante blu (ma non era inserito), blocchetto delle multe. Il figlio, M.B., 36 anni, gli dava una mano. Bloccarono alcune auto [illegible] fra queste quella di una pattuglia dei carabinieri, in borghese. Ne nacque [illegible] controllo a padre e figlio poi sfociato in una denuncia pena[illegible] e nel processo ora in corso davanti al giudice del tribuna[illegible]. L'accusa? A O.B. era scaduta l'autorizzazione rilasciata dal prefetto a svolgere l'attività di guardia giurata venatoria e quindi [illegible] deve rispondere insieme al figlio di aver usurpato funzioni pubbliche. Il processo è stato rinviato all'aprile del 2002. [c. v.]

[illegible]

Giardini come latrine non è solo colpa dei cani

Vorrei dire la mia sulla questione «Giardini» di fronte alle elementari De Amicis, zona Ammiraglie, quartiere Santa Rita: abito in Via Leopardi con due cani, quindi mi sento parte in causa.

Verissimo che i giardini, [illegible] così vogliamo chiamarli, [illegible] sporchi e maltenuti [illegible] oltre agli escrementi di alcuni cani (sono soprattutto i padroni «di passaggio» che [illegible] puliscono, perchè nella [illegible] dedicata ai cani gli stessi proprietari «abituali» hanno provveduto a comprare una paletta metallica che rimane sempre lì e viene utilizzata da tutti quelli che lo desiderano) ci sono gli escrementi dei molti barboni e drogati che transitano [illegible] dormono [illegible] nella «zona bambini» che nella [illegible] cani» e la moltissima rumenta varia abbandonata sia dalle mamme e dai bambini che tanto [illegible] lamentano sia dai sopracitati barboni e fauna varia.

Alcuni «cittadini» che [illegible] hanno voglia di arrivare fino ad uno dei numerosi cassonetti abbandonano la loro immon[illegible]dizia o direttamente sul terreno o facendola straboradare dai cestini (piccoli) presenti nei giadini. Alla sera tutta la zona «bambini» sembra [illegible] campo di battaglia perchè ovunque sono seminati brik vuoti, carte di focaccia e merendine, ecc. Spesso si trova[illegible] resti alimentari come ossi di pollo e via di questo passo... Per quanto riguarda il grido d'allarme [illegible] queste mamme: «"Sapete che uno dei nostri figli ha dovuto subire un ricovero al Gaslini per un virus causato dalla presenza di feci animali?"».

Non so a che virus si riferiscano (le mamme) [illegible] è molto più probabile che i loro bimbi si prendano malattie, anche gravi, dalle persone che di notte (ma spesso anche di giorno) dormono sulle panchi[illegible] [illegible] sui giochi della zona «bambini».

Un ultimo [illegible]o: la zona «cani» è sovraffollate per [illegible] semplice fatto che è l'unica zona un pochino più ampia che c'è a Savona (eccezion fatta per un'area situata in zona Rusca, ma piuttosto fuorimano per chi [illegible] abita in quel quartiere) e basterebbe poco per renderla migliore e più vivibile (sia per chi ama i cani sia per chi non li ama o ne ha paura) basterebbe recintarla e dotarla, ad esempio, di una fontanella...

Anche gli animali devono poter vivere e correre, esattamente come i bambini, basterebbe tenerne conto per vivere tutti meglio! P.S. ben venga[illegible] i vigili che facciano le multe a chi non raccoglie gli escrementi del proprio cane ma anche a chi abbandona cartacce ed altra immondizia dappertutto!

Lettera firmata, Savona

Parrocchia [illegible] S. Lorenzo malumore tra i fedeli

Parrocchia [illegible] S. Lorenzo. Domenica 14 ore 11 la chiesa era chiusa. L'avevano detto, ciò non toglie che è una cosa grave, che non va.

Abbiamo tre sacerdoti in comunità con la parrocchia di [illegible] Francesco. Pensiamo che potrebbero benissimo dividere i compiti. Il malumore serpeggia fra i parrocchiani.

Per questo [illegible] permettiamo di rivolgere questo pensiero, anche per il momento delicato che si sta vivendo.

Seguono le firme, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Delle Ferrera, [illegible] Italia 53, telefono 019.827202

San Lorenzo, via San Lorenzo 55, [illegible] 850473.

Sestiono, via Paleocapa 147, telefono 019.813724 Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855

MILLESIMO: *Ciglutti*, piazza Italia 67, telefono 019 564017.

DAROINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, telefono 019 53506.

VADESE

[illegible] *Comunale*, via Roma 55, telefono 019.2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Citrinili*, piazza Colombo, tel. 019.745342

[illegible]

PIETRA L.: *Soccorso*, [illegible] 125, tel. 616732 (Per il [illegible] Finadri, di Pietra Ligure, via Montaldo 14, [illegible]. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013

[illegible] *Superiore*, via Gazzi 12 151, tel. 019.687003

[illegible]

ALBENGA: *Ingauni* via [illegible] Ignoto, telefono 0182.52218

CERIALE: *Nervia* Libertà, telefono [illegible]

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche [illegible] Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA [illegible] *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turali 7, telefono 019.489910

VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934882

STATO CIVILE

SAVONA 17 OTTOBRE

NATI. Davide Wang

[illegible] Teresina Ponzoni, 92 anni, Savona, trasporto diretto ore [illegible] al cimitero di Rivara (Torino).

Paolo Ricordo, 63 anni, Savona, funerali ore 9 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola.

Angela Puppo, 85 anni, Savona, funerali alle 10,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

Giovanni Briano, 77 anni, Savona, trasporto diretto ore 10 al cimitero di Zinola.

Cesare Bozano, 73 anni, Savona, funerali ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola.

ATTIVITA' [illegible]IVA. Poste Italiane rendono noto che ora è possibile gestire i risparmi da casa per i savonesi che siano titolari [illegible] Banco Posta.

Chi ha attiviato l'opzione Banco Posta online, può prenotare dal proprio computer le obbligazioni a cinque anni denominate «Concerto 3 Pleiadi», richiedendo il nuovo servizio prenotazioni online titoli obbligazionari sul sito Poste Italiane www.poste.it.

Pleiadi [illegible] disponibile in tutti gli uffici postali della provincia di Savona.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Incontro sull'Euro

Per dare indicazioni certe sull'ingresso dell'euro nella nostra vita quotidiana ed economica, la Camera di commercio organizza per i commercianti ed agricoltori un «incontro informativo». L'appuntamento è per oggi alle 14,30 nella sede del Centro Sperimentale e assistenza agricola di Regione Rollo. [r. sr.]

PIETRA L.

Nuovo orario al mercatino

Cambia l'orario del mercatino ortofrutticolo [illegible] i coltivatori diretti della zona vendono direttamente i loro prodotti. Da fine mese, con l'entrata in vigore dell'ora solare, i [illegible]tini nelle varie piazze [illegible] Pietra Ligure si svolgeranno [illegible] dalle 15,30 [illegible] 18. [a. r.]

ALBENGA

Un vivaio per le tartarughe

Verrà inaugurato alle 12,30 presso il vivaio forestale di Leca il progetto per salvare la testuggine palustre, scientificamente nota con il nome di «Emys orbicularis», una volta comune negli stagni e nei canali di Albenga. [r. sr.]

Patrocinio Amministrazione Comunale di Savona, Federpubblicità, collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, La Stampa, L'ECO il giornale di Savona e provincia

Trentennale Confesercenti
TUTTI SUL PRIAMAR

dal 19 al 21 Ottobre 2001
GRAFICA – MODA – GASTRONOMIA

Venerdì 19 Ottobre

Ore 10.00
Apertura al pubblico **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"** organizzata da Federpubblicità.
Ore 17.00
Assemblea provinciale ANVA (operatori su aree pubbliche).
Ore 20.00
Cena sociale ANVA.
Ore 21.00
Presentazione album:



di Danilo Bruno, disegni di Roby Ciarlo

"Divagando lungo le strade del commercio"
Sala della Sibilla – Fortezza del Priamar

Sabato 20 Ottobre

Ore 10.00/23.00
Prosecuzione **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"**
Ore 11.00
Convegno Federpubblicità: "Come cambia la figura del comunicatore d'impresa", con interventi del Presidente Nazionale Francesco Miscioscia e del Segretario Nazionale Mauro Covino. Partecipano operatori del settore delle province di Savona, Genova, Roma.
Ore 15.00/18.00
Lavori Giuria.
Ore 21.00
Sfilata di Moda: "**30 anni di costume: Moda e modi di essere**" con musica dal vivo curata da Assoartisti.
Premiazione Rassegna Grafica (Sono previsti circa 200 posti a sedere).
Ore 23.00
Cena su prenotazione "dopo la sfilata" nella suggestiva atmosfera delle "cellette" del Palazzo della Sibilla.
Il programma potrà subire modifiche per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Domenica 21 Ottobre

Ore 10.00/18.00
Proseguimento **Rassegna Grafica "Dalla matita al mouse"**.
Mostra Micologica del fungo mediterraneo **"Andar per funghi... sul Priamar di Savona"**, a cura del gruppo micologico **"Imassi/Confesercenti"**.
Ore 11.00
Assemblea provinciale Confesercenti e premiazione **"Trent'anni di sindacato"** con la partecipazione del rappresentante della Presidenza Nazionale Giovanni Tallone.
Ore 10.00/18.00
Biodomenica: Stand di prodotti biologici ed informazione alimentare organizzati da AIAB-Unerbe-Lega Ambiente - CIA con la collaborazione dell'Agenzia Polvere di Stelle. Sarà presente il dott. Claudio Santi, psicoterapeuta ed esperto di medicina naturale.
Ore 13.00
Pranzo su prenotazione "I funghi sul Priamar".
Ore 17.00
Premiazione mostra micologica: Il fungo più grande, il fungo più curioso, la composizione più simpatica. La partecipazione è aperta a tutti i "fungaioli" che vorranno concorrere presentandosi entro le ore 15.

■ *"**Dalla Matita al Mouse**" – http://www.dallamatitaalmouse.it – **è la rassegna grafica** che si svolgerà a Savona all'interno della Fortezza del Priamar nei giorni **19-20-21 ottobre 2001**. La manifestazione è alla sua prima presentazione al pubblico nazionale e savonese, infatti per l'occasione gli è stato assegnato il numero zero. Hanno già dato la propria adesione numerosi giovani di istituti scolastici della provincia e di altre città italiane, che esporranno le proprie opere per essere valutate da una qualificata giuria, oltre naturalmente dal pubblico che visiterà nei tre giorni la manifestazione. Parteciperanno alla rassegna che ha il patrocinio del Comune di Savona e di Federpubblicità, anche Aziende di grafica pubblicitaria e realizzazione animazioni di grafica computerizzata "2D-3D".* ■ *"**Trent'anni di costume: 1971-2001. Moda e modi di essere**" è la sfilata di moda che 'colorerà' la serata di **sabato 20 Ottobre** e che vedrà la partecipazione di aziende della nostra provincia che presenteranno un flash moda di abiti ed accessori delle loro collezioni, con un collage musicale curato da Assoartisti.* ■ *Domenica, infine, aprirà i battenti la mostra micologica "**Andar per funghi sul Priamar di Savona**" a cura del gruppo micologico 'Imassi/Confesercenti'. Durante le tre giornate numerose aziende della provincia ed il Comitato Provinciale "Gelato d'Arte" offriranno degustazioni delle proprie specialità, e nel contempo, si potrà contribuire in modo concreto alle iniziative dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Per chiarimenti od ulteriori informazioni rivolgersi presso la **Confesercenti di Savona, Via Paleocapa 3/2, tel. 019/82.28.56**.*

dalla matita al mouse

Nell'ambito delle iniziative comprese nei festeggiamenti del Trentennale Confesercenti, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Savona e Federpubblicità, e con la collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, "La Stampa" e *L'ECO il giornale di Savona e provincia*, siamo lieti di invitarVi al

FASHION SHOW che si terrà
Sabato 20 Ottobre alle ore 21.00
nella Sala della Sibilla
(sul Priamar di Savona), e che vedrà la presentazione delle collezioni delle aziende:
Adele Atelier Sposi, Re Artù, Extreme Mode, Frati Rita, Graziella Boutique.
Con la collaborazione di:
Estetica Ellcei, Acconciature Daniela Cavallero, Free Look di Barbara, L'Armonia del Fiore.

Servizio fotografico di **Enrico Polleri**.
Servizio video di **Video Ciampa**.
Musica dal vivo curata da **Assoartisti**,
con **Mario Di Gioia** e **Marco Pozzi**.
Luci di **International Spettacoli**

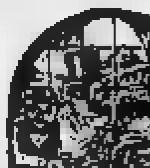
Organizzazione: **Studio Mazzei**.

Selezione gratuita modelle e modelli

Da 0 anni in su e avete sognato di sfilare in una vera sfilata di moda partecipate alle selezioni presentandovi venerdì 19 ottobre 2001 ore 10 nel palazzo della Sibilla "Fortezza Piamar Corso Mazzini", Savona ai primi sei classificati sarà offerta l'opportunità di sfilare Sabato sera 20 alle ore 21 con le più importanti aziende della moda savonese, in occasione della sfilata di moda organizzata nell'ambito dei festeggiamenti del trentennale della Confesercenti.
Inoltre i vincitori riceveranno il servizio fotografico e la ripresa video della sfilata in omaggio come ricordo della partecipazione.
e forse in futuro chissà'...

E dopo la Mostra Micologica **"Andar per Funghi... sul Priamàr di Savona"**
ecco 4 ottime occasioni per gustare al meglio le SPECIALITÀ della nostra terra:

SCOLA
Castelbianco
Tel. e fax
"gran fungata"
Ampia scelta di vini.



Ristorante Trentadue
Via Cimavalle,61 - Savona (Santuario)
Tel. 019.87.90.57

Carpaccio di manzo ai funghi porcini
Frittatina ai funghi porcini
Misto di bosco sott'olio
Funghi fritti

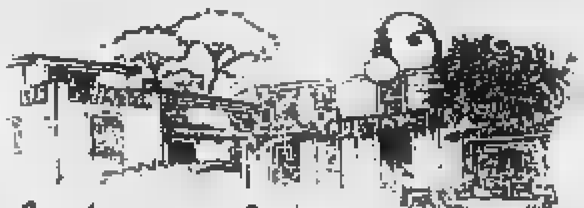
Crepes al prosciutto e funghi
Tagliatelle ai funghi

Piccata ai funghi, contorno
Seppia di montagna
(seppia stufata con porcini e patate)

Dessert - Caffè - Digestivo
Bevande comprese (vino e acqua)

L. 50.000

Cucina tipica



Agriturismo e Ristorante
Bosco delle Ninfe

Via Ranco 10 – Tel. 019/823976
17100 SAVONA
e-mail: boscodelleninfe@libero.it

Aperitivo con frittelle di finferli
Cotechino con sanguigni ai porcini
Trofie di castagne ai porcini
Spalla di cinghiale al forno in crema di funghi
Meringata di panna e marroni
Dolcetto-Barbera-Freisa-Grignolino-Piemonte doc
L. 60.000

Menù:
per i giorni 24/25/26 ottobre, ore 20.00
e per il 28 ottobre, ore 13.00/20.00



DURANTE LE TRE GIORNATE
- Parco giochi per i bimbi di CUCCIOLO GIOCATTOLI
- Prove sul piazzale del MASCHIO delle moto APRILIA di ROMOTO
- AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT vi aspetta con le ultime novità auto

La cena **"dopo sfilata"** di
Sabato 20 Ottobre
e il pranzo **"funghi sul Priamàr"** di
Domenica 21 Ottobre
sono curati dall'*Osteria da Oreste*
e si terranno nella suggestiva cornice del Palazzo della Sibilla.
E' necessaria la prenotazione.

... e tutti gli altri giorni

ORESTE
Vi aspetta a
SAVONA – VICO GALLICO
Tel. 019/82.11.66

PRESIEDUTO DAL SINDACO DI ALBENGA AVRA' COME MEMBRI ANCHE COMMERCIANTI, CURIA E ISTITUTO DI STUDI LIGURI

Un comitato per il centro antico

La giunta interviene per il rilancio della zona

Romano Strizioli

ALBENGA

Il centro storico è da sempre il terreno di prova e di sfida per la capacità degli albenganesi [illegible] affrontare i tempi nuovi del turismo. Unico nel suo genere e nelle sue stupende dimensioni unitarie in Liguria e [illegible] Italia (al suo interno l'edificazione è quella esistente nel 1300). Una sfida tuttavia che sinora ha segnato punti a demerito degli ingauni che non hanno saputo essere all'altezza [illegible] grandi potenzialità e[illegible] attrattive di quella pa[illegible] della città rinserrata fra le mura medievali (il cui impianto risale ai tempi dei romani).

Ora il problema viene preso di petto dalla giunta di Mauro Zunino che proprio ieri ha costituito un «Gruppo di Lavoro per la Conservazione e la Valorizzazione del Centro storico». Che qualcosa di [illegible] ci [illegible] (perlomeno nelle intenzioni) lo testi[illegible]ia l'impegno in prima perso[illegible] del [illegible]daco che presiederà il gruppo, segno che il centro storico non è considerato come un problema settoriale di competenza solo degli assessorati al turismo o di quello alla cultura.

Sono stati chiamati a forma[illegible] il nuovo organismo consultivo l'assessore alla cultura e al centro storico Gerolamo Delfino, la delegata all'associazione «Tra le mura» Eugenia Galizia, il delegato della Curia vescovile monsignor Fiorenzo Gerini, il rappresentante della minoran[illegible] consiliare Luigi Muratorio, [illegible] delegato dell'istituto Internazionale [illegible] Studi Liguri Maria Celeste Paoli, il rappresentante della maggioranza consiliare Nicola Podio e il delegato del Centro Integrato di Via (CIV) Sergio Savoré.

Il Gruppo sarà chiamato a stabilire le priorità [illegible] intervento, sia per quanto riguarda l'aspetto [illegible] ed architettonico (restauri e ripristino delle facciate degli edifici) che per l'utilizzo [illegible] strutture pubbliche come il complesso di San Domenico il Palazzo Oddo (pare che si sia scongiurato l'incalcolabile danno di destinare l'importante contenitore storico per sfruttarlo a miniappartamenti-seconde case).

Dice Gerry Delfino: «Ho sentito molto entusiasmo fra i miei colleghi. Già dal prossimo bilancio interverremo con finanziamenti [illegible] il centro storico estendendo le proprietà comunali». Sarà la volta buona per valorizzare appieno il grande patrimonio storico albenganese per il quale [illegible] si è sinora [illegible] dato vita ad un piano strategico di piena promozione?



A sinistra Luigi Muratorio, a destra l'assessore Gerry Delfino

Via ai lavori per il ponte

Sarà bloccata la provinciale per Tovo E' già polemica disagi a Pietra Ligure

PIETRA L.

Senso unico alternato in via Crispi, fra il campo sportivo e il cimitero, e [illegible] 15-20 banchi del mercato [illegible] sabato in viale Repubblica. Saranno, a breve, [illegible] prime conseguenze della realizzazione del nuovo ponte stradale, un'opera da 5 miliardi, sul torrente Maremola a Pietra Ligure.

L'intervento, da molti contestato dal punto di vista progettuale, ha l'obiettivo di risolvere un problema viario annoso per la città. Ad oggi l'unico collegamento, fruibile da tutti i mezzi, fra il levante e il ponente di Pietra è l'Aurelia. Il progetto prevede di collegare [illegible] Crispi con via Sauro [illegible] rampe d'ac[illegible] e nuove corsie e successivi interventi in via Borro. Un'opera tecnicamente molto difficile.

Prima delle palificazioni è previsto un sondaggio anti-mine. Saranno cercate in profondità eventuali bombe inesplose della seconda guerra mondiale cadute nel '43 anche in questa zona. Solo in seguito partiranno i lavori più importanti e ci sarà il conseguente restringimento [illegible] carreggiata in via Crispi. L'arteria provinciale [illegible] vitale per i collegamenti con [illegible] val Maremola e il colle del Melogno. E' l'accesso più diretto per la discarica di Magliolo dove ogni giorni arrivano decine di mezzi pesanti. Non [illegible] escluso che questi mezzi debbano seguire [illegible] altro percorso. Per fare spazio al cantiere per il ponte dovranno essere recuperati anche 200 metri all'inizio di viale Repubblica, sino all'incrocio con via Genova. Per molti mesi [illegible] certo numero di banchi [illegible] mercato ambulante del sabato dovranno essere trasferiti [illegible] parte opposta del viale.

Lavori stradali in corso, in particolare per la rete fognaria, anche in via Cornice (accesso dalla stazione Fs), villaggio Spotorno, via Milano, via Cesare Battisti e presto anche in via Torino. [a. r.]

ASSEMBLEA PER I SOCI DELLA BANCA COOPERATIVA

La Bcc di Albenga si fonde con Alba

[illegible]

La fusione tra la Banca di credito cooperativo [illegible] Savonese Albenga avverrà con la [illegible]sorella di Alba, Langhe e Roero. L'ultimo atto [illegible] «matrimonio forzato» avverrà il [illegible] ottobre al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga dove si svolgerà l'assemblea straordinaria dei soci con, all'ordine del giorno, due soli punti: la fusione per incorporazione e l'autorizzazione al Commissario straordinario Tito Musso, inviato dalla Banca d'Italia, ad effettuare tutti gli atti e gli adempimenti necessari per effettuare la fusione.

La scelta di essere incorporati da [illegible]a Banca [illegible] credito cooperativo piemontese è stata, per la banca albenganese, una scelta obbligata. Il capitale sociale, nonostante un buon avvio, non aveva raggiunto il minimo previsto dalla Banca d'Italia e, complice l'inesperienza, la gestione dell'istituto è stata non sempre all'altezza della situazione. Non dei fatti gravi che incidano sulla solidità della banca ma campanelli [illegible] allarme che hanno fatto decidere gli organi di controllo per il commissariamento e la fusione. Per i clienti e i soci della Banca di credito cooperativo non cambierà nulla, né come servizi né come tassi. A perderci, invece, sarà Albenga che non avrà più la [illegible] banca. [s. p.]

TOVO SG.

Allarme cinghiali proteste del sindaco

«Pastori elettrici», recinzioni [illegible] energia elettrica non pericolosa per l'uomo, in [illegible] colture «distrutte» dai cinghiali. E' una delle possibilità in difesa dei poderi illustrate in un manifesto affisso a Tovo San Giacomo dal sindaco Carlo Fantoni e dall'assessore Pierluigi Casio. [a. r.]

PIETRA L.

Polemica in via Borro «L'asfalto è sconnesso»

Il manto stradale in via Borro a Pietra Ligure è sconnesso e disastrato, conseguenza [illegible] tanti anni di rattoppi. Numerose le proteste di automobilisti, ciclisti e pedoni. La via è, tutti i giorni, fra le più trafficate della città, percorsa da molti bambini (le scuole e il campo sportivo [illegible] vicini) e da mezzi pesanti. [a. r.]

FINALE L.

Allargata la strada che porta alle scuole

Sarà allargato l'innesto di via dell'Edera in via Brunenghi a Finale Ligure. L'incrocio risulta particolarmente pericoloso in occasione dell'entrata e dell'uscita dei raggazzi dalla scuola media. A lavori ultimati si arriverà [illegible] doppio [illegible] di marcia. [a. r.]

FINALE

Lavori sul Pora terminati entro ottobre

Saranno ultimati entro il [illegible] i lavori di ristrutturazione e consolidamento del ponte militare sul Pora che unisce via Dante alla statale 490 del Melogno a Finale Ligure. Il transito ai veicoli resta consentito soltanto in uscita da Finale Ligure, in direzione del casello dell'Autofiori o delle industrie Piaggio. [a. r.]

ALASSIO

Il Consiglio comunale finisce in procura

Hanno chiesto al segretario comunale «copia della trascrizione intergrale del verbale e la cassetta con la registrazione del Consiglio comunale del 12 ottobre 2001» per inviarla al giudice. I consiglieri comunali di minoranza de «La vespa» contestano al sindaco: «Ci è stato impedito di prendere la parola». [m. br.]

[illegible]

Presunti abusi edilizi assolto Giorgio Damonte

Una «prescrizione» ed un'«assoluzione» del giudice, ieri in tribunale, per i due presunti abusi edilizi contestati ad Alassio a Giorgio Damonte ed Elio Mo. Riguardavano alcuni lavori realizzati nell'area ex-Capitol di via Dante. [m. br.]

DA VENERDI' AL VIA UN CONVEGNO NAZIONALE SUL TURISMO SALUTISTICO

Alassio punta sulle terme

Un centro talassoterapico all'ex Grand Hotel

ALASSIO

Bagni terapici in acqua marina come offerta per i turisti in ogni stagione. Alassio fa teoria ad alto livello analizzando, grazie all'aiuto [illegible] esperti, i benefici (non solo fisici ma anche alla più importante economia cittadina) della talassoterapia, in attesa di realizzare una struttu[illegible] in grado di sfruttare questa nuova potenzialità. Quello in arrivo sarà un fine settimana all'insegna di una prospettiva futura di relax tramite bagni, fanghi e massaggi. Relazioni medico-scientifiche, incontri informativi per [illegible] popolazione e dibattiti [illegible] infatti alla base del 38mo «Symposium internazionale di talassoterapia» che si terrà nella sala conferenze della biblioteca civica «Ren[illegible] Deaglio» [illegible] Alassio sabato e domenica. La manifestazione [illegible] un'iniziativa voluta e promossa dall'assessorato [illegible] turismo del Comune, dall'Apt «Riviera delle palme» e dall'«Associazione albergatori di Alassio» in collaborazione [illegible] l'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della Provincia di Savona e l'«Associazione italiana di tecnica idrotermale» (Aiti). Tra i relatori [illegible] in arrivo alcuni tra i più prestigiosi esperti di terapie termali e docenti delle università italia[illegible].

Quello che salterà fuori dal simposio sarà particolarmente interessante per la città di Alassio, nota per [illegible] suo clima, il mare e l'arenile, che [illegible] investendo sulla talassoterapia per dare nuovo slancio alla sua economia. Il centro talassoterapico sorgerà, come previsto da tempo, nell'area dei giardini pubblici Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, antistante il glorioso «Grand Hotel» (con il quale sarà in comunicazione), attualmente in fase di ristrutturazione. Lo [illegible]ne edilizia [illegible] già stata rilasciata alla «Conicos» di Mondovì che si è aggiudicata l'appalto lavori.

Ingresso libero al simposio per il pubblico (che p[illegible]r-venire nel dibattito) nella giornata [illegible] domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 17,30. [m. br.]

Ad Andora

Studiosi europei per i cetacei

ANDORA. «Vivere il mare» e preservare il «Santuario dei cetacei», promuovendo contemporaneamente il «whale whatching», iniziativa turistica che ha già riscosso molto successo all'estremo Ponente savonese. Se ne parlerà venerdì pomeriggio nella sala consiliare del Comune di Andora alla terza edizione della conferenza internazionale alla quale parteciperanno cetologi, biologi, rappresentanti delle istituzioni e delle più importanti associazioni ambientaliste.

Il terzo convegno «Vivere il mare» sul «Santuario dei cetacei» (un'area marina di 84 mila chilometri che accoglie circa [illegible] mila balene e 30 mila delfini) avrà inizio alle 15 [illegible] il saluto del sindaco [illegible] Andora, Pierluigi Pesenti, seguito [illegible] quello [illegible] primo cittadino di [illegible] Jean Cap-Ferrat (Francia), René Vestri, e dell'assessore all'ambiente del Comune di Andora Franco Floris. Saranno presenti alla conferenza [illegible] qualità di relatori, anche il Ministero dell'ambiente con il suo sottosegretario Francesco Nucara, l'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi, il professor Giulio Relini dell'Università di Genova, il [illegible]dante della capitaneria di porto di Genova Lucio Borniotto (oltre all'ammiraglio Raimondo Pollastrini) e Patrick Van Klaveren del Ministero all'ambiente del Principato di Monaco. Tra i rappresentanti delle associazioni parleranno il presidente dell'«Icram» Notarbartolo di Sciara e Sabina Airoldi dell'Istituto Tethis». Infine parteciperà alla conferenza anche Albert Sturlesi, comandante della [illegible] «Il corsaro», quest'estate presa d'assalto [illegible] turisti «assetati» di «whale watching».

«Con l'istituzione del "Santuario dei cetacei" che coinvolge Italia, Principato di Monaco e Francia, [illegible] solo viene riconosciuta la rilevanza del triangolo abitato da migliaia di mammiferi marini, ma si arriverà ad una importante regolamentazione dei traffici marittimi, della pesca e dello sfruttamento delle risorse marine», ha spiegato l'as[illegible] Franco Floris. [m. br.]

L'ASSESSORE: «RIUSCIRANNO A DARE PIU' UMANITA' AGLI ANZIANI RICOVERATI»

I volontari Avo al Ramella

Loano, accordo tra associazione e Comune

LOANO

Forse per la prima volta in Liguria, i Volontari ospedalieri «escono» dagli ospedali e prestano servizio in una Residenza protetta per anziani. E' quanto avviene da pochi giorni al «Ramella» [illegible] Loano per iniziativa dell'Avo e del Comune. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Il "trattamento" materiale [illegible] nostri ospiti è buono, [illegible] a volte [illegible] dialogo con gli anziani che spesso sono soli. Il Comune non poteva portare l'umanità che invece garantisce l'Avo. E' un volontariato molto diverso da quello in ospedale [illegible] pazienti, spesso acuti, che hanno [illegible] progetto, a breve, [illegible] ritornare a casa. Da noi ci sono persone, anche per anni, che [illegible] spesso all'ultima tappa della loro vita».

Dice Iose Turchetto Vadora dell'Avo: «Il gruppo di 18 volontari in servizio, per [illegible] media di [illegible] ore al giorno, al Ramella non è improvvisato. Sono persone serie e preparate. Hanno seguito i corsi con una ulteriore specializzazione in psicologia. Siamo persone che si mettono in gioco, che finalmente riescono ad affezionarsi agli ospiti con i quali possono creare un rapporto duraturo. Vogliamo accompagnare gli ospiti, [illegible] i nostri camici azzurri, in passeggiate organizzate all'esterno. Loano è l'unico Comune della zona che ha avuto questa sensibilità. Non lasceremo comunque l'ospedale». «La [illegible] non è una visita, siamo un punto [illegible] riferimento», [illegible] Andrea Ghisotti. [a. r.]

PIU' POSTI ALLA CASA DI RIPOSO

La casa di riposo «Ramella» di via Stella a Loano ospita 47 anziani, [illegible] sono in lista d'attesa. «Assumeremo due infermieri e sistemeremo il piano superiore per recuperare altri 5 posti letto. Ci sarà un graduale incremento della retta ma anche del personale. Loano spende molto per il sociale, circa 3 miliardi dei [illegible] della spesa corrente prevista nel 2002», spiega l'assessore Azzarello. Fiori all'occhiello [illegible] servizio domiciliare (47 famiglie) che sarà affidato a breve anche a militi della Cri [illegible] [illegible] pasti caldi servizi a casa. L'asilo nido ospita 36 bambini, gli utenti del telesoccorso sono 25. Sono state 279, di cui 27 non residenti, le presenze all'«Estate ragazzi». Sono 91 le famiglie che ricevono un contributo economico e 4 gli emarginati seguiti dal Comune. «Dai 18 [illegible] [illegible] nido agli oltre 100 anni di quattro ospiti del Ramella diamo molte risposte, non solo contributi [illegible] soprattutto servizi utili e la gente gli apprezza», commenta Graziella Porro dei servizi sociali. [a. r.]

POLEMICA SUI CINGHIALI

Marco Melgrati ha replicato ad Alba Parietti

ALASSIO. Ha preso carta e penna per scrivere al conduttore-autore Paolo Limiti e contestare alcune dichiarazioni che Alba Parietti ha fatto durante una puntata della [illegible] trasmissione di Raiuno «Ci vediamo alle due». Marco Melgrati, sindaco di Alassio, ha voluto così chiarire la sua iniziativa «inerente il diritto di difesa dei cittadini contro le agg[illegible] dei cinghiali», che lo av[illegible] portato ad esprimere le sue preoccupazioni al procuratore della Repubblica di Savona. «Apprendo [illegible] disappunto di essere stato citato a sproposito dalla signora Alba Parietti circa una mia presunta iniziativa che avrebbe dovuto permettere la caccia indiscriminata ai cinghiali. Alcuni cittadini, aggrediti e feriti dai cinghiali, mi hanno esortato a prendere provvedimenti pena la mia denuncia e io ho semplicemente segnalato i fatti per evitare il reato di omissi[illegible] d'atti d'ufficio», ha spiegato Melgrati. [m. br.]

LO STORICO LOCALE ALASSINO AL CENTRO DELL'ENNESIMA TRASFORMAZIONE

L'«Ad Majora» torna «Caffè Roma»

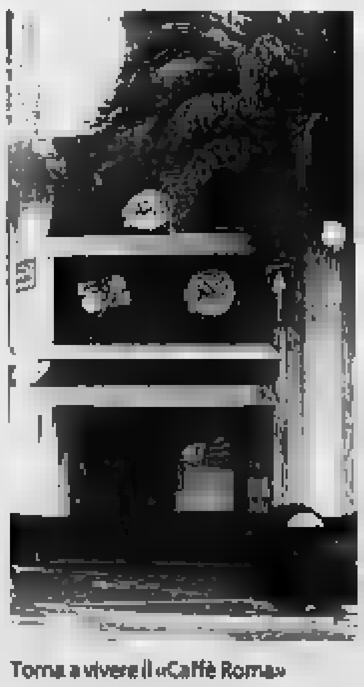
Resterà aperto dalle 7 all'una e sarà un «italian fast food»

ALASSIO

Da disco-night a fast food di imminente apertura per tornare in possesso del glorioso nome. Ad Alassio è ricomparso a sorpresa il «Caffè Roma», che cambiando nuovamente tipologia di locale (e con semplice ritocco allo storico logo) si rivolge ora ad [illegible] pubblico senza limiti d'età. Abbassata l'insegna dell'«Ad Majora», l'astigiano Giorgio Maggiora, da tempo gestore della struttura, sta dando gli ultimi ritocchi alla sua nuova creatura.

Lo slogan per il lancio del nuovo «Caffè Roma», all'insegna della modernità ma anche del previsto arrivo della valuta europea, è: «Con un euro mangi, con un [illegible] bevi». La sintesi del concetto compare già sugli adesivi-logo che da qualche giorno sono stati appiccicati alle vetrate dello storico locale-ritrovo alassino della famiglia Berrino che ha sempre fatto binomio con l'antistante Muretto dei vip. All'interno, intanto, procedono spediti i lavori di trasformazione che porteranno, prima della fine del 2001, all'inaugurazione del fast food.

[illegible] concetto di base è quello di una specie di [illegible] Donald alassino. Noi però non utilizzeremo prodotti congelati. Tutti i panini verranno preparati al momento con prodotti freschi. Ci sarà una grandissima varietà [illegible] scelta sui cibi. [illegible] noi sarà possibile anche organizzare feste di compleanno per bambini. Il "Caffè Roma" rimarrà aperto dalle 7 all'una», ha anticipato Giorgio Maggiora, che da molti anni, tra Laigueglia, dove nei primi Anni Ottanta ha avviato con successo «L'onda», e poi Alassio, [illegible] la vita notturna [illegible] Baia del sole. Per il «camaleontico» locale, [illegible] tempo punto di riferimento del jet set internazionale, siamo dunque di fronte ad un'ennesima svolta. [m. br.]



Torna a vivere il «Caffè Roma»

INTERVENTI ANCHE PER CAMPO SPORTIVO E VIABILITA'

Centro storico restaurato nel futuro turistico di Noli

NOLI

Manutenzione straordinaria del centro storico, rifacimento della centralissima via Monastero, [illegible] [illegible] [illegible] rio Noli, rifacimento della passeggiata a mare. Sono fra gli impegnativi programmi, per il triennio, approvati di recente dal Consiglio comunale di Noli. Tanti i miliardi che la giunta del sindaco Giuseppe Niccoli spera di poter investire per far fronte a problemi che si trasci[illegible] [illegible] molti anni.

La manutenzione straordi[illegible] del centro storico, che sarà realizzata in più anni, prevede un investimento di 5 miliardi e 625 milioni. E' l'obiettivo [illegible] gravoso, non basteranno tre anni per raggiungerlo.

Per la costruzione della fognatura in regione Groppino-Voze stanziati 516 milioni. E' [illegible] 350 milioni l'investimento previsto per la ristrutturazione del campo sportivo [illegible] Voze. Per migliorare la percorribilità e gli impianto di via Monastero [illegible] costo preventivo è di un miliardo e 250 milioni.

Fra le opere contemplate per il prossimo triennio la manutenzione straordinaria della loggia della Repubblica (454 milioni), il ripascimento degli arenili (250 milioni), la rinaturalizzazione e la messa in sicurezza del Rio Noli (un miliardo e 640 milioni in [illegible] lotti), il rifacimento [illegible] passeggiata a mare (900 milioni). «Per realizzare parte delle opere nei primi due anni si conta sull'accordo di programma che credo passerà ad ottobre», ha commentato in Consiglio il sindaco Niccoli.

Il piano dei tre anni è [illegible] approvato con 8 voti favorevoli della maggioranza, contrari [illegible]gio Repetto, Alberto Peluffo e Antonio Bonora, astenuta Marta Pisano. [a. r.]



Acquistare adesso, prima dei probabili aumenti, conviene

Ecco i capi di grande qualità

Grande scelta in provincia di Savona

Inutile nascondersi dietro a un dito: il clima di incertezza - sorto dai tragici fatti che hanno colpito l'America - sta mettendo tutti in allerta. Avvilimento, paura per il domani, sono diventate sensazioni quotidiane con le quali però occorre imparare a convivere. Certo, si guarda al futuro con meno entusiasmo, cercando di [illegible] oculati anche nelle spese. Il momento critico, è inevitabile, tocca anche le aziende di abbigliamento.

«Circola un'impressione comune tra i maggiori distributori di stoffe: a causa di questa situazione le migliori aziende, quelle che puntano sulla qualità del prodotto per intenderci, produrranno meno, perchè si vedranno defalcare una grossa fetta di mercato, quello americano», spiegano gli addetti ai lavori. E aggiungono: «Capiterà così di trovare capi di dubbia fattura, declassati, usa e getta, mentre quelli più ricercati d'impronta classica e sartoriale, con bei tessuti e confezione curata, costeranno sempre di più». Come dire: quello che oggi potrebbe [illegible]brare [illegible] spesa esosa, domani potrebbe tradursi in un risparmio. Sarà [illegible] un caso se le sfilate milanesi hanno fatto registrare un consistente calo delle presenze: «Si prospetta la crisi del settore - dice ancora Maltese - sebbene [illegible] problema non abbia ancora toccato il consumatore finale, ne risentono già coloro, e sono le aziende, impegnati nella produzione delle stagioni a venire».

Mettiamoci [illegible] riparo: compriamo - a prezzi ancora abbordabili - capi [illegible] qualità, di foggia classica [illegible] le ultime novità [illegible] create con gusto [illegible] qualità. [illegible] disposizione per chi abita [illegible] provincia di Savona diversi negozi che, [illegible] esperienza e professionalità, offrono il meglio della produzione italiana [illegible] straniera, [illegible] vasto assortimento di abbigliamento per tutti i gusti e tutte le [illegible]. Da modelli in principe [illegible] Galles, con giacche avvitate [illegible] tagliate a camicia per un look più informale [illegible] sportivo agli abiti neri in seta dipinti a graffiti con rifiniture [illegible] lana e maniche trasparenti. E [illegible] abbigliamento sportivo, casual, classico. Un viaggio all'interno della moda tra Savona e Cairo Montenotte.





I CONSIGLI

Indirizzi giusti per tutti i gusti

Una provincia dove l'eleganza è [illegible] tradizione. Non solo nel capoluogo, dove le vetrine di boutique ed accessori moda sono, da sempre, irresistibili sirene per le signore (e non solo loro vista la nascosta vanità maschile) di ogni età, ma anche in Val Bormida dove, da tempo, si sono affermati commercianti capaci [illegible] offrire le ultime novità della moda coniugandole con il classico.

Cominciamo proprio [illegible] Cairo Montenotte dove, in via Colla 10, [illegible] possono trovare le collezioni autunno inverno [illegible] prestigiosi marchi dell'abbigliamento sportivo, [illegible] North Sails a Napapijri, da Henry Lloyd a Patagonia e tante altre. Compresi, ovviamente, calzature e [illegible]cessori da abbinare ai capi.

Sempre [illegible] Cairo, nella splendi[illegible] piazza della Vittoria, ora al centro di importanti lavori che la renderanno ancora più bella e suggestiva, c'è Walkover, da vent'anni un punto di riferimento per le calzature [illegible] moda e grande qualità. Uomo, donna, bambino possono trovare marchi che [illegible] garanzia: Geox, Valleverde, Melluso, Naturino e tantissimi altri.

Linea Uomo (ma anche Linea Donna), a Savona, è esclusivista Slam, un marchio che [illegible] dal mondo delle regate (non [illegible] [illegible] fornitore ufficiale della Federazione Italiana Vela), che ha [illegible] tutta [illegible] sua esperienza in fatto di materiali e sartorialità al servizio dell'abbigliamento sportivo. La vocazione velistica e sportiva si armonizza molto bene con la quotidianità del mondo cittadino.

La d[illegible] elegante non può non perdersi tra le proposte [illegible] Petronius, sempre a Savona. Qui la moda si sposa con la tendenza o, meglio, le tendenze, molto ispirate agli Anni '60 e ricalcano ispirazioni assolutamente femminili con fantasia e accostamenti dai risultati incredibili: pelle e pi[illegible], jeans e strass e poi [illegible] preziosi [illegible] raffinati come il tweed [illegible] [illegible] spigati.

MOBILITA' PER 120 OPERAI MA ANCHE NUOVE ASSUNZIONI

Ferrania strappa l'ok dei sindacati

FERRANIA

L'accordo sul nuovo piano industriale è un sacrificio che vale la pena di pagare. Questo, in sintesi, l'atteggiamento delle organizzazioni sindacali [illegible] fine dell'incontro-fiume che, per tutto il pomeriggio di ieri, ha portato la direzione aziendale della Ferrania Imaging Technologies ed i sindacati a confrontarsi sul nuovo piano industriale, alla base del quale verterà la programmazione aziendale sino al 2003.

In definitiva si conferma l'indirizzo già espresso nell'accordo dello [illegible] febbraio, anche per quanto riguarda gli indispensabili tagli occupazionali, con alcune novità derivate soprattutto dalle mutazioni [illegible] Confermata, quindi, la richiesta di ricorso alla mobilità per un massimo di 120 persone, ottanta delle quali riusciranno [illegible] traguardare l'età pensionabile e per le quali il sindacato ha ottenuto incentivi definiti. Ad esse si aggiungeranno una quarantina di operai in mobilità volontaria, anche questi incentivati: una ventina [illegible]no già stati individuati. Per contro, l'azienda procederà a venti nuove assunzioni di personale altamente qualificato.

Per quanto riguarda, invece, gli indirizzi produttivi, l'azienda ha confermato l'intenzione di riappropriarsi di un [illegible] idoneo alla storia della società per quanto riguarda la fotografia tradizionale, puntando, contemporaneamente, ad uno [illegible]luppo della tecnologia digitale rispetto a qu[illegible] analogica. Allo stesso modo si cercherà di rafforzare il settore della diagnostica medicale, di cui l'azienda si è riappropriata dopo la scadenza del contratto con la Kodak, migliorando la gamma e la varietà dei prodotti per conseguire una maggiore penetrazione in un mercato che la vede competere contro veri colossi.

L'ottica dell'azienda è insomma quella di arrivare ad una struttura più snella, flessibile e specializzata per poter competere a livello internazionale proponendo prodotti di grande qualità. Un obiettivo che si tenterà di raggiungere anche attraverso nuovi investimenti sia economici – in questo settore sono programmati [illegible] miliardi di nuovi investimenti – sia di risorse umane, soprattutto nel settore della ricerca, in cui negli ultimi due anni sono state assunti 70 nuovi dipendenti.

Positivo il commento del sindacato, come spiega Pino Congiu: «Condividiamo la politica industriale per la quale è stata affinata la strategia rispetto alle concrete mutazioni del mercato internazionale. Ritengo che con questo accordo sia stato trovato [illegible] giusto equilibrio fra le esigenze dell'azienda e la necessità di azioni che fossero il meno traumatiche possibile per quanto riguarda gli organici dell'azienda». [m. ca.]

UNA DI FRONTE ALL'ALTRA, CHIESA E MOSCHEA SONO I SIMBOLI DELL'INTEGRAZIONE. IL SINDACO: MAI AVUTO PROBLEMI

Cengio esempio di convivenza

La comunità musulmana prospera senza conflitti

Mauro Camoirano

CENGIO

Da circa tre anni è il punto di riferimento religioso per la comunità di musulmani, circa un centinaio, residenti a Cengio e, nelle festività, o nei giorni di Ramadan, anche per coloro che risiedono nei paesi limitrofi in val Bormida. La moschea di Cengio [illegible] vecchia palazzina di via Padre Garello: alcuni locali ricavati in un appartamento sopra un'agenzia di pompe funebri.

Alla moschea [illegible] accede attraverso un cancelletto che si affaccia su una piccola traversa perpendicolare alla via principale. Al secondo piano i locali, suddivisi in un'area per [illegible] uomini ed una per le donne, [illegible] bagno ed [illegible] stanzino dove preparare il tè. Stanze spartane ma pulitissime, silenziose, raccolte, con i tappeti multicolori posizionati verso [illegible] Mecca. Non vi [illegible] insegne od indicazioni. L'unico cartello è quello che indica, sul lato opposto della strada, la chiesa di Santa Caterina, risalente al XVII secolo, punto di riferimento del primo nucleo abitativo di Cengio.

Due luoghi di culto, uno per i cattolici, e l'altro per i musulmani, che quasi [illegible] guardano negli occhi, [illegible] non è uno sguardo di sfida, o di contrasto, anzi, è quasi l'emblema di [illegible] convivenza che non ha mai dato





Il parroco di Cengio, don Tarcisio Bertola, e il sindaco Sergio Gamba

problemi. Spiega il parroco [illegible] Cengio Genepro, don Tarcisio Bertola: «Ho un buon rapporto [illegible] loro, [illegible] tratta di gente per bene, rispettabilissima, che ha saputo ben integrarsi in questa comunità. Alcuni dei loro figli frequentano o hanno frequentato l'asilo parrocchiale, così come i più grandi frequentano diligentemente le scuole del paese. Integrazione, ma senza dimenticare la loro origine, la loro religione». «Quando qualcuno mi chiede [illegible] prete [illegible] infastidito per [illegible] presenza [illegible] Cengio di [illegible] moschea - continua il prelato - rispondo di no, perché quando qualcuno prega il proprio Dio, integrandosi con la comunità che lo ospita, e vivendo secondo sani principi, lontani dagli eccessi fondamentalisti ed integralisti, io, come uomo di chiesa, non posso ritenermi offeso». E conclude: «Credo si debba giudicare le persone per quello che sono, per ciò che danno agli altri e per quello che chiedono. A volte alcuni di essi mi hanno invitato a casa per assaggiare [illegible] loro cucina tipica. Sono sempre state visite improntate nel massimo dialogo e rispetto reciproco».

Quello di don Bertola [illegible] un parere condiviso anche dal sindaco, Sergio Gamba: «La comunità musulmana di Cengio, formata soprattutto da cittadini marocchini, [illegible] ben integrata con la popolazione. Nessuno, [illegible] fra i cittadini, né fra le forze dell'ordine, mi ha mai riferito problemi di alcun genere». Così la pensano anche coloro che abitano vicino alla moschea: «Nessun fastidio, anche quando, per cer[illegible] celebrazioni, arrivano a decine anche dai paesi vicini. All'inizio c'è stata, al limite, [illegible] per chi, in quelle occasioni, preferiva vestirsi in modo tradizionale, decisamente vistoso per le nostre abitudini, ma nessun problema di convivenza».

[illegible] dire il vero non sempre [illegible] stato così. All'inizio, approfittando anche del crollo [illegible] prezzi del mercato immobiliare, nella comunità musulmana erano confluiti anche elementi potenzialmente pericolosi, o che potevano portare problemi, ma è stata la stessa comunità ad isolarli silenziosamente, facilitando, così, il puntuale intervento delle forze dell'ordine.

Insomma, quella di Cengio è una comunità musulmana tranquilla, ben integrata, rispettosa e rispettata, che esternamente pare indifferente alla politica e che, più che alle bellicose esternazioni dell'imam di Torino, Bouchta Bourlki, sembra pensare a lavorare e vivere tranquillamente.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.
Più sicure [illegible] scuole del capoluogo

[illegible] interviene sulla sicurezza delle scuole del capoluogo. La giunta ha approvato una [illegible] di lavori attinenti soprattutto le vie [illegible] fuga, in tutti gli istituti [illegible] cittadina, dall'asilo nido alle medie. Il progetto costa [illegible] milioni. [m. ca.]

CAIRO M.
Potenziato l'acquedotto di Loppa Soprana

L'acquedotto di Loppa Soprana sarà potenziato. Per ridurre i disagi la giunta Chebello ha approvato il progetto preliminare di [illegible] serie di interventi di potenziamento per un costo di circa 400 milioni. [m. ca.]

CAIRO M.
Servizio notturno dei vigili urbani

Proseguono i servizi anche serali e notturni dei vigili [illegible] nelle periferie e frazioni del Comune. Controlli mirati a combattere [illegible] fenomeno degli atti vandalici [illegible] del piccolo spaccio, presidiando costantemente il territorio a supporto delle altre forze dell'ordine. [m. ca.]

IL LAGO E' INTASATO [illegible] IN CASO DI FORTI PIOGGE POTREBBE TRACIMARE

«Quel bacino è una bomba»

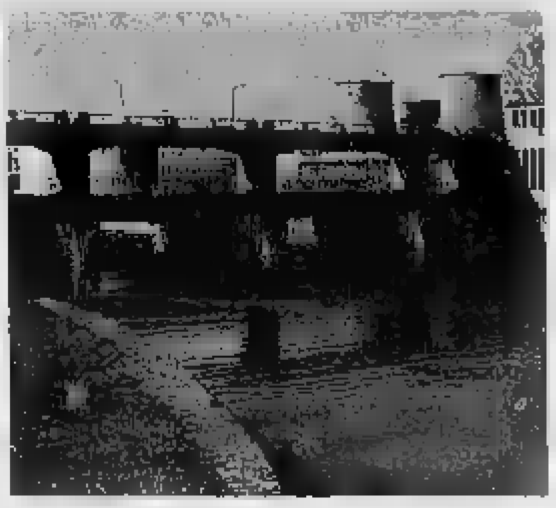
I vigili di Cairo: intervenire subito a S. Giuseppe

CAIRO MONTENOTTE

«È necessario intervenire urgentemente sul bacino [illegible] San Giuseppe». L'ultimatum viene dalla polizia municipale cairese dopo l'ennesimo sopralluogo al lago ormai ridotto ad un acquitrino maleodorante.

Ad un anno esatto dall'alluvione che ha sconvolto anche la Val Bormida, e con la spada di Damocle di previsioni metereologiche che parlano di minacciosi temporali in arrivo, lo specchio d'acqua «abbandonato» torna al centro dell'attenzione. Il gre[illegible] invaso da detriti [illegible] terra, e l'inesistente manutenzione, fanno del lago artificiale a fianco della Statale 29 una bomba ad orologeria. In caso di forti piogg[illegible] l'acqua tracimerebbe sulla strada e raggiungerebbe anche le aree industriali ex Agrimont e l'abitato. Da polmone di sfogo naturale, [illegible] lago si [illegible] ormai trasformato in una strozzatura capace di amplificare la rabbia del fiume.

Già alla fine dello [illegible] an[illegible] il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, aveva indirizzato [illegible] pressante lettera al Magistrato [illegible] Po, al presidente della Regione e a quello della Provincia: un appello che, però, a distanza di un anno, continua a rimanere senza risposta. Il Comune, infatti, è impossibilitato, economicamente e giuridicamente, ad intervenire, mentre le aziende che an[illegible] insistono sul bacino, e che [illegible] utilizzano l'acqua, sebbene in forma di gran lunga meno consistente rispetto a quando era in funzione l'Agrimont, sono disposte a fare la propria parte, ma non ad accollarsi tutta la spesa: [illegible]ché, spiegano, la proprietà [illegible] bacino è del Demanio. [m. ca.]



Secondo [illegible] polizia municipale di Cairo il bacino di San Giuseppe è una bomba ad orologeria pronta a scatenarsi. Da mesi il Comune chiede fondi a Regione e Provincia per ripulire l'alveo dai detriti

IL COMUNE REPLICA AL PROF

«Il [illegible] ha fini statistici I dati sono segreti»

CAIRO MONTENOTTE. «Censimento-spia per controllare le dichiarazioni dell'Ici? Ancora una volta il professor Fra[illegible] [illegible] imbastito una [illegible] del tutto sterile». È immediata la replica del Comune sui dubbi avanzati dall'insegnante cairese circa l'uso dei dati raccolti durante il censimento.

Spiegano in municipio: «A parte il fatto che, nonostante [illegible] dica di parlare a [illegible] cittadini, a noi non è giunta nessu[illegible] lamentela da parte dei cittadini, è opportuno sottolineare che il censimento delle abitazioni non è un'idea del Comune di Cairo, ma [illegible] sondaggio nazionale. Inoltre, il modello è completamente anoni[illegible] e soggetto a tutte le norme che regolano la privacy ed il segreto statistico. I dati raccolti non si possono utilizzare per altre finalità se non quelle statistiche riferite al censimento. [illegible] polemica di Xibilia è quindi [illegible] tutto inutile e pretestuosa». [m. ca.]

L'AZIENDA MECCANICA AVVIA UNA NUOVA PRODUZIONE

L'Ap smentisce crisi e tagli «Anzi, [illegible] crescendo»

CAIRO MONTENOTTE

L'attentato alle Twin Towers ed i [illegible] di guerra dell'Afghanistan non peseranno sul futuro della Ap. Le voci su possibili ripercussioni che gli eventi internazionali avrebbero potuto avere sulla produzione dello stabilimento cairese della Automotive Products Italia – si parlava addirittura [illegible] ritiro di alcune commesse - anche a fronte delle recenti dichiarazioni dell'avvocato Agnelli che aveva predetto una consistente flessione del mercato automobilistico, sono smentite dalla direzione aziendale valbormidese.

Spiegano i vertici dell'azienda: «Nessuna crisi portata dalla guerra, ma solo [illegible] contrazione naturale nei mesi autunnali alla quale dovremmo sopperire eventualmente [illegible] una settimana [illegible] integrazione, anche [illegible] l'obiettivo è quello [illegible] evitarla utilizzando il monte ferie natalizio». Nessun provvedimento drammatico, quindi. Come a smentire voci di [illegible] proprio in questi giorni è stata avviata una nuova produzione: un prodotto innovativo denominato «drum in disk» che combina la formula del freno a tamburo, di cui la Ap [illegible] leader mondiale, con quella del freno a disco.

Intanto, l'azienda sta compiendo le opportune simulazioni per individuare dove ubicare [illegible] nuovo stabilimento che entrerà in produzione [illegible] il prossimo anno: si tratta di un nuovo capannone che sorgerà su un sito adiacente l'attuale stabilimento e che porterà l'area produttiva coperta [illegible] 12 mila a 18 mila metri quadrati, con un incremento dell'organico da 280 a 430 dipendenti. Gli investimenti programmati dalla Ap nel periodo 2001-2005 [illegible] miliardi, con un volume di produzione che passerà da [illegible] milioni e 200 mila pezzi a [illegible] milioni [illegible] 700 mila pezzi nel 2005. [m. ca.]



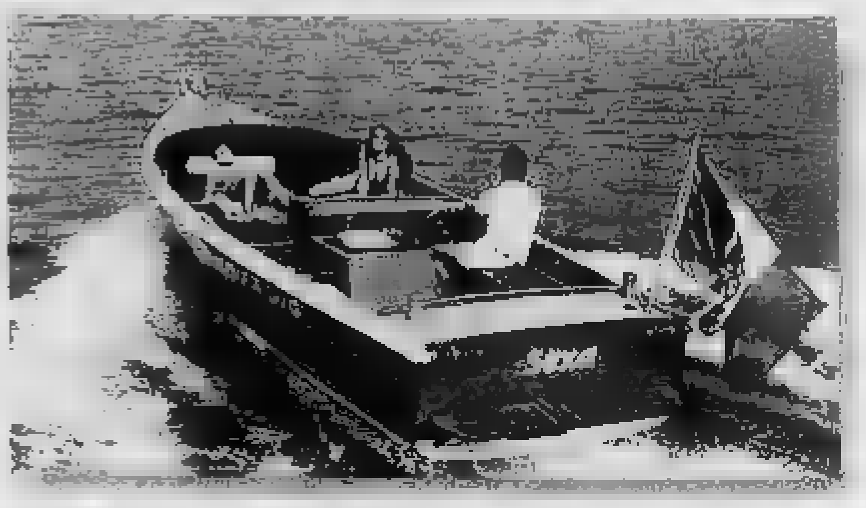
IL FASCINO DEI GOZZI UNA BARCA DAL SAPORE ANTICO CHE STA DIVENTANDO SEMPRE PIU' DI MODA



SCUOLA NAPOLETANA «Costruiamo gozzi da trent'anni, da sempre in legno e da dieci anni fa anche in vetroresina» dicono al cantiere Co.Me.Na. di Torre del Greco. Al Salone nautico presentano il «Corallo 37»: 10,70 di lunghezza, cinque posti letto, due motori da 260 cavalli per un prezzo base di 499 milioni più Iva

DONGIOVANNI SORRENTINO Cataldo Aprea ha portato [illegible] Genova una versione del «Dongiovanni» rivisitata nella parte tecnica dal genovese Umberto Tagliavini: il gioiello di casa Aprea monta due motori da 420 cavalli che [illegible] fanno raggiungere i 40 nodi di velocità massima: è il gozzo veloce per antonomasia. Costa 680 milioni





MADE [illegible] PORTOFINO E' il gozzo di fattura artigianale, dai legni pregiati e con le rifiniture «da sartoria». L'«Utility Portofino» di Giorgio Mussini è un must da sempre. Lungo 7,48 metri, motorizzato con [illegible] Yanmar da 100 cavalli, ha [illegible] portata di [illegible] persone [illegible] raggiunge i 20 nodi di velocità.. Il prezzo? Cento milioni

Mi faccio lo yacht con meno di 100 milioni

Barche dotate di ogni comfort al prezzo di una berlina

Gian Piero [illegible]i

GENOVA

«Mi faccio la barca». Una barca vera, con cuccette, lavabo, cucina, frigo, toilette, ampio prendisole, verricello per l'ancora, dotata di ogni comfort. Ma c'è un problema, posso spendere fra i 40 e i 100 milioni, il costo di una media cilindrata di lusso. Problema risolto: al Salone Nautico di Genova in quella fascia non c'è che l'imbarazzo della scelta. Quasi tutti i grandi cantieri, noti nel mondo più per [illegible] ammiraglie che per il piccolo diporto, si [illegible] specializzate in questo campo, all'insegna del proverbi[illegible] «la necessità aguzza l'ingegno». E così Rio, Cranchi, Sessa, Gobbi, ma anche cantieri più piccoli e meno noti al grande pubblico - italiani ma anche stranieri - offrono cabinati fra i 5 e i 7 metri che permettono [illegible] andar per [illegible] in [illegible] tranquillità e [illegible] qualche piccolo lusso.

I natanti Rio sono forse quelli che offrono una maggior scelta, sia per le mini crociere o i pic-nic in [illegible] sia per la pesca. I prezzi oscillano [illegible] 55 a [illegible] milioni [illegible] seconda [illegible] motorizzazione) per un Rio [illegible] Fish», 6,35 metri di lunghezza, in grado di ospitare anche sei persone e sino ad arrivare a 85 milioni (che possono diventare 98 in base alla potenza del motore) per [illegible] Rio «700 cruiser», 7,20 metri, 7 persone, 2 tonnellate di stazza.

Cranchi, cantiere di Sondrio che offr[illegible] 129 anni di esperienza nella costruzione di natanti, propone fra [illegible] e [illegible] milioni «Ellipse 21», 6,50 metri, 6 persone a bordo, motore Volvo da 225 a 270 Hp o «Turchese 24», 7,81 metri 7 persone a 80 milioni con motore Volvo da 270 Hp o 87 milioni con 320 cavalli. Piccole barche da [illegible]gno che si possono arricchire con decine di optional [illegible] strumentazioni in grado di garantire una navigazione comoda e in tutta sicurezza.

«Oister 22», una piccola isola felice dove tutto [illegible] funzionale, pratico, ordinato: [illegible] cabinato della Sessa di Cividato al Piano in provincia di Bergamo. Lunghezza 6,77 metri, è dotato [illegible] matrimoniale, lavello, fornello, frigo, toilette, doccia, impianto antincendio, verricello elettrico. E' vostro con 89 milioni 991 mila lire. Tutto compreso.

Ci vogliono 70 milioni per il «Gobbi 225S», design sportivo, linea innovativa. E' la barca per chi ama volare sul [illegible] senza rinunciare alla vita comoda. Omologata per sette persone, due posti letto, 6,80 metri [illegible] lunghezza, un motore Volvo potente e affidabile.

Dalla Spagna arriva il «Delfyn [illegible] Plus» della Falco di Rioja (Almeria), ideale soprattutto per la pesca d'altura. Sei metri e 80 [illegible] lunghezza, dotato di un motore Volvo da 150 cavalli, ha [illegible] costo relativamente contenuto: 66 milioni. L'italianissima Selva, produce barche [illegible] motori, [illegible] questi giorni lancia l'«offerta Salone»: un cabinato di 6,80 metri con motore fuoribordo da 150 cavalli a 67 milioni (invece di 72) e e la stessa barca ma con motore da 100 cavalli a 40 milioni (prezzo di listino [illegible] milioni). Tutto compreso.

Prezzi abbordabili nello stand dell'Occquetsau [illegible] Ferra[illegible]: tre i modelli disponibili «625» a 60 milioni; «645» a 68 e «715» a 100 milioni. Tutti dotati [illegible] diesel da [illegible] a 105 cavalli.

La Benèteau francese propone «Ombrine 700», cabinato in tre versioni con motori a benzina e diesel e prezzi contenuti fra 72 e 89 milioni e «Flyer 701» [illegible] a benzina da [illegible] cavalli a [illegible] milioni. Adatta soprattutto per la pesca la «Genesi 730» della BiMax di Montecarlo, cabinato di 7,50 metri con una portata di [illegible] persone. Costo [illegible] milioni.

Comfort e [illegible] «Ameliasette» della Plastimare di Vibo Valentia, 6,50 metri, 78 milioni e sull'intera gamma dello «Striper» [illegible] Seaswirl [illegible] Rovigo. Si [illegible] dagli 81 milioni del modello «2101» con motore Volvo Penta da [illegible] cavalli [illegible] 102 milioni del «2301» [illegible] cavalli).





Il cabinato «Ellipse 21» della Cranchi (sopra) costa poco più di 60 milioni E' lungo 6,57 metri e può trasportare fino a 6 persone Il cruiser del cantiere di Sondrio può essere spinto da un motore [illegible] 225 o 270 cavalli A destra il Rio 700 cruiser una delle ammiraglie della flotta medio-piccola del cantiere navale di Bergamo il suo prezzo si aggira intorno ai 100 milioni

Una barca a vela per disabili

Il «Gommorano» è stato progettato nel laboratorio di ricerca Tecnothon

GENOVA

Un non vedente ha scalato l'Eve[illegible] il solo ausilio [illegible] due guide. Negli stadi [illegible] svolgono puntualmente gare internazionali di atletica leggera riservate ai disabili. Ora con [illegible] collaborazione [illegible] Tecnothon, il laboratorio di ricerca tecnologica del Comitato Telethon che inventa, progetta e costruisce prototipi di ausili per i disabili, è stata realizzata la barca a vela che può essere condotta anche [illegible] una persona che non ha più l'uso delle gambe. E' il «Gommorano», un catamarano a vela montato su scafi pneumatici, praticamente inaffondabile, che per la sua semplicità ed affidabilità si presta perfettamente a essere condotto anche da [illegible] portatore [illegible] handicap. Il prototipo di questa imbarcazione innovativa, che può spalancare le strade del [illegible] anche [illegible] chi si era visto precludere da una sorte avversa questa esaltante possibilità, è esposto [illegible] Salone Nautico di Genova nello stand 39 del Padiglione B.

Il «Gommorano» è stato provato da Mauro Pelaschier, [illegible] timoniere di Azzurra e attuale asso pigliatutto della stagione velica italiana, e [illegible] Stefano Rizzi, trionfatore nel «The Race», il giro del mondo per catamarani. La nuova barca poggia su un telaio in lega d'alluminio, materiale che insieme agli altri accuratamente scelti per rendere la struttura più leggera possibile, consente di riporre il natante smontato in due grandi borse facilmente trasportabili e del peso complessivo inferiore ai 40 kg. Grazie alla semplicità della [illegible] architettura si smonta e si riarma in pochissimi minuti.

Varie le dimensioni del prototipo che [illegible] dai 4 ai 4,5 metri di lunghezza e due [illegible] larghezza. Le dimensioni [illegible] randa steccata [illegible] tra i 3 e i 5,5 metri quadrati, da utilizzare a seconda dell'esperienza del navigatore e delle condizioni del mare. L'albero, in fibra di carbonio, misura 5 metri. Il laboratorio Tecnothon, attivo dal 1994 nella sede di Sarcedo, in provincia di Vicenza, ora sta ultimando il kit di motorizzazione che consentirà al conduttore del catamarano [illegible] comandare randa [illegible] timone attraverso un «Joystick, semplice sistema di guida elettronica tipo quello delle Play station, che obbligherà il disabile a bordo ad un minimo impiego di forza.

Per Francesco Miotto, direttore di Tecnothon, il «Gommorano assicura massima sicurezza, facilità di guida, posizione confortevole a bordo e non da ultimo una velocità tale [illegible] regalare particolari soddisfazioni anche in condizioni di mare non ottimali: «Sono caratteristiche - affer[illegible] - che fanno del catamarano [illegible] Tecnothon un'imbarcazione unica, di grande interesse per tutti i navigatori». La presenza del «Gommorano» al Salone si prefigge uno scopo ben preciso che va oltre all'aspetto promozionale [illegible] alla soddisfazione per la sua costruzione: «A Genova cerchiamo un padrino», rivela Miotto, che spiega: «Come per ogni [illegible] progetto, infatti, Tecnothon promuove la ricerca di un'impresa che lo possa produr[illegible]. All'azienda selezionat[illegible] sarà ceduto gratuitamente il brevetto a condizione che venda poi la barca ad un prezzo per così dire "etico". [illegible] dovrà [illegible] vetrina d'eccezione per far [illegible] "Gommorano" agli addetti ai lavori e trovare l'azienda candidata a produrlo e a immetterlo a pieno titolo sul mercato nautico». [g. p. m.]

GIORNO PER GIORNO

ore 10,00
Alla Marina uno, banchina C, si può visitare la nuova motovedetta classe [illegible] Guardia Costiera

ore 10,30
Iniziano i lavori del convegn[illegible] sul tema «Leasing italiano e fiscalità: le nuove opportunità per il dipo[illegible] organizzato da Ucina, Assindustria e Agenzia Entrate Liguria (Fieracongressi, sala Riviera)

ore 10,30
Conferenza dell'istituto Giordano su «Innovazione tecnico-finanziaria sui sistemi di costruzione» (Fieracongressi, sala Rossa)

ore 10,30
Incontro [illegible] sala Verde di Fieracongressi incentrato sulla maricoltura, organizzato dall'Osservatorio Ligure Pesca [illegible] Ambiente [illegible] Regione Liguria

[illegible] 11,30
Battibaleno presenta l'operazione «Delphis 2002» presso la sala Incontri dello stand della Regione Liguria (piazzale ingresso Levante)

ore 12,30
[illegible] Marina [illegible] incontro a bordo del leudo «Ferdinando Bregante» [illegible] presentare le iniziative turistico-nautiche del Comune di Lavagna

[illegible] 14,30
«Usato di qualità: il Rina incontra gli operatori del settore presso la sala Verde di Fieracongressi

ore 15,00
Alfredo Giacon presenta il libro «Oltre l'orizzonte» presso la Mursia (stand 123-125-127) al padiglione B

ore 15,30
La Regione Sicilia illustra le sue iniziative per la portualità turistica

Porto di Varazze, un futuro da 800 barche

La «Azimut Capital» del gruppo Vitelli lavora da vent'anni al progetto

GENOVA

E' [illegible] degli obiettivi principali di Azimut Capital, il segmento immobiliare del gruppo che fa capo a Paolo Vitelli (gli altri due sono Azimut e Benetti). Si tratta del nuovo porticciolo turistico di Varazze, concepito circa 20 [illegible] fa dallo stesso Vitelli [illegible] dalla [illegible] Glostel. Approvato dalla Conferenza dei servizi, il piano attende ora il disco verde del Consiglio comunale di Varazze. Nel 2002 potrebbero finalmente partire i lavori.

«Una priorità assoluta - dicono all'azienda torinese - per la Azimut Capital che si propone [illegible] acquisire aziende con il [illegible] settore manufacturing e investire nel segmento turistico portuale [illegible] il settore immobiliare». Il progetto di Varazze è [illegible] nei primi Anni Ottanta. Da allora sono seguite almeno quattro altre stesure progettuali, più [illegible] definitive, sono state superate enormi divergenze, c'è [illegible] l'accordo decisivo con i cantieri Baglietto. E' stato anche superato il blocco che Rifondazione voleva apporre ai posti barca regiona[illegible]. Un investimento che supererà i 70 miliardi. I posti barca passeranno da [illegible] a oltre [illegible] Ci [illegible] spazio per una nuova banchina per i Baglietto, attività artigianali, commercio e sport. Le opere a mare [illegible] progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Francesco Cozzi [illegible] Fabrizio Ruggeri. I cantieri Baglietto potranno contare [illegible] una darsena protetta di circa 10 mila metri quadrati. Il complesso sarà invece di 120 mila metri quadrati. Circa 750 i posti per barche di grandi e medie dimensioni, altri 100 per il naviglio leggero. La parte a terra invece, cioè le banchine, so[illegible] state progettate dagli architetti Almaro Oraglia d'Isola [illegible] Piero Venezia. Tra la via Aurelia e le banchine giardini che nascondono due livelli di parcheggi interrati. E poi [illegible] bar, ristoranti negozi oltre [illegible] edifici [illegible] servizio, tra cui la Capitaneria, [illegible] centro meteorologico. Nella zona di Punta Aspera, la parte più occidentale, saranno concentrate le attività artigianali.

Spiega il sindaco di Varazze, Giovanni Busso: «E' un progetto di qualità, l'unico preliminare che finora è passato al vaglio della Regione. La società proponente, che comprende la Azimut e [illegible] cui amministratore è presidente nazionale dell'Ucina, è garanzia assoluta di affidabilità». [p. p.]



Il suggestivo plastico del progetto per l'ampliamento del porticciolo di Varazze: forse i lavori nel 2002

SOLEMAR, NOVAMARINE, ZODIAC E BAT [illegible] CONTENDONO LA LEADERSHIP DEL SETTORE. NELLO STAND DELLA BWA LA BARCA PROTAGONISTA DEL MONDIALE ENDURANCE

Il gommone non tramonta mai

Dal tender al super battello da un miliardo

Paride Pasquino

GENOVA

Olio di gomito e borotalco. E' il vecchio adagio del gommonauta che piegava l'imbarcazione e riusciva a stivarla [illegible] portabagagli dell'auto. Oggi, nell'era del Salone nautico delle meraviglie le parole d'ordine sono: inaffondabile, veloce, confortevole. Chiamare gommoni certi «mostri» del [illegible] fa quasi ridere. Meglio prendere in prestito la definizione francese: bateau pneumatique, battello pneumatico con tubolari gonfiabili che circondano uno scafo in vetro[illegible] che nulla ha da invidiare agli yacht più lussuosi e interni degni di una reggia.

Al Salone il settore dei gommoni conserva da sempre un posto speciale. Incantano e stupiscono queste meraviglie tecnologiche capaci di soddisfare sia il cliente da nove zeri sia chi cerca qualcosa in più della semplice tender da [illegible] sul panfilo. Infatti i prezzi [illegible] dal minitender [illegible] 8 milioni ai colossi da 1 miliardo e 150 [illegible], iva esclusa.

Moltissime le novità presenti nei padiglioni di Genova. A cominciare dalla nuova [illegible] «open» proposta dalla Asso sia per il diporto che per il lavoro. Lunghezze che oscillano tra i 5 e i 7 metri e mezzo, robusti e [illegible] un nuovo sistema di fissaggio degli accessori. Nuova [illegible] che [illegible] livrea dei colori per i Prestige. Anche in questa edizione il simbolo del pipistrello campeggia sui tubolari [illegible] Bat: due le novità, uno [illegible] 12 metri, l'altro di 10, versione open-space con motori entrofuoribordo diesel.





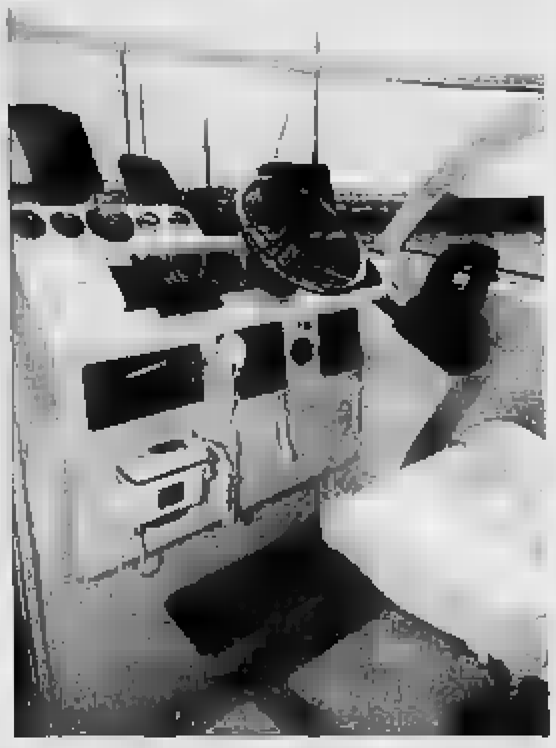
Imbarcazioni da lavoro e da diporto spinte solo da un motore dal 15 hp oppure controllate da consolle degne dei più costosi maxiyacht

Gli appassionati delle prestazioni e del design sportivo saranno sicuramente attratti dallo stand della Bwa che con il suo modello racing ha ottenuto all'esordio risultati sorprendenti nel Mondiale endurance classe sport Gruppo A (equipaggio [illegible] secondo posto assoluto nella classica Viareggio-Bastia-Viareggio. Carena performante, studio aerodinamico innovativo per [illegible] gommone: velocità e stabilità anche in condizioni estreme. Nel [illegible] lo [illegible] modello diventerà per tutti con una versione sport con allestimenti personalizzati. Lunghezza 8,98, larghezza 2,72, sette passeggeri.

Grandi novità anche allo stand Italboats con la serie Predator 540 e 590 e lo Stinger 686 xs. La Motonautica Vesuviana ha portato a Genova il nuovo MV 740 da quasi 7 [illegible] e mezzo, 170 cavalli e portata massima [illegible] persone. Non solo. Ogni giorno ospite dello stand Giovanni Bracco, protagonista della traversata Azzorre-Vesuvio: un uomo, un motore, un gommone.

Novamarine è un altro colosso [illegible] con sede e cantiere nella zona industriale di Olbia, a due passi da Golfo Aranci. La star del salone edizione 2001 troneggia su un enorme supporto: [illegible] «Hd Fifteen», progettato per [illegible] militare e da lavoro [illegible] capace, nella versione da diporto, di rifiniture impeccabili, sicurezza, navigazione «ognitempo». Lunghezza [illegible] questo «mostro» 15,2 metri, 4 la larghezza, [illegible] motori Yanmar entrofuoribordo da [illegible] cavalli ciascuno per una velocità vicina ai [illegible] nodi. Quattro posti letto. Il costo? 910 milioni, iva esclusa.

Altri giganti nella gamma della Solemar Italia, azienda di Pianezza (Torino), che occupa al salone uno degli stand più grandi. Oceanic [illegible] è il modello di punta con lunghezza fuori tutto di 15,90, tubolari del diametro di 1 [illegible] e 6 cm, sei compartimenti stagni, 16 passeggeri, otto tonnellate e mezzo di peso e potenza di 1000 cavalli.



Eleganza e grandi prestazioni sono tra gli ingredienti dei gommoni delle nuova generazioni. A fianco la consolle del nuovo Oceanic 55 della Solemar di Pianezza. Al centro il modello da 33 piedi della stessa casa. A sinistra l'equipaggio del Bwa 9000 con Andrea Bergamini e Maurizio Bulleri campioni italiani Endurance, secondi all'Europeo

COLPI DI TIMONE

Sfida tra chef e [illegible] «dop»

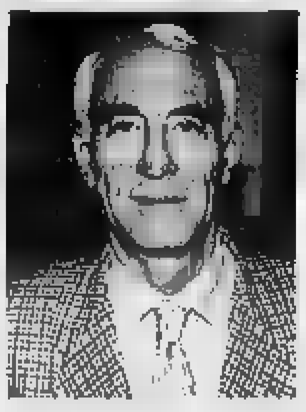
Tra gli stand il Capo di Stato maggiore. A Savona gli «offshore» della classe 3?

NON poteva [illegible] ammiraglio. Anzi, l'Ammiraglio, il Capo [illegible] Stato maggiore della Marina militare, a zonzo tra le ultime novità [illegible] nautica mondiale. Nel giorno in cui Pelaschier timona «Kanza» verso la vittoria del match-race quotidiano, la Regione sponsorizza acciughe e cozze dop. Appena in tempo per la sfida tra gli chef dei megayacht, oggi alle [illegible] nel porto antico. Il Club nautico [illegible] Sampierdarena compie 100 anni proprio al Salone, [illegible] federazione della motonautica inserisce Savona tra le possibili tappe del campionato italiano [illegible] di offshore classe 3.

OFFSHORE Federazione e ST Service di Milano (esperti di logistica e organizzatori della Classe 1 mondiale) hanno raggiunto un accordo per il rilancio del Campionato italiano di Classe 3. Sabato nel motorhome Fin della Darsena Uno verrà presentato il nuovo campionato italiano. Tra le città candidate a ospitare una tappa c'è anche Savona.

AMMIRAGLIO [illegible] più infrasettimanale tra i giorni del Salone fa tradizionalmente registrare pochissimi vip. [illegible] detto di Pelaschier, [illegible] sotto i riflettori ci è finito il Capo di Stato maggiore della Marina militare, l'ammiraglio di squadra Marcello Di Donno.

MARCHIO DOP Chiamarli mitili è decisamente più elegante, dicono. Ma per le cozze liguri, oltre [illegible] nome pseudoscientifico è in [illegible] anche [illegible] marchio con la denominazione di origine protetta. Marchio «dop» anche per le acciughe. La Regione ha presentato il quadro della situazione nel settore della pesca professionale, [illegible] particolare riguardo alla pesca delle acciughe e all'allevamento dei mitili. Le cifre comunicate dall'assessore al Turismo, Agricoltura e Pesca Franco Amoretti [illegible] interessanti: ammonta a 450 miliardi l'anno il [illegible] di pesce in Liguria, di cui 70 derivati dallo stesso pescato ligure. La potenzialità del settore, comunque, restano ancora più elevate e a questo proposito un passo decisivo potrebbe venire dal riconoscimento del marchio: la procedura dovrebbe richiedere all'incirca sei mesi.



L'assessore Franco Amoretti

LA [illegible] DEGLI CHEF I «capi» ammirano le ultime novità al «salone», loro si danno battaglia tra i fornelli del porto antico. Anche al Molo vecchio dimorano i megayacht come il «Meduse», di proprietà di Paul Al[illegible], socio di Bill Gates oppure il «Mylin IV» dell'armatore della Carnival Cruise Miki Allen e poi ancora lo yacht di Ezio Greggio, tre autentiche «Ferrari [illegible] ma[illegible] firmate Wally, uno yacht della famiglia Al-Fayed. [illegible] alle [illegible] «Pesto&yacht challenge», grande sfida tra chef organizzata dall'Agenzia marittima Pesto. La premiazione, stasera al ristorante «Nada mas».

STAND Uno «spillo» per ricordare lo stand de La Stampa, ogni giorno a disposizione dei visitatori e degli espositori del Salone Nautico per raccogliere suggerimenti, proposte, innovazioni. A disposizione anche materiale informativo e, soprattutto, l'ultimo numero [illegible] «Specchio» [illegible] un ampio servizio dedicato alla fiera. [p. p.]

PRESENTAZIONE DEL TROFEO VELICO [illegible]



Tutti a bordo della Vespucci

E' ormeggiato al molo dei Magazzini del cotone, nel Porto Antico. E' il veliero che tutti ci invidiano; [illegible] nave che fa gonfiare il petto dell'orgoglio alla nostra Marina militare. Oggi a bordo dell'«Amerigo Vespucci» verrà presentato il pre-bando di regata del diciannovesimo Trofeo «Accademia Navale-Città [illegible] Livorno», la maggiore manifestazione velico-sportiva d'Italia, seconda in Europa. La Marina è presente al Salone [illegible] la nuova motovedetta classe 200 della Guardia costiera: lunga [illegible] metri, l'unità costruita dai Cantieri Rodriguez è motorizzata con [illegible] propulsori Isotta Franchini da 740 kw che le permettono di raggiungere una velocità massima di 32 nodi

Pesca e tecnologia spaziale

Canne e ami al carbonio e lenze al biosilicone

GENOVA

Ami al carbonio, lenze trattate al biosilicone, mulinelli in alluminio anodizzato, lenze fluorescenti gialle, arancio, [illegible] o verde mela e altre al fluorocarbon, canne da pesca telescopiche di quattro metri che [illegible] richiudono [illegible] stesse e si possono custodire comodamente in uno zaino, palamiti che [illegible] possono srotolare in mare e riavvolgere senza inconvenienti. E ancora piombi da fondo colorati, salpalenze a motore, mulinelli elettrici, punte per arpioni resistenti agli urti contro gli scogli, indistruttibili, una vera manna per i sub.

La tecnologia spaziale dopo essere sbarcata sulle consolle dei panfili miliardari esposti al Salone Nautico di Genova, ha fatto [illegible] comparsa anche nel mondo della pesca relegando nel dimenticatoio le vecchie canne [illegible] fibra di vetro per [illegible] bolentino, le lenze di nylon, gli [illegible] d'acciaio.

I giapponesi hanno inventato [illegible] nuovo amo al carbonio per la pesca alla traina denominato «Kamikaze» fornito di esca artificiale con colorazioni particolari adatte ai pesci del Mediterraneo; la Danik Marine ha brevettato [illegible] dispositivo rivoluzionario per la pesca con i palamiti che, come dice il [illegible] «Palamitofacile», abolisce la classica cesta utilizzata per secoli e la sostituisce con [illegible] raccoglitore e distributore che permette di [illegible] e trasportare senza troppi riguardi il palamito, [illegible] svolgerlo in mare ordinatamente e con sicurezza anche con mare agitato.

C'è poi [illegible] lenza monofilo al fluorcarbon, morbida, resistente all'abrasione, invisibile, affondante, trasparente e priva del minimo assorbimento d'acqua e quella di provenienza giapponese trattata al biosilicone che per la sua morbidezza favorisce [illegible] corretta fuoriuscita dalle spire del mulinello e garantisce lanci più lunghi. [illegible] canne in alluminio anodizzate, altre in carbonio che grazie ad un puntale esclusivo dà all'attrezzo un'azione ad effetto catapulta che proietta il piombo e l'amo innescato a distanze fino ad ora irraggiungibili.

Ma la grande novità per i pescasportivi che desiderano spostarsi in aereo per cercare i mari più pescosi o per partecipare a competizioni internazionali è la canna telescopica in otto elementi lunga 4,50 metri che, una volta chiusa, si riduce a 73 centimetri e si può trasportare comodamente dentro lo zaino o [illegible] valigia. «La [illegible] praticità» assicurano i produttori della Veret di Pucci B & [illegible] a discapito dell'ottima [illegible]. [g. p. m.]

STASERA AL CINEMA

CHIUSO

ASTOR. Tel. 019-854827.
Belfagor
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000. 8000

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Scary Movie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Codice Swordfish
Ore 15,45-17,45-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000.

DIANA 3. Tel. 010-825 714
Moulin Rouge
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12 000, 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
OGGI RIPOSO
Ore 15,45; 18, 20,15;
Lire 12.000; 8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
Tornando a casa
Ore 21.15
Lire 11 000; 8000. 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30
Lire 11 000; 8000; 6000

SILENAIL.
OGGI RIPOSO
Ore 15. Lire 8000-5000

COLOMBO Tel.
Belfagor il fantasma del Louvre
Ore 20; 22,30. (ne. spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire

RITZ. Tel. 0182-640.427.
The Gift
Ore 21
Lire 5000

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Sotto la sabbia
Ore 21
Lire 5000

ASTOR Tel. 0182-50997.
Ravanello pallido
Ore 20,30; 22,30.
Lire 12000; 8000-6000

TEATRO LEONE
CHIUSO

VALLECHIARA Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000

ABBA Tel.
Shrek
Ore 20,15-22.
Lire 10.000-8000

OMNIBUS Tel. 692910
A. I. Intelligenza artificiale
Ore 21
Lire 7000

LOANESE.
Tel. 019-669.901
Save the last dance Ore 20,30
Fast and furious Ore 22,30
Lire 10 000; 8000

LUX Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 9000; 7000

TEATRO BASSELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17,30-20,10-22,45.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,30-20,30-22,45. Lire 12.000; 8000


Sophie Marceau in «Belfagor»

Tel. 010-595.91
La m... scorpione di Giada
Regia di W. Allen con D. Aykroyd
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La nobildonna e il duca
regia di E. Rohmer con G.C. Dreyfus, L. Russel
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON 2
Ravanello pallido con L. Littizzetto, Verdulello. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Giuseppe Verdi Rass. ingr. libero Ore 18
Senso Ore 20,30

AUGUSTUS Tel. 010-586.810
CHIUSO

AURORA. Tel. 010-592.625
Bounce
Regia di D. Roos con B. Affleck, G. Paltrow
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

010-254 18.20
The others
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Codice Swordfish regia D. Sena con J. Travolta, H. Jackman
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30; 0,45

Tel. 010-254 18.20
Fast and furious
Con V. Diesel, P. Walker, M. Rodriguez
Or.: 20,10; 22,30; 0.45

Tel. 010-254.18.20
Blow con J. Depp, P. Cruz
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50; 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. T... 18.20
The others
Regia di A. Amenabar con N. Kidman
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Jurassik park 3
Regia di J. Johnston con S. Neil
Or.: 16,05; 18,10; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Shrek regia A. Adamson, V. Jenson animazione
Or.: 16,10; 18.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A.I. Intelligenza ... regia S. Spielberg co H.J. Osment, J. Law
Or.: 16,30; 18,30; 21,30; 0,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La verità vi prego sull'amore regia F. Apollonl con E. Alvigini, P. Favino
Or.: 15,20; 17,50; 22,50; 1,10

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Harrison's flowers
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Scary movie 2
Or.: 10,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Mari del Sud
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0.45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Terra di nessuno
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164
Mari del sud
regia di M. Cesena con D. Abatantuono e V. Abril
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Blow
regia di T. Demme con J. Depp e P. Cruz
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Scary movie 2
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Belfagor
regia di J. P. Salome con S. ... Serrault
Or.: 15; 16,50; 18,40; ...; 22,40

ORFEO. Tel. 010-564 849
Le pornographe
regia di B. Bonello con J. P. Leaud e J. Renier (v.m. 18)
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
The last september
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
A.I. Intelligenza artificiale regia S. Spielberg con H.J. Osment, J. Law.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
... Regia di T. ... J. Stiles Or.: 15
Codice Swordfish. Or.: 17,30-20,10-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461
Moulin Rouge
Con N. Kidman Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

ARISTON
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-296.033.
Ritorno a casa
regia di M. De Oliveira con M. Piccoli e C. Deneuve
Or.: 21,15

AUGUSTUS.
A. I. Intelligenza artificiale
Or.: 16,15; 19,15; 22 (chiuso lunedì e giovedì)

GRIFONE.
Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Moulin rouge
regia di B. ... con N. Kidman e J. ...
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
La maledizione dello scorpione di ...
regia di W. Allen con D. Aykroyd e W. Allen
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

Tel. 0185-41.505
L'amore probabilmente
regia di G. Bertolucci con S. Bergamasco e R. Celentano
Or.: 21.15

AMICI DEL CINEMA
Tabù-Gohatto. Regia di N. Oshima con T. Kitano e R. Matsuda Or.: 21,15.

L.B.A. LUMIÈRE
L'infedele. Regia di L. Ullmann con L. Endre e E. Josephson. Or. 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
Il mestiere delle armi Regia di E. Olmi con H. Jivkov e S. Grammatico. Or.: 21,15.

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Sabato 20 e domenica 21 Concerto sinfonico diretto da R. Armstrong, solista violino M. Quarta. Musiche di Britten, Paganini e Shostakovich. Sabato ore 20,30; domenica 15,30. Platea 50 000, galleria 30.000, giovani 20.000.

POLITEAMA GENOVESE. Shaolin Monks: dalla Cina il mistero e la magia dei monaci Shaolin. Ideato da S. Wang. Ore 21 Poltronissime ....000, poltrone 35/28.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Pren. per «L'ispettore generale» di N. Gogol con E. Pagni, F. Bolea, J. Femek. Prezzi: ... 45.000, 2° settore 31.000. Orario cassa 10-20. In scena da venerdì 19 ore 20,30

... - ... Apertu ... vendita ... Orario cassa ore 10-13 e ...

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. «La festa delle donne» di Aristofane, traduzione E. Sanguineti, regia di T. Conte, scene E. .... Ore 21. Prezzi: 22.000 - 15.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ'. ... In vendita abb. e bigl. singoli spet. Or. cassa 15-20.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - ... OGGI RIPOSO. Venerdì 19 S. Benni, U. Dighero, G. ..., S. Scammacca e D. Signoria leggeranno «...», il nuovo libro di S. Benni. Or.: 18,30 ingresso libero.

... TALE

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Oggi riposo

SANTE Tel. 0183-293820
Oggi riposo

Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

Tel. 018443440.
Oggi riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Moulin Rouge
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it.

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Scary movie 2
Ore 15,30-22,30. Lire ... (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ... e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Belfagor, il fantasma del Louvre.
Ore 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per accademia della canzone
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Chiuso per accademia della canzone
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Chiuso fino ...
TABARIN.
Tel. 597822
Ravanello pallido
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000; 8000. (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Ravanello pallido
Orari ... 15,30, ... 22,30. Lire ... (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Mari del Sud
... (indicativi). 15,30; ... Lire 12000-8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Charlize Theron nel cast di «La maledizione dello scorpione di giada»

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley ... il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna ... e ... di un androide bambino alla ricerca della ... umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona ... primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra ... vedova (Gwyneth Paltrow) e ... pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura ... peccaminoso negozio di cioccolata ... parte di una signora in ... villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla ... gli animali.

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire un conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare. ●●

JURASSIC PARK III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo ... Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di ... ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il ... film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà ... e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA ... DELLO ... DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono.

... ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati ... che si ritrovano bloccati ... le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

PAUL, ... E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione ... ferrovie inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani ... ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO PALLIDO. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

... LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, narra il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia dei film horror. ●●

... OTHERS. Thriller. Al termine ... seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da ... in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.



JAMIROQUAI IN CONCERTO A NIZZA, REVIVAL AL GILDA, AL PATIO, AL MALIBU', AL SAITTA, AL MANHATTAN INN

A Finale è la notte [illegible] Caligola

Lo storico locale apre con la direzione di Nick dj

Inaugurazione stagionale alla discoteca Caligola di Finale Ligure, giovedì latino alla discoteca Sortilegio [illegible] Diano Marina, revival al dancing El Patio [illegible] Finale Ligure, al Gilda di Varazze, al Malibù di Pietra, al Saitta e al Manhattan inn di Loano, lap dance al Sinte Galeshka di Bergeggi, scuola di ballo al Kursaal Margherita di Varazze. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e [illegible] Mister Drake. Liscio e revival con orchestra al Gilda. Scuola di ballo [illegible] con salsa, merengue e bachata [illegible] Kursaal Margherita con Jerry e Ulises dalle 21.

[illegible] Gelateria musicale Ice Rock. Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda a [illegible] Baraonda. Musica house al Bolero.

[illegible] Musica al Beer Room pub.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi in musica al Blues Pub, al Green, al Corto Maltese e da Mangiafuoco.

[illegible] Ritrovo al [illegible] Pub, al Fixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

[illegible] Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

[illegible] Quattro sale con tv via satellite, per Borsa e calcio, al Med Cafè di zona Vigo. Ritrovo al Pilar.

ALBISSOLA M. Serata coko dj a La Garitta.



Serata dance in provincia di Savona ma non [illegible] musica dal vivo

[illegible] Musica e ritrovo al Pirata, alla Boutique della birra, al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Caffè Benzi al Malvasia e nei locali della vecchia darsena. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub.

[illegible] Ritrovo al Daubaci.

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovo al Sunshi- [illegible] café, [illegible] Black Bull e al Lord Nelson.

FINALE Inaugurazione stagionale vip, ad invito, al Caligola Discotemplum che torna sulla scena dei locali notturni dopo sei anni [illegible] il suo stile classicheggiante e [illegible] (direzione [illegible] Nik Cerbasi). L'apertura per il pubblico è prevista sabato. Orchestra «Exportex» e spazio con dj al dancing El Patio di lungomare Italia. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi all'Agorà [illegible] Gorra, [illegible] Lux, da Pilade, al Vittoria, [illegible] discobar Baquito, al Clipper e al Varicotti's.

[illegible] Aperto tutte le sere il Cappoero Club. Ritrovi nel fine settimana al Mirabolan, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA Ritrovi a Il Santo, all'Iguana (Festa della birra originale dell'Oktoberfest, allo Wave, all'Airone, [illegible] Virgin e [illegible] Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

LOANO Musica con orchestra al Saitta. Si balla anche al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovi All'Arciboldo, al Marinella, al Gavioli, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Old Pub, all'Atravirago, al Poseidon e al Jumanji Cafè.

[illegible] Ballo liscio con orchestra al Salone delle Feste.

[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo al Planet Cafè (24 ore su 24) e al Bikers Pub. Musica a la Risacca.

[illegible] Ritrovi al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Caprice, al Carpe Diem, al Caffè Noir, al Napoleon. Domani apertura della discoteca Horus.

[illegible] Ritmi latini e cubani al Manila Club. Musica [illegible] Sol Ponente. Karaoke a El Che Cafè. All'Osteria Mezzaluna live con Silvano e Marisa (genere cantautori italiani). All'Hallowe'en music club [illegible] postazioni Inter[illegible]. Spettacolo internazionale al Ad Majora Disconight. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub, al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al BarLume, alla Tavernetta, [illegible] bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Ritrovo al Crazy Love, al Flamingo e alla Locanda del Re minore.

ANDORA Musica dal vivo ed «Oktoberfest» al Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Cafè De Mar, al Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo al Barock Cafè.

[illegible] **M.** Giovedì latino, con scuola di ballo, alla discoteca Sortilegio. Giochi e musica al Capriccio e al Jammin.

[illegible] **C.** «Wild West» dalle 23,30 con live show e strip al Bowling.

[illegible] Video juke box al Saint Germain, ritrovo al Sailer's.

[illegible] **L.** Si balla [illegible] orchestra al Sensual. Musica al caffè del Corso.

ARMA Ritrovi al Mandy's Club, al Flawwer's, al Pepite Cafè e al Papagayo (ballo latino).

NIZZA Jamiroquai in concerto, alle 21, nella [illegible] sala Nikaia, biglietti a 210 franchi. La band di Jason Kay presenta il nuovo, ballatissimo album «A Funk Odyssey». [a. r.]

[illegible]

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al numero 019/626058 o telefonare allo [illegible]

IN LIBRERIA ARRIVA «LA CAMPANA DI RIVARA»

Il secondo giallo firmato Genova

SAVONA

Si intitola «La campana [illegible] Rivara» ed è il secondo romanzo giallo scritto dal savo[illegible] Daniele Genova (nella vita fa l'investigatore privato) per i tipi di Diabasis che lo ha pubblicato nella collana Narrativa gialla. L'ultima fatica [illegible] Genova, in libreria [illegible] pochi giorni, segue di [illegible] anno «Il nido dei gabbiani», noir d'esordio finito delle cinquine finalista del premio Scerbanenco. Con il libro d'esordio Daniele Genova aveva ottenuto citazioni e critiche molto positive come quelle [illegible] Pupi Avati, Francesco Guccini (altro formidabile giallista in coppia con Loriano Macchiavelli), Enrica Marcenaro, Gabriella Zurli Orioli.

Come il precedente noir anche «La campana di Rivara» è ambientato in Liguria, nel savonese soprattutto, e per molti non sarà difficile riconoscere tratti e personaggi [illegible]. Come la protagonista femminile che molto spesso ha frasi e psicologia simili ad una barista del centro di Savona.

L'intreccio [illegible] avvincente. Un giardiniere indaga sulla morte misteriosa del proprio padrone. Nel paese, sullo sfondo delle colline, le campane suonano a morto. Si vive e si muore in una sospesa linea grigia della provin[illegible] italiana e del suo tempo uniforme, raccontato in un intreccio leggero e potente tra [illegible] miseria degli uomini, quella [illegible] una vita che sembra morirsi addosso e la poesia di un paesaggio che sembra durare eternamente nella sua tesa, segreta bellezza. E' in questo ambiente che muove il giallo. E ha il gusto dell'ironia, lo scarto improvviso della narrazione, il colpo di scena dell'esistenza. Nel finale gli eventi si succedono vorticosi e i fatti si capovolgono, sino alla sorpresa e al silenzio. [s. p.]



Lo scrittore Daniele Genova

SABATO SERA LA RAPPRESENTAZIONE AI CANTIERI NAVALI «RODRIGUEZ»

«Il silenzio» a Pietra Ligure

L'ultima opera teatrale di Pippo Delbono

PIETRA L.

Si intitola «Il silenzio» lo spettacolo che la compagnia di Pippo Delbono presenterà sabato [illegible]ra, in anteprima per il nord Italia, nell'area industriale dei cantieri navali Rodriquez di Pietra Ligure. Delbono non è [illegible] a esperimenti [illegible] questo genere: negli anni scorsi aveva allestito all'interno dei cantieri pietresi uno spettacolo teatrale innovativo per tema e ambientazione. «Il silenzio» è stato pensato e [illegible] per le «Orestiadi» di Gibellina, paese del Belice devastato dal terremoto nel 196[illegible]. Un testo che si ispira proprio a questo drammatico fatto storico e lo coglie nell'attimo, terribile, [illegible] silenzio che segue la devastazione. Spiega l'attore: «Lo spettacolo è stato rappresentato per la prima volta nel luglio dello scorso anno sull'enorme fazzoletto di cemento che copre i resti dell'antico paese di Gibellina. L'intento non è tanto quello di raccontare un episodio reale quanto quello di soffermarsi sull'attimo che racchiude il silenzio della [illegible] il silenzio della vita. In quel luogo riemerge [illegible] mondo [illegible] infanzia e [illegible] vecchiaia, il silenzio dei vecchi e il silenzio dei neonati, la nascita, la morte e la rinascita alla vita». Il racconto si snoda attraverso le parole di Ungaretti, le canzoni di Danio Manfredini, i brani musicali composti dai musicisti in [illegible], alcuni pezzi rielaborati [illegible] altri originali di Kobaleswki, Chick Corea, Beethoven e Bartok. «Il silenzio» attinge anche alla memoria di un altro «terremoto», non più geologico ma sociale: quello degli anni '60, della contestazione, dei freaks, [illegible] «flower power». Delbono, che cura anche la regia, interpreta lo spettacolo insieme a Pepe Robledo e a tanti allievi che hanno partecipato ai suoi laboratori teatrali. Conclude: «Una presenza umana moltiplicata per recuperare l'esperienza [illegible] coloro che andarono a Gibellina con l'intenzione di rendersi utili». Per informazioni e prenotazioni: telefonare allo 019/62531218. [a. r.]



Il regista-attore Pippo Delbono

ORGANIZZATO, ASSIEME A SFILATE DI MODA [illegible] GASTRONOMIA, PER I TRENT'ANNI DELLA CONFESERCENTI

Da domani «Dalla matita al mouse»

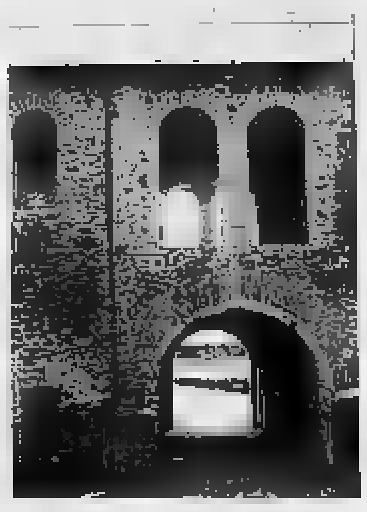
Al Priamar mostra-concorso di grafica della Federpubblicità

SAVONA

Chi [illegible] ideato lo striscione di [illegible] metri che da ieri in piazza Sisto IV presenta la rassegna «Dalla matita al mouse»? Chi vuole lo può scoprire visitando la mostra del concorso [illegible] organizzato dalla Confesercenti della provincia [illegible] Savona festeggia i trent'anni di attività. Per tre giorni al Priamar, al Palazzo della Sibilla, il 19, 20 e 21 ottobre, si svolgerà mostra e festa con moda e gastronomia. Ricco [illegible] programma. Venerdì 19 alle 10 apertura della rassegna grafica «Dalla matita al mouse» per [illegible] scuole e, [illegible] 18, apertura al pubblico. Alle 17 ci sarà l'assemblea provinciale dell'Anva (gli operatori su [illegible] pubbliche) e alle 21, alla sala della Sibilla, sarà presentato «Divagan[illegible] lungo le strade del commercio», una novità editoriale con testi di Danilo Bruno e disegni di Roby Ciarlo.

Sabato 20 dalle 10 alle [illegible] apertura della rassegna e dalle 15 [illegible] 18, convegno nazionale Federpubblicità con interventi del presidente nazionale Francesco Miscioscia e del segretario nazionale Mauro Covino, mentre la giuria esaminerà le opere della rassegna grafica. Alle 20,30 sfilata [illegible] di moda «Trent'anni di costume: 1971-2001, moda e modi di essere», con musica dal vivo. Subito dopo premiazione [illegible] «Trent'anni [illegible] Confesercenti» e alle 22,15 Cocktail. Alle 22,30 cena di gala, su prenotazione, al palazzo della Sibilla.

Domenica dalle 10 alle 18 apertura della rassegna e mostra micologica «Andar per funghi sul Priamar di Savona», a cura del Gruppo micologico Imassi. Sempre [illegible] mattino sarà possibile visitare la mostra grafica. Alle 13 pranzo (sempre su prenotazione) «I funghi sul Priamar» e alle 17 premiazione della rassegna grafica. Alla stessa [illegible] anche premiazione della mostra micologica. [s. p.]



Dalla matita al mouse sul Priamar

ORAZIO GRASSI, MANCATO ESPLORATORE

SAVONA. Domani sera alle 21, nella Sala Cappa di via dei Mille, prenderà il [illegible] il nuovo ciclo dei «Venerdì di Storia Patria» con un incontro che aiuterà a conoscere l'ambiente culturale [illegible] cui [illegible] è formata ed è cresciuta [illegible] personalità di Orazio Grassi, il gesuita savonese vissuto tra il 1583 e il 1654. La conferenza sarà tenuta da Giuseppe Buscaglia che, durante una ricerca all'archivio generale della Compagnia di Gesù, ha trovato un ignorato autografo [illegible] Orazio Grassi: la supplica per [illegible] inviato missionario in Europa. «Si deve al mancato accoglimento di questa coraggiosa richiesta, visto che allora quasi [illegible] terzo dei missionari periva soltanto nei viaggi - osservano alla Società savonese di storia patria - se il sapiente cultore di matematica, fisica, architettura e astronomia potè continuare la [illegible] feconda attività scientifica e l'insegnamento dalla prestigiosa cattedra del Collegio Romano». I meriti e la notorietà dello scienziato, che ebbe una celebre controversia con Galileo Galilei [illegible] fondate e innovative teorie sulla natura delle comete, saranno domani sottolineati da Giuseppe Buscaglia. [l. p.]

ALL'ANGLICANA DI ALASSIO

[illegible] due [illegible] dei primi allievi dell'Accademia

ALASSIO. Questa sera, dalle 21, nell'ex chiesa anglicana si terranno i primi saggi degli allievi della «Accademia musicale internazionale Edward William Elgar», il progetto culturale e [illegible]stico lanciato dal Comune in collaborazione con «Musica [illegible]va». Si tratta del saggio di «canto, interpretazione [illegible] e vocale» e [illegible] quello di «violoncello». I due master, iniziati sabato 13 ottobre, hanno avuto rispettivamente come docenti il tenore alassino Andrea Elena (La Scala di Milano, Arena di Verona e Maggio musicale fiorentino) ed il maestro Alessandro Laffranchini (violoncello solista della Filarmonica e [illegible] Teatro della Scala di Milano). Il saggio conclusivo della master class di tromba (docente è il maestro [illegible] Francois Michel) [illegible] in programma sabato [illegible]. Dal 9 al 13 novembre, infine, si terrà il [illegible] di violino e dal 17 [illegible] 21 novembre quello di oboe. [m. br.]

[illegible] OPERE, REALIZZATE IN PIETRA, OTTONE, BRONZO POTREBBERO ESSERE PRONTE PER IL PROSSIMO ANNO

Tre fontane firmate Nespolo, Chersicla, Valentini

Saranno costruite sul lungomare di Loano trasformato in galleria d'arte moderna

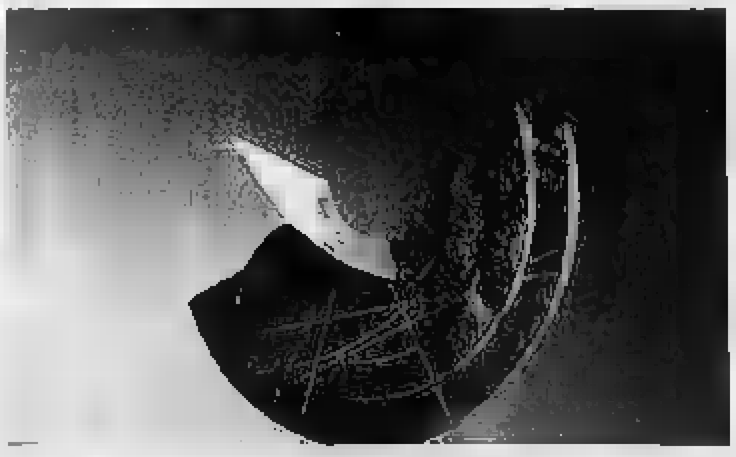
LOANO

Opere [illegible] Ugo Nespolo, Bruno Chersicla e Walter Valentini andranno ad abbellire nei prossimi mesi le fontane previste lungo la nuova passeggiata a mare di Loano. «Si tratta della ciliegina sulla torta di un'opera pubblica destinata a modificare radicalmente il lungomare loanese, ampliato verso la spiaggia da terrazze che già quest'estate hanno ospitato le cabine degli stabilimenti balneari», ricorda il sindaco Angelo Vaccarezza. Le fontane [illegible] collocate a ponente, [illegible] fronte a piazzale Mazzini, a levante, nello spazio antistante l'incrocio con via Stella, e in centro, in corrispondenza del portico Gambin. Al posto dell'attuale pineta sorgerà un giardino con palme e giochi d'acqua in stile arabo.

Spiega l'assessore alla cultura Nicoletta Marconi: «Abbiamo contattato tre grandi artisti per abbellire le fontane con opere che andranno da [illegible] metro e ottanta a quattro metri e [illegible] di altezza. Ugo Nespolo, artista che ha espo[illegible] le [illegible] opere in tutto il mondo, è noto [illegible] più per i quadri che costruisce come puzzle utilizzando i più svariati materiali, dall'alabastro all'avorio, dalla madreperla al ferro, dal cuoio all'argento. A Loano realizzerà [illegible] opere che [illegible] collocate all'interno di una delle [illegible] fontane». Prosegue l'assessore: «Bruno Chersicla ha già deciso il titolo dell'opera che ha studiato per Loano; Si intitolerà "Conversazione alla fonte" ed è [illegible] pensata per invitare i passanti a sedersi sull'orlo della vasca e chiacchierare. Alta circa 2 metri, sarà costruita in pietra d'Aurisina con tre sagome dello [illegible] di 7 centimetri tenute insieme e fissate da borchie d'ottone». Conclude Nicoletta Marconi: «Walter Valentini, autore di cicli ispirati alle costellazioni, ha scelto per la fo[illegible] di Loano un'opera dal titolo "Le misure, il cielo". Sarà un grande disco di bronzo di circa due metri e [illegible] di diametro, solcato dalle costellazioni e delle ellissi dei pianeti con al centro lo gnomone di una meridiana che rifletterà in modo accecante la luce del sole. La scultura avrà alla base otto piccoli getti d'acqua che appariranno bassi e bianchissimi dando l'impressione che il disco di bronzo [illegible] dall'acqua, dal mare». [a. r.]



I bozzetti delle tre fontane firmate da altrettanti artisti italiani di valenza mondiale che saranno realizzate sul lungomare di Loano entro la fine del 2002





LE STRUTTURE DEL CIRCOLO RIVIERASCO SI SONO ORMAI CONFERMATE AD ALTA QUALITA'

Per Loano il grande sogno è diventato internazionale

Il T.C. Loano prepara i giovani anche con stage. Nell'estate scorsa si sono svolti a Garessio con gran partecipazione di giovani. Alcuni, come Stefano Pellerino e Mario Fossarello, hanno raggiunto importanti traguardi grazie anche al professor Giorgio Caviglia, preparatore atletico, e al maestro Alberto Zizzini





Risultati agonistici di alto livello, organizzazione di importanti eventi, [illegible] scuola da dove, si auspica, nascerà presto qualche campione: tutto questo è il Tennis Club Loano (via Aurelia 66) [illegible] i suoi locali e le sue strutture capaci di soddisfare anche il più esigente tra gli appassionati. Organizzazione, si diceva [illegible] quella «Coppa Regina Sofia», campionato europeo Under 16 femminile, che il sodalizio presieduto da Gian Luigi Olivieri, ospiterà anche nel 2002 a riconoscimento di [illegible] il circolo curi gli eventi nel minimo dettaglio.

Risultati, sempre maggiori, sempre più importanti [illegible] quelli maturati con la squadra femminile che si accinge, dopo la promozione, a recitare un ruolo importante anche nel campionato di B2: Clementina Rovere, Gabriella Polito, Isabella Sogno e Denise Negro vogliono ancora fare sognare, [illegible] nella stagione passata quando hanno compiuto uno splendido salto di categoria. E loro adesso hanno già le seguaci che, nel torneo di C1, si apprestano a recitare un ruolo di primo piano.

E i maschi? Invidiosi, sportivamente parlando, dei successi ottenuti dal gentil sesso eccoli al lavoro per il campionato di C, [illegible] tanta voglia di ottenere la promozione. Occhio dunque a Domenico Vicini, Giammaria Noli, Jacopo Vignola, Simone Damonte (campione regionale Under 18), Gabriele Bargetto, France[illegible] Arton e Fabio Leoni tutti desiderosi di regalare altre soddisfazioni al circolo ponentino.

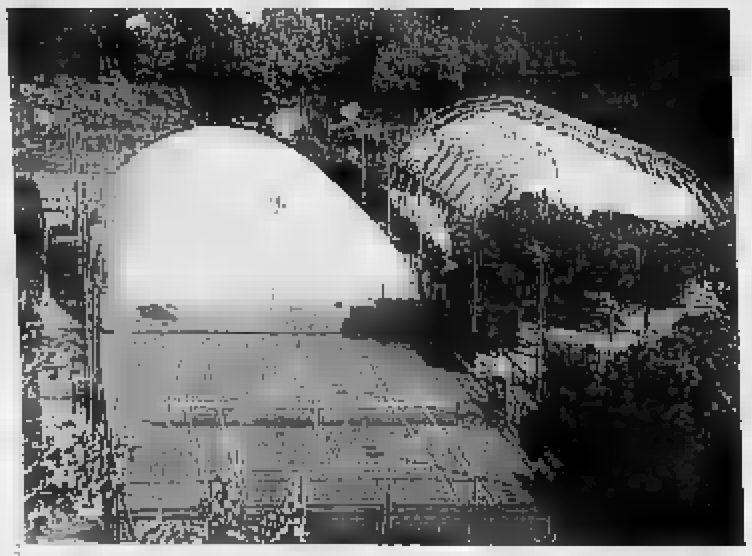
Scuola, si diceva: e allora eccola quella che si avvale di uno staff tecnico di prima categoria con Alberto Zizzini, Emanuela Calabria, Domenico Vicini, Iacopo Vignola e Clementina La Rovere. Scuola di tennis, con preparatore atletico Giorgio Caviglia, apera ogni giorno (domenica esclu[illegible]) dalle 15 alle 20.

GLI IMPIANTI E L'ORGANIZZAZIONE DI TORNEI SONO IL FIORE ALL'OCCHIELLO DI UN CLUB «CLASSICO»

E a Ceriale, 25 anni con la racchetta

La società ponentina festeggia uno storico anniversario

Quattro campi, due dei quali al coperto; una miriade di tornei, organizzati soprattutto in estate con la partecipazione di giocatori di ottimo livello; un paio di maestri in grado di insegnare, a grandi e piccini, i segreti dello sport della racchetta: se cercate tutto questo lo troverete al Tc Ceriale che tra pochi mesi festeggierà un quarto di secolo. Ne ha fatta di strada questo circolo presieduto da Roberto Venturini (che è anche al timone della società calcistica promossa nel girone A di Prima Categoria dove sta dando filo da torcere di grande tradizione, come la Carcarese bloccata nella prima giornata) e che ha tra i consiglieri Gennaro e Pasquale Saccone, Sergio Caliberti, Giuseppe Piazza, Giuseppe Scarlata, tutti animati da grande passione per questo sport. Ed è per questa passione che, come sottolinea il presidente Venturini, vengono allestiti ed organizzati importanti tornei. «Nell'anno che sta morendo abbiamo messo in porto un importante torneo nazionale di seconda categoria al quale hanno partecipato giocatori provenienti da ogni parte d'Italia. Un torneo la cui partecipazione è stata favorita dalla collocazione estiva. [illegible] non è stato l'unico se consideriamo che i nostri campi hanno ospitato diversi tornei di terza categoria e le entusiasmanti finali della Coppa regionale Under 12»



Panoramica sugli impianti del Tc Ceriale, circolo «storico» per l'intera Liguria

Due sono i maestri del sodalizio ponentino: Michele Massarelli e Mario Pasquini: a loro il compito di far innamorare (impresa riuscita in molte occasioni) giovani e [illegible] giovani a questa disciplina. «Mi domando - [illegible] Venturini - [illegible] sarebbe questo sport il giorno che, come negli anni '70 spuntasse un grande campione italiano. Già [illegible] in un momento in cui il nostro sport vive un momento di oscuramento dei media possiamo notare come il numero di praticanti sia in costante aumento. Speriamo nella stagione che sta per iniziare di [illegible] più ragazze a frequentare i nostri campi: è sulle donne anche che dobbiamo puntare per rendere sempre più vitale il nostro sport nel ponente savonese».

E per l'immediato futuro? «Nel 2002 organizzeremo tanti tornei - conclude il presidente del Tc Ceriale - alcuni dei quali riservati ai giovani. Naturalmente punteremo la nostra attenzione sul periodo estivo, quando avremo la possibilità di contare su una qualificata presenza di tennisti di Lombardia e Piemonte». Il circolo ponentino, che rimane aperto fino a tarda sera, consente anche a chi finisce di lavorare quando ormai è buio di poter sfogare la sua passione tennistica. Una passione che nell'albenganese continua a crescere.

DETERMINANTI SONO I LEGAMI CON L'ACCADEMIA DI VAN DER MEER E CON GIOCATORI PROFESSIONISTI

Vado ospita la scuola d'élite del «L.A. Team»

Luca Andreotti da oltre dieci stagioni gestisce il rilancio tecnico dei più giovani

L.A. Team nasce nel 1990 da un'idea del maestro Luca Andreotti che, coadiuvato da alcuni istruttori, inizia a percorrere il comprensorio savonese, cercando di riportare il tennis in quelle strutture dove questo sport [illegible] praticamente inesistente. Grazie ad un duro lavoro il Team riesce [illegible] al Tc Vado la sua prima scuola tennis (che adesso è nelle prime quindici in Italia) e successivamente entrare, con il proprio staff, in molti circoli.

I maestri oltre a Luca Andreotti, sono Manuela Calabria, Gabriele Destro, Alessandro Tosi, Andrea Gila, Claudia Costa oltre agli istruttori Uisp Silvia Berardinelli, Daniele Masio, Adolfo Di Cesare, Michele Trombone, Dionisio Poggi. Il L.A. Team collabora poi [illegible] alcune scuole elementari del comprensorio savonese: il tennis viene inserito nel programma di educazione fisica [illegible] un numero di giovani praticanti sempre maggiore. Il L.A. Team è attivo inoltre per l'organizzazione di simposii e corsi di aggiornamento come quello dell'U.S.P.T.R, la grande accademia di Dennis Van Der Meer, che vanta prestigiose collaborazioni in tutto il mondo; e poi stage [illegible] giocatori professionisti, come quello con Tathiana Garbin, una delle migliori esponenti del tennis femminile italiano (può ancora sperare di approdare al master di Monaco); e ancora «Sciatori [illegible] Racchetta» al quale hanno partecipato, grazie alla organizzazione di Daniela Bolla, atleti quali Angelo Weiss, Massimiliano Blardone, Sonia Vierin, Daniela Ceccarelli, Alessandro Colturi, Alessandra e Barbara Merlin..



Il L.A. Team, il gruppo ideato da Luca Andreotti, punta la sua attenzione anche sulle scuole con uno staff di maestri che ogni giorno preparano a questa disciplina, con grandi risultati anche sul piano tecnico, tanti giovani savonesi

Nei mesi estivi il lavoro del Team si duplica per via degli stage che si svolgono a Borgio Verezzi, Finale Ligure, Spotorno, Vado, Sassello: alcuni di solo tennis, altri collegati ad altri sport tipicamente «marinari» come vela e nuoto. I risultati non [illegible]: i giocatori della L.A. Team sono infatti tra i migliori [illegible] regione, soprattutto nelle competizioni a squadre quali la [illegible] femminile e Maschile. Nel parco atleti della L.A. Team milita la fresca vincitrice dei Campionati Italiani Uisp di Cesenatico Roberta Mistrangelo e altri ragazzini che il prossimo [illegible] si toglieranno [illegible] delle belle soddisfazioni.



Sanitas baby
OTTOBRE Il Mese del Bebé
Promozioni ed Offerte
£. 499.000
€ 257,71
TRIS COMBY
Carrozzina - passeggino
poltroncina auto
£. 209.000
€ 107,94
Cassettiera
£. 39.000
€ 20,14
Seggiolino
da Tavolo
£. 295.000
€ 152,35
Lettino in legno
£. 99.000
€ 51,13
Poltroncina
omolog. 0/18 Kg.
£. 39.000
€ 20,14
Rialzo Auto
omolog. 15/18 Kg.
Sdraietta
a dondolo
£. 59.000
€ 30,47
£. 139.000
€ 71,79
Seggiolone
Pappa Nanna
IN OFFERTA
3 CONF. Biscotti Milupa 6 cereali £. 11.000 € 5,68
3 CONF. Mellin £. 10.500 € 5,42
3 CONF. Omo Carne Mellin £. 10.500 € 5,42
5 CONF. Omo Frutta Mellin £. 10.000 € 5,16
3 Succhi di Frutta Mellin £. 9.900 € 5,11
www.effegibi.net
Centro Commerciale "Bormida" • Cairo Montenotte • Tel. 019.500.133 • www.sanitas-camera.com

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo di Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale»
Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»

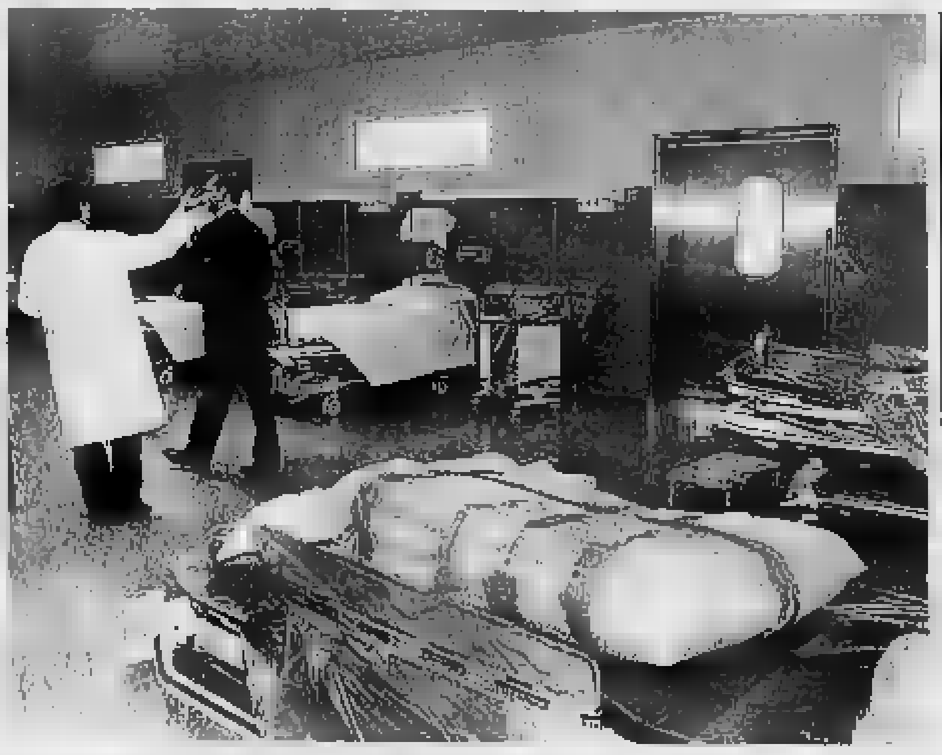
Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette al Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette. I letti sono ancora coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre aspetta sapere e quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare Molinette i ricoverati che necessitavano di esami invasivi: che questo servizio procede a ritmi ridotti uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, via d'accesso delle ambulanze possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante te Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano doveva nascere Cardiologia che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, possiamo fare di più, molto di più. In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stato logica simmetrica malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle gu civili europee, ritroviamo di incombente con tutte le sue imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo di bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, ria e giudizi morali; anche «un libro scritto notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato prospettiva una soluzione nei Balcani; inevitabi che pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla polveriera generata dal crollo della torri gemelle New York.



Enzo Bettiza

Milosevic Bin Laden, «da assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, male cambia faccia velocemente, o al Male - meglio, alle «Vocazioni male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembaggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo Hitler. Finita la guerra fredda, si nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo o, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, «uno che nel corso degli anni si è trovato a dire di minoranza, e, a differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha mai voluto sbandierare propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina p scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come macchina per, e l'articolo fu pronto, tre quarti d'ora più tardi». (st.m.)



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è stata presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle dal parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'a mento alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luo dove possano ritrovarsi almeno 5 persone e solo il nostro buon impedirà che lo street si trasformi in qualcosa di altro».

Ma che ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano tà di politica antiproibizionista anche perché l'uso delle sostanze non ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano ai «neri d'America che sono ti costretti a pratiche illegali primi di vedersi i loro diritti civili. Il problema - spiegano - non la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta organizzare uno street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulk, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è vera e propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti mion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo sarà preceduto venerdì sera un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'ini dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, non ruolo annuale e altri 5.521 non ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.157 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad connazionale e costretto a chiedere l'ele. E c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato da un errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljiub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù anche aumentato la pena a 5 anni e due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto la loro tesi, ma l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente costato la vita a più di persone. Lo ha scoperto la Procura; la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniello; le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapin punta la pistola s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta la pistola in mano, e viene svegliato e arrestato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commer di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un p gio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con pistola (risultata poi un giocattolo) puntata. rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedi terrorizzato: ma dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza Carlo. Così ha invertito la marcia, li ha raggiunti, è punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido ma gli prosciugava il conto in banca

premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione invalidità. Protagonista della truffa donna di Torino, R.V., 45 anni, custode di stabile, che è stata denunciata per circonvenzione incapace. Da qualche Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per attraverso amici comuni che inv si trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva mento pensione di invalidi che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati [illegible] iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di corso Brianza [illegible] un [illegible] cantiere: una parte è già [illegible]asi finita, ma si vedono [illegible] gru e impalcature sul retro. E poi c'è [illegible] discreto viavai [illegible] operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo di mattoni e vista destinato a diventare una residenza di lus[illegible]. Davanti, proprio [illegible]lla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai [illegible]. Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non hanno mai avuto guai [illegible] la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere [illegible] un decreto di espulsione. Gli altri due, invece, [illegible] cittadini italiani. Avrebbero dichiarato [illegible] non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha [illegible] anni, ed [illegible] il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché uno dei sette vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre [illegible] mila imprese che operano nell'edili[illegible]. Ieri mattina, al cantiere [illegible] arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettora[illegible] che [illegible] verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi [illegible] ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone [illegible] miei dipendenti; non hanno [illegible]i lavorato per la [illegible] impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che [illegible] tratta [illegible]valanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affida[illegible] l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare [illegible] cosa. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente [illegible] fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti [illegible] città [illegible] nella provincia: «E [illegible] soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro nero [illegible] sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi. Bloccare il fenomeno [illegible] difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino
VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non si ferma l'impressionante catena [illegible] infortuni [illegible] cantieri e nelle fabbriche. Ieri, [illegible] Val [illegible] Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita non [illegible] finita in tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo essere precipi[illegible] da un carrello.

L'infortunio più grave si [illegible] verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di [illegible] [illegible] residente a Monastero di Lanzo e dipendente della ditta [illegible] costruzioni Mariatta di Balangero, mentre era ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua testa. Il giovane [illegible] stato investito per pochi istanti da una scarica di circa [illegible] mila volt che dai fili [illegible] [illegible] propagata lungo [illegible] gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni [illegible] sono gravi anche [illegible] i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato [illegible] black out durato circa un'ora in tutto [illegible] comune [illegible] Chialamberto. [illegible] drammatico l'imprevisto che [illegible] accaduto [illegible] 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, [illegible] decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi e [illegible] urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti [illegible] liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito [illegible] poi stato trasportato al pronto soc[illegible] dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato [illegible] frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I [illegible] cari nonni [illegible] una risorsa [illegible] [illegible] [illegible] proteggere» - «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare [illegible] scuole» - «Impuniti I vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi [illegible] via Castelgomberto a Torino. Si [illegible] spesso parlare della terza età come [illegible] una nuova categoria, appetita [illegible] business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi [illegible] favola [illegible] all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di [illegible] categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei [illegible] I nonni sono invece [illegible] risorsa da curare [illegible] proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente ma indispensabile [illegible] sostegno delle famiglie. [illegible] pensare [illegible] nonno baby sitter, a quello che sbriga [illegible] faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze [illegible] di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino [illegible] recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti senza la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune di Torino [illegible] dare [illegible] segnale [illegible] apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno di gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più [illegible] per rispondere alle esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla [illegible] lettrice Tira [illegible] temporanea [illegible] dettata [illegible] necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione [illegible] definitiva dei contenitori [illegible] modo tale da [illegible] ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan [illegible]rozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Montana. Uno [illegible] principali compiti, quotidiana[illegible] assolti dagli agenti della polizia municipale [illegible] il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato [illegible] di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in zone particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, [illegible] state accertate 121 infrazioni nella via [illegible] questione ed assicuro che, compatibilmente con [illegible] esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali [illegible] scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti [illegible] avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto [illegible] personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimite[illegible] stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi [illegible] personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori [illegible] non permettono un controllo qualificato [illegible] quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un noto supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce [illegible] era una [illegible] in offerta con lo sconto al 50% [illegible] l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi è stato detto che le offerte al 50% [illegible] così perché i prodotti [illegible] «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma [illegible] [illegible] elettrica con il tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente [illegible]tilizzabile, esattamente come [illegible] secchiello [illegible] fondo. Allo[illegible] mi chiedo: perché [illegible] permes[illegible] a questi negozi di truffare il consumatore? Non [illegible] [illegible] diritto di recessione dell'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» [illegible] tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it





Prova **Shell V-Power®**, la nuova benzina senza piombo, tecnologicamente avanzata e con un elevato numero di ottani. **Shell V-Power®** ha una formulazione innovativa, frutto della stretta collaborazione con il Team Ferrari in Formula 1, in grado di garantirti risposta immediata e massime prestazioni per un piacere di guida unico. Il suo esclusivo additivo, inoltre, rimuove i depositi di carbonio che si formano all'interno del motore, restituendogli efficienza e garantendo una protezione assoluta. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza. Un'esclusiva Shell.

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 0665311; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445622; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 40, t. 561192-573885; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2030855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 253754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZO A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48 (L. 4.800)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.549)

- tecnici

Euro 1 (L. 2.051)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o : il doppio. Neretti urgenti, data : il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Per uno accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola. Esempio: £ 10.000.000 rata £ . UIC 4404. Tel. 0321.393003

A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finan SpA 011.501.9484 (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4396)

PRE
011.581.7621 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Mutui. Chiamateci 011.771.0536. (CCIAA 231189).

FINANZIAMENTI immediata risposta. £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680634883 Londra.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutte le categorie, tassi agevolati sull'Euromercato. la. Da £ 10.000.000 a £ 2.000 Tel. 004191.973.5420 - UIC 10159

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.601.344 - UIC 6588.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

titolari di attività bene internazionali a cedere garantiamo pagamento . Tel. 011.387.880.

vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati conclusioni anche giorni. Pag contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita .440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, de bilo italiano soci investitori . Svizzera Tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO terzi striali, artigianali, commerciali, , alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA /

ACTIVA 011.642.768 cede gioielleria Torino zona Gran Madre splendidi locali di 80 mq. Rif. 1120.

ACTIVA 011.642.768 cede ristorante bar vicinanze Alba 300 mq con alloggio incasso £ 360.000.000 Rif. 1113.

ACTIVA 011.642.768 cede costruzioni edilizia residenziale ind le venticinquennale fatturato £ 11 miliardi. Trattativa riservata.

ARTICOLI ufficio Lingotto fronte nuova Università vendita dettaglio e forniture aziende. Cede Amerio .

CEDESI locale centralissimo vicino via Roma plurivetrinato angolare libero per ogni attività mq 450 circa, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

PIAZZA CARLINA prestigiosa posizione angolare 7 vetrine locale commerciale mq 100 circa contratto affitto nuovo per varie attività cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

PIAZZA SAN CARLO cedesi attività commerciale in prestigiosa posizione mq 100 piano terreno mq 100 piano interrato buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

giornali vicinanze Grugliasco su corso adatta a due persone minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 merceria zona corso Racconigi arredamento nuovo adatta 2 persone buon giro affari dilazioni.

lotto giornali zona Grugliasco levata + giochi lire 48.000.000 utile lo lire 800.000.000 anticipo lire 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto ricevitoria bar zona Torino centro levata lire 15.000.000 arredamento nuovo cede anticipo lire 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Mirafiori levata + giochi lire 45.000.000 utile netto lire 180.000.000 cede anticipo lire . Frana 0 .3895.

TABACCHI lotto ricevitoria zona Settimo levata + giochi lire 2 n° 2 addetti cede anticipo .000. Frana 011.562.3895.

VIA CARLO ALBERTO locale commerciale 2 vetrine mq 200 piano terreno 100 mq soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

VIA ROMA negozio abbigliamento circa mq contratto affitto interes, buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso, interporto Sito, padroncini con mezzo proprio. garantito da contratto. Tel. 011.397.4124.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA ricerca per apertura nuova filiale personale ambosessi automunito. Periodo di prova retribuito e incentivi provvigionali meritocratici. Presentarsi oggi ore 10,30 - 12,30 / 14,30 - 18 in via Pio VII, 185 - Torino. Suonare Costa 1° piano.

OFFICINA meccanica di precisione in Pianezza assume fresatore attrezzista V° livello. Ambosessi telefonare allo 011.968.3431.

concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per proprio organico: un capo-officina. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.0172.

SOCIETA' di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un meccanico motorista curriculum fax 011.223.8172.

concessionaria di primari marchi in Torino ricerca per ampliamento proprio organico: un magazziniere e/o apprendista magazziniere. Ambosessi inviare curriculum al fax 011.223.8172.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Torino cerca serale e lavapiatti part time. Telefonare dalle 10 alle 17 al numero 011.508.2577.

SOCIETA' cerca pizzaiolo orario solo serale ambosessi rivolgersi Domus via Giaveno, 4 - Avigliana. Tel. 335.772.4848.

IMPIEGATI

AGENZIA pubblicitaria cerca centralinista segretaria, conoscenza pacchetto Office, primo impiego, 24 anni non compiuti. Contratto di apprendistato. Telefonare ore ufficio 011.889.4640 Signor Ugo.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per impiego settore turistico, Italia - estero. Possibilità inesperti. Telefonare 011/662.8352.

GRUPPO leader nel settore gestione risparmio globale seleziona per struttura in Torino e provincia n. 20 elementi da destinare, previa formazione di elevato livello, alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. Si richiede età 25 - 35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionali. Se interessati inviare curriculum a Casella postale 96 - corso Ferrucci, 24 - 10138 Torino.

IMPIEGATA/O lato lo generale ditta Torino sud. Tel. 011.307.2767.

contabilità, dichiarazioni, bilanci. Ricerca studio commercialista. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 8148 - 10100 Torino.

STUDIO tecnico ricerca disegnatori meccanici ambosessi, esperienza minima biennale conoscenza Autocad. Tel. 335.785.4523 ore 9 - 15.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata, fissa, preferibilmente con patente, ambosessi. Telefonare ore ufficio 011.545.089

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Faces di Franco Battaglia seleziona volti nuovi per moda, televisione, cinema. Tel. 02.88.11 - www.newfaces.it

AGENZIA pubblicità per trasmissioni Tv di astrologia 166 autorizzate da Ministero cerca comparse età 30 - 70 anni con spiccato accento dialettale, in particolare lombardo, genovese, veneto, emiliano, toscano, romano o sud Italia. Compenso 200.000 lire al giorno. Presentarsi per provino giovedì 18 ottobre dalle ore 9 alle 17 presso Videopiù, via Passo Buole 17/5 Torino.

AGENZIA seleziona professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - £ 500.000 Tel. 02.365.29030.

SALA bingo prossima apertura a Serravalle Scrivia cercasi personale ambosessi mansioni varie. Inviare curriculum a: Palabingo srl - via Novi 93 - 15069 Serravalle Scrivia (AL).

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No costi. Tel. 011.387.0641.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda multinazionale ricerca 84 ambosessi, 20 - 38enni, da inserire nel proprio organico. Offresi £ 2.000.000 di base più incentivi, carriera ed inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011.316.0903.

italiana network marketing multilivello innovativo entra nel mercato con prodotto servizio unico livello Europeo. Cerca collaboratori interessati partecipare Star Up per creare rete commerciale. Tel. 011 763.275.

MULTINAZIONALE americana valuta candidature per ampliamento della propria rete commerciale. Offresi corsi aziendali, fisso mensile più provvigioni, possibilità di carriera. 011.984.1012.

SOC operante monouso Torino e provincia per potenziare propria rete vendita ricerca v o plurimandatari max . Si richiede auto . Iscrizione albo agenti di commercio. Per colloquio telefonare 011.857.477.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO urgentemente personale da formare come assistenti di intendo e aziende per inseri lavoro . Nonninsieme 011.480.343.

parrucchiere Gray scuola estetica e acconciature seleziona 18 - 28 anni da qualificare tramite formazione per inserimento lavoro nei saloni ai quali è collegata. Per informazioni 011.485.048.

I mondi della spa della terapia e dell'estetica offrono molte opportunità di lavoro dipendente e in proprio sia a tempo pieno che part - time. Con la zione avrai queste opportunità. Informati al C.S.T. 011.437.4515

OPERATORE turistico di agenzia, animatore, assistente turistico di villaggio. Selezioniamo - 27 anni per inserimento lavoro in agenzie operator villaggi turistici dopo breve formazione pratica. Global Academy For Travel Engineers 011.437.4515.

hiera cerca giovani da assumere barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Tel. 011.489.760.

SELEZIONIAMO giovani da qualificare come tecnici del suono tramite formazione pratica su impianti digitali audio. Concrete opportunità di lavoro. Tel. 011.437.4515.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011.397.0040.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO magazziniere con mansioni di fiducia cerca lavoro anche part-time. Tel. 338.963.1785.

MAGAZZINIERE autista patente B, uomo di fiducia, ventennale esperienza conduzione magazzino spedizioni, serio affidabile offresi. Tel. 339.375.0130.

OPERAIA generica 33enne, automunita, offresi presso seria ditta. Zona Torino sud. Disponibile turni. Tel. 340.408.3277.

OPERAIO generico nazionalità rumena referenziato esperto carrello cerca qualsi purché serio, Torino sud, disponibile qualsiasi orario lavoro. Tel. 335.877.6599.

27enne, offresi come , anche Tel .

IMPIEGATI

CONTABILE 27enne, pluriennale esperienza clienti / , uso Office AS400 offresi anche part-time Tel. 349.375.9066 segretaria.

CONTABILE 51enne esperta programmi PC AS400 offresi part-time cintura Torino nord. Telefonare pomeriggio 7606.

perito aziendale, esperienza computerizzata, magazzino, ordini, fornitori, commesse lavorazione, programmazione acquisti, bollettazione logistica, offresi. Tel. 333.990.5747 ore serali

28enne, responsabile logistica magazzino, gestione ordini, pianificazione industriale, pacchetto Office, esperienza pluriennale. Tel. 011.035.0311.

ESPERTO in gestione reparto manutenzione, con diploma, di anni 41 e ventennale esperienza in automazioni industriali, valuta proposte. Tel. 328.649.7321

ESPERTO stampati commerciali, flusso di lavoro Grafinformatico. Disponibile per proposte. Tel. 340.461.5081.

U/55, cerca lavoro anche part-time, pratica lavori contabili P.C. contabilità e contatto con il pubblico. Tel. 011.984.1531.

PATENTE europea computer, diploma, signora ventennale esperienza impiegatizia, autonoma, cerca lavoro possibilmente part-time. Tel. -739.5405.

RESPONSABILE Commerciale Sistemi Grafici e Grafinformatici, valuta proposte. Tel. 340.461.5081.

pluriennale esperienza, ottima conoscenza sistemi Cad Catia-Cvision-Unigraphic, valuta proposte. Tel. 349.537.0534.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA rumena cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby - sitter. Tel. 339.248.5574.

SIGNORA 50enne, amante, bambini, pratica, referenziata offresi come baby - sitter Tel. 340.317.3987

5

TORINO CITTA'

A.A. ABITAZIONE prima precollina particolare signorile giardino privato mq 300 ampio box riservato. Interacta 011.386.3629.

A.A. AFFARE adiacente corso Tassoni stabile epoca ristrutturato piano 3° - 3 camere cucina bagno. Interacta 011.568.3029.

A. CORSO DANTE pressi casa d'epoca appartamento di entrata 2 camere cucina soggiorno o salone cucina 3 camere buono stato a partire da £ 1.700.000/mq. Centralcasa 011.898.5000.

A. CORSO VITTORIO adiacenze piazza Rivoli signorile panoramicissimo appartamento mq 185 Casamarket .

A. GEDIM 011.562.7366 Giardini Reali cantiere alloggi varie metrature terrazzi, box auto, giardino condominiale, finiture accurate.

A. 0 Santa Rita alto nuovo saloni 2 cucina biservita box giardino condominiale.

011.562.9801 Sommeiller signorile d' sala 4 camere cucina camera soffitta.

A. voli piano panoramico 2 camere cucina bagno balconi cantina.

A. SERIM 011.562.9801 Rosa ristrutturato 3 cucina bagno balconi termoautonomo piano 2° £ 182.000.000

A. SERIM 011.562.9801 libero via Bardonecchia quasi largo Giachino camera tinello cucinino bagno balconi ripostiglio termoascensore £ 118.000.000.

ADIACENZE lungo Po corso Tortona in casa d'epoca piano alto appartamento panoramico composto da camera, tinello, cucinino, bagno Gabetti 011.836.116

ADIACENZE Tesoriera in bello stabile appartamento panoramico solo due camere cucina doppi servizi box. Casamarket 011.580.5653.

ALL Spazio Molinette 3 camere cucina ingresso bagno bella casa ottima occasione £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ALLOGGIO piazza Sabotino San Paolo ingresso camera cucina bagno 2° piano ampio casa £ 20 milioni e mutuo Tel. 011.617.8000

ALLOGGIO via Piffetti Cit Turin soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta e cantina completamente ristrutturato in bella casa d'epoca £ 80 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

ATTICO Trapani nuovo signorile mq 113 più terrazzo/solarium mq 80, box doppio. Serim 011.562.9801

A zona Barca su due piani cucina salone 3 camere doppi servizi mansarda giardino £ 600.000.000. Tel. 011.273.5361.

CENTRALE libero, casa signorile, quarto piano, 200 mq, posto auto coperto, no agenzie. Tel. 011.520.992.

CENTRALISSIMO ingresso salone camera cucina bagno termoautonomo signorile casa 700 dilazioni permute. Studio Val .

CENTRO , affrescati, 280 mq, 4 vani, biservizi, £ 750.000.000; TabaStabat 011.650.2152 - www.italiarealestate.com

CENTRO via Cernaia pressi corso Vittorio Emanuele libero arredato ristrutturato soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Gabetti 011.

CIT TURIN bella casa ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 100 £ 45 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.568.0851.

CORSO AGNELLI libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano con ascensore £ 189.000.000 M.Case Sas 011.770.7931

CORSO GIAMBONE panoramico 07 piano 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Traiano 011 019.9670

CORSO IX FEBBRAIO alloggio mq 79 ultimo piano (10° fuori terra) completamente ristrutturato £ . Tel. 011.273.5361.

CORSO LECCE proponiamo in stabile con ascensore appartamento piano alto ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno £ . Gabetti 011.758.688.

CORSO RACCONIGI pressi 3 camere cucina 2 bagni mq 100 casa d'epoca ristrutturata £ 40 milioni e mutuo. Studio Vallone 011.568.0851.

CORSO RACCONIGI stabile , ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Totalmente ristrutturato. £ 135.000.000. Gabetti 011.433.0768

CORSO UMBRIA pressi, bella casa d'ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina £ 140.000.000. Gabetti 011.433.2588

CORSO VITTORIO 186 libero piano alto ascensore doppia aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina soffitta. GR 011.505.036.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859

CROCETTA signorilissimo primo 4 camere cucina tripli servizi piano alto. Tel. 011.612.3444

CROCETTA via Pastrengo pressi corso Re Umberto libero soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, £ 290.000.000 Gabetti 011.591.8336.

**FALLA & ** 011.741.2874 San Paolo pressi ingresso tinello bagno giardinetto.

borgo Vittoria 31 vendiamo living 2 camere cucina doppi servizi Tel

GABETTI SPA corso Trapani piano alto panoramico ingresso tre camere cucina abitabile servizio ripostiglio ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.8700

via in stabile ristrutturato piano alto ingresso salone , camere cucina bagno ottime condizioni interne. Tel. 011.359.393

Cocchi in signorile con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno balconi ristrutturato. Ag. Gullocasa 011.248.1693.

LARGO RE UMBERTO piano alto appartamento panoramico composto : ingresso salone pranzo 6 camere cucina biservizi lavanderia 2 terrazzi 2 balconi portineria. Fiminter 011.517.0021.

LUCENTO
via Pianezza. Spaziosi, recenti, abitabili. Camere, tinello, cucinino da £ 101.000.000 occupati. Liberi da £ 121.000.000. Due camere, tinello, liberi, panoramici £ 185.000.000, occupati da £ 152.000.000. Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.648.048.

PO getto libero di ingresso camera bagno £ 102.000.000 011.663.6283.

PANORAMICO ultimo piano piazza Giacomini adiacenze via Genova alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno £ 110.000.000. Gabetti 011.683.3574

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011. 9411 - 347.451.2859.

PARELLA via Gianfrancesco proponiamo piano alto libero appartamento di ingresso camera cucina bagno £ 120.000.000 Gabetti 011.766.688

BENGASI pressi alloggi occupati stabile immobile: 1 - 2 camere cucina bagno, volendo box. Ottimo reddito. Nova Spa 011.340.2611

PIAZZA DERNA appartamento di ingresso living su sala camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina buone condizioni. Gabetti 011.242.7331

PIAZZA PEYRON adiacente, liberty abitazione/ufficio, piano rialzato, 2 saloni, 4 vani, servizio. TabaStabat 011.650.2152 - www.italiarealestate.com

(continua)


TRONY
UniEuro
Il privilegio di avere un NOKIA
www.club.nokia.it
NOKIA 3310
329.000
€ 169,91
NOKIA 3330
GSM DualBand,WAP Possibilità di scaricare giochi da Internet. Funzione vibracall
369.000
€190,57
GSM DualBand,funzione vibracall.
599.000
€ 309,35
Nei nostri punti vendita trovi prodotti con la garanzia Nokia Italia, il permette di iscriverti gratuitamente al Club Nokia e ad avere diritto a tutti i suoi servizi
NOKIA
CONNECTING PEOPLE
Benvenuti dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
NUOVO
(TO) TORINO via Cigna 112
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA Centro Sabaudo
(CN) SALUZZO
(CN) OINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(GE) CHIAVARI
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

POZZO impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.034.

in esclusiva poca in duplex con giardino da mq 200 a 300 più villa unifamiliare mq 260 Tel. 011.812.3444.

PRECOLLINA strada del Tadini in piccolo condominio salone, 2 camere, cucina, doppi servizi più 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240

REALIZZATE oggi i vostri desideri! Precollina strada Mongreno salone cucina camera piazza 2 bagni 2 camere £ 650.000.000 Tel 011.503.313.

i vostri desideri! Via Giachino 75 costruzione ampi saloni cucina bagno mq 140 anche adatto ufficio. Piano rialzato. Tel 011 503 313

oggi i vostri desideri! zona Fiocchetto splendida esposizione 350 mq abitabili giardino terrazzo garage. Tel 011 503 313

SANTA RITA corso Sebastopoli signorile piano alto ingresso 2 camere ampio tinello cucinino bagno ristrutturato mq 86 Tel 011 546.005

TESORIERA impresa prenota alloggi alti panoramici in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Tel. 011.566.9411 - 347.461 2869

VIA ASINARI DI BERNEZZO costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni box. Casa Base 011 382 8550

VIA BEAUMONT angolo via Peyron in palazzo d'epoca prestigioso ultimo realizzando piccole mansarde nuove con abbaini riscaldamento autonomo M.Casa Sas 011 770.7631 - 335.660 8562.

VIA BORGARO pressi signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 ripostigli splendidamente ristrutturato. Volendo box Gabetti 011 253.747.

CARLO ALBERTO d'epoca soggiorno angolo cottura camera 2 bagni Verna 335.302 668

VIA palazzo d'epoca 2° piano moncamera angolo cottura bagno. Verna 335 302.668

VIA CARLO ALBERTO ad esclusivo mq 320 trattative riservate. Verna 335.302.668

VIA GUBBIO in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Ristrutturato. Gabetti 011.253 747

VIA SAN QUINTINO vendesi 8 mansarde stessa casa con reddito £ 320.000.000 volendo frazionabili. Cellulare 380.013 7982

Sebastopoli ingresso 2 camere abitabile servizi ripostiglio mq 85 condizioni 011.505.691.

VILLA Moncalieri impresa vende monolocale 2 letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo. Tel 011.566.9411 - 330.640.230.

A. DRUENTO villa cucina salone doppi servizi box giardino Immobiliare Fumo 904

A. LA CASSA alloggio cucina 3 camere bagno lavanderia box £ 290.000.000 Immobiliare Fumo 011.984.8740.

CARAMAGNOLA CENTRO
nuovo complesso alloggi negozi uffici grande supermercato magazzini parcheggio vano mobili vendesi Tel. 011 .9186 - 340.234 0335

CASCINE VICA libero signorile 100 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi box. Serim 011.662.0001.

COLLEGNO Terracorta stessi zona del 72 mq 90 / 100 tavernetta box doppio giardino 011.501.717.

prenota in Villarbasse ville bifamiliari immerse nel verde, soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi / tripli servizi mansarda garage taverna ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 330.640.230.

MONCALIERI Borgo San Pietro alloggi liberi stesso immobile: cucina, 2 - 3 camere servizi, volendo box. Nova Spa 011.340.2811.

PRECOLLINARE Cassano padronale fine '700 ampio metratura giardino all'italiana terrazzo restaurata trattative riservate Conedcase 011.771.0228.

RIVALTA collinare in costruzione con cortile confinante alloggi e ville varie metrature, rifiniture pregiate. Iancase & Calabrò 335.643.5094.

RIVOLI storico, classe lileferimento, porzione di cascina ristrutturata mq 140, giardino, terrazzo Tel 011.500.179 - 011.535.852.

RIVOLI Mongiole rifinitissima camere cameretta servizi ampio mansardato bagno tavernetta cantina lavanderia box giardino. Di Salvatore 011.581.7183

SCALENGHE Munsengh splendide ville plurimiliare rifinite soggiorno cucina 3 camere servizi lavanderia garage cantina portico giardino GR 011.505.009 - 0121.353.211.

VELLE a Rosta mono e bilocali di prossima costruzione, immerse nel verde e pochi passi dal centro cittadino, comode a tutti i principali servizi. Per informazioni tel 011.566.8311.

PIEMONTE

NOVI via Settembre in stabile alloggi 1 - 2 camere cucina bagno, liberi ed occupati da £ 90.000.00. Nova Spa 011.340.2811.

Tely (val d'Ayas) ampio monolocale arredato luminoso £ 93.000.000 Inv.Imm. 011.502.0283.

LIGURIA

ALBENGA appartamenti in costruzione in piccole palazzine a pochi minuti dal mare pagamenti dilazionati. possibilità mutuo. B&B 011.304.0981.

DI nuova costruzione 90 mt mare splendidi bi / trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati Ipor Immobiliare 0184.573.333.

A 3 minuti da Alassio Golf Garlenda ultime ville a schiera. Terrazzi. Garage. Dilazioni GeoCasa 338.529.8441.

BORGHETTO SANTO confine Loano emprese appartamenti a partire 201 in piccolo complesso 600 mt. mare Tel 019.671.058 - 330.613.1106.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 300 mt dal mare impresa vende direttamente bi / trilocali con giardino o balconi pagamenti agevolati da £ 203.000.000. Tel 019.675.840 www.impresacappello.com.

BORGHETTO SANTO SPIRITO studio immobiliare vende alloggi vicino al mare da £. 110.000.000 Tel 0182.970.035

CERIALE rara opportunità per le vacanze al mare avendiamo a solo £ 185.000.000 bilocale con grande giardino. Tel 1780.972.087.

vicino mare, 1° piano, grande trilocale ristrutturato a nuovo finiture scelte, termoautonomo, nessuna spesa condominiale £ 365.000.000. Tel. 0183.498.000.

FANTINO 0182.559.840 - 349.340.4385 Carcare ampio termoautonomo condizioni vista giardino

LIGURE borgo. Trilocale ristrutturato. Palazzo 400. Ascensore. opportunità. GeoCasa 338 529.8441

LIGURIA, costruttore vende, appartamenti, piscina condominiale, giardini privati, ulivi, palme, no provvigione, mutuo. Tel. 02.345.2005 - 335.582.9819.

LIGURIA Bano Marina impresa ultimi prestigiosi alloggi fronte informazioni tel. 347.440.3589

PIETRA LIGURE 400 mt spiaggia ampio bilocale termoautonomo due balconi Albisola Fondocasa 019.615.951.

PIETRA 50 mt mare. Bilocale più servizi termoautonomo arredato £ 200.000.000. Fondocasa 019.628.580

RIVIERA Ligure, ponente, impresa vende villette o appartamenti, splendidi terrazzi, giardini, vista mare. Tel. 010.913 7108

SAGOR Albenga in costruzione spaziosi bi/trilocali ampie terrazze giardini privati possibilità box posto auto cantine interni personalizzate Visitate l'appartamento campione e cogliete le ultime opportunità. Tel. 800.019.318 - ufficio vendite 0182.546 616.

SAGOR Sanremo pronta consegna a pochi passi dal mare immersi nel verde ultimi appartamenti da £ 145.000.000. Ideale per investimento locativo informazioni e visite 800.019.318.

SANREMO posizione privilegiata sopra Portosole, bilocale ristrutturato in villa d'epoca Ottime box. Iper Immobiliare 0184 573.333

SPOTORNO interessante opportunità. Bilocale con ampio spazio esterno £ . Affitto 010 741 5002.

VARAZZE, Corte di Mare prenotiamo, consegna primavera 2003, monolocali, bilocali, trilocali termoautonomi.Box posti auto, Vendita diretta: Per un incontro in cantiere tel Promind 019.930.781.

COSTA AZZURRA

A. AREA 0182.555.627 affare, Promenade, nuovi appartamenti pronta no, ultimo di pi , ampi terrazza 115.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 vicino mare, ultimi nuovi ampie terrazze vivibili, giardini, £ .000

0182.555.627 Mentone, nuova costruzione, splendidi bilocali, terrazze vivibili, affare £ 215.000.000.

A. AREA 0182.555.627 Nizza, favoloso villa d'epoca, marmi, parquet, prestigiosi nuovi monolocali £ 150.000.000, bilocali £ 200.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi centralissimi appartamenti £ 78.000.000 resa netta garantita 10% con contratto. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 018 Roquebrune, splendido ebico fronte mare, ampie terrazze, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico

A. ISIT 800.140 Les splendida palazzina, posizione tranquilla, alloggi con terrazze vista mare, 50 mt spiaggia, bilocali da £ 185.000.000 - trilocali da £ 250.000.000.

A. ISIT 800.140.420 cantabrumo, mt mare, signorile condominio poca, lussuoso trilocale riservato, ristrutturato £ 516

A. ISIT 800.140.420 Nizza condominio a soli 100 mt dalla Università, ottima soluzione da investimento, reddito 7%, monolocali ca £ 120.000.000 - bilocali da £ 135.000.000.

A. ISIT 800.140.420 Nizza splendido bilocale mansardato con caratteristica vista sul porto £ 142

A. ISIT 800.140.420 Nizza completamente ristrutturato, in stabile signorile. 50 mt mare, piano alto, panoramico, £ 238.000.000 www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Saint Laurent du Var, 200 mt mare, caratteristiche villette a schiera con giardino, terrazze, solarium .000. www.isit-immo.it

A. MEDIEM 800.199.223 Cannes Mandelieu, nuova realizzazione, sul porto canale, appartamenti varie metrature, posti barca - bilocali da £ 185.000.000

AFFARE a Mentone centro trilocale 70 mq terrazzo 25 mq garage £ 235.000.000 Italimmobili 011.771.1580.

Antibes appartamenti pronti, vista mare, spiaggia a piedi da £ 50.445.000, più piccola rata parking compreso. Italgest 848.842.842

AFFARE Juan Les Pins esclusivi appartamenti nuovi, fronte mare, piscina privata da £ 33.000.000 più piccola rata Italgest 848.842.842.

AFFARE Mentone Garavan lussuosi appartamenti 50 mt dal mare, giardini. Bilocali da £ 182.000.000. Italgest 848.842.842.

Nizza zona Negresco 50 mt dal mare in palazzina mono e bilocali in pronta consegna da £ 105.000.000. Interim 011.589.782 - 335.280.081.

immobile prestigioso pochi passi spiaggia ultimi appartamenti finiture altissimo livello personalizzabili. B&B 011.304.0981.

> **INCREDIBILE**
> **Mentone: fronte Porto Garavan vista stupenda, piano alto, doppia esposizione FF. 1.480.000. Meeting Agency 0033.492.100.807.**

MENTONE unico nuovo complesso immobiliare posizione centrale prezzi ai servizi ed al mare bi/trilocali da £ . B&B 011.304.0981

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti apporto finanziario garantito. Appuntamento Italino. 0033.493.353.078.

NIZZA centralissimo pressi Promenade bilocale in casa molto bella ristrutturato completamente per investimento £ 15 milioni e mutuo. Casaeppea corso Vittorio Emanuele 24 bis Torino per visite immediate tel. 011.817.6000 Signora Tina.

piscina panoramica residenziale immerso nel appartamenti varie metrature grandi terrazze giardino B&B 011.304.0981

NIZZA trilocale piccolo a 45 mt dal rinnovato lussuosamente. Affare urgente. £ 220.000.000. Nice Cote Azur 0033

Antibes centro anteprima a 5 minuti dal mare e dal centro aria condizionata a partire da £ 99.000. Chi prima arriva meglio alloggia! Per informazioni 800 019 318

Montecarlo parco secolare offresi bellissimo appartamento vista mare 88 + 110 mq, terrazzo + box. Non intermediazioni Tel. +336.877.10108.

LOCALI UFFICI

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca, negozi liberi ed occupati vano principale, retro, servizi da 45 a 100 mq Nova Spa 011 340.2811.

CASELLE vicinanze (Ciriè) vendesi/affittasi capannoni industriali ristrutturati da 1200 a 3600 mq, portoni, ampi piazzali Nova Spa 011 340.2811

adiacenze via Casalis stabile d'epoca elegante ufficio al piano rialzato 340 mq ottime condizioni composto da: 2 ampi salone open space 4 vani servizi. Filiale Torino 011.539.087

pressi amplissimo locale commerciale seminterrato adatto palestra, show-room, luminoso. Da ristrutturare. Tabacchi 011.650.8132 - www.tabacchistate.com

CORSO UNIONE capannoni da mq a 10.000 cortili esclusivi vendesi. Tel. 011.501.916.

GABETTI via Gramsci angolo via XX Settembre mq suddiviso in salone . Filiale di Torino 011.530.007.

PIOBESI capannoni vendesi/affittasi di nuova da 500 a 2000 mq ampi piazzali. 011.340.2811.

UFFICI E LABORATORI
nuovo complesso produttivo Lungo Dora Colletta 85 vano metrature vendesi / affittasi. Tel. 011.506.820.

L'IMPRESA Pescarito corso Lombardia immobile industriale con uffici possibilità edificatoria fino a mq 2000 produttivo e mq 1300 uffici. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

UNICA PER L'IMPRESA pressi via Monginevro basso fabbricato di 400 mq, indipendente, con splendido cortile mq 440. Salerno Servizi Immobiliari 011

VENDESI fabbricato circa mq. 4.700 su due livelli con ampio parcheggio ed autorizzazione commerciale di mq. 3.600 più restante terreno edificabile per una copertura di circa mq. 2.000 siti in Candiolo (TO). IRCC. Trattative riservate. No agenzie Studio Bindo Del & Associati. Tel 011.563.9800 - Telefax 011.563.9860. E-mail: paolo.comino@bdfassociati.it

VALEGGIO via Lamarmora gnorile open space su 2 livelli 250. Finci 011.505.681.

ACQUISTO alloggio mono-bilocale anche mansardato volendo da ristrutturare zone centrale libero. No agenzie, no perditempo. Dopo ore 20 Signora Carli 011.695.3767.

incarichi di alloggi, ville, cascine Assicuriamo pubblicità a nostre spese. Inv.Imm 011.562.6283.

> **INTERI**
> **acquisto. Gabetti SpA ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Enzo Fenia. Tel. 011.546.045.**

MONOCAMERA o bilocale casa vecchia in zona centrale o semicentrale ricerco in vendita. Pagamento contanti. No perditempo. Signor Bresso 011.617.0215.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI acquista interi stabili civili ed industriali. Gradita collaborazione con professionisti. Tel 011.340.2811 - fax 011.340.2812.

PRIMARIA impresa in Torino e prima cintura terreni edificabili. Oggero 011.740.534

CITTA'

A.A. della Vella appartamento vuoto 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Tel. 011.593.901.

A.A. via Bove salone 3 camere cucina servizi vuoto ristrutturato. £ 1.600.000. Tel. 011.593.901.

A. CENTRO in stabile d'epoca signorile alloggio arredato di altissimo livello circa 60 mq. Ebabi 011.562.017.

A. 011.562.7560 centro storico palazzo Villanis aria condizionata portineria arredato bilocale duplex cucinino bagno.

signorile mq 160 corso Vinzaglio affittasi. Studio Rossetti 011.534.580.

BILOCALE ristrutturato affittasi £.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi confortevoli mesi invernali vicino mare e centro anche periodo natalizio. Aurelia 019.625.242.

LOCALI CAPANNONI

AFFITTIAMO uso ufficio mq.800 via Lagrange 3, stabile con portineria ristrutturato, dotato di pavimento galleggiante, 2° piano nobile. Occupa l'intero piano, si affaccia per mt.40 su via Lagrange. Dotato di tre ingressi (uno con ascensore e due su scale laterali) eventualmente frazionabile in due unità indipendenti. Telefonare ore ufficio: 011.562.6609.

ALMESE locale 300 mq piano rialzato rampa ampio parcheggio, cortile privato altezza 4 mt. A.I.P 011.905.1320

LOCALI uso deposito magazzino mq 300 con accesso diretto su via de Sonnaz affittasi. Tel. ore ufficio 011.534.580.

MIRAFIORI locale seminterrato luminoso 500 mq uso ufficio magazzino laboratorio affittasi in moderno stabile Tel. 011.347.2267

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini www.ufficiotorino.it e-mail: info@ufficiotorino.it Tel. 011.316.7111.

UFFICIO mq 180 corso Vinzaglio affittasi Telefonare ore ufficio 011.534.580.

Brescia consegna giugno 2002 uffici open space, lotti da 100 a 1000 mq. Salerno Servizi Immobiliari 011.378.700.

PER Torino-Milano affittiamo capannoni mq 1100 / 1300 di nuova costruzione. Salerno Servizi Immobiliari 011 378.700

BARCA centro commerciale affittasi uffici varie metrature a partire da mq 180. Tel 011.273.5381,

ZONA via capannone mq 800 uffici mq 230 cortile. Tel 011.273.5381

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Komarco 011.533.914.

A. BANCA direttore e famiglia urge arredato bene vuoto Crocetta Centro o zona limitrofe, Interacta 011.568.5876.

COPPIA cerca mq.80 / 90 in Torino, vuoto / arredato: Tel. 348.444.8886.

ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto

A. autovetture max valutazione contanti con voltura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 338.810.2716.

auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351 329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

acquistiamo fuoristrada max valutazione pagamento voltura immediata. 011.686.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 -

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino, capta anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065.

RESIDENCE LOANO2 affitta mono e bilocali arredamento confortevole, telefono diretto, cassaforte e tv color, zona tranquilla, palestra, bar e campo bocce. Pomeriggi danzanti, atmosfera familiare. Collegamento bus 2 volte al giorno gratuito con Loano centro. Tel. .811 www.residenceloano2.it

11

vedova e femminile, cerca compagno, scopo matrimonio. Top Service 011.552.

A.A. ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056.

A.A. DANIELA 35enne divorziata sensibile e istruita conoscerebbe uomo leale, scopo matrimonio. Top Service 011.633.840

A. ALBERTO vedovo 70enne, senza figli, da sempre imprenditore ancora in attività amante viaggi mare, conoscerebbe simpatica signora max 55enne scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. distinto signore ziato funzionario apicale grande cerca elegante signora figli desiderosa di viaggiare con lui scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9617.

ASTRID 31enne interprete calma, simpatica, sportiva, amante montagna incontrerebbe persona distinta senza figli scopo matrimonio. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9617.

impiegata nubile bruna verdi dolce leale e fedele cerca uomo che creda ancora nei valori della famiglia serio lavoratore. Ellenamonti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. CINZIA 29enne ragazza madre torinese conoscerebbe compagno per relazione concreta, scopo matrimonio. Eurostudio 011.4 0.

ADRIANA nel carattere graziosa fisicamente frequenterebbe compagno stanco solitudine per amicizia, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563 1240.

LORENZO 51enne avvocato libero senza figli carismatico e interessante cerca compagna graziosa longilinea dolce scopo matrimonio Simonia 011.537.914.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso 163 Torino.

A. ALBA 011.329.002 compra argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli

A. GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi. Via Senato - Torino. Tel. 011.661.0000.

PELLICCIA selvaggio Fendi, giacca visone con cappuccio, volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, per realizzo. 011.590.977.



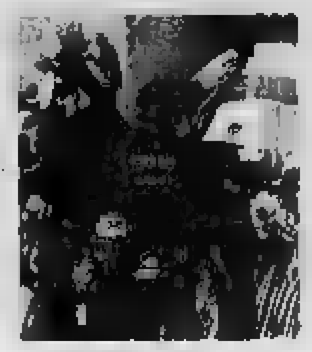


NOVARA

[illegible] CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

CICLISMO



TANTI GRANDI CAMPIONI [illegible] GIRO DEL PIEMONTE

Con partenza da Novara arriva [illegible] Domodossola la tradizionale classica di questo pomeriggio

Nanbio Balducci [illegible] PAGINA [illegible]

TELEVISIONE



IL MONDO E LA VALLE SECONDO «HUBER»

L'Ossola, [illegible] donne e la vita: le rivelazioni di Gaiardelli, la sua abilità di tuttofare nella Casa

[illegible] Paola Arbeia A PAGINA 45

DUE ALBANESI SONO STATI ARRESTATI: HANNO TENTATO IL COLPO IN UNA LUSSUOSA ABITAZIONE. LE INDAGINI SI ALLARGANO

Assalto alla villa, presi i banditi dopo spari e [illegible] fuga

Paura l'altra notte a Tromello, la polizia appostata ha sventato la rapina

Claudio [illegible]
TROMELLO

Si erano introdotti in una villa per commettere [illegible] rapina [illegible] si [illegible] trovati di fronte la polizia: c'è stata una movimentata caccia all'uomo, gli agenti hanno sparato almeno una decina di colpi di pistola in aria [illegible] hanno arrestato i due banditi [illegible] nazionalità albanese. E' avvenuto nella notte tra lunedì [illegible] martedì a Tromello. Sull'episodio c'è fitto riserbo. Le indagini sono [illegible] corso, coinvolgerebbero anche un'altra Procura oltre a quella di Vigevano. Come è ovvio [illegible] un paese di tremila abitanti la notizia dell'accaduto verso le 4 di martedì mattina in via Neciso I non ha tardato a diventare [illegible] pubblico dominio. [illegible] spari nel cuore della notte, il viavai di una decina di agenti in borghese [illegible] armati di pistole e mitra, le sgommate delle [illegible] [illegible] e delle volanti con i lampeggianti accesi hanno avuto [illegible] testimoni tra coloro che abitano [illegible] nelle villette a schiera della zona. Il bersaglio dei rapinatori [illegible] la residenza [illegible] Abele Barelli, coltivatore diretto e titolare del night «Club 81» di Mezzana Bigli: una lussuosa villa [illegible] stile hollywoodiano immersa in un ampio parco, all'ingresso al stagliano quattro enormi statue di bronzo, due leoni e due aquile con le ali spiegate. La costruzione [illegible] è protetta da [illegible] sofisticato [illegible] di sensori [illegible] telecamere. Non è chiaro se [illegible] stati questi dispositivi anti-intrusione a far scattare l'allarme oppure se gli [illegible] del [illegible] riato [illegible] Vigevano, forse grazie [illegible] una soffiata, siano venuti a [illegible]enza della rapina con qualche ora di anticipo. Comunque i malviventi sarebbero riusciti ad introdursi nella villa, che sorge in posizione tutt'altro che isolata, e sorprendere nel sonno Barelli [illegible] a minacciarlo con un'arma impropria. Poi l'intervento della polizia: i due hanno scavalcato la recinzione e hanno cercato di allontanarsi; gli agenti appostati hanno aperto il fuoco. C'è stato un inseguimento nelle [illegible] del paese e alla fine i rapinatori sono stati catturati. Tra l'altro sarebbero state sequestrate parrucche e altro materiale per camuffarsi. Dice Gianfranco Chiereghin, 32 anni, tranviere, residente in una villetta vicina: «Sono stato svegliato da una serie di spari. Pensavo a petardi, poi mi [illegible] affacciato: ho visto un poliziotto in borghese che imbracciava un mitra e allora sono rientrato in casa».

[illegible]

I malviventi hanno tentato di rubare nella casa di un agricoltore e titolare [illegible] night-club

[illegible]

Un vicino svegliato di soprassalto: «Pensavo [illegible] petardi, poi ho visto un agente in azione»

PARTE DOMANI MATTINA UN PROGETTO IN PIU' FASI: DAVANTI AL MUNICIPIO SARANNO COLLOCATE DELLE FIORIERE

Novara, via le auto dal centro

Il Comune combatte la «sosta selvaggia» e vuole rivedere tutti i permessi di transito

Cristina Meneghini
[illegible]

Via le auto, il centro chiude. Ma non subito, sarà una trasformazione graduale. L'assessore Stefano Monteggia (Viabilità e Trasporti) intavola le trattative con aziende, associazioni di categoria [illegible] tutti gli interessati, [illegible] intanto rende note [illegible] prime tappe di un progetto che si propone di restituire la città ai pedoni. Alcune scadenze sono già fissate, altre sono in fase di definizione. Monteggia prevede già il coro dei lamenti. [illegible] su un tema destinato ad occupare cro[illegible] e discussioni per lungo periodo vuole sottolineare [illegible] il sacrificio è generale. «Siamo tutti coinvolti - dice - ad iniziare dal sindaco [illegible] dagli assessori, [illegible] per primi, [illegible] modo da dare [illegible] buon esempio. [illegible] si fermeranno più sotto il municipio e rinunceranno [illegible] permesso». Si parte domani mattina, con il divieto a tutti i mezzi di sostare in corso Mazzini, tra l'angolo delle Ore e il municipio. La «dissuasione» sarà affidata ai vigili urbani che presidieranno il tratto [illegible] strada, [illegible] alcune fioriere. Domani si potrà quindi assistere alle prime operazioni. Il sindaco Giordano e gli [illegible]essori hanno già trovato un'alternativa al parcheggio sotto il municipio: probabilmente verrà utilizzata la zona [illegible] via Giulietti, vicino all'ex Croce Rossa. Il parcheggio è a disposizione della Provincia, ma il Comune ne richiederà la restituzione. La seconda fase coincide con la revisione dei permessi di entrata nella zona a traffico limitato. Verranno riconsiderati e ridotti: «Ce ne saranno circa [illegible] [illegible] per cento in meno». A gennaio 2002 (la seconda tappa del progetto) i permessi verranno discussi sulla base delle effettive esigenze. Le trattative sono in corso: [illegible]ndo verificando - dice Monteggia - le esigenze di Enel, Italgas, commercianti. In questo specifico caso, [illegible] Comune farà da pulcia a se stesso. «Vogliamo in quadro pre[illegible] di ogni [illegible].

Il numero dei tagliandi per la circolazione nella zona a traffico limitato è di circa 3.500, e di questi circa 1856 [illegible] concessi a non residenti. I primi conti farebbero scendere di un migliaio, [illegible] prossimo [illegible], il numero totale dei tagliandi.

Nel frattempo [illegible] lavorerà anche sulla razionalizzazione del carico e scarico merci. Proprio in questi giorni Monteggia ha sentito il parere delle associazioni di categoria, per un' eventuale riduzione dell'orario di entrata (al [illegible] entro [illegible] 10); la proposta di allestire dei punti di raccolta all'interno della città e di far partire da queste [illegible] dei mezzi elettrici. L'ingresso per queste operazi[illegible] potrebbe essere individuato in piazza Gramsci. Dopo le [illegible] stabilite per la consegna delle merci, l'accesso potrebbe avvenire solo sulla base di permessi segnalati dal comando di polizia municipale [illegible] verificati da un sistema a telecamera che riconosce i numeri. Seguirà, probabilmente verso giugno del prossimo anno, l'utilizzo dei «pilomat», dei paletti a scomparsa guidati da un telecomando.

Per i disabili è allo studio un'area apposita, con una decina di parcheggi probabilmente collocati in piazza Gramsci. Conclude Monteggia: «Una città che offre spazio alle passeggiate [illegible] apre più facilmente anche alle iniziative, alle opportunità di trascorrere le serate in centro».

[illegible]

Il sindaco e gli assessori saranno tra i primi [illegible] rinunciare ai parcheggi privilegiati L'accesso per operazioni di carico e scarico sarà possibile da piazza Gramsci



Sosta selvaggia nel centro storico di Novara. Immagini come queste sono destinate a diventare, con il progetto del Comune, solo [illegible] ricordo

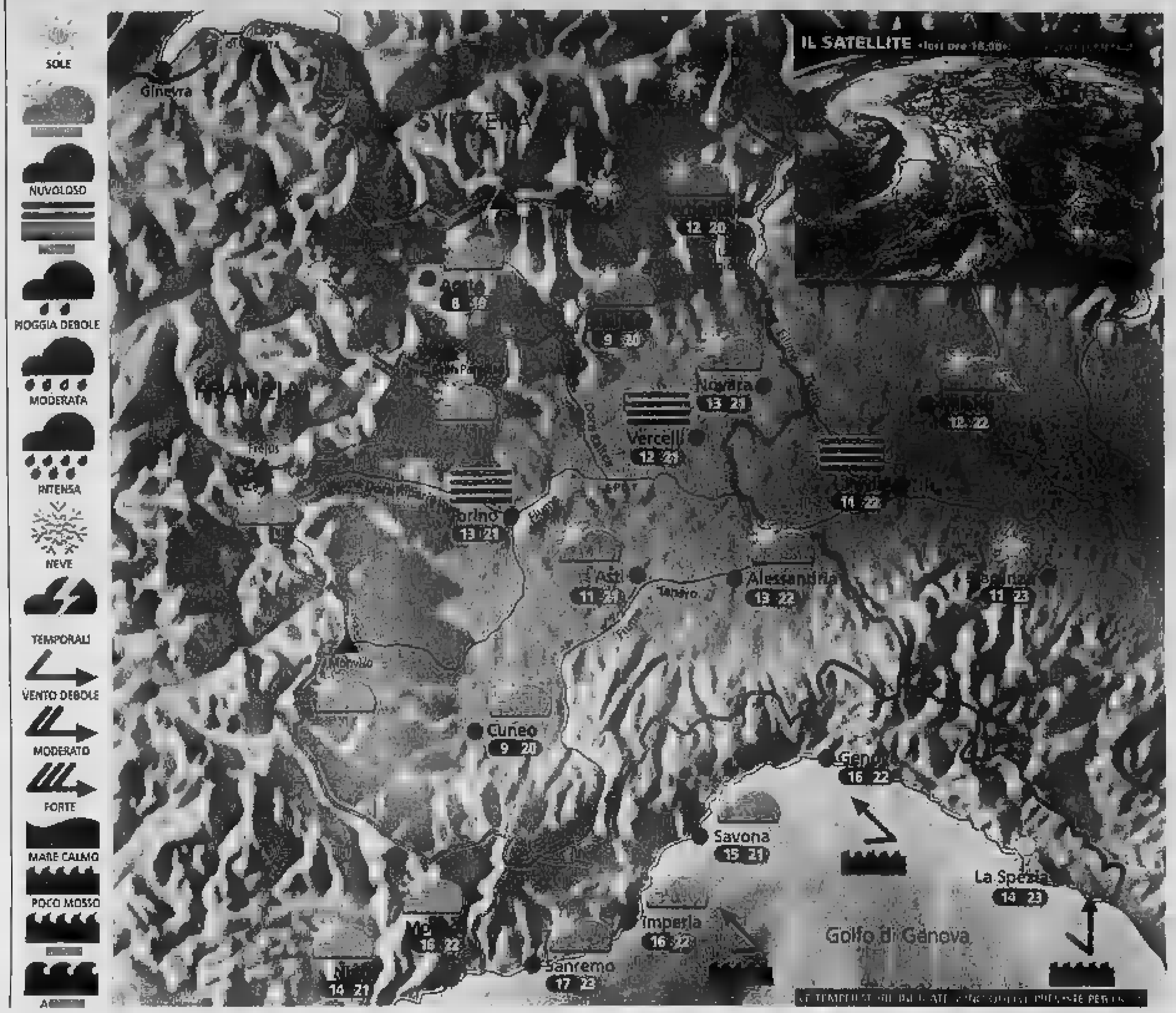
DUE INTERVENTI DEI CARABINIERI A CANNOBIO E STRESA

Psicosi antrace dilaga nel Vco

Luca [illegible]
[illegible]

Il Vco non sfugge alla psicosi legata alla possibile guerra batteriologica [illegible] ai recenti casi di infezione da carbonchio, [illegible]strati negli [illegible] negli ultimi giorni. L'allarme antrace, infatti, è scattato ieri mattina anche nella provincia azzurra. In due distinti episodi, a Cannobio e a Stresa, sono stati allertati i carabinieri a seguito del ritrovamento [illegible] materiale sospetto tra [illegible] corrispon[illegible]nza presso gli uffici postali. Il primo [illegible] di allerta si registra nella cittadina al confine italo svizzero: qui all'interno di una delle buche delle lettere, sarebbero state trovate tracce [illegible] [illegible] polverina bianca. [illegible] posto sono intervenuti i carabinieri, che hanno provveduto a raccogliere campioni per l'invio ai laboratori. Dopo i primi accertamenti e il prelievo della sostanza, le attività postali hanno ripreso regolarmente. Il secondo allarme [illegible] [illegible] avvenuto a Stresa nella tarda mattinata, nella sede dell'ufficio postale, in [illegible] Bolongaro, nel [illegible]tro di Stresa. [illegible] questa [illegible]ne è [illegible] una busta bianca sospetta a finire al centro delle attenzioni degli impiegati dell'ufficio della cittadina borromea. Al momento della timbratura, la particolare consistenza della missiva avrebbe insospettito [illegible] [illegible] degli addetti, che ha provveduto [illegible] informare i carabinieri. Mentre gli uomini dell'arma provvedevano ai rilevamenti del caso, sigillando la busta in un sacco postale e ponendola sotto sequestro, veniva sospesa l'attività dell'ufficio postale per circa un'ora, mentre interveniva anche il responsabile provinciale per la prevenzione [illegible] sicurezza [illegible] Poste Italiane. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Verbania. La missiva è ora all'attenzione degli investigatori: in assenza del mittente, si cerca di determinare dall'analisi dei timbri postali la provenienza della lettera, il nome del cui destinatario [illegible] però mantenuto sotto stretto riserbo. Il materiale raccolto nei due casi è stato inviato al laboratorio della Asl [illegible] di Novara per verificare [illegible] quale sostanza si tratti. Tutte aperte le ipotesi, tra le quali quella dello scherzo di mitomani. E sempre [illegible] Stresa, poco dopo l'allarme per la [illegible] sospetta, ai carabinieri è giunta [illegible] segnalazione per [illegible] presenza [illegible] [illegible] valigia, abbandonata a poche decine [illegible] metri dall'ufficio postale. [illegible] volta aperta si è però rivelata [illegible] solo rifiuti.

Si ferma il lavoro in due uffici postali dopo il ritrovamento di pacchi sospetti



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole pertu[illegible] facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni

In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo velato [illegible] transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente umida provocherà un generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in [illegible] generale flessione. Ventilazione debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle [illegible] urbane. Domani ancora alternanza tra nubi e sprazzi di [illegible].

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo abbiamo esclamato [illegible] famosa frase: «che nero!» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. [illegible] la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie una piccola «cella convettiva» per diventare il re delle nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca una piccola bolla d'aria che sale verso l'alto raffreddandosi di 1°C ogni 100 [illegible] ascesa. Finlanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente.
Il cumulonembo [illegible] pronto allora ad entrare in azione: qualche [illegible] e il suo compito [illegible] esaurito.

[illegible] DI: www.meteolive.it

[illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	[illegible] CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	16	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	[illegible]	9	18
FIRENZE	12	24	[illegible]	11	19
OLBIA	16	24	[illegible]	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

Il [illegible] sorge alle ore 7 e 49 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 39 minuti

[illegible] si leva alle [illegible] 9 e 32 minuti, cala alle ore 19 e 56 minuti

IN PREFETTURA LA CONVENZIONE FRA ATENEO, TRIBUNALE [illegible] ENTI LOCALI CHE SOSTENGONO LE SPESE

Aula per l'audizione dei minori

E' una strutturta dell'università in via Gnifetti

NOVARA

Il Tribunale di Novara dispone di una struttura per l'audizione protetta dei minori e di altre vittime di abusi. E' in via Gnifetti 9 [illegible] locali [illegible] laboratori universitari di Psichiatria. La convenzione, tra l'Università del Piemonte Orientale intervenuta con il rettore Ilario Viano [illegible] il Tribunale con il presidente Anna Maria Di Oreste, è [illegible] firmata ieri, in Prefettura, [illegible] presenza anche [illegible] presidente della Provincia Maurizio Pagani e [illegible] sindaco Massimo Giordano. I due enti locali interverranno a finanziare la spesa per completare l'allestimento della struttura che oggi funziona con le apparecchiature dell'università.

E' stato il prefetto Renato Pisani a volere [illegible] cerimonia pubblica per sottolineare l'impegno, coronato da successo, di un gruppo ristretto organizzato un anno fa in prefettura per occuparsi [illegible] diritti dell'infanzia ed in particolare del fenomeno della pedofilia. «Quel gruppo ha lavorato bene producendo risultati concreti [illegible] questo. L'idea maturata [illegible] febbraio si è concretizzata a giugno - ha detto il prefetto con [illegible] punta d'orgoglio - resa possibile anche alla sensibilità dimostrata dagli enti locali che [illegible] le spese per rendere idonei i locali dove avverranno le audizioni». Gratitudine [illegible] l'apprezzamento per «l'attenzione che le istituzione dimostrano nei confronti del nostro lavoro» sono [illegible] anche [illegible] presidente [illegible] Tribunale Di Oreste che ha auspicato un'intensificazione dei rapporti di collaborazione con l'università. Sono intervenuti anche il procuratore capo Corrado Canf[illegible] e il sostituto [illegible] Caroselli i magistrati che per primi avevano rappresentato la necessità di evitare dispendiosi trasferimenti [illegible] Milano ogniqualvolta si doveva [illegible] un soggetto protetto. Con loro i rappresentati delle forze dell'ordine: il comandante provinciale dei [illegible] rabinieri col. Claudio Criscuolo e il dottor Roberto Bosco della Questura. (r. amb.)



L'incontro in Prefettura per la firma della convenzione fra Università ed enti locali

IL NUOVO SERVIZIO DA FINE MESE, IL CENTRO FUNZIONA DALLE 8 ALLE 18

Al De Pagave solo di giorno con l'equipe per gli anziani

Marcello Giordani

L'Istituto De Pagave si amplia ed avvia il Centro diurno integrato. La nuova struttura è [illegible] presentata [illegible] mattina dal presidente dell'ente, l'architetto Diego Boca. Verrà inaugurata ufficialmente il 27 ottobre. «Si tratta della prima fase del progetto di ampliamento dell'Istituto e dei servizi. Il Centro diurno integrato [illegible] fine [illegible] potrà essere operativo grazie al contributo fondamentale della Banca Popolare di Novara [illegible] al supporto amministrativo dell'Asl 13 e [illegible] Comune». In che [illegible] consiste la nuova struttura, interna al De Pagave? «E' intanto [illegible] novità assoluta per la città ed è rivolto [illegible] quegli anziani che richiedono particolari attenzioni: queste il Centro le potrà dare nelle ore diurne, contribuendo così a [illegible]re l'utente, assisterlo, curarlo, aiutarlo a socializzare, sostenendo le famiglie [illegible] un impegno spesso condizionante».

Per qualche mese il Centro sarà gestito sperimentalmente, per adeguarlo alle esigenze degli utenti. Il De Pagave ha inoltre aperto un piccolo settore, destinato ai «ricoveri [illegible] sollievo», i ricoveri temporanei per gli anziani che si trovano in particolari periodi di difficoltà, ad esempio dopo un ricovero ospedaliero. Per quanto riguarda [illegible] Centro Diurno Integrato, potranno essere ammessi [illegible] venti anziani [illegible] autosufficienti o parzialmente autosufficienti, a cui verranno fornite prestazioni sanitarie, sociali, assistenziali ed alberghiere. In pratica l'anziano potrà entrare [illegible] istituto alle [illegible] e restarvi sino alle 18, consumando colazione, pranzo e cena, disponendo [illegible] personale qualificato che lo assisterà sotto [illegible] profilo medico, nelle attività di socializzazione ed animazione e per eventuali [illegible] riabilitative [illegible] infermieristiche. Il costo a carico dell'utente è [illegible] 22 mila e 500 lire al giorno: [illegible] domande devono essere inoltrate all'unità [illegible] valutazione geriatrica dell'Asl 13, in via dei Mille 2, a Novara.

CON I [illegible]

Progetti, tempi [illegible] burocrazia La «giungla» di viale Europa



NOVARA

Silvana Moscatelli, coordinatrice della Commissione lavori pubblici e urbanistica del quartiere Nord, interviene sulla questione di giochi [illegible] parco di via Lampugnani: «La [illegible] ha deliberato l'acquisto dei giochi già [illegible] settembre». Dalla risposte ad una riflessione sui tempi che coinvolge amministratori [illegible] cittadini: «Purtroppo la [illegible] in opera richiederà tempi piuttosto lunghi per procedure burocratiche che spesso frenano l'attività dei quartieri, i quali vorrebbero dare rapide [illegible] concrete risposte alle esigenze dei cittadini. Alla luce della nuova legge 267/2000 ci si augura che l'amministrazione comunale elabori proposte e progetti per realizzare in città una forte e reale politica decentrata e partecipata. Oggi le circoscrizioni devono compiere un salto di qualità, in quanto sono [illegible] che qualifica l'operato dell'amministrazione comunale. Pertanto un ruolo rinnovato e potenziato, più efficaci strumenti regolamentari, competenze e risorse, perso[illegible] adeguato e forse una diversa riperimetrazione territoriale renderebbero le circoscrizioni punti di riferimento certi per i cittadini e potrebbero operare ed intervenire tempestivamente. E' fondamentale delegare alle strutture decentrate [illegible] competenza per gli interventi (di entità ridotta) relativi a servizi e manutenzione, è [illegible] rilievo la questione della perimetrazione delle circoscrizioni che deve essere formulata su criteri omogenei [illegible] relativi [illegible] territorio, ai servizi ed alle problematiche. L'attività delle circoscrizioni deve [illegible] ancora più valorizzata dal decentramento delle competenze». Loren, 65 anni, residente al Torrion Quartara, ripropone il problema dell'ambulatorio. «Abbiamo in casa [illegible] donna di [illegible] anni, ammalata: quando ho bisogno di medicine devo recarmi sul baluardo Lamarmora, dal medico che prima svolgeva ambulatorio al Torrion Quartara. Non posso sempre andare in città e lasciarla sola». La signora accenna anche ad [illegible] questione per via Monte San Gabriele: «Nel primo tratto, dal semaforo [illegible] il Torrione non si passa, le auto sono lasciate in modo selvaggio. Camminare è un rischio, a volte ha avuto problemi anche l'ambulanza». La «giungla» in viale Europa fa arrabbiare da tempo il novarese Alessandro Cerutti, che abita in via del Sabbione, e ieri mattina ha chiamato La Stampa: «L'anno scorso segnalai il degrado e l'erba sempre più alta, uno schifo. Dal Comune, va detto, mandarono [illegible] giorno dopo una squadra che fece pulizia. Adesso siamo daccapo. Però non bisognerebbe aspettare che i cittadini vadano alla carica [illegible] protestino. Bisogna avere cura della città. La piantumazione del viale sarà costata soldi pubblici e adesso, invece di un bel viale, c'è una giungla. Chi [illegible] ascolterà? Intanto ringrazio per l'attenzione». Anche oggi il filo diretto raccoglie le segnalazioni dei lettori, allo 0321/393431, dalle 15 alle 16. (c. m.)



Silvana Moscatelli interviene per il quartiere Nord e propone una riflessione sulle procedure burocratiche che frenano l'attività

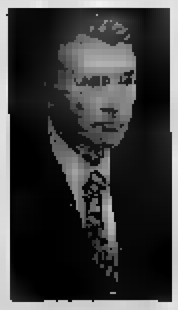
RAGGIUNTO L'ACCORDO FRA GLI AZIONISTI SI E' PASSATI DA 23 A 25 MEMBRI

Cim, l'assemblea rinnova il consiglio

C'è anche la Provincia, l'avv. Scotti designato alla presidenza

Gli azionisti del Cim (Centro intermodale merci) hanno raggiunto l'accordo [illegible] l'assemblea martedì ha rinnovato il [illegible]glio [illegible] amministrazione che è [illegible] allargato da 23 a 25 componenti. Rientra così anche Provincia che ha designato uno dei suoi migliori funzionari l'architetto Luigi Iorio che segue da vicino i problemi viari e l'alta velocità, in particolare. Il Comune ha designato questi membri: Gianangelo Scotti [illegible] Fabrizio Finocchi (di FI), Roberto Strozzi (ccd-cdu), Mauro Franzinelli (Lega), Raimondo Giuliano (An) e il direttore generale del Comune Natalino Bertinotti. «Avevamo offerto un posto nel consiglio anche all'opposizione che però non si è espressa - dice il sindaco Massimo Giordano -. Per questo un posto è [illegible] affidato a Bertinotti 'congelato' in attesa [illegible] ulteriori approfondimenti. [illegible] un risultato che complessivamente mi soddisfa perché la presidenza verrà affidata all'avv. Scotti che ha già operato nel Cim. A lui va tutta la mia stima nella consapevolezza che quello che l'attende è un lavoro importantre per la città. [illegible] Cim sarà uno dei principali motori dello sviluppo futuro». [illegible] è convinto anche il presidente [illegible] Provincia Maurizio Pagani che crede in un notevole sviluppo dell'indotto «come previsto nel nostro piano territoriale. Per questo sarà importante che il nostro rappresentante entri nel comitato esecutivo quando questo sarà allargato da 7 a nove componenti».

Presidente ed esecutivo saranno designati il 30 ottobre prossimo dal consiglio d'amministrazione che risulta così composto. Finpiemonte 6 membri [illegible] il comune di Novara; Torino-Milano 5 consiglieri, [illegible]to tre, [illegible] poi [illegible] ciascuno: Provincia, Bpn, Hupac S.A., Cariplo, Fs Cargo e AIN. (r.a.)



Gian Angelo [illegible] avvocato novarese di FI sarà il [illegible] presidente del Centro intermodale delle merci

A GROPELLO CAIROLI

Maestra rapinata da tre malviventi Bottino: 30 milioni

[illegible] CAIROLI. Un Rolex d'oro, un girocollo di Bulgari e [illegible] bracciale sempre in oro, una borsa in pelle di Louis Vuitton contenente tra l'[illegible] mila lire in contanti. Ammonta a ben 30 milioni [illegible] bottino di una rapina commessa l'altra sera ai danni di un'insegnante di Gropello, A.B., 45 anni, [illegible]a elementare a Mortara. L'episodio è avvenuto in paese, in via Cantoni, una strada nei pressi della stazione ferroviaria. Martedì alle 18 [illegible] donna [illegible] appena salita a bordo del suo fuoristrada Mitsubishi e si accingeva [illegible] mettere in moto quando è stata affrontata da tre giovani sui 20-25 [illegible], a volto scoperto, disarmati. Uno ha spalancato [illegible] portiera e si è seduto accanto a lei, intimandole di consegnare l'orologio [illegible] poi anche tutti gli altri oggetti di valore. I tre banditi si sono infine allontanati a piedi. (c. br.)

IN BREVE

CASTELLETTO TICINO

«La [illegible] in diretta» fa tappa alla disco [illegible]

Collegamento dalla discoteca «Gilda» [illegible] Castelletto Ticino oggi per la «Vita in diretta», il talk show pomeridiano condotto da Michele Cucuzza. Il tema del collegamento sarà la moda, con una sfilata di costumi [illegible] bagno e biancheria intima della «Parah». (r. s.)

POMBIA

Malpensa, [illegible] confronto su sicurezza [illegible] rumore

Malpensa e la sicurezza dopo l'11 settembre [illegible] dopo la tragedia di Linate ma anche la relazione dell'Anpa sul rumore: se ne parla domani, venerdì, in un convegno pubblico dalle 21 [illegible] Municipio di Pombia. Partecipano esperti e [illegible]ti ai lavori, annunciato anche l'intervento del dottor Pietro Girò dell'Agenzia per l'Ambiente. (m. p. a.)

[illegible]

Riapre [illegible] la [illegible] edicola

Conclusione positiva per la vicenda dell'edicola di Mariella Talenti. La rivendita, chiusa in seguito ad una contestazione al Tar, riapre lunedì i battenti, grazie ad una decisione del Consiglio di Stato, al quale si era rivolto, per cercare di risolvere la questione, anche il sindaco Gianluigi Lovati. (c. m.)

NOVARA

Appello dell'Osservatorio per i nuovi i sismografi

L'Osservatorio Geofisico di Novara con sede in piazza Montelonti in frazione Torrion Quartara [illegible] dispone più di sismografi. Uno sbalzo di tensione nei giorni scorsi ha causato un danno irreparabile ai delicati meccanismi che azionano i pennini dei due strumenti destinati alla registrazi[illegible] delle onde sismiche. «Ora attendiamo qualche sponsor - dice il responsabile dell'Osservatorio, Giuseppe De Antoni - che ci dia una mano per finanziare il riacquisto dei sismografi». (r. l.)

I LADRI CERCAVANO I BOLLI. SONO DOCUMENTI DEL VCO TRASFERITI PER ESSERE LAVORATI [illegible] DEL RECAPITO AI NUOVI UFFICI

A Rovigo rubati gli atti del catasto di Novara

Marcello Giordani

NOVARA

Migliaia di documenti dell'Ufficio Tecnico Erariale sono stati rubati alla sede del Catasto di Rovigo. A farne le spese saranno soprattutto gli utenti che risiedono nella provincia del VCO. Da anni il Catasto novarese lamenta una carenza d'organico cronica: lo sdoppiamento delle province non aveva portato alla parallela creazione di una sede per il Vco, così le pratiche arretrate negli uffici novaresi si sono moltiplicate. Gli uffici di Verbania sono sul punto di [illegible] avviati, e per evitare una partenza con [illegible] arretrate, il Catasto novarese [illegible] inviato ai colleghi di Rovigo 35 faldoni zeppi di volture, per la maggior parte appartenenti ad utenti del Vco. Rovigo è [illegible] ufficio pilota, dove il Ministero ha avviato una sperimentazione, per cui gli addetti polesani [illegible] occupano di smaltire gli arretrati di altri uffici provinciali. Una settimana [illegible] erano arrivati a Rovigo venticinque mila documenti, con allegate marche da bollo, provenienti, più o meno in eguale percentuale, da Novara e Padova, due centri oberati dagli identici problemi.

L'altra notte la sede di Rovigo [illegible] corso del Popolo è stata forzata dai ladri che hanno utilizzato sacchi della spazzatura per portare via i documenti. Ad [illegible] i ladri sono state non le pratiche ma le marche da bollo: queste h[illegible] un val[illegible] economico di mezzo miliardo. «Mi dispiace per quanto è accaduto - ha commentato il direttore dell'ufficio di Rovigo, Finatti - perché [illegible] volture arrivavano da altri uffici. Dovevamo aiutarli, invece non è rimasto nemmeno un documento».

Il problema serio è ora a Novara, perché è quasi impossibile rintracciare gli utenti derubati: «Chi ha consegnato le volture - dice il ragionier Esposito, dirigente del Catasto novarese - viene inserito nella nostra banca dati [illegible] un semplice numero, quindi non esistono nominativi di riferimento. Erano trentacinque faldoni, in gran parte di utenti del Vco».



[illegible] pratiche dall'Ufficio tecnico erariale di Novara erano state trasferite a Rovigo

IL [illegible] «HUBER»

Il lavoro che manca sui monti e la donna ideale di Francesco

Maria Paola Arbeia

S[illegible] merita [illegible] rubrica settimanale. Finchè [illegible] non [illegible] separi. Lo [illegible] assieme anche così. Huber-Modiaman al secolo Francesco Gaiardelli da Toceno [illegible] alla gran[illegible] In barba a scettici e nemici del Grande Fratello. All'inizio sembrava un po' «legato», taciturno. Montanaro schivo? Testa [illegible] ossolana? Adesso nella Casa è: presentatore di sfilate (giovedì scorso), trainer per [illegible] prova ginnica (stasera su Canale 5), organizzatore di giochi, imitatore, uomo-immagine della Valle Vigezzo, conduttore di forum su amore-lavoro-salute, narratore di leggende elvetiche, paciere nelle liti di ieri. Futuro ingaggio televisivo cercasi? Saremo mali[illegible] ma [illegible] buttiamo lì.

Se in Valle Vigezzo nasce il fans club dedicato a Francesco Gaiardelli, l'ossolano nella Casa del GF, una ribalta per lui ogni settimana ci sarà anche qui. E sarà anche [illegible] po' per Lalla, la nuova concorrente che vive a Vigevano in Lomellina.

[illegible] sito www.grandefratello.com [illegible] giorno ci [illegible] le [illegible] fior da fiore (e qualche problemino con l'italiano) di quanto viene detto, fatto, baciato, mangiato e massaggiato da Francesco & Co. Innanzitutto [illegible] detto che, tra battute e divagazioni sul sesso (degli angeli e non soltanto), nelle conversazioni della scorsa settimana Francesco ha raccontato cose molto serie della sua terra. Per esempio ha detto che tanti giovani [illegible] ne vanno dalla valle perchè non trovano lavoro e che in Svizzera [illegible] fabbrica della sua ragazza stanno lasciando molti dipendenti a casa (e minuscolo e comunque addio stipendio per vitto e affitto). A proposito [illegible] ragazze. E' di ieri l'identikit della donna ideale secondo Francesco. Si accontenta di poco, diciamolo subito: «Dolce e paziente, intelligente e [illegible] un sono importante. Oltre a essere determinata deve essere femminile... Nella società la donna ha dimostrato [illegible] fare meglio dell'uomo, guarda nelle aziende... sono toste». Ci [illegible] difende, sebben che siamo donne... Stasera c'è la prova, Huber è l'allenatore ufficiale. Ieri l'altro ha dettato la tabella: «Mangiare poco, un po' di pesi, sauna e [illegible] letto presto». Look: occhiali da sole, costumino bordeaux e ciabatte da mare. Altro che i kilt degli amici di Gurro. «Legato»? Taciturno e schivo? Studiava il cammino, [illegible] buon montanaro. Il fiato non si spreca, deve durare fino alla vetta. Huber, concedi l'impertinenza: fra trionfi di biancheria intima, massaggini e piscina, quant'è lontana la tua valle? Linea alla Casa.



Francesco Gaiardelli nella «Casa»

GRIGNASCO, IL SINDACO REPLICA ALLE CRITICHE

«Sull'asilo investiamo senza discriminazioni»

GRIGNASCO

Nessuna discriminazione all'asilo nido e nessuna disattenzione dell'amministrazione comunale nei confronti [illegible] questo servizio sociale, che, anzi, assorbe una parte significativa del bilancio. La polemica sollevata da alcuni utenti sull'asilo nido trova la [illegible]plica del sindaco, Mario Zanaroli. [illegible] critiche avanzate all'amministrazione: all'asilo potrebbero accedere solo i figli di coppie sposate, [illegible] verrebbero p[illegible] difficoltà ai bambini delle coppie di fatto. E' stato detto che l'amministrazione spende poco per i servizi socio-assistenziali.

Zanaroli respinge entrambe le accuse, e le confuta con esempi precisi: «La prima accusa viene smentita dal regolamento dell'asilo nido, [illegible] è sempre stato applicato; questo dice che si deve dare [illegible] precedenza alle famiglie che hanno problemi finanziari, si trovano in situazioni di disagio. Quindi è esattamente il contrario di quanto viene affermato da chi ci contesta». La prima obiezione, [illegible] Zanaroli, viene smentita dalla seconda: «E' vero che abbiamo molte richieste, superiori ai posti disponibili, ma questo significa allora che diamo un servizio di qualità e quindi cade l'accusa di chi sostiene che investiamo poco nell'asilo».

Queste le cifre del Comune di Grignasco: «Ogni anno l'asilo costa [illegible] Comune 460 milioni. Dalla Regione abbiamo [illegible] introito di 78 milioni, e dalle rette incassiamo [illegible] milioni. I conti - [illegible] sindaco - li può fare chiunque, e dedurre che solo per questo servizio, che consideriamo però molto importante, abbiamo un deficit [illegible] 300 milioni, ovvero il 20 per cento della spesa corrente. Come si può sostenere che trascuriamo l'asilo nido? Oggi la struttura ospita [illegible] bambini, il massimo della capienza, [illegible] presto verrà ampliata: «Sistemeremo [illegible] stabile dove si trova il consultorio e riusciremo a istituire una struttura per quaranta posti. A breve, e la giunta ha già deliberato, verrà assunta un'altra educatrice. Così potremo portare la capienza a 34 posti». (m.g.)



Il sindaco di Grignasco Mario Zanaroli respinge tutte le accuse

L'APPELLO DI DON ALDO TICOZZI NEL MESSAGGIO PER LA FESTA PATRONALE

Il parroco: «Aronesi, fate offerte»

Lettera ai fedeli, servono i fondi per restaurare il campanile

ARONA

Nella tradizionale lettera [illegible] famiglie aronesi per la festa patronale di Maria Bambina, don Aldo Ticozzi dedica alcune righe al campanile della Collegiata di Santa Maria. «Il campanile tace - scrive don Aldo - e le lancette, se vanno, [illegible] sempre fuori orario: [illegible] perchè non lo abbiamo voluto riparare ma perché, purtroppo, [illegible] è vecchio, rotto, tutto da rifare; e non solo nella struttura campa[illegible] ma, [illegible] si può ben osservare, anche in quelle murarie. Può la parrocchia di Arona restare [illegible] campanile e senza campane? Certamente no: la loro voce accompagna i nostri momenti gioiosi e tristi, allieta le nostre feste e consola i lutti. Bisogna rinnovarli. L'argomento è doloroso per le spese ingenti che comporta. Cercheremo sovvenzioni [illegible] enti competenti, ma non potrà [illegible] l'aiuto degli aronesi». Anche la situazione economica ordinaria della parrocchia non è delle migliori. Il bilancio si è chiuso con un forte disavanzo: 151 milioni. Le [illegible] ordinarie (offerte [illegible] messe, candele e contributi vari) sono state di poco superiori ai 400 milioni, quelle straordinarie (tra [illegible] 189 milioni della Regione e 75 dalla Cei per la chiesa di San Luigi) hanno toccato 300 milioni. Le uscite complessive hanno però raggiunto gli [illegible] milioni. Di questi quasi 480 di spese ordinarie, di cui 118 milioni per la Cagiò, e oltre 380 milioni di spese straordinarie, di cui 280 solo per la chiesa di San Graziano. «Mi costa chiedere soldi - confessa don Aldo - ma [illegible] rivolgo agli aronesi perchè aiutino la parrocchia come casa di tutti». [s. bot.]

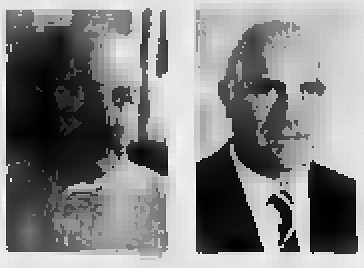
L'ESPONENTE [illegible] SINISTRA E' ASSESSORE E RIVENDICA IL RUOLO DEL CONSIGLIO

Sfida tra ex sindaci a Borgo Ticino

Chinello e Celesia allo scontro su oneri di urbanizzazioni e opere

BORGO TICINO

Che sia da sempre un Comune vivace è risaputo. Ma da qualche tempo la battaglia politico-amministrativa a Borgo Ticino si è fatta ancor più appassionante. Protagonisti: gli ex sindaci Roberto Celesia e Mario Chinello. Celesia era [illegible] sindaco fino alla scorsa primavera, poi [illegible]va pe[illegible] le elezioni. Il nuovo sindaco è Giovanni Orlando, già presidente del Consorzio Gestione Acque. Orlando aveva nominato assessori Luigi Giovanella, Roberto Buschini, Silvio Folino e Mario Chinello. A quest'ultimo, (anche lui ex sindaco) è toccata l'Urbanistica. Chinello e Celesia non perdono occasione per «pizzicarsi». Chinello: «I quesiti che Celesia pone ai funzionari li deve [illegible] all'amministrazione, in Consiglio». I «quesiti» riguardano la richiesta di documenti [illegible] vicen[illegible] urbanistiche [illegible] la Cava Cerutti, il Golf Club e gli oneri di urbanizzazione. Chinello: «Sono temi complessi, abbiamo dovuto chiedere [illegible] parere legale all'avvocato Sicher [illegible] Arona. Stiamo valutando le [illegible]riazioni sugli oneri di urbanizzazione: non capisco perchè Celesia si rivolga [illegible] tecnici, quando potrebbe chiedere a noi. Non c'è nessun segreto». Celesia: «I funzionari sono responsabili di questi procedimenti. Voglio conoscere motivi e modalità con cui si sta operando in queste situazioni urbanistiche per le quali la mia amministrazione aveva preso nette posizioni». [s. bot.]



Roberto Celesia e Mario Chinello

Le dimissioni [illegible] dall'Hockey

In relazione alle dichiarazioni rilasciate [illegible] presidente dell'Hockey Novara Luciano Ube[illegible] per spiegare le mie dimissioni dalla società [illegible] quale ho collaborato per tanti anni, intendo precisare che le stesse non sono motivate solamente da un mio poss[illegible] impegno nell'ambito della consulta per lo sport. Negli ultimi tempi abbiamo avuto idee diverse sulle iniziative da intraprendere per affermare sempre più il nostro sport e l'Hockey Novara [illegible] livello di immagine.

Marcos Mocchetto, Novara

Costa caro dimenticarsi del bollino blu

Nel passato [illegible] tecnologia e più lavoro manuale [illegible] revisione delle [illegible] era obbligatoria per dieci anni. Ora con macchine più moderne, la revisione dev'es[illegible] effettuata ogni due [illegible] più ogni anno il bollino blu (ma non per tutti, solo per le Regioni [illegible] lo prevedono. Dimenticarsene costa caro (264.000) più ritiro [illegible] libretto di circolazione [illegible] perdita di giornate per riaverlo più viaggi in vari uffici e il fermo della vettura. Sbagliare a ricopiare un numero di partita Iva su un documento costa un'ammenda di 200 mila lire. Rabbrividisco al pensiero di quali multe e penalità avrà previsto il legislatore per i colpevoli dei danni del G8, di chi si «dimentica» di far funzionare i radar ecc. ecc. Poi mi risveglio ed allora mi accorgo che a pagare [illegible] sempre e soltanto Pantalone!

Diego Ramada, Borgomanero

Per il censimento bisogna arrangiarsi

A giorni potremmo essere ricoperti da moduli emessi da Comuni? Prefetture? Regioni? Dicono che sia un censimento. Con i problemi che volteggiano a destra e [illegible] sembrerebbe un nonnulla, [illegible] la domanda da farsi è: [illegible] che servono i miliardi spe[illegible] [illegible] calcolatori, computer e diavolerie varie se poi gli amministratori dicono agli amministrati sbrogliatevi? Con altre spese. Che pensino [illegible] che [illegible] permesso [illegible] un'Autorità si possa costruire una casa, aprire [illegible] commercio senza i progetti, sognare un'iniziativa?

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.000; **Cameri Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.61; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.69; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello [illegible]:** telefono 0324 88.109; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. **Gras Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 20.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 52.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 0321 62.02.60 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale,** c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Nazzaro Sesia: *Bocci,* piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Trecate: *Mairate,* via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.267.

Pombia: *Berti,* via Matteotti, 38 tel. 0321 95.12.20.

Lesa: *Passiram,* via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale,* p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Borgomanero: *Ruva,* c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

Verbania (Intra): *Clavico,* c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

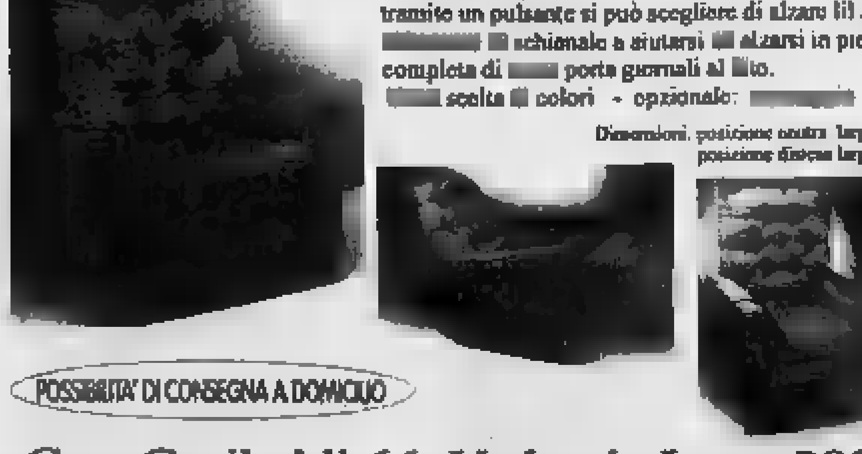
Mergozzo: *Maulini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arigotti,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili,* via Galletti, 9 tel. 0324 24.22.16.

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola,* bg. Molini, 40 tel. 0324 81.292.



Molte aziende del distretto cusiano sono all'avanguardia nel settore

Rubinetti, si punta sull'innovazione

Così si garantisce alta qualità del prodotto

BORGOMANERO

Qualità e innovazione sono le carte vincenti [illegible] comparto della rubinetteria.

Il settore, compreso l'indotto, sta dando dimostrazione di grande vitalità a fronte di [illegible] competizione globale massic[illegible]; il merito della tenuta soddisfacente è di quelle aziende, come la Vi.Fra. di Invorio, e la Oksid Keramix, di Gargallo, per esempio, che hanno fatto dell'innovazione il loro cavallo di battaglia, investendo in macchinari d'avanguardia, design e qualità produttiva.

Alla Oksid Keramix, in via Nuova, il titolare Athos Guidetti sottolinea in primo luogo l'imminente conseguimento della certificazione di qualità ISO 9001, una garanzia in campo europeo.

«Per muoversi bene sul mercato - dice Guidetti - è indispensabile rispondere in modo tempestivo [illegible] esigenze della clientela; per questo abbiamo acquistato un macchinario che lavora dalla barra al prodotto finito, senza bisogno di ricorrere ad operazioni aggiuntive. E' un impianto utilizzato anche nell'industria aeronautica, in grado [illegible] realizzare anche lotti molto piccoli di pezzi, qualora il cliente ne abbia necessità, oppure far fronte a grandi produzioni».

Da Gargallo a Invorio per parlare della Vi.Fra., che ha sede in via Vedani 20. Per parlare di questa azienda che è fra le più innovative del settore rubinettiero, una vera impresa trainante nel comparto, basta ricordare la sua frase-slogan: «E' l'entusiasmo la forza propulsiva del [illegible] lavoro, l'incentivo ad allargare ogni giorno i nostri orizzonti, l'impegno ad affrontare nuove sfide, rispettando gli standard qualitativi che il mercato richiede».

E dietro lo slogan, Vi.Fra. propone fatti molto concreti: nello stabilimento [illegible] Invorio si realizza qualsiasi oggetto che richieda lo stampaggio [illegible] materie plastiche. Qui [illegible] costruiscono le viti, i tasselli dei grattacieli, i contenitori dorati per i profumi [illegible] un numero incredibile di prodotti per la rubinetteria e la carpenteria. Tutto viene naturalmente realizzato con la massima accuratezza [illegible] ogni fase produttiva e una tempistica molto rapida.

Lo stabilimento di Invorio merita certamente una segnalazione particolare per il «valore aggiunto» che apporta al comparto rubinettiero distrettuale e per l'alta qualità delle sue produzioni che è in grado di garantire.



L'industria della rubinetteria si affida a impianti d'avanguardia per concezione tecnica e garanzie di affidabilità dei prodotti

Impianti vengono realizzati su misura per rispondere alle esigenze diversificate delle aziende

Elettronica al servizio di garanzia e sicurezza

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Nel cuore [illegible] distretto della rubinetteria, la «capitale» San Maurizio, in via Opagliolo 5, sorge la Euroelettronica, una delle aziende che fungono da trait d'union tra le imprese di rubinetteria e valvolame, e l'elettronica di cui il territorio è particolarmente ri[illegible].

Euroelettronica è un'azienda specializzata nella produzione di apparecchiature elettroniche per l'industria, il che significa che è in grado di fornire una consulenza specializzata a tutte le imprese del distretto, dotandole degli impianti o dei software che possono migliorare dalla produzione all'ambiente di lavoro, alla sicurezza.

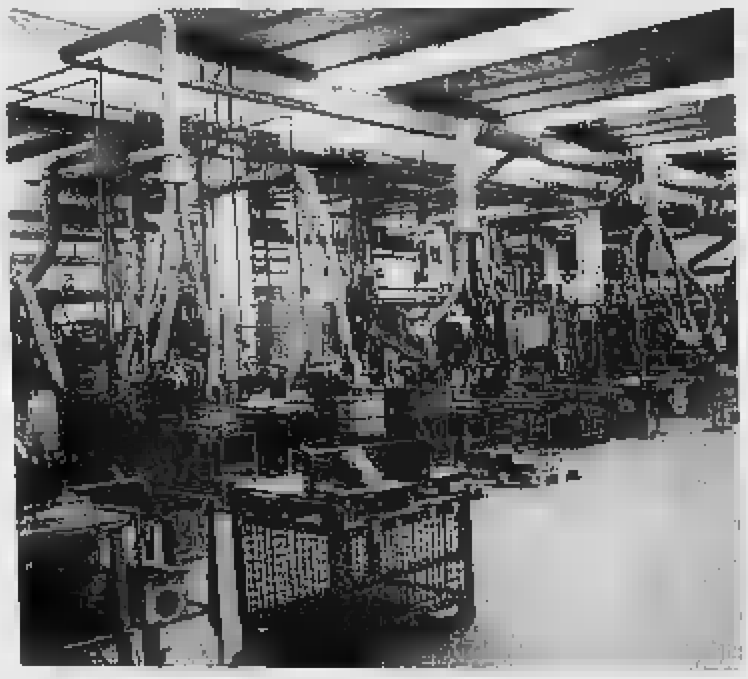
L'azienda di via Opagliolo produce dalla più semplice scheda elettronica all'impianto più complesso e sofisticato, in modo particolare nei settori della sicurezza e dell'automazione.

Una delle caratteristiche vincenti [illegible] Euroelettronica è l'elevato standard dei collaudi, che fa [illegible] che l'impresa sia stata scelta anche da società appartenenti a settori ultraspecializzati, come quello dell'industria medicale o il comparto che opera nel settore dell'aeronautica.

Euroelettronica lavora però in primo luogo per la realtà locale, [illegible] le aziende della rubinetteria e del valvolame, [illegible] intende rappresentare il punto di raccordo tra la tecnologia meccanica, che è l'autentico patrimonio della zona, e l'elettronica intesa nel senso più completo.

«Le aziende ci danno idee, progetti, [illegible] illustrano le loro esigenze specifiche - dicono gli esperti di Euroelettronica - [illegible] noi approntiamo le apparecchiature e gli impianti di cui il cliente avverte l'esigenza. E' un lavoro che esige prima di tutto uno studio di fattibilità, in modo che l'utente sappia subito, in precedenza, che cosa avrà poi a disposizione».

Visto che la realtà locale è quella delle rubinetterie, vediamo un esempio di applicazione dell'elettronica alle lavorazioni specifiche di questo distretto: «Tutte le applicazioni nel campo del riscaldamento. Dove c'è da regolare o da contabilizzare del calore - rispondono gli esperti di Euroelettronica - siamo [illegible] grado di intervenire e predisporre dei specifici sistemi di controllo. E' il caso della regolazione e della lettura della temperatura, del controllo dei livelli di sicurezza. Possiamo ovviamente intervenire su piccoli impianti, fare in modo di avviare un termostato o una caldaia con il telecomando, a distanza, [illegible] agli interventi più consistenti e impegnativi sugli impianti industriali».



L'elettronica è supporto indispensabile per qualsiasi produzione industriale

IL CENTRO TERMALE DELL'OSSOLA E TUTTA LA VALLE UN ANNO FA ERANO NEL PIENO DELL'EMERGENZA SOTTO IL DILUVIO

Bognanco, avanza la ricostruzione

«Miracolo» nel disastro: cappelle risparmiate dalle frane

Pietro [illegible]

Crolli, frane, frazioni evacuate d'urgenza con l'elicottero e intere famiglie costrette a sistemazioni provvisorie in alberghi, case di parenti, amici o negli alloggi messi a disposizione del[illegible] Croce rossa. Un anno fa Bognanco era in piena emergenza. Sconvolta dal diluvio, l'intera valle era isolata per le frane sulla strada provinciale e compromesso i collegamenti con le f[illegible]. Giorni difficili anche per le Terme, con lo stabilimento delle acque minerale costretto alla fermata e il parco salvato appena in tempo da ulteriori devastazioni. Una situazione ambientale che, aggiunta alle traversie finanziarie del [illegible] Ciarrapico, proprietario [illegible] strutture produttive, metteva a repentaglio turismo [illegible] mia valligiana.

In pochi mesi, il Comune retto dal sindaco Giuseppe Maccagno e gli albergatori, hanno però impresso una svolta decisiva: mentre procedevano i lavori avviati in tempi record, hanno costituito una società mista per garantire le attività termali indispensabili alla stagione turistica, che si è appena chiusa con [illegible] bilancio soddisfacente. Il problema più immediato ora riguarda la ricerca [illegible] un [illegible] definitivo. Sul fronte della ricostruzione, si procede senza intoppi: [illegible] sono già conclusi l[illegible]ri per un miliardo e mezzo [illegible] Graniga e Boco. Sono in dirittura d'arrivo le opere di Pizzanco, così gli interventi in paese e sull'argine. La Provincia ha già affidato gli appalti [illegible] «lotto funzionale» [illegible] valle. A Bognanco, considerano di buon auspicio un fenomeno straordinario, quasi miracoloso: il disastro, oltre a risparmiare le vite dei residenti, [illegible] intaccato neppure [illegible] tre antiche cappelle votive dedicate alla Madonna dagli alpigiani. «E' un fatto che ci ha sorpreso tutti - ammette [illegible] sindaco Maccagno - e molti [illegible] voluti salire sul posto per rivolgere preghiere di ringraziamento». A Pizzanco, nonostante l'ulteriore erosione, è rimasta in piedi la cappelletta della Madonna delle Grazie che da oltre trent'anni è proprio sul ciglio della «storica» frana del versante. L'imponente [illegible] detriti che si è staccata a Picciòla per un fronte di oltre 600 metri, ha quasi avvolto, lasciandola però intatta, l'edicola di Maria Ausiliatrice in località Sotto la Motta. «L'aveva costruita mio nonno Giovanni nel 1902» racconta Fernando Pellanda, che da [illegible] si occupa della manutenzione. Salva anche la cappelletta del «Lavancher», sul sentiero del Fornalino, [illegible] dipinto della Vergine; l'edificio venne fatto erigere [illegible] '700 per grazia ricevuta da un cacciatore, tale Galletti, che proprio [illegible] quel punto scampò a una valanga.



La cappella in località Sotto la Motta a Picciòla, intatta in mezzo alla frana

Dall'analisi corretta del rischio piani di prevenzione più efficaci

[illegible] Giudici*

TRA la popolazione e gli amministratori pubblici cresce la consapevolezza che l'emergen[illegible] delle calamità naturali (alluvioni, frane, ecc.) non sia più [illegible] fatto eccezionale, [illegible] un problema ordinario e che la protezione civile non possa li[illegible] alla programmazione e alla gestione dell'emergenza, [illegible] s'inizi con interventi [illegible] prevenzione.

Uno dei principali strumenti per la previsione dei danni di [illegible] calamità naturale è l'analisi [illegible] rischio, nella quale il rischio viene identificato con l'entità del danno [illegible] in un'area e in [illegible] certo periodo [illegible] tempo a causa del temuto [illegible]to calamitoso.

Il rischio [illegible] calcolato come prodotto di tre quantità: la pericolosità, la vulnerabilità e il valore degli elementi a rischio.

La pericolosità è la probabilità [illegible] che un evento calamitoso accada in un certo periodo [illegible] tempo ed in una certa area. Pertanto la valutazione della pericolosità deve rispondere, in termini probabilistici, alla seguente domanda: dove, quan[illegible] e con quale intensità [illegible] verificherà [illegible] evento che possa danneggiare gli elementi a rischio?

La vulnerabilità invece quantifica il grado delle perdite che l'evento calamitoso può produr[illegible] agli elementi a rischio.

[illegible] queste definizioni si capisce che la percezione dei rischi naturali nella pubblica opinione è aumentata per diversi fattori. Innanzitutto, le variazioni climatiche degli ultimi decenni hanno accresciuto la pericolosità dei rischi naturali. Inoltre, [illegible] da [illegible] parte i sistemi di difesa della popolazione e delle costruzioni migliorano continuamente e riducono la vulnerabilità, dall'altra parte l'uso del territorio (abitazioni, attività produttive, infrastrutture di servizio per cittadini e imprese, ecc.) è cresciuto e con esso il numero e il valore di elementi a rischio.

A questi ragionamenti occorre associare l'osservazione che il nostro pianeta è un sistema dinamico e complesso, perché la sua evoluzione è controllata dalle interazioni tra il mondo vivente, l'aria, l'acqua, [illegible] suolo e l'interno della Terra.

Senza avere capito [illegible] dinami[illegible] e la complessità del sistema Terra [illegible] solo non è possibile prevenire le catastrofi naturali o pianificare [illegible] protezione [illegible]le, ma si possono commettere gravi errori, come la costruzione [illegible] aree dove si [illegible] verificati episodi catastrofici anche in tempi storici. Da questo discende anche il fatto che [illegible] prevenzione delle calamità naturali e la protezione civile debbano essere gestite da gruppi ben coordinati di specialisti di diverse discipline.

*Università di Milano, Dip. Scienze della Terra, Sezione di Geofisica

DAL 28 A INTRA

Gli artigiani ritornano in piazza

VERBANIA. «Gli antichi mestie[illegible]» è il tema delle due giornate, (27 e [illegible] ottobre) nel centro storico di Intra, organizzate dal Comune - Comitato «Verbania città dei bambini», in collaborazione [illegible] le Comunità Montane Val Grande, Alto Verbano e Valle Cannobina. «Un fine settimana dedicato a scoperta e riscoperta di antiche attività artigianali locali - spiega l'assessore verbanese alla Pubbli[illegible] Istruzione, Silvia Magistrini - che vedrà il coinvolgimento [illegible] scuole chiamate ad approfondire [illegible] conoscenze dei mestieri ormai in disuso e realizzare ricerche sulle attività che si sono sviluppate all'estero attraverso l'emigrazione». Il programma delle due giorni prevede sabato dalle 15,30 alle 17 l'esibizione del Corpo Filarmonico di Verbania e giova[illegible] musicisti delle Scuole Medie Ranzoni e Cadorna, dei Corpi Filar[illegible] di Cannero e Cannobio. Dalle 21 alle 23 la serata verrà dedicata ai canti della tradizione con la partecipazione dei cori Stella, Valgrande, La Piana, Lago Maggiore nelle chiese [illegible] San Rocco e San Fabiano. Dome[illegible] dalle 14 alle 19 «Riscoperta degli antichi mestieri» con artigiani all'opera nelle vie del centro storico ed esposizione di prodotti e manufatti. I visitatori potranno apprezzare da vicino l'abilità [illegible] «mastri artigiani» che grazie alla loro creatività sforneranno composizioni in ferro battuto, suppellettili in legno scolpito e ornato, sculture lapid[illegible]. Nei pressi [illegible] Basilica di [illegible] Vittore, dalle 10 alle 22, è previsto inoltre l'allestimento di bancarelle «golose» per [illegible] degustazione di piatti tipici e «sapori di una volta» grazie agli chefs del Comitato Faciàn da Intra e del locale Gruppo Alpini. Sempre domenica, alle [illegible] in piazza Ranzoni, si terrà lo spettacolo di arte varia «L'Illustrascarpe». [illegible] r.]

IN BREVE

[illegible]

A novembre il processo a sindaco e funzionario

Rinviato al 21 novembre il processo a Marcello Donderi, Paolo Cumbo e Renato Melone, rispettivamente sindaco, ex sindaco e funzionario dell'ufficio tecnico del Comune di Meina, che sono chiamati a rispondere [illegible] [illegible]se comunicazioni alla Procura [illegible] abusi edilizi. [a. r.]

BAVENO

Condannato per furto di denaro in un negozio

Dieci mesi da scontare in carce[illegible] sono stati inflitti dal giudice unico del tribunale di Verbania a Massimiliano Raimondi, 30 anni, bavenese. Il giovane [illegible] stato arrestato dalla polizia [illegible]chè trovato in possesso di banconote trafugate poco prima dal registratore [illegible] di un negozio del centro. [a. r.]

DOMODOSSOLA

E' morto Minoli: per i bimbi diventava Babbo Natale

Cordoglio in città per la morte [illegible] Gian Mario Minoli. L'uomo, 71 [illegible], era molto conosciuto per [illegible] suo impegno sociale nel volontariato. Da qualche anno era diventato la gioia dei bambini domesi vestendo i panni di Babbo Natale nel corso delle festività natalizie. I funerali si sono svolti ieri. [f. ru.]

VILLADOSSOLA

Chiusa per raggiunti limiti la caccia a ungulati nel Vco3

Chiusura anticipata della caccia agli ungulati nel compartimento Vco3. Domenica i capi abbattuti hanno raggiunto la soglia consentita. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

A Boves con l'Anpi per ricordare Mario Caio

Gita in pullman a Boves, città medaglia d'oro della Resistenza. La organi[illegible] per sabato l'Associazione partigiani per ricordare Mario Caio, un protagonista della Liberazione in Ossola. Informazioni: 0324-35515 e 0324-92213. [f. ru.]

Da quanti anni sogni una Volkswagen?



Bora berlina



Bora variant



Passat berlina

Da oggi fino al 31 ottobre 2001,
le Concessionarie delle province di Novara e V.C.O.
supervalutano il vostro usato,
anche da rottamare,
fino a 6.000.000* (€ 3089,59)

*Offerta valida per vetture in disponibilità presso la concessionaria

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321)

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

L'ASSESSORE PROVINCIALE PREANNUNCIA I PUNTI DEL NUOVO PIANO RIFIUTI

Raccolta differenziata «Verbania è d'esempio»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Raccolta differenziata spinta e impianto di trasformazione dei rifiuti in combustibili sono i pun[illegible] di forza [illegible] piano provinciale dei rifiuti che la giunta Guarducci presenterà [illegible] consiglio provinciale nelle prossime settimane dopo un lungo periodo di gestazio[illegible] Anticipazioni sul documento programmatico, dopo le integrazioni che hanno modificato quello presentato nel gennaio [illegible] 2000, vengono fornite [illegible] Alberto Zacchera. «Finora - osserva l'assessore provinciale all'Ambiente - abbiamo centrato in modo eccezionale l'obiettivo dell'incremento di raccolta differenziata [illegible] siamo diventati un esempio anche fuori regione. E' una prima vittoria, ottenuta grazie alla collaborazione [illegible] Comuni, consorzi e di tutti quanti hanno creduto nella nostra proposta, che deve ora essere estesa all'intero Vco. Ciò che mancava erano le scelte strutturali, difficili da compiere a livello di una provincia che mette in gioco quantitativi tali da rendere difficili economie di scala nel trattamento dei rifiuti». Per questo motivo l'amministrazione si [illegible] confrontata ed ha seguito un percorso con le Province vicine (Novara, Biella, Vercelli). Le indicazioni emerse hanno portato alla integrazione [illegible] programma dei rifiuti. Esso mantiene naturalmente il conferimento differenziato come scelta ormai acquisita con pieno [illegible] e presenta come elemento [illegible] novità scelte tecniche avanzate. Queste consentiranno di dare soluzione ai problemi locali mediante un utilizzo dei materiali di scarto [illegible] fonte di energia alternativa e quindi una loro trasformazione in risorse. «La prospettiva - aggiunge Zacchera - è la costruzione [illegible] un impianto destinato a trasformare i rifiuti [illegible] combustibile, da inviare poi laddove possa essere utilizzato in sostituzione di altre fonti energetiche». Per l'installazione la Provincia ha già individuato un paio di siti alternativi, che verranno discussi con [illegible] amministrazioni locali [illegible] sono lontani dai centri abitati. Inoltre l'impianto viene presentato dalla Provincia come struttura ad impatto ambientale [illegible] limitato e non superiore [illegible] quello [illegible] un normale supermercato. «Del resto - p[illegible] ancora l'assessore all'ambiente -, anche in altre località [illegible] Italia e all'estero ci si sta sempre più muovendo in tale direzione, che rappresenta un deciso passo avanti di qualità e di crescita nel modo di trattare il problema-rifiuti». Tra le conseguenze del nuovo piano ci sarà il venir meno della funzione [illegible] svolta dall'inceneritore [illegible] Mergozzo, in quanto [illegible] materia prima ed [illegible] ora conferita servirà per produrre nell'impianto da realizzare sostanza utile [illegible] rilevante potere calorifico.



Tra le conseguenze del nuovo [illegible] il venir meno dell'inceneritore di Mergozzo

IN FILA DAVANTI ALL'EMPORIO. OLTRE 200 BISOGNOSI SI RIVOLGONO ALMENO DUE VOLTE AL MESE

A Omegna il market della bontà

L'hanno voluto le donne del Centro d'ascolto

Vincenzo Amato

OMEGNA

Ogni prodotto è allineato al proprio posto, in bella vista: gli alimentari nel primo settore, poi i prodotti per la casa, l'abbigliamento per uomini, donne e bambini, il reparto giocattoli e addirittura quello riservato agli elettrodomestici ed ai mobili. Uno scaffale è tutto per i bambini. Fuori da questo singolare supermercato l'altro pomeriggio c'era la fila. Tanta gente in attesa del proprio turno e dentro alcune «commesse», che aiutavano i «clienti» nella scelta del prodotto adatto e pronte [illegible] soddisfare ogni esigenza della clientela, aiutandoli addirittura ad infilare ogni «acquisto» nel sacchetto della sp[illegible]. Proprio come in un normale supermercato. E così potrebbe apparire il negozio di piazza Mameli, all'incrocio tra [illegible] via Alberganti e Fossalone, non fosse per alcune, meravigliose, anomalie: non ha nemmeno l'insegna, è aperto quattro pomeriggi alla settimana, la gente vi entra un pò alla volta, non più di tre persone. E non ha la [illegible] questo mercato [illegible] cui c'è quasi ogni bendidio. A Omegna lo conoscono tutti, soprattutto i più bisognosi: [illegible] il supermarket della bontà. Lo hanno voluto le donne, straordinarie, del Centro di ascolto, un'emanazione della San Vincenzo ed a questo market si rivolgono, almeno due volte al mese, oltre duecento persone molte con le rispettive famiglie. «Diamo [illegible] chi ha bisogno - dice Titti Cane, presidente del centro - senza chiedere a nessuno chi sia, [illegible] dove viene, a quale religione appartenga. Le persone bisognose le si riconosce guardandole negli occhi». Con Titti Cane operano una ventina di altre donne. Le parole «povero» o «carità» sono state bandite da questo luogo sorto dove una volta c'era la chiesa delle suore Orsoline adesso trasformata, con i suoi duecento metri quadrati in un enorme emporio in cui chi ha veramente bisogno trova aiuto e sostegno. Delle duecento persone che si rivolgono costantemente al centro un terzo sono extracomunitari, tante donne dell'Est europeo, gli altri sono italiani, del Cusio o dei dintorni. Chi sono veramente? «A parte gli extra comunitari ci [illegible] le tante persone che hanno bisogno di aiuto sovente perchè sole [illegible] senza lavoro - dice la Cane - ex-carcerati, tossicodipendenti o persone che per qualsiasi motivo chiedono, a volte indirettamente e dignitosamente un aiuto. Noi lo diamo grazie [illegible] grande [illegible] degli omegnesi. Anche questo è [illegible] realtà tutta cusiana di [illegible] non si parla mai». Ogni due settimane un grossista omegnese [illegible] frutta e verdura scarica davanti alla ex-chiesa trasformata in market [illegible] intero furgone. Dalle parrocchie della [illegible] Quarna ogni [illegible] arriva un altro [illegible] di beni di prima necessità che le donne del [illegible] richiedono. «Non è mai successo che una nostra richiesta [illegible] rimasta inevasa» dice una volontaria. Perchè lo fate? «Perchè [illegible] dovremmo farlo?».



All'interno del «Market della bontà» è possibile trovare veramente di tutto: gli alimentari nel primo settore, i prodotti per la casa, l'abbigliamento per uomini, donne e bambini, il reparto giocattoli e addirittura quello riservato agli elettrodomestici ed ai mobili. Uno scaffale solo per i bambini

DISPERSO SUI MONTI

Si cerca [illegible] l'escursionista in Val Vigezzo

DRUOGNO. Ancora nessuna traccia di Michele Mietto, l'escursionista trentenne disperso sui [illegible] della Valle Vigezzo. Ieri, per tutta la giornata, i volontari del [illegible]so alpino, coordinati da Stefano Cattaneo, [illegible] i finanzieri del Sagf hanno continuato [illegible] ricerche. In tutto, oltre quaranta, i volontari mobilitati che hanno scandagliato, con l'aiuto di [illegible] elicottero [illegible] guardia di Finanza, l'itinerario che il giovane avrebbe percorso. Nel pomeriggio le ricognizioni si sono spostate dalla Valle [illegible]ei Bagni alle Valli [illegible] Arena, Agarina e alla [illegible] dell'Agrasino. I risultati [illegible] stati, però, negativi. Mietto si era trasferito in Vigezzo, da Milano, prendendo casa [illegible] Orcesco [illegible] alla moglie [illegible] ai tre figli. Da qui lunedì mattina era partito per un'escursione nella Valle [illegible] Bagni tra le bocchette [illegible] Ragozza e Larecchio. Non vedendolo tornare, a sera, la moglie aveva dato l'allarme [illegible] finora dai luoghi battuti nessun indizio che segnalasse il [illegible] passaggio. [f. ru.]

ACCORDO A VERBANIA

[illegible] del verde [illegible] giudizio del quartiere

VERBANIA. Da [illegible]po impegnata sul versante della difesa del verde pubblico e del patrimonio arboreo cittadino, la Circoscrizione Ovest ha chiesto ed ottenuto dall'amministrazione comunale un importante accordo. Il quartiere dovrà [illegible]sere interpellato pre[illegible] per ogni intervento sugli alberi da parte del Comune nell'area cittadi[illegible] di competenza. «In attesa che il regolamento per [illegible] tutela degli alberi venga finalmente adottato - dichiara il consigliere circoscrizionale Dario Prezioso - è opportuno che tutti i quartieri definiscano [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] accordo analogo, che potrebbe e dovrebbe tradursi in delibera. Que[illegible] risultato servirebbe [illegible] deterrente [illegible] ulteriori scempi [illegible] danno degli alberi». Si sollecita pure l'approvazione del piano di tutela d[illegible] verde troppe volte rinviato, «per evitare - sostiene la circoscrizione - il ripetersi di tagli ed abbattimenti [illegible] raramente giustificati da reali ragioni di sicurezza, [illegible] in realtà determinati da scarsa sensibilità in materia, nonchè da interessi di carattere urbanistico ed edilizio». [s. r.]

AUMENTANO GLI IMPRENDITORI CHE ANNUNCIANO RINFORZI D'ORGANICO

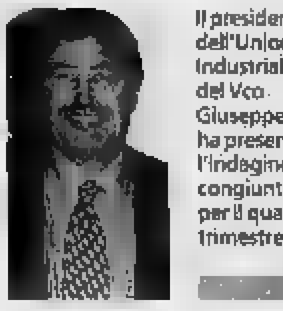
L'industria torna ad [illegible]

Nelle previsioni meno «cassa» e nuovi posti

VERBANIA

Il clima di incertezza che si respira nell'economia nazionale e internazionale non influisce per il momen[illegible] più di tanto sulle previsioni degli industriali del Vco per l'ultimo trimestre dell'anno. Lo si rile[illegible] dalla consueta indagine congiunturale previsionale realizzata dall'Unione Industriali.

«Il risultato che [illegible] - commentano nell'associazione presieduta da Giuseppe Polli - [illegible] può considerare [illegible] complesso discreto, nonostante le palpabili difficoltà del contesto economico, aggravato dal grave attentato terroristico agli Stati Uniti, ed [illegible] lieve rallentamento della produzione regionale piemontese riscontrato [illegible] primo semestre». Sul versante occupazionale, gli indicatori evidenziano miglioramenti sia per le prospettive di crescita di posti di lavoro sia per la riduzione delle previsioni di ricorso alla cassa integrazione. Assai positivo (pas[illegible]do dal 2,4 della precedente rilevazione al 12,5% attuale) è pure il saldo [illegible] chi prevede [illegible] procedere a nuove assunzioni [illegible] chi prospetta riduzioni [illegible] perso[illegible]. Restano invece confermate le difficoltà [illegible] reperimento di manodopera specializzata e cresce altresì la percentuale di coloro che incontrano problemi anche per l'assunzione di lavoratori generici. In materia di produzione, le prospettive sono ispirate ad una sostanziale stabilità, come dimostra la consistente crescita (dal 48,8 al 57,5) della percentuale di imprenditori che ritengono di mantenere inalterata la loro produzione. Flette il saldo ottimisti-pessimisti sugli ordinativi [illegible]il, pur di fronte alla crescita di intervistati che ritengono di mantener[illegible] costante il livello. Per quanto riguarda in particolare le esportazioni, la minore fiducia è da collegarsi allo slancio ridotto rispetto allo scorso anno e alle incertezze a livello europeo che si riflettono sulle vendite fuori confine. Altri dati significativi dell'indagine congiunturale della Unione Industriali riguardano l'aumento di imprenditori intenzionati a programmare investimenti per ampliare le loro unità produttive e il miglioramento della percezione di competitività nei confronti dei concorrenti esteri. Elementi di riflessione sull'andamento dell'economia nel Vco si ricavano pure da recenti indagini statistiche. Risulta in particolare che in tutto l'Italia di Nordovest, la provincia di Verbania è quella che fa registrare nell'ultimo mese il calo più sensibile nella nascita [illegible] nuove imprese. Per [illegible] lettura approfondita dell'interruzione di una tendenza che [illegible] mesi precedenti era invece positiva, occorrerà comunque attendere riscontri successivi, anche perchè essa presenta andamenti contrastanti nelle diverse province piemontesi. [s. r.]



Il presidente dell'Unione Industriali del Vco Giuseppe Polli ha presentato l'indagine congiunturale per il quarto trimestre

IL COMUNE RASSICURA I COMMERCIANTI DOMESI

«L'avvio di Movicentro non penalizza i negozi»

I lavori per la costruzione del Movincentro, la struttura che dovrà raccordare la mobilità tra i diversi mezzi di trasporto, in piazza Matteotti, non arrecheranno disagi alle attività commerciali. Le rassicurazioni, agli operatori del settore, vengono dall'Amministrazione comunale al termine di un incontro [illegible] la delegazione ossolana dell'Ass.Co.T.S., l'Associazione per le attività del commercio del turismo e dei servizi del Vco. Nella riunione il sindaco Mariano Cottrini e l'assessore all'Urbanistica, Paolo Zanghieri, han[illegible] illustrato quali saranno le modalità con cui si procederà. «Come già sperimentato [illegible] via Briona - ha detto il primo cittadino - le opere si svolgeranno per gradi per evitare di paralizzare completamente [illegible] zona così importante della città». I lavori riguarderanno in prima battuta l'attuale parcheggio di via Bonomelli, dove è prevista la costruzione di un parcheggio sotterraneo con stazione per gli autobus [illegible] superficie e spostamento dei giardini pubblici [illegible] il centro della piazza. Per sopperire alle aree [illegible] sosta che verranno a mancare, l'Amministrazione disegnerà 250 nuovi posti macchina nell'area dietro [illegible] Dopolavoro ferroviario. Una soluzione che dovrebbe poi diventare definitiva in quanto proprio [illegible] questo sito è previsto un parcheggio a tre piani. Per tutta la durata dei lavori l'Amministrazione non darà il via alla crea[illegible] della nuova area pedonale nella prima parte di Corso Ferraris, come previsto.

Pertanto la strada rimarrà aperta per consentire il flusso degli automezzi. Al termine dell'incontro i rappresentanti dell'Ass.Co.T.S., Franco Rognoni e Cesare Goggio, hanno dichiarato la propria soddisfazione: «Le soluzioni prospettate dall'Amministrazione comunale [illegible]ovrebbero consentirci [illegible] superare ampiamente i disagi. Qualche problema [illegible] sarà sempre, [illegible] siamo d'accordo di rivederci quando ci saranno i progetti definitivi». [f. ru.]

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno sei miliardi per mettere a norma le scuole dell'obbligo



Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» in

Belossi

VERCELLI

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi ha colto le firme degli altri coinquilini, poi, legge alla ha risollecitato l'Atc, ma fine si è arreso: nella casa popolare in cui abita da 40 anni non verrà installato nessun ascensore, e allora per non restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, comprerà con i propri risparmi un «servoscala», ovvero una piattaforma elettrica cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto sulla sedia a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare anche a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese fatto il giro della città. E subito alla redazione di Vercelli sono stati segnalati altri casi con un unico motivo conduttore: Vercelli ha troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi come il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori di bambini disabili costretti a contorsioni rocambolesche per arrivare in aula. Così si che non pochi papà caricano i figli a spalla per salire le scale che conducono in classe, o, al contrario, che si spacciano sgabuzzini per aule solo perché, do al piano terra, sono accessibili a chi non può camminare.

Mancanza di sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortopassi non ha lasciato senza risposta l'inquilino di corso Salamano. Spiega: «C'è la legge per tutelare i disabili, ma non ci sono i fondi. Per costruire ascensori in tutte case popolari della città dovrei disporre di miliardi che l'Agenzia non ha. L'unica cosa che ho potuto fare è stata quella di proporre a Bolzoni un altro alloggio più nuovo e con ascensore, ma non ha accettato il trasloco».

L'assessore comunale alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, ma intanto punta il dito contro la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi con lo scivolo sempre occupati da in sosta vietata».

Vero, resta però il fatto che un progetto preliminare commissionato dal Comune ad un gruppo di architetti ha rivelato che ci vorranno più di 6 miliardi per rendere vivibile la città ai portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 62 milioni e poi è stata riposta in un cassetto. Abbiamo più volte sollecitato sindaco e giunta: ci hanno detto che ci altre priorità». E la risposta, abbia dato su tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude Formaggio: «Forse. Sta di fatto che il Comune non riuscito a spendere il miliardo messo a bilancio per incominciare ad abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace dei prodotti

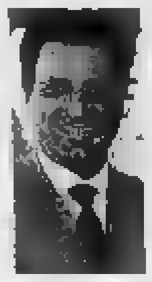
CUNEO. Si apre sabato alle 9,30 al teatro Toselli il convegno «La tutela prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali: collaborazione tra industria e agricoltura» organizzato ne Fondazioni Casse di Risparmio Piemontesi, dalle Università di Torino di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Valmaggia, vicesindaco di Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Presiederà i lavori Sergio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo di Parma; Luciano Panzani, presidente del Tribunale Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Viviano, direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'agricoltura. Conclusioni del ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la nuova energia

ALBA. La provincia piemontese si conferma protagonista dell'economia regionale e domani in uno dei salotti buoni del capoluogo regionale - il salone d'onore della Cassa risparmio di Torino nella centralissima via Settembre - viene presentata Eurogas, nuova società operante sul mercato del gas.

Si tratta dell'alleanza stretta tra quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, la Acea di Pinerolo, la Asm di Settimo Torinese, la Aeg di Ivrea - e la Libarna di Montebello in provincia di Pavia, realtà di varia estrazione che insieme distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre 400 milioni di metri cubi di gas arrivando nelle di quasi 400 mila persone. Il presidente è l'ingegner Francesco Carciofio - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato è Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea di Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche come gestore telefonico - in partnership Noicom -, del ciclo delle acque e della nettezza urbana.



Pierpaolo Carini

Il punto di partenza un'area che le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: il Nord Ovest. Anche il gas soltanto l'inizio di una realtà dinamica, giovane e vicina al consumatore.

Il bouquet di offerte diventerà quello di una multiutility - un po' come accade per Egea - pronta a entrare in azione nel settore energia elettrica - dove conta 70 clienti di grandi utenze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi di management energetico e ambientale.

Eurogas - come lascia presagire il nome - non si pone confini territoriali anche se avrà i suoi punti di forza iniziali sulle aree di riferimento delle società da cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte con le zone di appartenenza, una flessibilità apparentemente difficile da raggiungere per i colossi dell'energia, e forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. [l. f.]

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA SI PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» E IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

Vanna Pescatori

SAINT-VINCENT



Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena



«Cercando il settima edizione: il convegno internazionale nel a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci anni fa da Giancarlo Baudena, allievo e «fedele» Ermanno Olmi, ha compiuto passi da gigante, è cresciuta e si è moltiplicata, espandendosi in sette regioni della penisola e in due stati, Francia e Spagna. Il convegno è organizzato da Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Ipotesi cinema istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piemonte.

Perché «Cercando il cinema»? L'idea era stata, allora, di realizzare un momento di confronto e di dialogo intorno al quel modo di stare dietro la da presa che aveva e ha in Olmi il suo ideatore e il suo maestro: «La postazione per la memoria» ovvero cogliere l'attimo fuggente, con infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, il passato, inteso non in modo nostalgico, ma come origine del presente, «chiave di lettura» per la realtà in continuo divenire.

Ermanno Olmi insegnato nella sua scuola di Bassano del Grappa a Giancarlo Baudena e Baudena ne ha fatto il supporto per un progetto di cui oggi può cogliere i frutti, insieme con il suo maestro.

Racconta: «Il convegno è un momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'aveva ideato fa, tra mille difficoltà, è cresciuta ed è diventata "Ipotesi Piemonte". In questi anni si sono aggiunte prima la Valle d'Aosta e poi il Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia e le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte le sezioni si ispirano allo statuto che Ermanno Olmi nel 1982 aveva scritto con il dirigente della Rai Paolo Valmarana, mancato l'anno dopo. A lui è stata intitolata la sede generale che, tra breve, si trasferirà dalla provincia di Padova a Bologna».

In questa «due giorni» si parlerà di cinema, si confronteranno progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, con l'introduzione del presidente di Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada tracciata dal regista cuneese, oggi presidente di Ipotesi cinema Piemonte, che offrirà una panoramica delle esperienze di questi dieci anni: un traguardo che verrà festeggiato con il ventennale della Scuola di Olmi a Bassano e i cinquant'anni di cinema di Olmi e dello scenografo Carlo Leva i cui disegni si potranno ammirare in una mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore e anche il protagonista del convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, della sede di Cuneo, la storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato il libro di Luca Finatti «Stupore e mistero nel cinema di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà una cena per tutti i partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e le relazioni proseguiranno fino alle 13, prima del pranzo di chiusura.

Per ricordare l'opera di Olmi, già lunedì è stata proposta una retrospettiva dei film: oggi, alle 18, sul grande schermo della sala congressi «Billia», verrà proiettato «Il segreto del bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo il fiume», un film documentario in cui il Po sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, in una natura e in un ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e del tempo e che, proprio per questo, è una strordinaria testimonianza della cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e alle 21, «Il Mestiere delle Armi». Per informazioni telefonare al Centro congressi 0166/523279.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220
CHIUSO

THEATRE DE L : Pren. (ore 18-22) tel. 230536 (www.delaville.it).
Il viaggiatore (ore 18)
Fratello dove sei (ore 21)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
NON PERVENUTO

SANT'A (0125) 307463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749 373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
NON PERVENUTO

CENTRO CONGRESSI: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 19 a martedì 23
The Others
lin Rouge

(0125) 425084
Vajont (ore 20, 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO

: Tel. (0125) 641.571
Ravanello pallido (ore 20.30, 22.30)

PROVINCIA

IMPERO.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Belfagor - Il fantasma del Louvre
: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22 777 - 31.312
SALA 1: **The score.**
Orario: 19.45; 22.30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì L
SALA 2: **Ravanello pallido**
Orario. 20.15; 22.30
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 3. **Blow.**
19.45. 22.30.
Lire 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario 20,30; 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
CHIUSO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89 27
Il trionfo dell'amore
Orario: spettacolo unico ore 22,15

EROS. Inf. 015-253.89.27 - 510 508.
NON PERVENUTO

NUOVO CINEMA COMUNALE Inf. Tel.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel.
CHIUSO PER FERIE.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR Tel. 015-767.323
Bou
Orario: 21; 23

2001 nel cortile interno della scuola materna
CHIUSO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.10.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Ravanello pallido, con Luciana Littizzetto. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Serata promossa da Amnesty International con il film **Concorrenza sleale**, di E. Scola. Orario: 21,30.
Spettacolo unico. Lire 9000.

Via Paini 1. Or. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-258.544.
CHIUSO.

LUX Inf. Tel. 0163-22.698.
Codice: Swordfish, con John Travolta. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

MAZZETTI. Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. 0161 930.827-0333/4467480.
Fratello, dove sei?, con G. Clooney. Orario: 21 spettacolo unico. Tessera oppure Lire 6000.

ORSA Inf. Tel.
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 686
OGGI RIPOSO
Or.: 19.30. 22.30
Fer. fest. e prefest.: , . sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11 000; sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474.826
(Rassegna)
Or. . Fer. o prefest. L. lun. fer. L. 8 000

ELDORADO. Tel. 0321 - 674.158.
Scary movie 2.
Or.: 22,30. Fer. fest. e pr L. 13 000. 9000 fer. 9000 (8/17 anni, L. 11 000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84
The Others
Or. 20. 22.30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63 71.83
OGGI RIPOSO. Feriali 21,30. Dom.: 16; 21

ARONA
SAN CARLO Inform. su segr. 0322 - 240 566
L'ultima lezione (Cineforum, ingresso L. 8 000 o con tessera)
Or. 21. L. 10 000/8000

VANDONI. CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Luce dei miei occhi
Feriali 20.15; 22.15 L. 12 000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81 741
Scary movie 2
Or. 20.15; 22,15 L. 12 000; (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
A.I. intelligenza artificiale
Feriali: 19.45; 22.15.
L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741
Ravanello Pallido
Feriali 20,15. 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI
30 0321 - 51.95 23
Il mestiere delle armi
Ore 21 L. 8.000 rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS
Tel. 0331 - 914 765 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
The others (vm. 14 anni). Or.: 22.50. L. 13 000. rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Belfagor Or. 20,30. 22.50 L. 13.000. rid. . Merc., giov. sera e sab. pom. L.
Scary Movie 2 Or. 20.10 22,30. L. 13 000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello palli Or.: , 22,40 L. 13.000, rid. . Merc., giov. sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish Or.: 20,20 L. 13.000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Blow. Or. 20,10 22,40 L. 13.000, rid. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Moulin Rouge. Or. 20.10; 22,40. L. 13,000, rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L.
A.I. - Intelligenza artificiale Or. 19,40, 22,30 L. 13 000; rid. , giov. sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 992
OGGI RIPOSO.
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11 L. 8000.

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22 15
Feriali e festivi . lun. fer. L. 8000/5000

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or. . 20.15. 22.30
dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
OGGI RIPOSO
Or. fer.: 20.15; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61 450
OGGI RIPOSO. fer.: 20,

ORATORIO
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20;15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.
Luce dei miei occhi.
Or. fer.: 20,30; 22.30.

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spettacolo teatrale
Or. e info dettagliate su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info: su segreteria telefonica 0323 - 501.064.
A.I. - Intelligenza artificiale
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 -
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. telefonica

TORINO E PROVINCIA

200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **No man's land** Or.: 16.15; 18,20. 20,25; 22.30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,50; 19,50; 22
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. 3: **Mari del Sud** Or. 16; 18.10; 20.20; 22,30
D corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17.15; 20; 22.45. Sala 2 **Blow** Or.: 15; 17.30, 19.55, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, . 540.600. **Blow** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Alla rivoluzione sulla due cavalli.** Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Moulin rouge** Or.: 16; 17.30; 20; 22,30
CUA corso G. Cesare 105. . 232.029. **Bounce.** Or.: , 17.50; 20,05; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Moulin Rouge.** Or.: 15,10. 17.40. 20.10; 22.40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via 62, tel. 327 2214. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15.45; 18.00; 20,15; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **The others.** Vid. min. 14. Or. 16.00; 18,10; 20.20; 22.30
ESTIVO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. **Il pianeta delle scimmie.** Or.: 15.15; 17,30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Codice Swordfish** Or.: 15. 16,45; 18,30; 20.25; 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15; 16.45; 18.30; 20,30; 22.30.
piazza Vittorio 5. 817.15.42. **Ravanello pallido.** Or. 16.30. 18,30. 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Chocolat.** Or. 16.30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241. tel. 661.54.47: Vedi teatro
ETOILE via B. Bezzi ang. via Roma, tel.
Harrison's flowers Or.: 15,20. 17,45; 20,10;
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19; 22:
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.3373. **Il dottor Dolittle 2.** Or 20,30; 22,30.
GIOIELLO C. Colombo 31-bis, tel. 011.580.5768. **Bounce.** Or.: 20,10; 22,30
Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso lavori
GH via Po 21, tel. 812.59.58. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
DOMI via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Scary movie 2** Or. 15,20; 17,15; 19,20; 45; 22,30
MASSIMO UNO via , tel. 812.5606. **Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno;** Or. 16.30: 19.30; h. 20,30 Inaugurazione Festival Cinemambiente (programma in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La vi sull'amore.** Or.: 15.55. 18,10. 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. Chiuso.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Codice Swordfish.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Belfagor.** Or.: , 18,10; 20.20, 22.30
4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A. I. Intelligenza artificiale.** Film in lingua originale. Or. 16. 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531 400. **La maledizione dello scorpione di giada** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22.30.
ROTE via Acqui 2. tel. . **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22.30.
VITTORIA via 336, tel. 5627492. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Lear di Aribert Reimann. Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento: durata 2h50'. Repliche fino al . Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242. www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 spettacoli a scelta a L. 100.000 e i biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria (ore 10,). Tel. 011 8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza zioni e biglietteria per i abbonamenti Torino Spettacoli: Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI. Complessi da camera dell'Orchestra Rai. Domenica Musica 2001-2002. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61; Torino, dal 21 ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 810.4653/810 4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: vendita degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale piazza C 6. orario 14-18. Prosegue la vendita Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma . Tel. 011.5176246, n° 800235333; orario 8,30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580 5768. Si per Swish swish. L'amore assoluto. Abbonamenti «Il fiore all'occhiello» e «Grande prosa» . Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19

LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra narra la storia di due giovani e una ragazza che, agli inizi degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione dei garofani» di Lisbona. ●●

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata parte di una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a banca. ●●

DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. Secondo capitolo delle peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

HARRISON'S FLOWERS. Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il suo lavoro viene mandato in Jugoslavia a seguire conflitto: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare.

PARK Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Irlanda del 1920 una potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lottano per la libertà. ●●

LUCE DEI MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL SUD. Commedia. Marcello Cesena, componente Broncoviz, torna alla regia con la di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura a Cannes, il lungometraggio Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due sold nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera a Venezia; è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema privatizzazione delle ferrovie ingl e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano ne e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●

RAVANELLO Comico. Luciana è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

SAVE THE LAST DANCE. Commedia musicale. Successo americano, il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MOVIE 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mon una (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato.

LA VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sul condizione in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

DA DOMANI ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTÒ IN PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina Fiori

ALBA

Una [illegible] mostra [illegible] «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» sarà inaugurata domani alla Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Macrino d'Alba ha prodotto un numero limitato di opere e le ultime [illegible] che gli [illegible] [illegible] dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo scorso [illegible] aveva già pubblicato una monografia, propone nella sua sede un nucleo fondamentale di opere del Maestro, concesse da musei [illegible] collezionisti italiani [illegible] stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, artistico per il Piemonte Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università di Torino e presidente del comitato scientifico.

Pittore di temi religiosi [illegible] anche di argomenti laici, Macrino fu portatore [illegible] Piemonte di una cultura pittorica alta e non regionale, che si era formato nella bottega [illegible] Pinturicchio [illegible] Roma. Godette dell'amicizia [illegible] vescovo di Alba Andrea Novelli, suo committente, [illegible] fu pittore di [illegible] del marchese di Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre il panorama della pittura del Rinascimento in Piemonte, nella rassegna compaiono anche lavori di altri maestri dell'epoca. L'esposizione è divisa in varie sezioni [illegible] comprende circa sessanta opere tra dipinti, sculture, monili e disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione Ferrero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorrere un itinerario macriniano attraverso gli edifici e le chiese di Alba [illegible] dintorni in cui sono conservate altre tavole di Macrino [illegible] della sua scuola, che non si possono rimuovere dal luogo in [illegible] si trovano».

Per celebrare l'evento, sabato le Poste italiane emetteranno un francobollo [illegible]morativo [illegible] cinquecentenario dell'opera macriniana «Madonna col Bambino, [illegible]geli, i Santi Francesco e Tommaso d'Aquino e due donatrici» (firmata e datata 1501, è conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto un annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

[illegible] proposta macriniana si arricchirà anche di altri even[illegible] culturali, tra cui un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazione con il prof. Giuliano Soria che si terrà l'11 novembre (teatro Sociale, [illegible] 10). Inol[illegible] [illegible] in programma [illegible] concerti di musiche [illegible] Cinquecento e [illegible] contemporanee nella chiesa di San Domenico il 26 ottobre e il 23 novembre, a cura della Scuola [illegible] Alto perfezionamento musicale di Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), [illegible] collaborazione con la Soprintendenza, Regione [illegible] Comune, rimarrà aperta fino al 9 dicembre. Si potrà visitare da lunedì [illegible] venerdì (15-19), sabato e festivi (9-19); per informazioni telefonare al numero 0173295259.



[illegible]acrino, pittore [illegible] temi religiosi ma anche laici, godette dell'amicizia del vescovo [illegible] Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero poco da brindare. I vignaioli sperano, come tutte le persone [illegible] buona volontà, che il mondo rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede al domani. I segnali che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e in qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quanti[illegible] e con qualche preoccupazione (ante e post 11 settembre) sulla tenuta dei prezzi. Anche le blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è [illegible] le 20 e le [illegible] mila lire, ma [illegible] detto che sul mercato [illegible] arriva solo una minima parte di [illegible], visto che [illegible]sce il numero di chi vinifica in proprio.

E a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel «reparto spumanti». Non tutti sanno che il Piemonte dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori di bollicine: sia con il metodo Charmat (quello che fa nascere l'Asti spumante e molti brut) che [illegible] il metodo classico (la rifermentazione in bottiglia, che i francesi chiamano gelosamente [illegible] metodo «champenoise», tanto da aver ottenuto che tale indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende piemontesi hanno da sempre acquistato uve pinot e chardonnay [illegible] Trentino, Oltrepò e Veneto per i loro spumanti classici, ma da qualche anno a questa parte si è creato [illegible] gruppo, originariamente indicato [illegible] «le sette sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche e sperimentazioni in cantina, la messa a dimora di [illegible] vigneti di [illegible] [illegible] spumante «made in Piemonte». A Bossolasco fu ufficialmente presentato il progetto «Alta Langa» con l'obiettivo di arrivare anche alla specifica doc con [illegible] nome. La richiesta deve passare ora da Torino a Roma per il sì definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è costituito un consorzio alla cui presidenza è stato nominato Giorgio Giusiana, della Martini&Rossi. Il Consiglio di [illegible]nistrazione è di 12: sei rappresentano i viticoltori (Gianpaolo Menotti, vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) e sei le Case spumantistiche: Emilio Barbero (Barbero 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano [illegible] Riccadonna), Vittorio Vallarino Gancia (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovanni Minetti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come [illegible] vede siamo nel Gotha della spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

Le stesse Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti che va detto ha ben altri numeri, ma vediamo ciò che è accaduto in fatto di [illegible]ezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase [illegible] circa [illegible] ettari di vigne di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in valle Belbo e Bormida, dall'Albese all'Acquese. E' in zona di confine tra la vite e i noccioleti. La vendemmia 2001 [illegible] reso 4.400 quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado di dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», ai 260 milioni dell'intera produzione ital[illegible] (la Francia è al doppio, la Germania a 400 milioni e la Spagna a [illegible]. Ma questo «laboratorio» ha confermato un fatto e dato un esempio. Il primo che anche [illegible] Piemonte si possono ottenere [illegible] [illegible] da spumanti metodo classico (e si sono anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella zona dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le 16 mila lire al «miria» per i 110 quintali ettari [illegible] resa massima della doc Piemonte (+15% sulle quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a [illegible] [illegible] più Iva [illegible] chilo. Un accorgimento, non solo burocratico-fiscale, che ha lo scopo evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il mercato, si è detto, ha ben altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada non potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie di «Alta Langa» millesimo '97 sono sul mercato con Fontanafredda. Le altre [illegible] sorelle» stanno per uscire, sperando torni [illegible] tempo dei brindisi.

L'esempio del consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi di produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

Torino

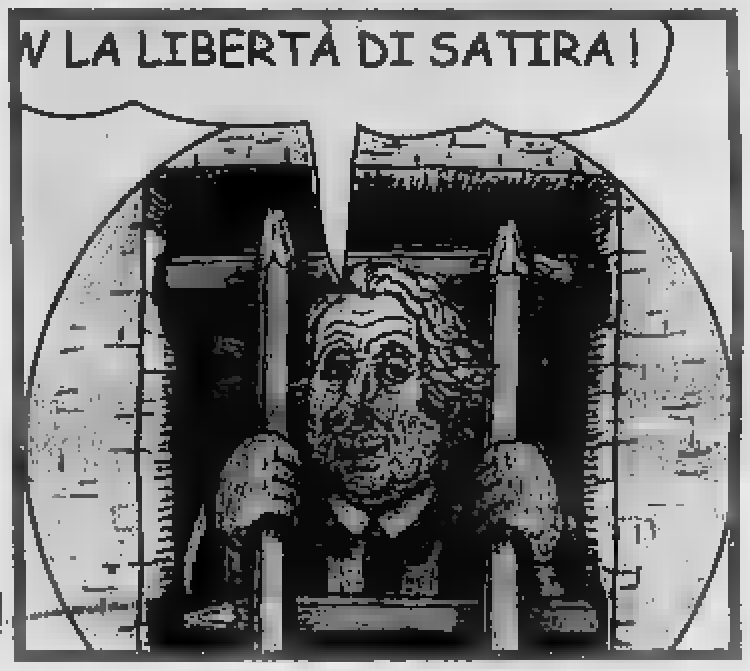
«Teatro delle Dieci», i [illegible]

Il Centro di Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione [illegible]atrale, cinematografica e televisiva. La segreteria, nella sede di via Leinì 40/f, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. Per informazioni 011/2485657.

Biella

[illegible] Concorso Perosi

[illegible] svolgeranno domenica alle 21, al teatro Don Minzoni, il [illegible]to e la premiazione del vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» dedicato quest'anno al violoncello. L'appuntamento sarà preceduto dal recital della violinista Anna Savytska, vincitrice della [illegible] edizione della rassegna.



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

[illegible] riconoscimento di «Testimo[illegible] del tempo», conferito nell'ambito [illegible] Premio «Acqui [illegible]ria» a personaggi che hanno dato lustro alla nazione, quest'anno è stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione si legge che «ha contribuito a illustrare in modo significativo gli avv[illegible]imenti della storia e della socie[illegible] contemporanea».

Forattini riceverà [illegible] premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editorialista [illegible] [illegible] *Stampa*, Luigi La Spina. L'«Acqui Storia» per le sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente a Mark Mazower per «Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del XX secolo» (Garzanti) [illegible] [illegible] Alfio Caruso per «Italiani dovete morire» (Longanesi).

Domani, alle 21, sempre all'Ariston, anteprima nazionale «a inviti» del film «Il mandolino del capitano Corelli», di John Madden, [illegible] Nicolas Cage e Penelope Cruz, tratto dal romanzo di Louis de Bernieres e riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia. [g. l. f.]

BASKET, IERI SERA A NAPOLI LA PRIMA SCONFITTA IN LEGADUE PER I NOVARESI

Una Cimberio coraggiosa piegata nel finale: 83-75

NAPOLI. La Cimberio Amd non si squaglia all'ombra del Vesuvio: perde, sì (83-75), ma lottando testa a testa tutta la partita contro una supersquadra come Napoli costruita per puntare dritta alla A1. I novaresi hanno ceduto solo a 2' dal termine, quando il quinto fallo fischiato a Thornton, [illegible] relativo fallo tecnico per proteste, ha affossato le speranze azzurre. La Cim parte sparata e nei pr[illegible] minuti sembra di assistere a una delle precedenti vittorie, e cioè biancazzurri avanti di brutto e avversari a inseguire. Jenkins segna e inventa, Thornton si beve i lunghi di Napoli e spazza i tabelloni che è un piacere. Il primo quarto vede [illegible] Cimberio Amd chiudere avanti di 8. Ma purtroppo il «colosso d'ebano» della Cim [illegible] carica di falli e Danna lo deve risparmiare, rilevandolo con Aimaretti. Senza Damon i partenopei piazzano [illegible] parziale di 9-2. La differenza la fa la panchina: quantità e qualità per Napoli. Nonostante tutto la Cimberia si sbatte e dà vita a un lun[illegible] testa a testa, risolto dalla Di Nola a metà tempo: 45-41. Si riprende dopo [illegible] riposo e una tripla di Jones manda a +7 Napoli. Il rientro di Thornton rivitalizza [illegible] Cimberio che torna in partita. Sono però i falli a condizionare il gioco: quarto fallo quasi contemporaneo per i due mattatori [illegible] match, Jono Jenkins e Dontae Jones che non possono più difendere. Il terzo quarto si chiude [illegible]. L'ultimo quarto vede salire in cattedra Thornton che segna e prende rimbalzi, ma viene penalizzato anch'esso dal 4° fallo, imitato da Giadini. Ferrari fuori per 5° fallo a 4' dalla fine a 68 pari. A 2 minuti dalla sirena, 6° fallo al «mortifero» Jones e fallo tecnico a Napoli mentre in campo piovono oggetti. Il pubblico si fa sentire, [illegible] mila persone sospingono la Di Nola. Quinto fallo a Thornton che perde la testa e piglia a calci la panchina. Fallo tecnico e parziale di 6 punti che «ammazza» la Cimberio. [m. p.]

De Nola Napoli: Rajola 6; Panko 2; Rich 15; Jones 26; Palladino 23; Hulson 1; Turner 10.

Cimberio Amd: Thornton 12; Ferrarese; Salyers 13; Aimaretti 4; Ferrari 3; Allegretti 3; Giadini 10; Rossi 4; Jenkins 26.



Horace Jenkins ancora una volta il migliore con 26 punti realizzati contro Napoli

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Il Roller Novara verso il ritiro della serie B

Non c'è più spazio per allenarsi al palasport di viale Kennedy e il Roller Novara è costretto a ritirare la squadra di serie B dall'attività agonistica. Della drastica scelta della società hockeistica è stato informato l'assessore allo Sport, Gaetano Nastri, che si è subito attivato per cercare una soluzione al problema. [m. p.]

CALCIO

Si cercano giovani per fare l'arbitro

L'Associazione arbitri della Figc organizza [illegible] corso per arbitri di calcio che prenderà il via alla fine di ottobre. Per le adesioni l'Aia ha sede in via dei Caccia 6 a Novara e risponde allo 0321.35667 lunedì dalle 17,30 alle 19,30 e sabato dalle 10,30 alle 12,30. [r.l.]

CALCIO

Nuovo direttore generale per il Vespolate

Nel Vespolate calcio, capolista del girone B di 1ª Categoria, il presidente Roberto Bellardone ha affidato l'incarico di direttore generale a Cesare Lora mentre saranno due i direttori sportivi: a Davide Barazzetti va ad affiancarsi Daniele Ruffini. [r.l.]

CALCIO

Fantone [illegible] allenatore del Villa

Tre punti [illegible] partire. Il magro bottino e l'assenza di gioco della squadra è costata la panchina a [illegible] Reali. Da ieri la Virtus Villa (Promozione) è stata affidata a Livio Fantone, in passato per sei anni tecnico della Crevolese. [r. b.]

SI CORRE UNA CLASSICA DEL CICLISMO AUTUNNALE, CON PARTENZA DA NOVARA E ARRIVO IN OSSOLA

Oggi a Domo il Giro del Piemonte

Partecipano i migliori atleti reduci dal Mondiale

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

«Un pronostico? Bartoli, Bettini. Magari uno straniero, tra quelli che si [illegible] risparmiati [illegible] partecipando ai Mondiali». Germano Barale si sbilancia. L'ex gregario del campionissimo Fausto Coppi sarà oggi in piazza Caduti del II Risorgimento dove è previsto l'arrivo del Giro del Piemonte edizione 2001, sposnorizzato dalla Ban[illegible] Popolare [illegible] Novara. E proprio grazie all'impegno della «Bpn», la classica del ciclismo d'autunno non solo si correrà sul «nostro» territorio, ma vedrà pure la partenza da Novara [illegible] prossimi quattro anni.

E' proprio con uno sguardo alla tradizione che oggi le province di Novara e del Vco guardano al Giro del Piemonte che ha scelto Domodossola come punto d'arrivo, pur se con un anno di ritardo. Anche nell'ottobre del 2000 il Giro avrebbe dovuto approdare nella valle del Toce: l'alluvione che cancellò strade [illegible] spopolò frazioni, costrinse alla soppressione della «classica». L'88ª edizione del Giro, che parte da Novara, rientra in questa settimana di fuoco (lo spagnolo è d'obbligo dopo la vittoria di Oscar Freire ai Mondiali). Ieri la Milano-Torino, oggi il Giro del Piemonte, sabato quello di Lombardia. Un finale mozzafiato per i reduci, e non, dei Mondiali che hanno lasciato l'amaro in bocca ad un Paolo Bettini che [illegible] sfiorato l'iride in una corsa che ha visto i [illegible]stri protagonisti alla grande.

Al via, che sarà dato a Novara (in corso Vercelli) alle 11, ci saranno Tchmil, Sorensen, Figueras, Belli, Casagrande, Bartoli, Virenque, Rebellin, Di Luca, Simoni. Un po' di delusione per due assenze doc: quella di Mar[illegible] Della Vedova, il mergozzese che quest'anno è stato fermato da problemi fisici, e Giampaolo Cheula, di Crodo, da gennaio nelle file della Mapei.

Come detto la carovana (228 gli iscritti) lascerà Novara per risalire il Piemonte, toccando Vercelli, Caresanablot, Cossato, Crevacuore, Borgosesia, Gozzano, Gignese e Feriolo prima di «infilarsi» in Ossola. Giunto a Domodossola, compirà tre giri di un circuito disegnato nelle vie Dissegna, Moneta, De Gasperi, Castellazzo, Giovanni XXIII. Sfiorando Bisate di Crevoladossola, i ciclisti saliranno a Caddo e riscenderanno verso la tangenziale Dalla Chiesa. L'arrivo, dopo 190 chilometri, [illegible] in piazza Caduti del II Risorgimento, dove [illegible] nel giugno dell'85 venne posto il traguardo di una tappa del Giro d'Italia, la Monza-Domodossola.

«Vincerà, forse in volata, chi riuscirà ad allungare nel circuito cittadino» dice Germano Barale. L'arrivo è previsto tra le 15,19 e le 15,45. La sala stampa è stata allestita presso gli impianti sportivi. Le strade cittadine interessate alla corsa saranno chiuse dalle 13 alle 18.

All'assessorato allo sport sono convinti che tutto filerà liscio. «Era doveroso portare qui [illegible] corsa importante come questa - dice Sergio Fedeli, assessore domese allo sport -, anche perchè in Ossola l'attenzione per il ciclismo è in crescita. E per noi [illegible] una grossa occasione turistica».

LA CRONOTABELLA

Località	Distanze da [illegible]	Ora di passaggio media km/ora 40 h min.
[illegible]		
NOVARA - C.so Vercelli	0,0	11,00
Camerlano di Casalino	5,9	11,08
Orfengo - S.S. 11	8,6	11,12
[illegible]		
Borgo Vercelli	13,6	11,20
P.L.	16,3	11,24
Vercelli - C.so Italia - P.zza S. Eusebio Piazza Stazione - Corso Gastaldi - Cavalcavia Belvedere - C.so Randaccio	20,1	11,30
Caresanablot - S.S. 230	24,6	11,36
Quinto Vercellese - S.S. 230	27,9	11,41
Collobiano	29,9	11,44
Buronengo - S.S. 230	32,1	11,48
Formigliana	35,9	11,53
P.L.	40,2	12,00
PROVINCIA DI BIELLA		
bivio dx per la S.S. 232	44,0	12,06
Mottalciata - circonvallazione	48,4	12,12
P.L.	55,3	12,22
Cossato a dx per la S.S. 142	55,9	12,23
PROVINCIA DI VERCELLI		
bivio sx per Crevacuore - V. Torino S.P. 237	68,1	12,42
PROVINCIA DI BIELLA		
Villa del Bosco	70,6	12,45
Sostegno - provinciale	74,0	12,51
Azoglio	78,3	12,57
Crevacuore - V. Matteotti - V. Gramsci a dx per V. Circonvallazione	79,3	12,58
PROVINCIA DI VERCELLI		
bivio sx per Borgosesia	83,5	13,05
Borgosesia	85,3	13,07
bivio sx per Valduggia	87,1	13,10
Valduggia	90,3	13,15
galleria S. Bernardo - mt 197 - Illum.	92,5	13,18
Valico Cremosina	92,7	13,19
[illegible]		
Pogno	97,0	13,25
Gozzano - innesto S.S. 229 a sx	100,5	13,30

[illegible]	Distanze da percorrere	Ora di passaggio medio km/ora 40 h min.
Ameno - provinciale	104,3	13,36
Miasino	107,0	13,40
Armeno	109,8	13,44
Sovazza - provinciale	113,3	13,49
[illegible]		
Gignese	119,7	13,59
bivio sx per Levo	120,8	14,01
Levo	123,1	14,04
Baveno - innesto S.S. 33 a sx	129,1	14,13
Feriolo - a sx	132,4	14,18
Gravellona Toce	136,4	14,24
Ornavasso	142,0	14,33
P.L.	146,4	14,39
Cuzzago	146,9	14,40
Premosello - Chiovenda	150,9	14,46
Vogogna	153,9	14,50
ponte del Masone a sx	155,6	14,53
P.L.	157,9	14,56
Pallanzeno	159,3	14,58
Villadossola a sx per V. Pisacane Borgo S. Quirico - V. Gentinetta - [illegible] Dissegna	161,5	15,02
DOMODOSSOLA - P.zza Caduti 2° Risorgimento	166,9	15,10
CIRCUITO: Inizio 1° Giro C.so Moneta - V. De Gasperi a sx V. Castellazzo a dx	167,6	15,11
[illegible] Papa Giovanni XXIII - V. Sempione a sx per Cadolo (Via Garibaldi) a sx V. Casotti	169,2	15,13
Caddo - strada bassa	171,6	15,17
culmine salita	171,8	15,17
inizio tangenz. Generale Dalla Chiesa	172,6	15,18
DOMODOSSOLA - P.zza Caduti 2° Risorgimento	174,6	15,21
CIRCUITO: Inizio 2° Giro culmine salita di Caddo	179,5	15,29
[illegible] P.zza Caduti 2° Risorgimento	182,3	15,33
CIRCUITO: Inizio 3° Giro culmine [illegible] di Caddo	187,2	15,40
DOMODOSSOLA - P.zza Caduti 2° Risorgimento	190,0	15,45

CORRIAMO INSIEME

Domenica a Pettenasco, specialisti in gara nel classico cross d'autunno

Sandro Bottelli

DOMENICA prossima si rinnova sul difficile circuito di Pettenasco l'appuntamento con la grande atletica. E' in programma la 26ª edizione della corsa podistica [illegible] strada più vecchia della provincia di Novara, che richiama ogni anno sul lago d'Orta specialisti italiani e stranieri. L'albo d'oro è un'autentica passerella di «vedette»: da Aldo Allegranza, primo vincitore nel 1976, a Marchei, Pedrini, Fontanella, De Madonna, Miccoli, Durbano, Testa, Palumbo, Barbi; tra gli stranieri: Meto, Cishahayo, Mosai, Korir e Lebid. Altri, non meno bravi, si sono dovuti accontentare del secondo posto: Alberto Cova, Rosario Lo Presti, Marcello Curioni, Severino Bernardini.

Nutrita anche quest'anno la partecipazione italiana, che sarà guidata da Giuliano Battocletti, primo italiano ai mondiali di Cross 2001 [illegible] 17° al mondo, capitano della squadra di casa, la Co-Ver di Verbania, e da Mostapha Errebah, pure della Co-Ver, nato in Marocco ma dallo scorso anno cittadino italiano e primo italiano ai recenti mondiali di mezza maratona a Bristol, nonchè secondo domenica scorsa a Paltinengo. Al via, in rappresentanza delle Fiamme Gialle [illegible] Roma, anche Luciano [illegible] Pardo, quattro titoli italiani consecutivi nel cross corto dal '97 al 2000, e Michele Gamba, campione italiano di corsa campestre.

Si ritrovano a Pettenasco le prime due società del campiona[illegible] italiano di cross a squadre disputato nel febbraio a Caserta, che ha visto la vittoria della Co-Ver per il secondo [illegible] consecutivo. Saranno presenti anche le formazioni dei Carabinieri Bologna con Pusterla e Crepaldi [illegible] dell'Aeronautica Militare Roma con Cialella e Corulla. Per il Piemonte è iscritto, tra gli altri, Valerio Gulli, miglior junior italiano ai mondiali di cross, mentre a rappresentare il VCO ci saranno i cugini ossolani (di Craveggia) Severino e Mauro Bernardini (Mauro recentemente secondo nella maratonina di Gravellona alle spalle di Jonathan Kosgei, oltre allo junior Dereje Kebatloni, etiope di origine, da un paio di anni residente ad Albo di Mergozzo. Tra gli atleti stranieri i favori del pronostico sono per il burundiano Natwalikura, finalista olimpico dei 10 mila. Saranno ospiti della manifestazione, come sempre organizzata dai fratelli Gianpaolo e Alberto Pizzi, con la collaborazione della «Pettenasco Nostra» [illegible] della «Atletica Omegna e Cusio», il tecnico della nazionale Massimo Magnani e la «voce» dell'atletica leggera italiana Franco Bragagna. [illegible] manifestazione avrà inizio alle 14,30 con le gare giovanili (ragazzi, allievi e cadetti), quindi quella riservata ai disabili (km 2), la corsa femminile [illegible] per amatori over 40 (km 4) e alle 15,30 la gara per seniores, juniores e amatori under 40, su 7 giri pari a km 10,5.

Domenica sono previste altre corse. A Cambinsca, con partenza alle 9,30, si disputa la Granfondo della Valle Intrasca. A Dagnente di Arona, invece, prende il via alle 9,30 l'Ammazzinverno edizione [illegible] 17.



Mostapha Errebah della Cover

CALCIO, SERIE D

ANDATA DI COPPA ITALIA

La Guanzatese affonda (2-0) il Castelletto

CASTELLETTO TICINO. Stefano Andreolli, toh chi si rivede. L'ex attaccante di Borgomane[illegible], Novara e Borgosesia [illegible] fatto ieri il suo esordio nella prima linea della Castellettese (sconfitta 2-0 dalla Guanzatese) dopo una lunga [illegible]za dai campi di calcio per infortunio.

Corrado Cotta, il nuovo allenatore, lo ha voluto provare per far fronte alla penuria di attaccanti (e di gol) che sta caratterizzando l'incerto inizio di stagione dei «ticinesi». Andreolli, 27 anni appena compiuti, si è mosso bene e il «collaudo» dovrebbe essere riuscito.

Peccato che proprio Stefano abbia sp[illegible], [illegible] dieci minuti dalla fine della partita, un calcio di rigore che avrebbe probabilmente consentito alla Castellettese di chiudere sul risultato di parità. Da Squizzato a Limetti, che [illegible] sgambettato [illegible] area: il conseguente tiro dal dischetto di Andreolli era facilmente respinto dal portiere Spinelli. La Guanzatese era passata in vantaggio sul finire del primo tempo con un colpo di testa del «vecchio» Terraneo. Fallito il pareggio, la Castellet[illegible] ha incassato cinque minuti più tardi [illegible] gol del raddoppio che [illegible] pratica ha ipotecato la promozione degli ospiti.

Un altro debuttante è stato Massimo Vivarelli, 29 anni, ex Ponsacco, Vigevano, Olginatese e Acri (Cosenza), impiegato da Cotta come cursore di fascia.

In compenso [illegible] rimasti [illegible] tribuna alcuni titolari: turno di riposo o rivoluzione novembrina in vista?

La partita coi comaschi, alle[illegible] dall'ex novarese Uzzardi, era valida per il secondo turno di Coppa Italia il cui ritorno è previsto per giovedì 1 novembre. [s. bott.]

RECUPERO DI CAMPIONATO

Borgomanero [illegible] vincere col Casale: 1-0

BORGOMANERO. A dieci minuti [illegible] termine una punizione di Barbiero ha sorpreso Azzaro e ha dato ai rossoblù la vittoria. Sino a quel [illegible]ento il portiere del Casale era stato determinante, con tre interventi strepitosi su altrettante conclusioni dell'attacco locale. La gara ha avuto [illegible] volto doppio: primo tempo con un Borgomanero contratto e lento, e i nerostellati attendisti, pronti a colpire in contropiede con Giulietti, una spina [illegible] fianco della difesa rossoblù. Un'occasione d'oro il Borgomanero l'aveva avuta al 18' ma Giallonardo, lasciato solo per un errore della difesa casalese, ha mandato a lato davanti al portie[illegible]. Al 25' era stato invece Puggioni a sventare a terra una conclusione [illegible] Giulietti. Al 37' a spreca[illegible] è Piugitore, che manda alle stelle da due passi. Nella ripresa il Borgomanero entra in campo con [illegible] grinta diversa [illegible] mette il Casale in chiara difficoltà: al 51' Barbiero mette a centro area un pallone su cui si avventa Giallonardo di testa, ma Azzaro vola e devia in angolo. Sugli sviluppi del corner è Piugitore a deviare a botta sicura, ma anche questa volta Azzaro risponde con una parata da campione. Al 65' Azzaro nega per la terza volta la rete ai rossoblù: è ancora Barbiero a servire Giallonardo, l'ala del Borgo spara davanti alla porta e di nuovo il portiere nerostellato si tuffa nell'angolino e devia. Il Casale sfrutta il suo portiere saracinesca e la partita sembra destinata al pareggio, quando all'80' Azzaro capitola: è Barbiero a tirare una punizione dal limite, un tiro centrale che il portiere casalese vede all'ultimo momento e non riesce a respingere. Gli ospiti potrebbero pareggiare a tre minuti dalla fine, quando usufruiscono anche loro di un tiro dal limite, ma Brendani colpisce l'in[illegible]io fra palo e traversa. [m. g.]

PRODOTTI E TECNOLOGIE ESA SOFTWARE PER GESTIONI PIU' EFFICACI

Imprese, benvenute nel «mondo di e»

Da oggi si può scoprire nello stand a Smau 2001

NOVARA

Prodotti e tecnologie Esa Software ovvero strumenti che per[illegible] di entrare [illegible] modo semplice [illegible] proficuo nella quarta dimensione, quella multimediale di internet. Si chiama [illegible] «mondo di e» l'ultima generazione delle soluzioni nate per internet con cui Esa Software intende rafforzare la propria posizione [illegible] leadership sul mercato del software gestionale per le imprese. Il «mondo di e» contempla una risposta per ogni esigenza aziendale moderna. I prodotti [illegible] punta hanno due sigle molto semplici: E/2 ed E/3. Nel dettaglio la [illegible] rappresenta la soluzione gestionale per la piccola-media impresa nella Web Economy, spesso [illegible] evoluzione [illegible] quindi caratterizzata da [illegible] forte dinamismo, in cui si percepisce l'importanza [illegible] un sistema informativo che automatizzi i processi, con un'elevata copertura funzionale ed un buon livello di integrazione. E/2 è molto di più di un sistema di gestione aziendale: rappresenta il [illegible] [illegible] il quale ogni azienda può [illegible] [illegible] propria strategia nel mercato della Web Economy. Grazie ad E/2 informazioni, documenti e processi potranno essere gestiti su internet, [illegible] tutte le attività dell'azienda (vendite, acquisti, produzione, logistica, amministrazione). Con E/2 è possibile realizzare qualsiasi tipologia d'installazione. Si tratta [illegible] architetture nuove, in quanto E/2 [illegible] su internet [illegible] [illegible] sfrutta appieno le potenzialità, proponendosi come [illegible] soluzione nativa anche nel modello A.s.p. (Application service provider); in intranet, con [illegible] rete privata che permette ad utenti remoti di accedere [illegible] sistema informativo centrale attraverso linee telefoniche pubbliche (come Internet) o dedicate (è il caso tipico di dipendenti che lavorano nelle filiali o [illegible] casa propria collegandosi alla sede); in extranet, in una rete partner e riservata, a cui accedono clienti e fornitori, sfruttando funzioni applicative appositamente sviluppate per loro (commercio elettronico automatizzazione degli approvvigionamenti, controllo di produzione); in internet, in una rete pubblica, con molte informazioni di base per i processi di gestione che vengono rese disponibili al mondo esterno (ad esempio, cataloghi prodotti e listini). Il sistema informativo in sostanza si pone al servizio di utenti locali tramite architetture tradizionali con molteplici modalità. Innanzitutto in rete locale con architettura client/server, ovvero [illegible] uno o più personal computer dedicati ad offrire servizi agli altri computer della rete [illegible] utilizzati per archiviare/condividere informazioni [illegible] programmi. Oppure in una piccola rete locale punto a punto, tipicamente con non più di tre postazioni [illegible] lavoro, [illegible] [illegible] delle quali vengono gestiti applicazioni e dati. Non manca anche la monoutenza, con applicazione e dati gestiti in un unico PC. E' comunque possibile utilizzare tutti i programmi [illegible] E/2n da un browser web, in sede o da un ufficio periferico. Tra le tante particolarità che l'applicazione consente c'è Crystal Report: ogni stampa può essere adattata alle esigenze dell'utilizzatore, che così ha anche la facoltà di analizzare in anteprima i risultati di stampa (eseguendo ricerche nel contenuto), esportarli [illegible] formati desiderati (Office, pdf, html), distribuirli attraverso il fax o la posta elettronica. Per il personale [illegible]ggiante ed in generale per dipendenti/collaboratori è possibile il tele-lavor.





Per i lavori al computer e in rete da quattro anni ci sono i servizi di Mondoesa. A sinistra i padiglioni espositivi dello Smau alla Fiera di Milano

Un successo «made in Novara»

L'avventura dei De Gregori continua dal '97

NOVARA

Mondoesa, una storia [illegible] successo «made in Novara». E [illegible] si conviene per una creatura che sboccia nell'era della comunicazione globale, [illegible] può scoprire anche sul web.

«Nata nel 1997 dalla collaborazione tra Esa Software e Mauro e Fabio De Gregori - si racconta nel sito - 'Mondoesa Novara' in pochissimo tempo si qualifica [illegible] punto [illegible] riferimento per l'offerta Esa nel territorio del Novarese. Da subito l'offerta Mondoesa provvede Es[illegible] come software [illegible] riferimento per le piccole e medie aziende e per i professionisti; nell'arco di pochissimo tempo vengono integrati per la media impresa [illegible] ed per la gestione del personale».

> Sul nuovo mercato fornisce soluzioni d'avanguardia sicure e complete

«L'obiettivo di Mondoesa Novara - continua la storia narrata sul sito Internet - è [illegible] quello [illegible] creare una struttura in grado [illegible] collaborare con il cliente durante tutte [illegible] fasi della realizzazione del proprio sistema informativo: dalla definizione dell'offerta commerciale all'installazione ed avviamento delle procedure; per fare questo personale qualificato è stato dedicato ad ogni linea [illegible] prodotto».

«Oggi - dicono Mauro [illegible] Fabio [illegible] Gregori - ci proponiamo [illegible] mercato come fornitori [illegible] Soluzioni: grazie alla patnership con Esa Software e alla collaborazione con altre società di rilievo del panorama informatico italiano, quali Compaq, possiamo offrire [illegible] soluzioni complete, sicure e tecnologicamente all'avanguardia. I nostri clienti di riferimento sono la piccola e media impresa e i professionisti; la sfida per il futuro la media azienda e [illegible] mercato dell'Erp».

Nuova, importante tappa per l'ulteriore sviluppo e l'affermazione della società, è lapartecipazione al Smau 2001, la grande kermesse della new tecnology che si apre oggi alle Fiera [illegible] Milano, dove [illegible] presenti [illegible] più importanti aziende e professionisti del mondo.

TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



[illegible] SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, [illegible] 20,30, nella chiesa di San Filippo [illegible] (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma [illegible] prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», [illegible] compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. [illegible] serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i p[illegible] disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI ALZHEIMER

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo di Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, [illegible] direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle 9 con [illegible] saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale» Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»

Marco Accossato

Finanziato, realizzato [illegible] pronto all'inaugurazione, un intero reparto [illegible] dotato di attrezzature all'avanguardia non è [illegible] stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede [illegible] formazione universitaria insieme [illegible] Molinette e al Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono ancora coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna [illegible] sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre si aspetta [illegible] sapere se e quando saranno chiusi reparti [illegible] ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi o inutili doppioni, [illegible] San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato [illegible]. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità [illegible] personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio [illegible] emodinamica per [illegible] dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano [illegible] invasivi; ma anche questo servizio procede [illegible] ritmi ridotti con [illegible] sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire [illegible] fossimo [illegible] pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola [illegible] atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, [illegible] ogni stanza ci sarà un sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e [illegible] studieranno [illegible] una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore [illegible] D'Ambrosio durante una [illegible] Conferenza dei Servizi, c'è un [illegible] prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, mancano gli infermieri [illegible] aprirlo». Nessuna polemica [illegible] la Regione: parlano i fatti. [illegible] - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale [illegible] che a Orbassano d[illegible] nascere [illegible] Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 500 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto [illegible] l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata [illegible] logica simmetrica [illegible] malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di nuovo incombente con tutte le [illegible]e imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità; Macedonia fluttuante, Albania lacerata [illegible] lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio [illegible] un Duemila privo [illegible] bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi [illegible] pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa [illegible] oggi, bilancio di fatti [illegible] misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; ma anche «un libro scritto di notte, o [illegible] ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

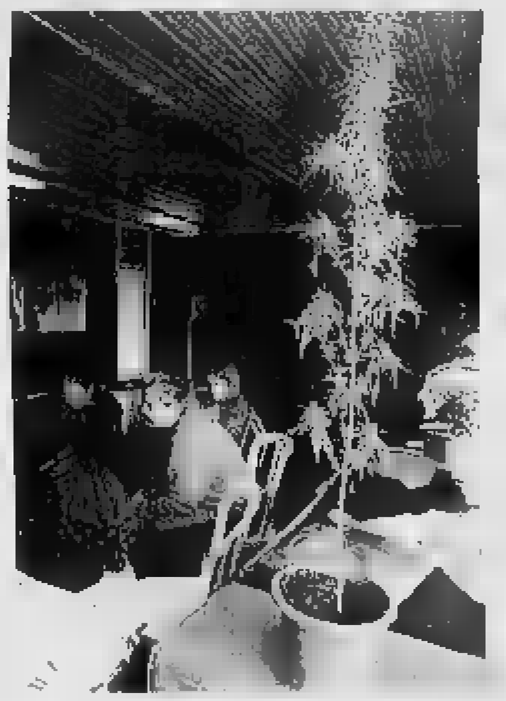
[illegible] Fertilio, Bettiza condivide [illegible] origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, [illegible] sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla [illegible] il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, [illegible] al Male - meglio, alle «Vocazioni [illegible] male» - Bettiza [illegible] Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembraggi [illegible] pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia [illegible] le [illegible] anarchiche [illegible] dell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si [illegible] burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo [illegible] Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha [illegible]su[illegible] forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad [illegible] singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

[illegible] fronte [illegible] un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, [illegible] che nel corso degli anni [illegible] trovato a dire cose [illegible] minoranza, e, a differenza di tanti che oggi gridano d'aver [illegible] ragione, non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recente[illegible] concretizzato [illegible] la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non [illegible] mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto, tre quarti d'[illegible] più tardi». [st.m.]



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e [illegible] autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il [illegible] ottobre. La decisione di vietare la festa notturna [illegible] stata presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento [illegible] alcuni servizi igienici [illegible] i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi [illegible] person[illegible] e solo il nostro buon senso impedirà che lo [illegible] trasformi in qualcosa di altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? [illegible] colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione [illegible] Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura [illegible] per denunciare la «complicità del Comune nel [illegible]umo [illegible] sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, [illegible] la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli [illegible] Gabrio si presentano alla conferenza stampa [illegible] due piantine [illegible] cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di [illegible]ze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere [illegible] margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte [illegible] uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di [illegible] politica antiproibizionista anche perché l'uso delle [illegible]e non ha colore politico [illegible] coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nasco[illegible] dal fatto che è il codice penale [illegible] regolare [illegible] consumo». Loro si paragonano ai [illegible] d'America che sono stati costretti a pratiche illegali primi [illegible] vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - non [illegible] la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il [illegible] delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare [illegible] street rave [illegible]io[illegible] con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi [illegible] Leoncavallo [illegible] del Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, [illegible] anche a piedi». Ci sarà [illegible] - [illegible] non solo - e un servizio di assistenza [illegible] e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì [illegible] un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento [illegible] esperti che [illegible] anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo [illegible]to legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

[illegible] accelera il processo di federalismo scolastico [illegible] la nuova macchina [illegible] istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con [illegible] Direzione generale regionale. Struttura di programmazione [illegible] di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, [illegible] non di ruolo annuale e altri 5.521 non di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su [illegible] segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre ad un connazionale [illegible] costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento [illegible] viziato da [illegible] si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljiub Dimitrijevic, la Corte ha confer[illegible] la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena a [illegible] anni [illegible] due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciu[illegible] come «Dragan il [illegible] come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: [illegible] puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte [illegible] accolto la loro tesi, ma l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci [illegible] stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente costato la vita a più [illegible] cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto [illegible] stati avviati accertamenti [illegible] parte del procuratore Raffaele Guariniello: le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una serie di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola in [illegible] e viene sveglia[illegible] e arrestato [illegible] carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., [illegible] anni, ha prelevato 500 mila lire da [illegible] bancomat, in corso Francia, ed [illegible] avvicinato da [illegible]: «Abito [illegible] Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato [illegible] una pistola (risultata poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 [illegible] Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto [illegible]nsegnare i soldi, l'orologio [illegible] una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: [illegible] dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza [illegible] Carlo. [illegible] ha invertito la marcia, li ha raggiunti, [illegible] sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto [illegible] Lot i militari - [illegible] in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido ma gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione [illegible] invalidità. Protagonista della truffa era [illegible] una donna [illegible] Torino, R.V., 45 anni, [illegible] di uno stabile, che [illegible] denunciata per circonvenzione di incapace. Da qualche mese [illegible] conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per [illegible] attraverso amici comuni che invece si è trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo [illegible] faceva occhi [illegible]ci, ma [illegible] in mente la pensione di invalidità che Davide percepisce [illegible] mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti [illegible] libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma [illegible] imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsie[illegible] di [illegible] Brianza è [illegible] mezzo cantiere: una parte è già quasi finita, [illegible] si vedono [illegible] gru e impalcature sul retro. E poi c'è [illegible] discreto viavai di operai che [illegible] affannano dentro e fuori questo palazzo [illegible] mattoni a vista destinato a diventare una residenza [illegible] lus[illegible]. Davanti, proprio sulla [illegible]rada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non han[illegible] mai avuto guai con la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere emesso un decre[illegible] [illegible] espulsione. Gli altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di [illegible] essere mai stati assunti.

[illegible] titolare dell'impresa che sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha 48 anni, [illegible] è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie [illegible], nonché [illegible] dei sette vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettora[illegible] che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli [illegible] cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore [illegible]...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. [illegible] tantissimi [illegible] ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della [illegible]epubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di [illegible] fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che [illegible] quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro [illegible] gli operai bloccati: «Queste persone non sono miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la [illegible] impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che si tratta manovalanza impiegata [illegible] lavori delle imprese appaltatrici: «[illegible]le quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente [illegible] Non posso controllare ogni [illegible]. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni [illegible] questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E non soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro [illegible] [illegible] sempre più diffuso. Molti [illegible] gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori [illegible] carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno è difficilissi[illegible] anche [illegible] la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di sanzione, [illegible] per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni nei cantieri [illegible] nelle fabbriche. Ieri, in Val [illegible] Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino [illegible] la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita in tragedia [illegible] invece è toccato [illegible] Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Fragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio [illegible]ù grave [illegible] [illegible] verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande [illegible] Lanzo, [illegible] alle 13. Lì Denis Bruna, [illegible]n operaio di 25 anni, residente a Monastero di Lanzo [illegible] dipendente della ditta di costruzioni Marietta di Balangero, mentre [illegible] si comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la [illegible] testa. Il giovane [illegible] [illegible] investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo [illegible] strada comunale per [illegible] dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere [illegible] ricostruzione post alluvione, [illegible] stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale [illegible] Ciriè. Le sue condizioni non [illegible] gravi anche se i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevi[illegible] che è accaduto alle 11, all'interno [illegible] reparto allestimenti della Cartiera Reno [illegible] Medici, [illegible] regione Remondi [illegible] Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di [illegible] anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio de[illegible]. Questione di secondi e [illegible] urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che [illegible] lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro [illegible] riusciti [illegible] liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto [illegible]corso dell'ospedale civile [illegible] Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della ma[illegible] e dell'avambraccio. Anche in questo [illegible] i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni [illegible] una risorsa da curare [illegible] da proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili [illegible] possono presidiare [illegible] le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova [illegible]lhi di via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza età [illegible] di una [illegible] categoria, appetita dal business, [illegible] media, [illegible]ai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi [illegible] favola o all'estremo opp[illegible] i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non [illegible] parla mai abbastanza, [illegible] nonni. I nonni sono invece una [illegible] da curare e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente ma indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano [illegible] portatore di esperienze [illegible] di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti [illegible] la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al [illegible] di Torino di dare [illegible] segnale [illegible] apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno di gratitudine e ricordi [illegible] tutti gli anziani che la [illegible] ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazio[illegible] [illegible] titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti p[illegible] capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione [illegible] contenitori di cui parla la lettrice Tira era temporanea e dettate dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale [illegible] non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, [illegible] pericolo incombente [illegible] attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni [illegible] scuole. Visto l'elevato numero di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in [illegible] particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, [illegible] state [illegible] 121 infrazioni nella via in questione ed assicuro che, compatibilmente [illegible] le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relati[illegible] ai furti che avvengono al Cimitero Parco, [illegible] ribadisce che tutto [illegible] personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti [illegible] persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in [illegible] di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato [illegible] intervenire giuridicamente.

[illegible] più occasioni è [illegible] fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stanza permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori e non permettono un controllo qualificato su quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni [illegible].

Elsa Mathis

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono andata [illegible] un noto supermercato per comprare [illegible] scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne era [illegible] serie in offerta con lo sconto al 50% e l'ho presa. [illegible] casa, però, mi sono accorta che [illegible] tubo aspiratore non [illegible] incastrava nel sacchetto, [illegible] sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi [illegible] [illegible] detto che le offerta al [illegible] erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui [illegible] vengono sostituiti, [illegible] una scopa elettrica con il tubo aspiratore [illegible] collegabile [illegible] macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello senza fondo. Allo[illegible] mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste [illegible] diritto [illegible] recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» [illegible] [illegible] che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2001

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754. 220128

SPARITE 400 MILA LIRE

Vercelli, i ladri al monastero Maddalene

VERCELLI. Dopo aver forzato delle finestre, i ladri sono entrati nel monastero delle Suore Maddalene in corso Avogadro di Quaregna, hanno rubato circa quattrocentomila lire in monetine: è accaduto nella nottata tra martedì e mercoledì. Del furto si sono accorte ieri mattina le suore, che hanno denunciato l'accaduto alla polizia.

Durante la stessa notte, infine, Volante della polizia ha bloccato in corso De Rege una «Renault Clio» denunciandone per guida in stato ebbrezza il A. C. di Lignana, al quale è inoltre stata ritirata la patente. [w. ca.]

ANFFAS



PER NUOVO

Il pianista Thiollier suonerà il 5 dicembre per l'associazione presieduta da Guala

SERVIZIO A PAGINA 45

IL SETTORE FINORA HA RETTO PERCHE' OCCUPA DI FIBRE NOBILI. MERCATO SATURO INVECE PER IL POLIESTERE LAVORATO NEL BASSO VERCELLESE

Sui tessili valsesiani l'onda lunga della crisi Usa

Dai sindacati il primo campanello d'allarme alla vigilia dei nuovi integrativi

Walter Camurati
BORGOSESIA

L'onda lunga della contrazione dei consumi negli States sta per abbattersi anche sul settore tessile valsesiano, che finora aveva resistito alla crisi grazie al fatto che vi si lavorano soprattutto fibre nobili: l'analisi è del segretario provinciale della Femca-Cisl Enrico Zanolini.

«Ci troviamo di fronte - spiega - ad una situazione oggettivamente difficile, che deve sottovalutata ma neppure strumentalizzata. Di solito l'ultimo trimestre dell'anno è cruciale per impostare i programmi di produzione: tuttavia questo non significa dover interrompere le contrattazioni».

Il segretario si riferisce, ovviamente, alle trattative per rinnovo degli integrativi: a questo proposito cita il ca della «Lora & Festa filatura» di Borgosesia (200 dipendenti), che proprio l'altro giorno ha siglato un'ipotesi di accordo di durata quadriennale in base alla quale, rispetto all'anno precedente, per il 2001 si prevede salariale 384 mila lire, e altri scatti previsti nelle annate successive.

prossimi giorni toccherà all'assemblea valutarne la validità per la ratifica. «E' il primo accordo - dice Zanolini - di secondo livello nel settore tes le siglato in Valsesia e, oltre disinnescare il clima tensione, dimostra che la contrattazione è sempre possibile».

Attualmente sono in corso gli incontri per l'integrativo alla «Tessitura» Crevacuore (120 persone) e negli stabilimenti di Quarona, Borgosesia, Roccapietra e Ghemme della «Loro Piana», che in totale raggruppano poco più di mille dipendenti.

Altri integrativi scadono a fine anno: alla «Zegna Baruffa» (600 persone) ed alla «Colombo» (300) Borgosesia, e alla «Reggiani» di Roccapietra (100).

Il discorso invece diverso per le aziende tessili del vercellese, c lavorano soprat fibre poliestere: questo tipo di mercato saturo, e la riprova dalle numerose richiesta di cassa integrazione, a rotazione o non. L'ultimo «fattaccio» iva dalla «Pettinatura lane» di via Donato, che per riduzione personale ha licenziato in tronco due dipendenti.

I sindacati di categoria Cgil, Cisl e Uil, venuti a conoscenza del provvedimento a cose ormai fatte, hanno reagito vivacemente chiedendo un incontro urgentissimo l'azienda.

> Tra i dati positivi l'accordo raggiunto Borgosesia per i duecento dipendenti della filatura Lora & Festa

> La Pettinatura Lane ha tagliato gli organici
> Già chiesto un incontro con la direzione aziendale

DOVEVA DIVENTARE DA 10 ANNI UNA COMUNITA' IN GRADO DI ACCOGLIERE 120 ULTRASESSANTACINQUENNI NON AUTOSUFFICIENTI: E' IN COMPLETO ABBANDONO

Lo scandalo «Bertagnetta» una savana nell'ex ospedale

Franco Cottini
VERCELLI

E' il 1990, il Cipe approva finanziamento di 8 miliardi (dell'epoca) destinato all'allora per trasformare l'ex ospedale pneumologico Bertagnetta in struttura dove accogliere anziani non autosufficienti. Undici anni dopo, in realtà ultrasessantacinquenni 17 mila, non si è ancora mosso un unico, piccolissimo mattone: gli unici lavori sono stati gli poranei necessari ad ospitare la colonia di giovani profughi ruandesi.

Così oggi, ma non da oggi, anziché un'istituto all'avanguardia nell'accoglienza e nella cura delle persone anziane non possono badare a loro stesso, la Bertagnetta è un rudere da film horror circondato da una savana di rovi. Eppure in tanti hanno volonterosamente deciso di mettere al problema, ma l'Usl 45 è diventata prima Assl 45 e poi Asl 11, i manager sono cambiati a ritmo frenetico, i sindaci quasi pure e l'unico risultato di questo balletto è stato perdere tempo. Come se bastassero questi ostacoli, nel '97 i lavori si faticosamente in moto quando la ditta appaltatrice era fallita e, dopo intascato il 10 per cento e anticipo (450 milioni), si era dileguata costringendo tutti a ripartire ancora una volta da capo, retromarcia che aveva suggerito di adeguare il progetto originario.

La storia recentissima racconta dell'accordo tra Comune e Asl - novembre - per risolvere volta per tutte problema dell'assistenza agli anziani. L'intesa prevede che municipio e Casa di riposo si occupino della ristutturazione dell'edificio piazza Mazzini dove saranno ospitati 80 anziani autosufficienti e 40 parzialmente autosufficienti, più 20 al centro diurno e quelli che abiteranno nei minialloggi. All'Asl spetta il recupero della Bertagnetta per creare 120 posti destinati ad anziani non autosufficienti e un «centro integrato» per i malati di Alzheimer.

Questa teoria, la pratica è tutt'altra . Fronte di riposo: l'assessore municipale all'Assistenza Mariapia Mossa, che fa parte del gruppo di lavoro Comune-Asl, annuncia che i lavori potrebbero iniziare all'inizio del 2002 con i primi interventi (totalmente a carico del Comune) nell'ala di Monaco per minialloggi e centro diurno. Il capitolo riguardante l'edificio di piazza Battisti, risolti i problemi finanziari, ha rallentato perché il progetto anziani funziona - spiega l'assessore - solo si integrano Casa di riposo e Bertagnetta».

Tutto ruota sempre dunque sull'ex ospedale corso Casale.

L'Asl tempo addietro ha rinunciato ai finanziamenti pubblici per percorrere la strada della ristrutturazione carico di privati che rientreranno dell'investimento con la gestione della struttura. «Le offerte arrivate sono numerose - spiega il direttore generale Luciano Scarabosio - e tra pochissimo saranno affidate al gruppo di esaminarle». Un impegno preso in accordo con il nuovo responsabile del tecnico che, ultimo ostacolo in ordine tempo, ha preso servizio solo ottobre per cui deve studiare la pratica.

> Il manager Asl «Entro pochissimo tempo saranno esaminate le pratiche per poter dare via alla ristrutturazione»



L'ex ospedale pneumologico Bertagnetta così si presenta oggi



Il presidente Roberto Scheda

Scheda: gli anziani dimenticati

La dura denuncia del presidente del Consiglio provinciale

Enrico De Maria
VERCELLI

' una vergogna». Roberto Scheda, presidente del Consiglio provinciale, furente e ricorda: «Negli Anni Settanto, quando comunale all'Assistenza, feci stampare i cosiddetti "Quaderni blu" in cui indicavo prioritario il problema dell'assistenza agli anziani città. Sono passati quasi trent'anni e non è biato nulla: Vercelli non riesce ad assistere decorosamente i propri anziani, e in modo particolare i autosufficienti».

Nel maggio dello anno, Scheda indetto, come leader dell'Associazione Unione di centro, convegno proprio su queste tematiche durante il quale l'allora direttore generale dell'Asl Mario Lombardo aveva annunciato «imminente» la realizzazione dei 120 posti letto per non autosufficienti alla «Bertagnetta», che avrebbe dovuto ospitare anche un Centro diurno per anziani. Tuona Scheda: «E' passato quasi e mezzo alla Bertagnetta non è stato piantato neppure chiodo. E' scandaloso».

Scheda ricorda che una struttura come «La Bertagnetta» è assolutamente indispensabile a Vercelli dove gli ultrasessantacinquenni quasi 17 mila, su una popolazione poco superiore ai 48 mila abitanti, e dove, in provincia, più di 12 mila anziani vivono una pensione inferiore alle 600 mila lire al mese. «Quando mai queste persone - afferma - saranno in grado di entrare in una Casa di riposo privata?».

Scheda parla di tempo perso in innumerevoli dibattiti a vuoto, di sprecato. «Ad esempio - spiega - fin dagli Anni Settanta peroravo la vendita degli immobili dell'ospedale per destinare il ricavato alla soluzione di questi problemi. Non s'è fatto nulla ed ora c'è il rischio che le alienazioni immobiliari finiscano in un calderone regionale: soluzione contro la quale occorre battersi con determinazione».

A QUARONA GRANDE PARTECIPAZIONE AI FUNERALI DEL GIOVANE INDUSTRIALE MORTO NELL'INCIDENTE AEREO DI LINATE

Tutta la Valsesia piange Riccardo

Per le esequie fermi gli stabilimenti Poli Varallo e Cravagliana

QUARONA

La chiesa parrocchiale dedicata a Sant'Antonio Abate non ce l'ha fatta ospitare la gente che partecipato all'ultimo viaggio di Riccardo Poli. Tantissime persone ieri pomeriggio hanno voluto esserci per salutare l'amico, l'imprenditore, il brillante quarantenne che nel pieno della sua carriera ai vertici dell'azienda di famiglia ha perso la vita nell' incidente di Linate.

Tutto finito, a uno due velivoli in mattina di nebbia dieci giorni fa. Era lunedì 8 ottobre, mattina presto. Lì la vita si è fermata per cento persone tra due valsesiani, il romagnanese Lorenzo Pettinaroli (le cui esequie si erano tenute la settimana scorsa) il varallese Riccardo Poli. Ieri chiesa si sono rivissuti quei momenti, prime notizie che da Linate e che lasciavano qualche speranza, poi il dramma.

Reso ancora più amaro dall'impossibilità di riconoscere molte salme, compresa quella di Riccardo. Si dovuto far ricorso all'esame del Dna, e per questo i funerali si sono potuti svolgere soltanto ieri. C'era tanta gente comune, forse anche chi lo conosceva appena, e c'erano gli amici più cari, i colleghi, i clienti della «Poli spa» soprattutto le stranze. C'erano quasi tutti gli dipendenti dell'azienda che ha due stabilimenti, uno a Varallo e l'al a Cravagliana. funzione si è tenuta nella chiesa parrocchiale di Quarona perché proprio in questo paese Riccardo aveva deciso di vivere, di trascorrere il poco tempo che lasciava la profes

La messa stata concelebrata da tre sacerdoti: il parroco di Quarona don Francesco Gagliazzi, don Armando Avondo in rappresentanza della parrocchia di Varallo e don Luigi Pozzi, prevosto di Valmaggia caro amico della famiglia Poli. Preghiere e ricordi, ma riferimento alla tragedia che ancora sta facendo discutere. cesco ha ricordato la figura Riccardo, quel bravo ragazzo dedito al lavoro, e ha chiesto di pregare per i familiari.

Alla funzione ha partecipato anche una delegazione straniera, composta da alcuni dei clienti che Poli avrebbe dovuto incontrare la settimana scorsa in Scandinavia. L'aereo della Sas avrebbe infatti dovuto condurlo a Copenaghen per riunioni di lavoro, per definire alcune vendite dei macchinari per la misurazione ottica di precisione che Poli produceva e continuerà a produrre anche suo ricordo.

Riccardo Poli, che non sposato, ha lasciato il papà Egidio, presidente dell'azienda, e i fratelli Cristiana, Davide, Luca e Marzia. [l. fo.]

> Presente anche una delegazione scandinava
> Durante la cerimonia nessun riferimento alle cause della tragedia



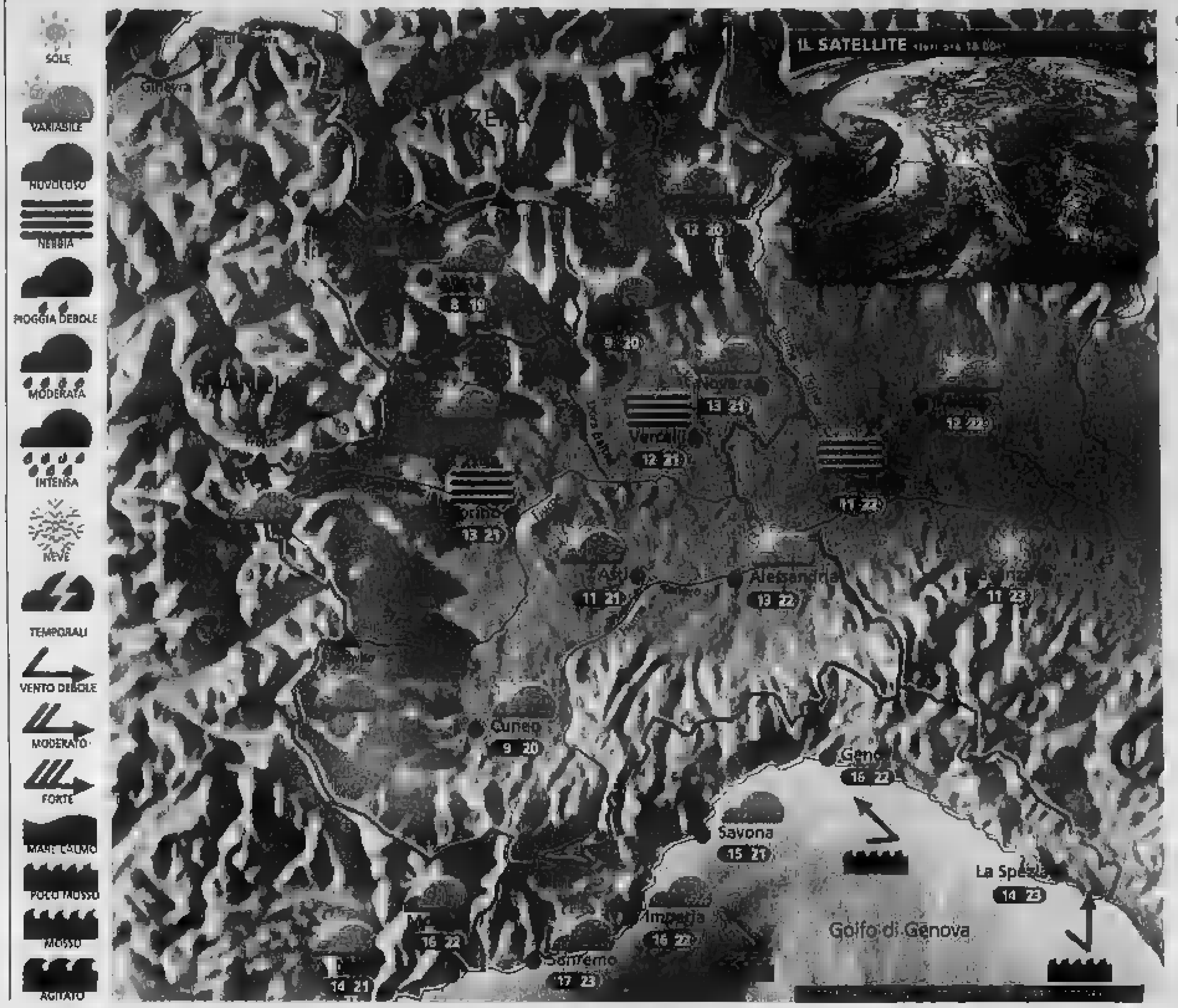
I funerali dell'industriale Riccardo Poli si sono svolti ieri pomeriggio a Quarona

TRE CONVEGNI NAZIONALI DAL 22 AL 27 OTTOBRE

L'Università protagonista di settimana di cultura

VERCELLI

Tre ogni universitari, con relatori di fama nazionale e internazionale, si svolgeranno pressoché ininterrottamente da lunedì al ottobre a Vercelli. Si intitolano «Letteratura di frontiera: il Piemonte orientale», «Gli usi pubblici della storia e la cittadinanza democratica» «Lo sguardo . Antropologia dell'Occidente». Il primo è organizzato dal Dipartimento di Studi umanistici dell'Università «Avogadro», il secondo dalla Facoltà di Lettere dell'Università con il Centro interdipartimentale di Studi americani ed euro-americani «Piero Bairati», il terzo dal Dipartimento Studi umanistici in collaborazione con l'assessorato alle Politiche culturali del Comune. «Letterature di Frontiera: il Piemonte orientale» terrà banco per tre giornate, da lunedì a mercoledì prossimi compresi. Tra i relatori personaggi illustri della cultura e della letteratura italiana Giorgio Barberi Squarotti, Lorenzo Mondo e Sebastiano Vassalli. Durante la tre giorni di convegno saranno presentate vere «chicche» della ricerca letteraria come, ad esempio, il carteggio inedito tra Attilio Momigliano ed Eugenio Treves cura della docente vercellese Giusi Baldissone «La scrittura sommersa» di Achille Giovanni Cagna, a cura di Giuseppe Zaccaria (cui si deve l'organizzazione del convegno) e Francesco Acquadro. L'appuntamento è per le 10 di lunedì nell'aula magna del Rettorato in via Duomo 6. Durerà tre giorni (25-27) anche la «conferenza internazionale» sugli «Usi pubblici della storia e la cittadinanza democratica» con docenti da il mondo: segnaliamo le relazioni Alessandro Barbero (su Carlo Magno), Maurizio Vaudagna (sul welfare) e Germana Gandino (su cinema e medioevo). Infine, due giorni, sempre in Rettorato, il 27 e 28, sull'antropologia dell'Occidente. [d. b.]



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa all'insegna del bel tempo ma con banchi di nebbia anche fitti nel primo mattino in pianura, segnatamente su Torinese e Novarese. Oggi una debole perturbazione, facente capo ad una profonda depressione sull'Atlantico, produrrà un moderato aumento della nuvolosità su tutte le regioni.

Previsioni

In mattinata nebbioso in pianura, soprattutto nel Torinese, Vercellese, Novarese e Alessandrino; sulle Alpi e sulla Liguria cielo [illegible] con transito di qualche banco nuvoloso, intervallato da brevi schiarite. Nel corso della giornata l'afflusso di aria ulteriormente [illegible] provocherà un generale addensamento della nuvolosità ma con rischio di pioggia molto basso. Temperatura in lieve generale flessione. [illegible] debole. Sempre cattiva la qualità dell'aria nelle aree urbane. Domani [illegible] alternanza tra nubi e sprazzi di sereno.

ZOOM

La grande fatica del cumulonembo

Quante volte osservando il cielo [illegible] [illegible] la famosa frase: «che nero!» indicando un grosso ammasso nuvoloso color pece pronto a scaricare sulla nostra zona un violento acquazzone? Raramente vi sarete soffermati a riflettere sulla gran fatica che ha fatto la nube per inscenare questo mirabile spettacolo. Certo la conclusione più semplice è riconducibile alla grande calura che ha innescato le cellule temporalesche, ma lo sforzo che compie [illegible] piccola «cella convettiva» per diventare [illegible] [illegible] nuvole resta per la gente comune un mistero. Un cumulo vive molto meno di una farfalla. Il sole riscalda il suolo, dal quale si stacca [illegible] piccola [illegible] d'aria che sale [illegible] l'alto raffreddandosi [illegible] 1°C ogni [illegible] metri [illegible] [illegible]. Fintanto che la nostra termica rimane più calda dell'aria circostante continua a salire, espandendosi fino a diventare un'enorme nube a forma di cavolfiore. La brusca accelerazione delle correnti verticali indotta dalla condensazione, provoca oltretutto un notevole risucchio d'aria umida dall'ambiente. Il cumulonembo è pronto allora ad entrare in azione: qualche ora e il suo compito sarà esaurito.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	22	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	16	23	ROMA	15	24
BOLOGNA	12	22	VENEZIA	13	21
CAGLIARI	18	25	BARCELLONA	15	21
CATANIA	18	25	BRUXELLES	12	17
CATANZARO	15	24	FRANCOFORTE	9	18
FIRENZE	12	24	GINEVRA	11	19
OLBIA	16	24	LONDRA	8	16
PALERMO	21	24	MONACO DI BAVIERA	7	17
	11	22	PARIGI	13	20
POTENZA	11	22	ZURIGO	7	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 32 minuti, cala alle ore 19 e 56 minuti

IL CONSIGLIERE REGIONALE SAITTA: LA RIFORMA HA PEGGIORATO LA SITUAZIONE NELL'OSPEDALE DI VERCELLI

«Tempi lunghi per gli esami clinici»

La denuncia del Ppi: per un'ecografia 45 giorni

VERCELLI

Il Partito popolare affila [illegible] armi [illegible] sanità. L'altro giorno, nella sede di via Fratelli Ponti, il consigliere regionale Antonio Saitta ha fornito i dati aggiornati delle liste d'attesa per le prestazioni specialistiche delle aziende sanitarie di tutto il Piemonte, Asl 11 compresa.

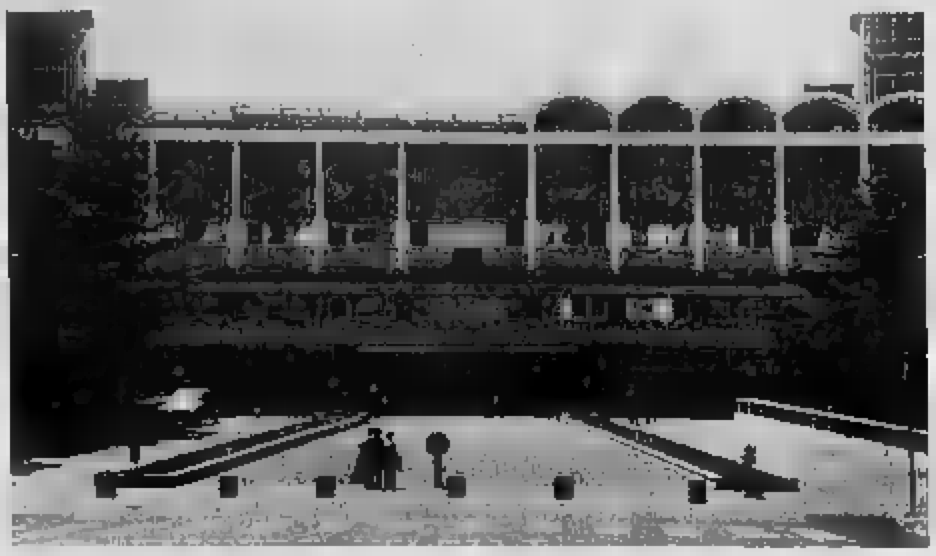
Questi i dati relativi al primo semestre del 2001: per una radiografia si attendono [illegible] media 15 giorni, 45 per una mammografia, 22 per la tac, 31 per un'ecografia e 45 per un'ecografia con doppler.

«Numeri in media con le altre Asl [illegible] Saitta -, [illegible] che denunciano un abbassamento della qualità del servizio, se li [illegible] a confronto [illegible] le liste d'attesa, sempre a Vercelli, dell'anno scorso. Ad esempio per un esame importante e spesso urgente come una mammografia si attendevano solo, [illegible] fa per dire, 24 giorni, 9 per una radiografia, 15 per la Tac, e così via». Lungo, secondo le statistiche di Saitta, anche l'elenco degli anziani che attendono di essere ospitati in una [illegible] di riposo: i posti letto convenzionati [illegible]no 502, i bisognosi di assistenza 160. [illegible] l'assurdo - insiste il consigliere - è che con i fondi regionali so[illegible] state realizzate strutture per un totale di 275 posti letto. Ora però la Regione non ha le risorse per convenzionarsi con queste residenze sanitarie assistenziali che pure ha contribuito a costruire».

Infine, complessivamente, sono diminuiti i posti letto, [illegible] 684 a 654, è scesa la spesa per l'assistenza sanitaria, da 126 milioni a 108, ma è lievitato il budget generale, da 385 miliardi previsti a 392 in [illegible].

E allora? «Mi sembra di poter anticipare - conclude Saitta - che la manovra promossa dalla Regione per contenere la spesa sanitaria è fallita: da un lato sono aumentate le spese, dall'altra è diminuita la qualità del servizio».

La replica, anche [illegible] indiretta, verrà dall'appuntamento previsto a Vercelli nei prossimi giorni. Il 27 ottobre, nell'aula magna del Sant'Andrea, si parlerà di salute, piano socio-sanitario e nuovi bisogni, con il presidente stesso della Regione Enzo Ghigo. Promotori del summit il direttore generale Luciano Scarabosio e [illegible] presidente dell'Associazione medica culturale Pier Giorgio Fossale. [r. v.]



Secondo il Ppi i tempi d'attesa per una visita o un esame all'ospedale Sant'Andrea pur essendo in linea con quelli del resto del Piemonte sono sensibilmente aumentati rispetto all'anno scorso

Menopausa

Oggi per le donne consulenze gratuite

VERCELLI. Oggi, dalle 10 alle 12, negli ospedali di Vercelli, Gattinara e Borgosesia sono previste visite e consulenze gratuite (senza impegnativa e senza pagamento di ticket) per le donne non più giovanissime. Il Dipartimento materno-infantile dell'Asl 11 ha in[illegible] fatti deciso di aderire alle iniziative che [illegible] svolgono [illegible] tutto il mondo per la «Giornata mondiale per la salute della donna in menopausa».

Oggi, nel tempo a disposizione, sarà possibile agli esperti incontrare solo [illegible] donne, ma da lunedì prossimo (dalle 11 [illegible] 12) il servizio verrà istituzionalizzato. Da quel momento sarà indispensabile la regolare impegnativa da presentare al Cup (Centro unificato prenotazioni) prima della visita. [d. b.]

NOTIZIE FL[illegible]

TRINO

Sito scorie, depositato in Comune il progetto Sogin

L'amministrazione comunale informa che [illegible] a disposizione di chi volesse visionarlo il progetto presentato dalla Sogin per il [illegible] provvisorio delle [illegible] nucleari alla centrale «Enrico Fermi», che dovrà [illegible] sia le [illegible] [illegible] Trino che quelle di Saluggia e Garigliano. Le persone interessate a conoscere il progetto devono [illegible] presso gli uffici comunali e chiedere di poter leggere i documenti depositati. [sa. li.]

VERCELLI

Kiwanis, questa [illegible] il «Passaggio della campana»

E' in programma questa sera, al Modo Hotel, la cerimonia del «Passaggio della campana» che segna il cambio della guardia alla presidenza del Kiwanis club vercellese. A Paola Di Carlo, prima donna alla guida del club, subentra il giornalista Enrico Villa. L'incontro inizia alle 20. [d. b.]

SERRAVALLE

Serata d'opera al teatro comunale

Alle 21 di domani, al teatro comunale, si apre il sipario sull'opera buffa rossiniana «Il barbiere [illegible] Siviglia». Ad interpretare Figaro sarà Paolo Servidei, premiato come migliore voce verdiana [illegible] Concorso internazionale Valsesia Musica [illegible]. Tra gli altri interpreti Carlo Tallone (Don Basilio) e Linda Campanella (Rosina). Al pianoforte il maestro Fulvio Bottega. Per i biglietti, posto unico a [illegible] mila. Organizza il Comune con Valsesia Musica. [g. bar.]

VER[illegible]

Euro, sabato una conferenza dei Lions

«L'Euro sta arrivando, perchè?» è il tema dell'incontro organizzato dal Lions club vercellese, sabato mattina, alla Sala Pastore della Camera di Commercio, che [illegible] anche [illegible] patrocinio all'iniziativa. Relatore, dalle 10, sarà il professor Giovanni Frattini, ordinario di ragioneria generale e applicata all'Università del Piemonte Nord Orientale. [d. b.]

VER[illegible]LLI

Tutti al ristorante «Cinzia» i coscritti del '22

I coscritti del 1922 si danno appuntamento domenica 21 ottobre, alle 10, nella piazzetta della chiesa di Billiemme per l'annuale festa di leva. Il programma prevede la messa ale 10,30, [illegible] visita al cimitero e poi il pranzo al ristorante Cinzia. Le adesioni devono pervenire a Rino Tagliabue, telefono 0161.259051. [d. b.]

CARAMBOLA TRA DUE AUTO, UN FURGONE [illegible] UN CAMION ALLA PERIFERIA DI TRINO

Tre feriti per la fitta nebbia

All'incrocio con la strada verso Pontestura

TRINO

La prima nebbia provoca subito [illegible] incidente stradale sulla statale 31bis tra Trino e Casale Monferrato, nei pressi del incrocio per Pontestura. Verso le 7 di ieri, a [illegible] appunto della fitta nebbia che [illegible] calata durante la notte, due autovetture, una Fiat Panda ed una Fiat Punto, un furg[illegible] Fiat Daily ed un'autoarticolato Iveco, sono stati coinvolti in un serio incidente stradale a seguito del quale [illegible] rimaste ferite tre persone. Tutte trasportate all'Ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato, non sono in pericolo di vita.

A. B., 63 anni, pensionato di Morano sul Po è risultato subito quello in più gravi condizioni; se la caverà [illegible] trenta giorni di [illegible] salvo complicazioni [illegible] della frattura in tre punti del femore. E' stato ricoverato nel reparto Traumatologia.

Gli altri due feriti, già dimessi, sono M.Z., 46 anni, impiegato in una ditta di Trino, residente a Morano sul Po, è stato giudicato guaribile in dieci giorni, avendo riportato un forte colpo di frusta; M.G., 31 anni, ambulante di Trino, ha riportato le stesse lesioni, ma giudicate guaribili in 7 giorni.

[illegible] luogo [illegible] sinistro [illegible] intervenute due pattuglie dei Carabinieri di Trino che hanno faticato [illegible] poco a rilevare l'incidente e a regolare la viabilità, proprio a causa della fitta nebbia, nonostante [illegible] supporto di una pattuglia del Nor Carabinieri di Casale Monferrato.

Dai primi accertamenti sembra che il furgone, che da Trino viaggiava in direzione di Casale, [illegible] sia scontrato frontalmente con una delle due autovetture incolonnate in senso opposto ed intente a svoltare a sinistra per immettersi sulla statale 455 verso Pontestura. Lo scontro ha proiettato le due autovetture sul bordo strada mentre il furgone senza più controllo ha terminato la sua corsa nel canale adiacente, dopo [illegible] urtato lateralmente l'autoarticolato che viaggiava nella stessa direzione del furgone. [r. v.]



Il furgone è finit[illegible] canale dopo aver urtato le due auto e il camion

TRENTA AUTO D'EPOCA DI APPASSIONATI VALSESIANI HANNO RISCOSSO UN GRANDE SUCCESSO IN VENETO

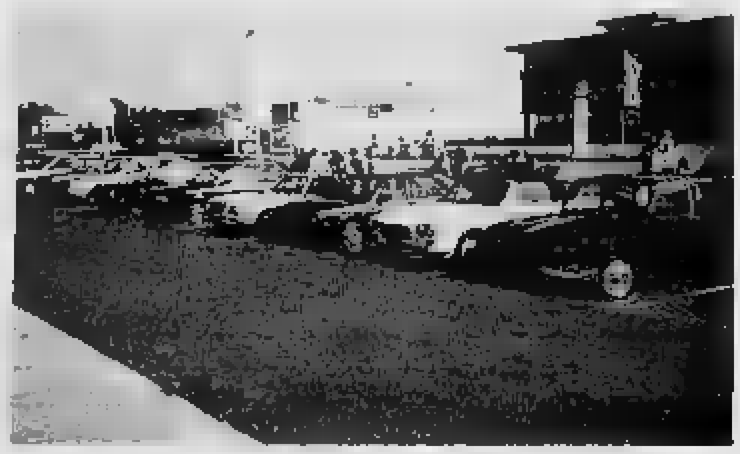
Gemellaggio austriaco per il club Lancia Story

FOBELLO

Gemellaggio con [illegible] Lancia club austriaco per il «Valsesia Lan[illegible] story», l'associazione che promuove iniziative per ricordare il fondatore della nota casa automobilistica che era originario di Fobello. L'incontro è avvenuto in Veneto e per un paio di giorni i soci dei due gruppi h[illegible]no esposto i loro «gioielli» tra Verona, Villafranca e Montagnaga, in provincia di Padova.

Gli oltre trenta modelli Lancia presenti al raduno sono stati portati [illegible] visita anche all'eccentrico miliardario veronese che possiede oltre cento auto prodotte nella seconda metà del Novecento. [illegible] collezionista [illegible] valore dei [illegible] veicoli supera i 25 miliardi [illegible] infatti anche un grande appassionato Lancia avendo nel suo [illegible] una introvabile Asturia Millemiglia portata in trionfo dal mitico Villoresi negli Anni cinquanta.

Il gemellaggio [illegible] [illegible] club austriaco è stato «siglato» a Villafranca, dove era presente il leader degli appassionati dell'Austria, Tino Mokesh. Lo spettacolo è proseguito pure in autostrada, dove le trenta auto storiche che procedevano in colonna sono diventate un curioso museo viaggiante. «Molti automobilisti - racconta Vincenzo Schena - rallentavano o addirittura si fermavano per assistere al nostro passaggio sulla A4». Per [illegible] Valsesia Lancia Story le fatiche [illegible] 2001 sono quasi termi[illegible]. L'ultimo raduno è in programma per novembre (la data [illegible] è ancora stata fissata) [illegible] Monferrato. [i. fo.]



Grande interesse per le auto d'epoca del club «Valsesia Lancia story»

REPERTORIO TRA CLASSICO E JAZZ PER UNO TRA I PIU' CELEBRI INTERPRETI ITALIANI

Il pianoforte [illegible] Canino [illegible] Villa Durio

Varallo, questa sera il concerto-evento organizzato dal Comune

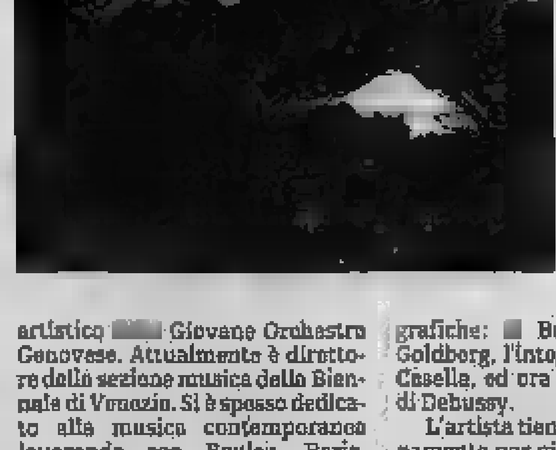
VARALLO

Un repertorio tra classico e atmosfere di jazz. Suite di Bach, concerti tra Vivaldi ed [illegible] Bach, [illegible] di Scarlatti, [illegible] «Rima» [illegible] Donatoni, «Children's Corner» di Debussy, «Children's Songs» di Corea, mentre [illegible] serata si concluderà con tre preludi gershwiniani.

Questo sarà il repertorio del pianista Bruno Canino, protagoni[illegible] stasera del concerto [illegible] [illegible] terrà alle 21,15 a conclusione della rassegna intitolata «Musica a Villa Durio», evento organizzato dal Comune che ha come cornice la suggestiva villa di corso Roma.

Canino ha suonato nelle principali sale da concerto e nei più prestigiosi festival europei, in America, Australia, Giappone e Cina. Si esibisce [illegible] solista, ma da quarant'anni è in duo con Antonio Ballista, mentre da trenta fa parte del Trio di Milano. E' stato per alcuni anni direttore artistico [illegible] Giovane Orchestra Genovese. Attualmente è direttore della sezione musica della Biennale di Venezia. Si è spesso dedicato alla musica contemporanea lavorando con Boulez, Berio, Stockhausen, Maderno, Nono e Bussotti. Tra le sue incisioni discografiche: [illegible] Bach [illegible] Variazioni Goldberg, l'integrale pianistica di Casella, ed ora ha iniziato quella di Debussy.

L'artista tiene corsi di perfezionamento per pianoforte e musica da camera del Novecento al conservatorio di Berna. [g. bar.]



Bruno Canino ha suonato nelle principali sale da concerto e ai maggiori festival dall'Europa all'America. Tiene anche corsi al Conservatorio di Berna

SCOPERTE ALTRE ARMI

Minaccia l'ex moglie con una pistola Cinquantenne in cella

COSTANZANA. Minaccia la [illegible] moglie con un'arma e i carabinieri scoprono che nascondo un'altra arma clandestina: arrestato. Nicola Iannuzzi, 52 anni, operaio costanzanese ma da qualche mese abitante [illegible] Morano Po, [illegible] è presentato a casa della ex moglie in frazione Torrazza di Costanzana. Impugnando una pistola l'ha minacciata pesantemente, alla presenza del figlio e di alcuni vicini. [illegible] richiesta della donna sono intervenuti i militari [illegible] Ronsecco che hanno rintracciato Iannuzzi poco lontano.

I carabinieri hanno anche perquisito i locali e l'auto in [illegible] all'uomo, rinvenendo [illegible] pistola giocattolo, una scacciacani ed [illegible] carabina mai denunciata e risultata clandestina: così per l'uomo [illegible] scattate le manette. Iannuzzi dovrà inoltre rispondere dell'inosservanza del divieto di dimora, impostogli da luglio dal Tribunale. [r. v.]

CONCERTO BENEFICO ORGANIZZATO DAI DUE ROTARY VERCELLESI PER DONARE UN NUOVO PULMINO ALL'ASSOCIAZIONE

Un grande pianista per l'Anffas

François Joël Thiollier il 5 dicembre al Civico

François Joël Thiollier, uno dei più grandi pianisti del mondo (vinse il Concorso Viotti nel '64), suonerà [illegible] dicembre al teatro Civico di Vercelli in un concerto benefico per l'Anffas. L'importante appuntamento è stato presentato ieri [illegible] presidente dell'Associazione che tutela i giovani disabili, Giorgio Guala, e dai presidenti dei due Rotary cittadini, Francesco Coggiola e Pierluigi Rondoni, che hanno organizzato l'avvenimento. Come ha precisato il presidente del Rotary Club Francesco Coggiola, Thiollier giungerà appositamente da New York per il concerto e si accontenterà di un cachet ridottissimo.

Scopo del concerto, raccogliere fondi per finanziare l'acquisto di un [illegible] pulmino per l'Anffas: costo, intorno ai 40 milioni. La prenotazione dei biglietti, fino ad esaurimento, [illegible] possibile all'Anffas, [illegible] via Cristoforo Colombo (telefono 0161.217500), al Rotary Club, in via Piero Lucca (telefono 0161.256020), e al Rotary Sant'Andrea, in via Manzoni (telefono [illegible] 0161.58035). L'offerta minima [illegible] mila lire, ma, ovviamente, si potrà acquistare una poltrona anche versando [illegible] più; a tutti, oltre al biglietto, sarà pure rilasciata u[illegible] ricevuta che varrà anche a fini fiscali.

I due club di servizio cittadini (ai quali si aggiunge organizzativamente anche l'Interact) contano di fare il pieno per la serata del 5 dicembre e di riuscire in tal modo ad avvicinarsi [illegible] quota indicata dal presidente dell'Anffas. Giorgio Guala ha spiegato che l'associazione dispone di alcuni mezzi ormai usurati e che il bilancio [illegible]le, [illegible] le spese rilevanti per la Comunità «Muni Prestinari» all'ex cascina Lavino, non consente [illegible] Consiglio di ritagliare la cifra [illegible] per il pulmino. Guala ha ricordato che sono una trentina i giovani disabili che debbono essere trasportati ogni giorno e che quindi esiste l'assoluta necessità di aver questo nuovo automezzo: Appello che i due Rotary hanno accolto subito. Adesso tocca alla città che non è mai stata insensibile alle richieste dell'Anffas. Il Comune, dal canto suo, concederà gratis il teatro Civico per il concerto. [r. v.]



L'inaugurazione della Comunità «Muni Prestinari» all'ex cascina Lavino

Festa d'arte in Piazza Cavour

In mostra tele dei pittori del St. Tropez e dei malati del centro di salute mentale

VERCELLI

L'arte come terapia, il disegno [illegible] di sè e apertura verso gli altri: da queste tesi nasce la festa di domenica prossima, in piazza Cavour, dedica[illegible] all'esposizione di opere d'arte, firmata da malati in cura al centro di salute mentale di Vercelli e Santhià [illegible] dai pittori locali del Saint-Tropez.

Due le condizioni poste dagli organizzatori: i lavori esposti non porteranno le firme degli autori e, due, non si potranno vendere.

L'iniziativa [illegible] dalla sensibilità dell'associazione «Nuovi orizzonti a Porta Torino», che con la Diapsi (Difesa ammalati psichici) scende [illegible] aiuto del Centro [illegible] salute mentale. Ma anche altri vercellesi concorreranno alla riuscita [illegible] quella che Fabrizio Mangino, vicepresidente di Nuovi Orizzonti, definisce la prima edizione di «Artèvita»: intanto Guido De Bianchi, già Bicciolano d'oro, che ha disegna[illegible] il logo [illegible] manifestazione, e poi l'Associazione panificatori di Vercelli, che offrirà [illegible] nodo di pane a tutti i visitatori della mostra, per simbolizzare l'amicizia e la solidarietà della giornata. E ancora il grazie degli espositori deve andare alle solite, instancabili Donne di Porta Torino e al Comitato manifestazioni vercellesi, che contribuiranno al buon svolgimento della giornata.

L'inizio della festa è previsto attorno alle 11. Le tele, almeno un centinaio, saranno sistema[illegible] tutta la piazza e porteranno delle indicazioni inusuali: [illegible] colore preferito dall'autore e un giudizio [illegible] se stesso. Spiega la dottoressa Paola Lozza del Centro di salute mentale: «Incontri come Artèvita sono proficui perché vissuti dai malati non come un momenti di intrattenimento fine a se stesso [illegible] come una vera relazione [illegible] l'esterno».

In via Cavour, le pagode con i nodi di pane: le eventuali offerte serviranno all'acquisto di materiale didattico per i malati del Centro. [d. b.]

LA VOCE DELL'ASCOM

Nasce il «Caf Imprese Vercelli» L'ultimo sogno di Giulio Baltaro

CON la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del primo ottobre 2001 [illegible] terminato l'iter autorizzativo ministeriale per il «Caf Imprese Ascom Vercelli srl», [illegible] Centro di assistenza fiscale alle imprese promosso dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli.

«Siamo soddisfatti - commenta il neo presidente dell'Ascom Toni Bisceglia - che il nostro Caf Imprese, primo in Piemonte tra quelli del sistema Confcommercio, p[illegible] finalmente operativo».

Quindi Bisceglia aggiunge: «Di questo risultato sarebbe particolarmente soddisfatto l'amico scomparso Giulio Baltaro, che è stato tra i più determinati assertori e propugnatori della nascita del Caf Imprese. E questo risultato, che è ancora una sua preziosa eredità, lo dedichiamo proprio al ricordo del suo grande impe[illegible]».

Spiega Giuseppe [illegible]iazzone, responsabile fiscale del Caf Ascom: «Attraverso [illegible] Centro di assistenza fiscale alle imprese, l'Associazione dimostra di essere ancora una volta al passo con i tempi e risponde positivamente alle esigenze ed alle richieste [illegible]pre nuove che nascono dentro il mondo del lavoro».

In questo [illegible] attraverso [illegible] proprio Caf Imprese Ascom Vercelli, l'Associazione, diventando garante [illegible] interlocutore tra fisco e imprese, offre agli imprenditori del commercio, turismo e servizi uno strumento in più che permet[illegible] loro di lavorare in modo tranquillo e sereno.

[illegible] Caf Imprese si pone infatti come qualificato [illegible] valido interlocutore nei rapporti tra fisco e contribuente così da consentire di affrontare il problema fiscale in modo positivo, attraverso una serie di interventi coordinati e sinergici.

Conclude il dottor Giuseppe Miazzone: «Il Ministero, attraverso la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, riconosce al Caf Impresa competenza tecnica e [illegible]torizza ad operare nell'interesse [illegible] una maggi[illegible] trasparenza nei rapporti tra fisco e contribuente».

Gli Uffici del Caf Imprese Ascom Vercelli si trovano presso la sede in Galleria Verdi, e presso tutti gli uffici zonali dell'Ascom in provincia. Per ulteriori informazioni i responsabili di imprese vercellesi e valsesiane possono telefonare allo 0161.250045.



La sede dell'Ascom a Vercelli

LA GENEROSITA' DELLA SCUOLA «BERTINETTI»

Le offerte per Giulia sfiorano i 19 milioni

VERCELLI

Sfiora i 19 milioni (esattamente 18.964.500 lire) la sottoscrizione a favore della piccola Giulia e della mamma, aperta dalla Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi su segnalazione delle Donne di Porta Torino.

Straordinaria l'offerta di oltre [illegible] milioni (per la precisione 2 milioni e 3500 lire) che ci è giunta dai «compagni e gli amici della scuola Bertinetti»; i dipendenti Biverbanca zona di Vercelli ci hanno quindi recapitato 531 mila e, ieri, ci è arrivata in redazione un'offerta [illegible] «Giulia per Giulia» di 50 mila.

[illegible] straordinaria [illegible] gara di generosità dei nostri lettori. Ricordiamo che sempre a Giulia, oltre che alla sottoscrizione per la Lega per [illegible] lotta contro i tumori pro-scintigrafia, sarà dedicato il «Memorial Filippone-[illegible] Maria-Ciocchetti-Leale» in programma il 9 novembre al teatro Civico: durante quella serata saranno raccolte offerte per [illegible] due finalità dal Comitato manifestazioni vercellesi. Nei prossimi giorni, gli organizzatori metteranno a punto la scaletta dello spettacolo che darà spazio al folk, ma anche alla musica leggera tradizionale [illegible] a quella napoletana. Tony Bisceglia, presidente dell'Ascom e, soprattutto, grande amico di Cecco Leale, offrirà il premio «vercellesità» (negli anni scorsi andò ad Angelo Gilardino e a Franco Carcò) ad un grande personaggio vercellese che lo girerà subito in benefi[illegible]. Tornando a Giulia, le offerte si raccolgono alla nostra redazione. [d. b.]



La piccola Giulia, 22 mesi, è affetta da una grave cardiopatia che dovrà essere risolta [illegible] un intervento chirurgico

DOMANI ALLE 18 INAUGURAZIONE DELLA PERSONALE

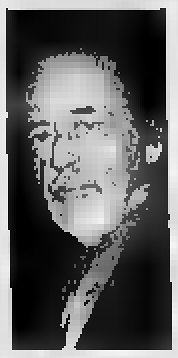
Givogre si racconta tra tele e miniature

VERCELLI

Torna ogni due anni, scegliendo con [illegible] le sue tele. Ai vercellesi che lo [illegible] come gestore di sale cinematografiche, a caccia di film d'essai [illegible] di pellicole per famiglie, Mino Givogre deve pre[illegible] con un altro volto: quello del pittore, passato dalle lezioni all'Istituto di Belle Arti, [illegible] Renzo Roncarolo, alle mostre [illegible] ai premi. Senza dimenticare mai la sera in cui un Francesco Leale-Pigmalione gli disse: «Fammi un po' vedere quel [illegible] fai». E [illegible] sala d'esposizione «privata» scelse il foyer del cinema Italia.

Allora Mino Givogre debuttava con la prima personale: [illegible] il '95, e per i suoi quadri si spalancavano le porte della galleria Simposio. Oggi Givogre prepara una nuova mostra, la quarta, e per la sua «Esposizione di dipinti e miniature», come indica [illegible] semplicità l'invito, si è spostato in corso Libertà.

Al numero 64, nell'edificio ristrutturato davanti [illegible] bar Marchesi, [illegible] è ritagliato uno spazio tra vetrate e pareti bianche, che promette di diventare ancora più [illegible]tivo durante le sere d'inver[illegible]. Sì, perchè la mostra che s'inaugura domani alle 18 resterà aperta sino al 19 dicembre: si può visitare, nei giorni feriali, dalle 17 alle 19, il sabato e la domenica anche dalle 11 alle 12,30. Sarà un «excur[illegible] su vent'anni pittura, [illegible] le tele di grandi dimensioni affiancate alle miniature [illegible] ultima produzione: [illegible] spatola, senza disegno, che si contrappone ai piccoli segni lasciati con le dita. Il tutto all'insegna del «Il mio rifugio è dipinge[illegible]. Parole di Mino Givogre. [r. m.]



Mino Givogre è alla quarta personale vercellese Debuttò alla galleria Simposio ora ha scelto corso Libertà

LA SALA LETTURA CHIUSA PER UN MESE, MA ESISTE UN LUNGO ELENCO DI LAVORI

Dai muri all'impianto elettrico Maxi-cantiere alla Biblioteca?

VERCELLI

Dopo il sopralluogo alla Biblioteca civica, ieri, di sindaco e responsabile dei Lavori pubblici, diventa ufficiale la durata della chiusura della Sala lettura: almeno un mese, salvo imprevisti. Che tradotto, sulla scorta dell'esperienza e [illegible] lungo elenco di [illegible] da fare, potrebbe diventare un addio all'agibilità di almeno tre, quattro mesi.

Nonostante la parola d'ordine, soprattutto dopo l'interrogazione del consigliere Gilberto Valeri, sia «minimizzare», appare evidente che la Biblioteca di Vercelli avrà bisogno [illegible] ben altro che di una semplice tinteggiatura. Gli altri lavori verranno, come si dice, in corso d'opera.

Ne è sicuro il consigliere Renzo Formaggio che, precisissimo, rispolvera un verbale risalente addirittura al [illegible] marzo del '99. Dice: [illegible] credo che [illegible] Comune voglia perdere l'occasione, una volta aperto il cantiere, di disattendere le indicazioni di un consulente, pagato dall'amministrazione, per fare l'elenco degli interventi [illegible] a mettere a norma la Biblioteca».

Quali le problematiche, secondo il rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, il geometra Davide Geminardi, e il responsabile del Servizio prevenzione e protezione rischi, l'ingegner Alberto Perini? L'elenco è lungo: norma antincendio a difesa dei 16 mila volumi, impianto elettrico da rifare completamente, ancoraggio delle scaffalature, uscite d'emergenza, servizi igienici da suddividere, murature da bonificare, e nella Torre libraria (cinque piani di scaffali per 50 mila volumi) ristrutturazioni a tappeto. [d. b.]



La Sala lettura della Biblioteca transennata: il cantiere si estenderà a tutto l'edificio?

«Ztl, auto di [illegible] posteggi [illegible] residenti»

Vorrei segnalare l'abitudine che hanno ormai preso alcuni commercianti (in verità, [illegible] solo [illegible] o quattro) [illegible] parcheggiano le loro auto per tutto il giorno nelle zone gialle di via Gioberti.

Ci sono già soltanto 12 posti per centinaia di residenti per cui se li occupano gli «abusivi» (cioè quelli senza permesso [illegible] permesso «Oc», operatore commerciale) [illegible] resta più nulla. Mi risulta che i commercianti [illegible] posteggiare solo in determinati orari e per il tempo necessario al carico e scarico delle merci.

Sbaglio?

Lettera firmata
Vercelli

Un grazie di cuore all'Urologia del S.Andrea

Sono stata ricoverata nei giorni scorsi, per un intervento, nel reparto di Urologia del Sant'Andrea [illegible] Vercelli. Sento il desiderio [illegible] rivolgere un ringraziamento di cuore in prima battuta al primario Roberto Zolfanelli, al dottor Conti, e a tutto [illegible] staff [illegible] paramedico e infermieristico.

Un grazie particolare infine [illegible] Piera Ottavis, caposala del Blocco operativo.

Davvero vale la pena [illegible] restare [illegible] Vercelli per farsi curare, quando il livello è d'eccellenza come nel [illegible] di Urologia.

Gianna Antoniotti Testa
Vercelli

«A Villata da una settimana non arriva più la posta»

Da più di [illegible] settimana in paese la posta arriva con il contagocce (solo la posta prioritaria) e chi [illegible] abbonato a qualsivoglia giornale [illegible] riceve più. Il tutto nell'ottica della privatizzazione [illegible] razionalizzazione del servizio postale.

Tra le altre cose, quasi tutti i numeri di telefono riportati sull'elenco ufficiale vengono segnalati dalla Telecom [illegible] inesistenti.

B. L., Villata

Le lettere [illegible] inviate a
[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible] 832.800;
[illegible]: tel. 0161 82.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 01[illegible]1;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 11[illegible]nte per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible] telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono [illegible] 22.492;
Varallo: telefono 0163 32.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Antonello Balzar, via Thaon De Revel 48 (Cappuccini), [illegible] 0161 30.13.25/30.21.83.
Asigliano: Dr. Francesco Foglia, viale della Vittoria 6, tel. 0161 36.124.
Bianzè: Dr. Giancarlo [illegible], piazza Sant'Eusebio 12, tel. 0161 49.637.
Crevacuore: Dr. [illegible]rio Cazzaniga, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: Dr. Martino Valmacco, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; [illegible] Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.054; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible] telefono [illegible].

Vercelli: telefono 0161 267.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

Vercelli

I corsi dell'Accademia

L'Accademia di danza «Città di Vercelli», in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche culturali di Vercelli, organiz[illegible] un laboratorio di coreografia e gestualità teatrale e la seconda edizione del ciclo «Danze del bacino del Mediterraneo». Info. telefono 0161/255333.

Gattinara

Le mostre [illegible] vedere

Alla galleria Arte ed Altro [illegible] piazza Italia prosegue, fino al 27 ottobre, la mostra di Sergi Barnils. Orari 10-12,30 e 16-19. Info.0163/827091. A Villata, nelle sale del Municipio, si svolge [illegible] «Il nome della Donna: l'universo femminile». Orari: f[illegible]stivi e prefestivi 10-12 e 16-22; feriali 16-22. Fino al 4 novembre.

Ghislarengo

Castagnata in piazza

[illegible] loco [illegible] paese organizzerà la tradizionale castagnata d'autunno, domenica prossima, per tutta la giornata, in piazza Umberto I°. Non soltanto caldarroste, ma anche pop [illegible] e vino brulé.

Patrocinio Amministrazione Comunale di Savona, Federpubblicità, collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, La Stampa, L'ECO il giornale [illegible] Savona [illegible] provincia

Trentennale Confesercenti

TUTTI SUL PRIAMAR

dal 19 al 21 Ottobre 2001

GRAFICA – MODA – GASTRONOMIA

Venerdì 19 Ottobre

Ore 10.00
Apertura al pubblico **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"** organizzata da Federpubblicità.

Ore 17.00
Assemblea provinciale ANVA (operatori su aree pubbliche).

Ore 20.00
Cena sociale ANVA.

Ore 21.00
Presentazione album:



di Danilo Bruno, disegni di Roby Ciarlo

"Divagando lungo le strade del commercio"
Sala della Sibilla – Fortezza del Priamar

Sabato 20 Ottobre

Ore 10.00/23.00
Prosecuzione **Rassegna Grafica "Dalla Matita al Mouse"**

Ore 11.00
Convegno Federpubblicità: "Come [illegible] figura del comunicatore d'impresa", con interventi del Presidente Nazionale Francesco Misciosca e del Segretario Nazionale Mauro Covino. Partecipano operatori del settore delle province di Savona, Genova, Roma.

Ore 15.00/18.00
Lavori Giuria.

Ore 21.00
Sfilata di Moda: "**30 anni [illegible] costume: [illegible] modi di essere**" con musica dal vivo curata da Assoartisti.
Premiazione Rassegna Grafica (Sono previsti circa 200 posti a sedere).

Ore 23.00
Cena su prenotazione "dopo la sfilata" nella suggestiva atmosfera delle "cellette" del Palazzo della Sibilla.

[illegible] programma potrà subire modifiche per cause indipendenti dalla volontà degli organizzatori.

Domenica 21 Ottobre

Ore [illegible]
Proseguimento **Rassegna [illegible] "Dalla matita al mouse"**.
Mostra Micologica del fungo mediterraneo **"Andar per funghi... sul Priamar di Savona"**, [illegible] del gruppo micologico **"Imassi/Confesercenti"**.

Ore 11.00
Assemblea provinciale Confesercenti e premiazione **"Trent'anni [illegible] sindacato"** [illegible] la partecipazione del rappresentante della Presidenza Nazionale Giovanni Tellone.

Ore 10.00/18.00
Biodomenica: [illegible] di prodotti biologici ed informazione alimentare organizzati da AIAB-Unerbe-Lega Ambiente - CIA con la collaborazione dell'Agenzia Polvere di Stelle. Sarà presente il dott. Claudio Santi, psicoterapeuta ed esperto di medicina naturale.

Ore 13.00
Pranzo su prenotazione "I funghi sul Priamar".

Ore 17.00
Premiazione mostra micologica: il fungo più grande, il fungo più curioso, la composizione più simpatica. La partecipazione [illegible] aperta a tutti i "fungaioli" che vorranno concorrere presentandosi entro le ore 15.

*[illegible] "Dalla Matita al Mouse" – http://www.dallamatitaalmouse.it – **è la rassegna grafica** che si svolgerà a Savona all'interno della Fortezza del Priamar nei giorni **19-20-21 ottobre 2001**. La manifestazione è alla sua prima presentazione al pubblico nazionale e savonese, infatti per l'occasione gli è stato assegnato il numero zero. Hanno già dato la propria adesione numerosi giovani di istituti scolastici della provincia e di altre città italiane, che esporrano le proprie opere per essere valutate da una qualificata giuria, oltre naturalmente dal pubblico che visiterà nei tre giorni la manifestazione. Parteciperanno alla rassegna che ha il patrocinio del Comune di Savona e di Federpubblicità, anche Aziende di grafica pubblicitaria e realizzazione animazioni di grafica computerizzata "2D-3D". [illegible] **"Trent'anni di costume: 1971-2001. Moda e modi di essere"** è la sfilata di moda che 'colorerà' la serata di **sabato 20 Ottobre** e che vedrà la partecipazione di aziende della nostra provincia che presenteranno un flash moda di abiti ed accessori delle loro collezioni, con un collage musicale curato da Assoartisti. [illegible] Domenica, infine, aprirà i battenti la mostra micologica **"Andar per funghi sul Priamar di Savona"** [illegible] cura del gruppo micologico 'Imassi/Confesercenti'. Durante le tre giornate numerose aziende della provincia ed il Comitato Provinciale "Gelato d'Arte" offriranno degustazioni delle proprie specialità, e nel contempo, si potrà contribuire in modo concreto alle iniziative dell'A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Per chiarimenti od ulteriori informazioni rivolgersi presso la **Confesercenti di Savona, Via Paleocapa 3/2, tel. 019/82.28.56**.*

dalla matita al mouse

Nell'ambito delle iniziative comprese [illegible] festeggiamenti [illegible] Trentennale Confesercenti, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Savona e Federpubblicità, e con la collaborazione di Radio Savona Sound, Primo Canale, "La Stampa" e *L'ECO il giornale di Savona e provincia*, siamo lieti di invitarVi al

FASHION SHOW che si terrà
Sabato 20 Ottobre alle ore 21.00
nella Sala della Sibilla
(sul Priamar di Savona), e che vedrà la presentazione delle collezioni delle aziende:
Adele Atelier Spost, Re Artù, Extreme Mode, Frali Rita, Graziella Boutique.
Con la collaborazione di:
Estetica Elleci, Acconciature Daniela Cavallero, Free Look di Barbara, L'Armonia del Fiore.

Servizio fotografico di **Enrico Polleri**,
Servizio video di **Video Ciampa**,
Musica dal vivo curata da **Assoartisti**,
con **Mario Di Gioia** e **Marco Pozzi**.
Luci di **International Spettacoli**

Organizzazione: **Studio Mazzei.**

E dopo la Mostra Micologica "Andar per Funghi... sul Priamàr di Savona" ecco 4 ottime occasioni per gustare al meglio le SPECIALITÀ della nostra terra:

[illegible]
SCOLA
[illegible] 166
[illegible]
[illegible] la
"gran [illegible]"
di ottobre [illegible]
e [illegible] e specialità.
[illegible] scelta di [illegible]



Ristorante Trentadue
[illegible] Cimavalle,61 - Savona (Santuario)
Tel. 019.87.90.57

CARPACCIO DI MANZO AI FUNGHI PORCINI
FRITTATINA AI FUNGHI PORCINI
MISTO [illegible] BOSCO SOTT'OLIO
FUNGHI FRITTI

CREPES AL PROSCIUTTO [illegible] FUNGHI
TAGLIATELLE AI FUNGHI

PICCATA AI FUNGHI, CONTORNO
SEPPIA DI MONTAGNA
(SEPPIA STUFATA CON PORCINI [illegible] PATATE)

DESSERT - CAFFÈ - DIGESTIVO
BEVANDE COMPRESE (VINO [illegible] ACQUA)
L. 50.000

Cucina tipica



Agriturismo e Ristorante Bosco delle Ninfe
Via Ranco 10 – Tel. 019/823976
17100 SAVONA
e-mail: boscodelleninfe@libero.it

Aperitivo con frittelle di finferli
Cotechino con sanguigni ai porcini
Trofie di castagne ai porcini
Spalla di cinghiale al forno in crema di funghi
Meringata di panna [illegible] marroni
Dolcetto-Barbera-Freisa-Grignolino-Piemonte doc
L. 60.000

Menù:
per i giorni 24/25/26 ottobre, ore 20.00
e per il 28 ottobre, ore 13.00/20.00

Selezione gratuita modelle e modelli

Da 0 anni in su e avete sognato di sfilare in una vera sfilata di moda partecipate alle selezioni presentandovi venerdì 19 ottobre 2001 ore 10 nel palazzo della Sibilla "Fortezza Piamar Corso Mazzini".
Savonesi: ai primi sei classificati sarà offerta l'opportunità di sfilare Sabato sera 20 alle [illegible] 21 con le più importanti aziende della moda savonese, in occasione della sfilata di moda organizzata nell'ambito dei festeggiamenti del trentennale della Confesercenti.
Inoltre i vincitori riceveranno il servizio fotografico e la ripresa video della sfilata [illegible] omaggio come ricordo della partecipazione.
e forse in futuro chissà...



[illegible] LE TRE [illegible]
- Parco giochi per i bimbi di CUCCIOLO GIOCATTOLI
- Prove sul piazzale del MASCHIO delle moto APRILIA di ROMOTO
- AUTOLIGURIA Concessionaria FIAT vi aspetta con le ultime novità auto

La [illegible] **"dopo sfilata"** di
Sabato 20 Ottobre
e il pranzo **"funghi sul Priamàr"** di
Domenica 21 Ottobre
sono curati dall'*Osteria da Oreste*
e si terranno nella suggestiva cornice del Palazzo della Sibilla.

E' necessaria la prenotazione.

... e tutti gli altri giorni

ORESTE

Vi aspetta [illegible]
SAVONA – VICO GALLICO
Tel. 019/82.11.66

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E AMBULANTI CERCANO SOLUZIONI CONTRO LA CRISI DEL SETTORE

«Rivitalizziamo il mercato»

Cossato, il mercoledì è un giorno «spento»

Cristiano Giacomini

[illegible]

[illegible] mercato del mercoledì deve trovare nuove soluzioni per sopravvivere: lo sostengono le cate[illegible] degli ambulanti, Fiva e Anva, in stretta collaborazione con l'assessorato alle attività economiche del Comune. I dati sulle vendite degli ultimi anni parlano di un settore in forte crisi, che ha bisogno di risposte concrete per riprendere quella vivacità [illegible] in difficoltà dalla diffusione dei centri commerciali.

«Negli ultimi incontri con i rappresentanti di categoria - spiega l'assessore al bilancio, Lorella Bianchetto Buccia - abbiamo avanzato la proposta [illegible] istituire un fondo di sostegno alle iniziative dirette a migliorare il settore: la base di partenza è di 35 milioni, che corrisponde all'importo totale derivante dalla restituzione da parte [illegible] Comune delle 250 mila lire pro-capite di tassa sull'occupazione del suolo pubblico».

L'amministrazione Scaramal, che ha proposto ad Anva e Fiva la costituzione del fondo al posto del rimborso sul plateatico in base ad un recente monitoraggio sulle tariffe correnti, intenderebbe rilanciare il settore [illegible] attraverso, ad esempio, la modifica dell'orario d'apertura (adesso è dalle 7 alle 13). È un'ipotesi che i centocinquanta ambulanti stanno valutando e che potrebbe [illegible] rilevante: prolungare l'apertura fino alle 15 potrebbe significare infatti raccogliere quel bacino d'utenza che esce dagli uffici per la pausa lavorativa.

Ma le modifiche non si limitano semplicemente all'orario [illegible] apertura: Fiva [illegible] Anva hanno consegnato al Comune una bozza di progetto che rivoluzionerebbe l'attuale organizzazione di piazza Crocerossa. Le ipotesi, al vaglio dell'amministrazione Scaramal, puntano sull'allargamento delle corsie (e cioè dello spazio fra una bancarella e l'altra), sulla disposizione lineare dei banchi-negozio e sull'estensione dei parcheggi nel lato destro d'entrata (per intenderci dove c'era il Penny Market). Alle modifiche strutturali si aggiungerebbero inoltre alcuni incentivi per i clienti come l'istituzione di bus navetta, che farebbero da spola dalle zone principali della città a piazza Crocerossa e la programmazione di promozione collettive [illegible] prodotti in alcuni periodi dell'anno.

«L'idea è quella di approfondire il discorso nelle prossime riunioni - conclude Lorella Bianchet[illegible] Buccia - e [illegible] fissare degli obiettivi, anche strutturali, compatibili con le leggi vigenti e con la variante al Piano regolatore in fase di approvazione».



Tra le ipotesi per aiutare il commercio ambulante di Cossato c'è anche quella di ampliare l'orario di vendita. In basso l'assessore al bilancio Lorella Bianchetto Buccia



SABATO IL CONCERTO

A Coggiola «Autunno in coro»

PORTULA. L'amministrazione comunale e il coro «Cesare Rinaldo» di Coggiola organizzano «Autunno in coro». L'appuntamento è per sabato, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Portula dove si esibiranno i cori «La miniera» di Sesto [illegible] Giovanni e il «Sette Laghi» di Varese. Introdurrà la serata il «Cesare Rinaldo» diretto dal maestro Giuseppe Radini.

«La miniera» è un gruppo amatoriale a voci miste, nato nel 1980 grazie ad alcuni giovani che condividevano momenti [illegible] animazione liturgica e culturale. Nel corso degli anni il repertorio del coro si [illegible] arricchito di brani inediti e di successi. Ampi consensi anche per il «Sette laghi»: fondato nel [illegible] a Varese, il complesso ha ottenuto in breve tempo innumerevoli riconoscimenti, classificandosi al primo posto in alcuni concorsi nazionali.

Ad autunno in musica i due cori proporranno otto brani ciascuno. «La miniera» eseguirà «Ave Maria» e «Improvviso» (De Marzi), «Fabofesta», «Voci del porto», «Aurevoir adieu», «I cantastorie», «Pietra [illegible] lava», «Ad ovest del fiume» (Bertoldo); il «Sette Laghi», «Sul va fra» (arm. Mazza), «Ndormenzete Popin» (Dionisi), «Clic clac», «Dansez sabots» (musica di Poulenc), «Ecoute» (Pellissier-Mazza), «La vendemmia» (Dipiazza), «La munferrina» e «I radiss» (Mazza), «Le maitinade del Nane Periot» (arm. Benedetti Michelangeli). [m. ch.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gara d'appalto a Cossato per i lavori al cimitero

Scadono [illegible] novembre i termini per la presentazione delle domande [illegible] partecipazione al bando di gara d'appalto per la costruzione di un nuovo blocco di loculi nel cimitero cittadino. L'importo a base d'asta [illegible] di 802 milioni di lire e gli elaborati del progetto sono visionabili presso l'ufficio dei lavori pubblici del Comune. [c. gi.]

DIBATTITI

Al centro Mandala di Graglia culture [illegible] confronto

Il Centro Mandala Samten Ling che ha sede a Graglia organizza per domani sera alle 21 una tavola rotonda sul tema «La morte: oriente ed occidente a confronto», un tema che viene affrontato in modo diverso dalle due culture. La prima tende ad occultare il problema, la seconda ne [illegible] fulcro di un'esperienza di crescita spirituale se non addirittura di realizzazione. Le tematiche saranno affrontate [illegible] un sacerdote, un monaco buddhista, [illegible] medico, uno psicologo ed un operatore addetto all'assistenza dei malati terminali. Al termine dell'incontro, ad ingresso libero, seguirà poi un dibattito. [d. se.]

INCIDENTI

Scontro fra [illegible] auto in [illegible] Ponderano

Una mancata precedenza sarebbe alla [illegible] del violento scontro [illegible] due auto, avvenuto in via Ponderano all'angolo con via Cavaglià. Nell'incidente sono rimaste coinvolte la Toyota di Franco O., di Cossato, e il furgone di Andrea U., residente a Coggiola. E' rimasta ferita Giuseppina T., di Torino, passeggera dell'auto. Anche [illegible] via Rosselli si è verificato [illegible] scontro [illegible] Civic di Cosima C., 46 anni, di Biella e la Mercedes condotta da Carmen V.T., 29 anni, di Mongrando, che ha riportato lievi ferite. nello scontro è stata urtata anche un'auto in sosta. Sul posto sono intervenuti la polizia urbana e il 118. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Martedì il Forum sociale biellese

Durante l'incontro del Forum Sociale Biellese svoltosi all'interno di EquaMente sabato 6 ottobre era stata fissata una data per la successiva riunione. La data prevista era quella di ieri nella sede di AspertaMente, [illegible] via Serralunga ma per motivi tecnici la serata è slittata a martedì prossimo alle 21, sempre in via Serralunga a Biella. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

Scrittura creativa all'Unipop Subalpina

Per il secondo anno consecutivo prende [illegible] via all'università popolare Subalpina, il [illegible] di scrittura creativa che vede in cattedra Franco Ricciardiello, autore di romanzi, e racconti. Il ciclo di lezioni (il giovedì sera dalle 21 alle 22,30 nelle aule del liceo Classico, proseguirà per quattro mesi. Info: 015-8497380. [m. pe.]

RAFFICA DI CONTROLLI

Prostituzione Sono espulse cinque africane

BIELLA. Vasta operazione [illegible] polizia e carabinieri [illegible] prevenzione e controllo sulla presenza extracomunitaria, soprattutto per quanto riguarda la prostituzione, fenomeno diffuso sulle strade della provincia.

Le forze dell'ordine hanno blindato le strade, [illegible] particolare attenzione [illegible] quelle che attraversano i Comuni di Salussola, Cossato, Villanova, Cerreto Castello, Dorzano, Cavaglià, Castelletto Cervo, Vercone, Benna e Massazza, i cui cittadini e sindaci hanno spesso denunciato pubblicamente la presenza scomoda delle prostitute e dei loro clienti.

Il bilancio finale parla di oltre 40 auto controllate, di una cinquantina di persone identificate e di cinque giovani prostitute straniere trovate prive di documenti e dei permessi di soggiorno (provengono dalla Nigeria, dal Camerun e dal Ghana).

Portate in Questura, per loro è poi scattato il provvedimento di espulsione. [f. p.]

INOLTRE LA STATALE DELLA VALLE CERVO NON SARA' PERCORRIBILE NEL WEEKEND

I lavori sulla Soprana-Curino Conclusa la Zimone-Viverone

BIELLA

La giunta Scanzio ha approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione del corpo stradale lungo [illegible] S.P. 232 «Soprana-Curi[illegible]». L'intervento, il cui importo previsto si aggira sui 360 milioni di lire, fa parte delle opere specifiche previste dal programma dei Lavori Pubblici.

«L'esigenza dell'intervento - comunica l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Paolo Monfermo[illegible] - risale all'evento alluvionale del 1998: le abbondanti precipitazioni del maggio di [illegible] anni [illegible] provocato due [illegible]ti franosi, localizzati nel Comune di Curino, interessanti sia la banchina sia la carreggiata della Provinciale».

Nel frattempo si sono conclusi i lavori di ripristino del corpo stra[illegible] lungo [illegible] Strada Provinciale 414, la «Zimone-Viverone». La pioggia di fine agosto aveva procurato un cedimento del corpo stradale lungo la Provinciale tra Zimone e Viverone, nel tratto sterrato. Il dissesto, ulteriormente peggi[illegible]to a seguito delle piogge del [illegible] di settembre, aveva [illegible] il piano viabile causando gravi danni [illegible] fossi di scolo laterali per i quali, in diversi tratti, [illegible] necessaria la ri[illegible] Il costo dei lavori è di circa 49.000.000 di lire.

Infine [illegible] tratto della S.P. 100 «della Valle del Cervo», poco prima del centro abitato di Andorno Micca, non sarà transitabile durante questo fine settimana per consentire la realizzazione di [illegible] intervento particolarmente delicato sulla carreggiata. Lungo la Provinciale, nel Comune [illegible] Andorno, poco prima dell'innesto con la S.P. 102 «della Rondolina», la Provincia di [illegible] deve proseguire con i lavori finali del cantiere che, a questo punto, richiedono una particolare attenzione. In quest'ultima fase, si devono posare [illegible] elementi prefabbricati per [illegible] realizzazione degli attraversamenti per la regimazione delle acque: [illegible] tagliare la strada in tutta la sua larghezza e posare degli elementi scatolari.

«Dovendo effettuare le operazioni di scavo per la posa degli attraversamenti - dice ancora Monfermoso - e dovendo intervenire in condizioni particolarmente invasive, abbiamo dovuto analizzare attentamente la situazione in cui dovevamo operare. A seguito di un incontro con l'impresa, il direttore dei lavori, ing. Galetti, ed i tecnici dei Lavori pubblici abbiamo appurato di non avere altre alternative se non quella di chiudere la strada al transito veicolare. Proprio lo scorso pomeriggio, insieme con sindaci e la Comunità montana interessata, abbiamo cercato di programmare la chiusura al transito conciliandola con le esigenze di cantiere e la necessità di creare il minor disagio possibile». [r.b.]



Paolo Monfermoso assessore provinciale ai Lavori pubblici

QUESTA SERA A CITTA' STUDI ANCHE CONFARTIGIANATO ORGANIZZA UN INCONTRO

Una task-force «spiegherà» l'euro

Il progetto di Cittadinanza attiva per cinquanta Comuni biellesi

BIELLA

L'introduzione dell'euro [illegible] rappresenterà un grande [illegible] culturale. Il conto alla rovescia è incominciato mentre si moltipli[illegible] anche sul territorio laniero le iniziative dedicate alla moneta unica.

Dopo l'Ascom, impegnata in un «tour» nei maggiori comuni biellesi che si concluderà nelle prossime settimane, anche la Confartigianato chiamato a raccolta tutti i suoi associati per affrontare l'argomento e per distribuire una documentazione esauriente che le aziende potranno utilizzare per prepararsi al [illegible]bio di valuta. L'appuntamento è per questa sera alle 20,45 all'auditorium di Città Studi.

E per informare per tempo i cittadini, per spazzare dubbi ed incertezze ed evitare che i malintenzionati approfittino del disorientamento momentaneo della gente per metter in atto truffe e raggiri, anche «Cittadinanza attiva» in tandem con il Comitato Euro della Prefettura ed il ministero del Tesoro sta lavorando [illegible] campo. L'associazione che in provincia fa capo [illegible] Maurilio Pezzaro, sabato pomeriggio rilancia l'invito [illegible] volontari ed interessati per creare una task-force che in una cinquantina di paesi biellesi si metta a disposizione del pubblico per informare in materia.

> I volontari nei vari paesi gestiranno uno «sportello» che fornirà materiale informativo [illegible] chiarimenti sulla moneta unica

«Un primo incontro si era verificato in luglio - spiega Maurilio Pezzaro -. In quell'occasione però avevano partecipato ai lavori anche molte persone che venivano [illegible] fuori provincia. In realtà il nostro progetto è limitato al capoluogo, quindi i volontari che [illegible] impegneranno in questo compito dovranno essere biellesi. Dalla prossima settimana fino ai primi di gennaio, si dovranno occupare dei cittadini che hanno dubbi e problemi da risolvere in merito [illegible] prossima introduzione della moneta unica, un'iniziativa che è piaciuta ai nostri sindaci ma che necessita ancora di [illegible] maggior numero di "esperti"».

L'incontro [illegible] in programma dalle 14,30 [illegible] 17 nella sala riunioni del Fondo Edo Tempia, in via Malta a Biella. Una volta concluso il seminario il gruppo di volontari sarà pronto a gestire uno «sportello» (che ogni comune che aderisce all'iniziativa avrà [illegible] di creare all'interno della sua amministrazione) al quale rivolgersi per avere materiale informativo ed assistenza. [p. g.]

PREVISTA DOMENICA

«Parco degli Arbo» Un'escursione [illegible] Docbi a Riabella

[illegible] Il Docbi organizza per domenica, un'escursione [illegible] parco degli «arbo» di Ribella, [illegible] frazione di San Paolo Cervo.

Il ritrovo [illegible] fissato per le 14,30 al parco. L'area ospita in località «Sa' [illegible] Vegg[illegible]» [illegible] poche centinaia di metri dal paese, alcuni castagni plurisecolari dalle notevoli dimensioni: il più grande misura nel tronco oltre sette metri di circonferenza; un altro supera, alla base, gli undici metri.

Il parco degli «arbo» è collegato con l'abitato da un itinerario lungo il quale sono evidenziati gli aspetti etnografici e ambientali. Sempre nel pomeriggio di domenica e' prevista una castagnata organizzata dalla Pro loco In caso di cattivo tempo, l'escursione sarà rinviata. Per informazioni contattare telefonicamente il Docbi allo 01531463 oppure 0157388393. [m. ch.]




Radio 2
SERVIZIO TURISMO E MANIFESTAZIONI
L'ACCADEMIA DELLA CANZONE DI SANREMO®
L'UNICO CONCORSO CHE DA DIRITTO DI PARTECIPARE AL FESTIVAL DI SANREMO
FINALE NAZIONALE
20 OTTOBRE 2001
ORE 21.15
TEATRO CENTRALE
INGRESSO AD INVITO
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
PUBLIMOD S.a.s. Via Gioberti, 25 Sanremo
Tel. 0184 575383 - Fax 0184 575384
www.publimod.it - info@publimod.it
www.accademiadisanremo.it
info@accademiadisanremo.com
TV
ORGANIZZAZIONE
PUBLIMOD
SANREMO



Sul mercato i futuri sposi possono una vasta gamma di modelli e di materiali

La scelta delle bomboniere è un'arte

Un ricordo importante per parenti, testimoni e amici

Non [illegible] vero [illegible] il matrimonio in grande stile non è più di moda. Anzi, con l'aumentare dell'età media degli sposi (28-35 anni, secondo le statistiche nazionali), cresce anche il desiderio di ritornare alle cerimonie importanti. Convinti dell'irripetibilità dell'evento, i futuri sposi badano ora alla ricercatezza, senza eccedere nel cattivo gusto, naturalmente. E tra flussi e riflussi del costu[illegible] sono lontani gli anni in cui la coppia risparmiava su inviti e confetti, [illegible] e bomboniere, fino a ridurre la cerimonia ad [illegible] spartana giornata tra pochi intimi. Oggi gli sposi iniziano i preparativi [illegible] molto anticipo e, se possono (con il contributo delle rispettive famiglie), [illegible] si negano niente, pur valutando sempre con [illegible] qualità e prezzo.



Una scelta tutto [illegible] obbligata, perchè il giorno del [illegible] resterà a futura memoria, propria e dei figli che verranno. La tendenza, trovata casa, è quella di stendere l'elenco degli invitati [illegible] inviare le partecipazioni. Gli appuntamenti sono tanti: scelta delle bomboniere, dei biglietti, del ristorante e dei fiori. Il vetro, e [illegible] particolare il vetro di Murano, è uno dei materiali preferiti per le bomboniere che continuano ad essere un oggetto piacevole [illegible] regalare, ma tanto più da ricevere. Anche [illegible] ceramica (di Bassano, ad esempio), è in auge. Ma «resistono» [illegible] classiche di Limoges, d'argento e d'alabastro. Quanto alle forme, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Attenzione però: la bomboniera deve essere uguale per tutti gli invitati alle [illegible] e [illegible] ammesse solo due [illegible].

La prima riguarda i testimoni: a loro si chiede maggiore impegno ed è quindi giusto riconoscerne [illegible] ruolo con un dono diverso che tenga conto anche del tipo di rapporto familiare o [illegible] affetto particolare che [illegible] portato alla scelta di quella persona accanto agli sposi sull'alta[illegible]. L'altra eccezione è per coloro che ricevono soltanto la partecipazione e non l'invito al ricevimento. In questo [illegible] gli sposi possono donare una bomboniera meno impegnativa, comunque un segno di cortesia e affetto anche verso i semplici conoscenti, le amicizie occasionali o i vicini di casa.

Gli esperti del settore suggeriscono [illegible] personalizzarle e di tener conto dei destinatari. Così graziosi portacandela in vetro, coppiette di salini, scatoline colorate in porcellana potranno essere scelte per gli amici, mentre per i familiari si potrà optare per oggetti più preziosi [illegible] argento e cristallo.

Non mancherà ovviamente anche [illegible] consultazione sul tipo [illegible] confetti, particolare piccolo ma importante, a proposito dei quali, non tutti sanno la curiosità: l'Italia è leader nella produzione [illegible] confetti. Hanno talmente [illegible] da essere esportati in [illegible] il mondo (la città di Sulmona insegna).

Detto delle bomboniere, le partecipazioni sono un altro ele[illegible] importante. Vanno spedite almeno due mesi prima e la tradizione richiede in alto a sinistra i nomi [illegible] genitori di lei [illegible] [illegible] il matrimonio della figlia con il futuro sposo, a destra i genitori di lui usano la stessa formula. Al centro andrà stampata la data e l'ora della cerimonia, in fondo gli indirizzi. L'indirizzo dei destinatari va scritto a mano sulla busta. Gli inviti saranno stampati sulla stessa carta delle partecipazioni, [illegible] su [illegible] formato più piccolo. In basso a destra ricordarsi di stampare [illegible] formula R.S.V.P. perchè chi riceve l'invito confer[illegible] la sua adesione al ricevimento. Dopo le nozze saranno stampati bigliettini di ringraziamento, a doppio nome, che saranno inviati entro un mese dalla ceri[illegible]. Serviranno a ringraziare tutti quelli che hanno fatto un regalo, mandato un telegramma o un biglietto augurale.

Un ruolo determinante è il servizio fotografico. Le coppie vogliono generalmente un servizio molto articolato che inizia a casa della sposa o dello sposo, prosegue in chiesa e quindi al ristorante. Il fotografo resta [illegible] sposi per l'intera giorna[illegible] e li immortala [illegible] momenti salienti, [illegible] soli e in gruppo con amici e parenti. Talvolta alcune coppie scelgono luoghi particolari a fare da sfondo alle foto ricordo: castelli, parchi, antiche ville e c'è persino la sposa che vuole essere ritratta nel momento della vestizione, se l'abito ha [illegible] storia che merita di essere raccontata.

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible] TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, [illegible] - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

IL CASO DEL DISABILE CHE CHIEDE L'ASCENSORE FA SCOPRIRE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN MOLTI EDIFICI PUBBLICI

L'invalido smaschera Vercelli città-prigione

Studio del Comune rivela che servono almeno sei miliardi per mettere a norma le scuole dell'obbligo

[illegible] Belossi

Prima ha scritto all'Agenzia territoriale di Vercelli, poi ha raccolto le firme degli altri coinquilini, poi, legge alla mano, ha risollecitato l'Atc, ma alla fine si è arreso: nella casa popolare in cui abita [illegible] 40 anni non verrà installato nessun ascensore, e allora per non restare prigioniero in casa, Peppino Bolzoni, invalido ultrasettantenne, si comprerà con i propri risparmi un «servoscala», ovvero [illegible] piattaforma elettrica [illegible] cui scendere i gradini che lo separano dal mondo esterno.

«Venti milioni - dice Peppino, da molti anni costretto sulla sedia a rotelle - valgono bene una partita della Pro Vercelli. Altrimenti dovrò rinunciare anche a questo piccolo appuntamento domenicale».

La storia dell'anziano vercellese ha fatto il giro della città. [illegible] subito alla redazione [illegible] Vercelli sono stati segnalati altri casi con un unico motivo conduttore: Vercelli ha troppe barriere architettoniche. Lo dicono altri invalidi come il signor Bolzoni, lo ripetono i genitori [illegible] bambini disabili costretti a contorsioni rocambolesche per arrivare in [illegible]. Così [illegible] scopre che non pochi papà si caricano i figli a spalla per salire [illegible] scale che conducono [illegible] classe, o, al contrario, che si spacciano sgabuzzini per aule solo perchè, essendo al piano terra, sono accessibili a chi [illegible] può camminare.

Mancanza di sensibilità? Il presidente dell'Atc, Alberto Cortepassi [illegible] ha lasciato senza risposta l'inquilino di corso Salamano. Spiega: «C'è la legge per tutelare i disabili, ma non ci sono i fondi. Per costruire ascensori [illegible] tutte le case popolari della città dovrei disporre di miliardi che l'Agenzia non [illegible]. L'unica [illegible] [illegible] ho potuto [illegible] è [illegible] quella [illegible] proporre a Bolzoni un altro alloggio più nuovo e con ascensore, ma non ha accettato il trasloco».



Il vercellese Peppino Bolzoni sulla scala che lo «imprigiona» in casa

L'assessore comunale alle Politiche sociali, Mariapia Massa, ammette i ritardi nella messa a norma degli edifici pubblici, ma intanto punta il dito [illegible] la maleducazione della gente. «Anche il poco che si fa - dice - come i parcheggi riservati e i marciapiedi [illegible] lo scivolo [illegible] [illegible] pre occupati da auto in sosta vietata».

Vero, resta però il fatto che [illegible] progetto preliminare com[illegible] dal Comune ad un [illegible] [illegible] architetti ha rivelato che ci vorranno più di 6 miliar[illegible] per rendere vivibile la città [illegible] portatori di handicap.

Tuona Renzo Formaggio, consigliere ds: «La consulenza risale al 1998, è costata 62 milioni e poi è stata riposta in un cassetto. Abbiamo più volte sollecitato sindaco e giunta: ci hanno detto che [illegible] sono altre priorità». È la risposta, pare, abbia mandato [illegible] tutte le furie persino il pacifico presidente dell'Anffas di Vercelli.

Pochi soldi? Conclude Formaggio: «Forse. Sta di fatto che il Comune non è riuscito a spendere nemmeno [illegible] mezzo miliardo messo a bilancio per incominciare [illegible] abbattere qualche barriera».

CONVEGNO A CUNEO

Una tutela efficace dei prodotti

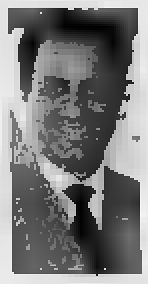
CUNEO. [illegible] apre sabato alle 9,30 al teatro Toselli il convegno «La tutela dei prodotti di origine controllata tra competenze comunitarie e competenze locali; collaborazione tra industria e agricoltura» organizzato dall'Associazione Fondazioni [illegible] [illegible] Risparmio Piemontesi, dalle Università di Tori[illegible] (sede di Cuneo) e Genova. Introdurranno Andrea Comba, presidente dell'Associazione e della Fondazione Crt; Alberto Valmaggia, vicesindaco di Cuneo; Gio[illegible] Quaglia, presidente della Provincia; Giacomo Oddero, presidente della Fondazione Crc. Presiederà i lavori Sergio M. Carbone, dell'Università di Genova. Interverranno Fausto Capelli, direttore del Collegio Europeo [illegible] Parma; Luciano Panzani, presidente del Tribunale di Alba; Giuseppe De Giovanni, del ministero delle Attività Produttive; Giuseppe Ambrosio, del ministero delle Politiche Agricole. Parteciperà Vito Viviano, direttore regionale Programmazione e sviluppo dell'[illegible]coltura. Conclusioni del ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione. [c. g.]

NASCE IL GESTORE

«Eurogas» la nuova energia

ALBA. La provincia piemontese [illegible] conferma la vera protagonista dell'economia regionale e domani in [illegible] dei salotti buoni del capoluogo regionale - il salone d'onore della Cassa di risparmio di Torino nella centralissima via XX Settembre - viene presentata Eurogas, [illegible] società operante sul mercato del g[illegible].

Si tratta dell'alleanza stretta tra quattro aziende piemontesi - l'Egea di Alba, la Acea [illegible] Pinerolo, la Asm [illegible] Settimo Torinese, la Aeg di Ivrea - e [illegible] Libarna di Montebello in provincia di Pavia, realtà di varia estrazione che insieme distribuiranno sotto l'ombrello Eurogas oltre 400 milioni [illegible] metri cubi di gas arrivando nelle [illegible] di quasi 400 mila persone. Il presidente è l'ingegner Francesco Carcioffo - direttore generale dell'Acea - mentre l'amministratore delegato è Pierpaolo Carini, al vertice dell'Egea di Alba, società tra le protagoniste del Basso Piemonte anche [illegible] gestore telefonico - in partnership [illegible] Noicom -, del ciclo delle acque e della nettezza urbana.



Pierpaolo Carini

[illegible] punto di partenza è un'area che le componenti del gruppo hanno saputo consolidare: il Nord Ovest. Anche [illegible] gas è soltanto l'inizio di una realtà dinamica, giovane e vicina [illegible] consumatore.

Il bouquet di offerta diventerà quello di una multiutility - un po' [illegible] accade già per Egea - pronta a entrare in azione nel settore energia elettrica - dove conta su 70 clienti di grandi utenze industriali -, telecomunicazioni, depurazione, smaltimento rifiuti, servizi di management energetico e ambientale.

Eurogas - come lascia pre[illegible] il nome - non si pone confini territoriali anche [illegible] avrà i suoi punti di forza iniziali sulle aree [illegible] riferimento delle società da cui nasce, una partenza particolarmente interessante che garantisce un legame forte [illegible] le [illegible] [illegible] appartenenza, una flessibilità apparentemente difficile [illegible] raggiungere per i colossi dell'energia, e una forte vicinanza al consumatore, abituato a riconoscersi nei vari marchi e soprattutto a fidarsi. (l. f.)

OGGI SULLO SCHERMO DEL CENTRO CONGRESSI DELL'HOTEL BILLIA [illegible] PROIETTANO «IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO» E IL DOCUMENTARIO «LUNGO IL FIUME»

A St-Vincent Olmi insegna il cinema

Sabato e domenica convegno internazionale con il regista

Vanna Pescatori

«Cercando il [illegible]» settima edizione: il convegno internazionale nato nel 1995 a Cuneo, approderà sabato e domenica nel Centro Congressi del Grand Hotel Billia, a testimonianza che l'avventura, iniziata, quasi in sordina, dieci anni fa da Giancarlo Baudena, [illegible]ie[illegible] e «fedele» di Ermanno Olmi, ha compiuto passi da gigante, [illegible] cresciuta e si è moltiplicata, espandendosi [illegible] sette regioni [illegible] penisola e [illegible] due stati, Francia e Spagna. Il convegno è organizzato da Ipotesi cine[illegible] Valle d'Aosta, Ipotesi cinema istituto Paolo Valmarana e Ipotesi cinema Piemonte.



Sopra il regista Ermanno Olmi e (a lato) il suo allievo cuneese Giancarlo Baudena

Perché «Cercando il cinema»? L'idea [illegible] stata, allora, di realizzare un momento di confronto e [illegible] dialogo intorno al quel modo di stare dietro [illegible] macchina da presa che aveva e ha in Olmi il suo ideatore e il [illegible] maestro: «La postazione per la memoria» [illegible] coglie-re l'attimo fuggente, [illegible] infinita pazienza per registrare, con grande attenzione, [illegible] passato, inteso [illegible] [illegible] modo nostalgico, ma [illegible] origine del presente, «chiave [illegible] lettura» per la realtà in continuo divenire.

Ermanno Olmi lo aveva insegnato nella sua scuola di Bassano [illegible] Grappa a Giancarlo Baudena e Baudena ne ha fatto il supporto per [illegible] progetto di cui oggi può cogliere i frutti, insieme con il suo maestro.

Racconta: «Il convegno è [illegible] momento importantissimo. Ipotesi cinema Cuneo che l'aveva ideato sette anni fa, tra mille difficoltà, è cresciuta ed è diventata "Ipotesi cinema Piemonte". In questi anni si sono aggiunte prima la Valle d'Aosta e poi il Trentino Alto Adige e, recentemente, Lazio, Liguria, Sardegna, Abruzzo, Puglia e le sedi europee di Nizza e Barcellona. Tutte [illegible] sezioni si ispirano allo statuto che Ermanno Olmi nel 1982 aveva scritto [illegible] il dirigente della Rai Paolo Valmarana, mancato l'anno dopo. A lui [illegible] stata intitolata [illegible] sede genera[illegible] che, tra breve, si trasferirà dalla provincia di Padova a Bologna».

[illegible] questa [illegible] giornate si parlerà di cinema, [illegible] confronteranno progetti, si faranno bilanci. I lavori inizieranno sabato, alle 18 con l'introduzione [illegible] presidente di Ipotesi cinema Valle d'Aosta, Albino Impérial, uno fra i primi a seguire la strada [illegible] dal regista cuneese, oggi presidente di Ipotesi cinema Piemonte, che offrirà una panoramica delle esperienze di questi dieci [illegible]: [illegible] traguardo che verrà festeggiato [illegible] con il ventennale della Scuola [illegible] Olmi a Bassano e i cinquant'anni di cinema di Olmi e dello scenografo Carlo Leva i cui disegni si potranno ammirare in una mostra, allestita contemporaneamente nel Centro congressi.

Olmi è l'ospite d'onore e anche il grande protagonista del convegno che racconterà sabato, dopo l'intervento di Ilva Fontana, [illegible] sede di Cuneo, [illegible] storia di «Ipotesi cinema» e le sue prospettive per il futuro. Infine sarà presentato il libro [illegible] Luca Finatti «Stupore e [illegible] nel cinema di Ermanno Olmi». I lavori si concluderanno alle 10, seguirà una [illegible] per tutti partecipanti. Il convegno riprenderà domenica alle 10 e [illegible] relazioni proseguiranno fino alle 13, prima del pranzo di chiusura.



Per ricordare l'opera di Olmi, già da lunedì è stata proposta una retrospettiva dei suoi film: [illegible] alle 18, sul grande schermo della sala congressi del «Billia», verrà proiettato «Il segreto [illegible] bosco vecchio» e, alle 21, «Lungo [illegible] fiume», un film documentario in [illegible] il Po sembra uscire dallo schermo, quasi a farsi toccare, [illegible] una natura e in un ambiente, naturale e umano, che racconta l'infinito scorrere delle acque e [illegible] tempo e che, proprio per questo, è una straordinaria testimonianza della cinematografia di Olmi.

Domani, ancora alle 18, «La Genesi (la creazione e il diluvio)» e alle 21, «Il Mestiere delle Armi». Per informazioni telefonare [illegible] Centro congressi 0166/523279.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. (0166) 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 19-23) tel. (0165) 23[illegible] (www.delyne.it)
Il viaggiatore (ore [illegible])
Fratello dove sei (ore 21)

DES GUIDES: Tel. (0166) [illegible]3.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

[illegible]: [illegible] (0165) 841.205

CENTRO CONGRESSI ONU: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible] (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 19 a martedì 23
The Others
Moulin Rouge

IVREA
AR[illegible] Tel. (0125) 425064
Vajont (ore 20, 22.15).

BOARO: Tel. (0125) 641480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Ravanello pallido (ore 20,10, 22,30)

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
Belfagor - Il fantasma del Louvre
Orario, spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **The score**
Orario: 19,45; 22,30
Lire 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000.
SALA 2: **Ravanello pallido**
Orario: 20,15. 22,30.
Lire 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000
SALA 3: **Blow**
Orario: 19,45, 22,30
Lire 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scary movie 2
Orario: 20.30. 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Il trionfo dell'amore
Orario [illegible] unico ore 22,15.

[illegible]IOS Inf. Tel. 015-253 89.27 - 510.568
NON PERVENUTO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93[illegible].
OGGI RIPOSO
[illegible]. 15,30; 17,30; 20,30; 22,15. [illegible] 10.000/8000

COMUNALE. Inf. [illegible] 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323:
Bounce
Orario: 21; 23.

Cinema Estate [illegible] nel cortile interno [illegible] scuola [illegible].
CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible] RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Ravanello pallido, con Luciana [illegible]. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo [illegible], [illegible] 12.000; 10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 016[illegible]8
La maledizione dello scorpione di giada, di e con Woody Allen. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000; 10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Serata promossa da Amnesty International con il film **Co[illegible]**, di E. Scola.
Orario: 21,30
Spettacolo unico. Lire 9000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.870.
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible]. 0161-255.544
[illegible].

LUX. Inf. Tel. 0163-22.899.
Codice: Swordfish, con John Travolta. Orario: 21 [illegible]. Lire 12.000; 8000.

MAZZETTI. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 627-0333/4467480
Fratello, dove sei?, con G. Clooney. Orario: 21 spettacolo unico. Tessera oppure Lire 8000

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

BOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. Basato su un racconto di [illegible] Aldiss e nato da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

ALLA RIVOLUZIONE SULLA DUE CAVALLI. Commedia drammatica. Vincitore del festival di Locarno, il film di Sciarra [illegible] la storia di due giovani e una ragazza che, agli [illegible] degli anni '70, si mettono in viaggio con la loro Due Cavalli per andare a vivere la «rivoluzione [illegible] garofani» di Lisbona.

BELFAGOR. Ritorna sugli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre. ●●

BLOW. Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chi[illegible] George Jung. «esercita» negli anni Settanta in California. ●●

BOUNCE. Commedia. La storia d'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario (Ben Affleck) [illegible] nasce in maniera apparentemente casuale.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte [illegible] una signora in un villaggio francese degli Anni 50. ●●●

CODICE SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a [illegible] sensazionale colpo a una banca.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Commedia. [illegible] capitolo [illegible] peripezie del dottore (Eddie Murphy) che parla con gli animali.

[illegible] **FLOWERS.** Drammatico. Un fotoreporter prossimo ad abbandonare il [illegible] lavoro viene mandato [illegible] Jugoslavia a seguire un [illegible]: egli scompare, la moglie decide di andarlo a cercare.

JURASSIC [illegible] III. Avventura. Ritornano sullo schermo i dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

LAST SEPTEMBER. Drammatico. Nell'Ir[illegible] del 1920 [illegible] potente famiglia aristocratica ospita una guarnigione inglese: la giovane Myra s'invaghisce di un ufficiale inglese ma non vuole tradire i suoi amici che lot[illegible] la libertà. ●●

LUCE [illegible] MIEI OCCHI. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista di automobili che s'innamora di una donna in difficoltà economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. ●●

LA [illegible]IZIONE DELLO SCORPIONE [illegible]. Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ed egocentrico investigato[illegible] delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ●●●●

MARI DEL [illegible]. Commedia. Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide di partire la partenza per i Caraibi mentre, invece, si nasconde in cantina. Lui è Diego Abatantuono. ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e [illegible] celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano [illegible] Luhrmann presentato lo scorso maggio [illegible] festival di Cannes. ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura [illegible] Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano [illegible] tra le linee nemiche. ●●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera [illegible] Venezia, è tratto [illegible] libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot e [illegible] descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

PAUL, MICK E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema [illegible] privatizzazione [illegible] ferrovia inglese e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. ●●●

IL PIANETA DELLE SCIMMIE. Avventuroso. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta di un astronauta costretto a un atterraggio di emergenza su un pianeta [illegible] cui [illegible] scimmie [illegible] sovrane e gli esseri umani sono [illegible] la schiavitù. ●●

RAVANELLO [illegible]. Comico. Luciana Littizzetto è Gemma, una depressa trentaduenne che lavora in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia. ●●

[illegible] **LAST DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, [illegible] il rapporto tra un ragazzo di colore e una ragazza ballerina classica. ●●

SCARY MO[illegible] 2. Comico. Seconda puntata della parodia del film horror. ●●

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso, fatti inspiegabili. ●●●

THE UNSAID. Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgen[illegible] nella [illegible] gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a [illegible] è stato affidato.

[illegible] VERITA' VI PREGO SULL'AMORE. Commedia. Dall'omonima commedia teatrale, le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso [illegible] vicissitudini di due [illegible]relle. ●●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[illegible]P. Tel. 0321-625 608
OGGI RIPOSO
Or.: 19,30, 22,30
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000: sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel. 0321-474 826
Amarcord (Rassegna)
Or. 21. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000 [illegible] fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Scary movie 2
Or.: 20,40; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 13.000. 9000; mer. fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45 54 84
The Others
Or.: 20, 22.30

PERNATE
SANT'ANDREA. 0321 - 63 71 63
[illegible] 1.30 Dom. 10. 21

ARONA
[illegible] Inform. su segr. tel. 0322 - 240 566:
L'ultima lezione [illegible], ingresso L. 8 000 o con tessera)
Or.: 21. L. [illegible] 000/6000

BELLINZAGO
VANDONI. CHIUSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Luce dei miei occhi
Feriali 20,15. 22,15 L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Scary movie 2
Or.: 20,15; 22.15 L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A.I. intelligenza artificiale.
Feriali 19,45 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
Ravanello Pallido
Feriali: 20.15, 22,15
L. 12.000: rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

CAMERI
[illegible], Tel. 0321 - 51.85 23
Il mestiere delle armi
Ore 21 L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18.30-21.30, [illegible] 14.30-21.30.
The others (vist. min. 14 anni). Or.: 22.50 L. 13.000. rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Belfa[illegible] Or. [illegible] 22.50. L. 13.000. rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible]
Scary Movie 2. Or.: 20.10, 22,30. L. 13.000. rid. 9000 [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Ravanello [illegible]. Or. 17,30, 20.20, 22.00. L. 13.000, rid. 9000. Merc., [illegible] sab. pom. L. 9000
Codice: Swordfish. Or.: 20,20. L. 13.000. rid. [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Blow Or.: [illegible].10, 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Moulin Rouge Or.: 20,10; 22.40 L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
A.I. - Intelligenza [illegible]ale Or.: [illegible] 22.30 L. 13.000, rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Feriali e festivi L. 11.000/8000 lun. fer. L. 8000

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 0321 - 777 122
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22.15
Feriali e festivi L. [illegible], lun. fer. L. 8000/5000.

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible] 1
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible] RIPOSO
Or. fer.: 20.15; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.
[illegible]
Or. fer.: 20.15. 22.30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO. [illegible] fer. 20, 22.

ORATORIO
OGGI RIPOSO. Or. fer.: 20.15; 22.15.

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.040.
Luce dei miei occhi.
Or. fer.: 20,30, 22,30

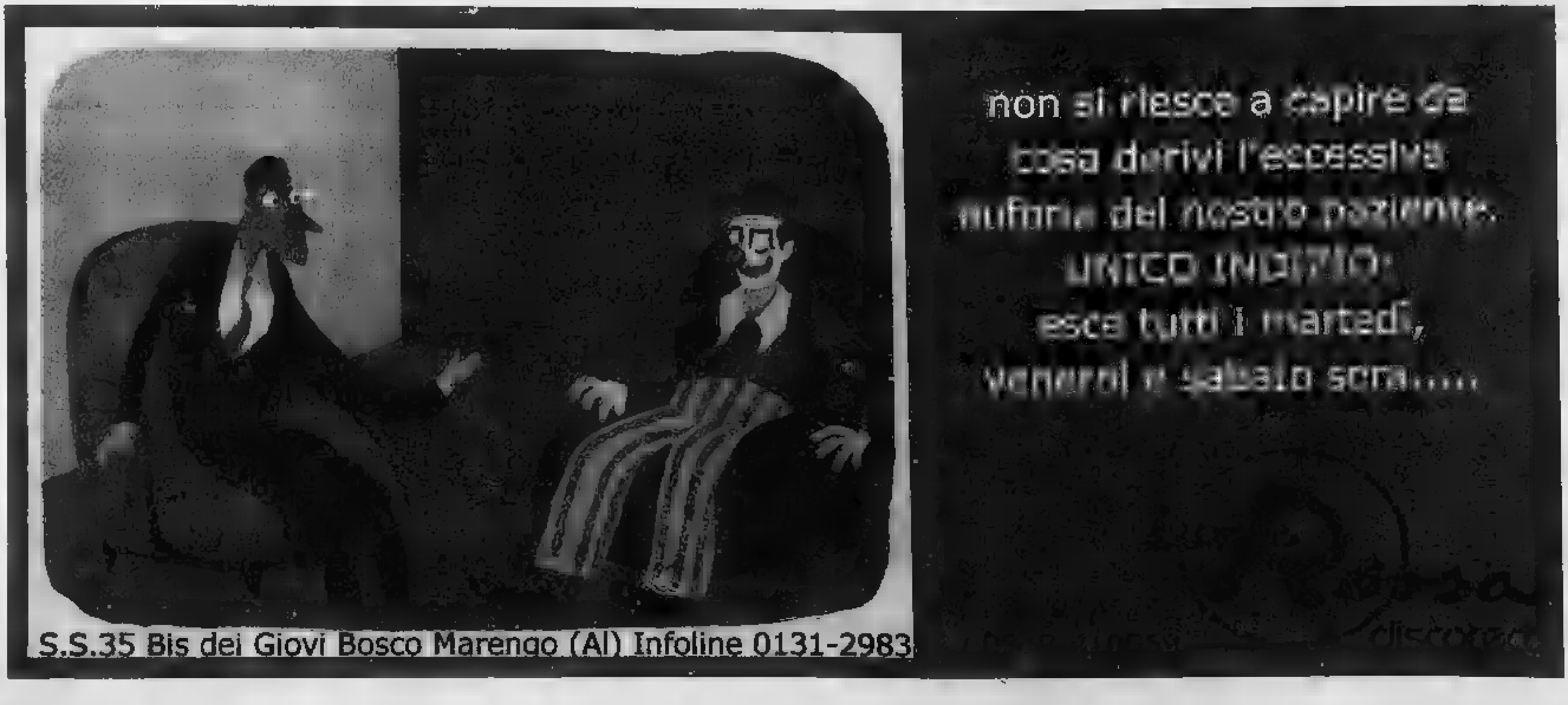
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Spettacolo teatrale
Or. e info dettagliate su segr. [illegible].

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.
A.I. - Intelligenza artificiale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible] (PALL[illegible]) [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 954.
Scary Movie 2
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 200 corso Giulio Cesare [illegible]. tel. [illegible]: [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 15,50; 18,50; 22
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **The Others.** Or.: 16, [illegible] 20,20; 22,30. Sala 3: **Mari del Sud.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] corso [illegible] 21, tel. 561 7180. Sala 1: **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45. Sala 2 **Blow.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible] **Blow.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. [illegible].110 **Alla rivoluzione sulla due cavalli** Pardo d'oro festival Locarno 2001. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a. tel. 436.07.23. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Moulin rouge** Or.: 15: [illegible]
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Bounce.** Or.: 15,30, 17,50; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 0, tel. 542.422. **Moulin Rouge** Or.: 15,10, 17,40, 20,10 22,40
DU[illegible] Sala Nirvana via Monfalcone 62. tel. [illegible] **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18,00; 20.15, 22,30
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via [illegible]one 62, tel. 327.22.14 **The others** [illegible] min. 14 Or.: 16,00; 18,10; 20,20, 22.30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447 52.41 [illegible]. Or.: 15.15. 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible] tel. 447.52.41. [illegible] **Swordfish** Or.: 15; 16,45, 18,30, [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Belfagor.** Or.: 15, 16,45 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] piazza [illegible] Vittorio 5, tel. 817.16.42. [illegible] **pallido** Or.: 16,30; [illegible], [illegible], 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible]; 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. [illegible] Vedi teatro
[illegible] via B. Buozzi [illegible] via Roma [illegible] **Harrison's flowers.** Or.: [illegible] 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso [illegible], tel. [illegible]. **A. I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16, 19; 22
FRIDOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Il dottor Dolittle 2.** Or. 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Bounce** Or.: 20,10. 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316: Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Last September.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Paul, Mick e gli altri - The Navigators.** Or.: 16,30, [illegible]; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Scary movie 2.** Or.: 15,30, 17.15; 19, 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]5608. [illegible] **Paolo Pasolini e la ragione di un sogno.** Or.: 16,30. 18,30. h. 20,30 Inaugurazione festival Cine[illegible] (programma in distribuzione in sala).
MASSIMO DUE via Verdi 18. tel. 812 5608. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La verità vi prego** [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Luce dei miei occhi.** Or.: 15,55; 18,20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiuso
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]448. Chiuso.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Swordfish** Or.: 16; 18.10. 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Ravanello pallido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. tel. [illegible]. **Belfagor.** Or.: 16, 18.10, 20,20. 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **A. I. Intelligenza artificiale.** [illegible] in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15; tel. [illegible] 400. **La [illegible] scorpione di giada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La nobildonna e il duca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via [illegible] 2. tel. 819.01.50. **A. I. Intelligenza artificiale.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Jurassic Park 3.** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **The unsaid.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. **Save the last dance.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] Ore 20,30 **Lear** di Aribert Reimann Prima esecuzione italiana. Arthur Fagen direttore; regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [illegible] durata 2h50'. Repliche [illegible] al 28/10. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011.8815.241/242. Www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Lo spettacolo si presenta: 20 appuntamenti con la musica e la danza contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 12 [illegible] scelta a L. [illegible] biglietti per tutti gli [illegible]. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 [illegible].241/242. http: www.teatroregio.torino.it
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible] Informazioni e biglietteria per i cinque [illegible] Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] Complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] 2001-2002. Sottoscrizione Nuovo Abbonamenti. Otto concerti al Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, [illegible], ore 11 dal [illegible] ottobre 2001 al 26 maggio 2002. Biglietteria Palazzo della Radio. [illegible] 31, dal lun. al sab., or. continuato 10-18. Tel. 011 [illegible]10.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [illegible] degli abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale, piazza Carignano 6, orario 14-18. Prosegue la vendita degli Abbonamenti TST. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011.5176246. n° verde 800235333; orario 8.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it.
[illegible] TEATRO via [illegible] Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per Switch [illegible]. L'amore assoluto. Abbonamenti [illegible] occhiello» e «Grande prosa» [illegible]. Biglietteria aperta tutti i giorni con orario continuato 9-19



DA DOMANI ALLA FONDAZIONE FERRERO LA RASSEGNA DELLE OPERE DEL MAESTRO CHE PORTO' IN PIEMONTE L'ECO DEL PINTURICCHIO

Macrino protagonista del Rinascimento

Grande mostra sull'artista albese

Giuseppina Fiori

ALBA

Una rara mostra su «Macrino d'Alba, protagonista del Rinascimento piemontese» sarà inaugurata domani alla Fondazione Ferrero (ore 18). Artista raffinatissimo, Macrino d'Alba ha prodotto un [illegible] limitato di opere e le ultime mostre che gli [illegible] state dedicate risalgono alla fine degli anni Trenta. La Fondazione Ferrero, che lo [illegible] anno aveva già pubblicato una monografia, propone nella sua sede un nucleo fondamentale di opere del Maestro, concesse da musei e collezionisti italiani e stranieri.

All'inaugurazione interverranno la presidente della Fondazione, Maria Franca Ferrero, la Soprintendente per il patrimonio storico, artistico per il Piemonte Carla Enrica Spantigati e Giovanni Romano, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università [illegible] Torino e presidente del comitato scientifico.

Pittore di temi religiosi ma anche di argomenti laici, Macrino fu portatore in Piemonte [illegible] di una cultura pittorica alta e non regionale, che si era formato nella bottega del Pinturicchio a [illegible]. Godette dell'amicizia del vescovo di Alba Andrea Novelli, suo committente, e fu pittore [illegible] corte [illegible] marchese di Casale Bonifacio IV Paleologo.

Per ricomporre [illegible] panorama della pittura del Rinascimento [illegible] in Piemonte, nella rassegna compaiono anche lavori [illegible] altri maestri dell'epoca. L'esposizione [illegible] divisa in varie sezioni e comprende circa [illegible] opere tra dipinti, sculture, monili e disegni.

Dice Augusto Martini, dirigente della Fondazione Ferrero: «Oltre alla mostra, i visitatori potranno percorrere un itinerario macriniano attraverso gli edifici e le chiese di Alba e dintorni [illegible] cui sono conservate altre tavole di Macrino o della [illegible] scuola, che non si possono rimuovere dal luogo in cui si trovano».

Per celebrare l'evento, sabato [illegible] Poste italiane emetteranno [illegible] francobollo commemorativo del cinquecentenario dell'opera macriniana «Madonna col Bambino, angeli, i Santi Francesco e Tommaso d'Aquino e due donatrici» (firmata e datata 1501, è conservata nel municipio di Alba). Con l'occasione sarà predisposto un annullo speciale all'ufficio postale che sarà aperto nella sede della Fondazione.

La proposta macriniana si arricchirà anche di altri eventi culturali, tra [illegible] un convegno sulla «Modernità del Cinquecento» organizzato dalla Fondazione in collaborazione [illegible] il prof. Giuliano Soria che si terrà l'11 novembre (teatro Sociale, ore 10). Inoltre [illegible] in programma due concerti di musiche del Cinquecento e creazioni contemporanee nella chiesa di San Domenico il [illegible] ottobre e il 23 novembre, a cura [illegible] Scuola di Alto perfezionamento musicale [illegible] Saluzzo.

La mostra alla Fondazione Ferrero (Strada di Mezzo 44), in collaborazione [illegible] la Soprintendenza, Regione e Comune, rimarrà aperta fino al [illegible] dicembre. Si potrà visitare da lunedì a venerdì (15-19), sabato e festivi (9-19); per informazioni telefonare al [illegible] 0173295259.



Macrino, pittore di temi religiosi ma anche laici, godette dell'amicizia del vescovo di Alba

GIRO di VITE

Se l'uva cresce vale una lira

Sergio Miravalle

PARLIAMO di spumanti, anche se di questi tempi c'è davvero poco [illegible] brindare. I vignaioli sperano, [illegible] tutte [illegible] persone di buona volontà, che il mondo rinsavisca e intanto hanno finito la vendemmia e vinificano, come è giusto che sia, per chi crede al domani. I segnali che arrivano dal «fronte delle vigne» sono buoni e in qualche caso ottimi come qualità, abbondanti per quantità [illegible] e con qualche preoccupazione (ante e post 11 settembre) [illegible] tenuta dei prezzi. Anche [illegible] blasonate uve nebbiolo da barolo e da barbaresco sono in frenata: la forbice dei prezzi medi è tra le 20 e le [illegible] mila lire, [illegible] va detto che sul mercato [illegible] arriva [illegible] minima parte di uva, visto che cresce il numero di chi vinifica in proprio.

E a proposito di prezzi è interessante ciò che accade nel «reparto spumanti». Non tutti sanno che [illegible] Piemonte dei primati enologici è anche tra i maggiori produttori di bollicine: [illegible] con il metodo Charmat (quello che [illegible] nascere l'Asti spumante e molti bruti che con il metodo classico (la rifermentazione in bottiglia, che i francesi [illegible] gelosamente metodo «champenois», tanto da aver ottenuto che tale indicazione valga solo per i loro Champagne). Le storiche aziende piemontesi hanno da sempre acquistato uve pinot e chardonnay in Trentino, Oltrepò e Veneto per i loro spumanti classici, ma da qualche anno a questa parte si [illegible] un gruppo, originariamente indicato [illegible] «le sette sorelle», che ha favorito, dopo indagini agronomiche e sperimentazioni in cantina, la messa a dimora di nuovi vigneti [illegible] uve da spumante «made [illegible] Piemonte». A Bossolasco fu ufficialmente presentato il progetto «Alta Langa» con l'obiettivo di [illegible] anche alla specifica doc con tale [illegible]. [illegible] deve passare ora da Torino a Roma per il [illegible] definitivo. Ad Asti, nel giugno scorso, si è [illegible] un consorzio alla cui presidenza è stato nominato Giorgio Giusiana, della Martini&Rossi. Il Consiglio di amministrazione è di 12: [illegible] rappresentano i viticoltori (Gianpaolo Menotti, vicepresidente, Giacinto Balbo, Giovanni Carlo Bussi, Luciano Chiarle, Piero Culasso e Gian Carlo Zunino) e sei le Case spumantistiche: Emilio Barbero (Barbero 1871), Ottavio Riccadonna (Bersano & Riccadonna), Vittorio Vallarino Gancia (Gancia), Giulio Bava (Giulio Cocchi), Giovanni Minetti (Fontanafredda) e Giuseppina Viglierchio (Banfi Vigne Regali). Come si vede [illegible] nel Gotha [illegible] spumantistica piemontese. Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, ne è il segretario.

Le stesse Case sono anche presenti nel Consorzio dell'Asti che [illegible] detto ha ben altri numeri, ma vediamo ciò che è accaduto in fatto di prezzi. L'Alta Langa fa riferimento in questa fase a circa 60 ettari di vigne di pinot e chardonnay, coltivate nella fascia tra i 250 e i seicento metri in valle Belbo e Bormida, dall'[illegible] all'Acquese. E' la zona di confine tra [illegible] vite e i noccioleti. La vendemmia [illegible] ha reso 4.400 quintali di uve (tre quarti di pinot nero) in grado di dare circa 350 mila bottiglie di spumante metodo classico «Alta Langa». Piccole cifre se pensiamo ai settanta milioni di bottiglie di «Asti», ai 250 milioni dell'intera produzione italiana (la Francia è al doppio, la Germania a 400 milioni e la Spagna a 300). [illegible] questo «laboratorio» ha confermato [illegible] fatto e dato un esempio. Il primo che anche in Piemonte si possono ottenere [illegible] spumanti metodo classico (e ci sono anche altre esperienze di qualità nel Gavi, nella zona dell'Erbaluce). Sui prezzi l'accordo ha fissato le [illegible] mila lire al <miria> per i 110 quintali/ettari di resa massima della doc Piemonte (+15% sulle quotazioni dell'anno prima). E i superi? Sono stati fatturati simbolicamente a una lira più iva al chilo. Un azzeramento, non solo burocratico-fiscale, che ha lo scopo evidente di disincentivare le forzature produttive a scapito della qualità e non renderle convenienti. Il moscato, si è detto, ha ben altri numeri (6000 ettari contro i 50), ma la strada [illegible] potrebbe essere la stessa?

Le prime bottiglie di «Alta Langa» millesimo '97 sono sul mercato con Fontanafredda. Le altre «sei sorelle» [illegible] per uscire, sperando torni il tempo dei brindisi.

> L'esempio del consorzio «Alta Langa» per disincentivare i superi di produzione è nell'accordo tra le 7 sorelle dello spumante metodo classico

Torino

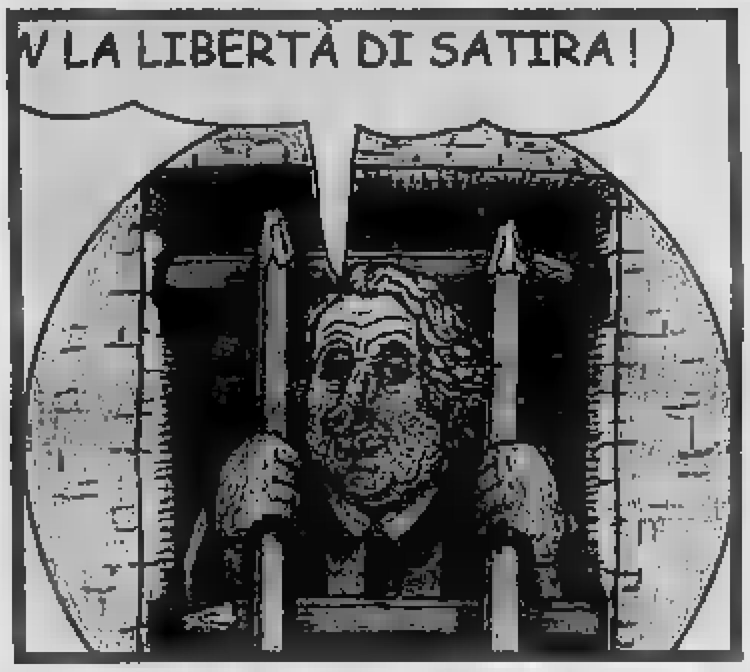
«Teatro delle Dieci», i corsi

Il Centro di Formazione «Teatro delle Dieci» ha aperto le iscrizioni ai corsi di dizione, impostazione vocale, espressione corporea, improvvisazione, recitazione teatrale, cinematografica e televisiva. La segreteria, nella sede di via Leini 40/f, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. Per informazioni 011/2485657.

Biella

Il Concorso Perosi

Si svolgeranno domenica alle 21, al teatro [illegible] Minzoni, il [illegible]to e la premiazione del vincitore dell'ottavo Concorso internazionale «Lorenzo Perosi» dedicato quest'anno [illegible] violoncello. L'appuntamento sarà preceduto dal recital della violinista [illegible] Savytska, vincitrice della scorsa edizione della rassegna.



Sabato Giorgio Forattini premiato all'Acqui Storia

ACQUI TERME

Il riconoscimento [illegible] «Testimone del tempo», conferito nell'ambito del Premio «Acqui Storia» a personaggi che hanno [illegible] lustro alla nazione, quest'anno è stato assegnato a Giorgio Forattini, il popolare vignettista de *La Stampa*.

Nella motivazione si legge che [illegible] contribuito a illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea».

Forattini riceverà [illegible] premio sabato, alle 21, al Teatro Ariston di Acqui, per l'occasione sarà intervistato dall'editorialista [illegible] *La Stampa*, Luigi La Spina. L'«Acqui Storia» per [illegible] sezioni «storico scientifica» e «storico divulgativa» è andato rispettivamente a Mark Mazower per «Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi del [illegible] secolo» (Garzanti) e a Alfio Caruso per «Italiani dovete morire» (Longanesi).

Domani, alle 21, sempre all'Ariston, anteprima nazionale [illegible] inviti» del film «Il mandolino del capitano Corelli», [illegible] John Madden, con Nicolas Cage e Penelope Cruz, tratto [illegible] romanzo di Louis de Bernieres e riguardante l'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia. [g. l. f.]



Sanitas baby
OTTOBRE Il Mese del Bebé
Promozioni ed Offerte
£. 499.000
€ 257,71
TRIS COMBY
Carrozzina - passeggino poltroncina auto
£. 209.000
€ 107,94
Cassettiera
£. 39.000
€ 20,14
Seggiolino da Tavolo
£. 295.000
€ 152,35
Lettino in legno
£. 99.000
€ 51,13
Poltroncina
omolog. 0/18 Kg.
£. 39.000
€ 20,14
Rialzo Auto
omolog. 15/18 Kg.
Sdraietta a dondolo
£. 59.000
€ 30,47
£. 139.000
€ 71,79
Seggiolone
Pappa Nanna
IN OFFERTA
3 CONF. Biscotti Milupa 6 cereali £. 11.000 € 5,68
3 CONF. Mellin £. 10.500 € 5,42
3 CONF. Omo Carne Mellin £. 10.500 € 5,42
5 CONF. Omo Frutta Mellin £. 10.000 € 5,16
3 Succhi di Frutta Mellin £. 9.900 € 5,11
Centro Commerciale "Bormida" • Cairo Montenotte • Tel. 019.500.133 • www.sanitas-camera.com

I FEDELISSIMI: «LA VITTORIA CI INTERESSA IN PARTE MA VOGLIAMO VEDERE ATLETI ATTACCATI AL CLUB»

Tifosi, processo alla Biellese

Mister Bacchin e alcuni giocatori sotto accusa

BIELLA

Processo alla Biellese. Per i tifosi la parola crisi incarna alla perfezione il difficile momento dei bianconeri. Al Bar Mocri, ritrovo abituale della storica tifoseria laniera, il dibattito divampa ormai da settimane e si è acuito con la sconfitta di Vercelli. Indiziato numero uno del tracollo laniero è Roberto Bacchin, proprio il tecnico fortemente voluto dai tifosi e sul quale si staglia il giudizio di Gianni Fantato, già presidente del Club «Over 60»: «Siamo stati i promotori del ritorno di Bacchin a Biella. Eravamo convinti di rivedere il bel gioco che ci ha condotto tra i professionisti e che ci ha permesso di vincere lo scudetto Dilettanti. A questo punto devo ammettere che siamo profondamente delusi. Personalmente lo vedo demotivato, senza nessuna iniziativa, e privo di grinta. Mi viene da pensare che i due esoneri consecutivi di Voghera e Legnano lo abbiamo profondamente segnato. Se va avanti così, gli ricordo che non c'è il due senza il tre. La stessa società, prima del ritiro ci aveva assicurato che nell'anno del Centenario non avremmo più patito tribolazioni, e se non abbiamo sentito male tra gli obiettivi spiccava il quinto posto. Con questo passo però è più facile parlare di play-out».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Claudio Moglia, un altro fedelissimo: «La cosa che ci lascia perplessi è che in sette partite di campionato sono stati adottati moduli completamente diversi. Poi, a differenza degli altri anni lo spogliatoio non mi sembra unito e questo mi preoccupa. La miglior medicina potrebbe essere quella di fare gruppo anche al di fuori del La Marmora».

Ad entrare nel discorso prettamente tecnico è Stefano Coda, tifoso che non perde neppure un allenamento dei bianconeri: «Per fare il 3-5-2 ci devono essere i giocatori adatti. Non vorrei che qualcuno fosse venuto a Biella per svernare. Mi riferisco a Cavicchia, De Vincenzo e Spinale. Al mister invece vorrei chiedere perchè nel suo tridente non possono giocare insieme Ligori, Carbone e Desideri. Oltretutto quest'ultimo mi pare il più in forma, invece gioca con la Berretti, con la quale ha anche segnato un gol al Torino».

A rincarare la dose è ancora Fantato: «Mi sembra impossibile che De Vincenzo, un giocatore che ha debuttato nell'Inter, è stato capitano del Foggia di Zeman, non dimostri il suo valore anche a Biella. Non penso abbia finito la benzina, anche perchè pochi mesi fa ha giocato gli spareggi per la serie B con lo Spezia. Noi cercavamo un trascinatore e pensavamo che lui potesse darci una mano. Se devo fare degli esempi, vorrei vedere in campo undici Mazzia, oppure il compianto Sadocco o giocatori come Tubaldo, Tutone e Zubin che appena arrivati a Biella si sono subito integrati».

Dall'alto di una pluri-decennale esperienza sui gradoni del La Marmora, Dimer Forno si ricollega al derby di domenica scorsa: «Quando a un quarto d'ora dalla fine sono entrati Abate e Ligori non siamo più usciti dall'area della Pro. Non voglio pensare che siamo predisposti a giocare solo un quarto d'ora. Poi non mi capacito perchè Abate parte dalla panchina, quando lo scorso anno ha fatto la differenza nel girone di ritorno, senza parlare dell'esclusione iniziale di Ligori, un giovane che ha dimostrato di saperci fare».

Al gruppo si unisce la voce di Secondino Bocca: «Sono semplicemente deluso anche se confido in una pronta ripresa. La risalita deve partire dai giocatori più motivati e tra questi metterei il giovane Colombo». Per i tifosi, prima dei punti è basilare ritrovare il gioco e l'entusiasmo. Inevitabilmente questo dovrà avvenire con Poggibonsi e Alessandria: «Vogliamo vedere miglioramenti - concludono in coro -. Vincere o perdere può avvenire quasi per caso. Domenica ad esempio, nello strazio generale del derby, ha vinto la squadra che ha saputo sfruttare l'individualità del solo D'Agostino». [r.b.]





Sopra un'immagine del derby con la Pro e sotto i tifosi (da sinistra) Gianni Fantato, Stefano Coda, Claudio Moglia e Dimer Forno nel ritrovo dal Bar Mocri

OGGI IL GENOA A VERCELLI

Trino corsaro il Canavese s'arrende: 2-1

TRINO. Vittoria pesante del Trino che, nel match d'andata del secondo turno di Coppa Italia, «sbanca» 2-1 il terreno del Canavese, attuale capolista del torneo di serie D e candidata autorevole alla promozione. Un successo meritato per gli azzurri di Viassi che possono guardare con ottimismo alla sfida di ritorno, in cartellone al Comunale il 1° novembre.

Match winner dell'incontro, disputato a San Giusto, è stato il croato Andric, rispolverato per l'occasione titolare e autore della doppietta vincente. Da rilevare anche il ritorno sin dal primo minuto di Beccati, in pratica al rientro dopo l'infortunio d'inizio stagione, e Magno, l'ultimo arrivato in casa azzurra, impiegato in appoggio ad Andric.

L'incontro, equilibrato, si è sbloccato allo scadere del primo tempo quando una conclusione da fuori area di Gallina è stata respinta dal portiere: il rimpallo ha favorito Andric, più lesto di tutti a infilare in rete.

Stessa situazione, ad aree invertite, per il pareggio del Canavese al 51': stavolta è Portale a non trattenere una rasoiata dalla distanza e Perziano insaccare da pochi passi. Al 68' il gol partita: Rao imbecca Andric che, appena entro i sedici metri scaraventa di prepotenza in rete: 2-1. Inutili, nel finale, gli assalti del Canavese. Il Trino regge e colleziona il terzo successo negli ultimi quattro match.

Nessun punto in palio, ma soltanto il prestigio, quest'oggi al Piola quando, a partire dalle 15,30 il Genoa del «professor» Scoglio sosterrà un'amichevole-allenamento con la Pro Vercelli di Braghin. Ingresso (posto unico) a 10 mila lire. [p. m. f.]

ESORDIO DIFFICILE PER LE RAGAZZE DI BRASOLIN

La Conad Cossato medita su sconfitta e infortuni mentre attende il Casale



Due gravi infortuni hanno tolto alla Conad il play e il pivot titolari

COSSATO

All'esordio in campionato, serie B femminile di basket, la Conad Cossato è andata vicina alla vittoria, molto di più di quanto il punteggio finale, 61-48 per Borgo Val di Taro, non dica.

«Nei primi tre quarti - commenta l'allenatore Tony Brasolin - la squadra era riuscita ad imbrigliare benissimo le giovani avversarie, tanto da chiudere sempre davanti. Ma nell'ultima frazione abbiamo dovuto arrenderci alla loro maggiore freschezza atletica.»

Stante l'assenza del play Cristina Cavigioli, già operata per una seria lesione ai legamenti del ginocchio, e del pivot Quattrocchio, si teme che l'infortunio al ginocchio possa essere più grave del previsto, la Conad è scesa sul parquet di Parma con Elisa Cavigioli playmaker, Alfonso e Milanta guardie, Gesiot numero quattro e Ottina pivot. Pronte ad entrare in qualsiasi momento Vicario, Duò, Tufo e le giovani del vivaio Siciliano ed Ellena.

«Nei prossimi giorni - prosegue Brasolin - la società valuterà se sarà il caso di ritornare sul mercato. Nel frattempo io penso a preparare al meglio la sfida contro Casale».

Nella prima giornata, le alessandrine sono state sconfitte dal Torino così entrambe le compagini saranno alla ricerca della prima vittoria. «E' un campionato difficile - conclude l'allenatore della Conad -. Dietro a Biassono e Mariano Comense, tutte le altre squadre lotteranno con il coltello tra i denti per ottenere qualche punto». [m.pe.]

IL MONDO DELLA SANITA' | TRA NUOVE INIZIATIVE E VECCHI PROBLEMI



VA IN SCENA «L'ORATORIO GONZAGA»

Giovedì prossimo, ore 20,30, nella chiesa di San Filippo Neri (foto), in via Maria Vittoria 5, è in programma la prima mondiale dell'Oratorio «San Luigi Gonzaga», del compositore bavarese Giovanni Simone Mayr. La serata è organizzata dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Mille i posti a disposizione, 200 dei quali riservati ai lettori de La Stampa: i biglietti (validi per due persone) saranno consegnati gratuitamente domani, dalle 10, all'ingresso del nostro giornale, in via Marenco 32



MORBO DI ALZHEIMER

Domani, al Presidio ospedaliero di San Maurizio Canavese, in via Fatebenefratelli 70, giornata di studio sul morbo di Alzheimer, con particolare attenzione ai problemi della comunicazione. Interverranno, fra gli altri, il direttore della cattedra di Neurologia dell'Università, Bruno Bergamasco, e il direttore di quella di Geriatria, Fabrizio Fabris. La giornata inizia alle 9 con il saluto delle autorità. Il convegno terminerà alle 18

Cardiologia al San Luigi nuovo reparto fantasma

Dotato delle più moderne attrezzature, doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma tutto è bloccato «per mancanza di personale»
Il primario: «Se fosse in funzione, raddoppierei ricoveri e analisi»

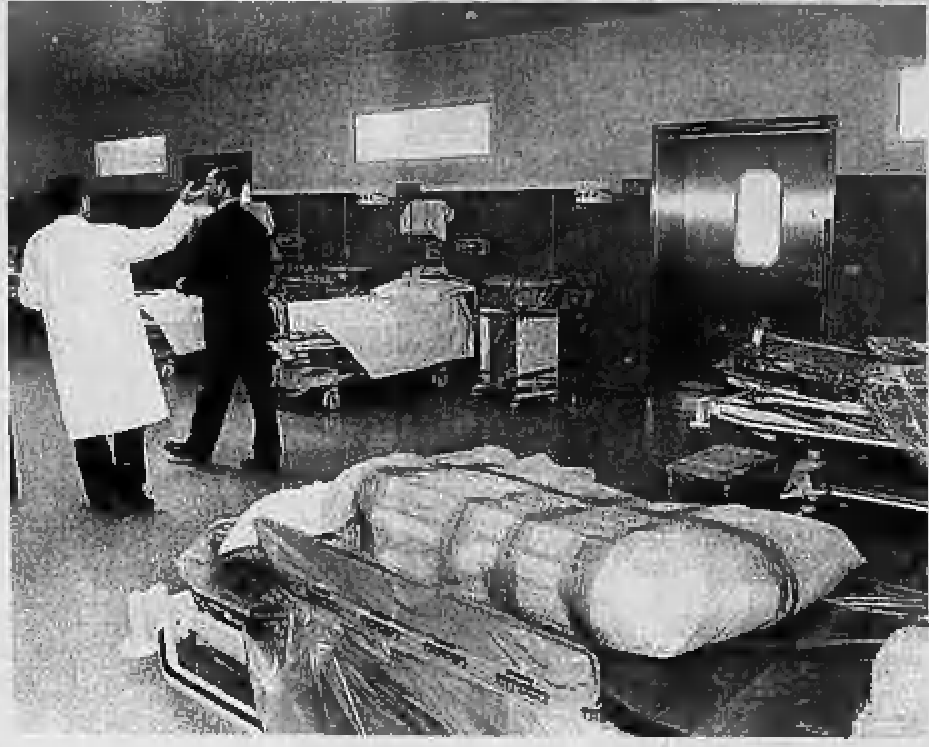
Marco Accossato

Finanziato, realizzato e pronto all'inaugurazione, un intero reparto dotato di attrezzature all'avanguardia non è mai stato aperto per mancanza di personale. Accade al San Luigi di Orbassano, uno degli ospedali più grandi della nostra regione, sede di formazione universitaria insieme alle Molinette e al Maggiore di Novara. Qui, nei primi mesi del Duemila, avrebbe dovuto essere inaugurata la nuova Cardiologia diretta dal dottor Pietro Grego Lucchina, una struttura costruita nell'immenso parco dell'ospedale, pensata per raddoppiare i posti letto dell'attuale reparto, per potenziare la terapia intensiva, per consentire l'attivazione dell'emodinamica e dell'elettrofisiologia dove effettuare coronarografie e angioplastiche. Ma in quel reparto costato circa 10 miliardi, interamente cablato, collegato via cavo alla Cardiochirurgia del professor Michele Di Summa alle Molinette, i letti sono ancora coperti dal cellophane, i monitor spenti, i corridoi deserti, le luci spente.

Una vergogna della sanità piemontese: mentre la Regione dice stop alle assunzioni per risparmiare sui costi, mentre si aspetta di sapere se e quando saranno chiusi reparti e ospedali «improduttivi» per evitare altri sprechi e inutili doppioni, al San Luigi un reparto-gioiello costato miliardi è inutilizzato. Solo grazie alla tenacia del dottor Greco e alla disponibilità del personale di reparto, nei mesi scorsi si è deciso di avviare almeno il servizio di emodinamica per non dover più trasportare alle Molinette i ricoverati che necessitavano di esami invasivi: ma anche questo servizio procede a ritmi ridotti con uno sforzo indicibile del personale ridotto all'osso: «Abbiamo un tetto massimo di 350 coronarografie l'anno a fronte delle oltre 850 che potremmo eseguire se fossimo a pieno regime», spiega il primario. «Siamo già a quota 291».

Il reparto (duemila metri quadri di superficie) è collegato direttamente al pronto soccorso per ridurre al minimo i tempi del pronto intervento, alla piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, alla via d'accesso delle ambulanze che possono trasportare malati da altri ospedali, al reparto di degenza. Quando sarà inaugurato, i posti di ricovero passeranno dagli attuali 4 a 8, in terapia intensiva si potranno monitorizzare 20 pazienti contemporaneamente anziché dieci, in ogni stanza ci sarà un sistema di controllo a distanza dell'intero reparto, ci sarà il day-hospital e si studieranno in una stanza speciale i disturbi cardiorespiratori del sonno. Ma tutto è - e rimane - sulla carta. Nell'ospedale definito «moribondo» dall'assessore D'Ambrosio durante una recente Conferenza dei Servizi, c'è un «neonato» prigioniero nell'incubatrice.

Il direttore generale, Alessandro Bertinaria, è telegrafico: «Il reparto è pronto, mancano gli infermieri per aprirlo». Nessuna polemica con la Regione: parlano i fatti. «Nel 1990 - conclude il dottor Grego Lucchina - quando il vecchio piano sanitario regionale stabilì che a Orbassano doveva nascere una Cardiologia e che doveva essere il centro di riferimento per l'area che si estende da Pinerolo a Susa, andai dal direttore generale di allora, ottenni un reparto in disuso, e col personale e il materiale già a disposizione dell'ospedale nacque l'attuale Cardiologia. Oggi contiamo circa 600 ricoveri l'anno, ma possiamo fare di più, molto di più». In un reparto modello, mai aperto e già dimenticato.



Nell'ospedale di Orbassano il reparto costato dieci miliardi e pronto per l'inaugurazione non è mai stato aperto: letti coperti da teli di plastica e monitor spenti. Il dottor Pietro Greco Lucchina: «E' un gioiello»

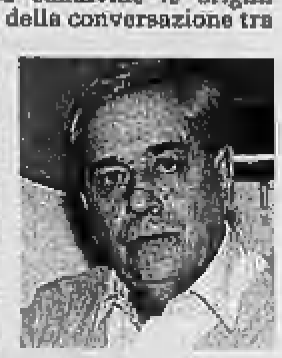
BETTIZA PRESENTA «ARREMBAGGI E PENSIERI»

Milosevic, Bin Laden e altre facce del male

C'E' stata una logica simmetrica e malefica nel Novecento che volgeva al termine sotto un cielo procelloso. Quella medesima polveriera balcanica, che fu all'inizio delle guerre civili europee, la ritroviamo di nuovo incombente con tutte le sue imprevedibili incognite (Bosnia irrisolta, Serbia enigmatica, Montenegro secessionista, Kosovo bramoso di sovranità, Macedonia fluttante, Albania lacerata fra lucri mafiosi e pulsioni nazionalistiche) sull'inizio di un Duemila privo di bussola e certezze future».

Così si esprime Enzo Bettiza, a colloquio con il giornalista Dario Fertilio, nel libro «Arrembaggi e pensieri» edito da Rizzoli, presentato ieri mattina all'Unione Industriale (per il ciclo dei «mercoledì mattina» dedicati agli anziani) con il contributo del direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. «Arrembaggi e pensieri» è soprattutto riflessione sull'Europa di oggi, bilancio di fatti e misfatti del Novecento tra autobiografismo, memoria e giudizi morali; ma anche «un libro scritto di notte, o nei ristoranti», ricorda Bettiza, «scritto lasciandoci andare, abbandonandoci al flusso dei pensieri».

Con Fertilio, Bettiza condivide le origini dalmate, e buona parte della conversazione tra i due si è sviluppata intorno al rapporto col mondo slavo. Ma l'11 settembre ha già offuscato Milosevic, e sfumato la prospettiva di una soluzione nei Balcani; inevitabile che il pubblico dei «mercoledì mattina» chieda soprattutto opinioni sulla nuova polveriera generata dal crollo delle torri gemelle di New York.



Enzo Bettiza

Da Milosevic a Bin Laden, «da un assassino all'altro» per dirla con il commentatore della *Stampa*, il male cambia faccia velocemente, e al Male - meglio, alle «Vocazioni al male» - Bettiza e Fertilio hanno dedicato un capitolo di «Arrembraggi e pensieri». Da un assassino all'altro, senza perdere il filo della storia: «Il male militante, che vede schierati in prima linea gruppi pronti all'autosacrificio, comincia con le sette anarchiche russe nell'Ottocento - ha detto Bettiza -, erano una sorta di proto-kamikaze, che si gettavano tra gli zoccoli dei cavalli in corsa. Poi il male si è burocratizzato, si è statalizzato, con il comunismo di Lenin e il nazismo di Hitler. Finita la guerra fredda, si è nuovamente diluito ed ha assunto forme quasi mistiche. Un misticismo di stampo criminale, non più riconducibile ad un singolo Stato o sistema, e perciò tanto più difficile da combattere».

Di fronte a un pubblico foltissimo ed attento, Marcello Sorgi ha voluto ricordare la coerenza di Bettiza, «uno che nel corso degli anni si è trovato a dire cose di minoranza, e, a differenza di tanti che oggi gridano d'aver avuto ragione, non ha mai voluto sbandierare la propria preveggenza». Il direttore della *Stampa* ha rievocato il lungo sodalizio dello scrittore con il quotidiano torinese, un sodalizio che recentemente si è concretizzato con la pubblicazione della «Cavalcata del secolo». Non sono mancati gli aneddoti: «Una volta - ha detto Sorgi - gli chiesi un articolo in tre quarti d'ora. Enzo scriveva con la macchina per scrivere, ma quel giorno era in redazione, a Roma, e lì c'erano già i computer. "Impossibile", mi rispose. Replicai che il computer poteva essere usato come una macchina per scrivere, e l'articolo fu pronto, tre quarti d'ora più tardi». [st.m.]



Alcuni ragazzi del centro sociale Gabrio durante la conferenza stampa di ieri nella quale avevano esposto due piantine di cannabis presentandole come «sponsor ufficiale della manifestazione»

IL CENTRO SOCIALE GABRIO: SABATO LA FESTA SI FARA', ARRIVERANNO IN 5000

No al rave party della Pellerina

Il Comune nega l'autorizzazione: solo un corteo

Dopo le proteste, la giunta ha cambiato idea forse anche per i manifesti che annunciano l'incontro con un invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non una guerra»

Maurizio Tropeano

Il Comune di Torino fa retromarcia e non autorizza l'uso del parco della Pellerina per il Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale Gabrio per il 20 ottobre. La decisione di vietare la festa notturna è stata presa nella tradizionale giunta del martedì. Su proposta del vicesindaco, Marco Calgaro, la città autorizzerà solo il corteo che partirà alle 18 dal parco di corso Regina Margherita. In più la città assicurerà l'allestimento di alcuni servizi igienici e i rifornimenti d'acqua. La replica del Gabrio è immediata: «Il rave si farà comunque, stiamo cercando il luogo ideale dove possano ritrovarsi almeno 5000 persone e solo il nostro buon senso impedirà che lo street si trasformi in qualcosa di altro».

Ma che cosa ha spinto la giunta ulivista a cambiare idea e ad autorizzare solo il corteo? Nei colloqui intercorsi tra il vicesindaco e i delegati del Gabrio, infatti, il Comune aveva autorizzato anche l'uso del parco per la festa notturna. Poi sono arrivate le proteste. La dura presa di posizione di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, pronto a rivolgersi alla magistratura per denunciare la «complicità del Comune nel consumo di sostanze stupefacenti proibito dalla legge». E forse hanno contribuito anche i manifesti che annunciano l'evento con l'invito esplicito: «Fatevi uno spinello, non la guerra».

Dunque, la festa rave è illegale. Per protestare contro questa decisione del Comune quelli del Gabrio si presentano alla conferenza stampa con due piantine di cannabis definite «lo sponsor ufficiale della manifestazione». Poi attaccano l'«ipocrisia dei politici cittadini che fanno finta di ignorare che in tutti i locali della città si fa uso di sostanze stupefacenti». Infine l'affondo contro Ghiglia che loro definiscono «criminale perché punta a mantenere ai margini della società, costringendo al carcere alla malattia e alla morte chi fa uso di sostanze».

Il Gabrio, ma anche quelli di punto Zip, sottolineano la «necessità di una politica antiproibizionista anche perché l'uso delle sostanze non ha colore politico e coinvolge tutte le fasce sociali. I danni nascono dal fatto che è il codice penale a regolare il consumo». Loro si paragonano ai «neri d'America che sono stati costretti a pratiche illegali prima di vedersi riconoscere i loro diritti civili. Il problema - spiegano - non è la legalizzazione dell'hashish ma togliere dall'ambito penale il consumo delle sostanze».

Da qui la scelta di organizzare una street rave nazionale con la partecipazione di quindici carri e sound system in arrivo da tutta Italia, compresi quelli preparati dai milanesi del Leoncavallo e del Bulck, i romani del Forte Prenestino e i bolognesi del Livello 57. Ma che cosa succederà sabato pomeriggio? «Lo street rave - spiegano quelli del Gabrio - è una vera e propria festa di strada che si esprime in cortei musicali e danzanti gestiti con camion e furgoni, a cui si può partecipare in bici, sui pattini, ma anche a piedi». Ci sarà musica tecno - ma non solo - e un servizio di assistenza sanitaria e «momenti di informazione ed effettive pratiche di riduzione del danno». Lo street sarà preceduto venerdì sera da un seminario su «droga, guerra e narcotraffico». Spiegano: «E' previsto l'intervento di esperti che sono stati anche in Afghanistan prima dell'inizio dei bombardamenti e che dimostrano lo stretto legame tra le armi e il commercio della droga».

PRESENTATA IERI

Una direzione regionale per la scuola

Si accelera il processo di federalismo scolastico con la nuova macchina organizzativa, istituita dal decreto ministeriale che ha sostituito i vecchi provveditorati e sovrintendenze con la Direzione generale regionale. Struttura di programmazione e di verifica della funzionalità delle scuole in un'ottica di valorizzazione dell'autonomia, è stata presentata ieri dal direttore Marina Bertiglia e dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo.

In Piemonte si rivolge a una popolazione di oltre 534 mila alunni (dalle scuole d'infanzia alle secondarie superiori), 44.475 docenti di ruolo, 3.883 non di ruolo annuale e altri 5.521 non di ruolo a termine, 681 dirigenti, 12.167 Ata. Questi dati statistici, riportati in una dettagliata pubblicazione su «I segni di cambiamento», fotografano una realtà piemontese articolata e ricca di esperienze.

IN CORTE D'APPELLO

Cinque anni per riduzione in schiavitù

Arriva in appello la storia di Adrian, schiavo a 14 anni, venduto dal padre a un connazionale e costretto a chiedere l'elemosina. E c'è il colpo di scena. Per il padre, dicono i giudici, è tutto da rifare. Il procedimento è viziato da un errore e si deve tornare all'inizio. Per l'«acquirente» del piccolo, Dragoljiub Dimitrijevic, la Corte ha confermato la riduzione in schiavitù ed ha anche aumentato la pena a 5 anni e due mesi. Niente generiche per l'uomo conosciuto come «Dragan il nero»: come avevano chiesto il pm e la parte civile Anna Ronfani. Delusi i difensori di «Dragan», gli avvocati Palumbo e Gabri: avevano puntato tutte le loro carte sulla nullità della richiesta di rinvio a giudizio perché il pm aveva compiuto atti in periodo feriale. La Corte ha accolto la loro tesi, ma l'ha applicata solo all'altro imputato, al padre di Adrian (difeso dall'avvocato Villani).

IL PM A CASELLE

Era irregolare la segnaletica dell'aeroporto

All'aeroporto di Caselle ci sono stati, almeno fino a ieri, problemi analoghi a quelli dello scalo di Linate, dove si è verificato l'incidente costato la vita a più di cento persone. Lo ha scoperto la Procura: la Sagat (la società di gestione) ha comunque già preso i provvedimenti del caso. Sull'aeroporto sono stati avviati accertamenti da parte del procuratore Raffaele Guariniello: le carenze riguardano la segnaletica sui raccordi di imbocco alla pista principale, non risultata rispondente alle norme internazionali. La Sagat ne ha chiuso alcuni, e su altri ha disposto una serie di opere di adeguamento.

LA RUBRICA SAPER SPENDERE E' STATA RINVIATA PER MANCANZA DI SPAZIO CI SCUSIAMO CON I LETTORI

ARRESTATO DAI CC

Il rapinatore punta la pistola e s'addormenta

Sembra una comica di Benny Hill: il rapinatore si addormenta con la pistola in mano, e viene svegliato e arrestato dai carabinieri. E' successo ieri a Torino. Un commerciante di Ivrea, Giorgio F., 48 anni, ha prelevato 500 mila lire da un bancomat, in corso Francia, ed è stato avvicinato da un uomo: «Abito a Rivoli, mi dà un passaggio?». Giorgio l'ha fatto salire e si è ritrovato con una pistola (risultata poi un giocattolo) puntata. Il rapinatore - Emanuele Lot, 40 anni, Rivoli, via Fenestrelle 4 - si è fatto consegnare i soldi, l'orologio e una catenina. Poi ha intimato di portarlo a casa. Giorgio ha obbedito terrorizzato: ma dopo qualche semaforo, inaspettatamente, il bandito si è «abbioccato» sul sedile. Poco prima, l'automobilista aveva visto una pattuglia dei carabinieri in piazza San Carlo. Così ha invertito la marcia, li ha raggiunti, è sceso in punta di piedi. «Sveglia, sveglia, - hanno detto a Lot i militari -: sei in arresto».

DENUNCIATA A PINO

Accudiva l'invalido ma gli prosciugava il conto in banca

Era premurosa, piena di attenzioni come una vera fidanzata. Invece più che all'amore pensava al portafoglio dell'illuso pretendente spillandogli denaro dalla pensione di invalidità. Protagonista della truffa «in rosa» una donna di Torino, R.V., 45 anni, custode di uno stabile, che è stata denunciata per circonvenzione di incapace. Da qualche mese aveva conosciuto Davide (nome di fantasia), single come lei, 44 anni, residente a Pino Torinese. Una storia nata per caso attraverso amici comuni che invece si è trasformata in una truffa ai danni del malcapitato. Lei recitava la parte della fidanzata, andava a trovarlo spesso, faceva occhi dolci, ma aveva in mente la pensione di invalidità che Davide percepisce ogni mese. Due milioni che negli ultimi tempi si erano assottigliati a causa dei continui ammanchi sul conto in banca che, però, l'uomo non riusciva a spiegare. La cosa è stata segnalata ai carabinieri di Pino Torinese, che dopo gli accertamenti hanno denunciato la donna.

LA NUOVA EDILIZIA | IL RISCHIO DELLO SFRUTTAMENTO

In corso Brianza si stanno costruendo residenze di lusso. Ieri è intervenuto l'Ispettorato del lavoro, ha trovato otto operai, tutti senza libretti

Sei sono romeni e gli altri due italiani. Il responsabile si giustifica: «Quelli non sono miei dipendenti ma di imprese appaltatrici di alcune opere»



I palazzi in costruzione in corso Brianza 11 e 13

Un cantiere di muratori in nero

Denunciato il titolare, presidente del Cna

Lodovico Poletto

Li hanno bloccati mentre iniziavano a lavorare: «Ispettorato del lavoro, buongiorno, ci farebbe vedere i documenti, per favore?»

La cooperativa «Casainsieme» di corso Brianza è ancora un mezzo cantiere: una parte è già quasi finita, ma si vedono ancora gru e impalcature sul retro. E poi c'è un discreto viavai di operai che si affannano dentro e fuori questo palazzo di mattoni a vista destinato a diventare una residenza di lusso. Davanti, proprio sulla strada, c'è l'insegna con i nomi dei progettisti e degli esecutori dei lavori.

Qui, ieri mattina, i carabinieri dell'Ispettorato del lavoro hanno scoperto 8 operai «in nero». Sei sono cittadini di origine romena, subito accompagnati in questura per accertamenti. Sono tutti clandestini, non hanno mai avuto guai con la giustizia, ma nei loro confronti potrebbe essere emesso un decreto di espulsione. Gli altri due, invece, sono cittadini italiani. Avrebbero dichiarato di non essere mai stati assunti.

Il titolare dell'impresa che sta completando gli interventi alla cooperativa è Sebastiano Consentino, ha 48 anni, ed è il Presidente regionale del Cna, la Confederazione nazionale dell'Artigianato e delle piccole e medie imprese, nonché uno dei sette vicepresidenti nazionali dell'Assoedile, l'associazione che raggruppa oltre 30 mila imprese che operano nell'edilizia. Ieri mattina, al cantiere è arrivato pure lui, proprio mentre c'erano quelli dell'Ispettorato che stavano verbalizzando gli otto fermati. Domande su domande agli operai bloccati con martelli e cazzuole in mano: «Da quanto tempo lavora qui?», «Quante ore fa...?», «Quanto la pagano..?». Poche le risposte ottenute. E tantissimi sono ancora i dubbi su questa vicenda. Ma tutta la documentazione del blitz è già stata inviata alla Procura della Repubblica, che dovrà disporre ulteriori verifiche. E alla Guardia di Finanza per gli accertamenti di natura fiscale. Sulla linea difensiva si è subito schierato anche Sebastiano Consentino, che con quelli dell'Ispettorato ha negato di avere rapporti di lavoro con gli operai bloccati: «Queste persone non sono miei dipendenti; non hanno mai lavorato per la mia impresa». E allora, chi sono? Consentino, poche ore dopo il controllo, è più tranquillo. E spiega che si tratta manovalanza impiegata nei lavori delle imprese appaltatrici: «Alle quali la mia azienda ha affidato l'esecuzione di alcuni interventi di finitura dello stabile». E lei non sapeva che nel loro organico c'erano anche lavoratori in nero? «Assolutamente no. Non posso controllare ogni cosa. Io con questa vicenda non c'entro nulla. Certo che capisco anche chi prende a lavorare stranieri clandestini: sovente lo fa per dargli una mano».

All'Ispettorato del lavoro spiegano che operazioni di questo tipo vengono fatte con frequenza in tutti i cantieri aperti in città e nella provincia: «E non soltanto quelli dei grossi interventi edilizi». I risultati? «Sono variabili. Anche se il fenomeno del lavoro nero è sempre più diffuso. Molti sono gli stranieri, specialmente cittadini provenienti dalla Romania, considerati ottimi muratori e carpentieri espertissimi». Bloccare il fenomeno è difficilissimo anche se la normativa è abbastanza pesante: chi assume stranieri, nonché clandestini, in nero rischia due tipi di sanzione, una per le violazioni della normativa sul lavoro. L'altra - di tipo penale - per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, a fini di sfruttamento.

La gru tocca i fili dell'alta tensione, salvo

Altro incidente: le lame stanno per intrappolargli il braccio, liberato dai colleghi

Gianni Giacomino

VALLI DI LANZO

Continua la drammatica catena di infortuni nelle fabbriche in Val di Lanzo e nel Ciriacese

Non si ferma l'impressionante catena di infortuni nei cantieri e nelle fabbriche. Ieri, in Val di Lanzo e nel Ciriacese, hanno rischiato la vita altri due operai. Solo il destino e la fortuna hanno voluto che la loro vita non sia finita in tragedia come invece è toccato a Luciano Modugno che l'altro giorno è morto a Pragelato, dopo essere precipitato da un carrello.

L'infortunio più grave si è verificato in frazione Vonzo di Chialamberto, in Val Grande di Lanzo, intorno alle 13. Lì Denis Bruna, un operaio di 25 anni, residente a Monastero di Lanzo e dipendente della ditta di costruzioni Marietta di Balangero, mentre era ai comandi di una gru ha toccato i fili dell'alta tensione che passavano sopra la sua testa. Il giovane è stato investito per pochi istanti da una scarica di circa 15 mila volt che dai fili si è propagata lungo la gru. Denis Bruna, che stava effettuando dei lavori lungo la strada comunale per conto dell'amministrazione di Chialamberto, impegnata nelle opere di ricostruzione post alluvione, è stato immediatamente soccorso da altri operai impegnati intorno a lui.

Pochi minuti più tardi è atterrato in Val Grande anche l'elicottero del 118 che ha trasportato il manovratore all'ospedale di Ciriè. Le sue condizioni non sono gravi anche se i medici hanno stabilito di tenerlo in osservazione dopo tutti i controlli sugli eventuali danni che potrebbe avergli causato la potentissima scarica.

L'incidente ha causato un black out durato circa un'ora in tutto il comune di Chialamberto. Meno drammatico l'imprevisto che è accaduto alle 11, all'interno del reparto allestimenti della Cartiera Reno De Medici, di regione Remondi a Ciriè, dove già in passato si erano registrati altri episodi simili, anche con un decesso. Lì Francesco Scognamiglio, dipendente di 35 anni residente a San Carlo Canavese, borgata Sopetti 18 stava lavorando alla ribobinatrice. Un compito che aveva già svolto altre volte. Improvvisamente l'uomo è rimasto intrappolato negli ingranaggi del macchinario con il braccio destro. Questione di secondi e le urla dell'operaio hanno subito richiamato i colleghi che intanto avevano visto tutto.

Prontamente, prima che le lame della ribobinatrice inghiottissero l'arto, proprio loro sono riusciti a liberare Francesco Scognamiglio. Il ferito è poi stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè dove i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della mano e dell'avambraccio. Anche in questo caso i sanitari dovranno verificare se, davvero, sono state rispettate tutte le norme per la prevenzione degli incidenti.

Specchio dei tempi

«I nostri cari nonni sono una risorsa da curare e da proteggere» «Cassonetti provvisori» - «I vigili non possono presidiare tutte le scuole» - «Impuniti i vandali nei cimiteri» - «Quale supersconto?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo soci della bocciofila Nuova Delhi di via Castelgomberto a Torino. Si sente spesso parlare della terza età come di una nuova categoria, appetita dal business, dai media, dai partiti. Al centro dei discorsi i settantenni danarosi che viaggiano in luoghi da favola o all'estremo opposto i clochard che vivono nelle strade.

«Di una categoria di anziani non si parla mai abbastanza, dei nonni. I nonni sono invece una risorsa da curare e proteggere, da valorizzare. Una presenza spesso poco appariscente ma indispensabile al sostegno delle famiglie. Basta pensare al nonno baby sitter, a quello che sbriga le faccende domestiche, ai nonni fattorini.

«Senza contare che l'anziano è portatore di esperienze e di ricchezze interiori inestimabili per l'educazione dei nipoti.

«Persino una recente ricerca lo ha confermato: i bambini cresciuti senza la figura dei nonni hanno più problemi e fanno più fatica a inserirsi nella società. Non dimentichiamo quindi questo mestiere così importante difficile e faticoso.

«Per questo vorremmo proporre al Comune di Torino di dare un segnale di apprezzamento a questa categoria trascurata realizzando in città un monumento al nonno che sia un segno di gratitudine e ricordi a tutti gli anziani che la società ha ancora bisogno di loro».

Seguono le firme

L'Amministratore Delegato dell'Amiat ci scrive:

«In relazione alla segnalazione dal titolo "Nuovi cassonetti, meno parcheggi" informiamo che in via Borgaro sono stati posizionati cassonetti per i rifiuti più capienti per rispondere alle esigenze degli utenti della zona.

«La disposizione dei contenitori di cui parla la lettrice Tira era temporanea e dettata dalla necessità contingente di conciliare lo svuotamento automatico delle attrezzature con i limiti derivanti dall'alberata e dalle auto in sosta. Stiamo comunque procedendo alla disposizione definitiva dei contenitori in modo tale da non ostacolare la visibilità ai veicoli».

Ivan Strozzi

Il Comandante della polizia municipale ci scrive:

«Un lettore segnalava, alcuni giorni fa, un pericolo incombente ed attuale davanti la scuola Nievo di via Mentana. Uno dei principali compiti, quotidianamente assolti dagli agenti della polizia municipale è il presidio dell'entrata/uscita alunni dalle scuole. Visto l'elevato numero di istituti si è data la precedenza alle elementari e a quelle che presentano particolari tipologie di rischio, essendo situate in zone particolari. La Nievo non rientra fra queste. Dall'inizio dell'anno, comunque, sono state accertate 121 infrazioni nella via in questione ed assicuro che, compatibilmente con le esigenze di servizio, continueranno ad essere effettuati interventi saltuari nella zona».

Vincenzo Manna

Il responsabile del Comparto Servizi Cimiteriali ci scrive:

«In merito alla lettera relativa ai furti che avvengono al Cimitero Parco, si ribadisce che tutto il personale in servizio è attento ad eventuali atteggiamenti sospetti di persone che circolano all'interno del cimitero stesso. Purtroppo, tali furti avvengono in assenza di osservatori; ma anche qualora i ladri venissero sorpresi il personale del cimitero non ha l'autorità per esigerne l'allontanamento ed è impossibilitato ad intervenire giuridicamente.

«In più occasioni è stato fatto presente che l'assenza di tutori dell'ordine in stabile permanente presso il cimitero pregiudicano la sicurezza dei visitatori e non permettono un controllo qualificato su quanti perpetrano atti vandalici o furti di ogni sorta».

Elsa Mathis

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in un noto supermercato per comprare una scopa elettrica. Tra quelle esposte, ce ne era una serie in offerta con lo sconto al 50% e l'ho presa. A casa, però, mi sono accorta che il tubo aspiratore non si incastrava nel sacchetto, così sono tornata al supermercato per farmela cambiare. Mi è stato detto che le offerte al 50% erano così perché i prodotti avevano «qualche difetto» per cui non vengono sostituiti, ma una scopa elettrica con il tubo aspiratore non collegabile alla macchina è completamente inutilizzabile, esattamente come un secchiello senza fondo. Allora mi chiedo: perché è permesso a questi negozi di truffare il consumatore? Non esiste un diritto di recessione dall'acquisto? Inoltre si può definire «piccolo difetto» una tara che rende il prodotto inutilizzabile?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it